ERILIVER Energy

LA STAMPA

ANNO 133. N. 130. VENERDI' 14 MAGGIO 1999 L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHI ED IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681. FAX 011.655305. ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 06.47851. FAX 06.486039; 06.484886. MILANO, P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762161. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627358. ITALIA (*) ARRETRATI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-920) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 25 (€ 1.89), BELGIO FB. 75 (€ 1.86); BRASILE Bri 4.20, CANADA $ C. 3, CIPRO Cyp. 1.10, CZ- KCS 56, DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.86); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA Dr. 400, INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424.480. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 30, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565300. TARIFFE MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.968), COMMERCIALI 765 (1.481.247), BABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARIE LEGALI 660 (1.280.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90514

9 771122 176003

Eletto con 707 voti, 180 franchi tiratori. Domani Scalfaro si dimette. D'Alema: non ci sono sconfitti

Ciampi: meriterò la vostra fiducia

Capo dello Stato al primo scrutinio. Berlusconi: sarà il garante di tutti

SCAMBIO DI RUOLI

Marcello Sorgi

LA mattina dell'11 maggio '94, all'ora in cui Berlusconi si insediava a Palazzo Chigi, e Ciampi ne usciva, un gruppo di professori, di cui allora il governo era ben fornito, si riunì in trattoria. A capotavola, il decano dei costituzionalisti Paolo Barile, che insieme con Leopoldo Elia e Sergio Mattarella aveva messo a punto la nuova legge elettorale e dato il via alla Seconda Repubblica. «Abbiamo fatto tutto questo - commentò amaro Barile - per poi veder vincere la destra e stringere la mano, nel passaggio delle consegne, ai fascisti».

Ieri mattina a Montecitorio, mentre Ciampi veniva eletto Presidente anche con i voti della destra e di quelli che solo pochi anni fa i suoi collaboratori continuavano a chiamare «fascisti», l'episodio è tornato alla memoria, in uno dei colloqui che intrecciavano l'attesa nervosa del risultato. Perché adesso, giustamente, la sinistra festeggia la vittoria di un laico. E la piccola Italia azionista, che ha in Torino la sua capitale, si gode la soddisfazione, invano inseguita con Ugo La Malfa, di uno dei suoi migliori, uno come Ciampi, eletto alla più alta carica dello Stato. Ma non c'è dubbio che il dato importante di quest'elezione è nel sostegno, larghissimo, che l'ha voluta e l'ha resa possibile.

Un partigiano, un uomo del Partito d'azione, votato insieme da sinistra e destra. Un chiaro segnale di ricomposizione, dopo tanti discorsi di fine secolo, sulle identità, tramortiti dagli sviluppi della guerra. E in quest'ambito, la novità del ruolo dell'opposizione, che a ben guardare non è affatto una novità. Anzi, è un elemento tradizionale della democrazia italiana. Ed è un principio costituzionale che non a caso trova nell'elezione del Capo dello Stato (e nel processo di riforma della Costituzione) il vincolo delle larghe maggioranze.

Nuovo è invece, questo sì, l'atteggiamento del centrodestra, che solo un anno fa di questi tempi aveva rovesciato il tavolo della Bicamerale. Ed è curioso che a convincere Berlusconi e Fini della necessità di una svolta siano stati D'Alema e Veltroni: due leader nati e cresciuti in una cultura di opposizione.

Cioè, in quella particolare scuola italiana che ha segnato insieme l'anomalia, l'eccezione e i limiti del sistema, quando a contare erano la democrazia cristiana e il partito comunista. Ciò che fece dire a Berlinguer che era impossibile governare contro il Pci. E che di fatto ha retto per molto tempo l'opposizione, e non il governo, il vero fattore di stabilità del sistema.

Basta solo confrontare i dati del quarantennio democristiano, centrista e di centrosinistra. A una cinquantina di governi, a un pari numero di presidenti del Consiglio di cui, tolti tre o quattro, si è francamente perso il ricordo, tanto rapidamente cambiavano nel tourbillon di Palazzo Chigi, corrisponde un numero esiguo di capi dell'opposizione: incredibilmente stabili, durevoli, immutabili.

Governare con l'opposizione, governare dall'opposizione: per un po', questo è l'unico percorso per rilanciare seriamente la Grande Riforma. E' quel che D'Alema e Veltroni, Berlusconi e Fini mostrano di aver capito, con il voto di ieri. Ed è una strada obbligata se alla bella elezione di Ciampi non si vuol dare solo il senso di un gran giorno.

Carlo Azeglio Ciampi con i presidenti della Camera, Violante, e del Senato, Mancino

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi è il nuovo Presidente della Repubblica Italiana. E' stato eletto ieri poco dopo le 13 al primo scrutinio con 707 voti (e 180 franchi tiratori). «Spero di essere all'altezza e di meritare la vostra fiducia», è stato il suo primo commento. Per D'Alema «nessuno è stato sconfitto e questa volta il Parlamento ha saputo interpretare il sentimento del Paese», mentre Berlusconi si è detto certo che Ciampi «sarà il garante di tutti». Malumori invece fra i popolari: il segretario Marini ha detto ai Ds che si è incrinato il rapporto di fiducia, anche se l'alleanza non è in discussione.

Come superministro dell'Economia, il premier D'Alema ha scelto Giuliano Amato, tenendo per sé il ministero delle Riforme istituzionali. Oscar Luigi Scalfaro avrebbe manifestato la sua disponibilità a dimettersi già domani, così da permettere a Ciampi di giurare martedì o mercoledì.

Caccavelli, Corbi, Lepri, Meli, Fasanotti, Rizzo, Rodotà, Rossella e Tiberga

ALLE PAGINE 2, 3, 5, 6, 7 E 8

UNO DI NOI

Alessandro Galante Garrone

CARLO Azeglio Ciampi non è soltanto un tecnico, è un uomo che sentì viva la passione di un italiano libero, e il conseguente dovere di lotta contro il fascismo ancora in piedi, aderendo al neonato e clandestino partito d'azione. Una volta vinta la battaglia per la libertà, e scomparso quel partito, egli si ritrasse da qualsiasi impegno di milizia politica, pur sempre conservando intatti quegli ideali di giustizia e libertà per i quali aveva combattuto e vinto.

E' una figura anomala la sua. Come tutti sanno, fu particolarmente attento ai problemi economici del nostro tempo ma seppe mantenere le proprie idee, confrontandole col divenire della vita pubblica e specialmente nei dibattiti della Costituente. E ad un certo momento la sua coscienza di cittadino gli impose di non estraniarsi dalla realtà di un'Italia lacerata dalle controversie politiche, spesso mortificanti, grette, fuorvianti. E, fin dal primo momento, la sua figura emerse per nettezza e risolutezza di idee e di propositi fattivi.

Così nacque il Ciampi politico. Di lui voglio ricordare soltanto una qualità essenziale: il suo «metodo di governare», di cui ci ha dato una ammirevole prova come

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

Marini ai Ds: si è incrinata la fiducia, ma rimaniamo alleati

Tesoro, l'eredità passa ad Amato Al premier la delega sulle riforme

LA COMMOZIONE

Il saluto ai collaboratori «Vado al Colle anche grazie a voi: non è facile lavorare con me»

Aldo Cazzullo A PAG. 3

RETROSCENA

La gioia del Cavaliere «Ho fatto un capolavoro e sono davvero io l'erede dello scudocrociato»

Augusto Minzolini A PAG. 2

INTERVISTA

Prodi: «Il Ppi? So solo che un anno fa era a Palazzo Chigi e al Quirinale...»

Fabio Martini A PAG. 5

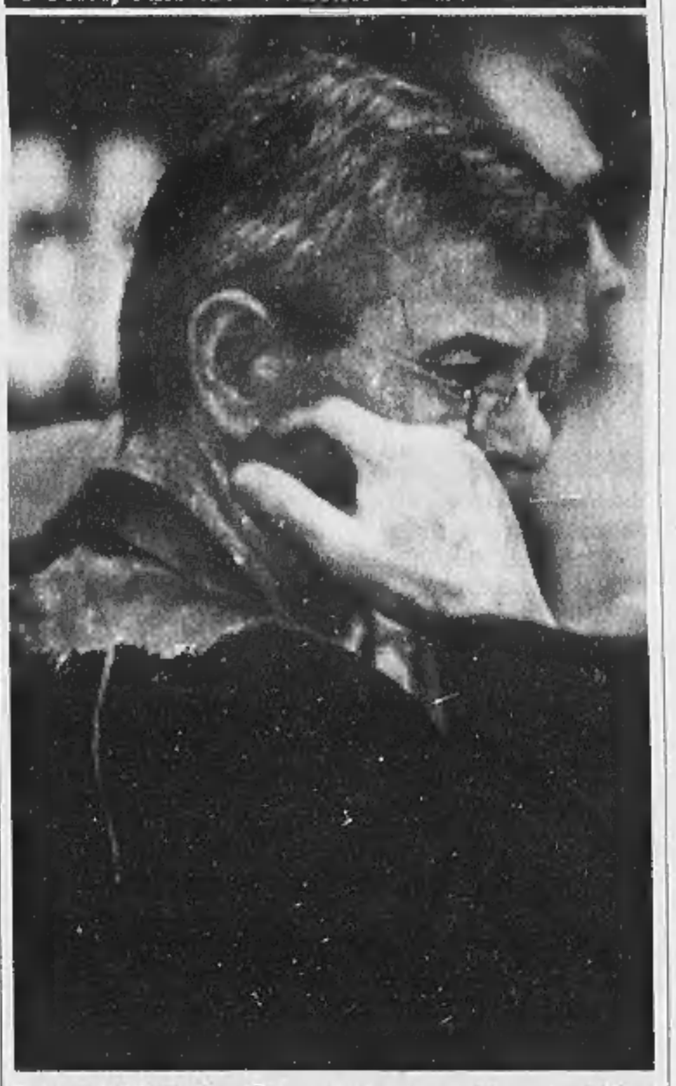
UN PRESIDENTE IN FAMIGLIA

Massimo Gramellini

MA quando comincerà a esagerare? Si sa, dopo un po' ci cascano tutti: Pertini, Cossiga, Scalfaro. Eppure azzardiamo un pronostico: mai. Ciampi non esagererà mai. Abbiamo di nuovo «un partigiano come presidente» (Toto Cutugno), ma lui onorerà la Resistenza con un risparmio di parole e lunghi e struggenti silenzi. E' livornese, ma tiene a freno la lingua, a differenza di certi sardi. Va in chiesa, ma non pronuncerà sermoni: al limite li ascolterà.

Ciampi è il fautore di un sistema formidabile per bucare il video: non andarci. Ha lasciato solo un paio di tracce nel talk-show di Alan Friedman e a «Domenica In»: il televoto sulle nuove monete. Ragazzate da euroentusiasta. Ma quando Clinton in un G8 fece indossare a tutti i ministri un ridicolo cappello da cowboy, l'unico a rifiutarsi fu lui. Quest'uomo che non va mai in tv sembra uscire da una fiction: la versione colta ma altrettanto rassicurante del nonno di «Un medico in famiglia». Non avrà imitatori e neppure traduttori, e non solo perché è uno dei pochi a Palazzo che conoscano l'inglese. E' che nonno Ciampi non si sbrodola con le parole. In questo ricorda Giolitti, che a chi lo criticava per la laconicità dei suoi discorsi rispondeva: «Quando io ho finito di dire quel che devo dire, ho finito anche di parlare». Certo, Giolitti non doveva vedersela con i tg, ma Ciampi ha un carattere e un'età che lo mettono al riparo dalle trappole. Persino da quella più infida: il messaggio di Capodanno. Scommettiamo? Dieci minuti di buon senso e poi «auguri a tutti». Anche a lui.

BONN, VERNICE SUL MINISTRO VERDE



Il ministro degli Esteri di Bonn, Fischer, colpito con la vernice al congresso dei Verdi

VECCHI PACIFISMI

Carlo Bastasin

UNA macchia di acido rosso sul volto di Joschka Fischer lascia la sua traccia sulla politica europea. L'umiliazione del ministro si è trasformata in aureola di martirio. Mettendo la contestazione pacifista di fronte alla propria stessa violenza, Fischer è uscito dal congresso di Bielefeld col partito dietro sé, rinsaldando anche il governo di Bonn.

Il congresso dei Verdi è stato una tappa teatrale del dilemma europeo. In una cittadina della Germania profonda, il dopoguerra ha ceduto il passo alla guerra. Argomenti emotivi, talvolta rudimentali, di un pacifismo già antico, si sono scontrati con le strettoie del realismo e con priorità e circostanze di ordine superiore. Tutte le contraddizioni si sono incrociate sotto il cielo di Bielefeld: un ministro pacifista chiamato assassino, ideali di buona coscienza spogliati delle illusioni, il peso di Auschwitz sul bisogno di pace, la quiete di provincia scardinata dal mondo.

Ma chi se non i Verdi tedeschi poteva dar voce al disagio europeo? Il movimento di protesta è ora un partito di governo, capace di regia e tattica. Ma il conforto per la prova di maturità, per la responsabilità assunta, non ha cancellato i dubbi grondanti sulla maschera stoica di Fischer. E in fondo sarebbe inquietante se così non fosse.

SERVIZI ALLE PAGINE 9, 10 E 11

Trovate dai pescatori, sarebbero «a grappolo» come quelle usate in Kosovo

Cento bombe nel mare di Venezia

Forse sganciate da aerei della Nato in emergenza

VENEZIA. Decine di bombe a frammentazione sono state recuperate al largo di Chioggia impigliate nelle reti dei pescatori. Sono intervenuti sommozzatori e artificieri. Dopo l'esplosione di un ordigno affiorato dalle reti del peschereccio Profeta lunedì, che ha ferito un marinaio, i pescatori di Chioggia hanno deciso di non uscire più in mare fino a quando non sarà garantita la sicurezza della pesca. Gimmi Zennaro, comandante del Profeta, sostiene che le bombe non sono residuati delle guerre mondiali ma «nuove». Sono di colore giallo e misurano 20 centimetri di lunghezza e 7 di diametro. Il comando Nato di Vicenza ha precisato di «non poter escludere che si tratti di materiale sganciato per emergenze o in situazione di sicurezza», da un velivolo Nato di rientro da una missione sui Balcani.

Lollo A PAG. 15

Successo a Torino per la rinnovata rassegna

Pubblico record per i libri In trentamila alla Fiera

TORINO. Giornata di folla ieri, alla Fiera del Libro. Alle 19 si era già sfiorata la quota di 30 mila visitatori. E' una Fiera in cui scarseggiano i vip «autografo» e sono spariti i convegni, in compenso c'è una marea di esperti, di specialisti che parlano in concreto di «come si fa» a vendere libri, a farli amare, a diventare scrittori.

Servizi ALLE PAG. 27 E 28 E IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

E non pensate che l'utile si persegue evitando i pericoli, mentre il giusto e il nobile con rischio? Una strada, questa, nella quale gli Spartani per lo più non si avventurano.

Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, lib. V, 110 (Ediz. Einaudi-Gallimard, 1996)

L'Espresso
presenta
Prima Fila

Johnny Depp.
L'indiano più coraggioso.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 15.900 lire.
Compreso Il 2° Bigiami di Storia

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
167-266486
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

Eletto al primo scrutinio, e i partiti si contendono subito il merito dell'operazione

Ore 13,04: Ciampi decimo Presidente

707 sì, 180 franchi tiratori. Amato ritorna al Tesoro

Maria Teresa Meli
ROMA

Ore tredici e quattro minuti: il ministro del Tesoro supera il quorum. Una manciata di secondi più tardi lo scrutinio termina: Carlo Azeglio Ciampi viene eletto presidente della Repubblica, al primo colpo, con 707 voti, 33 in più rispetto alla soglia richiesta. Il che significa che i «franchi tiratori» sono stati tanti, ben 180. Una dimostrazione di come sarebbe andata a finire (votazioni estenuanti, veti incrociati, trattative defatiganti) se non si fosse scelto un capo dello Stato che poteva unire maggioranza e opposizione. La caccia a coloro che hanno «tradito» parte subito. I sospetti - che è inutile dirlo vengono fortemente respinti - si appuntano su mastelliani, diniani, popolari e forzitalisti. Ma il fenomeno dei franchi tiratori, questa volta, fa registrare una novità: le donne di tutti i gruppi (dal ds fino ad An) hanno obbedito alla regola non scritta della solidarietà femminile nei confronti della Jervolino, piuttosto che alla disciplina di partito.

Ciampi al Quirinale, dunque, probabilmente martedì prossimo. Al ministero del Tesoro va invece Giuliano Amato. Massimo D'Alema tiene l'interim delle riforme. Vuole occuparsene in prima persona. «Anche per vedere - spiega - come rilanciare una strategia. Può darsi che l'elezione di Ciampi sia un'opportunità da non perdere». Un punto, questo, su cui concordano tutti i leader che hanno contribuito all'elezione del decimo Presidente: l'accordo sul Quirinale deve servire da trampolino di lancio per il processo riformatore.

Dopo giorni e giorni, la partita del Quirinale è quindi finita. Al Colle è salito l'uomo che Veltroni aveva indicato due mesi fa. Lo stesso che già a quell'epoca veniva sponsorizzato da Prodi. Il personaggio su cui, qualche tempo dopo, [illegible] sia il segretario della Quercia che il presidente della commissione Ue avevano cercato - e ottenuto - il consenso di Fini. Adesso, com'è ovvio, la gioia del cosiddetto asse referendario è irrefrenabile. Musi e il leader della Quercia stringono la mano a Fini. Prodi bacia e abbraccia Veltroni. «Elezione diretta del presidente della Repubblica», è la parola d'ordine. Sono provati ma soddisfatti. E il segretario diessino, felice, ora può rivelare a un amico: «D'Alema aveva iniziato in un modo ed è finito in un altro».

Già, D'Alema e Berlusconi. I due leader che si sono aggiunti in un secondo tempo («Il premier è stato bravo perché ha chiuso la cosa», dice con una punta di malignità Prodi), ma che dando il loro avallo all'operazione ne hanno determinato l'andata in porto. E non è un caso che sia proprio un popolare, il presidente del Ppi Gerardo Bianco, a far capire che il suo partito si metterà di traverso sulle riforme. Ma i vincitori della partita del Quirinale guardano avanti: a giugno. Tra un mese, infatti, dovrebbe approdare nell'aula di Montecitorio l'elezione diretta del Capo dello Stato. Sarà l'occasione per capire se sulle riforme si intende fare sul serio.

Nel frattempo, D'Alema tenta di stemperare la tensione tra Ds e Ppi. «E' un partito di persone serie che si sono sacrificate», dice. E tiene anche a precisare che sul governo non ci saranno contraccolpi. Per la maggioranza ritrovare la «ragione sociale» che Marini dice essere cambiata è difficile. Nel Polo, invece, le divisioni, che pure ci sono, verranno alla luce più tardi. Per ora i leader del centrodestra cantano vittoria. «Finalmente c'è un Presidente di tutti al Colle», dice Berlusconi, che, nell'euforia, si lascia scappare una battuta non propriamente felice nei confronti del particolare timbro di voce della Jervolino: «Anche l'orecchio vuole la sua parte». Il Cavaliere è contento pure perché Amato va al Tesoro. Un «en plein» lo definisce lui. E il leader di Forza Italia è convinto, come tanti nel Palazzo, sebbene più tiepidamente di Fini, che la strada delle riforme, e dell'elezione diretta del Presidente è aperta. «Da cosa nasce cosa, spiega.

Il Cavaliere, com'è nel suo stile, prima della decisione definitiva, ha commissionato dei sondaggi, dai quali è risultato, che di tutti i candidati, Ciampi era l'unico che non gli avrebbe fatto perdere voti alle europee. Fini non ne ha avuto bisogno per compiere la sua scelta: «La partecipazione all'elezione di Ciampi - spiega - è la nostra vera legittimazione. Lo è anche il processo riformatore. Se ci fossimo messi di traverso avremmo sbagliato». «Il clima politico è cambiato - aggiunge il presidente di An - e ora è più agevole far ripartire le riforme». Sì, le riforme: potrebbe essere quello il terreno su cui i referendari, sconfitti ieri e vittoriosi oggi, cioè Fini, Veltroni e i prodiani, si incontreranno di nuovo, per condizionare Berlusconi e D'Alema su un presidenzialismo non di facciata. Ma vincere anche quella partita è molto più difficile.

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

VOCALIZZO PRESIDENZIALE

I consensi son per Ciampi (ampi ampi)
cosa rara in questi tempi (empi empi)
molto opachi, poco limpidi (impidi impidi)
fai un accordo e poi lo rompi (ompi ompi)
Ora a Roma caput mundi (undi undi)
viene eletto, senza inciampi, Ciampi Ciampi

Un altro superministro

Nomina in tempo record per il social-liberista

Stefano Lepri
ROMA

Fu Amato, allora premier, a respingere le dimissioni di Ciampi da governatore di Bankitalia nell'ora cruciale del crollo della lira; 7 anni fa. E' ora Amato a succedere a Ciampi al ministero del Tesoro, con una nomina fulminea e confortata da un consenso di ampiezza sorprendente, che capita per caso nel giorno del suo 61esimo compleanno. Il capo dell'opposizione Berlusconi lo saluta quasi come uno dei suoi, fautore di meno Stato e meno tasse, ma lo vede bene anche Cossutta, al margine sinistro della maggioranza; e Ciampi ha piacere che sia lui a succedergli. «Sono forse l'uomo politico candidato al numero maggiore di incarichi a cui non è arrivato» si era schermito tempo fa Amato; ma per questo incarico tutti sapevano che stava - per usare una frase fatta - scodellando i maccheroni. Alle 16 Ciampi ha comunicato a D'Alema le dimissioni da ministro, poco prima delle 19 Scalfaro ha firmato il decreto di nomina del successore. Il Tesoro è un ministero troppo importante per restare sguarnito, tra impegni interni e internazionali. Oggi Amato parteciperà al Consiglio dei ministri nella nuova veste, portando un dossier che già conosce a menadito, il decreto delegato sulle fondazioni bancarie.

Giuliano Amato

In ogni caso, lui si definisce «uno che i dossier li legge davvero», come non tutti i governanti fanno; ed è un intellettuale capace di appassionarsi ai problemi concreti, specie non diffusissima in Italia. Parla inglese con un lessico ricco. Laureato a Pisa, specializzato alla Columbia di New York, professore ordinario a Modena, Perugia e Roma, e ultimamente all'Università europea di Firenze, più volte ingaggiato a tenere corsi in università americane, può citare a memoria Max Weber o John Rawls e allo stesso tempo stupire per aver penetrato i dettagli dell'installazione di paravalanghe sul Col Gallinas. Nel '92-'93 il governo Amato cominciò, con la maxi-manovra da 93.000 miliardi mentre lo Stato sfiorava la bancarotta finanziaria, la lunga opera di risanamento dell'economia italiana. Al Tesoro, dove fu già ministro tra l'87 e l'89, Amato porta una sua interpretazione dell'oggi che fa storcere il naso a molti economisti, compresi quelli della Banca d'Italia, ma che poggia sull'osservazione e sul buonsenso: se in questo momento gli italiani spendono poco, e fanno ristagnare l'economia, è perché non si sono ancora abituati a non incassare più la rendite degli alti interessi che sui BoT pagava uno Stato con l'acqua alla gola.

In termini generali, il suo programma è «liberalizzare l'economia per sconnettere l'interesse generale dai tanti interessi categoriali e corporativi che vi si sono annidati a danno degli esclusi; proteggere chi non ha gambe per camminare, ma promuovere la responsabile assunzione del proprio destino da parte di chi è in grado di camminare da solo». E' insomma un liberista di sinistra che, al pari di Tony Blair, riconosce i meriti storici della signora Thatcher; nello stesso tempo continua a richiamarsi all'idea del socialismo democratico.

Ma le ideologie non sono molto per lui, perché «la realtà risulta oggi molto diversa da come l'avevamo immaginata». E chi teme i tagli annunciati da Ciampi nell'ultimo discorso da ministro, tema sicuramente che per previdenza e sanità Amato abbia già in mente come incidere. In certi settori ci spesa, pensa Amato, per rinnovare bisogna tagliare e per tagliare bisogna rinnovare; lasciare tutto com'è sarebbe un suicidio sull'altare del passato.

IN TRANSATLANTICO GIA' APERTO IL DUELLO

Berlusconi, giorno felice «Ora il centro sono io»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

QUELLO che si abbraccia di più per dimostrare la propria contentezza, per rimarcare la paternità dell'elezione di Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale, è Silvio Berlusconi. In privato ne parla quasi come di un capolavoro personale», in pubblico rincorre le telecamere per dichiarare la propria soddisfazione: «Una vittoria di D'Alema - ripete - ma anche mia». E per essere più convincente il Cavaliere elenca i motivi del suo successo. Dell'ex-alleato, lo sconfitto Marini, si limita a dire: «Non ho capito perché non ha mai messo in corsa Mancino. Non l'ho proprio capito. Io gli ho chiesto più volte di farlo. Loro ci hanno solo chiesto di fermare Ciampi. Fino alla fine. Formigoni, mentre stavo andando all'ultimo incontro con D'Alema, mi ha informato che Marini, Dini e Cossiga ci chiedevano di dire no a Ciampi. Gli ho risposto che prima loro dovevano uscire dal governo».

Più parla e più il Cavaliere si convince che, in fin dei conti, Ciampi per lui era la soluzione migliore per rientrare nel gioco. Forse corre troppo, forse sbaglia previsione. Ma il Berlusconi che riapre la porta alle riforme, che vuole presto l'elezione diretta del Presidente, è convinto di avere preso il posto della Dc. Addirittura prende sottobraccio un cronista che lo ha definito l'*erede dello scudocrociato* e, senza scomporsi, gli sussurra in un orecchio: «E' proprio così, le faccio un regalo. Noi siamo i veri eredi. Questa è la verità. Quando alle europee, dimostreremo di essere il primo partito italiano e il secondo europeo. Questa verità sarà consacrata. Quelli del Ppi? Ci sarà chi farà come Gargani, ma la maggioranza rimarrà dall'altra parte. E comunque, a noi interessano gli elettori della dc, non la sua classe dirigente».

Un altro che si agita fin troppo è Antonio Di Pietro. Distribuisce sentenze, spara minacce in Transatlantico per sfogare il rancore accumulato dopo la sconfitta dei referendum. «E' stato il canto del cigno di Marini... Io sono seduto sulla riva del fiume... E' la rivincita dei referendari». Romano Prodi, invece, è più sobrio, anche se con i fedelissimi si abbandona ad un piccolo sfogo: «Marini l'ha pagata». E Veltroni? E' mezzo contento, mezzo soddisfatto. Lui è stato il più convinto assertore dell'operazione Ciampi, ma D'Alema all'ultimo minuto gli ha soffiato buona parte del successo. Lui si limita a dire: «Se io non mi fossi impuntato a dispetto anche di qualcuno del mio partito, tutto questo non sarebbe avvenuto».

A rendere più chiare le ermetiche confidenze del segretario della Quercia ci pensa Gianfranco Fini, suo buon amico nel Polo. Il presidente di An tira in ballo, sia pure non esplicitamente, lo scambio che D'Alema avrebbe promesso a Marini quando nacque l'attuale governo: un Ds a Palazzo Chigi e un popolare sul Colle. «L'idea prevalente che Marini ha sbagliato tutto, non mi convince. Il personaggio è navigato, conosce i meccanismi del Palazzo, per cui in questa vicenda non può aver sbagliato tutto, proprio tutto. Sarebbe ingeneroso verso di lui. La realtà è che aveva un patto, un'intesa che qualcuno non ha rispettato. L'errore è stato proprio quello di fidarsi troppo». Se Fini è comprensivo, Casini è impietoso con gli ex-compagni di partito che militano nell'Ulivo: «Quelli del Ppi sono dei nobili decaduti. Ora debbono imparare a zappare la terra».

Anche Di Pietro esulta: «Questo è il canto del cigno di Marini lo resto seduto sulla riva del fiume e aspetto...»

Povero Marini. Nelle ultime 24 ore gli sono caduti in testa improperi e giudizi poco lusinghieri. Lui tenta di mantenere la calma. Basta guardarlo per capire che si è sentito tradito. «Marini - racconta un deputato popolare, Lapo Pistelli - sta soffrendo. Lui alla parola data ci crede davvero». E il traguardo deve essere stato forte se il segretario del Ppi non ha problemi a parlare in Tv della fine del suo idillio personale con D'Alema: «Il rapporto di fiducia tra le persone - racconta - si è incrinato... Parlare di tradimenti in politica è riduttivo, ma debbo dire che si è cambiato candidato senza una discussione con noi popolari. Questo tocca almeno tra alleati il rapporto di fiducia ed è un problema».

Marini non paventa crisi di governo e ritorsioni, ma basta sentire i suoi per capire che hanno una grande sete di vendetta. «Dovremmo ritirare la delegazione dai ministri del governo già la prossima settimana» azzarda un deputato di Palmi, Armando Veneto. «Ci hanno dato un colpo mortale? Un colpo mortale un cavolo! - si arrabbia il capogruppo dei deputati Soro -. Qui non c'è uno scontro tra gladiatori in cui uno vince e l'altro muore. Se la faremo pagare a qualcuno? Vedrete quello che succederà».

C'è chi chiede di registrare ai rapporti con i diessini, chi come Gerardo Bianco «dà appuntamento a dopo le europee». Si parla anche di nuovi segretari tacendo il nome di Sergio D'Antoni. Ma c'è anche chi predica calma, come Rosa Russo Jervolino: «Il governo è più forte di prima». E' a questi che si aggrappa D'Alema. Inutile dire che l'elezione di Ciampi è, soprattutto, un suo successo. Un successo che, però, nel tempo il premier potrebbe pagar caro. Ecco perché D'Alema per tutta la giornata di ieri ha tentato di rabbonire i popolari. Ma per non far coltivare al Ppi nuove illusioni il presidente del Consiglio ha visto bene di nominare ministro del Tesoro, Amato. Per il resto spera di arrivare in un modo o nell'altro alle europee. Poi rimpasterà il governo tenendo conto dei risultati.

Non è detto, però, che il piano riesca. L'insofferenza del Ppi potrebbe non rientrare. Se ci sarà l'imprevisto, il premier spera in Ciampi, punta sul fatto che il neo-presidente bipolarista di fronte ad una crisi di governo inclubile gli dia la possibilità di andare alle elezioni.

Solo quando si presenterà una situazione del genere si potrà capire chi aveva ragione a gioire dell'elezione e chi, invece, ha preso un abbaglio. Ieri, ad avere qualche dubbio è stato l'inventore di Forza Italia, Marcello Dell'Utri: «Fra tre ore o fra tre mesi il Presidente agirà per il bene del Paese che, ovviamente, coinciderà con il suo».

Nella foto in alto il presidente della Repubblica eletto Carlo Azeglio Ciampi al ministero del Tesoro in attesa di incontrare i presidenti di Camera e Senato A sinistra Rosa Jervolino applaude

CARO ELETTORE, PERCHE' M'HA VOTATO?

Carlo Rossella

MA perché su quella scheda ha scritto solo «Rossella» e non anche Carlo? Qualcuno ha detto che quel «Rossella» sono io. Ma forse non è così.

Lei ha voluto candidarmi alla suprema carica dello Stato, ma solo a metà. Ha inteso togliermi dall'anonimato, ma senza il «Carlo» lo sforzo è stato quasi vano. Così mi ha fatto uno scherzo terribile.

Questa notte a Washington mentre io riposavo lei rideva, si divertiva alle mie spalle. Non ha votato Carlo Azeglio Ciampi e gli ha preferito un non precisato «Rossella». Ora mi costringe a tornare dall'America, a venire a Roma. Per cercarla. Per capire se davvero voleva me. Mi eviti il disturbo, Mi telefoni per favore. Mi scriva. Mi mandi una e.mail. Mi lasci un messaggio da Fortunato al Pantheon. Si faccia vivo. Non mi abbandoni nel dubbio.

Forse quel «Rossella» non sono io ma è una sua O'Hara, una fidanzata alla quale ha voluto rendere pubblico omaggio. Insomma ha votato l'amico o l'amichetta? Questo è il dilemma. Non dormirò finché non l'avrò risolto. Abbia pietà. Con affetto.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupos, Roberto Bollato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Cimarosa 33, Milano; Sallo srl, via Carlo Pisacane 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 13-23 Rue du Calvo, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20125 v. G. Carducci 29, tel. 02 64484.611, fax 02 64484.466; TORINO 10121 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6508.211, fax 011 6508.200; BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5488111; BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 253666; PADOVA v. Gattamelata 10/E, tel. 049 8073144; CATANIA v. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 681198; GENOVA v. C.N. Cantardi 1/14, tel. 010 588846; PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6265103; ROMA v. Barberini 36, tel. 06 4820281, fax 06 4814864.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (7 giorni) 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6637705, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 65651; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 396168; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865065; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 65651; fax 011 6637705
Internet: www.lastampa.it E-mail: abb.ordinari@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4145/1988
Certificato n. 2000 del 9/10/1998

La tiratura di giovedì 13 maggio 1999 è stata di 668.123 copie

Il «D-day» del nuovo Capo dello Stato. Non ha avuto nemmeno il tempo di brindare

Emozionato come per l'Euro: un onore

Ciampi ai collaboratori: se vado al Colle è anche merito vostro

Aldo Cazzullo
ROMA

«Non è facile lavorare con me, lo riconosco. Sapete che sono fatto in un certo modo. Che non sono il più facile dei ministri. Perché sono impaziente per natura, innanzitutto con me stesso: quando voglio dei risultati, mi devo tenere a freno. Sappiate che ne sono pienamente consapevole: se oggi ho avuto questa soddisfazione, lo devo in gran parte al lavoro che abbiamo fatto insieme in questi tre anni, in questo ministero». Sono le 19 e un quarto, da sei ore Carlo Azeglio Ciampi non è più ministro del Tesoro ma, virtualmente, il decimo presidente della Repubblica. E' passato l'attimo di commozione - gli occhi lucidi, le labbra tese, le palpebre in continuo movimento, le mani contratte, come in tanti anni l'avevamo visto una sola volta, il 31 dicembre scorso alla Zecca, al battesimo dell'euro, racconta un collaboratore -. Ora Ciampi, in piedi davanti al divano color crema stile Impero, al piano nobile del palazzo di via XX Settembre, agita le braccia dentro la giacca blu a tre bottoni e la camicia bianca, sorride, adotta un tono da riunione tra amici più che da commiato solenne; solo a tratti incespica in qualche consonante, tradendo così l'emozione. «In questi tre anni - riprende - abbiamo dovuto vincere sia la diffidenza verso la burocrazia ministeriale, sia quella nei confronti dell'Italia. Insieme abbiamo visto crescere di mese in mese la fiducia nei confronti del Paese e il suo prestigio, man mano che il lavoro che stavamo conducendo sul bilancio dello Stato dimostrava la sua solidità. Ora la diffidenza è passata, la nostra finanza pubblica risanata, i pregiudizi superati».

A cerchio, attorno al loro ministro che se ne va, sono raccolti una trentina di collaboratori, i sottosegretari Giorgio Macciotta, Piero Giarda, Roberto Pinza, il capo della segreteria Francesco Alfonso, il direttore generale Mario Draghi. «Ringrazio i sottosegretari. Anche perché, con il vostro ottimo lavoro sul fronte del Parlamento, mi avete consentito un bel risparmio di impegno fisico. Sapete - sorride Ciampi - ognuno di noi ha i suoi limiti fisici... e ringrazio i capi dei dipartimenti per il loro impegno». L'elezione al Quirinale «è un segno dell'apprezzamento del Paese per il nostro lavoro, e del prestigio che al Paese ha dato l'impegno per la moneta unica. Messi alla prova, avete dimostrato di saper far fronte agli impegni più difficili con un lavoro collettivo. Il Paese sa di dovervi molto. Ora dovete continuare a operare per rispondere a quanto il Paese vi chiede». Ciampi auspica che questo dicastero sia sempre tra i migliori, che dia sempre l'esempio. Ma non occorre che parli ancora a lungo. Grazie per quello che mi avete dato». I collaboratori applaudono. Ma il Presidente ha ancora qualcosa da dire: un riferimento al successore, pur senza nominarlo. «Ora arriverà un ministro di grande livello. Continuate a metterci l'anima». Poi, ricevute le ultime telefonate, quelle dall'estero - da Londra Gordon Brown, da Francoforte Hans Tietmayer, da Washington Michel Camdessus -, sale sulla Lancia K grigio chiaro metallizzato e riparte verso casa.

Nella palazzina rosa di via Anapo 28 la sveglia era suonata alle 7 sia al pianterreno che al quarto piano, ma entrambi i padroni di casa erano già stati svegliati: Ciampi dall'ansia, come, ammette, gli accade all'inizio delle giornate importanti; il signor Angelo dall'arrivo, all'altezza delle sue finestre, dei motorini dei fotografi. Fiutata l'aria, il portiere depone la camicia sportiva per la livrea e veglia fino alle 8 e all'arrivo della scorta, cinque gessati scuri gonfi di muscoli. Il ministro sta facendo colazione con la signora Franca: cappuccino, pane tostato, miele, marmellata. Il caposcorta gli porta la mazzetta dei quotidiani - oltre agli italiani, Herald Tribune e Financial Times - e gli offre di scendere con l'ascensore direttamente in garage, per guadagnare la rampa a destra del palazzo ed evitare la ressa. Ciampi rifiuta e alle 9 meno 10 esce sul marciapiedi sorridendo, agitando la destra e ripetendo «grazie». Una corsa lungo via Nomentana, via Po, la Salaria; poi la diversione per via Goito, per entrare al ministero dall'ingresso secondario, quello su piazza delle Finanze. «Una mattinata di lavoro normale», ripete lo staff; ma l'attenzione di Ciampi, più che sullo schermo su cui lampeggiano le quotazioni di euro e Btp, è al computer con i flash d'agenzia, e anche alla statuetta del dio-elefante Ganesh, dono di un ministro indiano a Carli e portafortuna invocato con pari intensità solo nei giorni difficili della lira.

> «Ma adesso sono ministro dimissionario e non ancora Presidente: domani dove vado a lavorare?»

Ore 12 e 20, comincia la diretta tv dello spoglio: con Ciampi ci sono Pinza, che ha votato ed è arrivato di corsa per riferire gli umori di Montecitorio, e il capufficio stampa Emanuela Bruni. Ore 12 e 40, mancano 100 voti al quorum: «Che cos'è questo frastuono?». «Forse i fotografi sono già saliti», gli risponde la Bruni. Infatti. «Vi avevo pregato di non far passare nessuno», ricorda Ciampi. Irruzione respinta; rimproverato anche il colonnello dei carabinieri che l'aveva autorizzata. Ore 12 e 55, meno 50: dallo studio del ministro, che sta seguendo lo scrutinio su RaiUno, si chiede di registrare anche la diretta del Tg5. Ore 13, meno 20: entrano anche Alfonso, Draghi e il capo di gabinetto Alessandro Pajno, per dividere con il loro ministro gli ultimi istanti. Fatta. Dallo schermo, i deputati applaudono. In studio, un attimo di silenzio. Dal cortile, i dipendenti reclamano Ciampi. Che non si affaccerà. Troppo grande la commozione sua, dei collaboratori che entrano uno a uno, la segretaria Cristina Timperi, il ragioniere dello Stato Andrea Monorchio, il capo dipartimento sviluppo Fabrizio Barca. Il neopresidente abbraccia tutti, anche le 10 segretarie dello staff. Poi arrivano le prime telefonate: Prodi, Scalfaro, D'Alema. Con il premier l'appuntamento è alle 16. Non si brinda: non c'è tempo. La prima visita è di Visco, il sigaro spento per rispetto sulla soglia. Alle 13 e 41, Mancino e Violante: Ciampi li attende per sei minuti in piedi all'ingresso dello studio, rigido, teso, emozionato. Una stretta di mano, un cenno del capo, non una parola prima che Violante legga il risultato della votazione. «Ci chiamavamo Nicola e Carlo - sorride Mancino -, ora dovrò chiamarti Presidente». «Vi ringrazio - mormora Ciampi -, il vostro annuncio mi onora e mi emoziona. Spero di essere all'altezza, di corrispondere alla fiducia del Parlamento. Farò tesoro dell'esperienza di Scalfaro». Alla fine, rivolto ai suoi: «E ora che sono ministro dimissionario e non ancora Presidente, domani dove vado a lavorare?».

Un'immagine dell'aula di Montecitorio ieri verso le 13: Carlo Azeglio Ciampi ha appena superato il quorum dei 674 voti, ed è Presidente della Repubblica

Agnelli

«Non credevo andasse così bene»

ROMA. «Sono soddisfatto. Non pensavo, fino a qualche giorno fa, che potesse andare così bene». Così il senatore a vita Giovanni Agnelli ha commentato l'elezione di Ciampi. «Ho votato Ciampi, non c'è dubbio, l'avrei votato anche se fossi stato l'unico; ma oggi lo votano tutti». Agnelli è stato il secondo a votare, subito dopo Andreotti. Agnelli ha salutato, con una stretta di mano, il senatore a vita che ha risposto con un sorriso e un cenno del capo. «E perché no? - ha poi risposto il presidente onorario della Fiat a chi gli chiedeva se il governo reggerà -. L'unico problema è il Ministero del Tesoro, ma lo si risolve senza problemi». Chi vede bene come successore? «Amato sarebbe eccellente - ha risposto Agnelli senza esitazioni, prima di sapere della nomina -, ma ce ne sono parecchi che vanno bene: anche Andreatta e l'attuale sottosegretario Pinza. Certo, Amato è eccellente. Quel che ha fatto l'ha fatto bene».

LA MATTINATA DEI GRANDI ELETTORI MOLTE CHIACCHIERE E POCHI BRIVIDI

Festa di famiglia a Montecitorio

Qualche screzio, ma alla fine tutto si sistema

Lo spoglio si svolge senza solennità e l'ovazione scatta tre voti prima di arrivare al quorum

Per la sconfitta Jervolino l'onore delle armi: un applauso, poi le coccole di altre parlamentari

D'Alema si distrae e rischia di non votare Di Pietro viene acciuffato alla seconda chiamata

COSI IL VOTO

Presenti e votanti	990
Maggioranza richiesta	674
Ciampi	707
Gasperini	72
Ingrao	21
Russo Jervolino	16
Bonino	15
Andreotti	10
Craxi	6
Mancino	6
Sereno	5
Violante	4
Scalfaro	3
Berlusconi	4
Fazio	4
Martinazzoli	4
Amato	3
Cossiga	3
Barbera	2
Baldassarre	2
Voti dispersi	25
Schede bianche	88
Schede nulle	18

Un voto a testa per: Maradona, Cecchi Gori, Moratti, Zago, Amato, Romiti, Veltroni, Dini, Occhetto, Marini, Segni, Martino, Rauti, Maroni, Misserville, Cirino Pomicino, Anselmi, Dini, Adriano Paniccia (direttore agenzia Dire), Carmelo Porcu (deputato di An), Pietro Mitolo (leader storico del Msi), Dino Scantamburlo (deputato Ppi), Maria Calise D'Ischia, Guido Quaranta (giornalista dell'Espresso), Carlo Rossella

Sulla carta Ciampi poteva contare su 892 voti
Gli sono mancati 185 voti: 40 sono andati a esponenti del Ppi, 16 a esponenti della sinistra, probabilmente sono mancati anche 21 voti del Polo

l'aula

Maria Laura Rodotà
ROMA

«La Camera è convocata a domicilio per l'elezione del Presidente della Repubblica». Così recita l'annuncio ufficiale, e in effetti più a domicilio di così si muore. Grazie all'accordo, l'elezione di Carlo Azeglio Ciampi con 707 voti su 990 ha l'aria di una riunione familiare allargata, stracca ma cordiale; in cui si appianano contrasti e ci si stupisce di riuscire ad andar d'accordo. C'è sempre il cugino rimasto male per qualcosa, il cognato franco tiratore che quasi rovina la festa; ma alla fine si sistema tutto. E tutti vanno a casa dicendo che non è andata male; e che fino al prossimo Natale non ci si pensa più.

Tanto, ci si conosce da anni. Ed è rilassante chiacchierare nell'aula di Montecitorio con non-avversari politici per un giorno. Spettegolare a crocchi sui cugini popolari depressi; e su Franco Marini che si è fatto vedere un attimo, è stato applaudito ironicamente dalla Lega, è andato a votare maltrattando la pipa, e poi se ne è andato. Speculare su chi sta facendo i tradizionali scherzi d'occasione, preferenza per Moratti e Craxi, e rischia di rovinare il brindisi al capofamiglia. Ma sono brividi a breve termine. Poco dopo l'una, Ciampi raggiunge il quorum; all'una e mezza l'aula è sgombra, e si va via.

Andava avanti dalle nove: con una tensione emotiva degna delle nozze d'oro di una prozia, ma anche un certo compiacimento. Dei dirigenti, i maggiori fomentatori di capannelli: grazie alla mediazione riuscita di D'Alema si sentono una dinamica e autorevole forza di governo, per cui chiacchierano con tutti. Dei parlamentari di An, che circolano meno ma dopo la decisione di votare Ciampi hanno messo su un'aria sdoganata. Degli italoforzuti di buon umore. Degli Udr, polemici solo quando vota il senatore Pirrarello, di cui è stato chiesto l'arresto, e loro applaudono.

Massimo D'Alema viene ma sta poco. Forse perché resta bloccato per un quarto d'ora in un gruppetto capeggiato da Marida Bolognesi che gli parla nonstop, e poi va a sedersi vicino a Walter Veltroni che non è allegrissimo e gli parla troppo poco. Quando lo chiamano devono mandare un commesso perché lui non ha sentito. Anche Antonio Di Pietro rischia di non votare. Quando lo acciuffano alla seconda chiama, alza la mano tipo studente in classe, poi schiocca le dita verso Violante e Mancino come a dire "ho capito, arrivo". Mentre Rosa Russo Jervolino arriva con congruo anticipo per far vedere che non se l'è presa, socializza molto, accoglie con garbo quelli che la abbracciano modello condoglianze; e quando va a votare, onore delle armi, viene applaudita. Prima dalle donne della sinistra, poi da Alessandra Mussolini, poi dal centro-centrosinistra che aveva pensato per un po' di farla presidente. Poi viene coccolata da un po' di diessine, Claudia Mancina, Giovanna Grignaffini, Laura Pennacchi.

Poi comincia la conta dei voti. Con scarsa solennità (c'è un gran viavai, più che l'emiciclo sembra la stazione di «Central do Brasil») e scarsi incidenti. Un po' di urla italoforzute scomposte ma benevole tra Alfredo Biondi e Domenico Contestabile; qualche versaccio a destra al primo voto per Scalfaro (al secondo, parte un coro gregoriano); felicitazioni di An a Carmelo Porcu quando prende un voto; solo due richiami di Luciano Violante (unico sgridato per nome l'Udr Meluzzi, in effetti scomposto). Che forse legge il voto a Maradona, straniero sotto i cinquanta e quindi nullo, per tenere allegra la platea. Che rumoreggia e si preoccupa, ma solo per qualche minuto, quando si capisce che i voti non-ciampisti sono un bel po'. Ma passa subito; e l'applauso scatta tre voti prima del quorum. Il primo a chiamare Ciampi dal cellulare è Romano Prodi, seduto in alto e tacchinato dai neoprodisti Rino Piscitello, Federico Orlando ed Elisa Pozza Tasca in rosso catarifrangente.

Quando Violante proclama l'elezione, tutta l'aula applaude, cosa non capita spesso. Tranne i leghisti, che applaudiranno il loro candidato Gasperini (72 voti) e qualche rifondarolo tra cui Nichi Vendola. Bertinotti, più mondano, invece applaude. Il Prc aveva scelto Pietro Ingrao (21 voti), ma lui è stato di buon umore tutta la mattina, rallegrato tra l'altro da una lunga visita del senatore Mario D'Urso. Più timido Veltroni, che si è coperto la faccia con le mani quando ha preso un voto. Tranquillo Jervolino, che ne ha avuti 16, uno in più di Emma Bonino. Un'altra donna, però ignota, ha preso un voto: Maria Calise D'Ischia. Ininfluente. Ha vinto Ciampi, e subito dopo tutti i grandi elettori che volevano e potevano sono andati a farsi intervistare in cortile; nei tendoni tv da villaggio Vip degli Internazionali di Tennis. Che stanno durando molto, ma molto di più.

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
È un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AA AURORA
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Siamo fatti così:
LAND ROVER
IL FUORISTRADA INDISTRUTTIBILE.

"Chiamami a casa
all'1780-77 88 99.
O in ufficio
all'1780-77 88 99,

oppure al telefonino
all'1780-77 88 99,
o dai miei
all'1780-77 88 99,

oppure al ristorante
all'1780-77 88 99,
o a lezione di tango
all'1780-77 88 99,

oppure al mare
all'1780-77 88 99,
o in montagna
all'1780-77 88 99,

o chissà dove".

EURO RSCG ROMA

"È IL MIO NUMERO PERSONALE".

DA OGGI
I TELEFONI E I TELEFONINI
CHE VUOI IN UN SOLO NUMERO.

Un solo numero, scelto da te, sul biglietto da visita.
Un solo numero per essere chiamato a casa, in ufficio,
al cellulare o su qualsiasi altro telefono.
Un solo numero che non cambia al variare dei tuoi
numeri privati (che rimangono comunque attivi).
Il Numero Personale è la nuova soluzione creata da
Telecom Italia per te che vuoi essere sempre reperibile e che
vuoi decidere quando, dove e da chi essere chiamato*.
È il servizio evoluto, semplice e versatile che puoi adattare,
giorno per giorno, al tuo stile di vita.
Per saperne di più, chiama il 187 oppure entra
nei negozi Insip o Telecom Italia.

1780 - NUMERO PERSONALE

UNICO COME TE.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

* Il servizio consente all'abbonato di essere raggiungibile sui due numeri in sequenza da lui prescelti. L'abbonato può sostituire i due numeri in qualsiasi momento. Le chiamate al Numero Personale (verso prefisso 1780) sono effettuabili da rete fissa Telecom Italia, sono a carico del chiamante e soggette a tariffe specifiche.

Il Professore soddisfatto per Ciampi: «D'Alema è stato bravo, ha chiuso bene una partita importante»

Prodi: in un anno il Ppi ha perso tutto

«Era alla presidenza del Consiglio e al Quirinale e oggi...»

intervista
Fabio Martini

ROMA

SODDISFATTO? «Accidenti se lo sono!». Romano Prodi sprizza piacere da tutti i pori: ride, sorride, per le strade di Roma si ferma a chiacchierare con i passanti. Da mesi tifava (e lavorava) per Ciampi al Quirinale, da mesi aspettava (senza poterlo dichiarare) una seria sconfitta di Franco Marini. E ora, chiacchierando in modo informale lungo i vicoletti che lo portano da Montecitorio a piazza Santi Apostoli, Prodi racconta come è nata la candidatura Ciampi, spiega come e perché alla fin fine il Ppi abbia incassato una sconfitta epocale, promuove Fini («Per lui un grande salto»). E a sorpresa rilascia anche un rotondo complimento nei confronti di colui che ha preso il suo posto a Palazzo Chigi: «D'Alema? E' stato bravo e devo ammettere che ha chiuso bene una partita importante».

Presidente Prodi, in Transatlantico il presidente del Ppi Bianco sussurrava: «Il primo errore di Marini è stato fatto quando si è lasciato cadere il governo Prodi»...

Il Professore esita a rispondere e poi dice: «Io non so se il primo errore sia stato quello. Io so soltanto una cosa: un anno fa il Partito popolare era a Palazzo Chigi e al Quirinale e oggi...».

Nelle prossime settimane un partito chiave come il Ppi potrebbe essere ammaliato da diverse «sirene»: la sua, o anche quella neocentrista di Forza Italia...

«Io credo che il significato della elezione odierna di Carlo Azeglio Ciampi sia tutto meno che un modello neo-centrista. E non credo ci siano alternative a questa interpretazione».

La sua interpretazione del voto per Ciampi?

«Ci sono due grandi raggruppamenti, un centro-sinistra e un centro-destra, che hanno saputo accordarsi su una grande scelta. Sì, questo è un Paese che a me piace. Oggi è una grande giornata per le istituzioni. Ciampi ne sarà un custode inflessibile. E anche in Europa saranno molto contenti».

Si sapeva che Ciampi era il suo candidato, ma dietro le quinte avete anche contribuito alla sua elezione?

«Guardi, ha giovato la tranquillità con la quale in queste settimane abbiamo detto "votiamo per Ciampi". Anche perché lo abbiamo fatto senza contrasti, senza colpi».

Nel lavorio della diplomazia parallela, si racconta che Antonio Maccanico sia andato in avanscoperta a chiedere a Fini: Ciampi lo votereste?

«Sulla candidatura Ciampi abbiamo lavorato molto. Maccanico ha lavorato a tessere la mediazione, ha cucito rapporti».

Quindi con Fini avete trattato voi per primi?

«Con Fini abbiamo avuto anche un confronto diretto sul tema del Quirinale. E devo dire che questa vicenda segna per Fini una ulteriore legittimazione. Per lui questo è un salto importante. Ma anche altri hanno lavorato bene».

Chi?

«Walter Veltroni, ma anche il Polo nel suo complesso. Questi sono i passaggi grandi per una democrazia ed è in questi momenti che si vede se il Paese è unito e sa fare delle scelte che giovano a tutti».

E lei? Vive il 13 maggio come una rivincita sul referendum?

«Sì».

Nel senso che?

«Nel senso che la sconfitta del referendum, se guardiamo i dati, non andava né su né giù. Oggi si chiude definitivamente un capitolo».

Ogni tanto c'è qualcuno che si alza e dice: «Oggi è finita la Prima Repubblica». Il 13 maggio 1999 ha l'aria di essere una data spartiacque?

«Lasciamo perdere la retorica, se si tratta o no della fine della Prima Repubblica. Oggi si chiude un capitolo e bisogna ricominciare con una nuova Italia, con due grandi schieramenti di tipo europeo. Tranquilli. Sereni».

Qualcuno dice che forse potrebbe riaprirsi la stagione delle riforme istituzionali. Troppo ottimismo?

«No. In questo clima le riforme hanno la possibilità di essere fatte, in fretta e alla luce del sole. Certo per le riforme servono maggioranze vastissime, ma da oggi può partire un nuovo periodo di collaborazione politica interessante. Sopra il tavolo, all'aperto e non di nascosto».

E la maggioranza di governo che qualcuno vede traballante?

«La maggioranza? Esce benissimo, direi che esce rafforzata da questa prova».

«Questa elezione può significare molto tranne un modello neo-centrista»

«E' una rivincita sul referendum. Ora si riparte con due grandi schieramenti»

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi con Gianfranco Fini

Marini sotto tiro

Bianco: che errore il cambio di premier

ROMA

Nel Transatlantico di Montecitorio, mentre è in corso la votazione per il Capo dello Stato, un deputato popolare scorge Ciriaco De Mita e gli sussurra: «Ieri sera all'assemblea dei grandi elettori non ti ho visto». E De Mita: «Dovevo partecipare a un funerale?». Qualche metro più avanti, Gerardo Bianco, il grande antagonista di De Mita nel Ppi confida: «Io non farò il corvo, ma certo l'errore che è alla base di quelli successivi si è verificato ad ottobre, quando si è lasciato cadere il governo Prodi...».

Era inevitabile, ma 24 ore dopo la sconfitta del Quirinale, Franco Marini è sotto tiro nel suo partito. E la prima reazione del segretario Ppi è stata quella di difendersi attaccando o prendendosela con Massimo D'Alema: «Il rapporto di fiducia tra le persone, che è sempre importante, si è incrinato», ma questo non significa che il Ppi si prepara a fare rappresaglie: «Nessuna ripercussione - assicura il segretario popolare in un'intervista al Tg5 - e nessuna stizza, anzitutto abbiamo a cuore l'interesse del Paese» e poi «i popolari sono i fondatori dell'alleanza di centro-sinistra, la migliore risposta in questa fase, per governare l'Italia».

Il segretario dei popolari Franco Marini

E così, dopo le parole di Marini, si completa il quadro entro il quale si agiterà nelle prossime settimane la convulsione popolare: da una parte è destinata ad aumentare sensibilmente la conflittualità del Ppi contro i Ds; d'altra parte è destinata ad accendersi la dialettica dentro il partito, anche se una resa dei conti interna è legata ai risultati delle elezioni europee del 13 giugno. Se il Ppi dovesse reggere, mantenersi su una quota elettorale tra il 5,5 e il 6,5%, senza essere sorpassato dall'Asinello, è opinione generale che la segreteria Marini possa reggere. Ma sotto quella quota e in ogni caso in presenza di un sorpasso da parte dei Democratici, si aprirebbe una crisi al vertice del Ppi.

E proprio mentre si apre nel Ppi uno stato di pre-crisi, nelle prossime ore una piccola sorpresa potrebbe contribuire a spostare le previsioni elettorali che nelle ultime settimane davano in caduta libera l'Asinello di Prodi: dopo essere finito su un «binario morto», a fine maggio scenderà sui binari il treno dei Democratici. La sorpresa è che anche Prodi salirà sul treno, partecipando ad almeno due-tre tappe, invertendo la previsione che voleva una rapida uscita di scena del presidente della Commissione europea. Prodi si limiterà ad uscite «sobrie» che non intacchino più di tanto il suo lavoro europeo, ma la sua presenza in campagna elettorale non sarà simbolica e questo potrebbe risollevare un po' i sondaggi che suggeriscono un Asinello sempre più «depresso».

E intanto, dentro il Ppi, si è già aperto il dibattito su come uscire dall'angolo. Marini, ma anche De Mita che è in forte polemica con il segretario, sembrano propensi a puntare su un forte «autonomismo» popolare, mentre l'ala ulivista che fa riferimento a Castagnetti e che ha in Prodi il riferimento esterno, giocherà la carta della «seconda gamba»: «Dovremo cercare di creare una forza del 20 per cento», spiega il ministro Enrico Letta. E bordate su Marini arrivano anche fuori dal Ppi: «Quel partito è alla deriva - dice Antonio Di Pietro - e per quanto mi riguarda è tempo di recitare il requiem». [f. mar.]

IL PROGETTO DELLA QUERCIA UNA NUOVA FASE PER IL CENTROSINISTRA

Veltroni: va rafforzato l'asse con i Popolari

«Parlamento paralizzato se fossero scattati i veti»

Il segretario dei Ds Walter Veltroni bacia il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino

intervista
Guido Tiberga

ROMA

Ecco bisogna aprire una nuova fase per l'Ulivo e per il centro-sinistra». Walter Veltroni, nel suo studio alle Botteghe Oscure, sorride all'elezione di Carlo Azeglio Ciampi: «Un candidato di cui il Paese è contento» e di cui - sondaggi alla mano - è contenta pure la «stragrande maggioranza» dell'elettorato diessino. Nella sua lunga ricostruzione della marcia verso il Quirinale, interrotta da un'improvvisa telefonata del neo-presidente, il leader della Quercia trova lo spazio per qualche apertura e un paio di spunti polemici. Si va dall'apprezzamento per il Polo che «per la prima volta» ha accettato di partecipare a una decisione «senza portare il discorso su altri tavoli», alle stoccate per Antonio Di Pietro.

Dall'affermazione della totale sintonia con D'Alema - «Nei momenti di stretta la nostra intesa è perfetta» - alla telefonata che ha sciolto le speranze di Nicola Mancino: «Gli ho ricordato che la sua era una candidatura messa lì da Berlusconi - racconta - e che noi non potevamo trovarci nella condizione di votare un candidato proposto dall'opposizione. A prescindere dalla stima per Mancino...».

Onorevole Veltroni, con l'elezione di Ciampi i Ds si sentono rafforzati?

«Io sono contento di aver dato un segnale di coerenza, di aver seguito senza deviazioni la stessa linea per oltre due mesi. Avevamo due obiettivi: tenere insieme la maggioranza e trovare il consenso dell'opposizione. Li abbiamo raggiunti entrambi. Ed è un bene per tutti: con un sistema così frammentato, se fosse scattato il meccanismo dei veti reciproci avremmo avuto un Parlamento paralizzato e uno spettacolo indecoroso».

Lei parla di maggioranza coesa, ma i popolari gridano al tradimento...

«Io devo ricordare che il metodo lo avevamo concordato anche con il Ppi: e avevamo chiarito subito che eravamo pronti a partire dalla Jervolino, e che eravamo disposti a votare anche per Scalfaro. Lo avremmo fatto con assoluta convinzione: se il Polo avesse rifiutato Ciampi, dal quarto turno avremmo sostenuto la Jervolino a maggioranza».

E' proprio sicuro che ce l'avreste fatta?

«E' vero, c'erano dei dubbi. E la votazione di oggi li ha confermati. Saremmo rimasti lì per un mese. E alla fine della maggioranza non sarebbero rimasti altro che i coriandoli».

Ora i problemi sono tutti dei popolari. Lei come la vede?

«Io a Marini l'avevo detto fin dall'inizio. Nella sua impostazione c'era un difetto originario: l'aut aut "o un popolare o casca il governo" è un modo di complicare le cose, e l'aggressività emersa dopo il referendum ha aggravato la complicazione. Parliamoci chiaro: all'inizio di questa legislatura, noi avevamo il vicepremier e il presidente della Camera. Per loro c'erano il Quirinale, il presidente del Senato e anche il premier, visto che Prodi era stato eletto con i popolari. Non è un fatto di posti, quello che deve contare è il valore della coalizione. E allora bisogna essere chiari: la nostra è un'alleanza strategica e irrevocabile».

Eppure si torna a parlare di una federazione di centro. Mastella dice: così noi non contiamo nulla...

«Se le forze di centro che fanno parte del centro-sinistra ritengono di coordinarsi meglio, io non ho obiezioni da fare. Purché non si esca dal sistema bipolare».

E l'Asinello?

«I Democratici dovrebbero sciogliere il nodo della loro identità, a partire dalla collocazione nel sistema politico europeo. Dovrebbero aprire una campagna contro una certa semplificazione del ragionamento politico. Non devono farsi prendere da un linguaggio e da una cultura che non appartengono né al centro democratico né alla sinistra moderata».

Si riferisce a Di Pietro?

«Le dico soltanto che mentre noi eravamo lì a decidere tra Ciampi e Jervolino, il senatore Di Pietro faceva la sua campagna elettorale in mezzo alla folla. E diceva: "Io sto con la gente, quelli stanno nel Palazzo". Sono parole che non hanno niente a che fare con l'Ulivo».

Segretario, dopo i contrasti per il Quirinale, qual è il futuro del centro-sinistra?

«So bene che era lo sforzo per tenere unita la maggioranza aumenta. L'Ulivo e il centro-sinistra hanno bisogno di una nuova fase: non possiamo essere soltanto un decapartito difficile da gestire. Occorrono una struttura e una fisionomia nuova, che partano da un asse non più esclusivo tra noi e i popolari. Io sento il bisogno di un contenitore che funzioni da luogo di "codecisione": non un super-partito, ma una struttura leggera di coordinamento. Per questo credo che, già dall'autunno, non sarebbe male riunire una convention programmatica...».

«Non devono contare i posti, ma il valore della coalizione. E la nostra alleanza con piazza del Gesù è strategica e irrevocabile»

BOSSI

«Aspettiamo le riforme»

ROMA. «Per noi va bene Ciampi eletto senza i nostri voti», dice Umberto Bossi. «E' un monetarista, un ragioniere. Finora ha che sa portare i quattrini al centro. Ma il Ciampi che conoscevamo da oggi, dovremo dimenticarlo. Sembra prevalere la continuità, ma magari ci fa una sorpresa: fa partire le riforme». Il leader della Lega Umberto Bossi dipinge così il nuovo Presidente della Repubblica che il Carroccio non ha votato perché, spiega, «non si poteva rischiare di essere impallinati». Ma in precedenza Bossi aveva sostenuto: «Marini aveva davvero le chiavi della partita in mano, aveva i nomi giusti e la Lega era lì ad aspettarlo». La Lega era pronta ad eleggere «un candidato di centro» e il senatur si dice stupito del fatto che il segretario del Ppi «abbia giocato in questo modo le sue carte».

MicroMega 2/99

Carlo Azeglio Ciampi

L'Europa e le guerre

non abbiamo mai seguito la retta via, ma non abbiamo nemmeno mai rinunciato ai piccoli grandi lussi della vita.

LAND-ROVER

IL MITO INDISTRUTTIBILE.

Il Capo dello Stato uscente lascerà il Quirinale tra domani e domenica. Ha seguito in tv l'elezione di Ciampi

MAGGIO '92-MAGGIO '99: SETTE ANNI AL COLLE

25 aprile 1992: Cossiga annuncia le dimissioni
13 maggio: iniziano le votazioni per il successore.
24 maggio: viene ucciso a Palermo il giudice Falcone.
26 maggio: Scalfaro eletto con 672 voti. Contro Msi, Pri, Prc

21 luglio: suicida Gabriele Cagliari, Scalfaro condanna gli abusi di carcerazione del pool di Milano
28 ottobre: Malpica, ex Sisde, accusa Scalfaro di aver usato 60 milioni al mese di fondi riservati del Viminale

16 gennaio 1994: Scalfaro firma il decreto per lo scioglimento delle Camere. Finisce l'XI Legislatura
27 marzo: la destra vince le elezioni, guidata da Forza Italia, fondata da Berlusconi il 26 gennaio precedente.
27 aprile: Berlusconi ha l'incarico di . formare il nuovo governo.

30 giugno: Scalfaro firma il «decreto salva Rai» per la ristrutturazione dell'azienda.
14 luglio: Scalfaro firma il decreto Bianchi, per «l'uscita politica da Tangentopoli». Il pool in tv annuncia le dimissioni.
15 gennaio 1995: Scalfaro dà a Dini l'incarico di premier, il Polo parla di «ribaltone» chiedendo elezioni anticipate.

Subito dopo il voto alla Camera una telefonata: «I miei auguri più affettuosi». Poi la serata con il neopresidente, la signora Franca e la figlia Marianna

22 ottobre: sfiducia al ministro Mancuso.
5 gennaio 1996: dimissioni di Dini, Scalfaro scioglie le Camere.
26 aprile. Elezioni politiche, vince l'Ulivo di Romano Prodi

Scalfaro, sette anni nelle valigie

Ieri sera incontro a cena col suo successore

28 giugno: nasce il Governo Amato.
19 luglio: ucciso a Palermo il giudice Borsellino. Scalfaro partecipa ai funerali della scorta.
31 dicembre: nel messaggio di fine anno, Scalfaro assicura: «L'Italia risorgerà»

7 marzo 1993: Scalfaro non firma il «pacchetto Conso», sul finanziamento pubblico ai partiti
18 aprile: si dimette Amato.
28 aprile: nasce il Governo Ciampi, composto da tecnici

Renato Rizzo
ROMA

Oscar Luigi Scalfaro entro poche ore lascerà il Quirinale: tra domani e domenica potrebbe dimettersi dal suo incarico per consentire al neo presidente di compiere, martedì, quel giuramento alla Costituzione che lo insedierà alla più alta magistratura dello Stato. «L'elezione di Ciampi non si può giudicare che bene», ha commentato il Capo dello Stato uscendo da un colloquio con Nicola Mancino al Senato. «Per me è importante che sia stato eletto un carissimo amico». E a siglare questa dichiarazione d'affetto, a sera, è stata una cena sul Colle alla quale, con i due «amici» hanno preso parte anche Marianna Scalfaro e la nuova first lady Franca.

Si è chiusa su quest'incontro la prima giornata da ex di Oscar Luigi Scalfaro. Mentre lui, nel suo studio al Quirinale, guardava in tv l'elezione del successore, il lampadario di Murano ancorato al soffitto ha tremato di continuo, come per un piccolo terremoto. In realtà il terremoto non era piccolo: dopo 7 anni la più alta carica dello Stato stava scendendo dal piedestallo del Potere e dell'Ufficialità.

Il tintinnare dei cristalli è, in effetti, una sorta di enorme campanello che, per misteriose ragioni architettoniche, vibra quando qualcuno, dall'esterno, si avvicina alla porta. E, ieri, davanti a quell'uscio c'era una processione ininterrotta e convulsa di chi riuniva carte, inscatolava libri, imballava ricordi: faceva, cioè, l'ultima «valigia» del Presidente.

Scalfaro aveva appena chiamato al telefono colui che, fra pochi giorni, prenderà possesso del Palazzo dove hanno abitato papi, monarchi e i «re della Repubblica»: «Le mie più vive felicitazioni, Carlo, i miei auguri più affettuosi». Poi un accenno al momento del passaggio delle consegne. Non è filtrata nessuna data ufficiale, ma è praticamente certo che il Capo dello Stato, dopo aver dedicato l'intera giornata di oggi ad incontri con le «cariche istituzionali» decida di annunciare il suo abbandono durante il fine-settimana.

> I suoi collaboratori hanno già riempito decine di scatoloni Tra i ricordi più cari, la Madonnina che Madre Teresa gli aveva regalato

Il colloquio tra i due vecchi amici legati dall'anagrafe e dall'ostinata riservatezza ha riannodato il ricordo di quando Scalfaro convocò l'allora governatore della Banca d'Italia per offrirgli la guida dell'esecutivo delegittimando, di fatto, la classe politica. Era, quella, una scelta maturata dopo i capricci di Segni che non s'acconciava a fare il vice di Prodi a Palazzo Chigi e che, proprio per «la sua testardaggine», aveva mandato a monte l'intero progetto: il 1993, un secolo fa, visto con gli occhi di chi, oggi, sta compiendo il passo d'addio. Memorie importanti da chiudere in «valigia». Come quei «drammatici incontri notturni» quando Ciampi saliva al Colle praticamente di nascosto. Il Presidente gli aveva inviato una sorta di vademecum in cui gli chiedeva, tra l'altro, una difesa strenua della nostra moneta: «Lui - fruga nel passato Scalfaro - veniva e mi raccontava che la lira andava sempre più giù e che i mercati dimostravano scarsa fiducia nell'Italia. Poi, finalmente, uscimmo dall'incubo».

Sono i momenti per catalogare gioie e dispiaceri. L'ultimo, ad esempio: quel «boooh» di scherno che, durante le votazioni, ha accompagnato la lettura d'una delle cinque schede con il nome Scalfaro. Probabilmente non basta ad addolcire il dispetto del Presidente il grazie di Massimo D'Alema e l'affettuoso (e praticamente solitario) messaggio dei senatori del Ccd.

«Ormai gli scatoloni del trasloco mi riempiono i corridoi di casa» confida il prossimo senatore a vita. Ma ci sono ancora cose da portare con sé uscendo per sempre dal Quirinale. Ad esempio il più caro dei soprammobili che adornano la scrivania: la Madonnina in plastica regalo di Madre Teresa di Calcutta. Finirà nella scatola che lascerà per ultima il Palazzo.

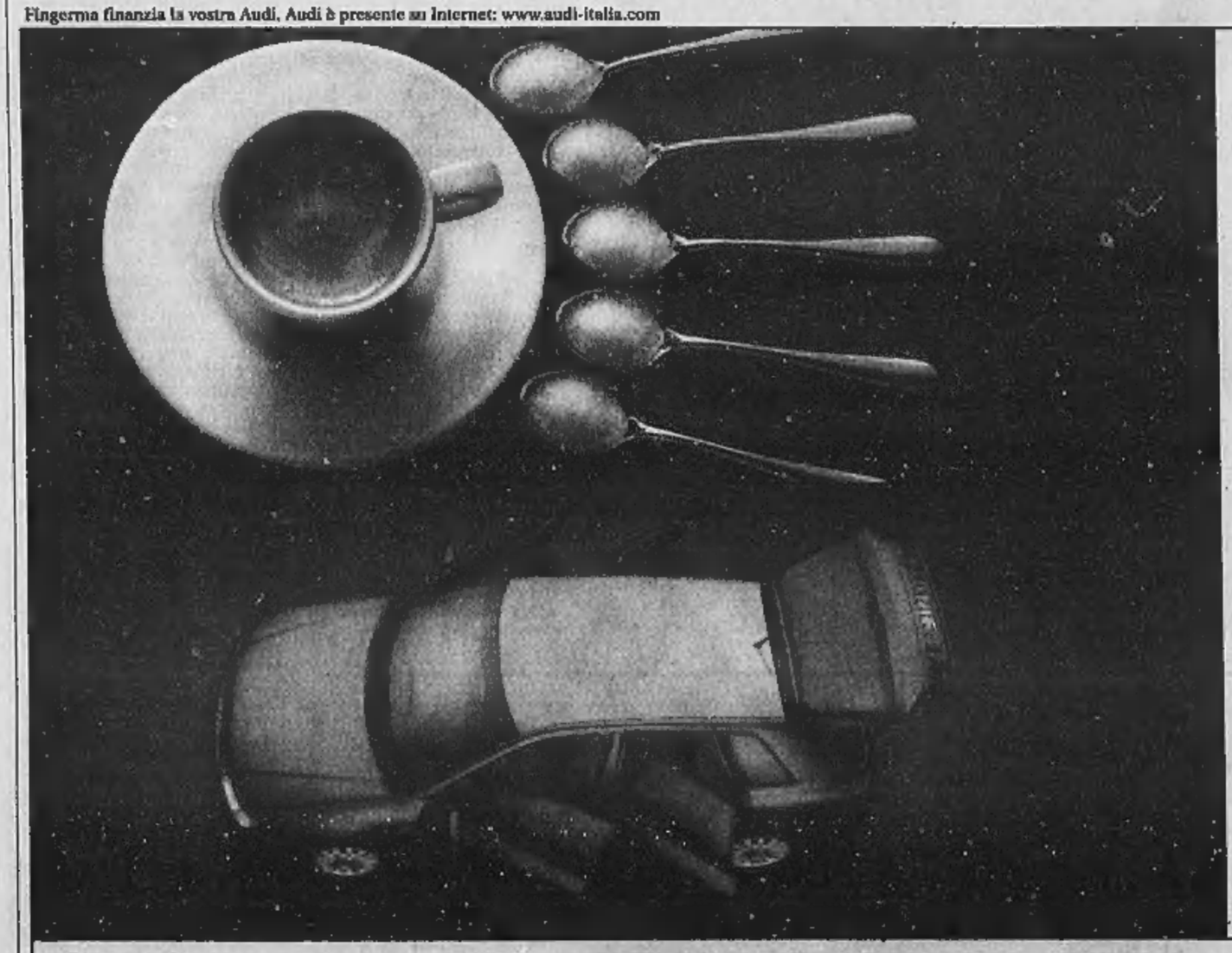
E probabilmente Oscar Luigi Scalfaro ha fatto prelevare dall'angolo più recondito degli archivi anche la sua originale e sterminata nastroteca. Originale perché vi cercherete invano una sola nota di musica visto che contiene solo parole; sterminata perché racchiude tutti i colloqui susseguitisi al Colle in questi sette anni. Discorsi captati da quel microfono scuro che, con voluta, trasparente evidenza, ha tronneggiato durante ogni incontro sul tavolino accanto al divano e alle poltrone. E c'è un'altra scatola che sarà guardata a vista in questo trasloco come se contenesse cristalli: quella che custodirà i cento e cento foglietti con pensieri estemporanei, immagini crepuscolari, meditazioni su temi di varia natura che il Presidente, in tutti questi anni, ha vergato di proprio pugno. Una sorta di diario mistico da rileggere in segreto.

22 ottobre: sfiducia al ministro Mancuso.
5 gennaio 1996: dimissioni di Dini, Scalfaro scioglie le Camere.
26 aprile. Elezioni politiche, vince l'Ulivo di Romano Prodi

3 febbraio 1998: tragedia del Cermis. Scalfaro tuona contro i «giochi di guerra»
1 maggio: l'Italia è nel primo gruppo dei Paesi dell'Euro.
21 ottobre: Prodi cade, Scalfaro dà l'incarico a D'Alema.
31 dicembre: nel messaggio di fine anno, Scalfaro riconosce che «l'Italia è risorta»

7 marzo 1999: per evitare un possibile ingorgo istituzionale Scalfaro fa sapere di essere disposto a lasciare in anticipo.
25 marzo: sfuma il progetto. Scoppia la guerra in Kosovo e l'emergenza richiede di non creare un vuoto ai vertici del Paese

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

MONTICAR
Il tuo concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

Eppure il Palazzo lo ha sempre coccolato perché «figura indiscussa al di sopra delle parti»

Qui sotto l'economista Luigi Spaventa
Accanto il giornalista
Indro Montanelli
e a destra il senatore a vita
Giulio Andreotti

Ondeggia tra due scomodi archetipi:
il Grande Vecchio e Cincinnato
Per An era l'ispiratore dei poteri forti

L'uomo che ha smontato i partiti

Il neo Presidente persegue la «rivoluzione dolce»

Filippo Ceccarelli
ROMA

Ah, i socialdemocratici di una volta...: Era il marzo del 1994 quando, manifestando un'inusitata preveggenza, con un pungente corsivo sull'*Umanità* attaccarono i professori Giardina, Sabbatucci e Vidotto che in un manuale di storia per le superiori pubblicato da Laterza s'erano permessi di definire Carlo Azeglio Ciampi «figura indiscussa al di sopra delle parti».

Per quanto non seguitissimo, l'*Umanità* obiettava. In quei giorni Ciampi stava andandosene da Palazzo Chigi, e il corsivetto non era dunque una prova di coraggioso anticonformismo. Ma si capiva. Davvero il Psdi non aveva motivi di gratitudine verso di lui - come del resto quasi tutti gli altri partiti. Nessuno più dell'attuale Presidente della Repubblica, in effetti, ha contribuito a smontare la partitocrazia. Sei anni dopo, con quella che Giulio Andreotti ha definito «una prova di efficienza e di compostezza», un nuovo governo dei partiti - se proprio non si vuole usare la parola «partitocrazia» - l'ha riconosciuto e votato quale «figura indiscussa al di sopra delle parti».

Paradossi all'italiana. Un presidente scelto dai partiti perché a suo tempo contro i partiti e ora fuori dai partiti. In questa trivalente e mobile identità, in questa condizione a prima vista contraddittoria sta in realtà tutta l'essenza politica di Ciampi. E trova un senso anche quel profluvio di definizioni un po' equivoche tipo «tecnico», «traghettatore», «supplente» o «civil *servant*», in ogni caso «prestato alla politica».

Sta di fatto che chiamato in un momento drammatico Ciampi non fu per niente tenero con i partiti, quei partiti. Non li consultò per i ministri, non partecipò mai alle loro manifestazioni, non entrò mai nelle loro sedi, gli diede un mese di tempo per fare la legge elettorale e in seguito si vantò anche di aver seppellito il «manuale Cencelli». Eppure, o proprio per questo, ebbe la consapevolezza, questa sì tipicamente politica, di concorrere alla «destrutturazione» di un vecchio sistema. Si guardò bene dal confessarlo, forse nemmeno a se stesso. Solo una volta accennò a «una rivoluzione dolce». Ebbe a spiegare un giorno, con romana franchezza, il suo amico e ministro Luigi Spaventa: «Ciampi può sempre dire: "Non ci so' venuto, mi ci hanno mandato"».

C'era un che di molto visibile in questa sua fattiva estraneità ai meccanismi partitici. «I suoi incerti passi quando sale sulla tribuna di Montecitorio - ha scritto Montanelli - e l'ansietà con cui si fruga in tasca alla ricerca dei foglietti da leggere fanno dire alla gente: "Non è di quelli"». Il linguista De Mauro notò che aborriva il linguaggio dei comizi e parlava come Giolitti. In estate stipulò il più politico tra gli accordi con i sindacati; in autunno varò la più politica delle finanziarie; in inverno se ne andò auspicando il ritorno di «persone che vivono nella politica e per la politica».

Il punto è che, anche indipendentemente dalle volontà individuali, non è che si sceglie la politica, ma talvolta si è scelti. In questo, dimostra la storia di Ciampi aggiornata a ieri, i partiti c'entrano fino a un certo punto. Anzi, si ha qualche motivo di ritenere che se c'entrano, è per negazione, o alla rovescia.

Sta di fatto che nel 1994 la sinistra perse, ma Ciampi continuò ad esserci - anche se non faceva nulla per restare. Né, con un atteggiamento che di nuovo, a costo di risultare noioso, si può definire assai politico, recriminò o rivendicò speciali trattamenti. A rileggersi gli articoli che lo riguardano nel 1994 e 1995, a parte le ricorrenti foto in pattino, pare che il personaggio ondeggi tra due scomodi archetipi: il Grande Vecchio e Cincinnato. Fini e gli altri di An, pure con la partecipazione straordinaria di Cossiga, lo vedevano come l'ispiratore occulto dei poteri forti scesi in guerra contro il berlusconismo. Altri invece, a sinistra, lo rimpiangevano, lo richiamavano, lo candidavano a tutto. Chicco Testa arrivò a rivendicare «l'uso elettorale» dell'immagine dell'ex presidente; altri ancora, come Passigli, lo volevano senatore a vita.

Il fatto che nel frattempo Ciampi si limitasse a tenere conferenze in parrocchia, o a presentare libri, ritirare premi, scrivere garbate, ma puntigliose lettere di precisazione sull'esperienza governativa, era secondario. «Lui sì che era un vero tecnico», arrivò a dire Giulianone Ferrara (in odio a Dini).

Quando stava per partire il tentativo Maccanico, si parlò per la prima volta di un'ipotesi Ciampi superministro dell'economia. Come avvenne con il governo Prodi e poi con D'Alema. Si può dire che anche allora lo scelsero i partiti? Certo, si può. Ma a condizione di aggiungere che si tratta della scelta di «una figura indiscussa» al di sopra o al di fuori dei partiti. I quali partiti - e non è un gioco di parole, ma un raffinato scambio politico - dimostrano così di avere pure loro un rimarchevole istinto di sopravvivenza.

BERTINOTTI

«No al patto consociativo»

ROMA. Rifondazione comunista «ha votato Pietro Ingrao, un uomo di pace, per indicare una alternativa di sinistra a questa politica consociativa». Lo dice Fausto Bertinotti, dopo l'elezione di Ciampi: «Pur ritenendo del tutto degna la persona di Ciampi, l'accordo di ferro consociativo tra centrosinistra e destra porta con sé tutti gli elementi negativi di una politica che vede l'impegno dell'Italia in guerra, il restringimento delle politiche economiche e sociali e il tentativo, bloccato per ora con il mancato quorum al referendum, di strangolare le forze critiche dell'opposizione». Su Ingrao il Prc ha ottenuto 21 voti, tre in più rispetto ai 18 grandi elettori comunisti. Ma Bertinotti ha un rammarico: «Ciampi avrebbe potuto essere il presidente di un'altra maggioranza, di uno schieramento progressista e aperto alla pace». Il leader auspica comunque che nel suo discorso di investitura il neo Presidente faccia esplicito riferimento all'esigenza di ricostruire la democrazia in Italia e prenda posizione contro la guerra». Sul neo ministro del Tesoro Amato, Bertinotti è lapidario: «Rimane la linea iperliberista».

QUIRINALE E DINTORNI

Secondo non parlamentare, come Einaudi La busta di Fini aveva il nome giusto

A sinistra Gianfranco Fini
Qui accanto
Luigi Einaudi

GLI AUGURI DI CLINTON. Bill Clinton ha fatto gli auguri a Carlo Azeglio Ciampi. Il presidente degli Usa ha infatti chiesto a D'Alema, nel corso della conversazione telefonica che ha avuto con lui, di esprimere le sue felicitazioni al nuovo presidente della Repubblica.

COMPLIMENTI DA BONN. «Ciampi ha fatto un buon lavoro», era stato l'apprezzamento dell'arcigno capo della Bundesbank Hans Tietmeyer (che ha sempre definito Ciampi «mein alter freund», il mio vecchio amico) nel 1994 commentando la Finanziaria con la quale il suo governo avviò il risanamento dei conti italiani. Anche l'allora ministro delle Finanze Theo Waigel finì con l'inchinarsi davanti a Ciampi riconoscendo nel 1998 che il suo risanamento finanziario era stato «una prestazione grandiosa».

EMMA BONINO. Anche Emma Bonino ha chiamato Ciampi per le felicitazioni. Il Presidente le ha fatto gli auguri per il suo onomastico.

COSSIGA AL TELEFONO. Francesco Cossiga, «obbligato» dai medici a non muoversi da casa dopo l'incidente di Zagabria di una decina di giorni fa, non ha potuto votare. Dopo aver seguito la votazione in televisione si è congratulato con il neo Presidente.

COFFERATI: UNA GARANZIA. Con un telegramma Sergio Cofferati, anche a nome della segreteria Cgil, ha fatto giungere a Carlo Azeglio Ciampi, le felicitazioni. «Il suo prestigio e le sue doti - afferma il segretario generale della Cgil - rappresentano la migliore garanzia nello svolgimento del suo mandato. Con il sindacato ha mantenuto sempre un rapporto corretto».

LE PREVISIONI DI FINI. Gianfranco Fini ha ammesso di aver previsto l'esito della votazione già da martedì scorso, affidando la sua ipotesi in busta chiusa alla cassiera del bar all'angolo con via della Scrofa.

DUE «BIS» DEL '94. Sono due i parlamentari che hanno partecipato all'elezione di tutti i Presidenti della Repubblica, dal 1946 ad oggi: Giulio Andreotti e Paolo Emilio Taviani.

ANTI-SALVIA. Nel 1997, quando il governo Prodi presentò il disegno di legge per il rientro degli eredi maschi di Casa Savoia in Italia, Ciampi votò contro.

CHI SI RIVEDE. Tutti e due eletti a maggio, tutti e due provenienti dalla Banca d'Italia: numerose coincidenze che legano l'elezione al Quirinale di Ciampi a quella di Luigi Einaudi. Entrambi non parlamentari, sono arrivati al Quirinale lasciando l'incarico di ministro del Tesoro.

IL QUARTO ELETTO A MAGGIO. Carlo Azeglio Ciampi è il quarto Capo dello Stato eletto nel mese di maggio. Prima di lui era accaduto a Luigi Einaudi (11 maggio 1948), Antonio Segni (6 maggio 1962) e Oscar Luigi Scalfaro (25 maggio 1992).

TOSCANO COME GRONCHI. Livornese con forti legami familiari con la città, è il secondo toscano che sale al Quirinale. Il primo fu Giovanni Gronchi, nato a Pontedera.

UN RUOLO LA CULTURA CLASSICA. «Soddisfazione per l'elezione alla massima carica istituzionale di un laureato in lettere classiche» è stata espressa da Fabrizio Polacco, coordinatore del progetto «Prisma», il progetto per la rivalutazione dell'insegnamento e dello studio del mondo antico nella scuola.

CARITAS: SIA GARANTE DEI POVERI. Don Elvio Damoli, direttore della Caritas, si è rivolto «idealmente» al neo Presidente: «Gli chiederei di diventare garante non solo della speranza, ma anche dell'attuazione della speranza dei poveri».

PROMOSSO IN ELEGANZA. Rassicurante, autorevole e elegante: i pubblicitari promuovono il neo-Presidente. Felice Lioy, direttore dell'Upa, l'associazione delle aziende che investono in pubblicità, trova in particolare che «il suo aspetto, il suo modo di vestire e di apparire corrisponde alla sostanza».

ELETTORI IN CRAVATTA. Tra le cravatte la più vistosa era del popolare Renzo Lusetti. Tra i signori dominavano i grigi, i neri e i blu. E anche tra le grandi elettrici ha prevalso un'eleganza sobria, colori scuri, qualche panna, pochissimi pastello. Doppiopetto grigio per Berlusconi e completi scuri abbinati a camicie chiare per Prodi, Veltroni e Bertinotti fino all'improbabile spezzato di Marini.

I NUMERI DI RITO. Venti grandi elettori non hanno votato, 165 i voti mancati a Ciampi su quelli previsti, 25 candidati hanno ricevuto un solo voto, 8 cambi della guardia al portone di Montecitorio, 400 giornalisti accreditati, 3 mila caffè serviti alla buvette, 244 minuti della seduta di ieri mattina, uno scrutinio necessario per l'elezione, 97 gli scrutini per le elezioni dei presidenti da De Nicola a Ciampi, 46 ore e 49 minuti è il record massimo di tempo necessario per l'elezione di un presidente (16 scrutini), stabilito nel '92 da Oscar Luigi Scalfaro, 832 il record di voti stabilito da Sandro Pertini, 79 gli anni di Ciampi, 92 gli anni dell'elettore più anziano, Francesco De Martino.

[r. i.]

Santa Severa

Al crocicchio dei Presidenti

Guido Tiberga
inviato a SANTA SEVERA

Il crocicchio dei presidenti è in piazza Pyrgi, una rotonda con le panchine di cemento, la cabine della Telecom e un nome che affonda nel passato etrusco. A cento metri c'è il lungomare di Santa Severa, a duecento c'è la casa al mare di Scalfaro, a trecento quella di Ciampi. «E a trecentocinquanta - esagera Angelo Grimaldi, assessore polista con delega all'arredo urbano - abita pure la sorella di Cossiga. Ancora ricordiamo quando lui arrivò qui con l'elicottero. Un gran giorno, per tutto il paese...».

Al crocicchio dei Presidenti il cambio della guardia tra «quello vecchio» e «quello nuovo», come dicono sbrigativamente da queste parti, non pare interessare a nessuno. «Tanto le scorte con il mitra a tracolla avevamo prima e le scorte avremo pure adesso, spiegano. I fatti del giorno sembrano altri: il parroco che si ostina a fare la messa troppo lunga, il bar Haiti che ha cambiato proprietario, la spiaggia troppo piccola se io mi ritrovo sempre con i piedi vicini a un piede che non conosco...», il sindaco che non fa nulla per i giovani, «e a mezzanotte qua non c'è niente da fare, una noia, che me ne frega della politica...».

Confronti tra i due Presidenti? Molti, anche irriverenti, ma tutti rigorosamente anonimi. «Niente nomi» al bar Haiti, niente alla yogurteria sul mare, niente alla «Marina» dove Ciampi noleggia il pattino per le sue remate della mattina presto, niente al «Lido» dove va a fare il bagno. Niente nomi, ma molti commenti. «Quello vecchio» lo si vede solo quando va a Messa dai frati, «forse don Francesco non piace neppure a lui». «Quello nuovo» passa in bicicletta, «saluta» e quando entra nel bar è talmente modesto che nessuno si accorge che c'è», spiega Luigi Grande, il vecchio padrone. Conosce Ciampi «da quando era un illustre sconosciuto» e ancora ricorda il giorno «in cui un giornale scrisse che veniva a prendere le cozze da me, e non era vero niente perché lui preferisce i cremini». E «quello vecchio sembra un Presidente pure quando cammina». E «quello nuovo pare proprio una persona normale».

L'entusiasmo per il secondo Presidente di casa a Santa Severa - ammesso di non volerci mettere pure Cossiga di cui nessuno vuole parlare - sembra riguardare solo le «istituzioni». Santa Severa è una frazione, «due chilometri per trecento metri», spiegano nella «delegazione» comunale che fa le veci del municipio. Il sindaco competente è quello di Santa Marinella, Achille Ricci, che già progetta di fare del «castello che sta in fondo al lungomare» un surrogato del Quirinale: «Vorremmo chiedere a Ciampi se ci lascia alzare la bandiera sulla torre - racconta -. Potremmo issarla tutte le volte che arriva, e toglierla quando se ne torna a Roma. Così i bagnanti potranno sapere se il Presidente è qui oppure no. Emozionati noi? E quando mai: noi ai potenti siamo abituati da sempre. Santa Severa è nata nel 1934, l'ha fatta costruire lui...». Lui chi, sindaco? «Come chi, la Buonanima...».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Salva-Sole *Retard* Giuliani: prepara, protegge e prolunga l'abbronzatura, dall'interno

Conquistare un'abbronzatura "di qualità"

Si può conquistare più velocemente un'abbronzatura intensa e duratura, limitando i danni solari e le esposizioni "selvagge" e prolungate? Oggi sì: con l'aiuto di Salva-Sole Retard Giuliani. L'integratore dietetico che con una capsula al giorno, fornisce alla nostra pelle un corredo di sostanze protettive e nutrienti indispensabili prima, durante e dopo le vacanze al sole. Quali sono, e quali attività svolgono?

Abbronzati e protetti

Il *beta-Carotene*: attiva la produzione della *Melanina*, il pigmento abbronzante naturale, già prima di esporsi. Una volta al sole, la pelle potrà così contare su un'abbronzatura più rapida e intensa.

L'*Ubidecarenone (coenzima Q10)*: è un potente antiossidante, in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni solari.

Le *Vitamine (C, E, B_6, Biotina)* e i *Minerali (Rame, Zinco, Manganese)*: proteggono efficacemente dai *Radicali Liberi*.

Partecipano inoltre alla produzione della *Melanina* e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

Cominciare ad assumere Salva-Sole *Retard* con intelligente anticipo (2-4 settimane prima di esporsi, a seconda del proprio fototipo) e continuare durante le vacanze, vuol dire affrontare il sole con una pelle più preparata e protetta contro i "rischi da esposizione". Si può trattare di *danni acuti* come scottature ed eritemi. Ma anche di *danni cronici*, come l'invecchiamento precoce della pelle e la conseguente formazione di rughe, dovuti all'attacco dei Radicali Liberi, molecole altamente aggressive che la luce solare moltiplica (in alcuni casi si arriva persino alla degenerazione del DNA cellulare).

Prolungare l'abbronzatura

Al ritorno in città una pelle ben preparata e protetta non risulterà sciupata dal sole e manterrà più a lungo il suo colore.

Proseguendo l'assunzione di Salva-Sole *Retard* continueremo a fornire alla pelle nutrienti preziosi e attivatori della *Melanina*, che ci aiuteranno a prolungare ulteriormente l'abbronzatura. Chiedete Salva-Sole *Retard* Giuliani al vostro Farmacista (e non dimenticate mai l'uso di un buon filtro solare durante l'esposizione...).

come quello di scegliere un'auto adatta ad ogni tipo di strada, e di famiglia.

LAND ROVER

IL MITO INDISTRUTTIBILE.

Intervista alla first lady: l'ho saputo dalla tv ed ero con i figli, poi sono arrivate tante telefonate

«Quasi svenuta di gioia»

Franca Ciampi: so che sarà faticoso

Maria Corbi

ROMA

Signora Franca Ciampi, è lei?
«Sì, sono io.

La nuova first lady?
«Non voglio essere scortese, ma è da stamattina che sono al telefono».

Dove ha appreso la notizia dell'avvenuta elezione di suo marito?
«Ero semisvenuta in casa, davanti alla televisione».

Era sola?
«No, con i figli. Ma comunque non sarebbe stato insolito se fossi stata sola. Sto spesso sola. Sto bene sola».

Adesso sola starà poco, almeno per sette anni.
«Non ho neanche avuto il tempo di pensare. Da stamattina è un continuo squillo del telefono. Non ho ancora aperto un giornale».

Ha sentito tutti gli amici?
«Tutti. Mi hanno chiamato tutti».

Sento dalla sua voce che è molto emozionata.
«Sì, molto. E' da ieri che lo sono. Poi stamattina quando hanno eletto Carlo Azeglio...».

Cos'ha provato in quel momento?
«Gioia. Sono piena di contentezza. Ma consapevole dell'enorme fatica che mi aspetta. Sa, io sono una vecchia signora...».

Tutti dicono che è piena di energia.
«Sì? Sono troppo buoni».

Cosa farà adesso, lascerà la sua casa per andare al Quirinale?
«Guardi, non lo so. Non mi faccia dire. Sono le otto di sera e lo sa che da stamattina non ho avuto l'onore di rivedere mio marito? Dovremo parlarne».

Si aspettava di arrivare al Quirinale?
«Guardi sono molto stanca, capisco le esigenze dei giornalisti. Ma adesso devo proprio riposarmi un poco. Magari ci risentiamo».

Da domani è difficile che risponderà personalmente ai telefono ai giornalisti...
«Forse ha ragione lei. Arrivederci».

La conversazione al telefono si interrompe, ma per la first lady la giornata non è finita. Aspettando il marito, il decimo capo dello Stato, continua a rispondere agli amici che vogliono farle gli auguri. Amici cari, pochi e sempre quelli. Un circolo esclusivo, più intellettuale che mondano, a cui appartengono Antonio Maccanico, Eugenio Scalfari, Luigi Spaventa, Andrea Manzella, Nanni Verusio, Stefano Rodotà. E, naturalmente le signore che insieme a donna Franca, nuova first lady, sono il vero giro importante della capitale.

Marina Maccanico, Monse Manzella, Sandra Verusio, Simonetta Scalfari, Claire Spaventa, Carla Rodotà non appaiono nei gossip dei giornali, ma è nelle loro case che Ciampi incontra gli amici. Parola d'ordine è *low profile*. Basso profilo, mai mostrarsi troppo. Una regola rispettata anche nel giorno dell'elezione del Presidente. Le amiche si sono tutte fatte sentire con donna Franca, hanno consolato i suoi timori per il marito - («Si stancherà troppo, ancora più di adesso, sono molto preoccupata») e per un futuro che cambia alla tenera età di 80 anni («Dovremo ricominciare, stravolgere le nostre abitudini»). Hanno incrociato le dita. Hanno gioito con lei per una soddisfazione che premia («A questo punto per Carlo un importante avere questo riconoscimento»). Ma nessuna si è lanciata in dichiarazioni esultanti. Aspettano che siano loro, Presidente e signora, a dare il «las ai festeggiamenti: «Il ruolo è tale che è meglio non disturbare. Se poi loro lo riterranno opportuno...».

Le Ciampi «ladiesa, ovvero le mogli dei «Ciampi boys», hanno una cosa in comune: la riservatezza. Prima di aprirsi impongono: «Non mi citi». Poi ti raccontano la semplicità della vita della nuova first lady. Poche cene e solo con i soliti. «Si arriva presto e si va via massimo alle 11. Sa, Carlo e Franca si alzano all'alba». Serate passate a chiacchierare: «Si mangia all'emiliana, bene e semplicemente». Nessuna concessione al lusso e alla vanità: «La vedo sempre con il solito vestito nero e una spilla. Qualche volta cambia la giacca». E lo shopping non è certo l'attività preferita della first lady. I pochi vestiti, sobri e scuri, taglia 46, se li fa confezionare in una buona sartoria della città, Eurilla, in pieno centro. «Si è costruita uno stile personale, elegante ma sobrio», dice Eurilla Gismondi che veste una clientela intellettuale». Fu una cliente Natalia Ginzburg e lo è Rosetta Loy. «La signora Ciampi ha un carattere che può apparire brusco, ma è affettuosa», confida la stilista. E conferma un'amica cara di donna Franca: «E' una che certo non ti la manda a dire».

Il Presidente eletto Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca durante una gita a Venezia

E Livorno suona le sirene

La sua città in festa per l'elezione

Fabio Poletti

Inviato a LIVORNO

Un posto fisso in tribuna d'onore allo stadio Armando Picchi e il tavolo d'angolo di sempre al ristorante Barcarola, specialità cacciucco, dove su un muro sono incorniciate mille lire autografate quando era governatore di Bankitalia. Adesso che è diventato il decimo presidente della Repubblica, al livornese Carlo Azeglio Ciampi hanno riservato ogni onore, anche le sirene giù al porto che suonano a coprire la voce di Luciano Violante, quando per l'ennesima volta ripete alla Camera il cognome Ciampi.

«Un galantuomo, una persona per bene, uno che non è mai stato un notabile e alla città ha dato più consigli che favori», esulta il sindaco Gianfranco Lamberti, mentre mostra con orgoglio quella foto che sembra un presagio. «I due presidenti...», sorride, mostrando Ciampi accanto a Scalfaro, due anni fa a Livorno per l'inaugurazione del museo Fattori a villa Mimbelli.

Che Carlo Azeglio Ciampi, classe 1920, abbia lasciato la città a trentatré anni dopo le due lauree alla Normale di Pisa, per quel mancato alla Banca d'Italia che l'ha portato fino al Quirinale, sembra non importare nessuno. «Le sue radici sono sempre state qui, qui è sempre tornato», giurano tutti, davanti al negozio di ottica di via Ricasoli: cinque generazioni di Ciampi alla guida, dal vecchio Temistocle Azeglio che nel 1898 si mise in proprio, ai giovani Francesco e Federico, nipoti in camice bianco del neo-inquilino del Quirinale.

«Un ottico mancato», dicono con affetto del Presidente da tre ore, quelli che passano davanti al negozio. A salutare, a congratularsi con Paolo, l'altro nipote. «Non ho voluto disturbare mio zio, mi è bastato parlare con suo figlio Claudio, era soddisfatto...», sceglie il basso profilo Paolo Ciampi. «L'unico rimpianto è che non ci sia più Giuseppe, che era mio padre e suo fratello», ricorda commosso il legame tra i due fratelli, l'ultimo incontro lo scorso marzo, al centenario della ditta.

Le vetrine sono in pieno centro, a due passi dalla casa natale di corso Amedeo, all'ombra del teatro Goldoni dove nel '21 Gramsci e Bordiga fondarono il Pci. «Dove lui, mi ha raccontato mille volte, andava a sentire le prove delle opere di Mascagni», racconta ancora il sindaco, che adesso vuole fare un consiglio comunale straordinario e che, per l'anno prossimo, alla fine dei restauri, sogna già di invitare il Presidente, insieme agli amici di sempre. A partire da Furio Diaz, primo sindaco della Liberazione.

Per arrivare a monsignor Alberto Ablondi, vescovo della città, stesse scuole dai gesuiti di Carlo Azeglio Ciampi. «Grazie Presidente, la sua storia è la speranza di tanti, grazie per aver mostrato a tutti noi di essere cittadino italiano ed edificatore di un mondo nuovo», lo benedice con orgoglio il vescovo amico. Lo stesso orgoglio che si trova nelle parole di Massimo Serafini, il presidente della cooperativa che ha fatto rinascere il porto, dopo la crisi. «La sua nomina, per noi del cantiere è un fatto straordinario», dice. «Noi cantierini la viviamo con un'emozione in più».

«Se non fosse che ha studiato a Pisa, sarebbe perfetto», lo promuove anche Mario Cardinali, direttore del satirico *Vernacoliere*, che ha pronta già la copertina del prossimo numero. «Quello in cui invitiamo alla pulizia etnica contro i pisani, pulizia perché si lavino...», la butta sull'antica rivalità, quella che spunta anche nei cartelli sull'Aurelia, dove spicca Livorno città *depisanizzata*.

Un senso d'appartenenza, forte anche per il presidente Ciampi. Che in passato ha dichiarato non orgoglio di essere livornese, che anche da Roma ha sempre seguito la squadra di calcio amaranto. Mordendosi le mani per il campionato perso per un punto nel '42-'43 contro il Torino. Rimordendosele l'anno scorso per quella promozione mancata dalla C1, sempre per il solito punto. «Ma adesso che ha il polso d'onore...», sogna alla grande Spinelli, l'altro presidente della città.

Ed è l'ennesima voglia di riscossa di una città che tutti vedono brutta, ricostruita com'è dopo i bombardamenti del '45, pur amandola da impazzire. Al punto da inventare la bufala dei falsi Modigliani nei fossi, per riempire musei vuoti. E di credere alla favola che un funzionario di banca amante del cioccolato, possa arrivare fino al Quirinale.

VATTIMO A GAWRONSKI

PERCHE' L'EUROPA CONTI DI PIU'

Gianni Vattimo

CARO direttore,
devo essere davvero grato a Jas Gawronski, per le sincere espressioni di stima che mi indirizza nella sua lettera di ieri, ma soprattutto per aver dato al mio intervento una evidenza ancora maggiore. La tecnica «negativa», che Gawronski mi accredita, di fare campagna elettorale annunciando di non farla, riceve qui una applicazione ancora più piena, la campagna me la fa l'avversario. Quanto ai contenuti, non posso che confermare che i valori e gli ideali a cui alludevo sono appunto quelli che credo siano sostenuti da questo giornale, se no non vi collaborerei. Sono davvero temi su cui il Parlamento europeo non ha competenza? Gawronski dovrebbe sapere che con il recente trattato di Amsterdam l'Europa ha indicato una linea di sviluppo costituzionale che amplia di molto competenze e poteri del Parlamento - nella direzione della costruzione di una politica estera, giudiziaria, di difesa, comune. Temo che il centrodestra di cui Gawronski è autorevole esponente tenda non di rado a considerare il Parlamento di Strasburgo una tranquilla sede politica periferica, a cui si possono mandare candidati di figura (ancora una volta: il lettore verifichi sulle liste), magari per discutere solo della riforma del fuori gioco. Io, pur sincero appassionato di calcio, ho altre competenze, e altre ancora: credo fondatamente di poterle rappresentare efficacemente a Strasburgo, e se dovessi accorgermi che mi sbaglio ne tornerò ai miei libri e ai, nostri, giornali. (Se poi ha ragione Gawronski nel ritenere che la par condicio in campagna elettorale vale solo per i mezzi di comunicazione pubblici e non per i giornali privati, ritiro ovviamente il mio arrivederci ai lettori, e mi dichiaro fin d'ora pronto a proseguire con lui e altri eventuali colleghi impegnati nella competizione elettorale la discussione sui contenuti sostanziali in gioco). Grazie ancora dell'ospitalità.

NOTIZIE IN BREVE

DONAT-CATTIN. «Carlo Donat-Cattin - L'anticonformista della sinistra italiana». Si intitola così il libro-intervista di Nicola Guiso e Sandro Fontana (ed. Marsilio) sul grande esponente democristiano, che viene presentato oggi a Roma da Giulio Andreotti, Gianni Baget Bozzo, Fausto Bertinotti e Franco Marini.

IL CSM PROCESSA DAVIGO. Sarà processato dalla sezione disciplinare del Csm il pm del pool Mani pulite Piercamillo Davigo per l'intervista ad *America Oggi* in cui parlando dell'avviso di garanzia notificato a Berlusconi quando presiedeva la conferenza dell'Onu sul crimine internazionale, sostenne che il leader di Forza Italia si sarebbe dovuto astenere dal presiedere l'assise internazionale. Davigo è stato rinviato a giudizio in seguito alla richiesta del procuratore generale della Cassazione, Antonio La Torre, il cui atto fissa il luogo e dibattimento, al termine di una lunghissima istruttoria. Spetterà ora al Csm fissare l'udienza. Il sostituto procuratore è quest'anno il secondo magistrato di Mani pulite ad essere rinviato a giudizio disciplinare. A febbraio era toccato a Gherardo Colombo per un'intervista sulla Bicamerale: il processo è stato fissato il 18 giugno.

Davigo

INTERCETTAZIONI PERICOLOSE. «Il recente voto del Parlamento europeo sulle intercettazioni delle telecomunicazioni con riferimento alle nuove tecnologie può aprire la strada a pericolose intromissioni della pubblica amministrazione nella vita privata di ognuno di noi». Così l'europarlamentare Luigi Florio esprime la propria critica per la risoluzione Enfopol, approvata a maggioranza nell'ultima sessione dell'assemblea a Strasburgo, con cui vengono indicati i requisiti per l'intercettazione delle telecomunicazioni nel quadro delle nuove tecnologie. «La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo, richiamata dal Trattato Ue - afferma Florio - stabilisce i requisiti assai rigorosi cui subordinare l'ingerenza della pubblica autorità nella vita privata delle persone. Tra essi, quello di un'esplicita previsione di legge, la risoluzione Enfopol invece prevede l'estensione del diritto di intercettazione alle nuove tecnologie senza specificare quali. Così potrà essere intercettata in futuro quasi ogni nostra azione».

DALLA PRIMA PAGINA

UNO DI NOI

Alessandro Galante Garrone

presidente del Consiglio dei ministri. La politica governativa toccò allora uno dei punti più alti di questo dopoguerra. Essa fu, per poco più di un anno, la concreta dimostrazione di quel che debba essere *un metodo per governare*, come si intitola l'aureo libretto da lui pubblicato nella primavera del 1996. In queste pagine, nonostante il ritegno dell'autore, già si profila la sua ammirevole azione politica, in Italia e all'estero, fino ai nostri giorni. Sono stati decisivi passi avanti, che hanno riscattato la nostra immagine agli occhi dell'Europa. Un «uomo nuovo» era apparso, fra il 1993 e il 1994, nel nostro Paese, caduto in preda a una preoccupante crisi economica, politica e purtroppo anche morale. Il suo breve governo - anche per l'efficienza dei collaboratori da lui scelti - fu uno dei momenti migliori di questa nostra Repubblica. La funzione allora adempiuta da quella compagine ministeriale fu uno dei momenti essenziali del nostro recente passato: un primo passo per risalire la china e cominciare a rimuovere quelle «stratificazioni spurie che avevano mortificato e stravolto istituzioni e procedure di per sé valide e ridare loro vita, secondo gli originari intendimenti». Così egli diceva nel 1993.

Fu questa la via intrapresa da Ciampi in Italia; e poi all'estero, fino ai nostri giorni. E ci pare che egli sia l'uomo migliore per proseguire il cammino: non già per avvalersi di strumenti che competono ad altre istituzioni - Governo e Parlamento -, ma per adempiere il suo altissimo mandato di tutore della Costituzione, e insieme di sprone a tutti gli altri organi dello Stato, con lo sguardo rivolto - come egli ha sempre fatto - all'Italia e all'Europa. Non è certo poco, quel che noi oggi gli chiediamo, ma siamo certi che egli vorrà e saprà rispondere alle ansiose attese di tutti i cittadini.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'11 MAGGIO 1999

Arleare Robot; **Barale** Federica; **Bianco** Filippo; **Buisan Gomez Del Moral** Irene; **Catanzaro** Sara; **Chen** Francesco Jian Long; **Ciliberti** Noemi; **Crescitelli** Claudio; **D'Agostino** Giacomo; **Davico** Tobia; **De Pasquale** Rossella; **Demuru** Marco; **Ferro** Alessandra; **Florentino** Pierre; **Halilovic** Gavak; **Mariano** Giulia; **Patara** Silvia; **Peruzzo** Cornelio Clarissa; **Sbraco** Aaja; **Tirabongo** Riccardo; **Valgroda** Benedetta; **Varzano** Mattia; **Ventrini** Pietro; **Vico** Fabio; **Zarlenga** Alex.

Nati 25

NATI REGISTRATI IL 12 MAGGIO 1999

Agostino Luca; **Anbar** Omayma; **Anbar** Aymane; **Bergero** Simone; **Bonaccorso** Edoardo; **Cardone** Elena; **Chillino** Valentina; **Contino** Salvatore Pietro; **De Magistris** Alberto; **Di Lorenzo** Simone Francesco; **Fakkar** Chadi; **Ferrara** Emanuele; **Gambedotti** Federico; **Grasal** Vittorio; **Guarnieri** Cristian; **Hu Alex**; **Jelil** Omar; **Marando** Marta; **Marsico** Giovanni; **Moretti Serena**; **Musolì** Roberto; **Pappalettera** Anna; **Pintus** Matteo; **Presutti** Stefano; **Provera** Olavia; **Ratagliano** Tommaso; **Rocci** Alessandro; **Scarpetta** Andrea; **Serra** Federico; **Zanetti** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Riina** Leoluca, anni 85, Maria Vittoria, nato a Corleone (PA); **Giorgia** Lucia ved. **Astegiano**, a. 88, Martini, nata a Fossano (CN); **Dacidde** Ambrogio, a. 77, Molinette, nato a Camino (AL); **Ferzi** Giuseppina in **Festa**, a. 51, Molinette, nata a Dinami (CZ); **Prel** Pietro, a. 86, Maurizio Umberto I, nato a Lu (AL); **Bosco** Francesca, a. 84, Cottolengo, nata a Villanova d'Asti (AT); **Dibrizia** Rosa Lucia in **Suglia**, a. 69, Martini, nata a Miglionico (MT); **Fassio** Mario, a. 81, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Bertolino** Maria ved. **Massa**, a. 80, Molinette, nata a Castagnole delle Lanze (AT); **Di Caro** Mario, a. 83, Molinette, nato a Napoli; **Vidal** Catherina Maria ved. **Milano**, a. 85, Martini, nata a Forno Canavese (TO); **Abbatista** Cristina ved. **Baldacci**, a. 62, Molinette, nata a Corato (BA); **Montaldo** Maria in **Biello**, a. 83, Martini, nata a Neive (CN); **Butto** Margaret Yolanda ved. **Post**, a. 96, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nata a Clinton (USA).

Presso residenze: **Rebella** Maddalena ved. **Cornacchia**, a. 83, via Ettore Fieramosca 4, nata a Torino; **Morelli** Giuseppe, a. 48, via Bernardino Galliari 14/4, nato a Vairano Patenora (CE); **Bova** Giovanni Battista, a. 82, via L. Luzzati 29, nato a Sommariva Perno (CN); **Carvasso** Michele, a. 77, via Nicola Porpora 57, nato a Torino; **Garrone** Lorenzina Margherita ved. **Nemesio**, a. 89, strada della Magra 100/F, nata a S. Mauro Canavese (TO); **Arenao** Germano, a. 74, corso 9. Maurizio 20, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Carrozza** Antonio, a. 75, istituto religioso per la Vecchiaia v. S. Marino 10, nato a Savignano di Puglia ora Savignano Irpino (AV).

Presso Medicina Legale: **Marengo** Mario, a. 59, nato a Torino; **Bellisi** Liliana ved. **Mascia**, a. 72, nata a Milano.

Nati 30 - Morti 23

Teresa Tordella ved. Ighina
nata a Torino il 27.07.1906
dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnazione, assistita dalla figlia e del genero è mancata prima dell'alba del giorno 13.5.1999, in San Daniele del Friuli. Si chiede una preghiera di suffragio. Carla Ighina, Enzo Mascardo.
— San Daniele del Friuli, 14 maggio 1999.

E' mancata improvvisamente
Margherita Novaretto ved. Civera
anni 81
L'annunciano: i figli Tiziana con Maurizio e Massimo con Ornella, i nipotini Elisa, Chiara e Simona. Per orario funerali telefonare allo 011.3486239.
— Borgaretto, 14 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Balocco
Ne danno il triste annuncio il figlio Giulio con Anna, le nipoti Laura con Michelangelo, Francesca con Stefano.
— Torino, 13 maggio 1999.

Sono vicini a Giulio gli amici:
Teresa Suppo ved. Raimondo;
Giovanni Ribella;
Giancarlo Gione;
Marco e Mariagrazia Agnes;
Giuseppe e Piera Bergero;
Rodolfo e Cecilia Sapuppo.

La famiglia Di Cagno Cominotti partecipa con affetto al profondo dolore di Giorgio Capizzi per la scomparsa della cara mamma
Vittorina Caprioglio
— Torino, 13 maggio 1999.

Con grande coraggio e lucidità è spirato
Alessandro Annoni
avvocato
Lo annunciano con immenso dolore: l'amatissimo figlio Vincent con Claude, la mamma Maria Chiarina Nasi, la sorella Piera Valsaun, la sua compagna Sandra Rinaudo, i cugini Corsi di Boonacco e Nasi, i molti amici e colleghi che lo amavano. Funerali sabato 15 maggio ore 10, Cimitero Monumentale, Tempio Crematorio.
— Torino, 14 maggio 1999.

L'Associazione Giuristi Democratici piange SANDRO, compagno di tante battaglie in difesa degli ideali di giustizia e democrazia.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Alessandro Annoni
— Torino, 13 maggio 1999.

Il prof. Giuseppe Piccoli ed i Medici della Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore della dottoressa Valsauri per la perdita del FRATELLO.

Sono vicini a Sandra gli amici: Anna, Paolo, Pia, Giuliano, Enza, Flavia, Andrea.

Gli amici ricorderanno sempre SANDRO
Lorenzo Almerito
Roberto Barbera
Carlo Biengino
Pierluigi Bollo
Alessandro Borda
Milly Cafferati
Solar Catalano
Paolo Chicco
Eraldo Chinnici
Alessandro Cilleno
Anita De Luca
Giovanni Deluna
Roberta Di Maggio
Loredana Dionigio
Vincenzo Ennichens
Augusto Fierro
Anna Fusari
Gianni Francione
Pino Genilla
Bianca Guidetti Serra
Sveva Insabato
Lillo La Verde
Roberto Lamacchia
Adriano Lanti
Adriano Lesca
Giorgio Marpillero
Giusi Mele
Elena Negri
Giancarlo Nesi
Claudio Novaro
Domenico Oderda
Cosimo Palumbo
Massimo Pastore
Gian Mario Rarnendini
Lauretta Sangiorgio
Monica Senor
Luigi Tartaglino
Lorenzo Trucco
Emma Vercellone
Massimo Velano
Alida Vitale
Gianfranco Volontà.

Gli Avvocati, i Collaboratori e la segretaria dello Studio Casalino e Associati piangono l'amico e collega
Sandro Annoni
— Torino, 13 maggio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Merlone Alborante
Ne danno il triste annuncio i figli Giancarlo con Mariarosaria e Paola, Piero con Margherita, Chiara e Luciano e parenti tutti. Per funerali telefonare 011/433.13.95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1999.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e collaboratori tutti di Comau e U.T.S. partecipano al dolore del sig. Giancarlo Alborante per la scomparsa della mamma
Rina Merlone Alborante
— Grugliasco, 14 maggio 1999.

E' tragicamente mancata
Palmira Voltolini
di anni 50
ex infermiera ospedale S. Giovanni Vecchio
Ne danno il triste annuncio i fratelli Bruno, Ernesto, Luciano, Livio con rispettive mogli, la cognata Miranda, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Stimmate di S. Francesco, via Ascoli. La presente è ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1999.

E' mancata
Rosalba Valentini
Con immenso dolore lo annunciano le sorelle Liliana e Dori con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un grazie sentito alla Fiaro. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. nella parrocchia di S. Alfonso. La cara salma sarà tumulata a Rollo (Sv).
— Torino, 13 maggio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Pesca ved. Perosino
Ne danno il triste annuncio la figlia Graziella con il marito Gianni De Coster, i nipoti Edoardo, Anna e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 12 maggio 1999.

Cristianamente è mancata
Luigia Poncino ved. Castelli
anni 96
L'annunciano: la figlia Jucci con il marito Elio Ossola, la nipote Susanna con Davide ed Alberto; parenti tutti. Funerali venerdì 14 corr. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione piazza Marconi n. 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio C.se, 12 maggio 1999.

Ha terminato la sua santa, travagliata vita terrena raggiungendo dopo 53 anni il suo Lello
Giannina Brenta ved. Richelmy
anni 84
La piangono con profonda tristezza i figli Maria José, Filippo, Guido, la sorella Rosita ved. Merlo, il genero Mario Cagnasso coi figli Raffaella con Franco e Bruno, Carlo con Chiara, Federica e Cristina, i nipoti e pronipoti Pedrazzi, Prochet, Merlo, Brenta, Richelmy, Eva Eula, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali sabato 15 ore 11,45 Convitto Principessa Felicita di Savoia - Torino.
— Torino, 14 maggio 1999.

Improvvisamente è mancato il geometra
Mario Tampalini
Lo annunciano la moglie Gemma Bessone i figli Thea e Diego, il fratello Gianpietro e famiglia, la suocera Teresa, cognati, cugini, parenti. Funerali sabato 15 maggio ore 16 parrocchia S. Cuore Altipiano, Mondovì.
— Mondovì, 13 maggio 1999.

Sono affettuosamente vicine e partecipano al dolore di Gemma, figli e Teresa, le famiglie Andriano: Lena, Maria, Pina, Elisa ed Emilio, Matteo e Giulia, Vanda, Felice e Tina.

La famiglie Anseldi, Ramonda, Rosanio, Giorgis, Cervella partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Ivana Forgia ved. Soreni
anni 78
Ne danno il triste annuncio: Franca e Peppino unitamente a Teresa e figli; la cognata Marisa con Gianni e Laura; Adriana, Anna, Marisa e mamma. Un grazie di cuore a Germana e Maria che l'hanno affettuosamente assistita. Per data e luogo funerali telefonare ai numeri 011/9208482-9214364. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1999.

E' mancata
Jolanda Ninghetto ved. Saudino
anni 84
L'annunciano: la figlia Luciana con Domenico e figlio Paolo con Sabina e il piccolo Federico; parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. ore 15 Chiesa Parrocchiale di Lombardore. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Corda per le assidue cure prestate a al defunto Bruno.
— Cuorgnè, 13 maggio 1999.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, ha concluso il suo cammino terreno
Ernestina Baucia ved. Gorea (Nonna Gina)
anni 93
Lo annunciano la nuora Janni, l'adorato nipote Claudio con Alessandra e il piccolo Marco. Un ringraziamento al dott. Fabio Mariani. Funerali in Collegno oggi ore 15 da via Monfalcone, 24
— Collegno, 14 maggio 1999.

E' mancata
Sonia Costa
Lo annunciano i figli Ivana e Paolo. Per giorno e ora funerali telefonare allo 011/273.40.01.
— Torino, 13 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Garrapa
ex Capotreno Fs
Lo annunciano con dolore moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a sulla l'équipe della rianimazione a domicilio del professor Fabris, professor Tridico, professor Nano. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 13 maggio 1999.

Ha raggiunto il suo caro Rodolfo
Mario Manollo
di anni 89
Lo annunciano la moglie Angiolina, i figli Efisio e Renzo, nuora, nipoti e pronipote. Funerali sabato 15 ore 9,30 Chiesa Parrocchiale di Buttigliera d'Asti.
— Buttigliera d'Asti, 12 maggio 1999.

La famiglia Domenico Viora partecipa commossa al dolore per la perdita di MARIO.

ANNIVERSARI

1999 1989
Benigna Marcato
La ricordano nel decimo anniversario. Santa Messa sabato 15 ore 10 chiesa Crocetta.

1999 1999
Conte Gianvito Biego di Costabissera
Per sempre tua Anna.

1999 1999
comm. Emilio Ceresa
La moglie Margherita, la figlia Rosanna, gli adorati nipoti Nicoletta e Stefano, il genero Domenico li ricordano con immutato amore ed infinito rimpianto. S. Messa sabato 15 maggio ore 18 - Sparone.
— Sparone, 14 maggio 1999.

Venticinque associazioni scrivono al leader: non possiamo vincere, rassegniamoci al compromesso

La tv serba mostra il ritiro: 250 uomini

E Milosevic rifiuta di ricevere l'inviata dell'Onu

Giuseppe Zaccaria
Inviato a BELGRADO

Il ritiro serbo continua. Col contagocce, secondo la Nato; così com'è possibile sotto i bombardamenti, ribattono i comandi di Belgrado. Qualcosa però continua a muoversi, sia pure in un senso che l'intensificarsi dei bombardamenti impedisce di cogliere.

La «France Presse» ha incrociato ieri un gruppo di 250 soldati che abbandonava il Kosovo dal valico di Merdare. La tv serba mostra un altro, più nutrito contingente che marcia verso Nord esibendo, per esigenze televisive, il saluto delle tre dita, che qui sostituisce quello di vittoria. Ivica Dacic, portavoce di Milosevic, giura che il ritiro è vero, il comandante della piazza di Pristina aggiunge che i soldati se ne vanno «in grosse quantità».

Il segnale più importante però è l'appello lanciato a da 25 associazioni culturali, sindacali e umanitarie di varie città serbe. «Siamo in guerra contro un nemico molto più forte, e non siamo in grado di dettare condizioni senza fare concessioni o compromessi - recita il testo -. Non si può consentire che un intero popolo e una società periscano in nome di un preteso interesse nazionale. Le autorità devono prendere in seria considerazione le ultime iniziative dei ministri degli esteri dei paesi del G7 e della Russia. Posizioni estreme e una radicalizzazione del conflitto condurranno solo a maggiori sofferenze. E' giunto il tempo in cui, con realismo politico e saggezza, si trovino soluzioni che rendano possibile un futuro europeo per la società jugoslava e il suo popolo».

E' chiaro che la popolazione inizia ad essere stanca della guerra. Del resto Mary Robinson, Commissario per i diritti civili dell'Onu, si è detta «molto preoccupata» per gli effetti dei bombardamenti che ha verificato di persona in Jugoslavia. Milosevic si è rifiutato di riceverla; nonostante questo, le dure sofferenze della popolazione civile sembrano averla impressionata. La Robinson ha ricordato che anche le attività della Nato sono sotto la giurisdizione del Tribunale penale internazionale dell'Aja.

La Commissaria per i diritti civili delle Nazioni Unite: anche le attività della Nato rientrano nella giurisdizione del Tribunale penale dell'Aia

L'inviata dell'Onu ha incontrato Zivadin Jovanovic, il ministro degli Esteri. Lui ha negato che il governo jugoslavo persegua la politica della pulizia etnica: «Gli ho detto - ribatte l'inviata dell'Onu - che se non si tratta di una politica deliberata, allora la politica non è in grado di controllare ciò che accade. Bisogna impedire che uomini in divisa continuino a spingere gli albanesi fuori dalle loro case».

I dati forniti dalle autorità serbe parlano di 1200 civili uccisi dalle incursioni, di oltre 5000 feriti e di una stima che valuta i fuggitivi albanesi in quasi un milione di persone. Negli stessi momenti, il portavoce del presidente, Ivica Dacic, sta parlando in un altro incontro coi giornalisti di «non più di trecentomila». Cifre in libertà, come quelle che stanno circondando il ritiro, vero o presunto, delle truppe dal Kosovo. Su quest'ultimo punto c'è un esperto che invita il mondo a non farsi troppe illusioni. Si chiama Miroslav Lozansky, ha 49 anni e vanta una profonda conoscenza dei meccanismi militari del suo Paese. Nelle ultime settimane è andato diverse volte in Kosovo con l'Armata jugoslava, e le sue previsioni non sono rosee.

«Da quella regione potranno ritirarsi al massimo 4-5000 uomini dell'esercito e non più di 7000 poliziotti, cioè i rinforzi inviati da febbraio in poi. Richiamare altre unità significherebbe sguarnire i confini, che restano presidiati anche se l'Uck è stato annientato».

Ne è sicuro? «Completamente. Come esercito, l'Uck non esiste più: sopravvivono piccole unità che da qualche villaggio o dai boschi tentano sortite, ma niente di più».

Anche perché la regione è spopolata, distrutta... «Non dappertutto. Nell'area della Drenica alcuni piccoli centri non ci sono più, ma questo perché erano stati trasformati in altrettanti fortini dell'Uck. Nel resto della regione le distruzioni sono minori, diciamo intorno al 50%. Il panorama comunque non incoraggia il ritorno dei profughi, se è questo che vuol sapere».

Ha qualche previsione in proposito? «L'ufficio Onu per i rifugiati calcola che entro due anni dalla fine di una guerra solo il dieci, forse venti per cento dei fuggitivi ritorna. Sarà così anche in Kosovo».

Ma intanto anche l'esercito jugoslavo sarà stato distrutto: oggi il portavoce Nato parla di altri quattro aerei abbattuti.

«Quel Jamie Shea è simpatico ma non distingue fra un carro armato e una sagoma, fra un Mig efficiente ed uno senza motore abbandonato su una pista... Io valuto le perdite dell'Armata in una percentuale molto bassa, non capisco perché continuino a bombardare l'aeroporto di Pristina quando sanno benissimo che gli aerei e le piste sotterranee sono a cento metri di profondità, e nessuna bomba li raggiungerà mai. Sa come finirà? La Nato cercherà una scusa qualsiasi per dire di aver vinto e Milosevic un'altra per patteggiare».

Ieri sera gli attacchi della Nato si sono concentrati contro le centrali elettriche lasciando senza luce diversi quartieri di Belgrado e gran parte delle altre due maggiori città della Jugoslavia, Novi Sad e Nis.

Un gruppo di soldati jugoslavi lascia il Kosovo: l'immagine è stata ampiamente pubblicizzata ieri dalla tv di Belgrado

LA GUERRA DI INTERNET

ROMA. «La guerra di Internet», il dramma dei Balcani e il conflitto informatico che si sta sviluppando con quello delle armi vere: è il tema del convegno che si terrà stamattina alle 10 a Roma nella sede della Federazione nazionale della stampa italiana, corso Vittorio Emanuele II, 349. La giornata è organizzata dalla scuola di giornalismo «Dante Alimenti» dell'Ente dello Spettacolo, dall'Associazione stampa romana, dal Dipartimento di sociologia dell'Università La Sapienza di Roma e dalla società Amitié. L'occasione di incontro è stata fornita dalla pubblicazione del manuale «Giornalisti nella rete», con la prefazione di Furio Colombo. Al convegno interverranno Giulio Anselmi, direttore dell'Ansa, Furio Colombo, i parlamentari Giuseppe Giulietti e Gustavo Selva, il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi e Roberto Seghetti, segretario dell'Associazione stampa romana. La giornata è stata organizzata nell'ambito del progetto europeo «S.I.G.A.R.O.» sulle competenze e sul futuro del mondo del giornalismo.

Riforsione

Anche per gli italiani l'obbligo del visto

BELGRADO. Dopo cinquantuno giorni di guerra cade l'ultima delle «particolarità» che la Jugoslavia riservava al vicino italiano: da oggi anche per noi l'ingresso nel territorio della Federazione richiederà un visto.

Il governo federale l'ha deciso ieri a Belgrado durante una riunione dedicata a temi economici. Un breve comunicato fa sapere che la misura è stata presa non solo in chiave di reciprocità, ma anche «per regolamentare l'ingresso di cittadini di un Paese che partecipa attivamente all'aggressione».

In realtà però la decisione appare molto meno drastica di quanto il tono del comunicato lasci intendere. La misura non è valida né per i diplomatici né per gli uomini d'affari che abbiano già particolari legami con la Federazione. In sostanza, per il momento sarà applicata solo ai giornalisti che chiedessero di entrare in Jugoslavia ed ai volontari che collaborano a programmi di organizzazioni umanitarie. In qualche modo il libero ingresso degli italiani nel territorio federale rappresentava un'anomalia. Fino a due anni fa ciascuno dei due Paesi prevedeva il libero ingresso per i cittadini dell'altro, ma poi l'Italia aveva dovuto adeguarsi alle clausole del trattato di Schengen: la Jugoslavia aveva evitato di applicare il medesimo trattamento per non bloccare quel che restava degli scambi commerciali col nostro Paese.

Con strano sincronismo proprio ieri ventotto nazioni, di cui quindici della Comunità Europea, hanno aderito ad una sorta di «bando» emesso dalle Nazioni Unite. Da lunedì prossimo per trecento persone della nomenklatura jugoslava sarà praticamente impossibile lasciare il Paese a meno di dirigersi verso Russia, Cipro, Norvegia, Slovacchia, Liechtenstein o repubbliche africane.

Tutti gli altri Paesi occidentali hanno accolto la decisione di non rilasciare visti non solo a Milosevic e a tutta la sua famiglia ma neppure a ministri, portavoce, direttori di fabbriche e di giornali, banchieri e uomini d'affari legati al regime.

Il lungo elenco comprende anche alcuni dei vertici militari di Jugoslavia, come il generale Dragoljub Ojdanic, capo dell'esercito, o Gen Farkas, da due mesi responsabile dell'«intelligence» dell'Armata. Il lungo elenco mostra anche qualche stranezza: per esempio, la presenze fra i «cattivi» di Bogoljub Pejcic, capo redattore del «Srpska Rec», settimanale di Vuk Draskovic, o di Tatjana Lonard, capo del settore esteri alla tv di Stato.

Clinton all'Europa

«Un piano Marshall per i Balcani»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Questi ritiri parziali non fanno che aumentare le prospettive di una guerra civile. Le forze serbe se ne devono andare. I kosovari devono poter tornare a casa e vivere al sicuro».

Dopo lo sbandamento causato dalla bomba sull'ambasciata cinese e lo sfilacciamento dell'iniziativa di pace condotta dai russi, il presidente Clinton, che ieri ha parlato a lungo al telefono con D'Alema per fare il punto sulle iniziative diplomatiche in corso, cerca di riprendere il timone della campagna contro Slobodan Milosevic con nuova determinazione.

In un discorso ad un gruppo di reduci americani alla National Defense University, ha respinto la richiesta di Mosca e Pechino di una pausa nei bombardamenti come condizione per mandare avanti il processo di pace: «Continueremo a demolire la macchina da guerra della Serbia fino a quando non avrà accettato le condizioni della Nato». E fonti del Pentagono fanno sapere che gli elicotteri Apaches, dopo settimane di addestramento in Albania, sono pronti ad entrare in azione (si aspetta l'ok del Presidente).

Ancora una volta Clinton non ha escluso che ad un certo punto la Nato debba trattare con Milosevic per arrivare ad un accordo. Ma ieri ha dato l'impressione di voler scavare un fosso sempre più grande tra lui e il leader serbo, accusandolo di aver provocato la morte di 250 mila persone in Bosnia e Croazia e di aver ripulito il Kosovo facendo migliaia di vittime: «La pulizia etnica di Milosevic e lo sterminio etnico dell'Olocausto non sono la stessa cosa ma sono fenomeni simili: un'oppressione sistematica e premeditata, alimentata dall'odio etnico e religioso».

Non esiste, come alcuni vorrebbero credere, un «morbo» balcanico che condanna quella regione ad essere una fonte costante di conflitto e di odio. «Confesso che io stesso l'ho creduto in passato», ha aggiunto il Presidente. «Ma ho trascorso buona parte degli ultimi sei anni a leggere libri di storia su quella regione. E la verità è che quell'odio etnico si manifesta solo quando viene fomentato da individui assetati di potere».

Per evitare l'ascesa di altri Milosevic è però indispensabile varare un generoso Piano Marshall capace di ricostruire tutta la regione dei Balcani. «Fino a quando rimarranno poveri, i Paesi di quella regione non riusciranno ad offrire ai serbi un modello alternativo a quello proposto da Milosevic, basato sull'oppressione e l'esclusività etnica. Dobbiamo accelerare i nostri sforzi, investire in quella regione, offrir loro un futuro».

La condizione posta da Mosca e Pechino per un sostegno all'azione diplomatica - una pausa nei bombardamenti Nato - ha portato il piano di pace ad uno stallo. Ma ieri Clinton ha esortato ancora una volta la Russia a proseguire la sua missione. «E nonostante i nostri problemi attuali rimango convinto della necessità di costruire una partnership strategica con la Cina». Ieri, dopo sei mesi di vane ricerche, l'amministrazione ha finalmente fatto sapere di aver nominato il prossimo ambasciatore Usa a Pechino. Si tratta dell'ammiraglio Joseph Prueher, già comandante delle forze americane nel Pacifico.

Clinton pensa già alla ricostruzione della Jugoslavia

È così
che siamo arrivati
a Freelander,
facendo
esattamente ciò
che abbiamo
sempre fatto,
e ciò che fanno
le idee,
quando sono buone:

LAND-ROVER
IL MITO RINNOVATTIBILE

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Del Perduto Amore
videocassetta + il libro "Le Irregolari"
IN EDICOLA
a 14.900 lire

Marius e Jeannette
videocassetta + il libro "Casino Totale"
IN EDICOLA
a 14.900 lire

Grazie Signora Thatcher
IN EDICOLA
DAL 20/5

Ragazze
IN EDICOLA
DAL 27/5

l'U
l'occasione colta

Colpito da un proiettile di vernice deve farsi medicare. Grida di «guerrafondaio e ipocrita»

In sequenza, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer dopo essere stato colpito con un sacchetto di vernice rossa al viso e a un orecchio al congresso straordinario dei Verdi

Respinta per 444 voti contro 318 la mozione che chiedeva la fine incondizionata dei bombardamenti ed evitata una crisi di governo. Cinquecento agenti per mantenere l'ordine

Kosovo, Fischer ferito nella guerra Verde

La sua linea passa al Congresso tra violente contestazioni

Emanuele Novazio

inviato a BIELEFELD

Alla fine, quando al Congresso straordinario dei Verdi la mozione che chiedeva la fine «incondizionata e immediata dei bombardamenti Nato» è stata respinta, e ha vinto un compromesso che appoggia la linea del governo ma chiede una «sospensione temporanea» degli attacchi e accetta per la prima volta l'idea di un intervento militare, Joschka Fischer ha sorriso. Per la prima volta, in una giornata ricca di violenze non solo verbali che hanno costretto il ministro degli Esteri - e vicecancelliere - a farsi medicare una ferita al timpano dell'orecchio destro provocata da un proiettile di vernice rossa. A lanciargliele, subito all'avvio dei lavori, era stato un «pacifista radicale», entrato nel palazzetto dello sport di Bielefeld di corsa e nudo insieme con due compagni armati di bottiglie di ketchup, barattoli di vernice rossa e fialette puzzolenti.

Quando, alla fine, Fischer ha ringraziato i delegati che hanno evitato una crisi di governo (444 contro 318), il leader storico dei Gruenen era finalmente rilassato. Ma l'assemblea straordinaria dedicata alla guerra nei Balcani resterà segnata di interrogativi imbarazzanti, che peseranno sul futuro degli ecologisti; e da un paradosso che a molti delegati è sembrato il segno di «un mondo alla rovescia»: il Congresso di un partito che per anni ha «disturbato l'ordine pubblico» si è svolto grazie all'imponente schieramento della polizia, mobilitata in tutta la regione per consentire ai quasi 800 delegati di superare le «barriere radicali» strette a cordone, ed entrare.

Al compromesso si è arrivati grazie a un discorso denso di emozioni. Un appello a non far naufragare gli sforzi negoziali del governo che Fischer non ha pronunciato, ha urlato con passione rauca, soffocato dalle ovazioni e dalle urla di «guerrafondaio e ipocrita». Per mezz'ora, l'ex contestatore diventato capo della diplomazia tedesca ha difeso la scelta di «andare fino in fondo» con il leader serbo; ha ricordato il doppio impegno preso già negli anni della giovinezza, «mai più guerra» e «mai più Auschwitz»; ha negato di essere «il guerrafondaio» che i radicali lo accusano di essere «mentre preparano forse un Nobel per Milosevic»: «La guerra non l'ho cominciata io ma Milosevic, dieci anni fa», ha ricordato, evocando «il lungo colloquio con il Signore di Belgrado nel quale ho fatto di tutto per convincerlo a evitare il confronto e la violenza». Senza mai pronunciare la parola «dimissioni», ma avvertendo che «non avrebbe accettato» una mozione per la fine immediata e senza condizioni dei bombardamenti. Un'allusione alla volontà di restare comunque nel governo, anche nel caso di sconfessione del partito? O l'accenno implicito a un possibile ritiro?

Di certo, il Congresso di ieri non ha sciolto il doloroso dilemma dei Verdi di fronte al conflitto nei Balcani. Ha dato respiro a Fischer, e con lui al governo, in un momento delicatissimo e grave. Ma ha riproposto la contraddizione di fondo del partito: di fronte alla crisi nel Kosovo i Gruenen sono spaccati in due; e il compromesso sulla guerra li ha privati - agli occhi di una parte consistente della base - dello storico marchio pacifista-radicale. Il nuovo riferimento di quanti continuano a inseguirne il sogno sono i postcomunisti eredi della Sed di Honecker, la Pds. Altre tempeste aspettano il partito ecologista e Fischer.

NELLE ZONE LIBERATE DALL'ESERCITO INDIPENDENTISTA

Dal cielo armi Nato all'Uck

E dagli elicotteri calano istruttori militari

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a TIRANA

UNA goccia nel mare, 250 uomini su quarantamila o, forse, su centomila. Hanno lasciato il Kosovo, pubblicizzano da Belgrado, ma la risposta della Nato è tagliente e da Bruxelles il portavoce Jamie Shea precisa che «se anche le informazioni fossero confermate, si tratterebbe dello 0,5 per cento delle forze che Milosevic deve ritirare e, dunque, in questo caso non si può usare il termine "ritiro"». Questo per far capire che l'alleanza non tratta, non ancora, per lo meno, e nell'attesa vien messa a punto quella che definiscono una potente macchina da guerra: lo schieramento degli Apaches, che hanno superato indenni gli ultimi giorni di superallenamento, e che «al più presto» entreranno in partita; e poi, i carri armati Abrahams i quali anche se dovranno muoversi in un terreno a loro non congeniale, sono giudicati temibili; infine un sistema missilistico di protezione e gli obici, che attorno a Kukes hanno creato un anello.

Lo sforzo bellico aumenta e non cessa la pressione sui serbi delle unità speciali e della polizia federale, per non parlare dei reparti paramilitari. Sono stati decisi i lanci dal cielo, da parte della Nato, aiuti concreti, anche in armi, per gli uomini dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, che sarebbero nel cuore della regione, a Shala, Pashtrik, nelle montagne del Dukagjini, a Shari e nella zona di Drenica. Ogni giorno, raccontano, ci si batte corpo a corpo per un palmo di terreno e ora quattro zone, due a ridosso della frontiera e due nel cuore della regione, sono considerate «libere» anche se il termine appare improprio perché i serbi continuano a portare avanti quel ributtante disegno chiamato «pulizia etnica». Sette ragazzi in mimetica ieri sono scesi a Tirana dalle montagne di Tropoje e Padesh: feriti, tutti colpiti da proiettili serbi. Sia come sia, a dispetto dei morti e dei feriti che hanno dovuto contare in questi ultimi giorni, quelli dell'Uck appaiono fiduciosi. Forse perché è vero che insieme con le provviste e le armi dagli elicotteri scendono pure gli «istruttori», e poi, dicono, che di là della frontiera ci sono anche i britannici delle Sas, incursori che hanno il compito di localizzare gli obiettivi e, quando possibile, «tagliare i garretti» ai serbi. Così, Bilal Sherifi, rappresentante a Bruxelles dell'ala kosovara che fa capo ad Hashin Thaci, primo ministro del governo in esilio, afferma che «da sempre l'Uck ha avuto dei territori sotto il proprio controllo. I bombardamenti della Nato hanno naturalmente indebolito i serbi e ne complicano i movimenti». Di ieri la decisione dell'alleanza di portare aiuto alla popolazione kosovara e, forse, quella di far arrivare armi al di là della frontiera: che ne pensate? «Che ogni decisione Nato è benvenuta».

Dicono che ci sia stata battaglia grande, con i serbi che hanno impiegato gli aerei alla frontiera, fra Kukes e Bajarm Curri. Durerà ancora a lungo questa guerra? «Su come finirà, siamo sempre stati ottimisti: anche quando sei in difficoltà la speranza è l'ultima a morire. Ma sui tempi, un calcolo è impossibile». La crisi russa aggrava la situazione? «Riguarda la loro politica interna». A che punto stanno le trattative fra Tachi e Ibrahim Rugova? «Se ci sarà un incontro, dipende da Rugova, che è il capo del partito della lega democratica. Noi siamo aperti, anche nei suoi confronti, non intendiamo perseguire nessuno».

Nel frattempo qui a Tirana il governo Tachi ha segnato un punto a suo favore perché l'altra sera è stato riconosciuto dal parlamento albanese, esclusi i deputati democratici, tutt'ora sull'Aventino. E l'ombra delle decisioni di Tirana si allungano anche sul Kosovo: per i socialisti Tachi e il suo governo sono interlocutori privilegiati; per l'ex presidente Sali Berisha, leader democratico, lo è Rugova.

Ilaz Ramajli, rappresentante diplomatico dei kosovari che si richiamano a Rugova, osserva come quelli dell'Uck stiano «combattendo duro per proteggere i civili dagli attacchi serbi». «Abbiamo notizie che sono all'offensiva in più punti in Kosovo e non è arrivata una che parli di un ritiro serbo. Al contrario, sappiamo che ammassano altri uomini nella zona di Lap e Podojeva. La situazione è questa: continuano a cacciare gente dal Kosovo, continuano la pulizia etnica». Ma ora ci saranno i lanci Nato. «La gente fuori dai paesi si trova in situazione catastrofica: senza cibo, medicine, vestiti. Abbiamo avuto conferma di numerose morti per fame. Se faranno i lanci salveranno molte vite. Bene, anche se dovevano decidere prima». E ora? Raccontano quelli che riescono a passare la frontiera che su Kukes punta una nuova colonna, ventimila persone. E non sembra finire mai.

Guerriglieri dell'Uck in marcia in una zona di confine con l'Albania (FOTO ANSA)

Al comando dei guerriglieri

Un generale jugoslavo, poi croato nato in Kosovo e stimato dagli Usa

Ingrid Badurina

nostro servizio da ZAGABRIA

Ha 39 anni e una grande esperienza militare alle spalle il nuovo comandante in capo dell'esercito di liberazione del Kosovo, Agim Ceku. Ex generale dell'esercito croato, Ceku ha iniziato la carriera nelle file delle Forze armate jugoslave, diplomandosi all'Accademia militare di Belgrado e raggiungendo il grado di capitano d'artiglieria. Nel 1991, quando scoppiò la guerra in Croazia, Ceku, come tanti altri ufficiali non serbi, disertò dall'Armata per arruolarsi nel nascente esercito croato. Albanese del Kosovo, nato a Pec, Ceku non voleva più combattere a fianco di quelle stesse truppe serbe che avevano già avviato una feroce repressione contro la popolazione albanese del Kosovo.

Sul campo il giovane ufficiale ha dimostrato subito una grande conoscenza dei nemici. Ha preso parte alle più importanti battaglie contro le forze serbe, prima in Croazia e poi in Bosnia. Nel 1993 è rimasto ferito in un'azione militare. E' stato uno dei cervelli dell'operazione «Tempesta», il blitz militare dell'agosto del '95 con cui l'esercito di Zagabria ha ripreso la Krajina, la regione della Croazia occupata per più di 4 anni dalle forze di Milosevic. Sposato con tre figli, Ceku ha lasciato l'esercito croato nel febbraio di quest'anno, portandosi a casa nove decorazioni e il grado di generale.

Ma il suo non è stato un abbandono definitivo della carriera militare: ha deciso di mettere la sua esperienza al servizio del suo popolo, accettando il comando dell'Esercito di liberazione del Kosovo al posto di Suleyman Selimi, che è stato a capo dei guerriglieri separatisti albanesi per poco più di due mesi. Malgrado la fama di duro, Selimi, che non è ufficiale di carriera, ha perso molto sul piano militare. Benché le unità speciali dell'Uck siano riuscite ad aprire un corridoio di confine tra Kosovo e Albania per far passare i rifornimenti, sul terreno, dove sarebbero rimasti solo 4 mila combattenti, la situazione è diventata sempre più drammatica.

«Ceku assume la piena responsabilità delle operazioni militari dell'Uck nel Kosovo», ha dichiarato il portavoce dell'organizzazione Visar Reka, aggiungendo che il suo grado di generale corrisponde agli standard della Nato. «Si tratta di un ufficiale di grande competenza e disciplina. Siamo rimasti impressionati dalla sua visione globale del campo di battaglia e dalla sua capacità di prevedere sempre la prossima mossa del nemico», ha confermato un ex ufficiale americano che ha svolto dal 1996 il ruolo di consulente dell'esercito croato.

Cohn-Bendit

«Ha vinto la Realpolitik»

BIELEFELD

Daniel Cohn-Bendit, ex leader del '68 e eurodeputato Verde: ha vinto Fischer o il compromesso?

«Nella risoluzione finale c'è un compromesso: fra coloro che ritengono necessario concedere a Milosevic una breve pausa per vedere se ritira le truppe; e chi sostiene che bisogna continuare finché cede. Ma per la prima volta i Verdi accettano l'articolo 7 della Carta dell'Onu, accettano un intervento con il consenso del Consiglio di Sicurezza. La risoluzione appoggia il governo. E ha cercato di superare una difficoltà, soprattutto: la contraddizione che nasce dicendo "siamo contro la guerra ma restiamo al governo"».

Fischer non ha minacciato direttamente le dimissioni. Cosa avrebbe fatto se il partito gli avesse ritirato la fiducia?

«Avrebbe potuto fare due cose: uscire dal governo, o continuare a fare il ministro degli Esteri ma lasciare i Verdi».

Con quali conseguenze per il partito? Non sarebbe la fine, per i Verdi, perdere Fischer?

«I Verdi sono comunque in una situazione difficile: sono vittime dell'opinione pubblica tedesca. Sto facendo campagna elettorale in Francia. Quando torno in Germania e leggo i giornali penso a quello che ho appena letto in Francia sulla guerra e mi chiedo: ma parlano della stessa cosa? Il fatto è che ci sono due guerre: la guerra di Milosevic nel Kosovo, e quella della Nato contro Milosevic e, inevitabilmente, contro la popolazione serba. L'opinione pubblica tedesca è impressionata dalla seconda guerra e non discute della prima guerra. Lo trovo illogico».

Quale sarebbe una soluzione logica, per lei?

«Si fermano temporaneamente i bombardamenti, si negozia e poi o si garantisce un ritorno dei rifugiati protetti da una forza con Nato e russi; oppure ci si mobilita e si conquista il Kosovo con truppe di terra. La difficoltà, in questo momento, è che nessuno riesce a definire le condizioni per arrivare a una soluzione politica. Il mio timore è che si finirà per arrivare a una soluzione politica che in parte almeno sacrificherà i profughi».

Come giudica la posizione di Fischer?

«Una posizione morale che gli impone un certo tipo di Realpolitik. Per questo pur accettando l'intervento militare ha sviluppato la sua iniziativa di pace: la morale ci obbliga a guardare la realtà».

La guerra nei Balcani è una guerra morale?

«E' una guerra condotta nel nome del senso dell'Europa. Se non si fermasse la purificazione etnica, non ci sarebbe il Consiglio d'Europa». [e. n.]

Nei corridoi si lavora per la fiducia al nuovo premier Stepashin, forse una carica per Primakov

«La Duma contro Eltsin, l'udienza è aperta»

Parte l'impeachment tra veleni e trattative segrete

Anna Zafesova
nostro servizio da MOSCA

Davanti alla Duma, ieri mattina, l'atmosfera sembrava rovente: bandiere, canzoni, slogan gridati eguale convinzione, ma contenuto completamente opposto. Davanti all'entrata i deputati venivano accolti da 2 mila «babushke ferro», la pattuglia inflessi comunisti che cantavano canzoni patriottiche agitando drappi rossi e ogni tanto si mettevano a scandire «Stalin, Beria, gulag» e «Eltsin giuda».

Dall'altro lato della strada, quasi non udibili dietro il rumore del traffico, i sostenitori di Eltsin, specie che sembrava ormai estin strade Mo. Qui c'è qualche faccia giovane, il comportamento è meno «passionario», ma la preoccupazione è maggiore: «Se passa l'impeachment e arrivano i comunisti, ci ritroveremo tutti in Siberia».

Appena oltrepassate le tissime porte Duma, nell'atrio di marmo la temperatura scende drasticamente. Nessun'atmosfera grave e nervosa da grande giornata, soltanto l'eterna routine. I deputati si affrettano a prendere un ultimo caffè e a fornirsi all'edicola di giornali da leggere durante la seduta. Una seduta che pure si presenta come storica: per la prima volta Russia democratica mette sotto accusa il proprio Presidente.

Il processo «Duma contro Boris Eltsin» si è aperto alle 10 del mattino e si è subito rivelato tutt'altro che spettacolare. I deputati hanno deciso ignorare gli sconvolgimenti del giorno prima, che ha visto cadere governo Primakov, e procedere come nulla fosse. E così alla tribuna sale l'anziano Vadim Filimonov, il presidente comunista della commissione per l'impeachment, per enumerare con monotona tutte le colpe del Presidente.

I capi d'accusa sono cinque: scioglimento dell'Urss (qualificato con «tradimento della patria» e «complotto per prendere il potere»), il bombardamento del Parlamento nel '93, la guerra in Cecenia, la distruzione «intenzionale» delle Forze armate - altrettanto «intenzionale» - il «genocidio del popolo Un'imputazione surreale che si basa sul codice penale sovietico e corroborata da citazioni giornali di opposizione.

Il discorso che dura un'ora e mezzo è più propagandistico che giuridico, mette insieme colpe come l'allargamento della Nato a Est e il crollo demografico. L'aula si svuota, lo show non c'è, la retorica è e anche le posizioni: Pc voterà sì», il partito di Cernomyrdin «no», gli uomini di Javlinskij appoggeranno solo l'accusa sulla guerra cecena o, forse, quella del bombardamento del Parlamento. Anche il gruppo Zhirinovskij è contrario all'impeachment, il suo leader dice che «decideremo all'ultimo momento», per alzare la posta nella trattativa con il Cremlino.

Il intrigo si consuma fuori dall'aula, nei corridoi e negli uffici Parlamento, dove aggira cupo il premier designato Serghej Stepashin. La sua candidatura verrà esaminata dalla Duma solo il 19 maggio, dopo il voto sull'impeachment di sabato prossimo, quando i deputati sentiranno tutelati dall'immunità contro lo scioglimento garantita dalla Costituzione. Ma l'esito voto di mercoledì - forse quello di sabato - dipende dalle offerte e dai ricatti che si faranno ai parlamentari.

Tutti i candidati al governo di ricevuto proposte. lo speaker della Camera bassa Selezniov è infastidito: «C'è mezza Duma corre avanti e indietro, il governo è pieno di posti vacanti». Secondo i calcoli del Cremlino, l'unico capo d'accusa che può a fatica raggiungere i voti necessari per avviare l'impeachment è quello sulla Cecenia e ogni defezione nello schieramento parlamentare potrebbe essere decisiva.

Per comunque le prospettive dell'approvazione di Stepashin da parte della Duma sembrano abbastanza buone. Perfino i comunisti lasciano porta aperta. Dopo che ieri mattina il Pc sembrava intenzionato bocciare Stepashin, il numero del partito Valentin Kupzov ha smentito: «Dobbiamo ancora esaminare la situazione».

Una carta che il Cremlino potrebbe giocare per blandire l'opposizione è assegnare una carica all'ex premier. Primakov ha dichiarato che si sarebbe dedicato alla sua memoria. Ma ieri si è diffusa la voce che ha ricevuto proposte «importanti». Eltsin vuole conservare Primakov, dovrà però contanderselo con Jurij Luzhkov: il sindaco di Mosca ha già proposto all'ex premier di guidare la lista del partito.

Manifestazioni di oppositori e sostenitori di Zar Boris Cinque capi d'accusa dal tradimento al genocidio

Incontro tra Chirac e il capo del Cremlino in piena crisi di governo e istituzionale Anche il ministro degli Esteri in bilico

Il presidente Eltsin durante l'incontro Chirac ieri Cremlino

«Destituire Djukanovic»

Montenegro, i fedeli di Milosevic vogliono cacciare il Presidente

PODGORICA. Richiesta di impeachement per il presidente Montenegro, Milo Djukanovic. Ad avanzarla, ieri, è stato l'Snp, il Partito socialista popolare guidato da Momir Bulatovic (premier del Governo federale jugoslavo), che ha chiesto le dimissioni del presidente, accusandolo, per il suo viaggio in Germania, Paese «aggressore della Jugoslavia», di violato i poteri attribuitigli dalla Costituzione. Djukanovic «come membro del Consiglio supremo della Federazione jugoslava - ha detto il Bulatovic - non poteva assumere un'iniziativa che va rappresenta una rottura del sistema di difesa comune della Federazione».

Quanto alle procedure per l'impeachement, Bulatovic ha ricordato che queste sono espressamente previste dalla Costituzione e si è detto certo che, pur essendo l'Snp in minoranza (ha circa il 30 per cento dei seggi parlamentari), «la richiesta raccoglierà vasti consensi».

Di diverso avviso l'esponente del Partito Liberale Sasha Markovic, secondo il quale quello dell'Snp è solo un tentativo di «radicalizzare lo scontro politico per ottenere maggior sostegno dagli elettori». [Ansa]

L'Occidente cerca altri mediatori

Per il Kosovo pellegrinaggio diplomatico a Helsinki

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

I nuovi comandamenti per uscire dalla guerra dei Balcani li ha esposti ieri il presidente Jacques Chirac dopo il colloquio Cernomyrdin: «La internazionale in Kosovo dev'essere sulla base risoluzione Consiglio di Sicurezza dell'Onu, l'accordo di Belgrado e la partecipazione obbligatoria della Russia nella forza internazionale».

Su questo c'è accordo tra Russia e Francia. Non è chiaro se c'è anche tra Russia e Stati Uniti, perché dai colloqui tra Cernomyrdin e il vicesegretario Stato Talbott sono uscite soltanto generiche chiarazioni di buone intenzioni e ottimistici «avvicinamenti» di posizione.

Nel frattempo però s'intensificano i voli verso la Finlandia. L'altro ieri c'è andato Strobe Talbott, ieri il partito verso Helsinki anche Cernomyrdin. Il significato di questa spola diventa sempre più chiaro: l'Occidente altro mediatore. Parallelo oggi; domani, se non resterà niente di meglio, alternativo a Cernomyrdin. E' il presidente finlandese Ahtisaari. Ovviamente il suo peso diverso da quello che avrebbe potuto giocare Mosca, il suo non allineamento potrebbe rivelarsi utile, anche perché Ahtisaari non ha ambizioni geopolitiche eurasiatiche e non ha la pesante zavorra cinese che è invece attaccata al piede dei russi.

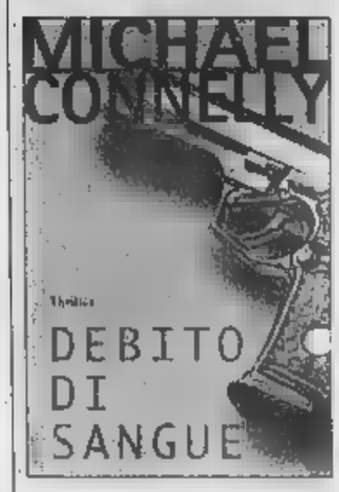
Cernomyrdin intende perdere battuta e s'accoda anche lui sulla via di Helsinki, ma l'impressione, di ora in ora, è che la Russia vada perdendo di peso man mano che crisi politica interna si avvicina all'«ora X» dell'impeachment.

Anche perché si ricava una strana impressione abbandono nelle varie dichiarazioni rilasciate dai leader, dai russi e dagli ospiti. Ieri ad esempio Chirac si è lasciato scappare battuta equivalente ad affossare anche il migliore dei mediatori, quando ha rivelato giornalisti di avere potuto registrare i interlocutori russi che «non solo non c'è simpatia per Milosevic, ma neppure con le posizioni».

Fosse vero - e con tutta probabilità lo è - Milosevic potrebbe tranquillamente far sapere a Cernomyrdin che non c'è bisogno di un altro viaggio a Belgrado. Il fatto è che Eltsin (e Cernomyrdin) sempre più risucchiati nell'orbita della Nato e, nello stesso tempo, dilaniati dalla sità di non perdere contatto con la Cina. Brutto guaio fare il mediatore in queste condizioni.

L'unica certa è che, assieme a Primakov, licenziato l'altro ieri, per espulso dalla politica estera russa anche Igor Ivanov. Un altro cambio annunciato, che ha aperto una vorticosa lotteria di candidature. In testa al quale c'è Cernomyrdin stesso (graditissimo agli americani), che tornerebbe così al governo. Seguono Vladimir Lukin, ex ambasciatore a Washington, che significherebbe una strizzata d'occhio a Grigorij Javlinskij (che però non è gradito agli americani). Altro candidato che circola è Serghej Jastrzhembskij, ex portavoce di Eltsin ora passato nel campo di Agramante, cioè al servizio del sindaco di Mosca Jurij Luzhkov (gradito agli americani, ma poco gradito a Eltsin che sopporta gli collaboratori). Qualcuno ha tirato fuori perfino il vecchio ministro degli Esteri dell'epoca del golpe contro Gorbaciov, Bessmertnikh.

Tutto è possibile, naturalmente, nella Russia di Boris Eltsin. Anche un qualsiasi, sconosciuto outsider. Ricorda che Gorbaciov nominò ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, tra lo stupore generale: che mai si era occupato politica estera. Invece, come sappiamo, se la cavò niente male. L'unica che si può dire è che al nuovo ministro degli Esteri occorrerà qualche tempo per entrare nel ruolo. E il tempo corre veloce, come i missili e le bombe che cadono sulla Jugoslavia.

PIEMME
Thriller


MICHAEL CONNELLY
DEBITO DI SANGUE

Connelly, il giallista che piace a Clinton.
Alessandra Farkas, Corriere della Sera

Un thriller che vi fa possedere dal lettore dalla prima all'ultima frase, senza pause caffè.
Sergio Pent, Diario della settimana

Connelly è strepitoso... Lo schema dei suoi romanzi, le false piste, i colpi di scena sono espressione di una straordinaria abilità.
New York Daily News

Connelly ha portato il thriller a un nuovo livello... aggiungendovi sostanza e profondità.
Boston Globe

Michael Connelly si rivela un formidabile inventore di trame
Corrado Augias, La Repubblica

L'altissima tecnologia coniugata al "fiuto", tanti particolari all'apparenza insignificanti, una logica stringente fanno di Debito di sangue *un bel libro. Di quelli che danno i brividi al solo ricordarne la trama.*
Paolo Zaccagnini, Il Messaggero

Tra i migliori scrittori di thriller, un nuovo fuoriclasse... abile, coinvolgente. Non c'è nessuno che sappia leggere come lui nell'animo umano.
Los Angeles Times

Plot di furibonda logica e conseguenzialità, occhio implacabile ai particolari, tessere che – rovesciandosi a catena una nell'altra – cambiano continuamente le prospettive al lettore, ritmo intenso, sempre giustificabili i colpi di scena, giusta dose di sentimenti, cosa rara di questi tempi.
Piero Soria, Tuttolibri – La Stampa

Uno straordinario talento di narratore.
Publishers Weekly

300 copie gratis

In della Fiera del Libro Torino, solo il giorno 15 maggio (sabato), coloro che per primi si presenteranno stand Piemme e ne faranno richiesta, verrà data in omaggio una copia *Debito di sangue* di M. Connelly.
Sarà possibile ottenere una sola copia per persona. Sono disponibili per questa promozione esclusiva- copie.

PIEMME

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OTTAVIANO VESTRALLET

di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

BIBLIOTECA CIVICA "A. ARIENTO"
Via Cavour, 31 - MONCALIERI

19 maggio 1999
ore 17.30

Lilia Zaouali
Docente presso l'Università di Parigi di "Antropologie du monde musulman"
"Diritti dell'uomo e della donna arabo mediterraneo, tra tradizione"

M. Aden Sheikh
Medico chirurgo - ex ministro in Somalia
"Identità e differenza nel mondo islamico"

coordinatore: *Egi Volterrani*

per informazioni:
tel. e fax 011.640.30.15

Fondazioni LA STAMPA

andando fuoristrada.

IL MITO INDISTRUTTIBILE. LAND-ROVER

Dopo una campagna elettorale fiacca e rancorosa Israele si prepara a scegliere il premier

Due primedonne e tre comparse

Sfida all'ultimo voto tra Netanyahu e Barak

Da sinistra: Yitzhak Mordechai, primo candidato sefardita della storia di Israele, e il laburista Ehud Barak. Nella foto a destra, Benjamin Netanyahu tra la moglie Sara e il presidente Ezra Weizman

Il centrista Mordechai e Begin Junior leader dei coloni, sono pronti a trasferire i loro voti al secondo turno sui due principali contendenti. Il candidato arabo non si fa illusioni

Fiamma Nirenstein
nostro servizio da GERUSALEMME

Tutta la storia delle elezioni [illegible] israeliane prossime porta il titolo: «Fare fuori Netanyahu». E per [illegible]: «Vincere alla faccia loro, alla faccia del mondo che [illegible] mi vuole, dei media che mi odiano, e soprattutto della élite ashkenazita», che nonostante egli venga [illegible] ventre lo ha sputato via, [illegible] sputò via sua padre, il vecchio durissimo Benzion che nella vecchia casa del quartiere di Katamon, un modesto quartiere di Gerusalemme, seguita a scrivere libri di storia sulle infinite persecuzioni degli ebrei. A guardarli uno per [illegible] i candidati [illegible] lizza fino a luri, ma che forse [illegible] resteranno tutti in campo fino in fondo, [illegible] vede un film molto molto drammatico, in [illegible] arrivano all'appuntamento fatale quattro persone che [illegible] potevano mancare, che giocano un [illegible] corral non solo perché si [illegible] da Primo Ministro ma perché in questo strano Paese è in corso un gioco durissimo, e rien ne va plus. Qualcuno deve spuntarla, altrimenti tutto va a pezzi: lo stato laico, la pace, la democrazia parlamentare, il collage di etnie...

Bibi, il primo candidato, [illegible] conosce: un ex ragazzo super brillante, un soldato [illegible] paura. Certo, non [illegible] mostro disumano descritto soprattutto dalla sinistra, anzi [illegible] uomo colto che [illegible] manca di visione; ma sostanzialmente un insicuro, in gara con la memoria del fratello morto da eroe a Entebbe, e in rotta di collisione tutta [illegible] vita con quel gruppo dirigente minacciosamente colto e sensibile, depositario dei migliori sentimenti, le anime belle che in Israele [illegible] sempre state egemoni. Il suo unico [illegible] sfidante viene appunto da lì: è Ehud Barak, timido e intelligentissimo, un ego gigantesco, figlio del kibbutz Mishmar Asharon, un raduno di intelligencija polacca patriottica [illegible] socialista. Il suo curriculum [illegible] soldato è il migliore di Israele, capo di stato maggiore e alter ego militare di Rabin, fantastico nel suo travestimento da donna quando a Beirut, [illegible] tempo del terrorismo, cercava di assassinare Arafat.

I due [illegible] può dire [illegible] i portatori di [illegible] reciproco odio ontologico, che non riguarda tanto [illegible] loro posizioni politiche, quanto [illegible] loro modo d'essere.

Gli altri candidati sono minori, ma non meno interessanti: Yitzhak Mordechai è il primo candidato sefardita della storia di Israele. E' un curdo di durissima cervice, [illegible] cinquantenne appena sposatosi con una [illegible] ragazza che gli ha partorito un neonato, ex ministro della Difesa [illegible] Netanyahu, la colomba del suo governo da cui ha divorziato con rabbia: il suo essere un religioso, un moderato pacifista, un sefardita, ne facevano l'uomo ideale per un partito di riconciliazione. Invece non è andato così: il conflitto è tuttora troppo aspro per placarsi intorno ad un uomo solo. I pronostici che lo riguardano sono [illegible] miserevoli, e la sinistra lo supplica senza [illegible] [illegible] togliersi di mezzo per lasciare i voti a Barak, che così potrebbe vincere [illegible] primo [illegible]rno: ma il durissimo curdo [illegible] ne vuole sentir parlare.

Benny Begin, figlio di Menahem, un vero signore: anch'egli fuggito dal Likud, ed è il capo di quello che potremmo chiamare con traduzione approssimativa «Alleanza Nazionale»: vorrebbe essere il primo ministro dei coloni, il portabandiera di quello spirito altezzoso e moraleggiante che non scorda neppure per un [illegible] l'Olocausto, e che ne trasferisce [illegible] logica di accerchiamento su Israele. E' possibile che si tiri indietro per lasciare, con disprezzo, i suoi voti a Netanyahu. Invece non è andato così: il conflitto è tuttora troppo aspro per placarsi intorno ad un uomo solo. I pronostici che lo riguardano sono [illegible] miserevoli, e la sinistra lo supplica senza [illegible] [illegible] togliersi di mezzo per lasciare i voti a Barak, che così potrebbe vincere [illegible] primo [illegible]rno: ma il durissimo curdo [illegible] ne vuole sentir parlare.

Benny Begin, figlio di Menahem, un vero signore: anch'egli fuggito dal Likud, ed è il capo di quello che potremmo chiamare con traduzione approssimativa «Alleanza Nazionale»: vorrebbe essere il primo ministro dei coloni, il portabandiera di quello spirito altezzoso e moraleggiante che non scorda neppure per un [illegible] l'Olocausto, e che ne trasferisce [illegible] logica di accerchiamento su Israele. E' possibile che si tiri indietro per lasciare, con disprezzo, i suoi voti a Netanyahu. Quando lo si guarda, allampanato e irato, viene in mente [illegible] pena la sua infanzia segreta e sempre zittita trascorsa [illegible] un nascondiglio con il padre in clandestinità nella lotta contro gli inglesi.

Azmi Bishara, quarantenne cristiano, di educazione internazionale, è il candidato del nuovo partito arabo, e nasconde sotto i baffoni neri uno spirito di raffinato filosofo, un'anima tipica della più elegante disillusa identità [illegible]. [illegible] sua candidatura è di per sé un'affermazione d'identità, una buona sfida, un [illegible] democratico al rispetto dei venti per [illegible] della popolazione israeliana, che è appunto araba. Se si presenta davvero, farà un cattivo servizio a Barak. Ma sembra si debba tirare indietro da [illegible] momento all'altro, forse addirittura domani.

I due candidati veri hanno svolto una campagna poco elegante, molto etnica, e [illegible] nessuna alzata d'ingegno: [illegible]nyahu ha compiuto sbalzi improvvidi e in definitiva controproducenti, [illegible] visitare calorosamente [illegible] leadership russa (ormai ex) guidata da Primakov per accattivarsi la grande comunità locale. [illegible] [illegible] le immagini degli autobus scoppiati per rivendicare la sua abilità del combattere i terrorismo. Ha giocato di nuovo molto a destra e sul terreno religioso, lui che religioso [illegible] è e che in ogni caso [illegible] è stato destituito dal potere di primo Ministro [illegible] destra proprio per l'accordo di Wye e cede il trenta per cento ai palestinesi; questa linea lo costringe [illegible] mostrare continuamente il fianco. Così per bilanciare Bibi [illegible] cubisce in pesanti uscite populiste che non piacciono alla parte migliore del suo partito, e cerca l'alleanza con Schass, il partito religioso che in questo momento, avendo avuto il suo leader Arieh Deri condannato per corruzione non è certo la migliore reclame. L'ultimo attacco alla stampa è un ulteriore salto [illegible] qualità verso destra, di quelli che finora non gli hanno fruttato nient'altro che un divario in negativo di una decina di punti rispetto a Barak.

Non è che la campagna di Barak, basata molto sul suo eroico passato di militare, sia stata particolarmente convincente. Resta vaga la sua piattaforma di pace, vago il suo atteggiamento verso gli insediamenti, forte [illegible] suo desiderio di [illegible] accreditarsi come un difensore [illegible] sicurezza, proprio come Netanyahu [illegible] di accreditarsi [illegible] difensore della pace. Lo scontro politico [illegible] debole. Il punto vero è il carattere di Netanyahu: 'si vota sulla sua personalità, sulla domanda: «Abbiamo un primo Ministro bugiardo?». E tutti sanno che Bibi lo è. Ma, è come diceva a un giornalista [illegible] Haaretz un tassista qualche giorno fa: «Lo è, ma lo fa per noi, e la gente ci crede, allora sono guai per Barak».

I giornalisti

Denunciano il premier

GERUSALEMME

Nuovo colpo all'immagine [illegible] primo ministro ebraico [illegible] Benjamin Netanyahu: la Federazione dei giornalisti israeliani lo ha denunciato alla Procura generale per istigazione alla violenza, chiedendo l'immediata apertura di un'inchiesta. Un esposto è stato presentato anche alla Commissione elettorale centrale. Alla base della denuncia, i ripetuti attacchi che vari cronisti hanno subito dai sostenitori del Likud e le continue accuse di cospi[illegible] contro [illegible] lui [illegible] dallo stesso Netanyahu ai mass media.

Il premier si vuole accreditare come paladino delle classi meno favorite, degli ebrei sefarditi di origini mediorientali, degli immigrati e di altre minoranze; per contro la stampa favorirebbe l'élite degli ashkenaziti, gli ebrei di ascendenze europee incarnati dal favorito della consultazione, il candidato laburista Ehud [illegible]rak. In un comizio Netanyahu ha imputato ai giornalisti di «mobilitarsi» per Barak in quanto avrebbero «paura» di lui. Quanto alla denuncia, ha [illegible]mentato: «E' il loro modo per mettere a tacere la gente. Urlano alla luna ma è un fatto che tutti hanno capito bene: la stampa in Israele è partigiana in modo inaccettabile».

Molto preoccupato si è detto Arieh 'Avneri, presidente della Federazione giornalisti: «Esiste un serio pericolo che il prossimo assassinio politico - ha ammonito, riferendosi all'omicidio [illegible] [illegible] nel '95 - sia diretto proprio contro un giornalista. La relativa responsabilità però ricadrebbe [illegible] primo ministro». [Agi]

UNO SCRITTORE SUL FUTURO DELLO STATO EBRAICO

«Il nostro cattivo timoniere»

Amos Oz: perché Bibi deve essere sconfitto

[illegible] Oz

GERUSALEMME

«E' simile a un adolescente che va in cerca di guai per provare la sua forza»

Il suo governo è stato un'infinita rissa con tutti, compreso il proprio elettorato»

BENJAMIN Netanyahu deve essere sconfitto: egli non solo è una cattiva guida, ma sta portando tutti noi nella direzione sbagliata.

Nei tre anni del suo governo, [illegible] stato coinvolto in un'infinito [illegible]ie di urti frontali. A volte ha deliberatamente cercato lo scontro, sperando in qualche [illegible] taggio politico. A volte, come nel caso del tunnel di Hasmonean a Gerusalemme o nella discutibile nomina di un procuratore generale, sembra che semplicemente non sia riuscito a capire quali sarebbero state le conseguenze dei suoi atti. Quando l'ha scoperto, ha ceduto al panico, tornando sui suoi passi. C'è qualcosa in Netanyahu che ricorda un adolescente che [illegible] [illegible] cerca di guai per provare la propria forza. «Vincere mi piace proprio», annunciò in un'intervista poco dopo [illegible] sere arrivato al potere. I guai in cui si caccia quasi ogni settimana sembrano riflettere una passione per la provocazione, un desiderio [illegible] accendere [illegible] serie di conflitti senza alcuna logica, ed [illegible] bisogno continuo di essere al centro di scandali furibondi.

Alcuni di noi possono [illegible] sere infantilmente eccitati da telenovelas e sceneggiate sui monarchi ed i governanti. Tuttavia, lo scopo del governo illuminato non è divertire il pubblico dei cittadini, come in un circo romano. Al contrario, un governo saggio fa del suo meglio per ridurre i conflitti, calmare le divisioni ed equilibrare gli interessi divergenti. Un leader maturo agisce per promuovere il benessere e la pace dei cittadini, non per sventolare le delizie della vittoria.

Benjamin Netanyahu deve [illegible] sconfitto. Egli eccita i conflitti [illegible] [illegible] gode. Nelle [illegible] prime settimane al governo, trasse evidente piacere nell'umiliare ed insultare i leader palestinesi, senza sapere che qualche tempo dopo avrebbe dovuto inghiottire il proprio orgoglio ed implorare Yasser Arafat per [illegible] incontro. Durante la formazione del suo governo, combatté contro Sharon, Meridor e David Levy. Da allora si [illegible] gettato in un'infinita rissa [illegible] destra e a sinistra, con l'opposizione, la stampa, i tribunali, i partiti della sua stessa coalizione, i suoi ministri, il suo stesso partito, i suoi aiutanti e i suoi alleati, e perfino con settori del suo stesso elettorato. La maggior parte di queste battaglie si è conclusa con il suo graduale abbandono [illegible] parte dei suoi ex fedeli, e con la loro dipartita, [illegible] alcuni casi, i conflitti da lui aperti con un rombo di tuono [illegible] [illegible] conclusi con un pigolio, dopo che lui era [illegible] costretto ad autoumiliarsi davanti a coloro che aveva offeso, implorandoli di accordargli una seconda possibilità. Quasi tutte le sue interviste a giornali o tv finiscono in liti meschine ed indecenti.

Benjamin Netanyahu deve essere sconfitto. Quasi tutti quelli che hanno lavorato con lui - ministri, collaboratori, alleati [illegible] consiglieri - lo hanno lasciato sgomenti. Egli dev'essere sconfitto perché i leader dei Paesi vicini con cui abbiamo firmato degli accordi di pace, i leader delle nazioni con cui stiamo cercando di raggiungere la pace, e i leader degli Stati Uniti e di altre nazioni amiche, hanno tutti sviluppato un'aperta avversione nei confronti [illegible] questo maestro dei conflitti, [illegible] non ha mai mancato occasione di [illegible] baruffe e, come un giovane guappo, [illegible] sempre di «battere tutti». In qualsiasi [illegible] si può trovare Netanyahu ficcato in due sole situazioni: o mentre umilia e schernisce [illegible] gli altri, mentre umilia se stesso, lanciando segnali di amarezza e risentimento, nello sforzo di guadagnarsi l'appoggio di chiunque altro [illegible] senta umiliato.

Benjamin Netanyahu deve [illegible] sconfitto. Egli mormora incitamenti, eccita sentimenti di odio e promuove il confronto: tra destra e sinistra, [illegible] religiosi [illegible] laici, tra israeliani immigrati ed indigeni, tra differenti gruppi d'immigrati, tra falchi e colombe, tra quello che egli insolentemente definisce [illegible] élites protettrici» e quelli cui promette di distribuire in un futuro incerto una fetta della torta.

Benjamin Netanyahu de[illegible] [illegible] sconfitto. Il suo bisogno di appoggiarsi [illegible] una «coalizione dei diseredati» lo porta a coltivare deliberatamente i sentimenti di chi davvero si sente diseredato, e li incoraggia, tentando di fare di questi sentimenti il centro d'identità di ampi gruppi di cittadini. Così facendo, sta dividendo e smantellando la società israeliana.

Benjamin Netanyahu deve [illegible] sconfitto. Nei campi dello Stato sociale, dell'educazione [illegible] della cultura, così [illegible] nei campi [illegible] pace e della sicurezza, Israele ha bisogno di un leader che modera e sana i conflitti. Ci [illegible] un dottore, non un pugile, un pompiere, non un incendiario. Netanyahu non può portare Israele fuori dai [illegible]i conflitti, esterni o interni, perché egli ste[illegible] è un conflitto ambulante.

Copyright Amos Oz 1999 La Stampa

Seguite il sole nelle Isole dell'Egeo.

E' una crociera Festival, il più bel mezzo di comunicazione.

CROCIERE DI 7 GIORNI VERSO RODI, SANTORINI, MYKONOS.

m/n MISTRAL NOVITA' 1999
da Genova ogni sabato, [illegible] 17 luglio.

m/n AZUR
da Genova ogni sabato, dal 15 maggio.

Prezzi a partire da lit. 1.750.000*
Proposte speciali per Terza età, Sposi, Famiglie.
Informazioni e prenotazioni nelle Agenzie di Viaggi

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

«Secondo noi [illegible] solo, ci [illegible] complici ancora da scoprire. Lui? Speriamo che abbia il coraggio di impiccarsi»

Il via ieri al processo del serial killer, i parenti delle vittime: vogliamo vedere in faccia quell'animale

QUATTRO VOLTI PER UN DRAMMA

Tra gli avvocati, la figlia di Giorgio Centanaro, la prima vittima del serial killer genovese. Bilancia e Centanaro erano amici. L'uomo venne soffocato nella sua abitazione genovese con del nastro adesivo. In un primo tempo gli inquirenti ritennero che l'uomo fosse morto per infarto, ma Bilancia confessò di averlo ucciso per vendetta.

Il dolore dei parenti di Carla Scotto, la giovane donna uccisa insieme al marito Maurizio Parenti nel loro appartamento di piazza Cavour, a Genova. Secondo Bilancia il motivo che lo spinse ad uccidere la giovane coppia fu la vendetta, legata ad una questione di soldi. E' il secondo omicidio del serial killer, avvenne il 24 ottobre del 1997.

La zia e la sorella della prostituta nigeriana, Evelyn Edoghaya, detta Ntessy Adodo, uccisa da Bilancia il 29 marzo 1998 a Cogoleto. Il serial killer genovese cominciò il 9 marzo 1998 a uccidere le prostitute: Stela Truya a Varazze ed il 18 marzo Ljudmyla Zubkova a Pietra Ligure. Infine toccò a Ntessy Adodo. Vittime scelte a caso, nel suo inquieto girovagare notturno.

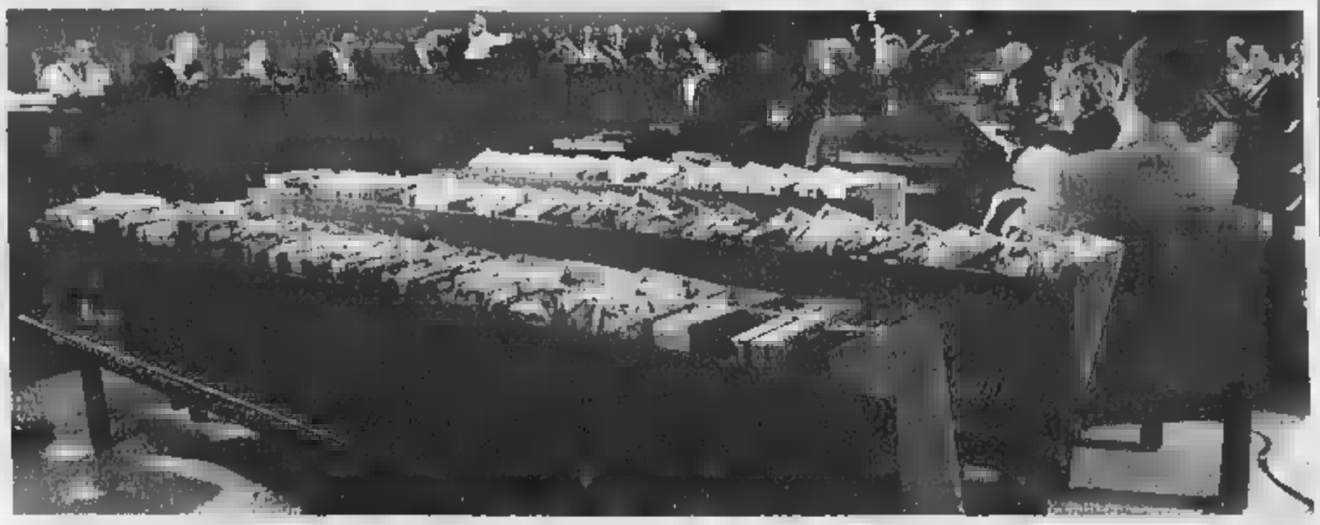
Il marito di Elisabetta Zoppetti, l'infermiera uccisa il 12 aprile, in una toilette dell'Intercity La Spezia-Milano, mentre rientrava da una breve vacanza al mare. La giovane donna era partita nel primo pomeriggio dalla [illegible] di Chiavari, dove aveva salutato i genitori e il figlioletto di pochi anni. Il giorno dopo avrebbe dovuto riprendere il [illegible] lavoro in ospedale.

Nell'aula del dolore un assente: Bilancia

Il pm: la sua confessione non costituisce la principale prova

La sorella di una prostituta uccisa «Ma sono [illegible] i vostri processi? C'è anche la tv sembra una festa un circo»

Il viado Lorena pronto a testimoniare [illegible] vuole essere protetto da un paravento La difesa chiederà la perizia psichiatrica



Inviato a GENOVA

«Arriva, arriva!». Ma chi? «Il mostro. Dicono che è appena arrivato a palazzo di giustizia. Lo stanno portando giù». Non è vero. Mentre si apre la prima udienza in Corte d'Assise, il serial killer Donato Bilancia [illegible] facendo flessioni nella palestra del [illegible] di Chiavari. L'aveva detto e scritto: «Non mi vengo, non ho il coraggio di guardare i parenti delle vittime». Ma loro sì, lo volevano guardare bene, l'assassino di madri, padri, sorelle, figli: ieri mattina c'erano praticamente tutti, a dichiarare «voglio vederlo in faccia, quell'animale» (con le varianti «bestia», «porco», «disgraziato», e anche «lavativo»). Bilancia li ha delusi tutti, compreso un gruppetto di amici e amiche fedeli, compagni di bisca e di scorribande notturne, arrivati in pompa magna per vedere il vecchio Donato, alias Walter, diventato famoso per 17 omicidi, due tentati omicidi, rapine, e una manciata di altri reati. Dice un anziano transessuale: «Giocava forte, perdeva quasi sempre. [illegible] simpatico».

«Entra la corte». Tutti in piedi davanti ai giudici popolari, il presidente Loris Pirozzi, al giudice a latere Massimo Cusatti. A rappresentare l'accusa, il pubblico ministero Enrico Zucca e il procuratore di Genova Francesco Meloni. Sul banco a fianco il pool della difesa: Umberto Garaventa, presidente dell'Ordine degli avvocati di Genova, e i suoi assistenti. Dietro, una trentina di toghe che rappresentano le parti civili. E i parenti. Il marito dell'infermiera Elisabetta Zoppetti, che mostra una cornice d'argento con la foto della moglie. Il fratello di Maurizio Parenti (ucciso con la moglie Carla), che non toglie mai gli occhiali [illegible] e ripete a chiunque gli metta [illegible] microfono sotto il naso «secondo me non era solo. Ci sono dei complici ancora da scoprire. Comunque, spero che abbia il coraggio di impiccarsi in cella».

C'è il padre di Parenti: «Bilancia è sano di mente, altroché. E sapesse quante volte andava a cena con mio figlio...». Annarita Corni è la sorella di Enrico, cambiavalute di Ventimiglia [illegible] il 20 [illegible] del [illegible]: «Deve restare in galera per sempre. Lo dico per mio fratello e anche per gli altri sodici: sbagliare è umano, perseverare è diabolico».

Nella fila dietro, due donne nigeriane: Jessica e Helen, sorella e zia di Evelyn Edoghaye, giovane prostituta uccisa da Bilancia con la solita Smith & Wesson calibro 38 special. La zia: «Lo odio». La ragazza: «L'ha ammazzata senza [illegible] perché. Evelyn era una brava persona, era venuta in Italia per lavorare». Jessica è stupita: «Ma [illegible] tutti così i vostri processi? C'è anche la televisione, sembra una festa, [illegible] circo».

Un circo, appunto. Una batteria di telecamere, un plotone di fotografi, truppe scelte a caccia di interviste, avvocati che si aggiustano la toga per la diretta, forze dell'ordine che presidiano gli ingressi e intimano l'alt a chi non ha il «pass». Si suda, sotto i riflettori, e il calore mette a rischio il trucco di Luisa Ciminiello, in tailleur panna e occhiali neri. La signora è scampata a Bilancia per caso: [illegible] si sventola distrattamente la faccia con il decreto di citazione, ma [illegible] una voce bassa e roca sussurra [illegible] l'unica che [illegible] lo vuole più rivedere. Ho avuto il trauma, io. Ancora adesso, ogni volta che vedo un [illegible] infilare [illegible] mano in tasca, penso che tiri fuori la pistola». Il trauma risale al 3 aprile, Bilancia andò a trovarla nella casa di Sanremo dove lei riceveva i clienti. La fece inginocchiare, lei pensò a tutto meno che a vedersi una pistola puntata alla tempia. Fu salvata [illegible] uno squillo di campanello, forse un altro cliente, «forse la provvidenza». Così, mentre il grande assente Bilancia segue comodamente l'udienza trasmessa in diretta da Primocanale (senza però rinunciare a seguire le elezioni [illegible] della Repubblica) in sala si inizia. Questioni preliminari da sbadiglio, lettura dei capi di imputazione, poi tocca al pubblico ministero: [illegible] delitti orribili, [illegible] non vorremmo mai aver visto, [illegible] temiamo di vedere. Bilancia ha confessato, [illegible] la sua confessione non costituisce la principale prova del processo, e [illegible] comunque valutata, anche se rimane come valore fondamentale»

Spiega il dottor Zucca che l'imputato ha fatto una ricostruzione precisa, perfettamente cronologica dei suoi delitti. Ricostruisce le indagini. A partire dall'omicidio della prostituta Evelyn, simile per [illegible] dalità a quello di un'altra prostituta uccisa, Stela Truya. E simile a quello di Ludmila Zubckova, morta anche lei con un colpo alla [illegible]. Poi ci fu il doppio omicidio [illegible] Novi Ligure, i due metronotte Randò e Gualillo uccisi da «un uomo che guidava una Mercedes». Un uomo [illegible] aveva sparato anche al viado appena caricato sullo stradone: John Zambrano, alias Julio Castro, [illegible] Lorena, sfuggito [illegible] colpo di grazia che Bilancia voleva sparargli.

Sopra Bilancia. A fianco l'aula

Ieri in aula non c'era, Lorena. Verrà a testimoniare, ma ha già chiesto di essere protetta da un paravento, come si fa con i pentiti di mafia. Ha paura, fece lei il primo riconoscimento di Bilancia appena arrestato. Prima del suo «è lui», c'erano stati quattro identikit, troppo biologici rilevati sui cadaveri, un identikit che faceva venire in mente l'attore Jean Gabin, e poco altro.

Su questi elementi lavorarono i carabinieri del nucleo operativo di Genova e i colleghi della «scientifica» del Cis di Parma. Cucirono in[illegible] i frammenti, arrivarono ad [illegible]. Infine lo presero, una mattina di maggio. [illegible] mattina Bilancia fu quasi contento dell'arresto. Pensava di suicidarsi, aveva finito i soldi, si sentiva seguito, forse non ne poteva più.

Diciassette omicidi sulle sue spalle di ladro, rapinatore, biscazziere con manie di grandezza e «manie di eleganza (lo chiamavano «il damerino», a lui faceva tanto piacere sentirselo dire dalle sue donne). Voleva diventare qualcuno, fare il salto di qualità, vendicarsi dei torti subiti, farglisla pagare a tutti. E allora, dopo l'avventura di Novi Ligure aveva ancora uc[illegible] la prostituta Kristina Valla, l'infermiera Zoppetti sull'Intercity La Spezia-Venezia, la baby [illegible] Maria Angela Rubino sul locale per Ventimiglia. L'ultimo colpo, per il benzinaio Mileto, che non voleva dargli la cassa.

Solo dopo le indagini portarono anche a collegare al suo nome i doppi omicidi Parenti-Scotto e Solari-Pitto. E le uccisioni del metronotte Canu, e dei due cambiavalute di Ventimiglia, Luciano Marro e Enzo Gorni. Quando «il vecchio Walter» iniziò a confessare, saltò fuori anche le sorpresa: un [illegible] delitto», come l'ha definito il pubblico ministero. L'uccisione di Giorgio Centanaro, un caso archiviato frettolosamente come morte naturale. Il movente: «Centanaro era gestore [illegible] una bisca clandestina [illegible] frequentata [illegible] Bilancia». Gli aveva fatto [illegible] sgarro, Bilancia l'aveva eliminato. Così si fa, nel mondo di Bilancia.

Un pazzo, collezionista di cadaveri in giro per la Liguria? Per la pubblica accusa è capace di intendere e volere. Per la difesa [illegible]. L'avvocato Garaventa ha annunciato che presenterà richiesta di perizia psichiatrica. Ha parlato di [illegible] psiche malata», di una storia famigliare disgraziata, [illegible] incidenti che possono aver danneggiato l'equilibrio mentale. L'unica battaglia, in questo processo, sarà proprio sul cervello del «damerino».

In carcere

Una giornata davanti alla tv

GENOVA

Palestra, giornali, sigarette e tv. «Radio carcere» diffonde un'immagine, quella di Donato Bilancia nel primo giorno del [illegible] processo, assolutamente normale. Distaccato, quasi glaciale.

Nel consueto tran-tran della vita carceraria (Bilancia è un detenuto modello, unico neo la tendenza ad alternare momenti di depressione a febbrili stati di agitazione), una sola - significativa - variazione: ha [illegible] tutti i giornali, fatto inconsueto, e visto i notiziari tv. Sul video scorrono immagini di repertorio, e lui le osserva con attenzione, impassibile ma visibilmente interessato. D'altra parte, Bilancia è un no[illegible] dai nervi saldi, che ri[illegible] abilmente a mascherare i suoi stati d'animo.

I nervi gli sono saltati solo una volta, [illegible] dodici mesi trascorsi tra Genova e Chiavari: quando Pino Monello, il rappresentante genovese da cui acquistò (cinque milioni) la Mercedes blu scuro, si fece intervistare [illegible] esclusive da «Verissimo», il rotocalco di Canale 5. Il killer sbottò: «Quello fa gli scoop, prende i soldi, e io resto [illegible] cella a marcire...». Monello si era soffermato a tracciare un ritratto ancora inedito [illegible] Bilancia negli ulti[illegible] giorni [illegible] libertà. Un uomo braccato e sempre più pericoloso.

Le intromissioni nella sua privacy hanno il potere di scuoterlo. Dopo l'arresto, si era rammaricato per le interviste rilasciate dalle sue ex amiche e fidanzate, passate e vicine nel tempo. Qualcuna, tra le tante finite davanti a una telecamera, diceva di non averla mai conosciuta. E tutte a raccontare le sue manie, persino le preferenze gastronomiche.

In carcere scrive, prende appunti. Lavora a un memoriale che parte molto da lontano, infanzia e adolescenza. Ultimo capitolo, la scia di sangue tra il '97 e il '98. [m. nu.]

La riforma nella Finanziaria: «Così dal 2000 l'Italia sarà all'avanguardia in Europa»

Sui banchi di scuola fino a 18 anni

In alternativa si seguirà un corso professionale

Raffaello Masci

ROMA

Dal prossimo anno bisognerà andare a scuola fino a 18 anni, e nel «sistema dell'istruzione», cioè nelle scuole tradizionalmente intese, oppure in quello parallelo della formazione professionale. Ma, in ogni caso, sui banchi si deve restare.

Accade, infatti, che il collegato ordinamentale [illegible] legge Finanziaria, passato definitivamente in Senato martedì sera (per la verità un po' alla chetichella visto l'attenzione puntata sul Quirinale) introduce all'articolo 68 l'estensione della formazione obbligatoria fino, appunto, ai 18° anno.

«Al fine di potenziare la crescita culturale e professionale dei giovani - dice l'articolo -, fermo restando le disposizioni vigenti per quanto riguarda l'adempimento e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è progressiva[illegible] istituito, a decorrere dall'anno 1999-2000, l'obbligo [illegible] frequenza di attività formative fino al compimento del 18° anno di [illegible]. Tale obbligo può essere assolto in percorsi anche integrati di istruzione e formazione: nel sistema di istruzione scolastica, nel sistema [illegible] formazione professionale [illegible] competenza regionale o nell'esercizio dell'apprendistato».

Posto che i ministri del Lavoro (che ha competenza sulla formazione) e della Pubblica Istruzione (che governa la scuola) dovranno dare disposizioni dettagliate, attraverso circolari o decreti attuativi, alcune cose sono chiare già da ora. L'obbligo scolastico era già stato innalzato a 15 anni e, quindi, concluse la scuola media, ogni ragazzo deve continuare fino al compimento di quella scadenza, e continuando un corso di istruzione oppure iscrivendosi ad uno di formazione.

Ma a quest'obbligo ora si aggiunge un prolungamento fino ai 18 anni, per cui il ragazzo può scegliere se continuare la scuola che sta facendo, oppure se interromperla e passare ad un corso di formazione professionale, oppure ancora se approdare - subito dopo [illegible] 15° compleanno - all'apprendistato che già di [illegible]er [illegible] prevede un mix di lavoro e di studio (di 120 ore l'anno ma che saranno probabilmente [illegible]tate), oppure - infine - se fare più cose insieme. Tutte queste possibilità formative sono compaginabili tra loro, dal momento che ciascuna di esse potrà essere certificata e darà un «punteggio» la cui somma, alla fine del percorso formativo, sortirà una qualifica definitiva e riconosciuta. Quindi, ogni studente potrà definire un proprio itinerario didattico-formativo tra il 15° [illegible] il 18° anno di età.

Secondo l'Isfol, l'istituto che per conto del ministero del Lavoro si occupa della formazione dei lavoratori, questa novità introdotta dalla legge finanziaria sarà [illegible] utilissimo strumento per combattere la dispersione scolastica e aumentare la qualificazione dei lavoratori italiani. Inoltre, gli studenti che optano per la formazione professionale potrebbero aumentare da qui al 2001 di 242 mila unità. E così l'Italia - dice l'Isfol -, che era il fanalino di coda dell'Europa in materia di obbligo scolastico, svetta ora in una posizione di avanguardia assieme alla Germania, al Belgio e all'Olanda.

Il ministro Berlinguer

Per abrogare la legge. La circolare per la sanatoria concede proroghe per la documentazione

Sei/settecentomila firme contro gli immigrati

La Lega presenta in Cassazione la richiesta di referendum

[illegible]

«La legge sull'immigrazione è sbagliata». Lo sostiene la Lega Nord e una delegazione di parlamentari leghisti, capeggiata dal presidente federale Stefano Stefani, ha presentato ieri mattina, presso la Corte di Cassazione, le 700 mila firme raccolte per il referendum che chiede l'abrogazione delle attuali norme.

Mario Borghezio, deputato leghista, nell'esprimere la soddisfazione del suo partito per il successo raggiunto, tiene a precisare che la raccolta delle firme è avvenuta «nel più totale disinteresse dei media, in particolare, della televisione».

Un primo tentativo di raggruppare gli italiani che non sono a favore delle porte aperte nei confronti degli immigrati, fu fatto un anno fa. «Ma - spiega l'onorevole Borghezio - non ebbe un buon risultato perché era stato curato in modo meno attento. L'esito deludente fu da ascrivere a motivi organizzativi».

Incassato l'insuccesso, la Lega si è mobilitata e, «soprattutto attraverso il nostro quotidiano, La Padania, si è [illegible] una struttura di comitati che, lo abbiamo visto, ha dato un ottimo risultato». [illegible] week end del lancio della campagna, tra il 18 e il 20 febbraio, fa presente il deputato, sono stato raccolto 200 mila firme. «E soltanto lo stato di guerra - continua - per un motivo psicologico ha impedito che le firme fossero molte di più. Da notare che moltissimi di coloro che hanno firmato non sono né della Lega né di aree vicine al nostro partito.

C'è la certezza che questo Stato non sarà in grado di rimandare molti clandestini a casa loro. Il sistema dei controlli fa acqua. Così il governo si vede poi costretto ad allargare le maglie della legge, come è accaduto ieri con l'ultimo dispositivo ministeriale».

Borghezio si riferisce alla circolare del ministero dell'Interno in applicazione del decreto legislativo di sanatoria del 13 aprile. Riguarda l'esame delle domande di regolariz[illegible] presentate dagli immigrati entro [illegible] dicembre [illegible].

Il provvedimento concede proroghe [illegible] di documentazione incompleta, provede [illegible] riesame delle domande rigettate sulla base delle vecchie disposizioni, allarga le possibilità per l'immigrato di dimostrare la sua presenza sul territorio italiano prima del 27 marzo '98, data dell'entrata in vigore della legge sull'immigrazione.

Si ammette come prova l'iscrizione ai sindacati, la documentazione proveniente da organismi umanitari e assistenziali appositamente e preventivamente designati e comunicati [illegible] questura, ma anche la corrispondenza ricevuta in Italia dallo straniero recante il timbro postale italiano con data anteriore al 27 marzo '98. Nel caso in cui alla data fissata all'atto della prenotazione l'immigrato esibisca una documentazione incompleta potrà tornare per un nuovo appuntamento entro il 20 ottobre per perfezionare la pratica. [r. r.]

Il nostro Cliente è una primaria Società finanziaria appartenente ad un gruppo multinazionale di rilevanza mondiale, leader sul mercato italiano nel [illegible] dei Leasings dei Finanziamenti per autoveicoli. In fase di forte e continua crescita. Nell'ambito di un piano denominato "Financial and Insurance (F&I) Program" volto ad incrementare i volumi potenziali dei [illegible] Auto attraverso la vendita di nuovi prodotti e servizi finanziari, sta ricercando:

UN GIOVANE E MOTIVATO PROFESSIONISTA ESPERTO NELLA VENDITA

E NELLA [illegible] DI VENDITORI

di età intorno ai 30/35 anni che, alle dirette dipendenze [illegible] Manager", partecipi alla realizzazione degli obiettivi e contribuisca [illegible] sviluppo del programma promuovendo i prodotti e reclutando e [illegible] il personale da inserire presso le Concessionarie, onde consentire [illegible] Dealers il raggiungi[illegible] dei risultati prefissati. Il Candidato prescelto dovrà avere una [illegible] conoscenza della Lingua Inglese, una forte abitudine all'utilizzo dei sistemi PC (Excel e Word) ed [illegible] disponibile a viaggiare ed a partecipare a corsi di formazione. Una precedente esperienza nel settore dell'auto e [illegible] campo finanziario non è elemento vincolante. Le condizioni economiche, comprensive di incentivi [illegible] risultati ed auto aziendale, [illegible] sulla base [illegible] competenze maturate. La sede di lavoro è [illegible] (CN). Poiché l'Azienda prende parte [illegible] selezione [illegible] dalle prime fasi, si prega [illegible] indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con [illegible] quali [illegible] si desidera entrare in contatto. Le persone int[illegible] (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare [illegible] analitico curriculum, **siglato [illegible] busta e su lettera con il Rif. SI** [illegible] contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] - [illegible]
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] operante nel settore **informatico e telematico** [illegible] ambito europeo ricerca:

LAUREATO [illegible] ELETTRONICA (Rif. SI 10364)
con specializzazione in **telecomunicazioni** ed una esperienza lavorativa di almeno [illegible] anni
oppure
DIPLOMATO [illegible] ELETTRONICA/TELECOMUNICAZIONI (Rif. [illegible] 10365)
di età non superiore ai 40 anni e con una esperienza decennale.

Per entrambe le posizioni si richiede la conoscenza della lingua inglese, la disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero e gli obblighi militari assolti. La sede di lavoro è TORINO. Il nostro Cliente, per candidature potenzialmente qualificate è in grado di offrire l'inserimento in un contesto con contenuti professionali stimolanti ed all'avanguardia. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con [illegible] SI.....di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] - **CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE [illegible] - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società operante nel settore dei beni [illegible] consumo industriali ci ha incaricato di ricercare un [illegible] o [illegible] per il settore:

GESTIONE [illegible] E LOGISTICA

Il Candidato ideale, [illegible] età compresa tra i 30 ed i 35 anni, dovrà [illegible] maturato almeno 4-5 anni [illegible] esperienza lavorativa preferibilmente in funzione analoga ed [illegible] in grado di assumere compiti di crescente responsabilità all'interno della struttura. Sarà inoltre dotato di predisposizione ai rapporti interpersonali, di una buona padronanza della lingua inglese e [illegible] consolidata esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici. La sede [illegible] lavoro è Torino. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla [illegible] e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare [illegible] dettagliato curriculum, **siglato [illegible] su lettera con il Rif. SP 10287**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO [illegible] II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale [illegible] attiva nel settore dell'automazione industriale [illegible]:

RESPONSABILE CUSTOMER SERVICE (Rif. SI [illegible])
con esperienza nella conduzione di un team di tecnici, assistenza sia software che hardware pre e post vendita. Sensibilità, autonomia ed orientamento alla soluzione dei problemi del Cliente completano il profilo. Particolarmente qualificante sarà considerata la provenienza dal settore PLC e automazione, ed in particolare la conoscenza del software SCADA/HMI sotto Windows 95/[illegible]. È necessaria una buona conoscenza dell'inglese.

GIOVANE TECNICO [illegible] (Rif. [illegible] 10283)
con esperienza nella diagnosi e riparazione di hardware PC. Sarà preferenziale un'eventuale provenienza dal settore PLC e automazione industriale ed è gradita la conoscenza dell'inglese.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.....di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] - **CONSULENZA**
10125 TORINO - [illegible]RSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI [illegible] - [illegible] INFORMATICA - [illegible]XI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

THE DOCUMENT COMPANY

XEROX

[illegible] DIGITAL SOLUTIONS

Vogliamo incontrare giovani dinamici, interessati ad una carriera nelle vendite, tra i 21 e 28 anni, con cultura di livello universitario, buona [illegible] dell'ambiente Windows e dell'inglese, preferibilmente con una precedente esperienza commerciale. A loro affidere[illegible] la **vendita delle soluzioni di stampa digitale** di ultima [illegible]enerazione, connessi in rete, per potenziare la struttura commerciale dei C[illegible]ri Xerox operanti nelle seguenti città:
Torino [illegible] - Asti - Alessandria - Vercelli - Cuneo
È previsto uno straordinario programma di inserimento iniziale presso la [illegible] Business School. Verrà offerto un fisso mensile, uno schema provvigionale e interessanti incentivi che premieranno i più bravi. La ricerca è rivolta a uomini e donne.
Inviare curriculum indicando la città [illegible] interesse: tramite fax al n. 02.92188479 per posta, indirizzando a: [illegible] - via Filippo Turati, 40 - 20121 Milano.
Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che vorranno sottoporci la loro candidatura, allegando il consenso al trattamento [illegible] personali, come previsto dalla Legge 675/96, citando chiaramente il riferimento 097 S.

UTIL INDUSTRIES S.p.A.
azienda leader nel proprio settore ricerca per il proprio stabilimento di Pianezza

[illegible] AMMINISTRATIVA

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- diploma tecnico
- esperienza significativa in analoghe mansioni
- conoscenza approfondita di stampi per tranciatura fine e/o tradizionale in lamiera e delle lavorazioni meccaniche
- capacità di gestione e coordinamento personale

Si prega [illegible] curriculum a:
UTIL Industries S.p.A.
Ufficio Personale
via Giovanni XXIII, 10
14019 Villanova d'Asti
oppure telefonare in orario 14/17 al n. 0141- 944300 [illegible] dell'ufficio personale.

[illegible] & SVILUPPO
[illegible] gomma [illegible] [illegible]
Settore [illegible]

L'impresa, partecipata da importante multinazionale tedesca, è all'avanguardia nello studio, ingegnerizzazione, produzione di **guarnizioni di primo equipaggiamento auto, macchine movimento terra, impiantistica e altre applicazioni speciali, vendute worldwide.**
L'opportunità che proponiamo è un ingegnere meccanico (o cultura equivalente), di circa 28/36 anni, si colloca in modo **strategico nel [illegible] del Gruppo**, e di conseguenza apre alla mansione, spazi di evoluzione tecnologica e professionale rilevanti.
Rispondendo alla Direzione Tecnica, sarà suo compito garantire [illegible] studio [illegible] l'avanzamento [illegible] prototipazione sino alla validazione del prodotto; mantenere relazioni sistematiche con gli Enti produzione, commerciale, customer [illegible].
È utile un'esperienza similare maturata in realtà industriali di medio alta complessità: l'abitudine a interagire con persone [illegible] problematiche diverse; una [illegible] **aperta [illegible] adeguata al [illegible] internazionale.**
Inglese davvero molto buono; gradito il tedesco.
[illegible] della Società: dintorni [illegible] Torino Sud.
Inviare curriculum **Fax 011/7710292**, con l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali, conformemente alla legge n. 675/96.
Si assicura il massimo riserbo. **Rif. 2491.**

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

MARKETING E SVILUPPO PRODOTTO

La tecnologia meccanica applicata a prodotti specifici per l'edilizia (**chiusura, movimentazione, fissaggio**); il flusso produttivo pianificato secondo i principi della Qualità, l'affermazione commerciale sui mercati internazionali, definiscono alcune performances [illegible] media azienda nostra cliente.
La funzione riferisce alla Direzione Commerciale e si pone [illegible] trait d'union fra i Servizi: Sviluppo Prodotto, Vendite, Customer Service. Fra i suoi compiti vi [illegible] la stesura e il controllo dei [illegible] **per i [illegible] prodotti** [illegible] relative specifiche; il supporto al marketing [illegible] comunicazione per **l'agg[illegible] delle schede tecniche**; lo studio comparativo della concorrenza; il **training agli end user e alle forze di vendita dei distributori.**
È necessaria una cultura [illegible] perito o geometra, un'esperienza [illegible] che [illegible] orientato [illegible] persona tecnica [illegible] **interpretare i bisogni e** [illegible] **mercato**, un approccio agli interlocutori e ai problemi, organizzato sintetico socievole; 30/35 anni, [illegible] inglese (gradito il francese).
Sede della Società: Torino Ovest.
Inviare curriculum **Fax 011/7710292**, con l'autorizzazione all'utilizzo [illegible] dati personali, conformemente [illegible] legge n. 675/96. [illegible] assicura il massimo riserbo. **Rif. 2461.**

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

PK

publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

VENDITORI/TRICI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di **Torino e Aosta**.
È richiesta [illegible] cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza [illegible] vendita [illegible] spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione [illegible] Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
[illegible] offre portafoglio commisurato all'esperien[illegible] [illegible] congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

Publikompass 232 - 10100 Torino
Oppure inviare [illegible] fax [illegible] 011.6665.300
[illegible] telefonare allo 011.6665.235

Azienda di [illegible] **AUTOADESIVE** situata nella cintura sud-est [illegible] Torino, ricerca:

VENDITORE

[illegible] introduzione nel settore delle etichette stampate per le industrie. Inviare curriculum [illegible] fotolessera a: **Publikompass 225 - 10100 Torino**

A.I.A. Azienda [illegible] [illegible]ol [illegible] nella fornitura non preziosa ai negozi di gioielleria oreficeria selezione

AGENTI

per zona libera: trattamento economico di sicuro interesse. L'ambiente di [illegible] è giovane dinamico e moderno. Inviare Curriculum al fax 051/700512

SPX Corporation is redefining [illegible] in the automotive specialist tool industry. Our diverse, talented team embodies our leadership standards [illegible] focuses on how [illegible] serve our customers. We have set high standards for our company and that has resulted in increased revenues, solid growth and exciting opportunities

[illegible] /

CAD DESIGNER

We are looking for a[illegible] to join our [illegible] Torino as Designer to liaise with our OEM customers on the design and develop[illegible] of tools, giving technical support when required [illegible] will work closely with the internal engineering, purchasing and [illegible] teams at our other locations in Europe and the Usa. The position [illegible] a strong CAD design background, preferable within the automotive [illegible] industry, an [illegible] understanding of motor vehicle applications. Knowledge [illegible] 3D CAD software would be an advantage. You must be fluent in English. [illegible] we offer great [illegible] development opportunities and benefit package including an [illegible] [illegible]. Please [illegible] with full details, including current salary to: Jane [illegible], European HR Manager, SPX Italia, Via Egeo, 18 - I - 10134, Torino - fax 011.3157308 or E Mail janep@spxuk.co.uk
Come and join a winning team

ADOC GROUP

Affermata [illegible] componentistica per auto, appartenente ad [illegible] Gruppo Multinazionale, ubicata [illegible] prima cintura di Torino, ci [illegible] [illegible] la ricerca [illegible] un

ANALISTA/PROGRAMMATORE
[illegible] AS 400 [illegible]

Il candidato ideale [illegible] un diplomato [illegible] informatica, perito [illegible] ragioniere, di 30/35 anni, [illegible] ottima [illegible] RPG [illegible] e buona esperienza [illegible] problematiche [illegible] [illegible] aree manufacturing/contabile/paghe. [illegible] gradita buona padronanza della lingua inglese/tedesca. [illegible] sono pregati di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae corredato di autorizzazione al trattamento dei [illegible] in conformità alla Legge 675/96, indicando anche sulla busta il riferimento [illegible]
ADOC GROUP s.r.l. Via [illegible] 33 - 10143 Torino - fax 011.4377360

---

glB [illegible]
GRUPPO MIROGLIO

Vuoi condividere con noi valori come l'entusiasmo, la dinamicità e la professionalità nell'ambito della moda?

Per un importante progetto di sviluppo delle nostre catene di negozi di abbigliamento donna, ricerchiamo per l'Italia e per l'Estero:

- **[illegible] DI NEGOZIO**
- **VETRINISTE**
- **VISUAL MERCHANDISER**

Le candidate ideali dovranno possedere una consolidata esperienza maturata in analoga posizione e **disponibilità a viaggiare e/o trasferirsi per periodi medio-lunghi** presso altre sedi sia in Italia che all'estero. Inviare dettagliato C.V. corredato di foto tessera e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai [illegible] della Le[illegible] 675/96, a:
Vestebene - Direzione Personale - Via Santa [illegible] 11 - 12051 [illegible] (CN) - fax [illegible]

ELENA MIRÒ — CARACTÈRE — mötivi

Importante Azienda di articoli per la casa, [illegible] posizionata sul [illegible] medio alto a carattere nazionale, cerca un

AGENTE
[illegible]
PER IL PIEMONTE

Cerchiamo: giovane e brillante persona, [illegible] buon gusto, vivacità, età max anni 36, diploma superiore, [illegible]enza di vendita anche breve purché [illegible] primo piano.
Offriamo: zona già avviata e in naturale crescita, introiti provvigionali molto importanti.
[illegible] il proprio curriculum con urgenza al fax **041.5731304** alla Ditta Enzo De Gasperi [illegible]va della [illegible]rizzazione legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, oppure lasciare i propri dati al telefono **041.5731311.** A tutti verrà data risposta.

CUATTRO INFORMATICA
ricerca per le proprie sedi di **TORINO/MILANO**
figure professionali esperte sulle seguenti tecnologie

rif. 1) **VISUAL BASIC Applic. CLIENT/SERVER**
[illegible]
rif. 2) [illegible]
rif. 3) [illegible]
rif. 4) [illegible] **(ASP)**
rif. 5) [illegible] **K1, K2, K3**
rif. 6) **AS400**

inviare curriculum a:
Cuattro Informatica s.r.l.
corso Moncalieri, 87-10133 Torino

PERSONALE TECNICO o COMMERCIALE
con almeno 2 anni di esperienza [illegible]
con autorizzazione P.P.TT. di primo grado per l'installazione di cablaggio lan/wan.
I candidati devono inviare curriculum con recapito telefonico e riferimento 24/1 a:
[illegible] - 10138 Torino
C.so [illegible]

GIOVANI PER SVILUPPO ED
[illegible]

La posizione può rappresentare un'interessante opportunità professionale per candidati in possesso di buona conoscenza delle lingue (tedesco - tedesco/inglese - inglese/francese), disponibili a frequenti viaggi e trasferte.
Scrivere: **BAREA S.p.A.** - Casella Postale n. 1302 10100 Torino o FAX 011.6697528

Istituto Bancario Italiano leader [illegible] Finanza, in forte espansione sull'intero territorio nazionale, ricerca in **Lombardia, Piemonte e Toscana**

PROMOTORI FINANZIARI

[illegible] esperienza di 3/5 [illegible] [illegible] settore, per potenziamento propria rete di promozione finanziaria; sono previsti competitivi sistemi provvigionali, di incentivazione [illegible] interessanti percorsi di carriera. La ricerca è rivolta a candidati [illegible] entrambi i sessi.
Il candidato deve autorizzare al trattamento [illegible] [illegible] personali [illegible] sensi della Legge n. 675/96.
Gli interessati possono inviare il curriculum vitae indicando [illegible] busta **RIF. P a:**

ISTITUTO DI STUDI BANCARI
LUCCA
Viale San Concordio, 135 - 55100 Lucca

La [illegible] Tobacco Agency S.r.l. importatrice esclusiva per l'Italia dei marchi: Davidoff, Rizla, Tokai, Cricket, tabacchi da pipa, sigari, ecc...

ricerca
per la provincia di Cuneo [illegible]

2 AGENTI

preferibilmente monomandatari, introdotti nel ramo tabaccheria.
Si offre:
provvigione molto interessante;
incentivi a premi trimestrali;
portafoglio clienti;
corso di formazione.
Inviare Curriculum al fax 0422.433302

Azienda italiana operante a livello europeo produttrice apparecchiature elettromedicali settore fisioterapico certificata ISO 9000 ricerca:

n. 2 Agenti Plurimandatari per:
1) Piemonte - Valle d'Aosta
2) Liguria

Si richiede: età 28-40 anni, iscrizione ruolo agenti, buon livello culturale, esperienza di vendita, dinamismo, capacità organizzativa, telemarketing, serietà, referenze.
Si offre: sicurezza di operare per un marchio forte, corso di formazione e affiancamento alla vendita, portafoglio clienti, trattamento provvigionale su citati livelli, inquadramento ENASARCO.
Telefonare oppure inviare dettagliato curriculum ai numeri:
0172.493717 - 0172.493636

GUIDANT

GUIDANT,
multinazionale americana con [illegible] dipendenti nel mondo e con vendite pari a [illegible] miliardi di dollari, è leader mondiale nella produzione e commercializzazione di prodotti per il [illegible] latore medicale.
Nell'ambito di una costante espansione in Italia ci ha incaricati di ricercare e selezionare per la propria divisione di elettrofisiologia:

domiciliato a: TORINO

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
esperienza di sala operatoria + disponibilità a viaggiare

Il ruolo: alle dirette dipendenze del Regional Manager, prevede la completa responsabilità commerciale dell'area di competenza (risultati di vendita, sviluppo di [illegible] clienti) e l'attività di supporto tecnico ai clienti in sala operatoria.
I candidati ideali: massimo 30enni, [illegible] 3-4 [illegible] di esperienza nel settore medicale/ospedaliero (prevalentemente in ambito cardio) sono e vogliono affrontare anche aspetti tecnici. Attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di comunicazione, predisposizione ai rapporti interpersonali, esperienza di sala operatoria e disponibi[illegible] a viaggiare completano il profilo richiesto. Saranno apprezzati: Laurea in materie scientifiche e conoscenza della lingua inglese. *L'Azienda offre inquadramento di[illegible] [illegible] [illegible] di sicuro interesse commisurato all'esperien[illegible]*

Date l'estrema urgenza si prega di inviare il C.V. citando il rif. GUI/13457 via fax al n. 039/6506250. Per informazioni telefonare a Daniela Orsini/Sonia Provasi al n. 039/6506234. La ricerca è aperta sia a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali forniti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

[illegible]ri Urval

FAI SOLDI CON LA [illegible] INTERNET!!!

Se sei alla ricerca di una attività innovativa, diventa nostro affiliato gestendo [illegible] per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua zona. L'attività che consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche può impegna[illegible] livello part o full time e con un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati.
La continua crescita della presenza di Internet, sia come fenomeno sociale che come acceleratore commerciale, rende il settore estremamente redditizio.
La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e guadagni. Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a tutti coloro che allegando il presente annuncio invieranno i propri dati anagrafici e n. di telefono a:
B.O. s.r.l. - IX Strada 22/c - 35129 Padova - fax [illegible]

Forse sono state sganciate in mare per un'emergenza da un aereo Nato dopo una missione nei Balcani

Nella rete una pesca di bombe

Cento ordigni come quello esploso a Chioggia

Mario Lolio
corrispondente da VENEZIA

Il mare davanti a Venezia è «minato». Due giorni fa tre pescatori di Chioggia sono rimasti feriti per l'esplosione di un ordigno rimasto impigliato nelle reti. Ieri, altri pescatori sono tornati nella zona interdetta, al largo delle spiagge fra Iesolo e il Lido di Venezia, e hanno tirato su altre cento bombe, forse anche più. Sono di piccole dimensioni, tutte uguali, in contenitori con sopra stampigliata in inglese una data: giugno 1999. L'onorevole Franco Bonato di Rifondazione comunista, in un'interrogazione al ministro della Difesa, sostiene che i cilindri riportano la scritta «U.S» e che il paracadute rinvenuto insieme agli ordigni «è caratteristico delle bombe a carica cava di recentissima produzione».

La procura della Repubblica ammette che si tratta di ordigni di fabbricazione recente. La somiglianza con le bombe a grappolo utilizzate in questi giorni anche nel Kosovo è rilevata da fonti ufficiali: cilindri come lattine di birra, di colore giallo, legati sei a sei, e ciascuna striscia ha un paracadute. Pochi dubbi, secondo queste fonti: si tratterebbe di bombe a frammentazione «a grappolo», del tipo di quelle usate dalle forze Nato nella Federazione jugoslava e, soprattutto, per nulla rovinate dalla permanenza in acqua. Segno che sono state sganciate da pochi giorni.

Grandi come lattine di forma cilindrica sono state riportate in superficie al largo di Venezia

Il comando alleato di Vicenza: non si può escludere che si tratti di materiale bellico scaricato per necessità

Gli artificieri esaminano le bombe ripescate al largo di Chioggia in acque internazionali

Che cosa sono: ogni ordigno ne contiene decine di altri (fino a 150), in grado di esplodere in uno vasto area
Che impiego hanno: risultano molto efficaci nel colpire i bersagli mobili, come le colonne corazzate
Che pericoli presentano: possono facilmente molte vittime tra i civili

Le ipotesi che hanno preso più consistenza, col passare delle ore, pongono in stretta relazione la presenza delle bombe con l'attività degli aerei Nato che utilizzano, per il tragitto fra le basi italiane di Aviano e Istrana e i Balcani, rotte militari che passano vicinissime alla verticale del punto della inquietante battuta di pesca. Soltanto verso il comando della Quinta Ataf di Vicenza ha dichiarato di «non escludere» che gli oggetti misteriosi possano essere abbandonate per necessità da qualche velivolo da guerra, anche se non potevano nuocere perché rese inerti dai loro stessi dispositivi di sicurezza.

Fonti vicine agli ambienti degli artificieri accreditano un'altra versione: si potrebbe trattare di fumogeni in dotazione ai carri armati dell'esercito italiano, da impiegarsi allo scopo di cortina fumogena in caso di ripiegamento davanti al «nemico», e che hanno una scadenza: per esempio la data del giugno '99 sugli oggetti trovati. In questo caso, qualcuno se ne sarebbe sbarazzato volutamente. Che possano essere stati reperti delle stesse Forze Armate spetterà alla procura stabilire. Certo è che quella zona di mare così vicina alla costa, sia pure in acque internazionali ma a non più di 25 miglia dalle spiagge e su un fondale di appena trenta metri di profondità, può ormai dirsi tranquillamente una «discarica» di bombe. E se questa dovesse rivelarsi una pratica diffusa, ci sarebbe da preoccuparsi.

In ogni caso, erano bombe rese «innocue», come asserisce il comando Ataf, oppure «nocive», come nel caso dell'ordigno esploso lunedì nella rete del peschereccio battezzato «Profeta»? Secondo Nicola Falconi, un esperto di bonifiche di campi minati, le cinque bombe finite nella rete lunedì, una delle quali esplosa, potrebbero essere «sub-munizioni di tipo anglo-americano della seconda guerra mondiale, piccole bombe originariamente un involucro più grande, di forma cilindrica e lunghezza massima di venti centimetri». A questo punto, o questa identificazione è da rettificare, oppure hanno nulla a che vedere quelle ripescate ieri.

Dopo la scoperta, i pescatori dei circa seicento equipaggi che operano in quelle acque, hanno deciso di entrare in sciopero. I comandanti i marinai delle flotte dell'Alto Adriatico hanno interrotto ogni attività, dando vita a un quasi-arrembaggio al municipio e alla capitaneria di porto di Chioggia. Il sindaco di Chioggia, Fortunato Guarnieri, ha rilanciato l'allarme con lettera al prefetto, in cui chiede una campagna di bonifica.

In serata le bombe sono state fatte brillare nell'area demaniale di Forte San Felice, in località Sottomarina di Chioggia.

Alimenti alla ex

Il marito infedele paga 2 volte

ROMA

Il marito inguaribile dongiovanni se ritorna con la ex moglie e ricomincia a tradirla deve pagare nuovamente, per addebito della colpa, anche se nella prima separazione le aveva «elargito» 250 milioni «una tantum» per «qualsiasi esigenza presente e futura». E per sottrarsi ai nuovi oneri non può dire che i suoi tradimenti ininterrotti avevano tolto valore alla «riconciliazione», perché la ripresa della convivenza è dato di fatto che non viene meno per la presenza amanti e scappatelle.

Così la I sezione civile della Cassazione (sentenza massimata n. 4748, relatore Massimo Bonomo) ha dato torto a Mario M. che non voleva corrispondere l'assegno di mantenimento alla sua due volte ex moglie Cesira D.P., dalla quale si era separato una prima volta, consensualmente, nel 1981 dandole ricca buonuscita ma dalla quale, nel marzo 1982, era ritornato. I due sembravano tornati d'amore e d'accordo, tanto che riammodernato la loro villa, fatto viaggi in barca con gli amici, dato un ricevimento per l'anniversario delle nozze. Inoltre si erano scambiati regali di valore e Cesira aveva ridato a Mario buona parte dei 250 milioni. Ma nel 1986 le cose rinaufragano. Così l'uomo è stato condannato a pagare ogni mese a Cesira un assegno di un milione e 300 mila lire. [Ansa]

Allarme su «Nature»: il 55 per cento da adolescente ha difficoltà di vista

Per il bebè meglio il buio

La luce accesa di notte causa miopia

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Si spengano le luci, il bebè dorma al buio. E', d'improvviso, una frenetica danza d'interruttori dopo la scoperta, pubblicata dalla rivista scientifica «Nature», che quella lampadina accesa per tenere alla larga le paure dell'infanzia può provocargli, da adulto, una bella miopia. Semplice coincidenza? Non sembra, anche se gli studiosi americani ammettono di non poter dimostrare scientificamente un rapporto di causa e effetto. Le loro osservazioni, tuttavia, sono abbastanza chiare; e già ci si domanda se l'aumento dei casi di miopia, rarissimi fino a due secoli fa, sia conseguenza delle città sempre più illuminate.

Osservano Richard Stone e Graham Quinn - dell'Università della Pennsylvania il primo, dell'Ospedale infantile di Filadelfia il secondo - che diventano miopi entro i 16 anni circa il 10 per cento dei bambini che prima dei due anni hanno sempre dormito al buio. Un problema genetico, forse. Ma la percentuale aumenta drammaticamente - 34 per cento - fra i ragazzi che nel primo scorcio della loro vita dormivano a debole lumino o con una in camera. Tocca poi livelli allarmanti - 55 per cento - fra quelli che erano abituati a dormire in piena luce.

La spiegazione scientifica è che l'occhio ha bisogno di oscurità per una crescita normale. Troppa luce - come confermano esperimenti sui polli - e la crescita è eccessiva: nell'occhio a geometria alterata la più spessa fa sì che l'immagine di oggetti lontani sia messa a fuoco prima che raggiunga la retina. «Ci troviamo di fronte a un'associazione straordinariamente forte», affermano i due ricercatori: «La presenza di luce in quei primi due anni si profila come importante elemento di rischio. Sicuramente ci sono anche altre cause, tuttavia sarebbe prudente se i genitori spegnessero la luce quando il bambino dorme».

«La verità - aggiunge il professor Stone - è che non sappiamo quanta oscurità è necessaria, né per quanto tempo debba durare. Forse un paio d'ore basterebbero, ma non lo sappiamo. Abbiamo semplicemente constatato una significativa coincidenza». Non è la luce, tuttavia, può provocare la deformazione della cornea. Paradossalmente, la miopia sembra crescere con l'avvento dell'istruzione di massa e appare in qualche modo collegata anche alla cultura di una società.

E' aumentata drammaticamente fra gli inuit del Canada, quando i bambini hanno cominciato a frequentare le scuole. Nella Cina rurale resta una rarità, ma è comunissima nelle città: ne sono colpiti quasi un quarto degli scolari elementari e più di tre quarti degli studenti universitari. In Singapore addirittura il 90 per cento, dove si parla per quelle regioni asiatiche di una «epidemia» di miopia). Colpa della lettura? Colpa delle luci per leggere? Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna la percentuale è del 25%, ma sono maggiormente colpite le classi abbienti e colte. Non è soltanto la lampadina nella notte del bebè, quindi, la causa della miopia. E per questo, dice il professor Stone, ci genitori devono sentirsi colpevoli della miopia dei loro figli». Ma la spengano, quella luce, appena possibile.

Agenti/Società

nelle zone di:
Torino - Biella - [illegible]

Albacom, il nuovo operatore pubblico di telecomunicazioni, operante a livello nazionale ed internazionale nel mercato dei servizi di fonia e dati per le Aziende, nel quadro di un piano di forte crescita del proprio canale indiretto di vendita, chiede di selezionare Agenti.

Le società che desideriamo incontrare hanno maturato una significativa esperienza nella vendita dei servizi, sono abituate ad agire in autonomia nel rispetto delle politiche concordate e sono iscritte all'albo degli Agenti di Commercio.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei mercati locali e delle telecomunicazioni.

Si offre un inquadramento come Agente di Commercio, a stretto contatto con un contesto moderno, dinamico, professionalmente qualificante.

Il trattamento provvigionale è in grado di soddisfare le più qualificate candidature.

Si invitano gli interessati ad inviare i curricula dei candidati, completi del numero di iscrizione all'albo degli Agenti di Commercio, per espresso o via fax a:

ALBACOM
Direzione Commerciale
Via Tucidide, 56 Torre 7 - [illegible] Milano
Fax 02.752.92.677

SPAGNA - NORD EUROPA
Vendita beni tecnici per [illegible]
Sono queste le [illegible] particolare interesse che la persona inserita nell'Azienda Cliente dovrà curare con la funzione di
AREA MANAGER
Il prodotto è nella fascia alta per Qualità, gamma, servizi globali, e quindi la trattativa (con **importatori distributori, consociate, clienti direzionali**), richiede competenza, decisione, abilità nel sostenere un **valore [illegible] elevato**.
Trattasi di un'Impresa privata italiana, leader, ben organizzata e fortemente articolata sul fronte commerciale worldwide.
L'impegno in termini di applicazione, entusiasmo, dinamicità, è ben considerato dalla D. Commerciale che proporrà un piano di sviluppo professionale ai candidati più interessanti: diploma tecnico, 30/35 anni, spagnolo e inglese molto buoni, viaggi, lattica commerciale efficiente.
Sede della Società: dintorni di Torino.
Inviare curriculum **Fax 011/7710292**, con l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali, conformemente alla legge n. 675/96.
Si assicura il massimo riserbo. [illegible].
SOAN CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Società Multinazionale operante [illegible] della componentistica auto ricerca per proprio Centro Tecnico in Germania, giovane
INGEGNERE MECCANICO O AERONAUTICO
neo-laureato [illegible] breve esperienza.
Il candidato, integrato [illegible] team internazionale, dovrà [illegible] attività di progettazione e sviluppo dei prodotti per il mercato italiano. La sede di lavoro è situata nei pressi di Colonia.
Indispensabile buona [illegible] lingua inglese, gradita conos[illegible] della lingua tedesca.
Inviare curriculum-vitae a:
Federal-Mogul Sealing Systems Spa
Via Reiss Romoli, 122/8 - 10148 Torino

NOI, DIAMO I NUMERI!
Proprio così, noi diamo i numeri. E sono [illegible] vincenti, 30 mila miliardi investiti in Italia, il gioco, solo nell'ultimo anno fatturato in costante crescita riguardo in particolar modo la giocate al lotto ed al superenalotto. La nostra Azienda, presente sul mercato nazionale da oltre cinque anni, grazie ad *Astrolotto*, è pronta a dare a tutti gli scommettitori un valido ausilio e supporto. Nel quadro di questa iniziativa ricerchiamo in [illegible] Italia concessionari, a tempo pieno e part-time, che con un investimento di £.22.600.[illegible] intendano avviare, assicurandosene anche l'esclusiva, una attività indipendente, graficamente, moderna e remunerativa. Viene garantito, ai ns. concessionari, una percentuale fissa su tutti gli incassi; inoltre è previsto un adeguato sostegno in tutte le fasi operative, comprendente anche iniziative pubblicitarie e promozionali sia a livello locale che nazionale.
Gli interessati ad ottenere maggiori informazioni o chiarimenti potranno contattare via Fax, citando rif.: LST 14/5
ASTROLOTTO
Divisione *Astrolotto* c/o ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli ricerca per stabilimento sito in Villanova d'Asti:
DISEGNATORE [illegible]
età massima 30 [illegible]
diploma perito meccanico o equivalente - esperienza almeno quinquennale nel settore progettazione, carpenteria ed automazione.
Conoscenza disegno su CAD.
[illegible] orario ufficio: 0141.949.567

Sweden [illegible] Azienda [illegible] nell'utensileria [illegible] taglio, certificata ISO, *ricerca*
[illegible]
automunita da inserire in un consolidato team di vendita per la zona di
TORINO SUD OVEST + [illegible] E PROVINCIA
Offresi: [illegible] provvigioni, [illegible] garantito ed incentivi. Per appuntamento personale
Telefonare al n. 039.608.14.99

La nostra Società opera da diversi anni nel campo della produzione di STRUTTURE PREFABBRICATE. Nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale ricerca:
- **AGENTE**
- **IMPIEGATO TECNICO-COMMERCIALE**
per le province di Cuneo e Torino
Il candidato ideale è una persona motivata, con ottime capacità [illegible] organizzative, in [illegible] di laurea in Ingegneria ed Architettura o diploma di Geometra.
Costituisce elemento di preferenza la conoscenza specifica del settore.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 208 - 10100 Torino**

PERITO ELETTRONICO
per attività tecnica di laboratorio strumenti aeronautici e
PERITO [illegible] MECCANICO
per magazzino e ufficio tecnico, assumesi con CFL.
Inviare curriculum: Publikompass 208 10100 Torino

Leader distribuzione prodotti irrigazione
[illegible]
[illegible] TECNICO
[illegible] COMMERCIALE
[illegible] rete vendita nord Italia
richiede - Esperienza commerciale
Capacità tecniche Ampia disponibilità
Inviare C.V. a C.P. 82 - 12037 Saluzzo CN

Prostituta a Cuneo

[illegible] a colpi di cric a [illegible]

CUNEO. Uccisa a bruciata, di notte, in un viottolo a 1370 metri di quota, quasi al confine con la Francia, dopo un violento litigio finito con due colpi di cric in pieno volto, sferrati dagli assassini. La vittima - una giovane di 20-22 anni - non è ancora stata identificata. Di lei si sa poco: nazionalità albanese o slava, alta un metro e 55, capelli rossi tinti. La polizia sta indagando nel mondo della prostituzione: la giovane potrebbe essersi ribellata al racket dei protettori. L'omicidio è avvenuto l'altra notte, nel cuore della Riserva naturale Palanfrè di Vernante, non lontano da Limone. Gli assassini, dopo aver trascorso la serata con la giovane in un locale, l'hanno portata in una strada sterrata. Qui l'hanno fatta scendere e colpita con un cric. Quindi hanno versato sul cadavere una bottiglia di benzina e le hanno dato fuoco. Volevano nascondere le tracce del delitto. [r. c.]

Visita a Maranello

Il re di [illegible] alla corte della Ferrari

Re Gustavo di Svezia ha visitato ieri lo stabilimento della Ferrari a Maranello insieme con il figlio, il principe Carlo Filippo

MARANELLO. Il re Gustavo di Svezia, cliente storico della casa di Maranello, e il figlio principe Carlo Filippo sono stati ieri alla Ferrari dove hanno visitato le linee di produzione e provato sul circuito di Fiorano, tra l'altro, la 456 Gt. Il sovrano e il principe sono rimasti a colazione dal presidente della Ferrari Luca di Montezemolo, che era accompagnato dall'amministratore delegato Paolo Marinsek. [r. q.]

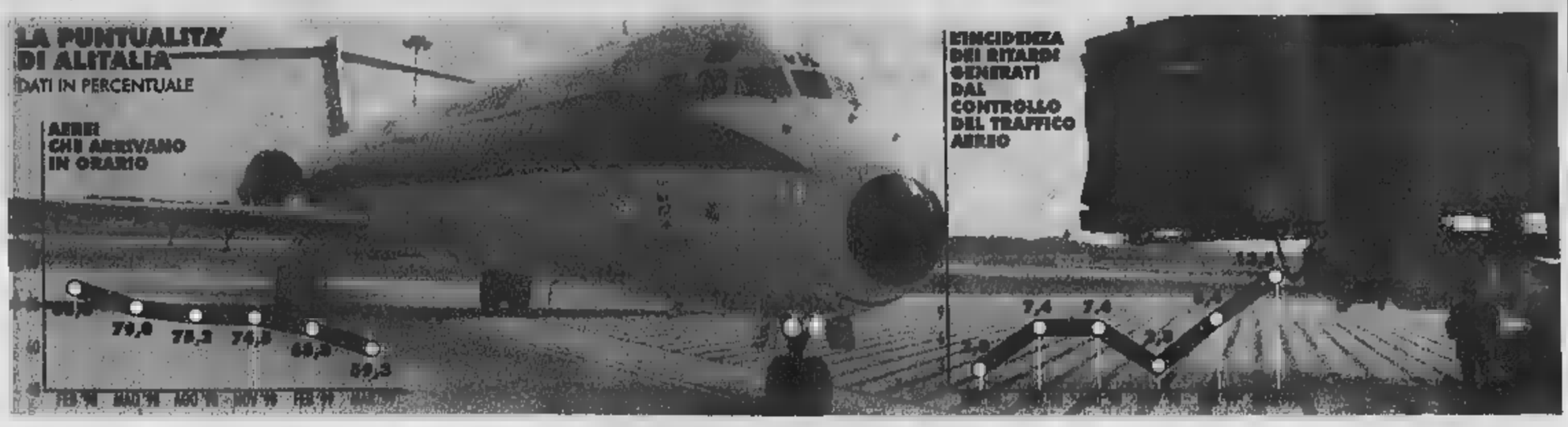
Nel Potentino

Ucciso [illegible] padre del [illegible] dolore

POTENZA. E' morto, per una improvvisa crisi cardiaca, Fausto C., 31 anni, di Vaglio Basilicata, il disabile grave affezionato ad una cavalla, «Rondella», che di proprietà era stata allontanata dalla stalla attigua all'abitazione per assoluta inidoneità del locale, segnalata dall'ufficiale sanitario. La «perdita» dell'animale e la conseguente prolungata assenza da casa anche del padre del giovane - costretto a accudire altrove sia la cavalla, sia altri animali - avevano profondamente turbato il giovane, fino a portare il suo «caso» sui giornali. Della vicenda si era anche occupato l'on. Antonio Guidi, componente della commissione affari sociali della Camera, il quale, dopo aver incontrato Fausto aveva riferito di aver trovato il giovane in uno stato depressivo molto pericoloso. Lo stesso Guidi aveva assicurato che si sarebbe adoperato per assicurare a Fausto una serie di strumenti per migliorargli la qualità della vita. [a. a.]

Da quando è scoppiata la guerra nei Balcani, il traffico commerciale in Italia è condizionato ogni giorno da 500 voli militari

Il capo operativo dell'Alitalia: «Siamo in una situazione d'emergenza, dobbiamo accettarla. Anche per noi è un danno: un ritardo consistente costa alla compagnia il doppio» I timori per l'estate



Nei cieli vola soltanto l'ingorgo

Un aereo su due in ritardo, allarme per le vacanze

Daniela Daniele
ROMA

C'è un imbuto nel cielo. E [illegible] questo imbuto devono passare tutti: uomini d'affari, turisti, viaggiatori occasionali, pendolari, piloti civili, piloti militari, profughi, volontari [illegible] servizio umanitario. Bus dell'aria a jet carichi [illegible] bombe. Risultato: voli cancellati, partenze con forti ritardi, rabbia dei passeggeri, stress degli equipaggi. Qualche capello bianco in più ai controllori di volo. Discussioni a non finire. La guerra nei Balcani ha cambiato il traffico civile sopra il nostro Paese e già nascono [illegible] primi timori in vista dell'estate: sarà ingorgo anche a luglio e agosto quando decollano e atterranno ogni giorno centinaia di charter delle vacanze?

LE CIFRE. L'Enav, l'ente nazionale [illegible] assistenza al volo, e l'Enac, l'ente nazionale dell'aviazione civile, fanno sapere che, ogni giorno, sui nostri cieli ci [illegible] oltre 500 voli militari «di routine» [illegible] più. Per non parlare di quelli impegnati in operazioni belliche. L'Italia è [illegible] Paese europeo maggiormente penalizzato dalla guerra nel settore dei voli commerciali. Il 45-48 per cento dei quali risulta segnato da ritardi. Mettendo a confronto il mese di aprile del '98 con lo [illegible] periodo del '99, si [illegible] che mentre nel resto d'Europa il traffico civile è aumentato del 3,15 per cento, in Italia è cresciuto del 19,8 per cento: alle ragioni di guerra va, comunque, aggiunta la notevole crescita [illegible] traffico sulle rotte normali.

Dal 24 marzo, data dell'inizio [illegible] conflitto, molte sono [illegible] le cancellazioni di voli nazionali e internazionali. Nell[illegible] mese di aprile, Alitalia ha dovuto annullare 272 voli. Nel mese di marzo, complice anche qualche giornata di nebbia, ne ha cancellati 361.

Alcuni dati realtivi ai due aeroporti che, all'inizio della guerra, erano [illegible] «requisiti» per esigenze militari, Bari e Brindisi, può dare l'idea del contraccolpo subito dal traffico civile. A Bari, fino alla data del primo raid della Nato, si avevano 27 partenze e 28 arrivi al giorno. Poi la chiusura fino al 17 aprile e da allora a oggi gli arrivi giornalieri sono stati ridotti a 7. Stesso numero di partenze. Le destinazioni, prima della chiusura, erano Milano Linate, Roma Fiumicino, Bergamo, Venezia, Bologna, Milano Malpensa, Tirana, Catania, Firenze, Genova, Padova e Verona. Oggi l'aeroporto è collegato soltanto con Fiumicino, Linate e Malpensa. Brindisi aveva, prima della guerra, [illegible] partenze e 8 arrivi al giorno. Dalla riapertura, sei partenze e sei arrivi giornalieri. Il martedì, con i voli charter, si arriva a 7.

Spiega il comandante Rodolfo Proietti, capo del coordinamento operativo Alitalia: «Lo spazio aereo si è ridotto. Al traffico civile, s'è aggiunto quello militare: per non parlare di quello che [illegible] utilizza il nostro cielo come [illegible] alternativa al passaggio sui Balcani; e non bisogna dimenticare i voli umanitari». Voli nei quali Alitalia è impiegata in prima linea, per il trasporto dei profughi nel nostro Paese.

LA [illegible]ZZA. «Oddio, non è che ci si senta proprio molto tranquilli a volare sapendo che, [illegible] qualche parte intorno al tuo aereo, dietro le nuvole, c'è uno di quei "cosi", carichi di bombe e di missili...», diceva la signora mentre [illegible] il suo bagaglio, dopo aver [illegible] un'ora il decollo a bordo dell'aereo. «La sicurezza? E' nel nostro Dna», ribatte il comandante Proietti. E aggiunge: «Dall'inizio del conflitto non abbiamo [illegible] dificato nessuna procedura per abbassare i margini di sicurezza. E proprio per rispettare le [illegible] procedure, a volte, si accumulano i ritardi». Aggiunge il comandante Francesco Barbato, direttore del Dipartimento tecnico dell'Anpac, il sindacato dei piloti: «In questo frangente, anzi, le misure di sicurezza vengono incrementate e si aumentano anche i controlli a terra, per esempio quello [illegible] bagagli».

C'è poi chi, da terra, vigila sulla tranquillità di equipaggi e passeggeri. Roberto Frediani, ex direttore del Centro controllo di Roma, osserva: «Il numero di operazioni militari che riguarda l'area [illegible] Nord-Est ha creato un consistente aggravio del lavoro. I controllori di volo devono gestire un traffico che, spesso, ha esigenze e procedure diverse da quelle civili. Ma il coordinamento sta dimostrando [illegible] essere all'altezza del compito».

[illegible] [illegible] Prendiamo il passeggero della capitale. Dovrebbero dargli una medaglia. Prima [illegible] sottopone al tormento del traffico sul raccordo (da [illegible] rallentato, in certi tratti a passo d'uomo, per i lavori della terza corsia), e ogni volta pensa stavolta perdo l'aereo». Dopo il lungo percorso [illegible] piedi tra parcheggio auto e check-in, s'imbarca sul volo ritardato (se non è stato annullato). E, magari, dopo aver allacciato le cinture ed essersi un po' rilassato in poltrona, si sente dire che la torre di controllo ha dato l'ok alla partenza di lì a... un'ora. Qualcuno ha detto che tutti hanno paura di volare: alcuni lo [illegible] altri no. Ma pare [illegible] che i passeggeri soffrano, inconsciamente, di claustrofobia.

«Posso capire - dice il comandante Proietti - che seduto in uno spazio angusto, con il cellulare spento, qualcuno sbotti, qualcun altro si arrabbi e ci urli "mi state sequestrando!". Ma l'unica cosa da fare è cercare di comprendere che siamo in una situazione di emergenza e che si sta facendo il possibile per alzarsi in volo al più presto». Interviene il comandante Pier Luigi Racchetti (membro di tre commissioni ministeriali, tra sicurezza dei voli e inquinamento acustico): «Del resto, basti pensare che un ritardo consistente costa, alla compagnia, il doppio. [illegible] tutti gli addetti ai lavori ne sono convinti: il vero miracolo è che, in questa situazione, si riesca ancora a volare. In fondo, lo spazio utile sopra l'Italia non è infinito.

Adriatico a rischio, le grandi navi della Costa e della Festival trasferiscono le partenze a Genova

La crociera non passa più da Venezia

Paolo Barbaro

Le gran[illegible] navi della «Costa» e della «Festival» non partono più da Venezia: trasferite a Genova le partenze delle loro [illegible] crociere. Buon per Genova [illegible] per [illegible] Tirreno, ma per Venezia [illegible] per l'Adriatico è un brutto colpo. Tra le banchine inquiete dello scalo veneziano, si parla di altri trasferimenti di linee marittime se la guerra in Jugoslavia continua. La situazione investe centinaia di lavoratori, preoccupa per l'immagine della città all'inizio della stagione, delude i crocieristi di mezzo mondo. Il signor Tanaka, ingegnere giapponese che cerca di regalarsi una crociera - ci racconta - ogni tre anni (edificile va[illegible] sospirel, ha preso ieri un taxi [illegible] Genova per dare almeno un'occhiata anche a Venezia: che era - dice - il biglietto da visita della crociera. Le grandi navi bianche - racconta come se non le avessimo mai viste - cominciavano da qui il loro giro nel Mediterraneo, sfiorando il Canal Grande, sfilando davanti a San Marco, traversando la città e la laguna.

Una nave da crociera a Venezia

Ora partono solo le navi che al confronto, nella traversata di Venezia, sembrano come nascoste tra le vecchie [illegible]. Il taxi di Tanaka si [illegible] dovuto fermare al porto, [illegible] spettacolo della laguna gli è mancato, non sa se tornerà in crociera [illegible] queste parti. Per ora resistono i traghetti adriatici, le navi greche [illegible] turche. Sono scomparse le belle gigantesse dei mari, le navi-sogno.

Nel nuovissimo Bar del Porto si [illegible]ta oggi sugli arrivi per la prossima Festa del Redentore. Ogni [illegible] in luglio l'ammiraglia delle crociere, la Grand Princess, si ferma a lungo a Venezia per la Festa. L'immensa mole è amata e odiata dagli abitanti del quartiere di Castello: bellissima, [illegible] impedisce [illegible] case di mezzo quartiere la vista [illegible] gran festa d'acqua. La nave però ricambia con inviti a bordo; e ora anche loro, ai Castellani, dispiace la sparizione di quella Princess di sogno, di quei brevi momenti destinati a loro. Quest'anno speriamo solo - ripetono tutti - che la buriana finisca presto. Uno maledice Milosevic, l'altro la Nato.

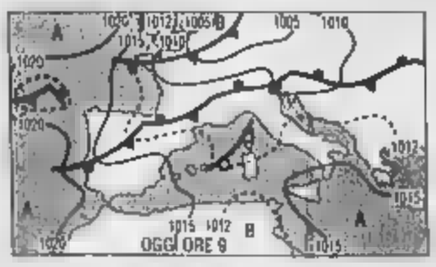
Nei grandi numeri dalle presenze e delle prenotazioni turistiche in città e nelle [illegible] non si segnalano [illegible] momento variazioni di rilievo rispetto agli anni scorsi, ma la stagione è appena cominciata, gli operatori stanno col fiato sospeso: si [illegible] che basta poco, [illegible] meno d'un conflitto pieno di incognite, per mutare scelte e flussi della delicata macchina turistica. Nel frattempo, all'aeroporto, ritardi [illegible] visti, traf[illegible] spostati ad Ovest, [illegible] in Dalmazia e in Grecia rimandate. Né mancano le difficoltà per la pesca: [illegible] pescosità lungo la costa spinge le barche venete il più possibile al largo, ma ora le dotazioni di sicurezza vanno potenziate: au[illegible]mano i rischi d'un mare, tra mine e bombe vecchie e nuove, sempre malsicuro. Si spera che non arrivi anche qui qualche improvvisa pioggia di missili in laguna, come quella capitata nei giorni scorsi nel Lago di Garda. Le notte si odono dal mare rombi di [illegible] che [illegible] riconoscia-mo: col vento da Nord-Est, nel silenzio lagunare, distinguiamo nettamente i colpi del muro del suono. Non si ha molta voglia, al momento, di andare in crociera; e nemmeno in barca a vela.

Un po' più in là di queste banchine oggi semivuote su cui ci troviamo, si sta ultimando un'altra magnifica nave da crociera, la Zuandam, che segue la Volendam e altre, varate da poco. Le vedremo sfilare in laguna con ospiti di ogni Paese? Venezia non dimentica gli sbarchi degli esuli istriani approdati qui con le prime maledette pulizie etniche, cacciati con la violenza dalle città venete sull'altra sponda. Ora teme e soffre per i kosovari: offrirà il più possibile strutture, soldi, aiuti.

Ma anche spera il pronto ritorno di quelle grandi presenze sul [illegible] che partendo da qui rinsaldano il raccordo tra sponde diverse: teme la perdita del sogno su questo breve, amaro Adriatico.

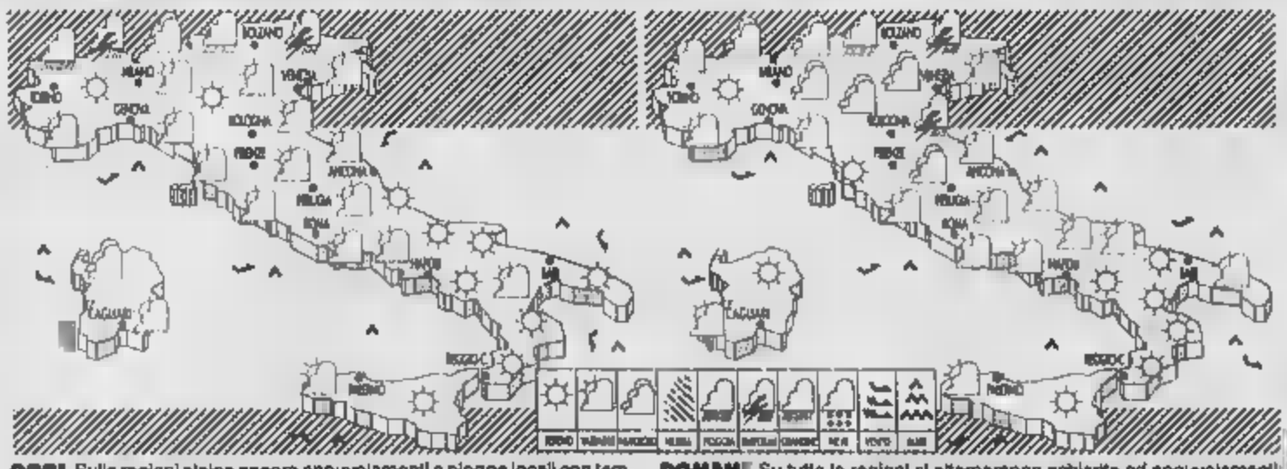
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible]OGGI IN ARRIVO. Le perturbazioni atlantiche si snodano ancora a Nord dell'arco alpino ma nei prossimi giorni si sposteranno verso la penisola dove a partire da domani il tempo si deteriorerà, quanto [illegible] sulle regioni centro settentrionali. [illegible] prospetta un fine settimana di tempo incerto.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevarrà un tempo nuvoloso con delle occasionali piogge più probabili sulle regioni tirreniche. Non si escludono tuttavia delle parziali schiarite, sia al Nord che sulle regioni adriatiche ma avranno carattere temporaneo. In serata nuova intensificazio[illegible] della nuvolosità sul Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni alpine ancora annuvolamenti e piogge locali con temporali sul versante Nord. Su Liguria, regioni padane e tirreniche da variabile a nuvoloso con deboli piogge locali su Liguria, Toscana e Veneto. Dal pomeriggio schiarite su Piemonte e Lombardia, poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Su tutte le regioni si alterneranno schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sul Nord Est e sulle centrali tirreniche, con possibilità di qualche temporale sulle Alpi orientali e sull'Appennino tosco-emiliano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	[illegible]	[illegible]	17	26	Bari	15	24
Bolzano	np	[illegible]	Firenze	16	29	Napoli	16	22
Verona	16	23	[illegible]	15	17	Potenza	np	np
Trieste	16	20	Ancona	16	23	S.M. Leuca	17	20
Venezia	17	23	Perugia	[illegible]	21	R. Calabria	16	29
Milano	16	[illegible]	Pescara	13	24	Palermo	14	23
Torino	12	26	L'Aquila	[illegible]	23	Catania	12	27
Cuneo	np	np	Roma Urbe	[illegible]	21	[illegible]	16	[illegible]
Genova	17	[illegible]	Roma Ciamp.	15	20	Alghero	[illegible]	[illegible]
Imperia	np	16	Campobasso	[illegible]	22	Cagliari	14	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	12	17	[illegible]	Lisbona	16	28	[illegible]
Atene	17	28	sereno	Londra	11	18	pioggia
Bangkok	25	29	[illegible]	Los Angeles	18	21	variabile
Berlino	11	17	[illegible]	Madrid	10	30	variabile
Bruxelles	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	15	sereno
Bucarest	8	[illegible]	nuvoloso	[illegible]	2	[illegible]	nuvoloso
Budapest	12	21	variabile	New York	13	23	variabile
Buenos Aires	2	17	sereno	Nizza	17	21	variabile
Copenaghen	8	12	pioggia	Parigi	9	17	[illegible]
Dublino	9	16	pioggia	Pechino	16	28	variabile
Francoforte	11	21	pioggia	Praga	11	22	pioggia
Gerusalemme	12	22	variabile	Rio de Janeiro	21	27	nuvoloso
[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	-2	9	[illegible]	Sydney	13	21	variabile
Johannesburg	6	21	sereno	Tokyo	17	25	variabile
Il Cairo	16	30	sereno	Varsavia	6	11	pioggia
Istanbul	17	23	[illegible]	Vienna	[illegible]	[illegible]	nuvoloso

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE
[illegible]
disponibile [illegible] 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-809055
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile [illegible] 10 modelli

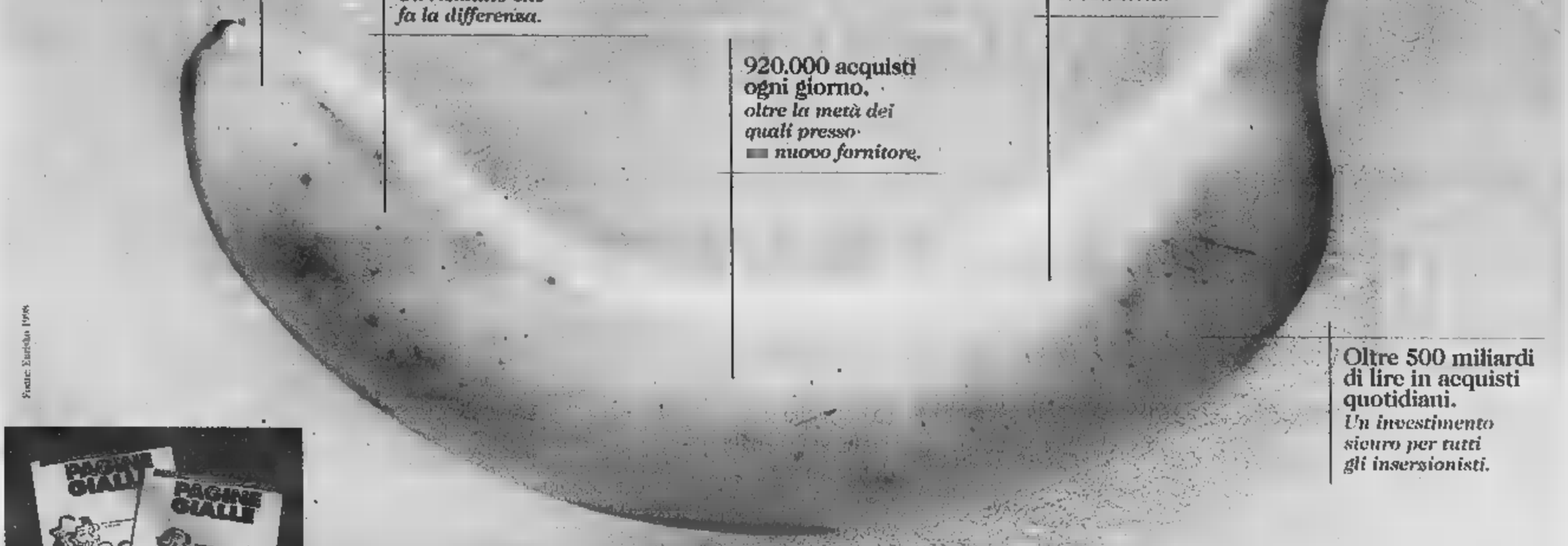
IL GIALLO AIUTA A CRESCERE

700 milioni di consultazioni l'anno.
Il vero consulente per le famiglie e le imprese.

[redacted] consultatori [redacted] 3 contattano subito.
Un risultato che fa la differenza.

920.000 acquisti ogni giorno.
oltre la metà dei quali presso [redacted] nuovo fornitore.

660.000 inserzioni
per offrire tutte le soluzioni.



Oltre 500 miliardi di lire in acquisti quotidiani.
Un investimento sicuro per tutti gli inserzionisti.

www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

SEAT PAGINE GIALLE Valore

Varie

LAIKA LASERCAR 56, 1989, km 66.000, su Ducato 14, 4 posti letto, condizioni eccellenti meccanica e allestimento, vari accessori, sempre rimessato, vendesi 011-8172044

MOTORHOME MERCEDES 508 anno 1977, pari[redacted] C, veranda chiusa, attrezzato, 7 posti letto, vendo L.14milioni. 011-9914049

MOTORHOME MIRAGE Orienta 6, Ducato 2.8 TD, anno '99, 6 posti, km.62.000, pannello solare, doppio serbatoio acqua, portabici. L.36milioni trattabili 011-2424932

MOTORHOME MOBILVETTA Vachi 62, lire '89, revisionato, 6 posti letto, super accessoriato, vendesi per inutilizzo a L.36milioni. 011-4523984

MOTORHOME RIMMO[redacted] 66, [redacted]vello, pari al nuovo, vendo 011-9305936

ARMOR BRIG 660 [redacted] Ducato tdi 2.5 TDI, cv 116, [redacted], mt.6.70, 6 posti, km 32.000, idroguida, ottime condizioni, [redacted] L.51.500.000 0347-4223962

[redacted] 4 pvc prongresso in legno 2x4, arredab. 6 posti letto, riscaldamento, in bellissima posizione camping Finestrelle, vendesi a L.3.800.000 011-535835

ROULOTTE ADRIA 450 invernale, [redacted] '90, con veranda, mt 5.50, 4 posti [redacted], [redacted] stato, vendesi a L.3.500.000 011-3092291

ROULOTTE ADRIA PK 450, 92 posti 4+1, camperizzata, wc a cassetta, zanzariere veranda con angolo cucina, accessoriata, ottime condizioni, vendesi 011-7801570

ROULOTTE ADRIA prongresso, PVC boschetti libretta 4/5 posti, mobile cucina nuovo, fissa in campeggio ad Albenga, vendo 0124 616127 - 0338-4274378

ROULOTTE AVIAN con veranda, 4 posti, in campeggio in S[redacted] [redacted] Tel. pasti o serali 011-4116218

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

• Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su [redacted] **telefoniche digitali superveloci.** • Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in [redacted] **con maggiore** [redacted] • contemporaneamente parlare [redacted] telefono, o trasmettere dati, o inviare [redacted] ricevere fax. • Attivare Superlinea [redacted] è semplice, grazie ad un apparecchio [redacted] ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea [redacted] l'attivazione non [redacted] costa nulla!

SUPERLINEAISDN

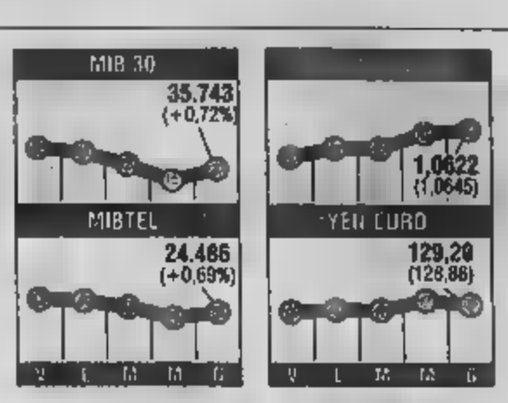
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il [redacted] mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per [redacted] Clientela Residenziale e [redacted] L. 50.000 + IVA per [redacted] Clientela Affari. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel [redacted] di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: [redacted] di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a relativo canone, l'Autodisabilitazione a [redacted] Numerica, mentre non [redacted] disponibili, ad oggi, i servizi Memolel, Richiamata Su Occupato e Fido. Il costo delle Telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo [redacted] due linee, [redacted] relative comunicazioni [redacted] fatturate [redacted] conversazioni. La Superlinea ISDN [redacted] offerta [redacted] tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi [redacted] Superlinea [redacted] necessario che il collegamento avvenga [redacted] terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo [redacted] possibile anche adattando i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità [redacted] rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo [redacted] prestazione "Plus" è di L. 8.[redacted] + IVA per la Clientela Affari. Per [redacted] Clientela Residenziale niente canone per i primi 6 mesi, [redacted] fino al 31 dicembre 1999, e solo L. [redacted] + IVA [redacted] dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano la prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire dal 16 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il **187** o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Fmi: il Pil italiano sovrastimato

«La ripresa che ha interessato molti Paesi dell'euro non ha ancora dato segnali in Italia, perciò è possibile che a giugno, quando usciranno i risultati del primo trimestre, rivedremo le nostre stime sul Pil per il '99 e il 2000». Lo ha dichiarato Graham Hacche, responsabile [illegible] studi sull'economia mondiale del Fmi, durante una conferenza stampa del fondo presso la Banca d'Italia. Hacche ha poi dichiarato che il Fondo si attende nel medio termine «un leggero deprezzamento dello yen nei confronti dell'euro e del dollaro». «Certamente - ha commentato Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del centro studi Confindustria - la stima per una crescita del Pil italiano pari all'1,5% nel [illegible] dovrà essere rivista al ribasso, a meno che nel secondo [illegible] la crescita sia del 2,5%. I primi [illegible] mesi non lasciano presagire nulla di buono. Ogni giorno - ha aggiunto - l'Italia perde competitività: lo si vede dai [illegible] di export».



Sì alla fusione Hoechst-Rhône

Il consiglio di sorveglianza della Hoechst Ag, l'organismo di controllo e indirizzo del gruppo chimico-farmaceutico tedesco, ha dato il suo via libera all'«accelerata e completa fusione» con quello francese Rhône-Poulenc. La Hoechst precisa che il management della Kuwait Petroleum Corp (l'azionista di riferimento Kpc) ha approvato la transazione [illegible] la presenterà ai rappresentanti dei propri azionisti [illegible] una definitiva approvazione. Anche il consiglio di amministrazione della Rhône-Poulenc ha approvato la fusione accelerata nella nuova società Aventis a patto che vi [illegible] consenta la Kpc. La Aventis è destinata ad es[illegible] uno dei [illegible] mondiali nei settori farmaceutico, veterinario e dei fitofarmaci. A regime dovrebbe contare su circa 100 mila dipendenti e su un giro d'affari di circa 20 miliardi [illegible] dollari. Hoechst dovrebbe rappresentare il 53% del nuovo gruppo, Rhône-Poulenc il [illegible] mentre i negoziati erano partiti da una ipotesi di fusione alla pari.

il fisco RIVISTA
ogni [illegible]na in [illegible]la

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 14 Maggio [illegible] 18

il fisco
per esse[illegible] [illegible] [illegible]ri

Maranghi propone [illegible] Deutsche Bank [illegible] spartizione delle due ex Bin. «No comment» dei tedeschi

Comit, verso lo scontro in consiglio

Fausti ago della bilancia

La battaglia sarà anche sul verbale della riunione [illegible] sul comunicato conclusivo ogni parola in futuro potrebbe funzionare come detonatore

Valeria Sacchi
MILANO

L'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, è volato a Francoforte in visita alla Deutsche Bank, visita da lui stesso sollecitata. Nelle medesime ore il presidente [illegible]rio Enrico Cuccia si recava a casa di Luigi Fausti, l'ex presidente di Comit che lui stesso aveva fatto defenestrare nel settembre scorso perché ostile alle nozze con Bancaroma, e sostituito [illegible] Luigi Lucchini.

Due visite interessanti che, se mai [illegible] fosse stato bisogno, confermano lo stato di tensione e lo scontro in atto intorno alla Comit. Alla Deutsche, o meglio a von Boehm-Bezing, secondo la ricostruzione fatta dal *Corriere della Sera* Maranghi avrebbe proposto una sorta di spartizione: lasciate a noi la Commerciale (e magari vendete a noi il vostro pacchetto), in cambio prendetevi Unicredit.

Se così è andata la cosa, [illegible] alcuni fonti confermerebbero (ma Deutsche, come da tradizione, si è trincerata dietro a un rigido [illegible] commento), è lecito immaginare che Maranghi abbia parlato dopo essersi [illegible] il tacito consenso del governatore Antonio Fazio. Nessuno ormai ignora che, in fatto di fusioni tra banche, Fazio ha assunto [illegible] posizione di grande intransigenza. Non si c[illegible]osce[illegible] le reazioni dei tedeschi, i quali probabilmente si saranno limitati ad ascoltare.

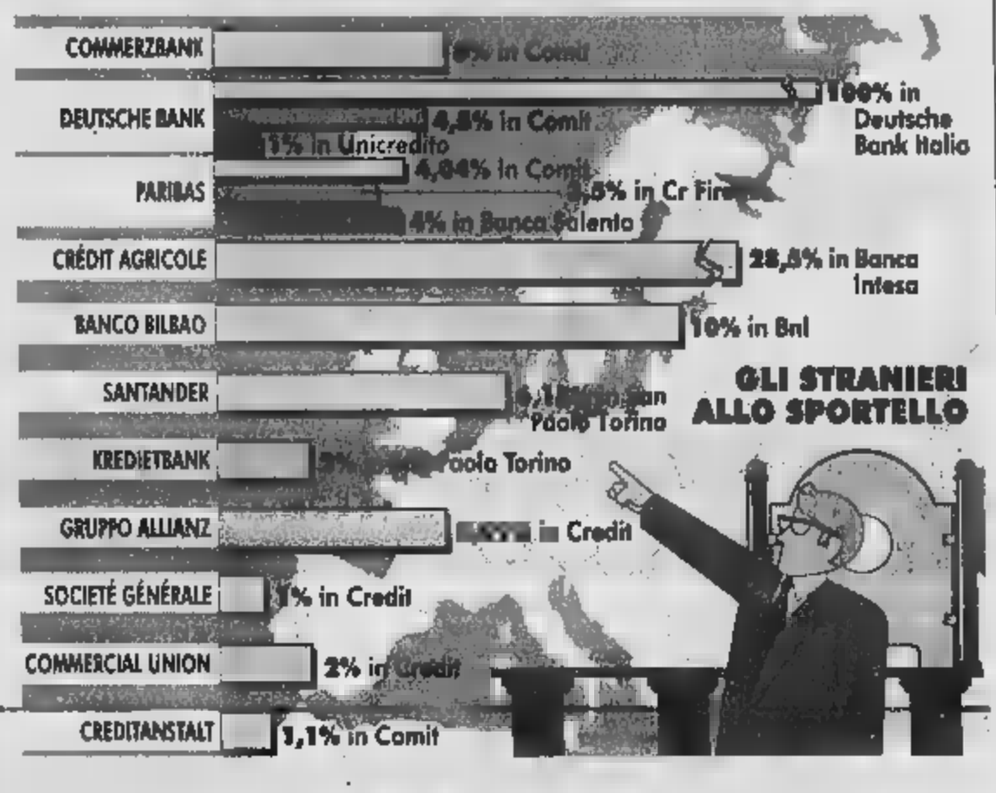
Deutsche, infatti, oltre ad avere il 4,5% di Comit è anche azionista di Unicredit (0,75%) e si è sempre dichiarata favorevole al progetto di unione tra le due ex Bin. Inoltre, quando ha chiesto di entrare nel consiglio Comit, gli uomini di Mediobanca le hanno risposto picche. Se alla prossima assemblea Comit si dovessero scontrare due fronti, il «patto» organizzato da Mediobanca contro i sostenitori dell'intesa Unicredit, è probabile che si schiererebbe con questi secondi.

In attesa di capire come la situazione evolve, tutti aspettano [illegible] scontro che al consiglio Comit di stamani si consumerà certamente tra gli amministratori delegati, che chiederanno di discutere l'Ops di Unicredit e eventuali altre ipotesi, e il presidente Lucchini e il suo vice Gutty che cercheranno di rinviare l'esame al nuovo consiglio che, secondo la richiesta del «patto», dovrebbe *emergere* dalla prossima assemblea. Consiglio dal quale, come ha anticipato ieri, il «pattista» Giampiero Pesenti si è già chiamato fuori.

E qui entra in ballo la visita di Cuccia a Fausti, che si spiega solo [illegible] il tentativo (riuscito? [illegible] riuscito?) di portare l'ex presidente dalla parte degli amici del «patto del 5 maggio» avversi all'abbraccio con Unicredit. Un abbraccio che, secondo l'ultima proposta migliorata di Unicredit, manterrebbe intatta l'identità [illegible] C[illegible] nella quale il Credit verrebbe addirittura fuso.

Alla conta dei voti, se conta ci sarà, il voto di Fausti rischia quindi di essere determinante. Sia come sia il consiglio si preannuncia assai tribolato. Dietro a ognuno delle parti ci sono pareri di grandi consulenti legali, le bombe a mano sono pronte. Contro alcuni dei consiglieri, come [illegible] vicepresidente Gianfranco Gutty, Axel von Ruedorffer che rappresenta Commerzbank e Giuseppe Ligonna di Burgo potrebbe [illegible] sollevato [illegible] problema di conflitto di interesse, poiché tutti e tre sono nel famoso «patto».

Né si può escludere che, [illegible] lo scontro si arroventi, gli strascichi p[illegible] arrivare fino alle aule di tribunali. Contro i due amministratori delegati, Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, sono stati sollevate a più riprese insinuazioni pesanti. La battaglia comunque si giocherà anche sulla «verbalizzazione» delle posizioni e sullo stesso del comunicato finale. Ogni parola potrà servire da miccia futura. Il consiglio è convocato per le 11 del mattino. O finisce in pochi minuti per qualche fatto imprevisto, o durerà a lungo.



Generali cede Northern Star

TRIESTE. Le Assicurazioni Generali hanno raggiunto con il gruppo Fortis un accordo finalizzato alla cessione dell'intero capitale della controllata britannica «Northern Star». L'accordo, rileva una nota della compagnia triestina, è soggetto all'autorizzazione degli organi di controllo e la definizione del prezzo avverrà entro la fine di giugno, una volta completate le valutazioni fatte da revisori indipendenti. Nel 1998, la compagnia inglese ha realizzato un monte premi di circa 250 miliardi di lire, con una raccolta proveniente in prevalenza dai rami danni. [illegible] quadro di un riordino complessivo della propria presenza in Gran Bretagna, le Generali hanno anche avviato contatti volti alla cessione dei po[illegible]ogli assicurativi diretti sottoscritti dai sbranche di Birmingham e di Belfast, non ritenuti in linea con la politica assunta dal gruppo.

Fondazioni compatte intorno ad Unicredit

Armando Zeni
MILANO

Uscirà oggi, dal gran consiglio della Comit, un sì o un no all'offerta pubblica di scambio propo[illegible] dall'Unicredit? Sulla carta, l'argomento è all'ordine del giorno, deciso nella precedente riu[illegible] del vertice della banca di Piazza Scala, ma - si sa - nelle ultime settimane in Comit è [illegible]o di tutto, dall'accordo tra grandi azionisti (Generali, Mediobanca, Commerzbank) contrari all'Ops dell'Unicredit alla richiesta di convocare un'assemblea per votare un nuovo [illegible]siglio e sostituire i due amministratori delegati Alberto Abelli e Pierfrancesco Saviotti. Difficile, insomma, che oggi, in un consiglio Comit che da cento e un particolare si a[illegible] il fuoco, lo scontro possa sfociare in una decisione che è tutto interesse di chi possiede il 24,5% del capitale rinviare al cda amico che verrà nominato nella prossima asse[illegible]lee. Eppure, nonostante il nuovo ribaltone annunciato al verti[illegible] di Comit, a [illegible] metri da Piazza Scala, nella sede del Credito Italiano di Piazza Cordusio gli uomini dell'Ops, il presidente Lucio Rondelli, l'amministratore delegato Alessandro Profumo, continuano [illegible] non dar nulla per perso. Aspettano. Aspettano il via libera della Banca d'Italia, indispensabile per far partire l'offerta vera e propria e che, a conti fatti, potrebbe arrivare a fine giugno, sessanta giorni dopo la formalizzazione dell'Ops avvenute il 23 aprile [illegible] la lettera di [illegible] al presidente della Comit Luigi Lucchini. E aspettano una risposta formale dal consiglio Comit, risposta decisiva visto che [illegible] no - come vorrebbe il fronte Generali, Mediobanca, Commerzbank - renderebbe di fatto «non amichevole» l'Ops e automaticamente respinta dal governatore Antonio Fazio. «Restiamo in attesa», [illegible] ripete dall'Unicredit facendo riferimento a quanto detto e ridetto nell'assemblea di sette giorni fa che ha varato un maxi-aumento [illegible] capi[illegible] [illegible] [illegible] mila miliardi per far fronte all'Ops su Comit. Fair play («Non siamo abituati a commentare fatti che non succedono in casa nostra») [illegible] anche qualche ironia sulle voci[illegible] le indiscrezioni che hanno ricominciato a circolare proprio alla vigilia del consiglio Comit. Voci maligne che sussurrano di dissensi tra alcune Fondazioni azioniste in Unicredit e [illegible] della banca, indiscrezioni su [illegible] imminente rafforzamento nel capitale Unicredit della Deutsche Bank (oggi allo 0,75%) in cambio dell'uscita [illegible] scena dal capitale Comit. «Nes[illegible] dissenso, Unicredit è co[illegible]pettata», è la replica alle voci. E su Deutsche Bank? «Porte aperte ieri, oggi e domani».

Lucio Rondelli

Vincenzo Maranghi

Fra le sue creazioni Alitalia, Finmeccanica e Fincantieri, più un saggio su Tommaso Moro

Addio a Petrilli, 19 [illegible] da x[illegible] dell'Iri

Trionfi e crisi alla guida del gigante industriale pubblico

Raffaello [illegible]
ROMA

Un protagonista degli anni cruciali della storia economica del nostro Paese se ne è andato la sera del 10 maggio (ma la notizia è stata diffusa solo ieri): Giuseppe Petrilli è morto a Roma, all'età di [illegible] [illegible]ni. Al suo nome si associa la presidenza dell'Iri più longeva - 19 anni dal '60 al '79 - ma anche [illegible] passione culturale «protodemocristiana», quella per la persona e la politica di san Tommaso Moro, a cui Petrilli dedicò un importante saggio.

Giuseppe Petrilli era nato a Napoli nel 1913, aveva compiuto i suoi studi a Roma dove si era laureato prima in matematica e fisica e poi in scienze statistiche. Negli Anni 40 aveva intrapreso la carriera accademica, nel '49 fu nominato per la prima volta alla guida di un ente pubblico: si trattava dell'ente nazionale [illegible] previdenza per i dipendenti [illegible] diritto pubblico. Successivamente [illegible] spostò alla presiden[illegible] dell'Inam dove [illegible] per otto anni. Nel '58 [illegible] nominato commissario della Cee, un ruolo che ricopre fino [illegible] 18 ottobre 1960 quando viene nominato presidente dell'Iri. L'incarico gli sarà rinnovato per altri cinque mandati fino al 24 gennaio '79.

Quegli anni passati all'Istituto di via Veneto [illegible] stati centrali nello sviluppo del Paese: basti ricordare che nel '61 si varò il piano nazionale delle autostrade, negli anni successivi furono riorganizzate tutte le attività meccaniche e cantieristiche facendole confluire in Finmeccanica e Fincantieri, rispettivamente. Le attività di trasporto aereo furono strutturate nella neonata Alitalia (era il 1962), nel [illegible] fu costruito lo stabilimento Alfa Sud di Pomigliano e l'anno successivo fu fondato Italsiel. Inutile dire che all'inizio degli Anni Settanta Giuseppe Petrilli era il manager [illegible] Stato più in vista [illegible] di maggior successo: il suo Istituto arrivò ad avere 400 mila dipendenti.

[illegible] nella seconda metà di quel decennio l'Istituto cominciò ad entrare in crisi. Gli ultimi anni della gestione Petrilli non furono semplici, il suo reiterato mandato non fu rinnovato, e nel '79 Pietro Sette fu chiamato a succedergli. La vicenda dell'Iri continuarono però ad avere delle ricadute sulla sua vita: nei primi Anni 80 scoppiò lo scandalo dei «fondi neri» [illegible] anche a lui toccò sfilare davanti ai giudi[illegible]. [illegible] uscì completamente pulito, [illegible] l'esperienza [illegible] [illegible] indolore.

Petrilli era anche un cattoli[illegible] di rigorosa formazione e agli interessi strettamente manageriali associava [illegible] passione di studioso per San Tommaso Moro, un laico cattolico impegnato nella vita pubblica. Non [illegible] difficile capire che questa sua «passione» avrebbe fatto scuola tra i cattolici democratici italiani (a cominciare da Cossiga).

Nel frattempo l'Iri [illegible] lui guidato nella stagione aurea ha cominciato a scricchiolare, quindi le privatizzazioni lo hanno svuotato. L'anno pros[illegible] chiuderà.

Giuseppe Petrilli morto a Roma all'età di 86 anni

Previdenza giornalisti

Inpgi, il bilancio chiude con un attivo di oltre 63 miliardi

[illegible] il bilancio consuntivo '98 dell'Inpgi chiude con un attivo di 63,441 miliardi e con una [illegible] di 1750,4 miliardi, superiore di 305,6 miliardi al livello previsto dal decreto legislativo che ha consentito nel '94 la privatizzazione dell'ente. Secondo l'istituto di previdenza dei giornalisti, il dato più rilevante [illegible] d'allontanamento [illegible] rapporto percentuale tra spesa pens[illegible] ed entrate contributive, valore che nel '97 [illegible] giunto al 99% e che è stato riportato al livello del 94,2%». Riguardo alla spesa previdenziale '98, l'aumento è stato del 2,63%, molto più contenuto ri[illegible] al '97, quando l'incre[illegible] delle corrispondenti uscite fu del 7,6%. Il numero dei rapporti di lavoro è rimasto sostanzialmente stabile. [illegible] 11.540 si è saliti a 11.558. Sostanzialmente stabili anche i giornalisti «art. 1»: da 9829 del '97 a 9822 del '98.

Aeroporti distanti?
Hertz riduce le spese del 50%
e raddoppia le miglia.
Fino al 31 agosto con Airport Express
guadagni 300+300 MilleMiglia.
Alitalia
Hertz

BICI CORSA come nuova, vendesi completo di tutto, attrezzatura subacquea, 011-3177744

PERNOTTAMENTI (n.4) a Cuba, validi per tutto l'anno, vendesi. Per informazioni telefonare al numero 011-2476871

PIATTI PER CAMPEGGIO cappelli in lana, piante di olivo, vendo a prezzo modico. Per informazioni telefonare al numero 011-6900622

PREVISIONE per vincere all'otto e al superenalotto, per coloro che vi vogliono restare, regalo. Tel. Nick 0339-3219074

AMACA ricamata a mano, vendesi. 0338-6820305

APPARECCHI TELEFONICI (n.4) a tastiera, molto segretaria, fruttiliere Moulinex, 5 orologi Swatch. a L 500.000 Per informazioni telefonare al numero 011-4526400

KC9018, cacciavite a pile, nuovo, con allo, privato vende a L.30 000 per trattative. 0347-4223350 oppure 011-4471048

RUCIATORE Provedur, adatto per scaldare grandi cose (fare conserve e scaldare acqua all'aperto), solo una volta, vendo L.150 000 Matino 011-3184375

CUCINA 4 fuochi, frigorifero con congelatore, sega circolare completa di banco, vendesi. Per info al numero 011-9824968

FERRAMENTA VECCHIA sedie varie, alcune da impagliare, lavandino 2 vasche acciaio, lampadari adatti mercatino, vendo blocco. pardiempo. Tel

FRIGORIFERO cucina gas e forno, cappe, boiler elettrico 80 e lt 60, tutto primaria marca, buone condizioni, 011-3470753

LAMPADARI altri piccoli oggetti vecchi, 011-3470753

A COLONNETTA ideal Standard, nuovo, sedia e dondolo in faggio, come nuova, lit rato per letto matrimoniale con gambe vendesi. Per informazioni telefonare al numero 011-9561052

ENDINO A COLONNA marca Scala, mai usato, vendesi L.80 000 e lampadari neon (n.3) L.40.000 cadauno. 011-597334

LETTINI CAMPEGGIO (n.2) bici Graziella a tavolo bi per adulto, rettangolare, vendesi 011-545562

MOBILE LIBERTY ciliegio, bilo, stufa, sedili della, porte in noce ad olmo, vendo causa trasloco.

Fiat Uno, thermos lt 5, lattiere portatile, zaino militari n.43, rasoio elettrico Philips Shave, tutto ottime condizioni, in blocco L 90.000 011-2481341

SOPRAMMOBILI oggetti vari, libri, cimasi in regalo. Retro gratis in Torino e provincia. 011-7391241

DI PELLE vero affare, vendesi a pelle ed affini 011-8067227

ALKRO VELOCIPEDE normale, motore sustiano campanello, carreggiatura, ingranaggi, pieghevole, vendesi. Tel. 011-4332572

ARCA FRECCIA 3 omologato 6 post. 1981, revisionato, buone condizioni, meccanica vendo a 011-3560736

TTE Duemila, anno '92, su Ducato Maxi, portebic, portapacchi, pedana elettrica, gomme nuove, vendesi a L.28milioni. 011-735383 0347-4138154

510, 1988, Ducato 2500 4 posti, con veranda, garone L.20milioni 011-9047184 -

AUTOCARAVAN CI 590 su Ford 2.5 gemellato, km 40 000, omologato al coperto, 6 posti, accessoriato, ottime condizioni, 011-

AUTOCAR CI '98, su Ducato TD, 5 posti, veranda, antifurto e autoradio, vendo a L 40milioni trattabili Tel 011-711511

AUTOCARAVAN CLARC Euro, meccanica Ducato 10, 2.5 D, 1995, 6 posti, nuovo (qualsiasi prova), gommato oltre 70%, L.25milioni

AUTOCARAVAN Clipper Ford Transit 2.0, 90, km 37 000, accessoriato, impianto GPL e L.29.500 000 trattabili 011- 049

AUTOCARAVAN FRANCHIA su Ducato 2.4 D, 5 post. anno '89, ottimo 011-9011214

SOLEIL impianto GPL, 4+1, ben tenuto. L.10milioni 0161-834384

AUTOCARAVAN PILOTE R350 su Ducato 14 2.5D, '98, revisionato, portabici omologato 4 posti, manutenzione documentabile, sempre box, L.26milioni 011-4332727

PILOTE modello 560, 6, anno 89, Ducato 2.5 aspirato, revisionato, vendo L.29milioni 011-7603061

RIMOR Ford 2.5 Di, gemellato, idroguida, marzo 97, km.39.000, 6 veranda, portabici, sempre rimessato, L.43milioni 4 Sarai 011-4820235

CARAVAN TE Duemila, anno '92, su Ducato Maxi, portebic, portapacchi, pedana elettrica, gomme nuove, vendesi a L.28milioni. 011-735383 0347-4138154

AUTOCARAVAN Arca America 401 New Del. '96, accessoriatissimo, vendo a L.33milioni Tel serali 011-3850345

AUTOCARAVAN omologato 5 posti, revisionato ottobre '98, su Ford Transit, immatricolato '97, buone condizioni, vendesi a L

OCARAVAN su meccanica Fiat 2.5 TD, gommato nuova, frigo compressore, 2 pannelli solari, portabici, vendesi. 011-7397324 0338-4955683

BAGAGLIO VTR per camper o auto, cm 42hx68l, larghezza cm 70,

BEDFORD 2.5 DS 7 posti, to gemellato, '79, vendo a L.15milioni 011-9003224

CAMPER BENIMAR su 2.5, anno '85, 4+1 posti, revisionato, condizioni, vendesi a L.18milioni trattabili 011-8994041

CAMPER 1.9 TD anno km 47 000, revisionato, mai stati, tenuto ottimamente, verandà, usato pochissimo vendesi Tel negozio 011-9575905

CAMPER FIAT 238 su km 110 000, revisionato, ottime meccanica perfetto tutto funzionante, 4+1 accessoriato, vendesi a L.6milioni 011-3096463

CAMPER FIAT DUCATO Maxi Van, immatricolato, 1982, revisionato 1998, tenda, garage tranquillo, buona meccanica, fogo trivalente, stufa, fuochi, L.9 500 000 011-534104

CAMPER FORD TRANSIT 5 posti omologato, bagno e doccia, motore revisionato efficiente, vivibile in Cuorgnè, privato vende a L.3milioni trattabili 2267465 - 0368-7711099

CAMPER FORD 1982, 6 posti, motore diesel, super accessoriato, riscaldamento gas, vendo a L.11milioni trattabili. Tel serali 011-231329

CAMPER GRAND SOLEIL su Ford Transit, anno 92, km 80 000, vendesi a modico prezzo 011-4154849

CAMPER HIMMPER CAMP 55 ottime condizioni, km 80 000 vendo a L.26milioni 011-3299149

CAMPER LEILAND cabinato Grasso Rutile, con accessori, revisionato vendesi completa a L.15milioni 0336-0019013

CAMPER MANSARDATO marca Ford Arca gemellato anno 82, in ottimo stato, vendo a L.17milioni Tel pasti 011-495525

CAMPER MANSARDATO privato affitta anche per fine settimana 011-9364314

PER MIRAGE 7 posti, accessoriato, perfetto, vendo per inutilizzo al miglior offerente 0123-320075

CAMPER MOBILVETTA Skipper 61, mi 1996, su Ducato 2500 diesel, 6 posti, accessoriato, vendo a L.46milioni Tel

CAMPER MOTORHOME su Fiat Ducato 2.5 revisionato, funzionante, efficiente, vendesi 0121-74565

CAMPER PILOTE anno 88 accessoriato decente condizioni, vendesi a L.26milioni trattabili. Tel serali 011-361515

RENAULT TRAFIC 2.0 D, bello, stato/inverno stufa, cucina, lavabo, 4 posti, ottimo motore e carrozzeria, no wc, L.6milioni 0336-4360606

CAMPER RENAULT TRAFIC, sfruttabile anche in città, revisionato, km 110 000, Scoiattolo, completo tutti i servizi, L.11milioni Serali 011-6830259

CAMPER RIMOR benzina, vendesi L.11milioni serali 0335 6324239

CAMPER SAFARI WAYS su Ducato 2.5 TD, idroguida, fine 91, accessoriato, porta posteriore omologato, vendesi Tel serali 011-9871459

CAMPER TURI 35-10 Firenze Moonlight, 1986 km 110 000 motore km 4 000, 3 batterie ganco blune, pannello fotovoltaico vendo a L.25milioni Tel serali 011 2263697

CAMPER VOLKSWAGEN 2.6 TL diesel, bianco, 5 posti, ben accessoriato e gommato, carrozzeria asiatica da revedere, vendesi L.3 800 000 Alfaro 7352904

CAMPER VW LT28 D anno '83, ben accessoriato, pannello fotovoltaico, revisionato '98 buone condizioni omologato 3 posti vendesi a L.8milioni 011-656814

CAMPER WHOAM OASI Ducato 2.5 diesel, vetroresina, anno 89, revisionato, perfette condizioni, vendo a L.32milioni Tel ufficio 0347-1509688 - 011-6612069

CAMPER '81, idroguida, sospensioni rinforzate, doppio serbatoio acqua, impianto gas, autoradio antifurto, gommato nuovo, revisionato 11/98 vendo a L.10milioni trattabili 011-357041

CAMPER famiglia da 3 persone cerca in affitto per 4 mesi di agosto 011-6197368

CAMPER su Fiat 2.5 TD posti 5+1, accesso nato km135 000, ottimo stato, vendesi 011-9844448

CARAVAN TABBERT 440 usato poco, sempre tenuto in rimessaggio/ricovero vendesi 0121-515027

CARRELLO ROULOTTE 4+1 posti, caravà rigido, coibentato, veranda cassone, possibilità di immagazzinaggio di bagagli, tutto accessoriato, vendo 0338-

ROULOTTE pieghevole, modello Etorno, ottimo stato, 4 posti letto, grande veranda, vendesi pasti 011 9846898

CASSETTA WC TETHFORD buono stato vendesi a L.150 000 trattabili 011 9528553

NEVE per camper o furgone Ford gemellato, mai usate, vendesi 0335 6803822

EQUIPAGGIO ROULOTTE Nardi più gabbetto legno mt 4x2, perfettamente arredato, con stufa e frigo ottimo vendesi a L.6milioni trattabili 0335 6286389

FRIGO PORTATILE Indesit, per camper o vendesi 7-9021551

52 anno 95, su nuovo 2000 TD km 5 posti già revisionata come nuovo, super accessoriato, vendo a L.39milioni- 011 9586612

HYNER mansardato, fine 90 Ducato 2.5, accessoriato usato poco, in ottimo condizioni vendo a L.34milioni trattabili tel serali 011-673253

LAIKA LASERCAR 5, 1989 su Ducato 14, 4 posti letto, condizioni eccellenti meccanica e allestimento vivibilissimi accessibili sempre rimessato, vendesi 011-8172994

MOTORHOME MERCEDES fine anno 1972, patente C vasca chiusa attrezzata 7 posti letto vendo L.14milioni 011-9914049

MOTORHOME MIRAGE Orient 6, Ducato 2.5 TD anno 99 6 posti, km 8.000 pannello solare doppio serbatoio acqua portabici, L.38milioni trattabili 011-2424930

MOTORHOME MOBILVETTA fine 89, revisionato, 6 posti letto super accessoriato vendesi per inutilizzo a L.38milioni 011 4523964

MOTORHOME RIMMORBIC 88 revisionato pari al nuovo vendo 011 9364038

PREINGRESSO e roulotte, vendesi L.3milioni 011 7072901

RIMOR BRIO 660 su Ducato 18 2.5 TDi cv116, 1995 mi 670 6 posti, km 32 000, idroguida, ottime condizioni vendesi L.51 500 000 47 4223

ROULOTTE più prefabbricato in legno 2x4, insedia 6 posti letto, riscaldamento in bellissima posizione camping Panoramico vendesi a L.3 800 000 011-535835

Con Genius, il conto non è mai salato. Nemmeno al ristorante.

© Dalcovich Advertising

Concessione carte di credito, a norma di della Banca

Genius

Una cena a lume di candela? Una serata tra amici? Un pranzo di lavoro? Se vuoi renderli ancora più appetitosi, apri Genius: il conto corrente che ti lo sconto del 15% in oltre 500 ristoranti selezionati in tutta Italia.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti conto banca telefonica ProntoCredit.

In più, tanti vantaggi per la vita quotidiana: sconti su alberghi, viaggi, riviste, benzina; agevolazioni su mutui, polizze per la casa e la famiglia; facilitazioni prestazioni sanitarie. E, naturalmente, lo sconto sui ristoranti.

Di Genius ce ne tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto il piacere della buona tavola.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

800-82.82.85

ww

Seconda rottura in sette giorni. Gli autonomi: 24 ore di sciopero il 27 maggio

Ferrovie, si blocca la trattativa

Treu convoca azienda e sindacati

Bruno Gionotti
ROMA

Deraglia un'altra volta la trattativa [illegible] Ferrovie, il sindacato rompe per la seconda volta in una settimana. E questa volta si cambia macchinista: sarà il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, da martedì, a guidare il treno di un confronto ormai impossibile e al limite del comprensibile. Non gli resta che ripartire da zero, dal capolinea, cercando di scongiurare, almeno, lo sciopero che fino a ieri pomeriggio [illegible] no voleva e che ha raccolto adesioni lungo [illegible] strada: gli autonomi Comu, Fisafs e Sma hanno proclamato 24 ore di bl[illegible] dalle [illegible] di giovedì 27 maggio alla stessa ora di [illegible]di 28 e i capistazione dell'Uca si [illegible] uniti al gruppo. Restano fuori, per ora, Cisl e Uil che avevano tentato inutilmente di ricostruire l'unità sindacale su una piattaforma unica da contrapporre al piano e alle divisioni Fs.

Treu ha convocato azienda e sindacati che [illegible] andando fuori tempo massimo: infatti, proprio martedì 18 [illegible] fissato il termine per [illegible] fine delle trattati[illegible] Da tempo immemorabile (l'azienda parla di 9 mesi) il confronto [illegible] aperto sul piano industriale delle Ferrovie, quello che dovrebbe pianificare la vera rivoluzione [illegible] qui [illegible] 2003. Ma la discussione, che avrebbe dovuto entrare nel vivo due mesi fa, non s'è mai aperta davvero.

S'è arenata nel pantano delle Divisioni, i nuovi settori (Passeggeri, Merci, Trasporto locale), in cui verrà articolato il servizio. Venerdì è maturato il primo strappo, quando l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli, incurante degli inviti governativi alla concertazione, ha deciso di varare le divisioni con un semplice ordine di servizio, sorpassando a destra il sindacato. Che si è inalberato, ha minacciato fuoco e fiamme, e si è diviso un'altra volta: la Cgil (che già non aveva partecipato all'ultimo sciopero nazionale) [illegible] sostenere da sola il fronte del «sì» alle divisioni, alla sostanza del piano ed alla necessità [illegible] trattare, gli autonomi con Cisl e Uil a sostenere il fronte del «no» a tutto.

Ieri mattina la trattativa è ripresa, ma [illegible] subito interrotta: l'azienda non ha ritirato gli ordini di servizio, i sindacati non hanno trovato un fronte unico e c'è stato il secondo strappo.

In sostanza, la trattativa non ha mai toccato i punti cruciali del piano. Quattro capitoli che comprendono tutto il futuro delle Fs. Neppure sfiorato il tema degli investimenti (67 mila miliardi entro il 2003 più altri 35 mila negli anni successivi). Non c'è parlato delle tecnologie [illegible] riflessi su sicurezza e occupazione. [illegible] di risparmi sui costi operativi (300 miliardi) [illegible] incassi dovuti alle vendita di immobili e attività non strategiche. E meno che mai di costo del lavoro ed esuberi (tra i 17 ed i 22 mila in 5 anni).

Ora tocca a Treu ricucire tutto nel [illegible] delle accuse incrociate azienda-sindacati [illegible] sindacati-sindacati. Una situazione che un paio d'anni fa sarebbe sembrata fantascienza. Il ministro ha una speranza: «Il momento è difficile per le Fs, [illegible]me per l'economia italiana, [illegible] mi appello al [illegible] [illegible] responsabilità dei lavoratori e dei sindacati perché tornino sulla loro decisione [illegible] non penalizzino gli utenti».

Giancarlo Cimoli

Bassolino [illegible] lavoratori [illegible] imprese: «Un giusto contratto è nell'interesse del Paese e delle parti sociali»

Oggi tornano in [illegible] i metalmeccanici

Fermata di 8 ore e manifestazione a Roma in piazza S. Giovanni

Gian Carlo Fossi
ROMA

«Fare un giusto contratto è nell'interesse del Paese e di tutte e due le forze sociali. Ormai si deve arrivare [illegible] conclusione del negoziato»: è il messaggio stringato, ma forte, che il ministro del lavoro Antonio Bassolino rivolge a sindacati ed imprenditori nell'imminenza [illegible] sciopero odierno di otto ore dei metalmeccanici e alla manifestazione nazionale organizzata a Roma, in piazza San Giovanni, per sollecitare il rinnovo [illegible] contratto [illegible] metalmeccanici e il rispetto del patto di Natale. Dinanzi a 150 mila tute blu, provenienti da ogni parte d'Italia (21 treni speciali, 1815 pullmani, una nave dalla Sardegna), i segretari generali di Fiom e Fim Claudio Sabattini e Giorgio Caprioli e il segretario generale della Uil Pietro Larizza indicheranno le condizioni-base per la soluzione del conflitto, insistendo sulla riduzione dell'orario di lavoro e sull'aumento salariale. [illegible] a tutti, sindacati [illegible] imprenditori, Bassolino rivolge un appello a compiere il massimo sforzo per superare i dissensi e giungere al traguardo entro il più breve tempo possibile.

«Fare un giusto contratto - spiega il mini[illegible] - è nell'interesse dei lavoratori, ma anche delle imprese perchè il dialogo sociale e un quadro contrattuale di regole condivise e di contenuti concordati sono necessari per far fronte alle [illegible] sfide della competitività internazionale». Aggiunge: «Dopo l'approvazione definitiva dei collegati fiscale e per l'occupazione è tempo, con un forte impegno di tutti, di avviare a conclusione il contratto e di rilanciare e far vivere così, anche per questa strada, quel patto sociale che è essenziale per rilanciare l'economia e il futuro del Paese». Ed annuncia che nei prossimi giorni ci saranno altri incontri sia con le associazioni imprenditoriali, sia con i sindacati «prima separatamente e [illegible] congiuntamente al fine di accelerare il confronto e dare uno sbocco positivo alla vertenza».

Tutti, però, escludono la possibilità di un lodo ministeriale. «La verifica - osserva Sabattini - deve essere breve. Però, un lodo non è possibile, mentre una proposta del governo diventa inevitabile [illegible] [illegible] si riesce a dare [illegible] valutazione comune». Angeletti ribadisce che il governo deve dire la sua e Caprioli precisa: «Il governo non deve solo dire che ci vogliono tempi rapidi, ma anche lavorare per questo». La Fismic incalza: «E' indispensabile una accelerazione». Intanto, piena solidarietà [illegible] metalmeccanici viene da tutti i partiti della sinistra (Ds, Prc, Pdci, Verdi) che saranno in piazza con i rispettivi leader Walter Veltroni, Fausto Bertinotti, Armando Cossutta e Luigi Manconi. Allarme e condanna [illegible] Fiom-Fim-Uilm per il ripetersi di atti [illegible] vandalismo e di terrorismo compiuti dalla scorsa settimana contro sedi sindacali, sezioni di partito e associazioni democratiche.

Gli Usa studiano 1800 miliardi di sanzioni

Sfida Europa-America sulla carne agli ormoni

Bruxelles conferma: bando all'import delle bistecche statunitensi [illegible] rischio

BRUXELLES

Dopo le banane, una fettina [illegible] manzo rischia di far scoppiare una nuova guerra commerciale tra Europa e Stati Uniti. Ieri la Commissione europea ha annunciato che non revocherà - almeno per [illegible] - il divieto di produzione e di importazione per la carne di bovini trattati con ormoni. E da Washington il negoziatore per i prodotti agricoli, Peter Scher, ha fatto sapere che sta definendo [illegible] lista, che renderà nota nei prossimi giorni, di prodotti europei da sottoporre [illegible] sanzione per un valore che potrà arrivare alla cifra record di 900 milioni di dollari, circa 1800 miliardi di lire. Fra tali prodotti, secondo indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, potrebbero [illegible] inseriti alimentari [illegible] carni congelate, salumi, tartufi, cioccolata, pomodori, [illegible] anche cose del tutto diverse come le motociclette.

Leon Brittan

Al centro [illegible] disputa c'è il divieto imposto in Europa, ormai da dieci anni, di [illegible] i bovini da macellare con ormoni [illegible] crescita. Un bando che significa lo sbarramento pressoché completo all'import di [illegible]rne a[illegible] [illegible] che sia negli Usa sia in Canada la maggior parte del bestiame viene allevato utilizzando sostanze che ne aumentano la crescita e lo rendono più [illegible] malattie. Il problema è che per gli americani gli ormoni utilizzati sono assolutamente innocui, [illegible] l'Ue - anche sulla base di alcune recentissime ricerche condotte dal suo comitato veterinario - teme che la «fettina agli ormoni» possa provocare il cancro. Almeno uno dei sei ormoni utilizzati comunemente in Nord America, sostengono le ricerche, favorisce il tumore del seno e [illegible] prostata.

Il 29 maggio di un anno fa un collegio arbitrale dell'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto) ha chiesto all'Unione europea di abolire il suo bando entro il 13 maggio '99. Ieri, alla scadenza del periodo concesso dalla Wto, la Commissione [illegible] ropea ha annunciato ufficialmente che il divieto non viene per ora abolito. La ragione? Secondo Sir Leon Brittan, [illegible] Commissario europeo responsabile del Commercio estero, sarà impossibile farlo finché le ricerche dell'Ue non dimostreranno che la carne agli [illegible] è innocua per chi la mangia. In attesa [illegible] avere questa certezza Bruxelles è disposta a offrire misure compensative agli Usa, ad esempio dazi agevolati su altre merci. Ma Washington non intende mediare su quello che considera un suo diritto. Gli Stati Uniti s[illegible] infatti che tutti gli studi di fatti finora non hanno provato nessuna relazione tra il consumo di carne agli ormoni e malattie come [illegible] il cancro e che la mossa europea è dettata solo da interessi protezionistici, che costano agli allevatori [illegible] [illegible] milioni di dollari l'anno.

[f. man.]

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI [illegible]
Via Cavour, 3 (Pz. Statuto)
[illegible] - Tel 011-473 2818
CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

E.DI.S.U. PIEMONTE
Licitazione privata accelerata
E.D.I.S.U. Piemonte - via Madama Cristina [illegible] - 10126 Torino, tel. 011.6531111 pubblica avviso di procedura ristretta accelerata per la conduzione e gestione del servizio di ristorazione presso le mense universitarie site in Torino lotto n. 1 - periodo 1/9/99 - 31/8/01; lotto n. 2 - periodo [illegible] 31/8/01 Avviso integrale è inviato al GUCE il 11/5/99.
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Postiglione

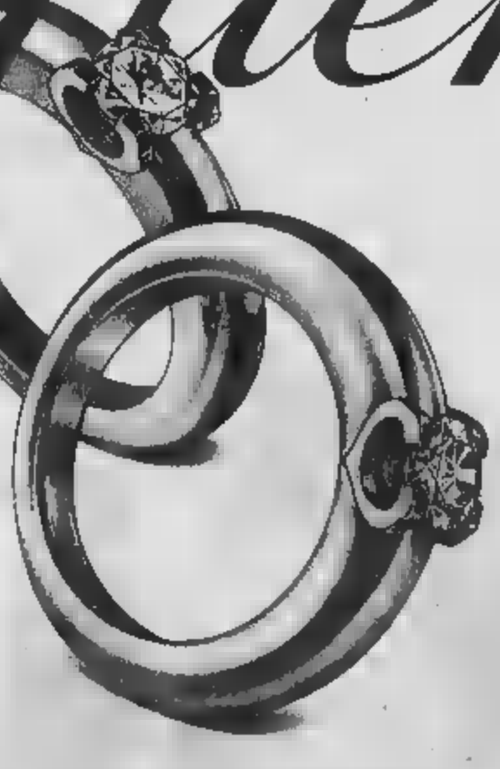
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
AREA PATRIMONIO E SERVIZ. GENERALI
ESTRATTO AVVISO [illegible] POSTINFORMAZIONE
L'Università degli Studi di Torino ha [illegible] cato l'avviso di postinformazione riguardante l'appalto concorso per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria periodica presso le sedi universitarie - periodo [illegible] 01 [illegible] - 31.12.2002 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 72 del 14.04.99 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 13.05.1999.
Il Dirigente Amministrativo
(Dott. P. Mastrodomenico)

ANAS
[illegible] Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Estratto avviso [illegible] gara mediante licitazione privata
Presso il Compartimento di Torino verrà esperito, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, il sottoindicato appalto mediante licitazione privata: Gara n. 31 - S.S. n. 419 "Della Serra" Opere di completamento dei lavori di ripristino funzionale della galleria "Della Serra" lungo la S.S. 419. Importo lavori L. 2.768.752.998 - pari a Euro (1972,332) 1.403.801,0905. Importo lavori a base d'appalto L. 2.307.302.497 pari a Euro (1972.332) 1.169.834,7423 di cui: Lavori a Misura L. 772.842.819 pari a Euro (1972.332) 391.740,7510. Lavori a Corpo L. 1.534.459.678 pari a Euro (1972.332) 778.093,9912. Oneri di sicurezza L. 40.000.000 pari a Euro (1972.332) 20.280,6612. Ivo esclusa categoria lavorazione A.N.C. "OA" per l'importo di 3.000 milioni, cauzione provvisoria L. 46.148.060 pari a Euro (1936,27) 23.835,4735. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 108 del 11/5/99
P.R. DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
IL CAPO UFF. GARE E CONTRATTI F.F.
rag. Salvatore Bianucci

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1252/94, promossa da: Monte Paschi Fondiario e OO.PP. - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: RIZZO Ivo - MILANESIO Lodovica Maddalena, e Giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/6/99, alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto Unico - In Pianezza, via Juvarra, 13 terreno di mq. 459 circa con antistante villa unifamiliare a due piani fuori terra oltre al piano interrato e mansardato, [illegible] - il piano sotterraneo, composto di ripostiglio - disimpegno, locale Centrale Termica, [illegible], [illegible]abile, locale sgombero, locale [illegible] auto e vano scala di collegamento con il piano [illegible]ione, - al piano terreno, composto di ingresso, soggiorno, cucina, gabinetto con bagno, vano scala di collegamento con il piano superiore e terrazzo; - il piano primo, composto di due camere, gabinetto con bagno, vano scala, un balcone e un terrazzo, - il piano sottotetto, composto di un locale di sgombero, gabinetto con bagno e soffitta.
Prezzo base L. 352.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancella[illegible] formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 [illegible] 5, primo[illegible] del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli [illegible] e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria [illegible]r ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario [illegible] pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1010/85 promossa da: Condominio "I Cembri" Bardonecchia contro: BRIATORE Emma - TAVERNA Sergio, il Giudice dell'esecuzione [illegible]. [illegible] Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/6/99, [illegible] ore 13 [illegible] seguenti beni:
Lotto Unico - [illegible] Bardonecchia, Viale Cappuccio 57: Alloggio, ricavato dall'u[illegible] di due unità immobiliare poste [illegible] piano terreno e 1°, soprastanti l'una all'altra collegate da scala interna, comprendenti ingresso, salone, camera, cucina e bagno al piano terreno e ingresso con disimpegno, quattro camere e bagno [illegible] piano 1°; [illegible] [illegible] terreno retrostante, gravata da servitù non edificandi; cantina, [illegible] auto e [illegible] auto doppio.
Prezzo Base L. 600.000.000; Aumenti Minimi L. [illegible].
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del [illegible] precedente [illegible] vendita, istanza in [illegible] da L. 20.000 diretta [illegible] Giudice dell'esecuzione, allegando [illegible] circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al [illegible] acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 [illegible]. [illegible] luglio 1905 n. [illegible], prolita[illegible] [illegible] mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli [illegible] e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria [illegible]r ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui [illegible] precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai [illegible] dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni [illegible] quello in [illegible] l'aggiudicazione [illegible] definitiva, la parte del prezzo corrispondente [illegible] credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui [illegible] [illegible] a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta [illegible] pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili [illegible] Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PK Per [illegible] pubblicità [illegible]: LA STAMPA
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10[illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

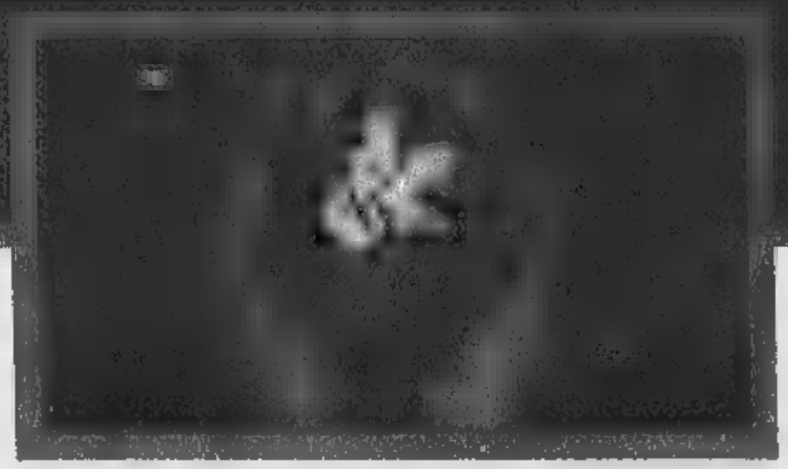
Cartier

Solitario
Oro giallo [illegible] diamante.
Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

SAATCHI & SAATCHI
Con SNAI,
moltiplicate
il vostro
divertimento
set per set.
Nelle agenzie collegate con SNAI potete scommettere anche
sugli incontri degli Internazionali di Tennis. Buon divertimento.
SNAI

Ara+Tonic

OFFERTA OLIVETTI SU TELECOM ITALIA

Un buon guadagno o un buon investimento?



C'è chi ha deciso di vendere le proprie azioni Telecom Italia per realizzare un buon guadagno e c'è chi ha deciso di farlo perché lo ritiene un buon investimento. Hanno ragione tutti e due.

L'Offerta Olivetti, pari a 11,5 euro (22.267 lire) per ogni azione ordinaria, vale il 104% in più del prezzo di privatizzazione (27 ottobre 1997) delle azioni Telecom Italia e il 58% in più della quotazione all'inizio dell'anno (1° gennaio 1999).

Inoltre, la composizione dell'Offerta, permette altri vantaggi. Il 60,2% (6,92 euro pari a 13.399 lire) in contanti consente ai venditori di incassare gran parte del valore del titolo. Il 25,2% (2,90 euro pari a 5.615 lire), rappresentato da obbligazioni Tecnost, garantisce un rendimento pari all'1,85% sopra al tasso Euribor e quindi un rendimento complessivo dell'1.78% in più rispetto a quello dei Bot (scadenza 14/4/2000) al 23 aprile. Ma oltre a rappresentare un investimento ad alto reddito le obbligazioni Tecnost possono essere anche rivendute andando così ad aumentare la parte in contanti dell'Offerta.

Il restante 14,6% (1,68 euro pari a 3.253 lire), corrisposto in azioni Tecnost, è quello che permetterà, agli azionisti che decideranno di vendere, di investire sul futuro di Telecom Italia a fianco di Olivetti.

Tecnost infatti è la società che, a seguito dell'Offerta, sarà azionista di maggioranza di Telecom Italia e una delle prime società italiane per capitalizzazione.

Queste sono le ragioni per cui conviene vendere: guadagnare e investire. La tua qual è?

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che troverete presso gli Intermediari Incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

Il gruppo di Ivrea: entro il 21 avremo le adesioni necessarie

«Olivetti non rilancia l'Opa»

Colaninno: sono ottimista

Roberto Ippolito
ROMA

Come prima. «Non cambia nulla» assicura Roberto Colaninno che con l'Olivetti, di cui è amministratore delegato e socio importante, ha promosso l'offerta pubblica di acquisto della Telecom Italia. «Ormai l'Opa è avviata» fa eco Alberto Falck che partecipa alla Bell, azionista numero uno dell'Olivetti. Così è di nuovo [illegible] l'ipotesi di un rilancio del prezzo proposto per [illegible] i titoli Telecom (11,5 euro [illegible] 6,92 in contanti e il resto in obbligazioni e azioni della Tecnost, braccio operativo dell'opa). Colaninno nega anche l'eventuale richiesta di proroga dell'Opa che termina venerdì 21, richiesta presentabile entro martedì.

Resta ovviamente la domanda di sempre: ce la farà l'Olivetti ad avere nelle sue mani una quota consistente della Telecom e quindi a [illegible] l'Opa? Falck fa sapere di avere già consegnato le azioni detenute personalmente e si dichiara «ottimista». E come «sempre ottimista» si definisce Colaninno. Ieri le adesioni hanno raggiunto l'1,15% e l'amministratore delegato dell'Olivetti prevede [illegible] sviluppo negli ultimi giorni della prossima settimana». Aggiunterà il successo e supererà il 67%; si è riservato di decidere se accettare tra il 35 e il 67%. Con meno avrà perso.

Colaninno confida anche sul ricollocamento delle obbligazioni Tecnost. Altre otto banche si sono unite al consorzio costituito per garantire liquidità agli azionisti Telecom. Azionisti che valutano la convenienza dell'opa, tenendo presente che vendendo in Borsa incasserebbero in contanti 1,03 euro. E' questa la quotazione di [illegible] del titolo, salito ancora dell'1,61% (l'Olivetti è cresciuta del 2,04).

Un occhio al [illegible] e uno alla politica. Colaninno si compiace per l'elezione di Carlo Azeglio Ciampi alla presidenza della Repubblica. E prima ancora dell'annuncio ufficiale della nomina al suo posto, come ministro del Tesoro, di Giuliano Amato la definisce «un'ottima scelta».

Il governo di [illegible] D'Alema si presenta neutrale rispetto all'opa, ma ha molte leve gestendo il pacchetto Telecom del 3,4% rimasto pubblico. Può [illegible] la golden share, i poteri speciali conservati dallo Stato nella società dopo la privatizzazione. «Non ho nessuna preoccupazione per la golden share», dice Colaninno osservando che qualunque ministro del Tesoro «dovrà rispettarne l'uso» previsto dalla legge.

La direttiva del governo pubblicata ieri sulla «Gazzetta ufficiale» per il ricorso alla golden share piace a Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust, l'organo di tutela [illegible] concorrenza. E' la [illegible] guenza, secondo Tesauro, della «preoccupazione» per il progetto di fusione della Telecom con la Deutsche Telekom controllata dallo Stato tedesco. Di opinione diversa Giorgio Bernini, commissario Antitrust, che giudica la golden share [illegible] «distorsione della [illegible] za».

Tesauro non ha [illegible]eca riserve sul fatto che la promessa sposa della Telecom sia un «soggetto straniero». Franco Bernabè e Ron Sommer, amministratori delegati delle aziende intenzionate a fondersi, hanno completato i [illegible] gli incontri negli Usa con gli investitori per illustrare i piani della fusione.

Intanto incombe la concorrenza. E' alle porte la liberalizzazione del traffico urbano, ultima tappa dell'apertura del mercato, alla quale lavora l'Autorità delle comunicazioni. Il commissario Paola Manacorda ha incontrato una ventina di gestori.

[illegible] CONTI '98 E TRIMESTRALI [illegible]

Il bilancio Fiat oggi al Cda

ROMA. «Il primo trimestre non è stato brillante, ma l'importante è che sia buono l'ultimo», così il Presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha commentato i primi risultati '99, alla vigilia del Consiglio d'amministrazione che si riunisce oggi per esaminare il bilancio del '98 e convocare l'assemblea degli azionisti. I conti del '98 sono sostanzialmente noti: il fatturato si è attestato a circa [illegible] mila miliardi, in moderata crescita sugli 86.731 dell'anno precedente, [illegible] con un ridimensionamento della redditività che è iniziato nella seconda parte dell'anno (l'utile operativo è [illegible] da 3299 a 1600 miliardi circa) e che, secondo gli osservatori, non ha visto nel primo trimestre '99 una inversione di tendenza.

Interbanca al 10%

«Imminente il nuovo patto Snia»

MILANO

Entro [illegible] decina di giorni sarà formalizzatao all'interno del gruppo Snia un nuovo patto di sindacato promosso da Interbanca, la «merchant bank» del gruppo Antonveneta, dovrebbe raggiungere il 10% [illegible] capitale sociale [illegible] [illegible] alternativo a quello costituito (con un altro 15%) da Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato di Interbanca, Giorgio Cirla che, a margine di un convegno sui capitali di rischio, ha detto: «Lo stiamo scrivendo, sarà ufficializzato entro una decina [illegible] giorni».

A chi gli chiedava se la costituzione di questo patto potrebbe essere legata ad un'eventuale uscita [illegible] finanziere monegasco-torinese Luigi Giribaldi dal gruppo, Cirla ha risposto: «No, [illegible] due [illegible] separate», Interbanca sarà affiancata dalla Hopa di Emilio Gnutti.

L'industriale torinese Cornelio Valetto ha fatto sapere di [illegible] [illegible] preoccupato dalla mossa di Interbanca e ha annunciato che prima delle ferie sarà pronto il piano industriale della società. «Le intenzioni di Interbanca erano note da alcuni mesi - ha commentato Valetto, che di Snia è uno dei due vicepresidenti (l'altro è Giribaldi) -. Si sapeva che voleva mettere insieme un 10% del capitale della società. Con noi non c'è comunque nessuna intesa». Valetto, che è anche presidente del gruppo Saiag (gomma-alluminio), ha aggiunto di avere sempre avuto «ottimi rapporti» [illegible] Interbanca: «Il [illegible] gruppo opera con lei continuamente per [illegible] non intravvedo niente di ostile nel suo tentativo di costituire un altro patto di sindacato in Snia». L'imprenditore ha ribadito anche la validità del suo accordo triennale [illegible] Giribaldi, che definisce «un robusto sindacato di controllo, per scalzare il quale può essere lanciata solo un'Opa».

All'annuncio di Interbanca le quotazioni di Snia hanno reagi[illegible] positivamente, chiudendo a 1,23 euro (+0,81 per cento).

L'Authority dà sei mesi di tempo [illegible] aziende distributrici per adeguare le fatture

Gas, [illegible]rriva la bolletta trasparente

«I consumatori devono capire cosa pagano e perché»

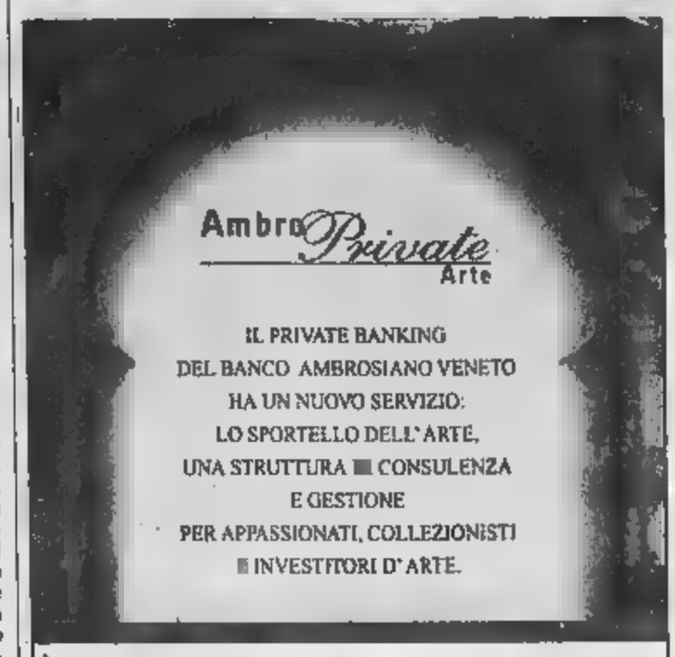
[illegible]

Nuovo passo avanti in difesa dei consumatori. Per il gas arriva la bolletta «trasparente», più chiara e leggibile per i 15 milioni di utenti italiani: entro i prossimi sei mesi le 800 aziende distributrici, infatti, dovranno rimettere le mani nella fattura e riscriverla in modo che i consumatori siano in grado di capire «cosa e perchè» pagano.

E' quanto ha stabilito l'Authority per l'energia in una direttiva che sarà pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale ed i cui contenuti sono stati anticipati ieri in un incontro con la stampa.

In primo luogo - ha spigato Pippo Ranci, presidente dell'Autorità - le nuove bollette dovranno uniformare le unità di misura esprimendo tutti i consumi in metri cubi (oggi molte sono espresse in calorie) e i costi in lire, dovranno separare nel calcolo della somma da pagare le varie voci (consumo, quote fisse e imposte) e indicare chiaramente, oltre alla [illegible] del mancato pagamento, anche il [illegible] di interesse di [illegible]. E, ancora, nella bolletta dovrà [illegible] facilmente identificabile il numero di telefono per i casi di emergenza e le informazioni sull'esistenza (non obbligatoria) della copertura assicurativa per i danni causati da incidenti avvenuti per l'uso del gas.

Pippo Ranci, ricordando che le aziende potranno chiedere una proroga [illegible] superiore a 3 mesi fissati per l'adeguamento, ha precisato che in caso di non [illegible] delle disposizioni, potranno [illegible] «applicate anche sanzioni pecuniarie».



AMBRO PRIVATE ARTE PRESENTA L'INCONTRO:

Private Banking Mercato Antiquario: quando l'Investimento è un'Opera d'Arte.

Venerdì 14 Maggio 1999, ore 18.00
"Arte Antica" - Lingotto di Torino, Padiglione 1, Via Nizza 294.

Ambro Private Arte, Via Clerici, 4 - 20121 Milano
Tel 02.7239.9087 - Fax 02.7239.9093

Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

[illegible] MEDITERRANEA SVILUPPO
S.C.A.R.L.
Sovvenzione globale promozione [illegible] P.M.I. [illegible] di crisi di Gioia Tauro misura 2 "Sostegno allo sviluppo del tessuto produttivo" sottomisura 2.2 "Regime di aiuto per [illegible] imprese"
COMUNICATO
La scadenza del Bando di Gara per l'ottenimento delle agevolazioni per l'industria e i servizi previsto dalla sottomisura 2.2 [illegible] Sovv[illegible] Globale "Promozione di [illegible]" nell'area di crisi di Gioia Tauro" fissata per il 14 maggio 1999 alle [illegible] 12.00, è stata prorogata al 31 maggio [illegible] 12.00, e
CON AVVERTIMENTO
Che sarà possibile un'ulteriore proroga, [illegible] sospensione dello stesso, se entro il venticinque del ma[illegible] di maggio [illegible] non si saranno verificate le seguenti condizioni:
1. Approvazione dell'autorità di Governo [illegible] provvedimento di finanziamento della quota a carico dello Stato Italiano [illegible] Mecu;
2. Risoluzione, da parte de[illegible] Commissione Economica Europea, DGXVI, [illegible] quesiti posti in ordine all'ammissibilità a contributo di alcune spese relative [illegible] attività identificate nell'allegato 2 del regolamento.
Nei giorni [illegible] - 29 e 30 maggio [illegible] comunque pubblicati ulteriori avvisi.

Prendetevela comoda.

Fiat Palio Weekend è davvero straordinaria. Oggi può essere vostra a partire soltanto da 21.350.000 lire e in più vi offre un finanziamento davvero vantaggioso: 15 milioni in 4 anni senza interessi. Fatevi due conti e godetevi la vostra nuova auto in tutto relax: Fiat Palio Weekend - nelle motorizzazioni benzina o turbodiesel - è spaziosa, ricca di comfort, ideale per i lunghi viaggi. E fino a fine mese, è formidabile anche nelle condizioni di pagamento. Fiat Palio Weekend. Non rinunciate a niente.

FIAT PALIO WEEKEND
Oggi con un finanziamento di 15 milioni in **4 ANNI** senza interessi.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 15.000.000. N. rate mensili: 48 da L. 312.500. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 0,83%. Spese di gestione pratica: L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CAMBI VALUTE

VALUTE	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible] dollaro	1936,27	1,0000
Franco belga	47,99	49,3399
Franco lussemb.	47,99	49,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3899
Franco francese	295,26	6,5595
Lira irlandese	2456,66	0,7875
Fiorino olandese	874,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
[illegible]	0,95	200,4029
[illegible]	325,95	5,9457
ALTRE VALUTE		
	ufficiale	prezzi	ufficiale	prezzi
Dollaro Usa	1932,30	1914,95	1,0022	1,0015
Yen giapponese	14,39	13,92	129,2600	126,6000
Sterlina	3,05	3,05	325,4000	325,2000

VALUTE	LIRA		EURO	
Corona danese	259,50	259,50	7,4328	7,4329
Corona svedese	214,02	214,49	9,0434	9,0448
Corona norvegese	236,58	236,14	8,2190	8,1982
Franco svizzero	1308,15	1306,25	1,4813	1,4853
Yen/lira	2961,83	2944,00	0,3560	0,3577
Dollaro australe	1218,47	1213,13	1,5861	1,5861
Dollaro canadese	1305,50	1298,81	1,5549	1,5495
VALUTE MINORI				
	ufficiale	prezzi	ufficiale	prezzi
Corona Ceca	61,30	61,40	37,7456	37,8078
Dollaro di Singapore	1019,52	1018,57	1,8962	1,8984
Fiorino Ungherese	7,75	7,74	248,9000	250,0000
Lira Turca	3345,00	3345,00	0,5786	0,5780
Rand Sudafricano	292,25	292,14	6,6255	6,6252
Tallaro Slovacco	0,00	0,00	183,5105	184,2852
Zloty Polacco	461,27	462,14	4,1977	4,1797

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,540	2,540
1 mese	2,560	2,562
2 mesi	2,566	2,576
3 mesi	2,577	2,575
4 mesi	2,583	2,586
5 mesi	2,587	2,587
6 mesi	2,594	2,599
7 mesi	2,604	2,609
8 mesi	2,603	2,604
9 mesi	2,603	2,608
10 mesi	2,670	2,679
11 mesi	2,676	2,683
12 mesi	2,680	2,688

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Rend.	Prezzo	Rend. %
15/06/99	29	99,799	3,028
15/07/99	59	99,552	2,794
13/08/99	91	99,300	2,748
15/09/99	121	99,056	2,788
15/10/99	151	98,804	2,809
15/11/99	182	98,509	2,831
15/12/99	212	98,239	2,853
14/01/00	242	98,029	2,855
15/02/00	274	97,803	2,861
15/03/00	303	97,535	2,888
15/04/00	333	97,340	2,941
15/05/00	364	97,118	2,964

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) nr; Bruxelles (Bel 20) 3213.39 (0.00); Francoforte (Dax) nr; Hong Kong (Hang Seng) 13053.67 (+0.31); Londra (Ftse 100) 6456.60 (+1.79); Madrid (Ibex 35) 10275.00 (+0.89); Parigi (Cac 40) 4415.90 (+1.40); Sydney (Allord) 3029.60 (+0.48); Tokyo (Nikkei) 16851.25 (-0.57); Zurigo (Smi) nr; New York (Dow Jones) 11106.61 (+0.97); (Nasdaq) 2582.33 (-0.93).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.400; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.430; Eurosviluppo spa 0.007; Karibu 0.015; Mole Ass. 3.000; Ob Necchi 4.5% 05 93.000.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Meric	60024	31,0000	-1,59
B. Pop. Crema	147544	76,2000	+0,26
B. Pop. Emilia	144899	74,8000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	12196	6,3000	0,00
B Cr. Pop. Siracusa	30498	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	30980	16,0000	+2,89
Italiana Assicurazioni	18007	9,3000	+1,36
Fratel	5305	2,7500	0,00
Fornaci Nord Milano	5614	2,9000	0,00
Ifil priv	1566	0,8090	-0,74
Holding Holding Meliorb	213	0,1100	+0,91
Borgosesia	68	0,0350	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Rasa Hi priv	136	0,0775	0,00
B. Pop. Novara	17330	8,9500	+1,79
Perlgiol	33	0,0170	0,00
Sasi	2196	1,1350	+1,34

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius	Min	Max
Giu. 99	35325	35562	35325	35670
Sep. 99	35235	35432	35235	35500
Dic. 99	35092	35092	35092	35092

INDICI BORSA

Valori di Milano	13-05-99	%
MIB	1031	+0,29
MIBTEL	24486	+0,89
MIB 30	36743	+0,72
MIDEX	27804	+1,50
NMR (Nuovo Mib)	1240	+0,81
D.J.Eurostoxx 50	3680	+0,00

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per valuta indicata tra parentesi - q= 31,1035)

MERCATI	13-05-99	12-05-99	EURO
Hong Kong	278,55	277,70	262,2388
Zurigo	277,10	277,10	260,8737
Londra	277,25	276,80	261,0149
Milano (L./Kg.)	16431,00	16331,00	6,4900
New York	276,90	276,80	260,5912

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	5,76
FRA 30 anni	5,03
GIA 10 [illegible]	1,27
GB 10 anni	5,00

	Lire	Euro
Banca (n.c.)	124801 - 127000	64,5416 - 66,1720
Banca (p.c.)	124801 - 126801	65,0740 - 71,7980
[illegible]	135000 - 136000	64,5570 - 70,2360
Mediobanca	110000 - 110800	56,8190 - 60,4250
Mediobanca Privilegiate	98000 - 111001	50,6130 - 58,3800
Mediobanca Risparmio	95000 - 111001	50,0800 - 57,3270
Mediobanca Ordinarie	96000 - 109000	50,0800 - 56,2940
Mediobanca Assicurazioni	94000 - 107999	48,5830 - 55,7770
20 Marzotto	130999 - 131000	67,6510 - 67,6580
10 Olivetti Ordinarie	468000 - 558999	255,5496 - 288,6992
10 Olivetti Privilegiate	340001 - 426999	178,8870 - 220,5329
20 Olivetti Risparmio	727999 - 814999	402,4380 - 420,9139
70 Pirelli S.p.A. Ordinarie	798000 - 840000	408,0910 - 433,8240
4 Pirelli & C. Ordinarie	254999 - 320000	133,7570 - 165,2680
100 Pirelli & C. Risparmio	509001 - 530000	262,8776 - 271,7220
100 Pirelli Cle	291000 - 337999	150,2899 - 174,5620
Riscaldamenti	516000 - 571999	266,4529 - 295,4130
50 Pirelli Rinasce	619000 - 695000	319,8070 - 343,4440

IL PUNTO SUI MERCATI

Schiarita in Borsa

TORNA il segno positivo in Piazza Affari dopo sei sedute consecutive in calo, ma il mercato continua ad essere privo di entusiasmi e di progetti. A rianimarlo non è servito neppure il buon avvio a Wall Street dove l'indice Dow Jones è sembrato sollevato dai dati sui prezzi alla produzione negli Usa, che escludono tendenze inflazionistiche dell'economia americana. Dimenticate le dimissioni di Rubin, gli operatori statunitensi sembrano tranquilli sul suo successore al Tesoro, Larry Summers, mentre tra i titoli spiccava il balzo di Ibm (+5,1%).

Così il Mibtel ha chiuso con un cauto recupero dello 0,69% (ma con scambi in calo a 1,58 miliardi di euro trattati contro i 2,10 di mercoledì) e senza punti di riferimento nell'area euro: erano ferme infatti per la festività dell'Ascensione Francoforte, Zurigo, Amsterdam; Parigi era a mezzo servizio per la chiusura delle banche. La punta più alta l'indice l'ha toccata a ridosso dell'elezione di Ciampi alla Presidenza della Repubblica, accolta senza grandi scossoni ma con favore dal mercato, che temeva [illegible] lungo e difficile scontro tra le forze politiche. Solo il buon finale di Telecom, di nuovo sopra quota 10 euro, ha comunque permesso all'indice di chiudere su posizioni più brillanti. Sul fronte valutario internazionale, infine, giornata di [illegible] dopo il siluramento del premier russo e le dimissioni di Rubin: il dollaro è tornato ad apprezzarsi leggermente [illegible] euro e yen.

(fra. bu.)

A. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro [illegible] Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro [illegible] variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area [illegible]: lettera è il prezzo [illegible] chi vende; denaro quello [illegible] chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 13-05-99

TITOLI	Prezzo
Cred.Ind.Sviluppo 00	113,23
Cred.Ind.Sviluppo 00	100,83
Cred.Ind.Sviluppo 01	102,30
Cred.Ind.Sviluppo 02	103,00
Cred.Ind.Sviluppo 03	101,51
Cred.Ind.Sviluppo 04	100,00
[illegible]	[illegible]
BNL 99/03 2 c	98,50
BNL 99/05 Inflation I	117,92
CCT 97 5% IT	100,70
Autostrade 93/00 Ind 4	100,25
Cred.Fond. 97/04 Ind	102,73
Cred.Fond. 97/04 Ind	101,89
Cred.Fond. 97/04 Ind	101,89
Cred.Fond. 97/04 Ind	101,89

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **PININFARINA: +25,40% FATTURATO '98.** Si è chiuso con un incremento del 25,40% il fatturato '98 del Gruppo Pininfarina, toccando i 1.316 miliardi di lire e per il '99 è previsto un ulteriore miglioramento dei ricavi, con una produzione di autovetture e carrozzerie intorno alle 50 mila unità. L'utile netto '98 di oltre 23,2 miliardi è cresciuto dell'1,09%.

■ **POSITIVI I CONTI ITALCEMENTI NEL PRIMO TRIMESTRE.** Il gruppo Italcementi ha chiuso il primo trimestre 1999 con un fatturato di 1.342 miliardi, in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del '98. La crescita è stata del 2,35% nel comparto del cemento, del 10,36% nel calcestruzzo e inerti, del 2,84% nelle attività diverse.

■ **CRT PROPONE MUTUO A 4,9% TASSO DECENNALE.** La banca Crt propone un nuovo mutuo decennale a tasso fisso al 4,90%. Per chi rimborsa il prestito in un periodo di 15 anni il tasso resta contenuto al 5,15%. E' la nuova proposta della Crt per chi desidera affrontare l'acquisto di una abitazione e non vuole correre il rischio del rialzo della rata di rimborso.

■ **APPROVATO BILANCIO FINCANTIERI.** Si è chiuso con una perdita di 298,6 miliardi di lire l' esercizio 1998 della Fincantieri-Cantieri Navali Italiani Spa (Gruppo Iri), il cui bilancio è stato approvato ieri dall' assemblea dei soci. L'assemblea ha anche nominato consigliere di amministrazione Pierfrancesco Guarguaglini, che - nella successiva seduta [illegible] cda - è stato nominato amministratore delegato, in sostituzione del dimissionario Saverio [illegible] Mocco.

MEGLIO UNA GALLINA OGGI CHE UN UOVO DOMANI.

CONSERVATE IL VALORE DELLE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.

Aderire all'Offerta Olivetti/Tecnost significa:

- rinunciare ad azioni che hanno dimostrato di poter attrarre i migliori operatori del settore;
- cessare di essere parte di un grande progetto industriale con forti prospettive di crescita.

Pensateci

ATTENTI ALL' OPA.

FATE LA COSA GIUSTA.
TENETEVI STRETTE
LE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.

TELECOM ITALIA

Nota: I concetti sono ricavati dal Comunicato dell'Emittente pubblicato in data 30 Aprile 1999.

MUORE A NEW YORK STEINBERG

Il disegnatore Saul Steinberg è morto mercoledì a Manhattan, a 84 anni. Romeno di nascita, si era laureato in architettura a Milano dove aveva fondato, con Guareschi, la rivista *Bertoldo*.

VASCO ROSSI BIS A ROMA

Raddoppia il concerto di Vasco Rossi a Roma. Subito esauriti i biglietti del [illegible] del 24 [illegible] Olimpico, è [illegible] aggiunta una seconda serata, sempre all'Olimpico, mercoledì 23.

Dalla soirée nella reggia di Venaria agli stand del Lingotto

FIERA DEL LIBRO

Inge Feltrinelli: «Qui il libro diventa un oggetto sensuale» Gianni Merlini: «Il mercato non è florido»

Una grande rassegna che misura la crisi dell'editoria

Sopra Carlo Lucarelli con alcune fans, qui accanto due teenagers alla Fiera, a sinistra il taglio della torta, mercoledì sera, nella Sala di Diana [illegible] Castello di Venaria Reale

La FIERA e la FESTA

Cesare Martinetti
TORINO

LA Fiera è una festa che si annuncia con piccoli bagliori tremolanti nella notte, un lungo tappeto rosso che si inoltra nell'erba alta, ventate di polline e di calore, carabinieri in alta uniforme, un'infilata di sale corrose dal salnitro e dalla dimenticanza. Ma questa di Venaria è una reggia, la galleria di Diana un salone di danze che sembra Versailles. Tutti insieme appassionatamente per la Fiera (ex Salone) del Libro di Torino. Un lungo valzer, [illegible]se e piemontese, sul ponte del Titanic dell'editoria [illegible] sta vivendo un [illegible] di crisi nera?

Carlo Fruttero ci dice di essere venuto qui per rivedere la galle[illegible] per l'evento: «Io vorrei che non succedesse mai niente e quando succede qualcosa mi vengono i brividi e preferisco nascondermi nei vicoli». Ma la reggia gli pare «splendida». Nel '40, l'ultima volta che c'era venuto, qui sotto la volta bianca e barocca della galleria c'erano le camerate dei soldati che [illegible] alla guerra, un'infilata di lettini di ferro e i bidoni del rancio. Adesso un colpo d'occhio che vale il viaggio». E la Fiera? «Mi [illegible] nel reparto bambini ci sono persone che leggono libri ai ragazzi. Ecco quel che si deve fare, a casa, leggere fiabe e storie ai propri figli, fare in [illegible] che si abituino a addormentarsi solo dopo aver letto qualche pagina».

Inge Feltrinelli racconta di aver ricevuto un invito doppio: signora e consorte. «Succede solo in Piemonte: e i separati, i divorziati, chi vuol venire [illegible] un amico? E' più divertente venire senza il consorte». La signora Feltrinelli è una *fan*: «Veniamo sempre, qui a Torino, come a Francoforte. Ci vengono tutti, qui il libro diventa quasi un oggetto sensuale. Ce ne sono tanti, [illegible] la gente li [illegible] da, li tocca. E ogni libro ha un suo percorso misterioso e imprevedibile... Ma chi è tutta questa gente?».

Chi è? Millequattrocento invitati, 664 presenti, le metà istituzionali» (assessori, politici, funzionari, militari), cento giornalisti, un po' (non molti) scrittori: De Crescenzo, Tadini, Pontiggia. *Demi monde* torinese. Molti gli assenti. Agnolotti del plin e barbera d'Asti, *catering* [illegible] e Ristorante del Cambio, complesso d'archi, freddino e discreto. Tutti [illegible] Fulvia il sabato sera? «No - [illegible] Roselllina Archinto, editrice milanese -, ni[illegible] di esagerato o posposto. Ci sono stata molto bene, abbiamo visto una parte di Torino meravigliosa e sconosciuta». Che si è autocelebrata con l'occasione [illegible] una Fiera che ha cambiato sigla, ma non natura, né la primitiva invenzione: il libro come evento popolare. Renata Colorni, direttore editoriale per la letteratura Mondadori: «E' un obbligo, esserci. Non è un appuntamento commerciale, non si fanno affari. Il pubblico è libero, il libro è un [illegible] che [illegible] può prendere e lasciare».

Appuntamento mondano, la grande [illegible] verde con fette in forma di libro che solleva un «ohhh» al suo ingresso sotto la volta di [illegible], visita colta nel più grande cantiere di restauro d'Europa», come dice una targhetta del ministero dei Beni culturali. Nessun ministro, neppure la signora Melandri che al mattino [illegible] annunciato una lotteria [illegible] la Formula Uno per tirar su fondi a favore del libro e qui, in serata, ha raccolto ironie: «Ci vuol altro, progetti di lettura, biblioteche...».

Appuntamento popolare, di giorno, al Lingotto dove gli editori sono stati «democraticamente» mescolati, piccoli e grandi, noti e sconosciuti, da bestseller e da bibliomani. Mandrie [illegible] ragazzi in marcia [illegible] le scolaresche, bambini che giocano nel bellissimo spazio dipinto a mano da Lele Luzzati e rotolano tra i giochi e i libri. Quindicenni mano nella mano, ragazzine con canottiere da cui spuntano timidi reggiseni in coda per prendere un autografo dalla Maraini come se fosse una *Spice Girl*. E lei ne ride di piacere nello spazio del Caffè Lavazza, stracolmo per l'incontro di primo pomeriggio sul tema «Leggere o scrivere». Segnali non insignificanti emergono nella circostanza, come l'applauso che nasce senza suggeritori quando Gianni Riotta, nel presentare la scrittrice, annuncia che Carlo Azeglio Ciampi è [illegible]o Presidente della Repubblica. Emergono le prime classifiche: dallo stand Rizzoli dove si viene a sapere che il più venduto è per ora *City* di Alessandro Baricco, davanti al nuovo Camilleri venuto alla luce proprio qui alla Fiera.

Si balla sul ponte del Titanic dell'editoria in crisi? «In effetti - dice Inge Feltrinelli - non sono momenti di ballo. Sarà la guerra? «Il mio amico Klaus Wagenbach, editore tedesco, sempre curioso di Torino e della Fiera, mi diceva prima che in Germania è il contrario: da quando c'è la guerra si vendono più libri. Forse la gente legge di più per scappare dal pre[illegible], per sfuggire l'angoscia del momento».

Questione d'abitudini. Ernesto Franco, direttore editoriale dell'Einaudi, pensa che la guerra non c'entri, conta piuttosto il modo in cui si promuove il libro: «Quando crediamo in un'opera e attiviamo [illegible] meglio tutta [illegible] catena della promozione, quel libro si vende».

Fiera di libri e, quasi, un congresso di cultura. Lo scrittore Giuseppe Pontiggia si aggira sudato e contento: «Resto convinto che la Fiera fa un gran bene ai libri, li porta [illegible] gente e la gente viene qui come a una festa». La sera, nel medesimo Caffè Lavazza, il pienone si rinnova quando Gianni Borgna, Lorenza Mondo e Guido Davico Bonino presentano i candidati al premio Strega che dopo il pasticciaccio dell'anno scorso passa per la Fiera a rilanciarsi e risciacquarsi l'immagine. Vincitrice [illegible] Dacia Maraini. Folla di addetti ai lavori, scrittori, editori, pr. Nessuna ragazzina che chiede autografi.

Momento nero dell'editoria? «Non florido - dice Gianni Merlini, presidente della Utet - ma la Fiera serve a riavvicinare al libro lo sterminato pubblico dei lettori occasionali». I conti si faranno dopo. E già si prepara Giovanbattista Ferrari, direttore generale Mondadori: «Per il nostro *business* non è un momento di celebrazioni, tutto avviene in un [illegible]po di lettori così piccolo... Ecco, se la Fiera servirà a far vendere più libri sarà [illegible] utile; [illegible] no, no». [illegible] è proprio il Titanic, [illegible] si balla [illegible] questa na[illegible] è non di felicità.

DA SEGNARE BENE

ore 10,30 - Caffè letterario Lavazza
La lettura come atto creativo
con G. Davico Bonino, M. Giordano, H. Cixous, B. Lanaro, D. Piccolo, R. Racine, J. Tomec, E. Sanvitale

ore 15 - Sala 500 - Ennesio Che Guevara
con Chiara Mori, A. Guevara, G. Cantarutti, Nadia [illegible]
Hall Lingotto Tecnogym d'Incalza, [illegible]

ore 17,30 - Caffè letterario Lavazza
[illegible]
con A. Berardinelli, G. Ventura, C. A. Viano, P. Fiora d'Arpa

ore 18 - Sala Londra - Guido Ceronetti, la passione della parola
con E. Bianconi, G. Davico Bonino, C. Frabetti, [illegible]. Mondo, G. Ceronetti
[illegible] 18,30 Sala Madrid - E gai venne la radio
con P. Colli, M. Sorgi, B. Gambarotta, G. Nicolosi, P. Rollini, G. Santolamazza, B. Scaramucci, F. Trevisello.

ore 21 Sala 500 - I migliori libri della nostra vita
con G. Zavoli, S. Accardo, M. Bressa, P. Colli, M. Monicelli, G. Nuvoli, A. Pieralarico, P. Villaggio

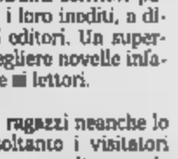
ore 21 Caffè letterario Lavazza - Scherzi, che passione!
con A. Camucci, L. Costa, G. Dell'Arti, B. Gambarotta, G. Riotta
(In Cronaca il programma completo)

La misteriosa Monia che ha accompagnato Luciano De Crescenzo al Lingotto

SALOON

Gabriele Ferraris

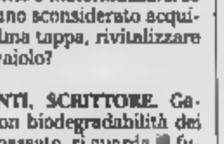
DI QUI ALL'ETERNITA'. L'ultimo ad aver capito è Lidia [illegible]vera (foto): per far aumentare i lettori - ha detto - bisogna smettere di pubblicare brutti libri. Gli altri, tutti già a spiegarti nuovi e più efferati sistemi per accrescere [illegible] vajont [illegible] a stampa. L'libri in[illegible] venta un marchingegno che riproduce [illegible] pochi secondi, a richiesta perzino del singolo lettore; e subito nasce una [illegible] [illegible] fa chiamare «Lampi di stampa» [illegible] minaccia [illegible] rimettere [illegible] circolazione qualsiasi testo fuori catalogo. Lu[illegible] De Crescenzo, popolare tuttologo, dimostra sul campo [illegible] bontà [illegible] trovata facendosi [illegible] seduta stante il suo *Zio Cardellino*. Insomma: ogni libro, [illegible] il peggiore, vivrà eterno nella libreria virtuale, pronto a materializzarsi se evocato da uno sconsiderato acquirente. Prossima tappa, rivitalizzare il virus del vaiolo?



VIENI AVANTI, SCRITTORE. Garantita la non biodegradabilità dei libracci del passato, si guarda al futuro: la Sine propone un sito Internet dove gli aspiranti scrittori potranno piazzare i loro inediti, a disposizione degli editori. Un supermarket dove scegliere novelle infamie [illegible] infliggere [illegible] lettori.

CURCIO CHI? I ragazzi neanche lo riconoscono, soltanto i visitatori più agés hanno un sussulto quando gli passano accanto. [illegible]-passato signore che siede allo stand della casa editrice «Sensibili alle foglie» è **Renato Curcio** (foto), l'ex brigatista, che [illegible] che fa il direttore editoriale. Lui ricambia con [illegible]

ICEBERG



[illegible] SILENZIO DEGLI INCOSCIEN[illegible]. Gli «quattersa» faranno domani un corteo contro i raid Nato, che [illegible] riverà fino al Lingotto. Luogo dove, [illegible] parte Matvejevic convocato a parlare della «polveriera balcanica», poco si discute sulla terza guerra mondiale strisciante. Libri recenti, in materia, se ne avvistano tre: di **Ettore Mo, Massimo Nava** e **Rosanna Cancellieri & Ennio Remondino**. Giornalisti. [illegible] intellettuali «alti» latitano. [illegible] eccezione, finora, [illegible] presa di posizione [illegible] [illegible] rajni che ieri ha condannato pubblicamente la guerra. Il segretario generale della Fondazione, **Picchioni**, il problema se l'è posto: [illegible] non ho voluto influire sulle scelte [illegible] direttore **Ernesto Ferrero**: qualcuno avrebbe detto che davo una certa colorazione alla Fiera, che intervenivo pesantemente sui contenuti». In cauda venenum: «Dipende anche dalla velocità del "motore"». Spiega il «motore» Ferrero: «In un mese è difficile organizzare dibattiti su un tema così delicato, con relatori qualificati». Potevano pensarci gli editori; non fossero stati impegnati nel lancio dei bestseller di turno. Per dimenticare Belgrado, stasera ce la spassiamo con **Daniele Luttazzi**, autore di *Barracuda*.

DACIA, AUTOBIOGRAFIA DI UNA LETTRICE

La Maraini da Conrad e Verne alle romanziere degli anni maturi

[illegible]

Torino

CONRAD, Melville, Stevenson, Giulio Verne: erano libri d'avventura e di viaggi quelli che Dacia Maraini, bambina, amava e divorava dalla biblioteca di famiglia. Libri con eroi maschili, in un mondo maschile, in cui tuttavia era possibile identificarsi. «E poi ho scoperto che proprio in Conrad c'era una sensibilità che definirei assolutamente femminile». Le autrici della maturità sono poi diventate Anna Banti, la Ortese, la Morante, la Ginzburg, Lalla Romano. Ma forse in quelle letture dell'infanzia c'è lo stampo della futura scrittrice impegnata in femminismo e lotte civili, e nella passione di raccontare storie.

Dacia Maraini ne ha parlato ieri con Gianni Riotta, nello spazio della Lavazza, ampio e affollato, invitata dalla Fiera del libro a raccontare le sue letture, a tentare un'autobiografia attraverso i libri. Un'autobiografia cominciata in biblioteca, che delle biblioteche non ha la polvere. I libri erano della mamma e soprattutto del papà, il grande Fosco Maraini, orientalista e alpinista, che oltre a essere un maestro della jamatologia si è anche tagliato di netto un dito, nel campo di concentramento giapponese dove era rinchiuso con la famiglia dopo il '43 per non aver aderito a Salò, davanti a un ufficiale nipponico intento a dipingere gli italiani come vigliacchi. Tagliò per dargli una lezione.

La scrittrice, che ha parlato dei suoi anni giapponesi e del lager, non ha menzionato forse per understatement questo episodio. Ma è certo che l'avventura, in quella sua famiglia colta e «povera», come ha ricordato, era di casa, non solo in biblioteca. Fosco scelse il Giappone dopo aver litigato col [illegible] che gli aveva regalato la tessera fascista; la figlia Dacia scelse di volta in volta di sfidare i conformismi con la stessa decisione. Racconta degli Anni 60, di quando era la moglie di Moravia e scriveva libri scandalosi. «In realtà noi parlavamo di sesso, in un modo che ora appare assolutamente pudico, in segno di rivolta contro moralismo e ipocrisia. Era una vera voglia di cambiare la mentalità, come è poi avvenuto negli Anni 60». Voglia di «passione»: «Oggi forse è difficile capire che cosa significhi la passione di cambiare il mondo. Ma io l'ho conosciuta. E per fortuna non sono caduta nel fanatismo».

Dacia Maraini

DE CRESCENZO IL DIVO

Al fianco di Monia per mostrare che le donne a volte sono diverse

[illegible] **Helrotti**

LUCIANO De Crescenzo è simpatico e fa venire il nervoso. Viene qui, alla Fiera, a presentare *Le donne sono diverse* (Mondadori) e riesce a snobbare i tasselli della sua fortuna senza per questo segarne le basi. Grande volpe lui e grande presenza Monia che lo accompagna all'appuntamento per confermare meglio che le donne sono diverse».

Questo ingegnere napoletano che sfanga la società, racconta tradizioni, svellisce a suo modo la filosofia, viaggia con un catalogo che scatena invidie: 22 libri, 18 milioni di copie nel mondo (un terzo in Italia) con traduzioni in 21 lingue. E ha la faccia tosta di scandalizzarsi ogni volta che lo piacciano per esordire: «L'ho vista in tv».

E' arrivata molto presto la star che fa finta di non essere star. Si alza alle cinque e non sa che fare: «Guardo la tv e c'è uno che scrive formule matematiche su una lavagna. Sono il suo unico spettatore. Anzi, lancio un appello [illegible]rso *La Stampa*: vorrei conoscerlo di persona». Alle sei esce dall'albergo e va a comprare i giornali perché, dice, l'albergo [illegible] li fa trovare alle sette. Poi fa colazione e incomincia la trafila del ediottore, mi fa un autografo». Al Lingotto compare ufficialmente per presentare questa tipografia capace di ricerche archeolibrarie dell'Ibm. Vuoi un testo fuori catalogo? Te lo ritrovi stampato in tempo reale, rilegato e limpido.

[illegible] domandano di tutto, e di fronte agli incassi ha la sfrontata cortesia di rispondere che non sa. Però ammette: «Siamo in sei o sette in Italia a non dover fare un altro mestiere». Mentre si sposta per il pranzo, tra fotografi che lo assediano («Chissà quante mie immagini con mafiosi che non conosco: altro che Andreotti»), tra sciagurati fidanzati che vorrebbero un suo braccio intorno alla loro ragazza, spiega, in ordine crescente, le strade che fanno un successo: «La prima è la recensione. La seconda è la pubblicità in prima pagina. La terza è la tv, il Costanzo shows». Fin qui dell'autore non c'è nulla, se non la faccia e la capacità di offrirsi. «Appunto. Il gradino più alto è la semplicità di ciò che scrivi. Mi sono creato un programma che mi avverte se una frase è troppo lunga, se ho troppi avverbi interminabili. Oddio, Proust da lì non ci passava». Ma non scendeva nella Sala dei 500 con Monia.

Luciano De Crescenzo

FESTA DEL LIBRO

L'attualità delle fiabe rilanciata dal concorso «C'era una svolta»

Cenerentola, bimba del Kosovo

1300 testi reinventati

Osvaldo Guerrieri

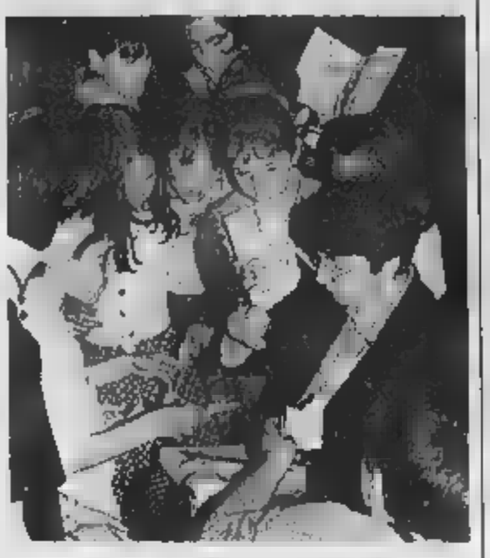
C'ERA una volta, ma c'era anche una svolta. Come possiamo maneggiare una fiaba? Possiamo farla così nostra da riscriverla? Su questo interrogativo la Fiera del Lingotto ha aperto la Sala 500 ad alcuni fra i più accreditati cultori del genere. C'erano la scrittrice Bianca Chiara Pitzorno e il regista Enzo d'Alò, famoso per aver tracciato con *La freccia azzurra* e con *La gabbianella* una via italiana al cartoon. Accanto a loro sedevano la studiosa Tilde Giani Gallino e Roberto Denti, inventore italiano della libreria per ragazzi e scrittore egli stesso. E c'erano Nico Orengo responsabile di *Tuttolibri* e Giuliano Soria segretario del Grinzane-Cavour, promotori del concorso «C'era una svolta» a cui hanno risposto milletrecento lettori di *Tuttolibri*, che dal 15 aprile a oggi hanno inviato al settimanale de *La Stampa* altrettante riscritture di fiabe. Con risultati sorprendenti. La fiaba più utilizzata è quella di *Cappuccetto rosso* con 250 rifacimenti, seconda è *Biancaneve* (150), terza *Cenerentola* (140).

Curioso risultato, che lascia perplesso d'Alò. «Io avrei scelto Pinocchio» obietta il regista che ha cominciato a lavorare al *Momo* di Michael Ende. Indirettamente gli risponde la Pitzorno, quando dice che una fiaba, per ricordarla e contarla, dev'essere breve. Esauriti i problemi strutturali, si passa ai problema problemi, e cioè all'intima natura della fiaba, al suo essere patrimonio quasi genetico e perciò radicato nella nostra immaginazione e nelle nostre paure.

E si fanno strada, a poco a poco, le parole «archetipo» e «inconscio». Dice la Pitzorno che le fiabe vincitrici del concorso ruotano intorno a personaggi che incarnano un personaggio preciso: Cappuccetto rosso è la bambina sola in un bosco; Biancaneve è la bambina rifiutata; Cenerentola è la bambina il cui padre non vuole più occuparsi di lei. E quindi? «L'archetipo del bambino in pericolo è insito nella nostra psicologia occidentale». Una prova? «Le immagini tv della guerra: le inquadrature dei bambini sono fatte per commuoverci».

E l'inconscio? Su questo punto interviene Tilde Giani Gallino, che spiega: «La formula c'era una volta ci porta in un tempo e in un luogo non definiti. Somiglia al gioco del "facciamo finta che", che ci apre una dimensione diversa nell'immaginario, nell'inconscio». E apprendiamo quanto sia importante che in una favola ci sia una madre che muore: «Rimane una bambina col padre che si risposa. E' un passaggio fondamentale. Permette ai bambini di vivere una immagine amorosa della mamma e di odiare la matrigna. Ma questo, in realtà, sono le due facce della stessa. La mamma buona diventa cattiva non appena proibisce. Così, visto che la mamma non si può odiare, allora odiamo la matrigna». La psicologia dell'inconscio si spinge in profondità fino a confondersi con la psicoterapia. Le fiabe come cura? «I santoni indù avevano un repertorio di 300-400 fiabe. E questo sceglievano la più adatta al "malato". Gli dicevano: ascoltala, poi medita».

Dunque non è così semplice né infantile maneggiare una fiaba. Ma attenzione, implora Pitzorno, «leggiamo le fiabe originali, amiamole al loro valore letterario. E Roberto Denti sibila: «Vietiamo Disney ai bambini. Peggio non c'è. Vedi la *Sirenetta*».



La scrittrice Bianca Pitzorno al dibattito conclusivo del concorso «C'era una svolta» promosso da «Tuttolibri» e dal Premio Grinzane Cavour

MAGHI DEL MARKETING

Anche i salumieri promuovono i classici

TORINO

MA che bello spettacolo vedere insieme esperti del marketing, della vendita di prodotti, che siano dolciumi o libri. E' accaduto a «Provocazioni e proposte per il libro», incontro fra i maghi del marketing organizzato dalla «Associazione italiana editori», con Giuseppe Antonini (Feltrinelli), Alberto Contri (Rai), Roberto Doripo (Ferrero), Gian Arturo Ferrari (Mondadori), Alessio Fronzoni (Leo Burnett Italia), Domenico Ioppolo (Nielsen), Paolo Ricotti (Coin). Che ne è venuto fuori? Che le strategie sono un'arte davvero, si percepisce perfino che il prodotto può essere figlio di una ben condotta operazione, ma che alla fine il pubblico può essere condizionato, mai dominato. Ed è per questo che Gian Arturo Ferrari (nella foto), il direttore generale della Mondadori libri, lancia più che una provocazione la lettura del mercato di oggi. In sintesi si potrebbe dire: «Salumieri, promuovete i romanzi e i saggi».

[m. nel.]

PER LO STREGA

Undici finalisti in pole position

TORINO

SI può andare al premio Strega, celebrare, votare, ma rifiutarsi di bere il liquore che gli dette nome nel lontano '47? Per Guido Davico Bonino, che ha governato con Lorenzo Mondo la pattuglia dei candidati, la risposta è sì. Per Franco Alberti, erede della dinastia streghesca, la risposta è no. Sembra questa l'unica incognita, visto che tutti attendono la vittoria di Dacia Maraini (con *Buio*, Rizzoli). Un pur navigato Piero Gelli, parte in causa con Baldini & Castoldi con un candidato, Roberto Pazzi (foto), cedeva ieri a un vago sconforto. «Se vince la Maraini - ci confidava - davvero qualcosa non funziona più. L'anno scorso Siciliano ha vinto prima di scendere in gara. Un bis danneggia tutti, Dacia compresa». Gli altri semifinalisti sono Giuseppe Montesano, Nicola Lecca, Marcello Fois, Marco Ferrante, Maria Rosa Cutrufelli, Corrado Calabrò, il collettivo Luther Blissett e Valerio Aiolì.

[m. b.]

VIE DELLA SCIENZA

La gatta di Celli e i dubbi di Regge

Giovanna Favro

FORSE sono diventato scienziato grazie alla mia gatta Giuditta. Da bambino la vidi allattare e cominciai a pensare che tra noi e gli animali non c'era quella gran differenza». Così, ieri, l'entomologo Giorgio Celli (nella foto) al convegno sulla scienza avventura e passione moderato da Piero Bianucci. «Ma la scienza - ha chiesto Bianucci - non è tutta razionalità?». Gli hanno risposto, con Celli, il fisico Tullio Regge, il matematico Piergiorgio Odifreddi, i biologi Edoardo Boncinelli e Tijs Goldsmidt, e Giuseppe Longo, docente d'Ingegneria. Concordi nello spiegare quanta passione guidi la ricerca: «Spesso - ha detto Regge - ci si mette a cercare qualcosa, e si scopre altro, più importante di ciò che si cercava». Boncinelli ha parlato del genoma umano: «Una molecola di dna contiene 3 miliardi di informazioni. Si apre un'era pari alle grandi scoperte geografiche».

Segreti della civiltà contadina prima che scenda il buio

Luigi Sugliano

SULLA sua arca ha fatto salire la nostalgia delle veglie serali, le voci dei sensali di matrimonio, il rumore che faceva il maniscalco, il profumo dei «brussà». Per salvare dal buio della memoria il vecchio ferro da stiro, il freno ("la martinica") del carro dei buoi si è tuffato nel suo e nel nostro passato, aiutando a far naufragare ricette di antichi sapori, immagini di oggetti che c'erano e non ci sono più, lavori che si facevano e non si fanno più.

Seicentottanta pagine con storie, segreti, nomi e disegni del Piemonte dell'altro ieri che rischiavano l'estinzione della memoria e che riaffiorano nel lavoro di Luciano Gibelli, canellese del '25, archeologo della civiltà contadina, girovago per le creste delle colline e dei paesi del Piemonte, illustratore paziente delle sue e delle nostre radici.

Un libro aggiornato e ampliato (1283 voci, 341 disegni) che è stato per anni una pietra miliare della cultura materiale e della lingua piemontese, ordinato come una spedin e leggibile due volte: in italiano e in dialetto.

«I tempi che viviamo sono quelli che sono...E poco alla volta ci allontaniamo sempre più dalla realtà delle cose - scrive Gibelli - la gente è pigra a ricordare ciò che meriterebbe di essere dimenticato e dimentica, invece, quello che vorrebbe ricordare. Queste pagine si ribellano alla consuetudine e vogliono dare un po' di pace al moderno affanno rifugiandosi nel ricordo delle cose del passato: preziosità, memorie di una cultura e di una civiltà che non si debbono dimenticare e farle sopravvivere».

Si comincia, allora, dalla casa e le veglie serali (ossia il passare le prime ore della sera operando e conversando degli ospiti prima di andare a dormire: la più umana maniera di stare assieme perché il più comune e meno costoso dei piaceri, il più grande passatempo della vita è la conversazione»), si continua con le scaldine (il braciere da passeggio, da portare apresso da un'altra e in viaggio. Ciò naturalmente nelle case signorili, nelle case più povere un buon riscaldatore per le fredde serate era idealizzato nel vin brulè, cioè vino aromatizzato con cannella, vaniglia, garofano»).

Luciano Gibelli
Dnans ch'a fassa neuit
Prima che scenda il buio
Priuli & Verlucca
pagine 600 lire 30.000

Il libro di Gibelli apre le porte delle case dei nonni e racconta come eravamo, come ci riscaldavamo, come erano i lumi delle lanterne, le stoviglie. Apre il sipario sui banchetti di nozze (un menu? Dieci antipasti, frittura mista, minestra, il lesso con testina, pollo lessato, finanziera, tinca in gelatina, robiole di Roccaverano, budino, pasta di meliga e mostarda»), toglie il velo al tempo sugli oggetti per la bellezza quotidiana. Gibelli apre le porte delle stalle, accende i fuochi delle cucine, sfoglia le pagine dei ricettari di nonne e bisnonne. Offre disegni, si lascia andare al racconto di riti familiari, di feste, usanze estinte. Ricostruisce con le parole e i disegni tutto quello che rischiava di diventare un fantasma, fa l'erborista quando descrive le erbe e le piante che hanno fatto sfondo alle sue storie, il sociologo quando racconta i personaggi che popolavano i suoi paesi e le sue strade, il fabbro quando ricostruisce gli attrezzi dei campi.

I nostri Mani non risiedono soltanto nelle opere illustri della creatività individuale - Primo Levi, raccontando sulla *Stampa* dell'81 la prima edizione del libro - ma anche in questi umili attrezzi, che furono pagni ai nostri avi nel della vita». Quel libro è cresciuto, prima che scenda il buio della memoria è bello sfogliarlo.

AL GIORNALE

Il terremotato può attendere. L'intelligenza della colomba

Quegli da Pristina a Comiso

Abitando a Ragusa, a 15 km da Comiso, in passato m'è capitato qualche volta di visitare la base Nato, quand'era ancora in funzione, anche perché vi lavorava in qualità d'interprete un mio amico. Le case sono, o almeno erano, linde, piccoline, funzionali, dotate di tutte i conforts. D'altronde, non si può certo pensare che gli ufficiali e i soldati americani abitassero in tuguri. Loro, si sa, vogliono sempre il meglio. Oggi nessuna persona con un minimo di buon senso può criticare la decisione delle nostre autorità di trasferire in queste abitazioni della ex base, che a noi della zona rammenta un periodo turbolento di manifestazioni non proprio «pacifiste» e di scontri a volte abbastanza violenti, un popolo sventurato, gli abitanti del Kosovo, che ha praticamente perso tutto per l'azione repressiva e sanguinaria di uno dei tanti pazzoidi che purtroppo infestano il pianeta. Ma, nel contempo, nessuna persona di buon cuore può esimersi dal porsi, e dal porre, una domanda: come mai nessuno ha pensato prima di trasferire in questo palazzine i terrorizzati dell'Umbria che ormai da quasi anni gelano d'inverno e asfissiano d'estate nelle loro gabbie di metallo e dei quali tutti sembra si siano dimenticati? Questi disgraziati di casa nostra non avrebbero avuto diritto di precedenza se non altro per una questione temporale? A loro resta forse solo il conforto di mangiare il panettone a Natale con gli uomini politici che gli rifilano l'immancabile filza di promesse menzognere? Oppure nessuno è profeta in patria, neppure nella sventura?

Giuseppe Sortino, Ragusa

Pensioni ingessate 740 a peso d'oro

Lunedì 10 maggio, mi sono recata per l'ennesima volta nell'apposito ufficio comunale per ritirare il modello 740 e le relative istruzioni, per assolvere personalmente, per tempo e al meglio il dovere di pagare le tasse.

Non solo i moduli ancora non ci sono, ma non si sa quando ci saranno. Li ho pertanto comperati alla Buffetti e mi sono costati L. 1900 il modello e L. 1000 le istruzioni. Se dovrò aggiungere degli allegati mi costeranno ancor di più. E' tutto giusto? I prezzi rientrano nell'inflazione programmata che mi ingessa la pensione?

Elena Bianchi, Bassano del Grappa

Povero animaletto crocefisso vivo

Vengo chiamata in causa da una lettera al giornale dal titolo: «Non si crocifiggono così le colombe». E volentieri rispondo.

Non conoscevo il barbaro rito che si svolge ogni anno ad Orvieto in occasione dell'Ascensione e ne rimango letteralmente allibita. Bisogna proprio dire che la barbarie dell'uomo non ha limiti. Se poi alla barbarie si aggiunge anche la superstizione, il quadro diventa ancora più drammatico. Sembra incredibile che all'alba del duemila, per ingraziarsi un anno di prosperità e di benessere, una città civile come Orvieto, così ricca di storia, debba ricorrere alla crocifissione di una colomba viva che vien fatta scorrere per 300 metri su un cavo metallico tra spari, petardi e mortaretti, a simbolo dello Spirito Santo, così come denuncia l'Enpa.

Non è improbabile che questo sadico uso sia in epoca cartesiana, quando Cartesio considerava gli animali come semplici automi del tutto incoscienti, una sorta di robot. Una tesi ribadita ai primi del '900 dalla scuola behaviorista (behaviour significa «comportamento») dello psicologo americano Watson.

Ma oggi la scienza cambiata. L'etologia cognitiva è sempre più proselita. E ci fa capire che gli animali sono creature sensibili, che godono e soffrono, che provano piacere, angoscia e paura, sia pure in modo diverso da noi.

I colombi in particolare sono intelligentissimi. Sperimentalmente imparano a schiacciare il pulsante giusto quando vogliono ottenere il cibo e si rivelano «ragionieri» quando sanno contare i granelli di mangime. In natura poi un colombo non tradisce mai il suo partner, non abbandona mai il suo nido. Ed è proprio la fedeltà alla casa che induce il colombo viaggiatore a farvi immancabilmente ritorno.

Anziché torturare e terrorizzare un povero uccelletto, non sarebbe meglio lanciare nel cielo uno stormo di bianche colombe? Questo sì sarebbe uno spettacolo affascinante, un segno di gioia e di buon augurio, per celebrare degnamente un giorno di festa.

Isabella Lattes Coifmann

Caro Oreste Del Buono. Un tempo risuonò la parola d'ordine: solidarietà! E un nugolo di propagatori del verbo e di fedeli esecutori si mise all'opera. Si intensificò così al massimo l'afflusso dei gradi clandestini, per via mare e per via terra, attratti da un suadente richiamo, vittime già in partenza di un losco traffico. Ma in Italia non ci si è preoccupati di dar loro una sistemazione, gettati nel calderone, fidando come al solito nelle risorse dello stellone, pressochè senza sensibilità verso regole che devono essere rispettate in una società avanzata.

Paolo Manucci, Barzana (Ar)
Generale a riposo

Caro Del Buono

Saremo tutti meticci

MA poi ci si è accorti dei segnali negativi che giungono con continuità da Paesi che hanno già forti concentrazioni di immigrati in prevalenza musulmani; nella Svizzera - ove a coloro che sono fatti entrare viene dato addirittura alloggio gratis - è stato ucciso un maestro dal padre di una studentessa musulmana: in conseguenza in Svizzera, ove si tiene molto alle proprie tradizioni, si va rafforzando il principio secondo il quale coloro che rimmarranno dovranno accettare i costumi locali ed adeguarvisi».

«In Italia, oltre ai disturbi per violenza e delinquenza che allarmano i cittadini, si è avuto il caso di un sacerdote ucciso da un beneficato; un altro sacerdote impegnato ha dichiarato forfait poiché l'impegno che si era preso con gli immigrati è diventato superiore alle umane possibilità. Un altro prelato di frontiera ha lanciato il suo allarme: a chi lo ha criticato ha suggerito di dare un'occhiata alla realtà in cui è costretto ed ha chiuso il centro Caritas. Ed ecco che infine hanno parlato i gesuiti che hanno addirittura preso le distanze dagli ambienti della chiesa favorevoli, evidentemente a chiacchiere, ad accogliere gli immigrati senza condizioni, mettendo in guardia dal pressappochismo e dall'inconcludenza del buonismo. Hanno poi rivendicato il diritto definito bene comune, al controllo efficace delle frontiere ed evidenziato la necessità di eliminare dalla legge Turco-Napolitano i cavilli che impediscono l'espulsione dei clandestini».

«Siamo saggiamente giunti a una nuova accettabile concezione della solidarietà: quella responsabile? Sarà evitata la sanatoria per i 250.000 irregolari?»

Gentile generale l'argomento è difficile. Bisogna stare molto attenti a non fare giustizia sommaria a dichiarazioni di buone intenzioni. E' vero che possono esserci tanti truffatori e delinquenti, ma se ci ferma per non sbagliare, si sbaglia di più. Purtroppo abbiamo perduto l'ennesima battaglia e siamo stati invasi e lo saremo sempre di più, ormai non è paradossale pensare a una convivenza. E non è incredibile che già nel primo 2000 si possano avere problemi di creolizzazione.

Padre Pio e la Sindone le stimmate della fede

Il signor Franco Rizzo (Lettere alla *Stampa* dell'8 maggio) rivela una contraddizione tra l'impronta della ferita del chiodi ai polsi, sulla Sindone di Torino, e le stimmate a padre Pio ai palmi delle mani.

Premesso che il Cristianesimo si fonda solo sulla risurrezione storica di Gesù e non su reliquie e stimmate; premesso che le reliquie sono per i cattolici soltanto un mezzo per focalizzare sull'unico adorabile, Dio - Gesù; premesso che le stimmate a padre Pio non sono state causa della canonizzazione, bensì lo è stata la sua vita da cristiano giusto, vale a dire vissuta sull'esempio della vita terrena di Cristo; il pacifico che le stimmate sempre da Dio dove lo stigmatizzato pensava fossero i buchi dei chiodi del Crocifisso. Altrimenti, per così dire, si sarebbe meravigliato.

Anche San Francesco d'Assisi aveva le stimmate ai palmi. Fino a non tanti anni sono era generalmente creduto che fossero state forate le mani e le dimostrano, secoli, tantissime opere d'arte. La Sindone invece, contrariamente all'idea dal Medioevo sino a non molto tempo fa, fori dei chiodi al loro giusto posto: prescindendo qui da altri numerosissimi dati portati dai sindonologi (la prova del carbonio 14, anche a detta di esperti non cattolici, non ha seguito sufficienti di rigore scientifico) è importante la considerazione che un artista presunto della Sindone avrebbe messo i fori nelle mani.

C'è dunque contraddizione tra fede e ragione neppure in questo caso

Guido Pagliarino, Torino

Tutti i ricercatori sono mal pagati

Secondo il Presidente del Consiglio D'Alema, i ricercatori sono mal pagati.

Sacrosante parole! Ma dovrebbe per correttezza aggiungere che tutti i ricercatori dell'Università si trovano in quelle condizioni. E non solo quelli delle Belle Arti, di cui fa parte la signora D'Alema, sua moglie.

Fa bene il Presidente a denunciare certe situazioni vergognose che fanno fuggire dall'Italia i cervelli migliori. perché ne denuncia solo una parte e, vedi caso, quello che riguarda una persona della sua famiglia?

Angela Deandrea, Cuneo

Piemontesi Sud genocidio

In risposta alla lettera del signor Perrucci apparsa su *La Stampa* del 7-5-99, vorrei controbattere con forza a quanto da lui affermato.

Perrucci parla di invasori piemontesi nell'ex Regno delle Due Sicilie, che a suo avviso compivano gli stessi genocidi che stanno compiendo in Jugoslavia ai giorni d'oggi.

Innanzitutto il Regio Esercito fu mandato dal Governo «italiano» e non «piemontese» (stiamo parlando di un periodo posteriore all'Unità italiana) e non compì nessun genocidio contro i popoli del Sud, ma al contrario liberò gli stessi dall'asfissiante brigantaggio che insanguinava le strade del Mezzogiorno!

Il Sud non fu trasformato in una colonia dal nuovo Stato italiano; era trattato da colonia dai Borboni che abitarono il Meridione a sistemi corrotti e truffaldini, in una società feudale in cui primeggiavano i e i signorotti dell'epoca, che impedivano minimo sviluppo industriale; il nuovo Stato ereditò tutto questo!

L'Italia nel massimo rispetto di tutti i popoli che la compongono, delle loro tradizioni e culture, doveva nascere «federale»: questo è assolutamente vero, ma fu proprio piemontese, Cavour, che sostenne questo!

La Jugoslavia, i genocidi, il Kosovo, la Nato sono un altro capitolo!

Luciano Boero
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Qui accanto Katerina Golubeva Guillaume Depardieu e Delphine Chuillot. I tre protagonisti di «Pola X» In basso il regista francese Leos Carax

L'attrice si spoglia per la prima volta a sessant'anni nel deludente film di Leos Carax

Catherine Deneuve arriva a Cannes: l'attrice ha disertato la conferenza stampa di presentazione del film «Pola X» in cui compare per un attimo a seno nudo

Un clima nervoso e polemico dopo la discussa proiezione: la diva diserta gli incontri con i giornalisti il regista si conferma uomo scontroso L'eroe della giornata è il bel Guillaume Depardieu

Una nuova parata di divi è sbarcata sulla Croisette: Dave Stewart con le All Saints Irène Jacob, Béatrice Dalle e la coppia più sfavillante formata da Sean Connery e Catherine Zeta-Jones

La Deneuve a seno nudo scandalizza tra i fischi

Fulvia Caprara
inviata a Cannes

Sarà stato per via della clamorosa gaffe del maestro di cerimonia e di traduzione che da sempre anima le conferenze stampe del Festival, il quale ieri, dopo aver presentato la squadra del film, attori e produttore compreso, ha dimenticato di citare il regista. Oppure la colpa è della fredda reazione che gli addetti ai lavori hanno riservato a «Pola X» al termine della proiezione mattutina: un accenno di applauso subito soffocato da un robusto coro di fischi. Una cosa è certa: Leos Carax ce l'ha messa tutta per riconfermare la sua fama di artista introverso, maledetto, e anche leggermente maleducato. L'unica alla sua altezza è stata Katerina Golubeva, la fuggerea Isabelle del film, che, alla prima domanda sulla molto esplicita scena di sesso incestuoso di «Pola X», ha risposto dicendo che le sembrava bizzarro iniziare così una conferenza stampa. Quindi niente risposta. Il mito Deneuve ha preferito disertare l'incontro (sembra che Carax abbia motivato l'assenza bofonchiando tra sé «forse sarà andata dal parrucchiere»): solo oggi la diva sarà disponibile per le interviste per i giornalisti non francesi e, stando a quanto raccontano esausti uffici stampa italiani, la concessione è frutto di un duro testa a testa tra manager e distributori che, addirittura, stava per sfociare in una causa legale. Più tardi, alla serata di gala, Deneuve è apparsa sulla scalinata del Palais al braccio del protagonista di «Pola X» Guillaume Depardieu: in mano una borsa dorata, addosso una cascata di veli color castagna.

E' stato Guillaume, in effetti, l'eroe della giornata di ieri. Giovane interprete dal nome ingombrante, biondissimo, atletico, che, a proposito del padre Gerard, della sua famiglia, della scelta di diventare attore, dice: «Ho voluto fare questo mestiere perché mi faceva paura. Raggiungere obiettivi facili non m'interessa e succedere a Gérard Depardieu era la cosa più semplice che potevo decidere di fare». Pesa l'eredità paterna? «Amo mio padre - dice Guillaume - e trovo che riesca ad essere sempre migliore. Adoro tutta la mia famiglia, una famiglia poco ingombrante con la quale m'intendo benissimo. Ho scritto una sceneggiatura per mia sorella e vorrei essere io a dirigerla nel film: mia sorella è l'uomo che avrei voluto essere». In «Pola X», oltre ad intrattenere un rapporto affettuosamente ambiguo con la madre (Deneuve), Guillaume interpreta varie scene d'amore, tra cui una particolarmente esplicita con Isabelle, la sorella ritrovata: «Bisognava essere in "buone" condizioni per farla - ha spiegato -. Voglio dire che io e la controfigura dell'attrice abbiamo fatto veramente l'amore sul set: una sequenza davvero complicata, la prima e l'ultima volta che ho interpretato momenti così intimi davanti a una macchina da presa. Ogni giorno, sul set, c'era anche la mia fidanzata, che ha capito la situazione e si è comportata in modo eccezionale».

Nonostante questo, il ruolo di Pierre in «Pola x» non coincide, per Guillaume Depardieu, con una svolta professionale: «Non considero il mio lavoro in base ai ruoli che interpreto, non mi preoccupo della loro importanza e del modo con cui avanti la mia carriera. La ragione che guida le mie scelte o la mia vita nel suo complesso sta solo nei desideri che provo».

Mentre Guillaume vive il suo giorno di gloria, sbarcano sulla Croisette nuove ondate di star tra cui Dave Stewart con il gruppo All Saints, invitati a lanciare il loro film «Honest» nella cornice del «Planet Hollywood»; Ewan McGregor nella veste di produttore di «Nora»; l'attrice scoperta da Kieslowski Irène Jacob; il fascinoso Lambert Wilson; Béatrice Dalle in caschetto nero e scollatura a picco sul seno e la coppia protagonista di «Entrapment» composta dall'inossidabile Sean Connery e dalla già lanciatissima Catherine Zeta Jones che ha colto al volo il clima del Festival scendendo dall'aereo che l'ha portata sulla Costa Azzurra con addosso uno sfavillante top dorato.

«Pola X», sesso e distruzione

In «Kadosh» un amore disperato tra gli ebrei superortodossi

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

Si vede per la prima volta nudo il petto di Catherine Deneuve, pesante ma bello per una donna di sessant'anni, in «Pola X» di Leos Carax: il nome «Pola» consta delle iniziali del titolo francese del romanzo che Herman Melville cominciò a scrivere nel 1851, «Pierre ou les ambiguïtés» da cui il film è tratto. Si vede una bellissima scena d'amore carnale, una scena impressionante in cui una giovane coppia nuda sembra nuotare nel sangue. Si vedono immagini di povertà, di malattia, di squallore, di carni pestate e ambienti sordidi prediletti dal regista francese quarantenne che è rimasto otto anni senza lavorare dopo l'insuccesso de «Gli amanti del Pont-Neuf». «Pola X» suscita irritazione per il suo carattere velleitario e alla moda, suscita ammirazione per la sua sincerità intensa e per lo stile.

Nella vita di Guillaume Depardieu, giovane scrittore borghese fortunato e ricco che vive in Normandia con l'amatissima madre Catherine Deneuve e sta per sposare l'amata bionda Delphine Chuillot, irrompe repentinamente Katerina Golubeva, una ragazza d'aspetto cadaverico che dice d'essere sua sorella. L'incontro porterà il protagonista a un'altra coscienza del mondo, a mescolarsi con l'universo sotterraneo dei miseri, a conoscere i luoghi dove essi sopravvivono e un gruppo d'artisti di Wild Music a scrivere e slanciare un libro che dovrebbe racchiudere tutte la verità e che contiene soltanto ingenuità e plagi, a perdersi. La ragazza, che è inizialmente accompagnata da una donna e da una bambina, ha un forte accento dell'Est (in questi anni Carax è andato spesso nei Balcani in guerra): si può pensare a una parabola sul benessere occidentale portato all'autodistruzione dalla pietà per i profughi, dall'assedio degli affamati.

Si può pensare che le elezioni in Israele del 17 maggio, e il peso che in esse avranno i gruppi religiosi integralisti, gli ebrei ultraosservanti di destra, rendano molto attuale «Kadosh» (Sacro) di Amos Gitaï. Il film più interessante che bello analizza non soltanto antropologicamente a Gerusalemme, nel quartiere Mea Shearim che ospita gli ebrei superortodossi, attraverso la vicenda di due sorelle, una ripudiata dall'amato marito perché non ha avuto figli e l'altra sposata per forza a un uomo che non ama, una rassegnata sino alla morte e l'altra ribelle sino alla fuga, le imposizioni e costrizioni della religione rigorosa sulle donne.

Per questi gruppi superortodossi, le donne sono creature inferiori («Sii benedetto, Dio eterno, per non avermi fatto donna», è una preghiera): esistono soltanto per mettere al mondo figli, «nuovi ebrei», e per lavorare così da permettere ai mariti mantenuti di studiare la Torah; la sterilità è per loro una maledizione; non possono tentare l'inseminazione artificiale né far esaminare il liquido seminale del marito per vedere se la sterilità risale a lui; non possono denudarsi e al momento del matrimonio debbono tagliarsi i capelli. Questa visione delle donne malauguratamente si ritrova in altre religioni, mentre le esortazioni politiche («Riaccendete la scintilla del giudaismo») suonano direttamente insidiose per lo Stato laico e per la società civile di Israele.

Gitaï: «Apro la mente d'Israele»

«L'arte ci libera dall'integralismo religioso»

CANNES

Nel nome della «tolleranza e della comprensione» il regista israeliano Amos Gitaï ha girato «Kadosh», il film con il quale, dopo anni di assenza, Israele torna in concorso al Festival. Il caso vuole che questa pellicola così densa di significati e messaggi venga presentata a un pubblico internazionale proprio a pochi giorni dalle elezioni israeliane: «Un momento decisivo - commenta l'autore - in cui il mio Paese deve scegliere di diventare aperto, libero, democratico oppure se soccombere del tutto al potere della religione e ai religiosi che rappresentano una minaccia per la società civile. Israele deve conservare uno spirito democratico e deve porsi con un'attitudine più razionale nei confronti del Medio Oriente».

L'importanza di questa consultazione, aggiunge l'autore, è legata anche al fatto che «per la prima volta il partito laburista ha finalmente preso una posizione chiara nei confronti delle organizzazioni religiose, che raccolgono circa il 20% dei voti, annunciando che non si coalizzerà con esse». Osservatore attento dei destini incrociati di coloro che compongono la storia antica e recente di Israele, figlio di una professoressa di teologia ebraica e di un architetto di origini polacche, Gitaï dice che i suoi «film e i suoi documentari costituiscono una testimonianza su un Paese in costante ridefinizione, alla ricerca di nuove frontiere fisiche e mentali».

Attraverso la sua ultima trilogia cinematografica, Gitaï ha voluto descrivere la situazioni di tre grandi città israeliane radicalmente diverse fra loro: Tel Aviv, Haifa e Gerusalemme. «Scrittori, giornalisti, registi - dice l'autore - hanno il compito di sensibilizzare l'opinione pubblica contro l'integralismo». Un compito che Gitaï, in «Kadosh», svolge scegliendo un punto di vista femminile: «Nel Dna di ognuno di noi è presente una parte femminile e una maschile, diciamo che ho girato questo film con la mia parte femminile. Ho scritto la sceneggiatura e i dialoghi con Jacky Cukier e soprattutto con Eliette Abecassis. Lei è praticante, io sono ateo, quindi il suo aiuto mi è stato prezioso».

Qual è il peso delle sette religiose come quella di cui si parla in «Kadosh» nella società israeliana contemporanea?

«Per capirlo basta sapere che il 25% della popolazione di Gerusalemme è composta dagli appartenenti a diverse sette religiose integraliste».

Il regista israeliano Amos Gitaï: il suo Kadosh (Sacro) presentato ieri è un film più che bello

Qual è la capacità di diffusione e riproduzione di queste sette?

«Si riproducono da sole, di generazione in generazione e la cosa più preoccupante è che i giovani sono spesso più chiusi e integralisti dei padri»

La posizione delle donne in queste sette è intollerabile, quasi incredibile.

«Non è solo la religione ebraica a riservare alle donne questo ruolo. Tutte le religioni monoteiste sono fondate sul concetto dell'umiliazione della donna e sul negar loro qualsiasi ruolo nella società che non sia quello riproduttivo. La preghiera ebraica dal mattino comprende effettivamente la frase "Dio ti ringrazio per non avermi fatto donna"».

Le è capitato di vedere «La vita è bella» di Roberto Benigni?

«No e non credo che lo vedrò. Ma non si tratta di un pregiudizio, e nemmeno del fatto che non considero giusto il raccontare certi avvenimenti attraverso la chiave della commedia. Ho visto il film di Spielberg "Schindler's list" vari anni dopo che era uscito. Il problema è che mi è insopportabile veder scorrere sullo schermo immagini che mi riportano a una tragedia terribile come l'Olocausto». [f. c.]

VERO E FALSO

Ferrario romanziere seduce John Sayles

JOHN SAYLES, che accompagna al concorso del festival il suo «Limbo», sta scrivendo per il regista Oliver Parker una sceneggiatura dal romanzo di DAVIDE FERRARIO «Magia nera». Spiega: «Il film è ambientato in Italia dopo la seconda guerra mondiale; mescola insieme fatti veri della vita di Orson Welles e una storia inventata che vede Welles coinvolto nelle indagini su un omicidio legato alla formazione del partito della Democrazia Cristiana».

GUY SAVOY, chef premiato, ha preparato la cena inaugurale del festival per cinquecento persone: ha usato 600 aragoste vive e 25 chili di caviale.

DANIEL TOSCAN DU PLANTIER, presidente dell'Unifrance, durante una tavola rotonda a Cannes ha rivelato che la Miramax ha speso 7 milioni di dollari per la campagna di sostegno di ROBERTO BENIGNI all'Oscar: più del costo de «La vita è bella».

BRUCE WILLIS, quasi irriconoscibile a causa della faccia molto manipolata, s'è commosso parlando del cinema sentimentale: «Quanti hanno approfittato d'un bacio sullo schermo per stringersi nel buio e quello o quello a cui non avevano ancora osato dichiarare il proprio amore? Milioni! La bellezza del cinema sta anche in questo».

«Ti amo in tutti i modi possibili» l'amore puzza, è il più volgare tra i titoli di film popolari americani lanciati a Cannes. Molti di questi film sono intitolati ad animali di proporzioni gigantesche, immensi «Crocodile», «Spiders», «Octopus», «Sharks», coccodrilli, ragni, piovre, squali.

Alla ricerca *Più dolore meno giovani*

Alessandra Levantesi
CANNES

Come di prammatica è un giorno di distacco rispetto alla competizione, «Un Certaine Regard» e «La Quinzaine des Realisateurs» hanno aperto i battenti. Non è forse un gran notizia, mentre imperversa nei Balcani una guerra che coinvolge l'intera Europa, mentre sono in corso le elezioni del nostro Capo di Stato, mentre la folla del lungo ponte dell'Ascensione invade la Croisette finalmente assolata in cerca di un po' di chiasso. Ma bisogna anche dire che il cinema, sempre misteriosamente in sintonia con l'umore dei tempi, è spesso capace di rispecchiare la realtà meglio di un telegiornale. Così nelle varie sezioni del Festival registriamo che sono quasi spariti i film dedicati, magari in chiave di commedia, ai temi giovanilistici alternativi (emarginazione, amori omosex, pedofilia, violenza urbana) molto presenti negli ultimi anni. A sfogliare il catalogo di questa edizione si nota una prevalenza di storie che, pur restando individuali, rimandano a scenari sociali e politici ampi; e la materia appare filtrata da una rifrazione più dolorosa che scherzosa.

Per esempio «L'altro» di Youssef Chahine, che ha inaugurato il «Regard», si presenta come una *Romeo e Giulietta* ambientato nel Cairo di oggi, però l'amore non viene sconfitto dall'inimicizia dei rispettivi clan famigliari, bensì dal processo di globalizzazione che sta distruggendo l'identità culturale del Paese. Da buon alessandrino, il regista egiziano dichiara di essere contrario a qualsiasi frontiera, sia di religione che di nazionalità: «Con tanti amici in ogni parte del mondo, io pratico la globalizzazione da trentacinque anni» ama dire, ma la mondializzazione economica significa «avvicinare la gente solo perché pochi possano dominare molti».

Il film evidenzia la disonesta connivenza fra politica locale e finanza internazionale, denuncia l'integralismo come un braccio strumentale del potere ed esalta l'amore in quanto insostituibile fattore unificante. Nel proposito di riuscire a comunicare almeno in patria con il grande pubblico, Chahine sceglie un tono forse troppo didascalico e ingenuo, mescolando canzoni, esotismi e tragedia secondo le tecniche narrative del romanzetto popolare. E' un procedimento che rischia di far arricciare il naso a noi sofisticati spettatori occidentali, però Chahine rimane un intellettuale impegnato; e si può non ammirare la sprogiudicatezza di linguaggio e il coraggio con cui l'anziano maestro affronta temi (l'indipendenza femminile, la coesistenza pacifica delle tre religioni monoteiste) che dalle sue parti è pericoloso affrontare.

L'apertura della «Quinzaine» è stata invece europea e formalmente raffinata, grazie a percorsi notturni del berlinese Andreas Kleinert che in un desolato paesaggio metropolitano reso estremamente suggestivo dalla fotografia (ben in linea con taluni aspetti dell'arte contemporanea tedesca) di Jurgen Jurges descrive la parabola nera di Valter (incarnato dallo straordinario Hilmar Thate): un dirigente abituato al comando che rimasto senza lavoro sfoga distruttivamente la sua impotenza, formando una piccola gang di giustizieri della notte con due giovani diseredati, Gina e il fratellastro René. Naturalmente dietro l'ellittico racconto si nasconde un discorso sul potere, sul nichilismo e sulla Germania. Insomma, «Percorsi notturni» è e vuole essere un film politico.

L'ultima rivelazione tv è sul set di una nuova serie per RaiDue: «Giochi di ruolo» diretto da Angeli

Valle, baciata dalla fiction

Dai tormenti di «Commesse» al poliziesco

Simonetta Robiony
a FRASCATI

Muore subito Anna Valle, in questo film-tv «Giochi di ruolo», che, dopo due mesi di riprese in una decadente villa settecentesca tutta affrescata, si conclude oggi per passare, poi, al lavoro di montaggio. Muore precipitando da un torrione, giù a terra nel cortile, ma dal momento che sarà la sua morte a dar inizio a una catena di omicidi nonché all'indagine del commissario Laura Morante, per le tre di Il-mato si continuerà a parlare di lei. «La mia immagine troverà corpo nelle parole di chi mi ha conosciuto e frequentato. Appaio ogni volta diversa: avida, infantile, seducente, amichevole, sensuale, intrigante, a seconda di chi mi ricorda, in una sorta di gioco di ruolo ripercorso attraverso la memoria».

Un corpo da indossatrice reso ancora più lungo e flessuoso da vertiginosi tacchi a spillo, ma lo sguardo lontano di chi ancora ha imparato a far passare negli occhi ogni sensazione dell'anima, Anna Valle è l'ultima scoperta della nostra televisione. Lanciata da «Commesse» dove è la studentessa vittima di uno stupro che riesce a venir a capo dell'infelice amore per il bell'architetto, si trova qui, in questo telefilm di color noir, scritto da Andrea Frezza, diretto da Alfredo Angeli e destinato alla prossima stagione di Raidue, a far la parte di una aspirante manager, nient'affatto disposta a farsi mettere da parte da chi conta. L'ambiente è una scuola di specializzazione per dirigenti d'azienda che in realtà copre un'organizzazione criminale, un'idea fornita agli autori dalla cronaca di un paio di scandali scoppiati in situazioni equivalenti negli Stati Uniti.

«Ho accettato subito questo copione», racconta, solo perché sono all'inizio e lavorare mi serve, ma perché dovevo costruire un personaggio dalle molte sfaccettature, indispensabile per chi deve imparare. E qui, questo set, sono stata circondata da ottimi attori teatrali pronti ad aiutarmi». Ex Miss Italia: «Mi chiesero di partecipare al concorso mentre ero a Lentini, in Sicilia, dietro il banco del negozio di lingerie di mia madre», ha scoperto di voler far l'attrice nell'anno in cui, da miss, ha provato l'emozione di stare in mostra: «Allora mi iscrissi e leggo e pensavo di voler fare l'avvocato o il giornalista. Quell'anno in passerella è stato come uno stage. Molti mi dicevano che avevo una faccia da cinema: ho voluto tentare».

Le miss Italia, però, sono tante: cosa serve per uscire dal gruppo? «Un colpo di fortuna. E un progetto in testa. I vent'anni sono poche quelle che sanno cosa vogliono veramente». La moda non le piace? «No, sfilare non mi interessa». Ci saranno molte persone che dovrà ringraziare per questo successo? Ci pensa. «La mia famiglia che mi ha cresciuta con grande equilibrio. Non sono mai scoraggiata né pressata». Poi? «Poi me stessa. So tenere i piedi a terra. Sapevo che per fare l'attrice dovevo studiare. Ho fatto un corso di recitazione. Tornerò a frequentarlo. Voglio migliorare per arrivare a far teatro». Nessun altro ancora? «Devo riconoscenza a Giorgio Capitani che mi ha scelto per "Commesse" e che, dopo aver visto il materiale girato, mi ha pronosticato questo successo».

Successo che significa proposte in arrivo, contratti, impegni nuovi. Intanto, per la Rai, Anna Valle gira «Tutti per uno» di De Sisti, una favola raccontata da un angelo in cui lei è la maestra in una classe di bambini che s'improvvisano rapinatori di banca a fin di bene.

Ex miss Italia, un corpo flessuoso lungo e seducente, è ormai conquistata dal mondo del cinema

«In questo film muoio subito, ma accetto con entusiasmo ogni parte perché devo imparare molto»

Anna Valle: «Giochi di ruolo» sarà uno giovane manager assassinata

La portoricana Jennifer Lopez: una delle donne più attraenti del momento

Dallo schermo alla musica: pronto il primo cd del nuovo sex-symbol hollywoodiano

Jennifer Lopez ricomincia dalla salsa

«"On the 6" è dedicato al treno che prendevo dal Bronx»

Gaia Galvano
LONDRA

Da Selena a sirena: Hollywood stravede per lei e le apre tutte le porte. Compresa quella della sala di registrazione. Per lei eccola, la portoricana Jennifer Lopez, dopo il film che la lanciò nel 1996 (sulla vita della cantante centroamericana) e quello successivo che ne avrebbe confermato il momento di grazia («Out of Sight», con George Clooney): questa volta come cantante. «Era il mio sogno originale», cinguetta lei attenta a non sorridere troppo per non sfasciare il trucco abile nel suo epidermico costumino a non sfatare il neonato mito della donna, appena votata da donne più sexy del mondo dalle lettrici di «FHM», che è notoriamente rivista per uomini.

Ora la Sony la lancia con il suo primo Cd, che s'intitola «On The 6». Il 6 in questione era il numero del treno - ricorda Jennifer - «che ha punteggiato la mia esistenza, con cui dal Bronx andavo a Manhattan per i provini, per le lezioni di danza, per andare a ballare». Quasi scontato, quindi, che per il suo esordio musicale - un po' autobiografico, un po' giocato sull'attuale esplosione della musica latino-americana - la Lopez voglia risalire a quelle origini.

Questo è, musicalmente, l'anno del latino. E lei si getta in quello che definisce «Latin Soul»: «Una miscela - azzardo - fatta di rythm 'n blues, di suono latino e di musica pop». Si fa più seria, compatibilmente con le esigenze delle telecamere che la vogliono sirena e basta. «Webo, salsa, disco, rap, rythm 'n blues: la miscela delle cose che facevo crescendo. Ho sempre voluto portarlo insieme, in un formato pop. Come «West Side Story» o «Funny Girl», con i dovuti riferimenti a Ricky Martin e a quella superstar latina che è Marc Anthony (insieme, nel disco, hanno fatto «No me ames», un adattamento di «Non amarmi» che Alessandro Baldi e Francesca Alotta hanno portato a Sanremo).

È orgogliosa; anche perché il disco è stato prodotto da alcuni fra i nomi più celebri, compreso Emilio Estefan che passa oggi per il «padrino» della musica latina; e perché a tre delle - le liriche per lei «importantissime» - ha collaborato in prima persona: «Should've Never», «Let Love», «Feelin' So Good». Spiega che è stata l'esperienza di Selena a spingerla sulla strada di questo Cd; mentre su uno schermo passa un video di «If You Had My Love» che esce anche in single e che non poco - con effetti in internet - dall'esigenza di mettere in evidenza e scollature.

Schermo e microfono, una contraddizione? «Niente affatto, basta pensare a tutti i cantanti-attori, fin dagli Anni Quaranta, per arrivare a Barbra Streisand, a Cher, a Bette Midler. E poi ballavo e cantavo già a cinque anni». Abbastanza da farle spendere un tour musicale, appena onorati i suoi prossimi impegni cinematografici. «Vorrei anche scrivere per il cinema. Regista? Mai, è troppo faticoso». E raggiante ricompare il sorriso. Si alza sculettando, facendo svolazzare le meches bionde. Perché il Cd sarà anche, come dice lei, «un punto d'arrivo». Ma il «talento» che Hollywood ammira è d'altro tipo.

NOTIZIE **FLASH**

VILLA AL BANO A FUOCO. Forse a causa di un corto circuito un incendio ha messo fuori uso la sala di incisione della casa discografica «Libra» di proprietà di Al Bano. La villa, a Cellino San Marco, è stata seriamente danneggiata. Il piano della villa, che si estende su una superficie di circa duecento metri quadrati, è stato invaso dal fumo, ma non ha riportato danni particolari. E' stata invece danneggiata anche parte della strumentazione elettronica del cantante e diversi altri strumenti musicali.

POP ROCK PRO KOSOVO. Da Alanis Morissette agli Oasis, da Neil Young ai Pearl Jam: alcune delle più importanti star del panorama pop rock mondiale partecipano regalando brani inediti e un progetto di beneficenza per i rifugiati del Kosovo. E' l'album «No Boundaries», che la Sony pubblicherà il 14 giugno devolvendo i ricavati delle vendite alle associazioni Medici senza Frontiere, Oxfam e Care.

DAVID BOWIE VIDEOGIOCHI. David Bowie diventa protagonista di un videogioco. La rock star comparirà nei panni del cantante di nome Boz nel gioco «Omikron: the nomad soul» in da ottobre ad opera della «Eidos», la stessa casa che produce le avventure di Lara Croft in «Tomb Rider». Bowie ha anche concesso una sua canzone, «New angel of promise», in esclusiva per musicare le avventure virtuali. Il brano, scritto dal «Duca Bianco» con il collaboratore Reeves Gabrels, darà al gioco «una sincera emozione», ha spiegato lo stesso Bowie alla stampa.

David Bowie

IL PAPA INCONTRA ROBERT BRESSON. Robert Bresson, uno dei più grandi maestri del cinema ha ricevuto la benedizione apostolica del Santo Padre. E' forse la prima volta che un così riconoscimento viene attribuito a un regista di cinema. Robert Bresson, che ha compiuto anni, vive malato e appartato in Francia.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Disponibile anche nella versione Station Wagon.

LA SICUREZZA.
• ABS elettronico a 4 sensori.
• Quattro airbag.

LA POTENZA.
• 1.6 16v-110CV (81kW).
• 2.0 16v-128CV (94kW).
• 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

IL COMFORT.
• Climatizzatore.
• Quattro alzacristalli elettrici.
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili.

TRANQUILLITÀ.
• Garanzia originale Toyota 3 anni o fino a 160.000 Km.

I VANTAGGI.
• Tutto di serie da L. 36.950.000.*
• Finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0%.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa - versione 1.6 berlina.

Fino al 31 maggio L. 370.370 al mese.

Provate la differenza. TOYOTA

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde 800-011555

TOYOTA

A maggio finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0% TAEG 0,55% L. 250.000 rate mensili). Salvo approvazione.

Anche sabato dai concessionari.

TV & STILE

Viva l'andamento lento di Zavoli contro il calcio della quantità

Alessandra Comazzi

CHI l'ha detto che in televisione deve essere tutto veloce, tutto frenetico? Lo dice il telecomando, lo dice lo zapping, lo dicono i pubblicitari, lo dicono gli indici di ascolto. Se qualcuno sul video grida, è più facile che attiri l'attenzione. Un'attenzione distratta, paradossale. Con questo spirito, tante buone occasioni sono andate a farsi benedire, tante scelte state condizionate, forzate dalla necessità impellente fermare il pubblico, perché non andasse a cercarsi qualcosa di più facile, di immediatamente commestibile. Ma non sempre la frenesia è il ritmo dell'e- e se la televisione volesse rispecchiare, raccontare, documentare l'esistenza, dovrebbe ricorrere ad altri registri. Benvenuti, dunque, l'andamento lento e le ricerche stilistiche del «Viaggio nel calcio», un programma di Sergio Zavoli in sei puntate, dall'altra sera su Raiuno. Il titolo del primo appuntamento: «Il sogno». Sul sogno hanno parlato molte persone, tutte intervistate in primissimo piano, sfondi scuri alle spalle, senza nessun oggetto distraente, a parte Sandro Mazzola, che dietro aveva le coppe. Hanno parlato calciatori, del presente e del passato, recente, prossimo e remoto, Cannavaro, Baresi, Riva, Bettega, Aldo Olivieri, campione mondo del '34, ma anche Eugenio Sgarbossa, calciatore disoccupato, Ezio Vendrame calciatore («il pallone poi si sgonfia»), dopo il sogno c'è il risveglio; Paolo Crepet psicanalista, Giorgio Albertazzi attore, Giovanni De Luna e Paul Ginsborg, storici, Tullio De Mauro linguista, Tonino Guerra poeta, Giovanni Raboni scrittore, Italo Cucci e Antonio Ghirelli, giornalisti, Antonello Venditti cantautore. Ognuno di loro analizzava il calcio secondo la propria specialità, e così De Mauro, per esempio, ci ha ricordato che negli anni del dopoguerra anche il pallone, non soltanto la tv, ha unito l'Italia dei mille dialetti: quando si parlava del pallone, improvvisamente gli italiani si capivano. Un «Viaggio» fatto di parole ma anche di immagini: di vittorie e di sconfitte, vecchie o nuove. I campionati del mondo dell'82, Pertini esultante e Martellini che grida per tre volte le magiche parole («Campioni del mondo!»), la tragedia con la Juventus in Belgio. C'era l'orgoglio del tifo, due signore genovesi che raccontavano il loro sogno, quello di un gioco nato a Genova, e molto britishe. C'erano immagini liriche, rallentate, compiaciute, ma c'era pure l'arbitro con di un campetto del Sud.

Zavoli ricordava nell'introduzione che il calcio sempre di più catalizza l'attenzione del pubblico, che i palinsesti televisivi saranno sempre più ricchi di proposte calcistiche, che il calcio ha un particolare villaggio globale, per la finale dei Mondiali di Francia si sono avuti 37 miliardi di contatti tv, più che per lo sbarco sulla Luna. I non appassionati (tra personalmente io) sostengono che di calcio, nella tv generalista, ce n'è troppo (il programma di Zavoli seguiva per l'appunto partita, la più vista serata, 8 milioni di telespettatori): questa trasmissione ha svolto un'opera di riconciliazione lo «spettacolo più bello del mondo».

I FILM DI OGGI IN TV

Un vedovo per Sally

DI MURPHY

1985, Rete 4 alle 22,40; 107'

Un insolito Martin Ritt (di consueto regista di drammi di impegno civile) firma una convenzionale ma gradevole ed equilibrata commedia con una bella e brava coppia di attori. La premio Oscar (per Rose) Sally e l'ex divo televisivo («Maverick») James Garner. Dal romanzo di Schott, una storia sentimental-brillante sostenuta da un buon ritmo. Una trentacinquenne divorziata, con figlio dodicenne a carico, lascia la città e si trasferisce in un paesino dell'Arizona. Conosce il vedovo Murphy, scontroso, misogino e insofferente farmacista. Ovviamente nascerà dal tamtam.

DIFESA

7, Raiuno all'1,55; dur. 107'

Uno dei capolavori di Henri-Georges Clouzot («I diabolici») con Louis Jouvet, Bernard Blier e Suzy Delair. Un noir cupo e pessimista diventato un classico del cinema francese. L'ispettore Antoine sospetta il pianista Maurice della morte del vecchio libertino, che corteggiava la moglie Jenny, cantante varietà, ma...

LA FINALE

1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 108'

Jean-Claude Van Damme si sdoppia nei ruoli di due gemelli, cresciuti separatamente, uno a Hong Kong l'altro a Los Angeles. Si ritrovano dopo vent'anni per vendicare i genitori uccisi dall'avido socio. S'innamorano, come di solito, della stessa ragazza...

UN

1982, Rete 4 all'1,15; dur. 98'

Una delle prime commedie gay (giallo-rose) hollywoodiane, diretta da James Burrows su una sceneggiatura del francese Francis Veber. Coppia protagonista d'eccezione: John Hurt-Ryan O'Neil. Due poliziotti, uno fusto donnaiolo l'altro timido, devono fingersi omosessuali per indagare su un omicidio.

LO

1982, Tmc alle 14; dur. 99'

Western brillante di Vincent Sherman su per Debbie Reynolds. Una giovane vedova uccide un criminale e viene nominata sceriffo di Charleyville. Ma il capo della banda lo fa rapire...

1955, Rete 4 alle 16; dur. 93'

Milly Vitale e Alberto Farnese in un melodramma di Carlo Campogalliani. I dispiaceri di una vedova, la figlioletta malaticcia e una suocera dispotica, che si vede costretta a cantare in un night club per sopravvivere. Non basta: verrà accusata di furto...

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
TORINO: 01

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [1375]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [9926010]
6.40 Unomattina da A. Clerici [4072269]
Economia [5979801]
7.10 Rassegna stampa con L. Giorato [5066996]
8.30 Tg1 flash Lis [54842]
9.30 Tg1 [3064240]
Dieci minuti ..., i programmi dell'accesso [7781153]
della buona, gente Film (comm., 1953) con S. Loren, R. Salvatori; Regia di A. Majano [73248569]
11.35 La fattoria Varietà [4225609]
12.25 Che tempo fa [2682795]
12.30 Tg1 flash [38820]
13.30 Telegiornale [50001]
13.55 Tg1 Economia [5579017]
14.05 Il tocco di un angelo Telefilm "Fili d'argento" [454066]
15.00 Il mondo di Quark Documentari "L'anno dello scimpanzè" [70627]
15.45 Bollettino Programma per ragazzi [9182820]
17.00 Gli ragazzi [46649]
17.10 Solletico Programma per ragazzi [6128375]
17.35 Oggi al Parlamento [6341240]
17.45 Prima del Tg [729307]
18.00 Tg1 [26424]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [2166917]
18.35 In bocca al lupo! [505199]
19.30 Che tempo fa [530]
20.00 Telegiornale [43917]
20.35 In bocca al lupo! - Caccia al lupo Gioco condotto da C. Conti [5418356]
20.50 SuperQuark Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. A cura di P. Angela [97326842]
Tg1 [3016556]
Tarataratà [1068882]
0.10 Tg1 Notti - Stampa oggi - Zodiaco - Meteo [95370]
0.40 Rai educational Amor-Roma [1068979]
1.10 Speciale Sottovoce [8894399]
C'è maraviglioso [1062080]
1.55 Leggittima difesa Film (pol., 1947) con L. Jouvet, S. Delair [8777196]
Una tranquilla coppia Killer Film [2607644]

RAIDUE

6.40 LavorOra (R) [3227337]
6.50 Sette mano sette [3056849]
7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi [46015172]
9 L'arca Dr. Bayer Telefilm "Sasha non deve morire" [5361733]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [7364240]
10.50 Tg2 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9780220]
11.10 Meteo [5736443]
11.15 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [9841161]
11.30 Anteprima i vostri con M. Giletti [4004]
12.00 Varietà M. [35733]
13.00 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [4801]
13.30 Tg2 Costume e società Rubrica a cura di M. De Scalzi [84427]
13.45 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [1026269]
14.00 Quando ridere faceva ridere Comiche [4466846]
14.35 Ci vediamo in tv Varietà [1422207]
16.00 La vita C. Cucuzza. Un programma a di W. Preci, T. Tosti [5153]
16.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) [6106820]
16.10 Meteo [1458733]
16.15 Tg2 flash Lis [1412846]
16.20 sport sportsera [6857264]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [5001714]
19.05 Sentinel Telefilm "Cinque milioni" [341153]
Il lotto alle Varietà con M. Giletti [135]
20.30 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [76424]
Festa classe Varietà con Amadeus [31782453]
23.00 Tg2 Dossier a cura di T. Taglialco [78424]
23.45 Tg2 [5788191]
0.05 Oggi Parlamento [1004950]
Tennis Internazionali maschili [5127509]
1.25 LavOra Rubrica di attualità [1056641]
1.55 Sanremo compilation musicale
2.50 Diplomi universitari [23561686]

RAITRE

News 24 [62462]
6.30 Rai educational Media/Monte - La storia noi - Lemma, gare nelle parole [5487066]
10.00 Tennis Internazionali d'Italia ATP Torneo maschile [3058917]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [9558]
T3 Mediterraneo [7986]
e una Italia Conduce L. Losa [45337]
13.15 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [9239733]
14.00 T3 regionale - Meteo Notiziario diretto da E. Chiodi [53793]
14.20 T3 - Meteo Notiziario diretto da E. Chiodi [343917]
14.50 Leonardo Il telegiornale scientifico [7074707]
15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [68882]
15.50 Rai sport Pomeriggio sportivo Vela & Vela - Lens - Tennis: Internazionali d'Italia [6099820]
16.45 T3 Neapolis [392207]
17.00 Geo & Geo Documentari con Sagramola [1452733]
18.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [6347424]
18.30 Un posto al sole Soap opera [8462]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. - regionale [5714]
20.00 Rai sport Ciclismo: 82° Giro d'Italia - Tgiro [41714]
Friends Telefilm "Partita di rugby" [467578]
20.50 La verità sospetta Film (dramm., 1998) S. Sallacca, B. Starr. Regia di J. Montesi [208646]
22.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [37978]
22.55 Per un pugno Puntata speciale per la Fiera del Libro. Conduce P. Roversi [5629646]
Rai sport Ciclismo: 82° Giro d'Italia - Giro notte [30863]
0.15 T3 - Weekend - In edicola - Notte cultura - Meteo [6027955]
1.25 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta di Cosimo di M. Rossellini. M. De Falco, J. Stacy. Regia di R. Rossellini. [48417573]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [7034337]
8.00 Tg5 Mattina [5708501]
8.45 Vivere Rubrica di medicina e attualità [3065337]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [4706530]
12.00 I Robinson TF "Due cuori e stamberga" [7386]
12.30 Casa Vianello Sit com "La ragazza che dal freddo" [8375]
13.00 Tg5 [9004]
13.30 Tuttobeam Telefilm [45240]
Beautiful Soap opera [1088008]
14.20 Vivere Soap opera [801066]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. Filippi. [8330153]
16.40 Ciao dottore Telefilm "L'amore mamma" [2851443]
17.45 Verissimo - Tutti i colori Monaca Rubrica di attualità con C. Parodi [4496578]
Passaparola Gioco con C. Lippi [1218240]
20.00 Tg5 [5240]
20.30 Striscia la notizia - La dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [4511]
21.00 Chi ha incastrato Peter Pan? Varietà condotto da P. Bonolis con la partecipazione di L. Laurenti. Regia di C. Cinci [6320085]
23.05 Tg5 notizie della guerra [6374085]
23.10 Maurizio Costanzo show Talk-show con M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e l'orchestra diretta da D. Morselli. Regia di P. Piazzi, dal teatro Parioli in Roma [4542240]
Tg5 Notte [5402554]
1.30 notizie - La dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini (Replica) [5405841]
2.00 Hill giorno e notte Telefilm "Un salto giardino" [1320221]
Vivere bene Rubrica di e attualità (Replica) [4412806]

ITALIA 1

5.10 Ocean girl Telefilm [4764181]
6.40 Cartoni animati [84267725]
Joey Film (comm., 1957) con F. Sinatra, K. Novak, R. Hayworth. Regia di G. Sidney4 [86562401]
11.20 McGyver Telefilm "Il bolino" [6626576]
12.20 Studio sport [2093698]
aperto [4027820]
12.50 e misfatti Rubrica di attualità a cura di p. Liguori [7041153]
13.00 un tetto Telefilm "Un'invenzione per dimagrire" [7646]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [5743]
Simpson Cartoni animati [25462]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. R. Roam [301581]
15.00 Fuego! Varietà con T. Donà [7662]
15.30 amici del cuore Telefilm "Voglia tradimento" [7]
16.00 bum bam Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati [21820]
17.30 Baywatch Telefilm "Incontro ravvicinato" P. Anderson [45337]
18.30 Studio aperto [522337]
18.55 Studio sport [8327240]
19.00 Una famiglia 3° tipo Telefilm "Fu d'amore" [4896]
19.30 La tata Telefilm "Caccia all'ovulo" [3269]
20.00 Sarabanda Gioco presentato da E. Papi [91820]
20.45 Double Impact Film (avv., 1991) con J.C. Van Damme, G. Lewis. Regia di S. Lerich [5116582]
22.50 Il vendicatore Film (azione, 1989) con D. Lundgren, L. Gocceli Jr. Regia di M. Goldbatt [4574801]
0.45 - il giornale [2543883]
0.55 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [7158468]
1.05 Studio sport [3363950]
1.30 Super Replica [3816202]
2.30 Fuego! Replica [5412801]
Caccia Replica [5413660]
Colpo di fulmine Replica [5423047]
4.00 Zero in condotta Film (comm., 1993) con A. Lualdi, G. Barra. Regia di G. Carmineo [6455670]

RETE 4

I viaggi della macchina del tempo (R) [4085]
Un volto, due donne Telenovela [5729646]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime dei quotidiani [8154852]
Paolo e come A tu per tu Roberto Gervaso [92575111]
8.50 Arma da cafè Telenovela [8006795]
Huracan Telenovela [2528882]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [4906578]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8656269]
11.40 Forum P. Perego [3408559]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9356]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [17337]
Sentieri Soap opera [77795]
15.05 La canzone del Film (dramm., 1955) con M. Merlini, M. Vitale. Regia di C. Campogalliani [39]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco E. Folliero [95612]
18.55 Tg4 [1778462]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm [5183207]
20.35 Il cielo Miniserie "Il rapimento di Monica" con C. Alt, R. Joswig [1654269]
22.40 L'amore Murphy Film (dramm., 1985) con S. Field, J. Garner. Regia di R. Rich [7834443]
0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prima pagina dei quotidiani [2140868]
1.15 Lui il mio Film (comm., 1982) con R. O'Neal, R. Jason. Regia di A. Burrows [4623070]
2.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prima pagina dei quotidiani [2630888]
3.10 L'altro azzurro (R) [8704301]
3.50 villaggio (R) [7058258]
4.30 Era homo sorella bona Film (comm., 1972) [2943660]

TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay Telefilm [505878]
Ironside Telefilm [8704085]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da L. Lubrano [2127530]
9.00 Tamburi sul grande fiume Film (avv., con Richard Todd, Marianne Koch. Regia di Laurence Huntington [36714]
Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [1717530]
11.35 Agenzia Rockford TF [2124714]
12.30 Tmc sport Tg sportivo
12.45 Telegiornale - Notiziario diretto da A. Lubrano [982172]
13.00 Il santo Telefilm [81424]
14.00 Lo sceriffo in gonnella Film (comm., 1962) Debbie Reynolds, Andy Griffith. Regia di Vincent Sherman [651288]
16.00 Tappeto volante Talk show condotto da L. Spoli con la partecipazione di S. De Grenet [631424]
18.00 Zap Tv Programma per ragazzi da A. Luna, E. Bassi. All'inferno il cartone animato Ranma [8600288]
19.15 Club Hawai Telefilm [175172]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [381640]
20.10 Tmc sport Tg sportivo [903882]
Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [8779004]
20 Festival di Marino [547846]
22.40 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da L. Lubrano [735443]
23.05 Dottor spot A cura di L. Perri [7486882]
23.15 Mondocalcio Rotocalco settimanale dedicato al mondo del calcio condotto da E. Fantoni. A cura di P. [1165511]
0.15 Tmc motori Il nuovo settimanale dedicato due o alle quattro ruote [63457]
0.40 Telegiornale - Notiziario diretto da A. Lubrano [7209912]
Quando il sole se va in America notte in compagnia di Anna Pettinelli [3818399]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Le applicazioni del laser nella chirurgia (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50), Carlo Conti e Claudia Gerini ricordano i tempi della scuola (*Festa di classe*, Raidue, alle 20,50), storia di un della Resistenza contro la dittatura dei colonnelli greci (*Mediterraneo*, Raitre, alle 12,30), al Parioli si discute fare l' fa bene (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,10).

Giulio Scarpati è convinto che *Un medico in famiglia* abbia tanto successo perché racconta quello che accade alla gente comune: «Glielo dimostro un aneddoto. L'altro giorno sono andato in banca e il cassiere mi ha detto: "Ma lo sa che devo accompagnare mia figlia al concerto dei Backstreet Boys?". Ebbene, anch'io, nel serial, avevo appena portato mia figlia a un concerto dei Backstreet Boys».

TEOCOLI
Teo Teocoli spiega di aver rifiutato la parte di protagonista schile di «Grease», accanto a Lorella Cuccarini, per motivi anagrafici («alla mia fare Tony Manero...»). Tuttavia avrebbe fatto volentieri «Rugantino» («cantare Roma nun fa' la stupida stasera con Ferilli sarebbe stato fantastico»). Suo sogno: interpretare una parte «West Side Story».

FERILLI
Più grande stranezza che un uomo abbia fatto per conquistare Sabrina Ferilli: percorrere 600-800 chilometri per incontrarla anche solo per un'ora (però credo che normale o quasi, tra innamorati»).

CUCUZZA
Se dovesse descrivere una sua stranezza, Michele Cucuzza direbbe senz'altro: «L'aver smesso fumare, convinto che mi portasse sfortuna».

Riccardo Garrone colleziona cucchiaini d'epoca, timbri, scatole di fiammiferi, bicchieri di cristallo. Costruisce modellini in scala di navi. Ignora quasi completamente la tecnologia: «Non so che cosa sia il computer, consulto continuamente mia moglie per far funzionare correttamente il telefonino, ho problemi per la pentola a pressione...».

Paola Barale ha in programma di cambiare presto pettinatura e, ad agosto, di sottoporsi a un piccolo intervento chirurgico ai piedi: «Ho due dita che non mi piacciono, e siccome sono una fan dei sandali, per me è un bel problema, devo sempre mettere le calze!».

BRILLI
A chi chiede se si consideri una donna felice, Nancy Brilli risponde soltanto di star bene con se stessa e con gli altri: «Mi basta questo, nella vita. E comunque, anche lo fossi, non lo ammetterei: gli antichi insegnavano che persino gli dèi sono gelosi della nostra felicità. Perciò, meglio starsene zitti».

Se dovesse dare un consiglio di vita, Catherine Spaak direbbe questo: «Fare l'esperienza del silenzio. Magari cominciare a piccole dosi, decidere che il giovedì non si parla o magari la domenica. Niente tivvù, niente radio, niente rumore, niente parole per un'ora alla settimana... poi per tre o quattro giorni. Questa sì che è un'esperienza interessante».

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr:6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci letture; 11.17 Radioscolari; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 14.30 Tilt!; 15.00 New York news; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bt; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Novecento, addio; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion, 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 17; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.05 Fatto e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito coniglio; 10.16 Morning hits; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.05 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duettanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 22.41 I concerti di Radiodue: Taratatà; 23.30 Alcatraz
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.03 Mattinata; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accade domani; 11.45 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 14.05 Così lontano, così vicino; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 17.50 Sua maestà il libro; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Teatri sonori; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storia della radio; 24.00 Note classica.

TMC2

10.00 Colorado giallo la radio in diretta tv [48455462]
13.00 Tennis Internazionali d'Italia - In diretta da Roma [908646]
15.20 Tg Flash Notiziario [815530]
15.35 Vertigine [8639917]
16.30 Flic [890462]
17.00 Help [514827]
18.00 Coloradio rosso la radio in diretta tv [118443]
19.00 Tg Flash Notiziario [788424]
19.35 Help [918424]
20.00 La ragazza della porta accanto Telefilm [518998]
20.30 Calcio Campionato estero [2098530]
22.35 Clip to clip [828153]
23.00 Tmc 2 sport [468882]
23.10 Roller Time [7979174]

TELE +

9.20 L'isola perduta Film (fant., 1998) con M.Brando [7365085]
11.00 E-mail per il presidente Film [981443]
Per gli occhi di Documentario [5252648]
13.35 Rescuers II - Storie di donne coraggio Film (dramm., 1997) [5643527]
18.20 Cucciolo Film (comm., 1998) con M. Boldi, C. Koll [4364462]
17.00 Contact Film [5548559]
18.30 Com'è Magazine teens [886630]
20.00 Zona Magazine calcio [798207]
21.00 Speed 2 - Senza limiti [901240]
23.00 Cannes Film [985268]
Mole e Tequila Film (comm., 1997) con M. Perry

TELE +

10.35 Alien Nation Film [2233004]
12.05 Emma Film (dramm., 1996) con G. Paltrow [5408375]
14.00 Batman e Robin Film (fant., 1956) [5462443]
16.05 Un in prestito Film [8687530]
17.40 Maximum Film [5226627]
19.15 Dog Park Film [2340801]
20.45 Grazie signora Tatcher Film [228530]
22.30 Marvin Lee - Attore americano Documentario [437801]
di crisi (thriller, 1997) [1202356]
1.00 Evita Film [1234708]
3.10 La grande Film [48602680]
5.15 Mr. Bean Film [4144680]

MTV

10.00 Mtv Mix [7564085]
12.00 Kitchen Varietà con A. Pezzi e Mao [51268]
Easy I video di facile ascolto [484714]
14.30 Hit list Italia [84511]
16.00 Mad 4 [54356]
17.00 Select Mtv [5330682]
19.00 TgA News [8066]
19.30 Mtv easy Video di [8537]
20.00 Hit Italia La classifica delle vendite discografiche in Italia [5085]
21.00 Sushi with Jovanotti [91648]
22.30 Cinematic [7065]
23.00 Week in rock [1066]
23.30 Sashimi Jovanotti [36207]
0.30 Brand: New I video più nuovi [7544221]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma Sia Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.16.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; ; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 1.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Successo della rassegna con oltre cinquemila richieste di accredito

Argentina-Italia, un abbraccio

Le nostre imprese sbarcano a Buenos Aires

«*Italia-Argentina, Paises mavimientos*» ha aperto i battenti sotto i migliori auspici. Avevano infatti superato quota 5 mila le richieste di accredito da parte di società e istituzioni argentine al momento dell'inaugurazione del più grande Expo mai organizzato dall'Italia in un Paese straniero, inaugurazione che si è svolta lunedì alla presenza delle maggiori personalità politiche ed economiche argentine e, per parte italiana, del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, del presidente e del direttore generale dell'Ice Fabrizio Onida e Gioacchino Gibbuti, del presidente di Confindustria Giorgio Fossa e del presidente dell'Iri Gian Maria Gros Pietro e di una nutrita schiera di rappresentanti del mondo economico.

Inoltre un'impresa italiana, la Fincantieri, ha subito firmato una commessa da 130 milioni di dollari per la costruzione di sei «pattugliatori» della classe «Cassiopea» (navi di 90 metri di lunghezza, già in servizio presso la Marina italiana) con la speranza che una seconda azienda del gruppo Iri, l'Alenia, vinca la gara per la costruzione di un sistema di radar destinati al controllo del traffico aereo (gara il cui esito è atteso entro fine mese).

La commessa assegnata a Fincantieri dovrebbe essere solo la punta dell'iceberg di una proficua serie di contatti e contratti: che sperano di portare a casa numerosi le ben 400 delegazioni italiane che partecipano a questo Expo dei record, costato 8 miliardi di lire (5 finanziati dall'Ice e 3 dalle imprese) e che si svolgerà nell'arco di tutta questa settimana.

Un Expo che non è solo la più grande manifestazione di questo genere mai promossa dall'Italia all'estero, ma è anche la più grande mai promossa da un Paese straniero in Argentina, è l'intenzione di «tenere duro» anche di fronte alle recenti turbolenze finanziarie brasiliane e alle conseguenze di queste turbolenze sull'area del Mercosur.

La ricerca effettuata dall'Università Bocconi in occasione della mostra ha visto resto confermato che le aspettative di crescita a breve dell'economia argentina non sono da considerarsi particolarmente a rischio, nonostante si preveda che si farà sentire per tutto il '99 quel certo rallentamento dell'attività produttiva collegato innanzitutto al rallentamento dell'interscambio con il Brasile.

La grandezze fondamentali dell'economia (disavanzo e debito pubblico, inflazione) sono sotto controllo, e la crescita del Pil, che si è fermata al 4,2 per cento nel 1998, è in effetti inferiore rispetto ai livelli previsti all'inizio dell'anno dal governo che dagli analisti indipendenti: ma è anche felicemente in controtendenza rispetto ai risultati ottenuti dagli altri Paesi in via di sviluppo.

Nonostante le recenti turbolenze finanziarie brasiliane, infatti, le aspettative di crescita a breve dell'economia argentina non sono ritenute particolarmente a rischio dall'indagine, anche un certo rallentamento dell'attività produttiva, collegato innanzitutto al rallentamento dell'interscambio con il Brasile. E' atteso per tutto il corso del 1999. Le grandezze fondamentali dell'economia (disavanzo e debito pubblico, inflazione) sono però da ritenersi sotto controllo. E la crescita del Pil, che si è attestata al 4,2 per centonel 1998, è in effetti inferiore rispetto ai livelli previsti sia dal governo che dagli analisti indipendenti all'inizio dell'anno, ma è anche felicemente in controtendenza rispetto ai risultati ottenuti dagli altri Paesi in via di sviluppo.

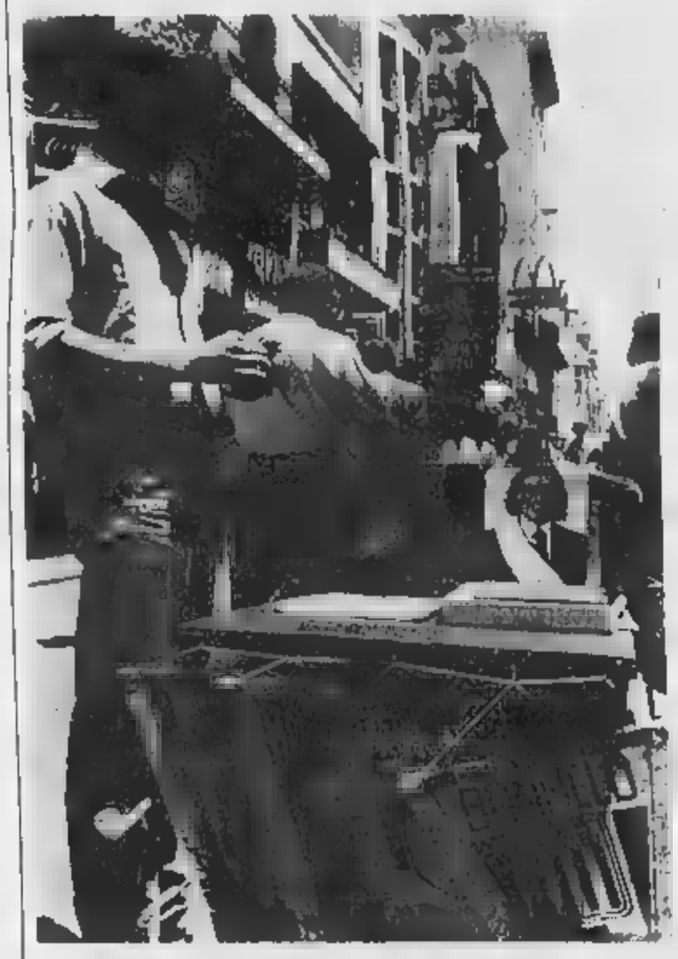
Che la situazione in Argentina non sia facile lo ha detto senza eufemismi anche il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, «ma vogliamo e bisogna essere presenti», ha aggiunto. «Anche perché verso la fine dell'anno, dopo l'elezione del presidente della Repubblica, è possibile che le forze politiche argentine mettano in campo strumenti per dare vigore all'economia locale. L'Argentina», ha concluso Fossa, «rappresenta un mercato interessante in sé, ma anche perché è un canale privilegiato per il Mercosur».

Dunque si punta al futuro con convinzione e ne è la conferma la stessa organizzazione di questo super-expo, che si svolge al centro fieristico La Rural, il più antico del Paese, ampliato e ristrutturato per l'occasione. L'interscambio fra i due Paesi, che ha superato i 4 mila miliardi dopo l'intensificazione degli ultimi anni, «deve essere considerato un punto di partenza, non di arrivo», ha detto il ministro del Commercio estero Piero FAssino.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che non ha potuto essere presente all'inaugurazione, ha inviato al presidente argentino Menem un messaggio in cui ribadisce il forte interesse italiano per l'Argentina e il Mercosur, un'area in cui l'Italia vuole «rafforzare ed estendere relazioni politiche e culturali che, del resto, affondano le loro radici in una lunga tradizione comune. I rapporti di fraternità con l'Argentina», ha aggiunto il presidente del Consiglio, «datano dagli albori dell'indipendenza fondati su stretti vincoli di sangue e su una profonda comunanza di ideali e di valori. Milioni di italiani hanno trovato generosa accoglienza in questa terra argentina il cui sviluppo civile, culturale ed economico hanno dato a loro volta un contributo fondamentale».

In una visione d'insieme, nonostante la crisi economica innescata dal Brasile il made in Italy mantiene, su base annua, le sue posizioni sul mercato argentino. Ma l'Italia negli ultimi 6 anni ha quasi quintuplicato il suo saldo positivo nell'interscambio commerciale con il paese latino americano.

La Casa Rosada in Plaza de Mayo a Buenos Aires: nella capitale argentina il più grande Expo organizzato dall'Italia all'estero



L'interscambio fra Italia e Argentina ha superato i 4 mila miliardi

Deregulation e privatizzazioni hanno creato un terreno particolarmente fertile

Incentivi ed agevolazioni per chi vuole investire

Le tante opportunità offerte da una economia in espansione

Le solide relazioni storiche e culturali che legano l'Italia all'America Latina e all'Argentina in particolare sono state senza dubbio un ottimo punto di partenza per le relazioni commerciali tra i due Paesi. Ma la svolta, nelle relazioni con l'Italia come con altri Paesi occidentali, è negli ultimi anni, durante i quali Buenos Aires ha compiuto i suoi passi da gigante per diventare terreno ideale per gli investitori stranieri.

Deregulation e privatizzazioni

La costituzione del Mercosur, il Mercato Comune del Sud, nel 1991, tra Argentina e Brasile, Uruguay e Paraguay ha segnato il cambio di marcia nello sviluppo delle relazioni economiche con questo continente e il resto del mondo. Ma soprattutto le prime riforme volute nel '95 dal presidente Menem hanno decisamente accelerato lo sviluppo del mercato argentino.

La deregolamentazione dell'economia del Paese, unitamente alla liberalizzazione del commercio con l'estero, ha permesso infatti di passare da una crescita negativa del Pil alla media del 5 per cento tra il '92 e il '98, con forte aumento degli investimenti (oltre il 12 per cento in media base annua).

Al tempo stesso la riforma della sicurezza sociale ha agevolato il risanamento dei conti pubblici, mentre la riforma monetaria ha favorito uno straordinario rientro dell'inflazione. A tutto ciò si è affiancato il forte impulso ricevuto dai programmi di privatizzazione attuati in moltissimi settori, risultato di uno snellimento del sistema economico nazionale, proiettato verso una competitività che sempre più ha attirato l'attenzione dei Paesi industrializzati e dell'Italia in particolare, diventata in pochi anni primo partner europeo e terzo del mondo.

Agevolazioni fiscali

La politica per agevolare gli investimenti esteri in Argentina si basa oggi su due principi fondamentali: il trattamento per investitori stranieri e nazionali e piena libertà di rimpatriare in ogni momento sia i capitali che gli utili. Nessuna differenza, dunque, anche sul piano degli incentivi: agli stranieri è permesso di godere di tutte le agevolazioni fiscali.

Dal 1993 per le aziende straniere non esiste più l'obbligo di iscrizione a un registro, né quello di approvazione da parte dell'amministrazione centrale. Gli investitori esteri possono disporre liberamente ad ogni attività legata alla produzione di beni e servizi. Oltre a ciò, sparse un po' ovunque nel territorio argentino ci sono zone franche dove le esportazioni e importazioni sono tassate o ci sono proibizioni di tipo economico. Per la legge, infatti, si possono creare in ognuna delle province (decreto del giugno '94).

Lo scopo della loro istituzione è stato quello di favorire l'occupazione e gli investimenti in regioni che, per la vicinanza con altri Paesi e perché si trovano in situazioni critiche, risultano svantaggiate. I beni prodotti in questi luoghi sono destinati esclusivamente a Paesi terzi.

Le zone franche possono essere di carattere commerciale, nel caso in cui al loro interno si svolga un'attività di immagazzinaggio, oppure di tipo industriale, nel caso in cui le merci siano sottoposte a un processo di trasformazione, lavorazione, riparazione e assemblaggio. Il loro sfruttamento è di carattere privato o misto, le infrastrutture e i servizi necessari al loro funzionamento sono a carico del concessionario che può costituire un monopolio ma deve affittare a più usufruttuari i lotti per la costruzione degli edifici in cui si svolgeranno le attività produttive o di immagazzinamento.

Il pagamento di un prezzo convenuto garantisce il diritto di sviluppare attività dentro una determinata area, ma gli usufruttuari di una zona franca non possono più accedere ai benefici e agli incentivi dei piani di promozione industriale regionali o settoriali. Nelle zone franche non si può abitare.

Incentivi

Con la cessazione di molti dei vecchi monopoli, come quello dell'esplorazione e dell'estrazione degli idrocarburi e del gas, agli investitori esteri sono date le stesse opportunità di partecipazione dei locali. Il risultato è stato che gli investimenti esteri hanno raggiunto in tutti questi settori (telecomunicazioni, linee aeree, ferrovie, operazioni portuali e della distribuzione dell'acqua) una quota che va dal 49 per cento.

In particolare, per gli operatori del comparto creditizio e assicurativo, dove continuano ad essere richieste delle licenze specifiche, la legge garantisce l'assoluta parità tra investitori esteri e nazionali. L'acquisizione di banche locali e l'apertura di filiali sussidiarie da parte di istituti stranieri devono però essere approvate dal Banco central de la República argentina, le cui autorizzazioni vengono concesse di volta in volta in ragione della dimensione degli investimenti.

Fra le agevolazioni attualmente presenti nel Paese esistono una serie di norme volte a favorire gli investimenti nel settore minerario, come ad esempio la garanzia di stabilità fiscale per 30 anni. Le persone o le imprese che ne beneficiano saranno esenti anche dal pagamento dei dazi all'importazione e di ogni altro diritto come ad esempio imposte speciali o tasse di statistica.

Il ministro Piero Fassino ha invitato le aziende italiane ad investire

Un mare di opportunità per le pmi

Ci sono affinità fra le due realtà industriali

Il ruolo della piccola e media impresa nel processo di sviluppo dell'economia argentina riveste un ruolo di fondamentale importanza, ruolo che, come ha ricordato anche il ministro per il Commercio estero Piero Fassino durante la cerimonia di inaugurazione, può e deve aumentare il proprio peso. Argentina e Italia hanno infatti molte similitudini da questo punto di vista: ambedue i Paesi sono caratterizzati da una forte presenza di piccole e medie imprese, che in Argentina producono il 50% dell'occupazione e del Pnl e sono state le protagoniste principali dell'enorme processo di trasformazione economica degli ultimi anni.

Un'affinità che ha trovato un riconoscimento nell'intesa (siglata a Roma il 2 dicembre 1977 da Federexport, Confindustria e Unión Industrial Argentina) tra Pmi e Argentina per la creazione di una [illegible] permanente» delle piccole e medie imprese.

A questo si deve aggiungere l'accordo firmato nell'aprile del 1998 dalla Simest la Unión Industrial Argentina, nel quale è espressa la disponibilità a destinare un importo pari a 20 milioni di dollari per l'assunzione di quote di partecipazione in imprese miste, per i quali sono state già avanzate proposte relative a 80 progetti di partnership.

L'Argentina è anche il Paese sudamericano che riceve il maggior volume di investimenti italiani, con un valore pari al totale degli investimenti italiani verso Brasile e Messico. Nel 1997 gli investimenti diretti italiani sono stati pari a 114 miliardi di lire.

«Si può fare di più» aveva sostenuto Fassino, prima dell'inaugurazione, anche in un intervento pubblicato sul «Sole 24 Ore», nel quale ha fatto notare che siamo solo il decimo Paese sul base mondiale in questo frangente. «Si pone perciò in modo sempre crescente l'esigenza di accompagnare ai forti flussi di esportazione, che vanno difesi e consolidati, anche una politica di investimenti che radichi ancor di più le nostre imprese sul mercato. E ciò perché la possibilità di mantenere e migliorare le forti posizioni commerciali detenute dall'Italia in molti mercati è proprio affidata al radicare in essi il nostro sistema anche in termini produttivi, tecnologici e finanziari».

«Bisogna ricordare» ha sottolineato Fassino, «che oltre ad offrire grandi opportunità per le imprese italiane, l'Argentina è anche la porta d'ingresso al più vasto territorio rappresentato dal Mercosur, un'area popolata da oltre 200 milioni di persone che possiede un'enorme potenziale di sviluppo non ancora sfruttato. Un territorio che va accrescendo la sua coesione grazie alla continuità geografica, all'assenza di rivalità interne, all'omogeneità politica democratica e all'esistenza di un'asse comune di sviluppo lungo la direttrice Buenos Aires San paolo.

Un simbolo di Buenos Aires: l'obelisco della Avenida 9 de julio

La legislazione è diversa da quella italiana

Avviare joint-venture

Tutto quanto è bene conoscere

Ci sono alcuni punti della legge argentina che è importante conoscere se si vuole avviare una joint-venture con questo Paese. La società per azioni infatti sono regolate in maniera differente.

I poteri del presidente del consiglio d'amministrazione (Cda) sono difficili da limitare perché questo rappresenta la società in ogni atto estraneo all'oggetto sociale. Inoltre gli emolumenti dei consiglieri non possono essere fissati all'inizio dell'esercizio e la carica di consigliere è revocabile dall'assemblea anche senza giusta causa.

Per quanto riguarda il comitato esecutivo, la legge argentina prevede che abbia a cuore unicamente la gestione dell'ordinaria amministrazione della società e non affari o gruppi di affari specifici. D'altra parte, la figura dell'amministratore delegato non è molto in uso.

Nelle assemblee straordinarie non è richiesta la presenza di un notaio e la convocazione dell'assemblea cosiddetta ordinaria non richiede pubblicazione. A questa assemblea partecipano i soci che detengono l'intero capitale sociale. Altra differenza rispetto all'Italia è che qui non è necessaria la presenza di tutto il consiglio d'amministrazione e di tutti i membri del collegio sindacale, bastano gli azionisti.

E' inoltre da tenere presente che i soci di una Spa con sindacatura non hanno libero accesso ai libri sociali.

Un altro punto di cui è necessario avere conoscenza sono i vincoli con il territorio argentino che la legge nazionale esige nell'andamento delle società per azioni: infatti la maggioranza dei consiglieri deve avere il suo domicilio reale in Argentina. Il consiglio di amministrazione è tenuto a riunirsi almeno ogni tre mesi e le assemblee devono celebrarsi nella giurisdizione del domicilio sociale.

REGIONE CALABRIA

"Argentina & Italia, Paises en movimiento" / Le ragioni che trasformano una mostra in un evento caratterizzando l'incontro di due realtà gemelle

Sinergie nuove per linee di sviluppo alternative

La Calabria si ritaglia uno spazio particolare per la massiccia presenza di tre generazioni di calabresi in Sud America

Fassino: una scommessa da vincere

Dal ministro per il Commercio estero, on. Piero Fassino, l'indicazione di come agire per essere veramente in grado di "internazionalizzare" l'Azienda Italia, in un contesto di "villaggio globale" dove è importante cogliere le occasioni che vengono offerte da "certe affinità elettive" come, appunto, il rapporto tra Argentina ed Italia, saldato da forte presenza di nostri connazionali nel tessuto socio-economico di quel Paese.

La buona volontà non basta, per entrare e soprattutto rimanere competitivi nei mercati esteri. Occorre agire in una logica di strategia complessiva, di strategia di sistema che renda non episodico il lavoro all'estero dell'imprenditoria italiana. È questo, in estrema sintesi, il metodo che mi propongo di adottare per far fede al mio incarico di ministro del Commercio con l'Estero.

Abbiamo un tesoro nelle nostre mani. Il Sistema Italia godo di un'ottima immagine in tutto il mondo. La nostra grande industria è ormai da anni un ambasciatore prezioso per il Paese, e le piccole e medie imprese italiane sono diventate, in molte zone del mondo industrializzato, un modello al quale riferirsi. E allora cosa manca alla politica di internazionalizzazione del nostro Paese? C'è bisogno di affinare la nostra strategia di penetrazione economica, una strategia che consenta all'imprenditoria italiana di non

On. Piero Fassino

poggiare solamente sul proprio intuito, sull'esperienza e sulla capacità di lavorare, ma di inserirsi in un piano globale di internazionalizzazione. Abbiamo, in sostanza, la necessità di mettere a punto strategie politico-economiche che permettano di rispondere con efficacia alle richieste di un paese ad alta industrializzazione come il nostro. Un obiettivo, questo, che si può raggiungere solo attraverso un'azione costante, coerente e concertata tra le imprese. Il governo deve, quindi, svolgere un ruolo ben preciso: quello di coordinare il Sistema Paese e di non lasciare sole le aziende, di sostenerle nel loro sforzo di valicare le frontiere nazionali e di adattarsi velocemente ai continui cambiamenti di mercati di sbocco. La nostra capacità non solo di esportare, ma anche di investire all'estero e di produrre in altri paesi è un patrimonio di inestimabile valore che va consolidato, incrementato, rinnovato attraverso uno sforzo congiunto.

È questo il motivo per il quale, nella Finanziaria, abbiamo previsto 350 miliardi per il made in Italy, 100 miliardi per l'internazionalizzazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale italiano. A questo sforzo seguirà naturalmente il sostegno alle piccole imprese perché riescano a rendere stabile la loro penetrazione all'estero. Perseguiremo l'obiettivo attraverso idonei strumenti finanziari per le aziende, l'adeguamento della Sace alle esigenze delle piccole e medie imprese, l'attenzione alla formazione, la riorganizzazione della rete estera dell'Ice, che dovrà sempre più assumere anche il ruolo di vera e propria agenzia governativa. Per poter rispondere in tempo alle richieste di un mondo che ha nell'innovazione il suo carattere distintivo.

Piero Fassino
(Ministro per il Commercio con l'Estero)

Chizzoniti: rendere orgogliosi i nostri emigrati

Va seriamente rivisto, direi anzi rifondato, il rapporto tra la Regione Calabria ed i tantissimi calabresi che vivono ed operano all'estero ed in particolar modo nelle Americhe. Se non partiamo da questa considerazione e se non accompagniamo tale riflessione con una profonda autocritica sul come fin qui abbiamo operato, rischiamo di vanificare le grosse opportunità che si profilano all'orizzonte, a cominciare proprio dall' appuntamento di Buenos Aires per la mostra "Argentina & Italia Paises en movimiento".

Alla fine dell'anno in corso, l'Argentina risulterà tra i primi cinque paesi a più alta crescita nel mondo, risulta da una fonte autorevole come il World Economic Outlook del Fondo monetario internazionale. La crescita del Pil argentino per il 1998 è stimata attorno al 5,3% rispetto a una media del 3,4% dell'America Latina, e nello scorso settembre l'economia argentina era al suo ottavo trimestre consecutivo di crescita, dopo il recupero registrato da metà 1995. Gli aggregati monetari, d'altro canto, non sembrano aver risentito eccessivamente dell'impatto crisi finanziaria mondiale. Il livello delle riserve si mantiene alto, rispetto alle dimensioni dell'economia e del sistema finanziario. Riguardo agli investimenti produttivi, questa voce continua a costituire il motore principale della crescita economica, e il livello degli investimenti stranieri per abitante è tra i più elevati al mondo.

Per noi italiani che a Buenos Aires, andremo a maggio per la mostra, l'Argentina è poi la conclusione di un percorso e, nel contempo, l'inizio di un nuovo viaggio. La nostra presenza nel Cono Sud ha già dato, infatti, frutti abbondanti, e le cifre aggiornate del nostro commercio lo dimostrano. I rapporti commerciali tra i due paesi sono in crescita negli ultimi tre anni, e il saldo della bilancia commerciale è favorevole all'Italia per un miliardo di dollari, con un export italiano di 1739 milioni e un import dall'Argentina di 735 milioni di dollari.

On. Aurelio Chizzoniti

In questo contesto, semmai, c'è da capire bene le ragioni per le quali la Calabria non ha saputo inserirsi in questo circolo virtuoso, nonostante sia regione del Paese che nel 1997 ha occupato il ruolo di primo fornitore dell'Unione Europea e il terzo nella classifica mondiale e nonostante potesse contare su prestigiose presenze di origindi calabresi nei posti strategici dell'economia, della politica e dell'imprenditoria argentina.

Ora, però, si deve aprire una nuova fase. L'attuale presenza italiana in Argentina è, infatti, ancora dominata da grandi gruppi che hanno svolto una funzione fondamentale. Va superato il periodo dell'insediamento della grande industria, è giunto il momento di far arrivare il sistema italiano delle piccole e medie imprese e qui in Calabria ha da spendersi per centrare un duplice obiettivo, quello di creare sbocchi alla sua imprenditoria, al suo artigianato, al suo turismo ed alla sua agricoltura; e quello, non secondario, di alimentare l'orgoglio dei suoi figli che operano in Argentina e che spesso hanno visto limitare il rapporto con le istituzioni calabresi ad una sorta di "turismo istituzionale", capace magari di tenere aperti i contatti affettivi ma non di riempirli di contenuti socio-economici che dessero forza e ricchezza ad entrambe le comunità. A questo errore vogliamo porre rimedio.

On. Aurelio Chizzoniti
(Assessore all'Emigrazione della Regione Calabria)

Freno: dare contenuti al "turismo di ritorno"

Da diversi anni ormai i paesi dell'America Latina, e l'Argentina in particolare, hanno voltato pagina quanto a politiche economiche di sviluppo e integrazione internazionale.

Abbandono delle obsolete politiche di "import substitution", controllo dell'inflazione e della finanza pubblica, liberalizzazione graduale dei mercati, privatizzazioni nell'industria e nei servizi, attrazione investimenti dall'estero, incentivi all'ammodernamento tecnologico e all'esportazione: su queste linee e altre ancora si innesta oggi uno sforzo particolare di rilanciare gli antichi e profondi legami fra questo continente e il nostro paese. Molto resta ancora da fare ma i progressi sono impressionanti.

L'evento "Argentina & Italia paises en movimiento" vuole concorrere a questo nuovo corso, aiutando governanti, operatori, lavoratori, cittadini di entrambe le sponde dell'Atlantico a superare luoghi comuni e pregiudizi, scoprire nuove opportunità, intraprendere nuove iniziative, favorire un travaso reciproco di conoscenze e di cultura. Come sottolineato durante la visita del presidente Romano Prodi e del ministro Augusto Pantozzi a Buenos Aires lo scorso 6 e 7 aprile, e all'inizio di marzo in Uruguay, Brasile e Cile, le potenzialità di collaborazione e integrazione economico-commerciale con

On. Antonella Freno

l'Italia sono grandemente arricchite dal progetto Mercosur che allarga i mercati, stimola la concorrenza e proietta i protagonisti, Argentina in testa, verso un ruolo decisivo in ambito economico internazionale.

In questo contesto anche il settore turistico assume una valenza particolare, così come una valenza particolare deve esser riconosciuta al ruolo che la Calabria può giocare, facendo leva sulla forte comunità calabrese che è in Argentina e che concorre notevolmente al suo sviluppo ed alla sua crescita democratica. A Buenos Aires proprio in questi giorni si stringono alleanze strategiche e si vincolano interventi comuni che incideranno moltissimo sui futuri rapporti (economici, turistici, culturali ed imprenditoriali) tra Italia ed Argentina. Molte realtà del nostro Paese, mi riferisco sia ai livelli istituzionali che a quelli imprenditoriali, hanno compreso da tempo, meno pronta è parsa l'attenzione della Regione Calabria. Tuttavia il lavoro fatto nelle ultime settimane mi fa recuperare l'appuntamento su un altro piano, la Calabria può sempre contare sul vantaggio di un legame affettivo mai indebolitosi e su un rapporto radicato e colloquiato con le comunità dei calabresi costituitesi in Argentina.

E' questo il piano di lavoro attorno al quale l'Assessorato al Turismo della Regione Calabria sta mobilitando le sue forze e le sue intelligenze.

Pensando un rapporto nuovo e diverso con i calabresi d'Argentina e rivitalizzando possibilità d'incontro che non si fermino più a livello di vertice ma coinvolgano le singole comunità calabresi dell'America Latina e le trasformino in veicolo di una immagine positiva della Calabria.

On. Antonella Freno
(Assessore al Turismo della Regione Calabria)

Il "Piano di convertibilità" varato dal ministro Domingo Cavallo

Un calabrese d'acciaio

Grazie alle sue leggi apre le porte un mercato ancora vergine

Il Mercato Argentino è sudamericano oltre

Una riserva di eccellenti opportunità per gli investitori stranieri ma, soprattutto, occasione per le nuove realtà aziendali italiane di approdare a mercati ancora vergini.

È questa, in sintesi, l'opinione che dell'Argentina hanno i maggiori osservatori economici internazionali ormai da qualche anno, quando cioè, il grande paese latino americano ha deciso di sollevarsi definitivamente dalla profonda crisi politica e socioeconomica nella quale versava.

La chiave di volta, nella storia recente argentina, è stato il famoso Piano di Convertibilità, partorito nel 1991 dall'allora ministro dell'economia Domingo Cavallo (originario della Calabria): un piano che in pochi anni ha fatto fare nel paese passi da gigante, e ha dato nel contempo fama e prestigio internazionale al suo ideatore.

La riforma strutturale contenuta nel Piano di Convertibilità prevede la liberalizzazione del commercio, un ampliasimo piano di privatizzazioni, la stabilizzazione macroeconomica, la lotta senza quartiere a un'inflazione che aveva raggiunto livelli altissimi e che oggi è praticamente inesistente (nel 1997, ad esempio, è stata pari a zero).

Le idee-cardine della riforma hanno avuto subito successo, tanto da far superare all'Argentina prima - nel 1994-95 - il pericolosissimo "effetto tequila", con la crisi che partendo dal Messico coinvolse l'intero pianeta latino-americano, e poi – nell'anno scorso – le turbolenze derivate dalla crisi delle borse asiatiche. Si tratta di precedenti che fanno ben sperare per la delicata ripresa autunnale, come quella in corso, scossa dalle forti tensioni che hanno interessato i mercati finanziari dell'emisfero meridionale del continente. Dopo la "dieta" imposta dal Plan de Convertibilidad, l'Argentina è, infatti, considerata da tutti gli osservatori internazionali un sistema dai fondamentali economici solidali. A Buenos Aires, la costante degli anni Novanta è il continuo alto tasso di sviluppo che ha riguardato tutte le risorse del paese. Prime fra tutte, quelle primarie, la cui valorizzazione può essere esemplificata dal raddoppio in soli due anni, tra 1994 e 1996, delle esportazioni argentine. Le imponenti ricchezze primarie del paese (da quelle agroalimentari a quelle energetiche), unite alla buona rete infrastrutturale dei servizi, al basso costo di una manodopera di livello superiore alla media, ai larghi incentivi alle imprese estere decisi dal governo, sono alla base dei forti investimenti stranieri che si sono diretti verso l'Argentina senza interruzione sino a oggi. Investimenti che hanno dato luogo all'interessante sviluppo dei comparti industriali e manifatturieri del paese sudamericano. Lungi dall'aver esaurito le sue potenzialità, l'Argentina è insomma un mercato sul quale continuare a dirigere la propria attenzione, e nel quale entrare anche per aver al più complessivo mercato del Cono sud del continente. Quello, per intenderci, racchiuso entro il Mercosur, l'organizzazione di cui fanno parte - oltre a Bariles - il Brasile, l'Uruguay e il Paraguay, al quale sono poi associati da poco Cile e Bolivia, e con cui intrattengono rapporti stretti anche i paesi andini. Nonostante la crisi azionaria, le previsioni per il 1998 fatte dall'Ufficio studi economici dell'Ice parlano ancora di crescita del 4,8%; certo inferiore rispetto il livello 7% raggiunto nel 1997, ma superiore alle crescita prevista scala mondiale. Le debolezze dell'Argentina per il 1999 concentrate sul comportamento del subcontinente di fronte alla crisi borse, e in particolare su quello che succederà in Brasile termini economici, e soprattutto finanziari e valutari. Buenos Aires ha, infatti, con Brasilia un rapporto tanto stretto poter essere considerato una debolezza, visto che è verso il grande vicino che si dirige il 30% delle esportazioni argentine. Per il breve periodo, quindi, lo sguardo degli analisti è concentrato sulla tenuta del peso, mentre sul medio e sul lungo termine l'attenzione rimane sul comportamento del governo nei confronti del deficit pubblico, dell'indebitamento estero, della politica fiscale e amministrativa e soprattutto delle politiche sul lavoro, necessarie per risolvere l'alto tasso di disoccupazione, la crescita ancora relativa del mercato interno e la forbice molto aperta riguardante lo sviluppo socioeconomico delle diverse aree del paese.

Questo rappresenta oggi l'Argentina sorta di mercato comune

La porta del "Mercosur"

Il ruolo che potrà giocare la comunità calabrese

Qualche mesi Borge, ad un giornalista che gli chiedeva «chi sono per lei gli Argentini?» ebbe a rispondere: «sono italiani che parlano spagnolo».

La risposta del poeta può apparire una forzatura, ma indubbiamente ben rappresenta l'intreccio molto particolare che la storia ha voluto istituire tra l'Argentina e l'Italia. La mostra "Italia y Argentina: paises en movimiento", promossa dal nostro ministero del Commercio con l'Estero e dall'Ice a Buenos Aires dal 10 al 16 maggio 1999, rappresenterà il cammino di due paesi che, pur così distanti, ad un certo punto della loro storia hanno intrecciato i loro destini e le loro speranze.

L'Argentina, come l'Italia, è da tempo impegnata nella ricerca della stabilità politica e istituzionale, che consente le riforme economiche ed il rilancio dello sviluppo e, contemporaneamente, favorisca l'integrazione con gli altri paesi dell'area.

Perché l'Argentina? Perché in Argentina l'Italia è di casa; e meglio, l'Argentina è la casa di molti italiani che in anni per noi difficili sono partiti dalle nostre coste per la grande avventura della loro vita. E poi, perché l'Argentina, grazie alla sua appartenenza al Mercosur, garantisce l'accesso a un mercato di quasi 200 milioni di consumatori. Infine, perché si tratta del Paese dell'America Latina, che più compiutamente di altri, ha portato avanti un programma di riforme economiche e di rilancio dell'economia. Peraltro la globalizzazione dell'economia e della finanza ci spinge a forme di cooperazione e di integrazione fra stati, per governare tali processi, per corrispondere in modo adeguato agli interessi di tutti.

All'Argentina va riconosciuto il merito di essere stato tra i primi paesi dell'America Latina a comprendere la necessità storica dei processi di integrazione, promuovendo il Mercosur. Vi è poi una ragione in più che spiega i legami profondi che uniscono Italia e Argentina: ed è il ruolo centrale che svolge la enorme comunità italo-argentina, una comunità di cui l'Italia è orgogliosa e che ha contribuito in modo rilevante allo sviluppo e alla crescita dell'Argentina. La comunità italiana è una straordinaria risorsa in più che va utilizzata in tutte le sue potenzialità per favorire la crescita e la cooperazione tra i nostri due paesi. La mostra "Italia y Argentina: Paises en movimiento" sarà la giusta occasione per far vedere un'Italia a tutto tondo, quella delle istituzioni, delle piccole e medie imprese delle associazioni e dei gruppi industriali. Sarà anche momento importante per stimolare, all'interno di questo quadro di riferimento, nuovi e diversi rapporti tra la comunità calabrese che vive da tre generazioni in Argentina, e la Regione Calabria.

In una parola, quel Sistema Italia per il quale siamo apprezzati in tutto il mondo, e al quale il Governo ha dato e darà tutto il suo sostegno, nella consapevolezza che l'Argentina, con la grande riforma economica perseguita in questi anni, sarà ancor di più un partener importante.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

TRAGICOMMEDIA

«Il barbiere di Siberia»

Nikita Mikhalkov

IL «barbiere di Siberia» è una macchina per tagliare gli alberi, una grande sega circolare inventata da un vecchio americano residente a Mosca, ed è anche un cadetto dello Zar esiliato in Siberia dove fa appunto il mestiere di barbiera. Il film di Mikhalkov che ha inaugurato il festival di Cannes è un kolossal pittoresco, colorato e convenzionale sulla Grande Russia e su un grande amore fi- Ottocento; una prova di maestria brani bellissimi, con commedia e tragedia, operetta e melodramma, nella quale la bravura del regista diventa maniera, poco interessante, e l'esteriorità del film pesa sugli interpreti.

IL E DI
di Nikita Mikhalkov
con Oleg Menshikov, Julia Ormond, Richard Harris, Alexej Petrenko; Russia/Francia/Repubblica Ceca/Italia, 1999

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Dante (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Empire; **MILANO,** Astra; **GENOVA,** America 8; **BOLOGNA,** Jolly; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Excelsior; **ROMA,** Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Galaxy Saturno, King 1, Trianon 2, Tristar Verde; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Dello Palme; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Tiffany

BIOGRAFICO

«Love is the Devil»

IL grande pittore inglese Francis Bacon, nato a Dublino, morto nel 1992 a anni, artista cruciale del Novecento, viene còlto dal bel film nel ella sua massima affermazione con la mostra antologica al Grand Palais di Parigi nel 1971, nel momento di crisi della sua vita privata per il suicidio dell'amante George Dyer. Sono molto ben raccontati la contraddizione in Bacon fra egocentrismo d'artista e bisogno tenerezza, la lunga storia d'amore con Dyer, gli ambienti e gli amici gay, l'aneddotica stravagante: il pittore si lavava i denti col Vim, tingeva i capelli bianchi sulle tempie con il lucido scarpe, si truccava ciglia, viso, labbra, un uomo seducente e un conversatore brillante, beveva molto, giocava molto, prendeva troppe pillole, aveva il suo lavoro un rapporto assoluto. Per una volta, vedere un artista dipingere non risulta affatto ridicolo, nel film che tenta di riprodurre nelle immagini lo stile di Bacon, ispirato a Velasquez e Caravaggio nella figurazione originale e drammatica, nella fisicità alterata e solitaria dei ritratti. Derek Jacobi è l'eccellente interprete di questa cineblografia volgare.

LOVE IS THE DEVIL
John Maybury
con Derek Jacobi, Daniel Craig, Tilda Swinton, Anna Lambton; Inghilterra, 1998

Cinema Due Giardini Ombre
MILANO, Colosseo Visconti
Corallo
Adriano
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Cinemaluckyblu, Quattro Fontane 1
BARI, Kursaal Santa Lucia

«Piovuta dal cielo»

BEN Affleck, ragazzo composto e programmato, in viaggio verso il proprio matrimonio, viene bloccato un incidente aereo, da un uragano, da Sandra Bullock ragazza sexy imprevedibile alla quale salva la vita, da un travolgente e irrimediabile. Intanto a Savannah, Georgia, la fidanzata lo aspetta sempre maggiore impazienza e smarrimento. Il film aggraziato e (ogni tanto) divertente appartiene al nuovo/vecchio genere di commedia sentimentale americana basata sulla contrapposizione tra conformismo e anticonformismo: il più riuscita, con Sandra Bullock molto brillante.

PIOVUTA DAL CIELO
di Bronwen Hughes
con Sandra Bullock, Affleck, Maura Tierney, Steve Zahn, Blythe Danner, Ronny Cox; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso; **TORINO,** Doria; Manzoni, San Carlo, Splendor Alpha; **GENOVA,** Cineplex; **BOLOGNA,** Capitol 1, Minerva, Olimpia; **FIRENZE,** Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Mal 3; **NAPOLI,** Abadir, Aiclone 1; , Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Fiamma

SENTIMENTALE

«Shakespeare in love»

Gwyneth Paltrow con Joseph Fiennes

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, il film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, scherzo colto, gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi Sandy Powell un capolavoro.

IN LOVE
John Madden
con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth, Geoffrey Rush, Ben Affleck; Usa, 1998

TRIESTE Cinema Ariston
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Odeon 9, Orfeo
BOLOGNA, Fossolo
FIRENZE, Fulgor Mercurio
ROMA, Madison 1, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Warner Village
NAPOLI, Posillipo

THRILLER

«Delitto di polizia»

A Phoenix, Arizona, una storie di poliziotti corrotti grevi e volgarissimi che fanno gli esattori per un allibratore, di scommesse mai vinte, di debiti gioco, del poli- Ray Liotta (molto ingrassato e coproduttore del film) che sogna un colpo grosso il quale pagare i creditori e rimettere a posto la sua vita. La rapina salvifica, eseguita dai poliziotti con maschere da animali sul viso (maiale, coniglio, gallo, scimmia) va malissimo: tutto sbagliato, tutti muoiono compreso il protagonista che finisce dissanguato correndo deserto. Dilemmi morali e qualcosa di molto sordido danno al film un certo fascino nero.

DELITTO DI POL
di Danny Cannon
con Ray Liotta, Daniel Baldwin, Anthony LaPaglia, Anjelica Huston; Usa, 1998

Cinema Nazionale 2
TORINO, Ambrosio 3, Fiamma
Odeon 4
GENOVA, Cineplex
Arcobaleno 1
FIRENZE, Astra
Barberini 2, Galaxy Giove, Lux 3, Odeon 3, Trianon 3
PALERMO, Metropolitan

MUSICALE

«Buena Vista Social Club»

RY Cooder è un musicista seducente, sorridente come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris, Texas» e de «La fine della violenza». E' stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati e rimossi, ora rivalutati sino a ultimo certo l'anno scorso alla Carnegie Hall New York: pe dotate grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i hanno ottanta, novant'anni, che la musica reste tutta la loro vita, che hanno nostalgia degli anni d'oro. Non si parla di società né Castro: fossero mai esistiti. Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
Wim Wenders
con Compay Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder, Joachim Cooder, Omara Portuondo, Orlando «Cachaito» Lopez; Germania/Usa, 1998

Cinema Olimpia 1
MILANO, Anteo 200, Plinius
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Odeon D, Rialto Studio 1
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Abc

«Matrix» Effetto speciale

Carrie-Ann Moss e Keanu Reeves

SIAMO nel 1999 oppure nel 2099, nel mondo dei sogni o nel mondo della realtà, nella vita o in una neurostimolazione interattiva chiamata Matrix, a New York o in città immaginaria? E com'è che i nomi della verità dell'ingan- suonano Neo, Morpheus, Trinity, Oracle, Cypher, Tank, Apoc? E perché tanti impermeabili neri lunghi fino alle caviglie? E chi l'Eletto, se esiste? Il cyberfilm che ha adesso negli Stati Uniti il massimo successo è tecnicamente stupefacente, sostanzialmente puerile, pomposo, sentenzioso, ed ha di battaglia, di corpo e corpo, di kung fu davvero ben coreografato, divertenti e belle.

di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Rossini; San Marco, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ciak, Ideal, Reposi 3; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Giardino, Italia Nuovo, Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Corso, Felix 1, Maestoso, Modernissimo 1, Pierrot, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori, Orfeo; **PALERMO,** King, Marconi, Nazionale

«La prima volta»

NELLA loro decisione di sostenere e promuovere un nuovo cinema italiano di autori giovani e impegnati, Pupi e Antonio Avati coproducono il secondo film di Massimo Martella, regista de «Il tuffo» e di molti programmi giornalistici di RaiTre. «La prima volta» raccoglie storie sulla prima esperienza sessuale di sei adolescenti della periferia di Roma, vista un'occasione di delle difficoltà sociali, dei livelli culturali (o aculturali), delle tensioni esistenziali, dell'emotività giovanile. Tra gli interpreti quasi tutti non professionisti, ma tutti dotati di naturalezza, notevole Alessia Fugardi.

PRIMA VOLTA
Massimo Martella
con Alessia Fugardi, Silvia Barone, Massimo Vivio, Francesca Chiarantano, Claudia Botticelli; Italia,

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 5
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Cola di Rienzo, Galaxy Mercurio, Jolly 3, Lux 2, Maestoso 2, Roxy Zaffiro
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Rouge Noir

MUSICALE

«Dance with me»

COMMEDIA con musica e danze cubane latinoamericane; con Chayanne, portoricano, star del genere, molto popolare nella comunità di lingua spagnola degli Stati Uniti; con molte immagini del campionato mondiale di ballo di Las Vegas. E' in una modesta scuola di danza di Houston in Texas che protagonista arriva con molte speranze, che cono- un'istruttrice campionessa di ballo, che si scontra e si lega con il proprietario della scuola che è padre da lungo tempo perduto, che in parte realizza le proprie aspirazioni. Il film mediocre, lo latina rappresenta comunque un'attrazione.

di Haines
con Chayanne, Vanessa L. Williams, Kris Kristofferson; U 1998

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Ariston
GENOVA, Cineplex, Lux
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Manzoni, Marconi 1
ROMA, Ambassade 2, Atlantic 2 e, Broadway 2, Capitol, Excelsior 1, New York, e 2, Rouge et Noir, Tristar Rosso
NAPOLI, Fiorentini, Piazza 1

THRILLER

«L'infernale Quinlan»

CON «L'Infernale Quinlan» Orson Welles costruì nel 1957 un thriller nero che sublima il tema della discesa agli Inferi in ambiente urbano, ricavato da un esemplare romanzo pulp di With Masterson. Maltrattato e tagliato al montaggio, il film magnifico che doveva segnare il ritorno del regista allora quarantaduenne non ebbe restaurato, reintegrato e rimontato secondo le indicazioni dell'autore, torna adesso con la forza d'un capolavoro. Al confine americano-messicano, in una città d'incubo su cui pesa un'ignota minaccia, Orson Welles è l'interprete straordinario dell'onnipotente poliziotto locale Quinlan.

Orson Welles
con Charlton Heston, Orson Welles, Janet Leigh, Joseph Cotten, Akim Tamiroff; Usa, 1

TORINO, Cinema Reposi 5
MILANO, Anteo 400
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo

DRAMMATICO

«Fino a prova contraria»

TRA classicismo e sperimentazione, energia e romanticismo, il cinema di Clint Eastwood ha assunto una singolarità subito riconoscibile all'interno del sistema hollywoodiano e questo bel film riassume le caratteristiche: suspense, autoritratto ironico, problema sociale. Un giornalista invecchiato e fallimentare, donnaiolo, bevitore, cattivo padre, si trova ad avere soltanto poche ore di tempo per salvare dalla p capitale un giovane nero da lui ritenuto innocente: i due percorsi (quello del dignitoso condannato e morte, quello del caotico cronista investigatore) procedono paralleli con diverso e analoga efficacia.

FINO A PROVA CONTRARIA
di Clint
con Clint Eastwood, Isaiah Washington, Lisa Gay Hamilton, James Woods, Diane Venora; Usa, 1998

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Cineplex
FIRENZE, Fulgor Giove
ROMA, Alhambra 3, Barberini 3, Delle Mimose 3, Drive In, Madison 3, Pasquino, Tristar Blu, Warner Village
PALERMO, Abc

FANTASY

«Beowulf» Il principe

APPESANTITO e con i capelli ossigenati, Christopher Lambert si muove (esibendosi in volteggi artificiali straordinari) in un cupo universo medievale di castelli assediati, forni crematori, prodigi, torture, spade a tre punte, impiccagioni, patiboli e magie. Si trova in situazione faticosa («L'unica cosa che mi impedisce di diventare un démone uccidere i démoni») ad affrontare il mostruoso. Il film, divertente per la sua assurdità, si dice ispirato a un poema epico inglese del quinto secolo su un giovane principe arrivato dalla Svezia per sconfiggere il Regno delle Tenebre e i abitanti.

BEOWULF
Graham
Christopher Lambert, Rhona, Oliver Cotton, Gatz Otto, Layla Roberts, Charlie Robinson; Inghilterra,

FIRENZE, Cinema Fulgor Venere
ROMA, Apollo, Warner Village

«8 Delitto a luci rosse»

NEGLI Stati Uniti spariscono quasi un milione di persone l'anno, e raramente vengono ritrovate. Nicolas Cage viene incaricato dalla vedova d'un industriale di indagare sulla autenticità o la mistificazione d'un piccolo pornofilm sadomasochista a otto millimetri concludentesi con morte d'una ragazza violata, torturata, poi uccisa. La signo- ha trovato il film nella forte del marito morto. Qualità: per tensione, tecnologia, clima, si capisce subito che è un film americano. Difetto: Cage figura davvero troppo e sensibile, sempre sbalordito dalla malavita per essere un investigatore privato.

8mm-DELITTO LUCI ROSSE
Joel Schumacher; Cage, Joaquin Phoenix, James Gandolfini; Usa, 1998

TORINO, Cinema Lux, Valentino 1
MILANO, Apollo, Ducale 3, Plinius 3
GENOVA, Ariston, Cineplex
BOLOGNA, Arcobaleno
FIRENZE, Fulgor Marte
ROMA, Giulio Cesare 2, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village
NAPOLI, Alcione 2
PALERMO, Ariston

La Farmacia® è Amica

La Farmacia è un punto di riferimento sicuro e vicino.
In Farmacia puoi contare sui preziosi consigli di uno specialista di fiducia in grado di rispondere alle tue esigenze di salute e benessere.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Basket: azzurri senza Rusconi

MILANO. Non c'è Stefano Rusconi (foto) fra i 16 convocati dal ct Bogdan Tanjevic per il secondo raduno della Nazionale di basket in vista degli Europei di giugno. Rusconi, secondo il ct, sarebbe stato dubbioso di fronte alla proposta di aggregarsi alla Nazionale un ruolo di riserva pronta a subentrare nel caso di forfait di qualcuno dei «lunghi» titolari. Il discorso sembra chiuso. I convocati: Abbio e Frosini (Kinder Bo); Basile, Damiao, Fucka e Myers (Teamsystem Bo); Bonora e Marconato (Benetton Tv); Chiacig (Zucchetti Re); De Pol, Galanda, Meneghin e Pozzecco (Roosters Va); Di Giuliomaria (Polti Cantù); (Sdag Go); Tonolli (Pompea Rm); riserve e Rotondo (Bancosardegna Ss), Sambugaro (Snai Montecatini) e Zanelli (Pepsi Rn). Il raduno è fissato a Biella per le 13 di martedì. Fucka potrà presentarsi solo il 22: sua moglie sta per dare alla luce due gemelli.

Pallanuoto: la A1 non cambia

ROMA. Erano in otto al vertice dei presidenti della A1 di pallanuoto, convocato da Guglielmo Negri, commissario della Fin; assenti i rappresentanti di Posillipo, Universo Bologna, Catania e . è stato possibile tentare e modificare il contestatissimo regolamento del campionato che ha causato la scandalosa esibizione di Ina Assitalia Roma-Posillipo, che hanno giocato a perdere, e la successiva stangata di squalifiche da parte della Disciplinare. Il Savona, per lettera, infatti dichiarato la propria indisponibilità ad eventuali modifiche della formula. Negri è però soddisfatto: «I presidenti mi hanno garantito le loro squadre impegneranno al massimo». La Fin ha inoltre precisato che la squalifica per 9 turni Pier Luigi Formigoni, dell'Ina Roma ma anche ct della Nazionale femminile, non avrà ripercussioni sull'attività delle azzurre.

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Open d'Italia	
12,20 Studio sport	
12,30 Tmc sport	Tmc
13,00 Tennis. Open	Tmc2
15,55 Vela Vela	Raitre
16,15 Tennis. Open d'Italia	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 T-Giro	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,15 Mondocalcio	Tmc
24,00 Giro notte	Raitre
0,15 Tennis. Open d'Italia	Raidue

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 14 Maggio 1999 35

A Montecarlo il tedesco rischia grosso strisciando contro il guard-rail, poi stacca i rivali della McLaren

E' QUARTO

MONACO. Prove libere: 1. M.Schumacher (Ferrari) 1'22"718, kmh 146,536; 2. Hakkinen (McLaren) 1'22"854; 3. Panis (Prost) 1'23"318; 4. Irvine (Ferrari) 1'23"396; 5. Fisichella (Benetton) 1'23"458; 6. Coulthard (McLaren) 1'23"503; Barrichello (Stewart) 1'23"545; Salo (Bar) 1'23"793; Villeneuve 1'23"862; Herbert (Stewart) 1'23"865; Hill (Jordan) 1'23"874; Trulli (Prost) 1'23"958; Zanardi (Williams) 1'24"065; Wurz (Benetton) 1'24"263; Alesi (Sauber) 1'24"492; R. Schumacher (Williams) 1'24"906; (Sauber) 1'25"094; De (Arrows) 1'26"148; Frentzen (Jordan) 1'26"336; Takagi (Arrows) 1'27"618; Genè (Minardi) 1'27"667; Badoer (Minardi) 1'28"316.
Oggi: F1 riposo.
Domani: 9-9,45 e 10,15-11 prove libere F1; 13-14 qualificazioni F1.
Domenica: 9,30-10 warm-up F1; ore 14 partenza 57° Gran Prix Monaco Formula 1.

La Ferrari è giunta nel Principato con molte novità, può potrebbe avere in serbo delle altre sorprese

A sinistra, Schumacher e la sua Ferrari durante le prove libere; sotto, Michael raggiunge i box in motoretta e, in basso, a colloquio con il direttore tecnico Cavallino, Jean Todt

Lo Schumi che non ti aspetti

Primo in prova, vola a collaudare la quarta rossa

Cristiano Chiavegato
Inviato a MONTECARLO

Sarà una lotta sul filo millesimi secondo. Questo è sicuro. Ed è già una buona notizia. Per la Ferrari soprattutto. Ieri Michael Schumacher ha segnato il miglior tempo delle prove libere. Si sa che i risultati della prima giornata non contano, sovente sono poco significativi e possono ribaltati in qualificazione. Ma non era dall'inizio della stagione, che il pilota tedesco fosse riuscito mettere le davanti quelle velocissime della McLaren. Una Ferrari in salute (con una nuova ala posteriore, qualche ritocco dinamico e l'inedito volante superelettronico), dunque, pronta a dare battaglia per difendere e magari anche migliorare la posi- di leader del Mondiale.

Come sempre il circuito cittadi- del Principato, gremito tifosi, ha alimentato spettacolo fra mille brividi emozioni. E lo stesso Schumi, di staccare il miglior crono in 1'22"718, du- la sessione iniziale mattinata, incappato in una disavventura che gli ha fatto venire i capelli dritti. Michael ha affrontato la chicane del porto con troppa decisione sulla F399, picchiando duro sul cordolo, si rotto il tirante sterzo della ruota sinistra. «Non so bene perché - ha spiegato il pilota - ma è successo l'imprevedibile. Ho anche avuto un po' di paura in quanto non potevo più tenere direzione dall'auto e sono andato a strisciare la ruota contro guard-rail. Per fortuna dopo sono riuscito a rientrare ai box, i danni sono stati riparati e tutto normale».

La normalità per il tedesco era quella di inanellare giri sempre più rapidi sino a stare davanti ad Hakkinen di 136 millesimi. Un soffio, ma quanto basta per tenere alto il morale: «Siamo vicinissimi - ha detto Michael - ma sono contento perché mi sembra che la vettura viaggi un po' meglio che a Imola. Non è stato troppo difficile tenere ritmi elevati: abbiamo trovato un buon assetto. E qui conta parecchio, insieme alla concentrazione richiesta al pilota. Per adesso mi sono divertito. Credo che i tempi ottenuti complessivamente siano realistici».

Schumacher ha anche tessuto le lodi gomme Bridgestone. «Per quanto ci riguarda - ha affermato - in alcuni tratti della pista siamo stati più veloci dello scorso anno. Ciò significa, considerando che gli pneumatici hanno un intaglio in più, che la Casa giapponese sta lavorando molto bene. Spero che nel weekend ci accompagni il bel tempo perché sarei contento di sulla pista asciutta anche una eventuale pioggia non mi preoccupa troppo».

Il solito dilemma delle gomme assilla un po' tutti i piloti. Bridgestone ha portato qui nuovo pneumatico morbido molti hanno voluto testarlo. Ma pare che, pur consentendo maggiori velocità, non abbia consistenza. La McLaren ha voluto provarlo e forse per questo ha perso tempo nelle regolazioni, per poi tornare indietro utilizzando le coperture dure.

In ogni caso termine la graduatoria dei tempi ha anche presentato qualche sorpresa provvisoria: Panis al posto con la Prost, Irvine quarto, Fisichella quinto una Benetton opportunamente modificata (ali sospensioni nuove), poi Coulthard solo sesto, davanti a Barrichello e alle due Bar di Mika Salo e Villeneuve.

Schumacher è stato l'unico a provare freddi brividi nel toccare l'acciaio dei guard-rail: Fisichella e Wurz hanno dovuto combinare i musetti strisciati delle loro Benetton. qualche segno di ruota l'hanno lasciato anche altri, senza danni gravi. Non sono mancate le uscite di pista: Trulli, Frentzen due volte, Takagi, Panis, Irvine si esibiti per l'emozione della folla, fra diritti nelle vie di fuga e traiettorie sbagliate.

Oggi la Formula 1, come è tradizione, si ferma. Qualche pilota andrà Golf Club di Montecarlo per da di beneficenza. Ci saranno, oltre a Coulthard, Panis, Hill e Fisichella, anche il principe Ranieri, il figlio Alberto e personaggi famosi, fra i quali Biaggi, Caprirossi, Tomba e lo sciatore Aamodt. Tutti a riposo meno Schumacher: lui farà blitz in elicot- a Fiorano per collaudare la quarta Ferrari portare qui. Un impegno che era stato affidato Badoer, ma Michael ha voluto assolverlo personalmente. Che ci sia qualche sorpresa su questa F399? La pole position vale mezza vittoria. E Maranello non vuole lasciare nulla intentato.

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

Hakkinen: avrò ottime soluzioni tecniche

MONACO. Il sottosterzo e il sovrasterzo l'incubo dei piloti. Li sognano anche di notte. Quando qualcosa non funziona nelle prove, questo diventa il primo problema da risolvere. Anche chi dispone di supercompetitive. Così Coulthard ha giustificato, con malcelato disappunto, il 6° posto: «Sto tentando di eliminarlo», ha dichiarato lo scozzese della McLaren, promettendo che anche lui cercherà di giocarsi la pole. Molto più tranquillo, tuttavia, è apparso Hakkinen che non si capisce se sia veramente sicuro di se stesso o se voglia farsi coraggio: «Ci sono dieci vetture - ha detto il finlandese - racchiuse in un solo secondo? . Un po' di equilibrio farà che aumentare lo spettacolo. La gente non si annoierà. In questa situazione sarà più divertente conquistare domani pole position». A chi gli ha fatto notare che però la Ferrari ieri stata davanti, ha risposto con un'alzata di spalle: «So benissimo che loro vanno forte. Ma io sono assolutamente sereno. Ho lavorato molto con i miei ingegneri e sono convinto che abbiamo trovato soluzioni tecniche la mia McLaren. Non sono preoccupato, né per i giri metrati, né per la gara di domenica». E poi ha aggiunto, convinto: «Questo sarà un weekend molto eccitante». Il campione del mondo uscente la sfida. E nel suo mirino c'è soprattutto Schumacher. [c. ch.]

Dal trionfo alla fuga

Lo strano fuoco di Parma

Franco
inviato a

I primi applaudire i giocatori del Parma reduci da Mosca sono stati i dipendenti dell'aeroporto Marconi di Bologna. «Grazie per averci vendicato, che gioia ad ogni vostro gol Marsiglia». Poi, oltre duemila fans gialloblù hanno atteso la squadra allo stadio Tardini. Capitan Sensini e i compagni si passati la Coppa ad uno ad uno, nel tripudio generale. Infine, nella sede Collecchio, arrivati i complimenti del padrone, Calisto Tanzi. «Una Coppa Uefa come quella di quest'anno vale una Champions League, dal momento che abbiamo incontrato tutte le più forti squadre europee». Il patron ha «versato» nel- Coppa il suo speciale e atteso premio, 3 miliardi e milioni da dividere fra Malesani, i dirigenti e i calciatori.

Ma la notte magica allo stadio Luzhniki, feste in piazza Garibaldi a Parma, bastano a cancellare sensazione di disagio che si avverte all'interno della squadra. Il contrasto è netto, evidente. Da una parte c'è l'enorme soddisfazione personale Malesani, dall'altra quasi un pronunciamento di molti tra i giocatori più forti: «Se ci chiamano altrove perché non dovremmo andarci?». Insomma, mentre Malesani «conquista» Parma e la sua tifoseria insieme con il vertice societario all'unanimità, Veron, Thuram, Crespo e Baggio mettono le mani avanti. «Se smantellano la squadra perché proprio io dovrei restare?» sostiene, e non è solo battuta, Enrico Chiesa.

Malesani blocca la «fuga» dei suoi: «Un gruppo che ha vinto tanto va cambiato. Basta riassestare qualcosa, compiere qualche ritocco. devono perfezionare i metodi di lavoro, per ottenere rendimento migliore anche in campionato. I grandi cicli dalle grandi vittorie. Firenze e Mosca devono spingere verso altre avventure. Ma Parma deve assillata dallo scudetto. Continuando così, serenamente, ci arriveremo. Aver vinto due coppe in una settimana ci morale, ci fa capire che nessun traguardo è precluso, ora che compresione (messaggio a Veron con quale feeling è sempre stato scarso? *ndr*), dopo alcuni problemi, è diventata reciproca».

Il problema è capire fino a che punto è realistica la «fuga dalla vittoria». Dice Crespo: «La squadra, per vincere lo scudetto, non può perdere gente come Veron, Thuram, lo aspetto gli eventi. che Ancelotti mi stima ma ciò non vuol dire che andrò alla Juventus. Una cosa è certa. Se mi chiamano, ascolto che hanno da dirmi. Non posso dimenticare che quanto sto raccogliendo con alesani è frutto di quanto seminato da Ancelotti. Senza la fiducia dell'attuale tecnico juventino ora non sarei a Parma ma in Argentina o in Spagna. Adesso, invece, se dovessi andare so che resterei comunque in Italia».

Il francese Thuram ammette: «L'Inter mi vuole, è vero. devo valutare nel calcio non può mai dire nulla». E, dal gruppo, si stacca persino la voce del terzo bomber di Coppa, il neo titolare Vanoli: «Vorrei restare ma a patto di poter giocare un po' di più». Michele Uva, direttore generale: «Non ci pensiamo nemmeno a smantellare». E allora che cosa bolle in pentolo? Da che cosa dipendono tutti questi brusii che si levano dal gruppo? Il dirigente butta lì: «Noi paghiamo in stipendi quasi un terzo meno di Milan, Inter e Juve». Calisto avrà voglia qualche ingaggio? Solo Dino Baggio non parla. Forse lui che la storia con Parma è al capolinea.

CICLISMO

Parte domani da Agrigento la corsa «rosa» nel segno del Pirata e dell'antidoping

E' un Giro già targato Pantani

Favorito nelle Jiménez lo minaccia

AGRIGENTO

Per la settima volta in ottantadue edizioni, Giro d'Italia parte domani dalla Sicilia: alle 12,40 verrà dato il via dalla Valle dei Templi di Agrigento alla prima tappa, che in 175 chilometri porterà i corridori a Modica. Oggi, alle 17,30, teatro Pirandello, ci la presentazione delle 18 squadre invitate e per Marco Pantani sarà il primo show in questa corsa in cui tutti lo indicano favorito dopo il successo dell'anno scorso: i bookmakers della Snai lo quotano addirittura 1,80 contro gli 8,50 di Ivan Gotti e i 9 di José Jiménez, il trionfatore della Vuelta '98.

Lo spagnolo è convinto di l'anti-Pirata. «La condizione è buona, vicina all'ottimale - ha detto il giovane scalatore -. Pantani in salita è il più forte del mondo ma su un percorso tanto duro cercherò di rgli sempre a ruota, l'unica strategia con cui posso batterlo». I favori per il romagnolo si spiegano con la popolarità del personaggio e sop il tracciato che è adatto alle sue qualità per l'altimetria e per come le salite sono state distribuite sul percorso. Secondo Mario Cipollini più che un Giro d'Italia questo è il giro delle stazioni sciistiche. Ma come in Francia hanno disegnato il Tour per frenare l'italiano (che infatti ha ripetuto più volte di non volerlo correre) gli organizzatori del Giro hanno ragionato all'opposto: il successo della passata edizione ha portato a picchi audience che hanno soddisfatto gli sponsor.

Pantani è insomma la gallina dalle uova d'oro di cui vanno considerate le esigenze. A proposito d'oro, proprio ieri il ha chiesto un risarcimento immediato di 327 milioni per l'incidente durante la Milano-Torino del '95 quando, in discesa, andò a sbattere contro un'auto cui avevamo dato troppo presto il via libera e si fratturò tibia e perone. Sarebbe comunque un anticipo del risarcimento, che ammonterebbe (secondo il avvocato) ad alcuni miliardi.

Nelle premesse sarà un Giro per forti e, speriamo, per muscoli «puliti». c'è dubbio che ad Agrigento ci inquietudine per l'eco delle inchieste sul doping che coinvolgono anche i partecipanti alla come Virenque. In la Federciclismo si è schierata apertamente con gli inquirenti, in Italia si continua ad indagare sulla soffiata che fece fallire nel '96 il blitz antidoping dei carabinieri nel porto di Brindisi. Ieri è stato interrogato Emanuele Bombini, che era d.s. della Gewiss e che ha dichiarato di non ricordarsi cosa fu detto nella riunione in cui i dirigenti delle squadre sarebbero stati avvisati del pericolo. Bombini risulta peraltro iscritto nel registro degli indagati della procura di Bologna con Giancarlo Ferretti, ex ds della Mg-Technogym. Le accuse ipotizzano riguardano il concorso in somministrazione continuata di farmaci nocivi alla salute e la truffa sportiva nel periodo '96 e '97. [r. c.]

Domani le toscane arbitre della lotta al vertice: gli interessi in ballo sono tali che nessuna può fare favori

Cecchi Gori e gli strani intrecci-scudetto

Nemico di Berlusconi, ma deve battere l'amico Cragnotti

Alessandro Rialti
FIRENZE

Non c'è calcio [illegible] veleni. Senza che si possano immaginare [illegible] «volontà superiori», intrecci [illegible] ci, poteri forti. Pensate a quanto veleno ci può essere nel campionato che sta per attribuire uno scudetto sul filo di lana. Lazio e Milan stanno sprintando e la Toscana diventa arbitro, visto che non può essere protagonista. Gli [illegible] che credono [illegible] calcio avvelenato non hanno dubbi: l'Empoli sarà solo una vittima sacrificale. Per i rossoneri sarà poco più di un allenamento. Il compenso? La magnanimità dei potenti [illegible] confronti del piccolo (e spesso miracoloso) club della provincia di Firenze. Ma si va oltre, immaginando e proponendo anche [illegible] Fiorentina accondiscendente [illegible] squadra di Eriksson. I motivi? Semplice, l'intreccio ha quasi [illegible] trama [illegible] un «giallo», anzi di una sorta di spy story. Intanto i personaggi: Vittorio Cecchi Gori, nato a Firenze ma romano [illegible] adozione, presidente della Fiorentina [illegible] un accento che ricorda molto Verdone [illegible] niente Benigni o Pieraccioni. Cecchi Gori che ha pure vestito [illegible] maglia biancoceleste nelle giovanili della Lazio. Lui, ma non solo lui. L'intera struttura del gruppo cinematografico e televisivo sarebbe di fede laziale: dall'amministratore delegato della società calcistica, nonché dirigente di Telemontecarlo, Luciano Luna, al braccio destro, nel cinema, di Cecchi Gori, cioè Roberto Natrici. E che dire dell'attuale direttore sportivo viola, Nello Governato, che non solo è stato manager di Cragnotti ma, sempre dicono gli avvelenatori del calcio, sarebbe [illegible] ad [illegible] passo dal rientro nel club dell'aquila.

Per la Fiorentina la Champions League vale 30 miliardi [illegible] la conferma di Trap

Ma questi [illegible] solo i personaggi: ben più articolata la vicenda dal punto di vista politico-economico. Non è certo una novità [illegible] come l'antica amicizia fra Silvio Berlusconi e la famiglia Cecchi Gori si sia trasformata in rivalità. Adesso sono avversari in tutto: in politica, dove Cecchi Gori è [illegible] del Ppi e sta concorrendo, sempre [illegible] la costola dell'ex democrazia cristiana, per l'Europarlamento; nel cinema (una volta, con la Pentafilm, [illegible] alleati, ora anche nelle tivù. Nell'etere, anzi, la battaglia riguarda il vecchio concetto di terzo polo, ma anche l'utilizzazione delle nuove tecnologie. Senza dimenticare quello che è [illegible] successo, a livello di alleanze telecalcistiche, quando Cecchi Gori ha guidato la cordata di club del Centro Sud, fino all'accordo con Tanzi, Sensi e, appunto, Cragnotti.

Che tutto questo possa passare sopra al valore sportivo di Fiorentina-Lazio? Nemmeno per idea. I veleni sono, in realtà, soltanto parole. Infatti Cecchi Gori e la Fio[illegible] [illegible] solo non possono fare [illegible] «dispetto» al Milan di Berlusconi [illegible] devono, assolutamente, battere [illegible] Lazio o, [illegible] minimo, imporle il pareggio. I motivi sono mille, anzi almeno [illegible] miliardi: questa è infatti la cifra che il [illegible]atore-produttore-presidente potrebbe mettere in cassa con una presenza significativa nella Champions League. In caso di sconfitta con la Lazio, qualora l'Udinese dovesse battere il Perugia, i viola si troverebbero all'ultima giornata a Cagliari appaiati alla squadra di Guidolin che, intreccio per intreccio, giocherà [illegible] Empoli. E se Fiorentina e Udinese chiudessero a pari punti il campionato, si renderebbe necessario uno spareggio col sapore della roulette. Russa.

Ma ci sarebbero anche altre implicazioni, e le elenchiamo brevemente: con la Fiorentina fuori dalla Champions League lo stesso Trapattoni potrebbe andarsene. Il tecnico ha sempre assicurato [illegible] voler onorare il contratto [illegible] essere (scadenza giugno 2000), però sembra percorso da fremiti di insoddisfazione abbastanza evidenti. Anche ieri un giocatore di una certa esperienza come Oliveira [illegible] confermato: «La mia sensazione è che il Trap, fuori dalla Champions League, lascerebbe [illegible] società».

E' [illegible] che da Firenze [illegible] no andati allenatori [illegible] Ranieri (ora 3° [illegible] Spagna) e Malesani (due Coppe già in bacheca), però [illegible] Trapattoni se ne volerebbe [illegible] anche quella che [illegible] stata presentata come [illegible] nuova filosofia aziendale di Cecchi Gori: un uomo vincente per una squadra vincente. Senza parlare dell'effetto nefasto che il [illegible] traguardo Champions League avrebbe sui tifosi viola.

E i veleni non possono intaccare neppure il piccolo Empoli che, anche quando non aveva più chances di [illegible] si è levato la soddisfa[illegible] di bloccare la Lazio dei record, di battere la Juve [illegible] di tenere il vantaggio con il Venezia, costretto [illegible] [illegible] pari miracoloso. Quello è il calcio. Per fortuna.

Da sinistra: Silvio Berlusconi, Vittorio Cecchi Gori e, sopra, Sergio Cragnotti

Eriksson

«Restano fuori Salas e Nedved»

ROMA. «Noi lo scudetto lo vogliamo: Lazio, avanti tutta», è lo striscione appeso [illegible] tifosi dietro la porta di Marchegiani a Formello. Cresce l'attesa [illegible] [illegible] la tensione nelle ultime ore che separano Mancini e compagni da una partita che vale più di una stagione. I tifosi applaudono, [illegible] campo Eriksson lavora [illegible] l'organico al completo, fatto inusuale in questa stagione, ai bordi [illegible] affollano troupe e cameramen [illegible] mezza Europa e non solo.

Intanto, arriva conferma di quella che sarà [illegible] formazione anti-Batistota. Squadra che vince [illegible] si cambia: Eriksson ripropone Lombardo sulla sinistra [illegible] centrocampo e Mancini-Vieri duo d'attacco. Con Boksic destinato alla tribuna, saranno [illegible] Nedved e Sales i sacrificati [illegible] panchina. «Non [illegible] in viaggio senza [illegible] biglietto per lo stadio», continua [illegible] essere l'appello delle prefetture di Firenze [illegible] Roma, ma d[illegible] prenderà [illegible] un vero [illegible] proprio [illegible] biancoceleste verso il vicino capoluogo toscano.

Galliani

«Il Milan vincerà senza spareggio»

MILANO. Galliani contro Berlusconi e Cragnotti. Alla vigilia della penultima di campionato, il Milan schiera [illegible] [illegible] vicepresidente che attacca addirittura il presidente: «Non [illegible] d'accordo con Berlusconi sul fatto che la Lazio meriti lo scudetto più [illegible] noi. Non si fanno [illegible] punti [illegible] la [illegible] fortuna: nelle ultime 5 gare abbiamo ottenuto 5 vittorie, comprese 3 [illegible] trasferta, su campi difficili e cominciare da quello della Juve. Al massimo posso sottoscrivere uno spareggio, ma penso che il Milan vincerà lo scudetto già all'ultima giornata, come è sempre accaduto quando ha vinto a Torino».

A Cragnotti, che nei giorni scorsi aveva rilevato l'importanza di [illegible] una tv a disposizione, Galliani replica: «Se fossi un giornalista mi offenderei per queste insinuazioni. Il Milan non usa [illegible] assi per propri scopi. Così [illegible] dà [illegible] dito a quelli che sostengono che i giornalisti [illegible] al [illegible] dei padroni». Intanto, Weah promette: «Se vinco lo scudetto dormirò per terra fuori dalla porta di casa».

[illegible]

[illegible]

1	Bari	Juventus	1	X	2
2	Bologna	Sampdoria	1	X	
3	[illegible]	Piacenza	1		
4	Roma	Cagliari	1	X	
5	[illegible]	Vicenza	X	1	
6	Udinese	Perugia	1		
7	[illegible]	Inter	2	X	1
8	Chievo Verona	Verona H.	X		
9	[illegible]	[illegible]	X		
10	Monza	Brescia	2		
11	Napoli	[illegible]	X		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	2	
13	[illegible]	[illegible]	X		

[illegible]

BARI-[illegible] (46). Tra Uefa e Intertoto, punti pesantissimi in palio. *Squalificati:* De Ascentis (B); Deschamps, Iuliano, Inzaghi (J). *Indisponibili:* Negrouz (B); Del Piero, Esnaider, Peruzzi, Zidane (J).
BOLOGNA (43)-SAMPDORIA [illegible]. Blucerchiati [illegible] gran forma [illegible] costretti [illegible] vincere per continuare a sperare nella salvezza. *Squalificati:* Pontolan (B). *Indisponibili:* Bia, Boselli, Maini, Paramatti (B); Jovicic, Cané (S).
PARMA (55)-PIACENZA (37). Nel derby emiliano, i pericolanti biancorossi sperano [illegible] trovare i ducali ancora sotto l'effetto [illegible] eurofesta di Mosca: felici, ma appagati. *Squalificati:* Cristallini (Pi). *Indisponibili:* Benarrivo, Guardalben, Longo (Pa); Rastelli (Pi).
ROMA-[illegible] (40). Zeman [illegible] punti-Uefa contro i sardi virtualmente salvi. *Squalificati:* Grassadonia (C). *Indisponibili:* Alenitchev, Womc, Petruzzi (R); Carruezzo, De Patre (C).
SALERNITANA (34)-VICENZA [illegible]. Spareggio-salvezza: chi perde è in B. *Squalificati:* Zauli, Conte (V). *Indisponibili:* Pusco, Monaco (S); Negri, Palladini, Diliso (V).
[illegible]-[illegible] (36). Guidolin per il miracolo-Champions League; Boskov rischia [illegible] retrocessione. *Squalificati:* Giannichedda, Locatelli (U); Matrecano (P).
VENEZIA (39)-INTER (43). Ai lagunari basta pochissimo per salvarsi; i nerazzurri giocano per l'orgoglio. *Squalificati:* Colonnese (I). *Indisponibili:* Moriero, Pagliuca, Zamorano (I).

TOTIP

[illegible] N. 28

PRIMA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	X 1
Taranto (trotto)	1 X
TERZA CORSA	2 2 1
Firenze (galoppo)	2 1 2
[illegible] CORSA	1 2
Milano (galoppo)	2 1
QUINTA CORSA	X 1
Roma (galoppo)	1 X
SESTA CORSA	1 1
Vienna (trotto)	1 X
CORSA PIU'	3
[illegible] (trotto)	6

Tennis: l'ultimo degli azzurri sconfitto da Prinosil negli ottavi dopo aver sciupato 4 palle break

Gaudenzi esce, oddio Italia

Roma perde anche Agassi e Kafelnikov

Carlo Coscia
inviato a ROMA

Il bel sogno, perché di questo si trattava, un bel sogno, è finito ieri nella notte stellata di Roma. Dopo le vittorie gradite e per tanti versi sorprendenti nei primi due turni contro Johansson e Spadea, Andrea Gaudenzi ha concluso la [illegible] davanti al tedesco David Prinosil, compagno di doppio di Becker in Coppa Davis, numero 80 delle classifiche mondiali, un giocatore [illegible] in tabellone dalle qualificazioni e [illegible] pace, in questo primo esaltante scorcio di torneo, [illegible] eliminare prima dell'azzurro avversari prestigiosi [illegible] il cileno Rios e tosti come l'australiano Stoltenberg.

L'ultimo italiano in gara sui campi del Foro ha pagato forse la fatica, nervosa oltre che fisica, di un torneo iniziato senza speranze dopo la lunga [illegible] per l'operazione alla spalla e cinque eliminazioni al primo turno, [illegible] perso contro un avversario in ottime condizioni di forma, forse un po' nervoso tanto da usare un asciugamano per togliersi il sudore dopo ogni punto ma abile a attento a sfruttare i cali di tensione dell'azzurro. G[illegible] ha avuto le sue belle possibilità nel primo set: sul 5 pari ha [illegible] sulla racchetta 4 palle break ma non è riuscito a sfruttare il momento favorevole lasciando via libera [illegible] tedesco di origine ceka.

Per quel che riguarda il resto, il recupero della condizione di [illegible] gie dopo la separazione dalla [illegible] glie Brooke Shields, da lui considerato come il motivo principale della ritrovata forma fisica, non è evidentemente bastato ad Andre Agassi per mettere le briglia a un cavallone di razza come Pat Rafter, che senza esagerare ha [illegible] giocato ieri il [illegible] miglior incontro sul rosso, lui che è un virtuoso del serve and volley, razza in via di estinzione, ma capace di tenere lo scambio come il più ostinato e paziente dei terraioli. «Ho giocato come un coglione, sono un coglione», ha detto il Kid di Las Vegas dopo la batosta usando un termine yiddish, ci hanno spiegato gli americani, che per la verità ha un significato ancora più realistico.

Questo basta a chiarire due cose: lo stato d'animo dello sconfitto, cupo e ribollente, e l'andamento della partita, dominata in due set dall'australiano, che oltre ad essere secondo la rivista People Magazine [illegible] dei 10 uomini più [illegible] del mondo è numero 4 nelle classifiche Atp e ha la possibilità, vincendo il torneo, di sedersi sul trono attualmente occupato dal Principe Kafelnikov. «Ho giocato malissimo nel primo set, malissimo nel secondo e malissimo nel tie break», ha aggiundo Agassi tirando sulla [illegible] prova una bella riga blu.

Malgrado la netta sconfitta in due set, Kafelnikov, che alla vigi[illegible] considerava il match con Guga Kuerten di importanza vitale, evidentemente assai consapevole dell'insidia rappresentata dal fantasioso brasiliano, non si è invece dato un brutto voto in pagella. «Mi manca solo la condizione fisica, [illegible] per Parigi sarò pronto: comunque spero [illegible] essere il pri[illegible] numero 1 [illegible] Duemila e far festa [illegible] la famiglia a fine anno» ha detto il [illegible] lamentando i [illegible] set point buttati nella prima partita. Guga, che non nasconde mai quello che pensa, ha invece detto che Kafelnikov è bravo, certo, però non è il migliore del mondo.

Anche Carlos Moya è stato sincero. «Non sono ancora riuscito [illegible] capire il suo gioco», ha detto lo spagnolo dopo la la terza sconfitta su tre contro Franco Squillari, l'argentino di 22 anni entrato in tabellone [illegible] lucky loser e giustiziere di Meneschincheri e Sanguinetti. Squillari è numero 47 al mondo e ha il passaporto italiano. Suo padre, Piero, [illegible] nato a Porretta Terme, sull'Appennino bolognese. Franco era raggiante: «Una grande vittoria: [illegible] adesso con mio fratello Pierre che mi fa da allenatore studieremo [illegible] battere il prossimo avversario».

Ottavi di finale: Rafter-Agassi 6-1, 7-6 (7-4); Squillari-Moya 6-3, 7-5; Lapentti-Kiefer 3-6, 7-6 (7-3), 6-3; Mantilla-Meligeni 6-2, 6-3; Kuerten-Kafelnikov 7-5, 6-1; Correja-Santoro 7-6 (7-1), 1-6, 6-1; Prinosil-Gaudenzi 7-5, 6-3.

Kafelnikov, n° 1 al mondo, lascia sconsolato il campo dopo la sconfitta con Kuerten

Domani sarà sottoposto ad artroscopia diagnostica al ginocchio

Juve, [illegible] ferm[illegible] [illegible]o Peruzzi

Pasqualin frena [illegible] Del Piero: «Accordo difficile»

TORINO. Ancelotti perde anche Peruzzi. Da tempo il portiere soffre per un problema alla cartilagine [illegible] ginocchio sinistro e domani sarà sottoposto ad artroscopia diagnostic[illegible] professor Quaglia per verificare se sia necessario un intervento chirurgico. E' non è da escludere che finisca subito sotto i ferri per accelerare al massimo la guarigione. Così per la trasferta di Bari sale a sei il numero degli indisponibili: Iuliano, Inzaghi e Deschamsp, squalificati, più Zidane, Esnaider e Peruzzi.

Intanto Claudio Pasqualin, manager [illegible] Del Piero, ha risposto a Moggi che si è detto [illegible] che [illegible] si saranno problemi per il contratto di Alex: «Io mi adopero affinchè l'accordo si raggiunga, [illegible] c'è una parte economica in più sulla quale [illegible] l'intesa, [illegible] anche per lo sfruttamento dell'immagine del giocatore, che la Juve vuole tenere per sè, bisogna discutere. Come [illegible] vede è una trattativa ancora complessa». Martedì ci sarà un primo incontro con Moggi.

Anche il viaggio a Bari è diventato un problema. L'aeroporto di Palese non può ricevere voli charter a causa della guerra in Jugoslavia, così l'aereo della squadra atterrerà a Grottaglie e ripartirà da Foggia. [f. v.]

La squadra già in ritiro stasera in vista del match con il Cesena

Dopo la 4, [illegible] nello Antille

E' il premio extra promesso al Toro da un tifoso

TORINO. Una vacanza sull'isola di San Bart, nelle Antille. Questo il premio, in aggiunta a quello fissato dalla società, che un supertifoso ha promesso ai giocatori del Toro [illegible] caso di promozione in serie A. Ma prima i granata debbono centrare l'obiettivo. E c'è ancora da sudare. Il presidente Massimo Vidulich confessa che ogni domenica «se ne va un anno di vita», e chiede alla squadra la massima concentrazione [illegible] il Cesena domenica al Delle Alpi: «Nella scorsa stagione, a cinque giornate dalla fine, quelle che occupavano i primi tre posti sono salite in serie A. Per noi, oltre alla sfortuna, fu fatale la [illegible] ridotto all'osso. Allargando l'organico, quest'anno abbiamo evitato di trovarci nelle stesse condizioni».

Mondonico non sottovaluta il Cesena e anticipa di un giorno il ritiro. Stasera, dop[illegible] l'allenamento, il Toro andrà a Leinì. Ci saranno anche Ferrante e Maltagliati che [illegible] smaltendo i postumi dei rispettivi infortuni e domani sosterranno [illegible] collaudo decisivo. Bomber e stopper saranno al loro posto. In caso di necessità Artistico e Comotto sono pronti. L'uruguiano Lopez, invece, si è bloccato per una distorsione alla caviglia destra. [b. b.]

SPORT **FLASH**

Calcio, Novellino firma fino al 2001

VENEZIA. Il presidente del Venezia, Zamparini, ha prolungato il contratto [illegible] Valter Novellino sino [illegible] 2001. Un segnale importante, che mette a tacere le voci che vole[illegible] l'allenatore in partenza. Da Cagliari confermato il divorzio tra [illegible] presidente Cellino e il tecnico Ventura che si sente incompreso.

Inter, per Bergomi non c'è più posto

MILANO. Lippi sempre più vicino all'Inter. Ieri il tecnico ha trascor[illegible] il pomeriggio in sede poi ha rug[illegible]giunto l'ufficio di Moratti. Il patron ha promesso [illegible] Bergomi il rinnovo del contratto per un anno «ma all'Inter non avrà spazio. Gli ho consigliato, [illegible] vuole giocare, di trovarsi un'altra squadra, assicurandogli lo stesso un arrotondamento dell'ingaggio».

Rugby, Coste [illegible] N[illegible]

ROMA. Dopo 6 anni, l'allenatore della nazionale azzurra di rugby, il fra[illegible] Coste, ha ufficializzato l'addio al termine dei Mondiali in Inghilterra. In forse per il Sei Nazioni l'agibilità del Flaminio.

Moto, test a Valencia Biaggi il più [illegible]

VALENCIA. Ultimo giorno di test sul nuovo circuito di Valencia. Biaggi il migliore in 1'35"84. Ha testato anche 15 pneumatici.

Atletica, nel martello Melinte doppio [illegible]

CLERMONT FERRAND. Exploit di Mihaela Melinte al meeting di atletica. La romena ha ritoccato per due volte il suo record mondiale nel martello, portandolo prima a metri 73,29 e poi a 75,95.

Ippica, tre milioni per [illegible] Corsa Tris

FIRENZE. Nella Tris di galoppo combinazione 17-1-2. Ai 1.108 vincitori L. 2.911.600; quota coppia (ritirati 6 e 11) L. 92.900.

Non risparmiate sulle emozioni.

Lancia δ può essere vostra a L. 24.950.000*. Con Formula, vi bastano L. 220.550 al mese.

L'emozione e il prestigio, la tradizione e l'innovazione, la tecnologia e l'eleganza: Lancia δ è la sintesi perfetta, un'automobile che sprigiona energia [illegible] stile in ogni suo dettaglio, in ciascuna delle sue motorizzazioni ed in ognuno dei suoi allestimenti. E oggi, il valore Lancia δ ha un prezzo decisamente interessante. Cogliete l'attimo: catturate l'emozione.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T. È un'iniziativa non cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili presso le Concessionarie.

FORMULA | Lancia δ HPE 1.6 | Rate 220.550 al mese

Esempio: Lancia δ. Prezzo di listino L. 24.950.000 escluso I.P.T. Anticipo minimo richiesto (30%) L. 7.485.000. Importo finanziato L. 17.465.000. Pagamento mensile (23) L. 220.550. Importo totale dovuto L. 22.455.000. TAN 9,90% TAEG 10,07%. Spese gestione pratica e bollo L. 2.250.000. Salvo approvazione SAVA.

Formula offre, compresi nel prezzo, il servizio Top Assistance 2 anni di assistenza gratuita a 50.000 km per auto a benzina e 2 anni per auto diesel, Targa Automatic servizio attivabile 24 ore su 24. Una Targa Automatic 24 ore di pensiero una singola Targa e pensiero pieno

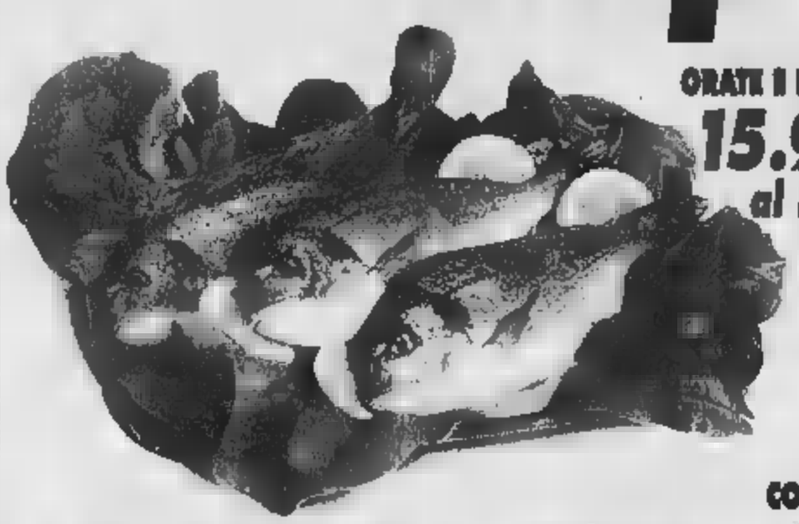
Benvenuti nel mondo dei servizi SAVA

È un'offerta delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio.

Lancia Il Granturismo

Più Qualità al tuo Risparmio!

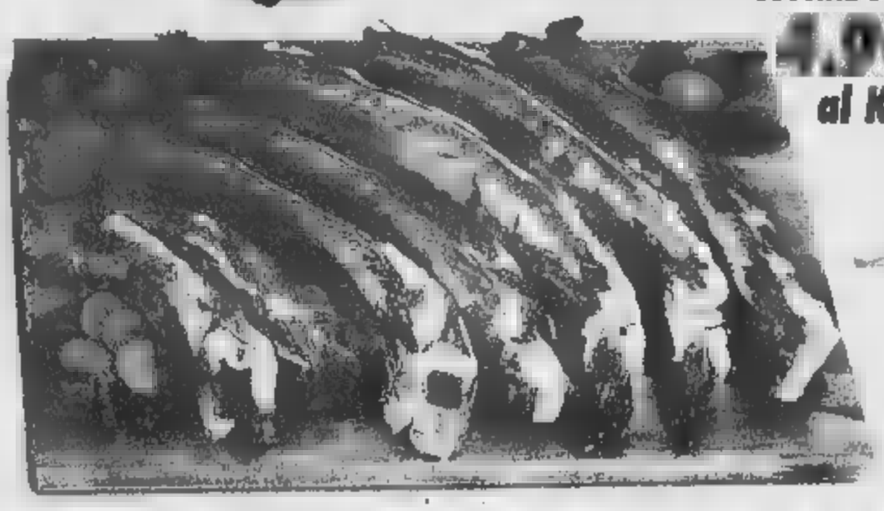
DA VENERDI 14 A SABATO 15 MAGGIO

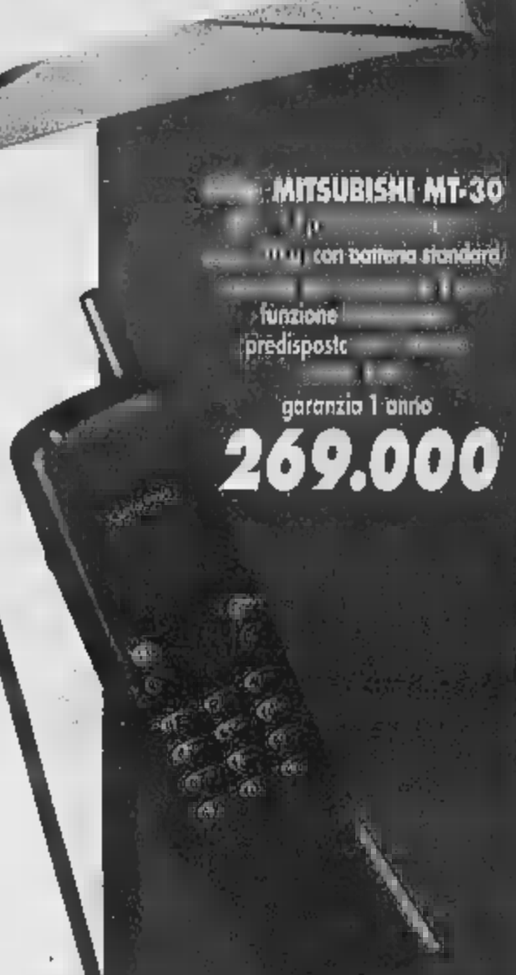


ORATE I BRANZINI
15.900
al Kg.

OMBRELLONE FUSTO LEGNO
TESSUTO IMPERMEABILIZZATO
dim.
39.900

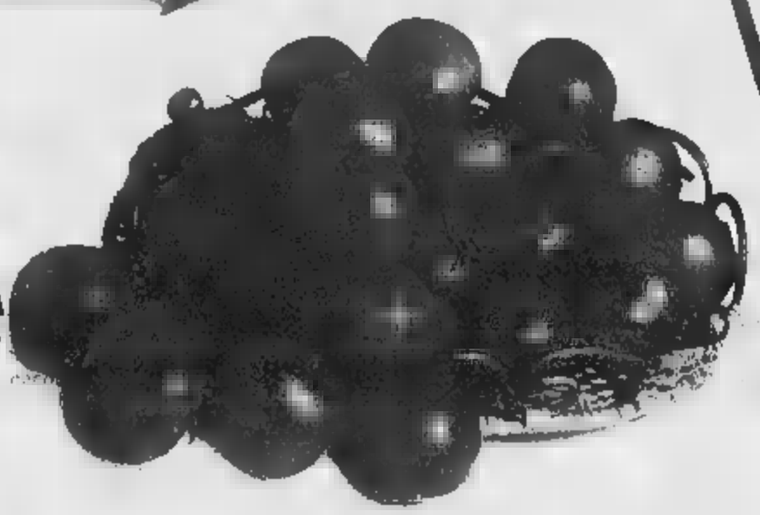
COSTINE DI SUINO
4.900
al Kg.





MITSUBISHI MT-30
con batteria standard
funzione predisposta
garanzia 1 anno
269.000

POMODORI DA INSALATA
prov. Nazionale
990
al Kg.



BRACIOLE DI SUINO
7.900
al Kg.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TV 21" DAEWOO 21A5T
televideo, 70 memorie, menù sullo schermo in italiano, timer, presa scart, presa audio/video frontale, presa cuffia, garanzia 1 anno
395.000

BICI MOUNTAIN BIKE 26" UOMO
telaio in acciaio, freni V-BRAKE,
229.000

TORINO
CORSO MONTECUCCO 1[illegible]
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA [illegible]

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TOR[illegible]

MONCALIERI
[illegible]

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi di [illegible] TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6966211; [illegible] 660, via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible] c.so M. Coppino 6, t. 442110; [illegible] DIANA, via Cavour 58, t. 44552[illegible] piazza Chanoux 28/A, t. 231434; ASTI, corso Dante 80, t. 361011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Cons d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Italia 37/43, t. 7308211; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; CORENZA, via Mons Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 668122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 58[illegible]; GENOVA, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-562580; GORGONZOLA, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alberi 10, t. 273371-273373; LECCE, via Vinchese 67, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 19/c, t. 7930655; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775324-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible] GENOVA, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Oldoini 47, t. 501566-501568; SAVONA, p.zza Mercanti 3/5, t. 811192; VERCELLI, via Verdi 40, t. 2507/4; citrichè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colora che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Angelo 66 - 10128 Torino. I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essi risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliare Vendite, 6 Immobiliare Acquisto	Euro 2,402 (L. 4.652)
3 Lavoro Offerta 7 Attivo Offerta 8 Attivo Domanda 9 Autoveicoli 10 Viaggi e Vacanze 11 Matrimoniali 12 Varie	Euro 2,271 (L. 4.398)
4 Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro	Euro 0,80 (L. 1.549)
- tariffa	Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande	Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o riservati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi e inglio

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interlocutore è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A.A.A. TUTTI le categorie scrivere [illegible] velocemente. Lombardini, str. 030/353.4428 - 353 4114 - OCAA 14794/1999 diretta.

A. "PRESTITI" in giornata e solo 5% stato. Subalpini. Prateria telefonica. No spese. Tel 011 581 7521 Torino (UIC 4385)

[illegible]

LAVORI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800.866490.

ACQUISTIAMO aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pago contanti. Tel 02/795 16014

LAVORI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO intimo corso Traiano cedesi mq 85 più mq 80 magazzino 4 vetrine angolare [illegible] ristrutturando. Tel. 011/318.2154.

CEDESI avviatissima macelleria-salumeria-pasta fresca-gastronomia zona passeggio Cirizano (Cn). Buona clientela, prezzo in[illegible]

COSTA AZZURRA. Vista mare su mare in eccezionale costruzione ultimazza attività 200.000 FF possibilità acquisto muri 350.000 FF Tel 0033.4.93.41.20.57 (Francia)

LIBRERIA cartoleria zona piazza Carducci forte passaggio adatto persona appassionata nuova. Chiamare ore 11/842.3867.

TABACCHERIA sotto giochi tenuta 12 milioni, giochi 24 milioni, richiesta lire 630.000.000. [illegible] 011.886.0072 ore 20,30 - 21,30.

VENDESI ristorante pizzeria 200 posti. Telefonare 011/897.4[illegible] mattino 011/858 1132 ore serali

ISTITUTI NAZIONALI

BASTOLINI cercasi espressi ricerca, per ampliamento struttura padronale con impiego proprio del seguente tipo macchine con spanda idraulica portata 40/50 qli volume mc 35/40 furgoni centinati 16/18 qli 18/20 mc. furgone mast. scuderia. Tel 011/287.4124 signor Centenaro cia

[illegible]

LAVORI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACCUMULATORE per costruzioni e raffinerie ultrarè buona esperienza, ottimo IV V livello cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 2241 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO giovane serietà e serietà diploma con patente di guida C. Telefonare ore ufficio 011/804.7258.

ATTREZZISTA meccanico con esperienza importante azienda ricerca. [illegible] presso professionale Inviare curriculum fax 011/271.3788.

[illegible] assume part-time orario 8/13.30 da lunedì al venerdì sperato 30/40enne telemarketing e bookings bulevard Via S. Chiara 17/1 Tel. 011/436.2488.

AZIENDA specializzata torinese cerca manutentore-chimico esperto con patentino. Tel. 011/466.9186.

AZIENDA grafica ricerca operatore esperto macchina punto metallico. Telefonare 011.456.1433.

AZIENDA meccanica di precisione in provincia di Vercelli cerca [illegible] esperti esterni con esperienza. Curare indirizzamento inviare curriculum: Fermo Posta n. 1648/389 Ospedale Torre 28900 (Vb)

AZIENDA metalmeccanica a Grugliasco assume saldatori e fabbro ambosessi esperti, disponibili ad lavoro a turni. Telefonare a Mercurio del 8393/332.365.

AZIENDA metalmeccanica in Collegno ricerca tornitore Telefonare al numero 011/402.8[illegible].

AZIENDA primaria [illegible] Torino ovest

RICERCA

1 addetto manutenzione senior
ed [illegible]
elettromeccanica/elettrica
per macchine rettificatrici a CN
1 addetto manutenzione junior
ed [illegible]
meccanica/elettrica
per macchine rettificatrici a CN per lavorazioni aeronautiche
Per entrambe le posizioni è richiesta opportuna esperienza maturata nell'ambito elettromeccanico/elettronico, autocad, disponibilità ad un po turni.
Scrivere: Publikompass 7123 - 10100 Torino.

CATERA ristorazione cerca su Torino giovani part-time, 18-32 anni, spirito dinamico, familiarità [illegible] prospettive di crescita. Inviare curriculum vitae a: Tipico - C.so Giulio Cesare, [illegible] - 10152 Torino

CERCASI falsario auto-motoriunità per consegne in Torino e Provincia. Tel 011/566.382 dalle 10.00 alle 20.00

CERCASI personale anche artigiani meccanici [illegible] elettrici impianti tubisti per piccolo/medio e pneumatico parcelle fisse e non Tel 011/980.8081

DITTA edile assume con contratto [illegible] alle apprendista videotecnico e aiuto, no perditempo Tel 011/566.5858

FRIGORISTA di IV V livello pratici su Rambaldi con CN Fidia azienda costruzione stampi per [illegible] plastiche in Brunei, cerca con urgenza. Tel 011/906.7186

INDUSTRIA metalmeccanica Rivoli cerca frezzatori esperti per macchine a CNC Heidenhain Selca - Fidia. Si richiede conoscenza disegno per lavorazioni rapide e precise e disponibilità turni. Età massima 35 anni. Tel. 011/857.4848.

OPERAIE generici, magazzinieri, automuniti disponibilità lavoro sui turni, società di [illegible] ricerca. Tel 011/223.7300.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a ed aiuto cuoco/a per ristorante centro Torino. Si richiede provata esperienza. Per informazioni, Tel. 011/311 4436

CREMERIA cerca barista pratico/a cameriere/a pasticceria chiuso mercoledì. [illegible] 011/844 0446

NEGOZIO abbigliamento assume commesse/i. Si richiedono provata esperienza, motivazione e seria crescita professionale, età max 40 anni, 1 lingua straniera. Si offrono retribuzione commisurata alla effettiva capacità, in ambiente di lavoro sano e stimolante. Presentarsi martedì 18 dalle ore 9 alle 14 in via C. Alberto 31 Torino

PASTICCERIE qualificato con referenze e curriculum vitae cercasi per pasticceria di alta qualità Tel. 0789/800 080

RISTORANTE pizzeria cerca [illegible] esperto/a fisso o extra Tel 011/844.0087 dopo le 22

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare presso via Roma ricerca ambosessi per segreteria/centralino max 22 anni con esperienza nel settore residente in Torino. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2235 - 10100 Torino

[illegible]CENTRALE cercasi con esperienza, per contratto a tempo determinato di quattro mesi, disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 9541 10100 Torino

AMMINISTRAZIONE per amministrazione stabili persona capace, dimostrabile [illegible] precisare referenze [illegible] 7131 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale leader nel settore ricambi auto e truck internazionale ricerca:

Addetto/a Commerciale

con ottima conoscenza inglese/tedesco possibilmente francese. Sono graditi viaggi di lavoro all'estero. Si richiede [illegible] di 3/4 anni in [illegible] Scrivere: Publikompass 2241 - 10100 Torino.

[illegible] Mauro cerca segretaria/centralinista/o conoscenza lingua inglese, uso del PC indispensabile bella presenza Tel 011/223.8583

AZIENDA settore dentale cerca diplomato/a max 25 anni da inserire in ufficio commerciale. Si richiede diploma di ragioneria o di analista contabile, gradita esperienza di vendita. Inviare c. v. al fax n° 011.229.8784 o telefonare al n° 011.221.7234.

CONCESSIONARIA auto assume diplomato/a laureato/a esperto/a settore commerciale amministrativo. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino.

DIPLOMATICI s/o laureati/e, automuniti, max 30 anni liberi per attività promozionale dal 17 maggio '99 al 11 giugno '99 carchiamo residenti e limitrofi zona: Torino, Trofarello, Chieri, Poirino, Carignano, Carmagnola, Orbassano. [illegible] vendita e no multi - level market. Comparso [illegible] Oleo 02/895.30222.

ENTE privato ricerca impiegato/a max [illegible] anni con esperienza lavori ufficio ed contabilità generale, conoscenza PC Windows 98 inviare curriculum con lettera di presentazione al numero di fax 011.308.273

FUNZIONARIO commerciale esperto settore servizi ottima conoscenza inglese parlato e scritto, disponibile trasferta Lazio/Campania, ricercheremo per azienda multinazionale. Scrivere Actis Consulting - via Farè 12 - 10129 Torino

GRUPPO ARCADE MINERALI IN PIEMONTE ricerca per sede in Torino addetta/o segretaria reception. Si richiede esperienza in analoghe mansioni presenza e predisposizione contatti clientela. Scrivere dettagliando curriculum: Arcade corso Galileo Ferraris 124 - [illegible] siti

IMPRENDITORE ricerca ambosessi automuniti anni a volontariato da inserire nel proprio organico Sommacampagna 0[illegible]

IMPORTANTE società [illegible] cintura torinese ricerca neolaureato/a in economia commercio o ingegneria gestionale per inserimento nel proprio organico interno. Età 24/28 fortemente motivato/a ad operare in un ambiente dinamico e informaticamente operativo. Conoscenza francese/inglese. Scrivere: Publikompass 5539 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società commerciale vende ai prodotti siderurgia ferramenta cerca impiegato commesso addetto vendita veramente competente pluriennale esperienza. Scrivere dettagliando con referenze sole in possesso di quanto requisito a: Publikompass 5838 10100 Torino

SEGRETARIA/O alto livello professionale, buona capacità di relazione interpersonale esperienza pluriennale nella posizione dinamica e flessibile indispensabili buona cultura, disponibilità di orario e perfetta padronanza Word ed Excel. Scrivo per L'Azienda, 011/382.2206

SELEZIONA RICERCA

assistente di Direzione per e marketing strategico per importante gruppo operante nel servizi per la comunicazione. Si richiedono: laurea in economia e commercio o ingegneria gestionale buona conoscenza delle lingue inglese ed esperienza di almeno 2 anni in studio di business e/o progetti speciali in aziende e società di consulenza del settore multimedia. Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino fax 011/561.1466

SELEZIONA RICERCA

neolaureati in ingegneria elettronica, informatica, telecomunicazioni per importante azienda operante nel servizi per la comunicazione e produzione audio-video. Si richiede, ottima conoscenza della lingua inglese e disponibilità a trasferte. Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - fax 011/561.1466.

SELEZIONA RICERCA

per dinamica azienda operante nel settore dei compressori d'aria ad uso industriale giovane 30 anni, ottima preparazione tecnica, esperienza settore commerciale come area manager export. Si richiede ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua (preferibilmente tedesco) e disponibilità frequenti trasferte inviare curriculum a: Selea, corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino. Fax 011/561.1466.

SELEZIONA RICERCA

[illegible] tecnico zona Piemonte sud per importante azienda operante nel settore dei compressori d'aria ad uso industriale. Si richiede: diploma tecnico, età massima 35 anni, concreta esperienza di vendita nel medesimo settore e nei beni industriali. Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - Fax 011/561.1466

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua Telefonare 011/473.4342 -

SOCIETA' filiale settore stampi lavora grandi/piccoli Ricerca per assunzione, di[illegible] esperienza pluriennale Tel. [illegible]40 ore ufficio.

[illegible] leader settore informatico selezionare personale automunito con conoscenza windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico, anche prima esperienza. Per colloquio Torino tel. 02/870.74371.

SOCIETA' informatica leader nella produzione di sistemi gestionali con linguaggi Visual Microsoft, ricerca analista/programmatore con specializzazione in contabilità generale Retribuzione di sicuro [illegible] Inviare dettagliato [illegible] al seguente numero di fax 011 562 2571

STUDIO immobiliare cerca segretaria/o registrerà pratica Word Excel, conoscenza inglese Tel 011/860 2132

[illegible] professionale [illegible] esperto/a gestione paghe e contributi. Tel. 011/771.5117 - 011/771.3089

STUDIO professionale di architettura cerca contabile esperto/a settore, autonomo, 24 ore settimanali disponibile subito. Referenze controllabili Scrivere Publikompass 5844 - 10100 Torino

TECNICI

ASSISTENTE responsabile produzione, neolaureato ingegnere meccanico/gestionale oppure diplomato perito meccanico con consolidata esperienza in ambito produzione cercasi per [illegible] in dinamica azienda, forte esperienza, settore siderurgia per sviluppare Sede di lavoro Torino cintura Sud Ovest Inviare dettagliato curriculum vitae in conformità a legge 675/96 a Publikompass 5531 - 10100 Torino

AZIENDA sfilettamenti tonnatici cerca tecnico preferibilmente laureato/a in ingegneria o architettura. Telefonare 011/223 6563

AZIENDA leader nella realizzazione di accessori per la nautica ricerca addetto alla progettazione con esperienza pluriennale nella lavorazione tessuti, diploma tecnico o laurea in ingegneria, con ottima conoscenza Cad e disponibilità. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2244 - 10100 Torino

AZIENDA per potenziamento propria rete di assistenza tecnica cerca diplomato elettronico o equivalente, militi esenti con patente Anche primo impiego. Telefonare ai numeri 011/866-9646 - 011/866 4602

AZIENDA stampaggio lamiere a freddo in fievoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/958.3040.

CERCASI conteggiatore meccanico massimo 35 anni. Scrivere: Publikompass 8638 - 10100 Torino.

CERCASI elettromeccanico stampista per stabilimento cintura a tutto 10 anni di esperienza 4° / 5° livello per officina di costruzione stampi [illegible] plastiche inviare curriculum a [illegible]ompass 2211 - 10100 Torino

DINAMICO/A perito meccanico spiccate attitudini contatti umani per show-room macchine utensili importante azienda assume. Gradito inglese Scrivere Publikompass 2240 10100 Torino

ENGINEERS and other general workers We are looking for bilingual english/italian engineers and general workers to work in professional and temporary positions in Great Britain and Ireland. Suitable candidates should telephon Let's Live English on 011 650 2254

FILIALE Italiana di Multinazionale settore gelatina-plastica base Torino Ricerca ingegnere responsabile progettazione esperienza interesse su stampi Cad Cam, provenienti società indirizzo automotive lavori equipe ed analisi clienti. Richiesta conoscenza francese. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 2245 10100 Torino

IMPORTANTE azienda di Avigliana settore meccanica precisione ricerca addetti macchine CNC con esperienza; operatore sistemi Cad Cam; tornitore frezatore per attrezzeria. Inviare curriculum Publikompass 2242 10100 Torino

RIZZA tipografia fruita ricerca capo macchina Offset 8 colori Heidelberg 102 e 70. Telefono 0033 4 93 58 32 42

RESPONSABILE di officina sede di lavoro Ungheria cercasi Permanenza in loco 2 / 3 anni con rientro nella società del gruppo a Torino. L'azienda produce attrezzature per macchine utensili rivendute in tutto il mondo, lavorazioni meccaniche a C/N, 130 dipendenti Tel 011/991 9711 - Fax 011/981.8721

SOCIETA' di ingegneria operante con metodi estremamente innovativi nel settore della gestione [illegible] del patrimonio immobiliare e del territorio, ricerca direttore tecnico con esperienza, (requisiti laurea in ingegneria o architettura), cui affidare le mansioni di coordinamento e controllo aziendale Inviare curriculum fax 0121/321.008

SOCIETA' operante nello sviluppo di software ed applicazioni grafiche ricerca giovane informatico cui affidare lo sviluppo di software in ambiente Visual C++ Inviare curriculum al fax 011/551.3621

SOCIETA' operante nel settore elettronico ricerca Tecnici/e senior con esperienza lavorativa e conoscenza dei pacchetti Orcad-Consadraw-Office97, per la realizzazione di disegni tecnici, manuali con grafica e traduzioni in inglese Scrivere Publikompass 2237 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 50/60 anni cercasi per compagnia ed assistenza persona anziana del tutto autosufficiente Si richiedono massime referenze controllabili, ampia disponibilità d'orario anche festivo diurno/notturno, esecuzione piccoli lavori domestici relativi alla persona assistita Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 8645 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA di telemarketing ricerca ambosessi part-time a tempo determinato Tel 011/366.382 dalle 10.00 alle 20.00

NATIONAL language School hiring mother tongue english and German age 20 - 30 speaking individuals for part time teaching positions in the area of Torino. Salary about one million two hundred thousands lire a month Access to automobile is a must Please call 02 670 70798

SEI alta minima 1,70 oppure alta minima 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicata Tel 011/387.0837

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. TORO TARGA Assicurazioni Agenzia di Torino assume 2 laureate/i o diplomate/i di età compresa tra 23 e 35 anni residenti in Piemonte o Liguria con esperienza anche breve di vendita/commerciale o contatto con pubblico Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo esistente e sarà di addestramento e assistenza da vendita? Offriamo corso aziendale assunzione produttore 2° gruppo stipendio base provvigioni ambosessi valuteremo anche [illegible] bella presenza e disponibilità a spostarsi in Piemonte e Liguria. Per colloquio Tel 011/216 6780.

AFFERMATA società immobiliare per rafforzamento propria struttura commerciale seleziona ambosessi automunniti. Corso formazione retribuito Tel 011/580 8112

AGENZIA ipaso leader nel settore dell'edilizia cercasi ed assumonsi e mail software. Rivolta esclusivamente al mercato professionale ed aziendale, ricerca [illegible] diplomato, con conoscenze informatiche di base. Offresi portafoglio clienti consolidato, [illegible] percorso formativo personalizzato, rimborso spese mensile più provvigioni, più [illegible] budget. Inviare curriculum vitae al fax 011/434.5881, o [illegible] 011/434.5722.

AFFISTA società [illegible] agenti per [illegible] organizza. Offresi fisso mensile più provvigioni, più premi Massima serietà. Solo se interessati tel. 011/883 5440

[illegible] leader costruzione [illegible] ricerca un funzionario commerciale per affiancamento direttore marketing età minima 30 [illegible] esperienza vendita [illegible] immobiliare disponibilità spostamenti Ottima prospettiva guadagno. [illegible] professionale. Tel. 011/304 0891

[illegible] leader nel largo consumo, presente da 40 anni sul mercato nazionale, ricerca venditori/trici per [illegible] 011) distribuzione organizzata e tradizionale Area 021 cataring - Industria. Età massima 45 anni, grande esperienza e residenza in zona. Offresi assunzione diretta, addestramento retribuito e spesato, diaria, incentivi. Auto aziendale a raggiungimento budget. Province di interesse: Torino - Cuneo - Novara - Alessandria - [illegible] Inviare curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese, oppure fax 0332/893 788

AZIENDA leader settore ecologico ricerca collaboratori da inserire nel proprio organico per consulenze industriali e/o commerciali, privo corso di formazione. Presentarsi Strada del Drosso 188, Torino Sava

Azienda produttrice di componenti per il vestiario e la distribuzione di tecnologia ottiche nella prima edizione torinese, ricerca per la sua organizzazione commerciale

[illegible]EDITORE[illegible]PORT
AREA EUROPA

Requisiti:
- diploma di perito elettrotecnico
- conoscenza lingua inglese ed [illegible] tedesco fluenti
- almeno due anni di esperienza in vendita interregionale e in un ramo di assistenza postvendita
- età non superiore ai 35 anni.

Si offre:
- inserimento in ambiente stimolante
- elevata possibilità di crescita professionale
- retribuzione e livello di inserimento commisurato alla reale esperienza.

Si richiede dettagliato curriculum da indirizzare a: Publikompass 0346 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice di asciughi cerca agenti Tel Al No Vc Richiede professionalità e esperienza Provvigioni più incentivi Tel 0373 582 879

CASA di spedizioni internazionali in forte espansione ricerca acquisitore con portafoglio clienti veramente motivato Offresi massima professionalità, serietà, fisso mensile e forti provvigioni Scrivere Publikompass 233 - 10124 Torino

CONCESSIONARIA automobilistica ricerca per inserimento organico vendita a forze aziendale n. 1 agente di zona. Titolare [illegible] richiesti [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore o laurea [illegible] esperienza della lingua inglese spiccate capacità organizzative. Predisposizione al [illegible] con la clientela. Gradita [illegible] nenza nel settore leasing, finanziamento Inviare proprio [illegible] a: Publikompass 2220 - 10100 Torino

[illegible]ZIO Torino prestigiosa bar cerca venditori [illegible] esperti settore bar pizzerie ristoranti. Telefonare per appuntamento 0338/405.154

[illegible] immobiliare [illegible] motivati diplomati massimo 30enni [illegible] [illegible] più provvigioni e [illegible] Rena. Tel. 011/500 480.

DITTA settore carta decorazioni artistiche cerca agenti esterni/muniti con partita iva per To Cn At e province. Tel 011/896 4402

GARETTI VINOVO

cerca [illegible]/trice offerta [illegible] [illegible] Ottima [illegible] [illegible] gli ottimi riconoscimento provvigionale. Tel. 011/993.4768.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento [illegible] un venditore/trice [illegible] CCIAA [illegible] provvigioni Inviare curriculum fax 011/860 2153

IMPORTANTE società [illegible] farmaceutica in fase di forte e continua crescita [illegible] agenti per Torino città. Si richiedono a giovani professionisti max 35 anni con forte motivazione e serietà. E gradita ma non indispensabile esperienza di vendita OTC, corso formazione personalizzato presso gli consolidato concorso spese interessanti provvigioni Tel 02/880 13178

IMPORTANTE ufficio moda ricerca rappresentante 24/30 anni con esperienza di vendita Tel 011/883 6777

KLERAL SELENIUM azienda leader settore trig.miglior, cerca 1 agente con esperienza di vendita anche altri settori. Si offre fisso mensile, alte provvigioni e portafoglio [illegible] fax telefonare per appuntamento 011/767.8884.

PRIMARIA società immobiliare selezione per ampliamento venditore/trice abilitato Offresi elevate provvigioni Richiedesi ottima presenza esperienza e professionalità Tel 011/473.1456.

RAPPRESENTANTI piemontesi/vari vino dolci tortolone ristorante pizzeria pavillo, bar, pasticcerie pasticci cercasi bene segnalati per consulenza HACCP Presidenti Strada del Drosso 166 suonare Savar.

RICERCHIAMO agenti per potenziamento organico rafforzato, possibilità di crescita per ambosessi e non perditempo. Tel 011 956 1601.

SCUOLA privata ricerca venditore/trice esperto nel settore informatico per la vendita dei propri corsi. I nominativi dei potenziali clienti sono forniti da noi. Scrivi a Lavoro 011/480 343.

SELLING STUDIO Agenzia di Ricerca Agenti, selezione per Piemonte - Lombardia - Emilia Romagna. Agenti introduttori nel settore accessori e alimentari per [illegible] Tel. 0321/35 287 - 0321/398 208 E-mail sellingstudio@v-j.it

SOCIETA' certificata ISO 9001 operante nel settore siderurgia ricerca agenti per le zone di Torino - Cuneo Alessandria Asti Offresi retribuzione interessante, possibilità auto aziendale e camera Telefonare e spedire curriculum numero 045/8134725 0337787713

SOCIETA' tornitore fornitore per ufficio, cerca venditore/trice età massima 30 anni. Ottima retribuzione Tel 011 249 4730/31

TECNOCASA affiliato Cervasa S.a.s. seleziona diplomato/a militesente per inserimento nostro organico Fisso [illegible] provvigioni Zona Alpignano Tel 011/966 2666

PRESTAZIONI COMPLESSE

PRIMARIA agenzia servizi cerca persona con ottima conoscenza lingua russa di spendibile inserire per collaborazione [illegible] Telefonare 011 518 5163

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA matrimoniale ricerca per [illegible] [illegible] Tel 011/812.3773 - 485.219

BORGO VANCHIGLIA

ingressi vendo direttamente [illegible] anche per single finiture di pregio Visite in cantiere via Bava [illegible] Tel 011/812.3773 - 485.219

CORSO Regina angolo via Baquis fronte piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. GR 011/505.038

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette van tagli da E 358.000 cad a E 350.000.000 Telefonare 011/841.3234.

LA LOGGIA appartamento 120 mq. 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina garage posto auto solo privati. Tel 0348/341.8388 pasti.

MONCALIERI corso Payni stabile signorile grazioso mansarda ristrutturata soggiorno angolo cottura camera camerella bagno ripostiglio E 190.000.000 Debetti 011/642 583

PINO TORINESE zona Trofarello villetta indipendente su 3 lati piano terra mq 120 1° piano mq 80 mansarda mq 140 giardino mq 800 Realty 011 542 821

ROSTA tipica ristorazione interamente arredata esterni soleggiata 300 mq. terreno 3200 mq. Trattative riservate. GR 011/505.038

S. MAURO cantina Castiglione posizione collinare panoramica ingresso privato villa con finiture [illegible] Tel. 011/888 8213

S. MAURO ristorante pizzeria alloggio vera occasione finiture signorili giardino vera cornice servizi Tel 011/888 8213

PERSONALE

LAGO D'ORTA (Santuario Madonna del Sasso) villino vista lago con giardino privato E 88.000.000 dilazionati 12 mesi senza interessi Tel 035/319 688

VENDO casetta con terreno circostante San Giacomo di San Damiano Telefonare ore pasti 0173/58 418, oppure in mattinata 0173/58 447

VENDO casetta con terreno circostante San Giacomo di San Damiano Telefonare ore pasti 0173/58 418 oppure in mattinata 0173/58 447

VALLI D'AOSTA

ARREDACHET appartamento in residenza caratteristica, accogliente ambiente in legno, camino finiture, grande consegna immediata/primavera Lesca Milano 02/760 02853

CONTABILITA' mantenimento sindrali, modificazioni contabili, bilanci, consolidamenti software, ottima conoscenza archivi e procedure Sistemi, ragioniere esperto/a offresi sole per lavori accurati oppure [illegible] responsabile amministrativa. Tel. 011/980.935.

[illegible] verificatissima esperienza bilancio cerchiere valuta proposte nel settore presso Ufficio e Casa [illegible] 011/801 3456 dopo le 18,30

IMPIEGATA buon inglese francese uso PC offresi anche part-time Telefonare 011 778 0866

IMPIEGATA commerciale, esperienza gestione ordini clienti fornitori bolle, fatture, tedesco inglese parlato scritto Tel 0347/768 8084

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio commerciale gestione clienti inglese francese [illegible] lisi modello ufficio Tel 011 749 [illegible]

IMPIEGATA 28enne referenziata, esperienza pluriennale gestione amministrativa clienti ecs, banche, clienti, fornitori, massima responsabilità e riservatezza. Tel. ore pasti 011 436 8017 oppure 0336 750.8545

IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale buon inglese conoscenza fornitori casse banche ottime referenze passaggio diretto. Tel. 011/891 1824

IMPIEGATO tecnico commerciale 40enne uso PC conoscenza inglese/spagnolo esperienza venticinque ottima referenze offresi Tel 011/361 [illegible] 0347 702 1808

LAUREATO NEL 1996, 29 anni, bilingua italiano inglese con ott anni di esperienza commerciale e di gestione in Gran Bretagna cerca un impiego nel campo commerciale o della vendita Tel. 0044 1702 545702 - 011/840 218

RAGIONIERA 36enne con 18 anni di esperienza in contabilità generale clienti, fornitori, banche, ins. PC, massima disponibilità Tel 0338/781.7488.

RAGIONIERA 40enne, ventennale esperienza gestione autonoma amministrativa, ha prima nota e bilancio contabilità ordinaria, banche, adempimenti fiscali, clienti/fornitori. Passaggio diretto Tel. 011/858 8781 dopo ore 14

RESPONSABILE conduzione unità produttiva esperienza quinquennale, conoscenza ISO 9000, legge 626, esamina proposte [illegible] 0347/580.3045

[illegible]NE corrispondente inglese/francese quinquennale esperienza segretaria/o uso office possibilità passaggio diretto [illegible] lavoro part-time. Tel 0338/474 0306.

TECNICI

ASSISTENTE tecnico cerca [illegible] prima della. Deposito e trasferte all'estero Tel. 011.899 2987 0347.125.4750

TECNICO elettronico esperienza decennale valuta proposte anche nel commerciale Tel 0338/645.7689

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA [illegible] referenze dimostrabili coll baby-sitter cerca lavoro full part-time, primo [illegible] 0346/414 0815

LAVORI VARI E PART TIME

INTERPRETE per viaggi, fiere, in paesi di lingua tedesca offresi. Esperienza referenze Tel 0347/367 5387

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible]

vendesi ultimi alloggi [illegible] anche uso uffici finiture di pregio. Visite in [illegible] via Polonghera 41 Tel. 011/434 2780 - 485.219

BORGO VANCHIGLIA

ingressi vendo direttamente [illegible] graziosi anche per single finiture di pregio Visite in cantiere via Bava [illegible] Tel 011/812.3773 - 485.219

CORSO Regina angolo via Baquis fronte piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. GR 011/505.038

CROCETTA corso Duca Abruzzi 2 letto ottima cucina servizi terrazzo verandato mq 35. Studio Campana 011/585.601 - 011/566.660

CROCETTA corso Einaudi libero divisibile doppi ingressi 7 camere cucina 3 servizi box Gabetti 011/581 8038

CROCETTA presso corso Re Umberto ottimo possibile [illegible] 4 camere cucina 2 bagni Gabetti 011 581 8338

GARETTI SPA piazza Rivoli libero appartamento luminoso di 3 camere cucina bagno Agenzia Vitelli 011 735 8703

GARETTI SPA piazza Pitagora vendiamo libero ingresso [illegible] bagno. Giulio Cesare 011/246 1853

LA-DEGA vi offre ulteriori alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato via via Sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare 011/817.8174

[illegible]

DEL PILONE via Bacciarelli in palazzina piacevole camere livello cucina bagno Gabetti Crimea 011/660 4240.

DEGA Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale ristrutturato impresa offre alloggi di varie dimensioni Telefonare ore 011/817 8174 011 436 2338

PRIVATO vende corso Racconigi - Villaro ultimo piano signorile portineria doppi ascensori 140 mq bilingressi salone doppio divisibile 2 [illegible] abitabile biservizi. Pregiata ristrutturazione totale. Tel. 011/383 3486.

S. RITA interno via Tirreno ristrutturato soggiorno living [illegible] bagno E 136.000.000 Gabetti Settanta 011/358 385

TORINO PROVINCIA

[illegible] Le Fronde angolo via angolare Ivrea, 3 livelli soleggiati giardino 500 mq. GR 011/505.038

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette van tagli da E 358.000 cad a E 350.000.000 Telefonare 011/841.3234.

LA LOGGIA appartamento 120 mq. 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina garage posto auto solo privati. Tel 0348/341.8388 pasti.

MONCALIERI corso Payni stabile signorile grazioso mansarda ristrutturata soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio E 190.000.000 Debetti 011/642 583

PINO TORINESE zona Trofarello villetta indipendente su 3 lati piano terra mq 120 1° piano mq 80 mansarda mq 140 giardino mq 800 Realty 011 542 821

ROSTA tipica ristorazione interamente arredata esterni soleggiata 300 mq. terreno 3200 mq. Trattative riservate. GR 011/505.038

S. MAURO cantina Castiglione posizione collinare panoramica ingresso privato villa con finiture [illegible] Tel. 011/888 8213

S. MAURO ristorante pizzeria alloggio vera occasione finiture signorili giardino vera cornice servizi Tel 011/888 8213

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA cannata, mai abitata, splendido tre locali, angolo cottura, terrazza box 8 Metro 02.280 09561

BORDIGHERA immerso nel verde, ultimo piano ascensore ingresso cucinino soggiorno camera letto 2 terrazz

JWT Roma

Nemmeno un UFO volerebbe tra Milano e il Sud 78 volte al giorno.

La massima scelta di voli, la convenienza dei prezzi: nessuno vi dà più di Alitalia.

Solo Alitalia vi offre tanti voli diretti per il sud Italia da Linate e da Malpensa, un ampio network di collegamenti nazionali, comodi orari e tariffe su misura per ogni esigenza. Inoltre partecipando al programma MilleMiglia avrete la possibilità di guadagnare voli gratuiti per tutto il mondo. Per informazioni rivolgetevi agli uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi oppure consultate il sito internet www.alitalia.it e le pagine 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo. Volate via con noi.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Innovazione: sei progetti Fiat, dai motori all'aerodinamica

Diesel, idee da primato

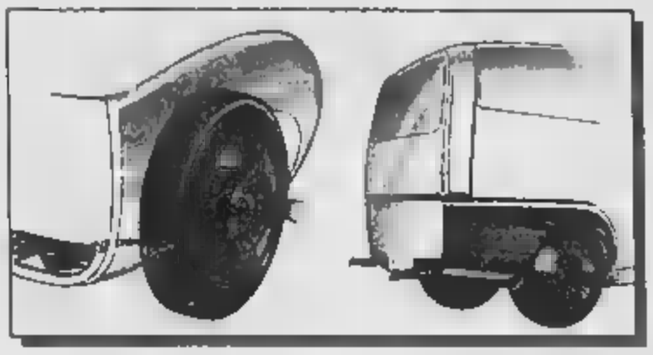
Testore: impegno e concretezza

Michele Fenu

TORINO

«L'innovazione è il futuro di ogni azienda. Anche in questo campo stiamo lavorando con il massimo impegno, collaborando con i nostri fornitori e con altre marche per ottimizzare gli investimenti. Abbiamo tante idee, basate sulla concretezza. Ne è un efficace simbolo lo sviluppo della tecnologia del Common Rail per i Diesel, di quei motori JTD che si basano su un brevetto del Gruppo Fiat e che la Bosch ha portato sul piano dell'industrializzazione. Se la prima auto a gasolio a iniezione diretta fu la Fiat Croma nel 1986, l'Alfa Romeo 156 nell'ottobre '97 segnò un altro record applicando questo sistema rivoluzionario poi adottato dalla Mercedes e da altre Case. Un successo nel . Il delle Alfa che vendiamo dotate. Abbiamo in cantiere 38 progetti e siamo sicuri che molti avranno analoghi risultati».

Con una buona dose di giusto orgoglio Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, parla dell'innovazione Fiat. Lo fa presentando con Stefano Iacoponi e Rinaldo Rinolfi, responsabili rispettivamente della direzione tecnica di Fiat Auto e dello sviluppo motori del centro ricerche Fiat, di sei progetti, oggi ancora allo studio, ma assai vicini all'applicazione pratica: da un anno a quattro. Progetti di alta tecnologia, sostenuti dall'elettronica, naturalmente, cinque legati al mondo dei motori e uno a quello dell'aerodinamica. Riguardano soprattutto la riduzione dei consumi e delle emissioni, coinvolgono l'azienda, i suoi partners, laboratori sparsi per il mondo, università (quello dell'aerodinamica è sviluppato con il Politecnico di Torino), centri di ricerca. «Il nostro - afferma Iacoponi - è un gioco di squadra, si lavora in tanti verso il medesimo obiettivo». E Rinolfi: «Idee che prendono in considerazione complessità, il rischio, i costi, la semplicità».



Lo speciale disegno delle ruote posteriori nel progetto di aerodinamica attiva

Ed eccoli, allora, a un anno di distanza dai sette presentati nel '98 sul comfort e sulla sicurezza, questi nuovi progetti, su cui meriterà tornare con maggiori dettagli, perché sono di grandissimo interesse e perché probabilmente cambieranno in una certa misura il nostro modo di guidare e di utilizzare l'auto. Abbiamo il Diesel equipaggiato con un dispositivo di iniezione Common Rail di seconda generazione (Multijet); il sistema elettroidraulico di controllo delle valvole (VVA); il propulsore a gasolio capace di bassissime emissioni (Nzev); l'accoppiata motore termico più motogeneratore elettrico (Ecodriver); il software che integra profondamente il controllo del motore con quello del cambio (Ergojet) e, infine, il 4A, primo esempio di aerodinamica . Il Multijet, in arrivo alla fine del prossimo anno, e l'Ergojet (2001) erano operativi su due prototipi nelle vesti della Punto per un rapido quanto significativo test stradale.

In estrema sintesi il Multijet rappresenta un nuovo sviluppo del Common Rail: sfrutta il controllo elettronico degli iniettori per eseguire, durante ogni ciclo motore, un maggiori di iniezione rispetto alle due attuali. Il risultato? Maggiore silenziosità di funzionamento, riduzione delle emissioni fra il 30 e il 40%, un miglioramento delle prestazioni del 6-7%. E la vettura è più guidabile. Chi ha un Diesel Unijet è già contento, col Multijet lo sarà ancora di più.

L'Ergojet accoppia un cambio robotizzato del tipo Selespeed a un Diesel a iniezione diretta della famiglia Unijet. Il sistema integra la logica della centralina di controllo del motore con quella della «scatola» che dirige il cambio. Un computer fa da direttore d'orchestra. Al guidatore non resta che premere maggiore o minore forza l'acceleratore: l'Ergojet parte da questo dato per scegliere la coppia motore da erogare, la marcia da inserire e con quale rapidità. Così una compatta potrebbe consumare appena 4,5 l/100 km.

Il VVA è un rivoluzionario dispositivo di controllo delle valvole nei propulsori a benzina: addio farfalla; lo Nzev è un Diesel a bassissime emissioni, che unisce Multijet e VVA; l'Ecodriver è un innovativo sistema di propulsione (benzina o gasolio) che trasforma l'auto in «ibrida»: può essere anche a trazione elettrica. La 4A modifica i flussi d'aria con uno speciale disegno delle ruote e opportune carenature. Idee da .

Nuova Bmw 740d da 245 Cv

La Bmw 740d verrà lanciata sui mercati a partire dal prossimo giugno. La Serie 7 è stata nel '98 l'ammiraglia più venduta al mondo

Per il V8 a gasolio un grande debutto

SALISBURGO

La Bmw festeggia in modo particolare i anni di vita delle sue ammiraglie, nate nel 1939 e oggi rappresentate dalla Serie 7. Lo fa portando al debutto su quel modello un nuovo turbodiesel a iniezione diretta che utilizza la tecnologia Common Rail: un grande V8 di 3,9 litri, il primo al mondo nel suo genere, che spinge, e come, la 740d. Un propulsore e raffinatezze tecnologiche di ogni tipo, e potenza di 245 Cv a 4000 giri/min. e una fantastica coppia massima di 560 Nm disponibile tra 1750 e 2500 giri.

Risultato: si passa da zero a 100 l'ora in appena 8,4 secondi (e Berlinona pesa quasi duemila chili), i mille metri con partenza da fermo si percorrono in 29,1 e, sulle autostrade tedesche, fra Salisburgo e Monaco, possono raggiungere i 242 l'ora. Il tutto con una morbidezza, una silenziosità e un comportamento dinamico degno di fior di auto a benzina.

La Bmw, che ha debuttato nel mondo del Diesel 16 anni fa, ha compiuto progressi eccellenti e oggi condensa lo «stato dell'arte» questo V8 di 90 gradi (configurazione classica) che qui è unito a un cambio automatico adattivo a 5 velocità con Steptronic. Le chicche sono , speciale carter in ghisa grigia ai supporti di banco soluzioni misura per il Common Rail ai due turbocompressori a geometria variabile regolata elettronicamente.

Naturalmente, la versione ha tutto il classe e le dotazioni delle sorelle della Serie 7 (Abs, controllo della stabilità e della trazione, dieci airbag e così via). Nel Paese arriverà a fine giugno, il prezzo dovrebbe aggirarsi sui 152 milioni. La Bmw Italia conta di venderne 300 su un totale di mille ammiraglie. Chi la comprerà si divertirà e stupirà gli amici. Questo un Diesel? Provare per credere. [m. fe.]

Fisco-burocrazia

Auto usate luci e ombre sul mercato

Piero Villaro

TORINO

Oltre 925.000 le auto nuove vendute in Italia nei primi quattro mesi, qualcosa in meno (-3,2%) rispetto allo stesso periodo di un anno fa, 1.170.000 quelle usate, il 24% in più. Un risultato che dovrebbe indicare l'avvio di una ripresa per un settore in da oltre due anni, dall'inizio degli incentivi governativi per il mercato del nuovo. Ma secondo i principali osservatori non è così.

Tradizionalmente più consistente come numeri, quello delle vetture di seconda mano ha subito nel l'impatto delle agevolazioni statali e degli aiuti delle Case, portando i trasferimenti allo stesso livello delle immatricolazioni, con 2.350.000 unità, mentre nei principali Paesi europei il mercato dell'usato è quasi doppio a quello del nuovo. Dunque, il 1998 debole per il settore, per cui il raffronto avviene con un periodo particolarmente depresso. Inoltre i dati della Motorizzazione comprendono anche le minivolture che gonfiano i quantitativi, trattandosi di macchine che i prendono in permuta, intestandole in proprio, in attesa di venderle.

Sui concessionari, un'inchiesta dell'Unrae, l'unione delle Case estere operanti in Italia, ha calcolato, per le giacenze dell'usato, immobilizzi di capitale intorno ai 70 milioni di lire a testa, per un valore complessivo di 2500 miliardi. L'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, avverte che, anche per il mercato dell'usato, l'eccessivo fiscale sta soffocando il settore, il cui giro d'affari supera i 20 mila miliardi di lire all'anno.

Anzitutto la spesa esorbitante per i passaggi di proprietà che superano le 600 mila lire, rappresentando per le vetture più vecchie il 10%, e di più, del valore della transazione; quindi l'eccessiva burocrazia che prevede a 17 passaggi tra uffici e pratiche, ponendoci fuori competizione europea. In Francia il costo è di 48 mila lire che si dimezza per le vetture con oltre 10 anni, di 35 mila lire in Germania, 112 mila in Spagna (la più cara); di mila in Olanda, gratuito in Gran Bretagna. è più tenero il Centro studi Promotor che parla di «qualche equivoco sui trasferimenti di proprietà, sostenendo che, soprattutto nei primi due mesi '99, i risultati sono stati influenzati dal fenomeno dell'usato a chilometri .

Molti concessionari - spiega lo studio - hanno immatricolato in proprio, a fine '98, un certo numero di vetture per raggiungere il quorum necessario per avere diritto ai premi sul fatturato fissati dalle Case. Queste auto sono state poi vendute e poiché erano già state immatricolate, hanno determinato un «trasferimento di proprietà», mentre in realtà si è trattato della vendita di un mezzo nuovo. Questo - conclude Promotor - non si è verificato tra il '97 e il '98 perché in quel periodo il mercato del nuovo tirava bene.

Non sono migliori le previsioni il 45% dei denuncia bassi volumi di consegna, per il 60% il livello dell'invenduto è elevato e le attese per i mesi sono ottimistiche.

MOTOR SHOW DI SEUL

La Corea del Sud dopo la crisi economica

Export e razionalità ricette per risalire

Alberto

SEUL

Reduce da pesante crisi che, nel '98, ha visto scendere insieme il Pil del 5,8% (dopo un decennio di crescita costante al tasso medio annuo di oltre l'8%), la moneta nazionale - il won - di oltre il 40% nel cambio il dollaro e le vendite di auto nuove 50,6% (da 1 milione mila ad appena 558 mila), il Sud Corea archivia il suo «annus horribilis» pragmatico ottimismo. E, all'insegna tutta asiatica del «rimbocchiamoci le maniche dimenticando il passato», incolla i cocci della economia.

L'operazione «collante» dovrebbe ora portare in alto il Pil di un +5% e le consegne di auto a quota 750-800 mila, un 30-35% più del '98 ma ancora un buon quarto in meno rispetto al 1997. E se i primi segnali trasudano più ottimismo di quanto sperato (da gennaio a marzo sono state immatricolate, per esempio, quasi le stesse vetture di un intero semestre '98), tuttavia cominciano le polemiche. «La crescita economica - scrive il quotidiano The Korea Herald - è falsata dall'attuale boom dei nostri tradizionali settori trainanti: telecomunicazioni, computers, chips ed auto, saliti fra il 36 e il 53% nel primo trimestre. di essi, la cresciuta del Pil cala da un incoraggiante +6,8% al 3,2%: troppo poco si considera che l'anno scorso, nello stesso periodo, l'economia è arretrata del 6,5%...».

Ma il fatto che forse sorprende di più è l'indifferenza che i costruttori nazionali hanno riservato al «messaggio» lanciato nel '98 dal mercato interno. I coreani hanno decretato a viva voce il grande successo delle due piccole «new entry», la Hyundai Atos e la Daewoo Matiz, che sono diventate in pochi mesi bestseller assolute, scalzando gli abituali «pachidermi» tenacemente proposti dalle locali e facendo balzare le «piccole» al primo posto - e pari merito con le «medie» - dall'ultimo dove erano relegate. La recente Daewoo Leganza è crollata da 94 a 33 mila consegne mentre la tradizionale regina - la Hyundai Sonata, Sonica in Italia - è scesa da 158 a 53 mila: addio scettro e alloro.

Eppure, al Salone appena inaugurato nulla di nuovo è stato proposto dalle Case coreane - le sole presenti - in questo settore, che pure è in costante crescita. Le novità, semmai, sono concentrate nelle auto di classe medio-superiore, come a voler ribadire il concetto che il mercato è e deve essere quello di sempre. D'altra parte, la libertà di scelta per il consumatore qui non è neppure emptionals: nessun grande Paese motorizzato al è così poco variato nella composizione del parco auto, che è forte di 7,5 milioni di unità (1 ogni 5 abitanti, contro i neppure 2 dell'Italia). Pochissime city-car, nonostante gli ingorghi di Seul (10 milioni di abitanti) e quasi del tutto assenti estere e Diesel.

1990	
1995	1.149.409
1996	1.238.948
1997	1.151.287
1998	848.421
1999	750.000*

*Previsioni

D'altra parte l'attuale debolezza del won, dazi e limiti all'importazione e un Pil pro capite restato al di sotto dei 10 mila dollari, la metà di quello italiano, hanno dato una bella mazzata alle già timide importazioni di auto estere, che dalle 10 mila unità del '96 precipitate alle 2000 del '98: neppure lo 0,4% del mercato. Troppo poche per giustificare una (costosa) presenza al Salone di Seul.

Intanto, fusioni e accorpamenti qui all'ordine del giorno, tutti «consumati» in casa. La numero uno Hyundai, unica a produrre modelli interamente coreani già dal 1975, ha assorbito la numero Kia, già proprietaria dell'Asia Motors (fuoristrada e pick-up), mentre la numero due Daewoo si è dovuta accontentare della piccola Ssangyong (fuoristrada) e per accaparrarsi la «giovane» Samsung che ha prodotto meno di 50 mila cherubinoni l'anno scorso.

Impiegando 71 mila dipendenti e con una potenzialità produttiva che eccede oggi il milione e mezzo di auto l'anno per la marca Hyundai e di oltre 600 mila per la Kia - potenzialità attualmente impiegate per i 2/3 circa - il Gruppo Hyundai è oggi, e di gran lunga, il maggiore costruttore coreano. E' in grado, tra l'altro, di assicurare quasi il 60% delle esportazioni auto del Paese. Export che nel '98 ha toccato quota 1 milione 228 mila, con un aumento di oltre il 6% rispetto al '97 - una delle poche voci attive dell'anno - e che nel 1999 dovrebbero raggiungere 1,3 milioni di vetture (+6%). Ma l'asso nella manica di Hyundai e Kia è quella razionalizzazione produttiva: le attuali 23 piattaforme scenderanno a 5 per il 2006.

Hyundai e Kia in vetrina, assenti le Case estere

Suoni, colori e luci laser per tante concept-cars

Mangano

SEUL

L'assenza dei marchi esteri al terzo Salone di Seul - 16 nell'edizione del '97 e 11 nella prima, del - conferma che la crisi economica dal '98 è tutt'altro che superata. Ma quasi per esorcizzarla gli stand sono bombardati da presentazioni multimediali di inaudita esasperazione, nella grafica e nei contenuti, con un livello sonoro ben oltre la soglia del dolore.

Storditi da suoni assordanti, luci laser e colori psichedelici, i coreani faticano a raccapezzarsi nel confuso panorama del dopo-shock. Sismo al primo Salone che evidenzia gli effetti concentrazioni con successive fusione o scomparsa di marchi, indispensabili per la stessa sopravvivenza dell'industria nazionale. Da ottobre Kia è confluita nell'ambito Hyundai - pur mantenendo marchio, modelli e rete commerciale indipendenti - Ssangyong, comprato da Daewoo, è scomparso come marchio autonomo. Samsung resta nel limbo, in attesa di una soluzione di inglobamento nell'orbita Daewoo e per questo non è presente.

Alla vigilia degli inevitabili processi di razionalizzazione - che nel Gruppo Hyundai-Kia si tradurrà anche nella valorizzazione della tecnologia nel campo di propulsori, dal turbodiesel J3-TCI a iniezione diretta/16 valvole del monovolume Carnival all'ormai definito (ed esposto al Salone) 4 cilindri benzina TD8 GDI a iniezione diretta di 1.793 cc e 125 Cv - il Motor Show ospita i primissimi trapianti di organi meccanici o di modelli da un marchio all'altro. Il più clamoroso è costituito dalla impatica Visto, micro-monovolume di cm 350: Atos rivisitata soprattutto nella coda con positivi risultati sul piano estetico. Costruita in India arriverà quasi certamente in Europa col marchio Kia. Il logo e nome del nuovo padrone Hyundai spiccano sui 4 cilindri di 798 cc e 54 Cv.

Altra novità il minivan compatto Carens, su pianale Shuma (445 cm di lunghezza complessiva) con sei posti su tre file. Ne è prevista per novembre l'importazione in Italia con prezzi fra i 26,5 e milioni. Ma già da settembre

Il piccolo monovolume Hyunday Visto

Kia Italia proporrà il fuoristrada Retona (motore due litri benzina e 1.9 TD, lo Sportage), super versione aggiornata e spartana della Jeep CJ3 del '51, utilizzata nella guerra di Corea e in Vietnam fino al '63.

La Hyundai punta molto su concept car e stilistica, da trasformare in tempi brevi in prodotti di serie. Così, accanto alla rinnovata (e appesantita, per l'Europa è previsto look meno bizantino) versione del Coupé, qui proposto con frontale a quattro fari, troviamo ben tre proposte Suv-fuoristrada con lunghezze fra 4,5 e 4,67 metri: il Santa Fe, già anticipato a Detroit, previsto in Italia fra 12 mesi, il Tirol (il più bello, ma probabilmente non sarà prodotto) e il più grande Highland che dovrebbe venire commercializzato nel novembre 2000, pur senza sostituire il Galloper. In arrivo anche inediti turbodiesel a iniezione diretta, sviluppati con la Detroit Diesel (di cui fa parte anche la VM di Cento) e un monovolume di 4,71 metri, esposto al Salone col nome di Trajet (40-41 milioni, luglio 2000). Euro-I, un supercompatto (373 cm) futuribile spider biposto sviluppato nel centro stile di Francoforte e la spigolosissima seconda generazione dell'ibrida elettrica FGV-II (Future Green Vehicle) completano la sfilza dei prototipi, cui va aggiunto Tutti, allegro e ipotetico mini pick-up (354 cm) derivato dall'Atos.

La Daewoo si limita a puntare su prototipi e concept car. Mirae - una sportiva che ricorda alla lontana l'Audi TT - sembra la realizzazione più interessante. Lunga 416 cm adotta un 2.5 litri con fantasiose valvole elettromagnetiche. Sullo stand anche il DMS-I, avveniristico mini-Suv che pare ispirato al Coupé Fiat e una improbabile Matiz due porte, telonata.

Test della MV Agusta 750 F4, potente e sicura

E «piegare» nei curvoni di Monza pare un gioco

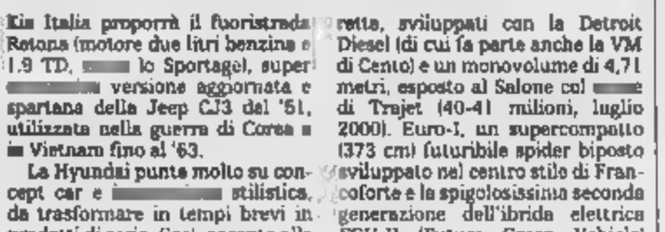
Bruno De Prato

MV Agusta: uno dei miti della storia delle moto, un nome che profuma di vittoria, patrimonio di tecnologia e di immagine per tutta l'industria e l'ingegneria italiana. Un patrimonio che ha rischiato l'estinzione quando la Casa apparteneva al gruppo statale Efim.

Ma il mondo della moto può contare anche su manager appassionati. Uno è Claudio Castiglioni, patron del Gruppo Cagiva il quale acquisire il marchio Agusta quando le Industrie Aeronautiche Agusta lo resero disponibile. Da quel momento l'attività imprenditoriale di Castiglioni fu focalizzata a un solo scopo: riportare la MV Agusta allo splendore del passato.

E c'è riuscito. Dopo aver provato, sul tracciato dell'autodromo di Monza la 750 F4, lo possiamo affermare senza la minima esitazione. La nuova MV è il frutto della grande competenza e genialità progettuale di Massimo Tamburini, forse il tecnico del settore, a livello mondiale. Direttore del Centro Ricerche Cagiva, Tamburini ha dei grandi vantaggi sui suoi concorrenti: il «sacro fuoco» e l'esperienza pratica che gli derivano dal fatto di egli stesso motociclista, nonché una mano stilistica finissima associata ad una grande competenza in materia di telai.

Allo sviluppo del propulsore ha provveduto il team di motoristi della Cagiva di Varese, guidati dall'ing. Maggi, un altro tecnico abile e appassionato. Oggi e i suoi uomini hanno dato vita ad un compatto 4 cilindri di 750 cc (ma probabilmente crescerà ad almeno 900 cc in un prossimo futuro) che, dotato di una avanzatissima termodinamica con induzione a quattro valvole radiali per cilindro e di iniezione elettronica Marelli, produce una potenza massima di 126 Cv a 12.000 giri, con coppia massima di 7,5 kgm a 10.500, valori al top, con in più doti di elasticità e di erogazione ineguagliate.



Il motore della MV 750 F4 è un 4 cilindri, 16 valvole radiali, di 749,4 cc a iniezione elettronica. Potenza di 126 Cv a 12.500 giri con una coppia di 7,5 kgm a 10.500. L'interasse è di mm 1398, il peso di kg; velocità: 281

Attorno a tale unità, Tamburini e i suoi hanno realizzato un telaio superbamente calibrato in tutti i parametri fondamentali: rigidità torsionale, geometria di sterzo, bilanciamento, sospensioni da competizione. Al tutto vanno aggiunti i nuovi, eccezionali Pirelli Dragon Evo. Il retrotreno è un pezzo di alta ingegneria: in magnesio con il forcellone monobraccio, finissimo anche dal punto di vista estetico, con un design rivoluzionario del sistema di scarico.

Snella e dal profilo tagliente nella classica colorazione rosso e argento dalle MV da Gran Premio, la F4 750 per il momento viene prodotta in soli esemplari della super raffinata «Serie Oro»: milioni più Iva. La si «imbraccia» con una impostazione di guida perfetta. La si sente subito come una sorta di naturale estensione del corpo. Leggera (184 kg in ordine di marcia) risponde istintivamente ai comandi.

Dopo aver lasciato i box, si danza nella S della prima chicane con stupenda agilità. Il motore è così elastico che si può tenere la terza, e riprendere progressione ugualmente entusiasmante, inserendo quindi la quarta e la quinta, spalancando tutto mentre ci si tuffa nella grande «piega» del Curvone, cieco e affascinante come un gorgo: un atto di fede a 220 kmh.

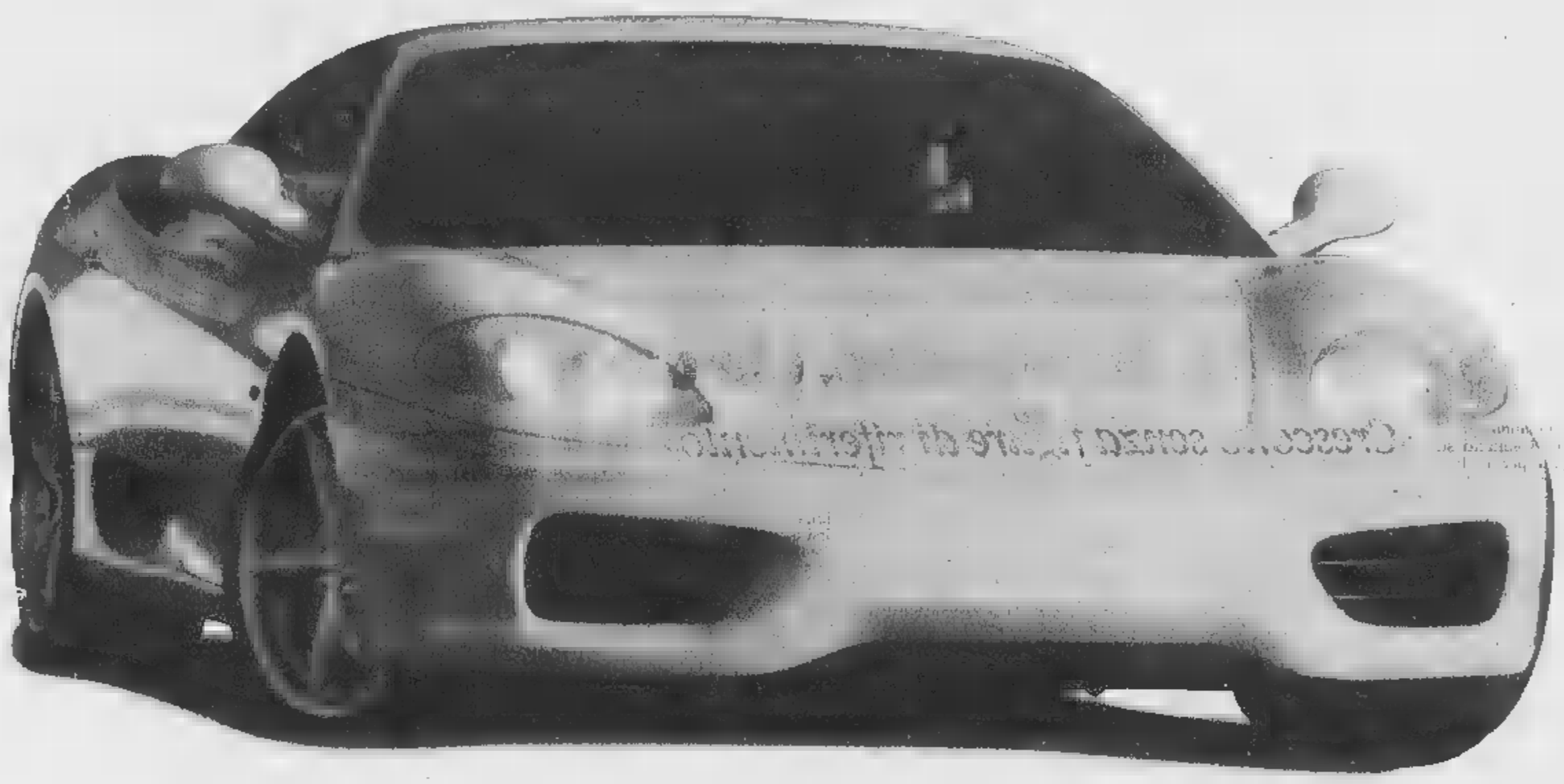
Gran lavoro neutro e stabile, mai provato niente del genere. Altra chicane e quindi le due curve di Lesmo, con il ginocchio destro che va a limarsi per terra. Terza, quarta, quinta: 215 kmh allo «scollino» della semicurva «Serraglio», con l'avantreno che si alleggerisce. Giù per la discesa, sesta, l'ora. Frenata e grande variante Ascari: questa volta a limarsi è il ginocchio sinistro.

E via di nuovo a gas spalancato fino all'ingresso della Parabolica, scalando dalla sesta alla quarta, da a 160 km/h. La limata al ginocchio destro qui non finisce mai. Le gomme offrono un grip perfetto e il telaio continua a confermarsi impeccabile. Si entra nel rettilineo delle tribune che si è già in quinta piena e, al limite dei 13.000 giri, si inserisce la sesta: 260 kmh. E si parte per un altro giro con la più formidabile sportiva di sempre. Da togliere il fiato.

FORZA

CONCESSIONARIA Ferrari
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PRESENTA



360modena

Sabato 15 maggio 1999

TORINO
56 via Pier Carlo Boggio
Tel. 011.389.303 - Fax. 011.389.079

EMPORIO AURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Menini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Maggio 1999 41
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

EMPORIO AURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

Risultati di uno studio voluto dal Comune. Solo il 37 per cento indica la disoccupazione come emergenza

«Torino, una città insicura»

Sette torinesi su dieci hanno paura

Maurizio Tropeano

Il 73 per cento dei suoi abitanti ritiene Torino poco (52%) o per niente sicura (21%). Nello stesso tempo, però, il [illegible] per [illegible] è convinto che la zona dove vive è abbastanza (70) o molto sicura (6). Trentacinque torinesi su cento ritengono che il Comune [illegible] l'istituzione che [illegible] fare di più per assicurare la sicurezza ma contemporaneamente 52 cittadini [illegible] cento pensano che per [illegible] più sicurezza sia necessaria una [illegible] presenza delle forze dell'ordine mentre 46 chiedono leggi più severe. I dati [illegible] contenuti nella ricerca «La percezione della sicurezza a Torino» - voluta [illegible] Comune e realizzata dall'Acnielsen [illegible] un campione di 2000 abitanti subalpini - presentata ieri [illegible] vicesindaco, Domenico Carpanini, [illegible] presenza del primo cittadino, Valentino Castellani, [illegible] prefetto Mario Moscatelli, del questore Nicola Izzo, [illegible] comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, e del maggiore Setrngo, vicecomandante di gruppo della Guardia di Finanza di Torino.

La percezione di insicurezza dei torinesi emerge dalle loro indicazioni sui «problemi più preoccupanti». Quarantadue su cento indicano la piccola criminalità; quindici la droga, undici la sicurezza e dieci la criminalità organizzata. Sommando questi dati si arriva a 78 abitanti su cento preoccupati per la loro tranquillità mentre solo 37 torinesi indicano l'emergenza più grave nella disoccupazione. «Dai dati - spiega Carpanini - emerge come la percezione di una situazione [illegible] insicurezza sia maggiore tra le donne. Non solo. E' inversamente proporzionale al titolo di studio degli intervistati, cioè sono le persone più povere e meno colte ad avere più paura. La sicurezza, poi, [illegible] un problema sentito anche dalle giovani generazioni».

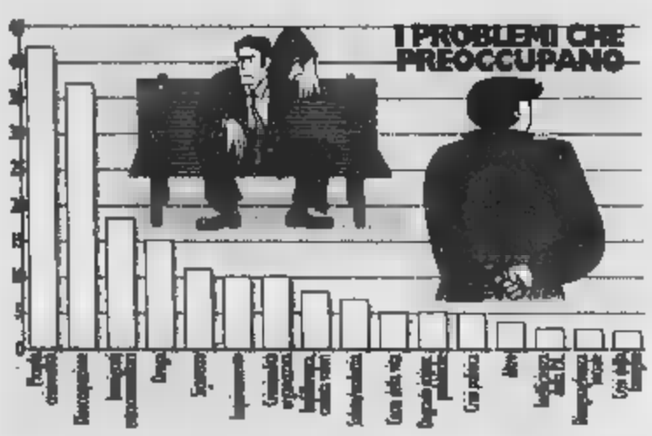
Ma come si risolve il problema? Il [illegible] campione chiede più presenza delle forze dell'ordine; [illegible] leggi più severe, 32 più assistenza agli emarginati e 32 più servizi sociali per il cittadino. Commenta Carpanini: «E' evidente come è indispensabile combattere il crimine ma questo non è sufficiente e dare una risposta positiva alle p[illegible] dei cittadini. Si tratta di due strategie diverse che spesso si sovrappongono ma è evidente che i cittadini chiedono anche interventi non solo di repressione».

Tra le zone più pericolose gli intervistati indicano Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova, i Murazzi, le Vallette e il centro storico. E tra i luoghi più insicuri il 63 per cento del campione indica la strada, il 22 i mezzi pubblici ma c'è anche un 11 per cento che non si sente insicuro. Come reagire? C'è chi cambia abitudini di vita. Sessantacinque torinesi su cento nell'ultimo anno hanno evitato alcune zona della città che ritengono più rischiose, [illegible] esce di casa con i soldi contati e [illegible] escono meno di sera mentre circa il 35 per cento cambia strada o percorsi quotidiani per evitare rischi. Ventuno torinesi [illegible] cento poi spendono per acquistare sistemi di allarme mentre ci sono anche 11 torinesi che non hanno cambiato abitudini.

Ma ci sono anche altre vie. Così il 56,4 per cento è convinto che i cittadini possano contribuire alla [illegible] città collaborando [illegible] le forze dell'ordine; il 37,7 facendo pressioni sulle istituzioni; il 31,9 impegnandosi nel volontariato e il 14,1 organizzandosi con altri cittadini per controllare il territorio. Commenta Carpanini: [illegible] un dato interessante che evidenzia come tra i torinesi non ci sia voglia di rondismo ma grande fiducia nell'operato delle forze dell'ordine».

E i torinesi si aspettano un intervento [illegible] diretto del Comune: 33 cittadini su cento ritengono che l'amministrazione comunale dovrebbe occuparsi di più della sicurezza del cittadino; [illegible] pensano che tocchi al governo nazionale, 18 alle forze dell'ordine [illegible] poco meno del 5 alla magistratura. Secondo Carpanini «c'è una formidabile sovraesposizione del municipio. Il soggetto più esposto è quello che ha il minor potere di intervento». Il sociologo Duccio Scatolero spiega: «La richiesta di intervento [illegible] sindaco [illegible] dovuta al fatto che [illegible] primo cittadino è visto come colui che ha in mano la gestione del territorio e non solo il controllo. Emerge forte la richiesta di un territorio governato dove accanto alla presenza delle forze dell'ordine c'è anche [illegible] richiesta di maggiori [illegible].

Uno dei frequenti controlli delle forze dell'ordine nelle strade di San Salvario considerato con Porta Palazzo Porta Nuova i Murazzi Le Vallette e il Centro storico tra le zone più a rischio della città



Il vicesindaco: la percezione è maggiore nelle donne [illegible] nelle persone più povere

RIFONDAZIONE

Comune

Il giorno dell'addio

L'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani, ieri sera, in una mozione votata quasi all'unanimità che prende atto della rottura creatosi [illegible] l'esclusione del nostro assessore». E Castellani: «Ora la maggioranza può dimostrare alla città che c'è e lavora». E. Miucci A PAG 43

SUCCESSO

Fiera Libro

Aumentano i visitatori

Alla Fiera del Libro boom di visitatori. Ieri alle 19 s'era sfondata quota 28 mila persone e ai botteghini non si faceva fatica a pronosticare una chiusura sopra i 30 mila: cifre da concerto rock, ben al di sopra dello scor[illegible] anno.

SERVIZI A PAGINA 42

Una ricerca del Laboratorio di psicologia sui piccoli abbandonati [illegible] confronto con quelli che vivono [illegible] famiglia

Bambini in comunità, già depressi a 15 mesi

«Crescono senza figure di riferimento»

Gianni [illegible]

Quale differenza c'è, in termini di sviluppo emotivo e della conoscenza, tra un bimbo di età tra i 4 e i 15 mesi, che ne ha trascorsi almeno 4 in una Comunità per minori abbandonati, [illegible] uno che invece è vissuto normalmente in famiglia? Quale peso ha sul bambino, anche piccolissimo, non tanto l'assenza di [illegible] mamma biologica, quanto quella [illegible] una figura prevalente di riferimento?

Due domande importanti [illegible] nel '95 l'allora neoassessore provinciale alla Solidarietà sociale, Aldo Miletto, pose [illegible] Laboratorio di psicologia dello sviluppo dell'Università, diretto dalla prof. Silvia Bonino, per studiare possibili correttivi a un sistema che mostrava falle. Successivamente, col nuovo [illegible] Maria Pia Brunato, la Provincia decise il trasferimento delle Comunità ai Comuni: un'operazione peraltro non ancora completata oggi e costata tre anni di precarietà [illegible] gestione, spesso affidata a educatori in continuo ricambio con il risultato di aggravare problemi già esistenti.

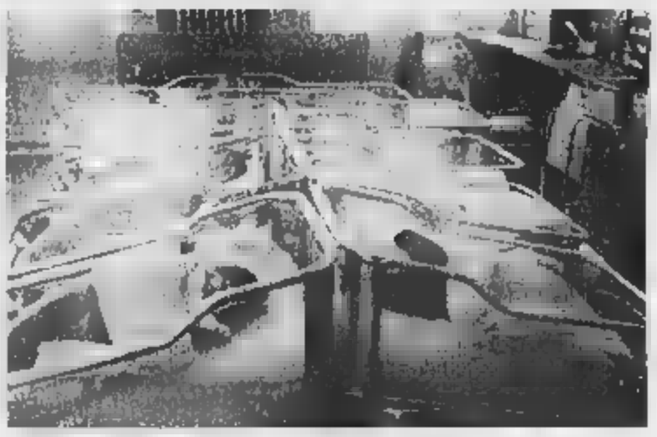
«Gli educatori sono competenti [illegible] organizzati [illegible] modo errato»

Alle domande ha dato risposta la ricerca del Laboratorio di psicologia, conclusa solo nel dicembre del '98: un'indagine con risultati preoccupanti, rimasta inspiegabilmente chiusa in un cassetto della Provincia. Per portarla a termine sono stati confrontati 38 bimbi [illegible] esperienza in Comunità della Provincia con altrettanti che vivevano in famiglia. Il risultato dovrebbe [illegible] riflettere sulla necessità di soluzioni alternative (l'affidamento) per i piccoli, che già hanno una partenza svantaggiata (spesso genitori tossicodipendenti) e che rischiano ulteriori violenze.

Un elemento è infatti [illegible] preponderante: i bimbi in Comunità hanno un numero eccessivo di persone che si avvicendano ad occuparsi e quindi non riescono a costruirsi un soggetto di riferimento. Commenta la prof. Bonino: «Gli educatori sanno fare il loro mestiere, c'è competenza professionale, ma sono mal organizzati». In sostanza non si [illegible] tenute in sufficiente conto le [illegible] del bambino nel [illegible] to delicato della crescita. Occorre personale stabile e con turni funzionali al bimbo: «Se manca la madre biologica occorre almeno dare una figura di riferimento».

L'avvicendarsi di personale diverso [illegible] evidenziato nelle schede settimanali della ricerca che analizzano, di mezz'ora in mezz'ora, chi si occupa del minore: si trovano anche 15 colori diversi (uno per ciascun soggetto) in quelle dei bimbi più sfortunati delle Comunità, ma la media è fra 10 e 13. Per i piccoli che vivono in famiglia vanno da 2 a 7, con una prevalenza fra 3 e 5. Come si vede una differenza rilevante dalla quale si può comprendere l'impossibilità di stabilire una relazione accettabile. Commenta Silvia Bonino: «Questo, per quanto conosciamo, non è privo di conseguenze nello sviluppo successivo, non solo emotivo, sociale e affettivo, ma anche cognitivo e comunicativo».

Così, mentre si riscontrano valori analoghi nell'«adattabilità», nella «perseveranza», nella «ritmicità», le diversità si trovano nell'«umore» e nell'«approccio» alle persone [illegible] alle situazioni nuove, sempre più positivo per i bimbi in famiglia. Più basso è il livello di «attività» [illegible] «distraibilità» per i [illegible] in Comunità, che, in complesso, afferma la ricerca, «mostrano un certo malessere». Inoltre «sono più passivi o più intolleranti nelle proprie manifestazioni emotive» e, in definitiva, «sembrano avere un approccio al mondo meno armonioso e felice e manifes[illegible] un certo grado di depressione». Cittadini [illegible] depressi a 15 [illegible]: decisamente un record.



I bimbi tra i quattro e i 15 mesi sono al centro della ricerca

PROCESSO

Pantani

650 milioni come anticipo

Processo per l'incidente a Pantani. L'avvocato del campione ha chiesto 327 milioni come anticipo sul risarcimento che verrà discusso nella [illegible] civile. Anche i due gregari investiti nel finale della Milano-Torino 1995 vogliono 150 milioni a testa. B. Gallo A PAG [illegible]

INCHIESTA

Valentino

Ora arriva la cavalleria

Continua l'inchiesta sul Valentino con qualche novità. Il questore propone pattuglie di poliziotti a cavallo: «Sarebbero utili nei controlli». Aumenterà anche l'uso di agenti in borghese. E il Comune annuncia l'arrivo di ausiliari ecologici per punire chi sporca. B. Favre A PAG 45

SUPERMARKET
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
DISCO INFERNO
in concerto
Venite a ballare [illegible] la loro disco-dance anni '70 coverizzata che meglio non si può! Ma allenatevi bene perché loro sono più carburati che mai. Che la notte della trasgressione abbia inizio! (SUPERMARKET's prod.). fingr. lib. cons. obbl.).

DOMANI SERA, ALLE 22,00:
HOWIE B
in concerto
+ JACKNIFE LEE

Dichiarazione di Howard Bernstein rilasciata tra una collaborazione e l'altra con Brian Eno: "Stavo seduto a prendevo dischi in continuazione. Non so cosa ho usato e campionato, riconoscevo i dischi grazie al tatto e alle impronte digitali. Ciò che conta non sono le fonti, ma come vengono amalgamate. Sono un curatore, nella stessa maniera di chi allestisce le mostre in un museo,... combino suoni per creare un ambiente per le orecchie". Rileggetevi quello che sta scritto nel nostro marchio e capirete perché uno così proprio non potev[illegible] lasciarcelo scappare. (SUPERMARKET's prod.) fingr. i. 20.000).
Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. Stradella) TORINO - Info 011.259450

Dedicata allo scrittore nell'ex area Venchi Unica. L'assessore: mai contenti

«Quella via non è degna di Arpino»

Italia Nostra polemica contro la decisione del Comune

«No, no, il nome di Arpino lì noi non lo vogliamo. Gli si dedichi un'altra area, più coerente e più rispettosa per il suo ricordo».

«E pensare che noi eravamo si[illegible] di [illegible] finalmente onorato uno [illegible] degno come Arpino. Invece...è proprio vero che non si è mai contenti. Comunque, [illegible] gli va la nostra scelta? Ne propongano [illegible] loro, poi vedremo».

[illegible] primo capoverso, quello in cui non si vuole il nome di Giovanni Arpino, racconta la polemica [illegible] Italia Nostra contro la decisione del Comune di intitolare al grande romanziere e giornalista scomparso dieci anni fa una delle quattro nuove vie del complesso che nascerà sulle ceneri della Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua. Il secondo capoverso, invece, racchiude la sorpresa e amareggiata [illegible] di Mauro Marino, presidente del consiglio comunale.

Insomma, a Italia Nostra e al presidente della sezione torinese, Roberto Lombardi, non è piaciuto affatto che Arpino (guidò l'associazione ambientalista dal 1983 al 1986) venga ricordato con [illegible] strada di un nuovo pezzo di città che brutalmente testimonia la distanza da un serio intervento urbanistico e si scontra apertamente con la filosofia di tutela del patrimonio sulla quale si fonda la nostra organizzazione». Lombardi aggiunge: «L'area della ex Venchi Unica, come chiedevano i cittadini, avrebbe dovuto costituire un grande polmone verde per un quartiere: invece, perduto il suo carattere storico-documentario, ora fa paurosamente mostra di sé avendo invaso, ingombrato e stravolto [illegible] squilibri urbani. Come si può ricordare Arpino dedicandogli una via proprio lì? Si cerchi altrove, intitolandogli [illegible] parco, un giardino [illegible] un luogo [illegible] valore storico [illegible] ambientale [illegible] integro».

Lo scrittore Giovanni Arpino guidò l'associazione ambientalista dal 1983 fino all'86

Per il Comune la replica è [illegible] Mauro Marino: «Da più d'un anno [illegible] mezzo la commissione toponomastica non dedicava vie per la semplice ragione che non ce ne sono di nuove e le vecchie, quelle già che il nome ce l'hanno, non possono essere rinominate. Dunque, non resta[illegible] che puntare sulle poche aree urbanistiche che stanno nascendo e subito è passata la proposta di commemorare un grande personaggio come Arpino. Italia nostra, invece di criticare un nostro grande sforzo, cerchi lei la via nuova da dedicare al suo ex presidente e vedremo cosa si potrà fa[illegible].

holding 1981
CHIUDE
le griffe più prestigiose con sconti
35% 60%
vendita totale
da sabato 15 maggio
Via Roma, 354

IL LIBRO

Grande folla di visitatori già al secondo giorno, in forte crescita rispetto all'anno scorso

La Fiera fa boom: 30 mila fra gli stand

Meno big da autografi, ma si parla più di libri

APPUNTAMENTI DI OGGI

La Fiera continuerà sino a domenica al Lingotto, dalle 10 alle 23, l'ingresso dalle 8 alle 35 mila lire. Ecco i maggiori appuntamenti di oggi.
Ore 16,30. Spazio autori A. «Il romanzo», dal libro di Daniel Pennac, a cura del Teatro dell'Archivolto. **Ore 11.** Sala 500 «La religione del libro» con **Paolo Fabbri** ed altri. **Ore** Sala Londra «Letteratura di tutti i giorni: come il giornalismo diventa libro» con **Luigi Riva, Lella Costa, Giuliano Ferrara e Dacia Maraini. Ore 15.** Sala 500. Ernesto Che Guevara, «Passaggi della guerra rivoluzionaria: Congo» con **Gianni Minà. 15,30.** Spazio Autori B, presentazione del volume «L'inganno droga» con don Andrea Gallo. **Ore 16.** Sala Londra. «Editoria senza ebrei. Censura e autocensura nel periodo leggi razziali» con **Mario Isnenghi, Ulrico Hoepli, Nicola Tranfaglia. Ore** Sala Lisbona «Giornali locali, testimoni del tempo» con Mercedes Bresso, Valter Giuliano, Paolo Murialdi e Alberto Papuzzi. **Ore 15,30.** Stand H1, secondo padiglione, «L'oro del volley» della Gs editrice con il campione del mondo **Andrea Zorzi.** Sala . Passioni 5 «I Bibliofili si raccontano: segreti, sorprese e avventure dei cacciatori di libri antichi» con **Dell'Utri, Da Giuseppe Pontiggia. Ore 17.** Stand «La Stampa», «Quattro chiacchiere con Fellini Pagliaccio» a cura di **Gambarotta. 18.** Sala Londra. «Guido Ceronetti, la passione della parola». Accanto a **Ceronetti, Francesco Biamonti, Guido Davico Bonino, Lorenza Ore** Spazio Autori B. «A scuola d'ambiente. Educazione e formazione per lo sviluppo sostenibile» con il ministro per l'Ambiente **Edo Ronchi** ed il provveditore **Marisa Bottiglia. Ore 18,30.** Sala Madrid. «E poi la radio. Radio Oro 1925-1929». Partecipa il direttore de La Stampa **Marcello Sorgi. 21.** Sala 500. «I migliori libri della nostra vita» con **Salvatore Accardo, Pier Luigi Celli, Mario Giuseppe e Maggio. Ore 11.** Caffè letterario La . «Schermi, che passione» a cura di Utet, con **Gianni Riotta e Alessandra Comazzi.**

Alla Fiera del Libro, ieri, è stata giornata di folla. Se l'inaugurazione è stata grosso in linea con l'anno scorso (ma con persone in più), il secondo round della manifestazione ha fatto registrare un vero boom. Ieri alle 19 s'era sfondata quota mila tatori, e ai botteghini non si faceva fatica a pronosticare una chiusura sopra i 30 mila: cifre da concerto rock, ben al di sopra dello anno, quando si erano fermati al Lingotto, in tutta la giornata, 24 mila. Merito della più aggressiva campagna pubblicitaria, degli sconti? Forse. Sicuramente, anche contenuti. E' una Fiera in cui scarseggiano le stelline da autografo e si vedono assai pochi tuttologi. Sono spariti i convegni generalisti. In cambio di una marea di esperti, di specialisti, che parlano, in concreto, di «come si fa». A far vendere i libri, a farli amare, a diventare scrittori. E, tema assai tragico i colori della Fiera, anche a morire.

All'insegna del si fa», la Sipe ha proposto ieri nell'area riviste uno strumento per aiutare gli scrittori in erba a mettersi in evidenza: «Ogni anno - hanno detto Antonio Pollucci e Manlio Mallia - riceviamo circa 4 mila inediti. Pensiamo di creare una vetrina virtuale Intranet, che colleghi questi testi alle case editrici: modo per promuovere on-line gli inediti, che non ha precedenti».

Mentre allo stand Rai si mostrava un «dietro le quinte» sulla radio, spiegando come si producono i rumori di fondo e gli effetti speciali, e si modulano le voci in un programma via etere, i visitatori di sono andati «a scuola» di scrittura da Carlo Lucarelli, arrivato (dopo un mostruoso ritardo, provocato da un incidente) allo stand della Provincia per la prima delle «lezioni di giallo». Firmato autografi, e s'è a spiegare le regole-base del thriller: «Bisogna inserire tinui colpi di sce». «E' bene che l'assassino sia un personaggio che mostra per tutto l'arco del romanzo, e che non compaia d'un colpo alla fine». «La soluzione del giallo dev'essere "naturale": non sosia, fantasme, suicidio. Altrimenti, chi legge ci male». Chissà se, nel pubblico che l'ascoltava, c'erano anche i visitatori che hanno partecipato al gioco di Gianni Ippoliti (che prosegue fino a domenica alla Rai): si tratta di inventare finali diversi per alcuni stra-noti. Il più carino vince un pacco di libri, e tutti finiranno in un volume. I ragazzi divertiti a far finire il Principe azzurro di Cenerentola con una sorellastra, a far vivere felice e Dorian Gray, ma il massimo l'ha raggiunto tale Ilaria Michela, sui Promessi Sposi: «Lucia frega Renzo e sposa l'Innominato. Renzo si consola con Perpetua, che uccide don Abbondio. Quest'ultimo rivela, in punto di morte, di il suo vero padre».

Se Calderini ha presentato un volume umoristico (di «Zap & Ida») su come smettere di fumare, atmosfera opposta è stata quella offerta da Interlinea, che ha invitato il presidente della Lila, Vittorio Agnoletto, a parlare posso morire con decoro i malati di Aids. Lo spunto è il volume di Paolo Barnard, «Aiutami a rire», che racconta la sua esperienza volontario tra i malati terminali. [g. fav.]

Spariti i «tuttologi» Gli specialisti spiegano come scrive un romanzo e si vende

Ressa di fin dalla per l'ingresso al Lingotto

Lorenzo Ferrero guiderà Musica Torino d'autunno

La notizia circolava da qualche giorno, e da ieri è quasi ufficiale. Musica Torino, manifestazione che a ottobre dovrà prendere il posto del vecchio Salone della Musica, ha direttore, e un progetto. Il direttore (ancora in attesa di nomina) sarà Lorenzo Ferrero, 47 anni, compositore torinese, che è stato direttore artistico dell'Unione Musicale, del Festival di Torre del Lago e dell'Arena di Verona.

E' innovativo, il progetto che Ferrero elaborando d'intesa con il segretario della Fondazione per il libro musica e le attività culturali, Rolando Picchioni. «Vorrei superare il concetto di "fiera" - Lorenzo Ferrero - per creare un percorso, anche fisico, attraverso musica: dovrebbe portare il visitatore attraverso diverse "stazioni" sonore». Altra novità, «tema»: dimenticato il baraccone onnicomprensivo, Ferrero tenterà di dare un senso unitario alle proposte, collegandole con «fil rouge» che quest'anno potrebbe essere la world music (cercherà di coinvolgere Peter Gabriel). Tra i segnali positivi, l'interesse delle grandi case discografiche, che avevano snobbato l'ultimo Salone, e che potrebbero tornare in forze.

Il progetto è già stato presentato informalmente alla presidente Bresso. Pare sia piaciuto. Stando ai si dice, nelle squadre Musica Torino entrerebbe - a ruolo di «consigliere anziano» - anche Paolo Verri, vero «inventore» del ne della Musica. [g. fer.]

GLI ANNI SETTANTA DI

I figli del Sessantotto ieri riuniti per la presentazione del volume «Morte un militante siciliano. Meridionali nella Torino degli Anni Sessanta» di Filippo Falcone, appena uscito da Lighea. Presenti, oltre all'autore e all'editore Andrea Surbone, Luigi Bobbio, Guido Viale, Marco Scavino, il consigliere comunale Piergiorgio Crosetto e l'assessore ai Beni Culturali della Sicilia, Salvatore Morinello. Tutti coinvolti nell'appassionata rivocazione di un'epoca cruciale per la storia di Torino. L'epoca - il '68 e i primi Anni 70 - in cui consumò la vicenda politica e um di Torino Micciché, l'immigrato siciliano e militante di Lotta Continua cui il libro è dedicato. Micciché, leader dell'occupazione della Falchera, ucciso nel '75 da guardia giurata, si è parlato come di «un personaggio simbolo della lotta l'integrazione dei meridionali a Torino, della rivolta contro lo sfruttamento e l'emarginazione». Non sono riflessioni storiche sul ruolo delle sinistre e su temi attuali come le nuove immigrazioni. [s. fr.]

BLOB SCRIPTUM

BOOM. La cosa più bella della Fiera? «La presenza di tanti bambini, futuri lettori» dice la signora Feltrinelli. Una speranza? «Quella di vedere tra gli stand anche i "bambini adulti", perché bisogno un po' bimbi per entusiasmarsi alla lettura».

Come ogni anno, il boxer insidia l'iperlibreria. Pollonchini che esplodono con attualissimo effetto bombe. E poi yo-yo accessoriati di illuminazione interna, suoneria e frizione. «Stampaltemativa», tra aforismi di Alda Merini e «Ali» di Yukio Mishima in lingua originale, si trovano sedicenti «polline belle troppo belle» e sciampi e doccia-gel sempre opportuni. Altrove, torcchi da microscopio e un torchio del 1873 che stampa il Padre Nostro in latino.

BENIGNI. Non c'è, tranquilli. Ma imperversa su foto, poster, diari del cuore e cancelliere. E, complice il design di Silvio Irilli, il nostro finisce pure caricaturato penne biro accanto ad Einstein: accostamento casuale? Davanti allo stand competeggia l'icona del Benidente gli Oscar.

Inconsistente il vippaio, che ha il suo leader in un De Crescenzo osannato dai ragazzini. Neanche l'ombra degli annunciati Patrizio Roversi e Siusy Blody. Il clima è tanto domestico che una mamma dilla il reggiseno e allatta il pupo senza imbarazzi. Rispetto all'anno scorso, spariti neopunk, simil-squatters e trashisti. Nessun cresta da segnalare. Solo una testina sobriamente bilobata, tipo Valo-sfiga.

E' organizzata dall'editore Alberto Castelvecchi, per sabato 15 alle 22,30 ai Reddocks di via Volpiato, il «Castelvecchi party» (ingresso libero). In programma tanta musica, con i dj Vespa e Fabio di Radiodue e Tristan e Andrea: afro techno, chicche trash. E pop giapponese, in sintonia con il volume «Otaku. I giovani perduti del Sol Levante». Si parlerà pure di «Teen Idols. Da James Dean a Leonardo Di Caprio. Gli dei pagani del XX secolo».

POESIA. Parole e suoni rimbalzano tra Libropoli e discoteca, per il lancio «Io contrario, anzi no» di Pierluigi Dioco e Claudio Coccoluto, edizioni AdeKronos. Il libro sarà presentato domani alle 24 al «Vertigo».

Curiosa. Curiosa iniziativa di «Libraria», a caccia di acquirenti per i suoi «Piccoli capolavori della letteratura». Funziona così: compri un libro te ne danno due, con l'impegno di «spacciare» l'altro.

a cura di Silvia Francia

LA FIERA DELLE VANITA'

Tema: quando era proibito leggere

TEMA: racconta la visita della tua classe alla Fiera del Libro. Svolgimento: Giovedì siamo andati in gita alla Fiera del Libro che quest'anno è tutta colorata, proprio una bella festa.

Allegria! C'è macchina dove ti schiacci un bottone ed un libro che prima non c'era, rilegato e con la sua bella copertina. Un signore che spiegava il funzionamento ha detto: «Con questa macchina ogni anno saremo in grado di resuscitare i cadaveri di 30 mila libri che scompaiono dai cataloghi degli editori».

Allegria! Nel pomeriggio hanno presentato due libri intitolati «Aiutami a morire» e «Morte di un militante siciliano». Un libro colora la vita. E' lo slogan. Non poteva mancare la magia, siamo a Torino! C'erano i Maghi del marketing e le Streghe.

La maestra ci spiegato che ci sono solo due famiglie che ti danno diritto a essere nominato Strega dell'anno. Siccome la strega dell'anno scorso della famiglia Mondadori, quest'anno tocca alla famiglia Rizzoli. La strega di quest'anno si chiama Dacia Maraini.

C'era anche un convegno del Sindacato Liberi Scrittori Italiani. Liberi vuol dire che non sono in galera. In un certo senso è un peccato, perché alcuni fra i più grandi libri sono stati scritti quando i loro autori erano in prigione, dal Milione di Marco Polo al Don Chisciotte di Cervantes.

Ogni giorno un diario dal Lingotto affidato a uno scrittore diverso: oggi Gambarotta

Negli annunci economici quando uno scrive «palestrato non libero incontrerebbe signora stesse condizioni» non vuol dire che è prigioniero ma che è sposato. Forse gli Scrittori Liberi sono solo singles e faranno la partita Scrittori Liberi contro Scrittori sposati.

la cosa più bella colorata della Fiera di quest'anno è la grande na dedicata a noi ragazzi. E' bellissima, divisa in zone secondo l'età. Su cartello c'era scritto: «Da a anni», io di bambini di anni ho visti. Dicono che l'abitudine di leggere si prende da bambini o mai più. Per farci leggere le provano proprio tutte: regali, dischetti per il computer, palloni, gadget, quelli Popotus ci insegnano a fare il giornale, ecc.

Con tutte queste distrazioni quando lo troveremo il tempo di leggere? Mio papà, la sera, prima spalmarsi sul divano davanti al televisore acceso, viene sempre a controllare che io stia leggendo. Mio mi ha raccontato che quando lui era piccolo era proibito leggere. Se ti sorprendevano a leggere erano guai: «Vai a giocare con i tuoi compagni! Smettila di leggere! Ti rovini la vista! Diventi gobbo!».

Io nonno, dopo che sua mamma era venuta in camera a spegnere la luce, si nascondeva sotto le coperte e leggeva per ore con pila. Forse bisognerebbe lasciare Liberi scrittori e mettere in prigione i lettori.

Specchio dei tempi

«La mia odissea per ottenere l'esonero servizio di leva» - «Ecco perché i nuovi bus» - «Insoddisfatta dal patrocinio gratuito per coniugate» - «Pulmino posti per portarmi a votare»

Una lettrice ci scrive:
«Sono la madre di un giovane che, in attesa del servizio militare, è riuscito trovare buon impiego con un contratto di lavoro semestrale; per la famiglia stipendio è indispensabile, io faccio lavori e ore e mio marito disoccupato.

«Tento di vedere se si può ottenere l'esonero dalla leva e questa è la mia odissea: 1) mi rivolgo al distretto militare, dove mi dicono che ci sono i requisiti, ma tutto dipende da Roma e si saprà qualcosa solo al momento della partenza... 2) Stessa risposta all'ufficio leva del Comune di Torino, dove mi dicono che le sono poche e dipendono dall'esubero delle reclute.

«Prima della scadenza dei termini, mio figlio fatto domanda per il servizio civile ed in tal caso mi dicono che non si può fare nessuna domanda di .. 3) Mi rivolgo alla Lega Obiettori, dove mi comunicano l'esatto contrario: si può fare egualmente la domanda, essendo leva e simile equiparati!

«A questo punto non ci capisco più nulla e chiedo aiuto a qualche gentile e competente lettore».

Segue la firma

lettore scrive:
«Al contrario del parere positivo del lettore Gaetano Landi, sui nuovi bus vorrei invece fare presente che: a) questi hanno solo 2 porte (la 3ª porta era inutile?). Dall'anteriore entrano tutti, abbonati e no, rallentando così la salita. Dalla centrale (molto stretta) scende e si le, tutti e a dispetto delle "vignette" ci si urta e si spinge, ognuno legittimato avere la precedenza. b) I doppi sedili servono unicamente per essere usati ad appoggiare borse, zaini e quant'altro. I passeggeri occupano malvolentieri i sedili dalla parte dei finestrini in quanto ne resterebbero "prigionieri" e comunque per accedervi ed uscirne devono scomodare l'occupante il sedile lato corridoio. c) E' poi un eufemismo chiamare corridoio il budello centrale, al quale gli inutili e disagevoli doppi sedili tolgono spazio vitale, costipandolo di utenti condannati all'immobilità, impedendo così posizionarsi per tempo ragevolmente all'uscita. d) I sedili contrapposti (non si capisce l'utilità, ma in alcuni nuovi bus ce sono addirittura 8) sono un irresistibile invito, per quei molti maleducati che ne hanno l'indole, ad appoggiarvi i piedi sopra. Questo crea motivo di disagio e quelli che si vedono costretti chiedere "permesso" per potersi sedere in un posto che è stato insozzato proprio da chi ti guarda in cagnesco perché hai osato disturbare. e) Il colore grigio, poi, è stato adottato per mimetizzarli con le nebbie e brume invernali? Il giallo non andava bene? perché? Spero in una risposta dall'Atm».

Pietro Bellizi

Una lettrice ci scrive:
«Essendo disoccupata e senza reddito mi sono rivolta, per problemi legali col mio ex marito, ad uno dei centri sociali che aiutano le donne. Alla mia richiesta, il consulto "gratuito" legale è stato: "Beh, cominciamo a mandare una lettera al suo ex, così vediamo cosa pensa lui". Io, ignara, sempre in attesa del consiglio gratuito, mi affido. Conclusione: la lettera ha confermato ciò che già sapevo e, in più, mi son vista piombare la richiesta di soldi per lettorina».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco al servizio per il trasporto dei disabili ai elettorali, che io ho sperimentato personalmente domenica 18 aprile e che mi ha permesso di superare una grave difficoltà che altrimenti avrei saputo come risolvere. Con una semplice telefonata due giorni prima ho prenotato il trasporto mio e mia moglie accompagnatrice, ed alle 17 di domenica 18 aprile mi sono trovato sottocasa un pulmino ad 8 posti, con autista e due volontari, tratti dagli obiettori di scienza, mia completa disposizione che con efficienza e cortesia mi hanno portato sino davanti alla sezione elettorale. Quivi i due volontari mi hanno sorretto aiutato all'ingresso del seggio, hanno atteso che io votassi e mi hanno riaccompagnato a casa con la stessa efficienza, prudenza e cortesia rifiutando recisamente qualsiasi compenso. Ecco perché ho ritenuto mio dovere esprimere alla città di Torino, agli organizzatori ed al personale che ha svolto il servizio un caldo, pubblico elogio ai ragazzi del pulmino. Qualcosa più: una vigo sincera stretta di mano. stato ricambiato la promessa per la prossima consultazione elettorale di prenotare al suddetto servizio. Sono un invalido di guerra e sono orgoglioso di avere segnalato quanto sopra che torna ad onore della nostra Città».

Elio Venturino

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

Castellani perde quattro voti, ne restano 27

Emanuela Minucci

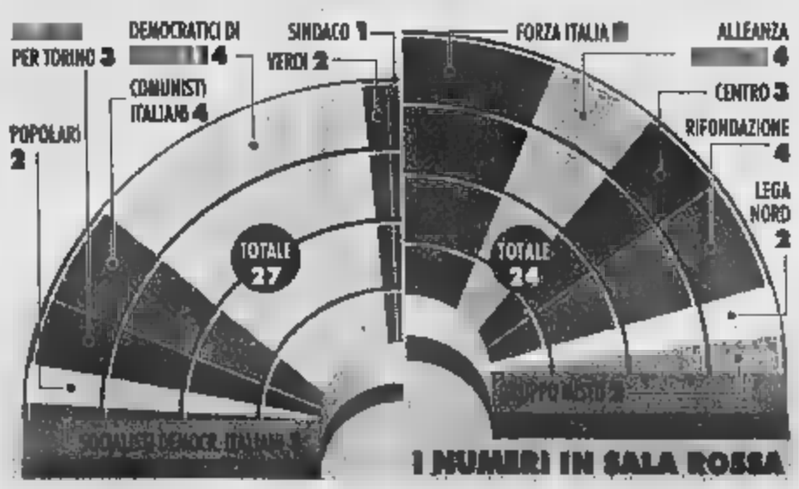
Ore 21, Cascina Marchesa, periferia città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla Castellani. Su un uditorio composto da 100 membri del comitato politico federale e decine di iscritti (ex-assessore Alberione compreso) plana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla Giunta il nostro assessore, si configuri come un deliberato e consapevole atto di rottura con Rifondazione ed esprima la chiara volontà di estromettere il partito dall'amministrazione». Pausa: «Ma sia ben chiaro: non siamo noi che abbiamo scelto di uscire, ma loro che hanno buttato fuori noi». Applausi fragorosi. Favaro incalza: «Il comitato dà mandato al gruppo consigliare di condurre una opposizione determinata, pregiudiziale, attenta e circostanziata in base ai contenuti delle delibere che saranno portate in Consiglio». Secondo applauso. E poi con la lettura di una che a mezzanotte e mezzo passerà con 100 voti a favore e 4 astenuti, dopo l'annuncio da parte del segretario provinciale di una manifestazione contro la guerra prevista per sabato, con partenza da largo Marconi e arrivo al Salone del Libro.

Discorso dai toni irriducibili, coerente con l'esito degli incontri di mercoledì e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo confronto con il sindaco per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Castellani, al termine del vertice spiega: «Siamo di fronte a una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Aggiunge: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente. Ma loro hanno, una volta, posto come pregiudiziale la restituzione delle deleghe ad Alberione, un'eventualità impercorribile. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua Giunta rappresentano tutti i cittadini ed è per questo motivo che questi devono imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale».

E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà della coalizione Castellani? «Abbiamo una maggioranza forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più me stesso. Ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche all'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi, anche se i nomi non ci saranno domani, faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In due anni credo di essere diventato un discreto sindaco e svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del politico federale, ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno.

Rifondazione ne esce sbattendo la porta? No, secondo parte della maggioranza il è un addio con riserva: i bertinottiani potrebbero lasciare aperto uno spiraglio per la ripresa del dialogo dopo le elezioni del 13 giugno.



Il sindaco: fino all'ultima ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Abbiamo subito una decisione di tipo unicamente politico

Contu, capogruppo di comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, venne il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra Rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che le due anime della maggioranza siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. Posizioni radicalmente diverse hanno assunto sulla politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio ha sempre manifestato il disagio della solitudine sulle politiche in favore delle periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto il meccanismo messo in piedi nel e riproposto in nel '97 rischia di andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione mi pare di opposizione pregiudiziale. Se ne vanno, ma senza chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra attaccano il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare considerevole danno alla città. Questa volta può essere stato coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno 1993. Chiamparino era segretario provinciale del pds

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata e settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva abatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da scomputare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. «Pantani - parlava di 4-5 miliardi... - la provvisionale è soltanto un anticipo di risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta (eSapranno parlarne meglio di me i tecnici) e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discesa ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi anno - trascorso sapere avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Fruzzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato immaginavamo certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho sciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IL COMUNE DI CUNEO
VENDE
Alloggi, autorimesse e negozio liberi
in Torino, Moncalieri
Il giorno maggio 1999 alle ore 10.30 si procederà alla vendita mediante pubblico incanto degli immobili sopra indicati.
Per ogni informazione e per ritirare copia dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio Patrimonio - Comune Cuneo - Via Roma - tel. 0171.444260 - 444269.
Indirizzo Sito Internet: www.comune.cuneo.it.
Scadenza presentazione offerte 18 maggio 1999 ore 12.00.

PIASTRELLE BAGNI
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.61

Per la pubblicità
LA STAMPA
Corso M. d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Mercurio

ARREDAMENTI

VIA CAPUA 3 (PIAZZA UMBRIA) - TORINO - TEL. 011/4733576

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

2000 MQ. DI ESPOSIZIONE A PREZZI DI

STOCK

CUCINE ELETTRODOMESTICI - HI-FI - TELEFONIA - ARTICOLI REGALO

APERTO LA DOMENICA

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RITIRO MOBILI USATI

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0335/5900122 - 0335/5900124

L'AREA VERDE PIÙ BELLA DELLA CITTÀ È UNA DELLE 5 ZONE A RISCHIO DELINQUENZA

Un'immagine dall'alto del parco del Valentino così come lo si può ammirare dai tetti dei palazzi di corso Vittorio. Un'oasi meravigliosa che però nasconde minacce e pericoli per chi la frequenta

La «cavalleria» per proteggere il Valentino

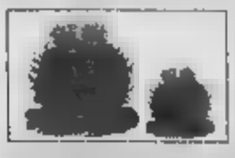
Poliziotti in sella pattuglieranno ogni angolo del parco

Giovanna [illegible]

PATTUGLIE di poliziotti a cavallo all'interno del parco del Valentino. Non si sono mai viste, ma potrebbero presto diventare una presenza consueta nell'area verde. Il questore Nicola Izzo, in città da appena sei mesi, spiega di aver presentato una richiesta in questo senso all'amministrazione centrale già a febbraio: «Per ora non ho ancora risposte da Roma. Spero naturalmente che dicano di sì: vorrei poter disporre di uomini a cavallo sia per questo parco che per quello della Pellerina, zona che abbiamo individuato nelle cinque aree "a rischio" del territorio urbano».

Al questore poco o pochissimo importa che i poliziotti a cavallo possano essere per certi versi coreografici, cosa a vedersi: li reputa piuttosto utili sia la prevenzione dei reati, il controllo, e anche la repressione. «Le nostre auto pattugliano costantemente i viali, ma non possono naturalmente accedere ai sentieri e ai vialetti. Se inseguiamo uno spacciatore, ci tocca salire con le vetture sui prati». E poi «si tratterebbe di pattuglie visibili, utili per scoraggiare la commissione di reati». Per il questore, il punto di vista elevato consentirebbe agli agenti-cavalieri una serie di osservazioni-informazioni da «passare» ai colleghi, e - se si trattasse d'arrestare qualcuno - «gli uomini a cavallo spingerebbero i fuggitivi verso le nostre auto».

GLI ALBERI E I FIORI



Nell'Orto botanico(27.000 metri quadri): 1500 specie erbacee ed alberi, 600 piante grasse (foto), collezioni settecentesche di piante rare, carnivore ed officinali. Segnalo: Sophora japonica, Sequoia sempervirens, liriodendrum tulipifera, piante sasso, papiro egiziano (foto), cedro del Libano, canna da zucchero, pianta del caffè, specie rare di orchidee e ninfee. Nel Giardino Roccioso (35.000 metri quadri) e nel Parco (500.000 metri quadri): Rose antiche (foto), rampicanti e tappezzanti; Azalee, Tulipani, Narcisi, Viole, Crocus, Giacinti, Gerani, Petunie, Agerato, Begonie, Crisantemi, Magnolie, Glicini, Araucarie, Tigli, Ippocastani, Platani, Pini neri, Pini argentati, Celtis, Querce, Sofore, Salici, Tassodio.

Il questore Izzo attende da Roma l'«ok» all'iniziativa

Questa pattuglie di poliziotti a cavallo non è comunque la sola risposta che Comune e forze dell'ordine hanno in serbo per i torinesi che lamentano lo spaccio di droga, gli atti di vandalismo, la sporcizia del Valentino. Tra le novità più importanti, il prossimo ampliamento del Giardino roccioso e l'aumento dell'illuminazione.

Il questore dice che, con l'arrivo della bella stagione, si intensificheranno i controlli con l'impiego - per tutta l'estate - anche di pattuglie di motociclisti e di «agenti in borghese a bordo di ciclomotori». Poi sdrammatizza: «Succede in tutti i parchi del mondo, che gli anfratti e i punti riparati offerti da piante e cespugli servano anche a chi vuol condurre affari poco leciti», ed ammette che «il Valentino è un luogo in questo senso propizio, anche se non abbiamo la sensazione, dopo tutte le operazioni messe a segno nei mesi scorsi, che ci sia oggi una situazione di particolare allarme». Ed ecco i dati delle operazioni di polizia nel parco: 136 arrestati e denunciati nel '98, 80 dei quali per spaccio di droga e 24 per furti e ricettazione, ed altre persone finite in manette tra maggio da gennaio alla fine di aprile. «Invito comunque i cittadini a collaborare, a segnalarci ciò che non va».

IL COMUNE E LA SICUREZZA. Se la polizia agli spacciatori, da Palazzo civico arrivano impegni e promesse su altri fronti. Il vicesindaco Domenico Carpanini, delegato per la sicurezza cittadina, fa un salto sulla poltrona a sentire che albanesi e nordafricani hanno trasformato il magazzino comunale del Valentino in dormitorio, e ammette «non lo sapevo». «Io segnalerò alle forze dell'ordine». Ricorda che, per scoraggiare venditori d'ersina e ladruncoli, la giunta ha deciso lo scorso anno di potenziare l'illuminazione: «Oggi - spiegano all'Aem - ci sono 123 pali; entro il agosto diverranno 165. Significherà aumentare di un terzo la luminosità di terrazzi, vialetti e sentieri lungo il fiume». Il vicesindaco conferma poi che torneranno sei chiostri di coscienza impegnati (in collaborazione con Telefono Rosa ed altri enti) nel servizio «Presenza amica»: «Avranno una postazione fissa al Valentino, e reperibili con dei telefonini, per accompagnare le signore in

[illegible]

Il Comune potenzia l'illuminazione e bandisce le auto

Lungo il fiume: Nibbio bruno, Airone cinerino, Garzetta, Alzavola, Cutrettola, Ballerina bianca, Ballerina gialla, Gallinella d'acqua, Germano reale, Martin pescatore (foto), Gabbiano reale, Gabbiano comune, Ululone dal ventre giallo, Toporagno d'acqua, Ratto delle chiaviche, Chiocciola, Libellula (foto), Ragnello, Rospo comune, Rospo verde, Rana di Lataste, Rana comune (foto), Salamandra comune, d'acqua.
Nel resto del parco, specie nella parte bassa: Rondine, Rondone, Scricciolo, Verdone, Passero comune, Pettirosso. Nell'area del Roseto-Giardino Roccioso: Cigno reale

tratti di parco, o correre in loro aiuto se si troveranno in difficoltà».

Se ogni week-end la cooperativa «Biosphere» continuerà le visite guidate all'Orto botanico, la Ripartizione Giardini e Alberate del Comune promette l'arrivo di aree-giochi per i più piccoli per il prossimo anno: «Ripristineremo - promette il responsabile Paolo Odone - l'area di viale Virgilio, distrutta dai vandali tempo fa, e aumenteremo gli scivoli di quelli di viale Ceppi». Quanto alle serre «del Giardino Roccioso, smontate da Palazzo Civico perché - essendo riscaldate - si trasformavano in dormitorio per extracomunitari, Odone annuncia una novità importante: il Giardino recintato - fiore all'occhiello del Valentino - sarà ampliato di un terzo, passando da 35 a 50 mila metri quadri: «Stiamo mettendo a punto un progetto che consentirà il ripristino della fontana e della vasca dei cigni, il restauro di ruscelli e vialetti, l'eliminazione delle barriere architettoniche, e nuove fioriture che strabilieranno i torinesi».

LE AUTO E LA SPORCIZIA. Il Comune sta studiando la possibilità di bloccare alle auto ogni possibilità d'accesso al parco, le d'estate, con una sbarra, sentendo soltanto d'arrivare al parcheggio (decisamente sottoutilizzato) tempo occupato dal quinto padiglione di Torino Esposizioni. L'assessorato al Commercio sta lavorando alla trasformazione in chioschi delle bancarelle di paninari o venditori di salsicce più o meno autorizzati: i chioschi dovrebbero una buona uniformità estetica, che li trasformi in elementi d'arredo del parco». E l'assessorato all'Ambiente di Gianni Vernetti ha fatto partire un bando (per posti) che consentirà l'arrivo anche al Valentino di una pattuglia di «ausiliari ecologici» impegnati a punire chi sporca, compresi i proprietari di cani che scordano a casa la paletta.

(2. continua)

LA PULIZIA NEL PARCO

Sei spazzini
Una spazzatrice
Una macchina «madre»

SVUOTATI OGNI GIORNO

46 cassonetti da 1100 litri
35 cestini
278 cestini basculanti

OGNI SETTIMANA

7 contenitori per la plastica da 2400 litri
7 contenitori per la carta da 2400 litri

OGNI 15 GIORNI

8 campane per raccolta vetro

«Ha una specie di proboscide, e serve a pulire i prati

'Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita. Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Telefona entro il 30 giugno a uno di questi [illegible]

Circolo Golf Stupinigi
Corso Unione Sovietica, 506/A
Torino
Tel. 011 3472640

Campo Pratica Flying Golf
Strada Berlia, 500
Torino
Tel. 011 796498

Golf Club [illegible] Fronde
Via Sant'Agostino, [illegible]
Avigliana (TO)
Tel. 011 9328053

Golf Club La Margherita
Strada Pralormo, 29
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795113

[illegible] Club I Girasoli
Via Pralormo, 315
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795088

Circolo [illegible] Grugliasco
Strada Gerbido ang. C.so Allamano
Grugliasco (TO)
Tel. 011 3140358

Vinovo Golf [illegible]
Via Stupinigi, 182
Vinovo (TO)
Tel. 011 9653880

Ass. Sportiva I Ciliegi Golf Club
Strada Valle Sauglio, 130
Pecetto Torinese (TO)
Tel. 011 8609802

La Mandria G.C.
Via Venaria
Druento (TO)
Tel. 011 9846111

OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible] GIUGNO 1999

Fiona May
Campionessa di atletica leggera

I dati dell'Unione industriale: terziario e commercio più colpiti

Anno nero per gli autonomi

Nel '98 dodicimila in meno

Francesco Devalle presidente Unione industriale

Dodicimila lavoratori autonomi in meno in un anno: il '98 è stato un periodo nero per il lavoro in genere, soprattutto per il terziario e in particolare per il commercio. E pensare che sembrava la soluzione a tutti i mali dell'occupazione.

I lavoratori autonomi sono diminuiti del 5,5 per cento rispetto al '97. Nel terziario sono stati in 17 mila (di cui 14 mila nel commercio) a cessare l'attività e il saldo si attesta a 12 mila solo perchè sono aumentati di 5 mila gli autonomi che operano nell'industria. Insomma: un terremoto che arriva dopo un triennio in continua ascesa.

Complessivamente invece - secondo dati forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale - l'occupazione dipendente ha tenuto, tranne che nell'edilizia che continua a perdere posti e che tra il '94 e il '98 ne ha visti sfumare 10 mila.

Il tasso di disoccupazione nel corso del '98 è ritoccato di una piccola inezia rispetto all'anno prima - passando dall'11,5 per cento all'11,2 - un segnale modesto, ma pur sempre positivo. E sono diminuite anche le persone in cerca di occupazione (da 113 a 108 mila) e pure le forze di lavoro (che nelle statistiche comprendono sia gli occupati sia i disoccupati) sono scese di 20 mila unità.

L'altra grande novità è rappresentata dal peso delle donne; l'occupazione femminile si è mantenuta stabile mentre quella maschile ha avuto una flessione del 2,3 per cento. Spiega Mauro Zangola dell'ufficio studi dell'Unione: «Nel lavoro dipendente le donne occupate sono lievemente cresciute dell'uno per cento, mentre gli uomini hanno subito una flessione dell'1,9%».

E secondo Zangola la maggior tenuta dell'occupazione femminile è da mettere in relazione alla crescita del terziario dove si concentra la grande maggioranza del lavoro delle donne; oltre sette su dieci operano in quel settore. E ora, seppur per un soffio, il lavoro delle donne nel terziario supera quello maschile: nel '98 nel settore le occupate erano il 51 per cento del totale degli occupati.

I dati sui primi tre mesi del '99 confermano che gli avviamenti superano le cessazioni con un saldo di oltre 12 mila persone, erano quasi dieci mila nel '98. E il saldo è più elevato per le donne (+6.641) che per gli uomini (+5.557). Tra gennaio e febbraio sono state avviate al lavoro 41.785 persone di cui 6.260 per passaggio diretto; rispetto al '98 gli avviamenti totali sono cresciuti del 16,1%. La fuoriuscita degli ingressi è stata quasi nulla nell'industria (+0,9), ma elevata nel terziario (+27,2).

Sono cresciute però anche le uscite dal lavoro: sono state 29.687, il 13,9 in più rispetto al '98. L'incremento maggiore nelle uscite (come nelle entrate) è stato nel terziario. Anche in questo primo trimestre i contratti a volta definiti atipici (tempi determinati e part-time) sono cresciuti. I contratti a termine sono stati il 13,3 per cento del totale contro il 57,8 dell'anno precedente.

E naturalmente c'è stata una crescita anche nei contratti a tempo parziale, una volta assolutamente residuali; oggi sono il 15,3% del totale, nel '98 erano il 14,1. E per le donne l'incidenza del contratto a part-time è maggiore, si arriva al 24,7 per cento. Invece per le donne è leggermente inferiore la percentuale di avviamenti a tempo rispetto agli uomini: 59,4 contro 61,1.

Non buone neppure le notizie sulla cassa integrazione, che nel '98 era in discesa. Nel primo trimestre sono state autorizzate 8 milioni di ore con un aumento dell'87% rispetto ai 2,1 milioni dello scorso anno.

E proprio i dati sulla cassa integrazione preoccupano il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che commenta: «E' una conferma del rallentamento dell'attività produttiva. Ma aggiungo: «La crescente domanda di flessibilità da parte del mondo produttivo favorisce e ha favorito l'occupazione, malgrado la fase di stagnazione».

E auspica che il Patto sociale firmato la scorsa settimana dia un «forte impulso alla formazione professionale». Dice: «Bisogna passare rapidamente dalle enunciazioni ai fatti concreti per dare ai giovani sbocchi lavorativi e fornire alle imprese il personale qualificato di cui lamentano le carenze».

Stabile l'occupazione femminile, crescono i contratti part-time e tempo determinato

Reggia Venaria

E' scontro tra Ghigo e Castellani

E' il primo scontro diretto tra Valentino Castellani, sindaco di Torino, e Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte. Il motivo? La proposta di Ghigo, lanciata davanti al ministro dei Beni Culturali Melandri, di trasferire alla Reggia di Venaria il Museo Egizio. Una proposta che il primo cittadino giudica «come minimo inopportuna dal punto di vista istituzionale se non addirittura sconveniente: quella non era la sede per bocciare l'idea del museo internazionale e favorire quella del trasferimento dell'Egizio». Pronta la replica di Ghigo che si dice «stupito della presa di posizione di Castellani» visto che la «vera notizia è che il ministro Melandri ha condiviso le mie perplessità a proposito del Museo dell'Europa nella Reggia di Venaria. Siamo disponibili ad un serio confronto ma non dimentichiamoci che il progetto Venaria costituisce la più importante occasione di rilancio del Piemonte nei prossimi anni. Per questo non possiamo permetterci sterili polemiche in stile provinciale».

Castellani però insiste: «Vorrei capire che tipo di competenza ha la Regione su quell'argomento. Venaria è Torino, è il Comune, e quindi era il Comune che davanti a un ministro doveva farsi portavoce di un'urgenza come quella di mandare avanti un progetto grandioso che rientra all'interno dell'area metropolitana. Ma c'è di più. Il problema della Reggia di Venaria è che non arrivano i finanziamenti: su questo bisognava insistere, non che Museo Egizio. Fra l'altro l'idea di trasferirlo lì è un modo per risolvere il problema di questo museo». Ghigo, comunque, resta sulle sue posizioni: «E' estremamente significativo il fatto che il ministro competente abbia convenuto sulla necessità di riaprire il dibattito, senza pregiudiziali, per individuare la soluzione migliore».

Responsabilità

Chiamo sul Po il «giallo»

A una settimana dal naufragio di Atalante (in attesa di chiarimento, lunedì in Corte Rossa) sulla vicenda della chiatta continua il gioco del rimpallo delle responsabilità. Ieri mattina, infatti, a poco è servito ascoltare in 6ª Commissione gli assessori Alfieri, Viano e Vernetti (Commercio, Patrimonio, Ambiente) e assistere all'audizione fantasma del proprietario di Atalante: Adriano Bacchella, che non si è presentato. L'unica novità, emersa dal resoconto dei tecnici del Comune e Regione, è che altri natanti - come per esempio «Genna», di fronte a corso Galileì - hanno sempre disposto di una regolare autorizzazione. Ed è così che alcuni rappresentanti dell'opposizione come Mauro Battuello (Rifondazione) e della maggioranza, Silvio Viale (verdi), sono usciti «molto insoddisfatti» dall'incontro in una questione «che è da ritenersi un gran pasticcio». Pasticcio cui Viale ha dedicato un'interpellanza e una mozione. La prima - ironica - sul motivo per cui «non si sia presa in considerazione l'ipotesi di concedere una licenza provvisoria alla barca fino a quando non verrà ritirata dai Murazzi». E la seconda che impegna l'amministrazione a farsi promotrice di un progetto complessivo sulle attività previste lungo il fiume.

Nella riunione di giunta di ieri, sono passati diversi progetti: da quello per tossicodipendenti e alcolisti usciti dal carcere (328 milioni per fornire una prima accoglienza e orientarli sulla ricerca del lavoro), l'accordo di programma per il Lingotto (una foresteria per gli scambi universitari internazionali, un centro di formazione e ricerca universitaria per l'ingegneria dell'auto e uno di eccellenza per l'attività nel settore dentario e facciale) e, infine, il progetto pilota per il Servizio Civile Volontario femminile per il 1999 con un impegno di spesa di 8 milioni.

BIANCA & NERA

■ **MULTIPLEX.** Ieri in II commissione (Urbanistica) è stata licenziata la variante del piano regolatore che prevede una limitazione alla creazione delle multisale cinematografiche: con un limite di 1300 posti che potrà essere superato solo a seguito di particolari convenzioni. Sempre ieri è stata mantenuta in commissione la delibera specifica che comprende le sale multiplex Lingotto.

■ **RIFORMA SANITARIA.** «Sanità in bilico fra libertà di scelta e "nuova" riforma» è il titolo del convegno che si tiene stamattina al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Organizza l'Aiop. Parlerà, fra l'altro, di accreditamento. Alle 10,45 tavola rotonda.

■ **Si parla di trapianti,** alle 21, al centro civico di strada Comunale Mirafiori 7. Partecipano, fra gli altri, i professori Salizzoni e Triolo, primari del centro trapianti di fegato Molinette e del reparto di Nefrologia al Valletto. Ingresso libero.

■ **L'Associazione titolari di farmacia della provincia** di Torino ha offerto 30 milioni in medicinali e materiale da pronto soccorso alla missione Kosovo. Per proseguire l'iniziativa, l'Associazione comunica di aver aperto il conto corrente bancario n. 18500 presso l'Agenzia 2 del Sanpaolo (abi 1025 - cab 1002).

■ **TOLLERANZA.** Quinta marcia della tolleranza e della solidarietà, organizzata dal comitato provinciale dell'Unicef: parte alle 9,15 da piazza Solferino e arriva in via Milano «Palazzo di città». L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione sulle condizioni di vita dei bambini nel mondo. Alle 11 delegazione di studenti incontrerà il sindaco.

■ **LION D'ORO.** Il Lion d'Oro 99 - premio annuale che dal 1981 i Lions torinesi assegnano a chi si è distinto nel campo del sociale - è andato quest'anno alla Fiera, Fondazione per l'Assistenza e la Ricerca Oncologica. Consegna alle 16 a Palazzo Lascaris, alla presenza del presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola.

ERBA
Ognuno è fatto a modo suo
Distribuzione Pierluigi presenta
Stefano Accorsi in
un film di
Piero Montalenno

CHARLIE CHAPLIN 2
in esclusiva
DANIEL AUTEUIL
KATRIN CARTLIDGE
NASTASSJA KINSKI
il FIGLIO PERDUTO
(THE LOST SON)

KING
in esclusiva
LA POLVERIERA
di GORAN PASKALJEVIC

ETOILE
in esclusiva
SEAN CONNERY ANTHONY HOPKINS
GENA ROWLANDS JON STEWART
Sliding Doors

eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Mr. Rabbit
GEOFFREY RUSH CLAIRE DANES
BILLE AUGUST

Preparatevi a ballare per tutta l'estate.
OGGI AL CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Dance with Me
Chayanne

SCEGLI IL CINEMA
Dove la fantasia per la tua fantasia.

PK Per la pubblicità e STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Timberland
TORINO. Via Roma 326
GRUGLIASCO. Shopville Le Gru

Rivara, interrogati i compagni di lavoro dell'operaio: il corpo trovato dopo cinque ore

Morto in cantiere, i colleghi sotto torchio

Il fratello: c'è qualcuno che vuole nasconderci la verità
Sequestrati dal giudice i documenti custoditi negli uffici

L'incidente in cui ha perso la vita l'operaio è avvenuto all'interno della Vieta Quinto e Figli di Rivara

Gianni Giacomino

RIVARA

«Meco non è morto schiacciato, [redacted] vogliono farci credere. Se quella pala [redacted] da 17 quintali, con [redacted] alte un [redacted] e mezzo, l'avesse pizzicato contro un muro sarebbe rimasto stritolato». Silvano Maglietto, il fratello di Domenico, l'operaio di Castellamonte di 44 anni, morto l'altro giorno nell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di Rivara, non ha dubbi. «Anche perchè la ferita più vistosa - continua - l'ha riportata proprio dietro la testa e aveva anche le mani sporche di sangue, segno che si è toccato e che si è accorto di essere in pericolo».

Secondo lui e gli altri parenti della vittima la dinamica della tragedia sarebbe una'altra. Completamente diversa. E tra le tante ipotesi si fa strada anche quella più agghiacciante: che l'operaio sia stato colpito durante una manovra di la- [redacted] da un suo compagno che poi, terrorizzato, e [redacted] la complicità [redacted] altri, lo abbia abbandonato a [redacted], agonizzante, in quella fetta di [redacted] tiere lontano dal piazzale principale.

Una pista che non escludono [redacted] i carabinieri [redacted] Rivara. Nelle prossime ore, potrebbero già finire sotto inchiesta alcune persone per [redacted] soccorso. Un giallo in poche parole. Infittito ancora di più dagli orari che hanno scandito la sequenza dell'infortunio mortale. Il cadavere [redacted] Domenico Maglietto, infatti, è stato rin- [redacted] solo poco dopole 13.15, mentre il referto rilasciato [redacted] medico legale stabilisce la morte nella prima mattinata, intorno alle 9. Cinque ore prima, quindi. «E' impossibile che in un'impresa dove i dipendenti vanno e vengono e dove ci sono pure gli uffici della direzione [redacted] si sia accorto [redacted] quello che [redacted] accaduto - continua i fratelli della vittima - Ci hanno detto che intorno alle 11,30 [redacted] chiamato Domenico al cellulare, non rispondeva. Questo sarebbe stato [redacted] motivo in più per cercarlo».

Che la magistratura voglia andare fino in fondo alla vicenda non c'è dubbio. Per tutta la giornata [redacted] ieri i carabinieri di Rivara, hanno continuato ad interrogare gli altri dipendenti [redacted] Vieta Quinto e Figli S.a.s. Una ventina di persone tra operai, autisti e anche gli [redacted] piegati. Le solite domande [redacted] rito più altre per capire come mai, anche durante la pausa pranzo nessuno si sia chiesto perchè Maglietto [redacted] era lì con il solito barecchi- [redacted] in mano. Sulla discesa dove l'operaio avrebbe parcheggiato il [redacted] terpillar [redacted] ieri i tecnici dell'Asl 9 e i militari della [redacted] antinfortunistica di Torino hanno [redacted] l'ennesimo sopralluogo filmando l'ambiente [redacted] le video- [redacted]. Intanto [redacted] dottoressa Zampieri, il pm che conduce le indagini, oltre ad aver posto i sigilli nella parte [redacted] stabilimento dove l'uomo è stato rinvenuto cadavere, ha ordinato il sequestro dei documenti sistemati negli uffici.

Dalle tabelle [redacted] l [redacted] e con le deposizioni dei dipendenti [redacted] cherà di capire se qualcuno [redacted] ha fatto nulla.

[redacted] SUL LAVORO

INDUSTRIA E TERZIARIO
ANNO 1996

REGIONI [redacted]	
Lombardia	154.978
Emilia Romagna	128.212
Veneto	119.384
Piemonte	77.288
Toscana	70.467
Lazio	45.899
Puglia	37.851
Campania	31.884
Marche	29.927
Liguria	29.741
Sicilia	27.524
Friuli V. Giulia	27.229
Trentino A. Adige	24.996
Abruzzo	19.333
Umbria	17.321
Sardegna	13.779
Calabria	10.320
Basilicata	6828
Molise	3615
Valle d'Aosta	2283
ITALIA	827.321

Processo Pullara

«[redacted] soccorsi chiamati in ritardo»

Poteva [redacted] salvato Sergio Cafasso, il bancario assassinato [redacted] Gassino nell'agosto [redacted] due anni fa. A patto che fosse arrivata subito un'ambulanza attrezzata per i casi gravi. [redacted] è una certezza, [redacted] Cafasso poteva avere qualche possibilità di vivere. Lo hanno spiegato ieri gli esperti in Corte d'[redacted]. I consulenti Viglino (per Luisella Pullara, ieri assente per un malore), Palombella (per Di Vico), Ottolia (per Cubello), Enrichens (per la sorella della vittima) e il perito del gip Roberto Testi [redacted] sono trovati grosso modo d'accordo [redacted] punti principali. La coltellata mortale è [redacted] quella alla schiena, inferta (come ha fatto rilevare la parte civile Loredana Gemelli) impugnando [redacted] coltello in modo diverso (e forse da persona diversa) dalle altre ferite. E, [redacted] ha sottolineato l'altra parte civile Anna Roufani, i tre colpi inferti davanti anche se non mortali, erano idonei a cagionare [redacted] morte. Ma ci sono stati anche pugni e calci, [redacted] hanno fatto rilevare i legali Viola e Taricco, difensori di Enrico Cubello e Massimo Di Vi- [redacted]. Ma ieri [redacted] è parlato anche sui [redacted]. Gli esperti hanno fissato la fine dell'aggressione alle 22,25. Alle 22,39 la Pullara chiama la madre e alle 22,42 l'ambulanza. «Quando ha telefonato al 118 il marito era ancora vivo» fanno rilevare i difensori Zacchero e Mirate. «Ma doveva telefonare prima. I soccorsi sono arrivati subito, in 7-8 minuti, ma [redacted] stati chiamati tardi» ribattono il pm Viglione e le parti civili.

«Vittime del risparmio di costi»

L'atto di accusa di Guariniello «Servono nuove leggi più severe»

«Non è facile, nel nostro Paese, tutelare l'ambiente [redacted] la sicurezza. Sulla carta le leggi [redacted] quanto mai esigenti, ma sovente [redacted] non [redacted] rispettano. O appena un magistrato ordina di applicarle il legislatore sembra pentito. E arrivano le sanatorie».

Il procuratore aggiunto presso la Pretura, Rafferle Guariniello, paladino della sicurezza negli ambienti di lavoro, commenta così gli ultimi dati relativi agli infortuni. All'indomani della morte di un operaio di Castellamonte in un cantiere [redacted] Rivara, il magistrato torinese - protagonista ieri di [redacted] dibattito alla Scuola [redacted] Applicazione - chiede allo Stato «leggi più severe». E anche più collaborazione dei medici, per garantire davvero la salute collettiva: «Troppi dottori - accusa Guariniello - omettono di inviare il referto all'autorità giudiziaria quando c'è anche solo il sospetto che un paziente sia vittima di una malattia professionale».

Operai che precipitano dalle impalcature, che muoiono fulminati, che finiscono sotto camion e gru in movimento. Il Piemonte, in questa agghiacciante classifica, è al quarto posto dopo Lombardia, Emilia Romagna, Veneto. «Ma c'è un'altra tragedia che si consuma in silenzio nei luoghi di lavoro - aggiunge il magistrato -. La tragedia dei morti di tumore: 150 mila italiani sono stati uccisi in un anno dal cancro, 86 mila uomini e 62 mila donne, oltre il 2 per cento dei quali si ammalano sul lavoro».

Guariniello lancia un appello direttamente a Roma. Dice che a Torino, grazie proprio alle iniziative della Procura, s'è fatto molto, «ma il ministro della Sanità dovrebbe pensare a tutti». Perché - conclude [redacted] magistrato - il comune denominatore delle aziende che non rispettano le norme per la tutela dei lavoratori è sempre e solo uno: risparmiare al massimo sui co- [redacted].

[m. acc.]

IN BREVE

■ [redacted] La Commissione Sanità del Consiglio regionale ha approvato all'unanimità [redacted] ordine del giorno proposto dai Comunisti Italiani (Simonetti) che impegna la Giunta ad accellerare i tempi di approvazione della delibera che modifica gli standard per l'accoglienza nelle Rsa degli anziani [redacted] non autosufficienti.

■ **LIBRO.** Alle 21, alla Fiera del Libro, presentazione del volume «E [redacted] la mente guarisse il cancro?», di Alessandro Meluzzi e Livia Ileana Duce. Segue un dibattito sul tema «La medicina olistica: l'armonia fra corpo [redacted] psiche».

■ **OSTEOPOROSI.** Domani, ore 9, al centro congressi Torino Incontra, via Costa 6, convegno sull'osteoporosi.

■ **EDUCATORI.** Al Convitto Nazionale Umberto I [redacted] via Bligny 1 bis domani (dalle 10) [redacted] domenica si svolge il convegno nazionale «La figura dell'educatore nel futuro dei Convitti».

■ [redacted] A[redacted] E' stato assegnato al Comune [redacted] Torino [redacted] premio nazionale «Torre Giungi» per l'arredo urbano. La consegna [redacted] riconoscimento (per il ruolo svolto dall'amministrazione subalpina nella riqualificazione del [redacted] [redacted] è avvenuta giovedì a Lucca, nell'ambito del convegno sulle strategie [redacted] abbellimento delle città.

■ [redacted] [redacted] E' un giovane ambulante torinese, Andrea Carrera, il vincitore della Fiat Punto [redacted] in palio dal concorso «A conti fatti ti conviene» organizzato dall'Ascom per i propri associati. L'altra vettura [redacted] palio per la Provincia, [redacted] andata invece ad [redacted] commerciante di Andra- [redacted].

■ [redacted] [redacted] Questa sera alle 21 nella Cascina Marchesa di corso Vercelli 141/A, dibattito pubblico sul tema «Dopo il patto sociale: quali risultati per il lavoro e lo svil[redacted].

■ **CAI SU [redacted].** La sede Cai [redacted] Torino esprime sconcerto e sorpresa per l'episodio che ha coinvolto l'alpinista Reinhold Messner, smascherato dalle telecamere di «Striscia la Notizia» a fare pubblicità per un fucile [redacted] caccia. Il Cai esprime anche condanna per il compo[redacted] di programmi che ovvero di battute scandalistiche, forzando la [redacted] alla vittima di turno».

■ [redacted] Il gruppo consiliare dei Verdi ha approvato una mozione per chiedere - in seguito all'episodio della chiatta staccatasi dagli ormeggi - un progetto che valuti tipologia, posizionamento e periodo delle attività da collocare sul fiume Po.

Arrestato dai carabinieri dopo due colpi

Scippatore solitario [redacted] manette a Settimo

[redacted] Bonaudo, [redacted] anni, arrestato dai [redacted] è sospettato [redacted] essere l'autore di altri [redacted]

SETTIMO. Il tempestivo inter- [redacted] di alcune pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Chivasso, l'altra [redacted] a San Mauro ha finalmente assicurato alla giustizia [redacted] scippatore solitario che in breve tempo era riuscito a [redacted] a segno due colpi nel centro di Settimo. Le vittime [redacted] due donne di Settimo che stavano facendo rientro a [redacted] [redacted] sono rimaste illese.

Le manette sono scattate [redacted] polsi di Sandro Bonaudo, [redacted] ni, abitante in città, personaggio noto ai militari dell'Arma, con alle spalle tutta una serie [redacted] reati per scippi, furti [redacted] ricettazione. L'uomo, intorno alle 18,30 a bordo di [redacted] Fiat Uno rubata a Settimo il 9 maggio scorso, in via Amendola si affianca a G.A., 43 anni, rallentando la marcia allunga il braccio dal finestrino e con [redacted] mano le strappa [redacted] borsetta con dentro poco denaro e diversi effetti personali. Poi fugge velocemente.

Stessa sorte alle 19,15, in via Chiome, tocca a G.R., 45 anni. I due scippi vengono subito segnalati [redacted] 112 dei carabinieri, dalla sala operativa di Chivasso viene diramata la caccia al malfattore. Sandro Bonaudo viene intercettato dalle pattuglie in via Giovanni XXIII° a San Mauro, un breve inseguimento ma viene acciuffato e trasferito nel carcere torinese delle Valletto con l'accusa di rapina impropria [redacted] denunciato alla magistratura per ricettazione della Uno.

Gli inquirenti non escludono che Bonaudo sia l'autore di altri scippi a[redacted] negli ultimi tempi nella [redacted] [redacted] Settimo [redacted] San Mauro. [d. and.]

Davanti al Martini

[redacted] Spacciava droga ai [redacted] [redacted]

Un'infermiera professionale, attualmente senza lavoro. Quasi ogni giorno si confondeva tra i tossicodipendenti che [redacted] recavano all'ospedale Martini, di via Tofane, per le cure disintossicanti. Per offrire loro, queste almeno è l'accusa mossa dalla polizia, cocaina. L'hanno [redacted] [redacted] agenti del nucleo volanti e di prevenzione: aveva addosso dodici ovuli di droga. Lei nega tutto: «Uso personale, nessun commercio». Si chiama Silvana Silvano, ha 44 anni, è originaria di Ceva (Cuneo), ma residente a Torino in via Somalia. Già nota a carabinieri [redacted] polizia per furto e storie di droga. Gli agenti l'avevano notata tempo fa, e la pedinavano da alcuni giorni. Al mattino arrivava in ospedale a bordo di un taxi e si sedeva nella saletta del Sert, il Servizio recupero tossicodipendenze. Insospettiti gli agenti l'hanno fermata e perquisita. Negli slip aveva una bustina con 12 ovuli di eroina e a casa hanno trovato un bilancino per le dosi.

Albugnano, Il Giglio

Due [redacted] per il morto in casa di riposo

CHIERI. Sono stati condannati rispettivamente a 7 e [redacted] mesi di reclusione [redacted] la condizionale la direttrice della casa di riposo Il Giglio di Albugnano, Mary Chiappuzzo, e il medico di base, Berniero Ciao. [redacted] accusati [redacted] omicidio colposo per la morte di un paziente, Cesare Boni, morto [redacted] setticemia a tre mesi dal ricovero nella struttura. Il pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, non ha però accolto la richiesta del pm di interdire temporaneamente in due imputati dall'esercizio della loro professione. I fatti risalgono [redacted] luglio del '96 quando [redacted] Boni, 61 [redacted] affetto da diabete e invalido, [redacted] trasferito nella [redacted] di riposo. Nell'arco della degenza, oltre a gravi scompensi, si manifestarono rapidamente ulcerazioni [redacted] piaghe [redacted] decubito irreversibili estese su tutto il corpo [redacted] un generale aggravamento delle condizioni fino alla [redacted] avvenuta il [redacted] agosto.

LA VIA DELLA CONCILIAZIONE
È a Torino, alla Camera di commercio.
Risolvere le controversie tra consumatori e imprese è più facile, veloce e meno costoso di fronte a un conciliatore.
La procedura è su Internet.
www.to.camcom.it
[redacted] commerciale [redacted] Torino

Se hai bisogno di aiuto, vai sul nostro motore intelligente di ricerca veloce e preciso. TRIFULA

LA MANUTENZIONE
E' TUTTA NELLE
MIE MANI.

DAL PIANETA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.

Perché la vostra auto sia sempre in perfetta salute, mettetevi nelle mani di chi [redacted] [redacted] [redacted] fondo. Per ogni intervento [redacted] manutenzione SuperServix Renault [redacted] sempre [redacted] operare. [redacted] ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento [redacted] garantito 12 mesi [redacted] ricambi e riparazioni e comprende 25 controlli visivi gratuiti.

Es. [redacted] modello Twingo*.
Tagliando di manutenzione L. 158.000
Sostituzione liquido di raffreddamento L. [redacted]
Sostituzione cinghia trapezoidale L. 42.500
Cambio olio e filtro L. 79.800

*Prezzo comprensivo [redacted] manodopera, parti di ricambio [redacted] IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999

[redacted] RENAULT. IL [redacted]

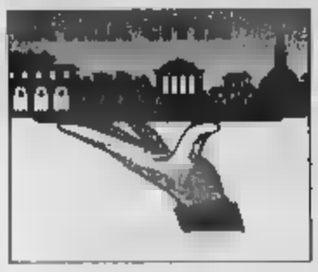
Presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP
Via S. Botticelli, 6
Tel. 011 2680788

CAR
C.so P. Oddone, 30
Tel. 011 4365320

GRUPPO [redacted]ELLO
Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91)
Tel. 011 3180000

RENAULT



L'Azienda energetica risponde alle domande dei cittadini

«Quell'orologio al buio è colpa delle Ferrovie»

L'Aem risponde alle proteste e alle domande dei lettori che in questo settimana si sono rivolti a «La Mia Città». Eccole.

CORSO SECONDO SANTINA URBAN, 91 anni, il tratto tra piazza Carducci e corso Spezia è poco illuminato. Per l'Aem contesta. «L'impianto è stato rinnovato nel 1984 utilizzando sorgenti luminose ad elevata efficienza, a grado di garantire un più che sufficiente grado di illuminamento. Inoltre nel dicembre 1998 è attivato l'impianto nel controviale fra piazza Carducci e via Tepice. Non si ritiene pertanto di procedere a interventi integrativi.

VIA MONTE. Luciana Dorato abita in via Monte Ortigara e nel buio notturno si sente una specie di gufo. Ma l'Aem conferma la risposta già ripetuta più volte: non è il caso di drammatizzare.

NUOVA. Chiede Piera Fantini: «Perché tutta la facciata di Porta Nuova è illuminata, escluso il quadrante dell'orologio?». Bisognerebbe chiederlo all'ente Ferrovie dello Stato, che ha competenza in proposito.

VIA. Il parcheggio all'angolo con via Corradini «monopolizzato da auto abbandonate e prostitute», secondo Francesco Benoffato meriterebbe almeno una buona illuminazione. Un traguardo vicino. La costruzione dell'impianto della illuminazione pubblica è prevista nell'ambito di un intervento più ampio, recentemente finanziato dalla città. L'Aem sta espletando le procedure d'appalto dei lavori che dovranno terminare entro 180 giorni dalla data di consegna, verosimilmente entro il 31 dicembre '99.

CORSO SALVEMINI. Un sospiro di sollievo per Maria Dominio, tormentata dal «buio completo» che incombe nel vialetto che conduce dall'interno del corso a via Gaidano. Il rinnovo dell'impianto di illuminazione del giardino (nell'ambito di un intervento esteso all'area fra Salvemini - via Reni - corso Orbassano - Tazzoli - confine comunale) è previsto nella quarta fase Piano Pluriennale degli interventi.

La facciata della stazione di Porta Nuova. Un lettore ha chiesto all'Aem perché l'orologio è sempre spento

CORSO ROSSELLI. Athos Cabano ha una ricetta per illuminarlo meglio: secondo lui basterebbe pulire i lampioni e sostituire le «dodici lampade rotte». Un consiglio che offende l'Aem, visto che «a Torino tutti gli impianti di illuminazione pubblici sono sottoposti a regolari interventi di manutenzione programmata». Inoltre la sostituzione delle lampade e la pulizia dei fanali fra corso Re Umberto e largo Orbassano è ultimato entro la seconda decade di aprile, mentre per quelli nel tratto fra largo Orbassano e corso Trapani è prevista a giugno. Dall'agosto scorso al 6 febbraio in tutto il corso Rosselli sono risultate spente quattro lampade (sostituite il il 21 dicembre e l'1 febbraio) mentre non si sono registrati guasti che hanno compromesso il funzionamento degli impianti.

(2/3/1999)

. Il signor Piergio non si accontenta: adesso che l'Aem ha illuminato questa strada, chiede quando provvederà a quelle laterali. Il rinnovo degli impianti di illuminazione in corso di realizzazione interesse l'area compresa fra via Sempione - via Mercadante - via Brandizzo - via Petrella e via delle Maddalene. Verrà così completato il rinnovo nell'area tra corso Giulio Cesare, via Sempione e Novara. L'impianto dell'area via Aosta - via Clementi - via Petrella - via delle Maddalene - via Bologna e Novara, realizzato la urbanizzazione della zona E/7, garantisce un sufficiente grado di illuminamento ed esclude nuovi interventi a breve-medio termine.

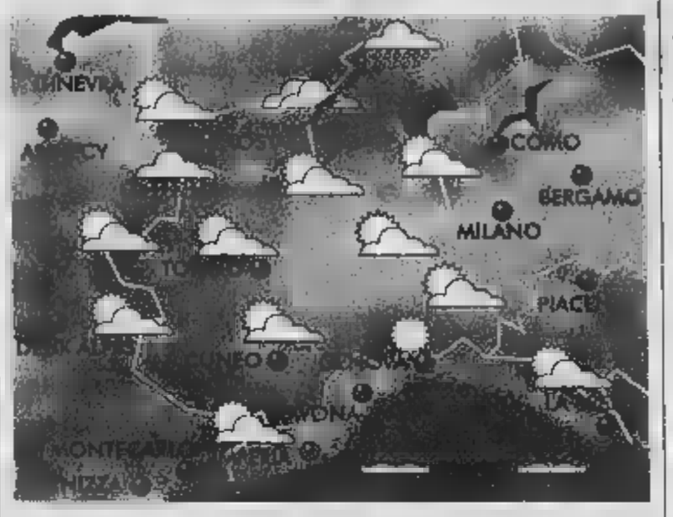
(continua)

Il Rotary con British Council, Goethe e Centre Culturel

Borse di studio all'estero assegnate a sette studenti

Sono state assegnate le sette borse di studio messe in palio - attraverso il Rotary - dal British Council di Torino, dal Centre Culturel Français de Turin e dal Goethe-Institut Turin. Alle selezioni finali hanno partecipato 77 studenti in rappresentanza di 26 istituti di istruzione superiore. Per la lingua francese sono imposte Anna Andreis (Istituto tecnico commerciale «Blaise Pascal» di Giaveno) e Monica Bertin (Istituto tecnico commerciale per geometri «Alberti» di Lusorna San Giovanni). Per l'inglese: Andrea D'Angelo (Itis «Amedeo Avogadro» di Torino) e Cristina Arnò (Liceo scientifico «Niccolò Copernico» di Torino). Per la lingua tedesco, Manuela Mamino (Liceo scientifico «Martinetti» di Caluso) ha conquistato il primo premio, inerente ad un corso estivo in Germania presso una sede del Goethe-Institut, mentre le due borse per corsi di perfezionamento a Torino sono assegnate a Barbara Lai (Istituto tecnico commerciale «8 marzo» di Settimo) ed a Francesco Galietti (Liceo classico «Massimo d'Azeglio» di Torino). Il prossimo 27 maggio la consegna dei premi, nel di una riunione del Rotary Club di Torino.

COME SARA' **IL WEEKEND**



Il quadro meteorologico presenta il predominio di una vasta area anticiclonica sul continente europeo centrosettentrionale che contrasta una moderata depressione sulle isole britanniche. L'afflusso di correnti fresche da Nord potrebbe creare incremento di nuvolosità e fenomeni piovosi su Valle D'Aosta ed .

Tempo generalmente salvo isolati annuvolamenti sui di confine. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti moderati . Zero T. intorno a 3300 metri.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, . Condizioni di o poco nuvoloso con isolati annuvolamenti serali sui rilievi a co-. Temp. ma in rialzo. Venti moderati da SW. Z. T. da m.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile incremento della nuvolosità nel corso della giornata con fenomeni isolati a carattere temporalesco. Temp. stazionarie. Venti moderati da SW-NW. Zero T. da 2500 a 2900 m.

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno o poco nuvoloso lungo tutta costa isolata nuvolosità pomeridiana sui rilievi appenninici. Temp. in rialzo. Venti deboli a regime di brezza. Mari calmi mos.

RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno con cielo soleggiato dovrebbero predominare su tutta la costa di ponente con isolata nuvolosità serale sui rilievi confine. Temp. stazionarie. Venti di brezza. calmi o poco .

TORINESE E VERCELLESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso intervallato da brevi schiarite. Possibili temporali serali sui rilievi. Temp. stazionarie ma sfa. deboli di brezza alla sera.

LANGHE E MONFERRATO. Situazione di parziale nuvolosità intervallata deboli schiarite possibili isolati piovaschi serali. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da a regime di brezza.

L'ALTA BIELLESE. Probabili condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni rilievi. Le temperature non subiranno variazioni di rilievo. Venti deboli o moderati a regime e lungo le valli.

La probabile discesa di correnti fredde dal Nord Atlantico potrebbe attivare perturbazioni Atlantiche che transitano a Nord delle Alpi determineranno annuvolamenti anche intensi sui rilievi Alpini con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Valle D'Aosta, Ossola, Sesia, Biellese ed alto Torinese potranno essere coinvolti marginalmente questi fenomeni.

[Giorgio Minetti]

BOLLETTINO

Venerdì 14 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, possibilità di locali precipitazioni, riduzioni locali per foschie dense. Temperatura: stazionaria, deboli variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

CITTA'	
MASSIMA	28,1
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	54%
PRECIPITAZ.	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	101,6
(1913-1994)	126,4

D DI

MASSIMA 25,7 MINIMA 11,8

PRESSIONE (ore 20)

del mese(ultimi 50 anni

·32 26 maggio 1953

3,5 23 maggio 1967

UN ANNO FA

MASSIMA 30,8 13,9

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 2 minuti; tramonta e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 44 minuti, cala domani alle ore 19 e 30 minuti

- Ultimo quarto ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto maggio ore
- Luna 30

sorge in direzione Est-Nord-Est mezz'ora prima del .

brilla 12 volte più di Marte e di lorabil bianco-gialla

si trova nella Vergate, ad Est di Spica.

riconoscibile la stella che poco prima del Sole

1527 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

questa notte stella variabile Eta dell'Aquila la luminosità.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Frontale (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellibulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Uff. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Caselle** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Enti** 167.217.215.

SOCCORSO AFFETTIVO: (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 439.4978; **A.I.D.** 319.89.18; **Ass. D. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. di Mediazione dei Conflitti,** 650.11.26; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo Z C.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay**; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 438.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.53.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; 1678-13.000; **Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lun-mer-ven . mar-gio-sab mat. 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcosi** (tossicod.) 898.00.63. **La Parada** (tossicod.) 167-012.729.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM.

Decidi i tuoi obiettivi finanziari. A raggiungerli ci pensiamo noi.

Per chi vuole decidere in prima persona indirizzare la gestione proprio capitale e desidera un valido sostegno nella gestione operativa dell'investimento, BNL ha messo a punto il servizio ideale.

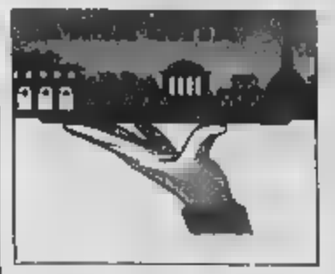
offrono, con un capitale minimo consigliato 500 milioni Lire, un servizio di gestione personalizzata e un controllo costante sull'andamento dell'investimento. Inoltre, nell'ambito di una gamma di linee d'investimento altamente differenziata, è anche possibile intervenire sul progetto del portafoglio. Infatti ogni investimento ha storia e una sua dinamica, progettate misura per ogni Cliente.

Gestioni Patrimoniali Mobiliari BNL assicurano un'ampia diversificazione, con diversi profili di rischio/rendimento, per offrire ai Clienti dinamismo, opportunità e serenità piena libertà d'azione.

Nel Gruppo le Gestioni Patrimoniali Mobiliari sono servizi curati da BNL e da BNL Fiduciaria Gestioni Sim.

BNL Gestioni Patrimonio Personale.
Il tuo

BNL
Banca Nazionale del Lavoro



Le segnalazioni e le proteste dei lettori «La Mia Città»

«Le auto in doppia fila a tutte le ore, perché?»

Ecco una serie di segnalazioni dei lettori realtive a problemi di viabilità e al degrado.

[illegible] Alessandro Costa dice che «in via Tunisi, a partire da piazza Garibaldi e fino alla fine, sono stati aboliti i parcheggi sulla destra, mentre prima erano vietati, dopo la riasfaltatura della via. La via è così diventata, anche all'incuria degli automobilisti, un cunicolo nel quale si va in fila indiana, creando una coda infinita e una serie incredibile di incidenti. Verrà ripristinata la precedente o si dovrà continuare a vivere in questa giungla?».

PIAZZA RIVOLI. Si domanda Osvaldo Rossi: «Perché è tollerato da anni il parcheggio a tutte le ore delle auto in doppia fila e terza fila in piazza Rivoli davanti al bar Jolly?».

[illegible]. Lamenta Enrico Claudio che «la via Filangieri è un senso unico solo di nome. Regolarmente viene percorsa contromano. L'assenza dei vigili permette anche alle auto di sostare in divieto di sosta fuori dagli spazi blu tanto da non poter essere multate dai controllori Atm».

[illegible] Chiede il signor Manassero: «A quando il ripristino della strada Valsalice? Dopo le ultime piogge la situazione si è ulteriormente aggravata».

[illegible] Maria Guenno chiede di rivedere il segnale di stop in via Sostegno all'incrocio con piazza Massaua «in quanto i cassonetti e le macchine posteggiate obbligano a non rispettare la segnaletica. Gli automobilisti devono obbligatoriamente avanzare per poter vedere».

VIA RAVA. Osserva Andrea Rossetti che «in via Rava all'incrocio con via Santa Giulia il segnale di precedenza quasi non si vede. Spesso succedono incidenti. Mancano tra l'altro anche le strisce pedonali».

[illegible] BRUNO. «Il caos al mattino in via Giordano Bruno davanti ai mercati generali è indescrivibile. Camion, carretti e persone sono nella più completa confusione. E - osserva il nostro lettore -, non c'è mai un vigile a mettere un po' d'ordine».

SAINT BON. Giorgio Ansaldi ci fa presente che «la via Saint Bon tra via Giaveno e largo Cigna non ha nessun cartello che indica il senso unico di strada».

[illegible] PINO. «La scuola elementare, l'incrocio con strada Cauleri, con parcheggiate sulla Strada Vecchia del Pino, rendono la viabilità molto difficoltosa. E il signor Alfonso Della Vedova si stupisce che «il sindaco che percorre questa strada più volte al giorno non abbia ancora provveduto a porvi rimedio».

Passante ferroviario «Tormento infinito»

CATANIA. «Quando inizieranno i lavori per il rifacimento del viale di via Catania visto il pessimo stato in cui si trova?». La domanda viene fatta da Domenico Adamo.

PASSANTE FERROVIARIO. Il malcontento sul passante ferroviario è sempre forte. Franca Conti: «Hanno allargato la passerella tra corso De Nicola e via Tirreno. Tutto qui? In compenso, hanno abbattuto gli alberi per sostituirli con le strisce blu economicamente senz'altro più utili del Comune. Quante illusioni!».

AREA EX [illegible] Gli alunni della 2A, 3B, 2D, propongono «di sfruttare l'area una volta occupata dallo stabilimento Nebiolo per fare palestre e aree gioco».

CORSO GIULIO CESARE. La signora Fiorella fa una segnalazione riguardante corso Giulio Cesare, dove si trova la scuola elementare «Parini». «Sul marciapiede - dice - ci sono due grossi cilindri in cemento, semplicemente orrendi, poiché nel degli anni le piante si trasformate in rovi e sono centro di raccolta di immondizia, sirin- impresse».

[illegible]. Caterina Favarato denuncia che «l'ampia gradinata di piazza Bernini 11 è tempo un tappeto di mozziconi, pacchetti di sigarette, lattine schiacciate e cartacce, oltre escrementi di cani doppertutto. Chi deve pulire lo stabile? Teniamo conto che lo stabile è frequentato decine di studenti dell'Isef e la loro sosta si vede giornalmente dalla sporcizia lasciata».

BOTANICO

Le fioriture settimanali

FRA LE SPECIE [illegible]
il ciliegio a grappolo (*Prunus serotina*), il pino «excelsa» (*Pinus wallichiana*).

FRA LE SPECIE [illegible]
il cisto (*Cistus sp.*) specie mediterranea dai profumati fiori, lo storace (*Styrax officinalis*) con le infiorescenze penduli e grandi fiori bianchi.

FRA LE SPECIE ERBACEE
la ninfea (*Nymphaea alba*) specie acquatica spontanea e protetta in Piemonte dal vistoso fiore bianco che si apre nelle calde giornata e si richiude affondando leggermente nell'acqua all'imbrunire, il timo (*Thymus sp.*) pianta molto aromatica utilizzata calmante per la tosse, la borragine (*Borago officinalis*) dai fiori celesti reclinati e le proprietà emollienti e sedative, il dittamo (*Dictamnus albus*) pianta protetta fortemente profumata con gli oli essenziali molto concentrati nel frutto che profuma di agrumo, con proprietà antispasmodiche, e ancora l'artemisia (*Artemisia absinthium*) profumatissima e aromatica e la santolina (*Santolina chamaecyparissus*) dalle proprietà vermifughe. Segnaliamo ancora le fioriture dei gigli asiatici e arancioni (*Lilium sp.*), dell'hemerocallis gialla e arancione (*Hemerocallis sp.*), lungo i muri compaiono le copiose fioriture del cappero (*Capparis spinosa*) e del falso gelsomino (*Trachelospermum jasminoides*).

[illegible] (del Dipartimento di Biologia vegetale) dell'Università viale Mattioli 25, al Valentino. Aperto sab. dom. (9-12, 15-18) solo visite guidate informazioni e prenotazioni: Biosphere 011.812.54.14 (ore serali). Info nel fine settimana 0339.699.42.48

AVVISI [illegible]

[illegible] gita [illegible] Amiat

Domenica 16 maggio, dalle alle 12,30, l'Amiat aprirà al pubblico la discarica delle Basse di Stura in via Germagnano 50, dove confluiscono i rifiuti indifferenziati prodotti città. L'iniziativa rientra nel programma nazionale «Impianti Aperti» cui concorrono le aziende di servizi di tutt'Italia, aprendo le porte ai loro utenti. In pratica i visitatori potranno vedere ciò che durante l'anno funziona dietro le quinte per garantire, ore su 24, il normale svolgimento della vita urbana: impianti di smaltimento e cogenerazione, acquedotti, centrali elettriche o centrali del . Riunite in un benvenuto che coinvolgerà oltre mille Comuni e duecento aziende. Su questa linea, l'Amiat metterà a disposizione uomini e mezzi per accogliere i torinesi che desiderino capire e vedere da vicino lo smaltimento dei rifiuti e la cogenerazione, ovvero la produzione di energia elettrica dal biogas della discarica. Tra le tappe previste: le vasche di raccolta, i sistemi di sicurezza ambientale o di monitoraggio e, in particolare, il recupero a parco della vecchia discarica flora ed una fauna insospettabili nell'ambiente urbano. Come è consueto, a far da guida presteranno i tecnici specializzati che gestiscono normalmente l'impianto. Per informazioni telefonare al verde 800.017277.

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro via Filadelfia 271; Passo Buole 59/h; corso Grosseto 256; corso Umberto 38; corso Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; Taverna 15; s. Sebastopoli 143.
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazze Massaua 1; Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66; piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis.
ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	88
	70	69	64	50	50
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	67	52	60	60	60
	4	51	46	39	64
	84	64	61	58	56
GENOVA		83	88	89	36
	122	95	85		69
MILANO	67	27	31	11	77
	95	86	86	64	59
NAPOLI	23	60	54	35	18
	81	71	70	60	51
PALERMO	41	22	70	89	48
	98	78	74	67	65
ROMA	15	53	8	54	66
	87	73	69	55	53
TORINO	13	63	8	40	34
	146	124	95	89	67
VENEZIA	63	78	5	10	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
	4-83	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20	4-64		4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	4-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	84-20	84-12	78-15	78-3
84-16	84-51	84-48	78-42	78-1
84-60	84-52		78-54	78-40
	84-19		78-8	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
		78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più ricorrente sviluppata per ambo a terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	51-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
ambata Cagliari 68 Palermo 37

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
89 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 [illegible]
L. 5600 — - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni
sistematiche con base
L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = - 44 - 48
combinazioni — - varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Concessionari Alfa Romeo

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

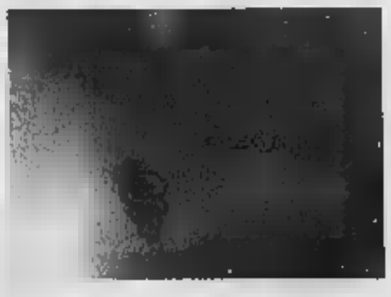
PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

È il segno che si distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del nuovo turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- bag lato guida
- Climatizzatore automatico



ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Mercenisio, 3 - Tel. 011605811
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Statale Chivasso, 67 - Tel. 0118132044

BOEMIA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500484

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. 0118005693

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIÈ (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - S.S. per Vercelli Tel. 012557585

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 0113299333
(TO) - Corso Francia, 337 - Tel. 0114055000
www.sogea.alfaromeo.com

La scelta è tra la gita «fuori porta» e la passeggiata nei parchi in città

Importante è non stare in casa

A Cuorgnè si torna ai tornei medioevali

Santo

E' già tempo di programmare il week-end scegliendo tra diverse proposte, tutte interessanti. Con qualche avvenimento legato al tema della pace.

Alle 20,30, dalle piazze San Giovanni, Vittorio Veneto, Arbarello e Marconi partirà la «Fiaccolata di amore e solidarietà per chi nel mondo non ha luce», una marcia dedicata in particolare ai «fratelli dei Balcani» cui aderiscono gruppi ecclesiastici e il Sermig. I vari gruppi si riuniranno poi in piazza San Carlo.

Domani, dalle 15,30 alle 17,30, alla Cascina Falchera di strada Cuorgné 109, bimbi e famigliole potranno invece partecipare a «La guerra del fuoco», una sperimentazione di antiche tecniche di accensione, cottura e bollitura, costruzione di capanne paleolitiche e premiazione finale. L'ingresso è libero.

Domani, dalle 15, nella parrocchia Madonna di Fatima al Fioccardo si svolge invece, la terza edizione di «Street-style», iniziativa che chiamerà a raccolta writers, d.j. e maestri della break-dance per oltre tre ore di spettacolo, tra sport (non mancheranno esibizioni di skate) e arte giovane: lungo il perimetro della chiesa verrà pure realizzato un murale. Ultimo giorno quest'oggi per iscriversi al viaggio sul treno a vapore con carrozze d'epoca tra le colline che hanno ispirato Pavese e Fenoglio, in calendario domenica con partenza alle 8,20 dalla stazione Torino-Lingotto (rientro ore 21,20). Un itinerario culturale-paesaggistico condito da spettacoli itineranti e tappe golose. Si può scegliere tra sei diverse proposte, dalla visita ai luoghi delle Langa cari a Beppe Fenoglio, al trekking sulle colline del Moscato. Costa dalle 45 alle 65 mila tutto compreso a seconda del tour; 20 mila per i bimbi sino ai 10 anni. Rivolgersi all'agenzia La Mole Tour, via Sacchi 63, tel. 011/561.77.15. Ricordiamo inoltre, che ogni sabato e domenica l'Associazione Biosfera organizza visite guidate all'Orto Botanico con naturalisti e biologi. Prenotare allo 011/812.54.14.

La «gara delle botti», uno degli appuntamenti della festa di Re Arduino a Cuorgnè

CHIVASSO. All'Hisbaret Ranch a Frazione Moritani, domani che domenica, si svolgerà una festa ispirata alla gloriosa epopea del Far-West americano spettacoli, danze (tra cui il «ballo del mandriano») e rodei con cow-boys.

CUORGNE'. Domani s'iniziano le celebrazioni per il «Torneo di maggio alla corte di re Arduino» che culminerà il 23 maggio prossimo. Alle ore 20 i gruppi storici si raduneranno in piazza Martini per poi spostarsi (ore 21) in piazza Pinelli dove avverrà l'investitura dei vassalli chiamati a formare il seguito del re e della regina Berta. Domenica, dalle 10 alle 22, gli antichi portici ospiteranno cartomanti, chiromanti e fattucchiere; in via Arduino si raduneranno le corporazioni cuorgnatesi ovvero figuranti in costume. Alle 10,30 partirà il corteo storico.

Ancora un altro «Sabat d'le erbe»: l'escursione guidata attraverso i pendii e i boschi del Canavese alla scoperta delle piante officinali domani partirà da Meugliano alle ore 14 e prevede una cena in trattoria ad Inverso. Adesioni a mila lire, 55 mila con Prenotare allo 0125/74473.

Oggi e domani al Piccolo Regio

«Happy days in Marcido's Field»

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Nella foto di Daniela Dal Cin (ideatrice anche delle scene, dei costumi e del «Grande Girello» usato in scena) è ritratta l'attrice Maria Luisa Abate, la Winnie che è la protagonista di questa bella rivisitazione di «Giorni felici» di Beckett

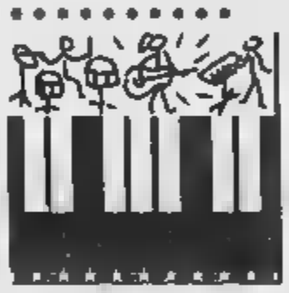
Cristina Caccia

Il corpo e le sue trasformazioni, nell'esperienza donne e nelle evoluzioni della cultura; il rapporto tra una donna vecchia e malata e uno giovane di successo, nel pieno delle forze. Sono sfaccettature del progetto «L'immagine della carne», firmato dall'attrice Lorenza Zambon della degli alfieri», e da Alessandra Rossi Ghiglione dell'Università Cattolica di Milano.

Laboratori, seminario, un convegno (il 30 maggio) e, soprattutto, teatro. Perché quale arte spettacolo di questa può raccontare il corpo e chi lo guarda, la forma e chi l'interpreta, nel suo muoversi, fisico e mentale? E dunque stasera, al **Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco** (piazza Matteotti 39, alle 21, tel. 011/7877B0) va in scena «Maudie e Janes», autore e regista Luciano Nattino, con la stessa Zambon e Judith Malina, storica fondatrice del Living Theatre, tratto da un libro di Doris Lessing. Sul palco - una striscia che impedisce a insieme evidenzia i movimenti - il confronto tra due figure femminili molto diverse, si sfocerà in un'amicizia fonte di conoscenza e di metamorfosi profonde.

Corpo e impedimenti, ma che - marchio di fabbrica - un'oralità prorompente densa di significati. Il spettacolo che Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa propongono a domani al **Piccolo Regio** (ore 21, tel. 011/81.93.522), «Happy days in Marcido's field». L'ultima fatica della premiata ditta torinese è una rivisitazione tutta marcidoresca di «Giorni felici» di Beckett, che dopo il consueto esordio in forma di teatro da camera, due anni or sono nella di via Beaumont, approda a più ampio pubblico. Una Winnie (Maria Luisa Abate) con ben sette Willie intorno, e Coro quasi infernale. Daniela Dal Cin ancora una volta ha ideato scene e costumi. E' suo il Grande Girello nel quale la protagonista è incastrata, prigioniera del suo stesso corpo a corpo vocale e dei suoi limiti interiori, mentre intorno i Willie decuplicati imbastiscono danze e canti dionisiaco-bolgeschi: in una, afferma il regista Marco Isidori, «completa digestione del testo beckettiano»...

Al **Teatro Giacosa** , oggi alle 21, allestita dalla Fondazione Giacosa c'è «Good night sweet Prince», che Massimo Rotella ha tratto dall'Amleto di Shakespeare. Biglietti a 15mila e a 20mila lire. Info: 0125/64.11.61.



LA MUSICA

Il «Duo Ghigino» al Circolo Ufficiali: un concerto per soccorrere il Burkina-Faso

Giangiorgio Satragni

ANCHE di questi tempi l'emergenza umanitaria è quella del Kosovo, il Rotary Club Torino Est non ha dimenticato l'africano Burkina-Faso, dove la siccità ha causato l'abbassamento della falda acquifera, rendendo necessaria l'installazione di pompe, chiudendo così i pozzi ed evitando inquinamenti ed epidemie. Per finanziare una parte di questo progetto il Rotary ha scelto di dare mercoledì un concerto al Circolo Ufficiali, chiamando due musiciste il cui nome era già noto a Torino. Nel Duo Ghigino, violino e pianoforte, infatti Marina Ghigino, che è uno dei tre primi violini dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e che per la musica da camera forma una coppia stabile con la sorella Daniela, docente di pianoforte al Conservatorio di Milano.

La loro forza è nell'essere un vero duo. Questo tipo di complesso cameristico è oggi spesso formato da musicisti che non suonano stabilmente insieme: nel caso delle Ghigino il discorso è diverso, perché sono sorelle cresciute facendo insieme e, quindi, da sempre costituiscono un duo. Questo si avverte nel pensiero comune che sta alla base dell'esecuzione, nel cercarsi l'un l'altra e anche nello scontrarsi di una per far emergere l'altra. Il programma scelto annoverava, d'altronde, pezzi fondati in larga parte sull'equilibrio fra i due strumenti, a partire dalla Sonata in sol maggiore K. 301 di Mozart, dove lo stile inizia a sottrarre il violino da un ruolo subalterno rispetto allo strumento a tastiera. Le Ghigino hanno qui messo in luce la loro caratteristica principale, che è quella dell'eleganza e della leggerezza, poggianti una buona base tecnica: nelle note false incappano, purtroppo, anche violinisti celeberrimi. Le sorelle hanno poi avuto l'ottima idea di eseguire la rara Sonatine op. 100 di Dvorák, che è un capolavoro, eppure mostra il soggiorno americano del compositore boemo stato un serbatoio di melodie locali da utilizzarsi in più occasioni, tra cui la celebre Sinfonia «Dal Nuovo Mondo». Chiudeva il programma l'ampia e complessa Sonata in la maggiore di César Franck, pezzo che noi amiamo e ascoltiamo sempre volentieri e che le Ghigino hanno affrontato con tecnica molto sicura. Personalmente non ci troviamo d'accordo su certi passaggi troppo languidi nell'esecuzione, espressioni a tardoromanticismo di maniera che tende ad offuscare la concettuale a robusta concezione della pagina o a sminuire il tono lieto del movimento conclusivo. La parte pianistica sembra pensata per un'orchestra sinfonica: già eseguire tutte le note è un gran traguardo, ma si sarebbe voluto qualche colore in più, visto che il modello è proprio il suono orchestrale. Nulla di tutto ciò ha però compromesso un successo franco.

Marina e Daniela Ghigino

Due sorelle che hanno fatto della musica la loro vita

Maze Art Gallery, Overstudio, Alberto Peola

Opere da «leggere» con umiltà e cura

Angelo Trangelo

L'Associazione Culturale «Maze Art Gallery», in via Mazzini, propone la rassegna «Artisti italiani e inglesi «Il passato nel presente» (sino al 29 maggio, tel. 011/8154145, orario: 10,30-19,30, sabato 15-20, ingresso libero). Curata da Paola Piccato e realizzata con il supporto della Regione Piemonte, Istituto Italiano di Cultura di Londra e The Henry Moore Foundation, questa mostra è segnata dalle opere concettuali di Tania Kovats, Nicus Lucà, Plinio Martelli e Mark Wallinger, che «mirano» affiorare nella superficie del presente gli umori del passato, cercando di cogliere l'attimo della trasformazione». E in tale direzione si è mossa Kovats con la scultura «Canyon». Utilizzando migliaia di spilli, Lucà ha fissato su una tela rossa la figura di un uomo che lancia una pietra. I lavori di Martelli sono invece il risultato dell'assemblaggio di «oggetti e materiali», di piccole statue dell'800, inserite in cornici di ferro («Pittrice»), e palline sospese nello spazio. Wallinger, infine, presenta una videoproiezione, dove il «punto di vista» è quello di un uomo sdraiato...» che «guarda la lampada da cui è illuminato...». All'«Overstudio», in piazza Vittorio Veneto 14, ci sono le personali del fiorentino Roberto Pupi, con una serie di «Fotosculture», e del monzese Roberto Giussani autore di «Petit hommage à monsieur Landru» (sino al 5 giugno, tel. 011/8175031, orario: 16-19,30, ingresso libero).

Da «Alberto Peola», in via della Rocca 29, è in corso la mostra di fotografie di Paola De Pietri (sino a domani, tel. 011/8124460, orario: 15,30; 19,30, ingresso libero). Nata a Reggio Emilia, la De Pietri affida alla fotografia i molteplici momenti della realtà, di una quotidianità rivisitata, di figure in movimento. E, così, i suoi lavori rivelano la capacità di realizzare «figure in movimento» che «appaiono nel paesaggio e si spostano da un'immagine all'altra in uno spazio apparentemente realistico e invece spezzato e irreale...».

ARTICOLATAMENTE

qua e là

INCONTRI

18, Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, Franco Mazzitti parla di «Norberto Bobbio, il filosofo del diritto e della politica».

17,30, Sala Circoscrizione 2, via Guido 102, dibattito su «Il nuovo esame di Stato» con Catterina Cogno, Umberto Mucaria, Giovanni Valentini e Maria Adelaide Volante. Sandro Gros-Pietro.

CAMPUS. Dalle 14,30 alle 18, Campus, via Rattazzi 4, seminario psicoanalisi su «La sessualità, presa nelle parole» con Eric Laurent.

Alle 21, Accademia di Medicina, via Po 18, conferenza di Mario Portigliatti Barbos su «Il medico fronte alla legge».

LA SINISTRA. Alle 18,45, Centro Teologico, Stati Uniti 11/h, incontro su «Traduzione e traduzioni della Bibbia oggi in Italia» con monsignor Carlo Ghidelli, monsignor Giulio Vitali e padre Eugenio Costa.

Alle 17, Associazione Piemontese, via Vanchiglia 6, Ernesto interviene su «Il volontariato nell'ambito sanitario e socio-assistenziale in Piemonte».

BIOLOGIA. Alle 21, Galleria Europa, via Bene Vagienna 10/d, conferenza del Centro Italiano Studi Ufologi su «Gli Ufo: un simbolo di fine millennio?». Info 011/437.55.67.

PITTURA. Alle 16, libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, il Doba organizza l'incontro «Pittura barocca italiana nelle collezioni ceche e arte barocca» con Ladislav Daniel.

Alle 20,45, Aula Magna dell'Università, via Pietro Giuria 15, per la Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini», Mario Pianelli parlerà dei «Giardini d'Oriente».

PINEROLO. Alle 17, Comune di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 1, dibattito su «Gli adolescenti e la lettura: difficoltà di una proposta» con Oretta Falucci, Anna Paola, Barbara Garascialli e Gambetta.

PECETTO. Da domani 23, a Pecetto, frazione Borgo San Pietro, «Festa di Primavera». Info 011/66.08.104

CONVEGNI

TORINO. Domani, inizio 9,30, e domenica nell'Aula Magna del Convitto Nazionale Umberto I, si svolge il convegno «La figura dell'educatore nel futuro dei convitti».

MOSTRE

dalle 10,30 alle 19 alla Cascina Gialone, via Guido Reni 102, mostra delle opere realizzate dai partecipanti ai corsi e artigianato, anno 1998/99 che l'Associazione Pegaso organizza il patrocinio della Circoscrizione 2.

CORSI

SUMMER CAMP. Sono aperte le iscrizioni al «Summer Camp '99» che avrà luogo al Liceo Salesiano Villaslice, viale Thovez 37 dal 14 al 25 giugno. E' riservato a studenti che avranno appena terminato con profitto la seconda media. Tre ore di inglese ogni giorno, al mattino, con insegnanti di madrelingua. Tornei sportivi al pomeriggio sotto la guida di docenti e del Liceo. Per informazioni telefonare allo 011/660.10.66

DANZA ORIENTALE. Da oggi alle 18 a domenica (orario week-end 11-13,30 e 15-17,30) al circolo Arci «da Gisu», strada Castello di Mirafiori 348, seminario di danza orientale egiziana condotto da Yousry Sherif. Info 011/35.83.014.

Venerdì sera di cineforum nella provincia

«Svegliati Ned» a Rivoli con l'inglese Kirk Jones

Si conclude questa sera al Don Bosco Digital di Rivoli (via Stupinigi 1 angolo corso Francia 214) la rassegna «Al dello schermo» organizzato dal gruppo Jacques Maritain. Il film in cartellone oggi è «Svegliati Ned» dell'esordiente regista inglese Kirk Jones, pellicola inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival. Ambientato in un villaggio irlandese di appena cinquantadue abitanti, il film s'ispira a una storia realmente accaduta e narra di due arzilli vecchietti abili nello scoprire che un loro compaesano ha vinto una stratosferica somma di denaro alla lotteria. Nessuno in paese è a conoscenza del fatto, loro si mettono alla ricerca del fortunato. I protagonisti sono Ian Bannen («Braveheart», «Gorky park») e David Kelly («Un senza importanza», «Scarlet»). Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso 6 mila lire.

Cinema italiano, invece, a Torre Pellice dove la rassegna del Trento propone l'ultimo lavoro di Cristina Comencini, titolo «Matrimoni». Nelle feste natalizie emergono problemi di coppia in una famiglia: Giulia (Francesca Neri) il apparentemente felice, sposata Paolo (Diego Abatantuono) e con due figli, ma proprio alla vigilia di Natale scappa per tornare nella natìva Trani; sua madre (Stefania Sandrelli) e il padre (Claude Brasseurs), separati da più di 15 anni, continuano a vedersi nascosto come due amanti; la sorella Sandra (Cecilia Dazzi) s'innamora soltanto di uomini sposati, il fratello Sergio (Emilio Solfrizzi, in questi giorni nelle sale in «Ormai è fatta») continua a tradire la moglie del tutto consapevole dei suoi inganni. Anche in questo caso, unico spettacolo alle 21,15. Biglietti a 8 mila lire.

[d. ca.]

San Raffaele Cimena

Con «La Reverdie» ecco gli echi celtici della femminilità

San Raffaele Cimena conferma per il sesto anno la sua vocazione per la musica antica. Stasera la rassegna «Antiqua» la tappa nella chiesa di San Raffaele Alto, dove alle 21,15 comincia il concerto dell'ensemble La Reverdie. Si tratta di due coppie di sorelle (Claudia e Livio Raffagni, Elisabetta e Ella de Mircovich) più Doron David Sherwin. Con la voce e con strumenti come viella, flauti, arpa, cornetto muto e altro il valoroso quintetto darà vita a uno spettacolo dal titolo «Insula Feminarum», cioè «Echi medievali della femminilità celtica».

Dalle biblioteche europee più disparate (Londra e Montpellier, Oxford e Firenze, Cortona e Innsbruck) emergono testi preziosi e rari che, opportunamente arrangiati, propongono al pubblico un suggestivo tuffo in un mondo remoto, ma nel quale affondano le radici di tutti noi.

[l. c.]

LA MUSICA dove

Almosfere tutto il mondo questa all'Hiroshima Mon Amour: palcoscenico via Bossoli sono infatti attesi gli Agricantus, gruppo una miscellanea di musica mediterranea, ambient, trance, dub e classica. La svizzera Wiederkehr comincia cantare intorno le 22, i biglietti costano 15 mila lire.

CITTA'

Il blues zydeko al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con i Chicken Mambo in concerto, le cover dance degli Inkiostro per il venerdì sera del «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22), un tributo agli U2 allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) dove sono di scena gli Achtung Babies.

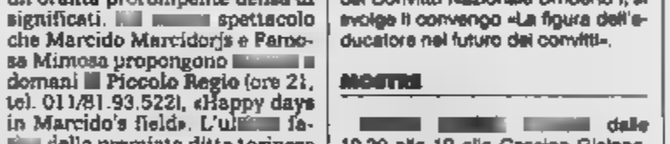
Concerto benefico questa sera al Teatro del Forte di Torre Pellice (via Forte 3): sono protagonisti il pianista Sacco e il gruppo soul Bandamania. La s'intitola «Note copertina»: si sfoga donando un libro, i volumi raccolti verranno mandati a una scuola di lingue Tirana. S'inizia alle 21.

I brani portati successo dai Queen vengono riproposti questa sera dai Gianobitronte al «Roadhouse» di Pinerolo (via Torino 23, ore 22), il reggae dei Trait d'Union al «Magazzino» Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22,30), l'hard rock dei Metropolis a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), trash metal con i G-Mad e punk hardcore con gli Acid Rain nei venerdì «live» «4 Assi» di (via Croce, ore 22).

BRUCE SPRINGSTEEN

Si apre lunedì 17 maggio in città la prevendita dei biglietti per al concerto Bruce Springsteen in programma venerdì 11 giugno alle 19,30 allo stadio Ferraris di Genova. I tagliandi costano 100, 85 e 75 mila lire. Due i punti dove si possono acquistare: «Rock&Folk» (via Bogino 4, apertura lunedì alle 10,30) e «Hot Point» (via Castagnevizza 8, apertura ore 16,30). Si possono vendere soltanto due biglietti a persona. Sono inoltre a disposizione i tagliandi per il viaggio in treno sino a Genova.

DOVE



Il teatro Cascina Lora Bruino (viale dei Tigli) ospita questa il del Gruppo Cameristico di Torino brani da colonne sonore. S'inizia alle 21, l'ingresso libero.

Penultima al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, per l'allestimento de Il Teatro dell'Angolo «Il paese dei ciechi», tratto dall'omonimo racconto di George Wells. è protagonista un uomo che racconta la sua avventura da vedente in un paese di ciechi. Lui è Nino D'Introna. Il sipario si alza alle 21,15, i biglietti costano 10 mila lire (posto unico). Domani, appuntamento alla stessa ora.

D'ASFALTO

Un classico di John Huston nella programmazione del Massimo Tre, via Montebello 6: s'intitola «Giungla d'asfalto» è girato dal regista americano nel 1950, comincia con una rapina a una gioielleria e si dipana attraverso i contrasti che vengono a crearsi fra gli al momento della divisione del bottino. Nei casi si segnalano Louis Calhern, Sterling Hayden e Marilyn Monroe. Spettacoli alle 18,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. Il film viene riproposto sino a lunedì sera.

LA DONNA MITE

Ultimi giorni al Teatro Carignano per l'allestimento di «Una donna mite» con Gabriele Lavia e Barbara Bobulova. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti d'ingresso costano mila lire. Repliche sino a domenica pomeriggio.

E' in programma questa sera Conservatorio la cerimonia consegna dei premi «Berrino» alcuni neodiplomati. Segue un concerto brani Von Dittersdorf, Fauré, Ciaikovskij e Liszt. Appuntamento alle 20,45, ingresso libero.

CONCERTO

E' in programma questa Teatro Colosseo, via Madama Cristina 78, il concerto dei Gospel Group. S'inizia alle 20,45. L'incasso della serata è a favore della Camilliana Haiti.

Domenica canottaggio strizzando l'occhio a Oxford-Cambridge

Politecnico sfida Università e il Po si trasforma in Tamigi

Domenico Latagliata

Il Po come il Tamigi. Sulle acque del celebre fiume inglese è tradizione [illegible] che si sfidino le Università di Oxford e Cambridge, avvenimento che appassiona ogni anno migliaia [illegible] persone, amanti del [illegible] e non, e che viene teletrasmesso anche in mondovisione. A Torino [illegible] rivalità sull'acqua tra Politecnico e Università è cosa più recente ma già molto sentita. [illegible] nuovo capitolo di quella che diventerà [illegible] dubbio [illegible] lunga storia verrà scritto domenica prossima (alle 16) con la disputa [illegible] «III Rowing Regatta», gara di 7 km - promossa da Csain, Cus Torino e Federazione Italie[illegible] Canottaggio - che partirà dall'isolotto [illegible] Moncalieri e [illegible] concluderà davanti alla Canottieri Esperia. I due equipaggi del Politecnico e dell'Università, formati da otto studenti non facenti parte delle squadre nazionali e guidati [illegible] timonieri femminili, si sono allenati nelle [illegible] settimane sotto la supervisione rispettivamente del Cerea e della Sisport Fiat. [illegible] rivalità non manca, anche perché il Politecnico finora l'ha fatta sempre [illegible] padrone: due [illegible] fa una manovra [illegible] po' azzardata rischiò [illegible] far incagliare l'armo dell'Università tra la sponda del fiume e il battello al seguito della gara, mentre l'anno [illegible] arrivò una squalifica a sancire la vittoria del Politecnico. Un [illegible] molto gradito dal Rettore, Rodolfo Zich, il quale aveva già bonariamente [illegible] Rinaldo Bertolino, [illegible] omologo all'Università uscito in precedenza sconfitto da un'analoga sfida a tennistavolo.

La giornata vivrà anche di altri appuntamenti: [illegible] mattino gli atleti [illegible] tutte le categorie giovanili di Piemonte e regioni limitrofe daranno vita al «Valentino in regata», mentre nel pomeriggio ci sarà una competizione sui 1000 [illegible] riservata alla categoria Veterani (dai 27 anni in su) cui parteciperanno Cerea, Caprera ed Esperia. La vincente rappresenterà Torino nel match [illegible] Aix-les-Baina previsto il [illegible] maggio in Francia. Dulcis in fundo, una regata dimostrativa di imbarcazioni «alla veneta», con i vogatori in piedi: l'occasione per celebrare l'avvenuta ristrutturazione di un vecchio [illegible] della Cerea, di quelli che [illegible] fine '800 venivano utilizzati per spostarsi romanticamente lun[illegible] il fiume e trovare magari un angolo dove godersi un po' di sole. Alla regata parteciperanno quattro delle cinque società torinesi ultracentenarie: Cerea, Eridano, Esperia e Armida.

Dopo sei stagioni, cambia il responsabile del forte settore giovanile granata

Divorzio al Toro, Gabetto se ne va

Lo sostituirà Claudio Sala, Primavera a Camolese

[illegible] Benigno

La notizia era nell'aria da tempo: Gigi Gabetto ha rassegnato le dimissioni, accolte dal Torino. Al suo posto Cl[illegible] Sala, che fino al ter[illegible] della stagione ricoprirà la doppia veste di responsabile del settore e [illegible] della Primavera.

Le dichiarazioni del dg Bodi e dello stesso Gabetto sembrerebbero sottolineare un fine rapporto consensuale, [illegible] pare molto stra[illegible] che, dopo [illegible] conquistato la Coppa Italia [illegible] categoria, si arrivi a un divorzio. Gabetto, che secondo alcuni diventerà responsabile del vivaio juventino, ha detto: «Sono molto stanco. [illegible] finito un ciclo che è servito a ricostruire un inte[illegible] settore, tornato [illegible] risplendere come [illegible] passato. Sei anni durissimi, passati dedicandomi interamente al Toro [illegible] ai giovani, lavorando anche 15 ore al giorno. Ora mi dedicherò alla mia attività imprenditoriale nella Scuola Calcio Gabetto, privilegiando il Toro nei [illegible] i più promettenti».

Il dg Bodi ha preso atto: «Abbiamo parlato con Gabetto e capito che la decisione è irrevocabile. Gigi ha avuto il merito di rilanciare un settore [illegible] stava quasi scomparendo. Lo ringraziamo [illegible] auguriamo a Claudio Sala di riprendere il lavoro fatto [illegible] predecessore ottenendo gli stessi risultati sia [illegible] punto di vista calcistico che della formazione dei ragazzi».

Bodi ha anche precisato che il «piccolo Maradona» Vincenzino Sarno [illegible] è legato né al Torino né a [illegible]: «Vincenzino [illegible] [illegible] en[illegible] 14 anni, non è tesserabile, quindi è tornato a casa dove [illegible] raggiunto la madre». Per la prossima stagione [illegible] Claudio Sala sarà probabilmente affiancato Luigi Corrado, uomo di fiducia [illegible] da Pavarese; Camolese siederà sulla panchina [illegible] Primavera.

SPORT [illegible]

[illegible] Il giudice sportivo [illegible] Dilettanti ha squalificato fino al 2 maggio [illegible] Claudio Fré, dirigente dell'Orbassano, per aver colpito violentemente e volontariamente [illegible] l'arbitro che l'aveva invitato ad allontanarsi dal recinto di gioco. Il dirigente ha inoltre inveito [illegible] il direttore di gara, minacciandolo di morte, e insultato i giocatori avversari, invitando i propri [illegible] gioco violento. Il [illegible] avvenuto durante Orbassano-Olmo [illegible] nel Torneo Spano (Giovanissimi).

Le altre squalifiche. *Promozione*. Due giornate a Cattalano (Lucento); una a Centola (Borgaro), Stabile, Carretta (Duebivalsusa), Piccinno, Marmo (Ferriere), Lettieri, Iannielli (Lucento), Testo, Ferri (Venaria), Osella, Centola, Caserta (Borgaro), Baima, Binandeh (Vanchiglia), Moschella (Don Bosco Nichelino), Vallino (Real S. Benigno), Pumero (Airaschese), Mameli (Caselle), Rotella, Trivori (Ciriè), Zorzetto (Tonenghese), Lanfranco, Chiara, Gerbaudo (Vaudese). *Prima categoria*. Gare del [illegible] maggio: una giornata [illegible] Mazzamuti, Airaudi (Alto Canavese), De Gennaro (Bruinese), Lepri, Iannele (Cambiano), Nuzzo (Olimpic); gare del 9 maggio: due giornate a Giacone (Gioventù Giavenese), Consorte (Piossasco); [illegible] a Cataniello (Chisola), Di Chiaro, Stabile (Cavour), Santomartino (Pianezza), Ferri (Olimpic), Bomacci, Crivellari (Paradiso), Giuliano (Beinasco), Me[illegible] (Borgo Torre), Grieco (At). Mirafiori), Gubmini (Gioventù Giavenese), Esposito (Grugliasco), Mirante, Cortassa (Savonera), Donato, Trupella (Strambinese), Parenti, Testa (Vallorco). Seconda categoria. Una giornata [illegible] Filippone (Pro Cascine Vica), D'Agostino, Vianzone (Valledora).

[illegible] I praticanti di arti marziali del Piemonte contribuiranno alla costruzione di [illegible] asilo a Città del Guatemala grazie all'iniziativa benefica «In kimono [illegible] il Guatemala», in programma domani (h. 15) al Palablù di p.zza Brennero a Moncalieri, promossa [illegible] Hiroshima Mon Amour, le palestre Nuova Doyukai Torino, Takahashi Chieri, [illegible] Centro Arti Marziali S. Raffaele Cimena, l'Isef Torino e la «Speranza azzurra» di padre Mario Loi. Alle h. 21 asta spettacolo con Bruno Gambarotta.

[illegible] [illegible] D maschile (14ª rit.), gir. [illegible]: Beinasco-Casale Basket (h. 21,20 v. La Torre 3), C femminile (11ª di rit.): Gandhi Tb-Brabasket (20,30 c. Vercelli 147); Basket Chieri-Olivetti Ivrea (20,45 [illegible]. Bersezio 1). Intanto Nicola Maiocco, allenatore dell'Infostrada Ivrea (serie B femminile), è stato prescelto per guidare la selezione cadetta nell'All Star Game di serie A2 e [illegible] che si disputerà a Cagliari il prossimo 29 maggio.

[illegible] **DEGLI ANNI 30.** Gli ex universitari degli Anni 30, che conquistarono per la città di Torino numerosi titoli in di[illegible] discipline e in seguito [illegible] [illegible] poi identificati nel [illegible] «Gens Una Felix», si ritrovano domani per l'annuale appuntamento, guidati da Eraldo Goto. [illegible] programma tra l'altro una Santa Messa all'Istituto Valsalice (h. 11) per ricordare alcuni soci recentemente scomparsi (Barbera, Bologna, Bottinelli, Caretta, Nasi, Quazza, Soleri, Steinleitner) e una [illegible] conviviale.

[illegible] **TIRO CON L'ARCO A IVREA.** Organizzato dalla società Arcieri del Canavese, domani e domenica (h. 9) nell'ex velodromo di Ivrea, nel quartie[illegible] Socca, si disputa [illegible] XXIV Trofeo Re Arduino, un interregionale doppio Fita.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI [illegible] RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Memorial Arturo Milesi a S. Francesco al Campo. 200 mt lanciati juniores: 1. Marco Brossa (Rostese) 11"53, record della pista (era 11"76 di Brossa nel '98). [illegible]: 1. Brossa, 2. Taraglio (Rostese), 3. [illegible] (Pedale Chierese-Sassi). Doppia eliminazione: 1. Brossa, 2. Ruggiero (Chierese-Sassi), 3. Conti (Novarese). Inseguimento a coppie allievi: 1. Mascia-Varin (Madonna Campagna-Gios), 2. Vaira-Bozza (Equipe 90 Pinerolese). Corsa a punti: 1. Mascia, 2. Lenza (Piossasco). Velocità esordienti: 1. Depetris (Anpi Valenza), 2. Demaria (Rostese). Corsa a punti esordienti: 1. Demaria, 2. Cagnina, 3. Depetris.

[illegible]

StraLaLoggia (km 9,7). 1. G. Serano (Cbr) 30'10"; 2. Boussad 30'18"; 3. Loga 30'23". *Donne*: 1. G. Cammalleri (Tranese) 34'29"; 2. Bollis; 3. Distolfo. *Master40*: 1. C. Arcieri; 2. Pedrini; 3. Scoffone. *Master45*: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Russo; 3. Pizzo. *Master50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Albiero; 3. Deidda. *Master55*: 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Bazzolo; 3. Floris. *Master60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ramondetti; 3. Di Santo; *Master65*: 1. F. Leonar (Tranese); 2. Barile; 3. Franco. *Master70*: 1. A. Dassano (Avis). *Master75*: 1. I. Roberto (Bastino). *Allete*: 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Cabodi; 3. Rinaldo. TF: 1. Cammalleri (Tranese); 2. Casetta; 3. Gaggiano. MF35: 1. S. Bella (Est); 2. Settia; 3. Caffaratti. MF40: 1. N. Dal Bon (Sport City); 2. Satta; 3. Fasolo. MF50: 1. S. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Riga. MF55: 1. C. Daniotis (Bastino). MF70: 1. M. Gallina (Michelin). *Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Leone; 3. Ellena. *Esordienti I*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Leone; 3. Gamble. *Ragazzi*: 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Sapino; 3. Leone. *Ragazze*: 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Liso; 3 Matola. *Cadetti*: 1. I. Arduini (Cus To); 2. Solda; 3. Arrigo. *Cadette*: 1. E. Pinardi (Cbr); 2. Tallone; 3. Scarangella. *Allievi*: 1. S. Chorkaoui (Cus To); 2. Blardo; 3. Merlino. *Allieve*: 1. A. D'Ambrosio (Cus To); 2. Colavecchio, 3. Russo. **Corsa per la Pace** a Torino (km 10,6). *Assoluti*: 1. A. Giannone (Cus To); 2. Belocco; 3. Gandiglio. *Junior*: 1. F. Giamporcaro (Rubatà); 2. Ruberto; 3. Calcagno. *Master45*: 1. Pisani (Rubatà); 2. Mantegna; 3. Demo. *Master50*: 1. S. Dolura (Calasse); 2. Primerano; 3. Iannolì. *Master55*: 1. S. Parasiliti (G. Lombardi); 2. Abate; 3. Paulon. *Master60*: 1. P. Rosano (Lombradi); 2. Gallone; 3. Cena. *Master65*: 1. G. Pola (TT); 2. Grieco; 3. Rosato. *Femminile*: 1. C. Romboli (Venturoli); 2. Roberto. TF: 1. M. Fornelli (Lombardi); 2. Ferraro; 3. Capellari. MF35: 1. R. Pane (TT) MF40: 1. M. Navecchia (Atp To) 40'49"; 2. Zavattero; 3. Fiore. MF50: 1. V. Callegari (TT); 2. Bellanova; 3. Tonietti. *Esordienti*: 1. Turaglio (3S); 2. Girard; 3. Garrasso. *Esordienti I*: 1. K. Miletto (Gio); 2. Boletteri; 3. De Marzi. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (C. Montana); Gentile; 3 Molano. *Ragazze*: 1. S. Balangero (3 S); 2. Ferraro; 3. Rasetto. *Cadetti*: 1. Ghigo (C. Montana); 2. R. Mirabile; 3. Rumiano. *Cadette*: 1. B. Cavallone (3S); 2. Ribet; 3. Roberto. *Allievi*: 1. A. Barral (C. Montana); [illegible]. Caudera. *Allieve*: 1. V. Richard (C. Montana); 2. Avondet; 3. Colomba. **Insieme correndo** a Settimo Rottaro (km 10,5). 1. R. Barotono (Alpea) 35'53"; 2. Comunanza 36'07"; 3. Maria 36'48". *Donne*: 1. A. Benedetto (Viverone) 43'26"; 2. Manzone 43'33"; 3. Capuzzo 43'53". *Junior*: 1. A. Costa (Forno); 2. Garrone; 3. Bracco. *Master45*: 1. P. Giubbini (Alpea); 2. Bianco; Perotti. [illegible]*Master50*: 1. M. Iacovelli (Alpea); 2. Grendene; 3. Bocchietti. *Master[illegible]*: 1. [illegible]. Balegno (Avis); 2. Scala; 3. [illegible]. *Master60*: 1. [illegible]. Cavaglia (Feletto); 2. Cocchetti; 3. Fala. *Master65*: 1. U. Lessona (Gspl'75); 2. Piazza; 3. Duo. TF: 1. Donzo (Gspl'75); 2. Bioletti; 3. Gattardi. MF35: 1. G. Capuzzo (Est); 2. Alasia; 3. Camosso. MF40: 1. M. Manzone (Alp To); 2. Corrias; 3. Rapelli. MF50: 1. Gatti (Cumiana); 2. Salarino. *Esordienti*: 1. M. Garda (Candelo); 2. Prette; 3. Giacoletto. *Esordienti I*: 1. [illegible]. Garda (Candelo); 2. Decala; 3. Oliva. *Ragazzi*: 1. L. Occhilupo (Candelo); 2. Peretti; 3. De Paoli. *Ragazze*: 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. C. Borgna; 3. Sammartano. *Cadetti*: 1. R. Martucciello (Chivasso); 2. Zucca; 3. Gindro. *Cadette*: 1. A. Giordanino (Alpea); 2. O. Medaina; 3. S. Zubani. *Allievi*: 1. Cabodi (Cafasse); 2. Ghiringhello; 3. Garello. *Allieve*: 1. F. Mininni (Forno).

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello) ore 10,30. Per il 16 maggio DOMENICA MUSICA 1[illegible]9 (5° concerto). STRUMENTISTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI. [illegible]a: Francesco Pomarico. GIA[illegible] MANZONI - Holderlin: Epilogo per 10 [illegible]. WOLFGANG AMADEUS MOZART - Serenata in si bemolle maggiore K. 361 [illegible] strumenti a fiato "Gran partita". Poltrona L. [illegible] Ingresso L. [illegible]" Info Tel. 810. 4853/810.4961.

RITROVI

[illegible]A: Tel. 447.7171: Stasera grande festa con Roby Cioli.
CLUB 84: 15,30 e 21 danza by I Reporter. Ore 21 "Festa della Donna".
DU PA[illegible]: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Rocky e Manuela Martelli. Festa del segno [illegible] Toro. [illegible] nato nel segno? [illegible] mancare, rimpianto [illegible] premunzioni.
GARDEN Danza 660.3443: h [illegible] forma è come il ballo happy party Romeo

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. [illegible]
OGGI [illegible]
SPETTACOLI DAL VIVO
GRANDI STARS
Ore 15,30 inizio primo spettacolo, al termine verrà ripetuto il primo numero partirà entrando alle ore 17,15 è possibile vedere l'intero spettacolo.
Dalle 22,00 alle 3,30 spettacoli continuati! no-stop con breve intervallo [illegible]

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.007. 15 d.j. 21 Orsini. Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. [illegible] ore 22,30.
PIPER Vigone tel. 011 980.1402 ore 21 liscio, latino [illegible] con d.j. Ingr. libero [illegible].ne obbligatoria.
TANGO: sera ore 21 il Venerdì elegante.
TROCADERO Night Club [illegible] A. Doria 9: Musica [illegible] spettacoli [illegible]. 22,30 aperto tutte [illegible] Tel. 011.562.0966

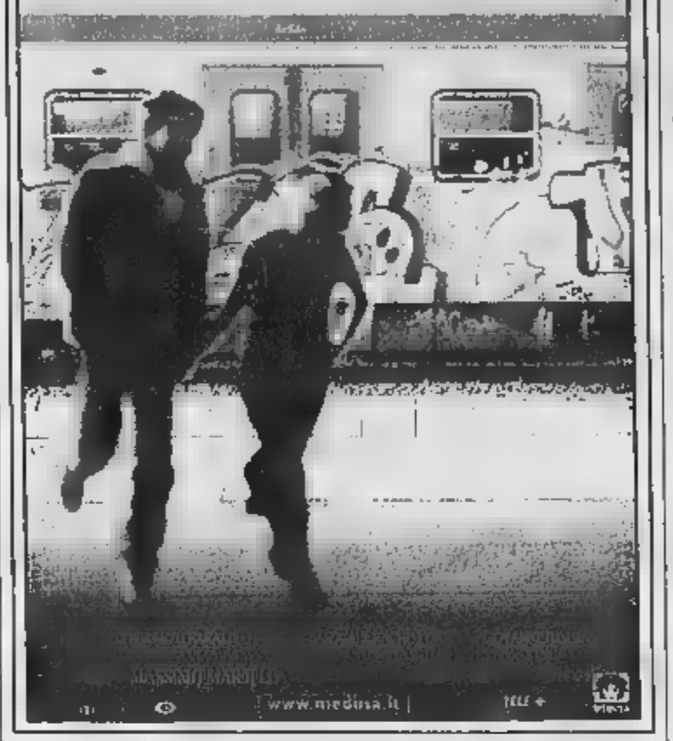
GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331): Bruno Missieri.
AVERBA (V. Carlo Alberto 24 - Tel. 011. 532.662) Pittori [illegible]
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: Fernando Bibolini.
[illegible] IMMAGINI: Vincenzo [illegible] acqueforti [illegible] G. Pascoli e disegni.
LOSANO - Pinerolo: Edgardo Corbelli. [illegible] Savoia, [illegible] Tel. 0121.74058.
[illegible] [illegible]TIVO CULTURALE, Torino via Roma 204. Mostra di Porzio IV. Fino al 16 maggio. Orario 16-19,30. Festivi chiuso.
PIRRA: "Luoghi P[illegible] Memorie" omaggio ad [illegible]. Corbelli a 10 [illegible] dalla [illegible] scomparsa.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.
TITO [illegible] P. Morando 15/5. T. [illegible]. 584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Carlo De Martino.
BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: Francesco Casorati.
MICRO: Spartaco Enrico.
NARCISO: Bruno Caruso.

Il più grande successo del SUNDANCE FILM FESTIVAL '99
DOMANI
NAZIONALE
«Ironico, trasgressivo, irriverente, dalla pop-art al satanismo, dal punk al new wave»

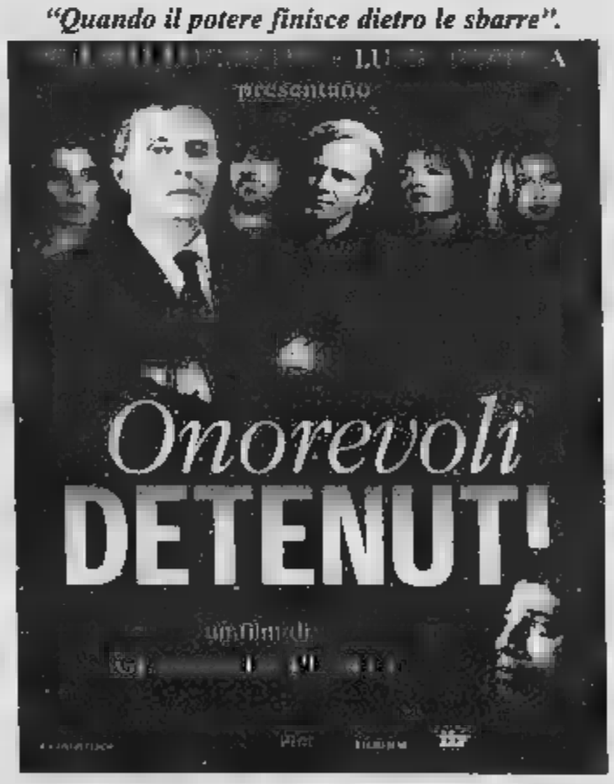
OGGI STUDIO RITZ
La prima volta: [illegible] amare, da ricordare... [illegible] da dimenticare?
PUPI e ANTONIO AVATI FIORENZO SENESE presentano
LA PRIMA VOLTA


IL FILM SCELTO PER L'INAUGURAZIONE DEL 52° FESTIVAL DI CANNES.
OGGI ARLECCHINO e EMPIRE
Dal Premio Oscar [illegible] MIKHALKOV
un'indimenticabile storia d'amore.
MEDUSA FILM presenta

JULIA ORMOND RICHARD HARRIS OLEG MENSHIKOV ALEXEY PETRENKO
Il Barbiere di Siberia
Regia NIKITA MIKHALKOV
www.medusa.it

FARO

OGGI ALL' eliseo
Da un'idea di ANDREA CAMILLERI, un altro grande successo

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
"Quando il potere finisce dietro le sbarre".


OGGI AL DORIA
" Se il giorno prima del matrimonio un ciclone di emozioni sconvolgesse la tua vita..."
SANDRA BULLOCK BEN AFFLECK

OGGI AI CINEMA AMBROSIO e FIAMMA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Giramondo; 8.50 Los Angeles, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Julia, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Sette baschi rossi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Il meglio della trasmissione dei ricordi; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALI 68
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telechy per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Veejay television; 17.10 Soldato Benjamin; 17.55 La grande vallata, TF; [illegible].00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Costretto a uccidere, Film-tv; 22.50 Seven show; 23.30 7 e vinci.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint.

PRIMA [illegible]
12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della [illegible]na; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videosone; 16.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; 18.00 Supersea; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 La auto della settimana; 21.00 Appuntamento con... Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Pianeta bimbo; 23.45 La auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.00 Agri News; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 La terra e il sole; 21.45 Cui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; [illegible] Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontese; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time; [illegible] Teletime by night.

[illegible]
12.00 Telegiornale; [illegible] Cartoni; 13.00 Medicina antica, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Gol mania; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 R[illegible] 16.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi?; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.15 Italia chi?; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
8.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Last movie, TF; 13.00 Tg; 15.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissi[illegible] [illegible] Continenti, documentario; 20.30 Matrimonio a casa Walton, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

O.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Gioventù Juventus; 22.30 Telefilm; 23.30 La auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informasette.

TELEUROALPINA
10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 State buoni se potete, Film 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAM 9
10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 State buoni se potete, Film 22.30 Profumo di vino nella bassa Austria, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 [illegible] (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 La auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 [illegible] per [illegible]; 14.00 La auto della settimana; 18.00 Programma con cinquantelle; 19.40 La [illegible] della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 La auto della [illegible].

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 [illegible]; [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; [illegible] Rivediamoci insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, [illegible]rio; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Cui studio sport.

[illegible]
12.10 Tg9; 13.30 The box; 16.30 Film; 16.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 8 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 30, 60, 90, Programma calcistico; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

[illegible] errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [Eliseo 1]

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Reposi 2]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta il figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto [illegible]. [Artecinema, Empire]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Ellissi 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola. [Capitol]

DELITTO DI POLIZIA. Azione. Il poliziotto corrotto Ray Liotta tenta un'estorsione che lo «salva» dai debiti. [Ambrosio 3, Fiamma]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Un ex poliziotto si trasferisce a Londra e aiuta un vecchio collega nella ricerca del cognato scomparso. Attorno un giro di pedofilia. [Chaplin 2]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi professionale e familiare, dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a intervistare un condannato a morte: [illegible] così a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Colosseo]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di pronunciare i voti definitivi. [Massimo 2]

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza [illegible] si fa assumere, nascondendo la [illegible] vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. [Due Giardini]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. In versione originale sottotitolata il capolavoro restaurato di Welles, che veste i panni [illegible] Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Reposi 3]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [Ellisse bis]

ONOREVOLI DETENUTI. Drammatico. Ispirato alle vicende di tangentopoli, narra la storia di un deputato finito in carcere con l'accusa di corruzione. [Chaplin 1]

ORMAI E' FATTA. Biografico. Il lavativo d'ovazione del cancro di Fiorello di Horst Fantazzini. [illegible] [Nazionale 2, Ellisse 1]

9 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Kevin Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Robin Wright Penn si incontrano. [Reposi 1]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-terapia con cui cura i pazienti. [Reposi 4]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in serio per raggiungere il fidanzato da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Minnie Driver). [Doria]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50; lui vi si trova benissimo, lei no [Ambrosio 2]

PSYCHO. Thriller. Il ritacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Fiamma]

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana. [Studio Uno]

[illegible] Sentimentale. Le vite, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [illegible]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare. [Ellisse 2]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate. [Ellisse rosso]

TAXXI. Azione. La vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 400, Ellisse Grande]

UN TE' CON [illegible]. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi nel '40 a Firenze. [Reposi]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves. [Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]

TRAINI DE VIE. Commedia [illegible] 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa false tesse trano di deportati. [Massimo 1]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. [illegible] Schwimmer («Friends» in tivì) incontra il Padrow a un funerale... [Romano]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia di [illegible]. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Valentino 2]

IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

Giorgio Pestelli

Per il pianista De Maria Mendelssohn, tanti bis e un raro Ciajkovskij

Allarga il cuore sentire un giovane pianista come Pietro De Maria che libera i valori più puri del canto e del fraseggio senza nessuna delle inibizioni o preoccupazioni tipiche del moderno culturalismo; e questo slancio è risultato tanto più evidente al pubblico dell'Unione Musicale [illegible] Conservatorio perché innestato su un autore tutto musica come Mendelssohn, ritenuto semplice e unisconvenole dalla cultura convenzionale e che invece rappresenta il romanticismo nel suo lato positivo e pieno di speranze. De Maria ha suonato otto «Canti senza parole» penetrando la natura lirica di ognuno con spirito nuovo, curioso e sensibile, dove solo qualche violenza fonica si vorrebbe risentire depurata; alcuni [illegible] erano di rara esecuzione, altri più famosi, come il primo, Lied purissimo, o ala filatrice o la «marcia funebre», ripresa [illegible] Mahler alla lettera nella sua Quinta [illegible] (troppo spartano il programma di sala che taceva questi sopranno-mi non originali ma utili a orientare l'ascoltatore); compreso nella scelta, con il suo esordio alla chitarra, anche il n. 32, che è stato l'ultimo pezzo suonato da Nikita Magaloff a Torino, il 7 ottobre 1992.

Meno necessario il virtuosismo della Fantasia op. [illegible] eclissata dalle meravigliose «Variazioni serieuse» op. 54: sotto le dita di De Maria la presunta semplicità di Mendelssohn si è trasformata in una fervida, continua tensione; bellissima poi la qualità brahmsiana scoperta dal nostro pianista nella prima variazione in tono maggiore.

Dopo la pausa ecco il rovello del tre pezzi op. 11 di uno Schoenberg curiosamente dominato da Skriabin (e dall'ultimo Liszt: i cipressi di «Villa d'Este»): opportuna macchia oscura prima della «Wanderer-Fantasie» di Schubert con cui De Maria è tornato all'impeto espressivo del primo romanticismo, ma senza mai cercare l'effetto a spese dell'emozione. Alla fine un profluvio di bis, quasi un nuovo concerto: in cui spiccava per rarità una «Barcarola» [illegible] Ciajkovskij, dominata da un tema che sale a spirali come in un famoso passo dell'«Onieghin».

PRIME VISIONI

[illegible]
c. G. Cesare 57, tel. 011-456.521. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 18; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
c. G. Cesare 57, tel. 011-456.521. **Tarzan** di G. Pitcs con S. Hacel, F. Dalenbal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Delitto di polizia**, di D. Cannon, con R. Liotta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera [illegible] cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.80. **Il barbiere di Siberia**, di Nikita Michalkov con Julia Ormond, R. Harris, O. Menshikov, A. Petrenko. Or.: 15; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne voglio cosi**, di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CENTRALE
[illegible]. Alberto 27, tel. 011-540.118. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Alaca 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1
Via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Onorevoli detenuti** di G. Piscitelli con M. Di Francovich, G. Cavina, S. Taglianetti. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

C. [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il figlio perduto**, di C. Mayo con M. Knott, D. Adjodi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CMC
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.028. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 [illegible]

CRISTALLO
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **A sbalzi notturni** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

DORA
v. Gravio 9, tel. 011-542.422. **Pioggia dal cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35 Ingr pom. 7000; anz. giov cinecard 5000; sera 12.000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La governante** di S. Goldbacher, con M. Driver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrageuse
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Love is the devil**, di J. Maybury, con D. D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. [illegible]

ELISEO ROSSO
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **La strategia della maschera** di R. Morsillo con A. Candiani, B. Magni. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Il barbiere di Siberia**, di Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. [illegible]

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Delitto di polizia**, di E. Monicelli con S. Accorsi e G. [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Torino.

FIAMMA
v. Cuneo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Sabrina** di Sydney Pollack con H. Ford, J. Lemmon, J. Bujold. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. [illegible]

FIORE
via Po 30, tel. 017.3323. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn, A. Hopkins. Vet. non. 14. Or.: 20,10; 22,30 Ingr 12.000; rid 9000. [illegible]

FIRENZE
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Pleasantville - Delitto di polizia**, di D. Cannon con R. Liotta, A. Lapaglia, A. Houston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom. 8000; sera [illegible]

GIOIELLO
corso Racconigi 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,30; 18,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

[illegible]
via Po 21, 011-812.59.96. **La palombara**, di G. Pastrajovic con L. Rotondi, M. Manojlovic. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. [illegible]

KING
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Uno di noi non muore stasera**, di F. Zeffirelli con [illegible], M. Seale, J. Fleetwright. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. [illegible]

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. [illegible]-maglieri - **Sbatti il mostro in prima pagina**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. [illegible]

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mordillow. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [illegible]

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pazzi del mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Caroline Peachi (fa 1999); ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.[illegible] [illegible]

MAXIMUM 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] [illegible]

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monicelli con E. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [illegible]

NAZIONALE 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buona vista sociale club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] [illegible]

NAZIONALE 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. [illegible] pom. [illegible] 12.000 [illegible]

NUOVO
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mordillow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

PLAZA
via Cibrario 30, tel. 011-745.769. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn, A. Hopkins. Vet. non. 14. Or.: 20,10; 22,30 Ingr 12.000; rid 9000. [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, [illegible]. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, L. Douglas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **A prima vista**, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, [illegible] Sorvino, Kelli McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Pulmonia Addonio**, di T. Brooks con R. Williams, M. Peter, B. Gordon, D. Linden. Ingr pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **L'importanza Quotidiana**, regia di O. Wilde con C. Hen[illegible] M. Dietrich. Edz. orig. sottott. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

ROMANO
c. G. Cesare 56, tel. 011 568.7568. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Vet. min. 14 Or.: 18; 21,45.

[illegible]. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica [illegible] di C. Columbus. Ingr. L. 8000, rid. 6000, sab. 2 film 14.000.

PRINCIPI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.6373. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielber. Vet. min. 14. Or.: 21. Ingr. 8000; rid. 6000.

SABAUDIA
[illegible]. Barpi 111/A, tel. 011 318.1429. Com. e fut. **Il ginecologo** di J. Dahl con M. Carson. Ingr. 8000; Alaca e rid. 6000 2 film. 13.000.

CORSO Nizza 58, tel. 011 568.7568. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Vet. min. 14 Or.: 18; 21,45.

[illegible]. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica [illegible] di C. Columbus. Ingr. L. 8000, rid. 6000, sab. 2 film 14.000.

PRINCIPI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.6373. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielber. Vet. min. 14. Or.: 21. Ingr. 8000; rid. 6000.

SHANGHAI
via Cibrario 30, tel. 011-745.769. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn, A. Hopkins. Vet. non. 14. Or.: 20,10; 22,30 Ingr 12.000; rid 9000. [illegible]

SUPERGA
v. Torino 31, tel. 011-532.448. **Buona vista sociale club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] [illegible]

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011-562 17 00. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or. 15, 17,30, 20 22,30 Ingr pom 7000; anz. giov. [illegible], sera [illegible] [illegible]

VITTORIO
via Cibrario 30, tel. 011-745.769. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn, A. Hopkins. Vet. non. 14. Or.: 20,10; 22,30 Ingr 12.000; rid 9000. [illegible]

WOLMER
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **The perfect murder** di D. Schwimmer, G. Paltrow Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11.000

WOLMER 2
via Acqui 2, tel. 011-819 01 50. **La prima volta** di M. Mariolo con S. Rocca, C. Bottarelli, M. Macari. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [illegible]

VALENTINO 1
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Il matrimonio - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage V. M. 14 Or.: 20; 22,30 Ingr 11.000; rid 8000 [illegible]

VALENTINO 2
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. [illegible] di e con R. Benigni Or. 20,20; 22,25 Ingr 11.000; rid 8000 [illegible]

ALTRE VISIONI

CAIRO
c. G. Cesare 56, tel. 011.284.134. Sabato e domenica **Pingu** - **Il film**, cartoni animati. Or.: 14,50; 16,25; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi Torino.

MISTERBIANCA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dom. 16 ore 16,30; 18,45; 21. [illegible] adulti ing. 8000/6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domenica 16/5 **Il** [illegible], cartoni animati. Or.: 15; 17.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. [illegible] 011-562.12.83. **Una donna disposta a tutto**, con Rossana Doll, Robert Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30. Lun.-ven. L. 8000, fid. 7000, anziani 5000

ARIENA via Ch. Sabaudo 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. 10/40.000. V. M. 18. Ore 16-21 Orario spettacoli 17,30; 22,30

ARGO PERUCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621. 1° visione: **Sotto la ragnatela del desiderio**. Fer. ore 10.30: ult. ore 22,30. Fest. ore 14,30; ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **Nostra Milano Parigi**, con Luana Borgia, Vanpirella. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24

MAPPEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione. **La donna del cavallo**, con Lea Marani, Erica Bella. Ap. feriali ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30

MARGHERITA via P. Tommaso 8. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30 spettacoli dal vivo 16,30 e dalle 22,30 alle 3,30 no stop con grandi stars internazionali film 1ª visione

MARINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.26.92. **Casa della fanciulle**. Ap. 15 ult. 22,30

NUOVA OLIMPIA via San Donato 40. Tel. 011-687.765. **Ombre di sesso al Saloon Elite**, con Erica Bella, Sheila. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-695.36.17. **La donna lo desiderano....**, con Ivan Ballard. Ap. ore 15 ult. 22,30. Lunedì-venerdì L. 8000 rid. 7000, anziani 5000.

TAXI BLUE MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011-749.2907. **Tutto quello che volete**, con Valentino e Jessica Gabriel. Apertura ore 15; ultimo ore 22

MUSEO D[illegible]

[illegible] TRE Montebello 8, telefono 011 817.1048 tram 15. **Giungla d'asfalto** di J. Huston, con S. Hayden Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: **Fino a prova contraria**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.78: [illegible] cuore

SUSA [illegible]
NARCISO 0122 48.240: **Fino a prova** [illegible]

[illegible]
[illegible] **Matrix**

CHIERI - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9081640: **Svegliati Ned**

CERANA TORINESE
S. RICARDO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: [illegible]
UNIVERSAL 011 941.19.67: **Psycho**

CHIVASSO
[illegible] **La fortuna** di Cookie
MODERNO: Arlington road
[illegible]

CIRIE'
NUOVO: Tassi

COLLEGNO
PRINCIPE: 9 millimetri - Delitto a luci rosse
REGINA UNO: Matrix
REGINA DUE: Il barbiere [illegible]
STAZIONE: Virus
STUDIO LUCE: Fino a prova contraria

CONDOVE
CONDOVESE: Grazie signora Thatcher

CUORGNE'
MARGHERITA: Il [illegible] **di** [illegible] **ria**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 037.5823: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA 0125 426.084: **I miserabili**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Soldati del cuore

LEINI'
AUDITORIUM 011 [illegible]: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: **Matrix**

PIANEZZA
LUMIERE: Matrix

[illegible]
[illegible] **LIA 260** 0121 393.805.
[illegible] **DEI CESARI**
MULT. ITALIA 500: Matrix

RIVOLI
GIOIELLO 011 [illegible]: **Matrix**

SAUZE D'OULX
SAVI [illegible] riposo

SESTRIERE
FRATTEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.686: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.098 non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: [illegible]
AMBRA DUE 0124 617.122: **Virus**

[illegible]
[illegible] **Patch Adams**

MUSEI E MOSTRE

Info: 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: martedì 9-19, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

CASTELLO DI VENARIA REALE [illegible] 35,30). Visite guidate agli [illegible] Juvarriani», Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI [illegible]LIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54 65 94) Mostra «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche» Fino al 9 maggio. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562 9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, telefono 011.956.1547; 953.4867). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso ai lunedì Mostra: «Enrica Borghi La Regina, installazione per i bambini». Fino al 30 maggio «Helmut Newton» Fino al 30 maggio «Mona Hatoum». Fino al 23 maggio. «Olafur Eliasson». Fino al 23 maggio

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30 Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27 giugno Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650.22.11.

MUSEO [illegible] E DI SCIENZE NATURALI [illegible]so Ferrucci 14, tel. 011.44.00 [illegible]. Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi [illegible]-13.

MUSEO [illegible]LE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04 104). Or. sab., dom., lun 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video. «Paragot - Berardini: La cordée des Voyous» Fino al 15/5 Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92 23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra. «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/5. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) [illegible] i giorni ore 9-19.

[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Pasienk», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1068). Domenica dalle pre 14,30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-18,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra. «Uno sguardo nelle dimore piemontesi». Fino al 16/5. Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) [illegible]. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.82), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napoli e Mare. Tempii d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 Salvatore Accardo violino dirige l'Orchestra del Teatro Regio Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Ciaikovskij. Posti a L. 30.000 (rid 24.000, giov. 21.000). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Happy days in Marcello's field**. Con Maria Luisa Abate e la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Regia di Marco Isidori. Ind. e pren. Marcido. Tel. 011 8193522. Replica domani ore 21. Vendita dalle 20,30 alla Biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815303

ABBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel 011 [illegible]. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due** di E. Ionesco con F. Brop e B. Marchese Repliche fino al 16/5. Per informazioni e prenotazioni tel. 011 850570-2482276 da lunedì a venerdì ore 15-19, sabato ore 18-19

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Stasera ore 20,45 **Il filosofo di** [illegible]gna opera lirica di B. Galuppi. Domani ore 20,45 e domenica ore 16 opera lirica **Pagliacci**. Si prenota per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23 maggio. Per [illegible] e prenotazioni tel [illegible]

ATIR. Piazza Solferino 2, telefono 562.35.00. Si prenota per [illegible] dal 25 al 30 maggio. Pop Art per le orecchie, ritmo per gli occhi, teatro per i piedi. Biglietti tut

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

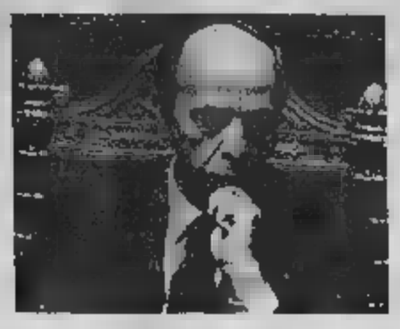
Il Capo dello Stato uscente lascerà il Quirinale tra domani e domenica. Ha seguito in tv l'elezione di Ciampi

MAGGIO '92-MAGGIO '99: SETTE ANNI AL COLLE

25 aprile 1992: Cossiga annuncia le dimissioni
13 maggio: iniziano le votazioni per il successore.
24 maggio: viene ucciso a Palermo il giudice Falcone.
28 maggio: Scalfaro eletto con 672 voti. Contro Msi, Pri, Prc

21 luglio: suicida Gabriele Cagliari, Scalfaro condanna gli abusi di carcerazione del pool di Milano
28 ottobre: Malpica, ex Msi, accusa Scalfaro di aver usato 60 milioni al mese di fondi riservati del Viminale

16 gennaio 1994: Scalfaro firma il decreto per lo scioglimento delle Camere. Finisce l'XI Legislatura
27 marzo: la destra vince le elezioni, guidata da Forza Italia, fondata da Berlusconi il 26 gennaio precedente.
27 aprile: Berlusconi ha l'incarico di formare il nuovo governo.



30 giugno: Scalfaro firma il «decreto salva Rai» per la rifinanziazione dell'azienda.
14 luglio: Scalfaro firma il decreto Biondi, per «l'uscita politica da Tangentopoli». Il pool in tv annuncia le dimissioni.
15 gennaio 1995: Scalfaro dà a Dini l'incarico di premier. Il Polo parla di «ribaltone» chiedendo elezioni anticipate.

Subito dopo il voto alla Camera una telefonata: «I miei auguri più affettuosi». Poi la serata con il neopresidente, la signora Franca e la figlia Marianna

Il ministro Mancuso.
5 gennaio 1996: dimissioni di Dini, Scalfaro scioglie le Camere.
26 aprile. Elezioni politiche, vince l'Ulivo di Romano Prodi

3 febbraio 1998: tragedia del Cermis. tuona contro i «giochi di guerra»
1 maggio: l'Italia è nel primo gruppo dei Paesi dell'Euro.
21 ottobre: Prodi cade, Scalfaro dà l'incarico a D'Alema.
31 dicembre: nel messaggio di fine anno, Scalfaro riconosce che «l'Italia è risorta»

7 marzo 1999: per evitare possibile ingorgo istituzionale Scalfaro fa sapere di essere disposto a lasciare in anticipo.
25 marzo: sfuma il progetto. Scoppia la guerra in Kosovo e l'emergenza richiede di non creare un vuoto ai vertici del Paese

giugno: nasce il Governo Amato.
19 luglio: ucciso a Palermo il giudice Borsellino. Scalfaro al funerali della scorta.
31 dicembre: nel messaggio di fine anno, Scalfaro assicura: «L'Italia risorgerà»

7 marzo 1993: Scalfaro non firma il «pacchetto Conso», sul finanziamento pubblico ai partiti
aprile: si dimette Amato.
28 aprile: il Governo Ciampi, composto da tecnici

Scalfaro, sette anni nelle valigie

Ieri sera incontro a cena col suo successore

Renato Rizzo
ROMA

Oscar Luigi Scalfaro entro poco lascerà il Quirinale: tra domani e domenica potrebbe dimettersi dal suo incarico per consentire al neo presidente di compiere, martedì, quel giuramento alla Costituzione che lo insedierà alla più alta magistratura dello Stato. «L'elezione di Ciampi mi si può giudicare che bene», ha commentato il Capo dello Stato uscendo da un colloquio con Nicola Mancino al Senato. «Per me è importante che sia stato eletto un carissimo amico». E a siglare questa dichiarazione d'affetto, a sera, è una cena sul Colle alla quale, con i due «re» hanno preso parte anche Signora Scalfaro e la nuova first lady Franca.

Si è chiusa su quest'incontro la prima giornata da ex di Oscar Luigi Scalfaro. Lui, nel suo studio al Quirinale, guardava in tv l'elezione del successore, il lampadario di Murano ancorato al soffitto ha tremato di continuo, per un piccolo terremoto. In realtà il terremoto non era piccolo: dopo 7 anni la più alta carica dello Stato sta scendendo dal piedestallo del Potere e dell'Ufficialità.

Il tintinnare dei cristalli è, in effetti, una sorta di campanello che, per misteriose ragioni architettoniche, vibra quando qualcuno, dall'esterno, si avvicina alla porta. E, ieri, davanti a quell'uscio c'era una processione ininterrotta di vulsa di chi riuniva carte, inscatolava libri, imballava ricordi: faceva, cioè, l'ultima «valigia» del Presidente.

Scalfaro appena chiamato al telefono colui che, fra pochi giorni, prenderà possesso del Palazzo dove hanno abitato papi, monarchi e i «re Repubblica»: «Le mie più vive felicitazioni, Carlo, i miei auguri più affettuosi». al momento del passaggio delle consegne. Non è filtrata nessuna data ufficiale, ma è praticamente certo che il Capo dello Stato, dopo dedicato l'in di oggi ad incontri con le «cariche istituzionali» decida di annunciare il suo abbandono durante il fine-settimana.

I suoi collaboratori hanno già riempito decine di scatoloni Tra i ricordi più cari, la Madonnina che Madre Teresa gli ha regalato

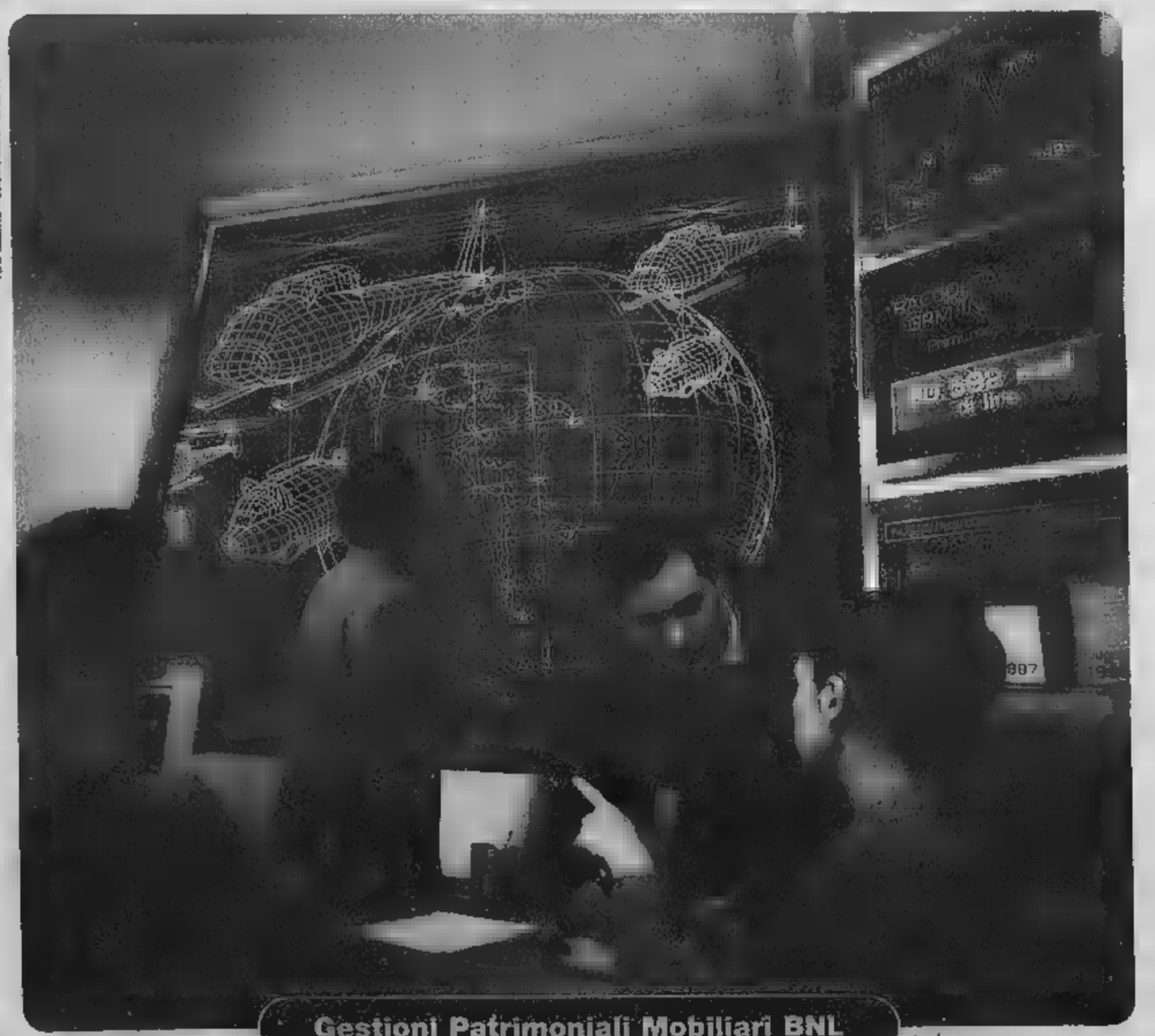
Il colloquio tra i due vecchi amici legati dall'anagrafe e dall'ostinata riservatezza ha riannodato il ricordo di quando Scalfaro convocò l'allora governatore della Banca d'Italia per offrirgli la guida dell'esecutivo delegittimando, di fatto, la classe politica. Era, quella, scelta maturata dopo i capricci di Segni che non s'acconciava a fare il vice di Prodi a Palazzo Chigi e che, proprio per «la sua testardaggine», mandato a monte l'intero progetto: il 1993, un secolo fa, visto gli occhi di chi, oggi, compiendo il passo d'addio. Memorie importanti da chiudere in «valigia». Come quei «drammatici incontri notturni» quando Ciampi saliva al Colle praticamente di nascosto. Il Presidente gli aveva inviato sorta di vademecum in cui gli chiedeva, tra l'altro, una difesa strenua della nostra moneta: «Lui - fruga nel passato Scalfaro - veniva e mi raccontava che la lira andava sempre più giù e che i mercati dimostravano fiducia nell'Italia. Poi, finalmente, uscimmo dall'incubo».

Sono i momenti per catalogare gioie e dispiaceri. L'ultimo, ad esempio: quel «bocciolo» di scherno che, durante le votazioni, ha accompagnato la lettura d'una delle cinque schede con il nome Scalfaro. Probabilmente non basta ad addolcire il dispetto del Presidente il grazie di Massimo D'Alema e l'affettuoso (e praticamente solitario) messaggio dei senatori del Ccd.

«Ormai gli scatoloni del trasloco mi riempiono i corridoi di confida il prossimo tore a vita. ci ancora cose da portare con uscendo sempre dal Quirinale. Ad esempio il più caro dei soprammobili che adornano la nia: la Madonnina in plastica regalo di Madre Teresa di Calcutta. Finirà nella scatola che lascerà per ultima il Palazzo.

È probabilmente Oscar Luigi Scalfaro ha fatto prelevare dall'angolo più recondito degli archivi anche la originale sterminate nastroteca. Originale perché vi cercherete invano una sola di musica visto che contiene solo parole; sterminata perché racchiude tutti i colloqui susseguitisi al Colle in questi anni. Discorsi captati da quel microfo scuro che, con voluta, trasparente evidenza, ha troneggiato durante ogni incontro sul tavolino accanto al divano e alla poltrone. E c'è un'altra tola sarà guardata a vista questo trasloco come se contenesse cristalli: quella che custodirà i canto e canto foglietti con pensieri estemporanei, immagini crepuscolari, meditazioni su temi di varia natura che il Presidente, in tutti questi anni, ha vergato di proprio pugno. Una sorta di diario mistico da rileggere in segreto.

Fonte: Osservatorio Bollettino Economico Banca d'Italia



Gestioni Patrimoniali Mobiliari BNL

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM.

DWT Roma

Decidi i tuoi obiettivi finanziari. A raggiungerli ci pensiamo noi.

Per chi vuole decidere in prima persona come indirizzare la gestione del proprio capitale e desidera un valido sostegno nella gestione operativa dell'investimento, BNL ha messo a punto il servizio ideale.

Patrimoniali BNL offrono, con un capitale minimo consigliato di 500 milioni di Lire, un servizio di gestione personalizzata e un controllo costante sull'andamento dell'investimento. Inoltre, nell'ambito di una gamma di linee d'investimento altamente differenziata, è anche possibile intervenire sul progetto del portafoglio. Infatti ogni investimento ha una sua storia e una sua dinamica, progettate su misura per ogni Cliente.

Gestioni Patrimoniali Mobiliari BNL assicurano un'ampia diversificazione, con diversi profili di rischio/rendimento, per offrire ai Clienti dinamismo, opportunità e serenità in piena libertà d'azione.

Nel Gruppo le Gestioni Patrimoniali Mobiliari sono curati da BNL e da BNL Fiduciaria Gestioni Sim.

del Patrimonio ie. Il capitale

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Con SNAI, moltiplicate il vostro divertimento set per set.

Nelle agenzie collegate con SNAI potete scommettere anche sugli incontri degli Internazionali di Tennis. Buon divertimento.

SNAI

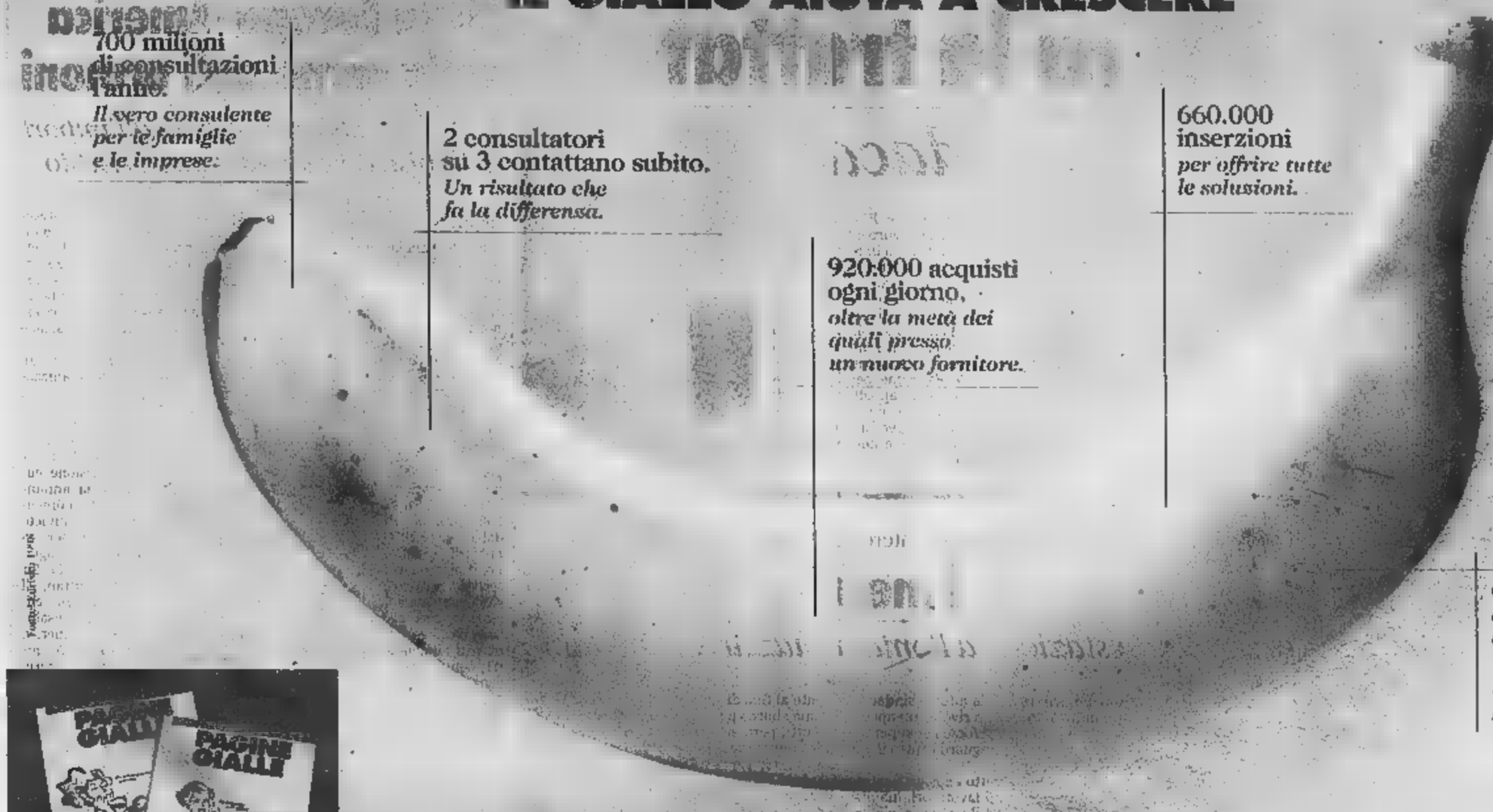
IL GIALLO AIUTA A CRESCERE

700 milioni di consultazioni l'anno.
Il vero consulente per le famiglie e le imprese.

2 consultatori su 3 contattano subito.
Un risultato che fa la differenza.

920.000 acquisti ogni giorno, *oltre la metà dei quali presso un nuovo fornitore.*

660.000 inserzioni
per offrire tutte le soluzioni.



Oltre 500 miliardi di lire in acquisti quotidiani.
Un investimento sicuro per tutti gli inserzionisti.

www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

SEAT PAGINE GIALLE
creano valore

VARIE

LAIKA LASERCAR 55, 1989, km 86.000, su Ducato 14, 4 posti letto, condizioni eccellenti, meccanica e assistenziale, vari accessori, sempre rimessato, [illegible], 011-8172044

MOTORHOME MERCEDES 508 anno 1977, passato C, veranda chiusa, attrezzato, 7 posti letto, vendo L.14milioni 011-9914039

MOTORHOME MIRAGE Orizzonte 6, Ducato 2.5 TD, anno '89, 6 posti, km 62.000, pannello solare, doppio serbatoio acqua, [illegible], L.38milioni [illegible] 011-2424932

MOTORHOME MOBILVETTA Yacht 62, fine 89, ruotabile, 6 posti letto, super accessoriato, vendesi per trasferimento, [illegible], 011-4523954

MOTORHOME RIMOR BRIO 660 su Ducato 18 2.5 TDi, cv 116, 1995, km 70.000, 6 posti, km 32.000, idroguida, clima, computer, [illegible], L.51.500.000 0347 4223302

RIMOR BRIO 660 su Ducato 18 2.5 TDi, cv 116, 1995, km 70.000, 6 posti, km 32.000, idroguida, clima, computer, [illegible], L.51.500.000 0347 4223302

ROULOTTE 2X4 piu' prestigiosa di sempre 2x4 arredata, 6 posti letto, riscaldamento a pavimento, [illegible] Camping Forestiere vendesi a L.9.800.000 011-536835

ROULOTTE ADRIA 450 ingombro, anno 90, con veranda, mt.5.50, 4 posti letto, ottimo stato vendesi a L.6.500.000 011-3092201

ROULOTTE ADRIA PK 450 92 posti 4+1 completamente at. a cassetta cassonetto veranda con angolo cucina, accessoriata ottimo condizioni vendesi 011 7801170

ROULOTTE ADRIA prolungabile PVC, doppio asse, 5 posti letto, frigo, veranda, ottimo stato, vendesi 011-3092201

ROULOTTE ADRIA PK 450 92 posti 4+1 completamente at. a cassetta cassonetto veranda con angolo cucina, accessoriata ottimo condizioni vendesi 011 7801170

ROULOTTE AVIAN con veranda 4 posti, in campeggio in Sardegna, vendesi per passato a privati 011 4114246

ROULOTTE offerta 4-5 posti, frigo, cucina, [illegible] a pagare ad Alfonsa privato 0424-616122 0348 4274478

ROULOTTE AVIAN con veranda 4 posti, in campeggio in Sardegna, vendesi per passato a privati 011 4114246

ATTIVAZIONE O TRASFORMAZIONE

GRATIS

PROMOZIONE PRIMAVERA
FINO AL 31 LUGLIO 1999

Con due corsie telefoniche digitali il traffico scorre veloce. Anche in Internet.

▪ Con Superlinea ISDN comunichi molto più in fretta e con meno ostacoli, perché viaggi su [illegible] linee [illegible] digitali superveloci. ▪ Superlinea ISDN ti permette finalmente di navigare in Internet con maggiore [illegible] e contemporaneamente parlare al telefono, o trasmettere dati, o inviare e ricevere fax. ▪ Attivare Superlinea ISDN è semplice, grazie ad [illegible] apparecchio di ridottissime dimensioni che Telecom Italia collegherà alla linea telefonica tradizionale. E se richiedi subito Superlinea ISDN l'attivazione non ti costa nulla!

SUPERLINEA ISDN

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000 + IVA per la [illegible] Residenziale e di L. 50.000 + IVA per la Clientela [illegible]. Sulla Superlinea ISDN sono già disponibili, e compresi nel canone di abbonamento, i seguenti servizi evoluti: Avviso di Chiamata, Trasferimento di Chiamata, Conversazione a Tre, Identificativo del Chiamante; è anche disponibile, e soggetto a [illegible] canone, l'Autodisabilitazione a Chiave Numerica, mentre non sono disponibili, ad oggi, i servizi Memotel, Richiamata [illegible] Occupato e Fido. Il costo delle telefonate sulla Superlinea [illegible] è identico a quello su linee telefoniche tradizionali: nel caso di utilizzo contemporaneo delle due linee, le [illegible] comunicazioni [illegible] fatturate come due conversazioni. La Superlinea ISDN [illegible] offerta laddove tecnicamente disponibile. Per sfruttare appieno i vantaggi della Superlinea ISDN è necessario che il collegamento avvenga fra terminali specifici di tipo ISDN; l'utilizzo [illegible] servizio è comunque possibile anche avvalendo i normali apparecchi già in tuo possesso attraverso la prestazione aggiuntiva "Plus", mantenendo la velocità [illegible] rete telefonica tradizionale. Il canone aggiuntivo [illegible] prestazione "Plus" è di L. 8.000 + IVA per la Clientela Affari. Per [illegible] Clientela Residenziale niente [illegible] per i primi 6 mesi, aderendo entro il 31 dicembre 1999, [illegible] solo L. 4.000 + [illegible] al [illegible] dopo i primi 6 mesi di promozione; gli attuali Clienti Residenziali che già utilizzano [illegible] prestazione "Plus" usufruiranno del nuovo canone mensile, pari a L. 4.000 + IVA, a partire [illegible] 15 ottobre 1999.

Per informazioni e adesioni chiama il 187 o entra nei negozi **Telecom Italia** o in quelli **Insip** che offrono Superlinea ISDN.

Grande folla di visitatori già al secondo giorno, in forte crescita rispetto all'anno scorso

La Fiera fa boom: 30 mila tra gli stand

Meno big da autografi, ma si parla più di libri

APPUNTAMENTI DI OGGI

La Fiera continuerà sino a domenica al Lingotto, dalle 10 alle 23, con ingresso dalle 8 alle 35 mila lire. Ecco i maggiori appuntamenti di oggi.
Ore 10,30. Spazio autori A, **«Come un romanzo»**, dal libro di Daniel Pennac, a cura del Teatro dell'Archivolto. **Ore 11.** Sala 500 «Le religioni del libro» con [redacted] ieri ed [redacted] **13,30.** Sala Londra «Letteratura di tutti i giorni: [redacted] il giornalismo diventa libro» [redacted] **Gigi Riva, Lella Costa, Giuliano Ferrara e Dacia Maraini. Ore 15.** Sala 500. Ernesto Che Guevara, «Passaggi della [redacted] rivoluzionaria: Congo» con **Gianni Minà.**
Ore 15,30. Spazio Autori B, presentazione del volume «L'inganno droga» [redacted] don Andrea Gallo. **Ore** [redacted] Sala Londra. «Editare senza ebrei. Censura e autocensura nel periodo delle leggi razziali» con [redacted] **Pirani, Ulrico Hoepli, Nicola Tranfaglia. Ore 16,30.** Sala Lisbona «Giornali locali, testi[redacted] del tempo» con Mercedes Bresso, Valter Giuliano, Paolo Murialdi e Alberto Papuzzi. **Ore 16,30.** Stand H1, secondo padiglione, «L'oro del valley» della GS editrice con il campione del mondo **An**[redacted] Sala [redacted]. Passioni 5 «I Bibliofili si raccontano»: segreti, sorprese e avventure dei cacciatori di libri antichi» con **Marcello Del**[redacted] **De** [redacted] **Giuseppe Pontiggia.** [redacted] Stand «La Stampa», «Quattro chiacchiere con Felice Paolazzo» a cura di [redacted] **Gambarotta.**
[redacted] **18.** Sala Londra «Guido Ceronetti, la passione della parola». Accanto a **Ceronetti**, [redacted] **Bianconi, Guido Davico Bonino, Carlo Fruttero, Lorenzo** [redacted] **18.** Spazio Autori B. «A scuola d'ambiente. Educazione e formazione per lo sviluppo sostenibile» con il ministro per l'Ambiente **Edo Ronchi** ed il provveditore **Marina Sartiglia.**
[redacted] **18,30.** Sala Madrid. «E poi venne la radio: Radio Oriente 1925-1929». Partecipa il direttore [redacted] Stampa **Marcello Sorgi. Ore 21.** Sala 500. «I migliori libri della nostra vita» con [redacted] **Arbasino, Pier Luigi Celli, Mario Monicelli, Gianni Nonino, Giuseppe Pontiggia e Paolo Villaggio.**
Ore 21. Colle letteraria Lavazza. «Schianti, che passioni!» a [redacted] di Ufet, [redacted] **Gianni Riotta** [redacted] **dra Consonni.**

[redacted] Favro

Alla Fiera del Libro, ieri, è stata giornata di folla. Se l'inaugurazione è stata grosso modo in linea con l'anno s[redacted] (ma con 700 persone in più), il secondo round della manifestazione ha fatto registrare un vero boom. Ieri alle 19 s'era sfondata quota [redacted] mila visitatori, e ai botteghini [redacted] si faceva fatica a pronosticare una chiusura sopra i [redacted] mila: cifre da concerto rock, ben al di sopra dello scorso anno, quando si erano fermati al Lingotto, in tutta la giornata, in 24 mila. [redacted] della più aggressiva campagna pubblicitaria, degli sconti? Forse. Sicuramente, anche dei contenuti. E' una Fiera in cui scarseggiano le stalline da autografo e si vedono assai pochi tuttologi. Sono spariti i convegni generalisti. In cambio di una marea di esperti, di specialisti, che parlano, in concreto, di «come si fa». A far vendere i libri, a farli amare, a diventare scrittori. E, torna assai tragico tra i colori della Fiera, anche a morire.

All'insegna del «come si fa», la Sisr ha proposto ieri nell'area riviste uno strumento per aiutare gli scrittori [redacted] orba a mettersi in evidenza: «Ogni [redacted] - hanno detto Antonio Pollucci e Manlio Mallia - ricevianno circa [redacted] mila inediti. Pensiamo di creare una vetrina virtuale (intranet, che colleghi questi testi alle case editrici' un modo per promuovere on-line gli inediti, che n[redacted] ha preceduti».

Mentre allo stand Rai si mostra[redacted] un «dietro le quinte» sulla radio, spiegando come si producono i [redacted] di fondo e gli effetti speciali, e come si modulano le voci in un programma via etere, i visitatori di ieri sono andati [redacted] scuola» di scrittura da Carlo Lucarelli, arrivato (dopo un mostruoso ritardo, provocato da un incidente) allo stand della Provincia per la prima delle sue tre «lezioni [redacted] giallo». Ha firmato autografi, [redacted] s'è messo a spiegare le regole-base del thriller: «Bisogna inserire continui colpi di scena». «E' bene che l'assassino sia un personaggio che si [redacted] per tutto l'arco del romanzo, e che [redacted] compaia d'un colpo alla fine». «La soluzione del giallo dev'essere "naturale": non un sosia, un fantasma, un suicidio. Altrimenti, chi legge ci resta male». Chissà se, nel pubblico che l'ascoltava, c'erano anche i visitatori che hanno partecipato al gioco di Gianni Ippoliti (che prosegue fino a domenica alla Rai): si tratta di inventare finali diversi per alcuni romanzi stranoti. Il più carino vince un pacco di libri, e tutti finiranno in un volume. I ragazzi si sono divertiti a far finire il Principe azzurro di Cenerentola [redacted] una sorellastra, a far vivere felice e vizioso Dorian Gray, ma [redacted] massimo l'ha raggiunto tale Ilaria Michelo, [redacted] Sposi: «Lucia se ne frega di Renzo e [redacted] l'Innominato. Renzo [redacted] consola con Perpetua, che uccide don Abbondio. Quest'ultimo rivela, in punto di morte, [redacted] [redacted] il suo vero padre».

Se Calderini ha presentato un volume umoristico [redacted] «Zap [redacted] Idea) su come smettere di fumare, atmosfera opposta è [redacted] quella offerta da Interlinea, che ha invitato il presidente della Lila, Vittorio Agnoletto, a parlare di come possono morire con decoro i malati di Aids. Lo spunto [redacted] volume di Paolo Barnard, «Aiutami a morire», che racconta la sua esperienza di volontario tra i malati terminali.

Spariti i «tuttologi» Gli specialisti spiegano come si scrive un romanzo e come si vende

[redacted] di ragazzi fin dalla mattina per l'ingresso al Lingotto

Lorenzo Ferrero guiderà Musica Torino d'autunno

La notizia circolava [redacted] qualche giorno, e da ieri è quasi ufficiale. Musica Torino, la manifestazione che a ottobre dovrà prendere il posto del vecchio Salone della Musica, ha un direttore, e un progetto. Il direttore (ancora in attesa di [redacted] mina) [redacted] Lorenzo Ferrero, 47 anni, compositore torinese, che è stato [redacted] direttore artistico dell'Unione Musicale, [redacted] Festival [redacted] Torre del Lago e dell'Arena di Verona.

E' innovativo, il progetto che Ferrero sta elaborando d'intesa con il segretario della Fondazione per il libro [redacted] musica e le attività culturali, Rolando Picchioni. «Vorrei superare il concetto di "fiera" - spiega Lorenzo Ferrero - per creare un percorso, anche fisico, attraverso [redacted] musica: dovrebbe portare il visitatore attraverso diverse "stazioni" sonore». Altra novità, il «tema»: dimenticato il baraccone onnicomprensivo, Ferrero tenterà [redacted] dare un senso unitario alle proposte, collegandole [redacted] un «filo rosso» che quest'anno potrebbe essere la world music (cercherà di coinvolgere Peter Gabriel). Tra i segnali positivi, l'interesse delle grandi case discografiche, che avevano snobbato l'ultimo Salone, e che potrebbero tornare in forze.

Il progetto è già stato presentato informalmente alla presidente Bresso. Pare sia piaciuto. Stando ai si dice, nella squadra [redacted] Musica Torino entrerebbe - con il ruolo di «consigliere tecnico» - anche Paolo Verri, vero «inventore» del Salone della Musica. [g. fer.]

GLI ANNI SETTANTA DI [redacted]

I figli del Sessantotto ieri sera riuniti per la presentazione del volume «Morte di un militante siciliano. Meridionali nella Torino degli Anni Sessanta» di Filippo Falcone, appena uscito da Lighea. Presenti, oltre all'autore e all'editore Andrea Surbone, Luigi Bobbio, Guido Viale, Marco Scavino, il consigliere comunale Piergiorgio Crosetto e l'assessore ai Beni Culturali della Sicilia, Salvatore Morinello. Tutti coinvolti nell'appassionata rievocazione di un'epoca cruciale per la storia di Torino. L'epoca - il '68 e i primi Anni 70 - in cui si consumò [redacted] vicenda politica e umana di Tonino Micciché, l'immigrato siciliano e militante di Lotta Continua cui il libro è dedicato. Di Micciché, leader dell'occupazione della Falchera, [redacted] nel '75 da una guardia giurata, si è parlato [redacted] [redacted] sun personaggio simbolo della lotta per l'integrazione dei meridionali a Torino, della rivolta contro lo sfruttamento e l'emarginazione». Non [redacted] [redacted] riflessioni storiche sul ruolo della sinistra e sui temi attuali come le [redacted] immigrazioni. [s. fr.]

LA FIERA DELLE VANITA'

Tema: quando era proibito leggere

TEMA: racconta la visita della tua classe alla Fiera del Libro. Svolgimento: Giovedì siamo andati in gita alla Fiera del Libro che quest'anno è tutta colorata, è proprio una bella festa.

Allegria! C'è una macchina dove ti schiacci un bottone ed esce un libro che prima [redacted] c'era, rilegato [redacted] con la sua bella copertina. Un signore che spiegava il suo funzionamento ha detto: «Con questa macchina ogni anno saremo in grado di resuscitare i cadaveri di 30 mila libri che scompaiono dai cataloghi degli editori».

Allegria! Nel pomeriggio hanno presentato due libri intitolati «Aiutami a morire» e «Morte di un militante siciliano». Un libro colora la vita. E' lo slogan. Non poteva mancare la magia, siamo a Torino! C'[redacted] i Maghi del marketing e le Streghe.

La maestra ci ha spiegato che ci so[redacted] solo due famiglie che ti danno diritto a essere nominata Strega dell'anno. Siccome la strega dell'anno scorso era della famiglia Mondadori, quest'anno tocca alla famiglia Rizzoli. La strega di quest'anno si chiama Dacia Maraini.

C'era anche un convegno del Sindacato Liberi Scrittori Italiani. Liberi vuol dire che non sono in galera. In un certo senso [redacted] un peccato, perché alcuni fra i più grandi libri sono stati scritti quando i loro autori erano in prigione, dal Milione di Marco Polo [redacted] Don Chisciotte di Cervantes.

Ogni giorno [redacted] diario [redacted] Lingotto affidato a uno scrittore diverso: oggi [redacted] Gambarotta

Negli annunci economici quando uno scrive «palestrato n[redacted] libero incontrerebbe signora stessa condizione» non vuol dire che è prigioniero ma che è sposato. Forse gli Scrittori Liberi sono solo singles e faranno la partita Scrittori Liberi contro Scrittori sposati.

Ma la cosa più bella e colorata della Fiera di quest'anno è la grande zona dedicata a noi ragazzi. E' bellissima, divisa in [redacted] [redacted]do l'età. Su un cartello c'era scritto: «Da 0 [redacted] 6 anni», ma io di bambini di 0 anni non ne ho visti. Dicono che l'abitudine di leggere si prende da bambini [redacted] mai più. Per farci leggere le provano proprio tutte: regali, dischetti per il computer, palloni, gadget, quelli di Popotus ci insegnano a fare il giornale, ecc. ecc.

Con tutte queste distrazioni quando lo troveremo [redacted] tempo di leggere? Mio papà, la sera, prima [redacted] spalmarsi sul divano davanti al televisore acceso, viene sempre a controllare che [redacted] stia leggendo. Mio nonno mi ha raccontato che quando lui era piccolo era proibito leggere. Se ti sorprendevano a leggere erano guai: «Vai a giocare con i tuoi compagni! Smettila di leggere! Ti [redacted] la vista! Diventi gobbo!».

Mio nonno, dopo che sua mamma era venuta in camera a spegnere la luce, si nascondeva sotto le coperte e leggeva per ore con una pila. Forse bisognerebbe lasciare Liberi gli scrittori [redacted] mettere in prigione i lettori.

BLOB SCRIPTUM

MICE. La cosa più bella della Fiera? «La presenza di tanti bambini, futuri lettori» dice la signora Feltrinelli. Una speranza? «Quella di vedere tra gli stand anche i "bambini adulti", perché bisogna restare un po' bimbi per entusiasmarsi alla lettura».
GADGET. Come ogni anno, il bazar inside l'ipertiberia. Palloncini che esplodono con attualissimo effetto bombe. E poi yo-yo accessoriati di illuminazione interna, suoneria e frizione. Da «Stampalternativa», tre dépliant di Aldo Marini e «Ali» di Yukio Mishima in lingua originale, si trovano sedicenti «pollino belle troppo belle» e sciampi e doccia-gel sempre opportuni. Altrove, tarocchi da microscopio e un torchio del 1873 che stampa il Padre Nostro in latino.
BENIGNI. Non c'è, tranquilli. Ma imperversa su foto, poster, diari del cuore e canottiere. E, complice il design di Silvio Irilli, il nostro finisce pure caricaturato su penne biro accanto ad Einstein: accostamento casuale? Davanti allo [redacted] competo l'icona del Benignaccio brandente gli Oscar.
PEOPLE. Inconsistente il vippolo, che ha il suo leader in un De Crescenzo osannato dai ragazzini. Neanche l'ombra degli annunciati Patrizio Roversi [redacted] Siusy Blady. Il clima è tanto domestico che uno mormo stile il reggiseno e allatta il pupo senza imbarazzi. Rispetto all'anno scorso, sporiti neopunk, simil-squatters e trashisti. Nessun ospite da segnalare. Solo una testina sobriamente bicolore, Nera e viola-stigo.
FESTA!. E' organizzato dall'editore Alberto Castelvecchi, per sabato 15 alle 22,30 al Reddock di via Valprato, il «Castelvecchi party» (ingresso libero). In programma tanta musica, con i dj Vespa e Fabio di Radiodue e Tristan e Andrea: ofra techno, chicche trash. E pop giapponese, in sintonia con il volume «Otaku, i giovani perduti del Sol Levante». Si parlerà pure di «Teen Idols. Da James Dean a Leonardo Di Caprio. Gli dei pagani del XX secolo».
[redacted]: Parole e suoni rimbalzano tra Libropoli e discoteca, per il lancio di «Io [redacted] contrario, ora [redacted] di Pierluigi Diaco [redacted] Claudio Coccoluto, edizioni AdnKronos. Il libro sarà presentato domani alle 24, al «Vertigo».
PUSHER. Curiosa iniziativa di «Libraria», a caccia di acquirenti per i suoi «Piccoli capolavori della letteratura». Funziona così: compri un libro (e ne danno due, con l'impegno di «spacciare» l'altro.

a cura di Silvia [redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 14 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di [redacted] con possibilità di locali precipitazioni. Visibilità ridotta in locali per foschie dense. Temperatura stazionaria. Venti [redacted] variabili

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	101,8 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	25,7	MINIMA	11,6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[redacted] del mese [redacted]

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN [redacted]

MASSIMA	30,8	MINIMA	13,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 2 minuti, tramonta [redacted] ore [redacted] e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 44 [redacted], cala domani alle ore 19 e 30 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

[redacted]: sorge in direzione Est-Nord-Est mezz'ora prima del Sole

[redacted]: brilla 12 volte più di Marte e di lonalità bianco-gialla.

MARTE: si trova nella costellazione della Vergine, ad Est di Spica

GIOVE: è conoscibile come la stella che sorge poco prima del Sole

SATURNO: a 1527 milioni di [redacted] terra, che si avvicina

[redacted] questa notte la stella variabile [redacted] dell'Aquila raggiunge la sua massima luminosità.

Specchio dei tempi

«La mia odissea per ottenere l'esonero dal servizio di leva» - «Ecco perché [redacted] amo i nuovi bus» - «Insoddisfatta dal patrocinio gratuito per le ex coniugate» - «Pulmino da 8 posti per portarmi a votare»

Una lettrice ci scrive:
«Sono la madre di un giovane che, in attesa del servizio militare, [redacted] riuscito [redacted] trovare un buon impiego con un contratto di lavoro semestrale; per la famiglia il suo stipendio è indispensabile, io faccio lavori [redacted] [redacted] e mio marito [redacted] disoccupato.

«Tento [redacted] vedere se si può ottenere l'esonero dalla leva e questa è la mia odissea: 1) Mi rivolgo [redacted] distretto militare, dove mi dicono che ci sono i requisiti, ma tutto dipende da Roma e mi saprà qualcosa solo al momento della partenza... 2) Stessa risposta all'ufficio leva del Comune di Torino, dove mi dicono che le richieste sono poche [redacted] dipendono dall'esubero delle reclute.

«Prima della scadenza dei termini, mio figlio aveva fatto domanda per il servizio civile ed in tal caso mi dicono che non si può fare nessuna domanda di esonero... 3) Mi rivolgo alla La[redacted] Obiettori, dove mi comunicano l'esatto contrario: [redacted] può fare egualmente la domanda, essendo leva e servizio civile equiparati!

«A qu[redacted] punto non ci capisco più nulla e chiedo aiuto a qualche gentile e competente lettore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Al contrario del parere positivo del lettore Gaetano Landi, sui nuovi bus vorrei invece fare presente che: a) questi hanno solo 2 porte (la 3ª porta era inutile?). Dall'anteriore entrano tutti, abbonati e no, rallentando così la salita. Dalla centrale (molto stretta) si scende e si sale, tutti e a dispetto delle "vignette" [redacted] si urta e ci si spinge, ognuno legittimato ad avere la precedenza. b) I doppi sedili servono unicamente per essere usati ad appoggiare borse, zaini e quant'altro. I passeggeri occupano malvolentieri i sedili dalla parte dei finestrini in quanto ne resterebbero "prigionieri" e comunque per accedervi ed uscirne devono sempre scomodare l'occupante il sedile lato corridoio. c) E' poi un eufemismo chiamare corridoio il budello centrale, al quale gli inutili e disagevoli doppi sedili tolgono spazio vitale, costipandolo [redacted] utenti condannati all'immobilità, impedendo così di posizionarsi per tempo ed agevolmente all'uscita. d) I sedili contrapposti (non si capisce l'utilità, ma in alcuni nuovi bus ce [redacted] sono addirittura 8) sono un irresistibile invito, per quei molti maleducati che [redacted] hanno l'indole, ad appoggiarvi i piedi sopra. Questo crea motivo di disagio [redacted] quelli che si vedono costretti a chiedere "permesso" per potersi sedere [redacted] un posto che è stato insozzato proprio da chi ti guarda in cagnesco perché hai osato disturbare. e) Il colore grigio, poi, [redacted] adottato per mimetizzarli con [redacted] nebbia e le brume invernali? Il giallo non andava bene? E perché? Spero in [redacted] risposta dell'Atm».

Pietro Ballizi

Una lettrice ci scrive:
«Essendo disoccupata e senza reddito mi sono rivolta, per problemi legali col mio ex marito, ad uno dei centri sociali che aiutano le donne. Alla mia richiesta, il consulto "gratuito" legale [redacted] stato: "Beh, cominciamo a mandare una lettera al suo ex, così vediamo [redacted] [redacted] lui". Io, ignara, sempre in attesa [redacted] del consiglio gratuito, mi affido. Conclusione: la lettera ha confermato ciò che già [redacted] e, in più, mi son vista piombare la richiesta [redacted] soldi per le letterine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco al servizio per il trasporto dei disabili ai seggi elettorali, che io ho sperimen[redacted] personalmente domenica [redacted] 18 aprile e che mi ha permesso di superare una grave difficoltà che altrimenti non avrei saputo come risolvere. Con una semplice telefonata due giorni prima [redacted] prenotato il trasporto mio e di mia moglie accompagnatrice, ed alle 17 di domenica 18 aprile mi sono trovato [redacted] un pulmino ad [redacted] posti, con autista e due volontari, tratti dagli obiettori di coscienza, a mia completa disposizione che con efficienza e cortesia mi hanno portato sino davanti alla [redacted] elettorale. Quivi i due volontari mi hanno sorretto ed aiutato [redacted] all'ingresso del seggio, hanno atteso che io votassi e mi hanno riaccom[redacted]gnato a casa con la stessa efficienza, prudenza e cortesia rifiutando recisamente qualsiasi compenso. Ecco perché ho ritenuto mio dovere esprimere alla città di Torino, agli organizzatori ed al personale che [redacted] svolto il servizio un caldo, pubblico elogio ai ragazzi del pulmino. Qualcosa in più: una vigorosa, sincera stretta di mano. Sono stato ricambiato [redacted] [redacted] promessa per la prossima consultazione elettorale di prenotare al suddetto servizio. Sono un invalido di guerra e sono orgoglioso di avere segnalato quanto sopra che torna [redacted] onore della nostra Città».

Elio Venturino

Rivara, interrogati i compagni di lavoro dell'operaio: il corpo trovato dopo cinque ore

Morto in cantiere, i colleghi sotto torchio

Il fratello: c'è qualcuno che vuole nasconderci la verità
Sequestrati dal giudice i documenti custoditi negli uffici

L'incidente in cui ha perso la vita l'operaio è avvenuto all'interno della Vieta Quinto e Figli di Rivara

RIVARA

«Meco non è morto schiacciato, come vogliono farci credere. Con quella pala da 17 quintali, con ruote alte un metro e mezzo, l'avesse pizzicato contro un muro sarebbe rimasto stritolato». Silvano Maglietto, il fratello di Domenico, l'operaio di Castellamonte di 44 anni, morto l'altro giorno nell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di Rivara, non ha dubbi. «Anche perchè la ferita più vistosa - [illegible] - l'ha riportata proprio dietro la testa e aveva anche le mani sporche di sangue, segno che si è toccato e che si è accorto di essere in pericolo».

Secondo lui e gli altri parenti della vittima la dinamica della tragedia sarebbe un'altra. Completamente diversa. E tra le tante ipotesi c'è anche quella più agghiacciante: che l'operaio sia stato colpito durante una manovra di lavoro da un compagno che poi, terrorizzato, e con la complicità di altri, lo abbia abbandonato in terra, agonizzante, in quella fetta di cantiere lontano dal piazzale principale.

Una pista che non escludono nemmeno i carabinieri di Rivara. Nelle prossime ore, potrebbero già finire sotto inchiesta alcune persone per omissione di soccorso. Un giallo in poche parole. Infittito ancora di più dagli orari che hanno scandito la sequenza dell'infortunio mortale. Il cadavere di Domenico Maglietto, infatti, è stato rinvenuto solo poco dopole 13.15, mentre il referto rilasciato ieri dal medico legale stabilisce la morte nella prima mattinata, intorno alle 9. Cinque ore prima, quindi. «E' impossibile che in un'impresa dove i dipendenti vanno e vengono e dove ci sono pure gli uffici della direzione nessuno si sia accorto di quello che era accaduto - continuano i fratelli della vittima - Ci hanno detto che alle 11,30 avevano chiamato Domenico al cellulare, non rispondeva. Questo sarebbe stato un motivo in più per cercarlo».

Che la magistratura voglia andare fino in fondo alla vicenda non c'è dubbio. Per tutta la giornata di ieri i carabinieri di Rivara, hanno continuato ad interrogare gli altri dipendenti della Vieta Quinto e Figli S.a.s. Una ventina di persone tra operai, autisti e anche gli impiegati. Le solite domande di rito più altre per capire come mai, anche durante la pausa pranzo nessuno si sia chiesto perchè Maglietto era ancora lì con il solito baracchino in mano. Sulla discesa dove l'operaio avrebbe parcheggiato il caterpillar ieri i tecnici dell'As! 9 e i militari della sezione antinfortunistica di Torino hanno sostenuto l'ennesimo sopralluogo filmando l'ambiente con le videocamere. Intanto la dottoressa Zampieri, il pm che conduce le indagini, oltre ad aver posto i sigilli nella parte di stabilimento dove l'uomo è stato rinvenuto cadavere, ha ordinato il sequestro dei documenti sistemati negli uffici.

Dalle tabelle di lavoro e con le deposizioni dei dipendenti si cercherà di capire se qualcuno sapeva e non ha fatto nulla.

[illegible]
[illegible]
INDUSTRIA ESTRATTIVA
ANNO 1996

REGIONI	DENUNCIATI
Lombardia	184.678
Emilia Romagna	125.212
Veneto	119.384
Piemonte	77.388
Toscana	70.467
Lazio	48.696
Puglia	37.681
Campania	31.884
Marche	29.927
Liguria	29.741
Sicilia	27.824
Friuli V. Giulia	27.229
Trentino A. Adige	24.096
Abruzzo	19.333
Umbria	17.321
Sardegna	13.779
Calabria	10.320
Basilicata	6838
Molise	3615
Valle [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

«Vittime del risparmio di costi»

L'atto di accusa di Guariniello
«Servono nuove leggi più severe»

«Non è facile, nel nostro Paese, tutelare l'ambiente e la sicurezza. Sulla carta le leggi sono quanto mai esigenti, ma sovente non si rispettano. O appena un magistrato ordina di applicarle il legislatore sembra pentito. E [illegible] le sanatorie».

Il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, paladino della sicurezza negli ambienti di lavoro, commenta così gli ultimi dati relativi agli infortuni. All'indomani della morte di un operaio di Castellamonte in un cantiere a Rivara, il magistrato torinese - protagoniste ieri di un dibattito alla Scuola di Applicazione - chiede allo Stato «leggi più severe». E anche più collaborazione dai medici, per garantire davvero la salute collettiva: «Troppi dottori - accusa Guariniello - omettono di inviare il referto all'autorità giudiziaria quando c'è anche solo il sospetto che un paziente sia vittima di una malattia professionale».

Operai che precipitano dalle impalcature, che muoiono fulminati, che finiscono sotto camion e gru in movimento. Il Piemonte, in questa agghiacciante classifica, è al quarto posto dopo Lombardia, Emilia Romagna, Veneto. «Ma c'è un'altra tragedia che si consuma in silenzio nei luoghi di lavoro - aggiunge il magistrato -. La tragedia dei morti di tumore: 150 mila italiani sono stati uccisi in un anno dal cancro, 88 mila uomini e 62 mila donne, oltre il 3 per cento dei quali si ammalano sul lavoro».

Guariniello lancia un appello direttamente a Roma. Dice che a Torino, grazie proprio alle iniziative della Procura, s'è fatto molto, «ma il ministro della Sanità dovrebbe pensare a tutti». Perché - conclude il magistrato - il comune denominatore delle aziende che non rispettano le norme per la tutela dei lavoratori è sempre e solo uno: risparmiare al massimo sui costi.

[m. acc.]

Processo Pullara

«I soccorsi chiamati in ritardo»

Poteva essere salvato Sergio Cafasso, il bancario assassinato a Gassino nell'agosto di due anni fa. A patto che fosse arrivata subito un'ambulanza attrezzata per i casi gravi. Non è una certezza, ma Cafasso poteva avere qualche possibilità di vivere. Lo hanno spiegato ieri gli esperti in Corte d'assise. I consulenti Viglino (per Luisella Pullara, ieri assente per un malore), Palombella (per Di Vico), Ottolia (per Cubello), Enrichens (per la sorella della vittima) e il perito del gip Roberto Testi si sono trovati grosso modo d'accordo sui punti principali. La coltellata mortale è stata quella alla schiena, inferta (come ha fatto rilevare la parte civile Loredana Gemelli) impugnando il coltello in modo diverso (e forse da persona diversa) dalle altre ferite. E, come ha sottolineato l'altra parte civile Anna Ronfani, i tre colpi inferti davanti, anche se non mortali, erano idonei a cagionare la morte. Ma ci sono stati anche pugni e calci, come hanno fatto rilevare i legali Viola e Taricco, difensori di Enrico Cubello e Massimo Di Vico. Ma ieri si è parlato anche sui soccorsi. Gli esperti hanno fissato la fine dell'aggressione alle 22,25. Alle 22,39 Pullara chiama la madre e alle 22,42 l'ambulanza. «Quando ha telefonato al 118 il marito era ancora vivo» fanno rilevare i difensori Zacchero e Mirate. «Ma doveva telefonare prima». I soccorsi sono arrivati subito, in 7-8 minuti, ma sono stati chiamati tardi» ribattono il pm Viglione e le parti civili.

PROVINCIA

SANTENA, TRUFFA. Era convinto di aver fatto un affare comprando un alloggio a prezzo vantaggioso e invece si è ritrovato proprietario di un fienile. Vittima della truffa un giovane di Santena che ha acquistato un appartamento in via Cavour 11, da G. R., consulente ed ex amministratore comunale di Santena, denunciato dai carabinieri per truffa. Al ritorno dal viaggio di nozze si è accorto che la posta non gli veniva consegnata. Si è rivolto all'ufficio tecnico del Comune per chiedere la [illegible] civico ed ha scoperto la truffa.

PADRE PIO. B. M. è stato denunciato per aver distrutto una scultura rappresentante il volto di padre Pio esposta in una cappella di Cambiano. Umbertina Manfredini, segretaria del gruppo di preghiera che ha donato la statua, ha assicurato che verrà ricollocata un'altra al più presto.

PINEROLO, Il museo della Cavalleria potrebbe essere riaperto al più presto. Lo sostiene l'onorevole Giorgio Merlo, che da un [illegible] riferisce di aver saputo, tramite l'onorevole Valdo Spini, che assicurazioni in questo senso sono state fornite dal capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Cervoni.

[illegible] E' nata a Giaveno l'associazione «Affido», che si occupa di aiutare le fasce più deboli, in particolare gli anziani e i disabili. Presidente è Antonio Pace, assistente sociale. Tra gli obiettivi: star vicino a chi soffre e stimolare l'ente pubblico a risolvere le pratiche delle persone sole non autosufficienti della Val Sangone.

ACQUA. Per ovviare alla carenza idrica dei comuni di Almese e Villar Dora il consorzio dell'acquedotto «Almese - Villar Dora» ha pronto un progetto che dovrebbe essere realizzato in autunno. L'acqua verrà prelevata dal torrente [illegible], nel tratto del comune di Almese, in località Pucinassa, inviata all'impianto di depurazione e successivamente immessa nelle condotte di distribuzione.

[illegible] Si sono celebrati ieri pomeriggio nel duomo di Pinerolo i funerali di Alba Sabato, la pensionata pinerolese [illegible] lunedì nel crollo della sua abitazione, avvenuto nel centro storico. In segno di lutto i negozi che si affacciano sulla piazza del duomo sono rimasti chiusi per un'ora.

[illegible] «Prima giornata di promozione della raccolta differenziata domani in piazza [illegible] Alpini, organizzata dall'Acea, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti, in collaborazione con il Comune di Pinerolo e il contributo della Crt. Saranno allestiti laboratori e mostre sull'educazione al riciclaggio dei rifiuti. Chi porterà carta per la raccolta riceverà un omaggio.

Arrestato dai carabinieri dopo due colpi

Scippatore solitario in manette a Settimo

SETTIMO. Il tempestivo intervento di alcune pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Chivasso, l'altra sera a San Mauro ha finalmente assicurato alla giustizia uno scippatore solitario che in breve tempo è riuscito a [illegible] due colpi nel centro di Settimo. Le vittime sono due donne di Settimo che stavano facendo rientro a [illegible] illese.

Sandro Bonaudo, [illegible] anni, arrestato dai carabinieri: è sospettato di essere l'autore di altri assalti

Le manette sono scattate ai polsi di Sandro Bonaudo, [illegible] anni, abitante in città, personaggio noto ai militari dell'Arma, alle spalle tutta una serie di reati per scippi, furti e ricettazione. L'uomo, intorno alle 18,30 a bordo di una Fiat Uno rubata a Settimo [illegible] maggio scorso, in via Amendola si affianca a G.A., 43 anni, rallentando la marcia allunga il braccio dal finestrino e con la mano le strappa la borsetta con dentro poco denaro e diversi effetti personali. Poi fugge velocemente.

Stessa sorte alle 19,15, in via Chioma, tocca a G.R., 45 anni. I due scippi vengono subito segnalati al 112 dei carabinieri, dalla sala operativa di Chivasso viene diramata la caccia al malfattore. Sandro Bonaudo viene intercettato dalle pattuglie in via Giovanni XXIII° a San Mauro, un breve inseguimento ma viene acciuffato e trasferito nel carcere torinese delle Vallette con l'accusa di rapina impropria e denunciato alla magistratura per ricettazione della Uno.

Gli inquirenti non escludono che Bonaudo sia l'autore di altri scippi avvenuti negli ultimi tempi nella zona di Settimo e San Mauro. [d. and.]

Servizio di Giaveno

Il centro d'infanzia si occuperà anche dei genitori

GIAVENO. Il Comune di Giaveno lancia, con la cooperativa Pacchiotti, un nuovo servizi per i bimbi dai 3 mesi ai 10 anni. Il «Girotondo» è un centro di incontro per l'infanzia e la famiglia, e ha lo scopo di aiutare i genitori che lavorano. Presso l'Istituto Pacchiotti è stata realizzata un'area dedicata ai più piccini, ma anche alle famiglie che hanno necessità di un aiuto morale o dello psicologo. «Questo nuovo centro - spiega l'assessore alla pubblica istruzione Daniela Ruffino - non sostituisce la scuola materna, ma è una aggiunta nei servizi in particolare per le mamme che lavorano o che devono fare la spesa». I piccini sono assistiti dal lunedì al sabato, per un periodo che varia da una a cinque ore al giorno. Sono disponibili dei laboratori, palestra e campi sportivi. Le insegnanti hanno eseguito dei corsi di riqualificazione: sono stati creati 11 posti di lavoro.

Albugnano, Il Giglio

Due [illegible] per il morto in casa di riposo

[illegible] sono stati condannati rispettivamente a 7 e 8 mesi di reclusione con la condizionale la direttrice della casa di riposo Il Giglio di Albugnano, Mary Chiappuzzo, e il medico di base, Berniero Ciao. Erano accusati di omicidio colposo per la morte di un paziente, Cesare Boni, morto per setticemia a tre mesi dal ricovero nella struttura. Il pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, non ha però accolto la richiesta del pm di interdire temporaneamente in due imputati dall'esercizio della loro professione. I fatti risalgono al luglio del '98 quando Cesare Boni, 81 anni, affetto da diabete e invalido, fu trasferito nella casa di riposo. Nell'arco della degenza, oltre a gravi scompensi, si manifestarono rapidamente ulcerazioni e piaghe da decubito irreversibili estese su tutto il corpo con un generale aggravamento delle condizioni fino alla morte avvenuta il 4 agosto.

LA VIA DELLA CONCILIAZIONE
a Torino, alla Camera di commercio.
Risolvere le controversie tra consumatori e imprese è più facile, veloce e meno costoso di fronte a un conciliatore.
La procedura è su internet.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di commercio di Torino
Se hai bisogno di aiuto vai sul motore interno più veloce e preciso. TRIFULA

DAL PIANETA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.
Perché la vostra auto sia sempre in perfetta salute, mettetevi nelle mani di chi la conosce a fondo. Per ogni intervento di manutenzione SuperServix Renault è sempre come operare. E ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento è garantito 12 mesi su ricambi e riparazioni e comprende 25 controlli visivi gratuiti.
Es. su modello Twingo*.
Tagliando di manutenzione L. 158.000
Sostituzione liquido di raffreddamento L. 86.000
Sostituzione cinghia trapezoidale L. 42.500
Cambio olio e filtro L. 79.800
*Prezzo comprensivo di manodopera, parti di ricambio e IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999
ASSISTENZA RENAULT. IL SERVIZIO CHE [illegible]
Presso le Concessionarie Renault di Torino:
AUTONIP Via S. Botticelli, 6 Tel. 0112680788
C.so P. Oddone, 30 Tel. 011 4365320
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91) Tel. 011 3180000
RENAULT

Rivara, il medico legale: quando l'hanno trovato, [illegible] già passate 5 ore

Morto sul lavoro, l'ora delle accuse

Il fratello: vogliono nasconderci la verità

[illegible] Giacomino
RIVARA

[illegible] schiacciato, come vogliono farci credere. Se quella pala meccanica [illegible] 17 quintali, con ruote alte un metro e mezzo, l'avesse pizzicato contro un muro sarebbe rimasto stritolato». Silvano Maglietto, il [illegible] di Domenico, l'operaio di Castellamonte [illegible] 44 anni, morto l'altro giorno nell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di Rivara, non ha dubbi. «Anche perchè [illegible] più vistosa - continua - l'ha riportata proprio dietro la testa e [illegible] anche le mani sporche di sangue, segno che si è accorto di essere in pericolo».

Secondo lui e gli altri parenti della vittima la dinamica della tragedia sarebbe una'altra. Completamente diversa. [illegible] le tante ipotesi si fa strada anche quella più agghiacciante: [illegible] l'operaio sia stato colpito durante una manovra di lavoro [illegible] un suo compagno che poi, terrorizzato, e con la complicità di altri, lo abbia abbandonato a terra, agonizzante, in quella fetta di cantiere lontano dal piazzale principale.

Una pista che non escludono nemmeno i carabinieri [illegible] Rivara. Nelle prossime ore, potrebbero già finire sotto inchiesta alcune persone per omissione di soccorso. Un giallo in poche parole. Infittito [illegible] di più dagli orari che hanno scandito la sequenza dell'infortunio mortale. Il cadavere di Domenico Maglietto, infatti, [illegible] rinvenuto [illegible] poco dopole 13.15, [illegible] il referto rilasciato ieri dal medico legale stabilisce [illegible] morte nella prima mattinata, intorno alle 9. Cinque [illegible] prima, quindi. «E' impossibile che in un'impresa [illegible] dove i dipendenti vanno [illegible] vengono e dove ci sono pure gli uffici della direzione nessuno si [illegible] accorto [illegible] qu[illegible] che era accaduto - continuano i fratelli della vittima - Ci hanno detto che intorno alle 11,30 avevano chiamato Domenico al cellulare, non rispondeva. Questo sarebbe [illegible] [illegible] motivo [illegible] più per [illegible] carlo».

Che la magistratura voglia andare fino in fondo alla vicen[illegible] [illegible] c'è dubbio. Per [illegible] la giornata [illegible] ieri i carabinieri di Rivara, hanno continuato ad interrogare gli altri dipendenti della Vieta Quinto e Figli S.a.s. Una ventina di persone tra operai, autisti e anche gli impiegati. Le solite domande di rito più altre per capire [illegible] mai, anche durante la pausa pranzo [illegible] no si sia chiesto perchè Maglietto [illegible] [illegible] [illegible] solito baracchino [illegible] [illegible] [illegible] dove l'operaio avrebbe parcheggiato il [illegible]rpillar assassino ieri i tecnici [illegible] Asl 9 e i militari della sezione antinfortunistica di Torino hanno sostenuto l'ennesimo sopralluogo filmando l'ambiente [illegible] [illegible] videocamere. Intanto la dottoressa Zampieri, il pm che conduce le indagini, oltre ad [illegible] posto i sigilli nella parte di stabilimento dove l'uo[illegible] è stato rinvenuto cadavere, ha ordinato il [illegible] [illegible] documenti [illegible]nati negli uffici.

Dalle tabelle di lavoro e con le deposizioni dei dipendenti [illegible] cercherà di capire [illegible] qualcuno sapeva e non [illegible] fatto nulla.

In un capannone della Vieta Quinto è avvenuta la tragedia che è costata la vita a Domenico Maglietto

Tutti i dipendenti della Vieta Quinto interrogati dai carabinieri

GLI INFORTUNI SUL LAVORO
INDUSTRIA E TERZIARIO
ANNO 1996

REGIONI	DENUNCIATI
Lombardia	154.670
Emilia Romagna	128.311
Veneto	119.304
Piemonte	77.368
Toscana	70.467
Lazio	48.690
Puglia	37.681
Campania	31.804
Marche	29.927
Liguria	29.741
Sicilia	27.824
Friuli V. Giulia	27.229
Trentino A. Adige	24.096
Abruzzo	19.233
Umbria	17.321
Sardegna	13.779
Calabria	10.320
Basilicata	6636
Molise	3618
Valle d'Aosta	2283
ITALIA	827.321

DOVE & QUANDO

INCONTRI DEL VENERDI'. Termina oggi, a Bajo Dora di Borgofranco, il ciclo degli incontri del Venerdì organizzato ormai da vent'anni dal Centro Etnologico Canavesano. Alle 21, nel salone di via dei Ribelli, è di scena la Filarmonica «Aldo Cortese» di Pont Canavese.
CANTARKAICOS. Alle 20.45, nella chiesa di Santa Marta a Caluso, l'accademia corale «Claudio M[illegible]» ripropone il suo concerto teatrale «Cantarkaicos», scritto e diretto da Mauro Ginestrone con la collaborazione di Sandro Prola. Sempre a Caluso, domani alle 10.30 a palazzo municipale, viene presentata l'iniziativa «Erbaluce di Caluso: una leggenda in una bottiglia», progetto di comunicazione per il vino locale.
DONNE E DANZA. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, le Casa delle Donne presenta uno degli incontri organizzati in occasione del decimo anniversario di fondazione. «Africa, India, Caraibi: gli antipodi della danza» è il titolo della serata: un po'conferenza, un po'kermesse che illustra sessualità, ritualità e misticismo, ovvero la funzione sociale della danza. L'appuntamento è allestito con il Centro danza di Barbara Sirio.
LA PIAZZETTA. Il circolo di piazza Ginberti a Ivrea ospita, alle 20.30, una cena riservata ai nati sotto il segno del Toro (e ai loro amici). Domani alle 20, invece, in programma un minicorso base sul vino, con degustazione guidata e cena. Informazioni e adesioni allo 0125.49026.
MISS CANAVESE. Alla birreria Murphy's del lago San Michele di Ivrea, dopo le 22, si svolge una serata di selezione per Miss e Mister Canavese (la finale sarà domani sera a Strambino). Nel corso dell'appuntamento odierno saranno anche eletti Miss Murphy's Red e Mister Murphy's.
L'EGITTO. Alle 21 alla sala polivalente di via Pella a Rivarolo, prosegue il ciclo di incontri a cura del professor Alessandro Bongioanni sul tema «L'Egitto come metafora del sapere». L'argomento di questa sera è «Mi[illegible] potere in Akhenaton e Ramesse II».
AMLETO. Per «Teatri contemporanei», alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, c'è «Amleto... se non fosse le paura (Good night sweet prince)», regia di Tommaso Massimo Rotella. Biglietti posto palco e platea a 20 mila lire, secondo settore a 15 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.
STORIA LOCALE. Nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, per gli «incontri del venerdì» promossi dal Corsac, il Centro di ricerche e studi Alto Canavese, a partire [illegible] 21 si parla [illegible] «L'abate [illegible] Pietro [illegible] Pinchia sulle tracce della bibbia in Palestina ed Egitto all'inizio del 1700». Intervengono il presidente della Sanac Guglielmo Barattino e il biblista monsignor Armando Rolla.
MONOPATTINO. Inizio alle 20 la gara di monopattino che si svolge nel centro di Strambino: organizzano i donatori di sangue dell'Avis. La serata prosegue, alle 21 presso il pluriuso comunale dell'ex Cotonificio, con la messa in scena della commedia piemontese «Fines[illegible] [illegible] [illegible] parte della compagnia dialettale Tredici a Teatro [illegible] Vische.
PREGHIERA E NATURA. Passeggiata ecologico-spirituale organizzata dalla parrocchia di Palazzo per domenica. Ritrovo alle 11.30 sulla piazza [illegible] chiesa e camminata sulla [illegible]. Arrivo alla comunità monastica di Bose, a Magnano, per la partecipazione all'ufficio dei Vespri. Adesioni allo 0125.679001.

IN [illegible]

[illegible], [illegible]. E' stato formalizzato ieri l'affitto della Op Computers, dichiarata fallita dal tribunale di Ivrea, da parte della neonata società E[illegible]mp[illegible]. Il contratto è valido sino al 31 luglio. Alla Eurocomputers la Olivetti ha [illegible] la licenza d'uso [illegible] marchio e un finanziamento [illegible] [illegible] miliardi.

[illegible], [illegible]. Sorpre[illegible] dai carabinieri [illegible] Caluso mentre si intratteneva con una prostituta nigeriana a bordo di [illegible] [illegible] nelle campagne di Montalenghe, un quarantenne della [illegible]na di Ivrea è stato denunciato con la giovane, I.J, 25 anni, sprovvista del permesso di soggiorno, per atti [illegible] in luogo pubblico.

[illegible], [illegible]. Il Sunia, sindacato degli inquilini, organizza per le 21, [illegible] salone della Camera [illegible] Lavoro [illegible] piazza Pinelli a Cuorgnè, un incontro aperto a tutti e dedicato all'illustrazione della [illegible] legge 431/98 sulle locazioni.

CASTELLAMONTE, ASSOLTI. Il pretore di Ivrea, Tisci, ha assolto 3 imprenditori di Castellamonte dall'accusa di omicidio colposo «perchè [illegible] fatto [illegible] [illegible]. Luigi Porta, Giuseppe Bianchetti e Carlo Porta, tutti difesi dagli avvocati Bianchetti e Giordano, erano finiti sotto inchiesta per la morte di [illegible] operaio, Claudio Marchetti, caduto [illegible] una mala l'11 maggio del '94 a Castellamonte.

AGLIE', CASTELLO. Si rifà [illegible] trucco piazza Castello ad Agliè. L'amministrazione comunale [illegible] predisponendo i lavori l'opera complessiva costerà alcune centinaia di milioni) che cambieranno radicalmente la piazza su cui si affaccia il famoso maniero. Tutta [illegible] parte [illegible] in ghiaia (molto polverosa) verrà sostituita [illegible] dei ciottolato, verranno realizzato [illegible] verdi, una via per il passeggio [illegible] spostato in posizione più laterale il [illegible] si Caduti. «Tutta la parte centrale della piazza sarà liberata - spiega l'assessore Lorenzo Ardissone - per [illegible] [illegible] impatto più ampio sul castello».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentato probabilmente durante il prossimo consiglio di Comunità [illegible] il piano di sviluppo della Valchiusella. Si tratta della seconda versione del piano, [illegible] riveduto e corretto dallo studio «Corintea» di [illegible] dopo [illegible] osservazioni critiche fatte da alcuni sindaci. Le critiche al piano avevano portato una spaccatura tra i Comuni della valle e in particolare anche con la Comunità di Damhanur che [illegible] parte [illegible] giunta. «Ora - spiega il vicepresidente della Comunità Montana, Antonio Bertolino - speriamo che col nuovo documento [illegible] le polemiche possano rientrare».

NEFELI tour
La specialista del Sole
Agenzia Viaggi [illegible] Ivrea
"LAST MINUTE" [illegible] BOOKING"
La tua Grecia
[illegible] offerte per Egitto, Spagna, [illegible], [illegible]esi e [illegible] altre località.
[illegible] prezzi! Risparmia [illegible] tue vacanze in alta stagione con sconti fino al 20%.
Le isole più [illegible] del [illegible] [illegible] strutture speciali nel nostro catalogo.
[illegible] e villaggi in [illegible] per le vostre vacanze in famiglia.
Crociere a prezzi imbattibili.
• Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.
• Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.
• Mete esotiche da intenditori.
Non [illegible] vieni a [illegible]!
[illegible] Tour
[illegible] IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - tel. 0125 45200 - fax [illegible] 44474
e-mail: nefeli[illegible]

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
[illegible] e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - [illegible] 658429
S.S. [illegible] SETTIMO VITTONE
Le stoffe alberghiere sono state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

TUTTO CIO' CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA
PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI
CASALINGHI
OGGETTISTICA
LISTE NOZZE
... a casa tua PITTI CENTRO CASA CONVIENE SEMPRE

BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI DSS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 147-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.DSS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58291035
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Ambulanza 5810
- Ambulanza al Cittadino 3875322
- Telefono antiveleni 4997 0000-7705 5663
- Centri Alcologici 400663-3054/43
- Pronto soccorso dentistico (ambul. dentist.) 228841
- Ospedali oncologici 8626570
- Croce rossa Roma 167258258
- Ambulatorio veterinario 5880340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820082
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una visita al museo laboratorio

È nato come luogo di comunicazione attiva, come un «conservatorio». Si tratta del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, dove si compie una ricerca scientifica e storica relativa all'arte figurativa e alle arti contemporanee in genere. Inizialmente l'intento [illegible] sviluppare capacità critiche era rivolto agli studenti di storia dell'arte, visto che il museo fa parte dell'Università La Sapienza, ma lentamente ha destato l'interesse di un pubblico più vasto. Questo luogo di comunicazione attiva, oltre ad organizzare esposizioni di arte contemporanea, organizza anche incontri di studio e convegni su problemi storici e attuali che interessano il fenomeno della creatività in tutti i suoi aspetti. Interessante è la proposta che ci viene da questo [illegible] laboratorio: mettere il pubblico in rapporto diretto con l'opera d'arte, rendere visibili i i procedimenti conoscitivi, storici e filosofici e soprattutto spiegare come viene ideato e realizzato un lavoro artistico. Tanti gli artisti ospitati, da Alberto Burri a Carla Accardi a Giuseppe Capogrossi, Toti Scialoja, Achille Perilli, Franco Nonnis, Gastone Novelli e altri. Anche Roberto De Simone è stato accolto nelle sale di questo museo poco conosciuto, ma che merita sicuramente una visita. Per chi vorrebbe seguire come «vivi» sia i fenomeni storici, chiamati culturalmente contemporanei ma già conclusi, sia quelli attuali, il [illegible] è anche dotato di testi d'archivio, documenti filmati e materiali scientifici.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

EMERGENZE DI ROMA
- Carabinieri 67101
- Aeroporto (Polizia della città) 167 607035

OSPEDALI
- Aiuto (Pronto intervento telefonico) 167 220033
- Aiuto (Pronto intervento urgenze) 167 229009
- Anti avvelenamenti (Bambino) 116
- Binaghi 16441
- Bottega 167 880329
- Pronto intervento telefonico 5780909
- Telefono 167

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Autostrade 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884665
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 0548017003 p. za B. Gigli 1. Martedì 18 [illegible] (Prima) musiche di G. Verdi. Direttore [illegible] M. Antonini. Alle 20.30 [illegible] del teatro e spazio dal lun. alla [illegible] dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. [illegible] 7003- 4818253

[illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Martedì 18 spettacolo di Schoenberg-Kabarett con Maddalena Crippa regia di Peter Stein. Alle 21

A.M.I.A. 068121135 v. Piave Fasciani [illegible] 25 concerto due violino-pianoforte Luljeta Mangjeka-Gianfranco [illegible] Musiche di [illegible]. Ingresso libero. Alle 20.45.

[illegible] via Viterbo, 5. Per la stagione di [illegible] da camera, concerto del quartetto Alban Berg [illegible] primo violino. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione tel. 2582[illegible]044 dal giorno delle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

[illegible] 0665300789 via Chiana, 11. Per la "Primavera musicale" presso l'Accademia "Vivaldi, flauto e pianoforte" musiche di Bach, Mozart, Bonporti. Alle 20.

CHIESA IN VIA VENETO 0642012682. Domenica alle 18 presso la Basilica di S. Cecilia concerto "Spirituals e Gospel" con il coro St. John Singers. Dirige J. Garrison. Ingresso libero. Alle 18.30

[illegible] 66004601/2 p.go di Torre Argentina, 52. Domenica 16 "Variazioni Goldberg" di Bach, con C. Giorgilli (pianoforte). Ingresso libero. Alle 11.

ARTE ACADEMY 0644252208 via Gualtieri, 17. Concerto di A. Diaz, S.A. Diaz (chitarra), K. Prilli (pianoforte). Musiche di Giuliani, Falla, Mertz. Alle 20.30.

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO 0657437977 v. Santa Prisca, 8. Domani presso la Chiesa S. Sabina (Aventino) XIII Rassegna Internaz. "Cori sull'Aventino", concerto del coro dell'Associazione e del coro Laurus inglese libero. Alle 21.

ASS. CULTURALE EMMA 0668640369 p.zza Minucciano 33. Domani ore "Piccoli interpreti" G. Iasonna violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21.

ASS. CULT. [illegible] 0678267119 v. Tor Calderaia 11. Martedì 25 maggio presso l'Isl australiano di cultura (v. B. Buozzi, 113) concerto di Hyo Soon Lee soprano, Paolo Subrizi pianoforte musiche di Pomiglia, Strauss Wolf ed altri. Ingresso libero. Alle 21.

ASS. PIA I CENACOLI 06/70491977-2702318 via S. Severo 2, [illegible] concerto dell'artista coreano Kim Alle 18

[illegible] CA BACCHI 0655803[illegible] Via Paolina, 29 Nella Chiesa di Sant'Ignazio sarà ospite la corale tedesca [illegible] Chorgemeinschaft Hollesland [illegible] Musiche di Mozart, Beethoven, Greil, Kreutzer, Schubert. Alle 21

ASS. MUS. ARC. [illegible] 0668013112. via Zandonai, 2. Spettacolo di Flamenco con Rosa Maria Maya ed il gruppo Cafi. Alle 21.15

ASS. MUSICA & MUSICISTI 0640806378 via di Vigna Fabiani, 9
Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (v. Ripetta) concerto di M. Carrera (violino) M. Fiorini (violino). Musiche di Boccherini Lachir De Benzi. Alle 20.45

ASS. MUSICALE PARNASSO 0690367241 via Gaeta, 10. Domani presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti Alle 20.30.

ASS. [illegible] via Leonardi 120. Domenica presso la chiesa S. Marcello al Corso "Le pre dell'organo". Musiche di Bach Brahms Reger. Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723258, v. Carmenico, 99. Presso il Teatro Universale concerto dell'Orchestra Roma sinfonietta Dir. Gianni Ferro. Alle 21.

ASS. ROMANA ARTE [illegible] 2689786.
Domani seconda edizione della rassegna "I canti per il Giubileo" presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli (P.zza della Repubblica). Ingresso libero. Alle 21.

CENTRO PETRARCA 0646515756 via di Pietralata, 159 [illegible] per [illegible] (prima) comp. Vera Stasi. Alle 21

CENTRO CHITARRA [illegible] 0635585126 v. N. Canali, 14
[illegible] 17 presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile 14) concerto di E. [illegible] (mezzosoprano), T. Cartoni (chitarra) Musiche di Farkas Britten, Castelnuovo Tedesco Rodrigo, Garcia Lorca, De Falla Alle 21

CIRCOLO UFFICIALI P.S. D'ITALIA PALAZZO [illegible] 0648826521 via delle Quattro Fontane 13.
Spettacolo musicale "Napoli-Roma in carrozzella" antiche canzoni napoletane e romane Alle 18.30

CLUB [illegible] 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domani recital del pianista F. Biagini Musiche di Frederick Chopin, L. Van, Beethoven. Alle 21

CONCERTI A CHITI info: 0622780175
Mercoledì [illegible] presso [illegible] Flavio Vespasiano (v. Garibaldi) omaggio a F. Chopin "Concerto per il 150° anniversario della morte" Pianista G. [illegible]. Musiche di F. Chopin. Alle 21.

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37.
Domenica Euromusica: "Duo Rogliano-Pacienza" violino e pianoforte musiche di Mozart, Schu[illegible] Schnittke Alle 21

GRUPPO MUSICA [illegible] 0665354899 v. Fulda, 117. Venerdì 21 maggio Presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (p.zza B. Cairoli 117) concerto "Les Chansons" musiche di Th. Crecquillon, C. De Sermisy, J. Moulon Alle 21

LA [illegible] Mercoledì 19 presso la Basilica di [illegible] "Armonie dello spirito" Gruppo di musica antica "La fontegara" di Roma. Alle 21

[illegible] PLUS MUSIC 0665795117 [illegible]
presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Boheme" opera in quattro quadri di G. Giacosa. Musiche di Giacomo Puccini. Alle 20.30

SALA BALBEN 0670479946, p.zza Campitelli, 9
Mercoledì 19 concerto di Nicoletta Cimpanelli (pianoforte) Musiche di Chopin [illegible] 18

[illegible] ISTITUTO [illegible] 0666038792 v. di Torre Rossa, 21. Domenica 16 Messa in canto gregoriano e Polifonia (Chiesa angolo P. Vitt. Carpegna). Alle 10.30.

PREVENDITE

[illegible] [illegible] piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5808000 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Velo 28 [illegible] 70450122 Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/F tel. 90666585: Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-19.00.

PRIMATICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [illegible]: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni Fino al 30 maggio

ACCADEMIA DI DANIMARCA via Omero, 18 [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 13.30-19.30 "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno.

ACCADEMIA DI FRANCIA - «VILLA MEDICI» Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa: laboratorio della follia - Valori Plastici". Fino al 5 settembre.

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, [illegible] 0658117377. "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo Fino al 6 giugno

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721 Orario: lunedì-venerdì ore 10-12 Ingresso libero. "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica [illegible] 27 giugno

ACCADEMIA NAZIONALE piazza [illegible] Farnesina, 47 tel. 054468618. Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000 "Mediterraneo - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 [illegible] Munari Monet. Dal 18 maggio al 7 luglio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 0649911191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Portia [illegible] ca provenienti dai Musei Capitolini Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Pheobero" quattro sculture in elaborato raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible] 2[illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: le sculture spagnole Altare e Gentina" Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DI [illegible] piazza di Spagna, 31 tel. 0667956548. Orario: [illegible]-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse [illegible] moglie

[illegible] DI [illegible] via della Pace, 5 tel. 0668809598 Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop Europa-Usa nei [illegible] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata [illegible] Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [illegible] tutti i giorni ore 9-20 £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate

[illegible] DI ROMA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel. 06474284[illegible] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-[illegible] £ 5.000. "Lavori in corso 6° esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

FORO ITALICO Villaggio Ospitalità (Farnesina) tel. 06442372[illegible] "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi tra 800 e 900" l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori francesi. Fino al 16 maggio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. [illegible] Orario: tutti i giorni 9-20 Visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 32[illegible]101 Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO piazza [illegible] Caroli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19 "Colombia: luoghi dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità" esposizione fotografica e di oltre 60 reperti precolombiani Fino al 22 maggio

[illegible] [illegible] piazza [illegible] Colonna, tel. 0667[illegible]15 [illegible] tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000 "Topolino, ecco dalla tua storia", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA [illegible] via [illegible] Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione delle ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [illegible]
Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero "Matthias Wahner Bimbo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo [illegible] dense della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 06321617[illegible]2. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13 "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno.

[illegible] DEI VATICANI viale Vaticano tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena Fino al 16 luglio.

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 0667[illegible]0664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir. dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista Fino al 25 luglio "150 anni della Repubblica [illegible]" mostra storica sulla Repubblica Romana del [illegible] Fino al 4 luglio.

MUSEO DELLA CIVILTÀ [illegible] piazza Agnani, 10 tel. 0659[illegible]135. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible] ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al trono di imperatore Fino al 20 giugno

MUSEO ETNICO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]. [illegible] martedì-sabato [illegible] domenica ore 9-14 £ 8.000. "Il vaso di Euthymides" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

MUSEO NAZIONALE D'ARTE [illegible] Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: martedì-sabato ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e [illegible] vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'Impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO [illegible] IN CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0668191186. Orario martedì-domenica 9-[illegible] 9 £ 800. "Membra Recepta. le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 16 maggio

MUSEO NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06546521. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Le splendide del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti".

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 0648[illegible]5676 Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. 0648[illegible]5676 (informazioni e prevendita) Orario: martedì-venerdì ore 9-21 sabato ore 9-24, domenica ore [illegible]. £ 10.000 Esposizione dei [illegible] vasi"

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale 194 tel. 064745903-064885466. [illegible] 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema "Parola di lui, i linguaggi delle donne" sulla Multimediale Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 0648[illegible]5576 Orario: martedì-domenica ore 9-20 £ 12.000 "Provinciae Fideles" bassorilievi dalla decorazione di Tempio di Adriano in Campo Marzio "Sulle rotte del Fenici" Fino al 6 giugno.

SALA DELL'ISTITUTO OLANDESE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 06865[illegible]49. Orario: martedì-domenica ore 15-20. "Madrid rallegrata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI [illegible] viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20 lunedì ore 9-14 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] 18.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa, Carrara 10; piazza Bologna 16; [illegible] Iberia 8; Galleria di testa Stazione Termini (tel. 7[illegible]32); viale Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; [illegible] Bertolini 3; piazza Bertarelli 48; corso d'Italia 100; via Reggentino 27; [illegible] della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49; [illegible]. via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/I; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 810; via della Acilia 81; via Cassia 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via [illegible]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 82; via Prenestina 366/A; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 7-8; viale Trastevere 228; via Gaio Bonetti 113; via Piave [illegible]; largo G. da Montecorvino 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 141; via Pescaccio 12; piazza Recupero 44; corso Francia 174; largo Domegge di Cadore 8; piazza Pietro Mennea 18; piazza Pio XI 28; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Taurini, 27/29 tel. 5864007. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875830. Orario: lunedì ore 18.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - Via [illegible]rnardi, 77/A tel. [illegible]70880808. Orario: Tutti i giorni [illegible] 8.00-23.00.

[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.5881306/6866426. Orario: dal martedì al giovedì ore 8.00-1.00, venerdì e sabato ore 8.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di balli, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TEATRO [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - [illegible] del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 16.30-19.30 e 15.30-21.00.

[illegible] - via Nomentana, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 78/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4828665; via del Governo Vecchio, 45 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 8.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con rinfreschenno per presentazioni.

PRIMA [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 e sabato fino alle ore 24.00

[illegible] via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 8.30-21.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TRIDENTE - stazione Termini (Area Multisale) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

TRENDS

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo
(Lady 2, Lux 4, Odeon 2, Warner Village 12)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1,

[illegible] MIO. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola
(Ambassade 2, Atlantic 2 e 3, Broadway 2, Capitol, Excelsior 1, New York, Reale 2, Rouge et Noir, Trianon, Warner Village 6)

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso
(Alcazar, Barberini 3, Delle Mimose 1, Diamante, Madison 2, Primavera, Victor Hi, Warner Village 6)

[illegible] BIRDMAN. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto
(Delle Mimose 2, Eurcine 2, F[illegible], Ritz, Sala Troisi)

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di [illegible]. Affiora un giro di pedofilia.
(Odeon 4, Quattro Fontane 2)

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza abbraccia la professione di governante per sfuggire alla sua vera identità, come governante in una ricca famiglia [illegible]. S'innamora del suo datore di lavoro
[illegible] II, Roxy Rubino, [illegible]

LA [illegible]. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
[illegible] 31

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia
[illegible] Riviera, Galaxy [illegible], Jolly 3, Lux 7, [illegible] 2, Roxy [illegible]

LOVE IN THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa
(Cinema Lucky Sei, Cristallo Fontana

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Le brillante Paul Auster «Smoke». debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un talentoso sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 2, [illegible]

[illegible]. Fantasy. La vita sulla terra di un [illegible] «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alcazar 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Madison 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11]

IL RAID. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[Giulio Cesare 2, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 11]

RIPARTITA DAL CIELO. Commedia. Nella villa di Ben (Ben Affleck), in aereo [illegible] giungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
[Alcazar 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Mississippi 3, Warner Village 7 e 10]

[illegible] DI POLIZIA. [illegible]. Il poliziotto corrotto Ray Liotta tenta un'estorsione che lo [illegible] dai debiti
[Barberini 2, Galaxy Sierra, Lux 5, Odeon 3, Trianon 3, Warner Village 14]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee [illegible] due [illegible] da strada che, nel [illegible] te, rapinano le carrozze dei nobili
(Quirinetta 1)

[illegible]. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates
[Warner Village II

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Alcazar, Delle Mimose 4, [illegible] 4, Giulio Cesare 3, Lux 8, Mississippi 4, Warner Village II

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[illegible] 3, Atlantic 2, Golden, Ritz, Sala Troisi]

STILL C[illegible]. Commedia musicale. Il film di Brian G[illegible] descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta
[illegible] Smeraldo, Warner Village [illegible]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia
[Alcazar, Atlantic 1, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 3, Club 1, Empire, Reale 1, Royal 1, Warner Village 4]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Barberini 1, Paris, Quirinetta]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso [illegible] al miglior film), [illegible] che [illegible] teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in [illegible] brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire [illegible] teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire [illegible] Regina, gli ispiri [illegible] che «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
di John Madden, [illegible] Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione Usa, [illegible]
(Madison 1, Missouri 2, Nuovo Olimpia A)

[illegible]
piazza [illegible]toriano 125 tel. [illegible].
La [illegible] di un soldato non giapponese di James [illegible] con K. Kristofferson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Cassia 692 tel. 0633251607
[illegible] 1 **[illegible]** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **La [illegible] di Cenerentola** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Love is the devil di John Maybury; con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235683.
La prima volta di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Vitelio Mariani 20 tel. [illegible].
Sala 1 **Historia:** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il bambino di Sbaston** Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
[illegible] **prova contraria** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] del cuore** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Andrea Doria 52/60 tel. 063972148.
Sala 1 **[illegible] del vizio** Orario 17.30-20.10 L. 8.000 **Il cielo in una stanza.** Orario: 22.30 L. 13.000
[illegible] **Bigliett[illegible]... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gli [illegible] governanti** di Sandra Goldbacher, con Minnie Driver. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Pleasantville di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] 7 tel. [illegible].
Historia di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible] 17.00 L. 8.000 18.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Regina Margherita 29 tel. [illegible].
[illegible] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Eserc[illegible] 44 (Cecchignola) tel. 065010052.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
piazza in Lucina 41 tel. [illegible].
[illegible]

[illegible]
via Lisz[illegible] 32 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] 14.30-17.20 L. 8.000 [illegible] 13.00
Sala 2 **Il [illegible]** di Mike Michalkov; con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-[illegible]
Sala 3 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Selvaggi del mare** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
corso Italia 107 tel. 06/852-46780.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Bodoni V. Cormano 2 tel. 0862/62296.
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Cheyenne. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 [illegible] di Michael Hirst; con Carlo Bianchini, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[illegible] **Ad ali [illegible] negati** di Vincent Ward; con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible]
Campo de' Fiori 56 tel. 06/6864305.
Pover[illegible] del mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Foglia[illegible] 37 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible]** [illegible] Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Pleasantville** Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Marcuccoli, 38 tel. 06/3[illegible]
[illegible] **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 15.50-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **La parola che non si [illegible]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, R. Wright Penn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Appia Nuova 416 tel. 0870350[illegible]
Sala 1 **Historia:** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 2 **La prima volta** di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
[illegible] **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] **del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
[illegible]

[illegible]
via del Corso 7 tel. 063200933.
[illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Viterbo 11 tel. [illegible].
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario: [illegible] 13.00 **[illegible] Bridges** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via E. Bombelli 25 tel. 0865383193.
Sala 1 **Il [illegible] che non si [illegible]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright [illegible] Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Polish Wedding** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Cavour [illegible].
[illegible] **Buena vista** di Randa Haines, con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible]
via Lucina 16/G [illegible].
Sala A **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **Il [illegible] selvaggio** Orario: 17.30 L. [illegible] **Selvaggi del [illegible]** [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
via [illegible] 17 tel. 06/4827100.
Sala 1 **Il bambino di [illegible]** Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Pleasantville** Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible]
via P. Matti, 10 tel. 0807982378.
Merla **Canzonetti dolcissimi** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Azzurro **Il bambino di Sibaston** di Mikhalkov; con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario 18.30 L. [illegible]00 L. 13.000
Mignon **La prima volta** di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Verano **Il [illegible]** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Nicky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible]** di Danny Cannon; con Ray Liotta, Anthony La Paglia. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Trastevere 246 tel. 065812540.
[illegible] **Canzonetti dolcissimi** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] 43 tel. 0644250290.
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 10.000

[illegible]
viale Giulio Cesare 250 tel. 0639720795.
Sala 1 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman; con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Calista Flockhart. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Gli [illegible] governanti** di Sandra Goldbacher, con Minnie Driver. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Taranto 36 tel. 0870480802.
[illegible] **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] selvaggio** di Goran Paskaljevic con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Gregorio VII 180 tel. 066360600.
Il [illegible] di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 0855/46329.
Le [illegible] di bambù nascosta Orario 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
v. di Moroni 2[illegible] (p.za Vittoria) tel. 0855888230.
Sala 1 **Il [illegible]** di Mario Orfini; con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Lola [illegible] Bridges di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
A vendre-la vendita di Lucia Mason; con Sergio Castellitto, Sandrine [illegible] Orario 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
via Cimo Della Bella, [illegible] tel. 0644232190.
Sala 1 **Historia:** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mimi Sorvino. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La prima volta** di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La [illegible] e [illegible]** di e con Antonio Albanese, Lorenzo Indovina, Alena Caravel. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. [illegible].
Tre uomini, una [illegible] VO di Ethel Rawnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di Randa Haines, con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via IV Novembre 156 tel. 0667[illegible]
Il [illegible] di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via [illegible] 23 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 37 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di e con Roberto Be[illegible] con [illegible] Orario: [illegible] 18.10 L. [illegible] L. 13.000

[illegible]
via Salaria 31 tel. 0[illegible].
Buena vista di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Filiberto 175 tel. [illegible].
Sala 1 **Tuxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey [illegible]. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Lucani 52 tel. 0636004606.
Rubino **La [illegible]** Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Zaffiro **La prima volta** Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Smeraldo **[illegible] Crazy** Orario 18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Topazio **Cenerentola** Orario 18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

[illegible]
via Girolamo Induno 1 tel. 06[illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] Mercede 50 tel. 0[illegible].
[illegible] **[illegible]** di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Sangiorgio 25 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix Vm14 . Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un sogno** di Raul Ruiz. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30
Sala 4 **Bigliett[illegible]... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Jodie Markell. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] tel. [illegible].
Love is the devil di John Maybury; con Daniel Jacobi. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Studio 54** di Mark Christopher. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Merulana 118 tel. 064882653.
Sala 1 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenzo Indovina, Alena Caravel. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. [illegible].
Tre uomini, una [illegible] VO di Ethel Rawnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** mio di Randa Haines, con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via IV Novembre 156 tel. 0667[illegible].
Le principio creato Io confesso di Anna Negri; con Teresa Saponangelo. Orario 18.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
viale Somalia 109 tel. [illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via [illegible] 23 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 37 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di e con Roberto Be[illegible] con [illegible] Orario: [illegible] 18.10 L. [illegible] L. 13.000

[illegible]
via Salaria 31 tel. 0[illegible].
Buena vista di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Filiberto 175 tel. [illegible].
Sala 1 **Tuxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey [illegible]. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Lucani 52 tel. 0636004606.
Rubino **La [illegible]** Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Zaffiro **La prima volta** Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Smeraldo **[illegible] Crazy** Orario 18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Topazio **Cenerentola** Orario 18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

[illegible]
via Girolamo Induno 1 tel. 06[illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] Mercede 50 tel. 0[illegible].
[illegible] **[illegible]** di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Sangiorgio 25 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix Vm14 . Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un sogno** di Raul Ruiz. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30
Sala 4 **Bigliett[illegible]... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Jodie Markell. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] tel. [illegible].
Love is the devil di John Maybury; con Daniel Jacobi. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Studio 54** di Mark Christopher. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenzo Indovina, Alena Caravel. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. [illegible].
Tre uomini, una [illegible] VO di Ethel Rawnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** mio di Randa Haines, con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via IV Novembre 156 tel. 0667[illegible].
Le principio creato Io confesso di Anna Negri; con Teresa Saponangelo. Orario 18.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
viale Somalia 109 tel. [illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via [illegible] 23 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 37 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di e con Roberto Be[illegible] con [illegible] Orario: [illegible] 18.10 L. [illegible] L. 13.000

[illegible]
via Salaria 31 tel. 0[illegible].
Buena vista di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] Filiberto 175 tel. [illegible].
Sala 1 **Tuxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey [illegible]. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Lucani 52 tel. 0636004606.
Rubino **La [illegible]** Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Zaffiro **La prima volta** Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Smeraldo **[illegible] Crazy** Orario 18.35 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Topazio **Cenerentola** Orario 18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

[illegible]
via Girolamo Induno 1 tel. 06[illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] Mercede 50 tel. 0[illegible].
[illegible] **[illegible]** di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Sangiorgio 25 tel. [illegible].
[illegible] **[illegible]** di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix Vm14 . Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autopsia di un sogno** di Raul Ruiz. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30
Sala 4 **Bigliett[illegible]... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Jodie Markell. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via [illegible] tel. [illegible].
Love is the devil di John Maybury; con Daniel Jacobi. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Studio 54** di Mark Christopher. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Joan Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenzo Indovina, Alena Caravel. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel. [illegible].
Tre uomini, una [illegible] VO di Ethel Rawnel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** mio di Randa Haines, con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via IV Novembre 156 tel. 0667[illegible].
Le principio creato Io confesso di Anna Negri; con Teresa Saponangelo. Orario 18.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
viale Somalia 109 tel. [illegible].
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illeg

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMANI
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti ***Lo scrittore inesistente*** *edito da "La Stampa"*
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

■

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO EBOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Caffè letterario Lavazza

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi, Regione Piemonte, Gruppo Editoriale Programmadea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Caffè letterario Lavazza

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore ***Stile Stampa. Manuale di scrittura*** *edito da "La Stampa"*

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

La Stampa vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

LA STAMPA

LEGGI ON LA STAMPA

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 mensili da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R.
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

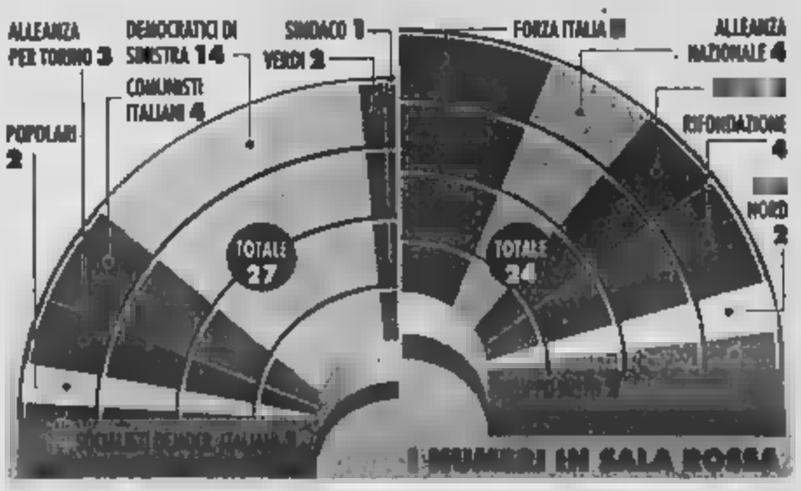
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela Minucci

20,30, Cascina Marchesa, periferia città: in un'aula di cemento in scena l'addio Rifondazione maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di discorso dai toni irriducibili, coerente con l'esito degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era una ben eloquente sedia vuota: quella di Mario Cantu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - faceva già più parte. Il sindaco, al termine dei i capigruppo, ha rimandato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale». E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: la forza ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che «l'uscita era ormai inevitabile», secondo Viale (verdi) «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di queste crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, venne il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da due anni molti pronosticavano l'imminente crac dei sonti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che le due anime della maggioranza non siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. Posizioni radicalmente diverse anche assunte sulla politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore ha sempre manifestato il disagio per solitudine sulle politiche in favore delle periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo messo in piedi nel '93 e riproposto in versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se vanno, chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Sergio Chiamparino, tra Valentino e il Giorgiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco Professore giugno del 1993. Allora Chiamparino segretario provinciale dei pds

Da sinistra il Il «licenziamento» Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è grave rispetto a quello del 8 aprile 1998. Allora l' prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e fini provocare un ingente danno alla città. Questa volta può essere stato coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il dall'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un milione

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Pavo, avvocato di parte civile, si arrampica sui propri sportivo del suo fanatismo per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del ottobre 1996, corso Chieri, picchiata a settanta all'ora il traguardo Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Pavo si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Pavo: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Sapranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successive cause civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le curvate dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Salvato fuori la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Franzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

BREVE

LIGURIA VALLE

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, nella cascina di Nizza Monferrato. Pino (foto), 66 anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: «spalla» dei mitici Augusto Manzo e Bertola, da anni la il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A Sestri una fra favole e bambini

Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival fiabe e dei bambini in programma a Sestri Levante da venerdì maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribute in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno godere di uno speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad e

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con un trapano a forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano in auto un doppio uncino.

«Datecì i permessi per riaprire la »

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori e rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era proibito a febbraio con diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, se il parere sarà favorevole tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno la riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

volta in

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili raggiungo i 756 milioni. La società punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione Iso 9200) mentre pure varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

caserma polstrada

VILLARBOIT. La dela polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto 6 febbraio dello scorso anno perchè investito un fuoristrada mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A all' altezza del casello Boffalora.

Vercelli, prospettive per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per E' la previsione annunciata dal presidente della Camera commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta le firma autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con un incremento 580 unità: 2501 saranno i pensionamenti e 3081 le assunzioni.

Banche nel mirino rapinati 15 milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni lire sono stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare Milano, ue uomini, armati taglierino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti della banda.

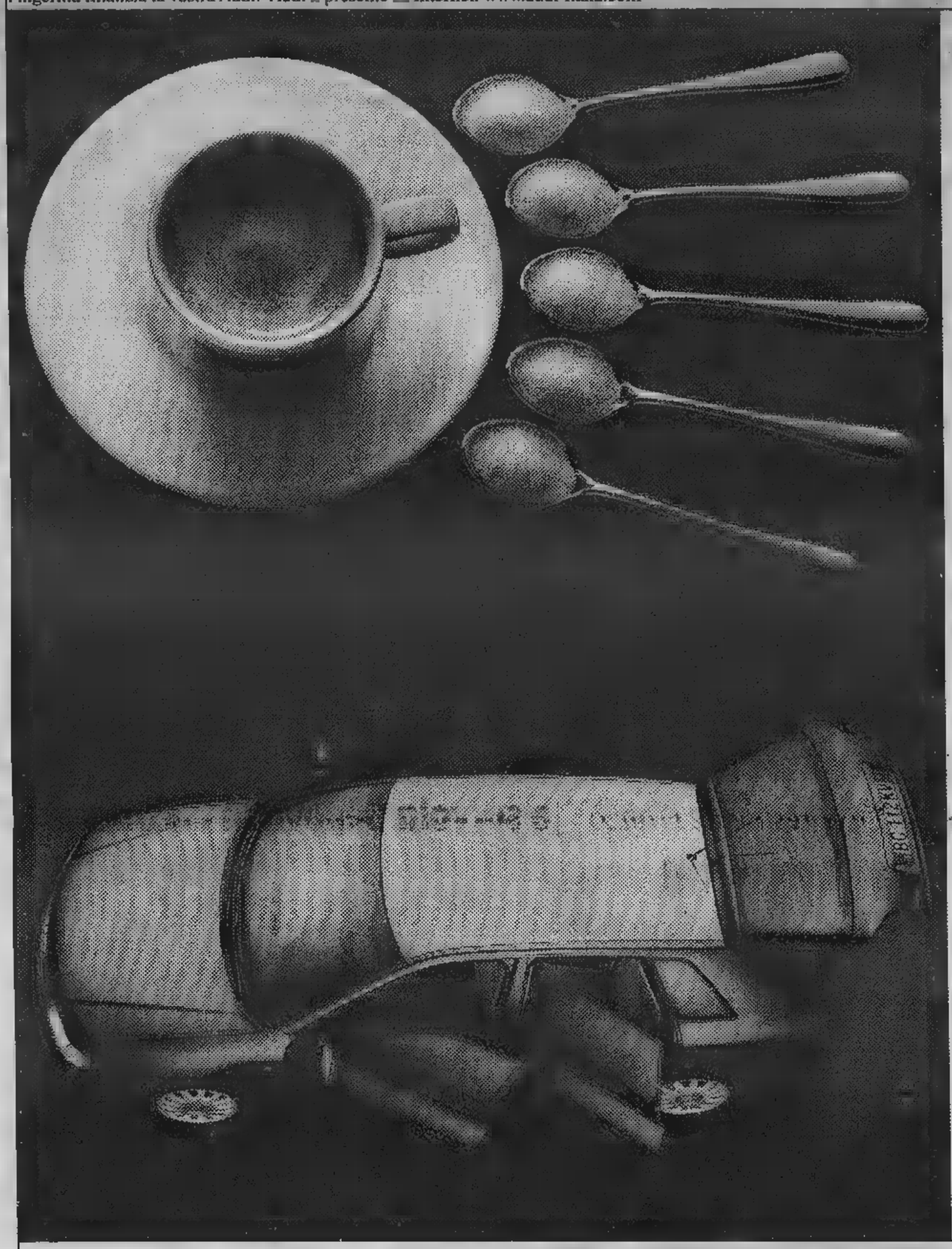
Carisa, sciopero contro la vendita

Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio Savona scioperano la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

mattina alle 9 alla presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 45 mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente delle con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre titolari di azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi presente Internet: www.audi-italia.com



ve@ba

Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Verificatelo Sabato 15 maggio presso:

Negro NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 [illegible] 670

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel.
BALLO LISCIO
VENERDÌ 14 MAGGIO ARMANDO SAVINI
SABATO 15 MAGGIO GIANNI CAFFARENA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Maggio 1999 AL 43

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.263.260
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 16 MAGGIO FRANCO E VALERIANA
LUNEDÌ 17 MAGGIO PAOLO

Tra proprietari e sindacato inquilini

Affitti: siglato accordo sul canale «Libero»

Esclusi gli alloggi signorili e le ville
Ora si pensa ai canoni per studenti

ALESSANDRIA

C'è un nuovo accordo tra proprietari di alloggi e sindacato inquilini. Sono stati definiti i «canali» di contratto, due sono i principali: quello «libero» che prevede 4 anni di affitto rinnovabili (ma il proprietario può rescinderlo alla prima scadenza), l'altro «agevolato» prevede tre anni, il rinnovo di due, con appunto agevolazioni fiscali per il proprietario. Sono cinque i punti fondamentali del tipo di contratto: la durata della locazione, l'aggiornamento dell'affitto, il diritto di prelazione in caso di vendita dell'alloggio, la sublocazione, e la tabella degli oneri accessori. Dal contratto libero sono esclusi gli immobili dalla categoria signorile, le ville, e quelli di pregi artistici e storici, o affittati solo per brevi turistiche.

«E' stato fatto un lavoro con la Confedilizia sul primo canale - spiega Nadia Bellan del Sunia Cgil -, con il 75 per cento della variazione Istat.

La tabella degli oneri accessori è stata depositata all'Ufficio del registro e se richiamata nel contratto avrà valore vincolante». Per quanto riguarda la sublocazione, cioè affittare a un terzo l'appartamento, sarà possibile se si ottiene il consenso scritto del proprietario; mentre il diritto di prelazione, se la casa sarà messa in vendita, potrà essere deciso all'atto del contratto d'affitto.

«L'accordo - aggiunge la Bellan - è una premessa positiva alla trattativa relativa ai contratti "agevolati", a quelli transitori e a quelli per gli universitari a cui la Confedilizia e i sindacati inquilini stanno lavorando. Rappresenta comunque un primo passo importante».

Per quanto riguarda il contratto che prevede le agevolazioni fiscali, sarà possibile applicarlo solo ad Alessandria, le altre città sono escluse perché non rientrano nelle zone con tensione abitativa.

E' stato sottoscritto il contratto collettivo di lavoro provinciale, integrativo al nazionale, sono interessati oltre 8 mila lavoratori, aderiscono tre organizzazioni imprenditoriali (Collegio costruttori, Libera artigiani, Unione artigiani). Il contratto prevede un premio produzione annuale collegato agli incrementi produttivi.

Un nuovo accordo è stato siglato sugli affitti fra rappresentanti degli inquilini e dei proprietari di casa

Si è aperto il processo a Bilancia, accusato anche del delitto alla Barbellotta

«Quei metronotte uccisi per caso»

Solo il trans era nel mirino

Massimo Numa
inviato a GENOVA

Candido Randò e Massimino Gualillo, metronotte uccisi il 11 marzo 1998 alla Barbellotta. Nella prima udienza del processo ai killer, la parte civile li definisce «morti per caso». Cioè: non facevano parte delle categorie scelte da Bilancia per uccidere. Lui li ha freddamente «giustiziati» solo perchè hanno fatto il loro dovere, quando hanno visto la Mercedes blu nel giardino di villa Minerva. Bilancia «doveva» uccidere il trans Lorena e i metronotte sono stati uno spiacevole imprevisto. Il trans si è salvato solo perchè l'assassino aveva scaricato la 38 su Randò e Gualillo e non aveva più munizioni.

«Vogliamo giustizia e soprattutto che Bilancia non se la possa cavare con la scappatoia dell'infermità mentale». I familiari delle vittime, il serial killer, alla prima udienza, seguono con attenzione gli esiti delle prime schermaglie procedurali. Avvocati contro il pm, e la Corte sullo sfondo; il processo va avanti, con le costituzioni di parte civile, un po' irreali visto lo scenario patrimoniale di Bilancia, se l'obiettivo vero è quello di risarcimento in denaro. Lui non ha un soldo. I conti in tasca li fa l'avvocato di ufficio famiglia: gli consigliato di rinunciare, non avrà una lira, perderà pure il denaro della costituzione. Bilancia, forse, erediterà a Genova-Pegli una cascina, in Piemonte. Valore troppi i pretendenti.

I metronotte uccisi alla Barbellotta (da sinistra Candido Randò e Massimino Gualillo) e i loro familiari ieri al processo. La parti civili probabilmente non chiederanno risarcimenti

Né la presenza degli legali servirà a chiarire chissà ancora: «A parte alcuni casi davvero controversi, il resto è roba da manuale di psichiatria. Lui ha confessato tutto, ci sono prove e riscontri. Che attendere ancora dal processo? L'ammontare della pena. Oltre al danno, la beffa. Bilancia viene condannato all'ergastolo, saltano anche le ipotesi di risarcimenti, sia pure virtuali».

L'avvocato si toglie la toga e se ne va. Non prima di lanciare una provocazione: «Dovrebbero condannarlo ai lavori forzati e "dirottare" lo stipendio ai familiari delle vittime. Ma in Italia non è possibile». Eppure il processo, che durerà per mesi e mesi, è partito per davvero. Il presidente legge i capi d'imputazione di Bilancia e forse è l'unico momento di commossa partecipazione, di religioso silenzio, in una giornata all'insegna degli spot tv e dell'argot tecnico di avvocati e giudici. «Sono delitti orribili che vorremmo aver mai visto. Quando non erano collegati tra loro, questi omicidi hanno causato allarme sociale di enorme rilevanza», ha detto il pm.

Cominciato il giudizio d'appello, Massobrio e Pareglio tacciono

Tangenti, si rifà il processo

Tra gli imputati l'ex presidente Franzò

Canegallo

ALESSANDRIA

L'ex assessore comunale Carlo Massobrio e il manager tortonese Eraldo Pareglio sono comparsi ieri in Corte d'appello a Torino testimoniare come coimputati nel processo di secondo grado, che si rifà ex novo, a carico di Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del pci, e Giancarlo Canegallo, già dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune, coinvolti nella Tangentopoli del '93.

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, così agli atti sono state acquisite le dichiarazioni rese a suo tempo: Massobrio disse di aver dato denaro a Ferrero, suo compagno di partito, Pareglio ha ammesso raccolto fra gli imprenditori mazzette consegnate ai politici.

Come teste è stato ascoltato il consigliere regionale ha riferito che l'imprenditore gli confidò di essere entrato nel «cartello» degli impresari, aggiudicavano gli appalti solo dopo aver aderito al sistema corruttivo di Pareglio. In precedenza era boicottato.

Slitta al 17 giugno: è citato il «pool» dei 13 imprenditori che furono coinvolti nella Tangentopoli e la cui posizione processuale è già stata definita. Anche per loro vale ciò che ieri è accaduto per Massobrio e Pareglio.

Franzò, imputato di corruzione e altro, è condannato in primo grado a 4 anni, in appello a pena ridotta a 2 anni 10 mesi; Ferrero, assolto dal tribunale, fu condannato a 1 anno 6 mesi per ricettazione, Canegallo, condannato a 1 anno 4 mesi per corruzione ebbe il beneficio. Tutti hanno sempre respinto le accuse. Li difendono Mario Boccassi, Claudio Simonelli e Giovanni Taverna; i colleghi Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella parti civili per Comune e Provincia.

Da sinistra, l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò e l'ex segretario provinciale del pci Eugenio Ferrero

Leucemico di Arquata è salito ieri su un mezzo dei carabinieri

Bimbo malato coronò un sogno e sorvolò Genova in elicottero

Massimo Putzu
ARQUATA SCRIVIA

Luca, 6 anni, malato di leucemia, ha avuto un sogno: volare su un elicottero dei carabinieri. Il bimbo, che abita in frazione Rigoroso di Arquata, ha coronato questo suo desiderio. Ieri mattina, accompagnato da mamma e papà, ha raggiunto l'aeroporto «Colombo» di Genova ed è salito su un velivolo dell'Arma, del nucleo elicotteri regionale, con sede operativa a Villanova d'Albenga. Per mezz'ora, Luca ha sorvolato Genova. Seduto in cabina di pilotaggio, ha parlato alla radio e il pilota gli ha illustrato la strumentazione di bordo.

Il bimbo si è commosso, sebbene non fosse la prima volta che volava. «Siamo amici di un dentista novese - dice la mamma del piccolo - che pilota gli aeroplani da turismo. Ha già portato Luca più sù, svelandogli alcuni segreti. Lui è interessato anche agli aspetti tecnici del volo. Ieri era davvero felicissimo. Ora speriamo solo che la sua salute migliori». Il bimbo si reca al Gaslini due volte la settimana per un controllo. Dopo uno dei ricoveri al reparto di Oncologia dell'ospedale infantile di Genova, Luca aveva parlato ai medici della sua passione per gli aeroplani e del suo desiderio di volare su un mezzo dei carabinieri. Il suo giocattolo preferito è proprio un velivolo dell'Arma. Un medico del reparto, tramite un amico maresciallo, ha ottenuto l'assenso del comando generale ed è riuscito ad esaudire il sogno del bimbo. Ieri, Luca ha anche ricevuto dal presidente dell'Associazione carabinieri di Genova la tessera e il socio onorario, oltre al cappellino e al «cresta» dell'Arma. «E' un bimbo sveglio e dolcissimo - dicono a Rigoroso -. Siamo molto felici per l'avvenimento, che ha regalato a lui e alla famiglia un momento di serenità».

Un elicottaro dei carabinieri simile a quello su cui ieri il piccolo Luca, 6 anni ha sorvolato Genova coronando un desiderio che aveva da tempo

CAAF - UIL

COMPILAZIONE MOD. 730

PRINCIPALI VANTAGGI PER I PENSIONATI:

- Rimborso immediato dei crediti in busta paga o nella pensione;
- Pagamento delle imposte e successivi acconti tramite busta paga o pensione;
- Eliminazione della responsabilità derivanti dagli errori formali e riservatezza dei dati forniti;

RIVOLGERSI PRESSO LE SEGUENTI SEDI

I DOCUMENTI NECESSARI SONO:

- Copia Mod. 730 o 740 dell'anno scorso
- Mod. 201 pensionato o Mod. 101 se dipendente
- Fatture spese mediche, Tickets, Interessi Passivi, Assicurazioni Vita-Infortuni, Contributi Volontari, Spese Funerarie, spese ristrutturazioni
- Acconti IRPEF maggio e novembre

SEDE CENTRALE
Via Trotti 69 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/

SEDI ZONALI C/O UIL

NOVI LIGURE
Via Girardengo 60
Tel. 0143/2816

TORTONA
Via Luca Valenziano
Tel. 0131/861443

ACQUI TERME
Via Moriondo 15
Tel. 0144/57426

OVADA
Via S. Antonio 39
Tel. 0143/823042

VALENZA
Via Po
Tel. 0131/953670

Nel rione Rovereto si prepara due giorni di iniziative

Il Borgo torna in festa

Negozi aperti il 23 e vini insoliti

Franco Marchioro
ALESSANDRIA

Torna la «Festa di primavera» in Borgo Rovereto. E' alla quinta edizione e prevede due giornate di appuntamenti, il e 23 maggio. L'hanno presentata l'altra sera Mauro Zerbo e Gianfranco Cairo del comitato Borgo Rovereto, c'erano l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, il presidente della Circoscrizione Centro, Evaldo Pavanello ed i delegati varie dell'antico borgo.

«Per l'edizione '99 - detto Zerbo - sarà veramente coinvolto l'intero Borgo Rovereto. Da via Martiri Monferrato, alle vie Vochieri, Migliara, Bissati, Milano, Guasco e Verona, alle piazze Santa Maria di Castello e Santo Stefano ed a piazzetta Santa Lucia.

Un borgo che sta vivendo, ha rimarcato Zerbo, il suo rinascimento» grazie agli interventi pubblici per la ristrutturazione Chiostro di Santa Maria di Castello e dell'ex piazza S.Stefano, ed ai numerosi, interessanti interventi dei privati. E sta per partire il piano urbano di riqualificazione.

«Vogliamo divenire - dicono al comitato - il centro di un percorso tra i punti architettonici più significativi della città».

«Festa di primavera», con manifestazioni programma ed alcune importanti iniziative collaterali: a cura dell'Uisl ci «Bicincittà», torneranno le moto d'epoca il secondo raduno (sfilata e quindi sosta nel cortile media Cavour), il meeting della Fiat 500 con ritrovo, sempre domenica 23, Dossena.

La festa inizierà sabato 22, al pomeriggio, con una finestra aperta sul cuore della città, piazzetta Erbe: dopo la sfilata aleramica e l'estemporanea di pittura in via Milano, concerto, alle 18, con i Comfort. Alle 21, in via musica classica e corale di S. Maria di Castello.

Domenica 23, i negozi aperti in tutte le vie Borgo Rovereto, le relle arti, mestieri ed antiquariato, i punti di ristoro con vini e piatti tipici locali, poi in le vie susseguirsi di iniziative, di incontri musicali e di spettacolo, con l'immancabile elezione di Miss Borgo.

E ci sarà la prima «Vin al gris, simpatica vini insoliti alessandrini presentata dall'attiva «Confraternita dei conventuali del grignolino».

Si lavora nel chiostro di S. M. Castello

Moschea presto in regola

Chiesta la concessione edilizia per l'ex magazzino di via Verona

ALESSANDRIA

I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori sari a rendere agibile moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio diffida del sindaco Calvo per mancanza dei previsti quisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia che si erano impegnati a predisporlo fuori orario d'ufficio e gratuitamente.

Dopo l'esame della commissione il sindaco, il parere favorevole lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno riaprire la «moschea» nei locali via Verona 72, in Borgo Rovereto.

La moschea è stata ricavata negli scorsi anni in un vecchio magazzino. Il progetto prevede la sistemazione servizi igienici (anche se non obbligatori per locali di culto), degli impianti elettrici e di sicurezza, di un secondo ingresso da utilizzare uscita di sicurezza. Il sarà ristrutturata l'antica veranda che affaccia sul cortile.

La diffida del sindaco, dopo un sopralluogo effettuato dalla Polizia municipale che descriveva l'altro il luogo di culto musulmani alessandrini cosa vecchissima costruzione in pessimo di conservazione, aveva sollevato notevole scalpore stampa prese di posizione contro l'amministrazione.

«Se non potremo utilizzare la moschea - avevano detto i musulmani - pregheremo inginocchiati in alla strada». La giunta provinciale, quindi, aveva messo per alcuni giorni a loro disposizione, per le preghiere quotidiane, un salone di Palazzo Guasco, poi sponsor alcuni imprenditori, aveva predisposto tendone tensostatico nell'area ex-Gil, di sua proprietà, in Monferrato. Per mesi, sino ad inizio giugno, ma probabilmente l'utilizzo dovrà essere prorogato. [f. m.]

Rientrato Marco Bologna, capo della colonna Piemonte

«Ecco cos'abbiamo fatto per i profughi kosovari»

ALESSANDRIA. La scuola all'interno del campo allestito dalle Regioni, dove i volontari piemontesi per primi hanno allestito le tende, ottocento, per ospitare circa cinquemila profughi. L'assessorato alla Protezione civile del Piemonte (diretto da Ugo Cavallera) ha organizzato la sezione Regione, diretta fino a ieri dal Marco Bologna, sindaco Piovera e responsabile di un gruppo di volontari di Protezione civile Alessandria ospita profughi. «Siamo stati i primi arrivare posto - racconta Bologna -, abbiamo fatto logistica. Avevamo attrezzature uniche che si sono rivelate indispensabili, come il compattatore rifiuti e il potabilizzatore. Sono stati necessari interventi sanitari e psicologici». zona era quella del vecchio aeroporto di Valona, utilizzata discarica, i volontari piemontesi hanno dovuto prima tutto ripulirla.

campo oltre 1111 tende ospitare i profughi, c'era anche una tenda ospedale stati eseguiti interventi chirurgici un ragazzo probabilmente sarà trasportato Torino per un intervento che gli salverà una gamba, rischiava l'amputazione. «Abbiamo ricevuto i complimenti delle organizzazioni umanitarie internazionali - aggiunge il sindaco di Piovera -. Anche perché siamo stati i primi organizzare le scuole per i più piccoli. E' stato risolto anche il problema della con l'appoggio dei militari San Marco. «Ora siamo già al turno di volontari - conclude Bologna -: il primo e il secondo turno hanno avuto di lavoro che gli permetteva di dormire solo un paio d'ore per notte. Abbiamo visto nei disegni dei bambini , braccia e gambe tagliate, coltelli piantati negli occhi. Poi dopo qualche giorno sono tornati a disegnare i prati e il sole. Per i piccoli è stato realizzato anche il parco giochi e il campo per il basket e per il calcio, utilizzati anche dagli adulti». «Noi - prosegue Cavallera - proseguiremo tre mesi poi spetterà alle organizzazioni umanitarie internazionali». [a. m.]

Appello dal carcere

Detenuti scrivono al Papa «Amnistia per il Giubileo»

Gli oltre 300 case di reclusione hanno scritto una lettera al Papa affinché in occasione Giubileo intercedа presso il governo al perorare richiesta di un «beneficio (amnistia ndr) generalizzato che permetta anche a noi di partecipare in famiglia ad un avvenimento di gioia e di preghiera. Non chiediamo aprire i cancelli indi-, ma valutare la possibilità gli istituti di pena sovraffollati più rispecchianti il dettato costituzionale».

«Siamo consci - si legge nella lettera - di essere il minore dei problemi che l'affliggono, beatissimo Padre, ma pure noi figli di Dio nonostante gli errori commessi, non possiamo perdere la dignità di esseri umani. Condannandoci, i tribunali tolto la libertà, non moglie di vivere, di costruire futuro più felice, di pensare, di combattere per i nostri diritti che vengono disattesi o qualche volta calpestati per il semplice fatto di essere in troppi. I detenuti chiedono al Papa di perdonare i loro peccati e di permettere a questi fratelli, deboli fra i deboli, di vivere l'inizio del Giubileo in preghiera nelle proprie case».

La lettera sarà consegnata questa mattina al Fernando Charrier, che si reca in per impartire la cresima a undici detenuti, affiancato la presenti il pontefice.

Alla «Missione Arcobaleno» è stato invece inviato oltre un milione per le popolazioni di Kosovo, la somma è il frutto di una raccolta fra gli ospiti del carcere. [a. c.]

Domani mattina

Test gratuiti in ospedale sul respiro

ALESSANDRIA. Si svolgerà domani (e anche domenica, come pubblicato ieri) la 5ª «Giornata nazionale respiro. In questa occasione, dalle 8,30 alle 13 all'ospedale Santi Antonio e Biagio, nella divisione di Pneumologia (al quarto piano), sarà possibile ottenere informazioni e materiale divulgativo sulle malattie respiratorie e sottoporsi gratis alla misura del respiro, per una valutazione di massima sullo stato di salute dell'apparato respiratorio. Per sottoporsi all'esame non è necessaria la prenotazione.

Alcuni medici divisione Pneumologia, di cui è primario il dottor Giovanni Piacenza, saranno anche a disposizione per rispondere alle domande dei cittadini.

Lo scorso si sottoposero ai test 120 (i visitatori furono circa 200) e domani è atteso un afflusso ancora superiore. Le malattie respiratorie sono le principali cause di morte: la prevenzione è una delle armi vincenti per combatterle. [m. fa.]

«Questione di metodo»

Lotta ai [illegible] La Coldiretti non firma

ALESSANDRIA. All'atto della protocollo d'intesa tra associazioni agricole (Unione agricoltori, Cia e allevatori) e Unione industriale per garantire alla Centrale del la produzione di un latte di alta qualità, è mancata la Coldiretti.

esecutivo - dicono alla Coldiretti - ha deliberato di non aderire all'iniziativa non per questione di contenuti, che ci ampiamente favorevoli e disponibili per una piena collaborazione, ma per motivi di forma e di metodo. Non è stato, infatti, previsto alcun coinvolgimento durante la predisposizione ma è stata unicamente richiesta adesione acritica e superficiale, non in linea con i reali interessi degli associati».

La Coldiretti ribadisce quindi conferma propria disponibilità per un approfondimento dei contenuti del documento, importanti per il futuro del settore, certa di poter offrire un concreto tributo di idee». [f. m.]

Nell'oncologia

Conferenza sulla terapia del dolore

ALESSANDRIA. Si parla di oncologia, diagnosi e cure palliative questo pomeriggio 17,30 rotonda che, organizzata dall'Associazione «Fulvio Minetti» per lo studio e la cura del dolore e le cure palliative (riservate ai malati terminali) con le associazioni di volontariato «Cucchi» di Tortona, «Vidas» di Casale, «Velas di Ovada, Vitas di Asti e il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria (Progetto Nuovi Orizzonti) e Asti, Ordine dei medici, Azienda ospedaliera S.Antonio e Biagio, Asl 19-20-21-22, si tiene nel salone della Provincia in via Guasco 49.

Alla tavola rotonda ha per titolo «Organizzazione oncologica della Regione Piemonte dalla diagnosi alle palliative» parteciperanno i direttori delle Asl interessate, gli oncologi Torino, Alessandria, Asti, Tortona, Ovada, Casale, i medici di base, il presidente dell'Ordine dei medici e il responsabile «Progetto Oncologia» Regione. [a. c.]

Carabinieri a Fubine

Lo salvano mentre cerca di impiccarsi

FUBINE. In crisi per motivi familiari finita, ma è salvato dai carabinieri che per caso si sono recati nella sua abitazione per notificargli la citazione un processo.

Si tratta di un fubinese di 40 anni, che aveva deciso di togliersi la vita, quando la moglie gli aveva prospettato l'ipotesi di lasciarlo.

L'uomo era salito in rima ad una scala doppia, legato una corda e dopo aver infilato il cappio intorno al collo, si era lasciato cadere nel vuoto, proprio mentre sopraggiungendo i militari. I carabinieri accortisi di che cosa stava succedendo, lo hanno afferrato per le gambe, impedendogli così mettere in atto il suo gesto e quindi salvandogli la vita.

E' subito intervenuta un'ambulanza 118 e l'uomo è stato portato all'ospedale di Alessandria, dove è rimasto ricoverato in per alcuni giorni. Si è rimesso in breve tempo ed è poi tornato a casa con la moglie. [r. sa.]

IN CITTA' E FUORI

Ial Formazione

Convegno a Tortona

Importante convegno oggi al Ial Formazione di Tortona. Protagonista Giacomo Ughetto; che interverrà su «Lavorare per processi nell'ottica di Vision 2000». La manifestazione s'inizierà alle ore e si concluderà circa due dopo: coordinatore Fausto Pupo, dell'Unione industriale. [a. p.]

Serata di poesia

Stasera alle 21.15 al circolo Europa «La Casetta», poesia con il gruppo della parola». Leggeranno le loro poesie: Tullia Oliva Piacinini, Piera Ferrofino, Silvana Pia, Claudio Bellini, Renato Gorsagno. [r. g.]

Problemi deontologici

«La medicina e la morte: problemi etici e deontologici» il tema del convegno promosso da Vitas in programma stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, di [r. sa.]

Tossicodipendenze

Si parla

«Educazione e prevenzione tramite coscienza critica della realtà territoriale»: si parla di tossicodipendenze a partire dalle 8 di stamattina al S. Cuore di Casale. [r. sa.]

Appennino Trekking

Gita sul monte Tobbio

L'Appennino Trekking Curosa Ossona organizza domenica una escursione al monte Tobbio. Prenotare entro oggi dalle 21 alle 23 al numero 0131/899316. [m. pa.]

Il Melograno

Stage di danza orientale

Domani dalle 13 alle 17,30 il Melograno di Alessandria organizza uno stage di danza orientale. Per informazioni telefonare allo 0131.251131. [r. g.]

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bava profondamente commossa dalla grande dimostrazione di affetto e di stima tributatale all'occasione

Andrea

ringrazia con riconoscenza chiunque abbia partecipato in qualsiasi forma nuovo particolare al suo grande dolore. Un ringraziamento particolare agli amici, ai compagni di scuola, ai medici, al personale e ai pensionandi tutti i reparti dell'ospedale civile, dell'Asl e del 118.

— Tortona, 14 maggio 1999

LETTERE AL GIORNALE

Una [illegible]

Nonostante le proteste e le continue segnalazioni nel tratto che unisce piazza Duomo e via Faà di Bruno continuano ad esserci i divieti di che vietavano il parcheggio il 25 marzo. E' trascorso un e nessuno li ha spostati. so questo compito spetta al Comune o ai vigili urbani, comunque ritengo alle compito di buona amministrazione prendersi cura di ciò. L'impressione invece è quella vivere in una città sciatta e disordinata.

Lettera firmata
Alessandria

«Un sentito grazie per la Festa dei fiori»

Desidero esprimere la mia incondizionata gratitudine a tutti coloro che hanno aderito alla «Festa dei fiori» intervenuta l'8 e il 9 maggio in via Nenni. Un particolare ringraziamento all'associazione cittadina Alessandria Sud in qualità di parte organizzatrice, e tutti i negozianti del Centro Commerciale Lidi per la loro disponibilità, alla Cassa di risparmio Alessandria, al bar «La Rocca», ai floricoltori alessandrini per il generoso contributo apportato alla festa. In particolare le ditte Fiori, Ravazzi, Alessandria Fiori, Antonio Cattaneo, Stefano Perosino Forlini e la «Mastertanto» di Paolo Sariani per il materiale egregiamente messo a disposizione.

Con la speranza di rinnovare la suddetta manifestazione nel nuovo millennio, il commissario Antonio Tortorici invita tutti i cittadini a collaborare per la riuscita dei prossimi appuntamenti circoscrizionali finalizzati alla valorizzazione del territorio circostante.

Antonio Tortorici
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.06). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

Alessandria: 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.256. Acqui Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 Arquata Sc.: Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 488.877. Bassignana: Avis Bosco Marengo: Asap 270.027 La Cri 0143 67.300. Casale: Cri 0144 714.438. Cri 0142 Cr. Verde 0142 453.310; Ricordi 0142 781.010. Castelnuovo Sc.: Asap 0131 270.027. Castelnuovo Sc.: Cri 0131 828.636. Cri 0142 Cr. 0131 791.618/7. Cri 0143 Martinengo: Cr. Verde 0141 Nizza: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80 420. Pontestura: Cri 0142 466.366. Pozzolo: Cri 0141 527.317. Predosa: Cri 0144 322.300. S. Salvatore: Cri 0131 [illegible]. S. Sebastiano Cr.: Cri 0131 798.666. Serravalle Sc.: Cri 0143 66.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 68.002. Tortona: Cri 0131 811.333. Montebruno 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.060. Vignale: Cri 0142 483.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 68.177. Voghera: Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Comunale del dr Pittaluga, c. Roma 16 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono lo stesso servizio di reperibilità, dietro le prescrizione di ricette mediche urgenti. Acqui: Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747). Casale: Manassero, v. Roma 83 (0142 452.385). Novi: Comunale, v. Verdi (0143 76.256). Ovada: Frascara, p. Assunta 85 (0143 80.341). Tortona: Didona, v. Emilia 130 (0131 815.720). Valenza: Comunale, c. Garibaldi 5 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, infantile, 0131 207.294; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona 1 666.227; Valenza: 0131

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; 0144 57 776; Casale: 0142 434.334; Castelnuovo Sc.: 0131 270 027. Castelnuovo Sc.: 0131 828 783. Cerrina: 0142 943 425. Pontestura: 0131 791 618/7. Novi: 0143 642 561. Ovada: 0143 33 21. Ovada: 0143 81 777. S. Sebastiano C.: 0131 798.208. Serravalle Sc.: 0143 636.139; Tortona: Valenza: 0131

II Pubblicazione
RICHIESTA DICHIARAZIONE MORTE PRESUNTA
Presso Tribunale Acqui Terme pende istanza dichiarazione morte presunta Gatti Giovanni nato Calamandrana 12/1/1886 scomparso Sud America 1934 chiunque ne abbia notizia la comunichi Tribunale Acqui Terme entro mesi 6 dalla ultima pubblicazione

Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
[illegible] | 308 | L. 308.000
5 | [illegible] | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel 011-56.38.1

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA
Programma di comunicazione e immagine del Distretto produttivo e delle tradizioni orafe di Valenza
¡JOYAS, QUÉ PASIÒN!
Buenos Aires presenta "Italia & Argentina Paisaje en movimiento" 10-16 maggio 1999
Forum "Enti locali fuori per un'Europa forte" 27-28 maggio 1999
Valenza "Distretto tecnologico e consegna fabbricanti orafi" 29-31 maggio 1999
Rapallo Hotel Cri Alessandria "Gioielli che passione" 26 giugno - 4 luglio 1999
Sapronelli premia "Gioielli premiati Trent'anni di vittorie della gioielleria di Valenza" 30 giugno - 4 luglio 1999

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
lunedì tuttosoldi
mercoledì tuttosocietà
giovedì tuttolibri

Verso le elezioni, il punto sul Comune di Tortona

Una poltrona per cinque

E 14 liste di aspiranti consiglieri

Ettore Pirocchi

TORTONA

Ai blocchi di partenza sono cinque i concorrenti che il 13 giugno cercheranno il consenso degli elettori per tagliare un traguardo che li metterà alla guida del Comune. Giuseppe Bonavoglia, [illegible] Graziano, Franco Rivera, Gianfranco Semino e Luigino Valsorda (in ordine alfabetico) si sono [illegible] guardati dall'affermare di avere in tasca la soluzione dei malesseri di Tortona.

Domani la commissione circondariale, presieduta [illegible] presidente del tribunale Giacomo Bodero Maccabeo, estrarrà la composizione della scheda elettorale, nella quale verranno fissate [illegible] le posizioni dei [illegible] sindaci e delle liste a loro collegate, che sono 14 ed eterogenee.

Molte di queste sono già state presentate e altre lo saranno nelle prossime ore, ma fin può già ipotizzare che per Bonavoglia l'appoggio sarà quello di Forza Italia, An (che ha [illegible] sera [illegible] Soma, una lista in cui spiccano Alberto Balduzzi e Marina Cattaneo), Cdu e Verdi di Spanu (c'è anche un'altra lista ambientalista, ma non si sa ancora a chi offrirà il suo appoggio). Per Gianfranco Se[illegible] ci sarà l'appoggio dei ds, del ppi, dei socialisti Sdi - che si presenteranno uniti in un unico simbolo con i «laici» - dei «cossuttiani» del Pdci e dei democratici dell'Asinello che si ispira a Prodi.

Franco Rivera [illegible] Rifondazione comunista e [illegible] ha in teoria moltissime possibilità di diventare sindaco: nel ballottaggio Rc si schierebbe quindi con Semino. Michela Graziano potrà contare sulla Lega Nord e sulla lista civica «Con voi per Tortona» capeggiata da Antonio Zanardi; difficile prosticare il risultato, ma i consensi che andranno alla Graziano (unica donna in lizza) potranno far pendere l'ago della bilancia, se si arriverà al ballottaggio tra il centrodestra (Bonavoglia) e il centrosinistra (Semino). Rimane Luigino Valsorda, che contese fino all'ultimo la carica a Marco Balossino: [illegible] presenta con la lista [illegible] «Per Tortona», ha l'appoggio dei pensionati di Quintilio Benvenuto, di altre forze, rappresentando quindi [illegible] grossa incognita. Valsorda, è chiaro, punta anch'egli al ballottaggio.

Ecco chi appoggia Genocchio

Ovada, presentati i candidati Novi, stasera arriva Vattimo

Sabato scade il termine per la presentazione delle liste elettorali. In provincia oltre alle elezioni europee i cittadini sono chiamati a scegliere il presidente della Provincia e in quattro centri zona si vota per il sindaco: Casale, Ovada, Tortona e Novi Ligure.

Ad [illegible], dopo Lega Nord e «Insieme per Ovada» del sindaco Vincenzo Robbiano, anche «Ovada aperta», capeggiata [illegible] Vincenzo Genocchio, ha reso noto l'elenco di candidati [illegible] questa [illegible] lista civica, che conferma la caratteristica di un raggruppamento che da sinistra spazia verso destra. E infatti oltre ai tre consiglieri uscenti della Lista Civica-Socialisti Ovadesi, comprende anche i due che facevono parte di «Ovada 2000».

I candidati [illegible] Ornella Anselmi, Giovanni Astegno, Alessandro Barboro, Assunta Boccaccio, Elisabetta Bruzzo, Salvatore Call, Sergio Capello, Luigi [illegible]lla, Alessandra Ferrari, Enrico Ferrari, Gian Andrea Gaggero, Marco Garrone, Giorgia Maggio, Pancrazio Massucco, Stefania Ottonelli, Felice Perfumo, Livio Petronio, Carla Ravera, Roberta Torriglia, Valter Villa.

A [illegible], i democratici di sinistra presentano quattro loro candidati oggi alle 21, nella sala polivalente delle elementari «Pascoli». Sono Gianni Vattimo, candidato al Parlamento Europeo, Mario Lovelli, al Parlamento europeo e come sindaco, Rocco [illegible] e Armando Pagella, entrambi candidati alle provinciali. [r. bo. - m. pu.]

Il municipio di Tortona

Ieri la cerimonia, prezzo: mille lire

Conzano compra la sua torre civica

CONZANO. Dopo [illegible] anni [illegible] civica di San Biagio torna al Comune. [illegible] venduta dal podestà Eugenio Manassero il 10 aprile 1934, alla Società italiana Acquedotto [illegible] Monferrato, [illegible] quanto, [illegible] dove si [illegible], v[illegible] un serbatoio di grandi dimensioni per consentire di rifornire di acqua [illegible] Conzano [illegible] centri limitrofi. Venduta per 2220 lire è [illegible] riacquistata per sole 1000 lire, pari a 0,52 Ecu. La [illegible] era [illegible] costruita all'inizio dell'anno 1000. Era stata donata al Comune il 22 settembre 1886 dal principe Eugenio [illegible] Savoia. L'atto di [illegible]dita [illegible] [illegible] ufficializzato ieri mattina, in municipio, alla presenza del sindaco Emanuele Damaria, del segretario comunale, di Enrico Monti, amministratore delegato [illegible] Società Acquedotto Monferrato e dell'ingegner Niliberto, presidente della Società acque potabili di Torino. [r. se.]

La torre ricomprata dal Comune

[illegible]

TORTONA

Carabinieri aggrediti in [illegible] [illegible] marocchini

Un gruppo di extracomunitari ubriachi, mercoledì notte, ha costretto il capotreno dell'interregionale Bologna-Genova a chiedere l'intervento [illegible] carabinieri. Il treno è [illegible] bloccato alla stazione di Tortona, qui [illegible] interveniva [illegible] pattuglia dei [illegible] di Villalvernia. Alcuni marocchini sono stati fermati ma, alla richiesta dei documenti, hanno reagito con violenza nei confronti dei militari, scatenando una rissa a suon di calci e pugni. Bilancio: tre militari hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni e una delle auto è stata seriamente danneggiata. [e. p.]

STAZZANO

Infortunio [illegible] lavoro [illegible] operaio [illegible]

[illegible] infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio alla Schiavetti di [illegible]. L'operaio [illegible] Volpe, 45 anni, [illegible] Novi, è stato colpito da [illegible] bancale di lamiere trasportate da un muletto riportando lesioni [illegible] gambe, lacerazioni e fratture. Per protesta ieri i lavoratori hanno scioperato 2 ore per turno. L'azienda parla di infortunio anomalo. Il sindacato solleva il problema della sicurezza. [m. pu.]

ARQUATA

Sindacalisti ottimisti sul futuro Cementir

Sindacalisti ottimisti sull'Arquata Cementi. La Filca Cisl intravvede sviluppi positivi sulle questioni della nuova [illegible] e dell'acquedotto in val Lemme. Ieri, intanto, all'Unione industriale di Alessandria, si sono discussi i criteri della [illegible] integrazione. La misura interessa metà dipendenti [illegible] [illegible] adottata a rotazione, [illegible] per tutti. [m. pu.]

[illegible]

[illegible] Madre generale [illegible] suore di don Orione

Madre Maria Ortensia Turati, 67 anni, comasca, è stata rieletta per altre 6 anni alla guida delle Figlie di Don Orione, le Piccole suore missionarie della carità. [e. p.]

[illegible]

[illegible]: non [illegible] falsi jeans Armani

Assoluzione per [illegible] [illegible] [illegible] messo il fatto per Brunetto Migliorini, [illegible], via Rottigni 7, della [illegible] srl, rispondeva di aver posto in vendita 4 paia [illegible] jeans [illegible] [illegible] Armani, [illegible] truffatti. [r. sa.]

NIZZA [illegible]

Ucciso da infarto, domani i funerali

**Il [illegible] del Nizza [illegible] [illegible] [illegible]

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibrocall -
499.000
IVA COMPRESA

Trony raddoppia la potenza...

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 e 1800 Mhz e sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

...e dimezza il prezzo !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

1.190 lire al minuto + IVA

I punti vendita TRONY sono centri

TELE + | D +
CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT)ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiora tel. 0141/470288
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli,112 ang.C.Maroncelli c.011/6632865
(TO)TORINO v.Vandalino 101 c.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2233337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v.Chisone 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Molilli fr.Punta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765910
(CN)B.S.DALMAZZO interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,15 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40429
(VC)VERCELLI lung.Ovest Piazzale Continente tel.0161/254592
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale SPERVALLE' via Nazionale tel.0183/279070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/200294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490299
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vercelli,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Beretano 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4457771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convivenza via Bolzo,6 t.035/593781
(SV)ANDORA Ucl Bere' v.S.Caterina,9 t.e.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Bere v.Tripoli,12 tel 0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni Bere Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,86 tel.0144/356910

Due centraline a cura di Amc e Ovest Sesia

Energia idroelettrica dagli sbalzi d'acqua

CASALE MONFERRATO

Si costruiscono le prime due centraline che, sfruttando i salti d'acqua, produrranno energia elettrica. Un accordo è stato siglato tra l'Azienda Multiservizi casalese e il Consorzio vercellese Ovest Sesia. Lo [illegible] ciano la presidente dell'Amc, Elisabetta Ru, il direttore Mau[illegible]rizio Garaventa e il dirigente Francesco Martinotti.

Le prime due centraline saranno costruite a Trino (nelle località Spinapesce e San Martino). Il costo di realizzazione per ciascun impianto si aggira sui 900 milioni, ma Amc e Ovest Sesia hanno chiesto e ottenuto un finanziamento dalla Regione pari a 600 milioni. Ogni centralina produrrà 600 mila Kwatt/ora. «[illegible] riferimento - spiega l'ingegner Garaventa - la nostra azienda consuma 6 milioni di Kwatt/ora all'anno: quindi le centraline ne forniscono un terzo». Entro l'estate dovrebbero essere concordate con [illegible]gi le tariffe di scambio (perché, di fatto, Amc e [illegible] Sesia producono l'energia, la [illegible]nono all'Enel e la riacquistano, nelle fasce d'orario in cui serve). Per la costruzione, il periodo indicato è quello di secca, tra ottobre e marzo.

Ma, dopo questo primo esperimento pilota, c'è già un altro accordo, che, oltre all'Amc e all'Ovest Sesia, coinvolge anche il Consorzio vercellese Baraggia, che prevede la costruzione di una ventina di centraline idroelettriche sfruttando i salti d'acqua nei canali.

Ne [illegible] realizzate tre nel Casalese e le restanti nel territorio del Vercellese e del Biellese: praticamente l'area [illegible] coincide con l'Ambito. [illegible] saranno realizzate tutte, potranno produrre 12 milioni di kwatt/ora. «Presenteremo una richiesta alla Regione per ottenere finanziamenti a fondo perduto, nell'ambito della legge sui risparmi energetici - dice Garaventa -. Speriamo di ottenerli per tutto il piano».

[s. m.]

L'impianto di depurazione di Tortona

Impianti aperti alle visite

Ad Alessandria, Casale, Novi e Tortona da oggi a domenica

Si svolge anche quest'anno in provincia l'iniziativa «Impianti aperti» promossa a livello nazionale da Federambiente, Federgasacqua e Federelettrica. Lo scopo è quello di rendere visibili ai cittadini una parte del lavoro che migliaia di addetti svolgono ogni giorno per consentire di assolvere ad esigenze basilari: aprire un rubinetto e [illegible] acqua, premere un interruttore e [illegible] luce, disporre del gas, [illegible] riscaldamento, [illegible] essere sommersi [illegible] rifiuti.

In provincia aderiscono all'iniziativa, che si svolge da oggi a domenica, l'Amiu di Alessandria, l'Amc di Casale, l'Acos di Novi, l'Acibs di Novi e Tortona, l'Asmt di Tortona.

In particolare, ad [illegible] l'Amiu, domenica, apre al pubblico gli impianti nelle sede di viale Michel dalle 9 alle 13. Saranno presentate tutte le [illegible]cchine operatrici impegnate per [illegible] raccolta dei rifiuti e lo spazzamento [illegible] strade, giardini etc. Ai primi [illegible] bambini [illegible]ata una maglietta.

A [illegible] l'Azienda multiservizi casalese apre al pubblico l'impianto di filtrazione di Terranova e l'impianto [illegible] depurazione oggi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, domani [illegible] 9 alle [illegible] e domenica dalle [illegible] alle 12. Occorre concordare in anticipo (numero verde gratuito: 167 799631). Le visite partono dalla sede dell'Amc in via Orti, dove è a disposizione un autobus.

[illegible] Novi l'Azienda consortile, che gestisce [illegible] e acqua, apre oggi, domani e domenica gli impianti di pompaggio, captazione, filtri e depurazione.

L'Azienda consortile intercomunale Bacino dello Scrivia, che ha sede amministrativa a Novi, apre a [illegible] in [illegible] per Castelnuovo, oggi e domani, dalle 8,30 alle 12,30, l'impianto di depurazione delle acque e la piattaforma per il com[illegible]o dei fanghi.

Infine a [illegible] l'Asmt (acqua, gas, igiene ambientale) apre oggi e domani l'acquedotto, le cabine g[illegible] telecontrollo, telemisura e le aree economiche dell'azienda, che ha sede in [illegible] 36 dei Giovi. [s. m.]

Dopo un iter di 10 anni

[illegible] la fine '99 il municipio avrà l'ascensore

CASALE. «Ci è voluto un decennio, ma finalmente siamo in dirittura d'arrivo: in municipio ci sarà l'ascensore». Lo dice, con un tono quasi di trionfo, l'assessore Luigi Merlo. E' stato un iter lungo, di testa a testa con la Soprintendenza, [illegible] sul luogo e [illegible] stile architettonico adatti allo storico Palazzo Sangiorgio. «Poi [illegible] potuto contare sulla sensibilità [illegible] sovrintendente Visconti - dice - e la strada si è appianata».

E' stato già approvato il progetto definitivo, lunedì quello esecutivo. Quindi i dirigenti dovranno fare i «determina», [illegible] l'impegno di spesa, quindi l'appalto. I lavori potrebbero iniziare a settembre ed essere completati per fine anno. Il progetto prevede una spesa di 278 milioni, per la struttura in muratura che sarà realizzata nel cortiletto di servizio e [illegible] sentirà [illegible] accedere al piano degli uffici del sindaco, della segreteria, della sala consiliare, oltre quelli Tecnici e Urbanistici, più l'Ecologia con l'allargamento del ballatoio. [a. m.]

E' stato intervistato ieri da Enrico Singer per Sat 2000

La Cassia del vescovo

Zaccheo si racconta in tivù

Il vescovo Germano Zaccheo è stato intervistato ieri dal giornalista de La Stampa Enrico Singer. L'intervista andrà in onda il 31 maggio e il 1 giugno

CASALE MONFERRATO

«Un vescovo. Una città». Il ve[illegible] Zaccheo. La città di [illegible]. E' incentrata [illegible] questo rapporto l'intervista che il giornalista de «La Stampa» Enrico Singer ha registrato ieri in vescovado per [illegible] 2000, la televisione [illegible] vescovi, e che sarà trasmessa lunedì 31 maggio alle 20,30, in replica [illegible] 1 giugno alle [illegible] e alle 15.

Una chiacchierata di oltre un'ora [illegible] monsignor Zaccheo è stato sentito [illegible] tti gli aspetti riguardanti la città: economico e occupazionale, sociale e del volontariato, educativo e scolastico, ambientale e paesaggistico, storico e artistico, turistico ed enogastronomico.

[illegible] scaturisce l'immagine di Casale antica, orgogliosa della propria storia, testimoniata da edifici di pregio «la religiosa [illegible] laici» (a lungo si è intrattenuto sul [illegible] Duomo), che [illegible] subito l'abbandono [illegible] campagna e le batoste industriali (come la chiusura dell'Eternit e le malattie che [illegible] questo [illegible] derivate), ma che ha saputo reagire riqualificandosi, anche [illegible] «sull'emergenza ambientale c'è ancora [illegible] da riflettere».

Zaccheo ha imparato a comprendere l'«attaccamento un po' riservato tipicamente pie[illegible] dei casalesi alla Chiesa [illegible] (non c'è proprio un distacco, ma un'appartenenza riservata»), che va comunque incentivata (soprattutto nei confronti dei giovani) [illegible] la comunicazione, in cui crede molto («ho sempre fatto il giornalista»). Come crede moltissi[illegible] nel valore [illegible] volontariato che, ha detto, «è molto ricco in tutti i campi, non solo religioso». Ha sottolineato anche l'«apertura e le preoccupazioni [illegible]lla gente [illegible] gli [illegible] nitari, ricordando la [illegible]ena mul[illegible] che ogni anno gli stranieri, 62 nazionalità, offrono ai casalesi. [illegible] rievocato l'incontro con Scalfaro a Crea, [illegible] anche il tifo per la Juve e «le punzecchiture che mi fanno in questi giorni, perché qui ci [illegible] molti torinisti!». [a. m.]

IN BREVE

CASALE

[illegible] concorso [illegible] sulla [illegible] e l'ambiente

Oggi alle 9,30 nel [illegible] dell'ex Dopolavoro Eternit in [illegible] Visconti, premiazione del 6° Concorso Guglielmo Cavalli sul te[illegible] «La salute e l'ambiente» organizzato da [illegible] e Mutuo Soccorso per [illegible] scuole. [r. sa.]

FRASSINELLO

Progetto [illegible] e di sport ecocompatibili

Nuovo progetto di «Turismo rurale in Monferrato e sport ecocompatibili»: [illegible]egno oggi alle 17,30 nel salone degli Angeli a Frassinello. [a. m.]

Un'osterica dal pretore per oltraggio e turpiloquio

Silvana Imerone, [illegible] anni, [illegible] Fontanetto [illegible], ostetrica all'ospedale di Casale, ha patteggiato dal pretore [illegible] giorni di reclusione (convertiti in 1 milione e mezzo di multa) per oltraggio a pubblico ufficiale e turpiloquio. Fermata dai carabinieri di San Giorgio, [illegible]va offeso i militari, dicendo che alle 12 doveva entrare in servizio in quanto reperibile. [r. sa.]

Circola [illegible] libretto patteggia 15 giorni

Angelo Giuliano, [illegible] anni, di Murisengo, via Umberto I, ha [illegible]to 15 giorni di arresto e [illegible] mila [illegible] ammenda, [illegible] aver circolato senza libretto dell'auto. [r. sa.]

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che [illegible] distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza [illegible] nuovo turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE [illegible] contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere [illegible] affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- Climatizzatore automatico

Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAM [illegible] - Via Mazzini, 54 - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piave, 6/3 [illegible]

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Rocagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Torricelli, 11
Tel. 0142452130

Un fenomeno in forte crescita anche nell'Astigiano e nel Monferrato

Le cantine si aprono ai turisti

C'è anche l'Enotel per avere più informazioni

Sempre più spesso, nel fine settimana, la meta di cittadini in cerca di verde è il Monferrato complice il successo che ottenendo ovunque la Barbera, le cantine cooperative e private si sono ormai attrezzate per accogliere gli enoturisti. Ci sono manifestazioni appositamente organizzate, ma in qualsiasi week end, gli appassionati di vino e buona cucina potranno trovare nell'Astigiano e nell'Alessandrino una calda accoglienza. Raccontano alla cantina Castagnole Monferrato: «Al sabato ed anche alla domenica mattina la gente arriva, assaggia, sceglie e dopo aver acquistato gira anche per il paese. Ci siamo anche attrezzati per ricevere pulman e proponiamo visite guidate. E c'è il Ruchè, il nostro vino principe, che attira l'attenzione per le sue caratteristiche uniche, ma va molto bene anche il Grignolino e tutti i tipi di Barbera».

Il vino dunque, dopo tanti anni di «gavetta» è davvero diventato a tutti i livelli il motore trainante del turismo: «Da di- tempo - sottolinea Alberto Lazzarino della cantina sociale "La Maranzana" - abbia- preso l'abitudine di aprire a domenica mattina dalle a mezzogiorno. E' un'occasione per i nostri clienti di incontrare i soci della cooperativa, che spiegano volentieri e si coltivano i vigneti ed i processi di vinificazione».

Intanto, complici le ditte più grandi, i Comuni ed il Consorzio di tutela dei vini Monferrato, guidato dal giovane presidente Luigi Dezzani, tra maggio e giugno, prenderanno il via una serie di manifestazioni di rilievo: per il 30 maggio torna «Cantine aperte», l'iniziativa annuale del Movimento del turismo del vino, che apre i battenti delle case vinicole contemporaneamente in tutta Italia. Per chi vuole saperne di più c'è l'Enotel che risponde al numero: 0141/720.875.

L'anno passato, la manifestazione ha fatto ed i consumatori passavano quasi stupiti da una mostra ad un concerto, ad una degustazione di antiche ricette: il tutto come cornice per i vini. Ricorda Silvia Ferro della cascina Ca' d'Carussin di San Marzano Oliveto: «Abbiamo anche ospitato dei burattini per i più piccoli e quest'anno stiamo preparando altre sorprese».

Per il Sud astigiano in particolare, il 30 maggio ci sarà un'attrazione in più: è l'«Enotreno» che porterà i visitatori da Torino a Nizza con una locomotiva a vapore. La proposta è del Comune e delle Ferrovie e nasce dalla collaborazione con la casa vinicola Bersano-Riccadonna e con vinerie ed agenzie turistiche. Un breve v nel mondo del vino e dei treni (tra le altre iniziative ci sarà anche una mostra di plastici e modellismo), punteggiato da momenti di folclore locale (sbandieratori, musica ed enogastronomia). Il treno partirà da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Prevendita: «Carlo Viaggi» a Nizza (tel.0141/793.454).

Costigliole

Cucina d'autore alla scuola Icif

Si è iniziata la campagna di iscrizioni ai corsi brevi dell'Icif, una nuova iniziativa dell'Istituto, che ha sede operativa a Costigliole d'Asti, diventato un punto di riferimento per la specializzazione in cucina italiana.

Aperti per la prima volta ai cuochi italiani anche agli amatori) i corsi di specializzazione avranno una durata di 35 ore e un taglio monotematico: i primi piatti, la cucina vegetariana, le pasticcerie e la galateria, il pane, la pizza e le torte salate e un corso breve interamente dedicato a quanti vorranno perfezionare le proprie capacità sotto la guida dei professionisti dell'Icif (Sergio Zanetti, Giancarlo Lercara, Ugo Alciati, Piero Baldi, Luigi Caputo). Dal 31 maggio al 24 luglio per 8 settimane saranno 16 (due corsi paralleli) i corsi aperti ad massimo 20 iscritti. Le aule dell'Icif, ospitate nei saloni castello, generalmente adibite master specializzazione in cucina italiana per cuochi stranieri, ospiteranno gli «studenti» dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 ogni giorno (sabato dalle 10 alle 12,30).

I partecipanti potranno fare richiesta di pernottamento nella foresteria dell'Icif. In questo caso il costo dei corsi brevi sale a 1 milione e 500 mila, diversamente i corsi hanno un costo di iscrizione di 1 milione e 50 mila lire. Per informazioni: 0141/962171.

Cibi afrodisiaci

Vino, miele e peperoncino a Cassine

Dal 21 al 23 maggio appuntamento a Cassine con la fiera «Vino, Miele e Peperoncino». L'invito alla dei padiglioni espositivi è rivolto a tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza delle tradizioni e delle attività agricole Monferrine, con la possibilità di degustazione guidata. L'iniziativa, promossa dal Comune di Cassine in collaborazione con i produttori locali, punta al rilancio del territorio e delle sue produzioni, proponendo percorsi enogastronomici ed animazioni. Per le giornate di venerdì 21 e sabato 22 maggio gli appuntamenti serali, con apertura della fiera alle 19 del venerdì. Da rilevare alle 21 il dibattito dal titolo «Il vino fa bene» che affronterà il rapporto tra vino ed alimentazione. Per sabato 22 previste in prima serata «Degustazioni parlate» vini cassinesi, appuntamento curato dall'Onav di Acqui Terme.

Eva Orlowsky

E il peperoncino? L'ingredente «piccante» della programmazione sarà proposto domenica 23, con apertura della giornata alle 12,30 il padiglione enogastronomico «Erosmangiando», un'accattivante presentazione di prodotti e cibi afrodisinci a cura della Cascina Orlowsky di Castelnuovo Bormida. La pornostar Eva Orlowsky, abita infatti, da alcuni anni, con la famiglia in campagna e ha fatto una decisa scelta ecologista. In anteprina sua cascina-ranch ospiterà anche un dibattito conferenza stampa, nel pomeriggio di martedì 18 maggio. Il titolo: «Peccato di gola».

CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. Resp. Limit.
Produzione vini rossi
Denominazione di Origine Controllata:
del vivace
Ruché di Castagn
Grignolino d'Asti - Grappa di Grignolino
Grappa Ruché
PREMIO BOLLA D'ORO 1998 CON IL RUCHÈ DI CASTAGNOLE MONFERRATO 1997
1° PREMIO XIV° ANNIVERSARIO CREAZIONE D.O.C. DEL GRIGNOLINO D'ASTI
(F.1/100) A PORTACOMARO
Orario dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì
Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to - tel. e fax 0141 292.151
I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

Ca 'd Carussin
azienda agricola di Bruna Ferro
produzione propria
di vini tipici piemontesi
www.langhemonf.com
e-mail: garbaro@netcity.it
Regione Mariano, 27
San Marzano Oliveto (At)
Tel 0141.831358
Fax 0141.829607

Per garantire la qualita'
si vogliono i numeri
BARBERA del MONFERRATO
Denominazione di Origine Controllata
L 113 89
B.M. AAA Nº 660501
B.A./AAI 543233
Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.
CONSORZIO TUTELA VINI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

MARANZANA
"La Maranzana"
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola,
la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia bottiglia che in damigiane.
MARANZANA (AT)
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

Azienda Vinicola
Bonfante & Chiarle s.r.l.
CLASSICI DEL PIEMONTE
• LA CROTA
Barbera d'Asti DOC
• MOLINAIA
Barbera d'Asti DOC
Superiore
• SORÌ MOLINA
Brachetto d'Acqui DOCG
• Sorì I RONCHETTI
Gavi DOCG di Gavi
Barbera d'Asti
Via Nizza, 8 - BAZZANA MOMBARUZZO
Tel. 0141.726377 - Telefax 0141.702726 - e-mail: vinibec@tin.it

CONSORZIO TUTELA
DEL MALVASIA DI CASORZO
ALLARIO MARIO
VIA MAZZINI 17 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141 / 92 92 92 - 92 90 83
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO GIULIO
CASCINA CIMA 2 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 / 93 13 17 - FAX 0142 / 90 52 47
AZIENDA AGRICOLA BRICCO MONDALINO di GAUDIO MAURO
REGIONE MONDALINO 5 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0141 / 93 13 04 - FAX 0142 / 93 34 21
AZIENDA AGRICOLA MONCUCCHETTO di CANTAMESSA GIORGIO
CASCINA MONCUCCHETTO 50 - 14033 CASORZO (AT)
TEL. 0141 / 92 91 10
BILVIN SRL di BILETTA DARIO
CASCINA MONCUCCHETTO 32 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141 / 99 13 00 - 92 51 18
CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE S.C.R.L.
VIA S. LUDOVICO 1 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. e FAX 0141 / 92 92 20
M.D.M. MADONNA FRACCHIA & FIGLIO SNC
DI FRACCHIA MAURO & C. - VIALE FINANZIERA 14 - 14035 GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141 / 92 51 36 - FAX 0141 / 92 52 83
NATTA DARIO
VIA DELLA CHIESA MORRA 10 - 14035 GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141 / 92 52 43

Domenica, partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita a contatto con la natura

Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina
STEFANO

Colline, vigneti e castelli. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e Ferrovie rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuote grande successo e che da giorni ha fatto registrare il tutto esaurito, va sotto il titolo «Il carro di Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, musica e buona cucina. Domenica, il treno a vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti saranno accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo di carrozze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il treno arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire spigolando tra itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Cesare Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» con tappa a San Donato di Mango, recital e musiche alla «Casa delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, che è sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, tra seduzione e mistero», avrà meta il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita al santuario della Madonna del Buon Consiglio. Quarto itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra cui spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terrenostre». Nel centro storico si potrà assistere ad uno spettacolo di teatro e danza dedicato al pittore naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un pranzo tipico e spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi ama il trekking. Una «Sulle tracce di "Cichinin"» lungo i sentieri che da Santo Stefano conducono a Cossano Belbo, dove avrà luogo la visita al mulino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel parco storico. L'altra «Tra vigne e spada: l'assedio di Canelli» sulle colline del moscato verso Canelli. In entrambi i casi, pranzi all'aperto con prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 e arriverà a Torino Lingotto alle 21,20.

Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani a Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. A doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 8 milioni di bottiglie all'anno, suddivise in cento etichette. La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro con una superficie coltivata di 400 ettari.

Le manifestazioni del decennale, promosse dall'enoteca regionale Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del vino '98. Si svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sorì edizioni). Poi l'enoteca premierà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). A Bruno e Marcello Ceretto sarà conferito un riconoscimento per aver fatto l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per essere stato uno dei primi artefici del rilancio del vino. Si concluderà con la degustazione del Roero arneis '98 accompagnata da appetizer del ristorante «La Carmagnole». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia a Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» dei Sette lunedì porterà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal Meic per concludere la lunga carrellata sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Seminario lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tra storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottolineare con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide del terzo millennio. Presenterà i relatori lo stesso arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Cariver, Dario Casalini, e dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i movimenti precursori al documento di Giovanni XXIII e lo farà dall'alto di una decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del vescovo di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà «le prospettive del Concilio». Kasper, che ha al suo attivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «tradurre» le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani a Staffarda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica con la quarta edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo e l'Ordine Mauriziano (proprietario dello storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, la prima esecuzione: protagonisti il coro saluzzese, diretto da Ivano Scavino, con l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e canti gregoriani. L'ingresso è libero a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni in programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e la domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria e un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del suono all'energia della mente».

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti sono: l'Accademia corale Stefano Tempia, il Serenato Ensemble, il complesso vocale Musica Laus e il gruppo vocale Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, il 5 giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Giovanni Pressenda. [v. p.]

Tra gli altri appuntamenti, un concerto di Vercillo dedicato agli Anni '60

L'umorismo dei Cavalli Marci

All'Alessandrino personaggi «cult» e musica

Arrivano i Cavalli Marci all'Alessandrino di a chiusura del 2° Festival di Primavera. Lo spettacolo comincerà alle 21 e per i lettori c'è la possibilità uno sconto sul biglietto d'ingresso, presentando il tagliando pubblicato qui a fianco. Lo spettacolo ha rappresentato una delle novità più interessanti del teatro comico della stagione '98-99 ed è già stato portato in scena a Casale e a Gavi. Vede la proposta di personaggi diventati «cult» grazie alla televisione. Il collante vero è però «medley», ri- musicale, un blob di canzoni che, affini per melodia, per testo, o, più spesso, per analogia pura, si sposano con effetto comico assicurato».

Musica Anni '60, '70 e '80 stasera al Palladium I Panda.

MIRAVILLA. All'Archivolto dalle tutti in pista con «Una notte con stile».

Al Master liscio Orietta Delli, discoteca con il dj Andrea il Conte.

CASALE. Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke Sergio.

Alle 21 in Filarmonica pianistica con Giorgio Vercillo un insolito repertorio di lodie Anni '60.

Festa Anffas, stasera al Cristallo, col cantante Bruno D'Andrea.

CASTELLO. Al Thunder Road stasera si ritrovano quanti suonarono nella Jo Jo Band, gruppo sciolto due anni .

LIDO. Al Mephisto la cuneese The Long's Valley Blues Band. ne fanno parte Marco Costa, Katy Costa, Gianluca Martini, Enrico Cauda, federico «Tomo Toso, Alessandro Caruano, Roberto Fasolo, Claudia Paradiso.

Al Mamunja suonano i Quinto Elemento: sono in cinque, arrivano dal Vercellese: Fabio Togna (chitarra), Moretti (batteria), Massimiliano (basso), Marco (tastiere) e Massimiliano Albertini (voce). Genere: cover rock, Litfiba, Ligabue, Queen.

SALE. Liscio con Armando Savini stasera Cometa.

PONTE CARREGA. ristorante pia- bar La Certosa suonano in cantina Davide e Andrea (The S-Tour-Dee).

VALENZA. Cov'house, stasera jam session fine anno con gli allievi del Centro di musica derna di Fabio Marengo. Interverranno anche gli allievi della Scuola di Gianni Bernini.

VIGNALE. Alle 22 al Caffè della Pe- serata «Ritorno origini» Giulio Traversa che propone un viaggio musicale dagli Anni '60 agli Anni '70.

VOGHERA. Musica d'autore alla Fiera: alle 21,30 tocca all'artista vogherese Giorgio Macellari che riproporrà, con la sua orchestra, i migliori brani e temi musicali degli ultimi anni.

Al Cowboys Guest Ranch suonano i Wine Spirit: Graziano Demurtas, e chitarra, Alberto Bollati, basso e voce, e Corrado Ciceri, batteria.

Quadri, disegni in mostra: l'inaugurazione oggi alle 18

Cento opere di Morando esposte nell'ex convento

ALESSANDRIA

Alle 18 di oggi vernissage, nelle sale d'arte dell'ex convento francescano (ed ex ospedale militare) di via Cavour, della mostra «Omaggio a Pietro Morando». Con opere, comprese nell'arco che dal 1920 al 1970, l'assessorato comunale alla Cultura, con Regione, Cral e Rotary club, intende rendere, nel 110° anniversario della nascita, un giusto tributo ad un artista il cui intimamente alla città.

Raccolte da Fortunato Massucco e Aurelio Repetto della «Bottega d'arte» di Acqui, nelle sale ricavate nel dell'ala su v C dell'ex-convento, fanno ripercorrere il cammino artistico Pietro Morando (1889-1980) dagli anni in cui ebbe i primi contatti con i grandi italiani del (Carrà, Casorati, De Chirico, dei quali opere sono presenti nella mostra) agli Anni '70, momento di grande importanza poetica e storica del suo lavoro.

Nelle sale a pianoterra, invece, il critico ed appassionato d'arte Dino Molinari, approfondisce il rapporto dell'artista con Alessandria attraverso quadri, disegni, monotipi, fotografie (importante l'Archivio fotografico Sartorio) e documenti di vario tipo.

Il catalogo, edito da Mazzotta, contiene un saggio critico di Massimo Carrà, figlio del celebre pittore, e la riproduzione a colori delle opere esposte.

Poi un libretto di Dino Molinari: «Un pittore, tà». La a proseguirà il 25 luglio: 10-13 e 16-20 (sabato e domenica continuato 10-20), chiusa il lunedì.

[f. m.]

Un quadro del pittore Pietro Morando intitolato «Il mandriano». Fino al 25 luglio nell'ex convento francescano di via Cavour rimarranno esposte oltre cento opere dell'artista. Il vernissage si tiene oggi alle 18

Teatro Casale

In scena Medea ed Elisa

CASALE. «Storia di Abelardo ed Eloisa» è il titolo dello spettacolo che il Collettivo Teatrale porterà in scena stasera alle 21 al Teatro Municipale. Si ta di un scritto Graziano Menegazzo, con la collaborazione di Giorgio Massola, e la storia dei due amanti prendendo spunto autori quali Petrarca, Stendhal Rousseau. Protagonisti della sono Fabio Lavagno, Francesca Castelli, Andrea Coppa, Mariangela Brugnone, Alessio Scoccati, Lorenzo Tibaldi, Michele Lacerenza, Marta Castelli, Viviana Ferrari, Ire- Opezzo, Valentina Barone, Giacomo Buzio, Ramona Bruno, Cinzia Corrente, Melissa Balbo, Chiara Provera, Claudia Semeraro, Andrea Ortolan e Sonia Corrente. Hanno collaborato Alessandro Barbero, Igor Furlan e Stefano De Cataldo.

Prevendite al botteghino del Teatro Municipale dalle con biglietti a 15 mila lire (ridotti 10 mila). [r. sa.]

Chitarre Pontecurone

Trio di Genova protagonista a Musicanovi

NOVI. Terzo appuntamento Musicanovi, la rassegna organizzata dalla scuola musicale Alfredo Casella. Si terrà oggi alle 21, teatro Antoniano di viale Rimembranza, il concerto del Trio di Genova. Sono Vittorio Costa, al pianoforte, Sergio Casallato, al clarinetto, e Rachele Rebaudengo, al violoncello. Costa all'attività concertistica alterna quella di insegnante al conservatorio di Sassari. Casallato, già collaboratore della Scala, è docente all'istituto musicale Pavia. Rebaudengo fa parte dell'Orchestra filarmonica genovese di Genova e dell'Orchestra regionale ligure. Il biglietto è di 15 mila lire. L'incasso sarà devoluto all'Unicef. Verranno eseguite musiche di Beethoven, Glinka e Brahms.

A **PONTECURONE**, per il 12° Maggio musicale, stasera il maestro Gian Franco Boffelli propone concerto musica contemporanea per sole chitarre. [m. pu.]

GIOCHIAMO

MASSIMI

BARI	31	65	44	18	
	70	69	54	50	58
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	67	62	60	60	50
FIRENZE	4	81	46	38	84
	64	54	61	58	56
	26	83	80	18	80
	122		95	86	69
MILANO	57	27	31	11	77
	95	66	66	64	59
	23	89	54	38	16
	81	71	70	84	51
PALERMO	41	22	78	86	46
	96	76	74	87	65
ROMA	16	63	8	54	69
	87	73	69	55	53
TORINO	13	83	8	48	34
	146	124	95	89	57
VENEZIA	63	78	5	10	44
		54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
		4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21		4-85
4-89	4-20	4-64	4-88	4-83
4-2	4-6	4-60	4-76	4-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infanti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (); Roma 8 (5); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

			78-15	
84-16	84-51	84-46	78-42	78-1
84-60	84-52	84-3	78-54	78-40
	84-19		78-6	78-49
	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-80	84-56	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincita:
ambata Cagliari 69 Palermo 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana via Vasco 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 63
89 - 48 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5800 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - base fisso prese 1 a 1 = 90 - 36 - 44 - 45
combinazioni — - varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari
ricerca
per zona Tortona.
Inviare curriculum via fax 0172.921030

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società informatica
ricerca
per sviluppo pacchetti applicativi verticali distribuiti a livello nazionale
PROGRAMMATORE
Si richiede conoscenze di programmazione su linguaggi di quarta generazione, Data Base relazionali e reti NT.
Scrivere a Publikompass - via Cavour 58 - 15100 Alessandria - rif. CD

STASERA AL CINEMA

0131-252.844. marol, di cabaret. Ore 21. L. 35.000/25.000/15.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **A prima vista.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 18,45; 22. L. 12.000; 9000.

- **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Fuori** Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000;

0131-266.080. **Pioggia del cielo.** .: 20.15; 22,15. Lire 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Delitto di politico.** Or: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTO. Tel. 0144-322.400. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000;

COSMO. Tel. 0143-607.515. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.859. **Tazzi.** Or.: 20,30; . Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Matrix** di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **Il delitto.** Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.515. **A prima vista** di T. Winider con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 20,15; 22,30.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel./0141-966.376. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTO. Tel. 0144-322.400. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000;

ASTRA. Tel. 0143-321.472. **Tè con Mussolini.** Or.: 20,15; . Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **Virus.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 5000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-61.411. **Schierati del cuore.** Or.: 20; 22,15. 10.000; 7000.

LUNA. Tel. 0143-321.472. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARMONIA. Tel. 0141-701.458. **L'inganno.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.768. **Il genio.** .: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,10. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858 521. **La vita .** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. Oli.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The matrix.* .: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Delitto di politico.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.605. *Dance with me.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortu- .* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Onorevoli detenuti.* Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 850.71.00. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioggia del cielo.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Verona via Montebello 82, tel. 327.2214. *La porporante.* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosso v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Love is the devil.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili.* Or.: 15,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La strategia delle mosche.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il barbiere* Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c. 241, tel. 861.54.47. *Grossi è bello.* Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 861.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schierati del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.28. Or.: 20,10; 22,30.

. Trieste 57, tel. 388.2057. *Phoenix - Delitto di politico.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.90. *Le polveriere.* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 16,30; 18; 21,30.

LUCE Gal. S. Federico, tel. 541.383. *8 mm - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta.* Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buona vista Social Club.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. X settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Le parole non si ha detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Patch Adams. Sala 5: L'intervista.* Quinten. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *La prima volta.* Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . 850.02.00. *Ministri - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. *La vita è bella.* Or.: 20,20; 22,35.

via Roma 330, tel. . *Fino a prova contraria.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 S. Accardo violino dirige l'Orch. del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Ciaikovski. Posti a L. 30.000 (rid. - giov. 21.000). Bigl.: 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

SALA FERRERO ALESSANDRIA

9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO

BARONESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 MAGGIO SUPER ATTRAZIONE
BABY

TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30
E SUPER TABLE DANCE CON LE MIGLIORI ARTISTE
DOMENICA SALOTTO SEXY

- via Casalino 21 (zona isola)
info-line: 0338-3595623

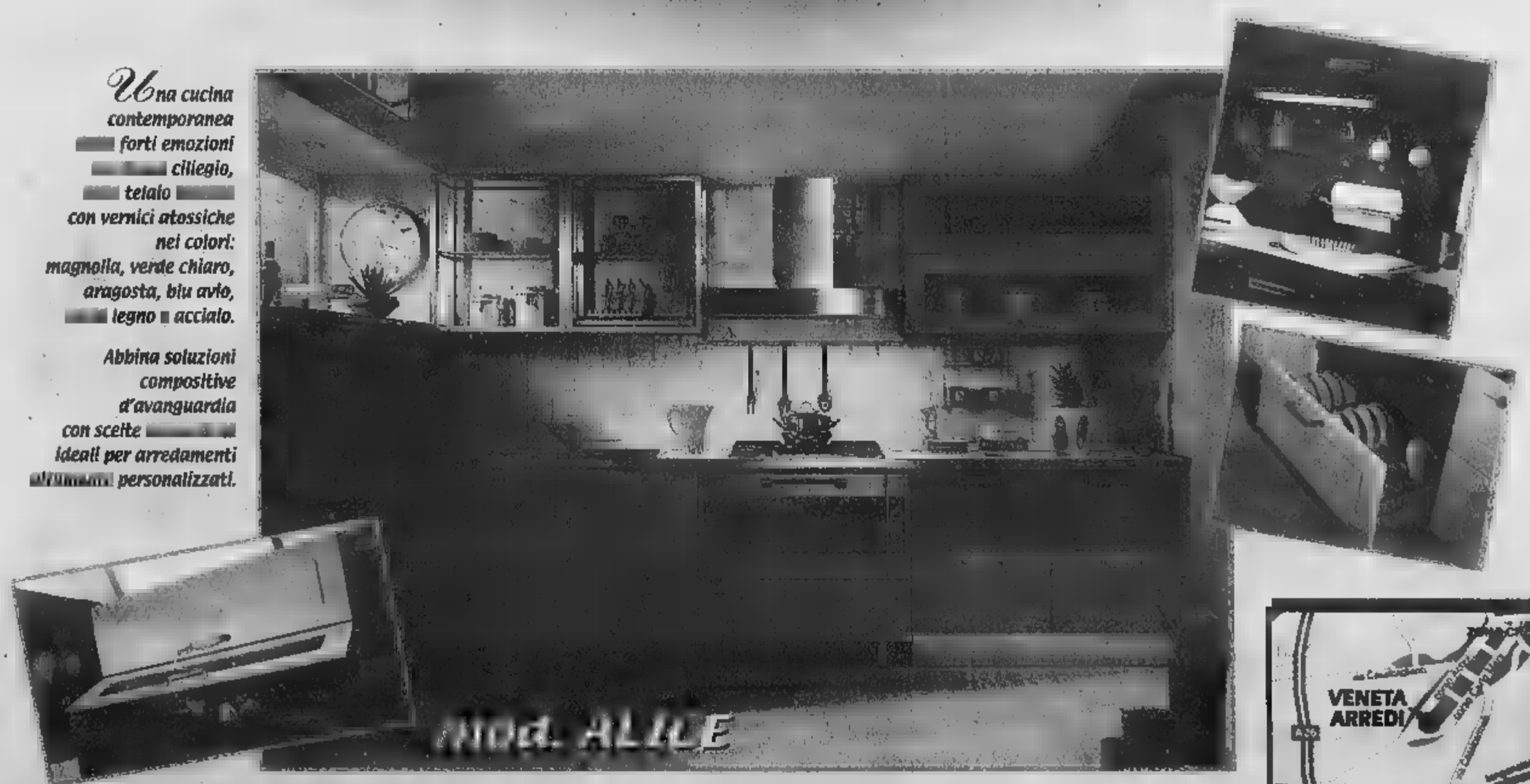
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

VENETA ARREDI

Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni grazie grande componibilità e alla varietà di elementi.

è importante dalla preziosa anta in legno massello noce nazionale spessore 25 mm. tanti preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...



Una cucina contemporanea forti emozioni ciliegio, telaio con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, legno acciaio.

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia con scelte ideali per arredamenti personalizzati.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

La manifestazione promossa da Comune e Istituto per la cooperazione allo sviluppo

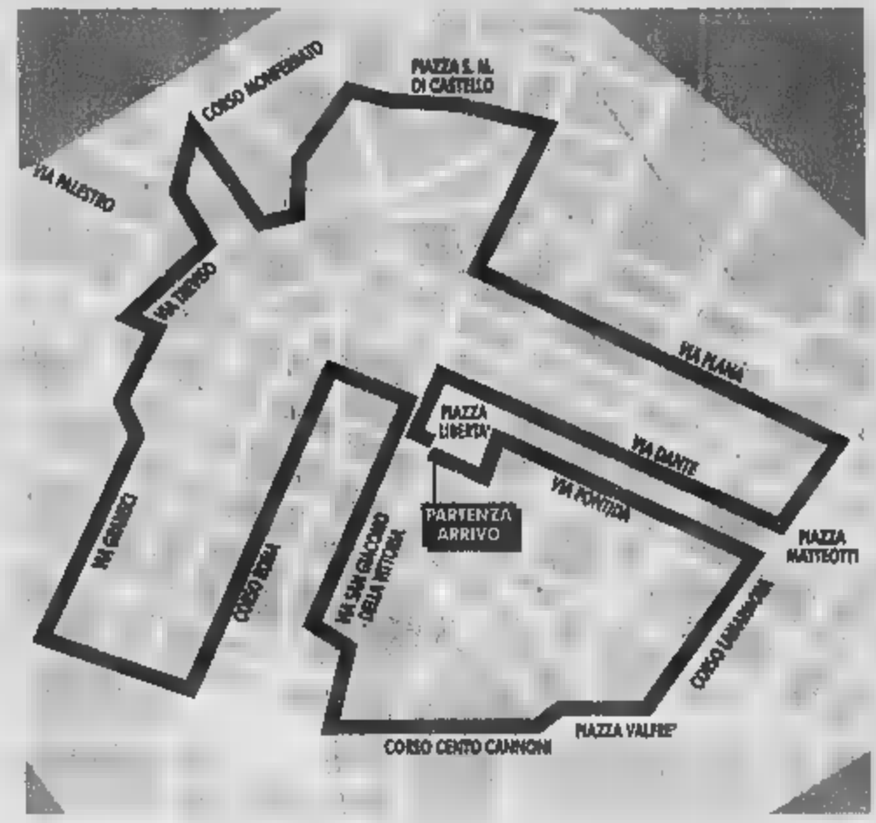
Stra-Alessandria per dire no alle mine

Stasera la corsa podistica: sono già iscritti in 4500

ALESSANDRIA

Ultime ore di iscrizione, sino alle [illegible] di stasera, poi alle 20,30, da piazza della Libertà, migliaia di ragazzini, giovani e meno giovani scatteranno per disputare la quarta edizione della Stra-Alessandria, camminata non competitiva (ma c'è anche una sezione con regolare classifica) di sei chilometri attraverso il centro cittadino. «Un momento [illegible] festa - [illegible] Barbara Laveggio, dell'Ics - [illegible] centro storico, che vogliamo rivitalizzare. Senza scordare che anche quest'anno, come in passato, la Stra-Alessandria si prefigge come momento a carattere umanitario».

Lo organizzano, con l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (Ics) e la collaborazione del Comune, assessorato allo Sport, il Coni-Fidal, l'Atletica Alessandria e le Polisportive giovanili salesiane. Nel '96, alla prima edizione, gli alessandrini iscritti furono tremila, saliti a quattromila nelle due successive edizioni. A tutt'oggi, per l'edizione '99, le adesioni hanno già raggiunto il tetto record di 4500 unità. La tassa di partecipazione costa 5 mila lire. Si può farlo all'Ics, in piazza Basile 1 (8,30-12 e 14,30-19), e nell'atrio del Palazzo Comunale, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Momento umanitario, si diceva. Così dopo gli aiuti al Progetto La Mascota (nel '96), al Progetto «Cambogia 2000 - [illegible] scuola al posto delle mine» ('97) e al Progetto Miranda ('98), quest'anno la Stra-Alessandria vuole rilanciare la Campagna per la messa al bando delle mine, campagna che vede Alessandria in prima fila per [illegible] presenza della coordinatrice nazionale Barbara Laveggio, direttore dell'Ics.



In piazza Libertà sono stati fissati la partenza e l'arrivo ma i corridori attraverseranno tutte le vie del centro città per complessivi sei chilometri

Un'immagine dell'edizione '98 della Stra-Alessandria Quest'anno è già stato battuto il record di 4000 iscritti e le adesioni si ricevono fino a un'ora prima del via

E [illegible] alcuni giorni, in piazzetta della Lega, è stata sistemata [illegible] grande mina - ovviamente un facsimile in legno color ghiaccio - per ricordare il grosso problema di questi ordigni che tante vittime innocenti hanno già fatto. Ma non poteva neppure mancare un riferimento all'emergenza Kosovo, con una cartolina illustrata offerta a tutti coloro che si iscrivono. Riporta in bella evidenza la frase «Pace nei Balcani, cooperazione tra i popoli». Ed anche un aiuto concreto: in piazza della Libertà, durante la camminata, si raccoglierà materiale didattico (quaderni, pennarelli, penne, matite, cartelloni ed altro) per il Centro sociale don Bosco di Tirana, in prima linea nell'aiuto ai bambini profughi kosovari.

Partenza alle 20,30 da piazza Libertà, dove sarà anche il traguardo: simbolico per la maggioranza, effettivo per i partecipanti alla [illegible] competitiva, [illegible] premi in palio. Un servizio di ristoro, grazie al comitato Borgo Rovereto in collaborazione con l'Associazione alpina, sarà istituito in piazza S.Maria di Castello. Altri punti ristoro all'arrivo: Centrale del latte, Mc Donald's e Novacoop. Radio Gold, per il terzo anno consecutivo, seguirà in diretta la Stra-Alessandria, a partire dalle [illegible],30, sulla frequenza Fm 88.800. Racconterà i protagonisti, le motivazioni, le curiosità [illegible] quarta edizione della camminata non competitiva. I redattori dell'emittente valenzana, [illegible] lungo il percorso, seguiranno i partecipanti e cercheranno di coglierne aspettative e speranze, informando naturalmente sulla campagna anti mine. Sarà dunque una [illegible]rata diversa per tanti alessandrini, scarpinando per le vie cittadine, [illegible] allegria ed amicizia.

PNEUMATICI...
contributo per la ROTTAMAZIONE!
Oltre agli [illegible], in più da [illegible].000 a 180.000 lire* di extra sconto per i vostri 4 vecchi pneumatici fino al 15/6/99
GOMME & service®
PACTO CENTRO PNEUMATICI
[illegible]
Spalto Marengo - [illegible]
[illegible] 0131227152
* [illegible]

Se l'impianto di riscaldamento [illegible] un problema da "esaurimento"
Consulterm è la soluzione!
Ci trovi ad Alessandria, via Marengo 138
Telefono 013155745 - [illegible]
CONSULTERM di G. P. Carnevale
Centro [illegible] impianti [illegible] condizionamento
Servizio installazione e [illegible]zione Bruciatori
Caldaie - Gas - Gasolio - Controllo e verifica camini (canne fumarie) attraverso telecamere

PUNTO MAXI PIZZA
... dopo una lunga corsa riprendi forza con le nostre
SPECIALITÀ
Via Pistoia 23 (Alessandria)
TEL. 0131.234337

Corsa SW L. 21.900.000 Tigra

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori o posteriori Chiusura centralizzata Antifurto [illegible] Predisposizione autoradio
Offerta straordinaria valida fino al 31 Maggio
Corsa SW e Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura [illegible] Sedile [illegible] sdoppiabile Antifurto [illegible] Autoradio

Nuova Astra SW
Il carattere è tutto oggi [illegible] di più.
L'auto che riflette il tuo mondo.
ABS
[illegible]pio Airbag
[illegible]
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional
1.4 16V 90 CV L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel L. 27.900.000
Corsa
Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.
Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, è airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, tutto solo [illegible] e fa fino a 680 Km con un pieno**. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.0000
In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.
PRESSO LA CONCESSIONARIA [illegible] LE FILIALI
Maccarini S.p.A.
Per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI
VALENZA Tel. 0131262075-0131262174
TORTONA Tel. 0131943432
Tel. 0144321561-0144322635
Tel. 0131862267 - Fax 0131821447
[illegible]FERRATO Tel. 0141822129
Tel. 0141702353
OPEL

C.E.A. COMMERCIO ELETTRORICAMBI AUTOVEICOLI C.E.A. S.R.L.
ASSOCIATA EURO [illegible]
Batterie FIAMM
Valeo PIONEER
PHILIPS MAGNETI MARELLI
VIA [illegible] ALESSANDRIA
Tel. [illegible]
Fax 0131[illegible]

Basket, gli alessandrini giocano con il cuore [illegible] sono fuori dai playoff di B2

Spagnol, fatali gli ultimi 6 minuti

Il Montichiari passa al Palasport per 91-76

[illegible] PALLAVOLO

RAPPRESENTATIVE

Centrocampista del Libarna è titolare nel Piemonte

Comincia domani [illegible] Torneo delle Regioni per le rappresentative Juniores ed il Piemonte affronta il Trentino. Parte titolare il centrocampista del Libarna, Riccardo Zanotti. [r. c.]

JUNIORES

Il C[illegible] è solo terzo nel torneo di Bellinzago

La squadra Juniores [illegible] Casale si è classificata terza nel torneo di Bellinzago (Novara) a cui hanno partecipato [illegible] club. Nel triangolare finale, i nerostellati hanno ceduto ai Barengo (2-3), vi[illegible] i rigori con la Berretti della Biellese. [r. c.]

[illegible]

Si decide oggi a Viguzzolo il campionato provinciale

Oggi [illegible] 17 [illegible] Viguzzolo si [illegible]sputa la gara decisiva per il titolo provinciale Giovanissimi. In campo la Castelnovese e [illegible] Sorgente Acqui. [r. g.]

EQUITAZIONE

I fuoriclasse italiani al «Città di Tortona»

Il Centro ippico «Il Torrione» di cascina Riccarda (strada per Castelnuovo) ospita da [illegible] a domenica il [illegible] nazionale [illegible] salto ad ostacoli che assegnerà il trofeo «Città di Tortona». Nella prova ad ostacoli, dovrebbe gareggiare l'olimpionico Natale Chiaudani. [e. p.]

M[illegible]o Delfino

ALESSANDRIA

Gli ultimi sei minuti sono fatali alla Spagnol, che perde 91-76 col Montichiari gara 2 di semifinale playoff [illegible] dalla [illegible] la B1 [illegible] basket. Partita in equilibrio per 34', poi gli alessandrini si innervosiscono per alcune decisioni arbitrali avverse e lasciano spazio ai bresciani, che [illegible] dimostrano squadra completa e in grado di centrare l'obiettivo promozione. In avvio, gli ospiti allungano fino [illegible] 21-14 al 10', [illegible] punti [illegible] Marcello (il migliore dei biancorossi) riportano in partita la Spagnol, che [illegible] 13' è sotto di [illegible] sola lunghezza (22-23). Ma Bianchi è scatenato e trascina il Montichiari a uno «strappo» che sembra già decisivo. I lombardi si portano sul 33-25, poi [illegible]rofittano di due palle perse da Caneva (sotto tono per l'intero [illegible] gara) e Bertelà per volare a +10 sul 37-27. Ancora Marcello è l'artefice d[illegible] rimonta, fino al 33-37. Poi, il cecchino alessandrino [illegible] mette il terzo fallo e va in panchina, ma in quel momento la Spagnol [illegible] la forza per ribaltare la situazione e con un parziale di 13-1 arriva all'intervallo avanti per 40-38.

La ripresa [illegible] apre ancora nel segno dei mandrogni. Le bombe di Mossi e Bertelà danno al quintetto del coach Morini il massimo vantaggio al 5' sul 53-42 (parziale complessivo di 26-5 a cavallo dei due tempi), ma i bresciani non si perdono d'animo e rimontano punto su punto. Gli arbitri fischiano tutto e al 10' [illegible] ripresa entrambe le compagini esauriscono il bonus. La Spagnol è stanca e non fa girare bene la palla in attacco, affidandosi a tiri forzati. Tuttavia, gli alessandrini mantengono [illegible] punti di margine fino [illegible] 8'27" dalla conclusione, quando [illegible] [illegible] per falli. La squadra si smarrisce, subisce un tecnico e un'espulsione che consente al Montichiari [illegible] realizzare quattro tiri liberi di fila. E' la svolta decisiva: i lombardi si portano a +7 (76-69) e i padroni di casa sono rassegnati alla sconfitta. Morini lo capisce [illegible] manda in campo le seconde linee per il meritato applauso [illegible] pubblico. [illegible] 91-76 per gli ospiti, che accedono alla finale, ma la stagione della Spagnol resta comunque esaltante.

Il play-maker Maurizio Bertelà è stato tra i protagonisti della grande stagione della Spagnol Alessandria nel campionato di basket maschile serie B2

Premi ai vincitori [illegible] ogni categoria e ai gruppi sportivi più numerosi

StraAcqui da [illegible] piazza all'altra

Si corre stasera alle 20: l'arrivo è alla Bollente

ACQUI

[illegible] [illegible] stasera la «6ª StraAcqui»: l'appuntamento è per le ore 20 nella centralissima piaz[illegible] Italia. La manifestazione è organizzata dalla Spat, con il patrocinio della Provincia, del Comune e dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini. Il percorso per gli adulti [illegible] snoderà [illegible] una lungh[illegible] [illegible] plessiva di 6 chilometri [illegible] 550 metri, [illegible] partenza da piazza Italia e l'attraversamento di corso Bagni, ponte Carlo Alberto, via Acquedotto [illegible]no, viale Antiche Terme, viale Rinaudi, corso Bagni, piazza Italia, [illegible]o Dante, via Carducci, via Bove, via Garibaldi, [illegible] Don Minzoni, corso Roma, via Nizza, via Pascoli, via Toscanini, via Colombo, via Cappuccini, via Madonnina, piazza San Guido, via Bella, via Capra, salita [illegible] Duomo, via Cardinal Raimondi, via Biorci, via Morelli, via Alessandria, corso Viganò, corso Italia, con arrivo in piazza della Bollente.

Per i bambini, invece, il percorso avrà una lunghezza di un chilometro e mezzo con partenza sempre [illegible] piazza Italia, per poi proseguire in [illegible] Bagni, ponte Carlo Alberto, via Acquedotto Romano, viale Antiche Terme, viale Einaudi, corso Bagni e corso Italia. Il traguardo è sempre in piazza della Bollente. Ai primi classificati per le categorie uomini e donne andrà [illegible] b[illegible] acquisto di 500 mila lire, mentre medaglie in oro e argento e coppe andranno ai primi cinque classificati di ogni categoria. Verranno poi assegnati trofei ai 5 gruppi con almeno 20 iscritti, mentre un premio speciale andrà al gruppo scolastico più numeroso. L'incasso sarà utilizzato per iniziative in campo sociale. [g. l. f.]

Judo, il Ginnic di scena anche a Mede

Canegallo [illegible] sul podio nel «Quattro [illegible]ovinni»

E domenica cinque atleti valenzani cercano gloria tra i Cadetti a Torino

VALENZA. Weekend di grandi impegni per il Judo Ginnic club Valenza, in attività [illegible] [illegible] versi fronti. Domani una quindicina di Giovanissimi prenderà parte, a Mede, ai Giochi della Gioventù, ma il clou è domenica a Torino, dove si disputa il Gran Premio [illegible] [illegible] marrone, cui partecipa Alessandra Bartoli, nella categoria 70 chilogrammi.

Sempre alle «Due Cupole», nel capoluogo piemontese, sono previste le sfide per il campionato piemontese Cadetti, che vede in lizza i valenzani Mirco Magro (60 kg), Gianni e Alessandro Oscar (66 kg), Roberto Francella (+81) [illegible] Luca Canegallo. Quest'ultimo è reduce da una prova brillante in [illegible] francese, [illegible] Cannes. Erano in competizione atleti di 4 nazioni - [illegible]cia, Germania, Italia e Spagna - e Canegallo ha conquistato l'argento nella categoria 50 kg. «Il ragazzo sta crescendo rapidamente - spiega l'istruttore Mario Giardi -. In 2 anni, ha già bruciato parecchie tappe e, se continuerà ad applicarsi con impegno e determinazione, raggiungerà notevoli traguardi». Allo scopo di accrescere ulteriormente il patrimonio tecnico, alla palestra valenzana si è svolto uno stage con Pier Paolo Cappelli, cintura nera 6° Dan, maestro del «Dojo Sugiama» [illegible] Moncalieri, allievo del grande Sugiama, cintura nera 8° Dan, e Rosario Valastro, istruttore del Cs Marazzi di Genova. «Porta[illegible] con sè una cinquantina di atleti ed è stato un piacere ospitarli sul nostro tatami - aggiunge Giardi -. Da queste [illegible] [illegible] studio, che costituiscono anche opportunità d'incontro e conoscenza, [illegible] nuovi stimoli agonistici». [r. c.]

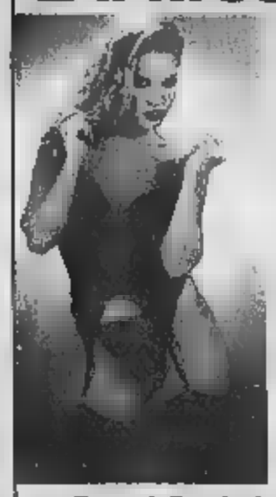
Pattinaggio

Titolo regionale per la Grinzato

A[illegible] Dopo due anni di inattività, la pattinatrice alessandrina Stefania Grinzato [illegible] tor[illegible] protagonista ai massimi livelli e si [illegible] aggiudicata per la decima volta il [illegible] regionale Fihp. Nell'impianto cittadino di via Paolo Sacco, [illegible] portacolori del [illegible] Roller Go (che [illegible] anche allenatrice [illegible] primo livello federale) [illegible] stata [illegible] numero uno negli esercizi obbligatori e ha chiuso al [illegible] posto il programma [illegible] liberi, ottenendo l'oro nella combinata. Nonostante la carenza di allenamenti [illegible] causa di impegni scolastici, la Grinzato è stata nettamente superiore alle rivali, confermando di avere doti da fuoriclasse. Ora, per lei si sono aperte le porte per gli Assoluti, che si disputeranno a luglio a Giovinazzo (Bari). [illegible] Roller Go ha conseguito [illegible] altro prestigioso risultato con Giulia Ponzano che, in coppia [illegible] [illegible] castellatese Alessandro Macciò, si è classificata al secondo posto nella specialità danza, fallendo per pochi centesimi di punto il gradino più alto del podio. [r. g.]

Stefania Grinzato

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE

CAPRICCI SEXY SHOP
ai prezzi più BASSI IN CITTÀ

- Video Hard Cd Rom
- Oggettistica
- Biancheria Sexy
- Scherzi per matrimoni
[illegible] per corrispondenza
[illegible]
Strepitoso
Per la prima volta in Provincia Rotral Visionate Comodamente nell'apposita Videocabina I tuoi Film VIENI A PROVARCI
Sviluppo Foto
C.so Virginia Marini, 5 Alessandria Tel. 0131.55842

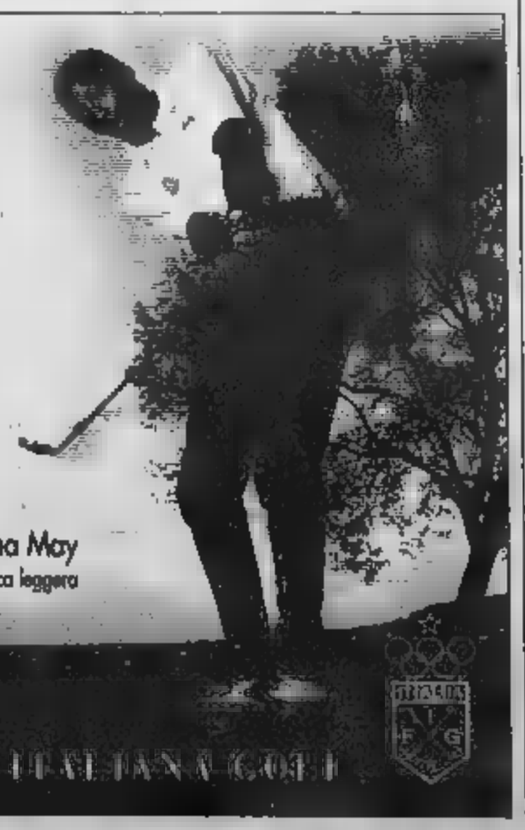
[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

FINA per Voi
"Tutta per voi..."

Regali '99
NOVITÀ
[illegible]
S.S. 10 - Km [illegible] + 526 Spinetta M.go - Tel. 0131.61.74.19

Se ami lo sport, ami il golf.
Vieni a trovarci e innamorati subito.
Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non [illegible] possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.
[illegible]

Fiona May
Campionessa di atletica leggera
FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Circolo Golf Le Colline — Piazza Nazioni Unite, Acqui Terme (AL), Tel. 0144 311386
Golf Club Colline del Gavi — Strada Provinciale n. 2, Tassarolo (AL), Tel. 0143 342264
[illegible] Club La Serra — Via Asfigliano, 42, Valenza (AL), Tel. 0131 954778
Golf Club Margara — Via Tenuta Margara, 25, Fubine (AL), Tel. 0131 778555
[illegible] Club [illegible] Carolina — Tenuta Coltella, Via Ovada, 51, Capriata d'Orba (AL), Tel. 0143 467355
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 13 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

"La Stampa" vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMAN
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala ■

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A ■ *de "La Stampa"*

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
edito da "La Stampa"
SARÀ PRESENTE
L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

Scrivere il giornale
A ■ *de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino*

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Auditorium

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi Regione Piemonte, Giunti Editore Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
LORENZO MONDO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Auditorium

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori
della compagnia A.e.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed ■ della letteratura,
i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Ennio Festa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
edito da "La Stampa"

Domenica 16 maggio, ore ■
Sala Londra

LA STAMPA

LIBRI DE LA STAMPA

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

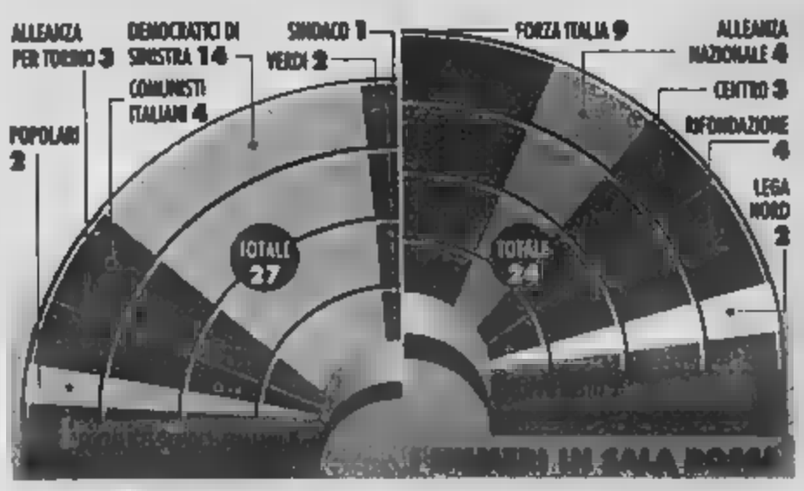
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela Minucci

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla [illegible] di tale azione politica [illegible] amministrativa prendiamo [illegible] della [illegible] operata nei nostri confronti e della conseguente [illegible] esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un discorso dai toni irriducibili, coerente con [illegible] degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro [illegible] inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme [illegible] Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella [illegible] Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come superflua la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine [illegible] vertice con i capigruppo, ha [illegible] mentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella separazione avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di tregua elettorale sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che l'uscita era ormai inevitabile, secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un appartamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...»



Il sindaco: fino all'ultima [illegible] ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti [illegible] questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE [illegible] IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

Sergio Chiamparino, deputato e già segretario provinciale [illegible] Ds, fu tra [illegible] inventori del sinistra-centro che nel [illegible] portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale [illegible] di Raffaele Costa, [illegible] il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, [illegible] anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Al[illegible] ci [illegible] arrivati. [illegible] la cronaca [illegible] un divorzio annunciato?

«Non mi pare [illegible] livello nazionale ho l'impressione che si [illegible]a dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo [illegible] possa trovare, [illegible] che se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è [illegible] le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che le due anime della maggioranza non [illegible] in [illegible] soltanto su guerra [illegible] centri sociali. Posizioni radicalmente diverse hanno [illegible] sunto sulla politica [illegible] trasporti, sulle privatizzazioni, l'assess[illegible] Artesio ha sempre manifestato il disagio della solitudine [illegible] politiche in favore [illegible] pe[illegible].

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione [illegible] non mi pare che i popolari, tanto per c[illegible] un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini [illegible] Bertinotti. Può essere che [illegible] sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di [illegible] opposi[illegible] [illegible] il [illegible] questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala [illegible] ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo messo in piedi nel '93 e riproposto [illegible] versio[illegible] corretta nel '97 rischia di [illegible] in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta [illegible] maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che [illegible] più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sini[illegible] attaccano il sindaco. Il «licenziamento» [illegible] Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

[illegible]e cos'altro poteva fare Castellani? E' [illegible], sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello [illegible] 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte [illegible] un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provo[illegible] un considerevole danno alla città. Questa volta può [illegible] stato coinvolto in modo incidentale. Però chi [illegible] pa[illegible] [illegible] giunta deve avere il senso dell'istituzione che ha scelto di rappre[illegible] Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe. [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, [illegible] arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia-Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti sacrifici che si porta dietro dal pomeriggio [illegible] 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata a [illegible] all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Ci pensano parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discese verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori dalla porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte la carenze dell'organizzazione della corsa. [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Salvarono favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Frannese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha detto di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso. Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'[illegible]

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, nella sua cascina [illegible] Nizza Monferrato. Pino Morino (foto), 66 anni, ex campione [illegible] pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è [illegible] stroncato probabilmente da un infarto. I [illegible] [illegible] alle 11. Morino era un personaggio molto popolare [illegible] l'Astigiano: ex «spalla» dei mitici Augusto Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio [illegible] questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è [illegible] il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio [illegible] Piccinelli: «Morino ha dato molto [illegible] nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A [illegible] una [illegible] fra favole e bambini

[illegible] Anche [illegible] cartoline illustrate [illegible] Emanuele Luzzati, stampate in migliaia [illegible] copie, farà [illegible] in Italia e all'e[illegible] la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle f[illegible] e dei bambini in [illegible] a [illegible] Levante [illegible] venerdì 28 maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno, godere [illegible] [illegible] speciale annullo postale.

Dieci furti [illegible] 7 giorni ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto [illegible] furti [illegible] [illegible] e dintorni. Con [illegible] trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare [illegible] maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano [illegible] un doppio uncino.

[illegible] i permessi per riaprire la [illegible]

ALESSANDRIA. I responsabili [illegible] Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori [illegible] a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio con diffida [illegible] sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si [illegible] impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, se il parere sarà favorevole [illegible] tutto lascia prevedere, firmerà la [illegible] ne, quindi potranno essere eseguiti i lavori che [illegible] [illegible] riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione [illegible] (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

Prima volta in attivo dell'Azienda trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 7[illegible] milioni. La società [illegible] punta sulla qualità dei servizi (ha avviato [illegible] certificazione [illegible] 9200) mentre sta per varare la carta dei diritti d[illegible] utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi [illegible] bus.

Intitolata una caserma ad agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale [illegible] Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente [illegible] Grandi: lo ha deciso il [illegible] dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi [illegible] deceduto il [illegible] febbraio dello scorso anno perché investito [illegible] un fuoristrada mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A [illegible] all' altezza del casello [illegible] Bolfalora.

Vercelli, prospettive [illegible] per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente [illegible] controtendenza rispetto [illegible] saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta [illegible] firma autorevole del «Progetto Excelsior», [illegible] ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, [illegible] 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero [illegible] 46.186, con un incremento di 590 unità: 2501 saranno i pensionamenti e 3081 le assunzioni.

[illegible] nel mirino rapinati 15 milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire sono stati rapinati ieri a [illegible] giorno a Novara, nella [illegible] della [illegible] Popolare di Milano. [illegible] uomini, armati di tagliserino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. [illegible] inquirenti stanno indagando per [illegible] se si tratti della stessa [illegible].

Carisa, sciopero contro [illegible]

SAVAONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona scioperano contro la vendita della banca alla C[illegible]. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni [illegible] genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

[illegible] presidente

[illegible]. Questa mattina alle 9 [illegible] presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 45 mila aziende associate [illegible] apre l'assemblea [illegible] Coldiretti [illegible] la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea [illegible] chiamata alla prima elezione diretta del presidente [illegible] federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
rate mensili di	lire	
T.A.N.		
T.A.E.G.		2,15%
Spese dossier anticipate	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SveviaFin è finanziaria l'auto Volvo. fino al 30 aprile

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 0165 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86
VASTA SCELTA DI COSMETICI E ALIMENTI NATURALI
L'ERBOLARIO · NATURA HOUSE
ABOCA · ALMACABIO
D'ALGA GUAM · KI
SENDO

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 14 Maggio 1999 · n. 43
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Oltre l'alimentazione
Via Monte Grivola 37 11100 Aosta
Tel. Seg. & fax. 0165 55.53.79 Tel. 0347 221.69.86

ULTIMATE Italia
INTEGRATORI TUTTI GLI SPORT

Respinta la mozione autonomista sul nuovo impianto di Courmayeur

«Su Dolonne, decida il Comune»

Carlo Curtaz: «Dati falsi dalla Regione»

La zona dove è prevista la costruzione dell'impianto funiviario per collegare Dolonne a Plan Chécrouit a Courmayeur

AOSTA

Il Consiglio regionale ha bocciato ieri con 25 astensioni, 6 voti favorevoli e 2 contrari la mozione dei consiglieri autonomisti sul nuovo impianto di risalita Dolonne - Plan Chécrouit. Il dibattito, dai toni vivacissimi, è durato due ore e mezza, ed è stato caratterizzato, oltre che da una forte carica polemica dei rappresentanti dell'Ulivo e degli Autonomisti nei confronti dell'assessore ai Trasporti e Turismo Claudio Lavoyer, anche da una aperta contrapposizione di Forza Italia al documento presentato dal gruppo Autonomista.

La mozione (illustrata da André Lanièce) chiedeva l'impegno della giunta regionale a prendere in considerazione l'opportunità di incontrare ufficialmente, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, del Libero comitato per il ripristino delle vecchie ovovia di Dolonne e gli operatori economici di Courmayeur, in modo da individuare la miglior soluzione possibile».

Il verde Carlo Curtaz ha accusato l'assessore Lavoyer «di fornire dati falsi». Per lui, la mozione «è inutile perchè la giunta si è già espressa in favore del progetto del Comune». Più dura la critica alla mozione da parte di Massimo Lattanzi di Forza Italia: «Se gli autonomisti credono ai principi di autonomia, di sussidiarietà e di federalismo, devono evitare che il Consiglio regionale diventi il "grande fratello", devono stare alla tentazione di prendere le decisioni per conto dei Comuni. Con questa mozione, gli autonomisti chiedono all'assemblea un'ingerenza nell'attività degli enti locali».

Gli autonomisti hanno negato «ogni volontà di ledere l'autonomia del Comune di Courmayeur». L'obiettivo, hanno detto a più riprese Lanièce, Viérin e Marguerettaz, è rendere trasparente una operazione di grande peso attraverso l'apertura di un tavolo di concertazione». Nella replica l'assessore Claudio Lavoyer ha respinto le accuse di Curtaz e ha polemizzato nei confronti degli Autonomisti. «La giunta regionale ritiene l'impianto di Dolonne strategico per Courmayeur e per la Valle, ma non intende intervenire nelle decisioni del Comune. Non per questo ci comporteremo da Ponzio Pilato, svolgeremo il ruolo che ci compete, cioè esamineremo, quando l'avremo sul tavolo, il progetto per poi autorizzarlo e garantire i finanziamenti».

Il Consiglio ha quindi fatto propria la risoluzione sul Traforo del Monte Bianco approvata a Torino dalla Conferenza Transfrontaliera.

[a. c.]

Dino Viérin: «Un risultato positivo»

A Ciampi anche i voti dei tre valdostani

D'intesa con il gruppo minoranze
Messaggio del presidente Louvin

AOSTA

Un'intesa che ha avuto bisogno di pochi incontri: Carlo Azeglio Ciampi doveva essere il Presidente della Repubblica anche per i dieci parlamentari delle minoranze linguistiche, tra cui il senatore Guido Dondeynaz e il deputato Luciano Caveri. E così è stato. Tra i primi applausi, quelli dell'ultima fila centrale in alto, dove ci sono i «montagnards», i rappresentanti delle minoranze linguistiche. E là c'era anche il delegato della Valle d'Aosta, il presidente della giunta Dino Viérin.

A elezione ancora da proclamare Viérin, al telefono, dice: «Un risultato positivo sia per l'uomo eletto alla più alta carica dello Stato, di grande personalità e di grande prestigio internazionale, sia per il senso di responsabilità espresso dalla classe politica. Un consenso molto ampio che premia un uomo di grande levatura. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta io ho soltanto ricordi positivi della Presidenza Ciampi al Consiglio dei ministri. Siamo convinti di avere in lui un interlocutore attento». Viérin si è sorpreso di aver sentito esprimere da alcun parlamentare la candidatura: «Un elemento atipico».

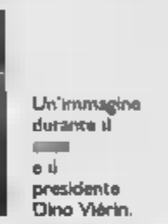
Proprio sotto il governo guidato da Ciampi, la Valle d'Aosta ha ottenuto la legge di finanziamento per compensare, dopo la caduta delle barriere doganali, il mancato introito dell'Iva da importazione. Oggi la «voce» che si riferisce a questa legge costituisce una parte importante del bilancio regionale: il denaro che arriva nelle casse regionali è oramai di oltre 500 miliardi.

Subito dopo l'elezione del Presidente della Repubblica il presidente del Consiglio regionale valdostano, Roberto Louvin, ha inviato una lettera di congratulazioni a Carlo Azeglio Ciampi a nome dell'assemblea di palazzo Deffeyes. Si legge: «Sapremo apprezzare, non ne dubiti, nello svolgimento delle altissime funzioni che le sono oggi conferite, lo stile sobrio, il rigore e l'indiscussa professionalità che hanno sempre segnato la sua vita e la sua opera al servizio delle istituzioni».

E ancora: «In quanto garante della Costituzione, vogliamo sperare che ella sarà anche saggio tutore del rispetto di quel patto costituzionale che oltre mezzo secolo fa sancì la rinascita e la specialità dell'autonomia valdostana.

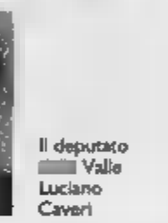
Il Consiglio della Valle è fiducioso che ella saprà tenere fermi e rafforzare i presupposti costituzionali di quell'atto fondamentale».

[s. mar.]



Un'immagine durante il e il presidente Dino Viérin.

Il della Valle Guido Dondeynaz



Il deputato Valle Luciano Caveri

Due vittorie per le favorite

Nell'open femminile di Aosta, le teste di serie 1 e 2, Federica Bonsignori e Cristina Salvi (foto), hanno raggiunto i quarti di finale, in programma oggi.

SERVIZIO A PAGINA 53

Giovani di origine slava bloccati in città un «fuorilegge» nell'auto

Due denunce per i furti con l'uncino

La polizia ha ricevuto 10 denunce in una settimana

Claudio Laugeri

AOSTA

Una notte di sabato ai ladri che entrano nelle case utilizzando trapani (a mano) e una sorta di doppio uncino, da infilare nei buchi fatti nel battente della finestre per riuscire a far ruotare le maniglie. Ieri mattina, gli agenti della «Volante» hanno bloccato Mehmed Kukuljac, 29 anni, e Hamzo Beganovic, di 34, entrambi di origine slava e domiciliati nel Torinese.

Nascosto nel bagagliaio dell'auto dei due giovani, i poliziotti hanno trovato proprio un doppio uncino, come quello utilizzato dai «ladri dal piede leggero», che di notte entrano nelle abitazioni e se ne vanno con soldi e oro. Senza svegliare i padroni di casa.

I due slavi hanno rimediato una denuncia per «possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso»: Kukuljac, poi, ha ricevuto il «foglio di via obbligatorio» dalla città; Beganovic è stato espulso dall'Italia. Per la «caccia» ai ladri di ieri mattina sono impegnate 7 pattuglie della «Volante», due della squadra mobile (con auto «civette») e altrettante dei carabinieri. Erano stati proprio i militari a bloccare un giovane (anche lui di origine slava) la settimana: è appena uscito da un alloggio e aveva con sè un trapano a mano.

In una settimana, la questura ha ricevuto una decina di denunce per furti avvenuti sulla collina di Aosta, nella zona di Pollein e del Pont Suaz di Charvensod. In un'occasione, i padroni di casa erano anche riusciti a scorgere nel buio le ombre dei ladri: erano stati svegliati dal cane che aveva abbaiato, in cortile.

Gli investigatori pensano che ci siano alcune «bande» di ladri specializzati nell'utilizzo di trapano e doppio uncino. «Una tecnica adottata soprattutto dai ladri di origine slava» spiegano in questura. Non è chiaro se i ladri utilizzino anche qualche spray per addormentare i padroni di casa.

«Un paio di persone hanno detto di essersi svegliate con il mal di testa, ma altri no» dicono ancora i poliziotti.

Ieri mattina, la «Y10» di Kukuljac e Beganovic è stata notata dagli agenti della squadra mobile a Pollein; poco dopo, i poliziotti della «Volante» hanno bloccato l'auto in via Gran Eyvia, ad Aosta.

Una «Volante» della polizia nel cortile della questura, in via Chambéry

Honda Logo.
La piccola grande a
L. 21.150.000 con aria condizionata. O più, L. 12.000.000 in 30 a 0%.
Dotazioni di serie:
Sicurezza: servosterzo, ABS dodato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata telecomando, antifurto a codice variabile.
Esterno: specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.
Interno: aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti
Garanzia di 3 anni e 100.000 km estendibile a 5 anni 200.000 km. Offerta valida fino al maggio.
Honda Logo. Cittàmbula.
*Prezzo Chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.150.000 (Euro 10.923,06). Esempio finanziamento: anticipo L. 9.150.000 (Euro 4.725,58) e eventuale permuta, importo finanziato L. 12.000.000 (Euro 6.197,48) pari a 30 rate mensili di L. 400.000 (Euro 206,58). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,86%. Salvo approvazione Honda Finystam.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042
HONDA
First man, then machine.

Protesta dei commercianti in città

«Anche per noi stand Agorà»

AOSTA

«Va bene la cultura. Ma non si capisce perchè sotto la struttura di piazza Chanoux si possano ospitare altri commerciali». «Agorà» è contestata dai negozianti del centro che approvano l'iniziativa, ma ritengono «troppo settoriale». A anni dall'avvio della manifestazione riservata all'editoria, i proprietari dei negozi sbottano: «Non ammettiamo discriminazioni. Rivendichiamo il diritto di presentare anche i nostri prodotti».

La struttura ospita «Agorà»

Ancora: «Avremmo un afflusso altrettanto considerevole se proponessimo altre offerte» dicono i negozianti. Di tutt'altro avviso l'assessore comunale all'Istruzione, Cultura e Politiche sociali, Maria Giuliana Indrio, promotrice dell'iniziativa. «Non mi compete questa scelta - dice -. "Agorà" è stata istituita come "salone del libro, la place aux livres" e non come fiera commerciale, peraltro organizzata in altri periodi dell'anno e in varie località della Valle. L'esposizione di altri prodotti non riguarda né la cultura, né l'istruzione, né, tantomeno, le politiche sociali».

La validità del programma culturale non è negata neppure dai rappresentanti delle associazioni di commercio; la loro divergenza si riferisce alle modalità di attuazione. «La piazza più prestigiosa della città deve essere libera», ritiene Bruno Raviola, associazione «Mercanti salassi», che suggerisce il trasferimento di «Agorà» in piazza San Francesco: «Appoggio l'idea dei negozianti ai quali, però, vorrei chiedere il motivo per cui non praticano il "sconto fiera" sui libri, considerato il totale sostegno economico delle istituzioni».

Dello stesso avviso è Silvestro Mancuso, vice presidente Confesercenti, sostenitore del «turismo culturale». «Condivido la richiesta esternata da alcuni proprietari dei negozi - dice -. Potrebbe essere un'occasione per presentare i "soliti" prodotti in un modo diverso». Non si sbilancia Pierantonio Genestrone, presidente Ascom: «Il ruolo culturale di Agorà è di grande importanza, e dobbiamo sottovalutare le richieste dei commercianti». [s. l.]

Comune, il progetto non convince tutta la maggioranza

Il palazzo del Comune dove ieri si è svolto il dibattito consiliare sul progetto della nuova area sportiva di Tzambarlet

Il Palazzetto si farà

Contrari i tre di Forza Italia

AOSTA

Il capoluogo regionale avrà la palestra «indoor» per l'atletica leggera e la pratica di altre discipline sportive nelle 6 palestre previste. Il Consiglio comunale ha votato sì alla delibera sulle opere sportive in regione Tzambarlet. I «Verdi» e «Rifondazione» si sono astenuti, insieme ai due rappresentanti della maggioranza Pietro Dégioz e Giuseppe Verduci. Unici voti (3) quelli di Forza Italia. «Dieci miliardi per una struttura riservata agli allenamenti sono sproporzionati - ha detto il capogruppo Alberto Zucchi -. E', inoltre, opportuno che la città sia dotata di questa palestra, quando ne esistono altre, nelle vicinanze, del tutto inagibili e da riqualificare? Quanto costerà mantenere questa struttura?». E ancora: «Chi garantisce i finanziamenti necessari alla costruzione del palazzetto dello sport?». Gli ha risposto l'assessore Savio Favre: «La delibera è chiara nei soldi, nelle date e nei contenuti. Agli oltre 9 miliardi per l'indoor ne seguiranno 30 per costruire le altre opere della "cittadella dello sport"». Sui costi è intervenuto anche Savino Milella (Rifondazione): «Un'opera quasi inutile di cui non si conoscono le spese di gestione».

«Palestra indoor e palazzetto dello sport: si dovranno procedere in parallelo - ha detto Giuseppe Verduci -. Non è così e, quindi, sono molto perplesso». «La precisione delle date di realizzo degli interventi giustificano il mio assenso», ha detto Roberto Greco (DS).

«Questa - ha commentato il sindaco Pierluigi Thébat - non è altro che l'interpretazione "Terzo millennio" dell'ex palestra Coni». [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Corte dei Conti cerca magistrati «referendari»

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
CORTE DEI CONTI	Referendario	20	Laurea	18/5
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	Assistente amministrativo	1	Diploma	20/5
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	Perito chimico	1	Diploma	20/5
ATM-TORINO	Autisti di linea	—	Lic. media	21/5

, questa settimana, offerte negli enti pubblici valdostani. Soltanto l'Istituto Zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la sede di Aosta, un assistente amministrativo (a tempo parziale per cento orizzontale») e operatore professionale di prima categoria collaboratore (perito chimico).

Nel primo caso, per l'ammissione basta diploma maturità quinquennale. secondo ci vuole, ovviamente, diploma perito chimico oppure titolo equipollente. Gli interessati dovranno presentare domanda alla a dell'Istituto in Bologna, 148 - 10154 Torino, entro il 20 maggio.

C'è, poi, l'opportunità offerta dalla Corte dei Conti, che cerca 20 referendari per le diverse sedi territoriali. Per accedere al ruolo dei magistrati contabili occorre, naturalmente, una laurea in giurisprudenza. Ulteriori informazioni reperibili sulla Gazzetta Ufficiale, serie speciale, numero 22 del 19 marzo 1999.

Infine, l'Azienda Torinese Mobilità (Atm) indice una selezione per l'eventuale assunzione, con contratto di formazione-lavoro, di autisti di linea part-time.

Per partecipare ci vuole la patente di guida di tipo D o DE e il certificato abilitazione professionale di tipo KD; non ancora compiuto i anni e aver assolto agli obblighi scolastici. Le domande vanno presentate entro il 21 maggio all'Atm - selezione assunzioni - Riferimento CI/99, corso Tu 19/5, Torino.

[a. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	16	80
	70	69			50
	49	19	1	11	21
	67		60		60
FIRENZE	4	61		39	
	84	64	61	58	56
	26	63	80	69	34
	122		95	66	69
MILANO				11	77
	95	58	66	64	59
NAPOLI	23	69	54	35	16
	61	71	70	60	51
PALERMO	41	22	70	89	46
	96	76	74	67	65
ROMA	19	83	8	54	69
	87	73		55	
TORINO	13	69			34
	146	124	95	69	67
	63	78	5	10	
	124	54		47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

1-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
4-62	4-63	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20	4-64	4-88	4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	4-69

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa il computer consiglia i 40 in frequenza sulla di Napoli:

84-50			76-15	78-3
84-16	84-51	84-48		76-1
84-60		84-3		
84-86	84-19	84-6	78-8	78-49
84-2	84-30	78-50	76-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-88	84-58	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno giocate a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
ambata Cagliari Palermo 37

Statistiche a cura della n° 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
69 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 90 - 36 - 44 - 48
224 combinazioni — - varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

BUONE NOTIZIE DALLA STAMPA

Sciopero metalmeccanici

I lavoratori metalmeccanici oggi scioperano per ore nell'ambito delle azioni di lotta per il rinnovo del contrtto nazionale di lavoro. I metalmeccanici valdostani partecipano allo sciopero e una loro delegazione sarà presente in piazza San Giovanni a Roma alla manifestazione organizzata dai sindacati.

[]

SALUTE

Le «Giornate» per prevenire l'ictus

Nell'ambito delle «Giornate regionali 1999 della prevenzione dell'ictus cerebrale», organizzate dall'associazione Alice, sarà presentato oggi alle 19, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, un opuscolo con le linee guida per una corretta alimentazione. Seguirà una tavola rotonda sull'argomento, alla quale interverranno medici aostani specialisti nella dell'ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, arteriosclerosi e obesità. Domani alle 8,30, nella stessa sede, un incontro scientifico dedicato prevenzione dell'ictus, rivolto al personale sanitario ma aperto a tutti.

SE

La sull'obiezione di coscienza

Il centro culturale comunale Anita ospita oggi alle 21 incontro sul tema «Una nuova obiezione», dedicato alla presentazione della nuova legge (non ancora in vigore) sull'obiezione di coscienza. Interver Mauro Caniggia, presidente di Arci Aosta e Informaleva, Massimo Giugler (responsabile Progetto Giovani Aosta) e Cristina Nespoli, responsabile nazionale della Federsolidarietà di Roma.

MEDICINA

L'omeopatia da uno specialista

E' in programma questa sera al Seminario maggiore, con inizio alle 20,45, una conferenza dibattito sul tema «L'omeopatia: una medicina a misura d'uomo». Relatore sarà Paolo Greco, medico omeopatico.

[a. c.]

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 IN
CIRCOLO DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

CONCERTI DI MAGGIO

Giovedì 6 maggio, ore 21 - San Lorenzo, Torino
Nove Sonate per il SS Rosario
Marco Fornaciari, *cl.* - **Massimo Lambertini**, *org.*

Sabato 15 maggio, ore 21 - Conservatorio Verdi
Mozart Torino Vienna
Orchestra Conservatorio G.
Orchestra Hochschule für Musik, Wien
Eine kleine Nachtmusik K525
Concerto K 365 per 2 pianoforti e orchestra
Concerto K 242 per 3 pianoforti e orchestra
C. Doerge - G. Fuga - A. Lampo, *pianisti*
Zehetner, *direttore*

Domenica 23 maggio, ore 16 -Conservatorio. G. Verdi
Scena, marcia, canti e danze dell'Opera
Rimskij Korsakov - Caikovskij - Glinka - Musorskij
V. Cerutti -G. Buratti, *pianisti*

Sabato 29 maggio, ore 21 - SS. Natività - Almese
Centenario della del Rocciamelone
Vivaldi - Bach - Haendel - Mozart - Schubert
F. Scalmi, *sop.* - **Coro Mater Ec**
G. Cagnani, *organo.*

Informazioni
La Nuova Arca - C. Dante 119 - 10126 Torino - Tel.011/6504422
E mail : .it
Ai concerti con ZENZELE VIAGGI - Tel. 011/4310969.

LETTERE

tra i cittadini

Rispondo alla persona che ha scritto la lettera «Aspetto giustizia degli avvocati» pubblicata il 9 maggio.

Non posso che rammaricarmi per la sua negativa esperienza giudiziale ma, senza alcuna vena polemica, debbo altrettanto respingere l'ingiustificato tono di scredito da Lei usato nei confronti dell'Ordine, che rappresento. Il Consiglio, mai Lei si è rivolta nell'esercizio delle sue funzioni, e che non distingue, come Lei maliziosamente insinua, tra cittadini «deboli» e «forti», già si è p sul suo o. Potrà, nel rispetto delle regole di riservatezza, prenderne atto presso la sede dell'Ordine.

La lamentela mi offre il destro per chiarire che il semplice esito sfavorevole di una non è sufficiente a giustificare il ricorso all'Ordine contro il proprio avvocato. Bisogna distinguere l'ipotesi in cui può prospettarsi la codifi responsabilità per dolo o colpa grave del professionista, dalla violazione deontologiche. Nel primo caso l'accertamento è demandato alla Magistratura e non al Consiglio dell'Ordine. Nella seconda ipotesi il Consiglio assume, nella più assoluta discrezionalità e riservatezza, le iniziative e nel decidere può, né deve, travalicare la propria competenza, che non si estende all'esame del merito della causa e della scelta delle tesi difensive, attività riservata esclusivamente all'avvocato, né l'esito negativo del giudizio implica automaticamente l'inosservanza di regole deontologiche.

Nell'applicazione dei suesposti principi sappia cogliere le sfumature della decisione: troverà la risposta alla sua indignazione.

Piergiorgio Martinet
presidente dell'Ordine degli Avvocati

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, gli scritti devono lunghi più 25 righe dattiloscritte, recapito (anche telefonico) e firma leggibili. lettere anonime cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Ayas* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valpelline*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 maggio 1999
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsanc); **Gressan:** Fina; Pila; **Nus:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA

BIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Le parole chi non ti ho detto.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

DEI GINEPRI. CHIUSO

MONTE BIANCO. SO.

ASEPI. Tel. 0335 52.58.686. **La fame e la sete; I rubacchiotti.** Ingresso per 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCINEMA. Tel. 0125-425.084. **I miserabili.** Or.: 20; 22,15. L. 7000.

SOANS. Tel. 0125-641.480. **Matrix.** Ore 20; Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Schermi dell'odio.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

TV

Raitre

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
19,55 **Speciale Mezzalama '99**

France 2

13; 20; 24 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
15 — **L'as de la crime**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17 — **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,35 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Martley coeurs à vif**, série
18,10 **L'arbre de Noel**, film
20,55 **Le compagnons de la loco**, film tv
22,45 **Bouillon de culture**

Telemontecarlo

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,45 **Les dessous de Palm**, série
14,40 **Rex**, série
15,25 **Portrait Laurent Bourgnac**
16,20 **Le renard**, série
17,20 **Tandem de choc**, série
18,15 **Top Models**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Unwed father**, film
22,35 **Showgirls**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Specchio DELLA STAMPA in edicola maggio

✓ *Schermi pericolosi.* Basta vedere "Matrix" per provare l'impulso di indossare impermeabile nero e mettersi a sparare? Naturalmente no. Eppure continuano a nascere polemiche sul potere suggestivo dei film. Dimenticando che il cinema ha dato anche molti esempi positivi.

✓ *Bella col lupi.* Ann Ménatory è signora francese che al lupo ha dedicato la vita e un parco. E che afferma sicura: "La loro fama è tutta una leggenda, questi animali timidi".

✓ *Un inviato molto speciale.* Due ferite, un plotone d'esecuzione, mille avventure nei punti caldi del mondo. La storia di Igor Man, Premio Barzini per il giornalismo.

✓ *Qui nascono le voci bianche* Entriamo nell'Augarten di Vienna, l'esclusivo collegio dove vengono educati i Wiener Sangerknaben, che crescono fra lezioni di canto, disciplina ferrea e tournée. Fino a quando la pubertà non mette fine alla loro carriera vocale.

Châtillon, riaperte le iscrizioni alla scuola scelta anche dalla Juventus

80 posti per futuri albergatori

Corsi di 3 anni, in cucina, sala o reception

Bruno

CHATILLON

Sono aperte le iscrizioni alla scuola alberghiera di Chatillon, organizzata dalla Regione con il Fondo sociale europeo e gestita dalla Fondazione per la formazione professionale turistica.

In base alle nuove normative sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, i candidati devono aver conseguito la licenza media nell'anno scolastico 1997-98, oppure compiuto 15 anni al 31 dicembre 1998 e aver osservato per 8 anni l'obbligo scolastico o ancora, alla del 31 agosto prossimo, aver frequentato per almeno 9 anni la scuola dell'obbligo senza però superare i 18 anni al primo ottobre, data inizio corsi.

I modelli domanda di iscrizione possono essere richiesti alla sede della scuola a Châtillon, zona castello Gamba oppure all'assessorato regionale del Turismo, piazza Narbonne, Aosta. Il corso prevede un primo uguale per tutti gli allievi, di «sala e servizi generali».

Subito dopo gli iscritti, che sono in media all'anno, possono scegliere la qualifica fra la «sala bar e sommelier», ancora un anno di formazione oppure nella «cucina», con ancora due anni e nel «front-office-reception», sempre con altri due anni di corso.

La scuola alberghiera di Châtillon, sede del ritiro estivo della Juventus

La frequenza è gratuita ed è sotto forma di convitto dal lunedì al venerdì, nella sede scelta anche dalla Juventus per il suo ormai tradizionale ritiro estivo di Châtillon. Ci sono aule di studio e tutte le strutture per una formazione pratica ad alto livello elevato di qualificazione.

Dal primo ottobre al 31 maggio ogni anno si svolgono le lezioni, dal 15 giugno al 15 settembre tutti i giovani in formazione devono seguire «stages» di lavoro in alberghi della Valle d'Aosta.

Le materie di studio sono cultura generale, psicologia del turismo, lingua francese, lingua inglese, lingua tedesca, tecniche alberghiere e dei servizi, merceologia alimentare, igiene e legislazione degli alimenti, geografia turistica, contabilità alberghiera, dattilografia e informatica.

Lavoro
Lavoro di lavoro per 200 studenti

AOSTA. Anche quest'anno, nei di luglio e agosto, l'Agenzia del lavoro ha organizzato «stage» aziendali per studenti delle scuole superiori della Regione che frequentano il penultimo anno.

I posti disponibili sono più di 200 e saranno assegnati agli studenti in base al corso di studi seguito, in modo che l'esperienza lavorativa il percorso didattico seguito dai giovani.

Ogni studente dovrà seguire quattro settimane di stage, svolgendo fra i mesi luglio e agosto. Nell'azienda, ufficio, ente pubblico o azienda artigiana sarà seguito da un tutor interno con anche l'apporto per il coordinamento di un tutor esterno, di preferenza un docente della sua classe.

In caso regolare e assidua frequenza, a studente verrà corrisposto a fine stage un assegno di studio di 800 mila lire. L'iniziativa è ormai al 12° anno e ha subito incremento notevole da quando è stata organizzata per la prima volta, a cura dell'associazione giovani imprenditori valdostani, all'Avi (associazione valdostana industriali). [b. bas.]

Charvensod

Assemblea Anaborava al «Miage»

Il direttore dell'Anaborava Mario Vevey

CHARVENSOD. Arriveranno anche funzionari brasiliani, oggi, per assistere all'assemblea generale dell'Anaborava, l'Associazione nazionale degli allevatori di bovini di razza valdostana, convocata per le 10 all'Hotel Miage di località Pont Suaz 137. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio '98, la relazione sull'attività tecnica svolta e il bilancio preventivo '99. Arriveranno 24 delegati in rappresentanza degli oltre 1600 allevatori riuniti dall'Anaborava (diretta da Mario Vevey e presieduta da Augusto Chapel), di cui 1500 della Valle, 124 della Provincia di Torino, 22 della Provincia di Cuneo e 3 della Provincia di Imperia, tutte in cui viene allevata la razza valdostana.

Ci sarà anche il vice governatore Stato brasiliano del Goyas, accompagnato da funzionari e agronomi che hanno voluto visitare le strutture valdostane per discutere le sperimentazioni scientifiche attuate dall'Anaborava nel Mato Grosso. [s. ser.]

Notizie dalla Valle

NUS

... da un rogo ... camion dei rifiuti

I vigili del fuoco di Aosta e i carabinieri di Nus sono intervenuti ieri mattina per l'incendio di un attrezzato per il trasporto di rifiuti della «Aimeri», azienda specializzata in «igiene ambientale» che ha acquistato la società «Maddalena». La causa del rogo è stata un corto circuito. I danni ammontano a 30-40 milioni.

GR...

Domani i funerali ... giovane ... morto

Si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di Nus i funerali di Mario Zerbato, 36 anni, morto lunedì nella sua abitazione a Gressan. In giovane, i carabinieri hanno trovato una siringa e tracce di droga. Le cause della morte, comunque, non ancora accertate. Il corpo di Zerbato era lontano dalla siringa e questo farebbe scartare l'ipotesi di un'overdose. Gli inquirenti attendono comunque i risultati dell'autopsia fatta mercoledì. Il corteo funebre partirà dalla cappella Mazod alle 14.

...

Nuova segretaria dei bancari Fisac-Cgil

Barbara Norbiato è stata eletta dal comitato direttivo Fisac - Cgil responsabile regionale della categoria dei bancari. [a. c.]

...

Consiglio comunale, parla ... museo walser

E' stato convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale. Tra i 4 argomenti, c'è una deroga al Piano regolatore e l'approvazione di un progetto Interreg per il museo walser. [a. c.]

...

Viaggio a Torino per il Salone del libro

Scadono oggi i termini per iscriversi alla visita, organizzata per domenica dalla biblioteca comunale, al Salone del libro di Torino. Si partirà in pullman alle 9 (viaggio gratuito) dal piazzale della stazione. Iscrizioni telefonando allo 0125-806508.

...

Gara di belote per la Festa delle Cascine

Nell'ambito della 15ª Festa delle Cascine, oggi alle 21,30 è in programma una gara di belote a coppie fisse, con premi in oro.

...

Ultimo incontro sulla Divina Commedia

E' in programma oggi alle 20,45, nel salone dell'oratorio, l'ultimo incontro della serie dedicata all'Inferno della Divina Commedia.

Approvati dal Senato, 4 miliardi per la crisi

Tunnel, gli aiuti diventano legge

COURMAYEUR

Il collegato alla Finanziaria, che stabiliva gli aiuti economici agli operai e imprese in crisi a causa della chiusura del tunnel del Monte Bianco, è diventato legge. Preparato dai parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, dopo l'approvazione della Camera il testo è stato votato anche dal Senato. L'articolo è mirato ad un bacino di 150 lavoratori sospesi dall'impiego a causa del disastro nel traforo, un'indennità pari al trattamento economico previsto per la cassa integrazione, fino a fine anno. Attraverso un'ordinanza del ministero dell'Interno, è anche previsto che possano essere sospesi i termini previdenziali e fiscali a carico delle aziende.

Il collegato indica, tra i settori beneficiari del provvedimento, quelli «con attività ai flussi internazionali di traffico interrotti per la chiusura del tunnel». Il governo ha specificato che per «attività connesse» s'intendono quelle svolte nei settori dei servizi, del turismo, dal commercio, dell'artigianato e dei trasporti caratterizzati da elevata prevalenza delle connessione con attività indotte dal traforo». Tale connessione dovrà risultare da verbali siglati in sede sindacale o negli uffici del ministero del Lavoro.

L'onere di tale intervento governativo, valutato in 4 miliardi, è a carico del Fondo per l'occupazione.

I soccorsi per la strage nel tunnel

I progetti fatti dal Comune di Brissogne

Bar e ristoranti lungo la Dora

BRISSOGNE

«Con l'approvazione della variante generale al Piano regolatore fatta dalla giunta regionale - dice Italo Cerise, sindaco di Brissogne - possiamo concretizzare anche i nostri programmi di riqualificazione». Il progetto di riconversione dell'Autoporto, già avviato dalla Regione, è previsto anche la costruzione della «Torre delle comunicazioni», un edificio dove saranno insediate svariate attività direzionali e del terziario; i negozi andranno nella struttura denominata «serpentone». «Il Comune, azionista della società Autoporto - puntualizza Cerise - può dare adesso la concessione edilizia per l'avvio dell'opera, "fulcro" dell'area».

Sempre sull'autostrada, all'altezza del laghetto, il disegno ha stabilito la dislocazione di 16 campi di palet coperti, con servizi a disposizione anche per la pratica di altri sport popolari. «L'intervento - riprende il sindaco - comincerà in tempi brevi, con la costruzione di un edificio con ristorante, bar, market e ufficio informazioni regionales.

Italo Cerise primo cittadino del Comune di Brissogne

Questo piano lavori è allineato al progetto elaborato dal Comune di Brissogne (è interessato anche il Comune di Quart, ndr) per rivitalizzare l'area del laghetto. «E' già finanziato dalla Regione e partirà nel 2000», annuncia Italo Cerise. Il Piano regolatore offrirà, poi, l'opportunità di costruire con una strada di collegamento nelle frazioni Neyran, Etabloz e Grand Brissogne. «Lungo la Dora - conclude Cerise - sarà possibile aprire locali pubblici e attività legate al tempo libero». [s. l.]

COMUNITÀ MONTANA DI COGNE

Comunicato

A norma dell'art. 10 Comma 1 della L.R. 6/4/1998, n. 11, si rende noto che il Consiglio Comunale di Cogne con la deliberazione n. 17 del 30/3/1999 ha adottato la variante non sostanziale al PRGC relativamente alla realizzazione di parcheggio in frazione Crasaz del Comune di Cogne. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine di pubblicazione all'Albo Comunale 18/6/1999

IL SINDACO
Osvaldo Ruffier

a Stampa

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel. 011-56.561

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Dietro una grande emozione
c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo: impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi alla prova e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio. Nuova Seat Toledo 16 V. L. 30.541.000* o 15 775,71*.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa

Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.

SEAT

www.seat.com

SOVAUTO s.r.l.

Località Grand Chemin, 51
11100 Saint Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - Fax 0165.236140

I supplementi de LA STAMPA

tuttosoldi

Una settimana ricca di tutto.

Domani all'Usl

Visite gratis nella «Giornata del respiro»

AOSTA. Visite ed esami gratuiti della respirazione, mostra di strumenti diagnostici, atelier creativo e distribuzione di materiale informativo. E' la «Giornata nazionale del respiro», in programma domani ad Aosta, su iniziativa di «Tandem - Per la qualità della vita degli asmatici e degli allergici». Aipo, Federasma e Federazione italiana malattie polmonari sociali.

Dalle 8,30 domani, il personale medico e infermieristico del Servizio Usl di pneumotisiologia, in via Guido Rey 3 (ex Dispensario), saranno a disposizione per spiegare metodi diagnostici e per rispondere ai quesiti dei cittadini. A richiesta saranno anche svolte prove gratuite di funzionalità respiratoria. In piazza Chanoux, nella sede informativa «Tandem», ci saranno fino alle 17 medici e volontari a disposizione per colloqui individuali, tra esposizioni di disegni e di strumenti.

Oggi la presentazione

Progetti e corsi per riqualificare il settore rurale

Il vice presidente della Comunità Monte Rosa Remo Fassy

DONNAS. La Comunità montana Monte Rosa, via Roma 7, ospita oggi alle 21 la presentazione del progetto di riqualificazione del territorio, attraverso corsi e borse di studio per il di attività rurali, che sarà 22 Comuni inseriti nell'Obiettivo europeo «5 B». Nei 5 paesi coinvolti in Bassa Valle (Champorcher, Pontboset, Perloz, Lillianes e Fontainemore) saranno create figure professionali nel settore della coltura del castagno e della lavorazione della pietra a secco.

Per i materiali inerti

Nuova discarica da 60 mila mc per 11 paesi

NUS. Nuova discarica per inerti in località Chatelair di E' stata dalla Comunità montana Monte Emilius per servire i dodici Comuni del comprensorio: Jovençan, Charvensod, Pollein, Brissogne, Saint-Marcel, Fénis, Nus, Quart, Saint-Christophe, Aosta, Sarre e Gressan.

Potranno essere depositati anche altri materiali come il vetro, ad esclusione dei contenitori riservati alla raccolta differenziata comunale; e rocce, scarti e fondi di materiali lapidei e terra di dragaggio. L'area ha capacità di 60 mila metri cubi, dovrebbe esaurirsi in 3 anni. Verrà poi trasformata in un impianto polisportivo.

La Comunità Mont Emilius ha già un progetto per aprire, con i Comuni di Quart, Nus e Aosta, altre due discariche che dureranno 15 anni, sfruttando in disuso. [s. l.]

Domani dalle 9

I campanacci

ISSIME. Grandi, piccoli, lavorati e non, tutti diversi ma tutti preziosi. Sono i campanacci del tipo «Chamonix», gli ornamenti più prestigiosi che un allevatore possa dare alle sue bovine. La Pro loco di Issime, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser, ha pensato di organizzare, per domani, la «Prima esposizione di campanacci Chamonix», nell'area verde del piccolo Comune a metà della valle del Lys. L'appuntamento è per le 9. Gli espositori interessati potranno proporre i campanacci senza iscrizioni, ma presentandosi semplicemente nell'area verde. Issime vivrà una «due giorni» tutta dedicata all'allevamento. Domani pomeriggio è in programma una «bataille de moudzons», mentre domenica ci sarà una «bataille de raines». La pesata delle bovine è alle 8, i combattimenti cominceranno alle 13.

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**

PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 mensili da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nella Concessionaria Renault

Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

Archivio Alinari.
Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opera. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Dal Cafè Chantant alla nascita della televisione.

Centinaia di immagini selezionate.

Le prime foto di inizio secolo.

Le biografie degli autori.

Avvenimenti, personaggi e scoperte di 100 anni di storia.

Lo sport: da Nuvolari ai nostri giorni.

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare la edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Rivara, il medico legale: quando l'hanno trovato, erano già passate 5 ore

Morto sul lavoro, l'ora delle accuse

Il fratello: vogliono nasconderci la verità

RIVARA

«Meco non è morto schiacciato, come vogliono farci credere. Se quella pala meccanica da 17 quintali, con ruota un metro e mezzo, l'avesse pizzicato contro un muro sarebbe rimasto stritolato». Maglietto, il fratello di Domenico, l'operaio di Castellamonte di 44 anni, morto l'altro giorno nell'impresa di costruzioni Vieta Quinto e Figli S.a.s. di Rivara, non ha dubbi. «Anche perchè la ferita più vistosa - continua - l'ha riportata proprio dietro la testa e anche le mani sporche di sangue, segno che si è accorto di essere in pericolo».

Secondo lui e gli altri parenti della vittima la dinamica della tragedia sarebbe una'altra. Completamente diversa. E tra le tante ipotesi si fa strada anche quella più agghiacciante: che l'operaio sia stato colpito durante una manovra di lavoro da un suo compagno che poi, terrorizzato, e con la complicità di altri, lo abbia abbandonato a terra, agonizzante, in quella fatta di cantiere lontano dal piazzale principale.

Una pista che escludono nemmeno i carabinieri di Rivara. Nelle prossime ore, potrebbero già finire sotto inchiesta alcune persone per omissione di giallo in poche parole. Infittito ancora di più dagli orari che hanno scandito la sequenza dell'infortunio mortale. Il cadavere di Domenico Maglietto, infatti, è stato rinvenuto solo poco dopole 13.15, mentre il certificato rilasciato ieri dal medico legale stabilisce la nella prima mattinata, intorno alle 9. Cinque ore prima, quindi, «E' impossibile che in un'impresa dove i dipendenti e vengono e dove si sono pure gli della direzione si sia accorto di quello che era accaduto - continuano i fratelli della vittima - Ci hanno detto che intorno alle 11,30 chiamato Domenico al cellulare, non rispondeva. Questo stato un motivo in più per cercarlo».

Che la magistratura voglia andare fino in questa vicenda non c'è dubbio. Per tutta la giornata di ieri i carabinieri di Rivara, hanno continuato ad interrogare gli altri dipendenti della Vieta Quinto e Figli S.a.s. Una ventina di persone tra operai, autisti e anche gli impiegati. Le solite domande di rito più altre per capire come mai, anche durante la pausa pranzo nessuno si sia chiesto perchè Maglietto non lì con il solito barracchino in mano. Sulla discesa dove l'operaio avrebbe parcheggiato il caterpillar assassino ieri i tecnici dell'Asl 9 e i militari della antinfortunistica di Torino hanno l'ennesimo sopralluogo filmando l'ambiente con la videocamere. Intanto la dottoressa Zampieri, il pm che conduce le indagini, oltre ad aver posto i sigilli nella parte di stabilimento dove l'uomo è stato rinvenuto cadavere, ha ordinato il sequestro dei documenti sistemati negli uffici.

Dalla tabelle di lavoro e con le deposizioni dei dipendenti si cercherà di capire se qualcuno sapeva e ha fatto nulla.

In un capannone della Vieta Quinto è avvenuta la tragedia che è costata la vita a Domenico Maglietto

Tutti i dipendenti della Vieta Quinto interrogati dai carabinieri

GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INDUSTRIA E TERZIARIO
ANNO 1996

REGIONI	DENUNCIATI
Lombardia	184.078
Emilia Romagna	128.312
Veneto	119.304
Piemonte	77.308
Toscana	70.467
Lazio	48.690
Puglia	37.851
Campania	31.804
Marche	29.927
Liguria	29.741
Sicilia	27.624
Friuli V. Giulia	27.229
Trentino A. Adige	24.096
Abruzzo	19.233
Umbria	17.321
Sardegna	13.779
Calabria	10.320
Basilicata	6839
Molise	3615
Valle d'Aosta	2283
ITALIA	827.321

DOVE & QUANDO

INCONTRI DEL VENERDI'. Termina oggi, a Bajo Dora di Borgofranco, il ciclo degli «Incontri del Venerdì» organizzato vent'anni Centro Etnologico Canavesano. Alle 21, nel salone di via dei Ribelli, è di scena la Filarmonica «Aldo Cortese» di Pont Canavese.
Alle 20.45, nella chiesa di Santa Marta a Caluso, l'accademia corale «Claudio Monteverdi» ripropone teatrale «Cantarkaicos», scritto diretto Mauro Ginestrone con la collaborazione di Sandro Frola. Caluso, domani alle 10.30 a palazzo municipale, viene presentata l'iniziativa «Erbaluce di Caluso: una leggenda in una bottiglia», progetto di comunicazione per il vino locale.
DONNE E DANZA. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, la Casa delle Donne degli incontri organizzati in oc del decimo anniversario di fondazione. «Africa, India, Caraibi: gli antipodi della danza» è il titolo della serata: un po' conferenza, po' kermesse che illustre sessualità, ritualità e misticismo, la funzione sociale della danza. L'a è allestito il Centro danza di Barbara Sirio.
LA . Il circolo Gioberti a Ivrea ospita, alle 20.30, una cena riservata ai nati sotto il segno del Toro (e ai loro amici). Domani alle 20, invece, è in programma un minicorso sul con degustazione guidata e cena. Informazi e adesioni allo 0125.49026.
MISS . Alla birreria Murphy's del lago San Michele di Ivrea, dopo le 22, si svolge una serata di selezione per Miss e Mister Canavese (la finale sarà domani a Strambino). dell'appuntamento odierno saranno anche eletti Miss Murphy's Red e Mister Murphy's.
LIBRETTO. Alle 21 alla sala polivalente di via Pella a Rivarolo, prosegue il ciclo di incontri del professor Alessandro Bongioanni sul tema «L'Egitto come metafora del sapere». L'argomento di questa sera «Mi- e potere in Akhenaton e Ramesse II».
Per «Teatri contemporanei», alle al Teatro Giacosa di Ivrea, c'è «Amleto... se fossa paura (Good night sweet prince)», regia di Tommaso Massimo Rotella. Biglietti posto palco e platea e 20 mila lire, secondo settore a 15 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.
STORIA LOCALE. Nella chiesa della Trinità Cuorgnè, per gli «incontri del venerdì» promossi dal Corsac, il Centro di ricerche e studi Alto Canavese, a partire dalle 21 si parla di «L'abate Pietro Lorenzo chia sulle tracce della bibbia in Palestina ed Egitto all'inizio 1700». Intervengono il presidente della Sosac Guglielmo Berattino e il biblista monsignor Armando Rolla.
Inizia alle 20 la gara di monopattino che si svolge nel centro di Strumbino: organizzano i donatori di sangue dell'Avis. La ta prosegue, alle 21 presso il pluriuso comunale dell'ex Cotonificio, con la messa in scena delle commedie piemontese «Finestre sul Pus da parte delle dielettale Tredici a Teatro di Vische.
Passeggiata ecologico-spirituale parrocchia di Palazzo per domenica. Ritrovo alle 11.30 in piazza della chiesa e camminata sulla Serra. Arrivo alla comunità di Bosa, a Magnano, per la partecipazione all'ufficio dei Vespri. Adesioni allo 0125.579001.

IN

CASCINETTE, OP. E' stato formalizzato ieri l'affitto della Op Computers, dichiarata fallita dal tribunale di Ivrea, da parte della neonata società Eurocomputers. Il contratto è valido sino al 31 lu. Alla Eurocomputers la Olivetti ha concesso la licenza d'uso del marchio e finanziamento di 50 miliardi.

MONTALENGHE, DENUNCIA. Sorpreso dai carabinieri di Caluso mentre si intratteneva con una prostituta nigeriana a bordo di un auto nelle campagne di Montalenghe, un quarantenne della zona di Ivrea è stato d ato con la giovane, I.J, 25 anni, sprovvista del permesso di soggiorno, per atti in luogo pubblico.

Il Sunia, sindacato inquilini, organizza per le 21, nel salone della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, un incontro aperto a tutti e dedicato all'illustrazione della legge 431/98 sulle locazioni.

, ASSOLTI. Il pretore di Ivrea, Tiseo, ha assolto 3 imprenditori di Castellamonte dall'accusa di omicidio colposo «perchè il fatto non sussiste». Luigi Porta, Giuseppe Bianchetti e Carlo Porta, tutti difesi dagli avvocati Bianchetti e Giordano, erano finiti sotto inchiesta per la morte di un operaio, Claudio Marchetti, caduto da una l'11 maggio del '94 a Castellamonte.

, CASTELLO. Si rifà il trucco piazza Castello ad Agliè. nistrazione comunale sta predisponendo i lavori (l'opera complessiva costerà alcune centinaia di milioni) che cambieranno radicalmente la piazza su cui si affac- il famoso maniero. Tutta la parte ora in ghiaia (molto polverosa) verrà sostituita con del ciottolato, verranno realizzate aree verdi, una via per il passeggio e sarà spostato in posizione più laterale il monumento ai Caduti. «Tutta la parte centrale della piazza sarà liberata - l'assessore Lorenzo Ardissone - per consentire un impatto più ampio sul castello».

ALICE, PIANO SVILUPPO. Verrà presentato probabilmente durante il prossimo consiglio di Comunità Montana il piano di sviluppo della Valchiusella. Si tratta della seconda del piano, riveduto e dallo studio «Corintea» di Torino dopo le osservazioni critiche fatte da alcuni sindaci. Le critiche al piano avevano portato una spaccatura tra i Comuni della valle e in particolare anche con la Comunità di Bamhanur che fa parte della giunta. «Ora - spiega il vicepresidente della Comunità Montana, Antonio Bertolino - speriamo che col nuovo le polemiche possano rientrare».

NEFELI tour
La specialista del Sole
Agenzia Viaggi ad Ivrea
"LAST MINUTE" — Vantaggiose offerte per Egitto, Spagna, Canarie, Baleari e tante altre località.
"EARLY BOOKING" — Prenota presto! Risparmia sulle tue vacanze in alta stagione con sconti fino al 20%.
La tua Grecia — Le isole più belle del mare greco ed una scelta di strutture speciali nel nostro catalogo.
viaggi in Italia per la vostra vacanza in famiglia.
Crociere a prezzi imbattibili.
• Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.
• Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.
• Mete esotiche da intenditori.
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - tel. 0125 45200 - fax 0125
e-mail: nefeli@nefeli.it

DAL 1° MAGGIO
Nuova Gestione
HOTEL RISTORANTE GAMBINO
di SETTIMO VITTONE (TO)
RENZA e ADRIANO
riportano gli antichi sapori della antica e tradizionale CUCINA PIEMONTESE, VALDOSTANA e NAZIONALE
Venite a trovarci
Siamo a vostra completa disposizione
Tel. 0125 658508 - 0125 658429
S.S. 26 SETTIMO VITTONE
Le attrezzature alberghiere sono state fornite dalla ditta GENTILE di Settimo V.

TUTTO CIO' CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA
PITTI CENTRO CASA
IN 5.000 MQ DI ESPOSIZIONE:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI
CASALINGHI
OGGETTISTICA
LISTE NOZZE
... conti fatti PITTI CENTRO CASA CONVIENE SEMPRE
PITTICENTROCASA
BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.686.52.11

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibracall -
499.000
IVA

Trony raddoppia ...la potenza... ...e dimezza il prezzo !

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 ▪ 1800 Mhz e sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

1 90 + IVA lire al minuto

VIENI [illegible] TARIFFA [illegible]

I punti vendita TRONY ▬ centri autorizzati

TELE + D +

CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiore tel. 0141/475268
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Carelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638588
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v.Giantetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta III Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,100 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,15 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/488833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI lung.Ovest Piazzale Gualtiome tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vercelli,3 tel.019/503378
(SV)ALBENGA Ciappo sul Neva via Beneasca 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)ISTEZZANO Citta' Convenienza via Bolzo ,6 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita ■ contatto con la natura

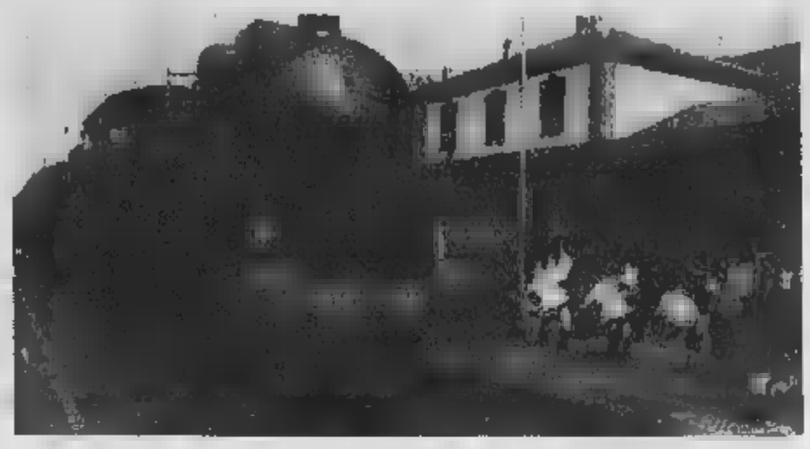
Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Colline, vigneti e [illegible]. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e ■ Ferrovie rivolgono, per domenica, [illegible] che vogliono partecipare ■ una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuote grande [illegible] ■ che da giorni ha fatto registrare il tutto esaurito, ■ sotto il titolo de «Il carro di Tespi, sulle colline di [illegible] e Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, musica e buona cucina. Domenica, ■ treno a vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta ■ cinquanta minuti. [illegible] città [illegible] «Zizzola» i turisti saranno accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo ■ [illegible] ze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il treno arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo tra sei itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Cesare Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mo[illegible] e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà [illegible] Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» con tappa a San Donato di Mango, [illegible] e musiche alla «Casa delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, [illegible] è [illegible] dall'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, tra seduzione e mistero», avrà come [illegible] il paese di [illegible]oglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita al Santuario della Madonna del [illegible] Consiglio. Quarto itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra cui spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terremotre». Nel centro [illegible]ri[illegible] si potrà assistere ad uno spettacolo di teatro e danza dedicato al pittore cossanese naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un [illegible] tipico e spostamenti in pullman. Infine, [illegible] organizzatori hanno studiato due proposte per chi [illegible] il trekking. Una «Sulle tracce ■ "Cichinin"» lungo i [illegible] che da [illegible] Stefano conducono a Cossano Belbo, dove avrà luogo la visita al molino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra cappe e spada: l'assedio di Canelli» sulle colline del moscato verso Canelli. ■ entrambi i casi, pranzi all'aperto con prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per ■ festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 con arrivo a Torino Lingotto alle 21,20.



Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani a Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. Il doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 3 milioni di bottiglie all'anno, suddivise in cento «fichette». La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro [illegible] superficie coltivata di 400 [illegible] ri.

Le manifestazioni [illegible] decennale, promosse dall'enoteca regionale del Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'ar[illegible] ■ ■ degustazione del vino '98. ■ svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sori edizioni). Poi l'enoteca [illegible] gnerà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità [illegible] vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). [illegible] e Marcello Ceretto sarà conferito un riconoscimento per [illegible] l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per [illegible] stato uno dei primi artefici [illegible] rilancio del vino. Si concluderà [illegible] la degustazione del Roero [illegible] arneis [illegible] accompagnata da appetizer del ristorante «Le Carmagnole». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia a Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» dei Settelunedì porterà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal Meic per concludere la lunga ca[illegible] sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Seminario lo storico Alberto Melloni, ■ teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tra storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottoli[illegible] con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide [illegible] terzo millennio. Presenterà i relatori lo stesso arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Carisver, Dario Casalini, e [illegible] presidente del Meic, Chiara Renigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i [illegible]vimenti precursori al documento di Giovanni XXIII e ■ farà dell'alto di una decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del vescovo di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà «le prospettive del Concilio». Kasper, che ha al [illegible] attivo circa 500 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare» le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani a Staffarda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica con ■ q[illegible] edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano (proprietario dello [illegible] complesso) e la Cassa ■ Risparmio di Saluzzo.

La suggestion[illegible] della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, la prima esecuzione: protagoni[illegible] il coro saluzzese, diretto da Ivana Scavino, [illegible] l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba ■ Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e [illegible] gregoriani. L'ingresso è libero come a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni ■ programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e la domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria e un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del suono all'energia della musica».

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi [illegible]certi [illegible]: l'Accademia [illegible]orale Stefano Tempia, il Serenata Ensemble, il complesso vocale Musi[illegible] Laus e il gruppo [illegible] Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, il 5 giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Gio[illegible] Pressenda. [v. p.]

Concessionario Alfa Romeo

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la nuova [illegible] 145 1.9 JTD. La grande forza del [illegible] turbodiesel [illegible] iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere ■ affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- [illegible] bag lato guida
- Climatizzatore automatico

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

IL «CONCERTO PER LA PACE»

Organizzato dal centro «Anita» con Frison e i «Re di Maggio»

TRA le iniziative di rilievo del Centro culturale Comune di Aosta «Anita», non poteva mancare una che, con il divertimento, offrisse anche un serio spunto di riflessione sul periodo guerra in Jugoslavia. L'occasione è fornita dal «Concerto per la pace» in programma per domani alle 22.

Promotori dell'iniziativa sono il Progetto Giovani e il Comune di Aosta, in collaborazio- con «Comitato per la pace», recentemente formatosi, grazie all'inizitiva alcuni partiti politici e associazioni di volontariato e cooperazione in favore delle popolazioni colpite dal conflitto. Protagonisti della serata, il cantautore Stefano Frison e il gruppo hard rock «Re di Maggio». In molte altre sioni, nel passato più o meno recente, la ica è riuscita dove neanche la politica e i dibattiti «culturali» riusciti ad arrivare.

Piero Tassone, protagonista del film

DAI MONTI AI GETTONI D'ORO

Un film proposto dalla Rai regionale racconta la storia di Piero Tassone

MERCOLEDI' e giovedì alle 19,55 la sede regionale della Rai propone un film del regi Sandro Gastinelli intitolato «Mari, monti e... gettoni d'oro», realizzato in coproduzione con lo Studiouno Boves (Cuneo). Il film racconta la storia di Piero Tassone, residente ad Antey-St-André, cui esperienze di vita meritano di e conosciute, sia per la loro particolarità, sia perché si intrecciano vari momenti significativi della storia dell'Italia dell'Europa del secolo. In particolare, Tassone fu noto negli Anni 50 per partecipato a «Lascia o raddoppia?», dove, presentandosi per rispondere a domande sulla storia dello sci, vinse quattro puntate in un crescendo entusiasmo da parte della carta stampata che dell'opinione pubblica. La programmazione di quest'opera, che verrà n in due puntate, è il frutto di una scelta ben precisa Rai regionale: «lanciare» nuovi autori meritevoli di accedere a una platea tivamente vasta, in quanto portatori di storie interessanti e ben raccontate, sia per la sceneggiatura sia per le tecniche utilizzate. Come ha voluto sottolineare direttore Renzo Canciani la programmazione di qualità obiettivo primario della rete, in quanto non bisogna dimenticare che i programmi regionali inseriti anch'essi nel meccanismo della concorrenza fra le reti.

FUORI PORTA

BIELLA

Reggae al Babylonia

Domani sera nella sala concerti **Babylonia** di Ponderano ci sarà l'appuntamento con *The legend of Jamaican reggae*.

Tre film al

La sala Nazionale presenta oggi e domani alle 20,30 e domenica alle 17 e alle 20,30, *Prefudice*. Al Corso, oggi e domani alle 20,30 e domenica alle 14,30 e alle 20,30, il film *La vita è bella*. Domani e domenica alle 17, *L'eternità e giorno*.

Dopo l'appuntamento di domani al Festival del Triveneto

Un «mini cd» per Mancini

Gli impegni per la stagione '99-2000

Un nuovo appuntamento per Davide Mancini e band: domani il cantautore rappresenterà la musica valdostana al «Festival dei cantautori indipendenti del Triveneto», che si terrà al «Rhiana» di Treviso. suo è un ritorno, aveva già suonato al «Sonny Boy» locale di culto per la musica dal vivo.

Reduce da un'intensa attività di concerti, che portato fuori Valle per mesi, Davide Mancini si concede, dopo la partecipazione al concerto di Treviso, attimo di pausa finalizzato, comunque, alla lizzazione di un «mini cd» dimostrativo che registrerà con i collaboratori Vercelli. Nel «curriculum musicale» di Mancini ci sono partecipazioni e manifestazione nazionali, quali «Pistoia Blues» (edizioni 1996, dopo aver vinto la selezione nazionale di Brescia, e 1997), l'esibizione al «Porretta Soul Festival» e alla Saison Culturelle 1997.

Recente è stata la sua esibizione al «Rebatchouse» di Cuart, in occasione della serata dedicata a Fabrizio De André, e la collaborazione prestata a Luis De Jyaryot. La sua prossima esibizione locale sarà il 22 maggio, data in cui cantautore valdostano terrà un concerto nell'ambito delle manifestazioni legate all'«Agorà».

A sinistra, Mancini. Sopra, il valdostano che sarà impegnato domani al «Rhiana» per il «Festival del Triveneto»

Con Davide Mancini suonerà Davide Cammarneri (basso), Enrico Mazzucca (tastiere), Franco Vietti (batteria), Corrado Morandini e Riccardo Siena (chitarra), Liliana Junod (violino), Roberto Contardo (armonica). Altri appuntamenti con il giovane cantautore e la sua musica in Valle saranno in occasione di una serie concerti a St-Vincent, Valpelline e Courmayeur nell'estate. Numerosi gli impegni per la stagione 1999-2000: una nuova tournée italiana che partirà da Genova l'11 dicembre e un concerto al Caffè Nazionale con Maura Susan e Beppe Barbera, per trio d'eccezione.

APPUNTAMENTI

LA SALLE

Due giorni di stage del «Metodo Feldenkrais»

La Pro loco organizza per domani e domenica stage sul «Metodo Feldenkrais e la fluidità nelle danze etniche» tenuto da Franca Cristofaro. informazioni si può chiamare lo 02-874191. Il metodo prende il nome da Moshé Feldenkrais che negli Anni '40 elaborò una forma di coscienza di sé che si sviluppa attraverso i movimenti.

EUVE

Sul palcoscenico gli allievi corsi di patois

Stasera alle 21, alle scuole medie, spettacolo con gli allievi dei corsi di patois organizzati da assessorato all'Istruzione, Brel e Centre d'Etudes «René Willien». Al termine «vin d'honneur».

I «K-Way» protagonisti al Pub

Questa sera, dalle 23, al «Dollaro Pub», gruppo rock «K-Way» terrà il primo dei concerti che fanno parte d loro tourneé estiva. Verranno proposti al pubblico pezzi produzione propria e numerose cover di autori come Carmen Consoli, Meredith Brooks, Offspring, La Hole.
Il gruppo, nato nel 1997 e composto da 5 elementi (Sabrina Casola, voce; Maurizio ocerino, chitarra elettrica; Massimiliano Noussan, chitarra e background vocal; Valerio Zaia, basso elettrico e Maurizio Mogno, batteria), a settembre sarà impegnato nella registrazione d primo «demo». L'uscita è prevista per la fine ottobre.

Musica Anni I «Dance Machine»

Al Golden Lake, questa sera alle 23, concerto del «Dance Machine» (7 componenti, di cui coriste). Il programma prevede discomusic e brani degli Anni 70. E' la serata che nel locale di Sarre, in riva al laghetto artificiale, intrattiene il pubblico con e musica da discoteca.

MONTJOVET

Concerto rock con il gruppo del «Baobab»

Al «Nigra Irish Pub», oggi alle 22, concerto del gruppo valdostano «Baobab». Il programma prevede pezzi rock degli Anni 80 e 90.

TV E DINTORNI

Un documentario e cinque film si segnalano nei programmi della televisioni francofone di questa settimana.

Martedì, alle 21, France presenta *«Au revoir les enfants»* (Francia, 1987, 103') Louis Malle, storia di un'educazione sentimentale durante la Seconda Guerra mondiale, fra solidarietà adolescenziali orrori adulti.

Mercoledì, alle 0,05, Tsr trasmette invece *«Sugar Ray Robinson: légende d'Amérique»*, un documentario su uno dei più grandi pugili della storia, realizzato da Jean-Christophe Rosé. Nelle immagini si potranno vedere le doti di Robinson: non solo la sua micidiale velocità di esecuzione, ma che le sue doti di mobilità che ne fecero autentico ballerino del ring.

Giovedì, alle 9, Tsr propone *«Le messie sauvage»* (Usa, 1972, 95') di Ken Russell, vicenda visionaria e mélo di uno scultore anticonformista, alla viglia a prima guerra mondiale. Nella stessa giornata, alle 23,05, France 2 manda in onda *«La mariée était en noir»* (Francia, 1968, 107') di François Truffaut, atroce vendetta donna, ritrovatasi vedova il giorno stesso delle nozze.

Venerdì, alle 0,25, la rete francese, prosegue il ciclo dedicato al regista russo Nikita Mikhalkov, *«Cinq soirées»* (Urss, 1978, 102'), magnifico ritratto di un cantautore degli Anni Cinquanta, che dopo una vita di viaggi decide di fermarsi cinque giorni a Mosca, per ritrovare un antico amore.

Novità assoluta in Aosta!

In Via Lys 36/38 è nato nuovo negozio per la stampa rapida colori

TIPOGRAFIA PESANDO

TP

MAGLIETTENONSO

in cui sarà possibile personalizzare, secondo il proprio gusto ed estro serie di oggetti che vanno dalle T-SHIRT, ALLE POLO, ALLE FELPE, ma appunto, **NONSOLOMAGLIETTE...:** *i disegni, le immagini o le fotografie che amate di più le potrete riprodurre facilmente e in breve tempo svariate superfici: dal legno, al cartone, al puzzle...*

BAMBINI, RAGAZZI, SIGNORE, SIGNORI, ANZIANI, PAPA'...
AZIENDE, NEGOZI, PARRUCCHIERE, CLUBS, SCUOLE, COMUNI, ASSOCIAZIONI, ...
Contattateci da oggi è possibile stampare da 1 a 10000 magliette, polo, felpe...

Nonsolomagliette è una realizzazione Tipografia Pesando - Via Lys, 38 - Aosta - telefono e fax 0165 361068

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo in collezione nelle [illegible] in edicola* dal lunedì al venerdì [illegible] a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, raccontato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. [illegible]

TE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] IN VIDEO?

[illegible] VOI, [illegible] VHS [illegible] COLLEZIONE!

[illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE [illegible]

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Aosta, oggi i quarti di finale del torneo nazionale femminile. Nette vittorie delle due favorite

L'open nel segno di Bonsignore e Salvi

Ma emerge anche la toscana Scartoni

AOSTA. La prima edizione della «Coppa Città di Aosta» torneo di singolo femminile per le categorie nazionali A e B, approda oggi ai quarti di finale.

I turni precedenti hanno già regalato qualche sorpresa. A parte l'eliminazione nella prima partita delle valdostane Michelle Blanc, Odra Pepaleo e Chiara Selmo, sono [illegible] dal tabellone le teste di serie numero 5 Emanuela Falletti, eliminata nella prima giornata, e la testa di serie numero 3, sconfitta ieri dai colpi della genovese Alessia Baracchini, [illegible] B2 che gioca per il T.C. Genova e che ha liquidato la torinese Marsili [illegible] un secco 6-2, 6-1. Avanzano [illegible] problemi le due grandi favorite del torneo, la romana Federica Bonsignori, testa di serie numero 1, già campionessa italiana assoluta oltre che campionessa europea under 16, e la testa di [illegible] 2 Cristina Salvi del T.C. Napoli. La Bonsignori è arrivata ai quarti di finale con un doppio 6-2, 6-2 sulla toscana Valentina Murgo, che martedì aveva eliminato la valdostana Selmo. Ieri la Salvi si è sbarazzata di Francesca Calabrese per 6-0, 6-2. Avanza [illegible] molta regolarità, ed è tra le favorite, anche la fiorentina Monica Scartoni, testa di serie numero 7, che ha piegato negli ottavi Serena Barbero del T.C. Monviso con un 6-1, 6-2. Qualificata per i quarti anche la piemontese Tiziana Iezza, una C1 che [illegible] è presa la soddisfazione di eliminare la B2 lombarda Ferrari, ritiratasi sullo 0-3 dopo essere stata battuta nel primo set per 6-0. Ha superato lo scoglio degli ottavi di finale anche la testa di serie 4, la B1 Stefania Indemini dello Sporting Torino. La torinese ha superato al limite dei tre set (6-3; 3-6; 6-4) una coriacea Francesca Volonté, [illegible] dello Sporting Club Saronno.

L'incontro è stato equilibrato, con la Indemini a insistere con colpi tagliati e la Volonté a replicare con bordate in lungo linea. Nell'ultimo incontro la Morello (testa di serie 6) ha battuto per 6-2; 6-3; 2-6 la Presta. Oggi i quarti cominceranno alle 14,30 e [illegible] giocati tutti sul campo centrale. [a. c.]

Nathalie Viérin sconfitta nel torneo toscano Nella foto grande Federica Bonsignori testa di serie numero 1 dell'open di Aosta

Viérin esce nei quarti

La valdostana era impegnata nel XXI nel Trofeo Santa Croce

AOSTA. E' finita ai quarti di finale l'avventura di Nathalie Viérin nella XXI edizione del torneo internazionale giovanile di tennis di Santa Croce sull'Arno (Pisa), 10° Trofeo Mondialtrans, unica prova italiana di «gruppo 1» nel mondiale juniores. La tennista valdostana è stata battuta dalla cecoslovacca Katarina Basternikova, numero 4 del tabellone, 11ª nella classifica mondiale juniores e finalista quest'anno agli Australian Open. La Viérin, che in classifica mondiale è 27ª e che nella stagione '99 si è già classificata 2ª nel Championship Venezuela e nell'Uruguay Bowl di Montevideo, ha perso il confronto con la Basternikova 2-6 - 6-2 - 6-0. Vinto il primo set, è riuscita a contenere l'avversaria fino al 2-2 della seconda partita. Poi, una decisione [illegible] del giudice arbitro ha disturbato la Viérin che non è più riuscita a trovare [illegible] concentrazione. Nelle eliminatorie, la Viérin aveva battuto la fra[illegible] Amandine Dulon e la britannica Alice Barnes. [a. c.]

Nel torneo di baseball di serie C2

La squadra degli [illegible] Bugs è stata sconfitta nell'[illegible] partita del girone di andata del torneo di C2

I Bugs battuti dal Porta Moriana

AOSTA

Si è concluso con una sconfitta di misura il girone di andata del campionato di C2 per l'Ao[illegible] Bugs. I rossoneri [illegible] stati superati all'ultimo inning a Novara dal Porta Moriana (4-[illegible]. L'assenza di Balla, Gallarini e Tevano si è fatta sentire molto.

Le note liete [illegible] giunte dal debutto di Lorenzo Roncaglia e dalla prova positiva di Michele Gobbo, schierato come lanciatore. Domenica per i rossoneri trasferta a Tortona, per bissare il successo in casa dell'andata.

Sconfitta per 4-3 anche per i ragazzi. La compagine di Balla si è portata a condurre per 2-1 nel 1° inning poi si è dovuta arrendere al ritorno dei torinesi del Grizzly. [illegible] sottolineare la prestazione del ricevitore Marco Noli. Sabato, confronto in c[illegible] con la Juve [illegible].

L'unica vittoria è giunta per merito dei cadetti, che si [illegible] imposti a Novara, con il punteggio di 17-8. Attacco e la difesa hanno funzionato bene, con il lanciatore Rolando Chiodo in evidenza (9 strike-out). Sabato per i cadetti ostico impegno a Torino contro la capolista Grizzly.

[illegible] femminile i rossonere si [illegible] al Biella (19-21), con Francesca Spelgatti e Romina Bucca in evidenza. [a. b.]

Nel salto triplo e (personale) negli 80 metri. Ottima Sara Gobbo

Cimalando, doppio primato

I piazzamenti nelle gare della 3ª prova

AOSTA

Due primati regionali hanno caratterizzato la 3ª prova [illegible] gionale [illegible] Trofeo giovanile di atletica leggera. Nel salto [illegible] l'asta, la protagonista è stata ancora Sara Gobbo (Atletica Calvesi) che ha portato il primato a [illegible] metri e 35. Il 2° primato [illegible] giornata è [illegible] dal triplo con Serena Cimalando (Atletica Viola), «atterrata» a 10 metri e 43; poi Serena c'è stato poi anche il primato personale sugli [illegible] metri, che l'atleta ha corso in 10"9.

Interessante è stato il duello nei [illegible] metri femminili tra Michelle Herbet (Pont Donnas) [illegible] Elena Nogara (Atletica Calvesi), risolto con la vittoria della Herbet con il nuovo personale di 26"7, contro il 27"1 della Nogara. Tra i maschi, si è imposto Enrico Seravalle (Ccs Cogne) in 22"2, contro [illegible] tempo di 22"3 fatto registrare [illegible] Marco Cagnazzi del Cus Torino.

I 300 hs [illegible] stati dominati da Mattia Mammoliti ([illegible] Cogne) con il nuovo personale [illegible] 43"5, nei 600 cadette Beatrice Raso (Atletica Viola) ha vinto con il personale (1'46"8); tra i maschi, la vittoria è andata a Luigi Gaudioso (Atletica Viola) in 1'50"3.

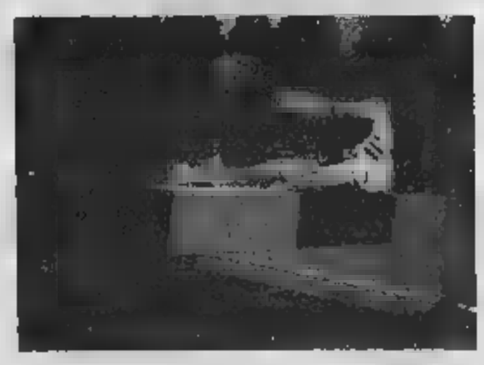
Negli 800 Chiara [illegible] (Pont Donnas) ha vinto con il personale (2'35"6) davanti a Guia Chiaro (Atletica Calvesi) in 2'51"9. Nei maschi il successo è andato a Hervé Ferrat (Pont Donnas) in 2'07"0 che ha preceduto Guido Aiazzi (Ccs Cogne) in 2'12"4. Nel mezzofondo, nei 2000, Elisa Brocard (Atletica Calvesi) [illegible] colto l'ennesimo successo in 7'11"7; Monica Canuto (Atletica Calvesi) ha vinto nei 3000 in 12'50"9.

Nei concorsi, nel peso cadette, si [illegible] imposta Selena Bosio (Atletica Viola) con un lancio a [illegible] metri e 81, precedendo la compagna di club Stefanie Voiglio (7,18); nell'alto cadetti ha vinto Gianni Ferrando (Atletica Viola) con la misura di 1,65. Nel lungo femminile, la lotta in casa tra le atlete della Calvesi, Naziha Crociti e Carole Agostino, [illegible] è risolta a favore della prima (4,86 contro 4,80). Nei maschile si è imposto Gianluca Gen[illegible]ne (Ccs Cogne) [illegible] un salto [illegible] 6 metri e 3.

Nel disco allievi ha prevalso [illegible] Prola (Ccs Cogne) con 22 metri e 63, nel martello maschile ha vinto Salvatore Pace (Canavesana) in 35,80 davanti a Roberto De [illegible] (Ccs Cogne) con 35,65 e nel martello femmini[illegible] Cristina Retto (Pont Donnas) ha lanciato a 35 metri e 27 centimetri.

Nella categoria ragazzi, impegnata in un triathlon (50 metri, giavellottino e marcia), tra le femmine il successo è andato a Chiara Pino (Atletica Calvesi) [illegible] mille [illegible] 187 punti davanti [illegible] compagne Elettra Pizzini (1107) e Laura Parrello (1072). Tra i maschi, il migliore è stato Angelo Baiano (Ccs Cogne), con 732 punti, che ha preceduto il compagno di squadra Thierry Pronesti (574) e Alessandro Polimeni (Cerlogne) [illegible] 258 punti.

Nella categoria esordienti, in gara nel duathlon (40 ha e alto), il protagonista maschile è stato Flavio Zingale (Ccs Cogne) con 1395 punti che ha preceduto Gabriele Coquillard (Ccs Cogne) con 1215 punti e Alan Demiroschi (Atletica Calvesi) con 1185 punti. [p. l.]



Elena Nogara (Atletica Calvesi) ha duellato nei 200 metri con Michelle Herbet (Pont Donnas)

CALCIO GIOVANILE

Verso la chiusura

I risultati del torneo in Valle

AOSTA. Si avviano a conclusione i campionati di calcio giovanile. Negli allievi provinciali, il Grand Paradis, pur perdendo di misura (1-0) [illegible] tro l'Aymavilles/Gressan (squadra fuori classifica), mantiene [illegible] vantaggio di [illegible] punti sul St-Christophe, che si è imposto 6-4 sullo Charvensod Sant'Orso e ha avvicinato la capolista. Altri incontri: Quart-Pont Donnas 0-2 e Cogne Giorgio Elter-Verrès 0-5. Guida la classifica il Grand Paradis con 33 punti, seguito dal St-Christophe (28) e Pont Donnas (23).

Nel torneo provinciale giovanissimi, in attesa del match tra la capolista Aymavilles/Gressan e il Verrès e con l'Hône Arnad fermo per turno di riposo, la classifica si è [illegible] per il Sarre Vallée d'Aoste, che vincendo per 5-1 sull'Aosta 2000 ha ridotto [illegible] 4 punti lo svantaggio dalla capolista (31-27) e a un punto la distanza dal Verrès. Altri incontri: St-Christo[illegible] - Morgex Sanson 8-1 e Cogne Giorgio Elter-Quart 4-1.

Nel campionato esordienti, le capoliste dei 3 gironi hanno tutte vinto, consolidando la leadership. Nel girone A, il Valle d'Aosta B ha battuto 3-1 il Courmayeur ora conduce con 18 punti, [illegible] su St-Pierre (1-0 all'Aymavilles/Gressan), Charvensod Sant'Orso (2-1 nello scontro con il St-Christophe) e St-Christophe. Nel restante incontro Aymavilles/Gressan B-St-Pierre 0-1.

Nel girone B, l'Aymavilles/Gressan A ha superato il Co[illegible] Giorgio Elter 3-1 e continua a condurre con 14 punti, seguito dal Sarre Vallée d'Ao[illegible]e A con 11 (2-0 all'Hone Arnad) e dal Pont Donnas con 10 (6-1 all'Aosta 2000). Nel girone C prosegue la marcia solitaria del Verrès che nell'ultimo turno ha sup[illegible] 1-0 il Grand Paradis e si è portato a 14 punti, seguito da Grand Paradis e Valle d'Aosta A (4-1 al Quart) con 7. Seguono Sarre Vallée d'Aoste [illegible] 6, M[illegible] Sanson 3 (3-1 al Sarre) e Quart 0.

Per il campionato regionale allievi, è finita a Fossano l'avventura dei giovani dell'Aymavilles/Gressan impegnati nel play out di categoria. I valdostani sono stati sconfitti dalla [illegible] p[illegible] 3-1 (goal di Luca Gullone) e chiudono anticipatamente [illegible] stagione. [p. l.]

PEUGEOT 306 STATION WAGON [illegible] 1.4 A L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici [illegible]
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno [illegible]otorazionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, [illegible] - [illegible] (AOSTA) - [illegible] 0165.765991

Officine Autorizzate:

SUPERCAR SNC - CHATILLON (AO)

[illegible] IORIO - PONT ST. [illegible] (AO)

306 PEUGEOT

GOLDEN BOYS

VENERDI' 14 MAGGIO 1999

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Ancora cinque giorni per votare

Ultimi giorni per premiare con il proprio voto il giovane calciatore più meritevole. Il referendum del «Golden Boys» si concluderà infatti il 19 di questo mese. Per poter esprimere la propria preferenza occorre ritagliare il tagliando (è valido soltanto l'originale) e inviarlo alla sede aostana de La Stampa in piazza CHanoux 28, ad Aosta.

Copie [illegible] sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

IL MONDO DI CLIO DA LIRE 15.950.000**

8-237,49**

PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO in 36 mesi ■ INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto ■ rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutte ■ gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio ■ L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate mensili da L. 388.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al ■ cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nella Concessionaria Renault

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Rileggere una fiaba, creare un giornale e parlare di diritti. Consultare le novità editoriali, conversare con gli autori e le firme prestigiose del quotidiano.

dal 12 al 16 maggio

FIERA DEL LIBRO

Appuntamenti con "La Stampa"

Le parole aiutano purché poco chiare
A cura de "La Stampa"

Intervengono
GUIDO CERONETTI
ALESSANDRO PISCI
PAOLA ROMANI
MANUELA TAMIETTI

Mercoledì 12 maggio, ore 19,30
Spazio autori A

■

C'era una svolta
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Intervengono
ENZO D'ALÒ
ROBERTO DENTI
TILDE GIANI GALLINO
BIANCA MARIA PITZORNO

Saranno presenti
NICO ORENGO
GIULIANO SORIA

Giovedì 13 maggio, ore 16
Sala 500

■

Il Grande Torino: una memoria infinita
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIAN PAOLO ORMEZZANO

Intervengono
GIANNI MINÀ
EMILIANO MONDONICO
DIEGO NOVELLI
FRANCO OSSOLA

Giovedì 13 maggio, ore 18,30
Caffè letterario Lavazza

■

Guido Ceronetti, la passione della parola
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
FRANCESCO BIAMONTI
GUIDO DAVICO BONINO
CARLO FRUTTERO
LORENZO MONDO

In occasione dell'uscita del libro di Guido Ceronetti ***Lo scrittore inesistente*** *edito da "La Stampa"*
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Venerdì 14 maggio, ore 18
Sala Londra

■

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour e della Provincia di Torino

Presiede
MERCEDES BRESSO

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA
MAURIZIO TERNAVASIO

Sabato 15 maggio, ore 10
Caffè letterario Lavazza

■

Carta bianca
A cura de "La Stampa" e del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con San Paolo Imi, Regione Piemonte, Giunti Editore, Programmidea

Intervengono
ROBERTO BELLATO
DINO BERARDI
ROBERTO FRANCHINI
MARIA TERESA MARTINENGO
GIAN LUIGI MONTRESOR
GIULIANO SORIA

Sabato 15 maggio, ore 11,30
Caffè letterario Lavazza

■

La passione dei diritti
A cura de "La Stampa"

Coordina
GIANNI RIOTTA

Intervengono
LAURA BALBO
ENZO BETTIZA
GAD LERNER
PAOLO MIELI

Sabato 15 maggio, ore 15,30
Auditorium

■

Cuori allo specchio
A cura di "Specchio" de "La Stampa"

MASSIMO GRAMELLINI
con la collaborazione degli attori della compagnia A.r.s. Teatrando di Biella

celebra
eroi ed eroine della letteratura, i loro dilemmi e le loro passioni

Sabato 15 maggio, ore 18
Caffè letterario Lavazza

■

Come si diventa giornalisti
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIAN LUIGI BECCARIA
GIORGIO CALCAGNO
LUIGI LA SPINA
PAOLO MANCINI
ALBERTO PAPUZZI

In occasione dell'uscita del libro di Giorgio Calcagno, Enrico Testa Carla Marello, Alberto Papuzzi Franco Pastore ***Stile Stampa. Manuale di scrittura*** *edito da "La Stampa"*

Domenica 16 maggio, ore 18
Sala Londra

La Stampa vi dà il benvenuto alla Fiera del Libro di Torino con un calendario ricco di appuntamenti. Incontri, confronti, dibattiti: tante occasioni per approfondire, conoscere, discutere, scoprire. Insieme agli scrittori, alle firme più autorevoli del giornalismo italiano, agli esponenti più in vista della cultura, ai professionisti dell'informazione. Ricordate, per cinque giorni avete un appuntamento quotidiano.

La Stampa è presente alla Fiera del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 3, stand R19 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand Q100 - R 71

LA STAMPA

LIBRO DE LA STAMPA

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza ni. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piane il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della nostra esclusione maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un dai toni irriducibili, con l'esito degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione. E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale. ».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spingeva che «l'uscita era ormai inevitabile», secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più infatti, è che nell'ambito questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».

Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale di Raffaele Costa, il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da anni molti pronosticavano l'imresa conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli zi interlocuzione tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, attendere il ballottaggio. No, la tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Mi pare che la della maggioranza siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. radicalmente diverse hanno assunto sulla politica dei trasporti, privatizzazioni, l'assessore ha sempre manifestato il disagio sulle politiche in favore delle periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo messo in piedi nel '93 e riproposto in versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se ne senza chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra attaccano il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è grave rispetto a quello del aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare considerevole danno alla città. Questa volta può stato coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

IN BREVE

Morino, campione

E' morto ieri mattina, nella sua cascina Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 66 anni, campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca Consolini), è stato stron- probabilmente da infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: «spalla» dei mitici Augusto e Felice Bertola, anni lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisterì verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei cuori».

fra favole e

GENOVA. Anche una cartolina illustrata di Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, farà conoscere in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christien Andersen, il festival delle fiabe e dei bambini in programma a Sestri Levante da venerdì maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in maggio a tutti gli ospiti della Favole e potranno godere di speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano doppio uncino.

«Dateci i permessi per riaprire la

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio dalla diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della edilizia il sindaco, il parere sarà favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, provvisoriamente ospitata in un padiglione (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

in

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 756 milioni. La società punta sulla qualità servizi (ha viato la certificazione Iso 9200) mentre per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo i cittadini sui problemi dei bus.

polstrada

La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 29 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il febbraio dello scorso anno perché investito da un fuoristrada mentre un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per . E' la previsione annunciata dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, finalmente in controtendenza rispetto ai negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con un incremento 580 unità: 2501 i pensionamenti e 3081 le

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

«Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, soffre tuttora un'ernia inguinale causata dall'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Massimo Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo sul famoso limo per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti che si porta dietro dal pomeriggio del ottobre 1995, a Chieri, picchiato a all'ora il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchieri. Si parlava di 4-5 miliardi.... la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Saranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori dalla porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

«Saevecke favorì la mia evasione»

Montanelli

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Franzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha detto di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volta precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezza non ne posso dare - ha precisato - anche perché giorni dopo sono evaso. Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

mirino rapinati milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano, da uomini, armati di taglierino, hanminacciato gli impiegati a dofarsi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti di

Carisa, sciopero contro la vendita

SAVAGNA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Sasciopereranno contro vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chi E' la protesta organizzata per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle 9 alla presenza di 350 delegati (in rappresentanza di oltre 45 mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'auchiede al governo di più attenzione all'agricoltura piemontese.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 8 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

IDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare e di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano e professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni e prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
VENERDÌ 14 MAGGIO ARMANDO SAVINI
SABATO 15 MAGGIO GIANNI CAFFARENA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 14 Maggio 1999 AT 43
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.252 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
DOMENICA 16 MAGGIO FRANCO E VALERIANA
LUNEDÌ 17 MAGGIO PAOLO DORIA

Per la prima volta il Consorzio ha fornito dati di vendita

Barbera: il 30% va all'estero

E il mondo dell'«Asti» si interroga

Sergio Miravalle

ASTI

Giorni importanti per i pilastri dell'enologia piemontese e astigiana in particolare.

Barbera e Moscato sono al di grandi La prima vivendo momento di forte crescita d'attenzione, il secondo cerca di lasciare la palude della crisi produttiva iniziative promozionali.

Per la prima volta, e la cosa può stupire i addetti ai lavori, il Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato ha fornito di vendita sulle bottiglie di Barbera in Italia e all'estero. L'operazione di «glasnost» è stata voluta dal neo presidente Pier Luigi Dezzani, che ha inviato a tutte le settanta aziende consorziate, un questionario chiedendo una autocertificazione sul venduto in bottiglia nel 1998.

«Sono ancora dati parziali, ma possono già essere indicativi di e muove il settore» commentano al Consorzio. Le bottiglie censite sono, finora, in totale 14 milioni. Si tenga che la potenzialità doc Barbera d'Asti supera i milioni pezzi, ma molto prodotto viene ancora venduto sfuso o da aziende non consorziate.

Il dato che comunque agli occhi è la vocazione all'export: quasi il 30% del totale è venduto sui mercati mondiali, in particolare Germania, Svizzera, Inghilterra e Usa, ma anche Giappone e Svezia. La grande maggioranza bottiglie destinate all'estero (quelle che spuntano anche i prezzi migliori) sono di Barbera d'Asti.

Sul mercato italiano la Barsi divide equamente tra le doc d'Asti, Monferrato e Piemonte, forte propensione di consumi al Nord, mentre è sconosciuta, o quasi, al Centro e al Sud.

Una curiosità: la Barbera del Monferrato nella versione «fer» protagonista una accesa querelle alessandrina per il riconoscimento della docg, rappresenta, secondo le dichiarazioni aziendali solo l'8,5% della doc Monferrato caratterizzate invece dalla versione «vivace». Un discutere, cermai già a Vignale, dove, domenica mattina è previsto un convegno sul futuro della viticoltura monferrina.

Ieri, al salone della Casa, è stato presentato il «Asti l'aroma della tradizione», redatto dal direttore dell'Assomoscato Angelo Dezzani, con prefazione del presidente Evasio Marabese. E' un libro, arricchito da tabelle e fotografie d'epoca, che va a colmare una lacuna sulla ricostruzione storica dello sviluppo del Moscato e delle vicende dell'accordo interprofessionale. Hanno dato testimonianza gli ex assessori regionali all'agricoltura Bruno Ferraris e Emilio Lombardi. E' riferito alle lunghe trattative che vent'anni fa e poi di ogni vendemmia hanno portato all'accordo, il primo in Italia, tra produttori di uva e industriali dello spumante.

Oggi, con vendite stazionarie dell'Asti e un «polmone» di molte decine di migliaia di ettolitri di moscato ancora da collocare, il comparto si interroga sui termini del possibile nuovo accordo triennale tra le parti. E alla vendemmia ormai meno di quattro mesi.

A chi piace la bottiglia

Bottiglie vendute 1998 secondo un sondaggio a campione

	ITALIA	EXPORT
BARBERA D'ASTI Nº BOTTIGLIE	3.868.000	2.324.000
III (FERMO)	219.730	25.000
BARBERA MONFERRATO (VIVACE)	2.325.250	24.000
PIEMONTE I	3.015.500	525.000
BARBERA (VIVACE)	13.400	-
TOTALE	10.235.000	2.898.000

: CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DE

Stroncato da infarto a Nizza. Giocò con Manzo

E' morto Pino Morino campione del balòn

NIZZA

Pino Morino, 66 anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è morto ieri, nella di . Aveva 66 anni. E' spirato nel sonno, stroncato probabilmente da un infarto. Lascia le sorelle Marisa e Piera. I funerali domani alle 11 (partenza del feretro alle 10,45 dalla cascina) nella parrocchia di San Giovanni. Nella foto Morino (al centro) con Bertola e Berruti e un gruppo di promesse del balòn: Dario Berruti jr (figlio di Massimo: a destra), Davide Ghione e Roberto Corino

SERVIZI A PAGINA 45

Dall'opposizione spunta un drappo pacifista che indispettisce la maggioranza

«Guerra e pace» in Consiglio comunale

Impossibile accordo in aula, stasera una riunione

ASTI

Il Consiglio comunale non ha trovato l'intesa su un documento sulla pace nei Balcani. Ci vorrà una riunione dei capigruppo, stasera alle 20, per dire, limare e mettere d'accordo tutti. Forse anche su un tema così scottante pesa il clima pre elettorale.

Mercoledì, in apertura di seduta, quattro consiglieri d'opposizione, a sorpresa hanno alzato dai banchi un «drappo» con la scritta «pace». L'iniziativa di Bestente (comunisti), Miroglio (Verdi), Vercelli (ppi) e Ferlisi (Rinnovamento) ha indispettito la maggioranza: «E' una provocazione - ha detto Mariangela Cotto - Sì si crede davvero nella pace nonsi fanno azioni isolate, ma ci ritroviamo tutti e mettiamo a punto zione Tanto più che dal 19 aprile la maggioranza ha pronto un ordine del giorno sul tema». Cotto ha quindi invitato gli autori del «blitz a consegnare la bandiera al sottosegretario al Lavoro Caron (assente in Consiglio ndr) affinchè la porti al governo di centro sinistra, a cui i quattro consiglieri appartengono e che sostiene l'intervento militare nei Balcani».

Nel clima, ormai compromesso dalle reciproche provocazioni, l' non ha più trovato la strada dell'unità; sono stati presentati due ordini del giorno (uno della maggioranza ed un secondo del Cdu Giuseppe Ferrero e di esponenti della minoranza), ma nessuno dei due è giunto ad approvazione. Sarà necessaria la riunione ristretta di stasera per cercare di fare la pace sulla pace.

[f. c.]

Ancora un incidente ieri sull'autostrada

Coda di 10 km in autostrada

Tamponamento fra autoarticolati Due camionisti gravemente feriti

DUSINO SAN MICHELE

Grave incidente ieri alle 10 sull'autostrada Torino-Piacenza. Coinvolti due autoarticolati e un camper. Due feriti in prognosi riservata il bilancio. All'imbocco della salita a Dusino San Michele, nella corsia diretta a Torino, un autocarro Nissan, condotto da Eugenio Asselli, Refrancore, piazza IV Novembre, è rimasto intrappolato tra un'autocisterna piena di bitume, guidato da Mauro Cancian, Villanova, via 90, e un Tir tedesco. Illesi i conducenti degli autoarticolati.

Il Nissan è stato stritolato. Asselli è rimasto incastrato ed è stato liberato dai vigili del fuoco, poi portato al Cto di Torino in eliambulanza. Al suo fianco viaggiava Giuseppe Lazzaron, Montemagno, reg. Monfallito, ricoverato all'ospedale di Asti.

Sull'incidente indaga la polizia stradale di San Michele (Al). Il recupero dei veicoli, da parte dell'Aci, ha richiesto un paio d'ore: si è formata una coda di oltre 10 chilometri. Sull'altra corsia, la curiosità ha causato un altro incidente, fortunatamente senza feriti.

[c. f. c.]

«Specchio dei tempi»

Nuovi aiuti ai profughi del Kosovo

Prosegue la raccolta di aiuti a favore dei profughi Kosovo. I nostri lettori continuano ad esprimere la loro solidarietà, anche in modo consistente. I lettori possono contribuire all'iniziativa umanitaria portando i loro contributi in redazione.

Altre manifestazioni di solidarietà sono state date da volontari astigiani che hanno prestato servizio nei campi profughi in Albania. Sono appena rientrati Elia Masieri, infermiera in servizio al «118» e due vigili del fuoco volontari di Nizza, Consolato Marteiia e Diego Rodella.

Intanto si prepara la marcia della pace: Acli (tel. 0141/556.827) e la Cooperativa delle Rave e delle Fave (tel. 0141/354.061) raccolgono adesioni per il viaggio in pullman a Perugia. Partenza domani; la marcia si terrà domenica ad Assisi.

Alluvione

Mutui azzerati Sì del Comune

ASTI. La «battaglia» degli alluvionati ritorna a Roma. Ieri il coordinatore dei Comitati piemontesi Gianpaolo Boccardo ha raggiunto la capitale, con dirigenti della Regione, per un incontro con il sottosegretario alla Protezione civile Barberi, e rappresentanti del Mediocredito. Tema è la norma sulle rilocalizzazioni azienda, cioè la possibilità per gli imprenditori con attività nelle aree a rischio esondazione, di potersi trasferire, ottenendo agevolazioni. Il ine per presentare la domanda scade il 20 luglio (nell'Astigiano sarebbero una quindicina gli interessati), ma la Regione ha chiesto prorogare i termini di un anno.

L'argomento è in parte legato a quello in discussione in questi giorni: la richiesta di azzerare i mutui agevolati ottenuti dalle La proposta, partita dall'ex assessore di Alessandria, Mario Torgani, è stata fatta propria dalla Regione e anche dalla Provincia di Asti. Pure il Comune ha recepito la proposta durante la seduta del Consiglio comunale di mercoledì: è giunta così a buon fine la personale «battaglia» del consigliere leghista Maurizio Rasero che si è battuto affinchè l'iniziativa trovasse consenso. Spiega l'assessore provinciale Maurizio Dania: «Questi interventi sono necessari per porre rimedio ad un'iniquità nei confronti degli imprenditori.

Un primo sostanziale passo perchè la proposta trovi accoglienza è venuto recente decreto su Sarno. E' inserito un paragrafo che di fatto mantiene a disposizione i rimanenti fondi (circa 600 miliardi) stanziati per l'alluvione '94 e che rischiavano di essere destinati altri interventi.

[f. la.]

FIA SISTEM

Vittoria Alba - Via Statale 157 -

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionaria FIAT

FIAT SEICENTO CITYMATIC	METALLIZZATO		L. 11.500.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	ROSSO	anno 1991	L.
FIAT PANDA 750 ITALIA '99	BIANCA	anno 1990	L. 2.900.000
FIAT TD ED	ROSSO CORSA		L. 5.500.000
FIAT TD 900 SX	GRIGIO CHIARO METALL.	anno 1997	L.
FIAT UNO 45 FIRE	5 PORTE - BIANCA	anno 1993	L. 6.600.000
1.1	3 PORTE - VERDE METALL.	anno 1993	L. 6.800.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT	BIANCA	anno 1995	L.
FIAT TIPO 1.6 SX	5 PORTE - BLU MARE METALL. Opt. Clima-gancio traino	anno 1994	L.
PEUGEOT 306 XT 1.4	GRIGIO SCURO METALL. Km. 36.000 originali	anno 1994	L. 11.300.000
FIAT UNO VAN DIESEL 1.7	BIANCA	anno 1994	L. 4.700.000
RENAULT 19 D 1.9	BIANCA	anno 1995	L. 7.900.000

Snellire la burocrazia aiuta l'ambiente

Troppi moduli carta sprecata

ASTI

La tutela dell'ambiente passa anche attraverso la lotta alla burocrazia? All'Associazione artigiani (circa duemila imprese) dicono di sì.

Il presidente Gianfranco Berta ha inviato ai parlamentari astigiani Saracco, Armosino e Voglino il messaggio diffuso dalla Confartigianato nazionale: «Abolisci un modulo, salva un albero». Le carte sotto accusa sono quelle riguardanti le denunce sui rifiuti. «Cinquecentomila imprese, in Italia - segnala Berta - compiono ogni anno 12 adempimenti diversi per documentare gli scarti prodotti, arrivando a un totale di 6 milioni di atti. Impegnano 6 differenti set di moduli, oltre al "modulo dei moduli": un settimo documento concepito per richiedere gli altri».

Gianfranco Berta

Fatti i conti, scriva Berta, [illegible] 200 milioni di pagine totali (equivalenti a una pila di fogli alta 5 mila metri, più del monte Bianco), ovvero [illegible] tonnellate di carta: [illegible] dire, almeno mille alberi [illegible] anni».

Nell'Astigiano, rilevano all'Associazione artigiani, solo per adempiere alla denunca sui rifiuti vengono usati ogni anno 12 mila moduli, pari a 800 mila pagine e a un costo di 100 milioni. A ciò si devono aggiungere le spese di segreteria (altri 100 milioni) e di consulenza per la compilazione (400).

Senza contare la perdita di tempo: «Sono circa un milione, complessivamente, le [illegible] operazioni eseguite in [illegible] e 10 milioni i dati forniti» segnala Berta. «E dire - conclude - che in Belgio ogni impresa compila [illegible] solo modulo e in Francia ci si affida a sondaggi di settore svolti a campione».

Il bus del riciclaggio. Ultima «fermata», oggi, per il pullman attrezzato dell'Asp che ospita, dinanzi al palazzo della Provincia, tabelloni e opuscoli sulla raccolta differenziata.

L'iniziativa, che rientra nella campagna di informazione «Riciclando», è promossa insieme a Wwf, Consorzio rifiuti e Provincia. Vengono diffusi dati sul recupero di carta, vetro, plastica e fornite informazioni sul compostaggio domestico.

Le porte del bus resteranno aperte dalle 9 alle 19,30.

[l. n.]

Uno scorcio dell'area interessata dal piano particolareggiato di via Guttuari

Parcheggi in via Guttuari

Anche un'area verde su terreno ceduto dalla Porcellana sementi

ASTI

Dopo l'approvazione del piano di recupero «Armandi» per la costruzione di [illegible] palazzo con negozi e parcheggi sotterranei, in corso [illegible] Einaudi, il Consiglio [illegible] ha dato il via libera [illegible] un secondo intervento urbanistico. E' un Piano particolareggiato [illegible] di un'area di via Guttuari di proprietà di Francesco Porcellana; qui l'ex consigliere regionale dc, ha la [illegible] azienda di sementi. Porcellana ha presentato domanda in seguito ad un bando pubblico dell'Amministrazione comunale. L'area interessata è di 3.2[illegible] metri quadrati. La metà di questo terreno verrà ceduta a titolo gratuito al Comune che intende realizzarvi un'area verde, un parcheggio in superficie [illegible] 30 posti [illegible] ed uno sotterraneo «pertinenziale» (ovvero riservato ai residenti). Su un altra parte dell'appezzamento la proprietà ha formulato due proposte per la realizzazione di un nuovo edificio ad «elle» tra corso Gramsci e via Guttuari, con appartamenti, box auto e giardino. Il piano è stato approvato a maggioranza.

L'azienda si trasferisce nel Napoletano: a rischio 35 posti

Valfenera, crisi alla Imer

E oggi scioperano i metalmeccanici

[illegible] Primo incontro ieri all'Ama di Torino per scongi[illegible] la perdita [illegible] di 35 posti di lavoro [illegible] Imer, l'azienda di Valfenera che produce contenitori metallici.

Nei giorni scorsi i dirigenti hanno annunciato il trasferimento dell'attività nel Napoletano.

Durante la riunione Luigi Bonelli, segretario provinciale Uilm e il collega Domenico Garofoli hanno presentato alcune proposte. «Il trasferimento è dovuto a perdite di esercizio - spiega B[illegible]lli - ma [illegible] trasloco [illegible] risolve certo i problemi».

La Uilm chiede che si faccia ricorso ad ammortizzatori sociali: «E [illegible] non sarà possibile scongiurare il trasferimento - aggiunge il sindacalista - si potrebbe cercare almeno di ricollocare i lavoratori in aziende consociate».

Lunedì è in programma un'assemblea in azienda: il 19 nuovo incontro a Torino.

[illegible] Anche le [illegible] blu dell'Astigiano aderiscono allo sciopero nazionale di otto [illegible] per il rinnovo del contratto di categoria.

Davanti alle principali aziende saranno organizzati dei presidi.

Circa 150 lavoratori astigiani, accompagnati da esponenti di Fiom, Fim e Uilm, parteciperanno invece al corteo nazionale in programma stamat[illegible] a Roma. [r. gon.]

IL CONCORSONE

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, agli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle [illegible] alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

● Ristorante/pizzeria: (31.1) un **pizzaiolo con esperienza**; (31.2) un **lavapiatti**. Sede di lavoro: Canelli.

● Ristorante/pizzeria: (46.2) un **cameriere/a per servizio ai tavoli con esperienza**. Sede di lavoro: Asti.

● Officina meccanica: (94.2) un **apprendista meccanico/ fabbro**. Sede: S. Marzanotto

● Climatizz./Riscald.: (121.2) **agenti** di commercio con diploma [illegible] scuola superiore (fisso+provv.). Sede: Asti.

● Ag. Servizi: (134.1) **personale maschile** per distribuzione La Stampa OR. Sede: Asti.

● Studio professionale: (137.1) **impiegato/a ragioniere/a** con provata esperienza. Sede: Asti.

● Distributore benzina: (168.2) [illegible]o, esperienza come gommista. Sede di lavoro: autostrada.

● Macelleria: (207.1) [illegible] **apprendista**. Sede di lavoro: Asti.

● Studio tecnico: (211.1) **geo**[illegible] praticante. Sede: Asti.

● Vinaria: (214.1) **lavapiatti**. Sede di lavoro: Vinchio.

● Confezioni/sartoria: (215.1) una **ragazza apprendista**. Sede [illegible] lavoro: Asti.

● Assemblaggi: (216.1) un **ragazzo/a apprendista**. Sede di lavoro: Portacomaro.

● Prod. pannelli: (217.1) **impiegata per sostituzione maternità**. Sede: Buttigliera.

● Coop. sociale: (218.1) un **Adest o educatore professionale**. Sede: provincia di Asti.

● Cooperativa: (220.1) **assistenti, animatori, infermieri per stagione estiva-colonia**. Sede di lavoro: Italia.

■ Impresa edile: (221.1) un **muratore specializzato**. Sede di lavoro: Rocca d'Arazzo.

● Lav.Mat.plastiche: (222.1) un **apprendista per lavorazione materie plastiche**. Sede di lavoro: San Damiano.

● Imp. Prog. Macchinari: (223.1) [illegible] **perito elettrotecnico**, (223.2) un **geometra o progettista cad**. Sede: Guarene.

● Impresa meccanica: (224.1) **5 operai in cfl**, (224.2) **2 periti meccanici in cfl**. Sede: Ferrere.

● Cablaggi elettr.: (225.1) [illegible] **gazziniere**. Sede: Cocconato.

■ Carrozzeria: (226.1) **verniciatore auto con esperienza in cfl o legge 407**. Sede: Asti.

■ Cablaggi: (227.1) una **ragazza apprendista**. Sede: Asti.

■ Prodotti edilizia: (228.1) **agenti/rappresentanti**. Sede di lavoro: Asti e provincia.

● Giornale: (229.1) **venditori-/trici spazi pubblicitari**. Sede di lavoro: Asti.

■ Ristorante: (230.1) un **pizzaiolo esperto OR**, (230.[illegible] un **cameriere/a AP**. Sede: Asti.

● Produzione vini: (231.1) **autista pat.C**, (231.2) **8 operai generici per linea imbottigliamento OR**, (231.3) **2 ragazzi AP per linea imbottigliamento**, (231.4) una **segretaria gestione ufficio**, (231.5) un **cantiniere esperto OR**, (231.6) un **enotecnico OR**. Sede di lavoro: provincia di Asti.

● Impresa edile: (232.1) un **ragazzo AP** e **Cfl manovale**. Sede di lavoro: Asti.

■ Az. autotrasporti: (234.1) au[illegible] pat. C OR. Sede: Tigliole.

● Cooperativa: (235.1) **8 operaie per cablaggi e assemblaggi**. Sede di lavoro: Monale.

■ Prod. gelati: (236.1) **ragazzo AP e CFL tuttofare**. Sede: Settime.

■ Imp. riscaldamento: (237.1) **ragazzo AP o CFL**. Sede di lavoro: Asti.

Concorsi:

■ Il Comune di Cerreto cerca [illegible] istruttore amministrativo con diploma di media superiore. Scadenza 24 maggio.

■ La Provincia di Asti ricerca funzionario tecnico con laurea in ingegneria civile + abilitazione. Scadenza [illegible] maggio.

■ La Comunità montana di Roccaverano ricerca un operaio [illegible] tecnico-manutentiva. Titolo di studio: licenza media + pat. C. Scadenza 27 maggio.

Domani e domenica confronto tra studiosi in un convegno a palazzo Ottolenghi

Ecco i segreti di Sant'Anastasio

E si aspetta l'apertura della cripta in museo

ASTI

Un convegno su Sant'Anastasio, in attesa che la cripta veda completati i lavori di restauro e si trasformi in museo. Lo storico spazio (la parte più antica risale all'XI secolo) è sotto il liceo classico «Alfieri» sarà al centro do[illegible] e domenica di un importante convegno con diciotto esperti, numerosi dei quali di fama nazionale.

I lavori sono organizzati da Comune (assessorato alla Cultura) e Gruppo ricerche astigiane col sostegno del ministero dei Beni culturali e il finanziamento di Regione e Fondazione CrAt. Altre adesi[illegible] Provincia e Diocesi di Asti, Atl, Centro storico benedettino italiano, Comuni di Cerreto e Trinità (Cuneo), la cui storia è legata al monastero femminile (soppresso nel [illegible] e ora scomparso) un tempo an[illegible] alla cripta.

Il convegno sarà ospitato a palazzo Ottolenghi. Domani le relazioni affronteranno, in particolare, temi storici; domenica si passerà all'urbanistica, archeologia e arte.

Ad aprire le relazioni sarà domani, alle 9,30, Giulia Baroni (università La Sapienza di Roma), che parlerà di società e monachesimo. La storia [illegible] fondazioni monastiche femminili del Nord Italia, dall'età longobarda al X secolo, sarà tratteggiata da Giovanni Spinelli (monastero benedettino di Pontida).

Poi toccherà a Giampietro Casiraghi (Consolata di Torino) inquadrare il monastero di Sant'Anastasio nel panorama della realtà spirituali pregregoriane piemontesi. Sulle sue origini si soffermerà invece Gian Paolo Silicani, coordinatore del Gruppo ricerche astigiane.

Nel pomeriggio, alle 15, il convegno riprenderà con la relazione di Renato Bordone (dipartimento di Storia di Torino) sulle donazioni vescovili al monastero di Sant'Anastasio, le [illegible] influenza nei territori tra Tanaro e Stura sarà approfondita dallo storico Gian Carlo Comino. Seguiranno [illegible] interventi delle ricercatrici Maria Teresa Sacco («Le dipendenze della zona astigiana nel Medioevo») e Luisa Castellani su «Sant'Anastasio: monastero aristocratico, secoli XIII-XIV»). I periodi seguenti [illegible] trattati da Guglielmo Visconti (Curia di Asti, affronterà i secoli XVI e XVII) e Donatella Gnetti (vicedirettrice Biblioteca Astense, XVIII [illegible] lo). Concluderà Franco Cardini, docente a Firenze e [illegible] dei massimi esperti internazionali di crociate.

Domani si parlerà di scavi archeologici in Sant'Anastasio (interverranno anche gli esperti che hanno seguito da vicino le operazioni più recenti), affreschi e progetto museale.

[l. n.]

Mostra storica e concerto

Altri due importanti appuntamenti si svolgeranno, domani, in occasione del convegno «Dalla cripta al museo». Alle 14,30, a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale), sarà inaugurata la mostra sul monastero di Sant'Anastasio (in visione fino al [illegible] maggio). Tra i documenti esposti, quello del 792 che attesta l'esistenza, già a quella data, della chiesa. La sezione fotografica ripercorrerà la storia del complesso (la chiesa seicentesca nei lavori [illegible] Secondo Pia, gli affreschi, il coro ligneo conservato ad Alessandria) e proporrà una grande riproduzione della pala rappresentante la Vergine venerata di San Benedetto (1764, conservata alla Pinacoteca civica).

Sempre domani, alle 21,15, concerto di canto gregoriano del coro femminile «Sorores» di Cremona diretto [illegible] Giacomo Baroffio. Ingresso libero.

[l. n.]

Al raduno nazionale

A Cremona [illegible] artigiani

ASTI. Anche le penne nere astigiane sono impegnate nei preparativi per la 72ª adunata nazionale che si terrà a Cremona [illegible] domani e domenica.

Saranno complessivamente oltre duemila gli alpini astigiani, alcuni [illegible] famigliari e, seguito, che raggiungeranno [illegible] città lombarda. C'è chi userà l'auto e chi il treno. So[illegible] anche stati allestiti [illegible] trentina [illegible] pullman.

All'adunata ha annunciato la sua presenza anche il fabbro-alpino di Montafia Secondo Roffinella: il «vecio», che ha compiuto 101 anni il [illegible] maggio, ha partecipato a tutti i raduni nazionali.

Un legame molto forte quello tra le penne nere e l'Astigiano che nel maggio '95 ospitò l'adunata.

In quell'occasione furono oltre 120 mila ad attraversare in un suggestivo corteo le vie di Asti: ma la presenza in città di «veci» e «bocia» venne stimata complessivamente attorno alle 400 mila. [r. e.]

[illegible]

[illegible]. Alla libreria AlphaBeta di corso Dante, alle 18,30, presentazione di «Qs, il romanzo sulle [illegible] di religione di[illegible] Cinquecento» edito da Einaudi e candidato al Premio Strega. Parteciperanno gli autori che si firmano [illegible] lo pseudonimo Luther Blisset.

Canelli. Oggi alle 14,45, alla biblioteca comunale, l'architetto canellese Gianmarco Cavagnino parlerà dello sviluppo urbanistico di Canelli [illegible] [illegible] XX secolo.

[illegible] Alle 21 al Centro San Secondo sarà presentata la rievocazione [illegible] della firma del trattato di pace al castello di Variglie nel 1615.

Volontariato. [illegible] A Canelli alle 16,30 Circolo Punto di vista conferenza stampa di presentazione «Festa del volontariato» in programma il 23.

Ambiente. Dalle 9 alle 17 [illegible] elementare «Rausano» prosegue la mostra di educazione ambientale «C'è un mondo da fare». Orario: 9-17.

[illegible] **Passatella.** Domenica dalle 10 alle ex Ferriere Ercole si terrà l'«Esposizione nazionale canina», organizzata dal Gruppo cinofilo astigiano. Sarà possibile ammirare 500 esemplari [illegible] tutte le razze provenienti dal Nord Italia. Alle [illegible] prevista l'esibizione «Best in show», per l'assegnazione dei premi d'onore.

LETTERE AL GIORNALE

Aumento [illegible] di cani la colpa [illegible]

Vorrei commentare la notizia apparsa sulla «Stampa», edizione di Asti, del 7 [illegible]io nella quale si accusa un aumento non indifferente [illegible] morsicatore di cani. La premessa indispensabile da farsi è che la maggior parte dei casi segnalati (il 99%) sono ad addebitarsi ad animali privi di padrone, o meglio con ex padroni.

Nonostante la Regione Piemonte sia stata pilota nell'emanare un decreto in cui si obbligavano tutti i proprietari di cani al tatuaggio, più di dieci anni fa, pochi effettuano l'iscrizione all'anagrafe canina [illegible] al [illegible] cessivo tatuaggio; se la legge fosse da tutti rispettata, calerebbero molto gli animali «randagi», o per meglio dire resi randagi, perchè ogni proprietario sarebbe responsabile del proprio animale. Ma molti Comuni [illegible] «lavorano» a norma di legge in quanto non hanno un canile o non [illegible] [illegible] zionati con un canile privato, quindi i cani vaganti sono alla mercè di tutti, senza che peraltro alcuna competente autorità, con dipendenti stipendiati, controlli il tatuaggio dei cani; le poche volontarie guardie zoofile non riescono a coprire tutto il territorio provinciale, nonostanti sforzi non indifferenti.

Quello che vorrei si capisse [illegible] che, come sempre, la colpa non [illegible] dell'animale, [illegible] dell'uomo, che troppo spesso non si assume le proprie responsabilità lasciando svagare [illegible] proprio cane. Voglio infine ricordare che la Provincia [illegible] organizzato una serie di incontri con tutti i Comuni per informarli sulle disposizioni di legge, per propor[illegible]m canile-tipo studiato e progettato dall'Enpa, [illegible] la maggior parte dei Comuni non ha mai partecipato.

Carlo Campa, capo nucleo guardie zoofile Enpa, Asti

Campo del Palio e la corona di palazzi

La maggioranza del Consiglio [illegible] con l'assessore all'Urbanistica che [illegible] per pudore, visto l'interesse economico che egli e la sua famiglia hanno nella vicenda, approva il piano Armandi. E' stato così decretata la demolizione dell'ultimo angolo storico di Campo del Palio. Un paio di vecchie case, nulla più. E così la piazza vedrà completata la sua corona di moderni palazzi [illegible] [illegible] piani. Quelli Anni Sessanta sono rivestiti [illegible] paramano, questo moderno sarà in vetro, cemento e facciate a specchio.

C'è chi si oppone, chi si [illegible] muove, chi ricorda. La vecchia trattoria del mercato sarà costretta a chiudere, forse riaprirà nello scantinato del nuovo palazzo. Forse. [illegible] anche Rosalba su che non sarà più lo stesso. E i resti di archeologia urbana» del vecchio stallaggio? Ridotti in macerie. Poco importa che nel cortile interno di quel vecchio caseggiato ci sia un raro esempio di balconata in legno del tardo Ottocento. Portano alle camere quando la trattoria era anche locanda. Ma, del resto, era già tutto previsto: lo testimoniano i ferri ricurvi che spuntano dal fianco del palazzo accanto. Pronti ad abbracciare il nuovo edificio che si chiuderà [illegible] [illegible] [illegible] questo pezzo evivo» della città, di cui è stata decisa la morte.

Un gruppo di clienti della Trattoria del Mercato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: [illegible] 0141 593.345, [illegible] 0141 726.390, Montiglio: 0141 955.333, Mombercelli: 0141 997.555, [illegible] magno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.369; Castelnuovo B.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 666.237; [illegible] B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Mondigio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza [illegible] la farmacia Lipinelli, corso Alfieri 424, tel. 141.592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141.357.630.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via 10[illegible]

Nizza: Boschi, via P. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.4[illegible] Calliano 0141 928.444. Canelli: 0141 832.926. Castelnuovo B.: 011 [illegible] 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Mombercelli: 0141 917.444. Montechiaro: 0141 999.766. Montegrosso: 0141 63.28. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: [illegible] 975.910. [illegible] 0141 943.844 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186. Bubbio: 0144 81.00 Canelli: 0141 823.693. Castagnole L.: 0141 [illegible] B. B.: 011 [illegible] Costigliole: 0141 966.088. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.084. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743. Canelli: 0141 823.481 Nizza: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 415.111, Stradale Asti: 0141 212.356 [illegible]: 0141 721.704. Autostrada A21: 01[illegible]1.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 530.300

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio di circoscrizione individuerà stasera gli interventi urgenti, nel settore dei lavori pubblici, da richiedere al Comune. La seduta, che è pubblica, si terrà alle 21 al centro civico.

Asti. Ai Servizi sociali del Comune si ricevono le domande per partecipazione ai soggiorni marini riservati a chi ha più di 60 anni. Sono previsti tre turni ad Alassio: 28 maggio-11 giugno; 11-25 giugno; 6-20 luglio.

Per ottenere informazioni o iscriversi ci si deve rivolgere alla sede di corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi) nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15-18. All'atto dell'iscrizione, [illegible] stabilire la quota di partecipazione, è necessario dichiarare la propria situazione economica mediante l'au[illegible] [illegible] esibendo la dichiarazione [illegible] redditi (modelli 730, 740, 201) relativa a tutti i componenti del nucleo familiare. Altri chiarimenti allo 0141-399.405.

Rocchetta Palafea. E' stato approvato il progetto di sistemazione di una parte del municipio: ci vorranno 30 milioni per rifare le scale e alcuni locali. Sempre in tema di opere pubbliche il Comune ha destinato un centinaio di milioni all'arredo urbano e alla sistemazione del muraglione accanto alla chiesa parrocchiale (sarà abbellito con ringhiere e contenitori per fiori e piante). Altri 20 milioni sono stati stanziati per la sostituzione dei punti luce nel centro storico con lampioni in ferro battuto.

Isola. Il regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è tornato in Consiglio: bisognava correggere un errore, secondo cui la tariffa era di 2500 lire all'anno. In realtà è di 2500 lire al giorno. La correzione è passata all'unanimità.

San Damiano. L'amministrazione comunale ha previsto un nuovo contributo per sostenere l'integrazione delle rette di alcuni ospiti delle case di riposo. La cifra è di 10 milioni.

Calamandrana. Durante l'ultimo Consiglio comunale è stata adottata, in via definitiva, la variante del piano regolatore. Il piano urbanistico riguarda varie zone del paese e si era reso necessario, nel periodo successivo all'alluvione, per la creazione e l'ampliamento delle fasce di rispetto lungo il Belbo.

Castelletto Molina. Poco alla volta tutto il paese sarà illuminato con i lampioni di ferro vecchio stile: il Comune ha già deliberato l'acquisto di altri punti luce per via Commendator Michele Tiraa (5 milioni). Lo stesso intervento riguarderà prossimamente anche le vie Serasco e [illegible]

Il mondo del pallone elastico è in lutto per la scomparsa di Pino Morino

Addio al «gigante buono»

Fu anche discobolo azzurro con Consolini

NIZZA

Ieri, alla «Cascina Pola», hanno fatto la fila. Come ad una partita di balòn: campioni e amici, stretti in un abbraccio affranto.

Poche ore prima, all'alba, nel silenzio di quella casa sulla collina di Nizza, tra le vigne di barbera e dolcetto, aveva concluso la sua avventura terrena Pino Morino, 66 anni (ne avrebbe compiuti 67 il prossimo 8 luglio): l'ex «spalla» dei grandissimi Augusto Manzo e Felice Bertola, era stato anche discobolo azzurro ai tempi di Tosi e Consolini.

Un malore, probabilmente un infarto, se l'è portato via senza che nessuno potesse far nulla per soccorrerlo. «L'abbiamo trovato disteso nel letto: sembrava dormisse, era sereno» ha raccontato una parente.

Pino Morino, «il gigante buono» come tutti lo conoscevano, era scapolo: contadino (produttore di un vino generoso com'era lui) e giocatore, abitava con la sorella Marisa, pittrice. Un'altra sorella, Piera, è sposata. I funerali domani, alle 11, nella chiesa di San Giovanni: alle esequie ci sarà una vasta rappresentanza di quel mondo che Morino aveva amato, fino all'ultimo.

Al di là della carriera sportiva, peraltro prestigiosa (forse più nel lancio del disco che non nello stesso balòn, dove agonisticamente ha recitato un ruolo di comprimario), Morino era diventato da tempo una delle bandiere di questo sport tra Langa e Monferrato.

Il presidente federale Franco Piccinelli (di cui era un fedelissimo) lo aveva di fatto investito del ruolo di «ambasciatore» del pallone elastico anche in zone storicamente meno forti, in questo ambito: nel Bergamasco e nel Bresciano. Pinone aveva svolto il compito con esemplare dedizione.

Senza peraltro mai rinunciare alle sue «radici». «Con Pino se ne va una parte di noi - ha detto ieri in lacrime Gino Assolino, il barbiere di Santo Stefano Belbo, consigliere e compagno in tante manifestazioni promozionali -: era un trascinatore, dovunque trovava sempre le porte aperte».

E ora in molti ricordano, con infinito rimpianto, le sue ultime iniziative. Entrambe portano la data della scorsa estate. La prima era stata un «tour» per i cimiteri, dal Monferrato fino alle balze dell'Appennino, per deporre una rosa rossa sulla tomba dei campioni scomparsi.

E poi l'altra «sfida», altrettanto suggestiva: il ritorno in campo, dopo un decennio e uno di fronte all'altro, dei due campionissimi, Felice Bertola e Massimo Berruti. Un evento, celebrato a Mombaruzzo, nel piazzale della cantina «Bonfante & Chiarle». Lui vi aveva assistito quasi in disparte. «Non volevo emozionarmi troppo - aveva spiegato più tardi con un sorriso che pareva un presagio - temevo qualche scherzo del cuore». [f. b.]

Pino Morino negli Anni Sessanta quando giocava ancora. Nella foto è con il grande Augusto Manzo. Accanto in una tavolata con Franco Piccinelli

ADDIO E CONDOGLIANZE LO RICORDANO COSÌ

Il presidente. Il presidente della Federazione pallonistica, ha scritto un breve messaggio in ricordo di Morino, di cui sarà data lettura domani e domenica prima delle partite (verrà anche di silenzio).

«In questo momento - scrive Piccinelli - il mondo del pallone elastico, ricorda un suo antico atleta e appassionato amico. Pino Morino ci ha detto addio all'improvviso. Lascia un vuoto negli sferisteri che frequentava con l'esuberanza del suo forte temperamento. Al pallone egli ha dato molto. Noi, grati, egli vivrà nei nostri.

Felice. Il campionissimo di Gottasecca (12 scudetti in carriera) dice: «Pino era un uomo buono nella vita e sul campo. Esempio di lealtà e correttezza. Ci vedevamo spesso nella cascina ed io anche un estimatore suo vino, straordinario. Più che un compagno di squadra, era soprattutto il mio primo tifoso e un consigliere prezioso. Sapevo di poter contare su di lui in qualsiasi momento. Ha dedicato se stesso al balòn e ora siamo tutti un po' più soli. Spero che il suo Paradiso sia popolato di tanti angeli-giocatori. Sfida infinita, come quella che hanno animato la meravigliosa vita».

Bruno. Il fuoriclasse di Rocchetta Palafea (5 titoli tricolori) commenta: «Pino rappresentava il legame tra passato e presente del nostro sport. Era l'animatore e il perno di iniziative.

E aveva un dono raro: sapeva parlare alla gente, toccare la corda dei sentimenti, anche con parole semplici. E' riuscito a rimetterci in campo, di fronte, io e Bertola. Ma la sua 'impresa' recente più bella è quel viaggio nei cimiteri, ricordando i vecchi campioni. Tra loro c'è anche mio padre. E quel giorno, quando lui è arrivato con le rose, ho pianto anch'io. Pino, ci mancherà davvero».

Aldo «Cirio» Marello. Il più popolare campione del tamburello e Morino erano legati da un'amicizia di vecchia data. «Per me è morto - spiega Cerot - un fratello maggiore. Pinone era riuscito, a suo modo, a realizzare un evento storico: mettere insieme, nuovamente, tamburello e pallone elastico, uniti da lontani vincoli di consanguineità. Due sport che hanno matrici comuni e protagonisti antichi che passavano indifferentemente da un gioco all'altro. Avrei voluto dedicargli la mia autobiografia, che verrà pubblicata nei prossimi mesi. Ora di lui mi resterà il ricordo di un personaggio davvero irripetibile».

Don Giovanni Pistone. Il parroco di Bazzana e Mombaruzzo e cappellano del «balòn» rivela: «Stavamo lavorando, Pino, ad un progetto ambizioso: una grande festa azzurra a Bazzana, sull'onda della sfida bis Berruti-Bertola, con i campioni dello sport italiano. A cominciare dai piemontesi Livio Berruti e Stefania Belmondo. Lui, che è stato azzurro dell'atletica, voleva lanciare anche questo messaggio per far conoscere il balòn oltre gli stretti confini geografici tradizionali. Un'idea che cercheremo di realizzare comunque, per ricordarlo e onorarlo come si conviene ad un grande amico».

Protagonista d'un romanzo popolare

Franco Binello

«Stami senti»: ogni volta che entrava, anzi irrompeva in redazione, Pinone Morino portava un festoso scompiglio. Quella frase in dialetto un'invocazione un'imperativo: come dire di no a quel gigante, dalle mani di granito, che aveva adottato il balòn come fosse un figlio e portava in dote un vulcano di idee?

Lui che, per scelta, era rimasto «scapolone», dedicava al suo sport ogni stilla di energia. La vigna al mattino, poi, dal tardo pomeriggio fino a notte, il pallone. Prima giocato, poi parlato. Era così in estate e in inverno. La vita scandita dalle stagioni delle «cacce» e dalle «intre». Discussioni dove non mancava mai la bottiglia di barbera, meglio se la sua: rosso sangue, corposa, buonissima.

Il balòn è un grande romanzo popolare. E Morino era tra i protagonisti. Nel suo cuore custodiva storie e memorie degli eroi perduti degli sferisteri. Ad agosto aveva avviato un pellegrinaggio sulle loro tombe, tra Langa e Monferrato: una rosa per ogni campione scomparso. Nel cimitero della sua Nizza, ci sarà un fiore in più.

Polemica fra i 3 candidati a sindaco sul possibile nuovo stabilimento della multinazionale

Canelli, sfida elettorale frizzante

L'ipotesi Coca-Cola accende la querelle. Quanti assunti?

Filippo Larganà

CANELLI

La Coca-Cola entra, suo malgrado, in campagna elettorale. L'ipotesi confermata dal sindaco Oscar Bielli, circa la possibilità che la multinazionale apra uno stabilimento nel Canalese, fa discutere e, inevitabilmente, diventa il argomento che accompagna i canellesi al rinnovo del Consiglio comunale.

Le dichiarazioni del primo cittadino (capolista schieramento di centrodestra), che davano come concreta la possibilità di creare a Canelli un centro di produzione di bibite gasate, hanno fatto seguito i commenti degli altri candidati alla poltrona di sindaco: il diessino Giancarlo Ferraris, a capo della lista di centrosinistra e Enzo Dabormida, capolista dello schieramento della Lega Nord.

«Il periodo si presta a strumentalizzazioni - commenta Ferraris - Voci incontrollate attorno ad un progetto simile, andavano gestite con chiarezza. Se c'è qualcosa di concreto bene, altrimenti non si abbandiera un'ipotesi ancora tutta da definire».

«Ora gli elementi di valutazione scarsi - aggiunge - tuttavia non ad osteggiare iniziative di sviluppo economico commerciale per la valle Belbo».

Infine una precisazione: «Mi risulta che lo stabilimento Coca-Cola di Genova impieghi una cinquantina di addetti - spiega l'esponente Ds - e non credo che una ipotetica sede canellese dare lavoro a trecento persone, sempre a patto che si realizzi. Bisogna stare attenti a far certe promesse. Non dimentichiamo il milione di posti di lavoro berlusconiani, mai visti».

Il candidato del Carroccio Enzo Dabormida, ingegnere con studio in città, alla prima esperienza politica, è convinto che quella di Bielli sullo stabilimento canellese della Coca-Cola sia una «bufala»: «Se il progetto ha fondamento deve essere realizzato - dice - se è invece una sparata elettorale allora per Bielli saranno dolori: i canellesi non piace chi iniziative irrealizzabili».

Il sindaco uscente non si scompone e ribatte. «So che qualcuno va dicendo che la mia è stata solo una boutade elettoralistica. C'è solo un modo per verificarlo, mettermi in grado di realizzare il progetto».

Poi Bielli entra nel merito della vicenda: «Né io né i miei grado oggi immaginare quale sarà lo sviluppo del progetto Coca-Cola a Canelli. Dimensione della sede canellese e delle persone che vi lavoreranno questioni che competono ai manager.

Per quanto mi riguarda mi limitato a presentare un'iniziativa, dati provvisori. Se da parte mia non enfatizzo più di tanto il progetto, credo sia corretto che anche i miei avversari politici, Ferraris o Dabormida, non debbano sminuirlo oltremodo».

A Canelli è dunque in corso campagna elettorale che si già mostrata animata fin delle prime battute e a cui la Coca-Cola, sembra buito a dare un tono «frizzante».

Giancarlo Ferraris, candidato del Centrosinistra e (a destra) il sindaco uscente Oscar Bielli che cerca la conferma in municipio

ELEZIONI

Da stamane s'inizia la consegna delle liste

Da stamane alle 8 e sino a domani a mezzogiorno (termine tassativo) i partiti devono depositare le liste, corredate dalle firme di sostegno, per le elezioni provinciali e comunali del 13 giugno. Per le Provinciali la situazione è ancora in evoluzione: si stanno raccogliendo firme per due nuove liste di appoggio a Roberto Marmo e potrebbe spuntarne ancora una terza. Forse la Lega avrà anche una lista.

In vendita alloggi, ex scuole e terreni

Il Consiglio comunale ha dato il via libera al piano di vendita di alloggi, fabbricati e terreni di proprietà del Comune per un valore stimato di oltre 700 milioni. La pratica è stata votata a maggioranza. Ecco nel dettaglio che cosa verrà ceduto: alloggi in via Catalani (quartiere Torretta), 7 in Grazioni, le ex scuole delle frazioni Valmairone e Bricco Gionotti, l'ex panificio di Vaglierano Alto (seminterrato, primo e secondo piano), magazzino e un piano in piazza Torino, due terreni a seminativo a Sessant, due appezzamenti a Valmanera (vicino a Villa Paolina) e un'altro in regione Ghiara a Quarto.

CASSA DI RI

Il 21 maggio di oggetti preziosi

Asta oggetti preziosi alla Cassa risparmio di Asti. L'incanto si terrà nella sede di piazza Libertà: il 21 maggio i gioielli saranno esposti dalle 15 alle 18. Sabato 22 e domenica 23 la vendita dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

UFFICI

Chiuso giorni sportello dell'Indap

Lo sportello «pensioni statali» dell'Indap di via Goito 20, l'istituto di previdenza dei dipendenti della pubblica amministrazione, resterà chiuso al pubblico dal 17 al 19 maggio a causa di interventi sulla rete informatica. Oggi intanto a Castel Boglione, non funzionerà l'ufficio postale: saranno installati nuovi sistemi informatici.

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Telefona entro il 30 giugno a questi Circoli per un appuntamento.

Golf Club Margara
Via Tenuta Margara, 25
Fubine (AL)
Tel. 0131 778555

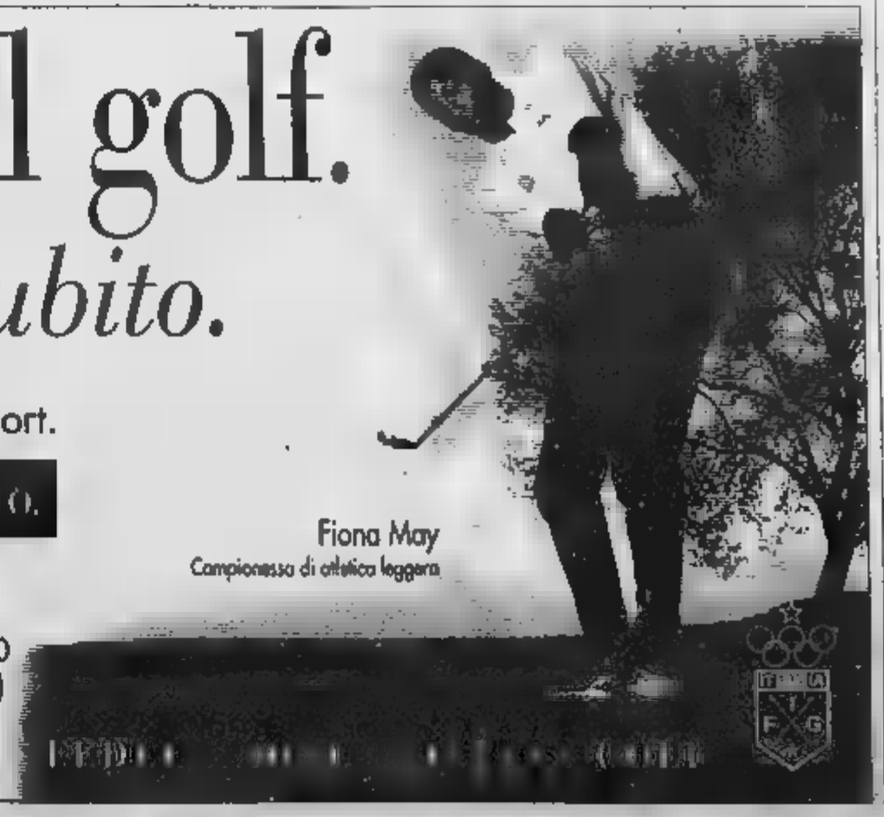
Golf Club Cherasco
Località Fraschetta
Cherasco (CN)
Tel. 0172 489772

Golf Club Margherita
St. Pralormo, 29
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795113

Golf I Girasoli
Via Pralormo, 315
Carmagnola (TO)
Tel. 011 9795088

Ass. Sportiva I Ciliegi Golf Club
St. Valle Sauglio, 130
Pecetto Torinese (TO)
Tel. 011 8609802

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999



Un fenomeno in forte crescita anche nell'Astigiano e nel Monferrato

Le cantine si aprono ai turisti

C'è anche l'Enotel per avere più informazioni

Sempre più spesso, nei fine settimana, la mata dei «cittadini» in cerca di verde il Monferrato e, complice il che ottenmendo ovunque la Barbera, le cantine cooperative e private si sono ormai attrezzate per accogliere gli enoturisti. Ci sono manifestazioni appositamente organizzate, ma in qualsiasi week end, gli appassionati di vino e buona cucina potranno trovare nell'Astigiano e nell'Alessandrino una calda accoglienza. Raccontano alla cantina di Castagnole Monferrato: «Al sabato ed anche alla domenica mattina la gente arriva, assaggia, sceglie e dopo acquistato gira anche per il paese. Ci anche attrezzature per ricevere pulman e proponiamo visite guidate. Qui c'è il Ruché, il nostro vino principe, che attira l'attenzione per le sue caratteristiche uniche, ma vanno molto bene anche il Grignolino e tutti i tipi di Barbera».

Il vino dunque, dopo tanti anni di «gavetta» è davvero diventato a tutti i livelli il motore trainante del turismo: «Da di tempo - sottolinea Alberto Lazzarino della cantina sociale "La Maranzana" - abbiamo preso l'abitudine di aprire la domenica mattina dalle a mezzogiorno. E' un'occasione per i nostri clienti di incontrare i soci della cooperativa, che spiegano volentieri come si coltivano i vigneti ed i processi di vinificazione».

Intanto, complici le ditte più grandi, i Comuni ed il Consorzio di tutela dei vini del Monferrato, guidato dal giovane presidente Luigi Dezzani, tra maggio e giugno, prenderanno il via una serie di manifestazioni di rilievo: per il 30 maggio torna «Cantine aperte», l'iniziativa annuale del Movimento del turismo del vino, che apre i battenti delle vinicole contemporaneamente in tutta Italia. Per chi vuole saperne di più c'è l'Enotel che risponde al numero: 0141/720.875.

L'anno passato, la manifestazione ha fatto il tutto esaurito ed i consumatori passavano quasi stupiti da una mostra un concerto, ad una degustazione di antiche ricette: il tutto come cornice per i vini. Ricorda Silvia Ferro della cascina Ca' d'Carussin di San Marzano Oliveto: «Abbiamo anche ospitato un teatro dei burattini per i più piccoli e quest'anno stiamo preparando altre sorprese».

Per il Sud astigiano in particolare, il maggio ci sarà un'attrazione in più: l'«Enotreno» che porterà i visitatori da Torino a Nizza con una locomotiva a vapore. La proposta è del Comune e delle Ferrovie e nasce dalla collaborazione con la casa vinicola Bersano-Riccadonna e vinerie ed agenzie turistiche. Un breve viaggio nel mondo del vino e dei treni (tra le altre iniziative ci sarà anche una mostra di plastici modellismo), punteggiato da momenti di folclore locale (sbandieratori, musica ed enogastronomia). Il treno partirà da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (alle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Prevendita: «Carlo Viaggi» Nizza (tel.0141/793.454).

Costigliole

Cucina d'autore alla scuola Icif

è iniziata la campagna di iscrizioni ai corsi brevi dell'Icif, una nuova iniziativa dell'Istituto, che ha sede operativa a Costigliole d'Asti, diventato un punto di riferimento per la specializzazione in cucina italiana.

Aperti per la prima volta ai cuochi italiani (e anche agli amatori) i di specializzazione avranno una durata di ore e un taglio matico: i primi piatti, la cucina vegetariana, la pasticceria e la gelateria, il pane, la pizza e le torte salate un breve interamente dedicato a quanti vorranno perfezionare le proprie capacità sotto la guida dei professionisti dell'Icif (Sergio Zanatti, Giancarlo Lercara, Ugo Alciati, Piero Baldi, Luigi Caputo). Dal 31 maggio al 24 luglio per settimane saranno 16 (due corsi paralleli) i corsi aperti ad un massimo di 20 iscritti. La dell'Icif, ospitate nei saloni del castello, generalmente adibite master di specializzazione in italiana per cuochi stranieri, ospiteranno gli «studenti» dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 ogni giorno (sab dalle 10 alle 12,30).

I partecipanti potranno fare richiesta di pernottamento nella foresteria dell'Icif. In questo caso il costo dei corsi brevi sale a 1 milione e 500 mila, diversamente i corsi hanno un costo di iscrizione 1 milione e 50 mila lire. Per informazioni: 0141/962171.

Cibi afrodisiaci

Vino, miele e peperoncino a Cassine

Dal 21 al 23 maggio appuntamento a Cassine con la fiera «Vino, Miele e Peperoncino». L'invito alla visita dei padiglioni espositivi è rivolto tutti coloro intendono approfondire la conoscenza tradizioni e delle attività agricole Monferrine, con la possibilità di degustazione guidata. L'iniziativa, promossa dal Comune di Cassine in collaborazione con i produttori locali, punta al rilancio del territorio e delle sue produzioni, proponendo percorsi enogastronomici ed animazioni. Per le giornate di venerdì 21 e sabato 22 maggio gli appuntamenti serali, con apertura della fiera alle 19 del venerdì. Da rilevare alle 21 il dibattito dal titolo «Il vino fa bene» che affronterà il rapporto tra vino ed alimentazione. Per sabato previste in prima serata «Degustazioni parlate» vini cassinesi, appuntamento curato dall'Onav di Acqui Terme.

Eva Orlowsky

E il peperoncino? L'ingredente «piccante» della programmazione sarà proposto domenica 23, apertura della giornata alle 12,30 presso il padiglione enogastronomico «Erosmangiando», un'accattivante presentazione di prodotti e cibi afrodisiaci a cura della Cascina Orlowsky di Castelnuovo Bormida. La pornostar Eva Orlowsky, abita infatti, da alcuni anni, con la famiglia in campagna e ha fatto una decisa scelta ecologista. In anteprima nella sua cascina-ranch ospiterà anche un tto conferenza stampa, nel pomeriggio di martedì 18 maggio. Il titolo: «Peccato gola».

CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. a Resp. Limit.
Produzione vini rossi a Denominazione di Origine Controllata:
Barbera del Monferrato vivace
Ruché di Castagnole Monferrato
Grignolino d'Asti - Grappa di Grignolino
Grappa di Ruché
PREMIO BOLLA D'ORO 1998 CON IL RUCHÉ DI CASTAGNOLE MONFERRATO 1997
1° PREMIO ANNIVERSARIO CREAZIONE D.O.C. DEL GRIGNOLINO D'ASTI
(91/100) A PORTACOMARO
Orario dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì
Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to - tel. e fax 0141 292 121
I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

Ca 'd Carussin
azienda agricola di Bruna Ferro
produzione propria di vini tipici piemontesi
www.langhemonf.com
e-mail: garbero@netcity.it
Regione Marlano, 27
San Marzano Oliveto (AT)
Tel 0141.831358
Fax 0141.829607

Per garantire la qualita'
ci vogliono i numeri
BARBERA del MONFERRATO
Denominazione di Origine Controllata
L. 113 99
B.M. AAA N° 660501
B.A./AAI 543238
Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.
CONSORZIO TUTELA VINI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

MARANZANA
"La Maranzana"
CANTINA MARANZANA Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola,
la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
MARANZANA (AT)
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

Azienda Vinicola
Bonfante & Chiarle s.r.l.
CLASSICI DEL PIEMONTE
• LA CROTA Barbera d'Asti DOC.
• MOLINAIA Barbera d'Asti DOC Superiore
• SORÌ MOLINA Brachetto d'Acqui DOCG
• Sorì I RONCHETTI Gavi DOCG di Gavi
Barbera d'Asti
Via Nizza, 8 - BAZZANA DI MOMBARUZZO
Tel. 0141.726377 - Telefax 0141.702726 - e-mail: vinibec@tin.it

CONSORZIO TUTELA DEL MALVASIA DI CASORZO
ALLARIO MARIO
VIA MAZZINI 17 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141/92 92 92 - 92 96 85
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO GIULIO
L'ASCINA CIMA 1 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/93 33 17 - FAX 0142/48 32 47
AZIENDA AGRICOLA BRICCO MONDALINO di GAUDIO MAURO
REGIONE MONDALINO 5 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/93 12 04 - FAX 0142/93 54 71
AZIENDA AGRICOLA MONCUCCHETTO di CANTAMESSA GIORGIO
CASCINA MONCUCCHETTO 30 - CASORZO (AT)
TEL. 0141/92 91 39
BILVIN SRL di BILETTA DARIO
CASCINA MONCUCCHETTO 51 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141/99 23 00 - 92 53 13
CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE S.C.R.L.
VIA S. LODOVICO 1 - 14031 CASORZO (AT)
TEL. e FAX 0141/92 92 39
M.D.M. MONTI PRACCHIA ROVINO & FIGLIO SNC
DI MAURO & C. - VIALE PIEMONTE 16 - GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141/92 51 36 - FAX 0141/92 52 82
NATTA DARIO
VIA DELLA CHIESA MORRA 32 - 14035 GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141/92 52 43

Da quest'anno alla Maturità gli studenti saranno interrogati su tutte le materie

Diffusi dal provveditorato i nomi dei professori impegnati in 28 gruppi

Maturità, ecco le commissioni

Saranno alle prese con la nuova formula

[redacted] DAL 23 GIUGNO [redacted]

L'esame per 1103 studenti

Il provveditorato ha reso noto (in anticipo sui tempi tradizionali) le commissioni per il nuovo esame di maturità (ma da quest'anno si chiama esame di Stato) al via dal 23 giugno. Tra le novità figurano tutte le materie agli orali e una prova scritta che è possibile elaborare anche sotto forma di articolo giornalistico. Gli studenti astigia- [redacted] saranno 1103. Le commissioni [redacted] passate dalle 80 dell'anno [redacted] a [redacted] (oltre 150 docenti) in base a nuovi metodi [redacted] reclutamento che devono tenere conto, tra l'altro, di alcune «incompatibilità» tra materie e abbinamenti tra scuole (prima possibili), creando la necessità di trovare un numero superiore di docenti. Nelle commissioni il numero di «interni» è identico a quello degli «esterni»: da 7 a 9 componenti, più il presidente. Una particolarità: quest'anno i professori «stranieri» provengono da altre province del Piemonte, per favorire il contenimento dei costi.

ASTI

Ecco un primo elenco di commissioni dell'esame di maturità nelle scuole astigiane:

Magistrale Monti, 5ª Tedesco/Spagnolo. Linguistico Foscolo, 5ªU. Presidente: Giovanni Abbate, liceo classico Balbo, Casale. Commissari esterni: Marina Bozzola, Galilei Nizza, latino e greco; Giulia Numa, Galilei Nizza, matematica; Paola Bianco, Galilei Nizza, storia; Carlo Gioria, liceo Balbo Casale, storia dell'arte. Commissari interni: Cathleen Elwell, Maria Grazia Celoria, Anna Maggiora, Marinella Calosso, Elena Baloi. «Foscolo» Esterni: come il «Monti». Interni: Marina Repetto, Cristina Marrali, Gianfranco Ruscello, Maria Savoia.

Magistrale Monti, 5ªAps e 5ªBps. Presidente: Elvio Bombonato, magistrale «Dindata Roero Saluzzo», Alessandria. Esterni: Margherita Rosignana, liceo Cavour Torino, matematica; Patrizia Guerrieri, Pellati Canelli, biologia; Angela Timossi, liceo Amaldi Novi Ligure, storia; Maria Paola Avigo, liceo Galilei Nizza, italiano. In- [redacted]i: 5ªAps, Carla Musso, Maurizia Branda, Franca Valente, Claudia Pastura. 5ªBps, Carla Musso, Paola Gho, Maria Michela Forastiera, Gian Paolo Russo.

Magistrale Monti e San Giuseppe 5ªCps, Isfp, 5ªIsal. Presidente: Claudio Desirello, magistrale Gobetti Genova. Esterni Isfp: Marina Garbarino, liceo Galilei Nizza, [redacted] matica; Maura Vendemia, Andriano Castelnuovo Don Bosco, biologia; Maria Grazia Ferrari-,liceo Amaldi Novi Ligure, filosofia e storia; Mariarosa Poggio, liceo galilei Nizza, latino e italiano. Interni: Marina Balbo, Luigi Monti, Carla Marmo, Roberto Fassio. Esterni Isal: Mariarosa Foggio, liceo Galilei Nizza, italiano; Marina Garbarino, liceo Galilei, Nizza, [redacted] matica; Maura Vendemia, Andriano Castelnuovo D.B., scien- [redacted]; Adriana C[redacted], Cravetta Savigliano, educazione all'immagine e attività grafico-pitt. Interni: Maria Grazia Fava, Gabriella Miglietta, Antonella Scanavino, Ida Preda.

Istituto magistrale Monti 5ªA e 5ªB. Presidente: Sante Di Pol Redi: università di Torino. Esterni: Giancarlo Tonani, Galilei Nizza, italiano, latino, storia, ed.civica, geografia; Paolo Caligaris, isti.alb. e turismo Pastore Varallo, filosofia e pedagogia; Gianpiero Gregorio, magistrale Soleri Saluzzo, musica e canto corale. Interni 5ªA: Carmela Bonaventura, Giovanni Valente, Riccardo Baglio. 5ªB: Giovanni Valente, Bettina Peira, Maria Pia Mariano.

Liceo classico Alfieri. 3ªA e 3ªB. Presidente: Piera Cosalino, personale a riposo. Esterni: Vittoria Longoni, scientifico Vittorini Milano, lingua e lettere italiane; Mario Rivera, Galilei Nizza, Filosofia, storia, ed.civica; Maria Gienasso, Galilei Nizza, matematica. Interni 3ªA: Rossana Levati, Giovanni Donato, Viviana Cornaggia, Francoise Hamon. 3ªB: Noemi Priarone, Annamaria Lovisetti, Enzo Aceto, Francoise Hamon.

Liceo scientifico Vercelli 5ªA/Fra, 5ªA/Ted, 5ªD. Presidente: Elio Motella, scient. «Galoisa Verbania. Esterni: Angela Fumero, scient. Monti Chieri, italiano, latino; Adà Scotti, scient. Vasco Mondovì, filosofia, storia, ed.civica; Donatella Revello, Artom canelli, scienze naturali. Interni 5ªA: Giuseppe Imarisio, Beatrice Balbo, Marina Baldi, Franca Raimondi. [redacted]: Carla Rosso, Donatella Giordano, Cristina Goldin.

Liceo scientifico Vercelli, 5ªF, 5ªE. Presidente: Oriana Ferro, Galilei Nizza. Esterni: Cinzia Rainerì, Galilei Nizza, italiano e latino; Rosa Donato, scient. Gramsci Ivrea, storia, educazione civica; Carla Bianco, Galilei Nizza, scienze naturali. Interni 5ªF: Laura Ruto, Federica Villa, Patrizia Rota. 5ªE: Marilia Bucceri, Antonietta Coppola, Fausto Repetto.

Liceo scientifico Vercelli, 5ªC, 5ªU/inglese e 5ªU/francese. Presidente: Davis Coen sacerdotti Sears, [redacted] Avogadro Biella. Esterni: Marco Durisi, galilei Nizza, italiano e latino; Marcello Vaudano, Avogadro Biella, filosofia, storia ed.civica; Alessandra Lovisolo, Galilei Nizza, scienze naturali. Interni 5ªC: Eugenio [redacted] Sieno, Teresa Mozzone, Silvana Vacchina. [redacted]U: Sebastiano Mortara, Monica Fogliasso, Eugenia Rosso, Sebastiano Mortara, Monica Fogliasso, Tiziana D'Agata.

Liceo scientifico Vercelli, 5ªB. Presidente: Enzo Givone, scient. Avogadro Biella. Esterni: Anna Maria Cosso, scient. Amaldi Novi Ligure, italiano e latino; Giuseppe Borasio, scient. Galilei Alessandria, filosofia, ed.civica; Tonina Molinari, Pellati Nizza, scienze naturali. Interni: Oriana Banchini, Anna Ghia, Luciana Basso.

Liceo scientifico Galilei Nizza 5ªA, 5ªUL, N.S. delle Grazie Nizza. Presidente: Francesco Sommovigo, scient. Parodi Acqui Terme. Esterni 5ªA: Laura Resta, Vercelli Asti, italiano e latino; Carla Cavallotto, Alfieri Asti, filosofia, ed.civica; Maria Chiarezza, per.ind. Galletti Domodossola, scienze naturali. Interni: Bruno Austa, Paola Nicola, Rosangela Saracco. Esterni 5ªUL: Laura resta, Vercelli Asti, italiano; Matilde Picollo, ist.d'Arte Asti, storia dell'arte; Carla Cavallotto, Alfieri Asti, filosofia; Franco Raverdino, Monti Asti, matematica. Interni: Margherita Accardi, Paola Bombaci, Daniele Risso, Maria Angela Terzolo.

Liceo scientifico Galilei Nizza, 5ªB, e N.S. delle Grazie Nizza, 5ªUS. Presidente: Domenico Borgetto, scient. Parodi Acqui Terme. esterni 5ªB: Giovanna Amerio, Vercelli Asti, italiano e latino; Antonio Pozzoli, scient. Cocito Alba, filoso- [redacted]a, ed.civica; Maria Ippolito, Vercelli Asti, scienze naturali. Interni: Rosangela Saracco, Luigi Gamalero, Margherita Magliano. Esterni 5ªUS: Giovanna Amerio, Vercelli Asti, italiano e latino; Antonio Pozzoli, Cocito Alba, filosofia, ed.civica; Norma Ragusa, ist. tec. Santarosa Torino, microbiologia e genetica; Maristella Zampacorta, Monti Asti, fisica e bi[redacted] Interni: Carlo Frola, Donatella Drago, Ivana Ricci, Maria Careru.

Li^eo Galilei, [redacted] 5ªC, e N.S. delle Grazie 5ªUP. Presidente: Carlo Prosperi, scient. Parodi Acqui Terme. Esterni [redacted]: Maria Villani, Vercelli Asti, italiano e latino; Enrico Cico, Alfieri Asti, filosofia, ed.civica; Wanda Alfani, Vercelli Asti, scienze naturali. Interni: Maria Rosa Manera, Ros- [redacted] Minoletti, Emilia Grassi. Esterni 5ªUP: Maria Villani, Vercelli Asti, italiano e latino; Luisa Pignari, Monti Asti, matematica; Wanda Alfani, Vercelli Asti, matematica; Tiziana Voggi Picciono, Sello Asti, legislaz. sociale. Interni: Margherita Accardi, Paola Bombaci, Simona Delfino, Giulia Ungetti.

Istituto professionale per l'agricoltura 5ªA, Gauss 5ªOD. Presidente: Paolo Pagnui, scient. Majorana Desio (Mi). Esterni 5ªA: Graziella Carosio, Andriano Cast. Don Bosco, italiano e storia; Stefano Usseglio Tomasset, Andriano Cast. Don Bosco, matematica; Maria panza, tecn. Porro Pinerolo, diritto e legislaz. Interni: Angelo Demaria, Salvatrice Pellitteri, Fernando Molinaris. Esterni 5ªOD: Graziella Carosio, Andriano Cast. Don Bosco, italia- [redacted] e storia; Stefano Usseglio Tomasset, Andriano Cast. Don Bosco, matematica; Luciana Orio, Pellati Nizza, scienze mat.dentali e laboratorio. Interni: Deborah Genzano, Cristina Rissone, Luciano Zerbini.

(continua)

Per i docenti

Da oggi corso di aggiornamento

ASTI. In vista dello svolgimento dei nuovi concorsi per insegnanti banditi dal ministero della Pubblica Istruzione, dopo anni di attesa [redacted] Cisl-scuola astigiana organizza una serie di [redacted] di formazione del personale.

Nell'Astigiano i concorsi, che si svolgeranno presumibilmente in autunno, riguardano potenzialmente circa tremila insegnanti, compresi i neo-laureati.

Il primo corso s'inizierà oggi e proseguirà fino a domenica. Al termine, i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza, che sarà ritenuto valido per la partecipazione ai concorsi.

Argomento del corso è «Difficoltà dell'apprendimento: come riconoscerle e superarle» e sarà svolto dal ricercatore universitario Davide Dazzi.

Gli [redacted] delle lezioni sono: oggi e domani, dalle 15,30 alle 18,30; domenica 9-12. La sede dell'iniziativa è il Centro culturale San Secondo, in [redacted] Carducci 24.

Il sindacato astigiano ha inoltre organizzato altre iniziative di aggiornamento destina- [redacted] ai docenti dei diversi ordini di scuola. Informazioni ed iscrizioni si possono ottenere rivolgendosi alla sede della Cisl-scuola, in via XX Settembre 10, telefono: 0141/557.662.

[m. t.]

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi [redacted]

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del nuovo turbodiesel [redacted] iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- [redacted]
- Air bag l[redacted] guida
- Climatizzatore automatico

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra ■ il dopoguerra, la nuova Italia ■ i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, ■ cultura ■ la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom [redacted] serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ■ ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESSA SPA

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita a contatto con la natura

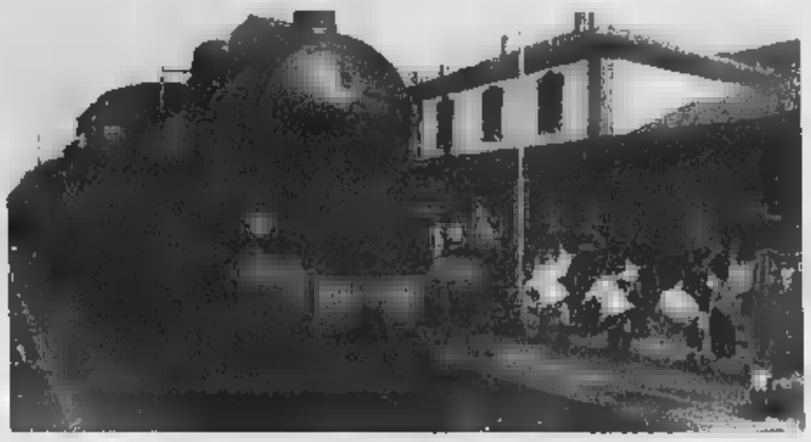
Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Colline, vigneti e castelli. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e le Ferrovie rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuote grande successo e che da giorni ha fatto registrare il tutto esaurito, sotto il titolo de «Il carro di Tespi, sulle colline di Pavese e [illegible] Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i scrittori, arte, letteratura, musica e buona cucina. Domenica, il treno a vapore partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti saranno accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo di carrozze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il treno arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo tra i due itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» con tappa a San Donato di Mango, recital e musiche delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, che è sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, tra seduzione e mistero», avrà come mete il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Quarto itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra cui spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terrenostre». Nel centro storico si potrà assistere ad uno spettacolo di teatro e danza dedicato al pittore naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un pranzo tipico e spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi ama il trekking. Una «Sulle tracce di "Cichinin"» lungo i sentieri che da Santo Stefano conducono a Cossano Belbo, dove avrà luogo la visita al mulino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra cappa e spada: l'assedio di Canelli» sulle colline del moscato verso Canelli. In entrambi i casi, pranzi all'aperto con prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 con arrivo a Torino Lingotto alle 21,20.



Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani a Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. A doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 3 milioni di bottiglie all'anno, suddivise in cento etichette. La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro con una superficie coltivata di 400 ettari.

Le manifestazioni del decennale, promosse dall'enoteca regionale del Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del vino '98. Si svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sori edizioni). Poi l'enoteca consegnerà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). A Bruno e Marcello Ceretto sarà conferito un riconoscimento per aver fatto l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per essere stato uno dei primi artefici del rilancio del vino. Si concluderà con la degustazione del Roero arneis '98 accompagnata da appetizer del ristorante «La Carmagnole». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «polso» della teologia a Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» dei Settelunedì porterà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal Meic per concludere la lunga carrellata sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Seminario lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tra storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottolineare con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide del terzo millennio. Presenterà i relatori lo stesso arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Carisver, Casalini, e dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i movimenti precursori al documento di Giovanni XXIII e lo farà dall'alto di una decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del vescovo di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà le prospettive del Concilio». Kasper, che ha al attivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «liturgia» da domani a Staffarda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica con la quarta edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano (proprietario dello storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, la prima esecuzione: protagonista il coro saluzzese, diretto da Ivano Scavino, con l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e canti gregoriani. L'ingresso è libero come a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni in programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e la domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria per un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del suono all'energia della musica».

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti saranno l'Accademia corale Stefano Tempia, il Serenata Ensemble, il complesso vocale Musica Laus e il gruppo vocale Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, il 3 giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Giovanni Pressenda. [v. p.]

MONDEO WAGON TD Intercooler con Climatizzatore
Inoltre: Doppio Airbag, Airbag laterali, ABS, EBD e Servosterzo

IDEAFORD
681.000 al mese

Con IdeaFord sono compresi anche:
• Assicurazione incendio e furto • 3 anni di garanzia estensiva • Tagliandi di manutenzione

Anticipo lire 10.120.700 o il tuo usato - 24 quote da lire 581.000 (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 11,51) - valore futuro garantito lire 17.311.000

Maggio mese del
Turbo Diesel

ESCORT WAGON TD Intercooler con Climatizzatore
Inoltre: Doppio Airbag e Servosterzo

IDEAFORD
Lire 481.200 al mese

Con IdeaFord sono compresi anche:
• Assicurazione incendio e furto • 3 anni di garanzia estensiva • Tagliandi di manutenzione

Anticipo lire 7.933.800 o il tuo usato - 24 quote da lire [illegible] (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 11,88) - valore futuro garantito lire 10.381.600

CONCESSIONARIA
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
Ford
CORSO CASALE 321, ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: 0141/27.18.43

Prosegue stasera a San Damiano il festival «Nota d'oro»

Piccole grandi voci

Sale la «febbre» della 25ª edizione

SAN DAMIANO

Seconda puntata al «Cristallo» per la 25ª «La nota d'oro». Il festival riservato ai bambini fino a 12 anni stasera dalle 21 presenterà altri 10 mini-cantanti con 19 canzoni già note del repertorio per bambini (le prime 19 sono state ascoltate ieri).
I bambini diretti da Luigina Rabino e accompagnati dal vivo dal complesso femminile «Diapason», saranno presentati da Debora Morese e Davide Garbolino, conduttori della trasmissione di Italia 1 «Ciao ciao», con il pupazzo Ragù. Una giuria e il pubblico sceglieranno i brani che passeranno il turno per partecipare alla finale di domani. Al primo classificato si stasera sarà assegnata la «nota d'argento».

Si entra nel vivo della rassegna, che da 25 anni, senza interruzioni, coinvolge tutta San Damiano. Un risultato che non è passato indifferente: l'attenzione da parte di operatori del settore, soprattutto televisivi, sempre in cerca di nuovi talenti, in questi anni è cresciuta.

Si prepara così la grande festa di domenica: il sindaco Alberto Marinetto accoglierà padre Berardo Rossi, fondatore dello «Zecchino d'oro» e Maria Antonietta Ventre, sorella di Mariele, fondatrice del «Piccolo coro» dell'Antoniano di Bologna. Ci sarà poi l'intitolazione di due piazze: una alla «Nota d'oro» e una a Mariele Ventre. Nel pomeriggio il festival si concluderà con il confronto tra le «canzoni inedite» e delle «tradizioni popolari». Presenteranno Cino Tortorella e la moglie Maria Cristina Misciano e il figlio Chiaru. [cl. o.]

I PROTAGONISTI

Ecco i miniconcorrenti in gara stasera: Clarissa Gamba, 5 anni (Monastero Bormida), ed Eleonora Camisola, 3 (San Martino Alfieri), «Il tappeto volante»; Simone Rossanino, 5 (San Damiano), «La sveglia biricchina»; Valeria D'Alessio, 7 (Torino), «Il superpoliglotta»; Silvia Garrone, 5 (Frassineto Po), Camilla Selis, 6 (Volpiano), «Battimani»; Maria Laura Alampi, 7 (Reggio Calabria), «Panna e cioccolata»; Paola De Matteis, 9 (San Damiano), «Batti cinque»; Celeste Destefanis, 9 (Canale), «Quando la tigre non ci sarà più»; Cristina Gai, 9 (San Damiano), «Coccole»; Loredana Capra, 9 (San Damiano), «La mamma della mamma»; Ailin Myriam Meteorazzi, 10 (Alano di Piave), «La terraluna»; Beatrice Pezzuto, 10 (Canale), «Pesciolino rosso»; Manuela Rocchia, 10 (Promacor Miano, Treviso), «Il Katalicammello»; Eleonora Capra, 10 (Villafranca), «E' meglio Mario»; Chiara Pinsoglio, 10 (Canale), «Il più grande motore»; Francesca Bordignon, 10 (Valdobbiadene, TV), «Un bambino terribile»; Annalisa Gai, 11 (Asti), e Chiara Nuttino, 11 (Asti), «La bella e la bestia»; Denis Mascia, 11 (Andora, SV); «Vorrei volare»; Simone Martino,11 (Castiglione torinese), «Terra»; Sara Sapienza, 11 (San Damiano), e Ambra Amario, 11 (San Damiano), «L'astronave di capitan rottamo».

LA SETTIMANA E GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END DELL'ASTIGIANO

ECCO una mappa degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano in questo week end.

Il gruppo astigiano Esaurimento e il cantautore Igor stasera sono a Cassinasco

OGGI

Dalle al Maltese serata rock con il astigiano Igor e gli Esaurimento, e gli acquesi «Buona Au-. Ing. libero.
Dalle al Troll's pub, suonano i «Nemesis» (grunge). Ing. libero.
CANELLI. Al Gazebo, serata di revival Anni '70 e '80 con il dj Michele Rinaldi.
ASTI. Alle 20,30 al circolo «Al Pino», via Natta 49 (tel. 0141/592.717), gran fritto misto piano bar con Gianni Gianoglio.
NIZZA. Alle 22,30 al Blue Bird piano bar con Stefano Zoanelli. Ing. libero.
ASTI. Alle 21,30 al Boca club, corso Venezia 91, proseguono le selezioni del concorso «Sanremo clonatis, per sosia e imitatori di cantanti famosi.

ASTI. Alle 21 al palazzo della Provincia Almeida e Camilo Guevara, figli del «Che», e l'ex guerrigliero «Pombo» presenteranno un diario inedito del «Che» in Africa.
Festa patronale di Sant'Antonino: alle 19 si apre la grigliata i portici. Dalle 21,30 danze con «Giodi music». Ing. libero.
COCCONATO. Dalle 22 al Caffè Roma musica con i «Divieto di sosta» (rock). Ing. libero.
COSTIGLIOLE. Si apre la mostra del pittore svizzero Erich Keller nell'antico granaio del castello. Fino 6 giugno, orario: martedì-venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19.
Alle 17,30 s'inaugura la galleria d'arte «Tra la terra e il cielo» di Raffaella Massimelli, in via Gozzellini 16. Espongono Rolando Carbone, Sara Carbone, Eugenio Comencini, Giancarlo Ferraris, Massimo Ricci, Antje Rieck, Paolo Spinoglio e Vittorio Zitti.
CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese concerto dei «Filid» (folk irlandese). Ing. libero.
VESIME. Alle 22 al Mayflower, suona il complesso rock «Sottosequestro» (cover U2). Ing. libero.
ASTI. Alle 22 al Centro sociale Torrerossa suonano i complessi «Mirafiori kidz» e i «Bumpkins».
NIZZA. Fine settimana con la «Corsa delle botti»: cena in piazza Garibaldi preparata da 12 Pro loco e danze con «Benny e la Nicesina».
Corso di ceramica Raku laboratorio «Nibex, Antonietta Lot e Gabriella Sacchi nella loro cascina presentano un programma di 12 ore di lezione (tra sabato e domenica). Costo 260 mila lire. Info: 02/740.676.

DOMENICA

NIZZA. In piazza Garibaldi catino dell'antiquariato, e nel pomeriggio tradizionale corsa delle botti (14 cantine in lizza).
Prosegue la rassegna «Monferin tavola».
Festa patronale Sant'Antonino: alle 16 all'ippodromo, corsa di cavalli a pelo «Trofeo Città di Moncalvo». Alle 19 grigliata sotto i portici e alle 21,30 danze i «Leaders». Ing. libero.
BALDICHIERI. Alle 16,30 al castello prosegue la rassegna musicale «Concerti di primavera»: l'arpista Eleonora Perolini brani Salzedo, Pescetti, Renier, Kessick. Ing. libero.
ASTI. «Sbanca il banco»: festa del borgo Santa Maria Nuova in Alfieri bancarelle e spettacoli di Fiati pesanti, Echtore, Cunningam, le palestre «0.80 in linea», Energym, Trot, Annie, il gruppo di ballo Way Assauto, le marionette astigiane. Ristoro a cura della Pro loco di Castagnole Monferrato. Dalle 11 in piazza Alfieri suoneranno i gruppi rock «Brame» e «Jeeg e i robot d'acciaio».
ASTI. Dalle 8 alle 19 in piazza Alfieri e via Garibaldi si svolge la 2ª mostra all'aperto di pittura, ceramica e scultura «Incontrando l'arte» in memoria di Armando Stabile.
CESSOLE. Sagra delle frittelle: alle 9 podistica «valle Bormida pulita»; dalle 10 degustazioni dei tradizionali «fricià», mercatino antiquario, esibizione di gruppi musicali. Info: 0144/80.175.
ASTI. Dalle al Centro sociale Torrerossa, concerto di François Cambuzat et les enfants rouges.

Le presenze alla manifestazione di Torino

Scrittori astigiani alla Fiera del libro

TORINO

Alla Fiera del libro, che si terrà fino a domenica al Lingotto di Torino, non mancano gli autori astigiani.

Ieri sono stati presentati i volumi «Il giardino storico nell'Astigiano e nel Monferrato» di Renata Bordone, Elena Accati e Marco Devecchi, e «All'ombra dell'Alfieri: luoghi, spettacoli, personaggi della vita musicale astigiana dal Medioevo ai giorni nostri» di Fabio Poggi, entrambi dall'amministrazione provinciale ed esposti negli stand della Regione.

Alfieri è presente grazie all'editore alessandrino Dell'Orso, che ha pubblicato il volume «Vittorio Alfieri, ritratti incisi», edito con il contributo del Rotary club astigiano e la Lionza del Centro studi alfieriani.

Nello stand dell'editore torinese Ananke c'è invece il romanzo fantascientifico, fresco di stampa, dell'insegnante astigiana Federica Faccaro: «Partenza da Oganon». Sarà presentato domenica alle 17 dall'autrice e dal critico Franco Pappalardo.

Il canellese Marco Drago, che lo scorso anno aveva presentato il suo «L'amico del pazzo» (Feltrinelli), quest'anno è il «testimonial» di giovani autori pubblicati dalla Feltrinelli.

Tra gli stand c'è anche quello della astigiana «Se.di.co libraria» di Lorenzo Fornaca, specializzata in testi dedicati all'Astigiano. Una delle opere più significative è la ponderosa «Storia del Monferrato tra Po e Tanaro» di Aldo di Ricaldone. E' finora uscito il primo volume, di 900 pagine.

Nello stand dell'agenzia libraria, si possono trovare le anticipazioni sulle prossime pubblicazioni: una biografia di Giuseppe Pantaguzzi, pioniere dell'archeologia dell'Astigiano, di Loretto Tosello, e «Utopia vissuta», riflessioni e vicende sugli Anni '30, '40 e '50 di Oddino Bo. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	18	88
	70	69	64	50	50
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	67	62	60	60	60
FIRENZE	4	61	48	39	64
	84	64	61	58	58
GENOVA	26	63	80	88	38
	122	95	95	88	59
MILANO	57	27	31	11	77
	95	66	66	64	59
NAPOLI	23	59	54	35	10
		71	70	50	51
PALERMO	91	22	70	89	49
	96	78	74	87	65
ROMA	16	63	8	54	58
	87	73	69	55	53
TORINO	13	63	8	49	34
	146	124	95	69	67
VENEZIA	83	78	6	10	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
4-62	4-63	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20			
4-2	4-6		4-78	4-69

mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 50 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	84-20	84-12	78-15	78-3
84-16	84-51	84-48	78-42	78-1
84-60	84-52	84-3	78-54	78-40
	84-19		78-8	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-88		78-1	78-19	78-22

decino la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	81-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ambata Cagliari 69 Palermo 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Cendelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

il e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
- 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

e con base
L. 179.000 — base prese 1 a 1 = 90 - 36 - 44 - 48
224 combinazioni — varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

IDROCENTRO S.P.A.
idrotermosanitari ricerca per sede di Torre San Giorgio
COMMESSI e MAGAZZINIERI
Inviare curriculum vitae via fax al 0172.96076

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA
Una settimana ricca di tutto.

srl
Per importante gruppo commerciale ricerchiamo
PERSONALE
per i seguenti reparti:
- MACELLERIA
- DROGHERIA
- SALUMI E FORMAGGI
- PANETTERIA / PASTICCERIA
- CASSE
Sede di Canelli (AT)
Inviare curriculum: c/o Studio Gualco & Associati srl
Via Piacenza 23 - 15100 Alessandria
Nota: sarà data precedenza a personale residente in Canelli

ALLA SALA PASTRONE DI ASTI
Un film da Oscar già acclamato in tutto il mondo giudicato dai critici americani: IL MIGLIOR FILM STRANIERO DELL'ANNO
BERLINO 1998
ORSO D'ORO MIGLIOR FILM ORSO D'ARGENTO MIGLIOR
CENTRAL DO BRASIL
UN FILM DI WALTER SALLES
CON FERNANDA MONTENEGRO MARILIA PÊRA

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

CENTRO: . Tel. 0141-594.147. **Psycho**. : 20; 22,30. L. 10.000, 6000.

Tel. 0141-530.086. . 19,45; 22,30. L. 10.000; 8000

ODEON Tel. 0141-530.085 **A prima vista**. 19,50; 22,30 L. 10.000; 8000

Tel. 0141-595.040. **I mio**. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Central do Brasil**e. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141 410858. Chiuso.

. Tel. 0141-824.889. Luc Besson. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.152. RIPOSO. : 16,30; 18,30; 21. L. 10.000 (6000).

Tel. 0141-701.459. **L'inganno**. Orario: 20,30; 22,30. (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788 **Il genio**. : 20,30; 22,30. L. 10.000 (6000)

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. **Le fortune di Cookie**. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000 (6000).

. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

. Tel. 0141-975.124. **Vista d'oro**. Orario: 21.

. 0141-975.016. .

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288. RIPOSO.

ASTORIA. Tel. 0144-322.400. . Orario: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

. Tel. 0144-322.400. **Il mare**. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 , con K. Reeves, L. Fishburne. Or. 50; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 2-452.081. **Piovuta dal cielo**. Orario: 20,15; 22.20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **A prima vista** di T. Wilder con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

44. Cabaret: **I cavalli**. Or.: 21. Lire 35.000 (25.000).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **A prima vista**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

- Sala Tel. 0131-234.240. **Barbiere di** . Ore 18,45; 22. L. 12.000 (9000).

COMUNALE - Tel. 0131-. **Fuori** . : 20,15; 22,20. L. 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-258.080. **Piovuta dal cielo**. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000.

. 0131-341.272. CHIUSO.

0131-252.112. **Bad** **police**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. **Matrix** con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 18,45; 22,20. L. 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363. . 20; 22. L. 10.000 (7000).

. Tel. 0173-440.340.

A TORINO

LISTA CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sara 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.00. **Pleasantville** G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sara 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Delitto di polizia**, di D. Carson, con R. Lloyd. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sara 12.000; cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.50. **Il barbiere di Siberia**, di Nikita Michalkov con Julia Ormond, R. Harris, O. Menshikov, A. Petrenko. Or.: 15; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sara 12.000. ••

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Buona vista social club**, di R. Haines con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 7000; 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Le grandi di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000; Alace 6000. •••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Onorevoli detenuti** di G. Planta con M. Di Francovich, G. Cantra, S. Taghmaoui. Or.: 18,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il figlio perduto**, di Ç. Mengs con H. Kinski, D. Auteuil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000. ••

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.929. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000. •••

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **A civil action** di Steven Zaillia con John Travolta, Robert Duvall, William R. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000. ••

CRIMA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Pioggia dal cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sara 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. 011-327.2214. **La gang-mente** di S. Goldbacher, con M. Driver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sara 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Omb via Montalcone 82, tel. 011-327.2214. **Love in the devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sara 11.000; rid. 8000. •••

ELISEO MAJOR piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tazzi** di G. Pres con S. Nacari, F. Delenthal. Or.: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ••

ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il**, di B. August con L. Neeson, E. Rash. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La strategia della maschera** di R. Martellini con A. Camilleri, B. Magoia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. •••

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42 **Il barbiere di Siberia**, di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sara 12.000; Alace 6000.

corso Monçalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE v. Bonzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Sotto il sole d'agosto** di W. Carrol con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sara 12.000. •

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn, A. Hecht. Viet. min. 14. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 1 rid. 9000. ••

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Phoenix - Delitto di polizia**, di B. Cannon con R. Liotta, A. Lapaglia, A. Houston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000. •••

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. pom. 7000; sara 12.000. •••

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Il millimetro - Delitto a tuoi rossi**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sara 12.000. •••

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000. •••

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pazzi del mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (da 1999), ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000. •••

MAJESTIC via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. ••

MAJESTIC via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000. •••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000; sara 12.000. •••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, BTE. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, L. Douglas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. n. 8000; sara 12.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **A prima vista**, regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelli McGillis, Steven Weber. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000. ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 8000; sara 12.000. •••

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Pleasantville**, di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, J. Garlon, B. London. Ingr. 8000; .

Sabaudia, tel. 011-562.01.45. **Tre uomini un matrimonio e un funerale**, di M. Rivers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 11.000.

STUDIO BTZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La prima volta** di M. Martella con S. Burone, C. Botticelli, M. Merovi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sara 12.000. ••

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Il millimetro - Delitto a tuoi rossi** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La bella e la** di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 338, tel. 011-562.17.83. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, L. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sara 12.000.

VENETA ARREDI

Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà ■ elementi.

In Paola tutto è importante ■■ preziosa anta in legno massello ■■ nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea ■■ forti emozioni ■■■■ ciliegio, ■■■ telaio laccate con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, tutta legno ■ acciaio.

■■■■ soluzioni compositive d'avanguardia ■■■ scelte cromatiche ideali per ■■■■■■■■ ■■■■■■ personalizzati.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

Swift Freestyle da 13.980.000*.
Una bella scusa per andare in vacanza.

Quest'estate cambia la tua vecchia auto. Passa alla nuova Suzuki Swift Freestyle, che oltre a Full Set ti offre di serie: motore 1.000 cc, 53 cv, specchietti retrovisori elettrici, schienali posteriori sdoppiati, tergi-lava lunotto, paraurti in tinta, protezione in gomma fiancate e paraurti, barre laterali di rinforzo, 3° stop, tappetini personalizzati, cappuccio leva cambio.

Numero Verde 800-452625

SUZUKI AUTOMOBILI

Concessionaria per Asti e provincia

TIERRE S.r.l.

Telef. (0141) 59.95.47
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

(*) prezzo con ecoincentivo della versione base, esclusa I.P.T. • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/05/1999 su tutte le Suzuki Swift versione base e Freestyle disponibili in rete. • Versione fotografata con fendinebbia opzionali.

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

Città di Torino
Passi
la città in tasca

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

FILA RUNNING

TORINO 2006

EXECUTIVE

di per di IL SUPERMERCATO

GS Sa cosa voglio.

FIAT

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO IMI delle

JERZEES ACTIVEWEAR

http://www.joyfulpromo.it PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 562.96.75

Basket, stasera festa al Salera con società e tifosi per la promozione

L'Eurovita si gode la meritata C1

Azeta e Futura sconfitte nei play off

ASTI

L'Eurovita festeggia stasera con una cena all'hotel Salera la promozione in serie C1.

Dirigenti, giocatori, tecnici e tifosi: per tutti l'appuntamento è alle 20,30 per rivivere un'annata sofferta e bellissima.

Un'impresa compiuta tra mille difficoltà, quella di capitan Oggero e compagni, dovute in principal modo agli infortuni che hanno condizionato la squadra per gran parte della stagione.

Ma la formazione allenata da Meo Sacchetti ha saputo ritrovare se stessa nelle sfide decisive dei play-off, vincendo senza ricorrere alla «bella» contro Alessandria e Casale. Il sogno della C1 si è così tramutato in realtà.

PROMOZIONE Ancora una sconfitta per Futura Io Conto nel girone dei play-off.

Le ragazze allenate da Simone Allara sono state nettamente battute in trasferta dal Derthona, capolista a punteggio pieno del raggruppamento.

La alessandrine hanno vinto largamente per 60-22. Al termine del primo tempo una Futura condizionata pesantemente dall'infortunio Valentina Gianotti aveva realizzato appena nove punti.

E' questa la peggior prestazione stagionale della formazione giallobiù, alla quale è mancato sul parquet l'apporto della Ruzzon, eccessivamente nervosa e rimasta a secco di canestri, con al passivo nove palloni persi. La migliore realizzatrice è risultata Daniela Gibboni con 13 punti, unica ad andare in doppia cifra.

Nel prossimo turno, in programma alla palestra del Don Bosco il 20 maggio, la Futura ospiterà l'Alpignano.

Tabellino: Ruscalla, Morra 2, Canale 3, Fiore, Gibboni 13, Monticone 3, Raviola, Ruzzon Torta 1, Ravalico 4.

Adalberto Oggero uno dei protagonisti della vittoriosa stagione dell'Eurovita neopromossa in serie C1

PROMOZIONE MASCHILE. Anche l'Azeta è incorsa in una nuova battuta d'arresto. Nell'ultimo turno d'andata dei play-off la formazione guidata da Gian Franco Pezzoni è stata superata a Novara dalla Lucciola per 85-70. La compagine astigiana, presentatasi soli sette giocatori (Covre, Andrea e Romano infortunati), è crollata ripresa.

Il primo tempo era infatti terminato in parità: 40-40. Decisivo il break iniziale dei novaresi, che allungavano e si portavano a più 16.

L'Azeta affronterà la prossima sfida venerdì 22 maggio, ancora fuori avversario di turno sarà il Mondo Torino. Contro il quintetto torinese Cantore e compagni hanno conquistato la loro unica vittoria nella seconda fase.

Tabellino: 7, Guerreschi 4, Gamba 10, Caldera 15, Pezzoni 8, Ferraris 16, Viarengo 15. [e. a.]

IL ...AGGIO

Andrea, l'Asti e il Toro come una seconda pelle

Piccoli talenti crescono. E l'Asti per la prossima stagione punta su Andrea Capuzzo, 12 anni, motorino del centrocampo della squadra allenata da Gianluca Castrignanò. Il giovane cursore è già nel mirino di società professionistiche; nella prossima annata militerà nei Giovanissimi sperimentali.

I compagni di squadra lo soprannominano «capo» per le sue doti da leader autentico: «In campo - dicono i dirigenti dell'Asti - dà il massimo per tutta la partita. Colpisce bene con entrambi i piedi, ha un buon colpo di testa e soprattutto gioca con intelligenza. E' uno dei migliori dell'annata '86, contiamo molto su di lui».

Il pallone ha iniziato a conoscerlo nel giovanile del Don Bosco, dove è entrato a sei anni: in giallobiù si è formato sotto la supervisione dei tecnici Vairo, Mezzanotte e Redento.

Gli undici anni il passaggio all'Asti e la mutazione da attaccante a centrocampista. «Da punta andavo male - spiega Andrea - ma mister ha ritenuto che le mie caratteristiche erano più difensive e così mi ha chiesto di cambiare ruolo. Il compito è quello di appoggiare le punte, coprire e ogni tanto propormi in avanti. Il gol comunque non mi manca, in campionato sono andato a segno sei volte».

Quest'anno lo attende un importante risultato: la vittoria del suo primo campionato. «L'anno scorso siamo arrivati secondi, ma ora dovremmo farcela. Nell'ultima partita ci basta un punto per conquistare il titolo provinciale». Andrea pensa al futuro: «Aspetto con impazienza il Memorial Maggiora, che giocheremo fra due settimane insieme a Torino, Sampdoria e Genoa. Spero di riuscire a farmi regalare una maglia del Toro, la mia squadra del cuore». Due sogni: ecco il primo: «Mi piacerebbe giocare nella prima squadra dell'Asti. Mi capita spesso di vederli perchè faccio il raccattapalle allo stadio: i biancorossi ammiro molto Penna e Gai. Di sicuro non mancherò allo spareggio col Borgomanero».

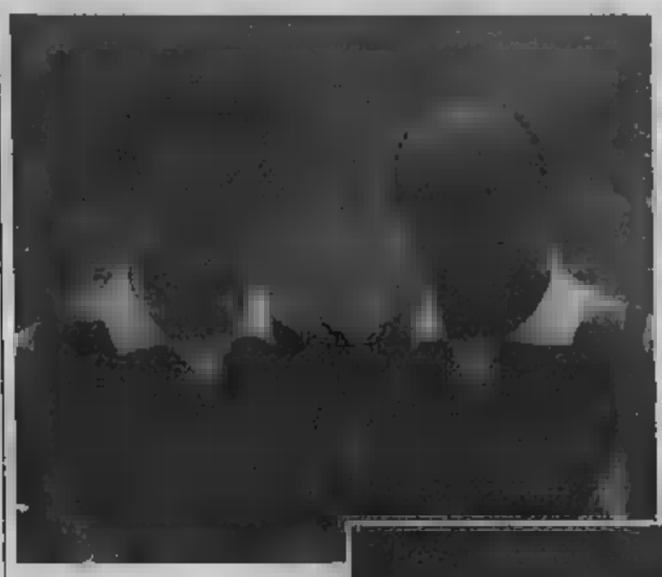
E c'è poi un a lunga scadenza: «Diventare calciatore professionista con la maglia del Torino. E naturalmente in serie A». La fede granata è nei famigliari, come la passione per il calcio: «Lo scorso campionato andavo a vedere il Toro quasi tutte le domeniche, quest'anno qualche volta. Il mio papà che ha l'amore per i granata e il calcio: lui e lo zio hanno giocato nelle giovanili dell'Asti».

Andrea frequenta la seconda media alla Brofferio. Gli piace guardare il tennis in tv e collezionare figurine: sperando, un giorno, di poter incollare la sua.

Andrea Capuzzo, talento dell'Asti, ha 12 anni e nella prossima annata militerà nella squadra Giovanissimi. E' seguito da alcuni club professionistici

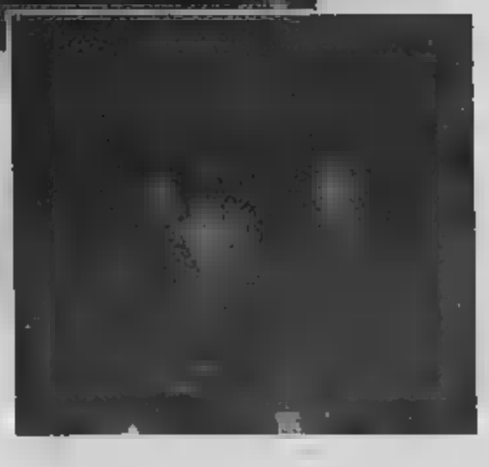
DAGLI SFERISTERI

Capusso e i «picchiatori» Dogliotti, primavera d'oro



Franco ...

Sandro Vigna «patron» del grande Castell'Alfero. Accanto Franco Capusso con il figlio Andrea (giocano insieme a Portacomaro nel torneo di tambass a muro)



Stefano Dogliotti (Santostefanese) è il dominatore con Molinari di questa prima parte di stagione nel torneo di balon

La prima ... di Dogliotti. Quel vuoto non lo colmeranno più. Il ricordo di Pino Morino aleggia sugli sferisteri di Langa e Monferrato, mentre si cerca, faticosamente, di parlare anche di sport giocato. Proprio lui, Pinone Morino, era stato i più solerti, anche recentemente, nel sottolineare il ritorno dotti di Stefano Dogliotti.

Il capitano della Santostefanese appare rilanciato questo avvio di stagione nel massimo campionato di balòn. E' ancora imbattuto dopo quattro partite e solo il «ligure» Molinari (è e gioca a Imperia) ha finora lo passo. «Gioca bene, Stefano - concordava domenica il «campionissimo» Massimo Berruti, in tribuna a Santo Stefano - è un vederlo».

Un parere eccellente che conferma la «rinascita» dell'ex tricolore '97 a Spigno, reduce, proprio con la Santostefanese da stagione (vedi infortuni) da dimenticare.

Capusso e i ...rio perduti. Tiene banco la superafida in Coppa le «grandi» tamburello piamontese: il Callianetto padrone di casa (serie A2) e il Castelferro (A1) che insegue il suo settimo scudetto.

Una partita, quella di sabato, bella e spettacolare, anche se dal finale scontato (13-5 per gli ospiti).

Tra gli spettatori «vecchio bombardiere» del tambass azzurro: Franco Capusso, classe 1950, leader del Portacomaro a (gioca con il figlio Andrea). Capusso (che ha sempre fatto della prestanza la ar- vincente: a vent'anni correva tra l'altro i 100 metri in 11"), d'accordo con l'attuale impostazione data al gioco delle squadre. «Troppi palleggi e poco colpo - ribadisce -: anche questo vuol dire che i giocatori siano meno potenti». ha incalzato: «Oggi nel tamburello prevalgono le doti di recupero. Ma che senso hanno partite di quattro ore con pochi errori? Meglio quanche sbaglio in più, ma con giocate potenti e meno fronzoli tattici».

Il «patron» acconsente. Sandro Vigna, presidentissimo del grande Castell'Alfero scudettato nel '70 e '72, da: «Bisogna cercare nuova soluzioni: magari i quattro giocatori per squadra, anziché i cinquali».

Palla ... Durante la sfida astigiana, tra i «chiacchiericci» nel contorno della gara, anche un che, a suo modo, se confermato, è emblematico di una certa filosofia. Qualche tempo fa il Castelferro, in un'amichevole, ha strabattuto i campioni d'Italia dell'Ennio Guerra Castellaro, società nella quale milita uno dei figli del presidente federale Emilio Crosato. In quella occasione è sperimentata una palla «Fagani» (fornita dalla ditta dell'ex mezzovolo bergamasco) più dura e veloce dell'attuale. I dirigenti alessandrini hanno chiesto alla Federazione di utilizzarla in campionato, sintetizzando l'equazione nella formula lungimirante: «Più velocità uguale più spettacolo». Ma la risposta non c'è ancora ta. O meglio, nelle gare ufficiali si continua a utilizzare la solita pallina «semilenta».

GUIDA AI ...

Enzo Armando

I galletti affronteranno domani al «Censin Bosia» alle 17,30 il Casale. E' la terza amichevole dopo la sospensione campionato, in dello spareggio con il Borgomanero: la partita d'andata si giocherà ad Asti sabato maggio. I nerostellati casalesi sono piazzati all'undicesimo posto nel campionato di serie D. L'elemento spicco è il sinistro Brakus, che ha fatto parte quest'anno dell rappresentativa dilettanti. tecnico Delladonna schiererà inizialmente, come già con il Volpiano, la formazione che giocherà contro il Senza Lai e Aldo Porrino sofferente alla caviglia l'undici saluterà il pubblico amico con il Lucento. Il Sandamianferrere ha raggiunto la salvezza con un paio di turni d'anticipo: con De in panchina ha ottenuto 7 punti in sei partite.

CANELLI. Gli spumantieri pensano già al futuro e si congederanno dal campionato in trasferta a Fresonara. Squalificato Carnà, mancherà anche Castiglia (risentimento muscolare). Nel girone di ritorno il Canelli ottenuto ben 10 pareggi, due vittorie e due sconfitte. Intanto cominciato totoallenatori: domenica scorsa all'Aliberti presenti Fait, Sesta e Loviscolo ma la candidatura a sorpresa potrebbe essere quella di Gerardo Bochicchio, rimasto libero dopo l'esperienza a Piobesi.

DON BOSCO. La dirigenza ha mandato anticipatamente in vacanza i titolari. Domenica, nella trasferta di Cambiano, giocherà la squadra juniores allenata da Mario Pandolfi. Della formazione retrocessa in aggregati Amormino, Mitic, Corino e Sorce, tra i pochi ad aver tenuto un discreto rendimento durante l'anno. palio con il Cambiano ci sarà il terz'ultimo posto, utile per un tuale ripescaggio.

NUOVA VILLANOVA. La società villanovese sta preparando i festeggiamenti per la promozione. Domenica, al termine della partita con il Castagnole (Torino), ormai ininfluente ai fini della classifica, vi sarà sul campo sportivo una braciolata. Per la squadra allenata da Enrico Pasquali sarà una passerella davanti ai propri tifosi.

MONCALVESE. Gli aleramici si apprestano a ricevere nell'ultima giornata la Vignolese. La squadra aspira ancora al secondo posto, che consente di accedere agli spareggi per salire in Promozione. La Moncalvese ha presentato ricorso la partita il Carrosio, persa 2-1: gli alessandrini hanno schierato un giocatore squalificato. Per domenica permane dubbio legato a Incardona: l'attaccante a giocare mezzo servizio per una contrattura. Nonostante ciò continua a segnare a raffica: nelle ultime due gare, seppur utilizzato per soli 40', ha realizzato tre reti.

NUOVA ASTIGIANA. Saranno in tre gli assenti per la sfida interna di chiusura con il Carrosio: Bronzino, Careglio e Bertonasco, squalificati.

MONCALVESE CALCIOMOBILE. E' stato bloccato per due turni Massimo Bongiorno (Vinchio). Staranno fermi per una giornata Mauro Pegorin (Nicese), Marco Amandola e Giovanni Bellora (Vinchio), Giovanni Baldovino (Junior Canelli), Onofrio Pellitteri (Isola) e Davide Curri (Favari).

... ...

disputa domenica, nell'impianto di Valmanera, la 12ª edizione del Memorial Cup «Castellazzo-Piccaluga». La gara riservata ai fuoristrada su quattro ruote organizzata dal club astigiano «Asti Team 4x4». La competizione è valdia come terza prova del trofeo amatoriale piemontese. Alla manifestazione parteciperanno antina piloti. Tra questi ci sarà il sandamianese Fabio Graglia, anni. Il Memorial si inizierà alle 8,30. [e. a.]

MOTOCICLISMO. Massimo Accornero si è classificato al quinto posto nella seconda prova del campionato italiano di super-bike. Il pilota astigiano ha dovuto in condizioni per la rottura del menisco provocata da una caduta riportata la settimana precedente. [a. a.]

TENNIS TAVOLO. Il Refrancore è stato sconfitto per 5-0 in casa dal Ciriè negli spareggi per salire in C2. La squadra rossanero era formata da Marco Gianoglio, Massimiliano Ga- Luca Serra. [e. a.]

. Si disputa al Palafutura in corso Dante la del torneo di borghi di volley «Lui & Lei». Alle 22,30, nella sfida decisiva, si affronteranno e San Martino. La partita sarà preceduta dalla gara per il terzo e quarto posto tra Tenaro e Castell'Alfero. [e. a.]

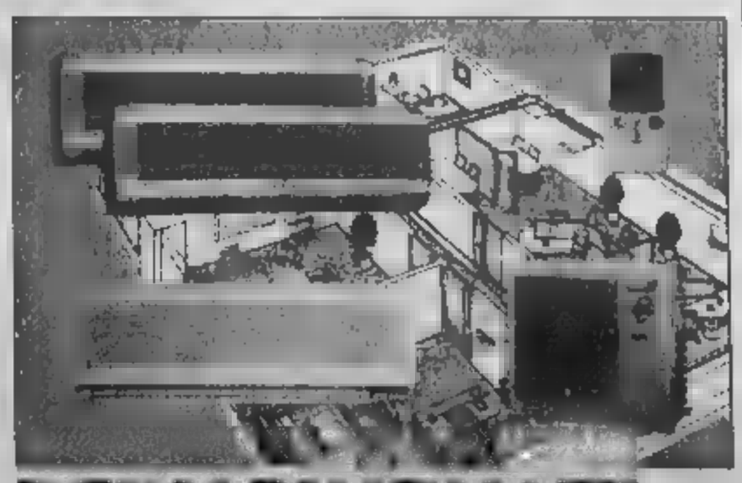
CICLISMO. Il Gs Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace, organizza domani il 2° «Circuito di regolarità tra vigneti e colline». Ritrovo alle 14,30 in località Cornapò, presso il ristorante «Da Gigi». Partenza alle 16,30. percorso di 46,940 chilometri. [ca. l.]

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la
CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.
Vi garantisce benessere e comfort
in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata la qualità
dei condizionatori
PANASONIC, HITACHI MITSUBI-
ELECTRIC è in grado di offrirVi

soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti Tasso ZERO
- Garanzia 5



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 57 - Tel. 0141.520.065 - Fax 353.905

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

METTIAMO IN MOTO LA VOGLIA D'AFFARI

Questa volta Logica ce l'ha messa tutta per regalarvi una primavera indimenticabile. Una nuova stagione di emozioni ■ bordo di una bella Fiat nuova. Come? Con tante occasioni, anzi tantissime. Una per tutte le esigenze. A voi la scelta: c'è un'eccezionale supervalutazione delle auto fino ■ 3 milioni oppure 2 comodi finanziamenti ■ interessi zero fino a 15 milioni oppure 1 finanziamento a lunghissima scadenza per chi ama prendersela comodissima. Guardate gli esempi, fatto? Allora fate i vostri conti ■ non lasciatevi scappare le occasioni più calde della primavera.

FIAT FATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT SEICENTO YOUNG

antifurto code
lunotto termico - tergilunotto
correttore assetto fari
specchietto destro

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 12.650.000

ANTICIPO L. 2.650.000

+ L. 10.000.000

SENZA INTERESSI

IN 48 RATE DA [illegible]

FIAT PALIO WEEKEND 75

antifurto code - vetri elettrici anter. - chius. centraliz. - idroguida

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.[illegible].000-

SCONTO ROTTAMAZIONE L. [illegible].000=

L. 18.900.000-

ANTICIPO L. [illegible].000=

L. 15.000.000

SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

FIAT PUNTO SOLE 55 3 porte

antifurto code - lunotto termico
tergilunotto - specchietto destro
correttore assetto fari

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 17.250.000-

SCONTO ROTTAMAZIONE L. 3.260.000-

L. 13.990.000

ANTICIPO ZERO

1 RATA A PARTIRE DA 331.000

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT

LogicA

Escluse I.P.T. ■ spese SAVA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

[illegible] VIA DELLA [illegible] TEL. [illegible]
[illegible] - VIA ISARE BATTISTI 26 - TEL. [illegible]
[illegible] - S.S. TRECATI TEL. [illegible]
[illegible] - [illegible] TEL. 0163 [illegible]

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

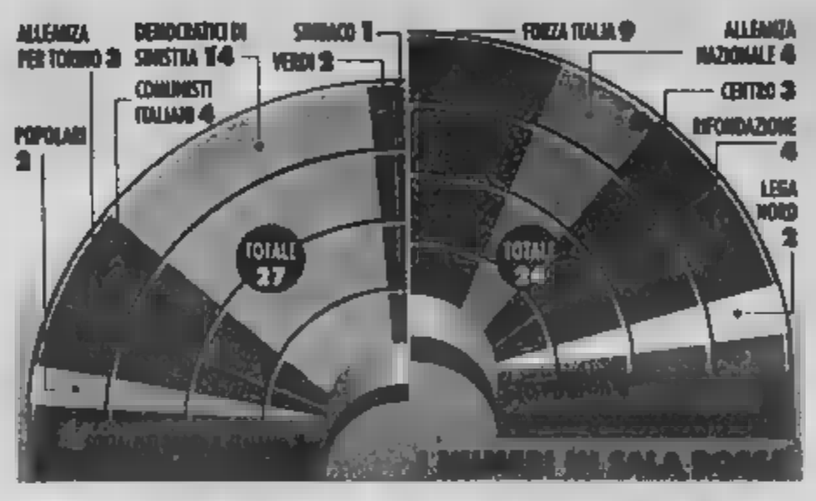
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela Minucci

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'ala di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere [illegible] giunta il nostro [illegible], rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un discorso dai toni irriducibili, coerente con l'esito degli incontri di mercoledì sera e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riu[illegible] dei capigruppo dei [illegible] infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era [illegible] ben più eloquente sedia [illegible] quella di Mario Contu, capogruppo [illegible] Prc, [illegible] aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di [illegible] coalizione di cui[illegible] suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è competa sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del go[illegible] Castellani? [illegible] maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione. E il famoso rispetto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che d'uscita era ormai inevitabile, secondo Viale (verdi) era «finito un bluff». Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento. Mariangela Rondan (Comunisti Italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto [illegible] rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione [illegible]

L'INVENTORE DELL'ULIVO CONTRO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori [illegible] che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, venne [illegible] sofferto matrimonio [illegible] Professore e Rifondazione.

Chiamparino, [illegible] due anni [illegible] pronosticavano l'im[illegible] conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si [illegible] dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, nu[illegible] [illegible] [illegible] accentuato [illegible] po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro [illegible] istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo [illegible] primo turno, [illegible] attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che le due anime della maggioranza [illegible] siano in [illegible] sol[illegible] [illegible] guerra e [illegible] sociali. Posizioni radicalmente diverse hanno as[illegible] sulla politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio [illegible] [illegible] manifestato il disagio della [illegible] sulle politiche [illegible] favore delle periferie...

«Che ci [illegible] contrasti [illegible] naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto [illegible] atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può [illegible] [illegible] a [illegible] giornale questi contrasti sia [illegible] l'assenza di una opposizione vera: il [illegible] destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa [illegible] [illegible] fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo messo in piedi nel '93 e riproposto in versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se ne [illegible] ma senza chiudere la porta [illegible] dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito [illegible] rilanciare la fase dei progetti».

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giorgio Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

Da [illegible] attaccano il sindaco. [illegible] [illegible] con [illegible] Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è [illegible] grave rispetto a quello [illegible] aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare un considerevole danno [illegible] città. [illegible] volta può essere [illegible] coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il senso dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un [illegible]

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, [illegible] [illegible] [illegible] di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di[illegible] [illegible] al [illegible] terapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti sacrifici che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata e settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il finestrino di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 65 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei contratti guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di sedare in fuga con la risposta («Saprannno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discesa ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà le successive cause civili, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». (al. ga.)

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Pranzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso. Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, nella sua cascina di Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 66 anni, ex campione di palla[illegible] elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini). E [illegible] cato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: [illegible] espulso dai mitici Augusto [illegible] e Felice Bertola, [illegible] lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «[illegible] ha dato molto al nostro sport [illegible] egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A Sestri una settimana fra favole e bambini

[illegible] Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata in migliaia [illegible] copie, farà conoscere in Italia e all'e[illegible] la [illegible] edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle fiabe [illegible] bambini [illegible] programma a Sestri Levante da venerdì [illegible] maggio a domenica [illegible] giugno. [illegible] cartoline [illegible] no distribuite in omaggio [illegible] tutti gli ospiti [illegible] Baia delle Favole e potranno, [illegible] di uno speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad Aosta e [illegible]

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la [illegible] a [illegible] dei ladri che in una settimana hanno fatto [illegible] furti [illegible] Aosta e dintorni. Con un trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se [illegible] vanno, senza [illegible] i padroni di casa. La polizia ha denunciato [illegible] giovani, [illegible] avevano in auto [illegible] doppio uncino.

«[illegible] permessi per riaprire la moschea»

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo [illegible] [illegible] proibito a febbraio con [illegible] del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano [illegible] a predisporlo gratis, fuori [illegible] d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, se il parere [illegible] favorevole [illegible] tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori [illegible] consentiranno di riaprire [illegible] «moschea» di via Verona, [illegible] provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

Prima volta in [illegible] dell'Azienda trasporti

[illegible] Svolta storica all'A[illegible] trasporti che [illegible] 12 [illegible] dalla [illegible] ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo [illegible] utili '98 raggiungo i [illegible] milioni. La società [illegible] punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione [illegible] 9200) [illegible] per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori [illegible] aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

Intitolata una caserma ad agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è [illegible] per il 28 [illegible] L'agente scelto [illegible] Grandi è deceduto il [illegible] febbraio dello scorso anno perché investito da un fuoristrada mentre con un collega [illegible] rilevando [illegible] incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive rosee per l'occupazione

[illegible] In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri [illegible] presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole del «Proget[illegible] Excelsior», [illegible] ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, [illegible] 103 [illegible] commercio italiane e dall'Unione [illegible] «Excelsior ha [illegible] anni di vita - ha sp[illegible] Verri - e sempre ha [illegible] previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, [illegible] incremento [illegible] unità: 2501 saranno i pensionamenti e 3061 le assunzioni.

[illegible] mirino [illegible] milioni

NOVARA. [illegible] [illegible] di lire sono stati rapinati ieri a mezzogiorno a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano, [illegible] uomini, armati di taglierino, han[illegible] minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, [illegible] rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti della [illegible] banda.

Carisa, sciopero contro [illegible]

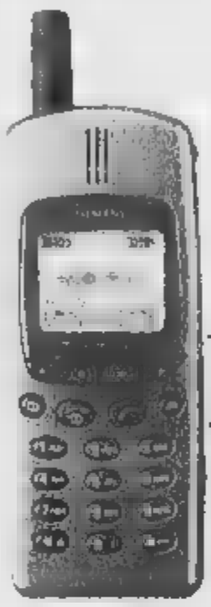
SAVONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona sciope[illegible] contro la [illegible] dita della banca alla Carige. Oggi tutte le ag[illegible] [illegible] [illegible] chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca: i sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle 9 alla presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 25 mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di aziende aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA



DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibracall -
499.000
IVA COMPRESA

Trony raddoppia la potenza... ...e dimezza il prezzo !

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 ▪ 1800 Mhz ▪ sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

190 + IVA
lire al minuto

VIENI [illegible] SUL [illegible] TELEFONINO

i punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +
CENTRO TIM
MOTOROLA LE TUE ALI

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiore tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli,112 ang.G.Marconelli t.011/6638846
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese [illegible].011/8238337
([illegible])EROLO PARAFIGUONE Abbadia Alpina v.Cisnetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495[illegible]
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Lunghe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI lung.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO [illegible] via Sardorella,2 t.010/74909
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Bonissea 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolto ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/664747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Casaregna,45 tel.0144/356910

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
VENERDÌ 14 MAGGIO 1999 — 43
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Svolta all'Azienda trasporti : gestione chiusa con un utile di 756 milioni

Atap, conti in attivo dopo 12 anni

Ma la sfida ora è sulla qualità dei servizi

Maurizio

BIELLA

Svolta all'Azienda trasporti: mentre la spa chiude per la prima volta in attivo il bilancio, vara la carta dei diritti degli utenti e punta ad ottenere la certificazione di qualità. Sono queste le novità di rilievo esaminate l'altra sera dal consiglio d'amministrazione dell'Atap. Il cda ha approvato il bilancio '98 e ha convocato l'assemblea degli azionisti per sabato 5 giugno, alle 9, nella sede di Biverbanca. «Il conto si è chiuso con un utile lordo di 756 milioni che detratte tasse e diventa di 16 milioni e 974 mila lire - annuncia il presidente Mario Furia -. E' il risultato migliore nei 12 anni di vita dell'Atap».

Una notizia che farà sicuramente molto piacere ai Comuni del Biellese che sono gli azionisti della spa pubblica. «Il risultato scaturisce da una serie di fattori - aggiunge Furia -. Innanzitutto da un'oculata gestione dei costi aziendali (personale e consumi) e da una soddisfacente gestione degli introiti. A questo proposito mentre biglietti e tessere sono stabili abbiamo registrato un buon incremento di noleggi e servizi (fuori linea (1,2 miliardi di fatturato). Il volume complessivo degli affari anche per il è superiore ai 30 miliardi, ma rispetto all'anno precedente abbiamo circa un miliardo in meno di costi».

Il presidente dell'Azienda trasporti Mario Furia presenterà agli azionisti il bilancio in attivo e una serie di nuove iniziative per migliorare la qualità dei e ottimizzare la gestione della spa dei

Ma la notizia che interesserà sicuramente molto i viaggiatori è l'imminente varo della dei diritti degli utenti», un insieme di regole a tutela di chi usa i mezzi pubblici. E per aprire un dialogo i viaggiatori alla scoperta delle problematiche più comuni, l'Atap ha aperto all'Ufficio rapporti con gli utenti». Il servizio ha ricevuto finora 150 segnalazioni per i problemi più disparati: dalla necessità di attrezzare meglio le fermate a questioni di orari.

Tutto questo sta servendo all'Atap per ripari cercando di ottimizzare il funzionamento della macchina Atap: dall'inizio dell'anno, infatti, ha avviato la procedura per ottenere la certificazione di qualità Iso 9200. Circa la nuova sede, il Cda delle Ferrovie ha autorizzato il passaggio all'Atap dell'area del deposito merci della stazione. «Appena saremo proprietari dell'area partiremo con il progetto esecutivo - conclude Furia -. Obiettivo? Realizzare il nuovo deposito dei bus entro la primavera del 2001».

Aeroporto, ultimo bilancio

Oggi l'assemblea degli azionisti ma l'obiettivo resta la fusione

L'aeroporto di Cerrione a fine anno potrebbe parte dell'Azienda trasporti

BIELLA

si riunisce oggi alle 17 l'assemblea degli azionisti della Sace, la Società proprietaria dell'aeroporto di Biella-Cerrione per l'approvazione del bilancio. E quello di quest'anno potrebbe essere l'ultimo conto consuntivo, se sarà confermato il progetto di fusione con l'Atap.

Su questo punto il presidente, l'assessore provinciale ai Trasporti Giuseppe Nicolo, non si sbilancia: «Il piano è sempre valido il tema è rinviato a dopo le elezioni. Nel frattempo la Regione dovrebbe completare il rimborso all'Atap di somme anticipate negli anni scorsi e quindi definire meglio la situazione patrimoniale in vista della valutazione definitiva delle azioni delle due società.».

Aggiunge il presidente dell'Atap Mario Furia: «La Regione sta provvedendo a rimborsarci le quote di ripiano di bilancio che l'Atap ha anticipato dall'87 al '93. Sono circa una decina di miliardi di cui ne abbiamo incassati finora la metà. Circa questione Sace ne potremmo parlarne verso novembre, se i soci sempre d'accordo: a quell'epoca anche le idee più chiare sul nostro futuro. Sapremo, cioè, se ci saranno state prorogate le assegnazioni dei trasporti nei tre bacini di servizi in cui operiano (le province di Biella, Vercelli e Torino) e invece si andrà alle gare d'appalto. Attualmente c'è un'ipotesi di proroga dei mandati per altri tre .

«Comunque vadano le alla fine dell'anno occorrerà prendere una decisione - dice però il direttore dell'aeroporto Franco Smerieri -. Abbiamo stabilizzato le spese di gestione (il bilancio come quello dell'anno presenta un deficit di circa 480 milioni, metà dei quali sono però ammortamenti), ma l'attività ristagna. Per contro, la società finanziariamente è sana perchè non ha debiti, ha disponibilità economiche e patrimonio immobiliare di rilievo. Quindi o si va alla fusione o si inventa qualcose per rilanciare lo scalo.. Diversamente chiude». [m. al.]

Domani alla Fiera del Libro

«Carta Bianca» Via con i premi

Domani, alla Fiera del Libro di Torino, sono in programma le premiazioni di «Carta Bianca», il concorso promosso da *La Stampa* nelle scuole medie superiori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

L'appuntamento per tutti gli studenti è fissato per le 11 alla *reception scuole* presso il Centro congressi auditorium «Giovanni Agnelli» della Fiera del Libro, a Torino, in via Nizza 280.

Alla cerimonia di presentazione saranno presenti il redattore capo de *La Stampa* Roberto Bellato, con Roberto Franchini, Maria Teresa Martinengo, Lorenzo Mondo, Gian Luigi Montresor e Giuliano Soria che hanno curato il progetto. Per l'istituto bancario San Paolo, sponsor dell'iniziativa, ci sarà Dino Berardi. Prima della premiazione parleranno i giornalisti Arnaud Pilon, Bianucci, Ercole, Romeo, Roccati, Sinigaglia e Ferraris e il responsabile del marketing Ternavasio. [r. s.]

Una delle vincitrici di «Carta Bianca»

Susta a Roma come Anci incontra Minniti

Censimento profughi Biella in prima linea

BIELLA

«Abbiamo ricevuto il pieno consenso del Governo sull'operatività progetto dei Comuni per la ricostruzione dell'identità dei profughi kosovari».

L'annuncio è del vicepresidente dell'Anci Gianluca Susta, sindaco di Biella, al rientro ieri in città dopo l'incontro a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del consiglio Marco Minniti e il sottosegretario all'interno Alberto La Volpe.

Durante l'incontro Minniti ha dato la piena adesione del Governo al progetto dei Comuni e ne ha accelerato l'attuazione, all'interno della Missione Arcobaleno in collaborazione con l'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite. In quest'ottica è stato fissato per il giorno maggio un incontro, sempre a Palazzo Chigi, il Commissario della Missione Marco Vitale per la definizione del Protocollo d'intesa che sancirà gli impegni reciproci per l'operatività del progetto dei Comuni.

«Come tutti sappiamo i profughi kosovari sono stati privati dai serbi di ogni documento d'identità - spiega Susta -. In più in Kosovo sono state distrutte le anagrafi comunali e tutti i documenti catastali. Insomma oggi i kosovari sono un popolo che non esiste più. Di qui il progetto Anci che si propone di realizzare censimento inviando nei campi profughi in Albania e nei Paesi che li stanno ospitando, personale dei servizi anagrafici insieme a esperti delle ioni umanitarie. Interrogando i superstiti cercheremo di ridare delle radici a questa gente creando delle schede personali la storia di ognuno, e ordinandole poi per famiglie. Saranno i maggiori Comuni d'Italia a fornire il personale mentre Biella potrebbe partecipare stanziando dei fondi».

«Per mettere a punto i meccanismi del censimento - conclude Susta -, l'iniziativa partirà dal campo profughi di Comiso, utilizzando personale del Comune di Catania». [m. al.]

Domenica rossoblù a Reggio Calabria per la prima gara di finale

Fila, inizia il «count-down»

Danna richiama l'ex azzurro Savio

Giampiero Savio, presente in nazionale prima di approdare alla Pallacanestro Biella giocatore e poi come team manager, torna in campo con la maglia rossoblù. Eccolo nella foto a fianco durante una delle sue ultime partite al palazzetto

Primo giorno di allenamenti ieri per la Fila Biella a due giorni dalla trasferta di Reggio Calabria. Curiosamente i rossoblù chiuderanno la stagione come l'avevano iniziata, giocando contro la formazione dello stilista Versace rispetto all'esordio in A2 la Fila oggi è una squadre più solida e sicura dei mezzi.

Per «gara1», coach Danna porterà in panchina Giampiero Savio: mancheranno infatti i giovani impegnati a Chiavari nella fase interregionale del campionato di categoria. E il team manager, 30 presenze nazionale, tornerà a indossare canottiera e scarpette per dare man forte alla squadra. Savio era stato tesserato precauzionalmente alla partenza di Raggi e Compagni.

Data la lunga trasferta non non è previsto il tradizionale seguito di tifosi: gli ultras si stanno preparando per la gara interna di giovedì. Per gli abbonati scade oggi la prelazione sui biglietti. Da lunedì prevendita libera in sede. [w. d. b.]

Domani domenica

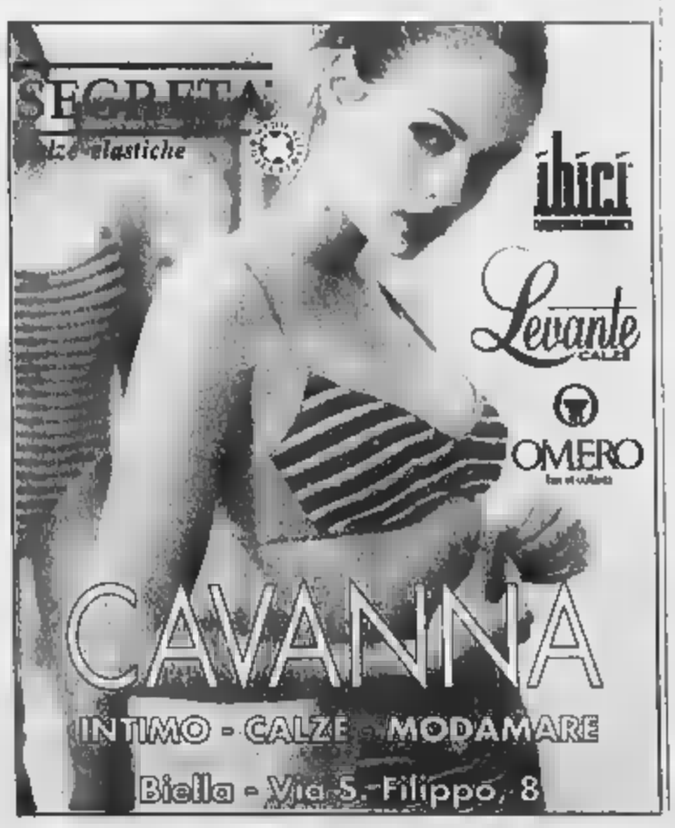
Il Cordar apre gli impianti al pubblico

BIELLA. Il Cordar apre i suoi impianti al pubblico. La «spa dell'acqua» ha deciso di aderire alla giornata nazionale «Impianti aperti» decisa dalle maggiori società che operano nel «pianeta acqua» per sensibilizzare i cittadini ai problemi ambientali.

«E' un modo anche informare la gente sul lavoro che c'è dietro la depurazione dei reflui o la potabilizzazione delle acque - spiega il direttore Walter Giovannini -, ma anche di come viene impiegato il denaro pubblico».

Così, in quest'ottica, domani e domenica il Cordar aprirà al pubblico il depuratore della Spolina di Cossato e il potabilizzatore Vaglio. Domani l'orario sarà 9-12 e 15-16; domenica solo dalle alle 12. Nei due impianti il pubblico troverà personale del Cordar che illustrerà i processi di lavorazione [r. b.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti misura)
Grande qualità prezzi competitivi
i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317



Sono 22 le scuole che rischiano i tagli agli organici

La scure sulle elementari Oggi il verdetto da Roma

Per le scuole elementari biellesi si va verso la schiarita. Fino a poche ore fa la situazione sembrava molto grave, le rassicurazioni giunte ieri dal mini- non dovrebbero esserci problemi - e quindi tagli di organici e di orari - nei plessi della provincia per il prossimo anno scolastico.

Ma i sindacati vogliono andare con i piedi di piombo e malgrado confermino il buon esito della riunione di ieri mattina il provveditore si sono riservati l'ultima parola, cioè la revoca o la conferma della proclamazione di sciopero fino a quando da Roma arriveranno notizie certe.

«Ieri abbiamo chiarito la situazione - spiega il provveditore Pier Giorgio Giannone -. Telefonicamente dal Ministero ci è stata confermata la volontà di ampliare gli organici. Se non ci saranno sorprese i posti per gli insegnanti delle elementari il prossimo anno dovrebbero salire di otto unità cioè a 756 (dai 748 dell'anno scolastico in corso). Inoltre sono previsti a- ti anche per le medie che arriveranno a 211 classi per un totale di 403 professori. Non si nulla invece, per le superiori in quanto le tabelle sono ancora in fase di elaborazione. Ora non resta che attendere conferma ufficiale che dovrebbe tardare».

Ma Cgil, Cisl e Uil non ci stanno. Lo sciopero proclamato per lunedì non è ancora stato revocato. «La risposta la daremo questa mattina, quando avremo la certezza che quei numeri nero su bianco sul decreto - dicono in rappresentanti dei lavoratori -. La riunione a Città Studi è stata sicuramente positiva anche se c'è ancora un aspetto da approfondire, quello degli insegnanti di sostegno. In ogni caso ci riuniremo ed alla luce delle conferme o meno, che avremo stabiliremo il da farsi».

Le 22 elementari che rischiavano i tagli e nelle quali c'era la possibilità di non poter più garantire il tempo minimo, non dovrebbero temere. Tantomeno i settemila bimbi che il prossimo siederanno fra i banchi. Il Ministero aveva infatti calcolato il numero dei maestri in base a dati provvisori, che registravano oltre 200 iscritti in meno.

Intanto state nominate anche le commissioni di maturità che nelle scuole biellesi assisteranno ai colloqui d'esame. L'elenco elaborato dal Provveditorato è pronto. [p. g.]

Cgil, Cisl e Uil sono per difendere gli organici delle elementari

La situazione si fa difficile nei vecchi lanifici. La replica del Comune

Marocchini, un blitz inutile

Tornati nell'ex Rivetti dopo lo sgombero

E' servito a poco il blitz dell'altra mattina negli lanifici Rivetti, occupati abusivamente da 36 nordafricani. Alcune ore dopo lo sgombero, una buona parte di quegli stessi uomini, appena usciti dall'Ufficio stranieri della Questura, dov'è stato effettuato un controllo delle loro posizioni in relazione, sono ati nelle quattro palazzine abbandonate.

Hanno forzato porte e finestre chiuse dalla polizia e sono tornati in quei locali dove il giorno prima avevano lasciato le loro povere cose. «Questa non è di migliore soluzione - hanno detto al cronista - è anche l'unica, visto che non sappiamo proprio dove andare e nessuno è disposto ad affittarci Inoltre, molti di noi senza un lavoro fisso, anche perché non è facile trovare un'occupazione regolare a causa della precaria situazione in ci troviamo, sempre attendiamo che le autorità ufficializzino la nostra posizione di immigrati».

Pronta la risposta della polizia, che ha ripetuto gli sgomberi nel primo pomeriggio di giovedì, poi in serata e nella notte appena trascorsa. «Si stanno rivelando inutili tutte le soluzioni tentate, tra cui la chiusura degli ingressi principali locali, con catene e lucchetti» confidano gli agenti.

I controlli non passano inosservati: tantissima gente usa il vasto parcheggio a ridosso dei vecchi lanifici e i tanti c'è chi manifesta fastidio per la presenza degli abusivi: «Per impedire di rientrare in quei locali, dovrebbero completamente gli ingressi oppure decidersi a demolire tutto con le ruspe. Tanto per quel che no . Intanto, ieri è stata firmata l'ordinanza con cui si dispone la disinfestazione dell'area, per evitare complicazioni igienico-sanitarie: la sporcizia è dovunque.

Molte le accuse mosse al Comune, per non aver attivato le strutture adeguate ad ospitare gli abusivi. Ma l'assessore ai servizi sociali, Flavio Como, respinge le accuse «prima di il dormitorio pubblico è stato chiuso il 31 marzo perché da un anno non c'erano più richieste. Mi chiedo quindi perché nessuno di quelli che occupavano gli ex Rivetti si sia rivolto a noi. Inoltre, dopo il primo sgombero abbiamo preso a cura il problema, ma dai controlli effettuati sono risultati in regola solo 14 delle 36 persone fatte sgomberare. Mentre sui documenti degli altri 22 ci riferimenti di presunti domicili. A sia- che non tutti i controlli sono stati fatti a dovere sulla veridicità di quanto dichiarato nelle istante presentate in Questura per l'ottenimento del permesso di soggiorno. Purtroppo oltre alle tante dichiarazioni false, ci state anche molte complicità di altre persone, anche biellesi, che si prestate a fornire indirizzi e garanzie, pur avendo mai avuto effettivi rapporti con gli interessati». [f. p.]

L'assessore ai Servizi Flavio Como e uno scorcio dei vecchi lanifici ricovero dei nordafricani

Progetto Rise

Zegna propone il delle cravatte

Sta per giungere al termine la settima edizione del Progetto Rise (Ricerca industria scuole e educazione promossa dalla divisione accessori della Ermenegildo Zegna. Anche quest'anno «100 idee per cravatteria» è rivolto agli iscritti dei licei artistici, delle accademie e degli istituti d'arte di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia.

La giuria, composta dal sarto Mario Caraceni, dal vicedirettore di Maxim Gian Maria Madella, dal pittore Alberto Magnani, dal direttore generale della divisione accessori del gruppo Ermenegildo Zegna, Giorgio Zanone Poma, e presieduta da Fran- Amato, direttore di Nodus, fra i mille elaborati presentati ha scelto i vincitori, per ognuno delle otto sezioni del concorso, ai quali verrà assegnato un premio di un milione di lire. Ad altri prescelti verranno invece offerti la possibilità di seguire stage di formazione in azienda od altri riconoscimenti e premi speciali. [g. co.]

Domani con l'Aipo

Prevenzione giornata l'asma

Domani appuntamento con la «Giornata nazionale del respiro». L'Aipo, l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri in collaborazione Federasma e l'Azienda sanitaria locale, ha organizzato anche a Biella una manifestazione per sensibilizzare i cittadini sulle malattie respiratorie.

Si tratta di un'occasione per salvaguardare la salute dei polmoni. Tutti gli interessati, dalle alle 12 nell'ambulatorio per la libera professione (in via Caraccio), potranno infatti dialogare con i medici e le associazioni di volontariato (saranno presenti anche il primario di pneumologia, la sua équipe e Cesare Gallo della Fondo Edo Tempia ed alla Croce Rossa). Inoltre potranno assistere a conferenze, proiezioni di videocassette, e «misurare il respiro» attraverso l'esecuzione di spirometria, esame semplice, indolore e veloce che fornisce importanti informazioni sulla salute dei polmoni. Tutte le prestazioni erogate saranno naturalmente gratuite. [r. mo.]

Spettacolo domani al Salone del libro con la regia di Zanone

Teatrando, talk-show a Torino con Cenerentola, Romeo e Wilde

Teatrando in trasferta al Salone del Libro. La compagnia biellese domani porta in scena un curioso talk-show che vedrà protagonisti cinque attori, qualche ospite «vip» (cantautori e personaggi dello spettacolo) ed il pubblico presente allo Spazio incontri.

Titolo della performance è «Cuori allo specchio» e vede «in cattedra» Romeo Montecchi, Madame Bovary, Oscar Wilde, Casanova e Cenerentola. I cinque disparati personaggi, tutti rigorosamente in costume d'epoca, scriveranno idealmente una lettera d'amore all'omonima rubrica del settimanale de «La Stampa», rendendo poi partecipi i presenti delle grandi passioni che attraversano la loro vita, facendo loro domande e soprattutto chiedendo risposte. Ognuno di loro sarà la personificazione di un certo tipo d'amore: quello impossibile di Romeo, la noia coniugale per la Bovary, l'amore diverso per Wilde, quello felice per Cenerentola ed infine il più libertino, vissuto da irriducibile single con Casanova.

Paolo Zanone ha curato la regia del talk-show «Cuori allo specchio» che verrà proposto domani al libro di Torino insieme a lui ci sarà anche Veronica Rocca che interpreta Cenerentola ovvero l'amore a lieto fine

«Massimo Gramellini commenterà di volta in volta gli scritti ma toccherà a noi coinvolgere il pubblico nella discussione - spiega Paolo Zanone, presidente di Teatrando -. Il mio ruolo sarà quello del "moderatore" mentre ai colleghi toccherà l'interpretazione dei vari personaggi e delle loro problematiche».

«In scena» interverranno alcuni attori di Teatrando ma anche elementi presi a prestito da altre compagnie. Insieme a Zanone (che cura la regia) ci Veronica Rocca (Cenerentola) e Patrizia Verrastro (Madame Bovary). La parte di Romeo è affidata ad un giovane torinese Giorgio Gribaud tra Casanova sarà interpretato Carlo Corsini e Oscar Wilde da Graziano Giacometti. [p. g.]

Importante azienda in forte sviluppo, operante settore cosmetica, ricerca per il proprio ufficio pubblicità

COPYWRITER

Si richiede:

istruzione superiore;

esperienza minima triennale maturata nel settore pubblicità;

buona conoscenza dei principali software applicativi (QuarkXpress, Photoshop, Freehand).

Costituisce titolo preferenziale una formazione di tipo umanistico

lavoro: provincia di Biella

Inviare curriculum dettagliato provvisto dell'autorizzazione al trattamento dati ai sensi della legge 675, a:

PK Ag. - v.le Roma 5/C - Biella

Importante Società di Leasing nazionale di emanazione bancaria ricerca

MONOMANDATARI

per le seguenti

PARMA, PIACENZA, PAVIA, REGGIO , CREMONA, VERCELLI, NOVARA, BIELLA, PESARO

Il candidato ideale è diplomato, ha un'età massima inferiore ai 30 anni, è una persona dinamica con predisposizione ai rapporti interpersonali, utilizza con disinvoltura gli strumenti informatici, risiede in una delle province interessate ed ha preferibilmente maturato un'esperienza nel settore delle vendite di beni e servizi destinati alle imprese.

Si offre un mandato di Agenzia personalizzabile che consente guadagni di assoluto interesse ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate, un programma continuativo di formazione specialistica, un supporto di marketing dedicato allo sviluppo degli affari dell'Agenzia, un pacchetto economico di sostegno all'avviamento del rapporto.

I candidati potranno inviare per Espresso un dettagliato curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) presso Barbara Lotti C.P. 4122 Via (Firenze).

La presente ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).

Azienda nella produzione di articoli tecnici l'industria, ricerca

UN AGENTE MONOMANDATARIO

nelle seguenti

NOVARA /

Il candidato prescelto, di età compresa tra e 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.
Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi dodici mesi attività

Telefonare per appuntamento al nr. 011.8978726

Figurella

Centro Femminile PERSONALE dinamico, presenza, predisposizione contatti col pubblico, motivazione vendita. Età minima 25 anni - zona Biella
Citare sulla busta rif. ST05
Casella Postale 66 BESNATE (VA)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL

Laghetto pericolo al parco di via Friuli

Vorrei far rilevare l'inutilità del laghetto nei giardini di via Friuli. E' privo di vita, dà frescura, obbliga ad uno spreco d'acqua, con quattro getti perennemente in funzione per evitare il tutto si trasformi in uno stagno. Non va dimenticato inoltre, ed è la cosa più importante, il pericolo che qualcuno finisca in acqua: la recinzione fatta malissimo con possibilità da parte bambini animali di ficcarsi tra gli spazi delle transenne. Non sarebbe stato più utile costruire una pista di pattinaggio, o installare un po' di giochi che mancano del tutto? Il che farebbe comodo non solo ai bimbi che abitano in vicinanza, ma anche agli scolari elementari e della materna che si trovano di fronte?

Lettera firmata, Biella

«Subalpina» finiti i corsi

Venerdì scorso si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare subalpina al Teatro don Minzoni gremito fino all'inverosimile. Il presidente Fran- Ruffa ha tracciato il bilancio dei corsi appena conclusi, che hanno visto la partecipazione di 770 persone, di cui a Biella, 87 nella sezione di Cavaglià, 22 a Piedicavallo e San Paolo Cervo.

Alla presenza del professor Francesco Fiorenzano, presidente dell'Università popolare di Roma e della Federazione italiana per l'educazione continua, che raggruppa trenta università popolari compresa Biella, sono intervenuti gli assessori alla cultura del Comune e della Provincia, Vittorio Barazzotto e Massimo Ghirlanda, il Niccolò Sella di Monteluce, il presidente della Comunità montana alta valle Cervo «La Bursch» Italo Bernasconi, il sindaco di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin, il rappresentante del Comune di Cavaglià Raffaella Marina. Hanno dato un'ottima prova di sé gli allievi del corso di teatro della regista docente Anna Bruno. Sono stati esposti anche pregevoli lavori di allievi del corso acquerello tenuto da Miwako Okuda. E' stata annunciata per l'inizio del prossimo anno accademico la stampa del lavoro del Laboratorio di ricerca musicale diretto Alberto Galazzo, «Fonti musicali nel biellese fino al 17° secolo», che costituisce l'inizio di uno studio che si occupa di periodo storico fino ai giorni.

Ups, Biella

Libri scontati c'è poca chiarezza

In questi giorni ho acquistato un libro in quel «salone itinerante» che si trova in largo Cusano,. Mi interessava un argomento particolare e tra quei libri scontati al 50% ne ho trovato uno interessante «Riflessologia». Tornato a casa notai che il prezzo non era stampato sul libro ma sul cellophane che lo ricopriva e la cosa mi insospettì.

Ho telefonato allora alla casa editrice che mi ha indicato in 26 mila lire il prezzo del libro, tuttora in produzione e stampato nel 1997. A questo punto mi chiedo se è lecito il comportamento del venditore.

Serena Alberto, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. - 20.101; Cavaglià: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, 015/35.04.414.

DI

A : *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Amadori*, 9, tel.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/69.02.94.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel.

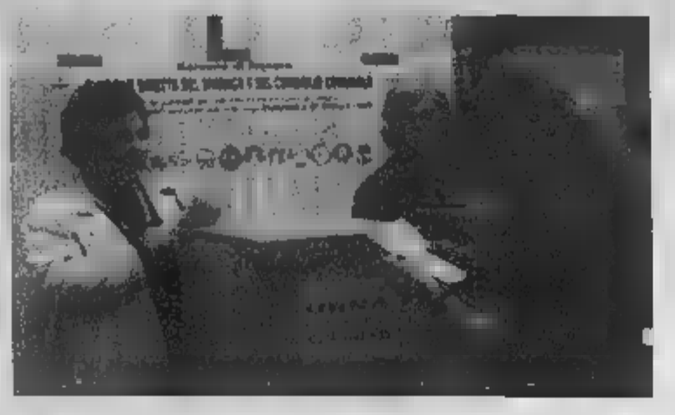
I partiti e i movimenti civici hanno ormai definito programmi e nomi

Elezioni, ecco le liste nei paesi

Volti nuovi e riconferme nelle candidature

Scendono in campo due liste per le amministrative: «Rinnovamento» del sindaco Giuseppe Graziola (in carica dal 1990), e «Il buon senso - alternativa per Lessona», che Roberto Zaffalon, 37 geometra residente a Cossato. Entrambe hanno fra i punti programmatici i progetti della casa di riposo e del palazzetto dello sport, «opere che condizioneranno pesantemente i prossimi di gestione economica lessonese» spiega Zaffalon. Le due costruzioni, ritenute indispensabili dal punto di vista sociale per l'amministrazione Graziola, sono apertamente criticate dall'altra parte politica. «La struttura protetta per gli anziani - dice Zaffalon - è vero che disporrà di 60 posti letto, soltanto saranno distribuiti in percentuale fra Cossato e Lessona. Gli altri 40, convenzionati all'Asl 12, potranno a disposizione dei Comuni biellesi. Il palasport (per il quale la spesa preventivata è di 1,5 miliardi), sicuramente utile per la crescita sociale del paese, dovrà essere gestito da società sportive che per ora a Lessona non ci Zaffalon propone un piano elettorale diversificato in punti: il recupero e la delle strade, con l'individuazione di aree parcheggio e di spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti; l'apertura di uno sportello informativo che permetta al cittadino di ottenere chiarimenti per questioni burocratiche; la realizzazione di casa-museo della tradizione vitivinicola lessonese e la creazione di itinerari naturalistici e di piste ciclabili. In lista Alessio Botta, Ugo Randazzo, Anna Rita Bianchetto, Elena Moggio, Silvia Moretti, Silvano Ilia, Italo Bianchetto Songia, Alessandro Buran, Renzo Geromel e Renzo Giachatti.

Anche a **Salussola** si confrontano due formazioni politiche. Fernanda Givone Marina è candidato sindaco della lista «Salussola cambia». Dice: «Dopo una vita dedicata all'insegnamento, posso dedicarmi al mio paese e per questo abbiamo costituito lista che rispecchia gli intendimenti di chi, come noi, ha fatto mai politica ma ama il paese». lista è composta da Pietro



Anglilante, Simonetta Bocca, Pierluigi Borrione, Gianfranco Carletto, Maria Teresa Molinari, Adriana Mosca, Massimo Peraldo, Giovanni Prella, Rudi Zaghi, Ferruccio Zebelloni e Marta Bugnod». La seconda formazione è «Camminiamo Insieme» e candida sindaco Valter Gauna; lui chiederanno il gradimento degli elettori Federico Salino, Maria Liatti Bertinat, Edoardo Simoncelli, Sandro Guerrini, Alberto Cibolla, Daniele Crepaldi, Bruna Perazzone, Mario Loggia, Claudia Bigiordi, Luciano Frascarolo, Domenica Di Giorgi, Luciano Bertaiola.

A Gaglianico la lista civica «Insieme» candida a sindaco Paolo Maggia l'attuale ai Lavori pubblici; lui scendono in lizza Paolo Barbieri, Mauro Borri Brunetto, Francesco Bozzonetti, Bruna Cavaliere, Gianpaolo Cerruti, Elda Chiocchetti, Laura Chiocchetti, Enrico Donzelli, Laura Magnani Ghisò, Lidia Mantovani, Giorgio Mocco, Fabrizio Perino, Andrea Quaregna, Eliano Sappino, Gualtiero Scudellaro. Il programma amministrativo ricalca le linee che già aveva ispirato le scelte dell'amministrazione uscente guidata dal sindaco Mario Borri Brunetto. Gli obiettivi: una struttura operativa in grado di offrire servizi sempre più efficienti, un territorio che consenta lo sviluppo ordinato e rispettoso dell'ambiente e la tutela degli interessi diffusi della società. [c. gi.]

Domani in Comune la presentazione di un album

Foto d'antan per scoprire la Vallemosso com'era

Chiosso

VALLE

«C'è un luogo nel Biellese dove si sente ancora la voce sirena. E lì c'è una piazza dove la lingua dei figli del Magreb si intreccia alla polifonia dei nostri dialetti nazionali. Questo luogo, il più mediterraneo dei paesi biellesi, è Valle Mosso». Comincia con queste considerazioni «Album... Valle Mosso - Personaggi, Persone, Avvenimenti fra e '900», volume fotografico a cura di Luigi Spina, edito Eventi & Progetti, che sarà presentato domani Alle 15,30 in Comune. Alla presentazione interverranno, oltre al curatore dell'opera, Claudio Marampon e Giuseppe Tallia, rispettivamente sindaco e assessore alla Cultura di Valle Mosso, Paolo Botto del Lanificio Botto Giuseppe e Figli (che il Comune ha patrocinato l'opera), Ludovico Sella della Fondazione Sella e Marcello Vaudano.

«L'idea di dare vita ad "Album... Valle Mosso" - Sottolinea Luigi Spina - nasce alcuni anni fa, in seguito alla pubblicazione di *Impronte*, cofanetto creato per fornire ai ragazzi l'opportunità di avvicinarsi al passato e di riappropriarsi di una storia complessa che coincide solo in parte con l'avvento dell'industria. In un primo tempo è stata attrezzata la fototeca nella quale abbiamo raccolto circa mille fotografie, la maggior parte delle quali provenienti dagli anziani del luogo. Una prima selezione ha consentito di scegliere, tra mille fotografie, le 300 più significative, ridotte successivamente a 230».

Il volume un'articolazione per tematiche: tredici sezioni raccontano la vita di paese, soffermandosi anche su quei «Momenti lieti e tristi» che scandiscono la vita di ogni individuo e, attraverso la vita dell'individuo, quella di un'intera comunità.

Una parte è dedicata alle immagini di Valle Mosso, autentiche cartoline nelle quali è possibile scorgere non soltanto gli angoli più suggestivi del paese, ma anche monumenti ed edifici pubblici e privati. Nell'Album trovano spazio i luoghi di lavoro, i momenti di socialità e di svago e perfino il tempo libero con i «big» dello sport locale. Particolarmente toccanti le sezioni riservate ai due conflitti mondiali e dell'alluvione del '68.

Conclude il volume un capitolo dedicato al fotografo Simone Rossetti. Numerose sono anche le «immagini parlanti», brevi testimonianze dei residenti, che danno voce alle fotografie.

Alla presentazione seguirà l'inaugurazione, presso il Centro sociale comunale, della mostra fotografica «Album... Valle Mosso».

Le del dopo-scuola a Valle Elvo

La Comunità Montana Bassa Valle Elvo organizza per i Comuni di Camburzano, Occhieppo Inferiore e Superiore, Mongrando e Zubiena, l'edizione '99 di «Estatelvo ragazzi». Per i bimbi della il centro estivo si svolgerà nella scuola di Occhieppo Superiore dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18,15; i bambini delle elementari si ritroveranno a Occhieppo Inferiore dal 21 giugno al 30 luglio sempre dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18,15. Inoltre la Comunità montana organizza per i ragazzi dai 9 ai 15 anni un soggiorno a Pinarella di Cervia, dall'1 al 10 luglio. [d. sa.]

Circolo Sociale i lavori al Nastro azzurro

Domani alle 12, al Circolo Sociale di Biella, si svolgerà l'assemblea annuale della Federazione provinciale del Nastro . I lavori saranno diretti dal presidente Luigi Garavoglia. [f. p.]

Politica e sanità, ne parla a palazzo Cisterna

Stasera alle 21, a palazzo Cisterna, si svolgerà un incontro-dibattito dal titolo «Politica e sanità», promosso da An. Tra gli ospiti l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio, il manager dell'Asl 12, Zenga e il professor Mussa, chirurgo oncologo di Torino. [f. p.]

FONDO

L'attività del progetto «Diritto salute donna»

Stasera, alle 21, nella Casa Popolo di Crocemosso, incontro informativo sul programma «Diritto salute donna», campagna di controllo citologico. Sino al 28 maggio l'ambulatorio mobile in servizio in piazza Martiri, a Vallemosso. [m. ch.]

Domenica; intanto a Viverone si apre la stagione della Pro loco

Greglia, una festa buddista poi la «Fiera di primavera»

GRAGLIA

Domenica alle 14,30 sarà inaugurata la «Casa del Loma» del Centro Samteng Ling che ha trovato sede in Casale Campiglia. La costruzione ospiterà un tempio per la meditazione e la preghiera e la «Presa rifugio» per gli associati ritenuti adatti ed adeguatamente preparati.

La Casa Lama con il tempio è stata realizzata con la ristrutturazione di una baita preesistente, di cui ha mantenuto le caratteristiche come i muri in pietra parzialmente a vista ed il riscaldamento a legna. L'elettricità è prodotta da pannelli ari. Sull'altare del tempio è sistemata la statua del Buddha Sakyamuni (ossia l'eremita del Sakya) altra metri e realizzata da artisti lombardi in vetroresina.

Sempre a Graglia, ma sabato, e regione **Campra**, è in programma la quinta Mostra del bestiame la Pezzata Rossa di Oropa e premiazione degli allevatori; l'iniziativa è della Pro loco Centro. Nel pomeriggio, accanto alle bancarelle artigianato locale, sono previsti giochi per grandi e piccini. A **Viverone**, un concerto domani sera aprirà la stagione di appuntamenti della Pro loco. Nella chiesa di San Rocco terrà un concerto la corale «Academia Cantus» di Ivrea. L'appuntamento è alle 21. [d. sa.]

La chiesetta simbolo della frazione Campra a Graglia che domenica ospiterà la tradizionale «Fiera di primavera»

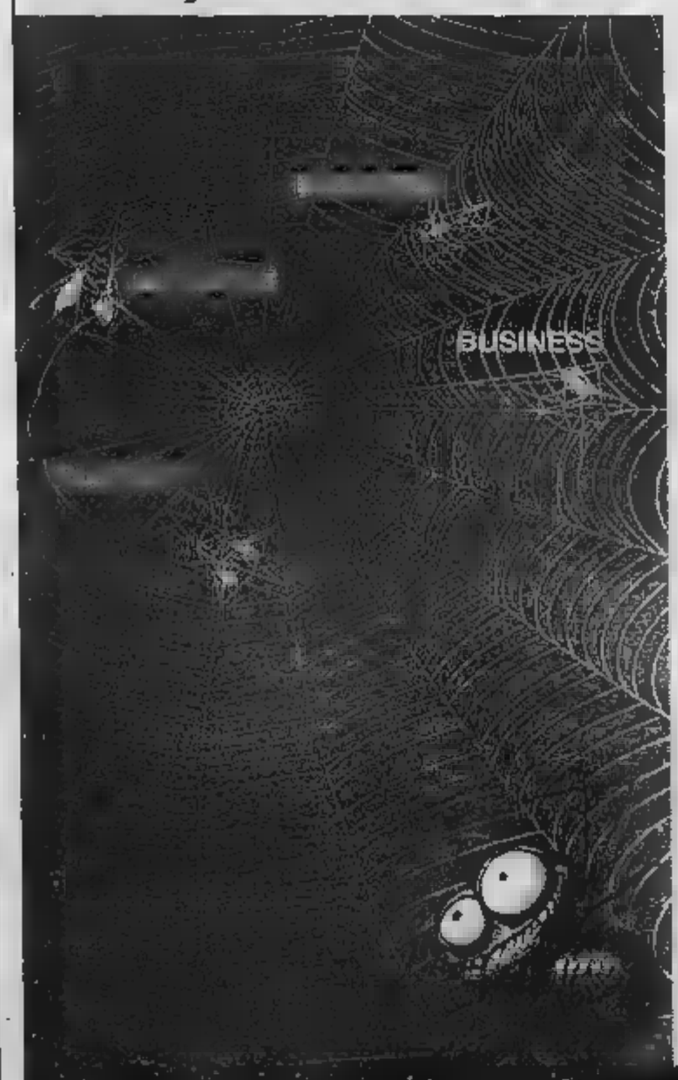
Visite guidate

Le domeniche con l'avventura nella Bessa

CERRIONE. Appuntamenti in Bessa, si apre una nuova serie di iniziative. Domani e domenica a Vermogno mostra fotografica sul parco, dalle 10 alle 12,30 e dalla 14,30 alle 18. Sempre domenica, dalle 15 alle 13 è in programma una visita guidata agli scavi archeologici di Vermogno (quota di iscrizione 7 mila per gli adulti, 5 mila i ragazzini oltre gli 11 anni).

«Impronte verdi» è il titolo dell'appuntamento di domenica 23 maggio, sempre a Vermogno dalle 10 alle 12.30 e dalle 14,30 alle 18: ci saranno visite guidate, giochi per bambini e sorprese; le scuole esporranno i loro lavori. La partecipazione è gratuita. Infine, domenica 30 maggio, c'è «Alla ricerca dello gnomo Martino», dalle 10 alle 17, a Vermogno: un avventuroso pomeriggio per piccoli esploratori dai 3 ai 7 anni. [d. sa.]

Se tu sei il ragno, Unisource è la rete.



Unisource italia

sviluppiamo tecnologie per proporre soluzioni

Diaz & Fernazzo

Compito primo di ogni buon imprenditore è quello di incrementare fatturato e profitto. E l'unico possibile è quello di rendere più agile, efficiente e innovativa la propria impresa per far sì che aumentino vendite e . Tre i fondamentali di telecomunicazione, oggi indispensabili per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Strumento per eccellenza ma sempre in evoluzione. Vi comunicheremo novità interessanti.

Internet.

Oggi strumento irrinunciabile. E qui Unisource Italia si caratterizza per l'unicità con ogni cliente è seguito e per l'esperienza nissita, che pone indiscusso servizi ed accessi Internet.

Commercio elettronico.

Uno strumento il impatto è destinato a cambiare i diversi aspetti dell'economia dei Paesi: dall'organizzazione aziendale, al comportamento dei consumatori. servizio efficacia assolutamente da conoscere.

ITALIA, TELECOMUNICAZIONI, INTERNET E COMMERCIO APPUNTAMENTO: BIELLA, 11 MAGGIO 1999.

www.unisource.it 800-453177

IERI, PRIMI A PORTARVI INTERNET. OGGI, PRIMI A PORTARVI NEL COMMERCIO ELETTRONICO.

LANIFICIO ANGELICO

BIELLA

CONFEZIONI SPACCIO

UOMO ✻

DONNA ✻

SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 ■ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**

PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 ■ tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 ■■■ mensili ■ L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta b■■■ L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nella Concessionaria Renault

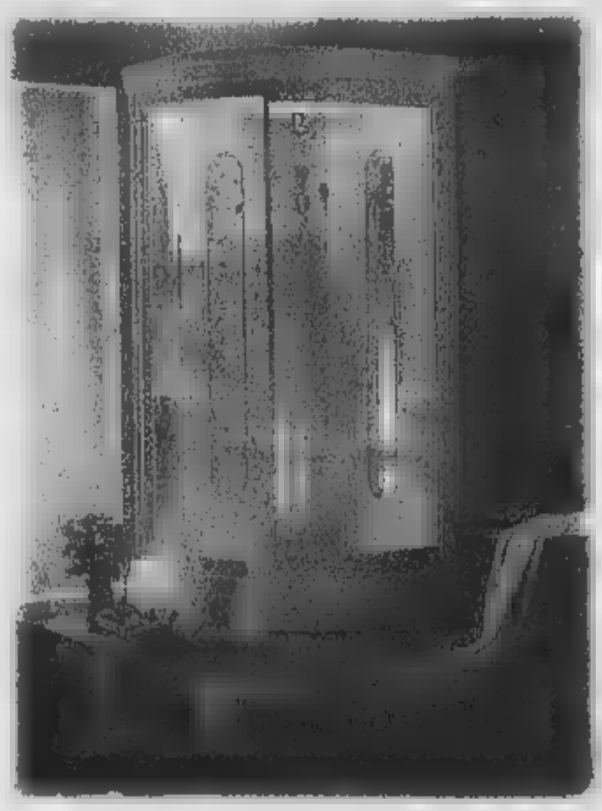
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

Energia *dolce*, prezzo *morbido*.

Una vasca idromassaggio Victoria a
£. 1.320.000*
o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato. Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale. Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara ■
£. 2.740.000*
Il box doccia multifunzione Niagara senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico ti offre: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



(Specchi interni laterali opzionali)

* *IVA esclusa.*

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.)
(Tenda paraspruzzi opzionale)

Paga *in tutto relax*

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi dopo 6 mesi in comode rate senza interessi.
L'offerta è valida fino al 30/6/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita.
TAEG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

ELLENA VITTORIO
di GIANNI ELLENA & C.

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN).
Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it

Via Mazzini, 2
13014 COSSATO (BI)
Tel. 01593488

Borgosesia, il sindaco polemizza: «Forza Italia non ci ha fatto favori»

Oggi Rotti svela il suo team

Ufficiali anche gli uomini di Casagrande

Ivan Fozzati
BORGOSESIA

E' il giorno dei nomi. Oggi finalmente, a poche ore dalla [illegible] termine per la presentazione, Corrado Rotti e Paolo Casagrande sveleranno la composizione delle loro liste. Come se si fossero messi d'accordo, il sindaco [illegible] il leader [illegible] centrosinistra scopriranno le loro squadre quasi contemporaneamente.

Intanto però Rotti interviene per replicare alle affermazioni dell'esponente [illegible] Forza Il[illegible] Romano Donnianni. «E' sbagliato - afferma - sostenere di [illegible] fatti da parte per aiutarme o, come di[illegible] loro, per [illegible] far vincere il centrosinistra. E' sbagliato perché, detto in questi termini, è come sostenere che la [illegible]a è una [illegible] di centrodestra, e io non permetto a nessuno di dare etichette».

Rotti non nasconde le sue simpatie per la destra (è sempre [illegible] vicino [illegible] Msi prima e ad An poi) ma afferma che [illegible] suo gruppo c'è gente [illegible] qualunque tipo di idee politiche: «C'è anche chi vota a sinistra. Noi ci occupiamo di amministrare la città nel modo migliore, non parliamo di partiti: è questo il trucco per andare d'accordo».

Sempre rivolgendosi a Fi, Rotti aggiunge: «Se si sono fatti da parte per farmi [illegible] favore [illegible] se, come sostengono, avevano un buon gruppo di candidati, li invito a cambiare idea: c'è ancora tempo per presentare le liste, lo facciano pure senza pensare alla Campana».

La Campana, appunto la lista civica [illegible] Rotti, [illegible] presenterà agli elettori con 16 candidati, 4 in [illegible] rispetto al massimo consentito dalla legge. I suoi oppositori dicono che non è riuscito a trovare i candidati, lui ribatte spiegando che [illegible] una scelta precisa: «Anche quando si vince c'è sempre qualcuno costretto a stare fuori. In questo modo, invece, quasi tutti entreranno in Consiglio se sarò ancora io il sindaco».

E' ormai certo a questo punto che gli schieramenti [illegible] tre: Lega Nord, con E[illegible] Iacco[illegible] capolista, Gruppo Rotti e il centrosinistra [illegible] fa riferimento a Paolo Casagrande e che nel simbolo ha inserito la scritta «Borgosesia democratica».

Il sindaco [illegible] Borgosesia [illegible] oggi renderà noti i nomi degli uomini della sua lista: si ripresenterà agli elettori con [illegible] candidati

Sei le liste a Crescentino

Al completo solo le squadre di Pietro Masoero e Leo Alati

CRESCENTINO

Sei le liste in lizza le amministrative del 13 giugno, anche se non sono [illegible] sorprese dell'ultima ora. Al momento sono stati resi noti i nomi degli aspiranti consiglieri di due sole compagini che si presenteranno alle elezioni: quella dei Socialisti Democratici Italiani e quella di centrosinistra che racchiude Ds, Ppi, Indipendenti, Rc, Comunisti italiani e Democratici.

Ecco i candidati. A [illegible]peggiare la lista di centrosinistra sarà Pietro Franco Masoero che c[illegible]rrà con Franco Bergoglio, Angelo Bodo, Caterina Borgondo, Riccardo Boscaro, Mario Botta, Giuseppe Canuto, Antonio Celestino, Giuseppe Cipolla, Franco Daniele, Angelo De Marco, Verther Ferrari, Liliana [illegible], Luciano Galvani, Maurizio Novello, Giuseppe Rotondo e Luigino Tavano.

Per lo Sdi il candidato a sindaco è Leo Alati e la lista è compo[illegible] da Bonaria Atzori, Giovanni Braccolino, Gualtiero Cornero, Vito D'Averna, Gianluca De Palma, Elena Gaj Bosso, Marinno Lacavalla, Biagio Loone, Giuseppe Malinverni, Mara Cavallo, Francesco Massarelli, Giuliano Muraro, Lorella Preti, Franco Raviolo, Francesco Sellaro e Maurizio Tascini.

Ancora [illegible] indiscrezione sulle [illegible]mpagini delle altre liste, dalle quali si conosce soltanto il [illegible] del candidato alla poltrona [illegible] primo cittadino. Per il centrodestra, in cui confluiscono il Polo con An e Forza Italia ed Indipendenti, è Fabrizio Greppi: in quest'area potrebbe entrare anche il gruppo di Fiorenzo Tasso che però, se l'accordo non sarà raggiunto, presenterà anche una compagine in proprio come capolista. Come già annunciato la Le[illegible] Nord si presenta [illegible] [illegible] Luigi Venaruzzo, mentre la noti[illegible] dell'ultima ora è dedicata a Salvatore Sellaro con una lista civica [illegible] Verdi e ambientalisti. Un'altra lista civica vede Milena Birocco candidata a sindaco.

[r. s.]

Villarboit: la cerimonia il 28 maggio

La caserma intitolata al ricordo di Grandi

L'agente era stato investito sull'A4 durante i rilievi per un incidente

Walter Camurati
VILLARBOIT

Sarà dedicata all'agente scelto della polizia stradale Daniele Grandi la [illegible] di Villarboit: la relativa cerimonia è fissata per venerdì 28 maggio con inizio alle 10,15. La Messa sarà celebrata dall'arcivescovo di Vercelli monsignor Enrico Masseroni; [illegible] prevista la partecipazione del prefetto Francesco Porretti, del questore di Vercelli [illegible] De Luca e del dirigente [illegible] Compartimento della polizia stradale del Piemonte e Vallo d'Aosta Salvatore Pinzone.

L'agente scelto Daniele Grandi, 2[illegible] anni, originario di Bologna e di stanze a Villarboit, il [illegible] febbraio dell'anno [illegible] [illegible] in servizio sulla «A 4 Torino-Milano» [illegible] funzioni di capopattuglia.

All'altezza del casello di Boffalora [illegible] avvenuto [illegible] incidente stradale: la pattuglia degli agenti Grandi e Fabio Latini aveva raggiunto il posto e i due poliziotti avevano iniziato a ri[illegible] il sinistro. Un Tir, sbandando, era finito contro il guard-rail centrale, e nell'urto il carico si era in parte rovesciato invadendo la carreggiata.

Mentre i due agenti erano impegnati con le rilevazioni, sulla prima corsia si era formata una piccola colonna di vetture, che a mano a [illegible] ed a velocità ridotta superavano il punto dell'incidente. Improvvisamente dal fondo della colonna era sbucato un fuoristrada «Mitsubishi space wagon» guidato dal commerciante biellese Maurizio Bavaro, all'epoca di [illegible].

Il fuoristrada, a velocità sostenuta sulla terza corsia, ha superato le auto in coda ed ha [illegible]vestito in pieno l'agente Grandi scagliandolo a terra.

L'auto giapponese sbandando ha anche colpito l'agente Latini, poi ha terminato la corsa sbattendo contro la vettura di servi[illegible] della Stradale, correttamen[illegible] parcheggiata su una piazzola di sosta. L'agente Grandi era deceduto a Magenta pochi minuti dopo il ricovero in ospedale, Fabio Latini era guarito dopo venti giorni di [illegible].

L'agente Daniele Grandi

Nuovo incontro per far partire i lavori degli argini di Trino

«Pronti a proteste clamorose»

L'«ultimatum» del Comitato alluvioni

TRINO

«Ci hanno assicurato che i lavori di ripristino degli argini del Po cominceranno entro pochi giorni: attenderemo quanto basta, ma se [illegible] una volta le nostre aspettative [illegible] disattese, scenderemo sul sentiero di guerra». Dopo l'allarme esondazione scattato tra martedì 4 e mercoledì [illegible] maggio, il Comitato alluvioni di Trino ha chiesto e ottenuto un incontro con il p[illegible] della Confe[illegible] dei Servizi Piero Telesca e l'ingegner Condorelli dell'ufficio del Magistrato del Po.

«Abbiamo "soltanto" fatto presente - spiega [illegible] Dellarole, del comitato - che, dopo 5 anni dalla drammatica alluvione che [illegible] colpito la nostra città, siamo ancora senza argini e la vita di molte persone continua a essere in pericolo. Telesca e Condorelli ci hanno confermato che non esistono ostacoli all'inizio dei lavori e lo studio incaricato ha ribadito che il materiale scelto è idoneo per la costruzione dell'argine».

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito Trino cinque anni [illegible]

«Abbiamo coinvolto il prefetto di Vercelli Francesco Porretti - continua Dellarole - confidando in un suo intervento. Ci chiediamo se sia possibile che dal 27 dicembre 1997, data di assegnazione dell'appalto, i lavori non siano [illegible] partiti? E' una situazione grottesca. [illegible] promesse del Magistrato del Po e del presidente della Confe[illegible] dei Servizi non [illegible] mantenute, proseguiremo le iniziative di protesta, anche clamorose, perché forse è l'unico modo per calamitare l'attenzione sul problema. Alla luce di quanto su[illegible] [illegible] giorni fa, non c'è da dormire [illegible] tranquilli».

[r. co.]

Fontanetto, si fecero pagare un mutuo

Gli convertono assolte 2 donne

VERCELLI

In cambio di vitto, alloggio e un po' di cure, versava loro la pensione. Poi però alle 700 mila lire al mese si [illegible] aggiunti 15 milioni, prelevati poco alla volta, per aiutare i padroni di casa a pagare un [illegible] [illegible] di Luigi Marchese, pensionato di Verrua Savoia, e della sua «famiglia adottiva» di Fontanetto Po, ieri è arrivata in Tribunale. Con un'ipotesi d'accusa pesante, cancellata poi [illegible] un'assoluzione piena, per le due donne che ospitavano l'anziano.

Gemma Rivetto, di 54 anni, e la f[illegible] Emanuela Burdino, di 27, erano accusate [illegible] circonvenzio[illegible] di incapace accanto ad Attilio Fanari, morto però alcuni anni fa. Proprio l'uomo, che sbarca il lunario raccogliendo carta e cartone, [illegible] tra nei primi Anni Novanta il pensionato. Sa che vive solo e gli propone di far parte della famiglia, forse anomala, ma in grado di offrirgli un letto ed un pranzo caldo. Luigi Marchese accetta, e come «pigione» [illegible] la sua pensione.

Poi però Gemma Rivetto riceve una lettera di sfratto, perchè non è in grado [illegible] pagare le rate [illegible] mutuo. A questo punto la donna chiede aiuto al pensionato: «Questa situazione non potrà durare, perchè ci stanno prendendo la casa». Secondo l'accusa (il pm Grandolfo) [illegible] toni forti, puntando sulla debolezza psichica dell'ospite: «O mi dai i soldi, o te ne vai». Per la difesa invece (l'avvocato Poy) non c'è nessun tentativo di estorcere soldi: Marchese è una sorta di nonno adottato, che finalmente [illegible] trovato un equilib[illegible]ffettivo. E non è il pensionato a far scattare la denuncia, [illegible] la figliastra quando scopre che l'uomo ha dato il denaro al [illegible] di Fontanetto.

Per Gemma Rivetto, il pm chiede la condanna ad un anno e 4 mesi. Propone invece l'assoluzione per la figlia: la donna vive in casa con la madre e null'altro. Il Tribunale (presidente Dufour, a latere Antenore e Campese) assolve invece entrambe.

[r. s.]

Cena a Grignasco

Alla scoperta della cucina piemontese

GRIGNASCO. «Gastronomando, ovvero bevendo & mangiando alla ricerca [illegible] ricette antiche e tradizioni antiche»: il titolo chilometrico [illegible] Wertmuller non deve trarre in inganno, perchè d'altro non [illegible] tratta che [illegible] un viaggio (definito *ghiotto* dagli [illegible] organizzatori, che evidentemente [illegible] ne intendono) alla scoperta [illegible] cucina tipica delle province di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola.

L'appuntamento è per le 20 di questa sera nella frazione Isella di Grignasco, *chez* Santa Grandoni [illegible] Gigi Kolbe del ristorante «Ai terrieri» (0163-418.990). Per fare onore alla serata e centrare il tema della manifestazione, i Kolbe hanno preparato salami *'dla duja*, lardo, carne salata, funghi all'isellese, risotto [illegible] funghi, *tajarin al Tapulon*, camoscio al forno, stracotto [illegible] vino rosso, toma, gorgonzola, dessert; il tutto innaffiato [illegible] Vuspolina dei Colli novaresi prodotta dall'azienda Zanolini di Grignasco; e Ghemme dell'azienda Vigneti di Cantalupo.

[w. ca.]

Oggi all'Asl 11

Parte il corso professionale sull'Aids

[illegible] Comincia oggi, alle 9,15, nell'aula infermieri dell'Asl 11, la prima lezione del corso [illegible] aggiornamento sull'Aids. L'iniziativa, promossa dal direttore sanitario del Sant'Andrea, e primario della Divisione malattie infettive, Franco Carcò, coinvolge circa 400 operatori sanitari, provenienti da Biella, Novara e Verbania, oltre che naturalmente da Vercelli.

Riservato a medici, infermieri, tecnici e ausiliari, si prefigge, in 36 ore, di stabilire un comportamento professionale, sanitario, igienico ed etico, idoneo a curare i malati di Aids.

Il primo ciclo di lezioni terminerà il [illegible] luglio; quindi dopo la pausa estiva, seguirà un secondo corso di formazione, che comincerà il 27 settembre e si concluderà il 9 novembre.

Le lezioni si terranno sia nella palazzina del Sant'Andrea, [illegible] nella scuola media Verga. All'inaugurazione della prima lezione, presenzierà il commissario Mario Lombardo, a sottolineare l'importanza dell'iniziativa.

[r. v.]

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non è possibile fare a [illegible] di amare questo bellissimo sport.

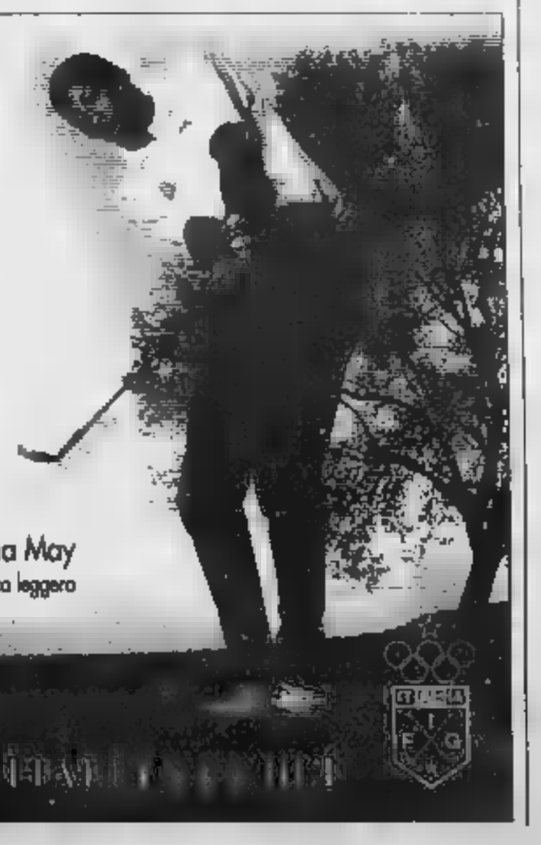
Telefona entro il 3[illegible] giugno a uno dei Golf Club per un appuntamento [illegible]

Living G[illegible]
Golf Club Cossato
Via Mino, 46 - Cossato (BI)
Tel. 015 980556

Golf Club Cavaglià
[illegible] Park
Via Santhià, 75 - Cavaglià (BI)
Tel. 0161 966771

Golf Club [illegible]
Le Betulle
Reg. Valcarrozza - Magnano (BI)
Tel. 015 679151

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999



Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia di i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e le loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA

Specchio. Prima riflette poi parla

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita a contatto con la natura

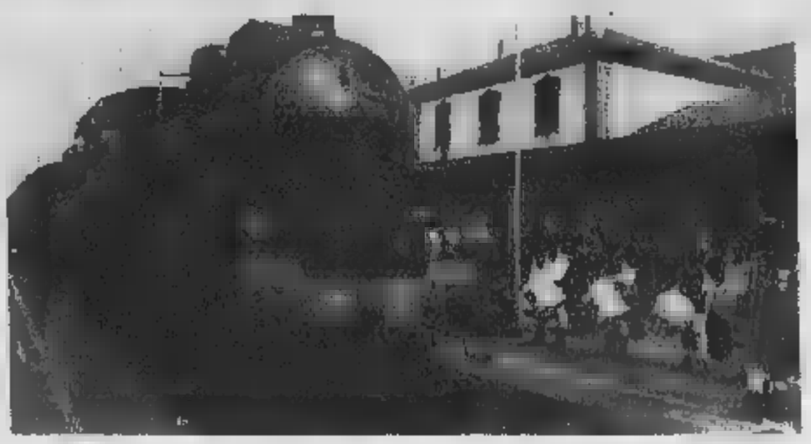
Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

[redacted] Fiori
STEFANO BELBO

Colline, vigneti e castelli. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito [redacted] l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e le Ferrovie rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuote grande [redacted] e che [redacted] giorni ha fatto registrare il tutto esaurito, [redacted] il titolo de «Il [redacted] Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, musica e buona cucina. Domenica, il treno a vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una [redacted] cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti [redacted] accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo di [redacted]ze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il [redacted] arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo tra sei itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Cesare Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul [redacted] della memoria» con tappa a San Donato di Mango, recital e musiche alla «Casa delle memorie», visita [redacted] degustazioni di moscato al [redacted]llo, che [redacted] sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, [redacted] seduzione e mistero», avrà come meta il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di [redacted] e danza, visita al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Quarto itinerario [redacted] Cossano Belbo, con la proposta «Cossano [redacted]: l'artigiana[redacted] della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, [redacted] cui spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terrenostre». Nel [redacted] storico si potrà assistere [redacted] uno spettacolo [redacted] teatro e danza dedicato al pittore cossanese naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un [redacted] tipico [redacted] spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi ama il trekking. Una «Sulle tracce di "Cichinin"» lungo i sentieri che da Santo Stefano conducono [redacted] Cossano Belbo, dove avrà luogo la [redacted] al molino, alle cantine [redacted] partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra cappa e spada: l'assedio di Canelli» sulle colline del [redacted] [redacted] Canelli. In entrambi i casi, pranzi all'aperto [redacted] prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 con [redacted] a Torino Lingotto alle 21,20.



Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani [redacted] Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. A doc dal 31 gennaio 1989, di arneis [redacted] producono circa 3 milioni [redacted] bottiglie all'anno, [redacted]vise in cento etichette. La [redacted] tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro con una superficie coltivata di 400 ettari.

Le manifestazioni [redacted] decennale, promosse dall'enoteca regionale del Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione [redacted] vino '98. Si svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sori edizioni). Poi l'enoteca [redacted] guerà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Corna[redacted] (Canale), Sergio B[redacted] (Vezza), enoteca Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). A Bruno e Marcello Ceretto sarà conferito [redacted] per aver fatto [redacted] l'arneis [redacted] mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per [redacted] [redacted] uno dei primi artefici del rilancio del vino. Si concluderà con la degustazione del Roero arneis '98 accompagnata da appetizer del [redacted] «La Carmagnole». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia a Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» dei Settelunedì porterà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal Meic per concludere la lunga carrellata sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Semi[redacted] lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tra storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottolineare con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide del terzo millennio. Presenterà i relatori lo stesso arcivescovo [redacted] Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Carisver, Dario Casalini, e dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i movimenti precursori al documento di Giovanni XXIII e lo farà dall'alto di una decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del vescovo di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà «le prospettive del Concilio». Kasper, che ha al suo attivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare» le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani a Staffarda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica [redacted] la quarta edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano (proprietario dello storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, [redacted] prima [redacted]: protagonisti il coro saluzzese, diretto da Ivano Scavino, [redacted] l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in [redacted] millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e canti gregoriani. L'ingresso [redacted] libero come a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni [redacted] programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e la domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria [redacted] un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 [redacted] 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, [redacted] diologo [redacted] musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del [redacted] all'energia della mu[redacted].

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti sono: l'Accademia corale Stefano Tempia, il Seminato Ensemble, il complesso vocale Musica Laus e il gruppo vocale Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, [redacted] 5 giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Gio[redacted] Pressenda. [v. p.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

RADIO RTL TORINO DELLA CITTÀ

Passis La città in tasca

Città di Torino

FILA RUNNING

PER INFORMAZIONI TEL. 011/562.96.75

http://www.joyfulpromo.it

TORINO 2006 CANDIDATE CITY

JERZEES

GS Sa cosa voglio.

SANPAOLO IMI La banca dalla parte vostra

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

EXECUTIVE

FIAT

dì per dì IL SUPERMERCATO

del

Sono otto i concerti itineranti, organizzati dagli Amici della chitarra

«Rosetta», torna il Festival

Debutto a Vercelli con il duo «Novecento»

Margherita Vallomy ad Anna Valla e il compositore Giuseppe Rosetta

VERCELLI

Torna per il quarto anno il festival dedicato al compositore vercellese Giuseppe Rosetta. L'iniziativa è dell'associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini», con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio e del Comune di Vercelli.

Caratteristica del Festival è una serie di concerti di musica da camera, che anche quest'anno arriverà nei centri del Vercellese, Asigliano, Borgovercelli e Villata. Otto gli appuntamenti, firmati da musicisti affermati a livello internazionale: l'esordio, in programma per mercoledì 19, alle 21,15, nella sala del Seminario, sarà del duo «Novecento», con Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra.

Spiega la scelta del «cornista l'assessore Mentigazzi: «Purtroppo quest'anno il Dugentesco non sarà disponibile fino a dopo le elezioni amministrative, ma il Comune ha deciso di utilizzare altre sale. E il Seminario è un sostituto degnissimo del Dugentesco».

Quindi il presidente degli Amici della chitarra, Luigi Maranzana, anticipa le date degli altri appuntamenti musicali: il 26 maggio, sempre in Seminario, i vercellesi potranno apprezzare la chitarrista Liat Choen. Quindi, nell'ordine, si esibiranno Christian Saggese (il 3 giugno), Roberto Cognazzo (il 6 giugno), il baritono Federico Longhi con Margherita Vallomy e Anna Valla (13 giugno), Maurizio Fornaro (il 18), Giulio Tampalini (il 25).

La rassegna si chiuderà il 9 luglio all'auditorium Santa Marta di Villata, sempre alle 21,15, con il concerto del soprano Barbara Rosetta e della chitarrista Laura Mancini.

«La scelta degli autori - conclude Maranzana - vuole anche essere un dovuto omaggio ai giovani artisti piemontesi. Ci conforta il successo di pubblico, eccezionale rispetto ad un tipo di musica di non facile fruizione». [d. b.]

Stasera a Biella

Flauto di Pan Un concerto in cattedrale

Il musicista svizzero Philippe Emmanuel Haas che stasera in cattedrale si esibirà nell'ambito della rassegna «Achille Berruti»

BIELLA. Appuntamento in Santo Stefano, questa sera alle 21, per il debutto della diciottesima edizione della rassegna «Achille Berruti» organizzata dall'associazione «Storici organi del Piemonte». Al flauto di Pan interviene Philippe Emmanuel Haas, giovane musicista svizzero accompagnato all'organo da Silvano Rodi.

Il duo annuncia un programma insolito di pagine originali e trascrizioni eseguite per il particolare strumento. I brani di Mouret, Balbastre, De La Lande, Marchand, Praetorius, Bach, Krebs e Purcell. [p. g.]

Vercelli, da domani in Seminario

Exodus, esposte le opere di Villa

Domani alle 17,30, nel salone San Carlo del Seminario, verrà inaugurata la personale del pittore Guido Villa «Exodus: studi e bozzetti per i dipinti della cattedrale di Isiolo in Kenia».

Il maxi affresco, che ricopre le pareti interne della cattedrale di Sant'Eusebio - la nostra missione nel Kenya - da cui prende l'avvio la mostra -, è una rilettura del tema biblico.

L'opera, iniziata nel giugno del '93 e portata a termine di recente, si sviluppa nella navata centrale per una complessiva superficie di 263 metri quadrati. E sono stati raffigurati più di 2000 personaggi, tanti quanti sono i fedeli che potranno essere ospitati nell'edificio religioso, realizzato dal missionario vercellese don Luigi Locati, attualmente vicario di Isiolo.

L'iniziativa espone i progetti e i bozzetti è dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, del Vicariato apostolico di Isiolo e del Centro Missionario Diocesano di Vercelli. In collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università del Piemonte Orientale, in aggiunta alle sale sull'Esodo, ci sarà un'altra presenza artistica di Villa al Dugentesco con: «Nero bianco, ventisette scrittori e un autoritratto». Quest'ultima mostra verrà inaugurata giovedì 27 maggio alle 18,30.

Il particolare di un bozzetto esposto

Guido Villa, che risiede a Milano, espone per la prima volta a Vercelli. Nella sua lunga carriera gli sono stati tributati riconoscimenti a livello internazionale, dall'Olanda agli Stati Uniti.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Suona «il Globo»

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera suonerà l'orchestra di Renzo il Rosso. Dalle 21,30.

Vercelli

Sport in tv

A Quarta Rete Nord, stasera dopo il Tg4 delle 20,30, andrà in onda alle 20,45 Big Match e alle 21,25 la radiocronaca Biellese-Viareggio. In coda Tg4.

Live all'Oscar Wilde

All'Irish pub Oscar Wilde, questa sera dopo le 22,30, saranno in concerto i componenti della band Dammercide di Vercelli.

Biella

Il Tibet in diapositive

S'intitola «La montagna sacra» la serata che propone oggi la Kibo Viaggi.

Al Circolo Commerciale, alle 19,45, s'inizia con un aperitivo quindi per la volta della cena a tema e poi della proiezione del reportage di Gian Piero Zettel.

Dall'autore verrà illustrato il viaggio lungo i contrafforti occidentali del Tibet partendo dalla capitale Lasha, per arrivare fino al Kailash, la montagna sacra.

Alpini in tournée

Il coro Alpin dal [illegible] zione Valsesia Associazione Nazionale Alpini, con la direzione di Romano Beggino, domani alle 21 sarà in trasferta a Grumello di Cremona in occasione della 72ª adunata nazionale. Con il coro valsesiano si esibiranno la Banda Ana di Lecco e la Fanfara Ana di Udine.

Liscio al [illegible]

Questa sera al Cinecittà è in programma una serata di disco-liscio. Domani ritorna a grande richiesta l'orchestra di Santino Rocchetti e domenica [illegible] discoteca cossatese si balla invece con «Sonia e i cadetti».

Biella

benefico

Il 15 giugno alle 21, al Odeon, in scena spettacolo musicale benefico a favore biellese dell'Unione italiana ciechi.

Le prevendite sono iniziate in questi giorni.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	44	50	85
	70	69	84	50	8
	67	52	60	60	50
	4	81	48	38	84
	84	64	61	58	56
	122	95	85	85	69
	87	27	31	11	77
	95	86	68	64	59
	81	71	78	60	8
PALERMO	41	22	70	69	48
ROMA	87	73	69	55	53
	146		89	67
VENEZIA	124		47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli

4-1	4-17	4-18	4-74	4-85
4-19	4-82	4-76	4-87	4-48
4-62	4-63	4-23	4-13	
4-35	4-41	4-21	4-89	4-85
4-89	4-20	4-84	4-88	4-83
4-2	4-6	4-60	4-76	

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in

Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (6); Genova 8 (4); Milano 24 (6); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (5); Torino 1 (4); Venezia 80 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

	84-20	84-12	78-15	
84-16	84-51	84-48	78-42	78-1
84-60	84-52	84-3	78-54	78-40
84-86	84-19	84-6	78-8	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-62	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-68	84-56	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-81-1
1-51-81	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

Vincono

ambata Cagliari 69 Palermo 37

a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
89 - 48 - 55 - 84 - 33 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 36

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1' = 90 - 36 - 44 -

224 combinazioni — - varianti = 51 - 58 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

PROMESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO MAGGIO SUPER
BABY POZZI
TUTTI I GIOVEDI', V E SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI 22,30
E SUPER TABLE LE ARTISTE
DOMENICA SALOTTO
- Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3995623
ESTIVO - ARIA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Titanic, di G. Pires con S. Nacari, F. Diederithal. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. SALA 2: Pioverà dal cielo, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. A prima vista, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.868. A Civil Action, con John Travolta. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. Velvet Goldmine, di Todd Haynes. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PIEMONTESE. Inf. tel. 015-925.820. Le parole che non ti ho detto, con K. Costner. Ore 22.15, spett. unico. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELINI. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. Le parole che non ti ho detto, con Kevin Costner. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69 Fino a prova contraria, di e con Clint Eastwood. spett. Lire 10.000; 8000.

FILM. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

Inf. OGGI RIPOSO.

SOTTERRA. Inf. tel. 0163-54.285. Elizabeth, di Shekhar Kapur. Ore 21 spettacolo unico. L. 8000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. A prima vista, di I. Winkler con Kilmer, Mira Sorvino. Or.: 21,45. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Pioverà dal cielo, di B. Hughes con Sandra San Or.: 21,45. Lire 12.000; 10

cr. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Titanic, di G. Pires con S. Nacari, F. Diederithal. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

VITTI. Inf. cr. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Matrix, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

SALVADORE GOLIT. Inf. cr. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. cr. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBOLDI. Via Puccini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. cr. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

CINEMATECA. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Ricevi ogni settimana per la tua famiglia

NELLE SALE DI

c. Q.Sio Cesare 67, t. 656.521. Cr.: 19; 18; 20,15; 22,30.
67, t. 656.521. Titanic. Or.: 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The matrix. Cr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Delitto di politia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. 18,45; 22.
CAPITOL v. San 24, tel. 540.605. Dance with me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. La fortuna di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Cinerevoli divinauti. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Il figlio perduto. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.069. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LO v. Goito 5, tel. 850.71.00. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
tel. 542.422 Pianelli del cielo. Or.: 15; 18; 20; 22,35.
DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 327.2214. La governante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ondaverde v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Love is the devil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Cr.: 16,20; 18,25; 22,35.
EDEN BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il mio Cr.: 18,15; 20; 22,30.
p.za tel. La stradagia della Cr.: 14; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 317.16.42. Il barbiere di Siberia. Cr.: 15; 18,30; 22.
241, Cr.: 20,15; 22,30.
GRIFA 2 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Cr.: 18,15; 17,45; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.82. Popolo. Cr.:
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio - Cr.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.06. La polveriera. Cr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. Un tè con Mussolini. Cr.: 16,30; 19; 21,30.
LUX Cal. S. Federico, tel. 341.283. 8 mm - Delitto 14. Cr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie. Cr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. tel. Fiori del mondo. Cr.: 18,30; 18,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ormai è fatta. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Amanale 31, tel. 532.448. Senza visto Social Club. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Amanale 31, tel. 532.448. Shakespeare in love. Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 18, tel. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: A prima vista. Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Cr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: Fatali Attrici. Sala 5: L'Informale Gulstee. Cr.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Cal. Sabaudia, tel. 542.01.46. Tre uomini ed un marchiano e un fiorentino. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.51.50. La prima volta. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Otto milionari - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Cr.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. La vita è bella. Cr.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621788. Fino a prova contraria. Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 S. Accardo violino dirige l'Orch. del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Čajkovskij. Posti a L. 30.000 (int. 24.000 - gior. 21.000). Bigl.: 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA MAZZINI
BIELLA

La Stampa - Abbonamenti - Oggi

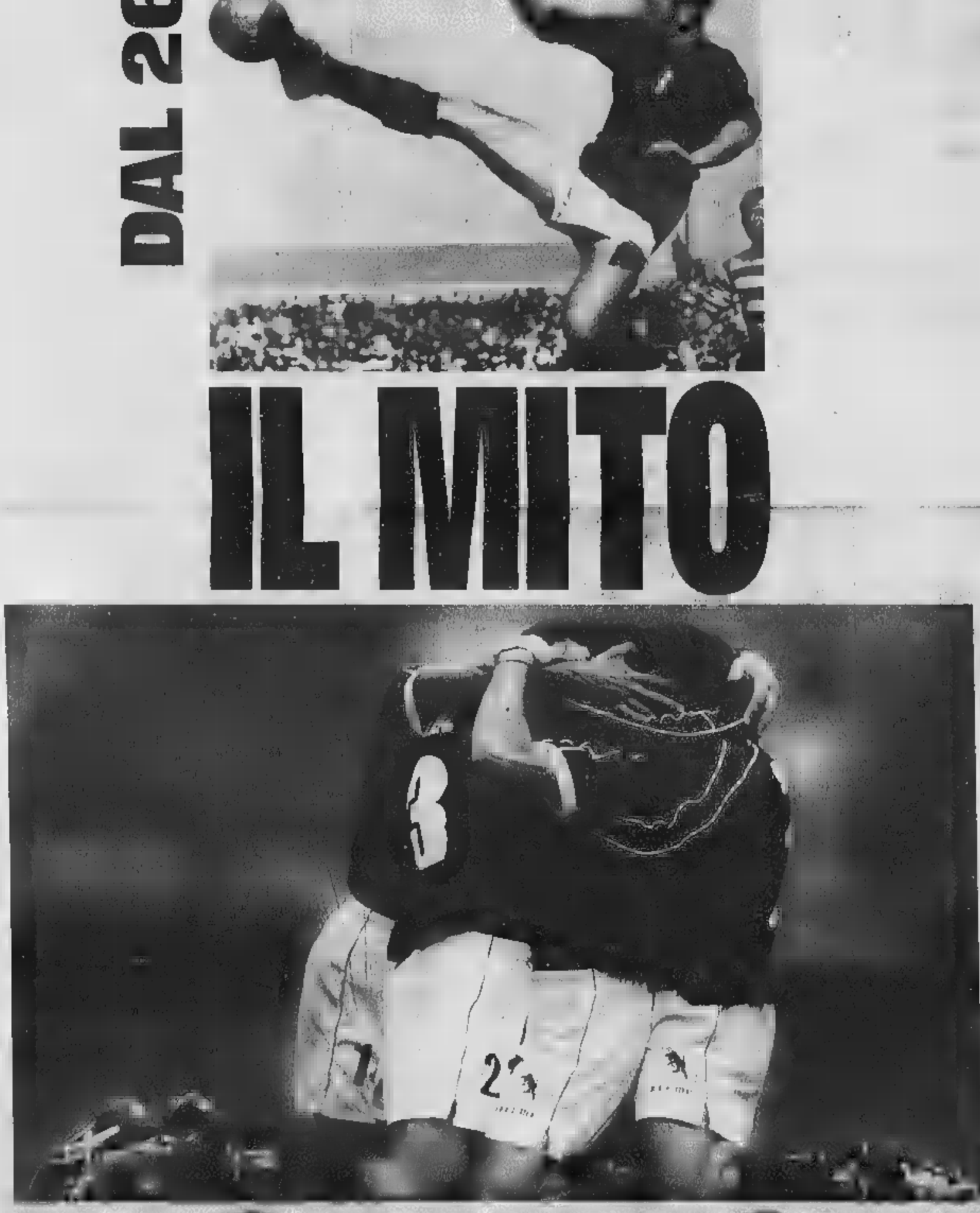
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO



E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, [illegible] granata in 22 [illegible] Un [illegible] gallo [illegible] collezione che [illegible] in [illegible] dal lunedì [illegible] Insieme a La Stampa. [illegible] della Società [illegible] Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il [illegible] un [illegible] avvincente tra i [illegible] grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE [illegible] LE [illegible] [illegible] IN VIDEO? [illegible] VOI, 2 [illegible] DA COLLEZIONE: [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE [illegible]

[illegible] collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Assenti Brasolin e 4 giovani impegnate in Francia

La Conad si congeda ma pensa già al futuro

COSSATO

La Conad si appresta ad affrontare l'ultimo impegno stagionale ospitando, domani alle 20,30, l'Ivrea in un match dal quale nessuna delle due squadre ha più nulla da chiedere.

Le eporediesi, infatti, hanno ormai matematicamente abbandonato l'inseguimento alla promozione in serie A, mentre le cossatesi, da tempo paghe per la salvezza ottenuta con largo anticipo, si presenteranno addirittura in formazione ampiamente rimaneggiata. Gessica Ottina, Rosanna Tufo, Elisa Cavigioli e Elena Vaudano, oltre al direttore sportivo Tony Brasolin, ritorneranno solamente lunedì dalla Francia dove sono impegnati, con i colori di una selezione juniores approntata dalla Libertas Parma, nella decima edizione del torneo internazionale «de la ville de Bourg de Bresse».

Oltre che dalle cossatesi, la squadra italiana è composta da quattro giocatrici della Pallavolo Parma e della Sarnonese di Bolzano e Vittuone, tutte squadre militanti in serie B, ad eccezione dell'ultima che è impegnata nel campionato superiore. A contendersi il trofeo internazionale saranno in campo anche la nazionale lituana, le slovene del Lubiana, le slovacche del Kosic, le lettoni del Riga, le belghe del Namur e una selezione greca e le padrone di casa del Bourg.

«Abbiamo accettato con entusiasmo la proposta dei dirigenti della Libertas Parma perchè riteniamo che l'esperienza francese sia molto più utile per le nostre giocatrici di quanto possa essere offrire il campionato in questi ultimi scampoli»; dice Tony Brasolin.

Il direttore sportivo della Conad suo rientro dal torneo francese, dovrà mettersi al lavoro per allestire la squadra per la prossima stagione agonistica. Il primo problema da affrontare per la società cossatese sarà quello di riuscire a mantenere le sponsorizzazioni che hanno garantito la copertura finanziaria nelle ultime stagioni perchè l'organico, a meno della non auspicata partenza di Gianna Gasperini, non ha bisogno di particolari ritocchi.

«I miglioramenti messi in mostra da molte giocatrici più giovani sono dovuti, in gran parte, alla serenità dell'ambiente che questo gruppo, veramente unito ed affiatato, ha saputo creare», conclude Brasolin. [w. d. b.]

Il play-maker Elisa Cavigioli

In Prima il Borgovercelli sconfitto a tavolino

Csi: play off senza reti Tmi-Atena finale tra Cari

VERCELLI

Coppa città di Vercelli, play off Csi e decisioni del giudice sportivo. Il pianeta del «calcio minore» sta vivendo giornate d'intensa emozione.

CITTÀ. Si assegna quest'oggi al «Piola» la Coppa città di Vercelli. Il match decisivo Tmi Europe-Atena si disputerà alle 19,30. La sfida sarà preceduta alle 18 dalla «finalina» di consolazione tra Carabinieri in congedo (campioni uscenti) e Dipendenti Pubblici.

Equilibrio e gol nel match d'andata preliminare dei play. A Desana il Nuovo Mulino (primi in serie B) ha pareggiato 0-0 coi Los Nimalos. Stesso risultato per l'incontro Saluggia-Blu Tricots. Le gare di ritorno di disputeranno domani pomeriggio alle 15 a campi invertiti. Semifinali il 22 e 29 maggio. Finale il 4 giugno al Piola.

CATEGORIA. Com'era nell'aria il Borgovercelli si è visto assegnare la sconfitta a tavolino (2-0) nel match contro il Recetto per aver schierato lo squalificato Veneziano. Con questi tre punti a tavolino il Recetto sale a quota due sole lunghezze dal Gaglianese (58), secondo e supera la Carenanese, ferma a 55. [p. m. f.]

Pallavolo, intervista al presidente della Libertas dopo la promozione

«Abbiamo già in mente la A2»

Bertolini: ora spero che i tifosi aumentino

VERCELLI

La Libertas Mokaor torna all'onore del mondo volleystico. Con tre turni d'anticipo il glorioso club vercellese che, nella sua storia vanta titoli di vice campione e numerosi azzurri, ha centrato il traguardo promozione.

Una fortemente voluta, sfiorata le ultime tre stagioni e centrata al termine di un torneo senza macchia (almeno sino al derby con il Scarpe).

E uno dei principali protagonisti di quest'impresa è senz'altro Antonio Bertolini. Il presidente che, e i suoi collaboratori, ha creduto nelle potenzialità della Libertas. E proprio il patron biancoazzurro fa il punto della situazione tra passato e futuro alla vigilia dell'ultima di campionato, in programma domani sera al Pala Piacco contro la formazione del Novara.

Presidente, state vivendo un momento davvero magico.

«Direi che un lavoro cominciato, per me, cinque anni fa, prima come dirigente del settore giovanile e quindi al timone della prima squadra».

Dopo la beffa quoziente set, una stagione davvero indimenticabile.

«Senz'altro anche se, forse, ci siamo rilassati un po' troppo. Comunque le attenuanti ci sono tutte: dall'incidente a Gaddo alle condizioni fisiche non ottimali di Reggio e Rubini».

Vuole dedica speciale?

«Innanzitutto allo sfortunato Mirko Bukic, quindi ai giocatori e, naturalmente, al nostro allenatore. La crescita del gruppo è stata anche sua».

La formazione della Libertas Mokaor che ha conquistato la promozione in serie B1 con tre giornate d'anticipo

E i tifosi?

«Spero che la B1 porti più appassionati al Pala Piacco anche se, guardandomi un po' in giro, devo ammettere che il nostro è il pubblico più numeroso».

Uno sguardo al futuro.

«A giorni terremo la prima riunione per studiare le linee operative che non dovrebbero discostarsi da quelle attuali. Abbiamo un progetto che, a medio termine, potrebbe permetterci di tentare la scalata alla serie A2».

Anche perché dietro la formazione di B1 c'è un movimento "interessante".

«Il settore giovanile è un altro dei nostri fiori all'occhiello. La formazione di Prima divisione giocherà domani alla Mazzini l'andata play off promozione con Borgomanero; mentre i bambini del mini volley si sono aggiudicati, a Novara, il criterium interregionale. Ma in tutte le "minori" abbiamo ragazzi interessanti che potrebbero, nel giro di pochi anni, in prima squadra».

Ultimo turno di B2 femminile

Le partite in programma domani per Giletti Gattinara e Pink Biella

Ultimo turno di campionato anche per la serie B2 femminile. La Giletti Gattinara sarà di scena nel palazzetto toscano del San Marcello, ma la partita, comunque vada, non ha più valore ai fini della classifica visto che le valsesiane hanno ottenuto un largo anticipo la promozione in serie A2. Domani l'allenatore Luca Manavella potrà contare sull'apporto della giovane Valeria Rosso, partita a inizio settimana per un ritiro collegiale con la Nazionale si concluderà il 18 agosto. Il commissario tecnico dell'Italia under 19, Andy Delgado, ha convocato dieci ragazze per la trasferta in Polonia e Svizzera. Oltre Valeria Rosso, è partita anche Marta Lanza della Pink Biella: il gruppo sosterrà allenamenti e amichevoli in vista dei Campionati del mondo che si disputeranno in Canada dal 6 agosto al 5 settembre.

QUI PINK. Le biellesi chiudono la stagione ricevendo a Biella la Pistoiese, formazione di centro classifica. «L'obiettivo è giocare bene e fare punti - dice coach Montemurro -. Il mio futuro? Ne parlerò prossimamente».

In B2 maschile, la formazione del Biella Scarpe chiuderà il campionato a San Mauro contro l'ormai retrocesso Sant'Anna. Un successo permetterebbe ai lanieri di terminare al quinto posto. Impegno casalingo, invece, per il Giletti che a Candelo ospita Mondovì. [r. s.]

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del turbodiesel a iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- Climatizzatore automatico

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 8 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA

Trony raddoppia la potenza...

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 e 1800 Mhz = sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

...e dimezza il prezzo !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND v[illegible]
499.000
IVA [illegible]

190 + IVA lire al minuto

TELEFONINO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TIM + D+ CENTRO TIM

MOTOROLA LETIZIALI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT)ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiore tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli,112 ang.C.Marocchelli t.011/6634848
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO)PINEROLO PADIGLIONE Abbadia Alpina v.Dietetto 41 tel. 0121/203010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Posta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI targ.Ovest Piazzale Confienza tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/749099
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ciamo sul Neva via Bonomo 3/2 tel. 0182/220903
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolzo ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Store v. S.Caterina,91 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Store v.Tripoli,12 tel.0185/324329
(AL)ACQUI TERME Uni-Store Centro Arquisti La Torre Loc.Cassinagna,46 tel.0144/356918

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

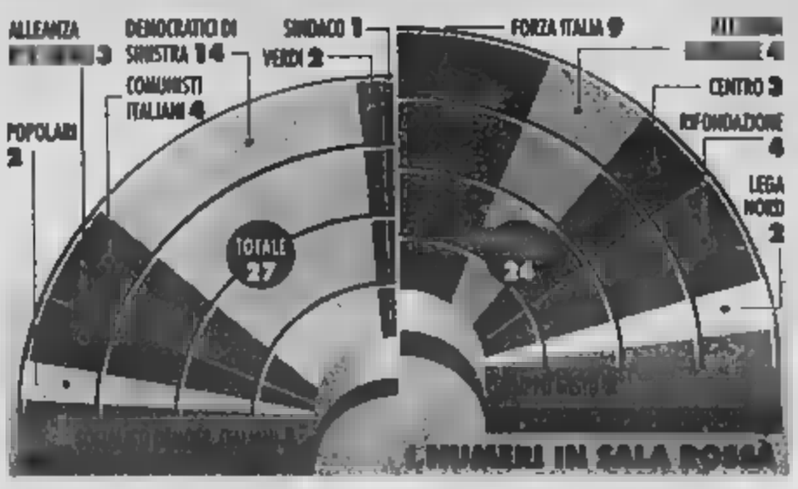
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela Minucci

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla giunta il nostro assessore rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente contra esclusione maggioranza».

E' il passaggio fondamentale del discorso dai toni irriducibili, l'esito degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. La riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme a Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riamministazione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione. E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto. E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del numero legale e già si parlava di stregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che d'uscita era ormai inevitabile, secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale di Raffaele Costa, e il sofferto matrimonio il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Sammai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che la anime della maggioranza non siano in contrasto solo guerra e sociali. Posizioni radicalmente diverse hanno assillo politica trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio ha sempre manifestato il disagio della sulle politiche in favore delle periferie...

«Che siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può che a sottolineare maggiormente questi contrasti è stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

il fatto che il meccanismo in piedi nel '93 e riproposto in versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

credo sia in discussione la della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. ne vanno, chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

attaccano il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, sarebbe gli spazi di all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello 4 aprile Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato istituzioni e finì per provocare un considerevole danno alla città. Questa volta può essere coinvolto in modo incidentale. chi parte dalla giunta deve avere il dell'istituzione che ha scelto rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno prima a sindaco del nel giugno del 1993. Allora Chiamparino segretario provinciale del pds

Torino e provincia

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, sua cascina di Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 66 anni, campione di pallone elastico e discobolo (all'epoca di Consolini), stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: ex «pallone» dei mitici Augusto Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A una fra favole e bambini

GENOVA. Anche cartolina illustrata Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, farà conoscere in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle fiabe e dei bambini in programma a Sestri Levante da venerdì 28 maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno godere di speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città e «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con un trapano a mano forano i delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che erano in auto con doppio uncino.

«Dateci i permessi per riaprire la moschea»

I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio dalla diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si sono impegnati a predisporlo gratis, fuori d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, il parere sarà favorevole tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in Monferrato.

Prima volta in attivo dell'Azienda trasporti

Svolta all'Azienda trasporti che a 12 anni nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili raggiungo i milioni. La società ora punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione Iso 9200) mentre per dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il febbraio dello scorso anno perchè investito da un fuoristrada mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero 186, un incremento di 6 unità: 2501 saranno i pensionamenti e le

nel mirino rapinati

Oltre 15 milioni di sono stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano, tre uomini, armati di taglierino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per se si della stessa banda.

Carisa, sciopero contro la

SAVAGNA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio Savona manifestano contro la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa chiuse. E' la protesta organizzata si per vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle 9 alla presenza di delegati in rappresentanza oltre mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12. imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà governo di più attenzione all'agricoltura piemontese.

in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani tutore di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata a settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Saranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. gu.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Franzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

omnitel
Solo 490.000 Lire
Costellazione
Un telefono StarTAC 85
con Carta Ricaricabile
a solo
490.000* Lire.
...e sul Pianeta Facile
le grandi offerte
non finiscono mai!
Un telefono Panasonic EB G520
con Carta Ricaricabile
a soli 390.000*!
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
* IVA inclusa.
IL TELEFONINO & CO.
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
GALLERIA BORGOMERCATO
VIALE ELIO
BOVES (CN)

Nord Servizi s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
• Centro di cernita e stoccaggio rifiuti
24
Sede operativa: C.so Monviso, 25 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41 25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Maggio 1999 — cn 43
REDAZIONE: NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

punto amico
Il miglior rapporto qualità - prezzo
ristorazione self-service
12 ALLE 14
ALBA - C.so Nino Bixio 56 A Tel e Fax 0173 290

Oggi ■ Madonna dell'Olmo di Cuneo

Coldiretti, 350 delegati eleggono il presidente

Il sindacato agricolo nella «Granda» conta su 45.204 aziende associate

Gianni De
CUNEO

Sono 350 i delegati di altrettante sezioni rurali che questa mattina nel salone di Madonna dell'Olmo dell'ex Caldit chiamati per la prima volta all'elezione diretta del presidente della federazione Coldiretti della «Granda», prima in Italia per numero di aziende associate: 45.204. Le donne sono 12.996, i giovani 2.823.

Alle 9, dopo il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del sindaco di Cuneo Elio Rostagno e dei presidenti delle altre organizzazioni agricole e professionali, prenderà la parola, anche ■ dei vice presidenti Celestino Costa, Oddone Ternavasio e Giusi Masante Pollano, il presidente uscente ■ probabilmente riconfermato Angelo Giordano. Seguiranno alcune modifiche statutarie necessarie appunto per legalizzare la nomina diretta finora assegnata al consiglio.

L'agricoltura cuneese sta attraversando un momento di crisi dovuta ■ diversi fattori: le nuove regole dell'Unione Europea, la globalizzazione dei mercati agricoli con i quali i nostri coltivatori devono confrontarsi, l'impegno a ridurre i costi e migliorare la qualità per far fronte e vincere la concorrenza comunitaria e soprattutto, ottenere dallo Stato il riconoscimento del ruolo primario che tuttora riveste l'agricoltura. Infine, tasse, fronzaccoli della amministrativa.

Uno studio della Coldiretti ha infatti accertato che un coltivatore deve spendere ogni anno sessanta giorni del suo lavoro solo per far fronte alle incombenze amministrative e fiscali sempre più numerose e complicate.

Nell'ampia articolata relazione Angelo Giordano tocca tutti i problemi che la nostra agricoltura deve affrontare e risolvere. «Gli ultimi anni - spiega - sono stati molto pesanti. Abbiamo pagato lo scotto della globalizzazione dell'economia agricola che ha coinvolto tutti i settori a cominciare dalla zootecnia per finire con la frutta e il vino». Il presidente Giordano passerà poi all'esame dei singoli comparti. «La zootecnia da carne è quella maggiormente toccata. Produciamo la miglior carne del mondo ma sul bancone del macellaio è uguale a prodotti meno pregiati. Vogliamo quindi una legge che certifichi la carne, i nostri allevatori devono infatti uscire dall'anonimato».

Sulle quote latte e le divisioni fra i produttori con la nascita dei Cobas, Angelo Giordano commenta: «Dobbiamo difendere prima il prezzo e poi la produzione, altrimenti le stalle si svuoteranno perchè non sarà più conveniente produrre latte. Soprattutto dobbiamo recuperare l'unità tra i produttori». Un altro argomento di attualità è la crisi suinicola.

Giordano aggiunge: «Questo settore popolato da giovani imprenditori merita ogni attenzione e la Coldiretti è impegnata per garantire un futuro al settore».

Ci sono poi i problemi legati alla produzione di cereali sottoposti a pesanti ribassi di prezzo e alla frutticoltura che pure deve uscire dall'anonimato come già fanno i trentini. «Nel settore vitivinicolo - sostiene Giordano - la situazione è più tranquilla anche se non si deve abbassare la guardia».

Angelo Giordano rivendica l'avvio delle nuove Doc per le mele rosse, pere madernasse, castagne, fragole e piccoli frutti. E conclude con l'apprezzamento per Agricolfidi, Agrigranda Sviluppo, Terranostra, Epaca, Catac «che sono strumenti vincenti al servizio dell'agricoltura cuneese».

A sinistra **Angelo Giordano**

A destra **Celestino Costa**

A sinistra **Giusi Masante Pollano**

A destra **Oddone Ternavasio**

Il corpo trovato ieri mattina da due alpinisti in un prato ■ Palanfré di Vernante

Uccisa con un «cric» e bruciata

Mistero sull'identità: forse è un'albanese

Gianpaolo Marro
VERNANTE

Uccisa ■ bruciata nel cuore della notte, sul «sentiero natura», un viottolo ■ 1370 metri, che taglia il vallone ■ Palanfré, nella riserva «immacolata» sopra Vernante. Il corpo della vittima - trovato dieci ore dopo da due alpinisti - non ha un nome, nonostante le frenetiche ricerche della polizia. Pochi gli elementi a disposizione per ricostruire l'identità dell'uccisa: femminile, altezza un metro e cinquantacinque, occhi castani, capelli rossi tinti, fisico asciutto, 20 ■ al massimo 22 anni, nazionalità albanese o slava.

Secondo il medico legale l'omicidio sarebbe avvenuto pochi minuti prima dell'una, dopo un violento litigio. La lite - almeno secondo le testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine - sarebbe iniziata in un locale della Valle Vermenagna e conclusosi lassù, a duecento metri dalla chiesetta del Parco. Per il momento pochi i particolari certi. La giovane (senza documenti) è stata portata nella borgata della valle Vermenagna in auto; quasi sicuramente al volante c'era uno degli assassini. La vettura ha percorso i chilometri che dividono Vernante da Palanfré; ha imboccato la stradina del parcheggio e di qui il viottolo che i cartelli chiamano «sentiero natura». I aguzzini hanno trovato la strada sbarrata da un ruscello; così sono stati costretti a invertire la marcia, in un campo, lasciando le tracce dei pneumatici.

A trenta metri dal piccolo corso d'acqua il delitto: la giovane sarebbe stata fatta scendere dalla vettura e immediatamente colpita con un cric o una spranga, comunque un arnese di forma cilindrica. Un primo colpo, violentissimo, le ha fatto saltare cinque denti, spaccato la mascella e aperto il viso. Un secondo fendente le è stato fatale.

La giovane è stata sbattuta a un metro e mezzo di distanza, in un lago di sangue. Prima di fuggire gli assassini le hanno sfilato dalle mani alcuni anelli, poi hanno preso dalla vettura una bottiglia in plastica piena di benzina. Hanno cosparso il cadavere di liquido infiammabile e appiccato il rogo.

Il fuoco ha bruciato parte del corpo, vestiti compresi (i pantaloni fuseau e maglietta attillata), cancellando ogni traccia, che avrebbe potuto aiutare gli inquirenti nell'inchiesta.

L'allarme è stato dato alle 11,30 da due escursionisti, che erano appena partiti dalal chiesetta di Palanfrè per una gita in quota. Sul viottolo hanno trovato il corpo della donna. Precipitatisi a valle (in quella zona i cellulari funzionano) hanno telefonato al «113». Un quarto d'ora dopo a Palanfré è arrivata pattuglia della polizia di frontiera, in servizio a Limone.

Si cerca un gruppo di extracomunitari visti in una birreria della Val Vermenagna

Il perito: «La vittima aveva tra i 20 e i 22 anni un metro e 55 di statura e i capelli tinti di rosso»

L'allarme è stato dato al «113» che ha fatto intervenire una pattuglia della polizia di frontiera (FOTO ALDINO)

Arresti domiciliari: nuovi provvedimenti

Altri due sott'inchiesta per l'usura a Mondovì

MONDOVI'

Sembra estendersi a macchia d'olio l'inchiesta sull'usura, condotta dalla Guardie di Finanza, dalla la direzione della Procura monregalese. Ai cinque provvedimenti giudiziari già firmati dal gip del tribunale Rodolfo Magrì, si sono aggiunte due misure restrittive (arresti domiciliari) per altrettante persone: sulla loro identità viene mantenuto il riserbo.

Il lavoro del sostituto procuratore Ezio Basso, che conduce le verifiche delle Fiamme Gialle, non accenna a fermarsi. Il ripetersi degli interrogatori dei cinque indagati, gli accertamenti incrociati, le decine di riscontri su circostanze e movimenti bancari, hanno messo in luce altri particolari nell'«Operazione Titano».

Per il «giro» miliardario di usura, sono finiti in carcere il fossanese Angelo Cornaglia (cui sono stati concessi gli arresti domiciliari) e Piersecondo Cornaglia di Racconigi (scarcerato). Domenico Sebastiano Massalli, funzionario di banca di Cuneo; il pensionato Clemente Fruttero e Paolo Cerrato, professionista (entrambi di Fossano) avevano ottenuto subito dal gip gli arresti domiciliari.

Le indagini della Guardia di Finanza, che, decapitata l'organizzazione, sta lavorando per estirparne le ramificazioni, proseguono a 360 gradi, impegnando tutti gli uomini della Tenenza di Mondovì e delle brigate dipendenti.

Finora l'«Operazione Titano» (così denominata perché una parte dei conti correnti sott'accusa si trovava in banche della Repubblica di San Marino) ha portato al sequestro di oltre 90 milioni in contanti, circa un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri di valore, una «Bmw», oltre ai beni degli indagati. Anche grazie alla collaborazione di alcuni usurati, si indaga per «circostanziare i singoli episodi di usura»: i prestiti prevedavano tassi d'interesse del 10 per cento per le transazioni in giornata, e del 15 per quelle mensili. [p. s.]

Racket della prostituzione

Massacrata perché non ha ceduto alle richieste dei connazionali?

Un delitto riconducibile al mondo dello sfruttamento della prostituzione. E' questa la pista che sembra prevalere negli ambienti delle forze dell'ordine, anche se per il momento nessuna ipotesi è esclusa e anche un ogni piccolo dettaglio potrebbe contribuire a risolvere il caso. La giovane - almeno secondo l'ipotesi della pista del racket della prostituzione - potrebbe essere stata uccisa per non aver ceduto alle richieste di connazionali, cercando di resistere alle minacce. L'aggressione è avvenuta senza testimoni, in un luogo isolato, raggiungibile solo dopo una lunga salita: 9 chilometri di curve, tornanti e «serpentine». Probabilmente l'assassino o gli assassini non conoscevano la strada. Particolare questo che potrebbe essere confermato dal fatto che la vettura ha imboccato un viottolo sbarrato da un ruscello, superabile a piedi, ma non certo in auto. Così il conducente ha fatto manovra ed è tornato indietro. L'omicidio si è consumato a 30 metri di distanza. Sul terreno sono state trovate due chiazze di sangue, ma l'arma del delitto.

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 1999
CANTARELLI
VALENTINO
VERSACE
ISAIA SARTORIA NAPOLETANA
LORO PIANA
NERVESA SARTORIA D'EUROPA
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

libreria l'Ippogrifo
IL PIACERE DELLA LETTURA
Domenica 16 maggio
"FESTA DEL LIBRO"
LA LIBRERIA SARÀ APERTA AL PUBBLICO
Cuneo, piazza Europa n. 3 - tel. 0171.67331 - fax 0171.631240
http: // www.mtrade.com / ippogrifo E-Mail: ippogrifo@mtrade.com

Si voterà la domenica dalle 7 alle 22: lo scrutinio s'inizierà dalle Europee. Solo lunedì pomeriggio gli altri risultati

Entro domani alle 12 le liste di Provincia e Comuni

Il 13 giugno verranno eletti i sindaci di 205 su 250 centri del Cuneese

CUNEO. E' cominciata stamattina alle 8 nelle segreterie dei su 250 Comuni della «Granda» chiamati a rinnovare le Amministrazioni locali, la presentazione delle liste dei candidati alla carica di sindaco e di consigliere. Per il Consiglio provinciale le liste dei candidati vanno invece presentate unicamente all'Ufficio elettorale centrale costituito tribunale Cuneo.

Sia per i Comuni, sia per la Provincia, la presentazione delle liste si concluderà domani alle 12. Gli elettori per le Europee e le Provinciali 468.707: 239.531 donne e 227.176 maschi.

Mentre in Comuni, tra cui Cuneo, Mondovì, Borgo San Dalmazzo, non si rinnova il Consiglio, per cui le schede saranno solo due (Europee e Amministrazione provinciale), nelle altre 205 città e paesi (tra cui Saluzzo, Bra, Alba, Fossano, Savigliano) le schede saranno invece tre: la terza comprenderà i nomi dei candidati sindaci e le liste che li appoggiano.

Le operazioni di voto cominceranno domenica 13 giugno alle 7, e si concluderanno alle 22. Lo spoglio s'inizierà immediatamente con le Europee.

Terminato il primo scrutinio, gli operatori andranno a riposare per ritrovarsi lunedì alle 14 quando toccherà a Provinciali e, successivamente alle Comunali. [g. d. m.]

Forza Italia si rinnova

Nella metà dei collegi presenta «volti nuovi»

Metà dei candidati Forza Italia alle provinciali è composto da volti nuovi. «Tutta gente "a stretto contatto" con la realtà provinciale - come sottolinea il segretario cittadino FI, Umberto Fino -, pronta a lavorare al progetto diventato slogan di "fare grande la Granda". Tutti i programmi dei candidati presidente sono simili, noi vogliamo concretizzarli». In lista si sono poi molti amministratori: Vito Valsania (consigliere provinciale uscente), Umberto Fino (capogruppo in Consiglio comunale a Cuneo), Giorgio Bergesio (sindaco di Cervere), Gianmarco Gastaldi (presidente del Consiglio di Saluzzo, candidato sindaco della Pellico), Pierfrancesco Toselli (consigliere regionale), Silvano Dovetta (presidente della Comunità montana Valle Varaita), Enrico Costa (consigliere provinciale uscente), Gianfranco Roè (consigliere comunale a Mondovì), Roberto Colombo (sindaco Bagnasco), Sergio Giordano (consigliere comunale a Bovesi), Giancarlo Balestra (consigliere a Bra), Massimo Somaglia (assessore Bra), Ivana Piumatti (ex segretario provinciale di FI), Gianfranco Dogliani (capogruppo a Fossano), Lorenzo Tosco (vicesindaco di Cavallermaggiore) e Carlo Savio (assessore a Saluzzo).

Umberto Fino

Ppi con i Democratici

In appoggio a Quaglia c'è anche Elio Rostagno

Popolari, I Democratici e Centro per la Granda, raccolti in un unico schieramento, mettono in campo sindaci in carica e consiglieri provinciali uscenti l'ambizione di un buon risultato di lista nell'ambito della coalizione che sostiene la presidenza di Giovanni Quaglia.

Ad Alba c'è Domenico Viberti, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione; a Ceva, Chiusa Pesio, Bastia Mondovì, Verduno, Villar San Costanzo, Bernezzo, Piozzo e Sampeyre i primi cittadini Alfredo Vizio, Antonino (consigliere uscente), Francesco Rocca (consigliere uscente), Renato Salvano, Giovanni Biglione, Giovanni Vietto (consiglieri uscenti), Felice Boffa e Renato Baralis.

La partecipazione di maggior peso elettorale è sicuramente quella del sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, candidato in due collegi del capoluogo e protagonista dell'intesa locale (ex «I Democratici» di Prodi e il partito popolare, esempio in tutta Italia di presenza delle due forze politiche stessa lista. Il ppi schiera il suo segretario provinciale, l'albese Gianfranco Maggi, nel collegio di Canale. A Saluzzo c'è Giovanni Damiano, 26 anni, figlio di Amedeo, presidente dell'Usl vittima un decennio fa di un agguato mortale. [r. a.]

Elio Rostagno

COMPETIZIONE A COLPI DI «SANTINI»

Piera Dadone

domenica i candidati consiglieri comunali alle prese la preparazione dei cosiddetti «santini», cioè i depliant per farsi conoscere e cercare di raccogliere più preferenze possibile.

Ma va fatto un santino? Cosa scriverci sopra? A volte si tratta di progettare il tutto nel tinello con l'aiuto della moglie e non è facile, con poca spesa, efficaci, convincenti, magari anche originali e spiritosi.

E' inutile cercare distinguersi con il programma, che ormai è praticamente uguale per tutti: meno inquinamento, migliori servizi pubblici, città pulita, più verde, più cultura, delinquenza vaneggiando. Ci si potrà invece caratterizzare attraverso la scelta dei colori, slogan efficaci, delle fotografie e altri dettagli un tempo non si badava.

Esemplare è l'esame dei santini dei candidati alle elezioni comunali di Cuneo della primavera scorsa, alla luce dei risultati conseguiti. Ne viene fuori utile vademecum per i candidati di altre città nell'imminente tornata elettorale.

Il pezzo forte del santino è la foto del candidato, infatti in Cuneo solo il 12% dei consiglieri ha raggiunto l'elezione senza esibire la propria foto. scelta del colore o del bianco e nero è risultata ininfluente, invece alla posa e al sorriso. Il 76% degli eletti si atteggiava più disinvoltamente che nelle classiche foto tessera, il 52% sorriso pieno, e mezzo sorriso e solo il 12% è riuscito eletto presentandosi serio. occhiali è meglio lasciarli perdere per la foto elettorale, il 75% non li anche se li porta abitualmente. I volti maschili catturano meglio il consenso se sono glabri, precisamente il 63%, per conviene sacrificare barba e baffi almeno in fotografia. Nulla vieta farseli ricrescere dopo le elezioni. La pettinatura maschile più premiante risulta quella con la riga, 64%, i capelli all'indietro sono al 30%, mentre la calvizie è decisamente penalizzante nonostante la moda.

vestirsi per fotografia? Meglio in giacca e cravatta, 63% di eletti, mentre quelli senza cravatta si attestano al 12%. Qualche chances in più al decisamente casual, 19% e il 6% a chi ostenta tenute da lavoro (tuta, camice, ecc.). Nell'illustrare il proprio personaggio conviene essere sintetici, i curriculum troppo lunghi non sono stati premiati. Astenersi diciture del tipo: titolare di «Gianni Carni» e Jonathans», il primo ha raccolto dieci preferenze, il secondo . Così come non paga avventurarsi in arditi accostamenti come quelli di un candidato che, accanto alla foto a colori sul suo banco di ambulante di giocattoli al mercato, rivelava: «L'attuale Presidente della Ferrari Luca Cordero Montezemolo è l'esponente più famiglie mia dres. Ha 40 voti.

Invece il richiamo al proprio mestiere a volte ha funzionato, come nel caso di un impresario funebri ha stampato lo slogan «Guarda al futuro!» sulla sua foto in abito . Gli piovuti 176 voti, sufficienti però a farlo eleggere perché era nella lista sbagliata. Una più lungimirante della lista ha invece permesso a suo avversario di entrare con appena 46 preferenze. Per ottenere lo stesso numero di preferenze un geometra tappezzato la città a colori, ma anche lui ha sbagliato lista, altrimenti a parità di preferenze l'avrebbe spuntata perché po' più vecchio. Col sistema elettorale si hanno più chances in lista sfigati che appoggia il sindaco vincente che nel listone prestigio alleato lo sconfitto.

Decisivi gli slogan. Chi non aveva uno slogan sul santino, difficilmente ha sfondato. Sono stati vincenti frasi tipo: «L'esperienza al servizio del cittadino», 372 preferenze; «Animali in città, un problema sociale», 322; «Soli? No, liberi!», 273; «Pensare avanti», 235; «Insieme oggi per costruire il futuro» 196.

Simpatiche, ma perdenti: «Per un vero cambiamento», 4 preferenze; «Vota Paperino e ti diverti un casino!», 8; «Metti un in Consiglio la noia, sonno e lo sbadiglio», 8; «I tuoi problemi io voglio affrontarli», 15; «Un amico...in Comune», slogan allusivo adottato da un paio di candidati, che hanno raccolto appena 47 preferenze tra tutt'e due.

Non conviene avventurarsi in iniziative propagandistiche troppo costose. Un candidato ha pensato bene di dotarsi di un telefonico verde. Ha così pagato a peso d'oro le 16 preferenze raccolte.

Un quarantenne direttore marketing ha invitato gli elettori nel più lussuoso albergo della città per martedì 19 maggio alle 18,30, ma l'iniziativa ha prodotto appena quaranta preferenze.

Forse anche perché sull'elegante cartoncino d'invito c'era scritto letteralmente «cocktail» e molti non hanno capito che si trattava un «cocktail».

Tre ministri in campo

Barral, Lorenzi e Brignone con Gazzola della Lega

I parlamentari Barral, Lorenzi e Brignone, l'ex assessore provinciale Maria Carla Chiapello, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti: la lega Nord fa scendere in campo i suoi rappresentanti più conosciuti esperti per sostenere - in qualità di candidati consiglieri - la corsa di Paolo Gazzola alla presidenza della Provincia. Unici grandi assenti Domenico Comino e il consigliere regionale Dutto. Questa la lista completa della «Lega Nord» per i trenta collegi provinciali.

Vaschetti

Alba 1, Marco Marcarino; Alba 2, Romano Marengo; Borgo, Roberto Mellano; Borgo San Dalmazzo, Ivo Arnaudo; Boves, Mario Barral; Bra 1, Michelino Davico; Bra 2, Bruno Decicco; Busca, Mario Berardo; Canale, Giorgio Gurelli; Caraglio, Michele Giordano; Ceva, Luciano Lorenzi; Cherasco, Marco Bogetti; Cortemilia, Francesco Biscia; Cuneo 1, Stefano Mina; Cuneo 2, Maria Carla Chiapello; Cuneo 3, Teresio Panero; Cuneo 4, Guido Brignone; Dogliani, Alberto Cirio; Fossano 1, Clemente Malvino; Fossano 2, Enrico Rivarossa; Mondovì 1, Riccardo Vaschetti; Mondovì 2, Riccardo Vaschetti; Racconigi, Piermaria Saglietto; Saluzzo 1, Michele Umberto; Saluzzo 2, Bruno Vassallo; Santo Stefano Belbo, Agostino Messoirano; Savigliano, Antonio Giaccardi; Sommariva Bosco, Riccardo Ravazzoli; Verzuolo, Eugenio Testa; Villanova Mondovì, Teresio Isoardi.

La pattuglia dei Ds

Una manifestazione a Bra stasera con Bruno Trentin

Sarà Lido Riba, capogruppo da in Regione, a guidare la pattuglia di amministratori pubblici che costituisce lo «zoccolo duro» dei candidati per i Democratici di sinistra alle elezioni del 13 giugno. Oltre ai consiglieri provinciali Mario Riu (segretario da) e Giorgio Ferraris (sindaco di Ormea) scenderanno in campo, infatti, anche i sindaci Mario Bertoldi (Demonte), Sebastiano Bassignano (Vernante), Giulio Testa (Verzuolo) e assessori in comuni «pesanti», come Mauro Mantelli (a Cuneo) e Gianni Arbocco (ad Alba), più il presidente del Consiglio comunale del capoluogo Pier Carlo Malvoti. Fa un artista come Valerio Sempreviso, musicista, direttore di diversi complessi bandistici, candidato nel collegio di Dogliani.

Bruno Trentin

Ha preferito rimanere «dietro le quinte», invece, uno degli uomini «di riferimento» del ds in Provincia, l'assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli, «stratega» delle manovre che hanno condotto all'approvazione primi lotti della Cuneo-Asti.

A presentare le liste ds (stasera al Centro polifunzionale Bra, alle 21) sarà il candidato alle Europee Bruno Trentin (già segretario nazionale Cgil) l'altra candidata a Strasburgo, l'assessore della Provincia d'Asti Maria Grazia Arnaldo. [r. c.]

Centro Guida

Lo sfidante è di Cherasco

BRA. Oggi alle 18, al Caffè della Posta, terranno una conferenza stampa i responsabili delle «apparentate» il sindaco uscente, Franco Guida: «Progetto Bra», popolari, centristi di Prodi, democratici di sinistra.

L'appuntamento Forza Italia è invece per lunedì 17 alle 21, sempre al Centro Arpino, presenti parlamentari e i candidati Polo alla presidenza della Provincia, Guido Crosetto, e alla poltrona di sindaco, Michelino Germanetto. Sessantenne, insegnante statale in pensione, gestore di alcune scuole private, Germanetto è stato per anni sindaco dc di Cherasco e per qualche consigliere regionale Ccd-Cdu. La sua adesione a Forza Italia (con l'incarico di coordinatore cittadino) è recente.

Come candidato sindaco avrà l'appoggio, oltre che degli azzurri (capilista Giancarlo Balestra e Massimo Somaglia, rispettivamente capogruppo in Consiglio e assessore al Turismo e sport), di Alleanza nazionale (capilista Bruno Campi, Claudia Castiglione e Roberto Russo). [g. n.]

TRASPORTI REFRIGERATI

PIEMONTE | VALLE D'AOSTA | LIGURIA | LOMBARDIA

GPS

GPS S.r.l. Gestione Piattaforme & Servizi

TRASPORTI FRIGORIFERO CORRIERE ESPRESSO REFRIGERATI

ALIMENTARI SALUMERIA CASEARI

AZIENDA ASSOCIATA AL CLR - CONSORZIO LOGISTICA REFRIGERATA - MILANO ITALY

La GPS risolve i Tuoi problemi di trasporti con professionalità forte di una ventennale esperienza nella distribuzione delle merci deperibili.

PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE:

CUNEO 0171.71.92.66 TORINO 011.96.58.033

Informatica System srl

cerca

INFORMATICO CON COMPETENZE CONTABILI

adibire a funzioni di analisi, sviluppo ed avviamento di procedure gestionali presso aziende clienti. Costituirà preferenziale esperienza in mansioni simili e la conoscenza approfondita dei sistemi operativi Windows.

Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a:

- Mondovì Breo.

CENTRO ESTETICA di massima serietà cerca ESTETISTA QUALIFICATA di provata esperienza. n. 0172.33235

S.P.A. idroterm sanitari ricerca per sede di Torre San Giorgio COMMESSI e 0173.99075

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK DI CUNEO E PROVINCIA GIOVANI MILITESENTI PER INSERIMENTO IN ORGANICO TEL. 0175.41857

CUBO VENERDI 14 MAX NEGRI ANIMERÀ LA SERATA DI RADIO MAZZO CN

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circ.le di Alba

Il Pretore di Alba - Sezione distaccata di Bra

In data 25/9/95 ha emesso la seguente sentenza di condanna contro SPAGNOLO Domenico nato a Trisi (FG) il 19/1/57, residente a Bra Via XXIV Aprile 8. Condanna alla pena di mesi 4 di reclusione, divieto emissione assegni per anni 1 e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" edizione di Cuneo per il reato di emissione assegno a vuota commesso in Cervere [illegible]

Per estratto all'originale ed pubblicazione.

Alba, 7/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

T. Bonadeiuna

LETTERE AL GIORNALE

«Chi rispetta è penalizzato»

L'applicazione della legge che prevede l'accatastamento dei fabbricati che hanno perso la caratteristica di «ruralità» (nata credo nel 1990) è stata prorogata di anno in anno, per ora, alla fine 1999. Ho l'impressione che chi, come mio padre, coltivatore diretto in pensione, ha provveduto con sollecitudine ad accatastare (1996), sia stato economicamente troppo penalizzato, perché oltre alla spesa per la pratica, ha dovuto di conseguenza pagare Ici e Irpef sulla casa.

Venendo lo stesso a mancare, gli eredi hanno pagato l'imposta di successione e quindi Ici-Irpef, tasse scolastiche per figli universitari e presto sanitometro, riccometro ecc.

Volendo poi ristrutturare, eredi vengono richiesti degli oneri di urbanizzazione sul totale della superficie e non sulla porzione di fabbricato interessato. Sarebbe opportuno sapere se chi non ha accatastato (non pochi i Cuneesi), approfittando delle varie proroghe, ha continuato a usufruire dei vari benefici ed esenzioni legati alla ruralità e se è vero che la legge non sia chiara e vada reinterpretata.

Lettera firmata, Alba

«Selvaggità della lince «E' solo un mito»

L'ipotesi che sia stata una lince ad un gregge a Stroppo è già stata esclusa dal dottor Gianpiero Locatelli: nonostante ciò, la Stampa ha pubblicato la fotografia di un esemplare, forzando in tal la e collegando comunque - non altro visivamente - il misfatto al mitico predatore.

può utile, posso precisarvi che la lince lascia sulla preda tracce inconfondibili quali artiglioture diffuse su tutto il corpo; lacerazioni penetrazione dei canini superiori (meno quelli inferiori) alla gola e/o all'occipite, per tratti continui dei cutanei da strappo o masticazione; prelievo alimentare soprattutto sulla carne della zona omero-scapolare, cervicale e sacro pelvico-femorale, con esclusione gastro intestino. La decapitazione della preda non è un indice caratteristico della lince. Sono paroloni tecnici che potrebbero descrivere ciò che più o meno avviene quando un gatto si mangia un grosso topo.

Attenzione e non nuovi miti di malvagità oltre a quelli antichi e duri a morire di vipere, lupi e volpi.

Tomaso Giraudo
vicepresidente Lipu, Savigliano

parcheggio sotto Dante

Trovare parcheggio nella di corso , piazza Europa e piazza Galimberti, è diventato un inferno, solo per la presenza di molti uffici, ma anche perché in quella zona in corso numerosi lavori, compresi quelli nel cortile dell'Amministrazione provinciale, che presumibilmente sottraggono un sacco di posti. Perché non riprendere l'idea di un posteggio sotterraneo (ma a un solo piano, senza complicazioni) corso Dante?

Letizia Porro, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Terme: 620.144; Bagnolo: 382.636; Borgo: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.456; Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116, Limone: 629.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; 319, Moretta: 911.010; 772.555; Nelve: 677.407; ba: 798.388; Ormea: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666. Soccorso del Sagro: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi il di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelodi, piazza Galimberti 14, tel. 0171. . *Per gli altri Comuni le di turno svolgono il notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Dalle Manste, corso Langhe 1, 0173.440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 0172.412.505.

Fossano: *Municipale* 2, 65.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289

Savigliano: *Marchiaro*, piazza Del Popolo 80, tel. 0172.712.388.

GUARDIA MEDI

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 268.832, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di 7817817
Usl di 147817817

CARA pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 696.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 66.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 443411. Stradale: Cuneo: 606.811; 6.11; Saluzzo: 211.811; 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 116; Cuneo, prov. 606.048.

Ma Ceva [illegible] protesta: «Il piano dell'Asl 16 ci penalizza»

Nuovo ospedale nel 2000

Mondovì, quasi pronto il progetto

MONDOVI'

Il lavori di costruzione del [illegible]vo ospedale potranno iniziare nella primavera Duemila, se sa[illegible] tutte le scadenze, dalla presentazione del progetto entro il [illegible] giugno, all'approvazione da parte degli organi competenti: [illegible] scaletta che prevede l'esame del Comitato regionale Opere Pubbliche entro ottobre [illegible] la redazione del progetto esecutivo in [illegible] giorni. Le prime tavole progettuali del nosocomio [illegible] state illustrate [illegible] studio «Progera nell'ultima seduta del «Comitato Ospedale per il [illegible] cato dal sindaco Riccardo Vaschetti, insieme al parlamentare Raffaele Costa e al [illegible] presidente Gianni [illegible] (che però era assente). Alla riunione c'erano il direttore dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, sindaci [illegible] primari ospedalieri [illegible] Monregalese e del Cebano, il presidente del Comitato Scientifico Vittorio Canino.

[illegible] seminterrato l'ospedale avrà magazzini, officine, cucina e mense, riabilitazione, farmacia, spogliatoi per il personale; a pian terreno, [illegible] sanitaria, uffici, centro trasfusionale, laboratorio analisi, Dea, psichiatria, servizio mortuario. Al 1° piano: sale per attività didattica, dipartimenti medico e riabilitativo, biblioteca, area di emergenza. [illegible] 2°: dipartimenti materno-infantile e chirurgico, sala convegni, blocco operatorio e «day surgery».

Se a Mondovì c'è soddisfazione, da Ceva il «Comitato in Difesa delle Valli del Cebano» solleva perplessità e chiede un incontro con [illegible] manager Cavagliani. «Finora abbiamo taciuto - ha detto [illegible] presidente, Roberta Rossi -, perché credevamo che l'ospedale monregalese divenisse [illegible] polo sovrazonale, specialistico. Invece ci pare la ripetizione dell'esistente. Così Ceva si sente penalizzata». Per Ceva, tuttavia, Cavagliani ha annunciato alcune novità: la scelta del [illegible] primario [illegible] Oculistico, l'apertura [illegible] 24 maggio del reparto di Fisiatria, entro il '99 di Neurologia [illegible] per [illegible] 2000 [illegible] Urologia. A fine anno, però, si prospetta l'accorpamento dell'Ostetricia a Mondovì. [p. s.]

L'ospedale di Mondovì e (a lato da sin.) il direttore dell'Asl 16 Cavagliani [illegible] il presidente [illegible] Comitato [illegible]

Attesa per la decisione della Regione

Skilift divide la Val Varaita

[illegible]

SAMPEYRE

Amministratori locali [illegible] ambientalisti (su posizioni contrapposte) attendono con trepidazione il verdetto della Conferenza regionale [illegible] merito alla realizzazione o meno dei nuovi impianti di risalita nel vallone di Sant'Anna. La Conferenza, composta da tecnici degli assessorati all'Ambiente, Turismo, Montagna e Trasporti, avrebbe [illegible] dovuto pronun[illegible] sul progetto mercoledì pomeriggio. La decisione è però stata rinviata.

La vigilia del pronunciamento è stata scossa dalla dura presa [illegible] di posizione degli ambientalisti, che in un documento, firmato dal responsabile del Wwf Valli Pô e Varaita, Mario Giuliano, hanno bocciato la realiz[illegible] dell'impianto di arroccamento nel vallone di Sant'Anna.

Secondo gli ambientalisti il progetto per la realizzazione dello ski-lift, «celerebbe in realtà mire speculative, [illegible] l'intento [illegible] trasformare [illegible] borgata rurale di Sant'Anna in villaggio turistico (magari anche esclusivo) di seconde case che andrebbero ad aggiungersi alla tante già esistenti nel Comune di Sampeyre».

I contrari vedono inoltre nella realizzazione dei nuovi impianti di risalita nel vallone di Sant'Anna [illegible] primo passo ver[illegible] la costituzione [illegible] una mega stazione di sport invernali, lungo i versanti delle Valli Maira e Varaita, di cui tanto si era parlato nei decenni scorsi sotto la denominazione «Sampeyre 2000».

All'attacco degli ambientalisti gli amministratori locali, tutti favorevoli all'impianto, hanno risposto duramente. «Si tratta [illegible] [illegible] operazione demagogica - replica Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita -. Sia ben chiaro tutti [illegible] liberi di contestare il progetto: le critiche devono però essere supportate da prove oggettive e non da semplici supposizioni. Vedere dietro alla «realizzazione degli impianti di risalita di Sant'Anna [illegible] tentativo di far "risorgere" il vecchio progetto di "Sampeyre 2000" è puramente un'operazione strumentale».

La Conferenza regionale avrebbe già dovuto pronunciarsi sulla questione il 23 aprile scorso: allora la decisione era però slittata in seguito ad [illegible] [illegible] dubbi avanzati dall'assessorato all'Ambiente.

La vicenda degli impianti di risalita di Sant'Anna aveva sollevato anche [illegible] serie di polemiche, poi chiarite, all'interno della stessa Comunità montana, visto che il progetto [illegible] stato contestato anche dal periodico «Ousitanio Vivo», portavo[illegible] dell'area politica in [illegible] milita il vice presidente della Comunità, Dino Matteodo.

[illegible]

[illegible]

CUNEO

[illegible] l'assemblea [illegible] costruttori [illegible]

Oggi, alle 17,30, nella sede dell'Unione industriale, in [illegible] Dante, assemblea annuale dei costruttori edili provinciali. La riunione sarà aperta dall'intervento del presidente Maurilio Verna. Sono stati invitati anche i vertici di Anas e Satap. [c. g.]

[illegible]

Domenica escursione al lago Marinet

La Compagnia del Buon Cammino organizza per domenica una gita al lago Marinet, in alta Valle Maira. La partenza è fissata alle 9 davanti alla pizzeria «Il Portichetto» di Acceglio. Gli escursionisti raggiungeranno Chiappera, il colle Maurin e il lago. Ritorno ad Acceglio alle 17. Per informazioni 0171/998114. [c. g.]

ENTRACQUE

Riapre [illegible] rifugio del Cai «Soria»

Da domani e per i fine settimana riapre il rifugio Cai «Soria», gestito da Mario Giordano. Informazioni: 0171-261491. [g. d. m.]

[illegible]

In libreria [illegible] presenta «Diario selvatico»

Per gli «Incontri con l'Autore», la libreria Clerici di piazza Roma presenta stasera alle ore 18 la raccolta di poesie «Diario Selvatico» [illegible] Andrea Gerbaudo. Introduce Giovanni Bonavia. [m. b.]

[illegible]

[illegible] sulla guerra nei Balcani

Il Circolo «Di Nanni» di Rifondazione Comunista, la Commissione per la pastorale missionaria, gli Obiettori Caritas e Legambiente organizzano, per martedì 18 maggio, alle 20,30, nella Media «Franka», un dibattito pubblico sulla guerra dei Balcani. [p. s.]

SAVIGLIANO

Tre muratori denunciati per furto

I carabinieri hanno denunciato per furto tre muratori, sulla cui auto sono stati trovati attrezzi per l'edilizia rubati [illegible] un cantiere in corso Isoardi. Si tratta di P.A., [illegible] anni, di Asti, B.F., [illegible] anni, [illegible] Torino e R.S., 31 anni, di Settimo Torinese. [p. b.]

FOSSANO

Incontro sullo smaltimento [illegible] rifiuti

Oggi, alle 16, a palazzo Burgos, assemblea sullo smaltimento rifiuti, organizzata dalla «Fit-Cisl (Federazione Trasporti). L'incontro è rivolto a sindaci, amministratori dei Consorzi, gestori degli appal[illegible], direttori delle discariche e lavoratori del settore. [l. a.]

Ad Est della città

Racconigi chiede circonvallazione per mezzi pesanti

RACCONIGI. L'assessore regionale Casoni, quello provinciale Revelli, il consigliere regionale Riba [illegible] il segretario [illegible] Riu hanno partecipato in municipio [illegible] un dibattito sulla viabilità nel quale è [illegible] l'opportunità di redigere un progetto di circonvallazione per la città, per de[illegible] il traffico pesante sul lato est, in direzione Carmagnola-Caramagna, oltre alla preventivata «bretella» [illegible] [illegible] al torrente Maira. [m. b.]

Convegno [illegible] Cuneo

Problemi [illegible] futuro della chirurgia sugli anziani

CUNEO. Domani, dalle 8,30, al Centro incontri [illegible] Provincia, convegno sul [illegible] «Problematiche in chirurgia geriatrica», organizzato [illegible] II Divisione di chirurgia dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» [illegible] dalla Società piemontese [illegible] Chirurgia. L'aumento della vita media - spiegano gli organizzatori - ha fatto sì che i pazienti ultrasettantacinquenni costituiscano il 70-80% dei ricoverati nei reparti chirurgici. [c. g.]

Mercato nel centro

[illegible] [illegible] [illegible] a Savigliano

SAVIGLIANO. L'Ente Manifestazioni, l'assessorato alla cultura e la Delk organizzano domenica «Quintessenza: l'alchimia delle erbe [illegible] delle spezie». Dalle 10 alle 19,30 il mercato, con ingresso libero, offrirà nel centro [illegible] [illegible] grande varietà di erbe fresche, aromatiche e officinali, spezie, essenze e aromi. Dalle 11 «Le vie dei sapori», passeggiata enogastronomica guidata ai più importanti monumenti di Savigliano. [p. b.]

Eletto Morzenti

[illegible] [illegible] [illegible] presidente

FOSSANO. La bande cittadine, «Arrigo Boito», diretta dal maestro Giuseppe Allione, ha un nuovo presidente: Gianni Morzenti; già presidente onorario, ha ottenuto il maggior [illegible] di consensi. Succede a Gerumia [illegible]eti, presidente per [illegible] anni. Il neo-presidente sarà affiancato da due musici: alla vice-presidenza è stato eletto Piero Rossi; segretario è Domenico Barale, che [illegible] coadiuvato da Frati. [l. a.]

In previsione dell'apertura dell'Ipermercato [illegible] Cuneo

ricerca

- MACELLAI BANCONIERI ESPERTI

[illegible] richiede competenza professionale nella lavorazione delle carni bovine ed esperienza di lavoro maturata possibilmente nei negozi della grande distribuzione

- GIOVANI ADDETTI DI REPARTO MACELLERIA

Da inserire in Contratto di Formazione e Lavoro. Si richiede età compresa tra i 18 e i 31 anni

Gli interessati possono recarsi o telefonare lasciando i propri [illegible] al punto vendita COOP di Cuneo, [illegible] Beppe Fenoglio, 10 - [illegible]. 0171.67275

[illegible] società commerciale leader nel [illegible] CICLO cerca

[illegible] AGENTE DI COMMERCIO MONOMANDATARIO

per la zona di Cuneo

Il portafoglio clienti attivo della zona affidata in esclusiva, l'anticipo provvigionale mensile, possibilità uso auto aziendale, dotazione personali computer con stampante, i pranzi e gli incentivi, sono la sicurezza di un'attività qualificante e duratura in un'azienda in grande espansione. Inviare curriculum esteso all'indirizzo sotto indicato oppure telefonare allo 0335.8750733

RIVOLTA S.p.A. - via Rattini, 3
20060 Pessano con Bornago (MI) - rif. 486-Cz

Società operante nell'importazione tecnologica ricerca per settore impianti elettrici - automazione

TECNICO INGEGNERE -PERITO

di comprovata esperienza cui affidare progettazione direzione lavori conduzione del personale

Retribuzione commisurata alle capacità

Scrivere a Pubblicompass 779 - 10100 [illegible]

[illegible]

CERCA GEOMETRA

VENDITA

SI RICHIEDE CAPACITÀ DI

TEL. 011/[illegible]

MOIRA
CIRCO di MOSCA
27
a Cuneo
MAGGIO

ATTENZIONE!!

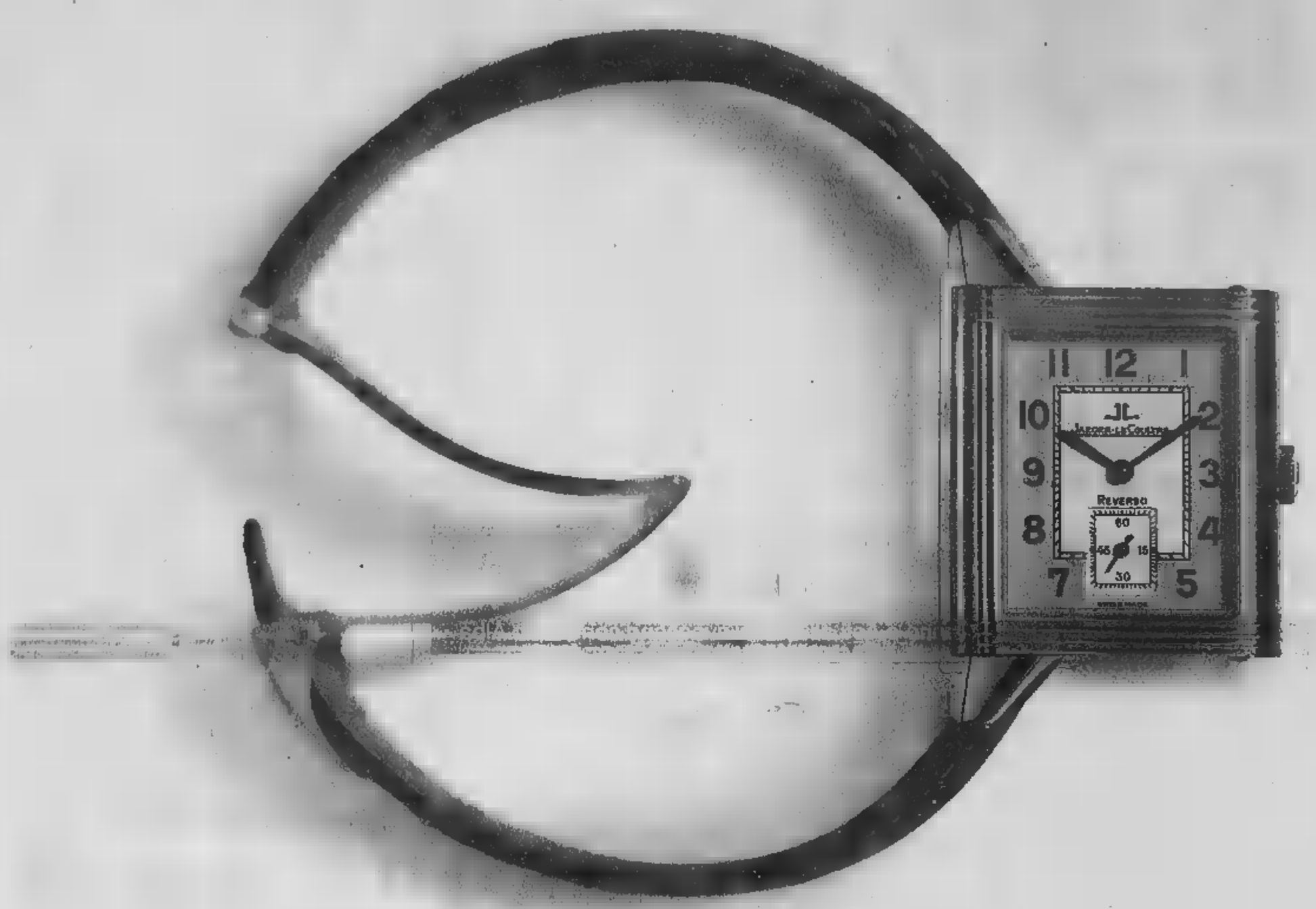
Fino al Cuneo fino al 17 maggio - Telefax 010.583753
Savona dal 19 al 24 maggio - Telefax 019.852284

Attualmente siamo Circo del nostro gruppo a operativo in Piemonte.

SABATO 15 MAGGIO
ADVENTURE LIFE
[illegible] DISCOTECA - ALBA

MICHELIN PILOT SPORT
...da
CANDELA
CUNEO
BORGO SAN DALMAZZO - VIA CUNEO 96
TEL 0171.261679

Reverso



JAEGER-LECOULTRE

+ boîte d'or
GIOIELLI

ALBA C.so Vittorio Emanuele II, n. 32 (via maestra)
CUNEO C.so Nizza 18

Lutto nel mondo del balon e dell'atletica per la scomparsa di Pino Morino

L'addio al «gigante buono»

Giocò con Manzo. Discobolo in Nazionale

Franco Bisello
NIZZA MONFERRATO

Ieri, alla «Cascina Pola», hanno fatto la fila. Come ad una partita di balòn: campioni o amici, stretti in un abbraccio affranto. Poche ora prima, all'alba, nel silenzio di quella casa sulla collina di Nizza, tra le vigne di barbera e dolcetto, aveva concluso la sua avventura terrena Pino Morino, 66 anni (ne avrebbe compiuti 67 il prossimo 8 luglio): l'ex «spalla» dei grandissimi Augusto Manzo e Felice Bertola, era stato anche discobolo azzurro, ai tempi di Tosi e Consolini.

Un malore, probabilmente un infarto, se l'è portato via senza che nessuno potesse far nulla per soccorrerlo.

«L'abbiamo trovato disteso nel letto: sembrava dormisse era sereno» ha raccontato una parente.

Pino Morino, «il gigante buono» come tutti lo conoscevano, era scapolo: contadino e giocatore, abitava con la sorella Marisa, pittrice. Un'altra sorella, Piera, è sposata.

I funerali si [illegible] domani, alle 11, nella chiesa [illegible] Giovanni: [illegible] esequie ci sarà una vasta rappresentanza di quel mondo che Morino [illegible] amato, fino all'ultimo.

Al di là della carriera sportiva, peraltro prestigiosa (forse più nel lancio del disco che nello stesso balòn, dove agonì- [illegible] recitato un ruolo da comprimario), Morino [illegible] diventato nel tempo una delle [illegible] di questo sport tra Langa e Monferrato.

Pino Morino negli Anni Sessanta con il grande campione Augusto Manzo

Il presidente federale Franco Piccinelli (di cui era un fedelissimo) lo aveva di fatto investito del ruolo di [illegible]atore» del pallone elastico anche in [illegible]me storicamente [illegible]meno forti, in questo ambito: nel Bergamasco e nel Bresciano. Pinone aveva svolto il compito con esemplare dedizione.

Senza peraltro, mai rinuncia- [illegible] alle sue «radici». «Con Pino se ne va una parte di noi - ha detto ieri in lacrime Gino Assolino, il [illegible] Stefano Balbo, consigliere federale e suo compagno fraterno in tante manifestazioni promozionali -: era un trascinatore, uno che ovunque andasse trovava sempre le porte aperte».

E ora in molti ricordano, [illegible] infinito rimpianto, le due sue ultime iniziative. Entrambe portano la data della scorsa [illegible] prima era stata un «tour» per i cimiteri, dal Monferrato fino alle balze dell'Appennino, per deporre una rosa rossa sulla tomba dei campioni scomparsi.

E poi l'altra sfida», altrettanto suggestiva: [illegible] ritorno in campo, dopo un decennio, uno di fronte all'altro, dei due campionissimi, Felice [illegible] e Massimo Berruti.

[illegible] celebrato a [illegible] baruzzo, nel piazzale della cantina [illegible] & Chiarlo», davanti ad una folla imponente. Lui vi [illegible] assistito quasi [illegible] disparte. «Non volevo emozionarmi troppo - aveva spiegato più tardi con un sorriso che pareva un presagio - temevo qualche scherzo del cuore».

Domani e domenica, negli sferisteri verrà osservato un minuto di silenzio in sua memoria.

Sarà data anche lettura di un breve messaggio di Franco Piccinelli: «In questo momento, il mondo del pallone elastico, piange e ricorda un suo antico atleta e appassionato amico. Pino Morino ci ha detto addio all'improvviso. Lascia un vuoto negli sferisteri che frequentava [illegible] l'esuberanza del [illegible] forte [illegible] pallone egli [illegible] dato molto. Noi gli siamo grati, egli vivrà nei nostri cuori. Reverenti [illegible] onoriamo la [illegible] moria».

E Felice Bertola: «Pino lascia un vuoto che difficilmente si potrà colmare. E' l'ultimo esponente di una dinastia di personaggi e di un mondo che rischia di scomparire».

Fondi da Diano

[illegible] gli alunni [illegible] all'Africa [illegible] la Guinea

DIANO. Prosegue l'impegno dei ragazzi della scuola media per la raccolta di fondi a favore dei profughi dalla Guinea Bissau, lo stato centroafricano dove si sta combattendo una drammatica guerra civile. Nei giorni scorsi gli [illegible] hanno allestito numerosi gazebo nelle strade del concentrico, per la vendita di oggetti, disegni e manufatti da loro stessi realizzati: un'iniziativa che ha fruttato complessivamente quasi due milioni di lire.

Per sensibilizzare la popolazione del paese sull'importanza di questo progetto di solidarietà, i ragazzi stanno adesso distribuendo a tutte le famiglie l'ultima edizione del giornalino scolastico, «Squolificandosi». Il giornale, dall'accattivante veste grafica e ricco di fotografie e disegni, è interamente dedicato al tema dei diritti umani e alla grave situazione in cui si trova la popolazione della Guinea Bissau.

Il ricavato [illegible] vendita [illegible] giornalino, unitamente ai soldi raccolti nei gazebo, sarà consegnato a don Franco Bedussis, [illegible] opera in una missione [illegible] Guinea gestita dai pa[illegible] Giuseppini del Murialdo, dove hanno [illegible] rifugio [illegible] cinquemila profughi, in [illegible] parte donne e bambini. Già in passato, in diverse occasioni, i ragazzi della scuola media di Diano si e[illegible] [illegible] per raccogliere [illegible] [illegible] destinare in beneficenza. [g. c.]

S'inaugura domani

Bra, Centro di terapie psichiatriche

BRA. Domani alle 11, in via Monte di Pietà 19, sarà inaugurato il Centro di terapie psichiatriche dell'Asl 18 Alba-Bra, concepito - circa vent'anni dopo la riforma imposta dal filone «basagliano» del movimento per i diritti civili - con criteri innovativi che ne fanno un unicum in Piemonte. L'opera - realizzata nell'antico edificio del [illegible] storico già sede del Centro diurno per disabili, [illegible] cooperativa «Il biancospino» e prima ancora della casa di riposo [illegible] Gorettì» - rappresenta l'avanguardia di quella «struttura intermedia» che, prevista dalla legge 180 del '78 ma rimasta troppo spesso sulla carta, sono considerate ormai da tutti (o quasi) strumento imprescindibile di una moderna assistenza psichiatrica. In alternativa alle «istituzioni totali» soppresse dalla riforma che impose la chiusura dei manicomi, nell'ex «Gorettì» (Opera Pia la cui proprietà confluirono nel patrimonio immobiliare prima dell'ospedale «Santo Spirito», poi del Comune) saranno attivati un centro diurno attrezzato con laboratori, atelier e palestra e una comunità terapeutica che ospiterà anche per il pernottamento i pazienti (20 al massimo) che per la loro sintomatologia richiedono un'assistenza continuativa.

«In sostanza - spiegano la responsabile del dipartimento di Psichiatria dell'Asl, dott. Cecilia Dalciolo, e i suoi collaboratori - la struttura servirà ad attuare programmi terapeutico-riabilitativi di durata mai superiore ai 36 mesi, come prescrive la normativa regionale, per quei malati psichiatrici giovani che, sebbene affetti da gravi patologie, presentano capacità residue tali da permettere loro l'acquisizione di autonomie e competenze che ne agevolino il reinserimento e l'integrazione sociale». Una piccola quota di posti letto sarà riservata a «progetti riabilitativi medio-brevi per quei pazienti che necessitano di cure non solo farmacologiche e per i quali i tempi di ricovero ospedalieri (nei «reparti» per acuti) sono insufficienti ad un'adeguata pianificazione dell'intervento».

Né il centro diurno né la comunità residenziale (responsabili la dott. Franca Rinaldi e il dott. Enrico Cortese) si occuperanno di tossicodipendenti, alcolisti, handicappati mentali, problematiche di devianza sociale o puramente assistenziali. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Gli imprenditori alluvionati sollecitano interventi

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà una riunione promossa [illegible] gruppo imprenditori alluvionati. Sarà illustrato un documento presentato in Regione per chiedere interventi a sostegno alle aziende danneggiate dall'alluvione del '94. Chiedono di poter usufruire delle residue disponibilità finanziarie per azzerare mutui agevolati e aumentare il «fondo perduto». Relatori Bruno Baroncini e Antonio Zullino. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Si parla dello statuto della Regione autonoma

Stasera, alle 21, nella sala comunale, si terrà un incontro con la popolazione sul tema: «Lo statuto speciale della regione autonoma Piemonte». Interverranno William Casoni, Roberto Vaglio ed Ezio Cervetti. La riunione è organizzata da Alleanza nazionale e Federalisti liberali. Saranno anche raccolte [illegible] firme a sostegno dell'iniziativa. [g. f.]

ALBA

Serve la porta al bagno per un portatore di handicap

Il preside del liceo scientifico statale, Pier Carlo Rovera, ha sollecitato il Comune a predisporre un servizio igienico per uno studente portatore di handicap. Il preside lamenta che a quasi quattro mesi dalla conclusione dei lavori di muratura del nuovo bagno, non sia ancora stata sistemata la porta e quindi, nel concreto, lo studente non può usufruire del servizio. [g. f.]

ALBA

Diapositive da un campo profughi in Albania

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) la Misericordia di Alba proietterà diapositive scattate nel campo profughi in Albania, dove ha operato con i suoi volontari (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Presentate le liste a sostegno di Rossetto

Sono state presentate le quattro liste che sosterranno la candidatura a sindaco dell'avvocato Giuseppe Rossetto alle elezioni amministrative del 13 giugno, nonché i nomi degli 80 candidati al Consiglio comunale. Le liste sono: Cdd (capolista Tomaso Zanoletti), Forza Italia (Eugenio Bruni), Alba 2000 (Bruno Cravanzola), Federalisti liberali (Olinto Magara). [g. f.]

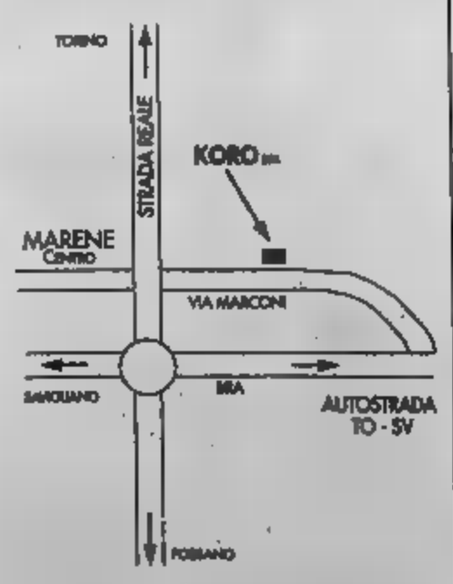
RADIO ALBA
Cuneo, Torino e Asti all'alba si svegliano con Radio Alba

KORO
INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO
SPACCIO AZIENDALE
LIQUIDAZIONE TOTALE
DELLA MERCE ESISTENTE
PER TRASFERIMENTO LOCALI

DONNA
Tailleurs: da 100.000
Giacche: da 40.000
Pantaloni: da 20.000
Gonne: da 15.000
Abiti: da 25.000

UOMO
Abiti: da 120.000
Giacche: da 45.000
Pantaloni: da 25.000

SCAMPOLI TESSUTO
ASSORTIMENTO MAGLIERIA

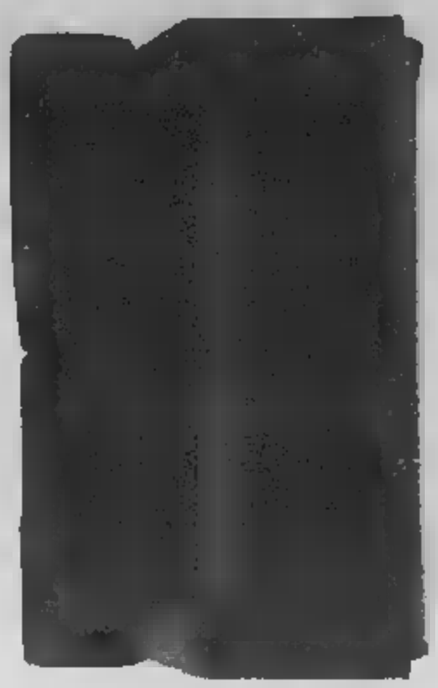


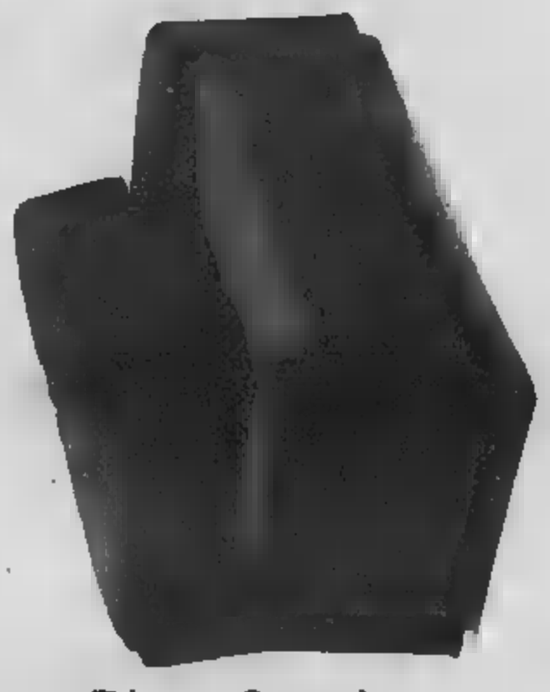
MARENE
VIA MARCONI, 147/D
orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 15,30 alle 19,30
Sabato dalle 09,30 alle 12,30 - 15,30 alle 19,30

DOMENICA 23 MAGGIO APERTO POMERIGGIO DALLE 15,00 ALLE 19,00

KONFY' Store
[illegible], materassi e divani
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

NON FATEVI GIRARE LA TESTA





Divano 2 posti +
Divano 3 posti =
162.000
al mese
ad INTERESSI 0
(oppure L.1.620.000)

Oltre 200 tipi
di rivestimento, in tessuto,
in alcantara ed anche in
tessuto ANTIMACCHIA.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti a spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

modress ABBIGLIAMENTO con TOC Ottica PRINCIPE

E LE MODELLE D&G
VI INVITANO
SABATO 15 MAGGIO
ALLO SPETTACOLO FUNKY DEL
TEAM REEBOK...
...e alla presentazione
delle nuove collezioni

DOLCE & GABBANA e D&G

spettacoli ore 15,30 - 16,30 - 18,30

BRA Via Principi di Piemonte, 8 - sotto i portici

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare prezzo listino L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.18%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. valide fino al non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita [illegible] contatto con la natura

Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Colline, vigneti [illegible] castelli. [illegible] giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e la Ferrovia rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuo[illegible] grande successo e che [illegible] giorni [illegible] fatto registrare il tutto esaurito, va sotto il titolo de «Il carro di Tespi, sulle [illegible] di Pavese [illegible] Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, musica [illegible] buona cucina. Domenica, il treno [illegible] vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti [illegible]o accolti [illegible] banda musicale, dagli «bandie[illegible]» e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo di carrozze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il treno arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità [illegible] dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo [illegible] sei itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le [illegible] di Cesare P[illegible] porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de [illegible] luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» con tappa a San Donato di Mango, recital e musiche alla «Casa delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, che è sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, [illegible] seduzione e mistero», avrà come meta il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita al Santuario [illegible] [illegible] Consiglio. [illegible] itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra cui spiccano l'antico mulino a pietre e la cantine «Terrenostre». Nel centro storico [illegible] si potrà assistere [illegible] uno spettacolo di teatro e danza dedicato al pittore cossanese naif [illegible] parso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un pranzo tipico e spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi [illegible] il trekking. Una «Sulle tracce di "Cichinin"» lungo i sentieri che da [illegible] Stef[illegible] conducono a Cossano Belbo, [illegible] avrà luogo [illegible] visita al molino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra [illegible] e [illegible]da: l'assedio di Canelli» sulle colline del moscato verso Canelli. In entrambi i casi, pranzi all'aperto [illegible] prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi [illegible]ntreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,60 con arrivo a Torino Lingotto alle 21,20.

Il treno a vapore partirà domenica da Torino [illegible] 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta [illegible] 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e [illegible] [illegible] collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani [illegible] Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco [illegible] ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. A doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 3 milioni di bottiglie all'anno, suddivise in cento etichette. La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro con una superficie coltivata di 400 ettari.

Le manifestazioni del decennale, promosse [illegible] regionale [illegible] Roero, prevedono [illegible] presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» [illegible] degustazione del vino '98. [illegible] svolgeranno al parco [illegible] castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione [illegible] [illegible]ro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano [illegible] [illegible] edizioni). Poi l'enoteca conseguerà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori [illegible] associati (Montaldo Roero), [illegible] Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» [illegible] Canale), Cornar[illegible] (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), enoteca Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). A Bruno e Marcello Ceretto sarà conferito [illegible] [illegible] per aver fatto conoscere l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per essere stato uno dei primi artefici del rilancio del vino. Si concluderà [illegible] la degustazione [illegible] Roero [illegible] [illegible] accompagnata da appetizer del ristorante «La Carmagnola». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia [illegible] Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» del Settelunedì porterà [illegible] Vercelli il «gotha» della teologia [illegible] pea. Invitati dal Meic per concludere la lunga carrellata sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Seminario lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Te[illegible] della mattinata «Il [illegible]o [illegible] storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movi[illegible] eccle[illegible] di impegno culturale vuole sottolineare questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide [illegible] terzo millennio. Presenterà i relatori lo stesso arcivescovo di Vercelli Enrico Massaroni, affiancato dal presidente della Fondazione Cariver, Dario Casalini, e dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università [illegible] Roma, illustrerà i movimenti precursori al documen[illegible] [illegible] Giovanni XXIII e [illegible] farà dall'alto [illegible] [illegible] decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del [illegible] di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà le prospettive [illegible] Concilio». Kasper, che ha al suo [illegible]tivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare» le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani [illegible] Staffarda

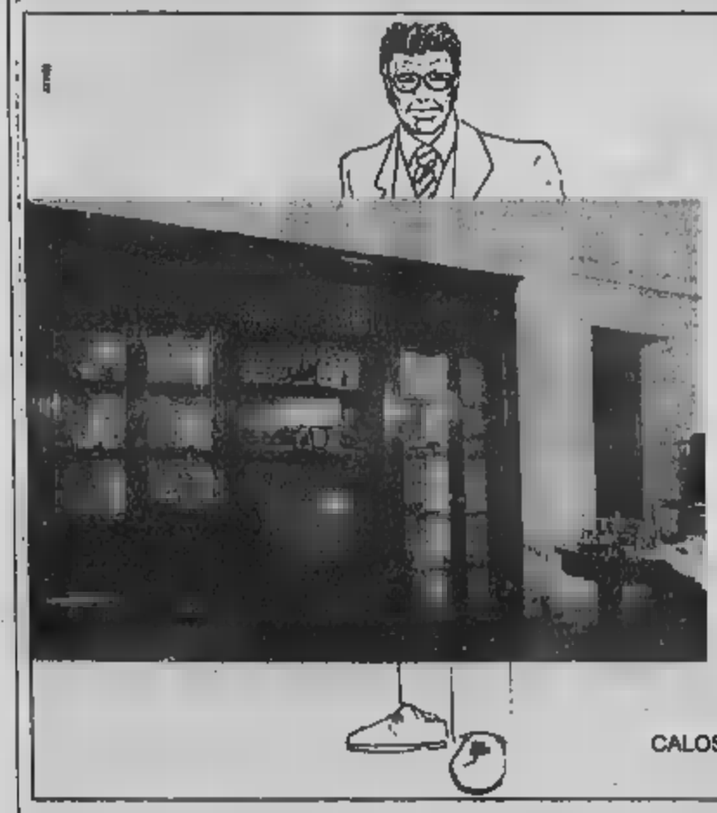
REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica con la quarta edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano (proprietario [illegible] storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, [illegible] 21, [illegible] prima esecuzione; protagonisti il coro saluzzese, diretto da Ivano Scavino, con l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba [illegible] Cuneo. Il concerto s'inf[illegible] «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e [illegible] gregoriani. L'ingresso è libero [illegible] [illegible] gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni in [illegible] [illegible] sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e la do[illegible] pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria e un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze [illegible] [illegible] Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà [illegible] relazione [illegible] «Dall'ener[illegible] del suono all'energia della mu[illegible]

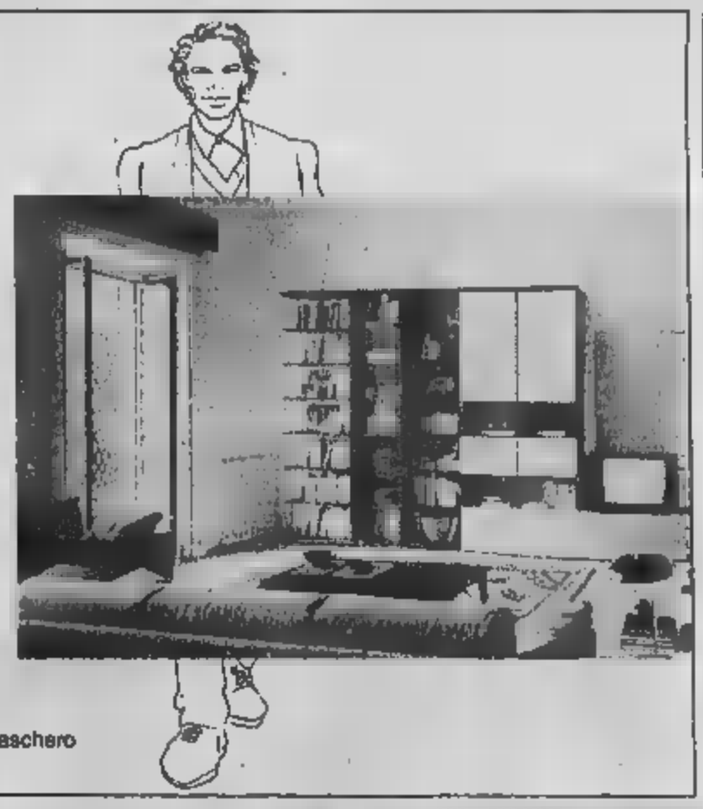
Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti sono: l'Accademia corale [illegible] Tempia, il Serenata Ensamble, il complesso vocale Musica Laus e il gruppo vocale Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» [illegible] il [illegible] giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Giovanni Pressenda. [v. p.]



CLASSICO O MODERNO:
VUOI SEMPRE QUALITÀ.

Dal mobile in stile '800 al design più attuale, soluzioni d'arredamento eleganti [illegible] funzionali per assecondare i gusti più raffinati e garantire alta qualità. In un ampio spazio espositivo, Calosso propone infinite ambientazioni con cui interpretare gli spazi delle vostra casa. [illegible] Calosso la qualità è differenza anche nel servizio: prezzi chiari compresi di IVA, trasporto e montaggio eseguito esclusivamente da personale qualificato.



CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: [illegible] Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso [illegible] [illegible] [illegible] lunedì [illegible]

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non [illegible] possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

[illegible] [illegible] giugno [illegible]

Fiona May
Campionessa di atletica leggera

Golf Club Limone Co' [illegible]
Fraz. San Bernardo
Limone Piemonte (CN)
Tel. 0171 929166

Golf Club Cherasco
Località Fraschetta
Cherasco (CN)
Tel. 0172 489772

Golf Club [illegible]
Borgata Collino
Venasca (CN)
Tel. 0175 567565

Associazione Sportiva Golf I Pioppi
Località La Magnina
Madonna dell'Olmo (CN)
Tel. 0171 412101

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999

Regalasi Sdraietta.
Chiedere di
Yogurt e PRObiotic
Defilé.
La Sdraietta,
il posto più comodo
dove prendere il sole.
Prendila con soli 40 punti.
Trovi i punti
Yogurt
e sulle confezioni di PRObiotic
La promozione scade il 15/10/1999.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.
defilé

CAMBIO AUTOMATICO
AL PREZZO DEL MANUALE
NUOVA
MICRAMATIC
MICRA
catturatela!
DI GARANZIA
la tranquillità
poco consumo e tanto
scatto in tutto relax
ABS
la sicurezza
CONDIZIONATA
il comfort
la maneggevolezza
la brillantezza
AUTOMATICA
DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.
Nissan
NISSAN
TARGA
CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547
SOVENCAR
ALBA
Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Scrittori, Associazioni Case editrici

La Fiera del libro invasa dai cuneesi

CUNEO

Passerella cuneese alla Fiera del libro allestita fino a domenica al Lingotto di Torino. La più grande vetrina italiana dell'editoria subirà piccola invasione di scrittori, rappresentanti di editrici e delle Associazioni culturali della «Granda», che hanno portato in il Festival du premier roman di Chambéry, un'iniziativa transfrontaliera che ha coinvolto, in questa edizione, sul versante italiano, il centro cultura Detto Dalmastro, l'Alliance Française di Cuneo, l'associazione culturale «Primalpe», le Biblioteche civiche di Cuneo e Boves e, nel capoluogo, il Classico Pellico, lo Scientifico Peano e l'istituto tecnico per ragionieri Bonelli, mentre ad Alba il liceo classico internazionale Govone.

Nel catalogo Fiera compaiono, tra le numerose presenze cuneesi - **L'Arvangia** - quella che fa capo a Donato Bosca; l'**Arcigola** (del bradese Carlin Petrini) che propone le se pubblicazioni dedicate al cibo, ai vini e ristorazione; la prestigiosa **Araba Fenice** (gestita dai Dutto con a Boves) e la editrice **Gribaudo** di Cavallermaggiore che presenta quindici nuove pubblicazioni. Fra queste ultime, nello stand del padiglione 2 L98, il volume «Laudis - una giovinezza tra bagliori di guerra-» Prono Bisazza, nato a Levaldigi, che racconta la sua giovinezza in sagra paesana e famigliare, «Il forte d'oro» zo-verità sui segreti d'Italia di Romano Giuseppe Girardi Fortezza.

Ieri è stato presentato il libro di Graziano Lingua «Icona avanguardia. Percorsi dall'im- in Russia», realizzato nella serie dei quaderni dell'Associazione **Marcovaldo** che ha sede a Caraglio. Oggi, alle 16,30 nel Padiglione B, intervento di alcuni scrittori cuneesi (Maria Silvia Caffari, Federica Emanuel, Giorgio Buridan, Luca Beatrice) che hanno partecipato al volume «Lettere in chiostro» curato dall'associazione.

Oggi Christine Chaufour-Verheyen, autrice del romanzo «Ri- dangereuses», edito da Fayard, parteciperà, dalle 19 20,30, a un incontro nell'area istituzionale della Regione nel padiglione 5. scrittrice (presentata da Manuela Vico, presidente dell'Alliance Française di Cuneo, che sarà anche l'interprete), concluderà la presentazione alcune opere dell'associazione **Primalpe-Costanzo Martini** e **Detto Dalmastro**. I giornalisti Paolo Murialdi e Gianni Martini inizieranno illustrando il volume «Rosmarie», memorie di Rosmarie Waldi di Benedict, ebrea fiumana rifugiata a Boves, che nel 1946 si trovò interprete dei tedeschi e informatrice dei partigiani; un altro giornalista cuneese, Ezio Bernardi, illustrerà l'«Opera omnia» di Costanzo Martini, autore parso nel 1998. poi la del piemontese Guido Musso, che parlerà de «L'altra metà del cielo», opera postuma sull'universo femminile di Lorenzo Burzio. Un'anteprima quella proposta da Franco Ferrero, farmacista in pensione Cherasco, che proporrà il suo «Rio Crosio», in vendita solo da oggi pomeriggio alla Fiera del libro di Torino. Olga Martino parlerà del volume in occitano «Es coses prequenq» («Le cose parlano»), di cui è autrice.

In di questa iniziativa partirà oggi da Cuneo un pullman di studenti: il ritrovo è alle 13,30 davanti al Classico. I ragazzi avranno la possibilità di visitare (con ingresso offerto da Primalpe, Detto Dalmastro e Alliance) la Fiera, dalle 15, per poi ritrovarsi nel Padiglione 5 dell'area a disposizione dalla Regione per assistere agli incontri con gli autori. [v. p.]

Gruppo di Marsiglia stasera per Entracque. Manta presenta il sosia del grande Renato Zero

Danza contemporanea domani al Toselli

Trilogia di coreografie firmata dal fossanese Mobovich

r. Stasera al XXXX Garage, ore 22, animazione con ragazze immagine e revival proposto dal dj Emilio.

BENEVAGIENNA. A La parranda stasera di argentino i maestri della scuola «El firulete» di Torino e il dj Luca.

BORGO. Al Cabiria inizia il weekend Lowenbraw gadget e sorprese.

BRA. A Le macabre, 22, musica dal vivo con gli Hop Zazou, band composta da musicisti italiani fra cui l'ex Africa Unite Paolo Seraffi, inglesi e cubani.

Al Black Buffalo appuntamento con la musica live, dopo la conclusione concorso «Vota la band», che ha visto la vittoria del gruppo rock-blues «The Simpson» ispirato ai celebri cartoon. Al secondo posto sono classificati i «Macchianera», complesso blues e rhythm'n blues. Il gruppo che salirà sul palco stasera alle 21,30 è Gomma con gli Uragano presenta rock internazionale.

. Al Locomitiv stasera animazione con ballerine.

Stasera al Nuovo Lux si proietta (ore 21) il film «Matrimonio». Ingresso per i non tesserati mila lire.

CUNEO. Il teatro Toselli ospita domani, alle 21, uno spettacolo di danza. Dopo aver ricevuto gli applausi del pubblico viglianese, la platea del capoluogo assisterà ad una trilogia di coreografie di danza contemporanea firmata dal fossanese Paolo Mobovich, per il suo «Balletto dell'Esperia». La compagnia, nata in seno al Balletto di Saragoza, è molto nota nella penisola iberica, dove ha ottenuto consensi di pubblico e critica, e ora si mettendo in luce in Italia. Il gruppo aprirà lo spettacolo «Llir entre Cards», composizione musiche medievali della Catalogna, ha ottenuto nel 1995 il Prix Volinine di Coreografia, prestigioso riconoscimento parigino. Seguirà «12 minutos con ellos» di Los Gauchos Allemanda, mentre per la conclusione è scelto il balletto «Sette danze lorchiane», musiche di Garcia Lorca, grande poeta spagnolo appassionato ricercatore tradizioni locali, realizzato con il «Centre coreografic comunitat Valenciana». I biglietti (30 mila platea e 20 mila galleria) sono in prevendita da Muzak dischi, a Cuneo, Toto dischi a Fossano all'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17, a Saluzzo. Prenotazioni allo 0172692420 03454002033. Oggi, alle 10,30, per rassegna teatro studentesco al Monviso, la media d'Azeglio presenta due classici: «L'avaro» «La locandiera». Stasera al Looka Palooza di Tetto Croce (ore 21,30), successi Anni '70/'80/'90. Al Twister disco di Confreria per il «venerdì house» il dj resident Rainbow special guest Marchino.

BRONDELLO. Stasera (ore 22) al Tribal pub, i Woodstock propongono cover di Jimi Hendrix.

Concerto al Capolinea degli Jama Sound Marsiglia che presentano un repertorio brani originali ska. La band è per la prima volta in Italia. Ingresso 10 mila. Seguirà rock a 360° di Radio Pa- cial guest il dj Piddu.

SAVIGLIANO. A La lanterna revival party con il dj Nadir, che proporrà i più ballati Anni '70/'80. Intermezzo latino-americano. Ingresso libero.

Stasera alle 22, al Popsy, show di Gaetano Isolato, torinese noto Zerogae, sosia ufficiale Renato Zero. Interpreterà i successi del celebre cantante e autore romano.

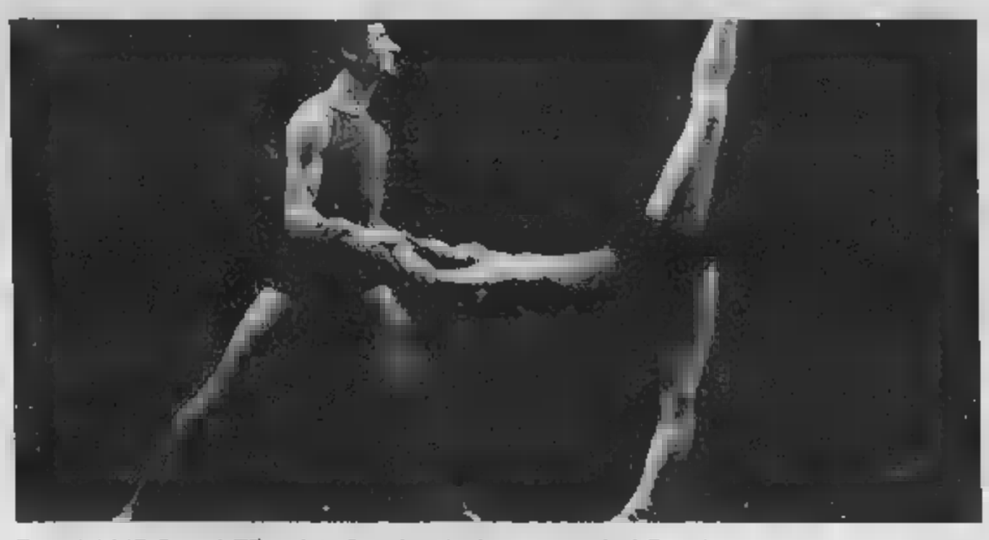
. Al Lato B di Pagliola concerto di Emily La Chatte, la nuova band di Elia, composta dal leader (voce e chitarra), Carlo Raviola (basso e voce), Mattia Barbieri (batterista). In repertorio cover internazionali.

REVELLO. Stasera al Feeling, cocktail party e lap dance.

SALUZZO. Al Capitan Fracasso nella sala pub ristorazione e birre, quella azteca sulle terrazze commerciale e happy music con il dj Viva e animazione by Milano Notte. Alla Scuola alto perfezionamento musicale (ore 18,30) il pittore e compositore Carlo Sismonda eseguirà sui brani accompagnato dal flautista Giorgio Giacosa.

Stasera (ore 22,30) al Samuel pub, cabaret d'autore con Enzo Cortese.

[r. s.]



Due artisti del **Balletto dell'Esperia** in «Sette danze lorchiane» su musiche di Garcia Lorca FOTO VALLINAR

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	16	81
	70	69	64	50	50
CAGLIARI	48	19	1	11	21
	67	52	60	60	60
FIRENZE	8	81	46	30	64
	84	64	61	58	56
GENOVA	26	83	90	89	36
	122	95	95	86	89
MILANO	57	27	81	11	77
	95	66	68	54	59
NAPOLI	23	68	84	36	16
	61	71	70	60	51
PALERMO	41	22	78	89	48
	96	78	74	67	65
ROMA	16	63	8	54	66
	67	73	69	55	53
TORINO	13	63	8	49	34
	145	124	95	69	67
VENEZIA	63	76	5	18	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali 93 n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17		4-74	
4-19		4-75	4-87	4-48
4-82			4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	
4-89	4-20	4-64	4-88	4-83
4-2	4-8	4-50	4-78	4-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Napoli:

	84-20	84-12	78-15	78-3
84-16	84-51		78-42	78-1
84-60	84-52		78-54	
84-86	84-19	84-6	78-8	78-49
84-2	84-30		78-51	78-2
	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-58	84-55	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più sviluppata per ambo e terno gioca a :

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
ambata Cagliari 69 Palermo 37

di Davide Nicola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
89 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5500 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

Giocata sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fasa 1 = 90 - 36 - 44 - 46
224 combinazioni — varianti = 51 - 56 - 6 - 27 - 29 - 31 - 89 - 24

MOSTRE

Ferraresi

ALBA

Al Bondolo 2, in via Maestra 11, si propone la mostra di Pier Carlo Odella, giovane pittore che ricerca nelle forme una strada d'espressione. Si espongono oli e acrilici da domani 23 maggio, orario libreria.

In frazione Vernie, dopo la festa dei pittori, iniziano con Libero Nada nel salone parrocchiale le personali del gruppo pittori Langa, che si protrarranno fino a ottobre. Visitabile ancora nelle domeniche 16 e 23 maggio.

CORNASCO. Nella chiesa di San Gregorio fino al 6 giugno si può visitare l'interessante rassegna di dipinti, disegni e sculture di Antonio Fiore (1978-1999), artista laziale che vanta mostre in sedi prestigiose. percorso nel dinamismo futurista per un pittore dai toni accesi, a scandire entusiasmi vitali.

MONDOVÌ. Politecnico di Torino, facoltà di Architettura, sede decentrata di Mondovì, in collaborazione con l'Ordine degli architetti della Provincia e l'ass- culturale Porti di Magnin con il patrocinio Regione, presentano «Cinquant'anni architetture» di Giorgio Raineri, mostra che si apre domani alle 17 nell'ex cappella di San Rocco al Ponte delle Ripe. L'incontro l'architetto è previsto invece alla facoltà, in via Cottolengo 29, lunedì alle 15, anche per presentare il volume «Giorgio Raineri architetto» di Tamara Del Bel Belluz, edizioni Celid. La rassegna continua fino al marzo.

Nell'ex caserma Musso dal 15 al 23 maggio grandi avvenimenti d'arte contemporanea, il XXI Premio Olivero e la IV edizione Saluzzo Arte '99. Sforzi concordi tra la Fondazione Amleto Bartoni e il comitato promotore del Premio Matteo Olivero per sollecitare un appuntamento dedicato a presentare uno spaccato d'arte contemporanea che dovrebbe diventare una naturale alternativa alle rassegne d'antiquariato e d'artigianato che già conferiscono a Saluzzo primato indiscusso. premiazione del Matteo Olivero avverrà il 23 maggio alle 18.

VERDUNO. Nella chiesa d'arte continua «Alba Arte 99», eventi d'arte contemporanea a del Leo Club Alba Langhe. Domani, alle 21, performance I Santini del . Sabato prossimo, in San Domenico, alle 21, concerto di beneficenza per il Kosovo a ingresso libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Spalla. Or.: 18; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The matrix.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 3: Delitto di polizia.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540 605. *Dance with me.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cinerovoli detersivi.* Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 282.029. *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pioveva dal cielo.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Verona* via Montebello 82, tel. 327.2214. *La governante.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrellone* v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Love is the devil.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tassì. Or.: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili.* Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La strategia delle maschere.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15; 18,30; 22.
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta.* Or.: 20,15; 22,30.
c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro
via S. ang. via Roma, tel. 630.353. *Soliti del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, 817.33.23. *Popeye.* Or.: 20,10; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Phoenix - Delitto di polizia.* 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4216. *Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.58.86. *La polveriera.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 18,30; 19; 21,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.10.46. *Train de vie.* Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.46. 18,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena vista Social Club.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 651.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Patch Adams. Sala 5: L'informale Quinlan.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *Tre uomini un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *La prima volta.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milioni - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella.* Or.: 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621786. *Fino a prova* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata Domani ore 20,30 S. Accardo violino dirige l'Orch. del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Čajkovskij. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - gior. 21.000). Bigl.: 15,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

PIEMONTE a TEATRO
Storie, personaggi e memorie

sabato 15 maggio ore 21,00

Margherita Fumero
in:
"Così ridevano"
monologhi e farse del teatro comico piemontese
Autori: Amendola e Corbucci
Massimo Scaglione
Mario Viberti

Con la partecipazione degli attori:
Giorgia Seren Cay
Giorgio Serra

FONDAZIONE FERRERO

AUDITORIUM
FONDAZIONE FERRERO
di Mezzo, - Alba

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Nel weekend il Trofeo 991 Racing, al via «bolidi» e trattori d'epoca

Con il rally c'è anche un concerto

Domani a Fossano «I farinei 'd la brigna»

FOSSANO

Uno spettacolo nello spettacolo quello che il «991 Racing» di Torino propone domani e domenica nella città degli Acaja.

Anche quest'anno la scuderia torinese ha scelto ha scelto l'ampio piazzale del Foro Boario per inaugurare il Rally Motor Show», il campionato di formula «Challenge».

Per il quarto anno consecutivo torneranno in pista i bolidi più disparati, dalla Lancia Delta S4, ai prototipi Vst vetture di rally del gruppo A ed «N», fino alle auto d'epoca di rally. Non solo: agli spettatori offerti (compreso nel prezzo d'ingresso del sabato, 18 mila lire) una singolare e appassionante tiro trattori d'epoca e spassosissimo spettacolo musicale: la serata (dalle 20 alle 23) sarà dedicata al concerto popolare e simpatico gruppo «I farinei 'd la brigna» e loro «produttore» Piero Montanaro.

Cantautore astigiano (autore, tra l'altro di «Amici miei»), Montanaro è noto al grande pubblico anche per il rotocalco di Telestudio «Na saira con nui». Insegnante di Lettere, è un appassionato di cultura piemontese. Ha fondato una piccola casa discografica che ha in catalogo oltre cento prodotti, tra cassette audio e «cd». Tra le sue canzoni piemontesi più popolari, «Andoma a ...», «Notte di collina», «Nel bicchiere che alzi alla luna». I «farinei 'd la brigna (di cui fa parte anche il figlio di Montanaro), sono una sua «creatura», nata nell'89, quando la canzone piemontese (solitamente melodica) stava ristagnando. Il gruppo ha esordito controcorrente, un «rap», seguito da altri brani molto divertenti. Famosa e fortunata la partecipazione al «Sanremo ...» di qualche anno fa, quando hanno proposto l'orecchiabile «Pumpa la musica» che ha dovuto contendersi la qualificazione con i «big» della canzone italiana.

Quella dei «Farinei» risultò la canzone più votata dal pubblico del Centro Nord, qualcuno parlò dell'«Italia divisa due dai farinei 'd la brigna».

Lo spettacolo di domani sera è a metà tra il cabaret e il rock». «Sarà, sempre, tutto un'improvvisazione - dice Montanaro - perché con questi ragazzi non si può pianificare niente; sono personaggi atipici, che non rispettano la "scaletta". Anche la mia partecipazione canora sarà sorpresa; io non so come e quando interverrò le mie canzoni».

Lo spettacolo dei «Farinei d' la brigna» e di Piero Montanaro si svolgerà all'aperto, con qualsiasi tempo; in caso di pioggia sarà infatti possibile usufruire dell'ampia tettoia del Foro boario (in piazza Dompè, nella parte bassa di Fossano, vicina al raccordo autostradale, porta d'ingresso della città per chi arriva da Cuneo).

«Questo spettacolo è un regalo alla città di Fossano che ci ha sempre accolti con entusiasmo - dice Beppe Sarotto, presidente del "Racing 991" che ha organizzato il weekend rallistico in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Fossano. All'interno del Foro boario ci sarà anche una vasta esposizione commerciale.

Nel «Rally Show» che comincerà sabato pomeriggio, alle 15, (dopo le prove di verifica che si in) due vetture si confronteranno in contemporanea su uno stesso percorso. «Si tratta di un tipo di gara che sta ottenendo un successo sempre più forte - dice Sarotto - e che, soprattutto dal punto di vista della sicurezza, diventando persino alternativa ad altre manifestazioni di tipo rallistico».

Le vetture in gara verranno distribuite in raggruppamenti diversi, a seconda della cilindrata e della trazione (anteriore, posteriore o integrale). Le prove di qualificazione, che si svolgeranno nel pomeriggio di sabato, saranno e batterie e quindi dalle finali.

La mattinata di sabato sarà impegnata dalle prove di verifica, mentre le gare scatteranno nel pomeriggio, alle 15. La prima sessione di gara terminerà alle 18,30, quando scenderanno in pista i trattori d'epoca del gruppo amatoriale di Cavallermaggiore, che si cimenterà in una gara di tiro alla fune, dove la forza degli uomini sarà sostituita, appunto, dai trattori «testa calda». Il «tiro alla fune» si concluderà verso le 20, per lasciare spazio al concerto dei «Farinei 'd la brigna» e di Piero Montanaro.

Domenica, la gara automobilistica riprenderà alle 10 e proseguirà fino alle 19, con un breve intermezzo, dalle 16 alle 17,30, per fare posto ancora una volta ai trattori d'epoca. Al termine dell'esibizione riprenderà la gara automobilistica. Le premiazioni dei vincitori dei diversi raggruppamenti e dei migliori classificati in assoluto sono previste dopo le 19.

«Nelle scorse edizioni il pubblico ci ha seguito con grande interesse in tutte e due le giornate. Per rendere più comoda la visione del rally quest'anno, grazie alla disponibilità del Comune di Fossano, avremo a disposizione una tribuna da settecento posti. Voglio ringraziare l'assessore alle Manifestazioni Franco Blandino per la disponibilità dimostrata, e tutto il personale del Comune, elettricisti, operai e addetti alle manifestazioni, per il lavoro che in questi giorni stanno facendo per predisporre l'area».

La piazza del Foro boario verrà allestita a «circuito» per la competizione, mentre la piazza della Paglia sarà destinata ai box delle auto in gara. Con un abbonamento di 25 mila lire è possibile tutto il rally (sabato e domenica) e agli spettacoli collaterali; l'ingresso di sabato costa 18 mila lire; mila quello di domenica.

La «Lancia Delta Integrale» di Massimo Pisano protagonista al Rally Motor Show di domani e domenica a Fossano

CU-PRA

AUTOCARROZZERIA

AUTORIZZATA

OPEL

Via dell'Artigianato, 28
FOSSANO (CN)
Tel./Fax 0172.691024

Concordatario A.N.I.A.
Sistema unico perrisarcimento e riparazione
vettura - vettura sostitutiva.

EurNet
WebDesigner

COSTRUIAMO LE TUE IDEE

Preparati ad entrare nella comunicazione del nuovo millennio con la consulenza di personale specializzato nella
REALIZZAZIONE DI SITI WEB

VALORIZZA LA TUA ATTIVITÀ....
..... PROMUOVI TE STESSO!!!

(CN)
tel. 0172.717502 - fax 0172.717566

PAOLO SPALLA
COMMERCIO ALL'INGROSSO BEVANDE - CONSEGNA A DOMICILIO
Via Genova, 26 - FOSSANO - Tel. e Fax 0172.634700 Cell. 0330.667576

MA.A
AUTOCARROZZERIA
di Mandrile Silvio
SOCCORSO STRADALE
24 ore 24 compreso I Giorni Festivi
Via dell'Artigianato, 29 - FOSSANO - Tel. 0172.694054

ESSE GI
SIMONA
DI SIMONA OLIVERO C.s.a.s.
P.zza Castello, 12 - FOSSANO - Tel. e Fax 0172.60909

Massimo Gianolio
Installazione Impianti Elettrici
Via Torino, 13/A
FOSSANO
Tel. 0172.694208

RALLY MOTOR SHOW
Trofeo 991 Racing
FOSSANO - P.ZZA FORO BOARIO
CAMPIONATO sparco
2° TROFEO ADMO - EMANUELA BESSONE - FOSSANO

Sabato 15 Maggio
ore 15 - 24
ore 20.30-23.00 Concerto dei FARINEI da BRIGNA

Domenica 16 Maggio
ore 10 - 19
ore 16-17: Gara di Tiro con Trattori d'epoca

Un pensione si fa una volta sola!
Meglio farlo bene...

INA Assitalia

QUANDO SI TRATTA DI PREVIDENZA DI BENE FARE DI GIUSTE DI AFFIDARE IL PROPRIO FUTURO A CHI GARANTISCE SOLIDITA' E CAPACITA' CONSOLIDATE.
E' BENE SCEGLIERE INA DI IL

FONDO PENSIONE APERTO
O
I.N.A. DUEMILA

I CONSULENTI INA - ASSITALIA AL VOSTRO SERVIZIO PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA.

INA Assitalia
AGENZIE GENERALI
CUNEO Via S. Pellico, 2 Tel. 0171/455300
ALBA Piazza Cristo Re, 12 Tel. 0173/283868
MONDOVI' Corso Statuto, 35 Tel. 0174/42384

Entro domenica 23 maggio si compileranno tutte le classifiche finali

Golden boys, scelte decisive

Mercoledì sarà pubblicato l'ultimo tagliando

La premiazione '98 con Collovati al «Calcio Incontri» di «Fruttero sport»

CUNEO

Mercoledì prossimo, 19 maggio, su «La Stampa» sarà pubblicato l'ultimo tagliando della terza di «Golden boys»; domenica 23 verranno compilate tutte la classifiche.

Resta quindi soltanto qualche giorno a dirigenti di società, allenatori, genitori, zii, nonni e altri parenti, oltre tifosi, per scegliere i «magnifici sei» calciatori delle categorie in lizza: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Su ogni «coupon» (nel conteggio vengono considerati solo gli originali, le fotocopie possono indicare un massimo di sei nominativi, uno per ogni fascia.

Il primo atto dei «Golden boys-La Stampa» risale alla stagione '97. Molto ampia la partecipazione, con coinvolgimento di decine e decine di club calcistici della «Granda». A fare la «parte del leone», però, fu l'Olmo '84 Donatello, con quattro vincitori: Leo Vigna (Primi Calci); Paolo Matteis (Pulcini); Alberto Ramunno (Esordienti) e Manuel Castellino (Giovanissimi).

Due, invece, i titoli conquistati dal Cuneo, con Davide Ouagliata (Allievi) e Lello Amatruda (Juniores).

Grande successo anche l'anno scorso, premiazione provinciale (come già avvenne nella stagione precedente) al «Calcio Incontri» di «Fruttero sport» all'hotel «Romanisio» Fossano. Con i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero (che hanno offerto vari gadget e scarpe da calcio «Pantofola d'oro» ai vincitori), importanti personalità del calcio piemontese e, ospite d'eccezione, Fulvio Collovati, campione del mondo l'Italia di Enzo Bearzot nell'82.

Dominio assoluto della società San Paolo Cuneo 2, con sei giocatori su sei in prima posizione: sempre molto folto, comunque, il numero dei «team» in lizza nella rassegna. Nelle rispettive categorie (da Primi Calci a Juniores) trionfi per Ettore Longo, Simone La Dolcetta, Gabriella Triolo (l'unica ragazza partecipante, la più votata in assoluto), Davide Dottore, Alberto Mellano e Francesco Meila. [l. t.]

Basket, play-off

Giornalino è costretto alla «bella»

ALBA. necessaria la «bella» per stabilire chi tra Giornalino e Saronno andrà a disputare la finale dei play-off della C1 di basket. ritorno del secondo turno, la formazione albese, che vinto in casa per 58-52, sconfitta a Saronno per 79-69. Domani, nel Palazzetto corso Langhe ad Alba, i ragazzi Aldo Fiorito disputeranno l'incontro decisivo.

Alla «bella» è arrivato anche il Castelletto che aveva perso la prima partita in casa con il Merlett Legnano e che si è rifatto ritorno. gara di Saronno ha visto un Giornalino a due facce. Nel primo tempo gli albesi hanno ripetuto la prestazione del sabato precedente e hanno terminato la frazione in ritardo di 12 lunghezze (38-26).

all'inizio del secondo tempo andati a -15, poi si ripresi e hanno iniziato una rimonta che li ha portati in vantaggio di 2 punti. Nel finale, però, in conseguenza del fallo sistematico e di un «tecnico» a Guidoni (che stato anche espulso), il Saronno dalla lunetta riuscito a riportarsi avanti e a chiudere l'incontro vittoriosamente, pareggiando i conti.

gli albesi i migliori realizzatori sono stati Cesco con 17 punti, Vinetti con 13, Boglietto e Guidoni con 10. Pur perdendo, il Giornalino ha mostrato sintomi di miglioramento che inducono all'ottimismo per la «bella» che si giocherà domani alle 21,15 al Palalanghe. [a. s.]

GRANDA SPORT

GIRO

Dardanello e partenza di Agrigento

Il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello e il direttore operativo Lorenzo tra gli invitati d'onore oggi al «Teatro Pirandello» di Agrigento alla presentazione delle 18 squadre che da domani daranno vita all'82° Giro d'Italia. [l. t.]

Gare Forti Fossano e a Vottignasco

Dalle 14,30 di domani, alla Forti Sani selezione provinciale di tiro di precisione «B». A Vottignasco gli Esordienti. [r. a.]

Terreno dubbio e Monticello

Nel recupero di A, a Taggia, Sciorella sconfitto il doglianese Terreno 11-1. Terreno dopo i primi giochi si è infortunato ed è stato a uscire. Sciorella sale a 4 punti, Terreno resta a 1. Stasera, alle 21, a Monticello, Danna sarà opposto proprio a Terreno, ma non si sa il capitano doglianese potrà in campo. Domani alle ad Alba recupero Dogliotti II-Sciorella. [a. s.]

Torino l'assemblea Comitato regionale Figc

Domani al Palastampa di Torino assemblea regionale del Comitato Figc per il vertice straordinario della Lega Dilettanti il maggio a Roma. La società saranno guidate dal consigliere regionale Chiavassa e dal presidente provinciale Bagnasco. [g. p. c.]

Luca Betti primo Under in

Il pilota Luca Betti, con Simone Cuneo, ha vinto la classifica Under 25, secondo di classe, al Rally della Val d'Aosta. Sulla «Fiat» del «Fiat Junior Rally Team» (nella Foto Service Dronero) l'equipaggio ha recuperato oltre un 1'30" di ritardo. [r. a.]

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CUNEO LUNEDI' E MARTEDI'

RADIO ALBA
Cuneo, Torino e Asti all'alba si svegliano con Radio Alba

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la 145 1.9 JTD. La grande forza del turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- Climatizzatore automatico

CROMO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171346400
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

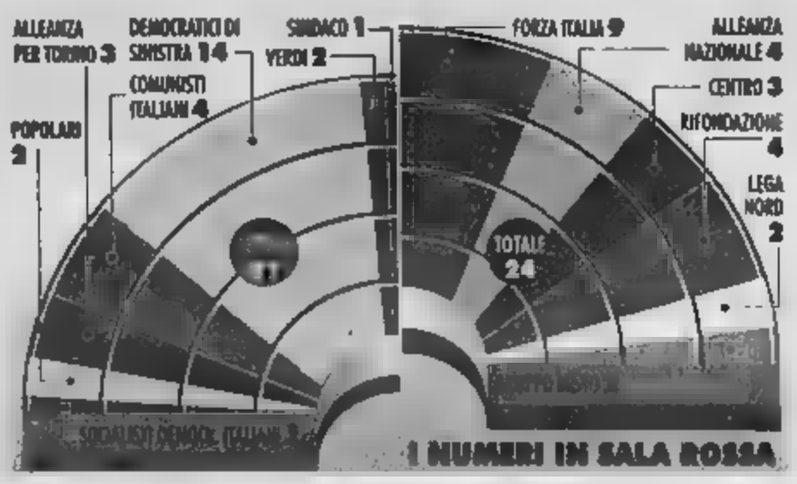
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Mimocci

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) plana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di dai toni irriducibili, con l'esito degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è competa sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che no sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» fosse già ottenuto la ratifica del partito. Le commissioni saltavano per mancanza del legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che d'uscita era ormai inevitabile», secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento. Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece voluto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa si fu un apparentamento. La più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale e Raffaele Costa, venne il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' cronaca di un divorzio annunciato?

mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure che le due anime maggioranza non siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. Posizioni radicalmente diverse assunto sulla politica trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio ha sempre manifestato disagio della solitudine politiche in favore delle periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo in piedi nel '93 riproposto in versione corretta nel '97 rischia andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se vanno, ma senza chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, è il più rappresentato nella coalizione, il compito rilanciare la fase dei progetti».

sinistra attaccano il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare considerevole danno alla città. Questa volta può essere stato coinvolto in modo incidentale. Però chi parte della giunta deve avere il senso dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'scoppiato Giro d'Italia 6-Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1996, corso Chieri, picchiato e settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Saranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia piazzale Loreto a Milano dal 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Pranzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha detto di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavano sarebbe stata rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezza non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' ieri mattina, nella sua cascina di Nizza Monferrato. Pino Morino (foto), 66 anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino un personaggio molto popolare nell'Astigiano: ex «spalla» dei mitici Augusto Manzo e Felice Bertola, da il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al sport ed egli vivrà per sempre nei nostri .

A Sestri una fra favole e bambini

Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, farà in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle fiabe di bambini in programma a Sestri Levante da venerdì 28 maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno godere di uno speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avrebbero in auto un doppio uncino.

«Dateci i permessi per riaprire la moschea»

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo stato proibito a febbraio dalla diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si sono impegnati a predisporlo gratis, fuori d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, il parere favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

Prima volta in attivo dell'Azienda trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 756 milioni. La società ora punta sulla qualità dei servizi (ha avuto la certificazione Iso 9200) mentre per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti per i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

Intitolata una caserma agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il febbraio dello anno perchè investito da un fuoristrada mentre un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive rosee per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole del «Progetto Excelsior», ricerca informativa del ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, un incremento di 580 unità: 2501 saranno i pensionamenti e le assunzioni.

Banche nel mirino rapinati milioni

NOVARA. Oltre 150 milioni di lire sono rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano. uomini, armati di taglierino, hanno gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per se si tratti della stessa banda.

Carisa, sciopero contro la vendita

SAVAONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona scioperano contro la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle 9 alla presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 45 mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibracall -
499.000
IVA COMPRESA

I punti vendita TRONY sono [redacted] autorizzati

TELE + D +

CENTRO TIM

LE TUE ALI

Trony raddoppia la potenza...

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 e 1800 Mhz e sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

...e dimezza il prezzo !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

1.190 + IVA lire al minuto

VIENI [redacted] AL [redacted] TARIFFA

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiora tel. 0141/476758
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli,112 ang.C.Marroncelli 7 c.011/6638884
(TO)TORINO v.Vandalino 101 c.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v.Giovetto 41 tel. 0121/202910
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Nelve,16 tel.0173/219224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 t.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI Lung.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ciano sul Neva via Beneusa 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(RG)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolzo ,8 tel.035/293781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Casaregna,46 tel.0144/356910

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA REPUBBLICA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 14 Maggio 1999 — LV 43
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.579 / FAX
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.05.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Prima udienza ieri mattina a Genova del processo contro il serial killer della Liguria

«Bilancia non è sano di mente»

L'avv. Garaventa chiede una perizia psichiatrica

Attilio Lugli
GENOVA

Il primo intoppo al processo in assise contro Donato Bilancia è venuto da uno «scontro» fra difesa, come sarebbe naturale, ma da una profonda diversità di strategia tra il pubblico ministero Enrico Zucca e l'avvocato Stefano Sambugaro, legale di parte civile per la figlia di Giorgio Centanaro, Roberta. Centanaro è l'amico che il serial killer ha confessato di avere ucciso per vendetta, (credeva di «essere stato messo in mezzo in una bisca, da lui e da un'altra delle sue vittime, Maurizio Parenti). La famiglia, invece, sostiene che Giorgio è deceduto per infarto.

Ieri mattina, dunque, nell'aula magna di palazzo di giustizia è iniziato il processo al serial killer che non ha voluto lasciare la cella del carcere di Chiavari. Dopo le ultime costituzioni di parti civili (gli avvocati sono una quarantina) è toccato a Zucca muovere le prime pedine del dibattimento. Il pm (che è affiancato in aula dal procuratore capo Luigi Francesco Meloni) ha esordito dicendo no alla costituzione di parte civile presentata dall'avvocato Stefano Sambugaro si parla di «responsabilità o meno» di Donato Bilancia, a proposito appunto di Giorgio Centanaro, e anche di «morte e non di omicidio».

Ciò diverge dall'impostazione del pubblico ministero che ha individuato nella stessa confessione dell'omicida quegli elementi che porterebbero, sempre secondo Zucca, a un'unica conclusione: che Giorgio Centanaro è stato assassinato. «Nel vecchio codice Rocco -ha detto il pm - la parte civile aveva un ruolo di accusa privata, ora invece con il nuovo codice di procedura penale ha una mera funzione civilistica per esercitare la pretesa risarcitoria».

Ha, poi, replicato l'avvocato Stefano Sambugaro: «Mi sembra eccessivo che il pubblico ministero ponga il problema non soltanto formale della nostra costituzione. Il pm ha individuato la parte offesa nella figlia Roberta Centanaro e, a seguito di questo, noi ci siamo costituiti parte civile. Inoltre noi crediamo di poter dare un contributo processuale». Lo «scontro» tra Zucca e Sambugaro è stato poi risolto dalla corte che ha ammesso la costituzione della parte civile.

Un solco, difficilmente colmabile, divide Zucca anche da altri due legali, gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo. Costoro, parti civili per l'omicidio dei coniugi Parenti-Scotto (gli assistiti di Corso Cavour) sostengono che Bilancia non può aver agito da solo. Al contrario il pm ha sempre ribadito che non c'è alcun serio elemento a sostegno di questa tesi e che Bilancia ha ucciso Centanaro e Parenti per rancore nei confronti di due che collaboravano alla gestione di una bisca clandestina. «Non è assolutamente vero - ha detto Vaccaro - Parenti aveva un lavoro pulito e non gestiva alcuna bisca. Le due famiglie hanno avuto il solo torto di avere avuto morto in casa». Infine l'avvocato Umberto Gerace, a cui è stata affidata la difesa d'ufficio di Bilancia ha annunciato che la prossima udienza (prevista per il 20 maggio) depositerà una sua perizia di parte sull'incapacità, quantomeno di volere, del serial killer e chiederà successivamente la perizia psichiatrica.

Qui a fianco la figlia di Giorgio Centanaro, Roberta, durante l'udienza di ieri mattina. A sinistra l'aula gremita di video-operatori e fotoreporters e il fratello di Maurizio Parenti, una delle vittime del killer.

«Non credo di poter resistere»

Il padre di Maurizio Parenti: «Uno strazio»

GENOVA

All'inizio restano in silenzio, frenano la rabbia che esce fuori dalle parole gelide, frasi spezzate, pronunciate a mezza voce. Quando sentono dalla voce del presidente della corte le imputazioni a Bilancia, qualcuno stringe il viso e la rabbia ripensando a quel giorno ancora poco lontano in cui il killer gli ha ucciso un figlio, un fratello o la moglie. «Io voglio solo vederlo in faccia, voglio vedere l'uomo che ha distrutto la mia vita» diceva ieri mattina Giulio Paolo Pesce, il marito di Elisabetta Zoppetti, l'infermiera uccisa da Bilancia il 12 aprile 1998. L'uomo stringe le mani una della moglie, con lui ci sono i genitori della donna: si fanno forza, stringendosi il braccio. Non credono che Donato Bilancia, come dichiara il suo avvocato, sia infermo di mente: «Sicuramente, visto quello che ha fatto, non è una persona normale - aggiunge Giulio Pesca - ma quando ha ucciso si rendeva conto di ciò che stava facendo e quindi è penalmente responsabile». Anche Giulio Parenti, il padre di Maurizio, che venne freddato con un colpo di pistola insieme alla moglie Carla il 6 ottobre 1997, rifiuta l'ipotesi dell'infermità: «Quello è sano di mente, fin troppo sano! E' solo un lavativo, un disgraziato per non dire di più - aggiunge - conosceva mio figlio, abbiamo mangiato alla stessa tavola». E questa mattina si è presentato in aula accompagnato dal figlio Umberto e i genitori di Carla: «Sono qui perchè ho comunque fiducia nella giustizia - conclude - ma non so come ce la farò a restare per tutta la durata dell'udienza». Vicino a lui c'è la madre di Carla, Antonia: «Vivo questo processo come un film» sono le uniche parole che riesce a dire.

La prima battuta del processo; davanti alla corte l'intervento del pubblico ministero

Parole dure, taglienti arrivano anche dai parenti della prostituta nigeriana Tessy Dodo, una delle 17 vittime del killer uccisa e Cogoleto il 29 marzo del 1998. «La nostra comunità - afferma la sorella della vittima Jessica» - ha aiutato gli inquirenti nelle indagini. Siamo qui perchè speriamo che Bilancia resti dentro per tutta la vita, deve pagare per quello che ha fatto. Tessy era la prima figlia, le volevamo tutti molto bene e lei a noi. Gli devono dare l'ergastolo per il male che ci ha fatto». Anche Anna Rita, una delle due sorelle di Enrico Gorni, il cambiavalute di Ventimiglia, si aspetta solo l'ergastolo da questo processo: «Errare è umano, ma perseverare - commenta - è diabolico». [m. c. c.]

Sveglia all'alba «Volevo vederlo»

GENOVA

Qualcuno ci è provato lo stesso anche se sapeva che il spietato autore di diciassette delitti non si sarebbe presentato. E ieri mattina, quando alle 8,30 è stata aperta l'aula bunker di Palazzo di giustizia, accanto ai giudici, avvocati, giornalisti, fotografi e parenti delle vittime, una quarantina di curiosi hanno preso posto nelle file riservate al pubblico. Qualcuno si è anche sottoposto a una sveglia all'alba: Bruno Luciano, un camionista in pensione, si è svegliato all'alba nella sua casa di Ovada e, insieme a sua moglie, è venuto in treno fino a Genova, anche se non era un parente o un amico delle vittime. Forse sperava di vedere comparire sul banco degli imputati Donato Bilancia, il killer che ha terminato il terrore per sette mesi in tutta la Liguria e che aveva già annunciato che non si sarebbe presentato al processo contro di lui. «Questa mattina mi sono alzato insieme a mia moglie alle sette per prendere il treno, volevo vedere l'inizio del processo» spiega Bruno Luciano. La curiosità è poi la rabbia lo hanno spinto fino all'aula bunker di palazzo di giustizia: «Non vogliamo che Bilancia se la possa cavare con pochi anni di galera. Tante volte uno finisce dentro per anni perchè ha rubato una mela, adesso voglio vedere se esiste la giustizia».

Il pm Enrico Zucca

Anche Emma Macchiavello, pensionata genovese, ieri mattina si è svegliata di buon'ora e, senza dire nulla al marito, al mattino presto è uscita dalla sua casa di Sestri Ponente e si è infilata in un taxi per raggiungere il tribunale. «Io sono una spettatrice affezionata dei grandi processi - dichiara, facendosi largo fra l'esercito di giornalisti e fotografi - ho seguito quelli contro le Brigate rosse, quello della Guerinoni e non potevo mancare nemmeno questa volta». Ma ieri, in aula, non c'era la folla dei grandi appuntamenti processuali. L'assenza di Bilancia ha fatto scemare l'interesse.

Ma, confusa fra i curiosi e i reporter, c'era anche Maria Carta: era amica di Bilancia ed era uscita con lui due sere prima dell'arresto, prima di sapere di frequentare un pluriomicida: «Quando ripenso a quelle sere mi vengono ancora i brividi - confessa - ma chi poteva pensare che fosse così cattivo. Certamente si capiva che non aveva una grande considerazione delle persone ma che arrivasse ad uccidere». Maria Carta è convinta che il suo amico Donato Bilancia sia pazzo: «Se è un tipo normale, vuol dire che ognuno di noi può uccidere diciassette persone e sembrare un a posto». Dopo quella sera e dopo il clamoroso arresto, Maria Carta non ha più voluto sapere nulla di Bilancia nè lui l'ha mai cercata dal carcere di Chiavari dove è rinchiuso. Adesso Maria vuole solo dimenticare e chiudere questo capitolo della sua vita.

[m. c. c.]

La cerimonia a Torino, presso la Fiera del Libro

Carta Bianca domani la solenne premiazione

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale e l'attesa del verdetto, per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione. La cerimonia si svolgerà domani presso la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni/fans che vogliano sostenere i «beniamini» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280. La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Agli autori delle 14 migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo. Sarà poi la volta dei tre eccellenti del Grand Prix della Pubblicità: il premio è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio». Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà 3 mila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Ognuno riceverà 360 Euro.

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Tina Montepilli ospite di «Speciale Skipper»

Con «Tutto in una notte» sfilata di artisti a Vado

Marco Dottore e Tina Montepilli

«Tutto in una notte» è il titolo dello «Speciale Skipper» in onda domani e domenica su Telenord TN4 e Canale 7. Al Daubaci di Vado hanno sfilato artisti affermati e giovani promesse: i cantautori Kiuto e Alessandro Di Lallo, la Daniele Tessore, il gruppo Tribù Latina, il gruppo di animazione Marabao, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile, il dj Mauro Vicari.

Ospite della serata Tina Montepilli, candidata al ruolo di playmate su Playboy di fine millennio. Ha presentato Marco Dottore, le interviste sono state curate da Luca Galtieri. La produzione tecnica di Skipper è affidata a Video Vela. «Speciale Skipper» andrà in onda domani mattina alle 10,20 circa su Canale 7, domani sera alle 19 circa su Telenord TN4 e domenica pomeriggio alle 16 circa su Canale 7. Domani pubblicheremo il servizio sulla serata.

Molti cantieri rallentano e strangolano il traffico in diversi tratti

L'autostrada incubo dei pendolari

Tra Genova e Savona ormai è una corsa ad ostacoli

GENOVA

E' l'incubo dei pendolari, è l'incubo dei gitanti domenicali, è un percorso di guerra che si snoda ad ostacoli tra Genova e Savona. L'autostrada A 10 è un susseguirsi di cantieri che rallentano, bloccano, strangolano il normale flusso di traffico. Basta un tamponamento, per provocare il blocco totale, ore di coda, un serpente di veicoli con gli automobilisti impotenti e ormai rassegnati all'incognita quotidiana dell'ingorgo in agguato. Dieci giorni fa, un trasporto eccezionale rovesciatosi nella zona di Pegli, ha mandato in tilt per 16 ore il traffico, con ripercussioni fino nel cuore cittadino.

L'avventura di sopravvivenza stradale dei pendolare comincia con la Sopraelevata, giusto per fare allenamento ai travasi di bile. Arrivati al casello di Genova Ovest, ovvero la barriera di Sampierdarena, azzeccato il casello giusto, nell'intreccio fantasioso di immissione tra Telepass, Viacard e ingressi normali, finalmente comincia il viaggio in autostrada.

Ma l'autostrada in questione è caratterizzata da corsie strette, curve e soprattutto cantieri. Superato il tratto di A 10 che attraversa il Ponente cittadino, dopo Voltri, estremo limite della lunga Genova, ecco il primo cantiere sul viadotto del Leira, in corrispondenza del raccordo per la Voltri-Alessandria. Una corsia è chiusa e si procede a rilento.

Chi deve proseguire oltre Arenzano, può approfittare delle tre corsie per un tratto di pochi chilometri, perchè la serie di cantieri è appena all'inizio.

E' possibile arrivare sino a Varazze, prima di incappare nella galleria Castagna, tra Varazze e Celle, ristretta dai lavori in corso, con una corsia chiusa.

A due chilometri da Savona, sbucando dalla galleria Quattro Stagioni si trova la sorpresa del cantiere per realizzare il collegamento con la Savona-Torino. Da qui sino allo svincolo per la città, la corsia è unica, un imbuto in cui il traffico sgocciola con una lentezza esasperante.

Dopo la giornata di lavoro, l'escursione festiva, c'è da affrontare il percorso di ritorno, che non risulta più accettabile, rispetto all'andata. La serie dei cantieri parte con un breve restringimento da tre a due corsie per duecento metri all'uscita della galleria Don Bosco, poi dopo Varazze i lavori di risanamento riducono per due chilometri la carreggiata, trasformando in una sorta di roulette l'immissione nel flusso del traffico dall'autogrill. [a. p.]

Il premier sul grande schermo alla Conferenza strategica sul futuro di Genova

D'Alema benedice la riscossa

Ma scoppia il duello tra Castellano e Lina

Paolo Lingua
GENOVA

Un Massimo D'Alema «genovese» è apparso in videoconferenza sul grande schermo collocato nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, ha rialzato le sorti della Conferenza strategica indetta dal Comune di Genova per fare il punto di progetti e programmi economici e culturali della città.

Per la verità l'allusione al titolo della manifestazione che alludeva alle «Vie del Mediterraneo» s'è un po' persa per strada, ma in realtà l'obiettivo reale è sollevare un po' d'attenzione giocando sull'ammagine virtuale. E' stato una festa in casa, come avviene quasi sempre a Genova, ma, nel pomeriggio, dopo una mattinata tranquilla, le polveri si sono levate per uno scambio di bordate al vetriolo tra il presidente dell'Esaote, Carlo Castellano, e l'amministratore delegato della Finmeccanica, cui il sindaco Giuseppe Pericu ha dato manforte. Il professor Castellano, l'uomo che miracolosamente ha reso attiva e prospera nell'ostile Genova un'azienda di Partecipazioni Statali, porta a casa una precisa morale: d'ora innanzi canterà fuori del coro conformista. Il potere ufficiale di Genova non gli è amico, lui lo sapeva già.

D'ALEMA. Un po' prima delle 16, dopo un'attesa nervosa, Massimo D'Alema, reduce dall'incontro ufficiale al ministero del Tesoro per accogliere le formali dimissioni di Carlo Azeglio Ciampi. D'Alema ha manifestato la propria soddisfazione per l'elezione alla prima battuta di Ciampi. Poi, ricordando gli oltre dieci anni trascorsi a Genova (dove ha frequentato le scuole medie e il liceo classico), ha espresso l'augurio e la speranza d'una ripresa e d'un rilancio per Genova. Appena D'Alema è apparso sullo schermo, c'è stata una protesta fulminea, con cartello e lo slogan «alla guerra» da parte di pacifisti, tra cui il consigliere regionale di rifondazione Zunino.

IL DUELLO. Nel pomeriggio, nel corso della tavola rotonda «condizioni per un nuovo sviluppo», tutto sommato sonnacchiosa e ripetiva di vecchio luoghi comuni, il professor Carlo Castellano ha deciso di attaccare. Ha ricordato il successo dell'Esaote e ha sparato a zero contro i vertici della

Il ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani, durante l'intervento

Finmeccanica che non hanno richiesta di acquisto dell'Elsag da parte d'una cordata di privati che lui guida. Ha anche rimproverato al sindaco Beppe Pericu di non aver espresso un giudizio positivo sul coraggio d'un gruppo italiano di salvare una azienda italiana. Alberto Lina, presente alla tavola rotonda, ha risposto non meno duramente. Ha ricordato che la Finmeccanica è ora una finanziaria che bene, per via del rifinanziamento (ma c'è chi afferma che si tratta d'un ripianamento di debiti pregressi, non di investimenti). L'Elsag, ha proseguito, centinaia di miliardi della Finmeccanica coordina tutto il sistema. L'azienda potrebbe avere molte richieste: quando sarà il caso si farà una asta pubblica. Ma il pubblico è tutto per Castellano che una ovazione, mentre al «tagliatore di testa» Alberto Lina va solo un applauso di cortesia.

Ma il sindaco Pericu spara su Castellano tra le quinte del convegno: «Io so solo che lui mette tre miliardi personali per acquistare una azienda che vale anche mille miliardi. Non ho lodato la sua proposta perchè so chi ci è dietro».

Che significa il balletto diabolico? Molte cose, dubbio, ma una appare più evidente delle altre: la forbice «metodologica» e culturale che divide in via definitiva Castellano dall'establishment politico-ecomico del .

Il ministro dell'industria ha cercato di gettare acqua sul fuoco: ha concluso la discussione ottimismo. Ha detto che occorre lasciarsi alle spalle il passato e di puntare, nel contesto della progressiva privatizzazione della Finmeccanica, a partner internazionali.

GASLINI

Il sogno è volo su un elicottero

Il sogno di Luca, sei anni, malato terminale di leucemia, era quello di volare sull'elicottero dei carabinieri. Ieri il piccolo, che abita ad Arquata Scrivia, ed è in cura al Gaslini, ha volato per mezz'ora a bordo di un velivolo dell'Arma. Nel corso di un ricovero, Luca aveva parlato ai medici della sua passione per gli elicotteri. Il suo giocattolo preferito era un modellino di un mezzo dei carabinieri. Il medico del reparto, attraverso un amico maresciallo dell'Arma, si è rivolto al Comando provinciale di Genova per chiedere di far volare per una volta il bambino. Arrivata in brevissimo tempo l'autorizzazione dal Comando generale, ieri alle 10 i genitori Luca hanno portato il bimbo all'eroporto, dove lo aspettava uno degli elicotteri stanza a Villanova d'Albenga. Luca stato fatto sedere in cabina di pilotaggio. Per mezz'ora ha sorvolato la città, ha parlato alla radio e il pilota gli ha spiegato la strumentazione di bordo. Quando a terra, il presidente dell'associazione carabinieri di Genova gli ha consegnato la tessera onorario, oltre al cappellino e al «crest» dell'Arma.

PORTO

Tre navi della Costa insieme sotto la Lanterna

Costa Victoria, Costa Classica e Costa Romantica, per la prima volta dopo due anni, saranno contemporaneamente presenti nel porto di Genova domenica prossima. L'evento coincide con il rientro dai Caraibi delle navi Costa e con le prime partenze estive alla volta del Mediterraneo e riconferma il profondo legame tra la storica compagnia genovese e l'antica città , e di Costa dalla nascita. Alla luce degli ultimi eventi internazionali, il gruppo leader in Europa ha predisposto da maggio tutte le navi destinate alle rotte della Grecia, Spagna, Egitto Israele, salperanno solo dai porti di Genova e Savona.

KOSOVO

Raccolta libri e quaderni per i bambini

La libreria «La clessidra» di via Polleri 37-39 organizza da domani una raccolta di libri e materiale didattico destinato ai piccoli kosovari, attraverso il Consorzio italiano di solidarietà. Ogni bambini potrà regalare un proprio libro, quaderni colorare, album, blocchi logici, oppure potrà acquistarne per loro. La raccolta sarà effettuata anche negli stand presenti alla Festa di Liberazione fino al 24 maggio alle 16 alle 22 nell'area Expo, dove domenica alle 15 si terrà per i ragazzi lettura di leggende balcaniche. Per informazioni, il numero 0102512969. [a.p.]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

orario *Ponte Monumentale*, v. Settembre 115; *Regia*, v. Lomellini 27; *Commenda*, v. Gramsci 257; *Legaccio*, v. Legaccio 66; *Rizzolo*, v. della Libertà 13.

Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233. **Or.: 8,30-13 - 16-19,30:** *Liguria*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa*, via Lagustena 60; *Nervi*, via Cascilli 20. **Orario: 8,30-12,30 - 16,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Rodipuglia 10

Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak ; *Giobertì*, via Giobertì 83.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sanguigni*, via Corsi 13A.

8,30-21,30: *Modena*, Rivarolo 117; *Gavino*, via Gavino 110A. **Con orario 8,30-12,30 - Modena**, via Pastorino 32; *Sartori*, Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Orario 8,30-12,30 / 16,30-21,30:** *Delle Catene*, vico delle Scale 3.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO. *Berni*, p.le Europa 1, tel. 0185 84.015.
CELLI. *Ariola*, della Repubblica 97, tel. 0185 771.069.
SANTA GHERITA. *Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 .
RAPALLO. *Colombo*, Colombo 24, tel. 0185-61.948 , piazza Dicembre 8, t. 259.041.
, *Solari*, via M. della Liberazione 143, tel. 0185-363.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
, *Marconi*, via Longhi 66, tel. 49.232.

San Martino: tel. 5551; **Struppa:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 440.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (podiatria): t. 58.361; **Borgo Fornari:** t. 032.865; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.811; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari** tel. 313.651; **Sestri** tel. 41.364, 450.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 551.12.35; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Monegilia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9186.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e **Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, no, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. 157-55.44.33.

TAXI

Radiotaxi: 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16.22; **Levanto:** tel. 41.277, 41.278; tel. 700.396.

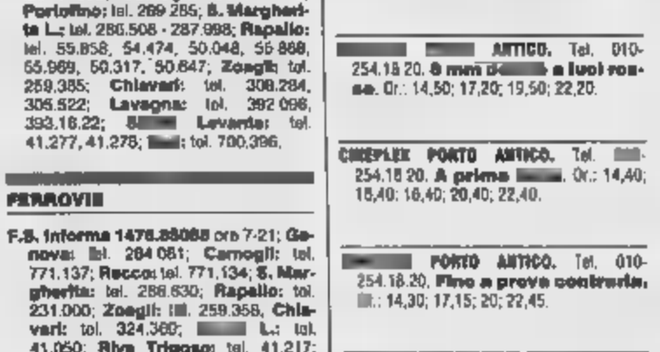
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284 061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** tel. 324.360; **L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Monegilia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 588.583; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità stratificata con addensamenti più consistenti nell'immediato entroterra e possibilità di scarse precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura massima sui 19 gradi. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con annuvolamenti localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 10-25 km; cielo: nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **16**
Savona	max **19**	min **16**
Imperia	max **19**	min **16**

OGGI FA A
: **26**; min: **16**; temp. mare **21 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** si leva 5,43 e cala alle 16,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A GENOVA

Sala A. Tel. 010-595.91.45. **La fortuna di cookie**, con V. Kilmer, M. Sorvino. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **La prima volta**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-247 35.49. **In principio erano le mutande.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. **8 mm rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

010-566.810. **Fino a prova**, C. Eastwood con L. Washington, C. Eastwood, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18. **La parola che non ti ho detto.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **8 mm a luci rosse.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20. **A prima** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** : 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Taxxi.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,30; 17,15; 20; .

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo,** con B. Bullock, B. Affleck. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTICO. Tel. 010-275.99.30. **with me.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ANTICO. Tel. 010-275.99.30. **Phoenix delitto di polizia,** con R. Liotta, A. LaPaglia, A. Huston. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CORALLO Tel. 010-586.419. **Devil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. **Il figlio perduto**, : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 010-377.95.35. **Orphans,** regia P. Mullan. Or.: 20,50; 22,30 (sab. dom. mer.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30; chiuso lun.).

LUX. 010-561.591. **with me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-362.82.96. **a quattro** con K. gers, C. Stevenson. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

. 010-581.415 **vita è bella,** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 16,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** : 15; ; 18,40; 22,40.

Tel. 010-314.141. **A civil action,** regia S. Zaillan con J. Travolta, R. . : 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-582.451. **Vista club,** regia W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Piovuta dal cielo,** con B. Bullock, B. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE Tel. 010-582.461. **Scherzi cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-582.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con R. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RIVOLI. ARC tel. 010-413.838; **ALCYONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE** 1 e 2 tel. 010-580.380; **ARISTON** tel. 010-281.566; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

FRITZ Tel. **Rosetta,** regia T. Shadyac, con R. liams, M. Potter. Ore 21,15.

Tel. 010-505.935. **I giardini dell'Eden,** regia A. D'Alatri con K. Rossi . Or.: 20,15; 22,30.

. Tel. 010-589.640. **Arlington road.** di M. Pellington con J. Bridges, T. . Ore 21,15; ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **8 mm delitto a luci rosse,** regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15,20; 17,40; 22,10. Lire 10.000; 7000. Lunedì 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

. Nuovo spettacolo.

. **contraria,** regia C. Eastwood con I. Washington, E. Eastwood. Or.: 20; 22,30.

CAMPESE. Shakespeare in love, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. : 20; 22,15. Dom.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire .

CENTRALE Tel. 0185-288.033. **Matrix,** regia L. e W. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 16,30; 20; . Lire 10.000; 7000.

AUGUSTUS. Patch Adams, T. Shadyac, con R. M. . Or.: 20,10; 22,20. Sab. : 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

Tel. 1. **La prima vista,** regia I. Winckler con E. Kilmer, M. Sorvino. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CASTERO. Matrix, regia L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-309.594. **Il di Siberia,** regia N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,15; 21,30. Festivo: 15; 16,15; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Matrix,** regia L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 20; 22,20. Sab. dom.: 16,30; 20; 22,20.

FONTANABUONA. Pleasantville, regia G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 20,15; 22,30. Dom. ore 21.

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO. Sabato 15 **Concerto sinfonico.** Orchestra del Carlo Felice diretta da M. W. Chung. Ore 21. Posto unico Lire 50.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Mamma Mamele, Il crepuscolo madri di e con Moni Ovadia. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000. Prenotazioni per **L'isola che non c'è** (dal 27/5 all'1/6).

TEATRO STABILE - Sala Duse. Giovani autori europei. **Piccola di fuoco.** Rassegna di letture drammatizzate. Ore 20,30. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Aperte prenotazioni per **Un circo pure dell'Australia.** Uniche date in Italia martedì 18 - sabato 22. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Sino Campese. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Baccanti della Compagnia Atir, tratto da «Euripide» regia S. Sinigaglia. , Lire 25.000; 12.000.

TEATRO MODERNO (Sampierdarena). Concerto spettacolo di Max Manfredi. **La leggenda del santo cantastorie.** Con M. Arcari, A. Salis, M. Coppo, A. Vio, A. Ceccon. Ore 21. Posto unico Lire 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

Tel. 019-820.409. **Una sera al Cotton Club,** serata di musica jazz. Ore 21. Lire ; .

ASTOR. Tel. 019-854.527. **di un killer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **di Siberia.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; .

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **A prima .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Matrix. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 019- . **a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. . **Giulia .** Or.: ; 22,30. 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Train de vie. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

Tel. . **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **A prima .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **I miserabili.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

A

C Tel. 0183-61.978. , con A. Bergonzoni. Or.: 21. Platea lire ; galleria 25.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **di .** Or.: 21. L. 10.000; 7 .

MARTE. Tel. 293.620. . Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-292.745. . : 20; 22,30. L. ; .

ARISTON. Tel. 0184-pub.080. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** : (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. . Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 4-5 Tassel. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il perduto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La fame e la sete.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.85. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Salvato soldato Ryan. Or.: 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-pub.080. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** : (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. . Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 4-5 Tassel. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il perduto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

Ieri mattina presentato lo schieramento «Noi per voi» di Giorgio Pernigotti

A Rapallo tutti contro tutti

Destra e sinistra divise, aumentano le liste

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Sono otto i candidati che si contenderanno la poltrona di sindaco [illegible] giugno. Roberto Bagnasco, sindaco [illegible] sostenuto da Forza Italia e dalla lista civica «Per Rapallo Bagnasco sindaco», definita anche lista del Gabbiano. Elena Lavagno Canacari, si presenta con [illegible] lista civica considerata di [illegible] tro. Riccaro Cecconi, sostenuto da Rifondazione [illegible] Giorgio Pernigotti, rappresenta Verdi, Socialisti, Comunisti italiani e ha una propria lista civi- [illegible] «Noi [illegible] voi». Stefano Paolo Pescia, Ds, Ppi e i Democratici. Claudio Gramegna, Alleanza Nazionale, Cdu e Patto segni. Anche la Lega Nord sarà presente con il candidato Lorenzo Pelli e poi c'è Fiamma Tricolore che presenta Lucia Visentini.

Situazione abbastanza anomala nella destra tanto come nella sinistra, divise in due e con due candidati diversi ognuno dei quali sostiene di essere il rappresentante ufficiale. Ieri mattina Giorgio Pernigotti nel presentare le due liste ha detto di non temere la concorrenza degli avversari. Il suo programma ha tre punti fondamentali: realizzare il traforo per il collegamento con Santa Margherita [illegible] progetto che gira nei cassetti, la realizzazione di un tunnel [illegible] la Fontanabuona [illegible] a risolvere anche la situazione occupazionale [illegible] Rapallo che ha il 13,1 per cento di disoccupati». Il tunnel, secondo Pernigotti, deve essere collegato con l'autostrada per non intasare Rapallo più di quello che è già oggi.

Terzo punto focale del programma la costruzione del parcheggio di interscambio al Poggiolino. Insomma la viabilità è il problema principale da risolvere, secondo il candidato a sindaco Pernigotti. «A Rapallo sembra Ferragosto ogni giorno - commento. Ci sono auto e furgoni parcheggiati sui marciapiedi che impediscono la circolazione dei pedoni.

Abbiamo molti anziani nella nostra cittadina, aiutiamoli a camminare per strada eliminando le barriere architettoniche».

Altro problema elencato da Pernigotti è la questione dell'ospedale. «La gente deve sapere che l'ospedale che dovrebbe sorgere in un'area comunale, difficilmente si farà.

Non ci sono i finanziamenti necessari, il Comune di Rapallo non ha messo un fico secco».

Le liste che sostengono Pernigotti.

«Noi con voi»: Giacomina Luciana Arzuffi, paramedico; Alessandro Canessa, dottore commercialista; Christian Caniggia, imprenditore; Enrico Castagnone, imprenditore; Tullio DeMerich, ex dirigente d'azienda; Enrica Lavagnino, consulente del lavoro; Corrado Leoni, insegnante scuole superiori; Maurizio Malerba, commerciante; Raffaele Nannini, geologo; Giovanni Nastari, dirigente azienda; Gianluca Notari, praticante avvocato; Laura Scettro, imprenditrice; Co- [illegible] Stefanoni, commerciante.

Comunisti Italiani. Capolista Nerio Nesi, deputato, presidente commissione Attività produttive della Camera dei Deputati. Giulio Zinna, segretario federazione Tigullio; Giampaolo Santarello, impiegato; Renato Conces, artigiano; Massimo Corda, operaio; Luca Corsi, operatore culturale; Giancarla Delle Chiaie, impiegata; Cinzia Dondi, impiegata; Fulvia Fonna, impiegata; Massimo Firenze, dipendente Ocav; Alberto Ottonello, dipendente autostrade; Alfonso Solari, autista; Patrizia Zunino, casalinga.

Giuliano Vignolo

Sei candidati alla carica di sindaco di Rapallo. Da sinistra: Roberto Bagnasco, Riccardo Cecconi, Claudio Gramegna, [illegible] Canacari, Stefano [illegible] Giorgio Pernigotti

[illegible]

Un volantino [illegible] della presenza di nomadi

In via delle Cantine [illegible] altre strade limitrofe [illegible] stato [illegible] un volantino per avvertire della presenza di zingari. «Attenzione - il succo dell'avviso - in questi giorni alcuni portoni sono stati segnati da zingari: si tratta di un segnale a complici, per indicare dove si possono effettuare furti». Gli abitanti della zona sono preoccupati per i soventi furti che vengono effettuati nelle abitazioni.

[illegible]

Cartoline [illegible] Luzzati per il Premio [illegible]

Anche una cartolina disegnata da Emanuele Luzzati farà conoscere in Italia e all'estero la trentaduesima edizione del Premio Andersen. Le cartoline saranno distribuite in omaggio agli ospiti della Baia delle Favole. Probabilmente le cartoline potranno essere timbrate con uno speciale annullo postale.

[illegible]

Domenica, dopo due anni, riapre l'hotel Bristol

Dopo due anni di chiusura domenica riapre il Bristol, hotel [illegible] 4 stelle [illegible] [illegible] 180 posti letto. La struttura è stata rilevata dalla «Framon Hotel», società messinese che gestisce diversi lussuosi alberghi. La chiusura del prestigioso hotel, ai confini del territorio comunale di Zoagli e che gravita sul tessuto urbano di Rapallo, [illegible] destato preoccupazione tra gli operatori turistici.

[illegible]

Una riunione per le [illegible] municipalizzate

Alla riunione della Commissione ambiente della Confederazione fra le aziende municipalizzate della Liguria, Cispel, hanno partecipato anche Cogorno, Santa Margherita, Sestri Levante e il Consorzio Ambiente 2000. Tema del dibattito il decreto Ronchi e la situazione delle discariche in Liguria.

SANTA [illegible]

Presentazione del libro su Nicola Abbagnano

Domani pomeriggio alle 15 nel salone degli Stucchi di Villa Durazzo verrà presentato il libro «Nicola Abbagnano, l'uomo e il filosofo». Alle 12 in via dell'Arco il sindaco Bottino scoprirà una lapide a ricordo del grande Maestro di filosofia.

[illegible]

Un dibattito sull'Europa del Duemila

Questa sera alle 21 nella sala convegni dell'hotel Miramare si svolge un incontro pubblico, organizzato dai Ds, sul tema «L'Europa del 2000, dall'Euro all'unione politica». Partecipano l'on. Roberto Speciale e Maria Vittoria Zonfrillo. [g. vi.]

Ma il primo cittadino di Cogoleto risponde con una querela

I lavoratori contro il sindaco «Case al posto della fabbrica»

GENOVA

«Stiamo per perdere il posto di lavoro perchè dove ora sorge lo stabilimento nel quale lavoriamo verrà fatta una grossa speculazione edilizia»: all'inizio dell'anno i 24 lavoratori della Fil Plastic, una piccola fabbrica di Cogoleto specializzata nella lavorazione del filo di ferro, d'accordo con l'amministratore unico dell'azienda, Pio Umberto Bianchi, avevano pubblicato un'inserzione a pagamento sui quotidiani e fatto affiggere manifesti in tutta La Liguria per protestare contro [illegible] decisione del sindaco Luigi Cola. Come diretta conseguenza dell'iniziativa, il primo cittadino di Cogoleto ha querelato per diffamazione il titolare della Fil Plastic estendendo la querela a tutti i responsabili dei fatti», ovvero i firmatari [illegible] manifesto, 21 operai e 3 impiegati della ditta. La notizia è stata pubblicata, per iniziativa del sindaco, sul giornalino «Cogoleto notizie».

Ma la vicenda non è finita: la settimana scorsa gli abitanti della cittadina hanno letto la [illegible]a puntata della querelle sui [illegible] delle strade, dove campeggiava [illegible] manifesto con i simboli dell'asinello del Democratici di Prodi e del Movimen- [illegible] Di Pietro. Con un appello ai cittadini di Arenzano, Cogoleto e Varazze e ai «cittadini [illegible] villeggiatura» il manifesto annuncia un'opposizione «con tutte le forze» allo sfratto della Fil Plastic e alla costruzione dell'insediamento abitativo di 63 mila metri cubi «tra condomini e centri commerciali» in difesa dei 24 lavoratori querelati e «dell'altra ditta con 15 dipendenti che vi opera». [a.p.]

[illegible]

Cartucce non denunciate

Ancora un'armeria lavagnese nei guai per avere immagazzinato cartucce in numero eccessivo e in locali non idonei. Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari hanno denunciato a piede libero il titolare di un'armeria che deteneva illegalmente 110 mila cartucce da caccia in un deposito abusivo. A differenza [illegible] caso precedente, quando i titolari di un'armeria erano stati arrestati, il reato non prevede l'arresto perchè nel magazzino dove sono state trovate le cartucce, la cantina di una palazzina del centro storico, [illegible] c'era polvere da sparo. Pare che anche nel negozio il numero di cartucce presenti fosse leggermente superiore a quello consentito. Nell'ambito delle operazioni di p[illegible]zione sul possesso illegale di armi e materiale esplosivo, gli agenti di polizia hanno de- [illegible] tre persone, due di Lavagna e una di Sestri Levante, per possesso illegale di arma. [g. vi.]

La violenta colluttazione è scoppiata [illegible] poca distanza dall'ingresso di un locale

Accoltellato davanti al distributore

Ragazzo di 28 anni ferito gravemente a Sampierdarena

Alessandra [illegible]

GENOVA

Misterioso accoltellamento l'altra notte a Sampierdarena nei pressi di un locale a prevalente frequentazione gay, «La cage». Un giovane, Pierpaolo Aniello, 28 anni, con residenza presso i servizi sociali di [illegible] Bertoni, con un passato di tossicodipendenza, è stato ferito gravemente al torace e all'addome, tanto da [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] riservata all'ospedale Scassi, dove ieri mattina è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le [illegible] condizioni sono migliorate e i medici hanno escluso lesioni al polmone, anche [illegible] non hanno ancora espresso previsioni di guarigione. [illegible] rendere poco chiara la vicenda, il fatto che il giovane fosse in piedi, coinvolto in una furiosa discussione, quando è arrivata la polizia, e solo in un secondo momento, dopo il fuggi fuggi generale, mentre gli agenti interrogavano i litiganti, ha barcollato ed è caduto a terra, rivelando [illegible] forita sotto il giubbotto scuro.

Erano circa le 3 quando una volante della Questura, [illegible]assando in [illegible] Sampierdarena, all'altezza del distributore Agip ha notato un gruppo [illegible] giovani che si spintonavano e gridavano, all'imboccatura [illegible] vicolo che porta appunto [illegible] locale alternativo. Alla vista degli agenti, alcuni sono fuggiti, altri sono stati identificati. Tra questi, appunto il ferito, che [illegible] stato trasportato d'urgenza all'ospedale. I poliziotti hanno tentato una prima ricostruzione dei fatti, secondo la versione raccontata da Riccardo, [illegible] anni, gestore di una tabaccheria nel centro storico. Il giovane, che era in compagnia della fidanzata, salendo in macchina al termine della serata, avrebbe trovato la portiera forzata: dall'interno erano scomparsi la radio e il cellulare che aveva nascosto sotto il sedile. A suo dire, si sarebbe avvicinato a un gruppetto che sostava all'angolo del vicolo per chiedere se qualcuno avesse visto nulla. Invece di fornire informazioni, i giovani avrebbero cominciato a spintonarlo [illegible] insultarlo, finchè non era arrivata la polizia.

Nemmeno gli amici del ferito hanno potuto o voluto aggiungere particolari: nessuno aveva visto sferrare la coltellata, nessuno aveva visto l'arma. [illegible] coltello, infatti, non è stato trovato nè nel vicolo, nè nelle immediate vicinanze.

Soltanto un colloquio con il ferito, rinviato per l'intervento chirurgico, potrà forse chiarire il mistero e permettere di individuare il feritore. Le indagini [illegible] vengono portate avanti dai poliziotti del commissariato [illegible] Cornigliano.

[illegible] [illegible]

Corteo non autorizzato

Sagome umane disegnate sulla sede stradale a simulare morti e feriti, vernice rossa a imbrattare il fondo della vasca di piazza De Ferrari e un blocco stradale: l'autorità giudiziaria dovrà vagliare il comportamento di alcuni manifestanti che ieri mattina hanno trasformato l'annunciato presidio organizzato dai Cobas davanti alla Prefettura (nell'ambito della manifestazione nazionale contro l'intervento Nato in Serbia e in Kossovo) in un corteo non autorizzato. Un centinaio di per[illegible] lungo salita Santa Caterina e via XXV Aprile hanno raggiunto De Ferrari davanti [illegible] Palazzo Ducale, dov'era in corso la conferenza strategica sulla città, forse ritenendo che fossero presenti personaggi della politica nazionale. [illegible]empre [illegible] Palazzo Ducale, ieri pomeriggio, due rappresentanti di Rifondazione hanno alzato due cartelli con scritto «No alla guer- [illegible]

[a. p.]

Ieri, con l'arrivo di una nave di superlusso, l'Apt ha inaugurato un [illegible] sportello per l'accoglienza dei turisti

Love-boat, [illegible] Portofino sono attese ben 140 navi

Una stagione croceristica d'eccezione per il borgo più «in» della Riviera ligure

PORTOFINO

E' iniziata la stagione croceristica a Portofino. Sono previste in rada, da aprile a novembre di quest'anno, circa 140 navi da crociera, mare e tempo permettendo. Alcune [illegible]navi [illegible] dal mattino alla sera, altre solo nel pomeriggio, altre ancora solo la sera.

Ieri davanti [illegible] baia [illegible] Paraggi ha [illegible] [illegible] di queste grandi navi che possono essere considerate lussuosi alberghi viaggianti. L'Azienda di Promozione turistica ha pensato di agevo[illegible] i croceristi con un servizio di informazioni, per adesso sperimentale, sul molo. Già ieri sul molo Umberto I è [illegible] allestito un piccolo gazebo dove una giovane impiegata dell'Apt ha distribuito materiale pubblicitario dell'intero golfo Tigullio e ha risposto (parla correntemente tre lingue) alle domande che i croceristi [illegible] chi era sbarcato dai traghetti, le rivolgevano. E' quindi un ufficio informazioni turistiche che si affianca a quello già esistente nel borgo.

«Un'attività promozionale, ideata con l'appoggio del Comune di Portofino, dedicata [illegible] questo turismo che [illegible] sicuramente da classificare [illegible] dio-alto. [illegible] nostre impiegate danno informazioni [illegible] tutto il territorio, quindi è una promozione anche per tutti i centri del Tigullio», spiega Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt.

Le addette all'informazione turistica su richiesta [illegible] comandanti possono andare [illegible] bordo delle navi appena arrivano. I croceristi possono così avere informazioni su Portofino e sul Tigullio prima di scendere a terra. «Cerchiamo di offrire il meglio per valorizzare l'immagine di Portofino [illegible] [illegible] tutto il comprensorio - dice En- [illegible] Cioffi, delegato al turismo. L'iniziativa [illegible] [illegible] in pieno clima di collaborazione tra Apt [illegible] amministrazione comunale. Questa si può definire sinergia tra [illegible] per [illegible] turismo. Certo quando i croceristi scendono dalla nave ricevono un gradito biglietto da visita [illegible] questo ufficio informazioni direttamente [illegible] molo».

D'Amico spiega che anche le agenzie marittime potranno usufruire della [illegible]uova disponibilità dell'Azienda di promozione turistica. «Potranno considerare i nostri uffici come punto di appoggio per la loro attività». E' allo studio, [illegible] parte dell'Apt e del Comune, la realizzazione di materiale pubblicitario da consegnare direttamente ai croceristi, tramite le agenzie marittime o diretta- [illegible] dagli uffici dell'Apt. Ieri il servizio, al suo primo giorno di attività, è stato apprezzato. [g. vi.]

Turisti sull'imbarcadero mentre sullo sfondo si staglia la sagoma di una nave

Recco: De Mattè risponde a Sandro Pellegrini

Treni, ritorno all'antico Il percorso del Pendolino?

RECCO

Dal presidente delle Ferrovie Dematté arriva uno spiraglio per il Pendolino, [illegible] treno che collega Savona e Genova al mattino verso Firenze e Roma e che dovrebbe [illegible] dirottato sulla linea tirrenica.

Il provvedimento, annunciato dalle Ferrovie [illegible] il nuovo orario ferroviario, penalizzerebbe i viaggiatori liguri che si recano nella capitale per affari, con un aumento [illegible] tempi di percorrenza di circa [illegible] minuti sia all'andata che al ritorno. Le esigenze dei viaggiatori liguri erano già state evidenziate dalla Regione e dal sindaco di Genova. La Pro loco di Recco si era rivolta direttamente al presidente delle Ferrovie Dematté e all'amministratore delegato Cimoli, facendo presente che il Pendolino svolge anche una funzione turistica: consente infatti ai turisti in vacanza [illegible] Riviera ligura, da Savona a La Spezia, di utilizzare questo tre- [illegible] per un'escursione [illegible] una giornata in località di grande rilevanza turistica quali Pisa e Firenze.

Un nuovo instradamento toglierebbe questa possibilità. Il presidente Claudio Dematté ha risposto al presidente della Pro loco Sandro Pellegrini: «Ho attivato la direzione competente - si legge nella lettera [illegible] Dematté - perchè venga verificata la congruità di quanto è stabilito, rispetto al miglior utilizzo della linea ed alle esigenze [illegible]lla popolazione». Pellegrini commenta: «Abbiamo fatto il [illegible] anche per i viaggiatori normali [illegible] per i turisti che usa[illegible] il [illegible]ndolino in partenza da Rapallo e Chiavari. Ci auguriamo che la direzione competente, cui fa [illegible] Dematté, verifichi tutte le osservazioni che sono piovute da Savona, Genova e dalla Riviera». [g. vi.]

Un fenomeno in forte crescita anche nell'Astigiano e nel Monferrato

Le cantine si aprono ai turisti

C'è anche l'Enotel per avere più informazioni

Sempre più spesso, nei fine settimana, la meta dei «cittadini» in cerca di verde e il Monferrato e, complice il bel tempo che sta ottenendo ovunque la Barbera, le cantine cooperative e private si stanno ormai attrezzate per accogliere gli enoturisti. Ci sono manifestazioni appositamente organizzate, ma in qualsiasi week end, gli appassionati di vino e buona cucina potranno trovare nell'Astigiano e nell'Alessandrino una calda accoglienza. Raccontano alla cantina di Castagnole Monferrato: «Al sabato ed anche alla domenica mattina la gente arriva, assaggia, sceglie e dopo aver acquistato gira anche per il paese. Ci siamo anche attrezzati per ricevere pulman e proponiamo visite guidate. Qui c'è il Ruchè, il nostro vino principe, che attira l'attenzione per le sue caratteristiche uniche, ma vanno molto bene anche il Grignolino e tutti i tipi di Barbera».

Il vino dunque, dopo tanti anni di «gavetta» è davvero diventato a tutti i livelli il motore trainante del turismo: «Da diverso tempo - sottolinea Alberto Lazzarino della cantina sociale "La Maranzana" - abbiamo preso l'abitudine di aprire la domenica mattina dalle 9 a mezzogiorno. E' un'occasione per i nostri clienti di incontrare i soci della cooperativa, che spiegano volentieri come si coltivano i vigneti ed i processi di vinificazione».

Intanto, complici le ditte più grandi, i Comuni ed il Consorzio di tutela dei vini del Monferrato, guidato dal giovane presidente Luigi Dezzani, tra maggio e giugno, prenderanno il via una serie di manifestazioni di rilievo: per il 30 maggio torna «Cantine aperte», l'iniziativa annuale del Movimento del turismo del vino, che apre i battenti delle case vinicola contemporaneamente in tutta Italia. Per chi vuole saperne di più c'è l'Enotel che risponde al numero: 0141/720.875.

L'anno passato, la manifestazione ha fatto il tutto esaurito ed i consumatori passavano quasi stupiti da una mostra ad un concerto, ad una degustazione di antiche ricette: il tutto come cornice per i vini. Ricorda Silvia Ferro della cascina Ca' d'Carussin di San Marzano Oliveto: «Abbiamo anche ospitato un teatro dei burattini per i più piccoli e quest'anno stiamo preparando altre sorprese».

Per il Sud astigiano in particolare, il 30 maggio ci sarà un'attrazione in più: è l'«Enotreno» che porterà i visitatori da Torino a Nizza una locomotiva a vapore. La proposta è del Comune e delle Ferrovie e nasce dalla collaborazione con la casa vinicola Bersano-Riccadonna e con vinerie ed agenzie turistiche. Un breve viaggio nel mondo del vino e dei treni (tra le altre iniziative ci sarà anche una mostra di plastici e modellismo), punteggiato da momenti di folclore locale (sbandieratori, musica ed enogastronomia). Il treno partirà da Torino Lingotto alle 8,10. Sarà possibile salire anche ad Asti (dalle 9 alle 9,30). L'arrivo a Nizza è previsto per le 10,10. Rientro a Torino alle 17. Prevendita: «Carlo Viaggi» a Nizza (tel.0141/793.454).

Costigliole

Cucina d'autore alla scuola Icif

Si è iniziata la campagna di iscrizioni ai corsi brevi dell'Icif, una nuova iniziativa dell'Istituto, che ha sede operativa a Costigliole d'Asti, diventato un punto di riferimento per la specializzazione in cucina italiana.

Aperti per la prima volta ai cuochi italiani (e anche agli amatori) i corsi di specializzazione avranno una durata di 35 ore e un taglio monotematici: i primi piatti, la cucina vegetariana, la pasticceria e la gelateria, il pane, la pizza e le torte salate e un breve interamente dedicato a quanti vorranno perfezionare le proprie capacità sotto la guida dei professionisti dell'Icif (Sergio Zanetti, Giancarlo Lercara, Ugo Alciati, Piero Baldi, Luigi Caputo). Dal 31 maggio al 24 luglio per 8 settimane saranno 16 (due corsi paralleli) i corsi aperti ad un massimo di 20 iscritti. Le aule dell'Icif, ospitate nei saloni del castello, generalmente adibito ai master di specializzazione in cucina italiana per cuochi stranieri, ospiteranno gli «studenti» dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 ogni giorno (sabato dalle 10 alle 12,30).

I partecipanti potranno fare richiesta di pernottamento nella foresteria dell'Icif. In questo caso il costo dei corsi brevi sale a 1 milione e 500 mila, diversamente i corsi hanno un costo di iscrizione di 1 milione e 50 mila lire. Per informazioni: 0141/962171.

Cibi afrodisiaci

Vino, miele e peperoncino a Cassine

Dal 21 al maggio appuntamento a Cassine con la fiera «Vino, Miele e Peperoncino». L'invito alla visita dei padiglioni espositivi è rivolto a tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza delle tradizioni e delle attività agricole Monferrine, con la possibilità di degustazione guidata. L'iniziativa, promossa dal Comune di Cassine in collaborazione con i produttori locali, punta al rilancio del territorio e delle sue produzioni, proponendo percorsi enogastronomici ed animazioni. Per le giornate di venerdì e sabato 22 gli appuntamenti saranno serali, con apertura della fiera alle 19 del venerdì. Da rilevare alle 21 il dibattito vino e benessere che affronterà il rapporto tra vino ed alimentazione. Per sabato previste in prima serata «Degustazioni parlate» dei vini cassinesi, appuntamento curato dall'Onav di Acqui Terme.

Eva Orlowsky

E il peperoncino? L'ingredente «piccante» della programmazione sarà proposto domenica 23, con apertura della giornata alle 12,30 presso il padiglione enogastronomico «Erosmangiando», un'accattivante presentazione di prodotti e cibi afrodisiaci a cura della Cascina Orlowsky di Castelnuovo Bormida. La pornostar Eva Orlowsky, abita infatti, da alcuni anni, con la famiglia in campagna e ha fatto una decisa scelta ecologista. In anteprima nella sua cascina-ranch ospiterà anche un dibattito conferenza stampa, nel pomeriggio di martedì 18 maggio. Il titolo: «Peccato di gola».

CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. a Resp. Limit.
Produzione vini rossi a
Denominazione di Origine Controllata:
Barbera d'Asti - Barbera
Ruchè Castagnole Monferrato
Grignolino d'Asti - Grappa di Grignolino
Grappa di Ruchè
IL RUCHÈ DI CASTAGNOLE MONFERRATO 1997
1° PREMIO XXV° ANNIVERSARIO CREAZIONE D.O.C. DEL GRIGNOLINO D'ASTI
[91/100] A PORTACOMARO
Orario: dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì
Via XX Settembre, 84 - Castagnole M.to - tel. e fax 0141 292 131
I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

Ca 'd Carussin
azienda agricola di Bruna Ferro
produzione propria
di vini tipici piemontesi
www.longhemoni.com
e-mail: garbero@netcity.it
Regione Mariano, 27
San Marzano Oliveto (At)
Tel 0141.831358
Fax 0141.829607

Per garantire la qualita'
ci vogliono i numeri
BARBERA del MONFERRATO
Denominazione di Origine Controllata
B.M. AAA Nº 660501
B.A./AAI 543233
Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.
CONSORZIO TUTELA VINI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

"La Maranzana"
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola,
la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
MARANZANA (AT)
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

Azienda Vinicola
Bonfante & Chiarle s.r.l.
CLASSICI DEL PIEMONTE
Barbera d'Asti
• LA CROTA Barbera d'Asti DOC
• MOLINAIA Barbera d'Asti DOC Superiore
• SORÌ MOLINA Brachetto d'Acqui DOCG
• Sorì I RONCHETTI Gavi DOCG di Gavi
Via Nizza, 8 - BAZZANA DI MOMBARUZZO
Tel. 0141.726377 - Telefax 0141.702726 - e-mail: vinibec@tin.it

CONSORZIO TUTELA DEL MALVASIA DI CASORZO
ALLARIO MARIO
VIA MAZZINI 17 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141/92 92 92 - 92 90 83
AZIENDA AGRICOLA ACCORNERO GIULIO
CASCINA CHIA 1 - 15069 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/93 13 37 - FAX 0142/46 32 47
AZIENDA AGRICOLA BRICCO MONDALINO di GAUDIO MAURO
REGIONE MONDALINO 5 - 15069 VIGNALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/93 32 09 - FAX 0142/93 34 21
AZIENDA AGRICOLA MONCUCCHETTO di CANTAMESSA GIORGIO
CASCINA MONCUCCHETTO 50 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141/92 91 39
BILVIN SRL di BILETTA DARIO
CASCINA MONCUCCHETTO 51 - 14032 CASORZO (AT)
TEL. 0141/99 13 05 - 92 31 18
CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE S.C.R.L.
VIA S. LORENZO 1 - 14032 CASORZO
TEL. e FAX 0141/92 92 59
M.D.M. MADONNA DEI MONTI FRACCHIA PROVINO & FIGLIO SNC
DI FRACCHIA MAURO & C. - VIALE PRIMAVERA 14 - 14035 GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141/92 51 36 - FAX 0141/92 52 82
NATTA DARIO
VIA DELLA CHIESA MORRA 32 - 14035 GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. 0141/92 52 45

Polemiche nelle scuole di Pietra

Pericolo di crolli alle Elementari

[illegible]

Le elementari di viale Europa, che ospitano circa 120 bambini, sono «vecchie, decrepite e in parte [illegible]ose». La denuncia arriva [illegible] Comitato genitori. L'assessore [illegible] pubblica istruzione, Rosangela Viiani, annuncia [illegible] intervento completo di recupero dell'edificio. I genitori chiedono la realizzazione di aule più spaziose in cui si possano ospitare classi [illegible] alunni [illegible] l'adeguamento della [illegible] per cinque classi». «Attualmente la classe quinta pranza nel corridoio, di fro[illegible] ai servizi igenici, che funge anche da palestra», dicono. L'assenza di una palestra è un'altro problema.

Del caso si occupa in questi giorni la giunta municipale ple[illegible] Conferma l'assessore Viani: «L'attuale situazione non è decorosa. In passato c'era il problema degli accorpamenti degli edifici scolastici legati al contenimento delle spesa. Oggi i Comuni possono decidere con maggior autonomia. Credo che il levante abbia necessità [illegible] una scuola adeguata [illegible]che come punto di incontro e socializzazione. Non faremo interventi tampone».

[a. r.]

L'assessore alla pubblica istruzione di Pietra Ligure Rosangela Viari

In viale XIII Marzo e in regione Cavallo le imprese sono già al lavoro

Albenga, è ripartita l'edilizia

Due nuovi palazzi nel centro cittadino

ALBENGA

L'edilizia è ripartita ad Albenga. Una nuova palazzina, che conclude la lottizzazione di viale XIII Marzo, [illegible] in corso di realizzazione da parte dell'impresa che fa capo alla famiglia Giallombardo. Quattro piani, appartamenti di varia pezzatura, la palazzina sorgerà proprio accanto al nuovo edificio che ospiterà la casa di riposo «Trincheri».

La «fine» della lottizzazione di viale XIII Marzo non è l'uni[illegible] novità in campo edilizio nella Piana. Una nuova palazzina sta sorgendo, ad esempio, in regione cavallo, proprio dietro all'ex caserma della Polizia stradale. Anche in questo c[illegible] di tratta di [illegible] palazzina di quattro piani con pezzature [illegible] varia metratura ma «puntate», soprattutto, verso i turisti.

Sempre nella zona tra Albenga e Ieca stanno invece nascendo nuovi capannoni industriali che saranno completati nel giro di pochi mesi. Si tratta della fase conclusiva della zona D4, destinata dal Piano regolatore generale a zona artigianale, commerciale [illegible] comunque produttiva. Nei nuovi capannoni dovrebbero trovare spazio, ma siamo ancora nell'ambito delle ipotesi, una concessionaria automobilistica, [illegible] officina meccanica e una serie di attività artigianali che si trasferirebbero dal centro cittadino. Per i prossimi insediamenti edilizi ad Albenga bisognerà invece aspettare l'approvazione del nuovo Prg.

[s. p.]

ALASSIO

Muoiono le discoteche

Ad Alassio in meno di vent'anni (dal 1980 al 1999) gli 11 locali da ballo esistenti sono diventati 5 (contando anche quelli stagionali). La fine della «febbre del sabato sera» (ossia questo drastico taglio al divertimento notturno) è dovuta a tutti gli obblighi ai quali devono sottostare i titolari delle sale da ballo. Da quelli riguardanti le normative di adeguamento degli impianti e dei locali, agli affitti [illegible] nu[illegible] tasse, senza tralasciare le spese [illegible] Siae. Recentemente ad Alassio hanno gettato la spugna anche il dancing «M4» e la discoteca «El cielo», destinati a diventare due garage, ed altri sarebbero a rischio chiusura. «Come sempre le motivazioni sono da [illegible] nelle vessazioni fiscali e nelle leggi sempre più opprimenti ma anche in un lavoro tutto concentrato sul sabato [illegible] nei mesi estivi. Purtroppo l'impoverimento della vita notturna, per [illegible] città turistica come Alassio, rappresenta [illegible] cattivo biglietto da visita», ha commentato, denunciando il fenomeno, il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

[m. br.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] OLI

Giovane assolto in tribunale dall'accusa di estorsi[illegible]

Il tribunale ha assolto dall'accusa di estorsione Umberto D'Agata, 33 anni di Noli. I giudici lo hanno ritenuto invece responsabile [illegible] lo ha[illegible] condannato a 6 mesi di reclusio[illegible] e 500 mila di multa, pena sospesa.

[a. r.]

[illegible]

Imprenditor[illegible] per distrazione di denaro

Il tribunale ha condannato a un anno 4 mesi di reclusione, pena condonata, Pier Massimo Giachino, 55 anni, di Finale: era accusato, quale socio e amministratore della «Mgm Nauti Sport Sas», di aver distratto una somma di denaro. E' stato prosciolto invece, per precedente giudicato, dall'accusa di aver distratto un'imbarcazione.

[f. p.]

ALBENGA

Fameli condannato a 6 mesi [illegible] truffa

L'ex agente immobiliare Anto[illegible] Fameli è stato [illegible]condannato in pretura a sei mesi di reclusione (pena sospesa) per una truffa riguardante la vendita di un alloggio a Loano. Fameli, nel suo ruolo di mediatore, non avrebbe fatto presente che l'appartamento [illegible] ipotecato.

[m. br.]

ALASSIO

Il Comune ha adottato un ragazzo brasiliano

Con una delibera di giunta, su relazione e proposta dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni, il Comune ha adottato a distanza [illegible] «ragazzo di strada» brasiliano sieropositivo. Il contributo finanziario stanziato per il 1999 è di 300 mila lire.

[m. br.]

ALASSIO

Nomade dodicenne bloccata dalla polizia dopo tentato furto

Bimba sfugge all'assessore

Era in affidamento, scompare da casa

ALASSIO

«L'assessore e la bambina "terribile"» in affido, ovvero quando le leggi si dimostrano «allucinanti». Ne [illegible] qualcosa l'as[illegible] ai servizi sociali Monica Zioni che ha vissuto un vero e proprio incubo in seguito ad [illegible] fatto di cronaca. Al centro della storia c'è una bambina serba, di circa 12 anni, che è stata arrestata dalla polizia in seguito ad un furto commesso mercoledì pomeriggio. La piccola ha sfondato una finestra penetrando in un appartamento [illegible] via Roma, forse assieme ad un complice, per poi impadronirsi di diversi oggetti di valore. La bambina, senza documenti e mancando la reperibilità di un parente, per legge viene affidata all'assessore ai servizi sociali. «E' veramente assurdo che un semplice cittadino, diventi tutore e guardia dovendo ospitare obbligatoriamente in casa propria, senza nessuna possibilità di controllo, un minore, spesso pericoloso ed intrattabile. Nel caso specifico la bambina è scappata la prima notte di permanenza a casa mia perchè nessuno la può chiudere a chiave in una stanza. Diversamente sarebbe sequestro di persona. Ora potrebbe già compiere altri furti», si lamenta Monica Zioni. E conclude: «Me la prendo con chi fa certe leggi che non hanno senso, anzi creano enormi disagi».

[m. br.]

L'assessore Monica Zioni

LOANO

Organizzato dallo Sdi

Un convegno sul Fondo delle coste

LOANO. «Mare, porticcioli e territorio costiero» è il titolo [illegible] un doppio convegno che [illegible] svol[illegible] oggi e martedì [illegible] maggio a Loano e Spotorno. Ad organizzarlo sono i socialisti dello Sdi. Oggi al residence Loano 2, [illegible] inizio alle 21, Antonio Schizzi, responsabile del Piano di coordinamento delle Provincia, Giorgio Berriolo, consulente, Franco Lorenzani, della Regione e Fabio Morchio, assessore regionale, parleranno del Piano territoriale della costa. A concludere i lavori, attorno alle 23, sarà Paolo Caviglia, segretario della federazione provinciale dello Sdi. Le relazioni saranno seguite non solo dai cittadini [illegible] anche dagli operatori economici.

[s. p.]

Da due ragazzi

Prostituta rapinata sull'Aurelia

CERIALE. Una prostituta danese di 21 anni è stata rapinata da due persone [illegible] notte tra lunedì e martedì lungo l'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale. La ragazza, dopo essersi appartata con due sconosciuti a bordo di una station wagon, sarebbe stata aggredita da uno dei due mentre lei si trovava all'interno dell'auto con l'altro giovane. Dopo l'aggressione e la rapina, che ha fruttato circa [illegible] mila lire, i due giovani [illegible] fuggiti, [illegible] direzione di Albenga, lasciando la ragazza [illegible] sull'Aurelia. La giovane ha dato l'allarme dopo qualche minuto [illegible] i due aggressori di [illegible] allontanati senza lasciare tracce. Nessuna delle colleghe avrebbe annotato la targa.

[a. p.]

VILLANOVA

Un bimbo malato

In elicottero per realizzare il suo sogno

VILLANOVA D'ALBENGA. Il sogno di Luca, sei anni, ricoverato al Gaslini, era quello [illegible] volare sull'elicottero dei carabinieri. Ieri mattina il suo sogno [illegible] è avverato. Il piccolo, che abita ad Arquata Scrivia, ha volato per mezz'ora sul capoluogo ligure, a bordo di un velivolo dell'Arma.

Nel corso di un ricovero al reparto Oncologia, Luca aveva parlato [illegible] medici d[illegible] sua passione per gli elicotteri. Il suo giocattolo preferito è un modellino di un[illegible]zzo dei carabinieri. Ieri alle 10 i genitori di Luca hanno portato [illegible] bimbo all'aeroporto di Genova. Qui lo aspettava un velivolo [illegible] nucleo elicotteri di [illegible]a a Villanova d' Albenga. Luca è stato fatto sedere in cabina di pilotaggio.

[m. br.]

CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA PALM Hotels RIVIERA LIGURE DI PONENTE

PALM & Hotels www.palmhotels.it

operazione "tutt'un Hotel" per prenotazioni e informazioni 019 68 16 129

Hotel Savoy - Varazze
Hotel Florenz - Finale L.
Hotel [illegible] - Finale L.
Hotel Principe - Finale L.
Hotel Vela - Borgio V.
Hotel Rivalmare - Pietra L.
Hotel Villa Teresa - Loano

sono lieti ed orgogliosi di dare il benvenuto ai nuovi associati:

Hotel Piccolo - Varazze
Hotel [illegible] - [illegible] L.
Hotel [illegible] - Pietra L.
Hotel [illegible] - Diano [illegible]
Hotel [illegible] - Imperia
Hotel Croce di [illegible] - Imperia
Hotel Corso - [illegible] Remo
Hotel Nyala - [illegible]

e ringraziano gli sponsor che hanno creduto fin dall'inizio
in una grande idea per un grande futuro della nostra Riviera:
Oliva, Gallo, Chiesa, Badano, Matuzia, Laver, CRS, Sutter
Winterthur, Acea, Edinet,Elabor@, Mondintero

OLIVA Gallo chiesa BADANO MATUZIA LAVER CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA SUTTER winterthur ACEA Edinet Internet Provider GRAFICA labor@ PROGETTO mondintero

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi ■ realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra ■ il dopoguerra, la nuova Italia ■ i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e ■ loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ■ ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

TESTA SPA

Specchio Prima edicola poi parla

INCHIESTA/1 - Ecco tutti i cambiamenti previsti nel Piano della viabilità

Traffico, rivoluzione nel Duemila

Senso unico in via Roma e «isola» in via Matteotti

Gian Piero Moretti
SANREMO

Viabilità nel Duemila. Come sarà? cosa cambierà a Sanremo? Il Piano del Traffico realizzato dall'ingegner Ivano Amoretti e dall'architetto Sandro Saviozzi già analizzato [illegible] la giunta e pronto ad affrontare l'esame del Consiglio Comunale, prevede una autentica rivoluzione. Che dovrebbe assicurare una riduzione dei tempi di percorrenza (-15%), [illegible] l'eliminazione di code in periferia.

Via Matteotti. Uno dei punti fermi dello studio effettuato [illegible] due professionisti è la trasformazione [illegible] corso Matteotti in isola pedonale, con un arredo urbano adeguato, degno di quella che [illegible] sempre viene definita «Salotto di Sanremo».

Via Roma. E' previsto il recupero della grande strada [illegible] attraversamento della città [illegible] instaurazione del traffico a [illegible] unico, ampliamento dei marciapiedi (fino a metri 4,40) [illegible] più spazi per la [illegible] delle [illegible] (da 15 a 74) e per [illegible] moto (da [illegible] a 230), con notevoli vantaggi per gli esercizi [illegible] [illegible] una riduzione dell'inquinamento acustico e chi[illegible] valutata nell'ordine del 30%. Il Piano prevede anche un arredo urbano tale [illegible]a impedire l'attraversamento «selvaggio» della strada [illegible] parte dei pedoni.

Via Bixio. Fra i requisiti indispensabili figurano anche riduzione dei posti-macchina in via Bixio; trasferimento della linea filoviaria da [illegible] Matteotti a [illegible] Bixio; trasformazione [illegible] via Piave in isola pedonale (con l'eliminazione dei posteg[illegible] per le moto).

Via Gioberti. Inversione del [illegible] di marcia mare-monti per alleggerire il flusso dei veicoli diretti verso [illegible] centro che oggi gravita sul solo [illegible] Mombello, lato Sud dove verrebbe vietata la [illegible] su un lato con la posta di appositi dissuasori.

Corso Cavallotti. Il traffico proveniente da levante verrà deviato verso [illegible] Roma attraverso via Fiume e via Venti Settembre per evitare caos all'incrocio di via Asquasciati, di fronte alle Poste. Sul fronte [illegible] via Roma sono previsti ancora due accorgimenti: il trasferimento del traffico pesante direttamente sull'autostrada (magari con una contribuzione del pedaggio) e la modifica dei tempi del semaforo all'incrocio con [illegible] Mombello che, [illegible] la trasormazione [illegible] [illegible] unico, potrebbe garantire il passaggio di 800 [illegible] all'ora, quasi il doppio [illegible] quelle attuali.

Il Piano evidenzia i punti caldi [illegible] sosta selvaggia [illegible] suggerisce gli opportuni accorgimento (non dimenticando una bacchettata alla polizia municipale per l'eccessiva tolleranza dimostrata in alcune zone).

Piazza Cesare Battisti. «Sono previste tre zone di sosta e fermata che non vengono mai rispettate». [illegible] le macchine [illegible] largo ai motorini che impedi[illegible] [illegible] [illegible] delle auto meglio [illegible] qualsiasi dissuasore.

Lungomare Nazario [illegible] Il divieto di sosta e fermata [illegible] possibilità di rimozione coatta, è costantemente disatteso; ne consegue un imbottigliamento [illegible] traffico quando transitano i pullman turistici. Quattro, al massimo cinque macchine di automobilisti fermi al bar, paralizzano di fatto l'intera zona-mare della città.

Via Martiri. Dopo il prossimo completamento di via Agosti, la strada sarà percorribile soltanto a senso unico in salita. Dovranno però essere previsti almeno quattro raccordi con via Agosti.

Via Volta. Doppia corsia di traffico in direzione Ponente (per favorire l'accesso delle autoambulanze verso l'ospedale) ed eliminazione dei posti-auto sul lato-monte.

Corso Cavallotti. Prevista una corsia preferenziale per i mezzi pubblici e [illegible] arredo urbano che sia la prosecuzione di corso Garibaldi.

Via Tre Ponti. Dovrà essere ripristinato lo sbocco sull'Aurelia a Est, previo la riduzione [illegible] pendenza.

Rotatorie. [illegible] non previste tre, una all'incrocio fra via Matuzia e via Padre Semeria (svincolo autostradale); l'altra sempre alla Foce all'incrocio [illegible] corso Inglesi. La terza a San Martino, all'incrocio fra via Lamarmora-via della Repubblica e [illegible] Cavallotti.

Via [illegible] Cambierà il senso di marcia, da levante a Ponente. La modifica attenuerà il peso del traffico proveniente dall'Aurelia bis all'incrocio Duca degli Abruzzi-corso Cavallotti.

Via Zeffiro Massa. Due corsie di traffico in salita, una per le autovetture, l'altra per le autoambulanze. Ovviamente con l'eliminazione di posti macchina.

Via Dante. Inversione del senso di marcia: si salirà verso Baragallo, invece di scendere.

Piazza Bresca. «E' necessario [illegible] urgente provvedere ad una radicale sistemazione [illegible] suo arredo, oggi disordinato [illegible] fatiscente, eliminando l'assurda piantagione di aranci in completo contrasto con le preesistenze storiche della piazza».

Auto in coda in Corso Cavallotti, uno dei tratti nevralgici della viabilità

[illegible] LE STRADE PIU' [illegible]

VIA	FONDO	ASFALTO	ANTICARRO	CICLOMOTORI	NOTE
REPUBBLICA	50	[illegible]		70	ad intervalli
INGLESI	50	60			ad intervalli
CAVALLOTTI	60	70	80	[illegible]	continuo
VOLTA	60	65	75	80	continuo
ASQUASCIATI	55	60	70	70	ad intervalli
ROMA	60	70	[illegible]	90	continuo
MATTEOTTI	[illegible]	70		90	continuo
P.C. BATTISTI	55	[illegible]	75	90	continuo
IMPERATRICE	[illegible]	65	75	90	continuo
MATUZIA	[illegible]	70	80	90	continuo

Balneazione [illegible] rischio

Ancora attesa per [illegible] revoca del divieto

SANREMO. La lunga odissea del mare [illegible] Sanremo [illegible] è [illegible] cora finita. Inquinato pesantemente in seguito ai disastri provocati dall'alluvione del [illegible] settembre scorso, [illegible] è ancora riuscito a liberarsi [illegible] pesante fardello che minaccia la balneazione e la stagione turistica. I prelievi hanno assolto gran parte del litorale, ma non tutto. A Bussana, uno dei tratti di di[illegible] p[illegible] [illegible], la percentuale dei coli batteri è ancora troppo alta. Ancora un rinvio per la revoca del divieto di balneazione. Lunedì verranno effettuati altri prelievi. [illegible] l'esito sarà favorevole, finalmente, il sindaco Bottini potrà cancellare, con [illegible] firma, [illegible] delle pagine più brutte della storia recente di Sanremo. Lunedì si conoscerà anche l'esito degli esami fatti effettuare, direttamente dal Comune, sulla sabbia, inquinata, come il mare, dagli scarichi fognari che, dal 30 settembre scorso, a causa della rottura [illegible] principali condotte, hanno scaricato senza sosta nelle acque del golfo. [g. p. m.]

Contestate le migliaia di cartelle esattoriali arrivate in Riviera negli ultimi giorni

I coltivatori diretti «occupano» l'Inps

Le associazioni: «Incontro urgente con il prefetto»

Giulio Gavino
SANREMO

L'occupazione simbolica degli uffici Inps di Sanremo ha visto scattare ieri mattina la protesta, compatta, dei floricoltori della Riviera che negli ultimi giorni hanno ricevuto più [illegible] seimila cartelle esattoriali relative a contribuzioni e sgravi che l'Istituto di Previdenza non è in grado di sapere se già saldati o meno. Una «grana», quella per il mondo agricolo della provincia di Imperia, che ha vi[illegible] scendere in campo Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia che hanno già chiesto e ottenuto un incontro urgente con [illegible] prefetto. «Bollettini di pagamento di due, tre, ma anche di quattro anni fa. Siccome l'Inps non è in grado di recuperare ricevute e documenti ci siamo visti chiedere di presentarli al più presto - spiegano gli operatori del settore - per chi [illegible] in regola sono arrivate 'tante scuse' ma questa burocrazia porta [illegible] sprechi di denaro [illegible] di tempo che [illegible] dovrebbero evitare». E ancora: «In che condizioni [illegible] gli archivi dell'Inps? Quest'attività di recupero dei crediti si sarebbe potuta attuare in modo diverso, magari andando a [illegible] re chi n[illegible] ha davvero pagato».

La protesta dei floricoltori ieri mattina di fronte alla sede Inps di Sanremo

A dar man forte a chi ieri mattina si è presentato all'Inps di Sanremo c'erano il presidente e il direttore di Coldiretti Andrea Ballestrino ed Emilio Fugazzi, il funzionario della Cia Remo Malberti e il vice presidente provinciale dell'Unione Agricoltori Celestino Ortolani: «Il trenta per cento delle persone che hanno ricevuto le cartella è già in pensione. Solo in Ri[illegible] [illegible] arrivati 6370 bollettini. E' stata [illegible]so in atto una verifica del mondo contributivo che penalizza gli utenti». Nei giorni scorsi [illegible] decine i coltivatori che si sono presentati alle associazioni [illegible] la cartella [illegible] mano [illegible] [illegible] stampata sul volto un'espressione preoccupata: «Ma dobbiamo pagare ancora?»

[illegible]' una perdita di tempo - dicono le associazioni - ma consideriamo anche che le cartelle sono arrivate soltanto in questi giorni, a meno di tre settimane dalla scadenza del condono fissato per il 31 maggio. Chiediamo una proroga di un termine che pochi potranno rispettare». Intanto all'Inps di Sanremo i floricoltori hanno iniziato a fare la fila. «Con gli uffici non abbiamo mai avuto problemi - spiegano - il personale è sottodimensionato rispetto alle necessità ma non manca lo spirito di collaborazione». E nelle case, [illegible] dal commercialista, è iniziata la caccia alle ricevute.

[illegible]

Approvato in commissione il regolamento consiliare

Il Regolamento per il Consiglio comunale [illegible] stato approvato dalla I Commissione. «Ora - afferma il presidente Franco Zoccoli - disponiamo di uno strumento [illegible] regolerà al meglio i lavori consiliari». [m. c.]

Proiezione sulle foibe domani in piazza Colombo

Un documentario sulle foibe sarà proiettato domani, dalle 10 alle 19, in piazza Colombo. Il filmato è poco noto. Nelle foibe vennero gettati e uccisi, dai partigiani di Tito, migliaia di italiani. L'iniziativa è di «Azione giovani». [m. c.]

MANCIA

Scomparso cocker di 6 mesi a metà di via Padre Semeria

Una forte mancia sarà data a chi rintraccerà [illegible] riporterà ai proprietari un cocker di 6 mesi fuggito mercoledì, tra le 17 e le 19, dal giardino di un'abitazione di via Padre Semeria 504. Il cane, manto fulvo color miele, di nome Canilla, è tatuato all'orecchio destro con la sigla «8TV2113». Chi ha notizie può telefonare allo 0184/661798. [r. b.]

[illegible]

Per Andrea il Rione Orso ha raccolto più di 1 milione

Un milione 200.000 lire sono stati raccolti, nel concerto del Rione Orso di Taggia, a favore di Andrea Denitto. La somma è stata consegnata alla nostra redazione da Angelo Cirimele. [m. c.]

[illegible]

Mistero a Portosole per una lancia affondata

Un altro affondamento a Portosole quando una piccola imbarcazione si è adagiata sul fondo. La Capitaneria di porto ha avviato un'inchiesta. E' la quarta barca che si inabissa a Portosole negli ultimi mesi. [m. c.]

FOCE

In uno stabilimento balneare è scattato l'allarme vipere

Allarme-vipere in uno stabilimento balneare della Foce. Nel corso di lavori per la riapertura [illegible] stati ritrovati due rettili, poi recuperati dai Vigili del fuoco. Le vipere sarebbero arrivate dal vicino torrente San Lazzaro. Nei giorni [illegible] un'analoga emergenza al Borgo. [m. c.]

CONFEREN[illegible]

Nella Sala degli specchi si parlerà [illegible] bioetica

Si parlerà di bioetica oggi alle 16 nella Sala degli specchi del Comune. Interverrà, in veste di relatore, il dr. Giuseppe Cospito. La conferenza rientra fra quelle dell'Unitre. [m. c.]

INCONTRO

All'Istituto Regionale la realtà [illegible] concimazione

La concimazione è oggetto di un incontro presso l'Istituto regionale per la floricoltura. Relazionerà il dottor Daniele Bartolini. Al pomeriggio visita ad aziende. [m. c.]

Ieri bloccata la statale

Allarme frane Valle Argenti[illegible] [illegible]

TRIORA. Paura ieri pomeriggio in Valle Argentina per il crollo di un grosso masso sulla statale che da Molini porta a Triora. La frana, che fortunatamente non [illegible] coinvolto automobili in transito, è [illegible] prontamente segnalata ai carabinieri che dopo un sopralluogo hanno presidiato l'area disponendo il [illegible] unico alternato degli automezzi e chiedendo l'immediato intervento di [illegible] squadra di operai dell'Anas per la rimozione dei detriti. Lo smottamento, secondo quanto confermato in serata, sarebbe stato provocato dalle piogge degli ultimi giorni. I militari delle stazioni di Taggia, Badalucco e Triora sono stati intanto mobilitati per precauzione in una serie di controlli su tutto il tracciato della statale che [illegible] la Valle Argentina, un'area considerata [illegible] alto rischio a causa, soprattutto, del dissesto idrogeologico dovuto agli incendi. [g. ga.]

Martedì e sabato super-lavoro per le pattuglie della Volante impegnate nei controlli antiborseggi

Il co[illegible]missariato lancia l'allarme zingarelli

«Arrivano da Genova, si deve intervenire subito in modo organico»

SANREMO

Il commissariato di polizia lancia l'allarme-nomadi. Le pattuglie impegnate nella l[illegible] alla microcriminalità riescono infatti [illegible] gestire a stento l'ondata di zingarelle che si riversa in città ogni martedì e sabato in occasione dei due grandi [illegible]rcati settimanali in piazza Eroi. L'attività di prevenzione [illegible] sembra sufficiente [illegible] arginare gli arrivi che vedono gli uomini delle volanti lavorare ormai soltanto per ripulire le strade [illegible] [illegible] da ragazzini [illegible] ragazzine specializzati in furti e borseggi. «Un super-lavoro - spiega il vice questore aggi[illegible] Nando Lo Calzo - che ci vede alle prese con minorenni non punibili e che paralizza ogni altro genere di attività investigativa. Senza considerare il fatto che questi zingarelli impongono anche seri problemi di ordine pubblico». Martedì, ad [illegible] pio, è [illegible] fermata una ragaz[illegible] di 14 anni fuggita [illegible] [illegible] minorile lombarda [illegible] è stato necessario impegnare una volante per riaccompagnarla. Un equipaggio ha in pratica fatto da baby-sitter lasciando scoperto, [illegible] comunque indabolito, un [illegible] di pattuglia.

Il commissariato, [illegible] fronte delle decine [illegible] fermi effettuati, ha anche proceduto ad un'analisi del fenomeno. [illegible]i zingarelli arriverebbero a Sanremo [illegible] campi che [illegible] trovano a Genova [illegible] Savona. Per spostarsi utilizzerebbero soprattutto il treno [illegible] alcuni conterebbero anche sulla complicità di alcuni adulti che avrebbero il compito di raccogliere immediatamente la refurtiva per permettere [illegible] borseggiatori di portare a segno nuovi colpi senza rischiare il sequestro da parte delle forze dell'ordine.

La polizia continuerà a fare il proprio dovere ma da Sanremo parte un appello affinchè i controlli scattino [illegible] modo organico anche a Genova, con l'obiettivo di impedire la partenza delle zingarelle. E l'[illegible] paradossalmente, scatta anche in treno dove i gruppetti [illegible] borseggiatori non perdono tempo a tentare di «arrotondare» ai danni dei passeggeri di prima e di seconda classe. [g. ga.]

LUMINARIE

Assolto Pasquale Mileto

[illegible] è concluso ieri mattina con tre assoluzioni il processo per le luminarie di Bordigh[illegible] che [illegible] visto finire sotto inchiesta l'ex [illegible] assessore ai Lavori Pubblici Pasquale Mileto, [illegible] funzionario comunale Giovanni Natta e l'imprenditrice del settore Marina Guagliata. A chiedere l'assoluzione, al termine della requisitoria, [illegible] lo [illegible] pubblico ministero Giovanni Maddaleni [illegible] al termine del dibattimento non ha rilevato gli estremi per chiedere le condanne relative alle contestazioni di abuso d'uff[illegible] [illegible] falso che si sarebbero configurate [illegible] trattativa privata [illegible] nel '92 aveva visto l'assegnazi[illegible] dell'illuminazione natalizia alla ditta «Guagliata» per una settantina [illegible] milioni (le indagini erano state coordinate dall'allora pm Marcello Basilico). Ad avere la meglio è stato il teorema difensivo degli avvocati Guaregna, De Cesare e Di Monaco. I tre imputati [illegible] stati assolti perchè il fatto non sussiste. [g. ga.]

INCIDENTE

Donna cade dallo scooter

Una donna è rimasta ferita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in via Martiri. Un'ambulanza [illegible] Sanremo-soccorso l'ha trasportata all'ospedale, [illegible] si vede nella foto di Manrico Gatti. Si tratta di Donatella Mingione, 34 anni, di Sanremo. La donna, caduta dallo scooter per motivi da accertare, [illegible] riportato [illegible] trauma cranico commotivo ed è stata ricoverata in osservazione.

Serata di musica live: Renegades Steel alla Corte, due gruppi a Caricamento

I Litfiba suonano al Palasport

E i Persiana Jones al Dielleffe di Sampierdarena

Venerdì sera a Genova con tanta, tantissima musica dal vivo con i Litfiba al Palasport, i Persiana Jones a Boogoa, la Renegades Steel-Band Orchestra al Teatro della Corte, i Soon e i Lavori in Corso a Caricamento.Al Duse ultimo appuntamento con il teatro dei giovani autori europei.

Litfiba in concerto, alle 21, al Palasport della Fiera internazionale di Genova. La band di Piero Pelù e Ghigo Renzulli approda nel capoluogo ligure con una attesissimo appuntamento del nuovo tour «Infinito», dal titolo dell'ultimo album. I biglietti sono in vendita al prezzo di 35 mila lire.

Concerto della Renegades Steel-Band Orchestra, alle 20,30, al Teatro della Corte. Originaria dell'isola di Trinidad, la «Renegades», guidata da Jits Samaro, è composta da ventidue suonatori di «Pans», fusti di bidoni di latta dai quali i musicisti ricavano suoni di generi musicali diversi, dal Calypso alle sinfonie di Ciakovsky e di Puccini, dai minuetti di Mozart al reggae di Bob Marley. Il concerto sarà replicato domani sera.

Doppio concerto live, alle 21, al Festival di Liberazione, in Piazza Caricamento (Expo) con la tappa genovese del nuovo tour dei Soon che presenteranno i brani degli album «Scintilla» e «Spirale» e nuovi pezzi. La serata sarà aperta dai genovesi «Lavori in Corso» che apre questa sera un lungo tour che andrà avanti tutta l'estate. Ingresso libero.

Litfiba in concerto, alle 21, al Palasport della Fiera internazionale di Genova

Al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola, la rassegna Boogoa organizzata dallo Psyco Club e Turbonada presenta, alle 21,30, un concerto dei Persiana Jones, portabandiera della musica ska italiana, con le canzoni del nuovo disco «Puerto Hurraco». L'ingresso a Boogoa costa 15 mila lire.

Al Teatro Duse si conclude questa sera la quarta rassegna di «letture drammatizzate», organizzata dal Teatro di Genova, in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien «Gallieras», il Goethe-Institut Genua, il Museo-Biblioteca dell'Attore e l'Università di Genova per far conoscere e mettere alla prova del palcoscenico alcuni significativi esempi delle nuova drammaturgia internazionale.

La rassegna «Giovani Autori Europei» presenta, alle 20,30, «mises en espace» di «Faccia a fuoco» (Feuergesicht), di Marius von Mayenburg, per la regia di Jurij Ferrini, la storia di una famiglia borghese alle prese con la ribellione adolescenziale dei figli che si trasformerà in vendetta nei confronti dei genitori.

Lo spettacolo è interpretato da Antonio Zavatteri, Orietta Notari, Raffaella Tagliabue, Aldo Ottobrino e Davide Lorino. La rappresentazione sarà seguita da incontro-dibattito. L'ingresso al Teatro Duse è libero.

In piazzale Kennedy, alle 16 e alle 21, nuovo doppio spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei che si esibirà con le colombe ammaestrate in «pace per i Balcani», uno show presentato in anteprima in Vaticano davanti al Papa. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila, 34 mila, 45 mila. Ingresso libero per i bambini al di sotto dei sei anni. Moira Orfei sta ottenendo un grande successo con questo spettacolo che intreccia attrazioni tradizionali a nuovi show degli artisti sotto il tendone. [m. b.]

AL MODENA

Recital di Manfredi

Concerto-spettacolo, questa sera, anche al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena con un recital del musicista e cantante genovese Max Manfredi e tanti ospiti, intitolato «La leggenda del Santo Cantautore», con interventi dell'attore dell'Archivolto Nicola Alcozer e di Erika Urban, su testi di Giampiero Alloisio. Spiega Max Manfredi: «Il concerto è la storia di un peccatore, disadattato, pigro e, per colpa di abominio, cantautore. Eppure santo. Un gioco, una scommessa. A fianco del cantautore genovese ci saranno Piero Leveratto al contrabbasso, Mariana Carli al violoncello, Filippo Gambetta all'organetto, Gianluca Polizzi alla chitarra e bouzuki, Roberto Sofia alle percussioni e un gruppo di ospiti formato da musicisti di grande spicco nazionale come Mario Arcari ai fiati e il fisarmonicista Antonello Salis, artisti da sempre legati a Ivano Fossati e Fabrizio De Andrè, il mandolinista Martino Coppo della Red Wine String Band, il clarinettista veneziano Aldo Vio e Andrea Ceccon, quest'ultimo leader delle Voci Atroci, insieme negli inconsueti panni di un arcangelo. Le scene sono di Neva Viale e Desirée Tesoro. L'ingresso al Modena costa 25 mila lire, posto unico. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

LUNEDÌ

Cinema a Fruttuoso

Si conclude questa sera, al Cineclub Lumière, in Via Vitale, a Fruttuoso, l'omaggio a Pivio e Aldo De Scalzi e alle loro colonne sonore, con la proiezione del film, alle 20,30, «I giardini dell'Edena», di Alessandro Alstri.

CIRCOLO ARCI

Storia del

Oggi alle 16,30, al Circolo Arci Primo Maggio, in Salita San Nicolò, terrà conferenza sul teatro delle marionette nell'800 a Genova.

MOLASSANA

Canzoni e cabaret

Canzone d'autore, cabaret e poesia questa sera, alle 21, all'Auditorium di Via Allende, a Molassana. In Roberto Marzano & Gli Ugolotti, protagonisti del recital «Hostess della malora». Ospiti della serata il caba.poeta Pigiamino, la cantautrice Chiara Figari, l'attrice comica Maria Pia Altamore. Ingresso lire 10 mila.

RAPALLO

Anni '80 all'Happening

Festa musicale «A spasso nel tempo» con le musiche degli anni '80, alle 22,30, alla discoteca Happening di Rapallo, con i brani selezionati dai dj Massimo Carapellese e Walter.

PALAZZO DUCALE

Prenotazioni per «Notturno»

Biglietteria aperte a Palazzo Ducale per la prenotazione anticipata dei biglietti per assistere al nuovo appuntamento della manifestazione «Palazzo Ducale, Notturno tra storia e leggenda» in programma domenica sera alle 21. L'ingresso alla festa, animata da figuranti e musicisti, lungo diversi percorsi del palazzo, costa 10 mila lire, 8 mila ridotti.

Serata folk

Alle 20, al Teatrino della Quinta Praticabile, in Via Galli 15, serata di musica e canzoni folk con Angela Zecca.

Ligabue e Treccani

Aperta nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, la mostra «Opere su carta» di Ligabue e Treccani, sculture di Kob Yeon.

Musica popolare

I violini, i mandolini, le chitarre e le percussioni del gruppo «Inconsueto Popolare» animeranno questa sera alle 22, una serata di musica al Circolo Endas La Cittadella, in Vico Lampadi.

Il Lama

Oggi alle 17,30, al Libraccio, in Piazza Rossetti, a Genova, in collaborazione con l'agenzia Narciso e Boccadoro, incontro con il Lama Ghesce Logsan Penda, monaco tibetano dall'età di 12 anni. L'incontro sarà condotto da Piero Terallo, autore di numerose guide turistiche e con Gian Maria Grasselli, diversi volumi dedicati ai monasteri di tutto il mondo.Ingresso libero.

[m. b.]

Con le quattro scrittrici finaliste molti ospiti tra cui Haber e Pamela Villoresi

Il «Rapallo Carige» all'ultimo atto

Domani cerimonia conclusiva del premio letterario

RAPALLO

Domani pomeriggio alle 15 nel teatro Auditorium delle Clarisse si svolge la cerimonia conclusiva della XV edizione del Premio letterario nazionale «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice. Nell'ambito della cerimonia verranno consegnati anche il Premo speciale della giuria, da quest'anno intitolato ad Annamaria Ortese (che ha nel Lions club Rapallo uno patrocinatore): a Marisa Fenoglio che ha recentemente pubblicato il volume «Vivere altrove» (edizioni Sellerio, Palermo) e a Cecilia Chailly, per «Era dell'amore» (edizioni Bompiani), il Premio «Opera prima».

Finalista anche Anna Maria Mori e Nelida Milani con «Bora» (edizioni Frassinelli), Simona Vinci per il volume «In tutti i sensi come l'amore» (ed. Einaudi), Marisa Volpi con «Fatali stelle» (ed. Longanesi). La terna finale era stata scelta tra una rosa di 72 opere pervenute a termine del bando, dalla giuria dei critici presieduta dal vice presidente Leone Piccioni e composta da: Isabella Bossi Fedrigotti, Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Elvio Guagnini, Giuliano Manacorda, Claudio Marabini, Mirella Serri e Pier Antonio Zannoni. La stessa giuria per la scelta dell'opera vincitrice sarà affiancata dai 50 componenti la «Giuria dei lettori» nella votazione che avverrà durante la cerimonia conclusiva.

Alessandro Haber e Pamela Villoresi leggeranno alcuni brani delle opere finaliste

Presentatrice la giornalista televisiva Maria Grazia Capulli. Alcuni brani delle opere finaliste saranno letti dagli attori Alessandro Haber e Pamela Villoresi. Ospite d'onore l'attrice Giuliana Lojodice che leggerà anche un brano dell'opera finalista, ospite musicale la cantante Mariella Nava. La vincitrice riceverà dalle mani del presidente della Carige, Fausto Cuocolo, e dal sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, un assegno di 15 milioni e una targa d'oro. Le due finaliste - premi selezione - riceveranno ciascuna un assegno di 5 milioni e una targa d'argento. A Marisa Fenoglio, premio speciale della giuria «Annamaria Ortese», andranno 7 milioni, una targa d'argento e il simbolo del premio, un'acquatinta di Mariabianca Barberis: per Cecilia Chailly, Premio Opera Prima, un assegno di 7 milioni e una targa d'argento. Al mattino, in collaborazione con la Carige e con il contributo del Lions Club, si svolge un convegno sul tema «Le scrittrici e le frontiere del corpo», con interventi di Isabella Bossi Fedrigotti, Claudio Marabini, Marino Niola, Mirella Serri e Pier Antonio Zannoni.

[g. vi.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	64	10	86
	70	69	64	50	50
CAGLIARI	49	19	1	88	21
	87	82	86	60	60
FIRENZE	4	61	48	39	64
	84	64	61	58	56
	88	88	88	88	38
	122	95	95	88	89
	87	27	31	11	77
	95	65	66	64	59
NAPOLI	23	88	84	35	16
	81	71	70	60	51
PALERMO	41	22	70	88	48
	96	78	74	87	65
ROMA	16	85	8	84	68
	87	73	69	55	53
	13	63	8	40	34
	146	124	95	69	67
VENEZIA	83	78	6	16	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-88
4-62	4-63	4-23	4-13	4-38
4-35	4-41	4-21	4-88	4-56
4-89	4-20	4-84	4-88	4-88
4-2	4-88	4-88	4-78	4-89

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimanale:
Bari 75 (0); Cagliari 8 (5); Firenze 30 (5); Genova 6 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	84-20	84-12	78-15	78-3
84-16	84-61	84-48	78-42	78-1
84-80	84-52	84-3	78-54	78-40
84-86	84-19	84-6	88	78-49
84-2	84-30	78-50	78-61	78-2
88	84-1	78-16	88	78-4
84-56	84-4	78-81	88	78-75
88	88	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-61	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
89 - 48 - 55 - 84 - 33 - 37

2 combinazioni

L. 5500 — 81 - 17 - 11 - 65 - 78 - 75 - 38

7 combinazioni

Giocate con base

L. — - base fissa prese 1 a 1 = 80 - 35 - 44 - 48

224 combinazioni — - varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

Vincite:
ambata Cagliari 69 Palermo 37

Vincente a Rivarolo e Liliana Miola, via Vigna 27, Cesiolo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle colonne. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vicini: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 57-75, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-18 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) e oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Al Carlo Felice musica e lettura di poesie scritte da poeti serbi e bosniaci

Ecco «Il canto delle vittime»

Spettacolo per riflettere sulla guerra dei Balcani

GENOVA

La scuola genovese non dimentica la guerra in Serbia e sono diversi i richiami al conflitto di questi giorni nel capoluogo ligure, come nel caso delle «Buccantie albanesi» in scena al Teatro della Tosse.

All'Auditorium «Eugenio Montale» del Teatro Carlo Felice, alle 18, andrà in scena lo spettacolo «Il canto delle vittime», una rappresentazione-riflessione per non dimenticare il dramma dei Balcani e chi soffre e muore a poche centinaia di chilometri da casa nostra.

Verranno lette poesie dei serbi Vaco Poba, Oskar Davico e Miodrag Pavlovic, dei kosovari Fatos Arapi e Ali Fodrimja e della croata Vesna Krmpotic. Nel corso dello spettacolo saranno lette pagine del poeta bosniaco Ivo Andric, comparso negli anni 70, e dell'albanese Ismail Kadare.

Il sovrintendente Nicola Costa

Tante le musiche che accompagneranno la rappresentazione. Si partirà da un adattamento curato da Luigi Maio di alcuni estratti dalle musiche di scena che Edvard Grieg compose per il «Peer Gynt» di Ibsen, a danze tradizionali serbo-croate e macedoni, sino a canti tradizionali albanesi e la colonna sonora di Goran Bregovic per il film «Underground», di Emir Kusturica.

Un nutrito gruppo di uomini di cultura e artisti animerà l'appuntamento all'Auditorium del Teatro Comunale dell'Opera: Antonio Balletto, Nicola Costa, Silvio Ferrari, Liana Millu, Manrico Murzi e Stevka Smitra porteranno una serie di testimonianze e riflessione sui temi trattati.

Luigi Maio e Manrico Murzi cureranno le letture dei testi e il gruppo Echo Art di Genova, con Michele Ferrari, Riccardo Barbera, Simona Barbara, Marianna Carli, Fabio De Rosa e Roberto Marotta eseguirà alcuni brani musicali.

[m. b.]

Tra gli invitati Massimo Boldi, Teo Teocoli, Diego Abatantuono, Serena Grandi e Umberto Smaila

Sfilata di big per la grande festa del Covo

Domani sera una torta con cento candeline nella mitica discoteca

S. MARGHERITA

Tutto è pronto, o quasi, al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita per il doppio compleanno del famoso locale della Riviera di levante, in programma domani sera, nella baia di Punta Pedale, sul lungomare Rossetti.

Sarà una grande festa, con tanti personaggi della musica, della moda, del cinema e della televisione, per celebrare i cento anni della struttura e i trent'anni del locale del «patron» Lello Liguori.

A soffiare sulle candeline delle tante torte preparate dagli chef arriveranno, tra gli altri, Diego Abatantuono, Ugo Conti, Massimo Boldi, Jerry Henger, Serena Grandi, Umberto Smaila e la sua orchestra, i Santa Esmeralda e Leroy Gomez, le Miss del varietà «La sai l'ultima», Jarry Scotti, i fotomodelli della Compagnia delle Indie.

Il Covo di Nord-Est di Santa Margherita e, nel riquadro, Massimo Boldi

Un ricco cast di artisti che darà vita a una grande happening che andrà avanti fino alle ore piccole, davanti alle telecamere di Rai e Mediaset e di altre emittenti televisive nazionali. Alcuni di loro, come Diego Abatantuono e Massimo Boldi, negli anni 80, mossero i primi passi proprio al Covo di Nord Est. Massimo Boldi in quegli anni suonava ancora la batteria, Abatantuono saliva sulla pedana della discoteca di Santa Margherita a strappare le prime risate con il suo «terruncello», lanciato il «mitico» Derby di Milano, accanto a Teo Teocoli, anche lui alle prime armi, dove faceva il marocchino venditore di tappeti quando l'immigrazione rappresentava ancora un fenomeno marginale e folcloristico e non consumo delle spiagge alla moda. Anni di «gavette» e amarcord di gente famosa. [m. b.]

VENETA ARREDI

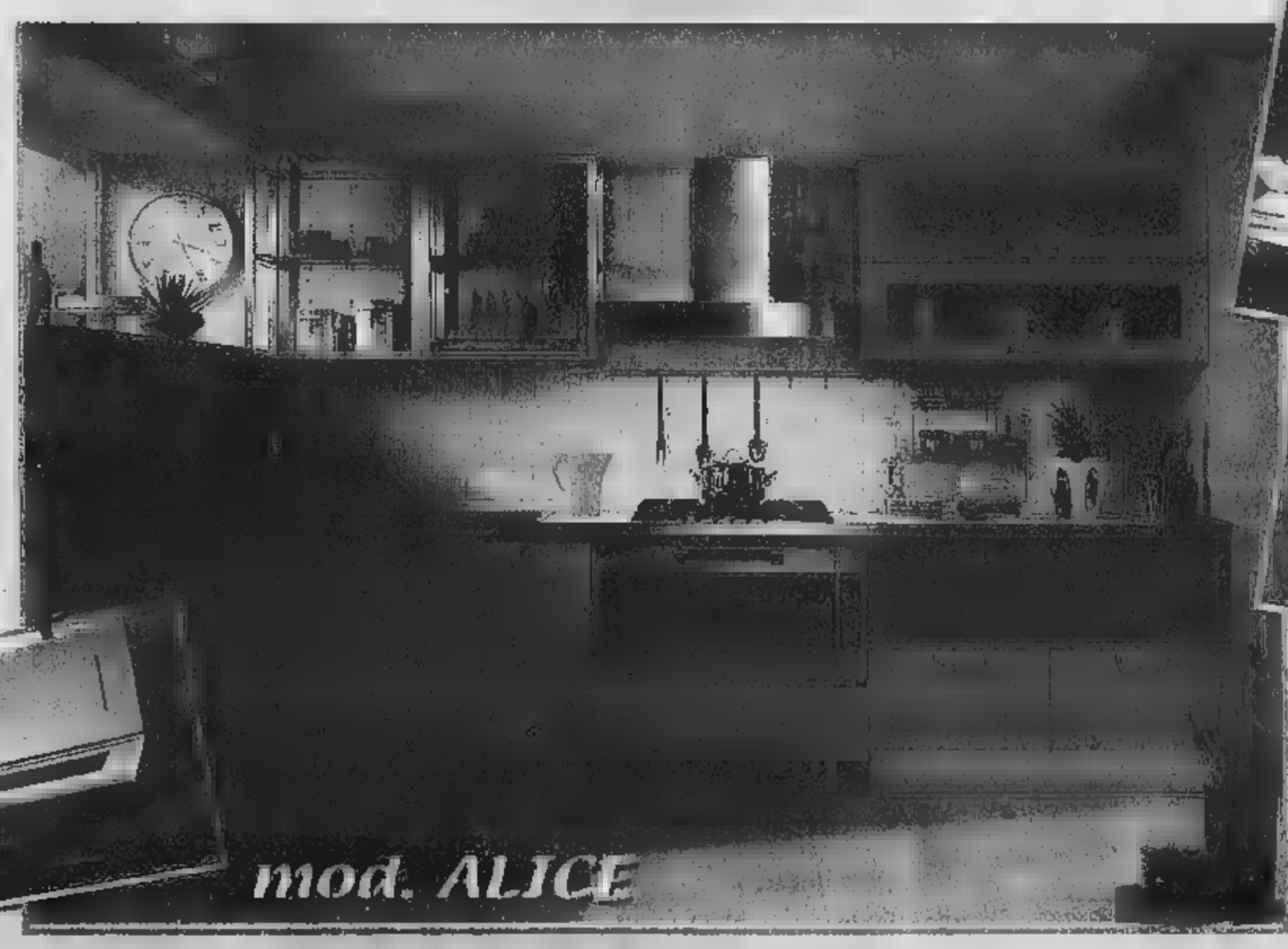
Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie [illegible] grande componibilità e alla varietà di elementi.

In [illegible] tutto [illegible] importante dalla preziosa [illegible] in legno massello noce nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi [illegible] legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea dalle forti [illegible] struttura ciliegio, ante telaio laccate con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, [illegible] avio, tutta legno [illegible] acciaio.

[illegible] soluzioni compositive d'avanguardia [illegible] con scelte [illegible] personalizzati.



C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[redacted] aprile, [redacted] la storia granata in 32 fascicoli. [redacted] regalo [redacted] edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. [redacted] nascita della [redacted] Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [redacted] e presidenti, [redacted] autorevoli giornalisti [redacted] accompagnato dalla riproduzione [redacted] raccolte complete delle figurine Panini, dal [redacted] ad oggi. [redacted] TE RIVIVERE LE [redacted] DISEGNATE ANCHE IN VIDEO? [redacted] VOI, [redacted] DA COLLEZIONE: IN [redacted] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Dall'analisi della situazione, una sola certezza: solite manfrine, non è cambianto niente

Pallanuoto: tanto rumore per nulla

E' una «farsa» la penalizzazione di Roma e Posillipo

Roberto Baglietto
Giancarlo Scartazzini

Sentenze col bilancino, per colpire le squadre autrici della farsa di venerdì scorso, anche per non sfavorirle troppo... Certo ora a Napoli come Roma sono tutti pronti a gridare «al lupo, al lupo», a protestare per la lunga sfilza di squalifiche (otto turni a Ferretti, 5 a Silipo, 3 a Tadic, 9 ai tecnici Paolo De Crescenzo e Pierluigi Formiconi, più due mesi a testa ai presidenti Cerciello ed Ernesto Sciommeri), dimenticando o facendo finta di dimenticare, un piccolo particolare: con i 14 punti di penalità Posillipo e Roma hanno ottenuto, a dieci giornate dal termine della regular esattamente quanto volevano...

Ovvero il secondo posto e una il terzo. Ma a Pescara che pensano? E Athena Savona e Pro Recco? La vera è proprio per Gabriele Pomilio, che ha annunciato battaglia grossa, a che in queste ore tutto non venga rivoluzionato. Perché per i campioni d' Italia usciti cambia poco: in semifinale troveranno sempre Posillipo o Roma. Mentre una delle due «penalizzate», la più scattra o la più abile a gestire il periodo di avvicinamento ai playoff, troverà come la quarta, Florentia o Savona. Una beffa, per Pescara, come risibile è stata tutta la gestione della vicenda, dal in cui il Posillipo ha iniziato a «puntare» al 2° posto (ko con la Florentia), fino allo scandaloso comportamento di venerdì davanti alle telecamere.

Ieri sono stati convocati a Roma i presidenti delle società di A1, e in maniera molto sbrigativa, indicazioni. Il risultato? Una vaga e irritante indicazione a tutte le società a «rigare dritto», come se la frittata non fosse già fatta - e con nuove regali - e come se quella formula di campionato da rintronati non avesse colpe...

Dalla Liguria in pratica nessuno si è mosso per la Capitale, e i commenti arriveranno solo in un secondo tempo. Con la classifica attuale (Pescara p. 42; Posillipo e Roma 40, napoletani secondi per aver vinto l'unico diretto omologato, all'andata; Athena 35; Florentia 32; Canottieri 31; Bologna 26; Recco 25 (a otto al playoff) che già domani potrebbe rivoluzionata. Perché il Pescara non ha interesse arrivare primo, e potrebbe perdere col Bologna domani, e fra otto giorni Catania...

Discorso più «complicato» per Posillipo e Roma, che devono cercare di essere seconde (o quarta?). Posillipo-Recco e Catania-Roma domani, fra otto giorni Palermo-Posillipo e Roma-Bologna le partite sotto osservazione. Un guazzabuglio, geniale pensata di chi ha proposto semifinali playoff con primo contro terza e seconda contro quarta, quando perfino un bambino delle elementari capisce che la prima deve sempre affrontare la quarta, e la seconda la terza... In tono ironico, ma non troppo, a Recco come a Savona han posto la domanda: perché non inibire chi ha ideato la formula, invece di colpire le società? La vera sentenza, certo più drastica, e questo punto appoggiata da Pescara e altre società, sarebbe questa: Posillipo e Roma fuori dai playoff, penalizzate in maniera tale da costringerle al playout. Ma ovviamente il «peso» politico ed economico di napoletani e romani ha la meglio. sentenza-farsa dopo una partita-farsa.

L'Athena di Mazzangulo resta al 4° posto

SERIE A2

Domani un tris di derby

La seconda di ritorno del torneo di A2 propone domani per le liguri solo derby: Imperia (p. 3)-Chiavari (20) all'Olimpica; Nervi (13)-Bogliasco (22) al Porticciolo; Sori (21)-Camogli (23) alla Comunale. In apparenza il confronto meno equilibrato è ad Imperia. Ma la squadra di Iarossi non è così disastrata come all'andata (a Lavagna finì 24-8) e quella di Marsili è incappata in una serie negativa (due sconfitte consecutive) da quando Milat si è seriamente infortunato.

Anche Nervi è in gran ripresa e renderà la vita difficile ai tradizionali rivali del Bogliasco: oltretutto i bluarancione di Sciacero si stanno specializzando nel rovinar la vita alle liguri, hanno già battuto il Bogliasco all'andata e sabato han fatto la festa al Chiavari. Incerto è sfida tra i granata di Massimo De Crescenzo e i bianconeri di Uras, Sori e Camogli non erano partiti con i playoff in testa, ma che sono in ballo non vogliono mollare. [d. s.]

CALCIO MINORI

In Terza l'Atletico Maggi può invece programmare la festa del «Macera»

La «Seconda» verso lo spareggio

Ciavai e Moneglia facili nell'ultima giornata?

In occasione dell'ultima giornata, Seconda e Terza aboliscono anticipi e posticipi. Ciavai e Riese han sorteggiato il campo su giocare l'ultima gara interna: essendo ancora in corsa per 1° e 3° posto avendo come terreno interno la Colmata, si doveva spedirne e Caperana. Nessuno voleva cedere, e si è ricorso al sorteggio; Ciavai (p. 62)-Sestieri (35) domenica alle 16,30 a Caperana, Riese (57)-Leivi (42) alla Colmata sempre alle 16,30. Ri (8)-Bogliasco (43) a Caperana alle 10,30 e Croce Verde (43)-Bargone (35) sempre alle 10,30 al Comunale.

La partita più «calda» è Lames (58)-Vecchia Chiavari (24) a Leivi alle 16,30. I locali vogliono difendere il 3° posto, utile in caso di ripescaggio. La Vecchia deve vincere e confidare nel Deiva (52) ospite a Recco del S. Ambrogio (27). Solo con una combinazione favorevole risultati raggiungerebbe i rivali per lo spareggio. Eccezione il Segesta (55) che in extremis, pagando una multa, ha convinto la Figc a spostare la gara al Sivori col S. Lorenzo (28) e domani alle 20,30. Il Moneglia (62) non dovrebbe avere intoppi nella corsa spareggio col Ciavai (a Lavagna o Sestri domenica 22): ospita il S. Salvatore (18).

In Terza (tutte le gare alle 15,30) domani gran festa al Macera dove la matricola Borgorapallo (p. 21) celebra la fine della prima stagione con l'Atletico Maggi (p. che festeggia la promozione. La capolista non deve scordar di vincere per tenere a distanza A Ciassetta (63) che riceve il S. Maria Taro (52). Le altre: Avegno (58)-Aurora (36); Real D. (8)-Ponchina (36); Né (25)-Portofino (28); Saline (60)-Monilia (37); Fontanabuona (59)-V. Aveto (18); Framurese (36)-Moconesi (28). [d. s.]

Domani il volley

All'epilogo i tornei regionali

Siamo all'epilogo per i campionati regionali. C maschile e femminile, e la D maschile, concludono domani le loro fatiche: la classifica è chiara tutti e i tornei e ci saranno spareggi. La D femminile è alle semifinali dei playoff e al secondo turno dei playout. La settimana prossima si conoscerà il nome della terza promossa.

In C maschile il Winner (p. 3) non pensa più alla retrocessione al torneo Under 16 che organizza domenica. Domani «aperitivo» con la Pallavolo Spezia (36) al Palasport alle 18. Partita casalinga anche per un'altra squadra del levante, la Psm Rapallo (21) che non ha ancora gettato la spugna: alla Casa della Gioventù scende il Rivarolo (22). i biancocelesti li sorpassano, e arrivano a quota dove potrebbe non muoversi l'Arma che deve affrontare il Golfo Paradiso Recco (31). Una combinazione di risultati utili porterebbe i rapallesi al terzultimo posto (il quoziente set li favorirebbe che per evitare la cessione li mette in pole position per il ripescaggio.

In C femminile il 3 Stelle Moneglia (13) dice addio alla categoria affrontando un Genova Ponente (55) determinato perchè deve difendere il 2° posto (utile in caso di ripescaggi nei nazionali) dall'assalto del Matuzia In Rosa (55). In D maschile Entella (41) e Tigullio S. Margherita (20) chiudono col derby in via Dante alle 21. I locali non han più nulla da chiedere, delusi del 4° posto e di una promozione sfiorata. Gli ospiti hanno bisogno di un 3-1 per salvarsi. In femminile rivincite tra Don Bosco e Cariparma Chiavari (andata 0-3) e Vallestura-Lerici (2-3 all'andata) nei playoff-promozione. [d. s.]

Basket: C2 e D

Autorighi e Comark in finale?

Momento topico della stagione con playoff e playout sia per la C2 maschile che per la D. In verità la serie inferiore non prevede retrocessioni, in alternativa si disputa il girone di classificazione le dieci squadre escluse dalla lotta-C2.

C2 I pronostici indicano in Autorighi Chiavari-Comark Genova la finalissima per l'unico posto in C1. E i risultati delle semifinali andata, soprattutto gli ampi divari sui parquet di Chiavari e Genova, confermano: 98-70 per l'Autorighi sull'Assobasket, 94-64 per la Comark con l'Ospedaletti. Domenica gli incontri di ritorno, alle 17,30 ad Ospedaletti e alle 18,30 a Savona. In caso di successo dei locali, necessaria le «belle» a Chiavari e Genova; Autorighi e Comark vincono, è subito finalissima. Conclusa la poule retrocessione con la salvezza di Granarolo, Rossiglione, Lerici, Cogoleto e Rapallo. Due le gare per determinar le retrocesse che accompagneranno l'Athletic in D: Serie Levante-Imperia domani alle 18,30 e Finale-Pontremolese domenica alle 17.30. Ritorno sette giorni dopo ad Imperia e Pontremoli

D MASCHILE Andata dei playoff, le due vincenti saliranno in C2 insieme all'Arci Varazze: Follo-Campomorone domani alle 21 e Cus-Maremola domenica alle 16. Match ritorno fra sette giorni a Campomorone e Pietra. Quarta di ritorno per la poule classificazione, il programma: Sestri Ponente (18)-Rossiglione (8) stasera alle 21,15; Villaggio (10)-Cairo (6) domani alle 20,45; Sanremo (22)-Canaletto (22) domani alle 21; Ardita Narvi (14)-Andora (13) domani alle 21; Bordighera (13)-Virtus Spezia (30) domenica alle 18,30. [g. s.]

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

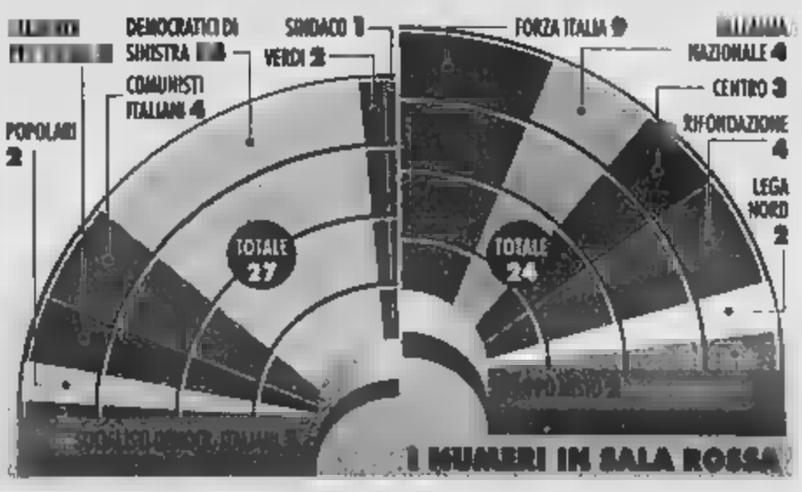
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuela Minucci

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di commento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decina di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa [illegible] maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di [illegible] discorso dai toni irriducibili, coerente [illegible] l'esito degli incontri di mercoledì sera, a tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'[illegible] una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come superflua la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha [illegible] mentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto co[illegible] preg[illegible]le la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Otto un anno fa [illegible] modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del nuovo Castellani? Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci [illegible] del nuovo [illegible] «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto. E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due [illegible] abbiamo [illegible] un cammino faticoso. Credo di es[illegible] [illegible] a svolgere un ruolo [illegible] facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per mancanza [illegible] [illegible] legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino [illegible] elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma so Contu spiegava che l'uscita era ormai inevitabile», secondo Viale (verdi) [illegible] «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione [illegible] portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel [illegible] portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di [illegible] Costa, [illegible] il sofferto [illegible] tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' [illegible] [illegible] divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si [illegible] dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa [illegible], anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare [illegible] le due anime della maggioranza non siano in contrasto sol[illegible] su guerra e [illegible] sociali. Posizioni radical[illegible] diverse hanno assunto [illegible] politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio [illegible] sempre manifestato il disagio della solitudine sulle politiche in favore [illegible] periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini [illegible] Bertinotti. Può [illegible] che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo [illegible] in piedi nel '93 e riproposto in versione [illegible] nel '97 rischia [illegible] andare [illegible] pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta [illegible] maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare [illegible] opposizione pregiudiziale. [illegible] ne vanno, ma [illegible] chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra attaccano il sindaco. [illegible] «licenziamen[illegible] di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della [illegible]maggi[illegible]

«Ma con'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che [illegible] in partenza [illegible] organizzato contro le istituzioni, e fini per provocare un [illegible] siderevole danno alla città. Questa volta può [illegible] stato coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il senso dell'istituzione che [illegible] scelto [illegible] rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto be[illegible] a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1996, corso Chieri, picchiata a settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 66 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Saranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco (responsabile civile) non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del [illegible] agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Franzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivallo, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel cortile della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo con certezza che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad [illegible] rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezza non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso. Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché [illegible] che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IN BREVE

Morto Morino, campione di pallone elastico

[illegible] E' morto ieri mattina, nella [illegible] cascina di Nizza Monferrato. Pino Morino (foto), [illegible] anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: [illegible] «spalla» dei mitici Augusto Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con [illegible] minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A [illegible] [illegible] settimana [illegible] favole e [illegible]

GENOVA. Anche [illegible] cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, farà [illegible] in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle fiabe e dei bambini [illegible] programma a Sestri Levante da venerdì [illegible] maggio a domeni[illegible] 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno, godere [illegible] [illegible] speciale annullo postale.

Dieci [illegible] in [illegible] giorni [illegible] [illegible] e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città e [illegible] dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con [illegible] trapano a [illegible] no forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi [illegible] vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano in auto un doppio uncino.

«Dateci i permessi per riaprire la moschea»

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la [illegible] edilizia per eseguire i lavori [illegible]essari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio [illegible] diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, se il parere sarà favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» [illegible] via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

Prima volta in attivo dell'Azienda trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla [illegible] nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 756 milioni. La società [illegible] punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione [illegible] 9200) mentre sta per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

Intitolata [illegible] caserma ad agente polstrada

VILLARBOIT. La [illegible] dela polizia stradale [illegible] Villarboit (Vercelli), [illegible] intitolato all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La [illegible] è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il 6 febbraio ddello scorso anno perchè investito da [illegible] fuoristrada mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive [illegible] per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera [illegible] com[illegible] Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente [illegible] controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole del «Proget[illegible] Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero [illegible] Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni [illegible] vita - ha spiegato Verri - e sempre ha [illegible] le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». [illegible] allora nel '99, gli occupati [illegible] provincia dovrebbero essere 46.186, [illegible] [illegible] incremento di 580 unità: 2501 saranno i pensionamenti e 3081 le [illegible]

[illegible] nel mirino rapinati [illegible] milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire sono stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Mil[illegible]. Ue uomini, armati di taglierino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo [illegible] fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti di [illegible] banda.

Carisa, sciopero

SAVAONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona scioperano contro la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa [illegible] chiuse. E' la prote[illegible] organizzata [illegible] sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con [illegible] garanzie chieste dai lavoratori.

[illegible] cuneese [illegible] rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle [illegible] alla presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 45 mila aziende [illegible] te si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chia[illegible] alla prima elezione diretta [illegible] presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). [illegible] [illegible] titolari di [illegible] aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chied[illegible] [illegible] governo di [illegible] più attenzione all'agricoltura piemontese.

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

SOFT IF DISCOUNT

dal 6 al 25 Maggio '99

GRANA PADANO ANTICHI SAPORI trancio al kg. 11.900 £. 14

BERLUCCHI BRUT cl. 75 13.950 Euro 7,20

SUCCO ARANCIA 100% GOLD lt. 1 990 Euro 0,51

ALIPARMA MOZZARELLA gr. 125 1.190 Euro 0,61

CAFFE' MONITA ARABICA 100% gr. 250 1.650 Euro 0,85

SAPONE MARSIGLIA SILVER lt. 3 2.950 Euro 1,52

OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA INDICATI ASPORTO DI QUANTITATIVA AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI O OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE.

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aurelio, 122 - BORDIGHERA Via Paunia, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via D. Galliera, 303 - SANREMO P.zza E. Sanremeo, 44 - SANREMO Via Amsala, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Vittorio, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteoti, 173
ORMEA P.zza Liberta, 4 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelio, 76 - DIANO M. Via Teriko, 14
ANDORA P.zza Dell'Indipendenza, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 16 - VADO LIGURE Via Dica, 23/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Maggio — nr 43
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
PIANI SELETTIVANTI CONTENITORI E GARAGES
DALLA FRATELLI CARLI

Sanremo, incontro Vigili del fuoco-Comune

Inagibile il parcheggio del Mercato dei fiori

In caso di incendio mancano vie di fuga Bagnoli: «Tutto a posto entro due mesi»

Roberto Basso
SANREMO

Diecimila metri quadrati del parcheggio dei camion del mercato dei fiori di Valle Armea sono inagibili. Il Comune, quindi, deve approntare subito un progetto per impedire che in quella vasta area, che si trova proprio sotto il della mega-sala contrattazioni, vi possano confluire mezzi e persone con il rischio di gravissimi incidenti. A chiederlo è stato il comandante dei Vigili del fuoco della Provincia, ingegner Meta, all'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli, e all'ingegnere capo del Comune, Trucchi. Se scoppiasse un incendio con il parcheggio zeppo di camion di produttori e commercianti potrebbe essere una strage.

Il parcheggio, complessivamente, si sviluppa su un'area di 30 mila mq. Quando 15 anni fa venne realizzato non fu dotato di tutte le vie di fuga e dei necessari impianti di sicurezza.

Risultato? «E' andata sempre bene - ha detto Bagnoli - ora però prima di consegnare il mercato ai nuovi gestori dell'Ucflor dobbiamo eliminare tutti i possibili rischi. Il Comune, come ha detto l'ing. Meta, deve realizzare al centro dell'attuale parcheggio una specie di enorme scatola vuota, probabilmente in cemento e mattoni, vasta circa 10 mila metri quadrati, per impedire che in quell'area vadano camion, persone e tutto il resto. Un colossale recinto. Floricoltori e commercianti potranno scaricare e caricare la solo al suo esterno, lungo il perimetro del mercato vero e proprio. Dobbiamo pure verificare scale, torrette degli porte e i vari impianti antincendio. Sarà tutto pronto entro due mesi. Imporia ci ha anche dato l'O.K. per trasferire nel 2000 il Mercato all'Ingrosso di Frutta e Verdura da corso Garibaldi all'Armea, nella zona del Silos».

Prima udienza ieri a Genova del processo contro il serial killer della Liguria

Un nuovo strazio per le famiglie

Donato Bilancia è rimasto nella sua cella

Massimo Numa
GENOVA

Donato Bilancia è rimasto in cella. Ectoplasma lontano e assente, quasi irreale. I familiari delle vittime - il benzinaio di Arma, i cambiavalute di Ventimiglia, la ragazza uccisa sul treno - se ne stanno seduti e composti, nell'aula magna del tribunale di Genova. Sotto i riflettori delle tv e lo sguardo di poliziotti e carabinieri, impegnati in un gigantesco servizio d'ordine che ha lo scopo di bloccare l'invadenza dei media.

Le imprese del serial killer sono lontanissime, perse nel mare delle carte che occupano un intero settore dell'aula, sorvegliate - da un lato e dall'altro - da un carabiniere del Nucleo operativo e dal maggiore Filippo Ricciarelli, quello che ha fatto mettere le manette. La voce di Bilancia è chiusa in quelle migliaia di fogli; per il sorello di Enzo Gorni, ucciso il 20 '98 a Ventimiglia per rapina, tutto questo ha poca importanza. Vogliono sapere tutto dal processo, oltre la verità della confessione, così facile e sfuggente. Il freddo mistero del girovagare notturno di Bilancia; poteva uccidere Gorni o un altro, o un altro ancora. Come morire scossa di terremoto o travolti da un Tir in autostrada. Destino. Ma ora il processo è iniziato, e i familiari dei morti ne stanno lì, nelle sedie delle prime file come in chiesa, vestiti con cura, dignitosi nel loro silenzio, nelle poche parole concesse ai cronisti. C'è il gruppo dei cambiavalute, i congiunti di Maria Angela Rubino, uccisa sul treno, i figli e la mamma del metronotte Gian Luigi Canu e, in disparte, quelli del benzinaio Giuseppe Mileto, ucciso per rapina. Cinque colpi di pistola, quattro al torace e uno alla testa. Bottino due milioni.

L'intervento del pubblico ministero davanti alla corte d'assise di Genova

Ci sono anche la zia Helen e la sorella Jessica di Tessy, uccisa a Cogoleto con tre colpi di «38 special»: «La nostra comunità - affermano - ha aiutato gli inquirenti nelle indagini. Siamo qui perchè speriamo che Bilancia stia in galera tutta la vita».

E' ancora sconvolta la madre di Carla Scotto, uccisa insieme al marito: «Vivo questo processo come un film».

ALTRI SERVIZI SUL PROCESSO NELLE PAGINE 13 E 48

Colpo

Primo delitto mai avvenuto?

GENOVA. Viaggio nelle contraddizioni di Bilancia. Il lungo processo che s'è iniziato ieri parte con un colpo di scena, che potrebbe dare impulso e un significato nuovo a tutto il dibattimento. Il pm, infatti, aveva sollevato un'eccezione chiedendo alla corte d' estromettere la parte civile riguardante l' omicidio di Giorgio Centanaro (il primo confessato da Bilancia). La figlia della vittima è assistita dall' avvocato Stefano Sambugaro e sostiene che il padre non è stato ucciso da Bilancia, nonostante la confessione di questi, è morto per cause naturali. Secondo il , non sarebbe legittimata a in giudizio come parte civile, ma come parte offesa, non avendo diritto al risarcimento del danno. L'avvocato Sambugaro ha ribattuto che è interesse della famiglia restare come parte civile, perchè «lo scopo del processo è quello di accertare la verità».

Anche il difensore di Bilancia aveva aderito alla richiesta di estromissione ma la Corte ha dichiarato insussistenti i presupposti per l'esclusione. I familiari di Centanaro, l'uomo - secondo il killer - ucciso per vendetta dopo truffa a tavoli di una bisca clandestina, hanno ora nuovi testi e nuove cose da raccontare nel corso del dibattimento.

Non è una questione da poco, un aspetto marginale rispetto alla lunga scia di sangue firmata da Walter. L'interrogativo è questo: su Bilancia ha mentito sulla morte del pensionato, di cui si è assunto la responsabilità potrebbe avere compiuto la operazione anche per gli altri delitti? Magari non nella sostanza ma sul ruolo di eventuali complici o su precise circostanze? I familiari contestano la ricostruzione resa al pm dal killer, subito dopo l'arresto e mai modificata. Hanno ricostruito, passo dopo passo, le ultime ore del pensionato che, secondo i medici che stilarono il primo referto, era morto per «cause naturali». [m. nu.]

Per il Gran Premio di Monaco e il Festival di Cannes anche l'Autofiori sotto pressione

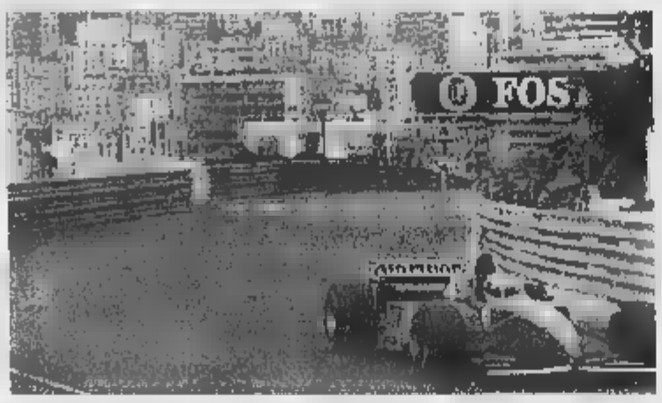
Bolidi e dive, un weekend da sogno

In Costa Azzurra due manifestazioni di grande richiamo

Enrico Ferrari
MONTECARLO

Gli occhi del bel mondo, ma non solo di quello, sono puntati sulla Costa Azzurra. C'è grande attesa per il campionato di Formula 1 e curiosità per il Festival di Cannes, che assieme ai ranno il tutto esaurito ma anche un traffico record diretto la Francia. Tanti turisti italiani e stranieri si metteranno oggi in viaggio, per assicurarsi un posto in tribuna alle prove del Gran Premio, da sempre ambite quanto la gara ufficiale. Il tempo non dovrebbe metterci lo zampino, visto che sono previste soltanto deboli precipitazioni. Nulla che possa impensierire i fan di Schumi, che si è proclamato soddisfatto alle prime prove, o Villeneuve, intenzionato a dar battaglia.

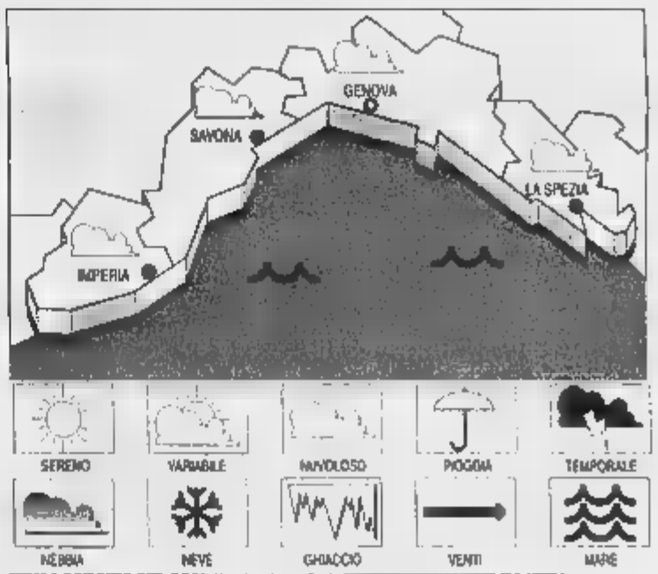
La terza sfida il campionato mondiale in contemporanea con i festeggiamenti per i cinquant'anni il regno del Principe Ranieri. sono divertito a guidare questo circuito», ha dichiarato il principe della Ferrari Michael Schumacher. E intanto una delle principesse Cannes, il rubacuori Lastitia Casta, ha assicurato: «Sono accessibile. Non ci sono barriere, né tabù». Se Monaco chiama a raccolta il popolo dei motori, la Croisette colpisce


Nel weekend grande afflusso di appassionati a Montecarlo per il G.P. di Formula Uno.

settimana sogno. Il risultato finale, per le strade del Ponente, sarà un aumento esponenziale della circolazione automobilistica. Già oggi è a un aumento transiti, e l'Autofiori si è adeguato, per sostenere l'assalto il weekend senza troppi problemi. Già da ieri i cantieri sono stati chiusi lungo l'intero tratto che va da Savona al confine. Non previsti grossi intoppi sul percorso. Il fondo stradale rimasto danneggiato ad Andora dal rovesciamento di un Tir è stato ripristinato.

L'Autofiori si prepara a registrare un nuovo record, dopo un avvio di maggio che è già in salita: il traffico è aumentato del 6 per cento. scorso venerdì si era raggiunta quota 100 mila. Oggi, si vedrà. Da qui domenica, giornata della grande sfida per il Gran Premio di Monaco, il flusso in direzione Francia promette nuove meraviglie. Un rammarico per la nostra Riviera: vedrà soltanto sfilare le vetture, ma non le vedrà fermarsi.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità stratificata con addensamenti più consistenti nell'immediato entroterra e possibilità di scarse precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura massima sui 19 gradi. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con annuvolamenti localmente intensi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi al largo, poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16,4 °C, umid. rel. 85%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 10-25 km; cielo: nuvoloso, mare: mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	16
Savona	max	19	min	16
Imperia	max	19	min	16

DI FA B
Max: 26; min: 18; temp. mare 21 °C

Il **Sole** sorge alle 5,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** si leva 5,43 e cala alle 19,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La cerimonia a Torino, presso Fiera del Libro

Carta Bianca: domani la solenne premiazione

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale e l'attesa del verdetto, per i vincitori di «Carta Bianca» il gran giorno della premiazione. La cerimonia si svolgerà domani presso la Fiera del Libro in al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni-fans che vogliano i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280. premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli».

I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Agli autori delle 14 migliori Card San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati su libretti Junior San Paolo. Sarà poi la volta dei eccellenti Grand Prix della Pubblicità: il premio è una targa e un abbonamento annuo a «La Stampa» e a «Specchio».

Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri », la cui redazione riceverà 3 mila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna per ogni provincia o area. Ognuno riceverà 350 Euro.

Dunque, il concorso è davvero concluso. In i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinché l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Tina Montepilli ospite di «Speciale Skipper»

Con «Tutto in una notte» sfilata di artisti a Vado

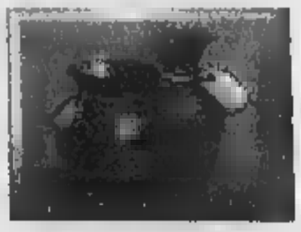
Marco Dottore e Tina Montepilli

«Tutto in una notte» è il titolo dello «Speciale Skipper» in onda domani e domenica su Telenord TN4 e Canale 7. Al Daubaci di Vado hanno sfilato artisti affermati e giovani promesse: i cantautori Kiuto e Alessandro Di Lallo, la cantante Daniela Tessore, il gruppo Tribù Latina, il gruppo di imitazione Marabao, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile, il dj Mauro Vicari.

Ospite della Tina Montepilli, candidata al ruolo di playmate su Playboy di fine io. Ha presentato Marco Dottore, le interviste sono state curate da Luca Galtieri. La produzione tecnica di Skipper è affidata a Video Vela. «Speciale Skipper» andrà in onda domani mattina alle 10,20 circa Canale 7, domani sera alle 19 circa su Telenord TN4 e domenica pomeriggio alle 16 circa Canale 7. Domani pubblicheremo il servizio sulla serata.

I COMMERCIANTI
DEL CENTRO STORICO
DI DIANO MARINA
VI INVITANO A:

"LA DOMENICA DEGLI AFFARI"
IL
16 MAGGIO 1999
TUTTO IL GIORNO



VI ASPETTIAMO!

Sale la protesta dei sindaci imperiesi: «La [illegible] da gioco patrimonio comune»

E' guerra sui fondi del casinò

Guglieri: «Sanremo ci lascia le briciole»

Angelo Bazzo
[illegible] MARINA

Ormai, per i fondi del casinò, tra i sindaci del Dianese, alleati a quello di Imperia, e il Comune di Sanremo è guerra aperta. Con una serie di «affondo» Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, che guida la compagine degli Amministratori comunali contestatori, sta creando seri problemi ai «signori dell'"antoriparto"». Tutto è iniziato l'anno scorso quando i tagli ai fondi turistici elargiti dalle città del festival [illegible] sono andati riducendi apropositatamente. I fondi che rappresentavano gli utili della casa da gioco veniva per la maggior parte trattenuti per essere investiti nella stessa città di Sanremo. E tutto ciò era parso stonato sia ad Andrea Guglieri, primo cittadino di Diano sia a molti altri Amministratori pubblici. Da qui l'avvio di una martellante campagna di critiche approdata ieri l'altra in una spedizione dei contestatori al Ministero dell'Interno.

Il trasferimento dei sindaci anti-Sanremo al Viminale, l'altro ieri, per incontrare il sottosegretario agl'Interno, Adriana Vigneri, sembra aver dato ai sindaci del Dianese altre energie e altrettante speranze.

Riferisce lo stesso Guglieri: «Alla base della nostra contestazione c'è il principio che i fondi del casinò non possono essere monopolizzati solo dalla città di Sanremo, ma devono [illegible] suddivisi con criteri nuovi e più equi a tutte le località vicine. Da tempo stiamo sostenendo questa tesi, senza peraltro, ottenere risposte soddisfacenti. Ora abbiamo deciso di rapportarci direttamente con Roma. Sicchè siamo stati al Ministero e abbiamo finalmente avuto interlocutori che hanno deciso di andare a fondo del problema».

Secondo Guglieri, l'affrontare seriamente la questione dei fondi del casinò, rappresenterebbe un successo proprio per le istituzioni.

Diano chiede più [illegible] Casinò

CASO VIGILANZA

La Giunta è sotto inchiesta

La contestata promozione del vice comandante dei vigili di Diano Marina Mino Vernazza, salito dal sesto al settimo livello, ha messo nei guai il sindaco Andrea Guglieri e altri tre componenti della giunta dianese: Riccardo Garnero, Tiziano Gramondo e Vincenzo Di Giorgi. Sono accusati dal pm [illegible] procura Danilo Ceccarelli [illegible] abuso d'ufficio [illegible] il loro nome [illegible] iscritto nel libro degli indagati. Stando a un esposto che la Cgil aveva mandato ai giudici, pare che [illegible] Vernazza gli amministratori avessero [illegible] mentato il grado [illegible] bandire un [illegible] [illegible] soprattutto senza che lo stesso possedesse i requisiti (servirebbe la laurea, [illegible] il vice comandante ha il diploma di terza media). In più Vernazza è da [illegible] [illegible] permesso [illegible] sindacale [illegible] dirigente Uil, dunque difetterebbe di attività operativa, altro requisito considerato fondamentale. Sotto inchiesta è finita anche la funzionaria responsabile del Personale, Candida Ardissone, che è già [illegible] interrogata. Anche il sindaco Guglieri è stato convocato in procura ma ha preferito avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere [illegible] consiglio del difensore Angelo Sandrone. Presto saranno sentiti anche gli altri tre componenti della giunta [illegible] lo stesso Mino Vernazza. [m. v.]

Precisa il sindaco di Diano: «Con i colleghi Davide Berio di Imperia, Rosanna Brun [illegible] San Bartolomeo al Mare, Lino Damonte di Diano Castello e Delio Gastaldi di Diano Arentino, abbiamo incontrato il Sottosegretario che ha pienamente recepito le nostre istanze. In pratica [illegible] stato riconosciuto che il casino di Sanremo è un patrimonio di tutti e che l'autonomia di gestione, che [illegible] stata riconosciuta alla casa da gioco, non significa autonomia [illegible] riparto degli utili. Tutt'altro».

Il Sottosegretario Vigneri ha assicurato di portare la questione all'attenzione del Ministro sollecitando una soluzione almeno parziale [illegible] problema in attesa di un riordino dei riparti della casa da gioco.

Conclude Guglieri: «Tutto ciò in vista di una liberalizzazione graduale dei casinò. E' ormai opinione diffusa che [illegible] si può più limitare l'attività del gico d'azzardo [illegible] solo cinque città mentre nelle immediate vicinanze dei confini d'Italia, negli stati confinanti, i casinò spuntano come i funghi. Accade così che i giocatori italiani portano all'estero fior di quattrini».

Imperia: ancora preparativi per le elezioni di giugno

Rioni, ecco i candidati scelti da «Forza Italia»

IMPERIA

Ieri mattina Nullo Giannini, responsabile di Forza Italia per le circoscrizioni di Imperia ha reso pubbliche le liste «azzurre» per le elezioni dei «parlamentini» [illegible] quartiere. Giannini ha sottolineato che non ci sono state doppie candidature [illegible] che i 75 aspiranti al posto rappresentano tutti i ceti sociali [illegible] tutte le categorie di lavoratori. Dice lo stesso Giannini: «Abbiamo anche diversi pensionati intenzionati a diventari amministratori di quartiere a tempo pieno e anche molti giovani, per lo più studenti, che vogliono partire da questa prima esperienza per approdare in futuro ad incarichi politici e amministrativi [illegible] maggior prestigio». Ecco i nomi dei candidati.

Circoscrizione n.1: Tiziano Guarise (pubblicitario), Manlio Caprile (pensionato), Deni Lupi (pensionato), Vincenzo Carlino (pensionato), Guido Gatti (studente), Piercarlo Guidi (impiegato), Roberto Lupi (impiegato Pt), Bruno Solano (amm.condomini), Marco Visino (artigiano), Caterina Saglietto (impiegata), Alessandro Merlino (commerciante), Alex Mancastroppa (impiegato), Elena Giribaldi (impiegata), Santo Di Mario (commerciante), Stefano la Rosa (autista).

Circoscrizione n.2: Giuseppe Japichino (autista), Fabio Garibbo (dottore), Bruna Berio

Nullo Giannini, di Forza Italia

(commessa), Marco Bracco (regista teatrale), Silvio Cannoni (vigile fuoco), Pierantonio Ghiglione (impiegato), Fabio Loi (barista), Angelo Lo Re (negoziante), Fiorella Marvaldi (impiegata), Domenico Quaglia (pensionato), Giovanni Ranise (farmacista), Valentina Sinagra (studentessa), Roger Failla Mulone (studente), Roberto Campagna (carrozziere), Fabio Tacca (esercente).

Circoscrizione n.3: Stefano Acquarone (giornalaio), Cinzia de Negri (impiegata), Tiziana Maglio (impiegata), Giovanni Chiaraman (studente), Silvana Richieri (casalinga), Fabrizio Fini (geometra), Luca Morin (agente [illegible] commercio), paolo Petrucci (studente), Ketty Kantor (impiegata), Ombretta Rossi (impiegata) Gianmarco Terranova (studente), Anna Maria Pizzuto (animatrice), Giuseppe Galletta (cons.finanziario), Erminio Barletta (consulente), Gabriele Carli (studente).

Circoscrizione n.4: Salvatore Aliotta (giornalaio), Annamaria Belfiore (impiegata), Roberto Todde (operaio), Giampaolo Cambiaso (impiegato), mario De Marco (corniciaio), Michele Furno (commerciante), Pino Camiolo (bancario), Maurizio Massa (autista Rt), Dino Peirano (geometra), Erika Terragno (impiegata), Luciano Mirigliani (artigiano), Daniele Pagano (commesso), Sandro Corrado (funzionario), Simona Ramoino (casalinga), Luciano Allaria (cons. finanziario).

Circoscrizione n.5: Giovanni Amoretti (assicuratore), Laura Biemosi (Dip. Usl), Marco Dolla (insegnante Educ.fisica), Rinaldo Sessa (operaio), Mauro Bracco (prat.commerc), Maurizio Sapiolo (operaio), Luigi Sibilla (commerciante), Dario Trucco (operaio), Luigi[illegible] Vecchio, (animatrice), Gianluca Vio (impiegato), Rosanna Corbetta (impiegata), Erika Natta (impiegata), Andrea Landolfi (impiegato), Maurizio Viano (studente), Luca Tadello (commerciante).

[a. b.]

DALLA CITTA'

PROCESSI

Traffico [illegible] auto rubate in Riviera: due condanne

Gli agenti della polizia stradale di Imperia li avevano fermati ed arrestati [illegible] [illegible] novembre '95 mentre si accingevano a portare oltre confine una Mitsubishi Pajero rubata ad Alessandria [illegible] provvista di un libretto di circolazione contraffatto, con la falsa firma del funzionario e il falso sigillo della motorizzazione. La vicenda [illegible] è conclusa in Tribunale a Vigevano, dove uno dei due imputati, Mario Notaro, 44 anni, è stato condannato a 2 anni e 2 mesi per ricettazione e falso. Il complice, Renato Sajno, 52 anni, anch'egli di Vigevano, aveva già patteggiato 15 mesi.

[b. v.]

VERDETTO

Porto abusivo [illegible] fucile, pensionato [illegible] assolto

Per dimostrare la propria innocenza ha dovuto far vedere in aula, ai giudici, quello che gli resta del braccio destro (anni fa aveva subito un'amputazione a causa di un incidente). I vicini lo avevano indicato [illegible] l'individuo che scorazzava nei loro giardini a caccia di fagiani, con una carabina. Dante T., 70 anni, abitante alla periferia di Imperia, è stato tuttavia scagionato dal Tribunale dalle accuse di porto abusivo d'arma: in aula i testimoni [illegible] lo hanno riconosciuto [illegible] il presunto cacciatore. Pare che il tizio che aveva sparato fosse sì mancante di un braccio, ma di quello sinistro. L'imputato era difeso dall'avvocato Angelo Marrali.

[a. b.]

CELEBRAZIONE

Domenica [illegible] «Giornata per le vittime del lavoro»

«La giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro» sarà festeggiata domenica a Imperia. L'appuntamento è per le 8,30 presso il monumento ai Caduti del lavoro, nei giardini di via Gabriele D'Annunzio. La cerimonia civile che seguirà alla deposizione di una corona d'alloro e alla Messa, è prevista per le 10,30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Terranno un discorso l'assessore regionale Fulvio Vassallo e Carlo Zanchi, il presidente provinciale dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro).

[b. v.]

Imperia: parla il titolare di Adriafin, finito in carcere [illegible] novembre

Usura, prestasoldi si difende «False le accuse dei debitori»

[illegible] Vezzaro
IMPERIA

«La cosa che mi sorprende? Che la procura abbia dato credito alle dichiarazioni di persone che in una precedente inchiesta savonese, copia carbone di quella attuale, mi avevano scagionato. Il voltafaccia me [illegible] spiego, eccome se me lo spiego: i testimoni che mi danno dell'usurario sono tutti ex clienti che mi devono delle somme. Il lavoro di finanziatore l'ho sempre fatto con onestà, e per passione...rimettendoci del mio più di una volta». Adriano Magnanini, 56 [illegible], titolare della società Adriafin in piazza Ulisse Calvi a Imperia, molto conosciuto anche nel Savonese (abita ad Andora), dice di rappresentare l'altro aspetto dell'usura: quello dei prestasoldi ricattati da debitori [illegible] l'acqua alla gola, i quali, nell'impossibilità di tenere fede ai propri impegni, [illegible] denunciano alle forze dell'ordine [illegible] strozzini.

Naturalmente questa [illegible] la «verità» [illegible] Magnanini. Il pm della procura Danilo Ceccarelli lo considera tutt'altro che [illegible] vittima se è vero che, nel novembre scorso, lo ha fatto arrestare, e di recente ne ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per [illegible]. Tra l'altro, gli uffici della Adriafin sono [illegible] sotto sequestro. Secondo le accuse, che coinvolgono anche la moglie di Magnanini, Giovanna Lucia Marrocco, 60 anni, e il collaboratore Alessandro De Muro, di 38, il titolare della finanziaria [illegible] piazza Calvi, oltre a pretendere tassi fino al [illegible] per cento, percepiva compensi che non gli spettavano, in quanto spesso agiva da intermediatore per una finanziaria più importante.

Adriano Magnanini: «Sono io la vittima»

Lui però insiste nel ribadire la sua totale estraneità: «Ripeto il concetto: le stesse persone per le quali, quando fui [illegible] sotto inchiesta una prima volta a Savona, [illegible] un "benefattore", adesso [illegible] puntano il dito contro. Possibile che i giudici d'Imperia non capiscano? E' gente che non può e non vuole più pagarmi. [illegible] si tratta di prestiti fatti alla luce del sole, regolarissimi. Sa qual'è il vero problema? Che la nostra categoria è costretta a lavorare sul filo di un rasoio. Basta un niente per rovinare un nome. Credo [illegible] non [illegible] meritato tutto questo».

Mamma «distratta»

Bimbi lasciati soli in casa E' condannata

[illegible] MARINA. Per dieci mesi non potrà fare da mamma ai due figli, di 10 e 3 anni. La sospensione temporanea della patria potestà, con in più cinque mesi di reclusione da non doversi scontare, [illegible] la pena che i giudici [illegible] Tribunale di Imperia (Sanzo, Aicardi [illegible] Trevia) hanno inflitto a Anna Maria C., 35 anni, all'epoca dei fatti (dicembre '97) residente a Diano Marina, accusata di aver lasciato i figli da soli in casa di notte. Una sera la vicina di casa chiamò i carabinieri e al maresciallo che aveva suonato alla porta [illegible] aperto la bambina più grande di Anna Maria C.. La mamma, che aveva raccontato di essersi assentata per lavoro [illegible] di essersi messa d'accordo [illegible] la baby sitter perchè venisse ad accudire i bimbi (ma questa non si era fatta vedere), fu denunciata.

Ieri in aula, affiancata dal difensore Mario Leone («Ricorreremo in Appello», ha detto il legale), la donna ha rivelato di «essersi [illegible] sacrificata per i figli e che l'inconveniente [illegible] quello [illegible] era da considerarsi un episodio isolato».

[m. v.]

Dal 30 [illegible] Diano

Una [illegible] sullo «signore del mare»

DIANO MARINA. E' stata presentata ieri la mostra «Le Signore [illegible] mare», che verrà inaugurata domenica [illegible] maggio al Palavela di Diano Marina, ribattezzata «la regina del mare». Si tratta di un'iniziativa [illegible] grande rilevanza, ideata dallo [illegible] organizzatore della fortunata esposizione sul Titanic, che l'anno [illegible] ha richiamato a Imperia un folto pubblico. Il nuovo appuntamento racconterà cento anni di storia attraverso modelli, argenterie, foto e pubblicità dedicate alle navi di linea [illegible] le gloriose «Giulio Cesare» e «Leonardo Da Vinci». Il materiale sarà raccolto nei [illegible] mila metri quadrati della tensostruttura sul mare. Tra gli sponsor dell'iniziativa, promossa da Comune e [illegible] ne dianese dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia, c'è l'azienda olearia Isnardi.

Parteciperanno modellisti di grande fama, che esporranno ricostruzioni complesse. Si proseguirà fino al 21 [illegible] (orario [illegible] visita 9,30-12,30; 15,30-22,30).

[e. f.]

LETTERE
AI GIORNALI

[illegible] quanta fatica per fare benzina

Chi l'ha detto che Imperia è una città turistica? Turismo vuol dire anche servizi, e in questo settore non è che la città brilli. Faccio un esempio, un fatto che mi è personalmente accaduto, e che mi pare significativo.

E' un martedì sera, ho fretta di recarmi a Sanremo, ma ho il serbatoio dell'auto in riserva già da parecchi chilometri. Non dovrebbe costituire un problema, in una città che si vanta di [illegible] anche una connotazione turistica e internazionale. E invece, mio malgrado, lo è.

Sono le 20,30, vado dal primo distributore self-service, aperto [illegible] ore [illegible] 24, che incontro sulla mia strada. Con me ho banconote da 100 mila, da piccolo taglio (1.000) e due carte di credito. Penso (illuso!) di essere [illegible] sicuro. [illegible] la cassa non accetta banconote da 100 mila lire (solo tagli [illegible] 50 e da 10 mila), e ovviamente mi «risputa» quelle, miserrimo, da mille, con le quali, almeno, avrei messo quei due-tre litri sufficienti a raggiungere la stazione di servizio di Castellero, sull'Autostrada dei Fiori.

Penso (illuso due volte) che forse sarà questa [illegible] di carburante che ha queste regole, e proseguo sino al prossimo self-service. Niente, è lo stesso anche qui. Me ne resta un altro, l'ultimo, primo di imboccare l'Autofiori e sperare di riuscire a raggiungere comunque Castellaro senza restare prima a secco.

E anche stavolta, nuova beffa. Niente 100 mila, niente mille (e nessuno essere umano nei paraggi da cui farsi cambiare le banconote), ma una colonnina con l'indicazione delle carte di credito. Si riaccende la speranza. Guardo meglio. C'è un cartello: «Fermè», e una scritta di spiegazione, perentoria: «Non [illegible] accettano credit-card».

Non mi è rimasto che un'alternativa, arrivare a Castellaro. Guidando con la massima circospezione, senza premere l'acceleratore o usare marce basse, come [illegible] fossi stato all'Economy Run, con l'ultimo goccia di benzina, e praticamente in «folle» sono arrivato al traguardo.

Per fortuna non [illegible] turista, altrimenti l'impressione che avrei avuto di Imperia sarebbe stata quella di un capoluogo sì, ma da «Terzo Mondo».

D. S., Imperia

Tirrenia e pro[illegible] qualcosa da [illegible]

Ho letto un inserto pubblicitario su un quotidiano nazionale dove la Tirrenia promuove le sue nuove navi per i collegamenti con la Sardegna. Navigare in Formula 1, dice lo slogan. Accanto tariffe e numeri [illegible] telefono per informazioni e prenotazioni. Uno verde, l'altro tradizionale. Ho telefonato per prenotare, ma ho trovato occupato. Ho insistito. Poi è diventata [illegible] sfida e [illegible] rimasto all'apparecchio tutto il giorno. Purtroppo ho perso io: [illegible] no [illegible] a mettermi in collegamento. Mi domando: [illegible] [illegible] promuovere [illegible] se poi non lo si può utilizzare? [illegible] navigherà anche in Formula 1, ma per prenotare si corre sempre in monopattino.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI
UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 26 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolcedacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 466 000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma [illegible] Taggia:** [illegible] **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183 293666; Massabò, via Crescione 146, tel. 0183 61167.

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 0184/50 04.36.

Farmacie che [illegible] in provincia:

Ventimiglia *Internazionale*, [illegible] 28/a, tel. 0184/36.13.00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno comprensorio: Novaro, via [illegible] Cavour 50, [illegible] 0183/49.47.60 49.47.45 [illegible] Castello).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184/43.[illegible].

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, [illegible] (Bordighera).

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184/268191.

Dolcedacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]6133.

Ospedaletti: Mercol, via Matteotti 108/108, [illegible] 0184/689015

Pieve di [illegible] *Cappi*, [illegible] 70, tel. 0183/36209.

Riva Ligure: Nuvolari, piazza Stato 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 0184/486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** 0183-7941. **Sanremo** 0184-5051. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. [illegible]. **Ovadda** [illegible] tel. 0183-408.100. [illegible] 12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

MOLINI DI TRIORA

La fiera di maggio

Domani a Molini di Triora si svolgerà la tradizionale Fiera [illegible] maggio. Sulle bancarelle saranno esposte merci [illegible] articoli di artigianato e prodotti tipici locali.

[a. b.]

PIANO MARINA

Un libro su Villa Scarsella

Domani alle 16, nella sala [illegible] siliare del Comune di Diano Marina, la Communitas Diani presenterà al pubblico il volume «Conosciamo meglio la nostra città e i suoi [illegible]ci: Villa Scarsella». L'opera è stata realizzata [illegible] classi quarta e quinta a tempo pieno delle scuole elementari di Diano Marina.

[a. b.]

IMPERIA

Ginnastica al Filo d'Argento

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in salita Padri Minimi 3, è in programma un corso [illegible] ginnastica «Tai chi chuan». Al termine della seduta, i soci potranno partecipare a giochi di società.

[a. b.]

IMPERIA

Corso di pittura su porcellana

Oggi alle 15.30 al Centro sociale «L'Arcobaleno», di via Privata Gazzano [illegible] a Oneglia, è in programma attività motoria. Alle 16 è quindi previsto un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa.

[a. b.]

[illegible]

Sociologia all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, il dottor Rampone terrà una lezione di sociologia. Alle 17, seguirà un corso di educazione [illegible]sica a cura di Annamaria Semeria Perro.

[a. b.]

NECROLOGIE

Natasha, David, Osvaldo Giardino;
La Famiglia Acquarone;
Helga, Eugenio Padrelli;
sono vicini al dolore della famiglia Bosco per la grande perdita del

Nanni Bosco

e lo ricordano con affetto e stima.
— Sanremo, 13 maggio 1999.

Il provveditorato agli studi ha reso nota la composizione delle commissioni d'esame

Maturità, questi i nomi dei commissari

Provengono quasi tutti da istituti dell'Imperiese

IMPERIA

Il Provveditorato agli studi di Imperia, ieri mattina, ha resi note le [illegible] degli esami di maturità. In provincia di Imperia [illegible] complessivamente 36, comprese quelle sperimentali. I commissari, salvo rarissime eccezioni, provengono tutti dagli istituti scolastici della provincia. Ecco, comunque, i loro nomi.

Liceo classico.

Prima commissione sperimentale. Sede Liceo «Cassini» di Imperia. Presidente: Franco Giunchi, Istituto magistrale La Spezia. Italiano: Maria Miotti, Liceo Scient. «Severi» Milano. Matematica: Ornella Massa, istituto «Montale» Bordighera. Filosofia: Claudio Alberti, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Arte: Laura Maccario, Magistrali «Amoretti» Imperia.

Seconda commissione sperimentale. Sede Liceo «Cassini» Sanremo. Presidente: Susanna Calliero, liceo «Vieusseux» Imperia. Italiano: Loredana Veneziano, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Matematica: Ornella Bergamaschi, tecnico di Melegnano. Filosofia: Mario Pallanca, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Arte: Maurizia Giuriolo, Ipc Imperia.

Prima c[illegible]. Sede liceo «Cassini» Sanremo. Presidente: Maria Grazia Gerini, liceo «Cassini» Genova. Lingua e lettere italiane: Maria Camilla Porro, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Adriana Valabrega, Liceo «Vittorini» Milano. Fisica: Nicoletta Sagliotto, tec- «Montale» Bordighera.

Seconda commissione. Sede lice «Vieusseux» Imperia. presidente: Gualtiero Ghia, liceo [illegible] Vinci» Genova. Lingua e lettere italiane: Alfredo Fraioli, liceo-«Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Marco Cerasti, liceo «Cassini» Sanremo. Fisica: Vin- Censosimo, «Montale» Bordighera.

Terza commissione. Ventimiglia, liceo «Aprosio» e Vallecrosia magistrali «Don Bosco». presidente: Mario Carletto, magistrali «Amoretti» Imperia. Indirizzo classico: Lingua e let- italiane: Raffaella Risucci, magistrali Sanremo. Filosofia: Giovanni Lanteri, liceo «Cassini» Sanremo. Fisica: Rita Gandolfo, Liceo «Cassini» Sanremo. Indirizzo socio-psico-pedagogico: italiano: Raffaella Risucci. Diritto: Valeria Ammiruti, istituto «Colombo» Sanremo. Matematica: Carla Gelsomini, magistrali Sanremo. Storia dell'arte: Antonio Lanteri, liceo «Vieusseux».

Liceo Scientifico.

Terza commissione. Sede liceo «Vieusseux» Imperia. Presidente: Carla Acquarone, (a riposo). Lingua e lettere italiane: Cristina Chiodo, liceo «Cassini» Sanremo. Filosofia: Romano Cima, liceo «Saccheri» Sanremo. Scienze naturali: Donatella Cortese, liceo «Aprosio» Ventimiglia.

Quarta commissione. Sede li- «Saccheri» Sanremo. Presidente: Osvaldo Giraudo, Liceo «Aprosio» Ventimiglia. Lingua e lettere italiane: Maria Robiolo, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Antonietta Maggioni, liceo «Vieusseux» Imperia. Scienze naturali: Maria Vittoria Bongarzone, tecnico «Fermi» Ventimiglia.

Quinta commissione. Liceo «Saccheri» Sanremo. Presidente: Mario Federico Boeri, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Lingua e lettere italiane: Francesco Improta, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Marisa Gallo, Li- «Vieusseux» Imperia. Scienze naturali: Renato Panizza, liceo «Vieusseux» Imperia.

Settima commissione. Sede liceo «Aprosio» Ventimiglia. Presidente: Mauro Mazzon, liceo «Saccheri» Sanremo. Lingua e lettere italiane: Chiara Sismondini, liceo «Cassini» Sanremo. Filosofia: Barbara Riva, liceo «Agnesi» Merate. Scienze naturali: Sergio Castellino, liceo «Saccheri» Sanremo.

Terza commissione sperimentale. Sede: Liceo «Vieusseux» Imperia. Presidente: Silvia Soldano, liceo «Cassini» Sanremo.

Progetto Brocca a indirizzo scientifico. Italiano: Patrizia Ramò, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Giampiera Lupi, magistrali Imperia. Biologia: Luciano Serrato, alberghiero Taggia.

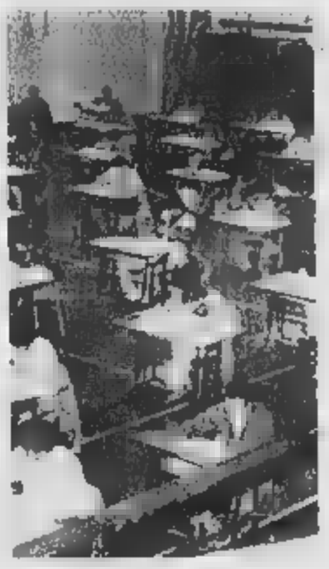
Quarta commissione sperimentale. Sedi: Magistrali «Amoretti» e liceo «Aprosio» Ventimiglia. Presidente: Frun- Crespi, liceo «Cassini» Sanremo. Progetto Brocca: Italiano: [illegible] Burlando, liceo «Saccheri» Sanremo. Fisica: Franca Scarella, liceo «Cassini» Sanremo. Filosofia: Roberto Lo Piano, liceo «Cassini» Sanremo. Arte: Simonetta D'Aniello, [illegible]gistrali «Della Rovere» Savona. Indirizzo scientifico: Lingua e lettere italiane: Serena Burlando, liceo «Saccheri» Sanremo. Filosofia. Roberto Lo Piano, liceo «Cassini» Sanremo. Scienze naturali: Alessandra Berio, tecnico «Colombo» Taggia.

Magistrali.

Quinta commissione sperimentale. Sede: istituto magistrale di Imperia e di Sanremo. Presidente: Bruno Camoirano, magistrali «Della Rovere» Savo- Matematica: Paola Boriolin, liceo «Plinio» Roma. Biologia: Giuseppina Cotta (non [illegible] servizio). Filosofia: Giancarlo Trunzo, liceo «Aprosio» Ventimiglia. Latino: Luigi Garattoni, liceo «Cavalleri» Parabiago.

Professionali.

Prima commissione istruzione professionale. Sede: istituto per l'agricoltura «Aicardi» Sanremo. Presidente: Caterina Scorza, Istituto Professionale per il Commercio Imperia. Indirizzo: tecnica gestione azienda. Italiano: Rita Rebuffo, tecnico «Ruffini» Imperia. Matematica: Sara Comelli, Tecnico «Fermi» Ventimiglia. Diritto-Economia: Silvia Picone, Tecnico «Fermi» Ventimiglia. Analista contabile: Lingua e lettere italiane: Rita Rebuffo, Matematica: Sara Comelli. Diritto e legislazione [illegible]ciale: Silvia Picone.



Studenti all'esame di maturità

Seconda commissione [illegible] professionale. Sede: istituto per l'agricoltura «Aicardi» Sanremo. Presidente: Valentino Giacomazzi, Ipc «Sanmichele» Verona. Indirizzo agrotecnico: Lingua e lettere italiane: Daniele Lavagna, Ipc Imperia. Educazione civica: Lucilla Baudino, Ipsia Imperia. Scienze naturali e fitopatologia: Ornella Massicci, Ipc Ventimiglia. Indirizzo tecnico servizi turistici: Italia-: Daniele Lavagna. Matematica: Lucilla Eleonora Pirovano, Ipc «Vespucci» Milano. Storia dell'Arte e Beni culturali: Francesco Virdis, istituto «Deledda» Cagliari.

Terza commissione istruzione professionale. Sede: alberghiero Taggia. presidente: Daniela Pongiglione, magistrale «Della Rovere» Savona. Indirizzo tecnico servizi ristoro. Italiano: Giuseppina Ramone, istituto d'arte Imperia. Matematica: Laura Roncallo, tecnico «Ruffini» Imperia. Legislazione: Mariella Moraglia, Ipc Ventimiglia. Indirizzo tecnico servizi turistici. Italiano: Giuseppina Ramone. Matematica: Laura Roncallo. Storia dell'Arte: Bianca Berio; ist. d'Arte Imperia.

Quarta commissione istruzione professionale. Sede: alberghiero Taggia. Presidente: Paolo Ramella, liceo «Vieus- Imperia. Indirizzo tecnico serv.ristor. Italiano: Maria [illegible]ghi, istituto d'arte Imperia. Matematica: Maria Grazia Sertorio, Ipc Imperia. Legislazione: Arcangelo Tagarelli, istituto «Ruffini» Pieve di Teco. Indirizzo tec. serv. turistici. Italiano: Maria Righi, istituto d'arte Imperia. Matematica: Maria Grazia Sertorio. Storia dell'arte: Carla Maggiorana, istituto «Giordano Bruno» Perugia.

Quinta commissione Istruzione professionale. Sede alberghiero di Taggia e Tecnico Montale di Bordighera. Presidente: Salvatore Trombetta, tecnico «Einaudi» Genova. Indirizzo tecnico attività alberghiere: Lingua e lettere italiane: Giovanni Pietro Poggio, tecnico «Ruffini» Imperia. Diritto: Nicola Coppola, tecnico «Ruffini» Imperia. Geografia: Liliana Lupi, Tecnico «Ruffini» Imperia. Indirizzo periti aziendali: Lingua e lettere italiane: Giovanni Pietro Poggio. Matematica: Vito Gatto, Tecnico «Ruffini» Piove di Teco. Geografia generale ed economica: Liliana Lupi, tecnico «Ruffini» Imperia. Economia Politica: Nicola Coppola, tecnico «Ruffini» Imperia.

Sesta commissione istruzione professionale Sede: Ipc Ventimiglia. Presidente: Luciano Averoldi, agricoltura «Aicardi» [illegible]. Indirizzo tecnico gestione aziendale: Italiano: Pietro Raboni, Ipc Imperia. Matematica: Monica Lovallo, Ipsia Sanremo. Diritto-Economia: Maura Giudici, alberghiero Taggia. Indirizzo tecnico servizi turistici: Italiano: Pietro Raboni. Matematica: Monica Lovallo. Storia dell'arte: Caterina Monge, Liceo «Peano» Cuneo.

Settima commissione istruzione professionale. [illegible]: Ipsia «Marconi» Imperia. Presidente: Guido Calvi, Istituto professionale per l'agricoltura «Aicardi» Sanremo. Indirizzo Sistemi energetici: Italiano: Amelia Narciso, agrario «Aicardi» Sanremo. Matematica: Maurizio Alberion, alberghiero Taggia. Elettrotecnica-elettronica: Leandro Nardini tecnico «Capellini» La Spezia. Indirizzo tecnico delle industrie elettriche. Italiano: Amelia Narciso. Matematica: Maurizio Alberion. Educazione Fisica: Ulisse Taliani, tecnico «Fermi» Ventimiglia.

Ottava commissione istruzione professionale. Sede: Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Sanr-. Presidente: Celestino Raimondo, Liceo «Aprosio» Ventimiglia. Indirizzo Tecnico industriale elettr: Italiano: Maria Giuseppina Nesci, Ipc Ventimiglia. Matematica: Gianluigi Pastorelli, Istituto «Ruffini» Imperia Educazione fisica: Claudio Colzani, Ipc «Ruffini» Genova. Indirizzo tecnico industriale elettroniche. Italiano: Maria Giuseppina Nesci. Matematica: Gianluigi Pastorelli. Sistemi-Automazione: Maria José Berta, istituto tecnico industriale «Galilei» Imperia.

(continua)

Ventun nomi per ventiquattro collegi

Sdi, i candidati per la Provincia

SANREMO

Presentata la lista dei candidati al consiglio provinciale dei Socialisti democratici italiani che sosterrà la candidatura a presidente di Eraldo Crespi. In tutto, ventuno proposte per i [illegible]tiquattro collegi.

In quelli di Sanremo i candidati sono Giorgio Gandolfi 37 anni, responsabile della Fiera internazionale di Montecarlo; Giuseppe Armentano, 57 anni, primario di ginecologia; Angelo Massacano, [illegible] anni, artigiano e ambulante; Flavio Scuzzi, 32 anni, costruttore edile.

In lizza nei collegi del capoluogo Enzo Mazzarese, 31 anni, funzionario della Confederazione italiana agricoltori; Carlo Braganti 46 anni, geometra; Gianfranco Massabò, 57 anni, impiegato; Giuseppe Corradi, 47 anni, ottico, già vicesindaco e assessore al Comune di Imperia; Emanuele Saracini, 54 anni, dipendente dell'Ufficio tecnico comunale.

A Ventimiglia, lo Sdi presenta Giovanni Foti, [illegible] anni, consigliere comunale, esercente; Angelo Raco, [illegible] anni, assicuratore; Debora Gaudioso, [illegible] anni, imprenditrice.

L'unico candidato per entrambi i collegi di Taggia, è Ilo Righi, 47 anni, consulente della Confesercenti.

Gli altri componenti della lista [illegible] Daniele Martini, 30 anni, commerciante (collegio di Badalucco); Domenico Stillitano, 56 [illegible]ni, vicepresidente Ca- di commercio (Bordighera); Marco Muriella 23 anni, operatore turistico (Diano Marina); Claudio Oppia, 44 anni, impiegato (Pieve di Teco); Antonino Rosato, 39 anni, agronomo (Pigna-Dolceacqua); Pierpaolo Ramoino, 46 anni (Pontedassio-Borgomaro); Eliana Torterolo, 52 anni, restauratrice (Sanremo-Ospedaletti); Germano Biamonti 53 anni, geometra (Vallecrosia).

I candidati hanno elaborato e varato un programma che investe in particolare modo agricoltura, edilizia, industria, turismo e gli altri [illegible] produttivi. [m. c.]

Sanremo ha deciso di ricordare in modo più significativo il grande scrittore

Avremo lungomare «Italo Calvino»

Nella città dei fiori studiò e trascorse l'adolescenza

SANREMO

Il Lungomare delle Nazioni, nome altisonante e prestigioso che però significa poco, cambia identità. Si chiamerà Lungomare Italo Calvino, in memoria di uno dei grandi [illegible] letteratura mondiale, troppo a lungo dimenticato dalla città dove frequentò le scuole e visse gli anni spensierati dell'adolescenza. Lo ha deciso la Giunta comunale tre anni dopo il convegno con il quale Sanremo commemorò i dieci anni dalla morte. «Era stato un impegno preciso dell'Amministrazione e lo abbia- rispettato» ha detto l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

L'anno [illegible], dopo la pubblicazione degli atti del [illegible]gno, la Famija Sanremasca, suggerì al Comune l'idea del Lungo- delle Nazioni. Una [illegible]da prestigiosa, [illegible] a diventare il cuore della città, quando la stazione ferroviaria [illegible] trasformerà in Palafestival. Fra l'altro, non essendovi case, negozi, alberghi, non sarà necessario obbligare i residenti a dover cambiare tutti i dati anagrafici.

Italo Calvino

La Giunta comunale ha espresso parere favorevole. Ora gli uffici di Palazzo Bellevue potranno dare il via all'iter burocratico che, nel volgere di pochi mesi, dovrebbe portare alla cerimonia di posa della targa [illegible] il [illegible] dell'illustre concittadino.

A Calvino, fino ad ora, Sanremo ha dedicato soltanto una [illegible]la: le medie inferiori di via Volta. [illegible]po' poco. Ora è stato posto rimedio ad una lacuna che aveva sollevato le proteste non solo degli ambienti intellettuali, ma anche della gente della strada.

Fra i libri di Calvino, molti [illegible] ispirati alla sua terra: «Il sentiero dei nidi di ragno», «Il barone dimezzato», «L'estate di San Giovanni» e «Speculazione edilizia», un libro che precorse i tempi, vista la cementificazione che ha caratterizzato Sanremo negli anni '60. [g. p. m.]

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by

290.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h piccolissimo

350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibrocall -

499.000
IVA COMPRESA

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +

TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

Trony raddoppia la potenza... ...e dimezza il prezzo!

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 ■ 1800 Mhz e sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

190 + IVA lire al minuto

VIENI SUBITO AL TRONY [illegible] SUL TUO [illegible]

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiora tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033990
(TO)SETTIMO Torinese [illegible]panorama tel.011/8228537
(T)[illegible]NEROLO PASQUIGLIONE Abbadia Alpina v.Giaveno 41 tel. 0121/202010
[illegible]ASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Porta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Nuvie,16 tel.0173/211224
(CN)ROBETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI ang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale D'ERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO [illegible] via Sardorella,2 t.010/7490299
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ceano sul Neva via Beverara 3/[illegible] tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolzo ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

INCHIESTA/1 - Ecco tutti i cambiamenti previsti nel Piano della viabilità

Traffico, rivoluzione nel Duemila

Senso unico in via Roma e «isola» in via Matteotti

Gian Piero Moretti
SANREMO

Viabilità nel Duemila. Come sarà? cambierà a Sanremo? Il Piano del Traffico realizzato dall'ingegner Ivano Amoretti e dall'architetto Sandro Saviozzi già analizzato dalla giunta e pronto ad affrontare l'esame del Consiglio Comunale, prevede una autentica rivoluzione. Che dovrebbe assicurare riduzione i tempi di percorrenza (-15%), l'eliminazione di code in periferia.

Via Matteotti. Uno dei punti fermi studio effettuato dai due professionisti è la trasformazione di corso M in isole pedonale, un arredo urbano adeguato, degno di quella che da sempre viene definita «Salotto di Sanremo».

Via Roma. E' previsto il recupero della grande strada di attraversamento della città con instaurazione del traffico a senso unico, ampliamento dei marciapiedi (fino a metri 4,40) più spazi per la sosta delle auto (da 15 a 74) per le moto (da a 230), con notevoli vantaggi per gli esercizi commerciali una riduzione l'inquinamento acustico e chimico valutata nell'ordine del 30%. Il Piano prevede anche un arredo urbano tale impedire l'attraversamento «selvaggio» della strada da parte dei pedoni.

Via . Fra i requisiti indispensabili figurano anche riduzione dei posti-macchina in via Bixio; trasferimento della linea filoviaria da via Matteotti a via Bixio; trasformazione di via Piave in isola pedonale (con l'eliminazione dei posteggi per la moto).

Via Gioberti. Inversione del senso di marcia, mare-monti per alleggerire il flusso dei veicoli diretti verso il centro che oggi gravita sul solo corso Mombello, lato Sud dove verrebbe vietata la sosta un lato con la posta appositi sensori.

Corso Cavallotti. Il traffico proveniente da levante verrà deviato verso via Roma attraverso via Fiume e via Venti Settembre per evitare c all'incrocio di via Asquasciati, di fronte alle Poste. Sul fronte di via Roma sono previsti ancora due accorgimenti: il trasferimento del traffico pesante direttamente sull'autostrada (magari con contribuzione del pedaggio) e la modifica dei tempi del semaforo all'incrocio con corso Mombello che, con la trasformazione a senso unico, potrebbe garantire il passaggio auto all'ora, quasi il doppio di quelle attuali.

Il Piano evidenzia i punti caldi della sosta selvaggia e suggerisce gli opportuni accorgimenti (non dimenticando una bacchettata alla polizia municipale per l'eccessiva tolleranza dimostrata in alcune zone).

Piazza Cesare Battisti. «Sono previste tre zone di sosta e fermata che non vengono mai rispettate». Via le macchine a largo ai motorini che impedi- la dell meglio qualsiasi dissuasore.

Lungomare Nazario Sauro. Il divieto di sosta e fermata con possibilità rimozione costta, è disatteso; consegue un imbottigliamento del traffico quando transitano i pullman turistici. Quattro, al massimo cinque macchine automobilisti fermi al bar, paralizzano di fatto l'intera zonamare della città.

Via Martiri. Dopo il prossimo completamento di via Agosti, la strada sarà percorribile soltanto a senso in salita. D però essere previsti almeno quattro raccordi via Agosti.

Via Volta. D traffico in direzione Ponente (per favorire l'accesso delle autoambulanze verso l'ospedale) ed eliminazione posti-auto sul lato-monte.

Corso Cavallotti. Prevista una corsia preferenziale per i mezzi pubblici e un arredo urbano che sia la prosecuzione di corso Garibaldi.

Via Tre Ponti. Dovrà essere ripristinato lo sbocco sull'Aurelia Est, previo la riduzione della pendenza.

Rotatorie. Ne non previste tre, una all'incrocio fra via Matuzia via Padre Semeria (svincolo autostradale); l'altra sempre alla Foce all'incrocio con corso Inglesi. La terza a San Martino, all'incrocio fra via Lamarmora-via della Repubblica e corso Cavallotti.

Auto in coda in Corso Cavallotti, uno dei tratti nevralgici della viabilità

Via Goethe. Cambierà il senso di marcia, da levante a Ponente. La modifica attenuerà il peso del traffico proveniente dall'Aurelia bis all'incrocio Duca degli Abruzzi-corso Cavallotti.

Via Zeffiro Massa. Due corsie di traffico in salita, una per le autovetture, l'altra per le autoambulanze. Ovviamente l'eliminazione di posti macchina.

Via Dante. Inversione del senso di marcia: si salirà verso Baragallo, invece di scendere.

Piazza Bresca. «E' necessario e urgente provvedere ad una radicale sistemazione del suo arredo, oggi disordinato e fatiscente, eliminando l'assurda piantagione di aranci completo contrasto le preesistenze storiche della piazza».

ECCO LE STRADE PIU'

VIA			AUTOCARRI		
REPUBBLICA	50	60		70	ad intervalli
INGLESI					ad intervalli
CAVALLOTTI	60	70	80	90	continuo
VOLTA	60	65	75	80	continuo
ASQUASCIATI		60	70	70	ad intervalli
ROMA	60	70	80		continuo
MATTEOTTI	60	70		90	continuo
P.C. BATTISTI	55	65	75		continuo
IMPERATRICE	55	65	75	90	continuo
MATUZIA	60	70		90	continuo

Balneazione rischio

Ancora allarme per la revoca del divieto

SANREMO. La lunga odissea del mare di Sanremo non ancora finita. Inquinato pesante- in seguito ai disastri provocati dall'alluvione del 30 settembre scorso, ancora riuscito a liberarsi dal pesante fardello che minaccia la bal- e la stagione turistica. I prelievi hanno assolto gran parte del litorale, ma non tutto. Bussana, dei tratti di costa più belli, la percentuale dei coli batteri è ancora troppo alta. Ancora un rinvio per la revoca del divieto di balneazione. Lunedì verranno effettuati altri prelievi. Se l'esito sarà favorevole, finalmente, il sindaco Bottini potrà cancellare, con una firma, una delle pagine più brutte storia di Sanremo. Lunedì si conoscerà anche l'esito degli esami fatti effettuare, direttamente dal Comune, sulla sabbia, inquinata, come il mare, dagli scarichi fognari che, dal 30 settembre scorso, a causa della rottura delle principali condotte, hanno scaricato senza nelle acque del golfo. [g. p. m.]

Contestate le migliaia di cartelle esattoriali arrivate in Riviera negli ultimi giorni

I coltivatori diretti «occupano» l'Inps

Le associazioni: «Incontro urgente con il prefetto»

Giulio
SANREMO

L'occupazione simbolica degli uffici Inps di Sanremo ha visto scattare ieri mattina la protesta, compatta, dei floricoltori della Riviera che negli ultimi giorni hanno ricevuto più di seimila cartelle esattoriali relative a contribuzioni e sgravi che l'Istituto di Previdenza non in grado di sapere già saldati o meno. Una «grana», quella per il mondo agricolo della provincia di Imperia, che ha visto scendere in campo Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia che hanno già chiesto e ottenuto un incontro urgente con il prefetto. «Bollettini di pagamento di due, tre, ma anche di quattro anni fa. Siccome l'Inps non è in grado di recuperare ricevute e documenti ci siamo visti chiedere di presentarli al più presto - spiegano gli operatori del settore - per chi è in regola sono arrivate 'tante scuse' ma questa burocrazia porta a sprechi di denaro e di tempo si dovrebbero evitare». E : «In che condizioni gli archivi dell'Inps? Quest'attività di recupero dei crediti si sarebbe potuta attuare in modo diverso, magari andando a cercare chi non ha dovvero pagato».

La protesta dei floricoltori ieri mattina di fronte alla sede Inps di Sanremo

A dar man forte a chi ieri mattina si è presentato all'Inps di Sanremo c'erano il presidente e il direttore di Codiretti Andrea Ballestrino od Emilio Fugazzi, funzionario della Cia Remo Malberti e vice presidente provinciale dell'Unione Agricoltori Celestino Ortolani: «Il trenta per cento delle persone che hanno ricevuto le cartelle è già in pensione. Solo in Riviera sono arrivati 6370 bollettini. E' stata messa in atto una verifica del mondo contributi- che penalizza gli utenti». Nei giorni sono decine i coltivatori che si presentati alle associazioni con la cartella in mano e con stampata sul volto un'espressione preoccupata: «Ma dobbiamo pagare ancora?»

«E' una perdita di tempo - di- le associazioni - ma consideriamo anche che le cartelle sono arrivate soltanto in questi giorni, a meno di tre settimane dalla scadenza del condono fis- per il 31 maggio. Chiedia- una proroga di un termine che pochi potranno rispettare». Intanto all'Inps di Sanremo i floricoltori hanno iniziato a fare la fila. «Con gli uffici non abbiamo mai avuto problemi - spiegano - il personale è sottodimensionato rispetto alle necessità ma non manca lo spirito di collaborazione». E nelle case, come commercialista, è iniziata la caccia alle ricevute.

DELLA CITTA'

COMUNE

Approvato in commissione il regolamento consiliare

Il Regolamento per il Consiglio comunale è stato approvato dalla 1 Commissione. «Ora - afferma il presidente Franco Zoccali - disponiamo di uno strumento che regolerà al meglio i lavori consiliari». [m. c.]

Proiezione sulle foibe domani in piazza C mbo

Un documentario sulle foibe sarà proiettato domani, dalle 10 alle 19, in piazza Colombo. Il filmato è poco noto. Nelle foibe vennero gettati e uccisi, dai partigiani di Tito, migliaia di italiani. L'iniziativa è di «Azione giovani». [m. c.]

Scomparso di 6 mesi a metà via Padre Semeria

Una forte mancia sarà data a chi rintraccerà e riporterà ai proprietari un cocker di 6 mesi fuggito mercoledì, tra le 17 e le 19, dal giardino di un'abitazione di via Padre Semeria . Il cane, manto fulvo color miele, di nome Camilla, è tatuato all'orecchio destro con la sigla «BTV2113». Chi ha notizie può telefonare allo 0184/661798. [r. b.]

Per Andrea il Rione Orso raccolto più di 1 milione

Un milione 200.000 lire sono stati raccolti, nel concerto del Rione Orso di Taggia, a favore di Andrea Denitto. La somma è stata consegnata alla nostra redazione da Angelo Cirimele. [m. c.]

Mistero a Portosole per una lancia affondata

Un altro affondamento a Portosole quando una piccola imbarcazione si è adagiata sul fondo. La Capitaneria di porto ha avviato un'inchiesta. E' la quarta barca che si inabissa a Portosole negli ultimi mesi. [m. c.]

FOCE

In uno stabilimento balneare è scattato l'allarme vipere

Allarme-vipere in uno stabilimento balneare della Foce. Nel corso di lavori per la riapertura sono stati ritrovati due rettili, poi recuperati dai Vigili del fuoco. Le vipere sarebbero arrivate dal vicino torrente San Lazzaro. Nei giorni si un'analoga emergenza al Borgo. [m. c.]

Nella Sala degli specchi si parlerà di bioetica

Si parlerà di bioetica oggi alle 16 nella Sala degli specchi del Comune. Interverrà, in veste di relatore, il dr. Giuseppe Cospi-. La conferenza rientra fra quelle dell'Unitre. [m. c.]

INCONTRO

All'Istituto Regionale la realtà della concimazione

La concimazione è oggetto di un incontro presso l'Istituto regionale per la floricoltura. Relazionerà il dottor Daniele Bartolini. Al pomeriggio visita aziende. [m. c.]

Ieri bloccata la statale

Allarme frana Valle Argentina alto rischio

TRIORA. Paura ieri pomeriggio in Valle Argentina per il crollo di un grosso masso sulla statale che da Molini porta a Triora. La frana, che fortunatamente non ha coinvolto automobili in transito, è pron segnalata ai carabinieri che dopo un sopralluogo hanno presidiato l'area disponendo unico alternato degli automezzi e chiedendo l'immediato intervento di una squadra operai dell'Anas per la rimozione dei detriti. Lo smottamento, stando quanto confermato in serata, sarebbe stato provocato dalle piogge degli ultimi giorni. I militari delle stazioni di Taggia, Badalucco e Triora intanto mobilitati per precauzione di controlli su tutto il tracciato della statale che risale la Valle Argentina, un'area considerata ad alto rischio a causa, soprattutto, del dissesto idrogeologico dovuto agli incendi. [g. gu.]

Martedì e sabato super-lavoro per le pattuglie della Volante impegnate nei controlli antiborseggi

Il commissariato lancia l'allarme zingarelli

«Arrivano da Genova, si deve intervenire subito in modo organico»

SANREMO

Il commissariato di polizia lancia l'allarme-nomadi. Le pattuglie impegnate nella lotta alla microcriminalità riescono infatti a gestire a s l'ondata di zingarelle che si riversa in città ogni martedì e sabato in occasione dei due grandi mercati settimanali in piazza Eroi. L'attività di prev zion non sembra sufficiente ad arginare gli arrivi che vedono gli uomini d volanti lavorare ormai soltanto per ripulire le strade di Sanremo ragazzini e gazzine specializzati in furti e borseggi. «Un super-lavoro - spiega il vice questore aggiunto Nando Lo Calzo - che ci vede alle prese con minorenni non punibili e che paralizza ogni altro genere di attività investigativa. Senza considerare il fatto che questi zingarelli impongono anche seri problemi di ordine pubblico». Martedì, ad pio, è formata una regazzina di 14 anni fuggita da una struttura minorile lombarda ed stato necessario impegnare una volante per riaccompagnarla. Un equipaggio ha in pratica fatto da baby-sitter lasciando «scoperto», o comunque indebolito, un turno di pattuglia.

Il commissariato, a fronte delle decine di fermi effettuati, ha anche proceduto ad un'analisi del fenomeno. Gli zingarelli arriverebbero a Sanremo dai campi che si trovano a Genova e Savona. Per spostarsi utilizzerebbero soprattutto il treno ma alcuni conterebbero anche sulla complicità di alcuni adulti che avrebbero il compito di raccogliere immediatamente la refurtiva per permettere ai borseggiatori portare a segno nuovi colpi senza rischiare il sequestro da parte delle forze dell'ordine.

La polizia continuerà a fare il proprio dovere ma Sanremo parte un appello affinchè i controlli scattino modo organico anche a Genova, con l'obiettivo di impedire la partenza delle zingarelle. E l'allarme, paradossalmente, anche in treno dove i gruppetti di borseggiatori non perdono tempo a tentare di «arrotondare» ai danni dei passeggeri di prima e di seconda classe. [g. ga.]

LUTTUOSA

Assolto Pasquale Mileto

Si è concluso mattina con tre assoluzioni il processo per le luminarie di Bordighera che aveva visto finire sotto inchiesta l'ex as- ai Lavori Pubblici Pasquale Mileto, il funzionario comunale Giovanni Natta e l'imprenditrice del settore Marina Guagliota. A chiedere l'assoluzione, al termine della requisitoria, è stato lo stesso pubblico ministero Giovanni che al termine del dibattimento non ha rilevato gli estremi per chiedere le condanne relative alle contestazioni di abuso d'ufficio e falso che si sarebbero configurate nella trattativa privata che nel '92 aveva visto l'assegnazione dell'illuminazione natalizia alla ditta «Guagliata» per settentina di milioni (le indagini erano state coordinate dall'allora pm Marcello Basilico). Ad avere la meglio stato il teorema difensivo degli avvocati Quaregna, De Cesare e Monaco. I tre imputati sono stati assolti perchè fatto non sussiste. [g. ga.]

INCIDENTE

Donna cade dallo scooter

Una donna è rimasto ferita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in via Martiri. Un'ambulanza di Sanremo- l'ha trasportata all'ospedale, si vede nella foto di Manrico Gatti. Si tratta di Donatella Mingione, 34 anni, di Sanremo. La donna, caduta dallo scooter per motivi da accertare, ha riporta- un trauma cranico commotivo ed è stata ricoverata in osservazione.

Processo Bilancia: da un avvocato arriva una proposta-provocazione: «Lo si condanni ai lavori forzati vita»

I familiari: «Solo giustizia»

I reati letti tra la commozione generale

Nome

GENOVA

«Vogliamo giustizia soprattutto Bilancia la possa cavare con la scappatoia dell'infermità mentale». I familiari delle vittime imperiesi del serial killer, alle prese la prima udienza, seguono attenzio gli esiti d prime schermaglie procedurali.

Avvocati contro il pm, e la Corte sullo sfondo; il processo va avanti, con le costituzioni di pa civile, un po' irreali visto lo stato patrimoniale Bilancia, se l'obiettivo quello di un risarcimento denaro. Lui non ha un soldo, nulla di nulla. I conti tasca glieli fa l'avvocato di una famiglia: «Ho consigliato loro lasciar perdere...Non avranno una lira, perderanno pure il denaro dalla costituzione. Bilancia, forse, erediterà a suo tempo una cascina, Piemonte. Valore scarso, troppi i pretendenti. la presenza dei legali servirà a chiarire chissà cosa. A parte alcuni casi davvero controversi, il resto roba manuale psichiatria. Lui ha confessato tutto, ci sono prove e riscontri. Che attendere ancora dal processo? L'ammontare della pena. Oltre al danno, la beffa. Se Bilancia viene condannato all'ergastolo, saltano anche le ipotesi di risarcimenti, pure virtuali».

L'avvocato si toglie la e ne va. Non prima di lanciare una provocazione: «Dovrebbero condannarlo ai lavori forzati e "dirottare" lo stipendio ai familiari delle vittime. Ma Italia non è possibile».

il processo, un che durerà per mesi e mesi, prima della sentenza, si è avviato per davvero. Il presidente legge i capi d'imputazione di Bilancia forse è l'unico momento di commossa partecipazione, di religioso silenzio, in giornata all'insegna degli spot tv dell'argomentare tecnico giudici.

«Sono delitti orribili che non aver mai visto e tuttimo di vedere. Quando ancora non erano collegati tra di loro, questi omicidi hanno causato allarme sociale di enorme rilevanza», ha detto il pm Enrico Zucca.

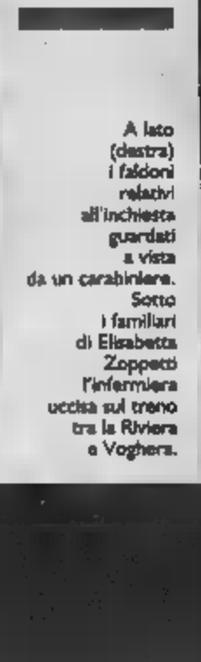
Ventisei le accuse, omicidi e reati abominevoli. Quando «Walter» uccide Angela Maria Rubino nella toilette del treno prima dell'arrivo nella stazione di Ventimiglia, e dopo commette anche atti osceni. Gli occhi dei familiari si imperlano di lacrime; una donna si copre il volto le mani. Sconnesse sequenze di una inutile mattanza.

La rabbia e il dolore dei congiunti dei metronotte di Alessandria, i primi morti per caso in una «Pulp Fiction» rovescia, nelle nebbie della Barbellotta a Novi Ligure. Muoiono perchè fanno il loro dovere, non rientrano nelle categorie prese di mira del killer. Quattro colpi nel torace. Nella testa, uno per uno. Il colpo grazia.

«Vedi - dicono a - i tre sedici persone che ha uccisso. Di solito, si dice che errare umano, ma perseverare diabolico». La sorella non parteciperà alle altre udienze di un processo dove discuteranno 26 capi di imputazione e verranno ascoltati oltre 150 testimoni, almeno fino a quando il procedimento arriverà alla ricostruzione del delitto a scopo rapina del fratello: «Purtroppo il viaggio è lungo e io non posso assentarmi troppo lavoro, ma questa prima volta non potevo .

Anche la sorella di Luciano Marro, il secondo cambiavalute freddato a colpo di pistola da Bilancia, ieri si è presentata in aula: Piero Marro accompagnata dall'avvocato Camillo Ciurlo che la rappresenta dopo la sua costituzione di parte civile. Con loro c'erano anche i familiari delle altre sedici vittime di Donato Bilancia: fidanzato Mariangela Rubino, uccisa da Bilancia il 18 aprile sul treno Genova-Ventimiglia, il fratello il padre

A fianco (sinistra) i parenti del cambiavalute Gorni di Ventimiglia una delle vittime del «mostro». Sopra Luisa Ciminiello la prostituta scampata per miracolo.



A lato (destra) i falconi relativi all'inchiesta guardati a vista da un carabiniere. Sotto i familiari di Elisabetta Zoppetti l'infermiera uccisa sul treno tra la Riviera e Voghera.

«Ma lei non tornerà»

I familiari della colf freddata sul convoglio

«Non voglio più rivedere la faccia: solo adesso lentamente mi sto riprendendo, ma ogni volta che vedo uomo infilarsi una nei pantaloni temo che tiri fuori una pistola». Luisa Ciminiello, insieme al trans Lorena, l'unica scampata alla morte ma, contrariamente al trans, ieri ha voluto assistere alla prima udienza del processo contro Donato Bilancia. Capelli biondo platino e fisico importante, Luisa racconta di quando per un caso, sfuggì alla morte: la prostituta si era appartata con Bilancia nella dove riceveva i clienti e lui aveva già estratto la pistola quando lo squillo campanello lo convinse a scappare. Ma altre due vittime, scelte a non ce l'hanno fatta: erano salite sul treno sbagliato, quello in cui avrebbero incontrato un uomo mai visto prima e che le avrebbe uccise senza un motivo. Ieri mattina nell'aula bunker c'erano anche i familiari di Elisabetta Zoppetti e Maria Angela Rubino. Il marito di Elisabetta si presentato i genitori dell'infermiera lanese, nella toilette dell'Intercity la Spezia-Venezia il 12 marzo 1998. Le due sorelle di Maria Angela Rubino, baby sitter freddata a colpi di pistola sul treno Genova Ventimiglia sei giorni dopo, sono arrivate al fidanzato della vittima. «Neppure questo processo ci restituirà Maria Angela - hanno dichiarato le due sorelle - il dolore per la morte e immane come il primo giorno perchè, comunque vada il processo, lei non tornerà più». Accanto a loro c'è anche il fidanzato della ragazza che aveva di collaborare alle indagini. Sono distrutti, disperati come se l'avvio del processo li avesse riportati indietro di un anno intero. Non riescono ancora a rendersi conto di quanto è successo.

Poco lontano c'è Giulio Pesce, il marito di Elisabetta Zoppetti, la seconda vittima scelta da Bilancia su un treno: «Vorrei vedere in faccia l'uomo che mi ha distrutto la vita» diceva ieri mattina nell'aula bunker stringendo fra le mani una foto della moglie. Dopo questa prima udienza Giulio Pesce tornerà a Genova solo quando il p affronterà la ricostruzione dell'omicidio di Elisabetta, «ma Donato Bilancia decidesse di presentarsi in aula in una delle prossime udienze, ci sarò anch'io».

[m. c. c.]

«Lui? E' sano di mente ed è un tipo diabolico»

GENOVA

Si sono alzati all'alba per raggiungere Genova dove, nell'aula bunker del Palazzo di Giustizia, ieri iniziava il processo contro Bilancia: «Ho preso un giorno di ferie apposta, venire qui, volevo vedere almeno l'inizio di questo processo, anche lui non è sulla». Anna Rita è seduta in prima fila insieme la sorella Luciana: sedute nella prima fila delle poltrone riservate al pubblico, parlano poco e guardano davanti a sè, verso i banchi dove stanno per i giudici della corte d'Assise. Non potevano mancare alla prima udienza del processo contro l'uomo che il 20 marzo di un anno fa per rapina il fratello, il cambiavaluta di Ventimiglia Enrico Gorni.

«Bilancia è sano di mente, deve restare dentro - afferma Anna Rita - e non parlo solo per mio fratello, anche per le altre sedici persone che ha uccise».

In aula le sorelle dei cambiavalute e il fidanzato della giovane uccisa in toilette

Maurizio Parenti, la madre di Carla Scotto, la sorella e la zia di Tessy Adodo. La giovane prostituta nigeriana era stata uccisa a Cogoleto il 29 marzo dell'anno : «Siamo qui perchè speriamo che Bilancia resti in galera tutta la vita, la nostra comunità ha aiutato gli inquirenti nelle indagini» ha detto la sorella della vittima, Jessica.

le parole dure e taglienti, una rabbia che non svanisce, si rompono in un singhiozzo soffocato quando il presidente della corte d'Assise apre l'udienza leggendo i capi di imputazione e il nome delle diciassette vittime. La figlia di una di loro, il metronotte Giangiorgio Canu, supera l'espressione impassibile e si copre il volto con le mani. [m. c. c.]

L'avvocato difensore Umberto Garaventa scelto dopo il forfek del precedente difensore Marzzola Per entrambi l'imputato è un uomo dalla psiche labile

A Ventimiglia l'emergenza clandestini: ora si guerra tra bande

Coltelli e droga, tre denunce

Due stranieri e una donna sospettati di spaccio

Il capo della «volanti», Paola Ravani, mostra gli oggetti sequestrati FOTO GATTI

VENTIMIGLIA. Lotta ai clandestini: la polizia sta indagando in particolare su extracomunitari, tra i quali una donna, trovati l'altro giorno in possesso di tre coltelli, di eroina e metadone, schede telefoniche e pistola giocattolo modificata. Non è escluso che l'arma possa essere utilizzata per rapine o intimidazioni o estorsioni nei confronti di commercianti dipendenti. Il materiale sequestrato è ora al vaglio degli agenti. Continuano le indagini anche per la bomba carta fatta esplodere poche settimane fa davanti all'abitazione di un nordafricano, forse per sconto nello spaccio.

I carabinieri hanno fatto una serie di controlli, ieri mattina, in un casolare di Francia e nel deposito ferroviario: 15 extracomunitari sono stati proposti per l'espulsione. Sequestrati 15 grammi hashish e flaconi di metadone. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Black-out elettrico al Saint Charles, proteste disagi

Disagi e proteste per un black-out che l'altra mattina ha colpito, per circa un'ora, l'ospedale St. Charles di Bordighera. Dalle 10 alle 11, sono rimasti sospesi, tra altri, i servizi di Radiologia, del centro diurno e tutti i telefoni non hanno funzionato. L'ospedale rimasto isolato mentre in piena attività e non si sa perchè.

E' Giancarlo Giacobbe, anima Marparà»

E' morto ieri all'ospedale di Sanremo Giancarlo Giacobbe, 67 anni, presidente onorario della Compagnia di carristi A Marparà di Ventimiglia. Era il più anziano e l'anima . I funerali oggi alle 16 alla parrocchia Cristo Nervia.

Furto rally, denunciati due minorenni

Avevano saccheggiato un'auto che partecipava al Rally di Sanremo, lo aprile, in tappa di Coriana, portando via tutta l'attrezzatura. Due quindicenni Castelvittorio sono stati denunciati dai carabinieri di Ventimiglia a seguito indagini. loro case sono stati trovati gli oggetti rubati.

Adolescenti, dai volontari

Un aiuto per bambini e adolescenti è offerto dai volontari del Vide Un uppo di giovani lai è disposto ad accogliere, nell'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, ogni giorno dalle 15 16. Si organizzano corsi di chitarra, conversazioni in lingua, bricolage, aiuto nello svolgimento compiti, sport. Informazioni allo 0184/250660. [d. bo.]

Vallecrosia, pratica dall'iter tormentato

Il Coreco lo «congela» Do rifare il bilancio?

VALLECROSIA

Il Coreco ha sospeso bilancio preventivo: in piena campagna elettorale, la notizia ha sollevato la reazione dell'opposizione, che «infierisce» sull'Amministrazione ieri. E mentre il consigliere di minoranza Angelo Politi, ora candidato nella lista di Forza Italia, evidanzia di essere stato l'unico ad aver votato contro l'approvazione del bilancio, il gruppo Nuova Vallecrosia ricorda di inviato l'esposto «decisivo» al Coreco.

«In seguito a questo è stata sospesa la delibera di bilancio preventivo per l'anno in corso - affermano Pierangelo Fullone e Agostino Ontano - Nell'esposto, messo a punto dall'avvocato Vinicio Tofi di Sanremo, si chiedeva che venisse sospeso il bilancio a causa di una grave irregolarità procedurale, che aveva impedito all'opposizione di presentare emendamenti al documento entro i termini previsti dal regolamento le».

Inoltre, si chiedeva al Comitato di Controllo di sciogliere d'autorità il Consiglio comunale in conseguenza dei ripetuti episodi di mancato rispetto delle leggi e dei regolamenti». Continuano i consiglieri: «Ora il sindaco uscente dovrà giustificare il suo operato, ma non c'è dubbio che le irregolarità denunciate ci tutte. Sappiamo lo anno, sempre occasione della messa a punto del bilancio preventivo, l'Amministrazione di Vallecrosia costretto gli organi competenti ad inviare un commissario "ad acta". Quest'anno gli amministratori hanno dato dimostrazione di assoluta incapacità, non riuscendo a rispettare più elementari norme e facendosi nuovamente cogliere in fallo». [d. bo.]

Polemiche nelle scuole di Pietra

Pericolo di crolli alle Elementari

PIETRA L.

Le elementari di viale Europa, che ospitano circa 120 bambini, [illegible] «vecchie, decrepite e in parte pericolose». La denuncia arriva dal Comitato genitori. L'assessore alla pubblica istruzione, Rosangela Viani, annuncia un intervento completo di recupero dell'edificio. I genitori chiedono [illegible]one di aule più spaziose in cui si possano ospitare classi di oltre [illegible] alunni e l'adeguamento della mensa per [illegible] classi». «Attualmente la classe quinta pranza nel corridoio, di fronte ai servizi igienici, che funge anche [illegible] palestra», dicono. L'assenza di una palestra è un'altro problema.

Del caso si occupa in questi giorni la giunta municipale pietrese. Conferma l'assessore Viani: «L'attuale situazione non è decorosa. In passato c'era il problema degli accorpamenti degli edifici scolastici legati al contenimento delle spese. Oggi i Comuni [illegible] decidere con maggior autonomia. Credo che il levante abbia necessità di una scuola adeguata anche come punto di incontro e socializ[illegible]. [illegible] faremo interventi tampone».

[a. r.]

L'assessore alla pubblica istruzione di Pietra Ligure Rosangela Viani

In viale XIII Marzo e in regione Cavallo le imprese sono già al lavoro

Albenga, è ripartita l'edilizia

Due nuovi palazzi nel centro cittadino

ALBENGA

L'edilizia è ripartita ad Albenga. Una nuova palazzina, che conclude la lottizzazione di viale XIII Marzo, è in [illegible] di realizzazione da parte dell'impresa che fa capo alla famiglia Giallombardo. Quattro piani, appartamenti di varia pezzatura, [illegible] palazzina sorgerà proprio accanto al nuovo edificio che ospiterà la casa di riposo «Trincheri».

La «fine» della lottizzazione [illegible] viale XIII Marzo non è l'unica novità in campo edilizio nella Piana. Una nuova palazzina sta sorgendo, ad esempio, in regio[illegible] cavallo, proprio dietro all'e[illegible] caserma della Polizia stradale. Anche in questo [illegible] si tratta di una palazzina di quattro piani con pezzature di varia metratura ma «puntate», soprattutto, verso i turisti.

Sempre nella zona tra Albenga e Leca stanno invece nascendo nuovi capannoni industriali che saranno completati nel giro [illegible] pochi [illegible]. Si tratta della fa[illegible] conclusiva dello [illegible] D4, destinata [illegible] Piano regolatore generale a [illegible] artigianale, [illegible] merciale [illegible] comunque produttiva. Nei nuovi capannoni dovrebbero trovare spazio, ma siamo ancora nell'ambito delle ipotesi, [illegible] [illegible] automobilistica, una officina meccanica [illegible] una serie di attività artigianali che si trasferirebbero dal [illegible] cittadino. Per i prossimi insediamenti edilizi ad Albenga bisognerà invece aspettare l'approvazione del nuovo Prg.

[s. p.]

ALASSIO

Muoiono le discoteche

Ad Alassio in meno di vent'anni (dal 1980 al 1999) gli 11 locali da ballo esistenti sono diventati [illegible] (contando anche quelli stagionali). La fine [illegible] «febbre del sabato [illegible]ra» lasda questo drastico taglio al divertimento notturno) è dovuta a tutti gli obblighi ai quali devono sottostare i titolari [illegible]e sale da ballo. Da quelli riguardanti le normative di adeguamento degli impianti e dei locali, agli affitti [illegible] [illegible] nu[illegible] [illegible] senza tralasciare le spese di Siae. Recentemente ad Alassio hanno gettato la spugna anche il dancing «M4» e la discoteca «El cielo», destinati [illegible] diventare due garage, ad altri sarebbero [illegible] rischio chiusura. «Come sempre le motivazioni [illegible] da ricercare nelle vessazioni fiscali [illegible] nelle leggi [illegible] più opprimenti ma [illegible]e in un lavoro [illegible] concentrato nel sabato sera e nei mesi estivi. Purtroppo l'impoverimento della vita notturna, per [illegible] città turistica come Alassio, rappresenta [illegible] cattivo biglietto da visita», ha commentato, denunciando il fenomeno, il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Malellano.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

Giovane assolto [illegible] tribunale dall'accusa [illegible] estorsione

Il tribunale ha assolto dall'accusa di estorsione Umberto D'Agata, 33 anni di Noli. I giudici lo hanno ritenuto [illegible] responsabile [illegible] ricettazione e lo hanno condannato a 6 [illegible] di reclusione [illegible] 500 mila di multa, pena [illegible] spesa.

[a. r.]

FINALE L.

Imprenditore condannato per distrazione di denaro

Il tribunale ha condannato a [illegible] [illegible] 4 mesi di reclusione, pena condonata, Pier Massimo Giachino, 55 anni, di Finale: [illegible] accusato, quale socio e amministratore della «Mgm Nauti Sport Sas», [illegible] aver distratto una somma di denaro. E' stato prosciolto invece, per precedente giudicato, dall'accusa di aver distratto un'imbarcazione.

[f. p.]

ALBENGA

Fameli condannato a 6 mesi era accusato di truffa

L'ex agente immobiliare Anto[illegible] Fameli [illegible] [illegible] condannato in pretura a sei mesi di reclusio[illegible] (pena sospesa) per una truffa riguardante la vendita di un alloggio a Loano. Fameli, nel suo ruolo di mediatore, non avrebbe fatto presente che l'apparta[illegible] era ipotecato.

[m. br.]

ALASSIO

Il Comune ha adottato un ragazzo brasiliano

Con una delibera [illegible] giunta, su relazione e proposta dell'assessore alle politiche sociali Moni[illegible] Zioni, il Comune ha adottato a distanza [illegible] «ragazzo di strada» brasiliano sieropositivo. Il contributo finanziario stanziato per il 1999 è di 300 mila lire.

[m. br.]

Nomade dodicenne bloccata dalla polizia dopo tentato furto

Bimba sfugge all'assessore

Era in affidamento, scompare da casa

ALASSIO

«L'assessore e la bambina "terribile"» in affido, ovvero quando le leggi si dimostrano «allucinanti». Ne sa qualcosa l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni che ha vissuto un vero e proprio incubo in seguito ad [illegible] fatto di cronaca. Al centro della storia c'è [illegible] bambina serba, [illegible] circa 12 anni, che è stata [illegible] dalla polizia in seguito ad un furto commesso mercoledì pomeriggio. La piccola ha sfondato una finestra penetrando in un appartamento di via Roma, forse assieme ad un complice, per poi impadronirsi di diversi oggetti di valore. La bambina, [illegible] documenti e mancando la reperibilità di un parente, per legge viene [illegible] affidata all'assessore ai [illegible] vizi sociali. «E' veramente assurdo [illegible] un semplice cittadino, diventi tutore e guardia dovendo ospitare obbligatoriamente in [illegible] propria, senza nessuna possibilità di controllo, un minore, [illegible] pericoloso [illegible] intrattabile. Nel caso specifico la [illegible]ina [illegible] scappata la prima notte di permanenza a casa mia perchè nessuno la può chiudere [illegible] chiave in una stanza. Diversamente sarebbe [illegible] sequestro di persona. Ora potrebbe già compiere altri furti», si lamenta Monica Zioni. E conclude: «Me la prendo con chi fa certe leggi che non hanno senso, anzi creano enormi disagi».

[m. br.]

L'assessore Monica Zioni

LOANO

Organizzato dallo Sdi

Un convegno [illegible] Piano [illegible] delle [illegible]

LOANO. «Mare, porticcioli e territorio costiero» è il titolo di un doppio convegno che [illegible] svolge oggi e martedì [illegible] maggio [illegible] Loano e Spotorno. Ad organizzarlo [illegible] i socialisti dello Sdi. Oggi al residence Loano 2, con inizio alle 21, Antonio Schizzi, responsabile del Piano di coordinamento della Provincia, Giorgio Berriolo, consulente, Franco Lorenzani, della Regione e Fabio Morchio, assessore regionale, parleranno del Piano territoriale della costa. A concludere i lavori, attorno alle 23, sarà Paolo Caviglia, segretario [illegible] federazione provinciale dello Sdi. Le relazioni saranno seguite non solo dai cittadini [illegible] anche dagli operatori [illegible] nomici.

[a. p.]

Da due ragazzi

Prostituta rapinata [illegible]'Aurelia

[illegible] Una prostituta da[illegible] di 21 anni [illegible] [illegible] rapinata da due persone la notte tra lunedì [illegible] martedì lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. La ragazza, dopo [illegible]i appartata con due sconosciuti a bordo di una station wagon, sarebbe stata aggredita da [illegible] dei due mentre lei si trovava all'interno dell'[illegible] [illegible] l'altro giovane. Dopo l'aggressione e la rapina, che ha fruttato circa 250 mila lire, i due giovani sono fuggiti, in direzione di Albenga, lasciando la ragazza [illegible] danese sull'Aurelia. La giovane ha dato l'allarme dopo qualche minuto ma i due aggressori di sono allontanati [illegible] lasciare tracce. Nessuna delle colleghe avrebbe annotato la targa.

[a. p.]

Un bimbo malato

In [illegible] per realizzare il suo sogno

VILLANOVA [illegible] Il sogno di Luca, sei anni, ricoverato al Gaslini, [illegible] quello di volare sull'elicottero dei carabinieri. Ieri mattina il suo sogno si è avverato. Il piccolo, che abita ad Arquata Scrivia, ha volato per mezz'ora sul capoluogo ligure, a bordo di un velivolo dell'Arma.

Nel corso di un ricovero al reparto Oncologia, Luca [illegible] parlato ai medici della sua passione per gli elicotteri. Il suo giocattolo preferito è un modellino di un mezzo dei carabinieri. Ieri alle 10 i genitori di Luca hanno portato il bimbo all'aeroporto di Genova. Qui lo aspettava un velivolo del nucleo elicotteri di stanza [illegible] Villanova d' Albenga. Luca è stato fatto sedere in cabina di pilotaggio.

[m. br.]

Hotel Savoy - [illegible]
Hotel Florenz - [illegible] L.
Hotel [illegible] - Finale L.
Hotel Principe - Finale L.
Hotel Vela - [illegible]
Hotel Rivalmare - Pietra L.
Hotel Villa Teresa - Loano

sono lieti ed orgogliosi di dare il benvenuto ai nuovi associati:

Hotel Piccolo - [illegible]
Hotel Garibaldi - [illegible] L.
Hotel Bacco - [illegible] L.
Hotel Silvano - Diano [illegible]
Hotel Corallo - Imperia
Hotel Croce di Malta - Imperia
Hotel Corso - San [illegible]
Hotel Nyala - San Remo

e ringraziano gli sponsor che hanno creduto fin dall'inizio
in una grande idea per un grande futuro della nostra Riviera:
Oliva, Gallo, Chiesa, Badano, Matuzia, Laver, CRS, Sutter
Winterthur, Acea, Edinet,Elabor@, Mondintero

Alle 21 «Zius» chiuderà la stagione teatrale del Teatro dell'Archivolto

Bergonzoni, uno e «trippio»

Oggi l'attore comico è di scena al Cavour

Ferrari
IMPERIA

Saranno le acrobazie verbali di Alessandro Bergonzoni a far calare il sipario sulla stagione di prosa del Cavour, firmata del Teatro dell'Archivolto. Questa sera, alle 21, l'«autattore» bolognese proporrà il suo spettacolo «Zius» sul palcoscenico del teatro imperiese. Le prevendite sono anche da Tuttomusica a Imperia e a Popoff di Sanremo. Bergonzoni, che ha appena presentato al Salone del Libro di Torino il suo quarto volume per la Garzanti («Oppiano, storia di un salto»), sarà unico protagonista di una rappresentazione diretta da Claudio Calabrò. E' il frutto più recente di una collaborazione iniziata nell'82, «Scemeggiata», e proseguita proposte di grande successo come «Le balene restino sedute», trasmesso in tv nel '92 e in seguito replicato su Canale 5.

Bergonzoni e il pubblico ligure: quali sono i sentimenti reciproci?

Parliamoci chiaro: non sono la «Domenica In» del teatro, che fa contenti tutti. Con me, la gente viene a farsi cavalcata nel sogno. In una mia personale graduatoria, Genova è comunque fra le prime cinque città d'Italia.

«Zius» è uno spettacolo ormai collaudatissimo.

La prima assoluta risale all'inizio del '98, e da allora sono arrivato ad oltre 200 repliche. Anche se sono sempre solo sul palco, è un'opera meno monologante del solito, con più personaggi. Addirittura c'è una trama.

Perchè, la trama è una controindicazione secondo Bergonzoni?

Ho un non amore per la commedia: per me, la necessità di raccontare storie vere è una delle che ammazzano la creatività. Credo nel teatro della falsità. Anche al cinema, sono un fan dei fratelli Coen o di Besson, non certo della commedia all'italiana. Tornando alla trama di «Zius», comunque, è basata sul tema del doppio, anzi del «trippio». Parla dell'eredità di uno zio, chiamato anche Zius Zeus, e di tre gemelli: Jean, Jean Jean e Jean per Jean. Con un sorpresa finale.

Uno Zeus macchina?

Si può parlare anche di questo. Voglio però precisare che non si tratta di un'opera autobiografica e non ci sono riferimenti religiosi.

Alessandro Bergonzoni, però, «trippio» a sua volta: autore teatrale, attore, ora con occhio (il terzo?) anche al cinema.

Sto scrivendo il mio secondo cortometraggio. Il primo, «Piccola mattanza», era stato presentato a Torino Giovani. Tendo però a distinguere la mia attività di scrittore quella di attore: infatto non ho messo in scena miei libri, è parte il caso di «Le balene restino sedute». Sono due grammatiche diverse.

I prossimi impegni?

Dopo Imperia, sarò a Vercelli il 19 maggio. La tournèe di «Zius» proseguirà fino alla Sicilia. Dall'inizio dell'estate, me ne starò per un mese in Grecia, in barca a vela. Lì penserò al nuovo spettacolo, che debutterà ad ottobre.

Alessandro Bergonzoni

IN MUSICA AL CASINÒ

Il folk con canti e danze

Folklore rivierasco ma non solo, domenica (ore 15,30) al Teatro dell'Opera casinò municipale: lo spettacolo «Sanremo sei primavera» proporrà canti e danze popolari della tradizione di Sanremo e della riviera. E, accanto a balli tipicamente rivieraschi («La trompeuse» di Diano Marina, la «Giga Ligure» e «La Moresca»), ci danze ucraine, coreane, latino-americane, tutte eseguite dal Gruppo Interfolk. E, poi, canti, presentati dal Gruppo Corale Palazzo Roverizio, molto sanremaschi come «Concerto a Sanremo», «Il Pino di Sanremo», «Funivia...Funivia» o «Sanremo sei primavera», composti Giovanni Mangione, responsabile del Gruppo Folcloristico Interfolk e della Banda Folkloristica «Canta e Sciuscia», che sarà anche l'animatore dell'appuntamento al casinò. Un appuntamento dedicato alla terza età nell'Anno Internazionale dell'Anziano, che servirà anche a festeggiare i primi anni della «Canta e Sciuscia» ed i primi 25 anni del Gruppo Interfolk. In più ci sarà la presentazione del libro «Concerto a Sanremo», raccolta, curata dall'inesauribile Mangione, di canti, musiche e danze popolari della tradizione [b. m.]

Bordighera è in festa con balli e fuochi artificiali

Notte rock a Imperia Blues al pub La Pinta

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire, tra Riviera e Costa Azzurra. Festa a Bordighera, in occasione della ricorrenza del patrono Sant'Ampelio.

Concerto gospel con il «Joey & Fun chorus» di Zel: l'appuntamento è alle 21 nella Chiesa Vergine dell'Accoglienza. L'ingresso è gratuito.

BAITOLOMEO Alle 21, nel Centro incontro dei Giardini Maggio, prosegue ciclo «Aspettando l'estate». L'archeologa Daniela Gandolfi, ispettore della Sovrintendenza ai Beni culturali ed ambientali dell'Istituto internazionale di studi liguri, terrà una conferenza su «I ritrovamenti archeologici dell'area del Lucus Bormani». Saranno anche proiettate diapositive, con immagini dedicate storia della zona che va da Capo Cervo a Capo Berta, anticamente nota come «Lucus Bormani». Alle 22, il pub La Pinta di via Elba dapito gli imperiesi Gringo Grongo, che propongono brani rock blues.

BIANCO MARINA Al Bowling, c'è la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali. Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tangò di Molo Landini.

Musica live al Sailor's della Marina di Porto: stasera il gruppo «Groove Machine» si presenta con un organico rinnovato. La band è formata dall'imperiese Maurizio Dedoni al basso, affiancato da quattro albenganesi: «Ross» Giallombardo alla chitarra, Pippo Di Noto alla voce, Mattia Giallombardo alla batteria e Alessandro Collina al piano. Ritmi caraibici al Wall Street Rambaldo.

Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club.

ARMA DI TAGGIA Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco musica latino, salsa e merengue con dj Biscochito, Tony ed Enrico. Splendido modello-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

Fuochi d'artificio, ballo e gastronomia per la festa di Sant'Ampelio. Celebrazioni religiose alle 9.30, nella chiesa della Maddalena, e alle nella chiesetta di Sant'Ampelio. Alle 11 alla Maddalena, messa officiata dal vescovo, monsignor Barabino. Alle 16 processione con la banda di Borghetto San Nicolò. In piazza De Amicis, serata danzante e gastronomia. Alle 21,15, a Capo Sant'Ampelio, spettacolo pirotecnico. [d. bo.]

VENERDI' CULTURALI

Si presenta un dizionario

Un viaggio attraverso l'evoluzione della lingua italiana è la nuova proposta di «Incontri in prospettiva», il ciclo di appuntamenti culturali a cura della Provincia. Oggi alle 17, nella sala multimediale dell'Istituto Ruffini in via Terre Bianche a Imperia, il professor Vittorio Coletti presenta il nuovo dizionario «Disc», edito da Giunti. E' un'opera aggiornatissima, che si può consultare anche su Cd-Rom. Il Dizionario Sabatini-Coletti è stato scritto da due tra i maggiori studiosi italiani. Vittorio Coletti, originario di Imperia, è docente universitario di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova, nonchè saggista e filologo. Gli «Incontri in prospettiva», che dallo scorso marzo hanno visto in primo piano saggi, libri di storia, raccolte di poesie e romanzi, hanno riscosso un buon successo di pubblico, grazie anche all'ottimo livello degli autori e dei lavori presentati. La rassegna è organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura, con la consulenza della professoressa Rina Garibbo Siri. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 21: Nerina Battistin parlerà del volume di poesie «L'albero del pope», firmato da Antonella Bianchi. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31			16	
	70	69	54	50	50
CAGLIARI	49	19	1	11	
	67	52	60	60	60
FIRENZE	4	61	48	39	64
	84	84	61	58	56
GENOVA	26	63	56		38
	122	95	95	88	69
MILANO	57	27	31	11	77
	95	66	95	64	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	81	71	70	60	51
PALERMO	41	22	76	89	46
	66	78	74	67	65
ROMA	16	63	8	54	
	87	73	69	55	53
TORINO	13	83	8	46	34
	146	124	95	60	67
VENEZIA	83	78	5	10	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
4-	4-63	4-23	4-13	
4-35	4-41	4-21	4-40	4-85
	4-20	4-64	4-88	4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	4-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 8 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	84-20	84-12	78-15	78-3
84-16	84-51	84-49	78-42	78-1
84-60	84-52	84-3	78-54	78-40
84-86	84-10	84-6	78-8	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61		78-75
84-68	84-58	78-1	78-19	78-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
ambata Cagliari 69 Palermo 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83 / 80 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5500 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 80 - 36 - 44 - 46
224 combinazioni — variabili = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Stasera e domani i ragazzi si trasformano in attori e tecnici

All'Ipsia recitano gli studenti sul palco nasce una redazione

Meglio essere caporedattore o attore? Simone Gandolfo, studente diciannovenne dell'Ipsia che questa sera impersona il responsabile di una redazione nella rappresentazione «La notte di Sarramago», non ha dubbi: attore. «Ho già presentato domande a due Accademie, e a settembre farò i provini», dice, mentre attende il suo battesimo del fuoco. I ragazzi dell'Istituto tecnico di via Gibelli, che hanno seguito le lezioni dell'associazione «Fuori Scena» di Genova, saranno alla ribalta alle 21,30 nel loro plesso. L'ingresso è libero. Domani, alle 21, riproporranno il lavoro al Cavour: il biglietto costerà 6 mila lire.

Le lezioni servivano a formare attori e tecnici che lavorino dietro le quinte. «La notte», che racconta la rivoluzione in Portogallo attraverso la vita di un giornale, è interpretata dallo stesso Gandolfo nel ruolo del caporedattore Valaderes, Simone Lazzarini (direttore Redondo), Andrea Giusto (amministratore), Carlo Franzi (redattore Torres), Valter Wolf (redattore parlamentare), Marco Bazzano (redattore Esteri), Cristina Filippi (praticante Claudia), Andrea Mirabella (redattore sportivo), Gilberto Garibaldi (capo tipografo Jeronimo), Matteo Pino (tipografo Alfonso) e Paolo Scarato (tipografo Damiao). I tecnici in aula sono Stefano Scalise, Giuseppe Nalbone, Giuseppe Piccardo e Matteo Dalmasso. La regia è delle insegnanti Francesca Crescione e Mariella Trucco, coadiuvate da Gino Relli. [e. f.]

Un'immagine delle lezioni di teatro tenute dall'associazione «Fuori Scena»

Domenica da Airole

Un'escursione alla scoperta della Val Roja

AIROLE. Domenica, la cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» organizza, all'interno dell'iniziativa «I colori della primavera», un'interessante e piacevole lungo la Val Roja. Si arriva ad Airole treno e da qui si attraversa il paese, tipico borgo medioevale. Si percorre quindi il sentiero che segue il corso del Roja, in una valle particolarmente selvaggia. Suggestivi sono gli scorci sulle anse e sulle pareti rocciose modellate dalle acque. Tra gli ulivi e le selve di piante mediterranee si arriva a Fanghetto, tipico borgo ligure, e dopo aver varcato il confine si raggiunge Libre e Breil.

Poco prima di arrivare a Breil si possono osservare, sulle alture dei caratteristici edifici agricoli, le case in pietra con copertura a volta, un tempo utilizzate per le attività agricole come ricoveri o per seccare i prodotti coltivati. Dopo aver attraversato Breil, si raggiunge la stazione ferroviaria per il ritorno in treno. Informazioni allo 0183-290213. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. con A. Bergonzoni. Or.: 21. Platea lire 35.000, galleria 25.000

Tel. 0183-53.871 **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21. L. 10.000; 7000.

DARSENA. Tel. 0183-293.620. Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Or.: 20; 22,30. L. 10.000;

MARESE. Tel. Or.: 20,20; 22,30. L.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La fame e la sete.** Or.: 21,15.

DEHIPLE. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI SO.

DON BOSCO. Salvato yan. Or.: 21,15.

Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il Barbiere di Siberia.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Still Crazy.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.820. **Pioggia del cielo.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARARIN. Tel. 0184-597.820. **La nota.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. . Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON. Tel. 0184-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. Nuovo programma. Ore 21. Lire 10.000.

ARBA. Fino a contrario. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 8000.

Tel. 019-692.910. **Biglietti d'amore.** Ore 20,15. **rossa.** Ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-840.427. **Il primo visto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419 . Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche alle ore 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. Nuovo programma. Ore 21. Lire 10.000.

ABBA. Fino a contrario. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 8000.

Tel. 019-692.910. **Biglietti d'amore.** Ore 20,15. **rossa.** Ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

Sanremo, presentato ufficialmente il sigillo de «La Congiura dei Guitti»

Freddy Colt prepara l'estate '99

L'associazione artistica cittadina è nata 3 anni fa

SANREMO

La «Congiura dei Guitti» ha un sigillo. Presentato in forma ufficiale. «Per far circolare il nome e l'immagine del nostro progetto che vede gli artisti sanremesi protagonisti delle iniziative di spettacolo promosse dal comune, specie in estate», dicono i responsabili.

Il sigillo simboleggia, in un certo senso, vinta. Quella di quest'associazione (anzi una «confederazione» come si preferisce chiamarla), dal nome curioso che, nata nel 1995 ad opera di Freddy Colt e Giorgio D'Andrea, ha investito una gran parte delle attività artistiche cittadine che, pur mantenendo la loro autonomia, sono confluite sotto l'ala dei «Guitti» che hanno come ante-guida l'Associazione Culturale Sanremo Jazz Big Band Quintet. Nel 1997 e 1998 i «Guitti», utilizzando in gran parte artisti cittadini, hanno organizzato il cartellone di manifestazioni estive cittadine sotto il titolo di «Summer Time in Sanremo», coordinata da Freddy Colt ed Angelo Giacobbe. E, è in preparazione l'edizione del collaudato «Summer Times». Questa volta con tanto di sigillo.

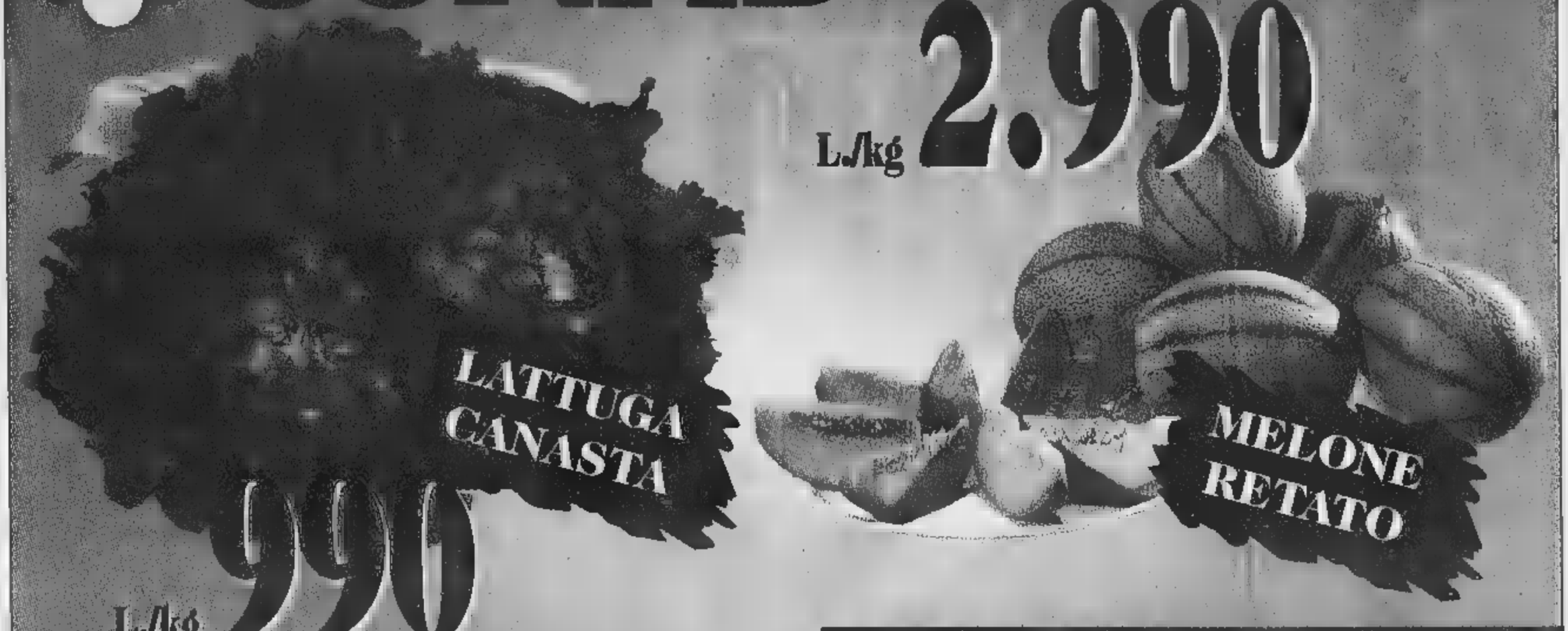
[b. m.]

Il marchio della band artistica e musicale «La «Congiura dei Guitti» raffigura un gruppo di antichi commedianti di Sanremo e del Ponente Ligure

CONAD

DAL 14 AL 15 MAGGIO

L./kg 2.990



CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center Imperia 2 Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 Int. 47
- **A[illegible] Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Daniolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

ALLAN E JONATHAN BLACKBURN PRESENTA

The Russian Ice Stars

IN UN GRANDE SPETTACOLO

Concerto del Gheaccio

Sponsored by :
Republic National Bank of New York - Monaco

Jubilé

DAL 16 AL 20 GIUGNO 1999

CHAPITEAU DE L'ESPACE FONTVIEILLE MONACO

Prezzi :

100 F a 190 F

INFOS RESERVATIONS :

Tél : 37 92 05 24 18

Fax : 37 92 05 24 12

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la [illegible] granata in [illegible] fascicoli. Un [illegible] gaio [illegible] collezione che [illegible] [illegible] edicola* dal lunedì al [illegible] [illegible] a La Stampa. Dalla [illegible] scita della Società [illegible] Torino, dallo scudetto [illegible] '76 [illegible] speranze per il [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] i presidenti, [illegible] [illegible] autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA [illegible] IN VIDEO? [illegible] VOI, [illegible] VHS [illegible] COLLEZIONE!

[illegible] ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Biancazzurri ormai salvi, il francese è un pezzo pregiato

Sanremese, è già mercato Lerda passerà al Livorno?

SANREMO

L'accordo potrebbe già essere raggiunto nelle prossime ore. Spartaco Landini, direttore sportivo del Livorno, ma soprattutto uomo di fiducia dell'ex presidente genoano Aldo Spinelli, ora patron del club toscano di dell'Alessandria, ha chiesto un incontro al presidente della Sanremese, Piergiorgio : in discussione l'ingaggio di Stephan Lerda, il centrocampista francese balzato agli onori delle cronache nazionali con i suoi 12 gol segnati in C2 e, soprattutto, con la sua spettacolare prestazione di domenica contro la Pro Vercelli.

La di Lerda appare . Con Landini (e Spinelli) bisognerà discutere la cifra da destinare alla Sanremese e i dettagli dell'accordo; con il gio- l'accordo sarebbe già raggiunto. Per Lerda, anni, l'occasione di continuare la sua avventura italiana su basi economiche più solide. La Sanremese non è in grado di rilanciare di fronte all'entità delle offerte che da Livorno. Lerda questa volta (era già andato via due stagioni fa dalla Spezia in C1, ma era tornato, deluso, a Sanremo), lascerà la maglia biancazzurra. Verso Livorno sarà raggiunto l'accordo con Landini che, si dice, potrebbe anche dirottarlo all'Alessandria. Spinelli deciderà di puntare sui «grigi» piemontesi più che sugli agitati «amaranto» toscani. Ma se l'accordo non si dovesse trovare, ci sarebbero altre società sulle sue piste: Prato, Mantova, Arezzo e, si dice, anche il Genoa (che lo aveva già seguito anni fa, quando lo stesso Landini era d.s. rossoblù) avrebbe gettato un occhio sullo scatenato centrocampista transalpino.

L'operazione-Lerda sarebbe il primo movimento di un'estate e, in , biancazzurra, tanto per cambiare ai preannuncia all'insegna di molte incognite. L'altro uomo-mercato il Bifini, anche lui seguito da molte società. le strategie il calciomercato (cessioni e, naturalmente, acquisti), la scelta dell'allenatore (Di Somma va o resta?) e le ambizioni sono, ovviamente, condizionate dal futuro societario che è tutto da scrivere.

Il presidente Bella, domenica, nel dopopartita di Sanremese-Pro Vercelli, a salvezza acquisita, ha confermato di essere disposto a p la di fronte ad offerte serie senza, però, escludere la possibilità di poter rimanere al timone del club. Nodi da sciogliere per l'immediato futuro biancazzurro. All'orizzonte si profilerebbe una grossa trattativa che vede protagonista un potente gruppo industriale già impegnato nel mondo del calcio ma, al momento, si solo ai primi contatti. Una seconda trattativa, più avanzata, sarebbe con un altro gruppo (piemontese?) che, rappresentato da un commercialista cittadino, avrebbe un'opzione sulla Sanremese. avrebbe obiettivi e ambizioni più ridotti. «Per non c'è nulla di concluso nessuno», il presidente Bella che, prossimi giorni, convocherà comunque un'assemblea dei soci cui chiederà ricapitalizzazione del capitale sociale del club. Un'operazione, certo, indolore.

CARLIN'S BOYS

Sorpresa: resta Coccoluto

Fabio Coccoluto allenerà la Carlin's anche nel 1999-2000. Il giovane tecnico, 27 anni, aveva diretto i nerazzurri nelle ultime 4 partite Promozione dopo l'esonero di Fortugno. «Ha lavorato bene, è giovane ed entusiasta. Giusto confermarlo», ha detto il presidente Carlo Barillà. La decisione andrà ratificata dal direttivo, e a settembre Coccoluto parteciperà ai corsi per ottenere il «patentino» necessario per in panchina. «La prossima stagione vogliamo esser competitivi», continua Barillà. Il primo «colpo» potrebbe essere il ritorno del bomber Ciuffodoro dal Ventimiglia, ma ci sarebbero trattative anche per un forte centrocampista. (b. m.)

Lerda sembra vicino a lasciare Sanremo

AUTOMOBILISMO

Nella classica in salita da Pieve di Teco, Riolo e Stradella ai posti d'onore

Cremonesi regna a S. Bartolomeo

Il savonese dominatore con la Osella-Alfa

PIEVE DI TECO

Successo savonese nella Pieve Teco-Colle S. Bartolomeo, gara automobilistica in salita divenuta ormai un appuntamento classico dello slalom. La manifestazione ha aperto stagione 1999 Superslalom. Franco Cremonesi, alla guida della sua Osella-Alfa Romeo, ha superato l'agguerrita concor- di altri quattro piloti in gara con vetture sport-prototipo e si è aggiudicato la corsa, grazie a un tempo eccellente nella prima manche. Al secondo posto, alle spalle dell'impeccabile savonese, il palermitano Totò Riolo (Gmg Sport) staccato di soli 2'54. Il podio è stato completato dal torinese Franco Stradella (Osella Bmw), incappato nella rottura di un semiasse, ma comunque capace di precedere nell'ordine d'arrivo altri piloti di grande qualità.

Al quarto posto si è infatti piazzato Mauro Di Veronica (Osella Bmw), seguito da Luigi Vinaccia (Osella Alfa Romeo). Proprio il risultato di Vinaccia, accompagnato dall'ottavo posto di Maurizio Morlino, ha portato la scuderia napoletana Progetto Corsa in volta alla classifica a squadre.

Nei diversi gruppi si sono laureati vincitori il genovese Danilo Mosca, assoluto, nel gruppo speciale con la Lancia Beta Montecarlo, il biellese Silvio gruppo A e l'imperiese Marco Corona, primo nel gruppo e 21° assoluto con la Peugeot 205 Rallye.

Grande equilibrio, invece, nella gara del Trofeo Cinquecento, che apriva la stagione della specialità.

L'ha spuntate per classe ed esperienza il cuneese Enrico Campus, che ha preceduto per appena 22 centesimi di secondo il torinese Pierluigi Guidotti, mentre al terzo posto si è classificato Matteo Laudato. Tra gli Under vittoria per il trapanese Umberto Lunardi. [l. a.]

Cicloamatori

E Ginestra domina l'«Ostanel»

SANREMO. Flavio Ginestra ha dominato la sesta edizione del Trofeo Ostanel, gara ciclistica amatoriale di 65 km, con partenza e arrivo nella città dei fiori. Oltre 90 atleti si sono dati battaglia su un percorso nervoso e selettivo, che si snodava prevalentemente lungo le strade della valle Argentina, e non sono mancati momenti di grande spettacolo, la fuga perentoria di cinque atleti pronosticati (Catter, Sciandra, Peirano, Cattaneo e Lo Buel, raggiunti dal gruppo dei favoriti solo sulle rampe di Andagna, dove Giacometti, Ginestra e Pompei hannop lanciato il loro poderoso attacco. La rimonta dei tre inseguitori ha presto riassorbito i fuggitivi aprendo nuovi orizzonti alla soluzione una gara sempre ricca di colpi .

Sul Poggio è poi scatenato Flavio Ginestra. L'alfiere del Team Ferraro di Arma Taggia ha allungato il passo e il solo Pompei ha retto il ritmo forsennato imposto dal ciclista di Bussano. Allo sprint Gigi Pompei, fresco vincitore del Superprestige, si è dovuto arrendere alla gran voglia di Ginestra, che si è così aggiudicato per la terza volta su sei edizioni il Trofeo Ostanel. Podio completato da Andrea Cattaneo (Special Team Golfo Dianese).

Il solito Carmelo Cirino (Special Team) ha dominato la fascia , mentre nella fascia C si è registrato il ritorno al successo di Maurizio Guglielmone (Special Team).

Fulvio Fiorini (Ostanel) ha vinto in fascia D, e il campione ligure Gianfranco pesce (Loabikers) non ha trovato avversari in fascia E, mentre tra le società si è imposto il Team Ferraro. (l. a.)

Ginestra ha vinto il Trofeo Ostanel

Il triathlon

C'è Giacometti tra i «grandi»

IMPERIA. Imperiesi in evidenza in Italia e in Francia. Negli ultimi giorni gli atleti ponentini hanno riscosso molti consensi nel triathlon e nel duathlon. In provincia di Torino, precisamente sul Lago di Candia, Roberto Giacometti (Andora Triathlon) ha chiuso 11ª posizione, col tempo di ore 9', il Triathlon Olimpico valevole per la classifica di «rank» italiano, mentre Andrea Garibaldi otteneva un ottimo posto nella gara duathlon, rimontando diverse posizioni grazie ad una perfetta frazione podistica.

Andora Triathlon sugli scudi anche a Rimini, dove Daniele Bonato è piazzato 25° mentre in Francia, a Tolone, Bruno Montissori e Giorgio Gastaldi (Andora) riusciti a strappare rispettivamente la 51ª e la 58ª posizione finale in una gara che prevedeva dislivelli molto impegnativi, e che ha messo dura prova la resistenza degli atleti, rendendo quanto mai significativa la classifica e i piazzamenti di ciascuno. (l. a.)

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del nuovo turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- automatico

AUTO ROIA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. 0184575550

ROSSOSTILE MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361 SAVONA - Via Aleardi ang. Giusti - Tel. 019823012223

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - 019690661/2 ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 0182251498 IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

reduce to the max

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

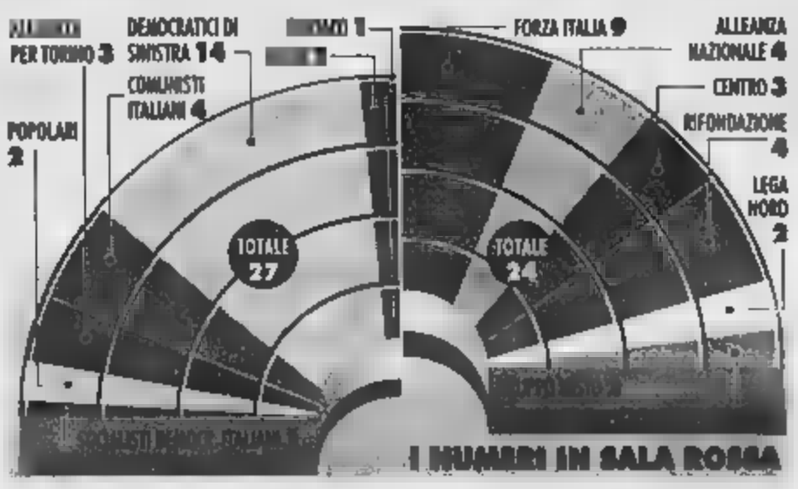
Rifondazione, il giorno dell'addio

Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di [illegible]mento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) piana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere [illegible] giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente [illegible]. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo [illegible] della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un discorso dai toni irriducibili, coerente [illegible] l'esito degli incontri [illegible] mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era [illegible] ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, [illegible] aveva motivato [illegible] «superflua» la [illegible] partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - [illegible] faceva già più parte. Il sindaco, al termine [illegible] vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale. E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani?» «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? [illegible] ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo [illegible] essere riusciti [illegible] svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se da [illegible] il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico [illegible] ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per [illegible] canza del [illegible] legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. [illegible] i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che l'uscita era ormai inevitabile, secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla [illegible] balzo [illegible] caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una rifl[illegible] da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo [illegible] una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti [illegible] questa scelta [illegible] l'opposizione in Consiglio [illegible] sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, venne [illegible] sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, [illegible] due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica [illegible] rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi [illegible] interlocuzione con tutto [illegible] che [illegible] contro le istituzioni. Sommai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, [illegible] attendere il ballottaggio. No, [illegible] rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a [illegible] episodio».

Eppure pare che [illegible] due anime della maggioranza non siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. Posizioni radicalmente diverse [illegible]mmi as[illegible] sulla politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio ha sempre manifestato il disagio [illegible] solitudine [illegible] politiche in favore delle periferie...

«Che ci siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza [illegible] una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa [illegible] ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e or[illegible] pubblico».

Resta il fatto che il [illegible]nismo messo in piedi nel '93 e riproposto in versione corretta nel '97 rischia [illegible] andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. [illegible] ne vanno, ma senza chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che [illegible] il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra attaccano il sindaco. Il dicenziamen[illegible] di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

[illegible] cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è [illegible] grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare un [illegible] siderevole danno alla città. Questa volta può [illegible] stato coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte della giunta deve avere il senso dell'istituzione che ha scelto di rappre[illegible] Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe. [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

IN BREVE

Morto Morino, campione di pallone elastico

[illegible] E' morto ieri mattina, nella sua cascina di Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 66 anni, ex campione di pallone elastico [illegible] discobolo [illegible] (all'epoca di Consolini), è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era [illegible] personaggio molto popola[illegible] nell'Astigiano: ex «spalla» dei mitici Augusto Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava [illegible] il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche an[illegible]. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri [illegible] ricordato [illegible] minuto di silenzio e un messaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri [illegible].

A Sestri una settimana fra favole [illegible] bambini

GENOVA. Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata [illegible] migliaia di copie, farà [illegible] in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, [illegible] festival delle fiabe e [illegible] bambini [illegible] programma [illegible] Sestri Levante da venerdì 28 maggio [illegible] domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribute in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole [illegible] potranno, godere [illegible] uno speciale annullo postale.

Dieci furti in 7 giorni ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia [illegible] carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con un trapano a mano forano i montanti delle finestre [illegible] infilano [illegible] fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano in auto un doppio un[illegible].

«Dateci i permessi per riaprire la [illegible]»

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio con diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si [illegible]no impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia [illegible] sindaco, se il parere sarà favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno [illegible] eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in [illegible] Monferrato.

[illegible] volta in [illegible] trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '[illegible] raggiungo i 756 milioni. La società [illegible] punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione Iso 9200) mentre sta per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini [illegible] problemi dei bus.

[illegible] una [illegible] agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), [illegible] intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha de[illegible] il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il 6 febbraio dello scorso anno perché investito da un furgone mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive rosee per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di [illegible] mercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la fi[illegible] autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni [illegible] vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con un incremento di [illegible] unità: [illegible] saranno i pensionamenti e 3081 le assunzioni.

Ma in sede civile l'entità del danno subito [illegible] Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là delle fratture e delle cicatrici, Pantani [illegible] un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata a settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Sapranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lascia[illegible] fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

[illegible] rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Franzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immagina[illegible] con certezza che ci sarebbe [illegible] rappresaglia. [illegible] ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A [illegible] Vittore, dove il giornalista [illegible] tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso. Ha anche spiegato di non [illegible] mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti [illegible] dopo, una [illegible] spondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La [illegible] evasione - ha commentato [illegible]ntanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke [illegible] favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

Banche [illegible] [illegible] rapinati [illegible] milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire sono stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, [illegible] alla filiale della Banca Popolare di Milano. [illegible] uomini, armati di taglierino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare [illegible] Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti della stessa banda.

[illegible], sciopero contro la vendita

SAVAONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio [illegible] Savona scioperano contro la vendita della b[illegible] alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle [illegible] alla presenza di [illegible] delegati in rappresen[illegible] di oltre [illegible] mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione [illegible] la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il [illegible] [illegible] salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

Nuova Legacy 2.0 - 2.5

SUBARU

Impreza 2.0 Turbo - 1.6

Nuova Outback 2.5

Nuova Justy 1.3

Forester 2.0 - 2.0 Turbo

www.subaru.it

Ad Albenga potete provare l'effetto calamita Subaru presso la nuova Concessionaria

START AUTO

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182 51250

SUBARU
i primi nel 4x4

CONAD

DAL 14 AL 15 MAGGIO

L./kg 2.990

L./kg 990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, [illegible]
- **Diano** [illegible] Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, [illegible] int. 47
- [illegible] **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, [illegible]
- **Varazze** Via Piave, [illegible]
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- [illegible] P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

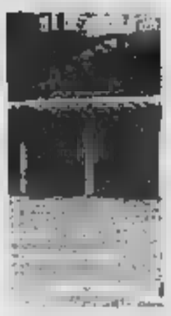
IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Maggio 1999 nr 43
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 2/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 2/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Domani e domenica strade chiuse

Bimbi e sport Savona invasa



Piazza Sisto IV ospiterà giochi sportivi nel grande raduno di bambini organizzato dal Csi

Savona per due giorni città dello sport. Domani e domenica le piazze del centro saranno chiuse al traffico per ospitare la festosa invasione di 500 ragazzi provenienti da tutta la Liguria. Il centro città verrà trasformato in un grande campo da gioco, con impianti sportivi, tappeti, piste di atletica, porte da calcio, percorsi per la mountain bike.

Il Centro sportivo italiano ha infatti organizzato una manifestazione con le caratteristiche della festa più che della competizione. Il programma della «due giorni» di sport è particolarmente intenso. Domani si gareggia dalle 9 alle 19,45 e domenica dalle 9 alle 17,45. Via Manzoni verrà trasformata in una grande pista di atletica mentre l'incrocio con via Garassino ospiterà un campo di pallacanestro. Il torneo di pallavolo si svolgerà a Verzellino mentre via Ratti sarà adibita al badminton. Piazza Giulio verrà consacrata ai tornei di calcio. Oltre ai bambini, si esibiranno nella piazza dell'ospedale anche le vecchie glorie del Savona Calcio e i medici del San Paolo. La storica sfida è in programma domani alle 18,30. In corso Italia è prevista la gimkana con le mountain-bike mentre in piazza Sisto si svolgeranno giochi sportivi. Unico problema che resta ancora da risolvere, quello dei servizi igienici. Il Csi non aveva 3 milioni per affittare i gabinetti mobili e quindi i bambini andranno ai diurni di via Aonzo e via Giuria.

[a. b.]

Genova: ieri è partito in Assise il processo al serial killer Donato Bilancia

I misteri dei delitti in Riviera

Il dibattimento deve chiarire molti lati oscuri

Inviato a Genova

Non sarà «inutile» il processo a Donato Bilancia, reo-confesso di 17 delitti, quattro avvenuti in Riviera, tra Pietra ed Arenzano, tutti nella primavera '98. Non servirà solo a comminare una pena o a decidere se il killer è un pazzo o no. C'è da chiarire qualcosa di irreale, di ancora sottilmente misterioso nel percorso tracciato da «Walter», che uccide due volte consecutive a Pietra Ligure, un'altra a Varazze e ancora ad Arenzano. E ci sono ancora lati ancora da chiarire.

Le vittime sono tutte prostitute. Liudmila Zubkova, ucraina, 21 anni (uccisa e sepolta a Pietra); Tessy Truya, albanese, 22 anni, uccisa sulla spiaggia di Varazze; Kristina Kwalla, 21, albanese, uccisa a Pietra ed Evelyn Edgoie «Tessy Adodo», 27, nigeriana, «giustiziata» a Arenzano. Solo i familiari di quest'ultimo, la zia e la sorella Jessica, si sono costituiti parte civile. «La nostra comunità - afferma - ha aiutato gli inquirenti nelle indagini. Siamo qui perchè speriamo che Bilancia vada in galera tutta la vita». Il loro avvocato ha chiesto che la costituzione di parte civile sia d'ufficio.

Per Liudmila, Kristina e Stela non c'è nessuno. Per loro poche righe, racchiuse nei capi di imputazione. Date, luoghi e circostanze della morte. Quanti colpi di pistola, le impronte e i riscontri ricavati dal dna. Tessy raggiunta da tre colpi: uno al ginocchio, due alla testa. Le altre finite con un proiettile nella nuca.

L'aula magna del Tribunale di Genova dove ieri s'è iniziato il processo a Donato Bilancia

Movente, tutti e nessuno. Prostitute extracomunitarie. Scelte a caso, dice in un primo tempo Walter Bilancia, e poi aggiunge: le odiavo perchè straniere. Due albanesi, un'ucraina e una nigeriana. Ma poi dirà: «Ho preso i soldi e i telefonini cellulari».

Quattro soldi. Ma il processo chiarirà perchè Bilancia fa il pendolo sulle strade della Riviera, prima con la Mercedes blu scura (delitto Zubkova e Truya), poi con la Opel Kadett station wagon familiare bianca (Kwalla e Adodo), rubata a Genova.

Quelle misteriose e inspiegabili deviazioni dal nastro autostradale: entra e esce dai caselli, zigzagando su strade fradice di pioggia o battute dalla tramontana. Ma come ha fatto - da solo - a trascinare una prostituta venti chilometri lontano dal posto di «lavoro», in zone deserte, scelte accuratamente per uccidere?

ALTRI SERVIZI A PAGINA 13

Colpo di scena

La prima volta uccise davvero?

GENOVA. Viaggio nelle contraddizioni di Bilancia. Il lungo processo che s'è iniziato ieri parte con un colpo di scena, che potrebbe dare impulso e un significato nuovo a tutto il dibattimento. Il pm, infatti, ha sollevato un'eccezione chiedendo alla Corte d' assise di estromettere la parte civile riguardante l' omicidio di Giorgio Centanaro (il primo confessato da Bilancia). La figlia della vittima è assistita dall' avvocato Stefano Sambugaro e sostiene che il padre non è stato ucciso da Bilancia, nonostante la confessione, ma è morto per cause naturali.

Secondo il pm, non sarebbe legittimato a stare in giudizio la parte civile, ma come parte offesa, non avendo diritto al risarcimento del danno. L'avvocato Sambugaro ha ribattuto che è interesse della famiglia restare come parte civile, perchè «lo scopo del processo è quello di accertare la verità».

Anche il difensore di Bilancia aveva aderito alla richiesta di estromissione, ma la Corte ha dichiarato insussistenti i presupposti per l'esclusione. I familiari di Centanaro, l'uomo - secondo il killer - ucciso per vendetta dopo una truffa ai tavoli di una bisca clandestina, hanno ora nuovi testi e nuove cose da raccontare nel corso del dibattimento.

Non è una questione da poco, un aspetto marginale rispetto alla lunga scia di sangue firmata da «Walter». L'interrogativo è questo: se Bilancia ha mentito sulla morte del pensionato, di cui si è assunto la responsabilità potrebbe avere compiuto la stessa operazione anche per altri delitti? Magari non nella sostanza ma sul ruolo di eventuali complici o precise circostanze?

I familiari contestano la ricostruzione resa al pm dal killer, subito dopo l'arresto e mai modificata.

Hanno ricostruito, passo dopo passo, le ultime ore del pensionato che, secondo i medici che stilarono il primo referto, era morto per cause naturali.

[m. nu.]

Il presidente della Fondazione: ai sindacati abbiamo fornito garanzie molto precise

Carisa, sciopero contro la vendita

Filiali e sportelli chiusi in tutta la provincia

SAVONA

Oggi i dipendenti della Carisa scioperano contro la vendita della banca. Dopo tante minacce, si tratta delle prima azione forte di protesta contro la Fondazione che intanto espone le motivazioni dello sciopero.

Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste dai lavoratori.

Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci cambia linea: «Nella lettera inviata alle organizzazioni sindacali vengono date garanzie inequivocabili che illustrano le garanzie previste nel contratto rispetto all'autonomia giuridica del gruppo Carisa e il suo ruolo nel tessuto socio-economico, il mantenimento dell'autonomia della Ligure Leasing, il mantenimento dell'operatività degli sportelli che saranno adeguati e valorizzati, i livelli occupazionali nonchè il potenziamento e l'aggiornamento professionale delle attuali risorse della Carisa, l'ampliamento dell'operatività Carisa nel Basso Piemonte, l'eventuale mobilità del personale solo nell'area di fusione della Carisa. Queste garanzie non hanno la minima incidenza sugli altri aspetti, tanto meno su quello occupazionale. La Fondazione intende svolgere un preciso ruolo di promozione e garanzia dei relativi accordi. Non si comprende quindi la ragione per cui il sindacato consideri la Fondazione responsabile dello sciopero».

Di parere opposto il sindacato: «Le tanto sbandierate garanzie sono vaghe e non specificate nei contenuti. Il rifiuto di sottoscrivere un impegno preciso ci induce a ritenere che la Fondazione voglia limitarsi a generiche promesse perchè teme che specifiche garanzie possano far diminuire il prezzo di vendita. Il sindacato è interlocutore unico non delle altre parti interessate ma proprio della Fondazione, azionista di maggioranza della Carisa spa. In sostanza la richiesta di trasparenza continua ad essere disattesa, così come la richiesta di sottoscrivere un accordo preventivo alla dismissione del pacchetto azionario di maggioranza. Inoltre, dove sono le offerte di Carige e Banca Toscana che la Fondazione si è impegnata a trasmettere agli enti locali? E perchè le offerte vengono presentate ai lavoratori? E perchè il sindacato ha proclamato lo sciopero senza alcuna remora: non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire».

[a. b.]

Clima di tensione

Clima di tensione ai magazzini «Standa» di via Venezia. Dopo la vendita al gruppo Oviesse, i dipendenti sono in stato di agitazione perchè temono il taglio di quasi metà dei posti di lavoro. In altre realtà, il passaggio da Standa a Oviesse è avvenuto senza traumi. Non è escluso, quindi, che anche a Savona il personale venga assorbito. Questi temi sono stati affrontati nell'assemblea sindacale che si è svolta ieri pomeriggio ai magazzini di via Venezia mentre per la strada cresceva la folla dei clienti in cerca di buoni affari. «I dirigenti continuano a evitare il confronto con il sindacato e quindi non abbiamo risposte precise», spiegano i dipendenti. Per marzo prossimo è stata convocata una assemblea dei dipendenti e se nel frattempo la direzione non avrà predisposto un piano occupazionale, scatterà uno sciopero. Il giorno prescelto è mercoledì.

[a. b.]

Convocati dall'Asl 2

Cosa riceve oggi i medici in via Collodi

SAVONA. L'Asl convoca i medici di famiglia accusati di aver sbagliato le ricette e ai quali l'azienda ha chiesto di rimborsare i soldi pagati per prescrizioni indebite. Una decina di medici di famiglia della provincia di Savona oggi dalle 9,30 alle 11 in via Collodi convocati dalla responsabile del servizio medicine di base Claudia Agosti. Ai medici l'azienda contesterà una serie di errori, perlopiù di tipo formale e burocratici sulla compilazione delle ricette. Da alcuni controlli sarebbero emerse irregolarità che avrebbero causato perdite economiche per l'Asl. Ai medici è stato chiesto il rimborso e in alcuni casi si tratterebbe di somme superiori al milione.

Sulla vicenda ha già preso posizione il sindacato Fimmg, che denuncia l'eccesso di burocrazia nella professione medica. Alcuni medici di famiglia hanno già annunciato che, in segno di protesta, all'incontro di oggi si presenteranno in compagnia dei pazienti cui erano destinati i farmaci prescritti.

[p. p.]

Da Voltri a Savona

Code sull'A10 per una serie di cantieri

GENOVA. E' l'incubo dei pendolari e dei gitanti domenicali. L'autostrada A10 è un seguirsi di cantieri che rallentano, bloccano, il normale flusso del traffico. Basta un tamponamento, per provocare il blocco totale, ore di coda.

Dopo Voltri, il primo cantiere sul viadotto Leira, in corrispondenza del raccordo con la Voltri-Alessandria. Una corsia è chiusa e si procede a rilento. Chi deve proseguire oltre Arenzano, può approfittare delle tre corsie per un tratto di pochi chilometri, perchè la serie di cantieri è appena all'inizio. E' possibile arrivare a Varazze, prima di incappare nella galleria Castagna, tra Varazze e Celle, ristretta dai lavori in corso, con una corsia chiusa. A due chilometri da Savona, sbucando dalla galleria Quattro Stagioni c'è il cantiere per il collegamento con la Savona-Torino. Da qui sino allo svincolo per la città, la corsia è unica. Nella direzione opposta la carreggiata è ridotta per due chilometri subito dopo Varazze.

[a. p.]

La cerimonia a Torino, presso la Fiera del Libro

Carta Bianca: domani la solenne premiazione

Dopo il lungo, appassionante lavoro di redazione del giornale ideale e l'attesa del verdetto, per i vincitori di «Carta Bianca» arriva il gran giorno della premiazione. La cerimonia si svolgerà domani presso la Fiera del Libro in corso al Lingotto. L'appuntamento per studenti, insegnanti, familiari e compagni/fans che vogliano sostenere i «bravissimi» nel momento della gloria, è alle 11 presso la reception-scuole del Centro Congressi Auditorium di via Nizza 280. La premiazione si terrà alle 11,30 nell'auditorium «Giovanni Agnelli». I vincitori riceveranno un biglietto d'ingresso gratuito per visitare la Fiera.

Agli autori delle 14 migliori Carti San Paolo ex-aequo, una per ciascuna area o provincia in cui è stato ripartito il territorio coinvolto da «Carta Bianca», andranno mille Euro depositati in libretti Junior San Paolo. Sarà poi la volta dei tre accalianti del Grand Prix della Pubblicità: il premio è una targa e un annuo a «La Stampa» e a «Specchio». Il programma prevede quindi la premiazione dei 14 migliori giornali «numeri unici», la cui redazione riceverà 3 mila Euro. L'ultimo gruppo? I singoli autori: i ragazzi che hanno scritto i migliori articoli di ciascuna pagina per ogni provincia o area. Ognuno riceverà 350 Euro.

Dunque, il concorso è davvero concluso. In tutti i partecipanti, premiati e non, resterà certamente la soddisfazione di aver lavorato ad un'iniziativa appassionante, coinvolgente. Le testimonianze dell'interesse suscitato sono davvero numerose sia tra i ragazzi sia tra i docenti. Tutti sono concordi nell'affermare che l'impegno richiesto è stato grande. Ma tutti ammettono anche, d'altra parte, che la soddisfazione di aver scritto e confezionato un «giornale ideale» ha largamente compensato le molte ore di lavoro. E da parecchie scuole sono già giunte sollecitazioni affinchè l'iniziativa venga ripetuta il prossimo anno.

Uso del vecchio simbolo

Lite tra ex dc: il magistrato tenta una conciliazione

SAVONA. Finisce in pretura la «guerra» tra Cdu e Nuova dc per l'uso del simbolo con lo scudocrociato e la scritta Libertas.

A presentare querela è stato il Cdu, che si è richiamato all'accordo siglato con il Ppi all'indomani del «funerale» della vecchia dc, accordo che gli avrebbe garantito in dote il simbolo, contestato l'utilizzo quest'ultimo da parte della lista di Crepaldi (la Nuova dc sostiene di essere stata legittimata dal presidente Piccoli).

Ieri mattina le parti si sono ritrovate davanti al sostituto procuratore della pretura Emilia Gatti: dall'incontro è sorto un tentativo di conciliazione. Il magistrato avrebbe dato qualche giorno di tempo ai contendenti per raggiungere una soluzione pacifica. La questione da Savona sarebbe intanto approdata nelle sedi politiche romane.

[f. p.]

Notato da ispettore

Ricercato da anni fermato dalla polizia

SAVONA. Era ricercato da un paio di anni per una vecchia pendenza con la giustizia: una condanna a 2 anni e 2 mesi per storia di ricettazione e truffa. Una pena della quale Luca Bonucci, 31 anni, savonese, si era probabilmente dimenticato, ma non l'ispettore della squadra mobile Giuseppe Piras, che ieri mattina mentre andava a prendere servizio, si è trovato di fronte il latitante, lo ha riconosciuto e arrestato. L'episodio è avvenuto in via Manzoni. Luca Bonucci, che da un paio di anni vive a Parigi, era in compagnia della fidanzata e stava andando in Comune a rinnovare la carta di identità. L'ispettore Piras, ricordandosi dell'ordine di carcerazione lo ha arrestato con gli occhi della fidanzata, che è scoppiata in lacrime.

Altro arresto: un tunisino che ieri ha rubato magliette e una tuta all'Ipercoop.

[a. v.]

Young Planet
by Oliveto
PROGRAMMA
6/05 CABARET con D.L.D.
7/05 LIVE con i DIK DIK
8/05 TUTTO LUCIO THE BEST
9/05 LIVE con i MORGANA
13/05 CABARET con LUCA KLOBAZ
14/05 LIVE con gli
15/05 TUTTO LUCIO THE BEST
16/05 SERATA REGGAE con i GRUMAS LIVE
VENERDI 7 MAGGIO
DIK DIK in concerto
tutti i GIOVEDI Cartomanzia, Astrologia, Lettura della Mano
via degli ulivi 15 albisola capo (sv)
info: 019.480208 0347.3014386 fax: 019.483957

Ma Gervasio critica: «Giunta subordinata ai dirigenti»

Gli artigiani all'Erg con l'aiuto del Comune

Elezioni

Celle e Albissola ecco altre liste

Ecco la lista «Noi per rinnovare», una delle tre in corsa a Celle Ligure per le amministrative di metà giugno. Si confronterà con «Partecipare per Celle», candidato l'attuale vicesindaco Remo Zunino, e con il «Ponte», candidato Gabriele Caravatti. Candidato sindaco è l'operatore turistico Lorenzo Cerisola. Questi i componenti la lista: Franca Bizzarri, Francesco Caruso, Luigi De Martini, Alberto Ferrando, Lea Gobbi, Giovanni Leveratto, Alba Marassi, Carlo Mordeglia, Pier Luigi Moretta, Nadia Piombo, Ivo Rebagliati, Riccardo Rebagliati, Antonello Torelli, Federica Venturino, Alessandra Zucco e Erika Zambello.

Ad Albissola Marina, Rifondazione candiderà l'ingegnere Antonio Campidonico. Ecco la lista: Grazia Del Pino, Massimiliano Orlando, Maria Nicoletta Puppo, Giovanni Zunino, Mario Gaggero, Maurizio Loschi, Valerio Briano, Marcello Duco, Lorenzo Mordeglia, Marina Briano, Daniele Giacchello e Luca Ciarlo. [p. p.]

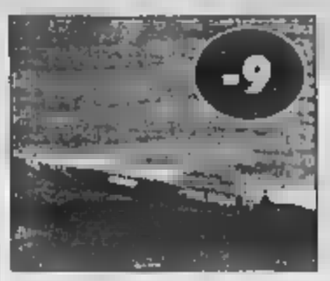
SAVONA

Il Comune acquista le aree Erg per gli artigiani e l'ex sindaco Gervasio critica la giunta per la riduzione del programma lavori pubblici.

ARRIVA ERG. Decolla l'operazione per il recupero delle aree Erg di via Stalingrado. Il Comune ha trovato l'intesa con i proprietari delle aree che verranno messe a disposizione di un Consorzio artigiano. Riducendo i depositi di carburante, verranno ricavati spazi per le attività artigianali, uno dei pochi settori dell'economia savonesi che sembra in grado di superare la crisi. Il Comune ha svolto una mediazione importante e nelle prossime settimane l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino firmerà la convenzione con Erg e Consorzio artigiani. Si è arenata invece la trattativa per la ex Metalmetron. Le richieste della proprietà non hanno trovato acquirenti fra le imprese e si ma il Comune vuole intende cambiare la destinazione d'uso delle aree.

Se sotto il profilo della progettazione il Comune sta lavorando su parecchi fronti, i cantieri non sembrano tenere il passo con le aspettative della giunta. L'ex sindaco Francesco Gervasio critica l'operato della nuova giunta che si è affidata interamente ai dirigenti: «Dopo un anno di amministrazione, anzichè un consuntivo dei lavori realizzati, il sindaco annuncia una riorganizzazione della struttura comunale "capace di rispondere alle esigenze dei programmi". Annuncia poi i programmi delle opere che saranno avviate entro fine anno dimenticando però di dire che si tratta di interventi relativi al programma e al bilancio 1998. Quindi si tratta di opere già pagate dai cittadini ma non iniziate e che solo a metà del 2000 forse a conclusione. Due anni quindi totalmente persi e ancor peggio una giunta che dopo la annunciata riorganizzazione sembra ancor più porsi in posizione subordinata al direttore generale abdicando al proprio ruolo. Un consuntivo veramente preoccupante che mi auguro faccia riflettere non solo i cittadini che avevano dato fiducia alla giunta Ruggeri ma anche e soprattutto la maggioranza che la sostiene». [e. b.]

L'assessore Zunino ha raggiunto un'intesa con la Erg per la agli artigiani



Si è iscritto anche l'equipaggio turco di Isiklar Teb

Un nuovo concorrente nel Mondiale offshore

SAVONA

Un nuovo concorrente per il campionato del mondo offshore. Alla gara inaugurale di Savona del 21-23 maggio si è iscritta anche Isiklar Teb. Lo scafo turco costruito dai cantieri Cuv, sarà il tredicesimo concorrente di un mondiale che si annuncia all'insegna dell'incertezza.

Isiklar Teb è uno scafo in alluminio, con motore aspirato a 12 cilindri Lamborghini, come la maggior parte delle barche del mondiale offshore. L'equipaggio è italo-turco. Il pilota, che ha il compito di tenere la rotta e seguire le traiettorie più convenienti, è Kerem Zortu mentre il throttleman è Maurizio Ceschin. Con il termine throttleman nel mondiale offshore viene definito l'addetto alle leve dell'acceleratore, da cui dipende l'assetto della barca quando evolas sulle onde.

In gara figura anche un'altra imbarcazione, la Isiklar di Isik e Benhamou. I due equipaggi del Bosforo sembrano tuttavia lontani dalle posizioni di vertice. Ancora una volta la battaglia sarà fra Norvegia, Emirati arabi e Italia. I campioni uscenti di Spirit of Norway (Gjelsten e Curtis) si ripresentano con lo scafo vincente dei cantieri Tencara e i potenti motori Lamborghini. Un assemblaggio di potenza e affidabilità che ha permesso ai norvegesi di vincere lo scorso anno. Ma quest'anno si presenta con le stesse credenziali il Jolly Motor italiano che tuttavia ha rivoluzionato l'equipaggio composto dallo svizzero Leonardo Polli e dall'americano Jim Dyke.

Fra le imbarcazioni spinte dai motori Lamborghini sono da tenere in grande considerazione i tre catamarani del Victory team di Dubai: barche veloci, equipaggi che lottano sino all'ultima boa e vantano un palmares notevole nel motorismo mondiale. Infine, la coppia formata da Edoardo Polli e Laith Pharaon che si presentano con la rossa Hyatt fra i favoriti della manifestazione. La barca è veloce e ora sta cercando l'affidabilità.

[e. b.]

La vecchia darsena ospiterà le squadre

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Processo a Bossi: il pm ricorre in Appello

Il pm Landolfi ha presentato appello contro la sentenza del tribunale di assoluzione del leader della Lega Bossi dall'accusa di aver istigato durante i comizi di Savona e Pietra dell'aprile '97 ad attentare contro l'unità dello Stato e alla guerra civile. Per il pm la manifestazione di un programma illecito, pur espressa in forma ipotetica, esaltante la violenza, è idonea a suscitare consensi e a provocare il pericolo di adesione. [f. p.]

«Una goccia sul domenica Prolungamento

Sono aperte le iscrizioni, all'Avis di via Famagosta, a «Una goccia sul mare», camminata non competitiva che prenderà il via domenica alle 9 piazzale Eroe due Mondi e si svolgerà sulla battigia e tra i giardini del Prolungamento. Premi speciali e ristoro. Il ricavato sarà devoluto alla missione Arcobaleno. [i. p.]

a gli anziani volante

Grande festa dell'Ac Savona per gli anziani del volante. Al termine dell'assemblea annuale dei soci sono stati premiati anche i coniugi Paolo Becchi e Giacinta Pellizzetti con patenti del 1931 e del 1939. Nella foto i premiati tra il presidente Ac Savona Giovanni Bono, il vice Giulio Fresia e il consigliere Pietro Ivaldi. [p. p.]

CAPO

Il Andrea ni al Leone

La comunità e le malattie incurabili. Il dramma del piccolo Andrea Boni verrà ricordato oggi alle 20,30 al teatro Leone nel di un incontro cui prenderanno parte Giuseppe Baschirotto, Francesco Boni, padre del bimbo scomparso, autore del libro «La sp un fiore di campo», la moglie Anna Costa, pediatra al S. Paolo, il parroco di Albisola don Silvio Delbuono e il teologo don Claudio Doglio. Moderatore il giornalista Nanni Basso. [p. p.]

VARAZZE

Busso presenta stasera la per le elezioni

Questa sera alle 21 al palazzetto dello sport il sindaco uscente Busso presenterà la lista civica che lo vede ricandidato alla carica di sindaco. La lista è denominata «Varazze futuro». [p. p.]

In alloggio preziosi per venti milioni

Furto da venti milioni. L'altra mattina, i «soliti ignoti» sono entrati nell'appartamento di A.N., 36 anni, dopo aver forzato la porta di ingresso. Hanno quindi messo a soqquadro cassetti e armadi impadronendosi di preziosi e argenteria. [c. v.]

Spaccia dose eroina ed è arrestato

Arresto dei carabinieri di Varazze. In manette è finito un trentenne savonese, L.P., che è stato sorpreso dai militari in via Scavino mentre cedeva dose di eroina a tossicomane. [c. v.]

CADIBONA

Visite guidate nella discarica Cima

Porte aperte all'Ata, l'azienda di tutela ambientale, e al depuratore. Oggi si potrà visitare la discarica di Cima Montà e gli impianti di depurazione di Zinola. L'iniziativa è di Federambiente, Federgasacqua e Federelettrica. [e. b.]

Domenica attracca la nave dei miliardari

Negozi aperti in città per 1600 crocieristi

SAVONA

Negozi aperti per l'arrivo della crociera dei miliardari. L'Ascom ha mobilitato gli iscritti per un fine settimana che si annuncia particolarmente intenso. Domenica infatti attraccherà in porto la «Century» della compagnia Celebrity cruises. Si tratta della nave da crociera più lussuosa del mondo, che trasporta più di 1600 passeggeri. La «Century» avrebbe dovuto partire da Venezia ma la guerra dei Balcani ha indotto la compagnia a dirottare sull'Alto Tirreno tutti i viaggi programmati per la tarda primavera. Anche la compagnia Costa ha dirottato su Savona e Genova tutti i viaggi.

Intenso il programma di festeggiamenti, con addobbi floreali al terminal passeggeri, offerta di amaretti di Sassello ai crocieristi, accompagnamento musicale, apertura del pedonale. Inoltre un bus navetta farà la spola fra il porto e il centro città per accompagnare i crocieristi nel tour del patrimonio storico-artistico. Nella vecchia darsena alle 10,30 si svolgerà anche un'esibizione di mini offshore radiocomandati.

Anche i commercianti, sollecitati da Comune, Port Authority e associazione di categoria, hanno deciso di tenere aperto domenica e lunedì mattina, modo di offrire ai visitatori l'immagine di una città ospitale. Oltretutto l'arrivo di 1600 crocieristi per i negozianti del centro città rappresenta anche una discreta opportunità di guadagno. La Century partirà da Savona lunedì 17 maggio alla volta delle isole greche.

I commercianti savonesi terranno aperto anche la domenica successiva, in occasione del campionato mondiale offshore, con orario continuato dalle 16,30 alle 21,30. Il Comune del resto ha stabilito che i negozianti potranno tenere aperto solo 5 domeniche a dicembre, le domeniche fra luglio e agosto e altre 5 domeniche che verranno indicate a discrezione del Comune. [e. b.]

Incidente ieri sera

Scontro tra auto a S. Bernardo grave un uomo

SAVONA. Grave incidente stradale ieri sera poco dopo le 20 a San Bernardo in Valle.

Una Fiat 500, condotta da Claudio Agnese, 57 anni, abitante a Quiliano, è sfilata sul fondo bagnato e si è scontrata con una Opel Corsa guidata da Patrizia Biondo, 23 anni, residente a Vado Ligure, che stava uscendo da una via laterale.

Nell'urto ha avuto la peggio l'uomo, che è stato ricoverato in osservazione al pronto soccorso (la prognosi è riservata) e sottoposto fino a tarda sera ad accurati esami diagnostici.

L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale di Albenga. Sono intervenuti i militi della Croce Bianca e l'automedicale.

Nel pomeriggio in piazza Mameli una donna che stava attraversando la strada sulle strisce è stata investita da un'auto: si tratta di Anna Maria Cabutto, anni, residente in via Verdi, che ha riportato un trauma cranico, giudicato guaribile dai nitari del San Paolo in quaranta giorni. [c. v.]

In corso Mazzini

Albisola, è distrutta da un incendio

ALBISOLA Misterioso episodio, l'altra notte, in Mazzini ad Albisola Superiore. Una Renault Twingo di proprietà di una giovane donna, Giovanna C., 27 anni, è andata distrutta in seguito a un incendio le cui origini non sono state ancora completamente chiarite dai vigili del fuoco.

L'episodio, sul quale ora in indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 3. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della che hanno visto l'auto avvolta dalle fiamme e chiamato i pompieri. L'incendio violento e mi anche una Lancia Dedra, parcheggiata vicino alla Twingo: il proprietario, avvertito dai vicini, è riuscito a spostarla in tempo. Per la macchina di Giovanna C. c'è stato nulla da fare. Sulle cause del rogo, non viene esclusa al momento nessuna ipotesi. «E' tutto ancora chiarire - spiegano i vigili del fuoco - anche non si trovata traccia di bottiglie molotov da fare pensare a un attentato». [c. v.]

Giovane arrestato

Aggredì il padre alla porta di casa dei genitori

Litiga con i genitori e poi, in preda a una crisi di nervi, appicca un incendio davanti alla porta della loro casa. E' successo ieri, poco dopo le 13, in via Gnocchi Viani, protagonista M.M., 37 anni, che è stato poi arrestato con l'accusa di incendio doloso.

Secondo i primi accertamenti militari, tutto avrebbe avuto inizio da un diverbio fra M.M. che proprio di è stato sfrattato da un alloggio dell'Arte (ex Iacp), e i suoi genitori. Una lite dai toni durata qualche minuto. M.M. ha quindi lasciato l'appartamento dei familiari, ma prima di uscire dal palazzo ha pensato bene di appiccare il fuoco allo zerbino della porta di Qualcuno ha chiamato i carabinieri che hanno bloccato l'uomo e lo hanno arrestato.

Altro episodio l'altra sera in via Orazio Grassi. La polizia ha denunciato R.S., 40 anni, per violazione di domicilio: l'uomo occupava abusivamente un appartamento pur essendo stato sfrattato. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bandi di concorso illegalità

Il ministro della Pubblica Funzione ha presentato un disegno di legge che fissa alcune norme attuative di principio contenute nella Costituzione italiana, in materia di assunzione nei posti di lavoro. Si è accorti infatti che non soltanto enti e azienda privata ma anche Amministrazioni pubbliche, nel redigere i bandi di concorso o le selezioni per le assunzioni, disattendono, più spesso di quanto si creda, i principi costituzionali esistenti in materia.

Il risultato è quello di una illegalità soffusa in parecchi atti amministrativi o contratti di lavoro privati, relativamente alla parità dei diritti dei candidati all'occupazione di un posto di lavoro. Tra le disposizioni maggiormente lesive della parità dei cittadini c'è quella che richiede ai candidati la residenza, da un certo periodo di tempo, nella regione o nel comune in cui ha sede l'azienda che offre i posti di lavoro.

Tale richiesta è illegittima giacché contrasta con il principio posto dall'art. 16 della Costituzione, che tutela la facoltà di tutti i cittadini di spostarsi nel territorio nazionale senza subirne alcun pregiudizio e quindi mantenendo inalterato il diritto di un'occupazione, in una regione diversa da quella di nascita.

Altra disposizione illegittima è quella che attribuisce all'età dei candidati una valenza particolare. In attesa dell'approvazione del decreto di legge presentato dal ministro della Funzione Pubblica c'è da osservare che l'art. 3, comma 1, della Costituzione prescrive l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini di fronte alla legge.

E' semplice dedurre che tra le condizioni personali del candidato, che non possono dar luogo a discriminazione c'è quella dell'età, che soltanto in casi particolari, può essere una caratteristica determinante in senso negativo. Non certo nel caso di pari posizione in classifica fra due candidati nello stesso concorso.

Semmai fosse indispensabile, il criterio da seguire è quello della precedenza attribuita alla data di nascita meno recente. Il criterio opposto, infatti, costituirebbe palese violazione del principio sotteso nell'art. 3, comma 1, della Costituzione italiana dianzi citato e chiarito nel testo del disegno di legge presentato al Consiglio dei ministri giorni addietro.

Resta da dire che anche le caratteristiche fisiche, altezza, peso, ecc. non possono essere motivi di discriminazione, a meno che non assurgano a difetti di conformazione corporea, incompatibili con la funzione oggetto del bando di concorso. Non possiamo perciò che rallegrarci dell'iniziativa assunta dal ministro della Funzione Pubblica: era ora che a cinquant'anni e passa dalla promulgazione della Costituzione alcuni principi fondamentali di parità fra i cittadini di fronte alla richiesta di occupazione, soprattutto in questo momento, fossero esplicitati in maniera chiara e incontrovertibile, dando ragione a questa Associazione che a tutela dei diritti si è sempre battuta.

Filippo Gangemi, presidente dell'Associazione ligure difesa del cittadino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 dei lunedì): verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 (da Ceriale a Andora).

Distretto Cairo Montenotte Val tel. verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fornaci*, corso V. Veneto 149, tel. 2.

Carapori, via Montenotte 48, tel. 828.849. *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 *Darì*: *Della Ferrara*, 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA *Fontana*, Bigliati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA *Mario*, Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870.038.
D MO *Rodino*, via Portici 31, tel.
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Nan, via Libertà 8, 302.
FINALE LIGURE: *Richeri*, Europa, tel. 601.703.
LOANO: *Nuova*, via 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 019.748936.
Centrale, via Garibaldi tel. , *Finedri*, piazza della Basilica (notti. dalle alle 9 per il comprensorio Borghetto e Verigotti).
SPOTORNO: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci tel. 880.184.
VARAZZE: piazza 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

13 MAGGIO

Nessuno.

Dino Parodi, anni, Savona, via Servettaz 6. Trasporto 8,30

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le imprese interessate a entrare a far parte del Patto territoriale promosso Provincia avranno l'opportunità di presentare domanda. Otterranno il contributo le aziende che hanno i requisiti e ottenere le agevolazioni per lo sviluppo e il miglioramento della propria attività. Il Patto territoriale è uno strumento per favorire crescita economica e occupazionale delle zone che presentano tassi di disoccupazione o di crisi industriale.. Fra i previsti ci sono l'attivazione di a fondo perduto, snellimento e la semplificazione pratiche di autorizzazione progetti, la realizzazione infrastrutture, l'opportunità accordi fra sindacati e categorie per una maggior flessibilità condizioni di lavoro. I progetti imprenditoriali dovranno presentati entro il 7 giugno Provincia. Informazioni e consulenze potranno essere richieste all'Ipe, telefonando ro 2302086. I progetti verranno gliati dalla Fise.

IN CITTA'

Convegno Asl giovani

Oggi a partire dalle 8,30 convegno al Terminal Crociere sul tema di incontro giovani», organizzato dall'Asl e dal Centro Giovani. Moderatore Giuseppe Guasto dell'Asl 3 di Genova; l'introduzione sarà tenuta da Paola Preglíasco. [p. p.]

Costa al

Domani alle 21 l'onorevole Raffaele Costa interverrà all'hotel «Bristol» per la presentazione del libro «L'Italia degli sprechi», un'enciclopedia delle spese sprecate a carico del contribuente. L'incontro è curato da Forza Italia e Udc. [m. br.]

CASTELVECCHIO

Immagini della Val Pennavaire

«Pennavaire, una valle fuori dal tempo» il titolo della proiezione di domani alle 21 nel bar di Colletta. La serata (ingresso libero) è organizzata dall'associazione «Colletta in collaborazione gli di Peagna. [m. br.]

Da quest'anno, con la riforma ministeriale, tra gli esaminatori solo 3 componenti esterni

Maturità, le commissioni in provincia

I nomi per Savona, Val Bormida, Finalese e Albenga

Ecco le commissioni di maturità negli Istituti Superiori della provincia di Savona. Ricordiamo che da quest'anno, [illegible] l'introduzione della riforma ministeriale, le commissioni esaminatrici sono formate dagli insegnanti di ruolo e da tre soli componenti esterni. [illegible] tratta di una prima tranche del lunghissimo elenco, il cui seguito [illegible] pubblicato sull'edizione di domani.

MATURITA' SPERIMENTALE

[illegible], **[illegible]**. II commissione sperimentale. Presidente: Vincenzo Andreoni, Liceo Scientifico «Issel», Finale Ligure. Sezione A Progetto Brocca. Commissari interni. Emma Maria Rossi (Latino e Greco); Mariarosa Marzorati (Scienze naturali); Magda Tassinari (Storia dell'arte); Gro Ve[illegible] (Inglese). Commissari esterni. Italiano: Luigi Mamberto, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia e Storia: Maria Alessandra Signorile, [illegible] Classico «Calasanzio», Carcare; Matematica e Fisica: Piergiorgio Abba, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Economia: Marcella De Salvo, Alberghiero «Giolitti», Mondovì. Sezione B. Commissari interni: Gro [illegible] (Inglese); Silvano Godani (Latino e Greco); [illegible] Fresia (Scienze naturali). Commissari esterni. Italiano: Luigi Mamberto, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia e Storia: Maria Alessandra Signorile, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Matematica e Fisica: Piergiorgio Abba, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare.

IST. [illegible] «[illegible] DELLA [illegible]», SAVONA. IV Commissione Sperimentale. Presidente: Casimiro Gobbi Frattini, Liceo Scientifico «Marconi», Chiavari. Sezione D Linguistico Progetto Brocca. Commissari interni. Franca Argenti (Tedesco); Brunilde Bonasso (Francese); M. Teresa Fadda (Inglese); Giovanna Delfino (Scienze Naturali). [illegible] F Linguistico Progetto Brocca. Commissari interni. Antonella [illegible] Paola (Inglese); Simonetta Fiorini (Scienze Naturali); Marisa Marcenaro (Francese); Luisa Portesio (Tedesco). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Italiano e Latino: Felice Rossello, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Fisica e [illegible] Armanda Ferrarini, Liceo Scientifico «Galilei», Carrù; Filosofia e [illegible]: Marco Ferrando, Liceo Scientifico «Issel», Finale Ligure; Storia dell'Arte: Luigia Vacchiano, I. [illegible]. Serv. Soc. «Piaget», Roma. III Commissione Sperimentale. Presidente: Antioco [illegible] Sezioni [illegible] e H Socio Psicopedagogico Progetto Brocca. Commissari Interni. Anna Marsillo (Filosofia e Pedagogia); Rossana Faggioli (Inglese); [illegible] da Tiraboschi (Legisl. e Serv. Sociali); Franca Terzi (Arte o Musica); Sergio Crisafulli (Arte e Musica); [illegible] Morelli (Filosofia e Pedagogia); [illegible] Lorenzini (Francese). Commissari esterni. Matematica: Laura Barbero, Liceo Scientifico «Vasco», Mondovì; Biologia: Rossana Scaramucci, I. P. Ind. e [illegible] «Da Vinci», Cairo [illegible]; [illegible] Bernagozzi, Ist. Mag «De Amicis», Cuneo; Italiano e Latino: Paolo Sartori, Liceo Scientifico «Issel», Finale Ligure. Sezione B Ist. Mag. Leg. Ric. «Rossello», Savona Psicopedagogico. Commissari interni. Chiara Repetto (Psicologia); Daniela [illegible] (Latino); A. [illegible] Fiandi (Storia); Sira Cerutti (Lingua e [illegible] inglese). Commissari esterni. Italiano: Paolo Sartori, Liceo Scientifico «Issel», Finale Ligure; Filosofia: Daniela Besidori, Liceo Classico «Colombo», Genova; Matematica: Ornella Paoli, Ist. Tecn. per Geometri «Alberti», Loano; Storia dell'Arte: Silvana Tenicci, [illegible]. Pr. Serv. Com. Tur. «Crevetta», Savigliano. Sezione Unica Ist. Mag. Leg. Ric. «Redemptoris Mater», Albenga. Socio-Psicopedagogico Progetto Brocca. Commissari Interni. Vanda Mortarotti (Pedagogia); Demetrio Benedetto (Filosofia e Pedagogia); Alessandro Collina (Musica); Alfredo Fiaschi (Educazione Fisica). Commissari esterni. [illegible]: Ornella Paoli, [illegible]. Tecn. per Geometri «Alberti», Loano; Biologia: Gabriella Cirone, Liceo Artistico «Martini», Savona; Filosofia: Daniela Besidori, Liceo Classico «Colombo», Genova; Latino: Giuseppina Ferraris, Ist. Mag. «Della Rovere», Savona.

ISTITUTO TE[illegible] [illegible] LEO GALILEI», SAVONA. I Commissione Sperimentale. Presidente: Gabriella Viganego, Ist. Mag. «Della Rovere», Savona. Sezione A Sci. Tecn. Progetto Brocca. Commissari interni. Giovanni Costanzo (Fisica); Carmine Di Lieto (Chimica); Stefania Denicolai (Filosofia); Angiolina Lodrini (Inglese). Commissari esterni. Italiano: Gianni Ballabio, [illegible]. Tecn. Comm. Loano; Matematica: Nadia Casciani, Ist. Tecn. Comm. Loano; Scienze della Terra: Luciana Di Maggio, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Informatica: Fernando Bianco, Ist. Tecn. Ind. «Ferraris», Savona. Sezione C Chimico Commissari interni. Antonio Montelsone (Tec. Chim. Industriali); Vincenzo Comelli (Analisi Chimica); [illegible]. Rosa Raimondo (Inglese). Commissari esterni. Lingua e Lettere Italiane: Gianni Ballabio, Ist. Tecn. Comm. Loano; Matematica: Nadia Casciani, Ist. Tecn. Comm. Loano; Chimica Organica: Nadia Dalle Lucche, Ist. Comm. e Geom. «Gioberti», Asti.

[illegible] I Commissione. Presidente: Luigi Leoni, Liceo Scientifico «Grassi», Savona. Sezione A Commissari interni. Flavia Borro (Latino e Greco); Cinzia Buzio (Scienze Naturali); Daniela Perlini (Educazione Fisica); Sezione B. Commissari interni. Cinzia Buzio (Scienze Naturali); Daniela Berlini (Educazione Fisica); Leonello Oliveri (Latino e Greco). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Lingua e Lettere Italiane: Mauro Core, Liceo Classico «Chiabrera», Savona; Filosofia: Rosanna Lavagna, Liceo Scientifico «Grassi», Savona; Fisica: Elvio Scarrone, Ist. Tecn. Ind. «Vallauri», Fossano.

**[illegible] [illegible] [illegible] [

Polemiche nelle scuole di Pietra

Pericolo di crolli alle Elementari

PIETRA L.

Le elementari di viale Europa, che ospitano circa 120 bambini, sono «vecchie, decrepite e in parte pericolose». La denuncia arriva dal Comitato genitori. L'assessore alla pubblica istruzione, Rosangela Viani, annuncia un intervento completo di recupero dell'edificio. I genitori chiedono «la realizzazione di aule più spaziose in cui si possano ospitare classi di oltre 25 alunni e l'adeguamento della mensa per cinque classi». «Attualmente la classe quinta pranza nel corridoio, di fronte ai servizi igienici, che funge anche da palestra», dicono. L'assenza di una palestra è un'altro problema.

Del caso si occupa in questi giorni la giunta municipale pietrese. Conferma l'assessore Viani: «L'attuale situazione non è decorosa. In passato c'era il problema degli accorpamenti degli edifici scolastici legati al contenimento delle spese. Oggi i Comuni possono decidere maggior autonomia. Credo che il levante abbia necessità di una scuola adeguata anche come punto di incontro e socializzazione. Non faremo interventi tampone».

[a. r.]

L'assessore alla pubblica istruzione di Pietra Ligure Rosangela Viani

In viale XIII Marzo e in regione Cavallo le imprese sono già al lavoro

Albenga, è ripartita l'edilizia

Due nuovi palazzi nel centro cittadino

ALBENGA

L'edilizia è ripartita ad Albenga. Una nuova palazzina, che conclude la lottizzazione di viale XIII Marzo, è in corso di costruzione da parte dell'impresa che fa capo alla famiglia Giallombardo. Quattro piani, appartamenti di varia pezzatura, la palazzina sorgerà proprio accanto al nuovo edificio che ospiterà la casa di riposo «Trincheri».

La «fine» della lottizzazione di viale XIII Marzo non è l'unica novità in campo edilizio nella Piana. Una nuova palazzina sta sorgendo, ad esempio, in regione cavallo, proprio dietro all'ex caserma della Polizia stradale. Anche in questo caso di tratta di una palazzina di quattro piani con pezzature di varia metratura ma «puntate», soprattutto, i turisti.

Sempre nella zona tra Albenga e Leca stanno invece sorgendo nuovi capannoni industriali che saranno completati nel giro di pochi mesi. Si tratta della fase conclusiva della D4, destinata dal Piano regolatore generale a zona artigianale, commerciale e comunque produttiva. Nei nuovi capannoni dovrebbero trovare spazio, ma nell'ambito delle ipotesi, una concessionaria automobilistica, una officina meccanica e una serie di attività artigianali che si trasferirebbero dal centro cittadino. Per i prossimi insediamenti edilizi ad Albenga bisognerà invece aspettare l'approvazione del nuovo Prg.

[s. p.]

ALASSIO

Muoiono le discoteche

Ad Alassio in vent'anni (dal 1980 al 1999) gli 11 locali da ballo esistenti sono diventati 5 (contando anche quelli stagionali). La fine della «febbre del sabato sera» (ossia questo drastico taglio al divertimento notturno) è dovuta a tutti gli obblighi ai quali devono sottostare i titolari delle sale da ballo. Da quelli riguardanti le normative di adeguamento degli impianti e dei locali, agli affitti e alle numerose tasse, senza tralasciare le spese Siae. Recentemente ad Alassio hanno gettato la spugna anche il dancing «M4» e la discoteca «El cielo», destinati a diventare due garage, altri sarebbero a rischio chiusura. «Come sempre le motivazioni sono ricercate nelle vessazioni fiscali e nelle leggi sempre più opprimenti anche in fatto di lavoro tutto concentrato sul sabato sera e nei mesi estivi. Purtroppo l'impoverimento della vita notturna, per una città turistica come Alassio, rappresenta un cattivo biglietto da visita», ha commentato, denunciando il fenomeno, il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

[m. br.]

FINALE L.

Giovane assolto in tribunale dall'accusa di estorsione

Il tribunale ha assolto dall'accusa di estorsione Umberto D'Agata, 21 anni di Noli. I giudici lo hanno ritenuto invece responsabile di ricettazione e lo hanno condannato a 6 mesi di reclusione e 500 mila di multa, pena sospesa.

[a. r.]

FINALE L.

Imprenditore condannato per distrazione di denaro

Il tribunale ha condannato a un anno 4 mesi di reclusione, pena condonata, Pier Massimo Giachino, 55 anni, di Finale: era accusato, quale socio e amministratore della «Mgm Nauti Sport Sas», di aver distratto una somma di denaro. E' stato prosciolto invece, per precedente giudicato, dall'accusa di aver distratto un'imbarcazione.

[f. p.]

ALBENGA

Fameli condannato a 6 mesi era accusato di truffa

L'ex agente immobiliare Antonio Fameli è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione (pena sospesa) per una truffa riguardante la vendita di un alloggio a Loano. Fameli, nel ruolo di mediatore, non avrebbe fatto presente che l'appartamento era ipotecato.

[m. br.]

ALASSIO

Il Comune ha adottato un ragazzo brasiliano

Con una delibera di giunta, su relazione e proposta dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni, il Comune ha adottato a distanza un «ragazzo di strada» brasiliano sieropositivo. Il contributo finanziario stanziato per il 1999 è di 300 mila lire.

[m. br.]

Nomade dodicenne bloccata dalla polizia dopo tentato furto

Bimba sfugge all'assessore

Era in affidamento, scompare da casa

ALASSIO

«L'assessore e la bambina "terribile"» in affido, ovvero quando le leggi si dimostrano «allucinanti». Ne sa qualcosa l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni che ha vissuto un vero e proprio incubo in seguito a un fatto di cronaca. Al centro della storia c'è una bambina serba, di circa 12 anni, che è stata arrestata dalla polizia in seguito ad un furto commesso mercoledì pomeriggio. La piccola ha sfondato una finestra penetrando in un appartamento di via Roma, forse assieme ad un complice, per impadronirsi di diversi oggetti di valore. La bambina, senza documenti e mancando la reperibilità di un parente, per legge viene affidata all'assessore ai servizi sociali. «E' veramente assurdo che un semplice cittadino, diventi tutore e guardia dovendo ospitare obbligatoriamente in casa propria, senza nessuna possibilità di controllo, un minore, spesso pericoloso ed intrattabile. Nel caso specifico la bambina è scappata la prima notte di permanenza a casa mia perchè nessuno la può chiudere a chiave in stanza. Diversamente sarebbe sequestro di persona. Ora potrebbe già compiere altri furti», si lamenta Monica Zioni. E conclude: «Me la prendo con chi fa certe leggi che non hanno senso, anzi creano enormi disagi».

[m. br.]

L'assessore Monica Zioni

Organizzato dallo Sdi

Un convegno sul Piano delle coste

LOANO. «Mare, particolari e territorio costiero» è il titolo di un doppio convegno che si svolge oggi e martedì 25 maggio a Loano e Spotorno. Ad organizzarlo sono i socialisti dello Sdi. Oggi al residence Loano 2, con inizio alle 21, Antonio Schizzi, responsabile del Piano di coordinamento della Provincia, Giorgio Berriolo, consulente, Franco Lorenzani, della Regione e Fabio Morchio, assessore regionale, parleranno del Piano territoriale della costa. A concludere i lavori, attorno alle 23, sarà Paolo Caviglia, segretario della federazione provinciale dello Sdi. Le relazioni saranno seguite non solo dai cittadini ma anche dagli operatori economici.

[s. p.]

Da due ragazzi

Prostituta rapinata sull'Aurelia

CERIALE. Una prostituta danese di 21 anni è stata rapinata da due persone la notte tra lunedì e martedì lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. La ragazza, dopo essersi appartata con due sconosciuti a bordo di una station wagon, sarebbe stata aggredita da uno dei due mentre lei si trovava all'interno dell'auto con l'altro giovane. Dopo l'aggressione e la rapina, che ha fruttato circa 250 mila lire, i due giovani sono fuggiti, in direzione di Albenga, lasciando la ragazza danese sull'Aurelia. La giovane ha dato l'allarme dopo qualche minuto ma i due aggressori di allontanati senza lasciare tracce. Nessuna delle colleghe avrebbe annotato la targa.

[s. p.]

VILLANOVA

Un bimbo malato

In elicottero per realizzare il suo sogno

VILLANOVA Il sogno di Luca, sei anni, ricoverato al Gaslini, era quello di volare sull'elicottero dei carabinieri. Ieri mattina il suo sogno è diventato realtà. Il piccolo, che abita ad Arnasca Scrivia, ha volato per mezz'ora sul capoluogo ligure, a bordo di un velivolo dell'Arma.

Nel corso di un ricovero al reparto Oncologia, Luca aveva parlato ai medici della sua passione per gli elicotteri. Il suo giocattolo preferito è un modellino di un mezzo dei carabinieri. Ieri alle 10 i genitori di Luca hanno portato il bimbo all'aeroporto di Villanova. Lì lo aspettava un velivolo del nucleo elicotteri in stanza a Villanova d' Albenga. Luca è stato fatto sedere in cabina di pilotaggio.

[m. br.]

CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA PALM&Hotels RIVIERA LIGURE DI PONENTE

PALM&Hotels www.palmhotels.it

tutti un Hotel operazione tutt'un Hotel Per prenotazioni e informazioni 019 68 16 129

Hotel Savoy - Varazze
Hotel Florenz - Finale L.
Hotel Medusa - Finale L.
Hotel Principe - Finale L.
Hotel Vela - Borgio V.
Hotel Rivalmare - Pietra L.
Hotel Villa Teresa - Loano

sono lieti ed orgogliosi di dare il benvenuto ai nuovi associati:

Hotel Piccolo - Varazze
Hotel Garibaldi - Finale L.
Hotel Bacco - Pietra L.
Hotel Silvano - Diano Marina
Hotel Corallo - Imperia
Hotel Croce di Malta - Imperia
Hotel Corso - San Remo
Hotel Nyala - San Remo

ringraziano gli sponsor che hanno creduto fin dall'inizio in una grande idea per un grande futuro della nostra Riviera: Oliva, Gallo, Chiesa, Badano, Matuzia, Laver, CRS, Sutter Winterthur, Acea, Edinet,Elabor@, Mondintero

OLIVA GALLO chiesa BADANO MATUZIA LAVER CRS CIESSE DI RISPARMIO DI SIMONA SPA SUTTER professional winterthur ACEA Edinet Internet Provider elabor@ PROGETTO mondintero

Ammodernamenti tra Altare e Savona

Lavori sulla «A6» per 17 miliardi

ALTARE

Interventi di [illegible] in sicurezza [illegible] dell'autostrada Savona-Torino, nel tratto compreso tra la barriera [illegible] Altare [illegible] il capoluogo. Un'opera che comporterà un costo complessivo di circa 17 miliardi.

In queste settimane [illegible] in corso le procedure per la gara di appalto. Le ditte interessate dovranno presentare le offerte entro il 9 giugno e i lavori, secondo i programmi, dovrebbero prendere il via a partire da luglio. Spiegano alla Società che gestisce l'A6: «Si tratta di un intervento di grande importanza che prevede il miglioramento [illegible] il ripristino del tracciato». In particolare, si provvederà all'installazione di nuove barriere di protezione e alla sistemazione del manto stradale in [illegible] tale da garantire maggiore [illegible] agli automobilisti.

Oltre all'intervento miliardario, intanto la Società ha [illegible] pubblico il bando per la gara di appalto inerente una serie di lavori [illegible] ripristino [illegible] viadotto Acquaviva, [illegible] poca distanza da Altare, in direzione [illegible] Savona. In questo caso, il costo ammonta [illegible] quasi un miliardo [illegible] le offerte [illegible] parte delle imprese interessate dovranno venire presentate entro [illegible] 10 giugno prossimo.

Un piano di intervento che si aggiunge ai lavori di raddoppio in fase di attuazione. Prosegue, infatti, a ritmo serrato, la realizzazione della nuova carreggiata [illegible] Millesimo. L'opera dovrebbe concludersi nell'estate del prossimo anno, mentre l'intero raddoppio verrà terminato entro gli inizi del 2001. Insomma, [illegible] millennio l'autostrada Sv-To, in passato teatro di decine di incidenti mortali, dovrebbe diventare un tracciato sicuro. [l. b.]

Ingente il bottino: rubate specialità medicinali e costosi prodotti di bellezza

Ladri in farmacia e profumeria

Cengio: due colpi milionari in piena notte

Lucia Bariocco

CENGIO

Catena di furti, l'altra notte in paese. I ladri, dopo [illegible] rubato una Fiat «Uno» in via [illegible] Giugno, hanno messo a segno un paio di colpi milionari ai danni delle farmacia Longo e della profumeria «Mariuccia».

I malviventi - si pensa [illegible] quattro persone - hanno raggiunto via Roma, nel centro storico, parcheggiato la vettura [illegible] poi, scavalcato un [illegible] di cinta, si sono indrodotti nel piccolo cortile che affianca il palazzo dove si trova la farmacia. Uno dei ladri è rimasto fuori, in un giardino a far da «palo» - ieri mattina le impronte erano ancora visibili - mentre gli altri, servendosi di un crick si sono aperti un varco nell'inferriata della finestra. Entrati nel locale di via Padre Garello, si sono impossessati di farmaci per circa 15 milioni, ma si tratta di una prima stima. Hanno fatto razzia di medicinali utilizzati nelle terapie per i tossicomani e di altri farmaci di costo particolarmente elevato. Poi sono fuggiti.

Ed è evidente che gli autori del furto in farmacia sono gli stessi che, fra le 4 e le 5 del mattino, hanno forzato la saracinesca della profumeria di via Marconi. Qui hanno rubato profumi e creme di bellezza delle marche più prestigiose per un valore di 35 milioni. Poi hanno richiuso porta e saracinesca e si [illegible] dileguati.

Due colpi messi a segno da gente che conosce bene la zona. Nessuno si è accorto di nulla, nonostante tanto la farmacia quanto la profumeria si trovino in pieno centro abitato. Pare strano, dunque, che non [illegible] no testimoni. I carabinieri, tuttavia, sono [illegible] possesso di alcuni importanti elementi che [illegible] vrebbero favorire [illegible] buon esito delle indagini.

Nei giorni [illegible] nel mirino dei [illegible] ora finita la bocciofila di Plodio dove sono stati rubati pochi spiccioli. Rubato due auto, invece, a Cairo.

CARCARE

Arsenio Lupin di cibarie

Si allunga l'elenco di furti che sarebbero stati messi [illegible] segno [illegible] Ivano Calà, il venticiquenne di Carcare, che nella notte tra lunedì [illegible] martedì scorso [illegible] stato arrestato dai carabinieri della locale stazione dopo aver sottratto generi alimentari al bar del «Gpc La Boccia». In base ad una serie di documentazioni fotografiche, infatti, gli inquirenti hanno identificato nel giovane carcarese il presunto autore di altri due furti compiuti il [illegible] e [illegible] maggio sempre ai danni della società bocciofila carcarese. Anche in quel caso erano stati rubati generi alimentari e bevande. Intanto, il venticinquenne, finito in manette [illegible] giorni fa, dopo essere stato ascoltato dal pretore Alberto Princiotta, il quale ha convalidato l'arresto, su richiesta dell'avvocato difensore verrà processato per direttissima nella prossima settimane. Inoltre, è di poche [illegible] fa la denuncia, a piede libero, di V.R., 27 anni, anche lui residente a Carcare. Il giovane è accusato di essere l'autore del furto di tre portafogli ai danni di due bidelle e di un'insegnante dello «Iuli» e del liceo «Calasanzio». Non solo, ma risulta che, tempo addietro, abbia rubato alcuni borselli anche negli uffici Asl di Carcare e in quelli della sede dell'Amministrazione provinciale [illegible] Savona. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Dipendente Usl processato per falso dopo 12 anni

Sarà processato mercoledì in tribunale, con giudizio immediato, Tomaso Balestri, già responsabile dell'Ufficio Igiene dell'ex Usl 6. Balestri è accusato di falso ideologico: avrebbe attestato falsamente in una relazione d'ispezione che i locali al pianterreno di un capannone sarebbero stati allacciati alla rete fognaria. I fatti risalgono a 12 anni fa. [l. b.]

[illegible]

[illegible] tribunale per [illegible] estorsione: due assolti

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Carla Durante, 51 [illegible]ni, di Courmayeur [illegible] Damiano Giordano, 62 anni, di Cairo. Erano accusati di tentata estorsione, per aver minacciato un loro debitore, costringendolo a consegnare somme di denaro; di sequestro di persona, per averlo costretto a salire su un'auto e per averlo condotto a Milano; e [illegible] furto, per avergli strappato [illegible] mano un libretto di assegni. [l. b.]

[illegible]

Nozze d'oro per Nadia [illegible] Ruggero Levratto

I coniugi Nadia De Benedetti e Ruggero Levratto di Cairo Montenotte festeggiano oggi le nozze d'oro circondati dai figli Fausto [illegible] Carla, dalla [illegible] Paola e dalle nipotine. [m. ca.]

CARCARE

Do[illegible] t[illegible] interregionale di bili[illegible]

Sono trecentosessanta gli iscritti [illegible] terzo Trofeo «Prestige Ercoli[illegible] di biliardo a stecca, organizzato dal «GPC La Boccia» presieduta da Arnaldo Pastorino. Fra gli sfidanti del torneo interregionale ad invito che inizierà stasera alle 20, figurano alcuni fra i più conosciuti campioni nazionali. [m. ca.]

Per la Val Bormida

T[illegible] p[illegible] d[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

CAIRO M. Finanziamenti europei: «giro di vite» meno pesante rispetto alle previsioni. Ad affermarlo [illegible] consigliere regionale Arturo Ivaldi, «consapevole dell'estrema importanza che rivestono i finanziamenti europei, soprattutto per la Val Bormida». Spiega Ivaldi: «Fra le nostre richieste, proponevamo che la fuoriuscita dagli obiettivi comunitari fosse graduale, per evitare che al primo gen[illegible] [illegible] le aree interessate perdessero di colpo gli aiuti, ed abbiamo ottenuto un'uscita che sarà scaglionata fino al 2005». Per quanto riguarda poi l'entità dei finanziamenti per la Liguria «potrebbero raggiungere i 359 milioni di Euro, rispetto ai 332 precedenti». [m. ca.]

Fermato con 2 lucciole

Aveva una pistola [illegible] negata la libertà a un camionista

SAVONA. Resta in carcere A.L., [illegible] anni, il camionista di Carcare arrestato dalla polizia per detenzione illecita di una pistola. Lo ha deciso il gip Fiorenza Giorgi, sciogliendo la riserva sulla misura [illegible] custodia cautelare al termine dell'udienza di convalida dell'arresto.

Sono state invece scarcerate le due prostitute nigeriane (l'arresto era [illegible] convalidato), che erano con lui al momento del fermo, e che sono accusate di aver aggredito e rapinato in precedenza una loro connazionale perchè si sarebbe rifiutata di pagare il «pizzo» sul marciapiede (circa 600 mila lire), quello di corso Tardy e Benech-angolo via Pirandello [illegible] Savona. [f. p.]

ELEZIONI

Sono molti i giovani che figurano tra i candidati

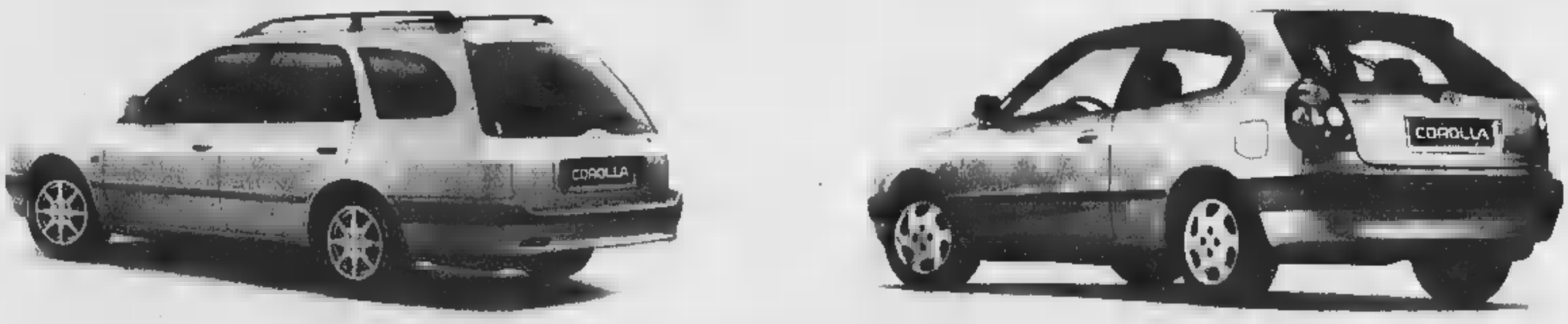
Murialdo [illegible] Roccavignale ecco le liste dei sindaci

Elezioni amministrative: a Murialdo e Roccavignale sono i due sindaci uscenti, Bruno Odella e Claudio Bracco, a scoprire per primi le loro carte. Due liste civiche [illegible] simpatie di centro sinistra, dove, soprattutto a Roccavignale, si punta molto sui giovani.

[illegible] I candidati della lista «Insieme per Murialdo», guida[illegible] da [illegible]e, [illegible] Valentina Andrei, 28 anni, studentessa; Carlo Bertone, 46, vice sindaco; Giancarlo Carazzone, 47, consigliere comunale; Ivo Castello, 32, consigliere comunale; Aldo Devincenti, 62, artigiano; Ornella Gallarato, 33, casalinga; Simona Icardo, 28, consigliere comunale; Stefano Icardo, 29, assessore comunale; Giorgio Melogno, 35, consigliere comunale; Massimo [illegible]scio, 36, consigliere comunale; M[illegible] Santero, 45, consigliere [illegible]nale; Fabio Verdesio, 23, studente.

[illegible] Nella lista civica guidata [illegible] Bracco, ci sono, invece: Graziella Armario, 34, consigliere comunale; Cristina Basso, 23, impiegata; Flavio Ferraro, 30, tecnico; Savina Ferraro, 37, consigliere comunale; Amedeo Fracchia, 27, consigliere comunale; Eliana Fracchia, 29, odontotecnico; Massimo Ghisolfo, 25, consigliere comunale; Chiara Grata, 24, dipendente delle Poste; Pulvio Rubino, 27, impiegato; Giorgio Zinola, 41, impiegato. [m. ca.]

Corolla Clima '99
Solo da noi fino al 31 maggio
a partire da L. 20.900.000*



Equipaggiamento di serie Corolla Clima '99:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusure centralizzate con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
• Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

In alternativa finanziamento di 12 milioni in 24 mesi senza interessi con prima rata a settembre 1999 !
Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

Seacar
Savona - Via Aglietto, 25 - Tel. 019.800.544
Carcare - Via Naz. Piemonte, 60 - Tel. 019.51.81.90

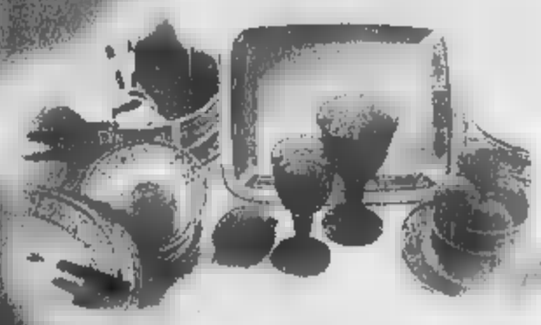
[illegible]

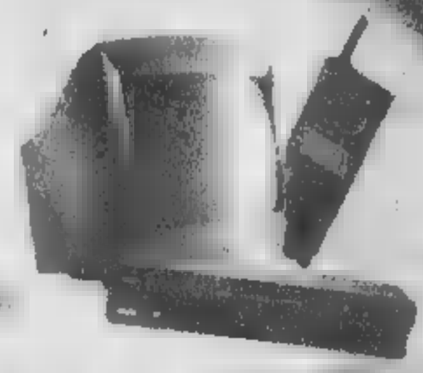
Provate la differenza.
TOYOTA

*I.P.T. esclusa. Offerta valida per vetture disponibili in sede e immatricolate entro il 31/5/99

Casabella e Stereo+

Vi invitano al loro Matrimonio!





Casabella e **Stereo+**
insieme per offrirVi le
Liste Nozze più complete
ed esclusive per soddisfare
tutte le esigenze della
sposa e dello sposo.

CASABELLA

SAVONA Via Nizza, 55r - tel. 019.86.24.77
FINALE L. Via Pertica, 28 - tel. 019.69.02.92
A Finale siamo aperti tutte le domeniche, anche per le Vostre liste nozze.

stereo+
HI-FI - TVC - VIDEO - TELECAMERE - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - CELLULARI

SAVONA P.zza del Popolo, 7r - tel. 019.82.39.08
"Il Gabbiano" C.so Ricci - tel. 019.81.90.53-54
"L'Aquilone" Via Romairone - tel. 010.726.15.05

PUBBLICITALIA - Savona

ZIGGURAT VIAGGI
...In Corso Italia 56r a Savona,
01 32

LA STAMPA

SPECIALE SPOSI

Venerdì 14 Maggio 1999 nr 49

ZIGGURAT VIAGGI
ad Albissola Marina,
8

Eleganza, buon gusto e personalità per gli abiti che dovranno indossare la sposa di primavera

Bianco o pastello, deve sottolineare la personalità della donna

Un giorno da vera principessa

Qualche consiglio per l'abito della sposa

Protagonista indiscussa e regi- del matrimonio è la sposa. E' lei a scegliere l'abito che, magicamente, diventa attrazione. In questo campo non è la moda a d legge lo sono il buon gusto o il carattere della donna che andrà all'altare oppure gliere la sala cerimonie del municipio. E allora ecco la fantasia si sposa la tradizione. Il tessuto più usato è la seta in tutte le sue tessiture: organza, taffetà, chantun, crepe che pizzi e macramè tornati prepotentemente di moda. Gli abiti che le spose scelgono sono di linea quasi ta. Vanno dalla gonna in tulle coordinata al twin-set o al cardigan, all'abito romantico e retrò di foggia Anni '50 e '60. Un po' in disuso, ma mai abbandonato, l'abito lungo con lo strascico che necessità «peggetti» per non sporcarlo e per inciampare.

I colori un elemento di grande fantasia. Leggermente in disuso il bianco, il colore più richiesto l'avorio e il cosidetto «bianco inglese», la tinta naturale della seta. Anche i pastelli, azzurro e rosa, sono in crescita soprattutto per le donne che vogliono utilizzare anche in altre occasioni l'abito del grande giorno. Per nozze in grande stile c'è anche chi ordina abiti principeschi, ricchi di perle, ricami e vistose tessiture o pizzi utilizzati anche per scarpe e borsette.

I dettagli sono importanti per il giorno del grande

La primavera, ormai da qualche stagione, segna il ritorno in grande stile del cappello a largo come quelli, indimenticabili, di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Ma ci sono anche copricapo diversi e originali che vanno dalla calottine in pizzo o all'uncinetto, tra l'etnico e il retrò.

Poi gli accessori, scarpe e borse. Devono abbinati maniera elegante all'abito e stonare per il colore ne, tantomeno, per la foggia. Una mise del genere deve essere per forza cara? Non necessariamente. Il problema non è il costo dei tessuti o del tempo che le sarte devono dedicare alla lavorazione (anche se indubbiamente sono le voci di spesa maggiore) ma cercare di «tirar fuori» la personalità della donna che andrà all'altare. Solo così il giorno più importante della vita di una donna si potrà trasformare anche nel più elegante. Un giorno memorabile, ricordare per i valori che rappresenta ma anche per aver sognato di essere, per un giorno, una principessa.

Lo sposo dovrà essere elegante e sicuro di sé per fare «colpo» sulla sua amata

Lui, vestito come un lord inglese

Abiti scuri, scarpe nere e tanti accessori di classe

Emozione e buon gusto per la scelta di abiti e dettagli

Sobrio, elegante, raffinato ed accessoriato: non il modello di un'auto, il look che lo sposo deve avere (almeno condo la tradizione) nel giorno del grande passo. Curato sicuro di se anche se poi, succede a tutti, le ginocchia tremano a pochi secondi dal «sì». A proprio agio con stile personalizzato, dunque, a partire dalla scelta tessuti. Completi blu e grigi sono sempre i modelli più gettonati dagli sposi di primavera. Più si va verso l'estate più i colori possono acquarsi sino ad arrivare al blu chiaro, all'azzurro o al panna.

I grandi stilisti ha proprie linee dedicate agli sposi gli abiti della tradizione sono sempre richiestissimi. L'abito può essere completato con un gilet, in tinta unita o in fantasia, purchè si accompagni bene con gli altri tessuti dell'abito. Scelto l'abito e il gilet bisogna curare i dettagli, gli accessori. Per prima cosa le scarpe che, se l'abito è scuro, saranno nere e stringate. In tinta e coordinata con le scarpe la cintura. La camicia, bianca, avrà ai polsi i classici gemelli che usciranno di pochi millimetri manica della giacca. L'orologio, meglio d'oro, è un elemento irrinunciabile e, nel taschino, non può mancare bella penna. Servirà a firmare il registro in chiesa in comune.

Nessun consiglio per la cravatta. Se l'abito scuro meglio cravatta abbia tonalità sull'argento, fantasia sobrie. Il gusto di ognuno e la propria personalità farà il . Agghindato un lord inglese lo sposo attenderà promessa davanti alla porta della chiesa o direttamente all'altare dove la preleverà dal braccio del quasi per farla comodare sulla poltroncina davanti all'altare. Poi la cerimonia e la promessa di una vita. Al momento dell'uscita il tradizionale lancio di riso da parte degli amici e dei parenti suggellerà la promessa fi pochi istanti prima. Se l'abito è subito «picchettato» dai chicchi di basterà una spazzola per perfetti.

Tradizione e fantasia per celebrare al meglio il giorno che decreta la nascita di una nuova famiglia

ZIGGURAT
VIAGGI
Buoni Viaggio
tirrenia
SPOSARSI E' BELLISSIMO!
SPECIALE VILLAGGIO A SANTO DOMINGO
SCONTO SPOSI £ 500.000
PRENOTAZIONE 30 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA £ 150.000
SPECIALE PROMOZIONE ZIGGURAT:
ALLE PRIME 5 COPPIE CHE PRENOTANO,
RIDUZIONE £ 1.000.000
...AVETE PROBLEMI DI TEMPO? PER ASSISTERVI MEGLIO, RICEVIAMO ANCHE SU APPUNTAMENTO!
Ziggurat Viaggi, servizio,
con biglietteria a ferroviaria in TEMPO REALE
...in Corso Italia 56r a Savona, fax 019387338

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as
Solari
VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Via Paolo Boselli 18r, SAVONA

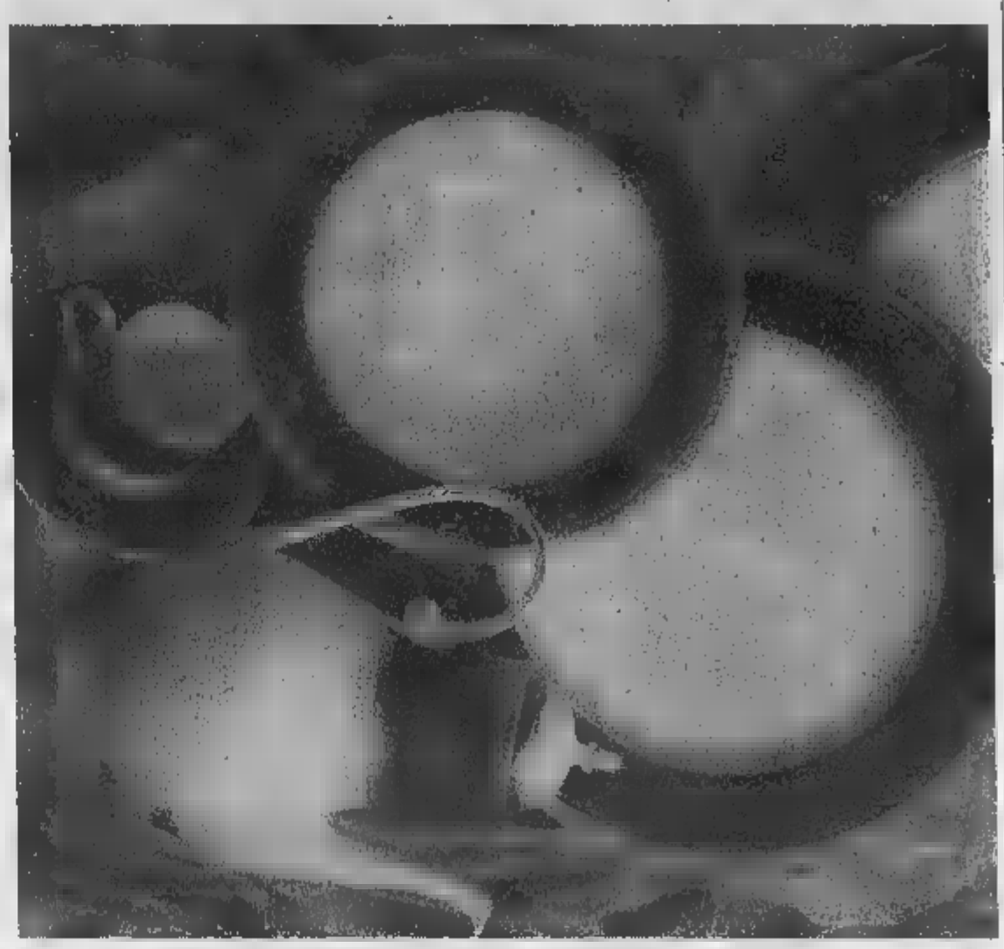
Residence Loano 2
L'arte
del ricevere
in Riviera
Residence Loano 2
Via degli Alpini, 8 - 17025 Loano (SV) tel. 019.67.911 (8 Linee) - fax 019.67.17.65

FALCO ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
lenzuola ▪ copriletti • spugne ▪ tende
tovaglie ▪ coperte ▪ tappeti ▪ piumoni
CONFEZIONE ED INSTALLAZIONE TENDAGGI
zanzariere • tende da sole • veneziane
LISTE NOZZE
Via Luigi Corsi, 37 r SAVONA tel. e fax 019.811460
Email: falcoarredamento@tin.it

Hi-fi, casalinghi, tendaggi, tappeti, borse tra i regali più graditi

Una lista per i giovani sposi

Il modo per evitare costosi «doppioni»



Una gran bella idea quella delle liste nozze! Serve per evitare doppioni e, soprattutto, per scegliere gli oggetti che [illegible] e che piacciono. Ma attenzione. Non tutte le liste nozze sono eguali. «Nel nostro caso, ad esempio, puntiamo non solo sulla qualità degli oggetti e delle proposte ma anche sul servizio», spiega Claudio Mallone di «Stereo +» di Savona. Assieme a Massimiliano Mitakoff, titolare [illegible] negozi «Casabella» di Savona e Finale Ligure, Mallone ha «inventato» un nuovo modo di pensare le liste nozze. «Da noi trovano tutte le migliori marche di hi-fi, tv, elettrodomestici. Da loro le migliori marche di casalinghi e articoli per la [illegible]. La lista, nei due negozi, è unica», spiega ancora Mallone.

Aspetto importante [illegible] matrimonio è l'abbigliamento. La sposa, ad esempio, non può sbagliare vestito. «Pesce Maria José», atelier a Carcare, è da sempre [illegible] dei punti [illegible] riferimento per le promesse spose. [illegible] va dagli abiti classici, con pizzi e volant, a quelli più moderni, azzardati se vogliamo. Una gamma molto ampia, in grado di soddisfare ogni gusto e ogni portafoglio. Non a caso a Carcare, nell'atelier della signora Pesce, [illegible] sposo da ogni parte della Liguria e dal Basso Piemonte.

E se la sposa deve essere perfetta altrettanto lo devono essere [illegible] testimoni, invitati, amici e parenti. Per le scarpe [illegible] dubbio, l'indirizzo giusto è a Cairo Montenotte, da «Walk Over». «Abbiamo un assortimento completo sia per quanto riguarda le calzature [illegible] per quello che riguarda l'abbinamento [illegible] le borse», spiega la titolare Giuliana Buzzano. E il vestito? «Se parliamo di marche noi proponiamo Carla Carini, Burani, Biagiotti. Ma non basta una firma per essere eleganti. Bisogna trovare il capo che esalti la propria personalità e, grazie all'esperienza, siamo in grado di aiutare [illegible] nostre clienti ad esprimere il loro [illegible] meglio», spiega Bruna Tedesi della boutique «Petronius» di Savona.

Un regalo di classe, sicuramente apprezzato? Valigeria «The Bridge», il ponte di Firenze. Nel negozio monomarca di Alassio c'è tutta la gamma, quella classica in pelle e quella ultima in pelle e tela, per «far viaggiare» gli sposi. Ci [illegible] valigie e borsoni ma anche regali utili e molto sfiziosi per lui e per lei.

Ultimo, ma non meno importante, l'arredamento delle finestre e dei pavimenti. «Falco arredamenti» di Savona ha proposte di ogni tipo e p[illegible] tutte le tasche. «Parliamo di tende [illegible] parete di ogni tipo e per ogni arredamento, di tende da esterni, di zanzariere, [illegible] dettagli per rendere più bella e accogliente la casa. Ma parliamo anche di tappeti. Le nostre proposte spaziano da quelli orientali a quelli nazionali. Compresi quelli, colorati e moderni, di Missoni», spiegano i titolari.

Regali, liste [illegible] tradizione per fare bella figura con i giovani che vanno [illegible] il giorno più [illegible] della loro vita

THE BRIDGE
Valore al portatore
Borse - [illegible] - [illegible] - abbigliamento - [illegible]
Via Millia Ignoto 40 - Alassio (Sv)
Tel.0182.648178

PETRONIUS
MODA LEI
MARIELLA BURANI LE SPORTIVE
CARLA CARINI
LBJ Laura Biagiotti jeans
NUOVE PROPOSTE
PRIMAVERA - ESTATE
CERIMONIE
[illegible] TAGLIE ALTE
SAVONA - Piazza Marconi, 9r - Tel. 019.822783

Viaggi di nozze, arredamento per la casa, eleganza e bon ton sono tra i tanti «problemi» da risolvere per le coppie che si avvicinano al fatidico «sì»

Ma è importante anche scegliere con cura il locale per il pranzo

Un viaggio di nozze da sogno

I Tropici o la Mitteleuropa dopo il «sì»

Dove andare in viaggio di nozze? «Questo è il problema», risponderebbe Shakespeare. «Dove volete», rispondono invece Alessandra Ferro e Fabio Maddalena, titolari della «Ziggurat», agenzia di viaggi di Savona. E le mete per una luna di miele a misura di tutte le tasche e di tutti i gusti non mancano. Dalla classica «puntata» in Toscana o sulla costiera Amalfitana, per restare in Italia, al fascino della Mitteleuropa per passeggiate romantiche a Praga o a Vienna, al mito dei Tropici. «Abbiamo viaggi e proposte per tutti con i maggiori e più affidabili tour operators affinchè la luna di miele non si trasformi in un viaggio pieno di imprevisti e difficoltà», spiegano i dinamici titolari dell'agenzia savonese.

Altra domanda. Cosa regalare agli sposi? «Un pezzo d'argento, è ovvio», è la risposta dei titolari della gioielleria «Solari» di Savona. Il «cosa» lo si può scegliere a seconda del gusto e delle tasche. Può essere un oggetto di design o un classico. Dipende, soprattutto, da come gli sposi arrederanno la loro casa. Ma da «Solari» non ci sono solo argenti. Per il fidanzamento, ad esempio, la scelta è ampia, dal classico solitario alla raffinata veretta di brillanti. Senza dimenticare le fedi nuziali.

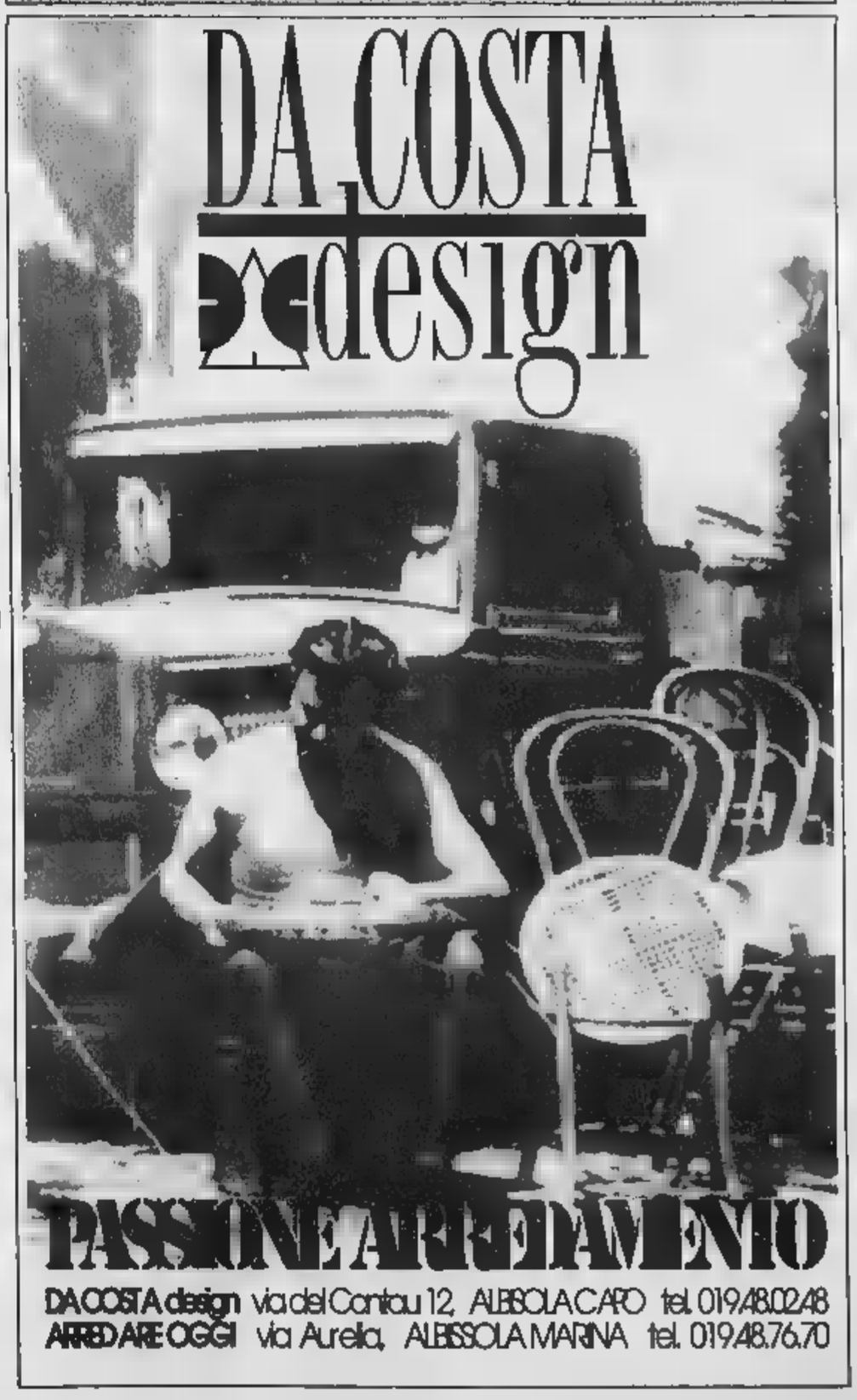
E il rinfresco? Scelta difficile, ardua. Dipende dai gusti degli sposi e degli invitati. Due proposte, due consigli, arrivano dal Ponente. La prima dall'entroterra, dal ristorante «Scola», uno dei punti di riferimento del buon mangiare. Fausto Scola, chef che giustamente aspira all'Empireo della cucina terragna, propone per i matrimoni i suoi abbinamenti migliori. La scelta della materia prima è alla base dei suoi piatti e non importa se per avere gli ovoli bisogna alzarsi all'alba e macinare chilometri, e non importa se per avere i tartufi migliori bisogna «corrompere» i cercatori. Il palato non ammette compromessi. Ed ecco allora menù nuziali a base di funghi, tartufi, selvaggina, splendide paste fatte in casa. Il tutto rivisto con sapienza e fantasia, perchè anche la succina terragna si nobilita e può ben figurare in un menù di classe. Seconda proposta il residence «Loano 2», «Abbiamo menù personalizzati e concordati con i clienti. Qualsiasi loro decisione, che si tratti di menù di terra e di mare, siamo in grado di soddisfarla. Non solo. Possiamo ospitare anche i parenti e gli amici che arrivano da lontano. Il tutto nel verde e nella modernità dei servizi del nostro residence», spiega Franca Cappelluto, titolare della struttura loanese.

La primavera è la stagione preferita dalle giovani coppie per il matrimonio

Ultimo, ma non meno importante, l'arredamento. «Da Costa design» ad Albisola è uno dei punti di riferimento per chi si sposa. Spiega Romeo Da Costa: «La nostra ditta punta soprattutto sulla progettazione e sulla consulenza. Molto spesso chi si sposa non ha le idee chiare su come arredare. Grazie all'esperienza e al nostro laboratorio siamo in grado di risolvere i problemi di ognuno, di trovare le soluzioni giuste per risolvere i problemi piccoli e grandi, di inserire nei vari locali gli arredamenti adatti, dalla cucina al bagno». Il tutto senza dimenticare il colore. Grazie alla collaborazione con alcuni artisti locali il salotto dei giovani sposi può trasformarsi in una vera e propria opera d'arte. «Un servizio unico che viene concordato con il cliente. Un modo per valorizzare e sfruttare al meglio gli spazi», conclude Romeo Da Costa.

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
LA MODA AI TUOI PIEDI
ANCHE CERIMONIE
CAIRO MONTENOTTE Corso Di Vittorio 7- Tel. 019.501.487

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015
LOCALE RINNOVATO
BANCHETTI PER CERIMONIE


DA COSTA design
PASSIONE ARREDAMENTO
DACOSTA design via del Cantau 12, ALBISOLA CAPO tel. 019.48.02.48
ARREDARE OGGI via Aurelia, ALBISSOLA MARINA tel. 019.48.76.70

ATELIER
PESCE MARIA JOSE'
Abiti da Sposa
CARCARE - Via del Collegio, 32 - Tel. 019/511227
Esposizioni:
- SAVONA - ALBENGA - ANDORA -
Visitate la nuova esposizione di Savona
in Via Verzellino 39r

Live con rock e blues a Cosseria, Alassio, Albenga, Finale e Vado Ligure

Venerdì sera con il grande jazz

Omaggio al «Duca» al Chiabrera di Savona

Live al venerdì sera. Al Giuditta, allo Ju Bamboo, al The Killer's, al Gasoline, al Veliero, al Pilade e al Baquito, al Boccaccio e Cabaret, all'Airone, al Baraondo e al ristorante Oliveto.

VARAZZE. Musica dei «The Sixties Boy» al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE L. Al Barnonda, caffetteria, bruschetteria, jogurteria. Discoteca al Thenex. Ritrovi al Charlie Max con Adam Wahid. All'Hurricane musica ed atmosfere Anni '70 e .

«Hidra» in concerto allo Young Planet.

ALBISSOLA M. Dj a rotazione al Med Cafè. Ritrovo al Fronda e al Iblio'a Cafè.

C. M. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Pub, al Dobro, allo Stirling Castle. Discoteca al Fantasque.

ALBENGA. Al Gasolina road pub rock dei «Udesd Cars». Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

CERIALE. Live al Veliero.

Al The Killer's Inn la musica live dei «Triti Ritriti».

ALTARE. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

Musica all'Airone Nero, «Cotton Club», ricordo di Duke Ellington con Danila Satragno, Riccardo Zegna, Gianpaolo Casati al Chiabrera. Musica di Mariano Maio al Pirata. Allo Ju Bamboo musica dal vivo dei «Super B». Serata dj

La cantante Danila Satragno

«The riddim gang» al Negrita. Ritrovo al Capolinea e Senzanome. Ritrovi al Number One, Bonzi e alla Boutique della birra, al Blaster. Live bagni Serenella.

LOANO L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Dau Baci, con i «Capovolti» e Candy Dj.

BERGEGGI. Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Ritrovo al Biblo's.

L. Concerto dei «Super Fly» al Baquito. Jazz da Pilade il «Livio Zanellato Trio». Discoteca al Cuba Libre. Dancing con gli Harmony a El Patio. Discobar al Jaws.

PIETRA L. Piano bar con Enzo Cioffi al Caffè Airone. Revival al Mulibù. Karaoke e messaggeria Delphin's.

TOVO SC. Concerto al Giuditta Rockcafè.

Dance revival commerciale con Human Dj al Club Tropicana. Liscio e revival, pomeriggio Cristian, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Fluke Pub. Ritrovo a la Marinella.

Giochi a La Piazza.

Cabaret al Sati Harley Bar. Carambola e gare di freccette a La Ruota. Musica dal vivo al ristorante Oliveto.

ALBENGA. Discoteca al privèe del Moghi. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Cafè. Musica al John Smith Pub, al Jamain' e alla Piazzetta degli Artisti («Silenzio Assoluto».

ALASSIO. Musica dal vivo al Boccaccio Club. Musica al Cabaret Music Pub. Discoteca all'U-'Brecche (Renè dj). Ritrovi al Moka Club, Manila Club, al L'Angolo Internat Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

Ritrovo all'Happy Night e all'Owl.

ANDORA. Latino-americano al Timona. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Ciak. Musica al Samarcanda, al Take Off, al Meta Mua, alla Casa Priore e al Big Bang. (a. r.)

DAVE

Guillermo in concerto al nuovo «Centro congressi Palace» di Spotorno, i concerti vincitori del concorso «Music Competition Città di Pietra Ligure», teatro a Monturbano di Savona, Gospel ed Andora, tea per bambini a Borghetto. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA S. Presentazione del libro «La speranza fiore campo», di Boni, alle 20,30 presso il teatro Leone. Mostra «cartapaglia» con opere di Gualco, De Luca e Chimeri al Circolo Bonelli. «I 90 anni di Giuseppe Gambaretto: una festa e una mostra» mostra nei locali della Sms (chiude domani).

«Mostra di orchidee» a Villa Barrili, 10-18.

SAVONA. All'auditorium di Monturbano alle 21 «Azoral» del gruppo teatrale «Sipario Strappato». «Archeologia dell'acciuga», conferenza alle 21 nella sede della Società Savonese di Storia Patria.

Concerto del maestro di chitarra classica Guillermo Fierens, dopo le 21, per l'inaugurazione del «Centro congressi Palace».

TOIRANO. E' visitabile il museo dell'orologio «Bergallo» in frazione Bardino.

Si esibiranno, in giornata, all'Annunziata i concorrenti delle sezioni duo archi e pianoforte e formazioni cameristiche al «Music Competition Città di Pietra Ligure», in serata il dei vincitori. Il concorso (400 in gara tutto il mondo) si concluda domenica. Alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli sarà presentato l'album vecchie cartoline Pietra realizzato da Mario Savoretti: sono in distribuzione 800 copie con 180 cartoline.

LOANO. «Il cantiere di Sant'Agostino e l'equipe di Giovanni Andrea», relazione di Franco Boggero, alle 18, nella sala consigliare per il ciclo di incontri sul Doria.

BORGHETTO SS. Rassegna «Teatro Ragazzi» nel Salone delle feste: alle 20,30 «Bianca Snow» con il Teatrino dell'Erba Matta (ingresso libero).

Motoraduno domani e domenica a cura del Bar Sati e Harley, il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa.

CISANO. «L'ora del tu», incontro su «Natura» alle 21 a circolo «Macaja».

ANDORA. Concerto Gospel e spiritual con Joy e Fun Chorus alle 21 nella chiesa Vergine dell'Accogliena. (a. r.)

Tagliando sconto con La Stampa

Cavalli marci al teatro Astor

COMUNE DI SAVONA VENERDÌ 14 MAGGIO 1999 LA STAMPA

Savona 17 maggio
Astor ore 21 lire 35.000

Presentando questo tagliando al botteghino del teatro Astor, si ottiene una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila anziché 35 mila). Occorre presentare il tagliando del giorno di pubblicazione e non sono valide le fotocopie.

SAVONA

Cavalli marci scatenati sulla scene del teatro Astor. L'appuntamento per lunedì 17 maggio alle 21 con uno spettacolo pieno ritmo. Dieci personaggi, cadenze forsennate, violino, chitarra, contrabbasso, percussioni selvagge e un repertorio variegato. Con questa ricetta i Cavalli marci, il gruppo comico genovese protagonista di «Ciro, figlio di Target». Lo spettacolo che il gruppo porta in tournèe è il frutto di tre anni di spettacolo. I nostri lettori avranno diritto a uno sconto presentando il tagliando.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85		16	
	70	69		50	50
CAGLIARI	49		1	11	21
			60	60	60
FIRENZE	4	61	45	88	
	84	84	61	58	56
GE	28	83	88	86	36
	122	95	85	85	69
MILANO	57	27	31	11	77
	95	56	66	84	59
NAPOLI	23	58	54	35	16
	61	71	70	60	51
	41	22	70	88	48
	96	78	74	87	65
ROMA	19	83	8	84	69
	87	73	69	55	53
TORINO	13	63	8	40	34
	140	124	95	69	67
	63	78	6	18	44
			50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-52	4-75	4-87	4-48
4-62	4-63	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20	4-64	4-66	4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	4-09

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

	64-20		78-15	
64-16	64-51	64-48	78-42	78-1
	64-52		78-54	78-40
64-88	64-13	64-6	78-8	
64-2	64-30	78-50	78-51	78-2
64-42	64-1	78-19	78-62	78-4
64-55	64-4	78-61	78-20	78-75
64-68	64-58	78-1	78-19	78-22

Per decina la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-91-1	81-71-81
11-41-61	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincita:
beta Cagliari 37

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 63
89 - 48 - 65 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 81 - 17 - 11 - 56 - 78 - 75 - 38
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — · basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 36 - 44 - 49
combinazioni — · varianti = - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 68 - 24

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micig via Vienna 27, Albisola.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 57-75, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Tra gli ospiti al Daubaci, Tina Montepilli, Renzo Sinacori, Tribù Latina, il dj Vicari

Tutto in una notte, parata di artisti

«Speciale Skipper» in onda domani e domenica

Le telecamere Video Vela a Vado per «Tutto in una notte, Speciale Skipper». A destra, Marco Dottore e Tina Montepilli

«Tutto in una notte» è il titolo dello «Speciale Skipper» in onda domani e domenica su Telenord TN4 e Canale 7. Al Daubaci di Vado hanno sfilato artisti affermati e giovani promesse: i cantautori Kiuto e Alessandro Di Lallo, la cantante Daniele Tessore, il gruppo Tribù Latina, il gruppo di animazione Marabeo, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile, il dj Mauro Vicari. Per la boutique Felissimo di corso Italia a Savona hanno filato Maura, Michela e Samanta.

Ospite della Tina Montepilli, candidata al ruolo di playmate su Plaiboy di fine millennio. Ha presentato Mar- Dottore mentre le i al pubblico sono state curate da Luca Galtieri. La produzione tecnica di Skipper è affidata a Video Vela. Questo «Speciale Skipper» andrà domani mattina 10,20 circa Canale 7, domani sera alle 19 circa su Telenord TN4 e domenica pomeriggio alle 16 circa su Canale 7. Domani pubblicheremo il servizio sulla serata.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 178. **Zhu**, con A. Barponzoni. : 21. Platea lire 35.000; galleria 25.000.

Tel 0183-63.871. **Il** : 21. L. 10.000; 7000.

SARTE. Tel. 0183-293.820, **Virus.** Or.: 20,40; 22,50. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** Or.: 20; 22.30. L. 10.000; 7000.

DIANEA. Tel. 0183-495.930. **Tassi.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. . Or.: 21,15.

Tel.0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

Tutela usi, dialetto e tradizioni dei savonesi

Oggi la «A Campanassa» compie 75 di

SAVONA2

Era il 1922 e al bar Splendid di corso Italia un gruppo di savonesi lanciava l'idea di fondare la «A Campanassa», costituita poi ufficialmente, durante un'affollata assemblea di politeama «Garibaldi», il 14 maggio del 1924 «perchè storia, tradizione, costume dei savonesi vivano nel tempo».

Sono trascorsi esattamente 75 anni e stamane alle 11 al bar Splendid vi sarà un brindisi e l'omaggio dei soci all'artistica targa che ricorda la costituzione della società per la tutela degli usi, dialetto e delle tradizioni savonesi.

Domani pomeriggio sono invece previste visite guidate, a partire dalle 16, al complesso monumentale dell'Anziania e alla torre del Brandale. Le visite si protrarranno sino alle 22 e dall'alto della torre sarà possibile godere un suggestiva visione notturna della città e del porto.

Un'immagine storica: la grande campana viene riportata sulla torre del Brandale

Domenica il compleanno della «A Campanassa» sarà solennemente festeggiato alle 10,30 al teatro Chiabrera dove, alla presenza delle associazioni aderenti alla Consulta ligure (riunisce 48 associazioni presenti Ventimiglia e La Spezia), il professor Franco Gallea terrà il discorso commemorativo ufficiale. (i. p.)

TELEVISIONI

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Una sera al Cotton Club,** serata di musica jazz. Ore 21. Lire 40.000; 25.000.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Analisi di un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Biglietti d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **A prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Fiire e fuoi rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Ciotto Parma.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000, 5000.

SALESIANI. Train de vie. Ore 21,30. Lire 6000; 6000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Or.: 20,15; (nel fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e). Lire 10.000; 6000; 5000.

ODEON. Tel. 019-692.910. **Bigliett d'amore.** Ore 20,15. **La sottile linea rossa.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESI. Tel. 019-669.961. **delitto e fuoi rosso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427. **A prima vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. OGGI .

ARENA. 0182-51.419. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. anche alle ore 18,30 e 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,40 (nel fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,15 e 17.40). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. Or.: 20,40; 22,40. Lire 12.000;

VALLECHIARA. Ore 21. 10.000.

VARIETÀ

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Sabato 15 concerto sinfonico. Orchestra del Carlo Felice diretta da M. W. Chung. Ore 21.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). **Mamozi Manolo,** Il crepuscolo delle madri, di e con Moni Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prevot. per L'isola che non c'è (dal 27/5 al 1/6).

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Giovani autori europei. Faccia di fuoco. Rassegna di letture drammatizzate. Ore 20,30. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO. Aperte prenotazioni per Ute since dall'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DUSE. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENTINA. Baccanti, della Compagnia Air, tratto da Euripide, regia di S. Spregelburd. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO MODERNO - SAMPIERDARENA. Concerto spettacolo di Max Manfredi. **La leggenda del grande cantastorie.** Partecipano M. Arcari, A. Sala, M. Coppo, A. Vio, X. Caccon. Ore 21. Posto unico L. 25.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

Ariston A: A prima vista. **Ariston B:** La fortuna di Cookie. **Arlston Multisala:** 8 mm delitto a luci rosse - In principio erano le mutande. **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cineplex:** Porta Antica multisala: A prima vista - Fino a prova contraria - La parola che non ti ho detto - 8 mm delitto a luci rosse - Tarzil - Matrix - Piovuti dal cielo - Dance with me - Proenix: delitto di politia. **Dentile multisala:** Love is the Devil - Il figlio perduto. **Ecotopia:** Orphans. **Lux:** Segreti. **Odeon:** Air Bud 2. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Tarzil - Fiori di acciaio. **Universale multisala:** Buona Vista social club - Piovuti dal cielo - Schanzi del nuovo. **Verdi:** Matrix.

Dall'analisi della situazione, una sola [illegible] solite manfrine, non è cambianto niente

Pallanuoto: tanto rumore per nulla

E' una «farsa» la penalizzazione di Roma e Posillipo

[illegible]
Giancarlo Scarlazzoni

Sentenze col bilancino, per colpire le squadre autrici della farsa di venerdì scorso, ma anche per non sfavorirle troppo... Certo [illegible] a Napoli [illegible] Roma sono tutti pronti a gridare «al lupo, al lupo», a protestare per la lunga sfilza di squalifiche (otto turni a Ferretti, 5 a Silipo, 3 a Tadic, 9 ai tecnici Paolo De Cre[illegible] Pierluigi Formiconi, più due mesi [illegible] testa ai presidenti Guido Cercielio ed Ernesto Sciommeri), dimenticando o facendo finta di [illegible]enticare, un piccolo particolare: con i 14 punti di penalità Posillipo e Roma hanno ottenuto, a due giornate dal termine della regular season, esattamente quanto volevano...

Ovvero una il secondo posto [illegible] il terzo. Ma a Pescara che ne pensano? E Athena Savona e Pro Recco? La vera beffa è proprio per Gabriele Pomilio, che ha annunciato battaglia grossa, a meno che in queste ore tutto non venga rivoluzionato. Perché per i campioni d' Italia uscenti cambia poco: in semifinale troveranno sempre Posillipo o Roma. Mentre una delle due «penalizzate», la più scaltra [illegible] la più abile [illegible] gestire il periodo di avvicinamento ai playoff, troverà [illegible] la quarta, Florentia o Savona. Una beffa, per Pescara, come risibile è stata tutta la gestione della vicenda, dal [illegible] in [illegible] il Posillipo ha iniziato [illegible] «puntare» al 2° posto (ko con la Florentia), fino allo scandaloso comportamento di venerdì davanti alle telecamere.

Ieri sono stati convocati [illegible] Roma i presidenti delle società di A1, e in maniera molto sbrigativa, senza indicazioni. Il risultato? Una [illegible] [illegible] irritante indicazione [illegible] tutte le società a «rigare dritto», come se la frittata non fosse [illegible] fatta - [illegible] con uova regali - e come se questa formula di campionato da rintronati non avesse colpe...

Dalla Liguria in pratica nessuno si [illegible] mosso per la Capitale, e i commenti arriveranno solo in un secondo tempo. Con la classifica [illegible]le (Pescara p. 42; Posillipo e R[illegible] 40, napoletani secondi per aver vinto l'unico scontro diretto omologato, all'andata; Athena 35; Florentia 32; Canottieri 31; Bologna 26; Recco 25 le otto ai playoff) che già domani potrebbe esser rivoluzionata. Perché il Pescara non ha interesse ad arrivare primo, [illegible] potrebbe perdere sia col Bologna domani, e fra otto giorni col Catania...

Discorso più «complicato» per Posillipo e Roma, che devo[illegible] cercare di arrivare seconde (o quarte?). Posillipo-Recco [illegible] Catania-Roma domani, fra otto giorni Palermo-Posillipo e Roma-Bologna le partite sotto osservazione. Un guazzabuglio, geniale pensata di chi ha propo[illegible] semifinali playoff con prima contro terza e seconda contro quarta, quando perfino [illegible] bambino delle elementari capi[illegible] [illegible] la prima deve sempre affrontare la quarta, e la seconda la terza... In tono ironico, ma non troppo, a Recco come a Savona han posto la domanda: perché non inibire chi ha ideato la formula, invece di colpire la società? La vera sentenza, certo più drastica, a questo punto appoggiata [illegible] Pescara e [illegible] altre società, sarebbe questa: Posillipo [illegible] Roma fuori dai playoff, penalizzate in maniera tale da costringerle ai playout. Ma ovviamente il «peso» p[illegible]tico ed economico di napoletani e romani ha la meglio. Una sentenza-farsa, dopo una partita-farsa.

L'Athena di Mistrangelo resta al II° posto

[illegible]

Paola Ruaro vittoriosa

[illegible] Ancora un primo posto per Paola Ruaro, albenganese, «reginetta» del Dog-Trekking. L'ingauna, campionessa italiana nella categoria «Ragazze», [illegible] salita sul gradino più alto del podio nel Trofeo Alpi del Mare, organizzato dall'Associazione Amici della Natura di Frabosa Sottana. La manifestazione era molto selettiva considerato [illegible] percorso tecnico che si snodava sugli argini del Lago della Spina.

Il fratello di Paola, Martino, si è [illegible] piazzato secondo nella categoria Ragazzi: anche lui [illegible] un protagonista [illegible] specialità [illegible] sandosi laureato a sua volta, la scorsa stagione, campione italiano. Anche quest'anno i due fratelli dovrebbero primeggiare nelle principali gare del nord Italia. Domenica altro appuntamento, stavolta ai Vernagli di S. Giacomo di Roburent, vicino al rifugio Maddalena. Anche questa gara, in cui Paola e Martino partono favoriti, è valida per il Trofeo Alpi del Mare. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

Le giovanissime di Albenga campionesse provinciali [illegible] seconde in Liguria

Titolo dell'Uisp alla Danceland

Brucia le tappe il team dell'istruttrice Elena Pizzo

L'istruttrice Elena Pizzo con i suoi giovanissimi «gioielli» della Danceland Albenga

ALBENGA. Splendida stagione per la «Danceland». Le baby seguite dall'istruttrice Elena Pizzo, hanno ottenuto il 1° posto ai Campionati provinciali Uisp di Albisola e la piazza d'onore ai «regionali» di Genova. Nella foto, da sinistra, [illegible] Pizzo, Martina Bagnasco, Ludovica Penocchio, Daniela Rossi, Simona Raviola, Alessandra Passarin, Nicol Gruggio, Alessia Aniello, Michela Ruffini ed Enrica Salvatore. Le ingaune prenderanno parte in estate a importanti esibizioni non solo in Liguria, per preparare poi la nuova stagione. [g. o.]

Arti marziali: un [illegible] alla Vertical

«Cico» Zerbini stella mondiale

Guglielmo Olivero
LOANO

Zerbini sogna il titolo iridato a Parigi

L'ultima vittoriosa esibizione a Loano, un paio di settimane fa. Gianmario («Cico») Zerbini, punta [illegible] diamante della Vertical Loano, ha sbalordito tutti al Meeting Internazionale aggiudicandosi [illegible] punti il match con Freddie Andenas, una delle «grandi firme» della kickboxing.

Un match che ha messo [illegible] evidenza la forza, [illegible] soprattutto la tecnica, dell'atleta di Toyo [illegible]. Giacomo che, a quasi [illegible] anni, è uno dei punti di riferimento [illegible] arti marziali. Zerbini, tra [illegible] allenamento [illegible] l'altro, ricorda la [illegible]: «Ho iniziato negli anni dello studio, mentre mi preparavo alla maturità classica. I risultati non sono tardati ad arrivare: nel '93 il primo titolo italiano, quello nella Savate professionisti, categoria pesi welter. Qui è iniziato un curriculum davvero soddisfacente».

E l'albo d'oro di Zerbini lo testimonia: nel '94 arriva il titolo italiano di kickboxing, categoria kg 72,500 che [illegible] ponentino confermerà nei due anni successivi. Un dominio assoluto che spinge i tecnici a lanciarlo verso [illegible] titolo continentale che arriva puntualmente, nel 1997. Poi il «passaggio» alla savate dove i risultati sono ottenuti [illegible] una splendida velocità considerato che [illegible] Quiliano, nell'inverno scorso in una riu[illegible] allestita dal maestro Sa[illegible] Viola, [illegible] la conquista del titolo nazionale.

Intanto Zerbini prosegue la [illegible] attività di istruttore: «Sì, ormai con le arti marziali c'è un rapporto di 'full immersion'. D'altra parte se vuoi arrivare ad alti livelli non puoi allenarti solo un paio di ore al giorno. E poi tante [illegible] le riunioni in giro per l'Europa alle quali devi partecipare». Qual[illegible] potrebbe domandarsi se il cocktail di tutte queste specialità sia «nocivo»: «Assolutamente no - ribatte Zerbini - perché le differenze tecniche tra savate e kickboxing sono minime e quindi [illegible] possibile destreggiarsi tra [illegible] disciplina e l'altra. Adesso però il traguardo sono i mondiali di Savate in programma a dicembre [illegible] Parigi.

Zerbini, per motivi scaramantici, non vuole sbilanciarsi ma il [illegible] sogno sarebbe laurearsi campione del mondo nella capitale francese: «Mole che vada - conclude - avrò sempre la fortuna di vedere come Parigi si prepara a festeggiare [illegible] Capodanno del 2000... Se poi arriva qualcosa anche dal ring tanto meglio. Ma, e non [illegible]r cercare alibi, a questa rassegna iridata prenderanno davvero parte i grandi campioni di questo sport». Già saranno presenti davvero tutti. Compreso ovviamente «Cico» Zerbini...

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che [illegible] distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del nuovo turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- [illegible]
- Air bag lato guida
- Climatizzatore [illegible]

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. 0184575550
ROSSOSTILE CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361 SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 019823012223
VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2 ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498 IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

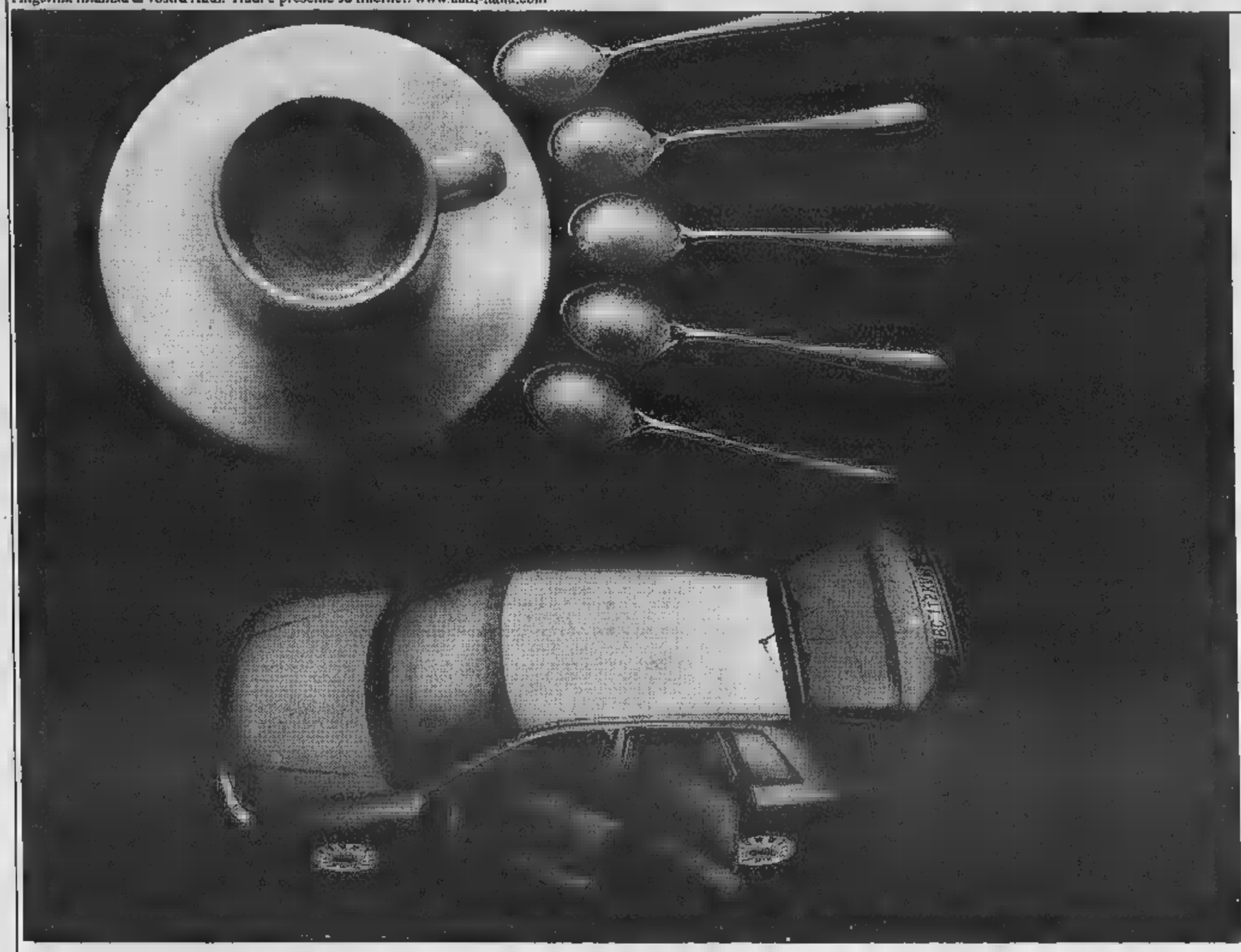
C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Agglungere,
spesso, significa
strafare.

Per fortuna
ci sono
le eccezioni.

Nuova Audi A3
cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

vaglio

Vi aspettiamo per la presentazione Sabato 15 maggio

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

Rifondazione, il giorno dell'addio

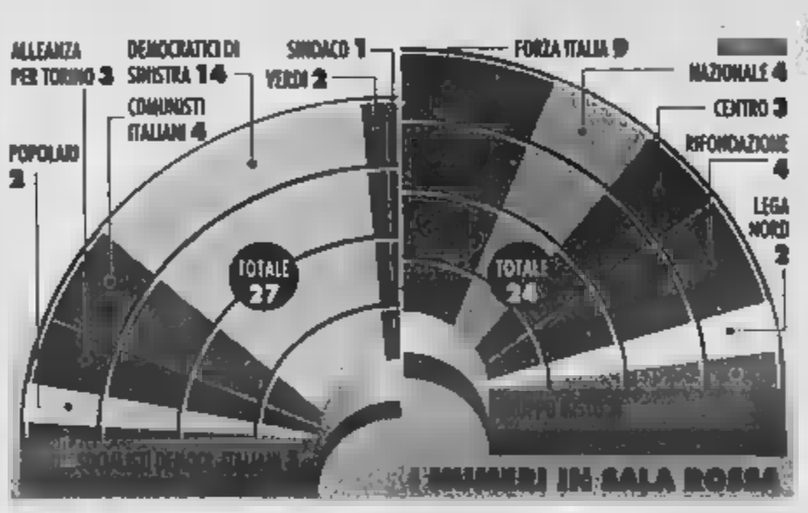
Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Emanuele

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) plana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla base di tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un discorso dai toni irriducibili, coerente con l'esito degli incontri di mercoledì e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo di mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato come «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è competa sugli obiettivi più urgenti. Adesso abbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Fino a ieri ho proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno ancora una volta posto come pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la sua giunta rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale». E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte dal punto di vista numerico, con soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la faremo: le forze ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni; e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizione». E il famoso rimpasto di deleghe? Ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. presto». E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. In questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, se stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» avesse già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le salta per carenza del numero legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni di giugno. E i capigruppo di maggioranza? Molti tacevano. Ma se Contu spiegava che d'uscita era ormai inevitabile», secondo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rescalen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa ci fu un apparentamento. La cosa più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori della sinistra-centro che nel 1993 portò al primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, venne il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, due anni molti pronosticavano l'imminente resa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E la cronaca di un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche se i comunisti hanno accentuato un po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, senza attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare che le due anime della maggioranza non siano in contrasto soltanto su guerra e centri sociali. Posizioni radicalmente diverse hanno assunto sulla politica dei trasporti, sulle privatizzazioni, l'assessore Artesio ha sempre manifestato il disagio della solitudine delle politiche in favore delle periferie...

«Che siano contrasti è naturale in un governo di coalizione. non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala rossa non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e orpubblico».

Il fatto il meccanismo messo piedi nel '93 e riproposto versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

«Non credo sia discussione della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se ne vanno, senza chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito di rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma con'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare un considerevole danno alla città. Questa volta può essere coinvolto in modo incidentale. Però chi fa parte giunta deve il senso dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

Ma in sede civile l'entità del danno subito da Pantani sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede un milione

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là della frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima nonostante il mal di schiena per cui deve ricorrere di continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo cliente per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che si porta dietro dal pomeriggio del 16 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata e settanta all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare la richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 55 mila lire, fra danni biologici e morali. Da sommare ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicita Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Saprannno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a correre. E' bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, in cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del processo penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avvocato Oliviero Dal Fiumo - perché sappiamo tutti che la sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia di piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 fascisti furono fucilati, fu un gesto «vergognoso e ciabattone», il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: è il parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è stato citato dall'avvocato Lucia Pranzese, difensore di Saevecke (che oggi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, le fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia per un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano in carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginammo con che si sarebbe una rappresaglia. Non ho mai conosciuto un esercito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non ne posso dare - ha precisato - anche perché 15 giorni dopo sono evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciuto Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro di ritenere che Saevecke favorì la sua evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi nelle mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

IN BREVE D'AOSTA

Morto Morino, campione di pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, nella sua cascina di Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 66 anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: ex «spalla» militici Augusto Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava con il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio questo sport tradizionale molto seguito fino a qualche anni fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con minuto di silenzio e un messaggio Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

A Sestri una fra favole e bambini

GENOVA. Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata migliaia di copie, farà conoscere in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Christian Andersen, il festival delle fiabe e dei bambini in programma a Sestri Levante da venerdì maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saranno distribuite in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno, godere speciale annullo postale.

Dieci furti in ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «scaccia» dei ladri che settimana hanno fatto 10 furti ad Aosta e dintorni. Con un trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano in auto un doppio uncino.

i permessi per riaprire

I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la edilizia per i lavori e rendere agibile la «moschea» il cui utilizzo era stato proibito a febbraio con diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame commissione edilizia il sindaco, se il parere sarà favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà concessione, quindi potranno essere eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, ora provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla sua nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 756 milioni. La società ora punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione iso 9200) per le i diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire un dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

intitolata una polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale Villarboit (Vercelli), intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto 6 febbraio dello scorso anno perchè investito da fuoristrada mentre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del casello di Boffalora.

Vercelli, prospettive per l'occupazione

VERCELLI. In provincia numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. previsione porta la firma autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con un incremento di 580 unità: saranno i pensionamenti e 3081 assunzioni.

Banche nel mirino rapinati 15 milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire sono stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano. ue uomini, armati di taglierino, hanno gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, alle 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti della stessa banda.

Carisa, sciopero contro

LAVAGNA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savoiardo scioperano contro la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata dal sindacato per contestare la vendita della banca. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni si genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie chieste lavoratori.

Coldiretti rieletto presidente

Questa mattina alle 9 alla presenza di 350 delegati in rappresentanza oltre mila aziende si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è dedicata alla prima elezione diretta del presidente della federazione con la probabile riconferma del presidente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di aderiscono Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiede governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

ARABESQUE

PROFUMERIE

RIAPRE

15

MAGGIO

NOVARA

VIA FRATELLI ROSSELLI

ARABESQUE

Formula PUNTO PUNTO
DA £.13.990.000 RITIRANDO IL VOSTRO USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 14 Maggio 1999 — n° 43
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 18 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.80.35

In un documento ufficiale del Parlamento è indicata la scelta per il Piemonte Nord Orientale

Novara, s'avvicina la Corte d'appello

E' necessario trovare la sede

Ambiel
NOVARA

La seconda Corte d'appello del Piemonte è più vicina a Novara. La commissione giustizia della Camera dei deputati (riunita in sede referente) ha indicato No- come sede più idonea.

E' un altro passo in avanti anche se il cammino sarà ancora lungo come ammettono sindaco e parlamentari Novaresi che, insieme al prefetto ed ai responsabili degli uffici giudiziari Novaresi, si stanno battendo per ottenere l'importante istituzione.

Da oltre Sesia, ovvero da Vercelli, rimbalzano intanto reazioni negative «per la fine di un sogno a lungo cullato ma non inseguito con l'attenzione che avrebbe meritato». Questo anche se c'è chi si chiede come Vercelli potesse aspirare alla corte d'appello quando a Novara ha sede l'assise che ha competenza anche per le provincie di Vercelli, appunto, Biella e Verbano Cusio Ossola.

Il primo disegno legge per portare a Novara la Corte, risale al [illegible] era stato presentato dall'allora deputato Gianni Correnti. Si [illegible] la necessità di una seconda Corte in Piemonte, e la candidatura di Novara, nella logica della posizione baricentrica del capoluogo rispetto alla zona di competenza e in relazione alla presenza storica della [illegible] d'assise. In questa direzione si [illegible] poi impegnati un pò tutti i parlamentari Novaresi. In particolare l'avvocato Vittorio Tarditi di Forza Italia. Proprio lui, qualche tempo fa, si è fatto promotore di un ordine del giorno col quale ha impegnato il Governo ad istituire la seconda [illegible] d'appello piemontese a Novara, seconda città della regione. «E' un tema sul quale ci stiamo impegnando tutti - ammette Tarditi - la soluzione può venire con un provvedimento di legge autonomo o nell'ambito della riforma strutturale e territoriale che interesserà i diversi tribunali con l'introduzione del giudice unico. Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti ma il percorso è ancora lungo.- L'impegno comune che si sta cogiulando a livello locale risulterà certamente di grande supporto alla nostra [illegible] parlamentare». Come detto, il mese [illegible] il sindaco Gianni Correnti ha guidato a Roma una nutrita delegazione novarese che ha discusso questo problema a livello ministeriale. Novara deve dimostrare però di essere attrezzata e pronta a cogliere quest'opportunità. La sede, per esempio, era stata prevista all'istituto professionale Bellini ristrutturato. «Se la decisione maturasse in tempi brevi - dice il sindaco Correnti - si potrebbe pensare anche allo stabile dei salesiani che adesso ospita l'università. Sarebbe vicino al palazzo di giustizia ed allo stesso Bellini che dovrà essere ristrutturato». E l'università? «C'è la palazzina dell'ex Barilla di corso Vercelli che è vuota, per esempio, si potrebbero trovare altre soluzioni». Par di capire [illegible] che a Novara nessuno intende lasciarsi scappare quest'opportunità che potrebbe tornare utile anche per accelerare la soluzione dei problemi di edilizia giudiziaria ancora sul tappeto.

A sinistra il sindaco Gianni Correnti
A destra il palazzo dei salesiani che ospita l'università

Per le Europee

Quindici candidati novaresi

NOVARA. Sono quindici e non 12, come abbiamo riferito ieri, i candidati Novaresi e del Vco per le Europee. Dai partiti, a livello locale, per queste elezioni [illegible] è venuta alcuna informazione ma, «nascosti» tra le pieghe delle ventidue liste nella prima circoscrizione Nord-occidentale sono emersi altri tre nominativi. Gli interessati hanno giustamente provveduto a segnalarlo.

Così per la lista Dini c'è Iginio Furlan di Gattico osteopata alla clinica «San Giuliano» di Borgomanero. E' un fisioterapista che si batte per il riconoscimento della medicina non convenzionale. Nell'Udr troviamo invece Danilo Ravizzotti affermato designer e imprenditore di Cavaglietto con attività in diverse regioni italiane nel settore della ceramica.

Per il movimento sociale fiamma tricolore, tra i capilista c'è F[illegible] Caserta, imprenditore del settore immobiliare di Arona che è candidato anche per il collegio del Sud.

(r.a.)

Al Presidente consensi anche da parlamentari di Novara e Vco

«Il nostro voto a Ciampi»

Vedovato: «E ringraziamo Scalfaro»

STRESA

Sabato scorso era a Stresa, alla giornata conclusiva del congresso internazionale su [illegible] ed Unione Europea». L'ultima uscita da ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica. Con un intervento a tutto campo.

Da ieri mattina Carlo Azeglio Ciampi è il presidente della Repubblica che succede al novarese Oscar Luigi Scalfaro, che resta (ma è scontato che lasci prima) in carica fino al 28 maggio.

Ciampi è stato votato anche da molti parlamentari di Novara e del Vco e dal delegato della Regione Piemonte, il presidente Enzo Ghigo: «Sarà in grado di proseguire nel percorso federalista avviato nel Paese - ha commentato Ghigo - e sono certo che presterà particolare attenzione [illegible] necessità dell'elezione diretta dei presidenti delle Regioni e del presidente della Repubblica. La stagione delle riforme non può attendere». E il Consiglio Regionale, attraverso Sergio Deorsola, ha sottolineato come l'elezione del ministro che ha portato l'Italia in Europa sia «un risultato doppiamente importante, per il nome e la convergenza di consensi».

Il neo Presidente Ciampi

Anche la segreteria provinciale di Forza Italia, ieri, ha voluto esprimere la propria soddisfazione: «Ci rallegriamo che la nomina sia frutto di votazione responsabile da parte del governo e delle opposizioni».

Su questa lunghezza d'onda il commento dell'on. Marco Zacchera, di An: «E' un gol del Polo. Con oggi finisce un periodo storico. Per la prima volta la destra è determinante nell'elezione della più alta carica dello Stato. Mi chiedo [illegible] come il centrosinistra possa marciare unito verso le [illegible] amministrative».

Da Roma anche la voce di Vittorio Tarditi, deputato di Forza Italia: «Sono molto contento. L'apporto del Polo è stato decisivo. E si è messa in evidenza (mi riferisco al ppi) la divisione all'interno della maggioranza».

La pensa diversamente il senatore Sergio Vedovato, ds: «L'ampio consenso è il presupposto per la ripresa del dialogo sulle riforme. Ho votato volentieri per Ciampi. Con questa elezione si conclude il settennato del presidente Scalfaro a cui va un ringraziamento convinto per l'opera svolta in un'epoca di problemi difficili e complessi affrontati sempre con rigore istituzionale e nel pieno rispetto della Costituzione». [c. bo.]

I frequentatori lo escludono ma chiedono più controlli
SERVIZIO A PAGINA 44

[illegible] INCONTRO [illegible]

In un documento i giovani forniscono proposte concrete
SERVIZIO A PAGINA 47

Appello da Ghemme per un bambino gravemente cerebroleso

Tony ha bisogno di volontari per continuare la sua battaglia

Carlo Bologna
GHEMME

«Come fai a non voler bene ad un angelo?» Giovanna Matrone parla [illegible]. Tony, [illegible] figlio, è un bambino speciale. Ha 12 anni, non parla e non cammina. E' gravemente cerebroleso dalla nascita per un'asfissia prenatale. Eppure c'è tanto amore in quegli occhi azzurri.

Il professor Arthur Sandler, della Pennsylvania, ha prescritto a Tony un programma neurologico che include stimolazioni a tutte le vie sensoriali. Ogni tre mesi, a Verona, un controllo registra successi e sconfitte e aggiorna la riabilitazione. Una «ginnastica» che, se seguita ogni giorno, può ridurre il deficit visivo, uditivo e tattile del bambino e la rigidità, soprattutto delle gambe.

E da anni nella [illegible] di Tony, che vive a Ghemme, si alternano decine di volontari. Per aiutarlo a muoversi, a vivere. «Tony e gli altri» è anche il nome dell'associazione, presieduta da Luciano Torgano, sorta per dare massimo sostegno e continuità alle cure. Al piano terreno del condominio in cui abita la famiglia Matrone, in [illegible] Novara, è stata ricavata una vera e propria palestra. Qui si alternano una ventina di persone. Nei tempi migliori erano novanta. Arrivano da Ghemme, da Novara, da Gattinara e da altri paesi della zona. Ma non bastano.

«I primi volontari si presentarono sette anni fa- racconta Giovanna Matrone - ma è da due anni che abbiamo iniziato a lavorare in modo più intenso. E qualche piccolo risultato si vede. Sono persone meravigliose, ringrazio tutti. Anche quelli che poi devono mollare. Ognuno di noi ha mille problemi. Però adesso è tempo di fare un appello. Abbiamo bisogno di più persone a fianco di Tony, che è l'ultimo dei miei tre figli. Anche un'ora e mezza alla settimana è importante. Abbiamo bisogno di volontari che garantiscano al nostro bambino serenità. Al tempo stesso devono essere in grado di sopportare sforzi fisici abbastanza pesanti. Alcuni esercizi a cui viene sottoposto Tony sono complessi, richiedono più persone contemporaneamente. Ogni gruppo, infatti, è composto da 2-3 volontari.

> Oggi lo assistono venti persone
> Ma non bastano per l'intenso piano di riabilitazione

Tra gli amici di Tony c'è Dina, novarese: «E' un bambino fantastico, impossibile non aiutarlo». E Dionisio, obiettore: «E' importante continuare gli esercizi». «Servono a stimolare il cervello - spiega la madre - Dobbiamo continuare, senza movimenti diventa una larva». Chi può donare del tempo a Tony si rivolga alla Biblioteca civica Antonelli di Ghemme (tel. 0163 8409651. All'associazione «Tony e gli altri» è intestato un conto corrente numero 7500 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Ghemme.

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible] MAGGIO

Corolla Clima '99 ha di serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppia barra protezione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldati • Chiusura centralizzata con [illegible]
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni e fino a 100[illegible]
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

A partire da L. 25.500.000*

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso zero in 36 mesi.
TAN 0% TAEG 1,30% L. 250[illegible] spese istruttoria [illegible] rappresentazione

A partire da L. 25.[illegible].000*

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110

P.I. ESCLUSA
TOYOTA

I frequentatori del Parco dei bambini commentano l'arresto dei tre spacciatori di droga

«Eroina? Qui non c'è»

Però servono più controlli

Barbara Cottavoz
NOVARA

«Non abbiamo mai notato nessun movimento sospetto qui nel Parco dei bambini. Ci sono troppe moto che girano a tutta velocità, ragazzi spesso maleducati. Ma episodi gravi non se ne sono mai verificati». Ieri mattina nel giardino più grande e storico del centro cittadino è rimbalzata la notizia dell'arresto dei tre giovani che spacciavano eroina tra i cespugli dell'oasi verde. I genitori e i nonni che accompagnano i piccoli al Parco l'hanno accolta con stupore e preoccupazione. E la richiesta di maggior controllo.

«Il giardino è curato, è davvero l'ideale per i bambini - commenta Mario Di Biase, spingendo il passeggino della nipotina Gaia -. Ma c'è la sensazione che sia abbandonato dalle forze dell'ordine. I motorini sfrecciano con grande frastuono e senza la minima attenzione per i piccoli, che vanno e giocano. E' inconcepibile. Ci dovrebbe essere un limite all'accesso e magari qualche azione dissuasiva come il sequestro dei ciclomotori. Poi, l'altro giorno un gruppo di ragazzi si faceva una canna poco lontano. Ma non ho mai visto spacciare droga».

Dei motorini ha timore anche il papà Cesare Rossi: «Non mi lasciano tranquillo. Girano veloci anche intorno alla zona dove giocano i bimbi più piccoli». Sulla presenza dei giovani punta il dito anche Rosamaria Maggi, nonna: «Invadono le giostre dei bambini facendo danni e se ci si permette di protestare, loro rispondono con insulti. Ci vorrebbe un vigile qui sempre. Ma anche i presidi delle scuole dovrebbero interessarsi di più al fatto che tanti loro studenti ogni mattina bighellonano nel parco».

La presenza di un agente è sollecitata anche da Susanna e Franco Bruno, genitori della piccola Giada di un anno: «Se ci fosse un vigile in servizio potremmo segnalare a lui ogni episodio che ci sembra preoccupante». Nel complesso, comunque, la situazione è vivibile. Lo sottolinea con forza Luciano Penzo, gestore del bar che si trova all'ingresso del Parco, sotto la scalinata dell'Allea: «Spacciatori qui ne ho visti e siringhe non se ne sono mai trovate. Piuttosto, da due anni una parte del giardino a ridosso dei bastioni è transennata in attesa di lavori. I bagni fanno pena: uno è stato cominciato e mai finito. Nessuno ha richiuso i buchi lasciati dalle fontanelle che sono state tolte».

Gli fa eco Antonio Cabras, che accompagna i bimbi in sella ai cavallini: «Manca controllo la notte: spesso al mattino troviamo i giochi spaccati. Di giorno, invece, non ci sono pericoli». «Nemmeno io ho mai notato nulla di strano - aggiunge Natalina Barbieri, mamma di due bimbi di quattro e otto anni -. Sono tranquilla, non c'è degrado o abbandono».

Da sinistra, il barista Luciano Penzo, poi Rosamaria Maggi e Cesare Rossi

Nella foto a lato mamme e nonni con i piccoli frequentatori del Parco dei bambini

Genitori e nonni temono invece i motorini che sfrecciano tra altalene e giostre

Ai genitori preoccupati per l'invasione dei motorini arriva una buona notizia dalla Polizia municipale: «Stiamo programmando in questi giorni controlli a tappeto proprio sulla circolazione dei ciclomotori - dice la comandante Antonella Coleila -. Un servizio sarà previsto anche nel Parco».

NOVARA

Due rapine in banca

Due rapine con taglierino a Novara e Cressa. Gli episodi ieri mattina, ad un'ora e mezza di distanza uno dall'altro. Alle 10,30 circa il primo, avvenuto alla Popolare di Novara, agenzia di Cressa. In quel momento in banca c'erano pochi clienti. Due giovani, armati di taglierino, a volto scoperto, si sono fatti consegnare dall'impiegato dieci milioni. Poi sono fuggiti su una Fiat Uno di colore rosso. La ricerca è stata condotta dai carabinieri anche con gli elicotteri. A mezzogiorno l'altra rapina, nel capoluogo, ai danni della Banca Popolare di Milano, presente con una agenzia in via Biandrate. Anche in questo caso i due giovani, a volto scoperto, erano armati di taglierino. Il bottino è stato di 15 milioni. Il taglierino è molto utilizzato perchè la copertura in plastica riesce a nascondere l'arma anche al metal detector posto di solito all'entrata delle banche. I carabinieri hanno avviato le ricerche per far luce sugli episodi, che indagano anche sulla possibile correlazione tra le due rapine. In particolare, l'arma sembra utilizzata dai malviventi e l'orario in cui sono verificati gli episodi farebbero pensare a «colpi» portate a termine dalle stesse persone. [c. m.]

Da Novara parte un pullman. Martedì parla Giacomo Scotti

In 120 alla marcia per la pace

Bimbi di Lesa raccolgono cancelleria

NOVARA

In centoventi alla marcia per la pace, che si tiene in edizione straordinaria domenica ad Assisi, mentre la raccolta di firme sotto l'appello per la pace in Kosovo si avvicina a quota mille nel capoluogo e dintorni. Il coordinamento che riunisce enti, associazioni, sindacati o singoli cittadini vive giornate campali. Domani notte, con partenze a Oleggio e a Novara, parte il pullman che la Camera del Lavoro ha prenotato per portare ad Assisi i partecipanti. Altri gruppi scenderanno con mezzi organizzati da Milano e anche dal Vco sino a ieri si sono raccolte adesioni.

Ieri hanno fatto il punto sulla mobilitazione Bruno Lattanzi, Giorgio Albertinale e il segretario della Camera del Lavoro Renzo Stievano. Saranno nella delegazione novarese. Per la Provincia con il gonfalone sfileranno l'assessora Anna Cardano e il capogruppo ds Nicola Fonzo. «Dobbiamo chiudere il presidio che abbiamo sinora tenuto in piazza Duomo perchè lo spazio va alla campagna elettorale - riferisce Lattanzi -: è stato molto di tantissimi cittadini che hanno firmato l'appello. La maggioranza erano giovani e anziani. I primi esprimevano grande preoccupazione, gli anziani raccontavano il dramma che nella loro memoria ha lasciato la Seconda Guerra».

Albertinale mostra la cartella piena di fogli con le ottocento firme e altri moduli devono ancora arrivare: «Nei primi giorni l'adesione era tiepida, in queste ultime settimane i cittadini dimostrano crescente disponibilità per tutte le iniziative». Martedì dalle 21 alla Barriera Albertina parlano lo scrittore di Fiumo Giacomo Scotti e don Renato Sacco. Una scuola elementare di Lesa i bimbi riempiono appositi sacchetti di materiale di cancelleria da inviare nei campi profughi con la missione Arcobaleno.

Continua la raccolta fondi della Caritas Diocesana-Diamo una mano alla pace: il conto corrente è il 5879 presso la sede centrale della Bpn. Anche il Comune ha avviato una sottoscrizione sul conto corrente 9090 «Comune di Novara-Emergenza Kosovo» presso la Bpn. La Stampa riceve offerte con «Specchio dei tempi». A Borgomanero c'è (con incasso che andrà devoluto) la partita di calcio il 18 maggio dalle 21 fra le formazioni di infermieri dell'ospedale e di Radio Deejay. Le prevendite (10 mila lire a biglietto) da Oleggio Carni, Bar Stazione e Salsa Legnami a Oleggio e a Borgomanero da Underground. [m. p. a.]

Giorgio Albertinale con Lattanzi e Stievano alla delegazione alla marcia per la pace di Assisi

Dalle province di Novara e Vco

Venticinque studenti in viaggio premio nei lager nazisti

NOVARA. Sono partiti ieri mattina gli studenti che hanno vinto il concorso bandito dalla Regione per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana. Ieri gli studenti si sono recati in provincia di Reggio Emilia, al Museo Cervi, dove i sette fratelli emiliani vennero fucilati dal regime fascista il 28 dicembre del 1943. Sempre ieri il gruppo ha visitato a Carpi il Museo al Duportato. Oggi è previsto il trasferimento a Trieste con la visita alla «Risiera di San Sabba», l'unico lager nazista esistente in Italia.

Per la provincia di Novara sono partiti dodici studenti del liceo scientifico «Antonelli» con le insegnanti Susanna Vinci, Anna Maria Brustia e Angela Nagari ed il consigliere provinciale Gianni Martinetti. Per la provincia del Verbano Cusio Ossola il viaggio premio è stato assegnato a diciassette studenti: sette del liceo scientifico «Galois» di Verbania, accompagnati dai professori Silvia Magistrini, Marcello Macchi e Michele Airoldi; quattro dell'istituto «Franzosini», accompagnati da Nella Meli; cinque studenti sono infine allievi dell'istituto magistrale «Rosmini» di Domodossola con la professoressa Apollonia Sommariva. Complessivamente sono gli studenti piemontesi che hanno vinto il concorso, e nel viaggio-premio sono seguiti da venti insegnanti, da Guido Corbi e Lucia Tostori, del Comitato di Coordinamento delle Associazioni Resistenza, e da Quinto Osano e Gottardo Milani, dell'Associazione Nazionale deportati. [m.g.]

E oggi sciopero di otto ore

Anche 240 lavoratori da Novara a Roma in pullman

NOVARA. Sono 240 i lavoratori del comparto metalmeccanico che ieri sera sono partiti da Novara volta Roma, dove questa mattina si terrà la manifestazione per protestare contro il mancato rinnovo del contratto. A Novara sono arrivati anche un centinaio di addetti dall'Ossola e dal Cusio.

I lavoratori ed i sindacalisti sono partiti con un treno speciale proveniente da Ivrea, e per il gruppo novarese sono prenotate tre carrozze: l'arrivo questa mattina alle sette a Roma Ostiense. Oggi, in concomitanza con la manifestazione nazionale, sono anche otto ore di sciopero nelle aziende metalmeccaniche sia della provincia di Novara che del Vco.

«Questa iniziativa - dicono i segretari provinciali dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil, Franco Milanesi, Umberto Zilio e Giovanni Serra - è decisiva per smuovere una vertenza che è bloccata da oltre quattro mesi per l'intransigenza della Federmeccanica. Di fronte alle nostre richieste di un salariale molto contenuto e di una riduzione dell'orario di lavoro per alcuni casi ben precisi, abbiamo avuto una risposta totalmente negativa. Da qui è sorta l'esigenza di indire questa manifestazione di protesta». Nel comparto metalmeccanico provinciale intanto la situazione sembra volgere al meglio: delle numerose casse integrazioni esistenti nei mesi scorsi è rimasta soltanto quella della Sant'Emilia, una riduzione d'orario che terminerà la prossima settimana di giugno. [m.g.]

IN BREVE

Un giovanissimo nella giuria del «Bancarellino»

Anche un giovanissimo lettore novarese è tra i giurati che proclameranno il vincitore del premio «Bancarellino». La scelta finale è sabato maggio nella piazza Pontremoli: vota per alzata di mano. La giuria è composta da sette ragazzini tra gli 11 e i 13 anni scelti dai Provveditorati di Bolzano, Brescia, Massa, Parma, Pisa, Terni e appunto Novara. [Ansa]

ARONA

Proteste: troppi ritardi sulla linea Fs per Novara

«Sulla Novara-Arona i ritardi non ne possiamo più. Le Fs ci danno risposte evasive e non intervengono»: protestano i pendolari decisi a chiedere il rimborso del biglietto e della quota d'abbonamento, compreso il risarcimento per l'ora di lavoro persa, se i treni non rispetteranno gli orari: «Perdiamo coincidenze, appuntamenti e ore di lavoro. Per non parlare dell'affollamento al mattino». [m. p. a.]

Palego parla dell'Arca agli studenti delle medie

Angelo Palego racconterà ai concittadini come ha trovato l'Arca di Noè, incastrata tra i ghiacci dell'Ararat. L'appuntamento è per il 4 giugno, alle 21, nella sala del Municipio di Trecate. Organizza l'Assessorato alla Cultura. All'esploratore trecatese la Rai, prossimamente, dedicherà un ampio servizio. Intanto venerdì alle 9,15, Palego parlerà agli studendi della scuola media Pajetta di via Rivolta, riuniti nell'aula magna. [c. bo.]

Asili nido, sulla qualità chiesta una verifica

Le educatrici comunali difendono gli attuali standard di qualità dei nidi: sono sessanta le firme in calce ad un documento promosso da alcune operatrici iscritte alla Cgil. E' stato chiesto al sindaco Gianni Correnti, agli assessori Personale Paolo Bonsi e all'Assistenza Adriano Mattera un confronto su questo tema. [b. c.]

Premiate coreografa e danzatrici a Praga

La coreografa Anna Caminati, le danzatrici Alice Borsotti e Sara Miglio si sono aggiudicate l'edizione annuale del premio internazionale «Premio Praga Festival '99». Al teatro dell'Opera della capitale nella Repubblica Ceca hanno proposto un allestimento dedicato alla musicoterapia. [m. p. a.]

Prove di evacuazione alla scuola media «Tadini»

E' tornata la settimana della protezione civile alla scuola media «Tadini». Dopo cinque giorni di lezioni di primo soccorso e incontri con le forze dell'ordine e i tecnici, domani dalle 8 si «prova» l'evacuazione della scuola. Partecipano la Cri, i Vigili del fuoco e altri operatori di Protezione civile. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Occupazione, i dati e le occasioni perse

Come membro del consiglio della CCIAA del Vco e come segretario della Cgil-Vco devo constatare che finalmente - e, lasciatemo dire, ora ora - si è fatto il punto sulle prospettive occupazionali, alla luce dei dati passati, delle opinioni e delle richieste delle aziende del Vco.

La presentazione dei dati Excelsior, prima sul bollettino «Riferimenti» e, successivamente, nel convegno organizzato alla sede della CCIAA a Villa Fedora a Baveno, è stata un'occasione unica - purtroppo non colta da soggetti del territorio.

In effetti i dati potremmo definirli di analisi e prospettici, sono e saranno utili sia per gli enti locali sia per le scuole e gli enti di formazione, oltre che per le organizzazioni sociali. Al convegno, nonostante le decine di invitati, non erano presenti gli enti locali ad eccezione delle scuole superiori e di rappresentanti di molte associazioni locali.

Ma, a mio avviso, l'assenza più preoccupante è stata quella di 20 consiglieri (su 22) del consiglio della CCIAA. Gli unici presenti erano il sottoscritto ed il presidente, gli altri, probabilmente, ritenevano l'argomento poco interessante considerato che si trattava di utilizzo economiche o di riduzione dei tassi di interesse o di nomine in enti e società!

In effetti, per quanto riguarda la Camera di Commercio, questa non è una novità, perché, nel consiglio, episodici sono gli interessi ad approfondire temi riguardanti il territorio. Nel complesso, con tutte le sfaccettature, è più semplice limitarsi al contingente o ognuno è difendere e rivendicare per il proprio orticello: esempio ne sono le discussioni sul bilancio o le opposizioni in materia proprio di formazione da parte di alcuni perché le attività dell'ente potrebbero entrare in contrasto con quelle svolte da associazioni o loro enti. Per quanto riguarde invece l'assenza degli enti locali si poteva prevedere un interesse reale, trattandosi di un'indagine su fabbisogni formativi legati alla previsione del tipo e della distribuzione degli occupati; diversamente possiamo affrontare i temi a livello coordinato e con gli indirizzi degli enti creare un tavolo di concertazione provinciale essendo l'argomento della formazione strettamente legato alla futura possibilità occupazionale?

Occorre quindi una maggiore attenzione da parte di tutti i soggetti e, parallelamente, operare nei tempi più brevi possibili: ritardi e disinteresse poseranno alcune crisi occupazionali conosciute nel passato e occorrerà assumersene la responsabilità.

Lucio Reggiori, segretario della Cgil-Vco, Verbania

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione La Stampa, corso Vittorio 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se battuto a macchina. Il mittente è sempre pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico al fine del riscontro indispensabile alla pubblicazione.

IN CITTA' E FUORI

DIAPOSITIVE

L'Africa di Groppetti

La Libia e il Mali: mondi lontani si avvicinano questa sera al quartiere Sant'Agabio di Novara. Dalle 20,30 nella sede di via Falcone 9 si possono ammirare le diapositive di Franco Groppetti, direttore didattico del terzo circolo. Organizza la circoscrizione. [b. c.]

PUBBLICITA'

Pubblicità in corsia

Una pubblicitaria storica di Novara sale in cattedra. Oggi alle 14, nell'ambito del corso di marketing dell'università del Piemonte Orientale «Avogadro», nell'aula magna si terrà un incontro tra l'agenzia Giovetti e gli studenti sul tema «Comunicazione e promozione nella piccola e media impresa». [b. c.]

ARTE

Conferenza a Galliate

Il ciclo «Incontri con l'arte» prosegue questa sera alle 21 al castello di Galliate, in sala consiliare, con la relazione di Eliana Frontini. Illustrerà la «La lettura dell'opera d'arte architettonica». L'ingresso è libero a tutti. [c. m.]

CORSI

Percussioni etniche

«La pelle che vibra» è il titolo di uno stage di percussioni etniche organizzato da oggi al 16 maggio dall'Arci Nuova Associazione di Verbania. Il seminario è tenuto da Giorgio Borghini e si rivolge a musicisti ed appassionati che desiderano sperimentare la pratica delle percussioni come espressione musicale e spirituale. [s. r.]

FIERE

Vino e cose antiche

Antiquariato minore e vino a denominazione d'origine controllata e garantita a Ghemme. All'interno del castello sono in esposizione e vendita gli oggetti del passato mentre nel Ricetto c'è la mostra-mercato del prelibato vino Ghemme. [b. c.]

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Alfredo Pagetti
di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Fefi, i figli Pippo, Alessandro con la moglie Laura, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 14 c.m. alle ore 20,30 nella chiesa Parrocchiale di S. Francesco. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 13 maggio 1999.

Armando e Aida Lanfranco partecipano con commozione al dolore di Fefi, Pippo e Alessandro per l'improvvisa scomparsa del caro

Alfonso Pagetti

— Novara, 13 maggio 1999.

Addolorati per la scomparsa del caro amico ALFONSO lo ricorderanno con tanto rimpianto:
Franco e Anna Postiglione
Piera Camerini
Gabriella Fevi
Geraldina Novario
Carlo e Valeria Malfanati
Valerio e Gabriella Massara
Stella e Mario Mongiardini
Pietro e Lella Nicolli
Anna Gozzani
Manuccia Poletti
Vittorio e Pia Massina
Ugo e Anna Caruba
Antonia e Guido Invernizzi
Cristina Giampaolo e Mary
Graziella e Aroldo Stevens
Fam. Manai
Maria Fasano e Anna Guarneri

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

Attesa la posa del guard-rail sulla rampa, sottopassi come collegamento

Borgo, viabilità sempre difficile

Si discute di passaggi a livello e cavalcavia

Marcello
Borgomanero

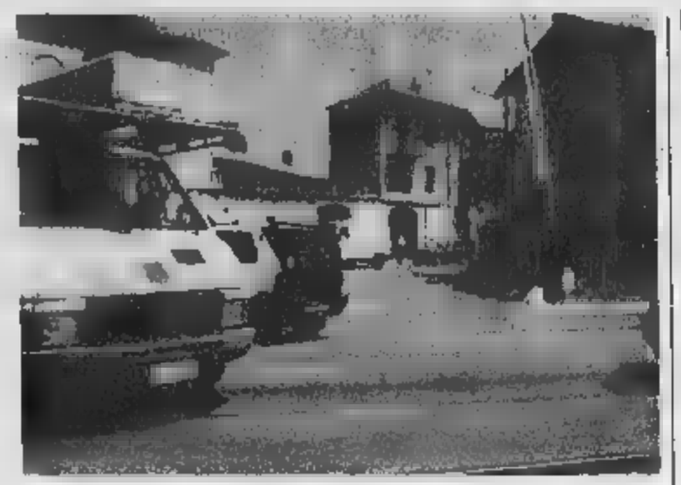
Il Comune ha già predisposto i progetti per il superamento dei passaggi a livello, resta il problema della rampa d'accesso al sovrappasso di via Arona, dove l'Anas non ha provveduto alla posa dei guard rail.

E' ancora la viabilità a tenere banco fra i problemi principali della città, in primo luogo con i progetti per superare i passaggi a livello. E poi le difficoltà che si stanno accumulando per il completamento della rampa d'accesso che da Fratelli Maioni porta al rinnovato cavalcavia di via Arona. La situazione è ancora complessa.

«L'Anas - spiega il sindaco Pierluigi Pastore - non ha ancora provveduto alla posa dei guard rail, e fino a quando questo non avverrà non sarà possibile aprire la rampa. C'è però un altro problema che stiamo valutando: è la questione delle difficoltà di accesso dalla rampa al cavalcavia».

Per questa ragione è molto probabile che l'apertura della rampa al traffico slitti a dopo le ferie. Nel frattempo il Comune ha predisposto i progetti per il superamento dei passaggi ferroviari, già sottoposti ai tecnici delle Ferrovie ed alla Provincia.

Verranno chiusi i passaggi a livello di via Arona e via Fratelli Maioni, al Ponte Rosso, e verranno superati con l'acquisizione dell'area ex Cigardi, sbocco di un sottopasso che partirà dalla zona nord del Foro Boario.


Il cavalcavia di Borgo: la rampa di accesso non è ancora stata completata

In via Simonotti verrà probabilmente costruito un sottopasso anche questa soluzione è ancora sicura, mentre è certo che l'opera servirà a superare lo sbarramento ferroviario di via Ghiglione.

Per la frazione di San Marco verrà realizzato un altro sottopasso nei pressi di via Verdi.

«Per la realizzazione di queste opere - spiega il sindaco - c'è un contributo da parte delle Ferrovie dello Stato, il resto dovrà essere coperto dall'ente locale».

A questo punto l'iter burocratico prevede che venga stipulata la convenzione fra Comune e Ferrovie. In seguito i progetti andranno sottoposti all'approvazione del consiglio comunale.

Il problema del superamento dei passaggi ferroviari è in queste settimane anche all'esame degli altri comuni della tratta Novara-Domodossola: le località maggiormente interessate al problema sono Gozzano, Cressa, Suno (dove già tenute sull'argomento due assemblee pubbliche), Vaprio d'Agogna e Novara.

Orta, restano le elementari

ORTA. Le scuole elementari resteranno ad Orta. E' questo l'orientamento della direzione didattica, che ha accolto la petizione firmata dai genitori del paese insorti dopo la delibera consiglio comunale che prevedeva la dislocazione ad Orta delle materne, mentre le elementari avrebbero dovuto essere trasferite a Pettenasco.

Giovanni Carbone, direttore didattico, spiega che il trasferimento non avverrà, a di un provvedimento specifico in questo da parte del Provveditorato. «Il prossimo anno scolastico le elementari di Orta avranno trentatre alunni, tredici in più rispetto al numero minimo previsto perchè si verifichi l'accorpamento». La delibera del consiglio comunale, dice il sindaco Mauro Baltramini, dall'esigenza «di inserire i bambini in classi complete, non in pluriclassi, e per questo ora stata votata la delibera».

Tra i contrari c'erano i genitori: «Siamo soddisfatti - dicono i firmatari - perchè la direzione didattica ci ha dato ragione e i bambini non dovranno essere trasferiti». [m.g.]

Protesta contro i voli, lunedì la riunione a Oleggio

«Ai sindaci chiederemo di tornare a Malpensa»

Maria Paola Arbeia

Lunedì sera si riunisce a Oleggio il Coordinamento enti locali contro le rotte di Malpensa: sarà la sede decisiva per la manifestazione del 6 giugno allo scalo lombardo. Intanto da oltre Ticino ci sono nuove divergenze fra i comitati varesini che si oppongono ai sorvoli.

E' Marina Ughetta, presidente del Comitato Ovest Ticino, a rivolgersi ai sindaci che dall'inizio hanno sostenuto la protesta dal Novarese: «Qualche amministratore ha fatto presento di non essere stato avvertito subito e ufficialmente del nostro intento di promuovere un altro . Ci ma non è certo nei nostri obiettivi scavalcare i sindaci che sono stati, e siamo sicuri saranno ancora, i più importanti punti di riferimento insieme alla Provincia di Novara e con il Parco del Ticino. Lunedì valuteremo insieme la situazione e prepareremo le prossime mosse con il solito impegno e la più ampia sinergia».

In Lombardia è il comitato di Maddalena, frazione di Somma Lombardo, a revocare la partecipazione al presidio di domani mattina in prefettura a Varese. Renato Palmaro riassume il contenuto di una lunga nota con i motivi della dissociazione: «All'inizio avevamo aderito poi ci siamo resi conto che la manifestazione in prefettura si è incanalata su toni che stanno a cuore a chi gli aerei sulla testa li ha e certo non li vuole, opponendosi redistribuzione dei sorvoli. Era l'occasione di far capire anche chiaramente quali divisioni e quali posizioni diverse ci sono purtroppo nel nostro territorio, a scapito di alcuni paesi e ad assoluto vantaggio di altri. Gli organizzatori del presidio hanno 'imbarcato' anche Wwf, il fronte gallaratese e Legambiente pur di essere più forti nella difesa della loro situazione risparmiata dalle rotte». Palmaro, con il comitato di Maddalena, è perplesso anche sul Covest: starebbe cadendo nella trappola di altri gruppi che negano la ripartizione. Ughetta chiarisce: «Non è così tanto che domani a Varese manderemo semplicemente dei collaboratori ad ascoltare. La ripartizione resta uno degli obiettivi prioritari con lo stop ai voli notturni e il limite definito allo sviluppo di Malpensa».

Marina Ughetta è la presidente del Comitato Ovest Ticino e riduce il dialogo con i sindaci

Tarditi rilancia la «Famiglia»

NOVARA. Anno trentesimo, la Famiglia Nuarese rilancia l'attività l'avvocato Vittorio Tarditi. E' il presidente numero due. Sostituisce Giulio Genocchio, che lascia l'associazione dopo 29 anni. L'avvicendamento è avvenuto nel corso dell'ultimo direttivo, che si è tenuto all'hotel Italia. L'albergo novarese esporrà nei prossimi giorni il «logo» della Famiglia Nuarese, a fianco delle targhe di club cittadini che si ritrovano in via Solaroli. Genocchio rimarrà presidente onorario, vicepresidente è Romolo Barisonzo.

Tarditi è nato nel centro storico di Novara, in via Canobio e sul nuovo incarico alla Famiglia ha idee ben precise: «Il rilancio dell'associazione deve arrivare con tante iniziative, che in parte sono state assorbite dal Comune. Ho in mente un concorso di poesia dialettale, interventi nei quartieri, contatti con gli enti locali. La nostra presenza in città deve essere più assidua». Il costo della tessera è di 25 mila lire, per informazioni ci si può rivolgere al direttore del giornale Stefano Rabozzi [c. m.]

Polemiche per gli affreschi «dimenticati»

Arona, Villa Cantoni diventa residence

Villa Cantoni, requiem per gli affreschi. Triste destino quello che incombe su molte dimore storiche di Arona, devastate dal tempo o costrette a subire lavori di trasformazione che cancellano soffitti affrescati e pavimenti in cotto. L'ultimo lamento è per Villa Cantoni, la bella costruzione che si trova all'uscita di Arona in direzione di Meina, proprio sotto la Rocca Borromea. Struttura su tre piani, circondata da parco lussureggiante, splendida vista a lago. Anni fa c'era stato qualche pallido tentativo da parte e di Arona che avrebbe voluto acquistarla e sistemarvi una pinacoteca. Ma costava troppo e l'affare sfumò. Villa Cantoni andò in rovina, il parco divenne una jungla, i grandi saloni servirono da riparo e da rifugio per sbandati. Poi è saltata fuori la solita «provvidenziale» immobiliare e nel giro di pochi mesi l'ex Villa Cantoni ha subito una radicale trasformazione. è ancora pronta, ma lo sarà prestissimo.

Rimpianti? Per i vecchi aronesi molti. Un fatto analogo - si ricorda - è già accaduto al Broletto di piazza del Popolo, ai tempi monumento nazionale, non acquistato dal di Arona, allora per manciata di milioni, e quindi lasciato a privati che lo sventrarono per ricavarne appartamenti; la stessa sorte sta ora toccando a Villa Cantoni.

Qualcuno si è chiesto come mai non sia intervenuta la Sovrintendenza a salvare il notevole patrimonio pittorico e delle più belle ville di Arona. La Cantoni era protetta dalla legge 1089 del che attiva il vincolo monumentale sui singoli edifici. Ma alla data d'inizio dei lavori - si precisa - la Sovrintendenza aveva ancora notificato alcun vincolo. Quindi legalmente tutto perfettamente in regola. Un aronese: «C'è da rimanere sbigottiti di fronte ad un comportamento così teista da parte dell'organismo preposto alla tutela del patrimonio». [a. bot.]

Casalvolone

«Propaganda elettorale in chiesa»

CASALVOLONE. Diffidato ad affiggere manifesti sulla porta interna della chiesa. Protagonista è il parroco don Giuseppe Sempio. Come sua abitudine ha affisso all'ingresso manifesti per informare i cittadini delle iniziative promosse in paese. Tra questi s'è anche il comunicato redatto dal Comune e firmato dal sindaco che invita gli anziani al tradizionale pranzo.

Ma «l'infuocato» clima elettorale per il nuovo primo cittadino ha indotto qualche abitante a presentare un esposto alla polizia municipale affinchè provvedesse alla rimozione dell'insolito e presunta campagna propagandistica. L'intervento del vigile si è concretizzato con l'invio al provosto di una lettera che rammenta come è possibile l'affissione di manifesti luoghi di culto». Don Giuseppe coerentemente ha allora deciso di affiggere accanto agli altri annunci anche missiva di diffida: «Si vuole impedire ad prete di avere la libertà di informare i propri parrocchiani». [r. l.]

COMUNE DI BARENGO
PROVINCIA DI NOVARA
Oggetto: comma 7 della L.R. 1977 n. 56 e ss.mm.ii. - Adozione II Variante al P.R.G.C. - d Responsabile del procedimento - vista la deliberazione di C.C. n. 10 in data 30 aprile 1999 con quale si è provveduto all'adozione del progetto definitivo della II° Variante al Piano Regolatore Generale Comunale - rende noto - Che la citata deliberazione di C.C. n. 10 del 30/4/1999 e gli elaborati tecnici che no il progetto definitivo della variante, vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, 14/5/1999 al 12/6/1999. Chiunque potrà prenderne visione seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 - giorni festivi: dalle ore 18 alle ore 12; - non è ammessa la facoltà di presentare osservazioni o/o proposte.
Barengo, li 14/5/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Ermenno Ceratti

TRIBUNALE DI NOVARA
N. 58/90
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Albertenzi Giovanni, sito in Comune di Fontaneto d'Agogna - Lotto A: terreno agricolo censito al C.T. del Comune di d'Agogna al Foglio 12, mapp. 447 alla partita 5198 di are 13,10, Foglio 19, mapp. 400 alla partita di are 23,50, Foglio 23, mapp. 113 alla partita di are 4.50, Foglio 20, mapp. 44 alla partita 5198 di are 6.30. Lotto B: immobile residenziale di regolare pressochè quadrato si sviluppa su 2 piani, di S.L.P. complessiva per piano pari a mq. 58,85. Lotto C: terreno agricolo censito al C.T. ed al N.C.E.U. del Comune di Fontaneto d'Agogna al Foglio 22 mapp. 437, partita di are 8,40 e fabbricato in fase di costruzione e composto da autorimessa, 3 ripostigli, cantina ed ingresso al P.T. e una serie di locali (7) da adibire ed abitazione al P.1°. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 13.000.000; Lotto B lire 000.000; Lotto C lire 150.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il lotto A, di lire 10.000.000 per i Lotti B e C. 3) Gli devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 giugno 1999 depositando altresì le somme a titolo di cauzione indicate. Lotto A: lire 4.300.000 (di cui lire 1.300.000 per cauzione e lire 3.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto B: lire 34.000.000 (di cui lire 15.500.000 per cauzione e lire 18.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C: lire 33.500.000 (di cui lire 15.000.000 per cauzione e lire 18.500.000 per , salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 30/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Francesco Macchia

Azienda metalmeccanica costruzione macchine speciali sita nel Vco ricerca
2 ATTREZZISTI MECCANICI
con esperienza nel settore
1
1 FRESATORE
Inviare curriculum vitae a Pallanzeno 221 28809 Verbo

Cercasi
TRATTORISTA ESPERTO
a tempo indeterminato.
Periodo di prova richiesto
Telefonare 0335.6432503
oppure 0321.469896
il mercoledì h 10/16

Cercasi
COMMESSA
per negozio di calzature
ad Arona
tel. 0322.243226

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE KIT
ZANZARIERE SU
PROFILI PER INTENI
MEHLER
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 Tel.

La Stampa-Abbonamento Più
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6		L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA GAZZETTA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CINEMA VIP
NOVARA

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI
30 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara
esperti professionisti dedicheranno il dell'attenzione benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporaneo inestetismo fino alle azioni per arrestare la loro caduta.
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci nel tuo interesse. Il non ti costa nulla
Cesare Ragazzi
NOVARA Viale Dante, 45 - Tel. 0321.640049
Capelli per chi ha testa
CESARE RAGAZZI LABORATORI - AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio (VA), Cagliari, Catania, Como, Firenze, Foligno, Genova, Latina, Lecco, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, P.S. Giovanni (PG), Pescara, Pisa, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Cal, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Verona, Vicenza, Viterbo, Voghera (PV). Svizzera: Lugano. USA: New York, Miami, Los Angeles. Costa Rica: San José.
www.cesareragazzi.it

COLORIAMO BORGO

Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero e la collaborazione della Pro Loco

SABATO 15 MAGGIO

a partire dalle ore 15.00

RASSEGNA DI PITTURA IN ESTEMPORANEA RISERVATA AI BAMBINI

In caso di maltempo la Manifestazione verrà rinviata a Sabato 5 Giugno

giardino colori s.a.s.

LO SPECIALISTA

per il tuo tempo libero, hobby, lavoro

via Fila, 57/59a - PONZONE di TRIVERO (BI)
via Franzi, 29 - BORGOMANERO (NO)

Amici del Centro

LO SHOPPING A BORGOMANERO

Energia *dolce*, prezzo *morbido*.

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.)
(Tenda paraspruzzi opzionale)

Una vasca idromassaggio Victoria a

£. 1.320.000*

o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato. Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale. Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara a

£. 2.740.000*

Il box doccia multifunzione Niagara senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico ti offre: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.

(Specchi interni laterali opzionali)

* *IVA esclusa.*

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi dopo 6 mesi in comode rate senza interessi.
L'offerta è valida fino al 30/6/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita.
TAEG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X

IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax 0434922351, E-mail: info@calyx.it

BIANCHI F.LLI
Via Nocca, 2
28010 NEBBIUNO (NO)
Tel. 032258012

ZAPPA
Via Alighieri, 35 G
28100 NOVARA
Tel. 0321390130

NALDI di Naldi
Via Provinciale, 6
28072 BRIONA (NO)
Tel. 0321826179

GUASCHINO
Via Milano, 59
28041 ARONA (NO)
Tel. 032248225

Il convegno del 22 maggio metterà in luce i collegamenti possibili con le realtà produttive

Domo, un summit su scuola e lavoro

«Proposte concrete dagli studenti per il loro futuro»

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Coinvolgere i giovani e la scuola nell'elaborazione delle politiche del lavoro. E' questo l'obiettivo che si propone il summit che vedrà a raduno, sabato 22 maggio, alle 10, al Collegio Rosmini, tutti gli studenti del penultimo anno degli istituti superiori di Dom[illegible]. L'appuntamento è scaturito dopo alcune riflessioni emerse dal convegno, sullo condizione giovanile local[illegible] che si è tenuto lo scorso novembre, [illegible] «La Fabbrica» di Villadossola. In qu[illegible] mesi il gruppo [illegible]i e lavoro», coordinato [illegible] don Sergio Chiesa, pedagogista molto apprezzato nella provincia di Novara e del Vco, ha elaborato un documento che suggerisce alcuni cambiamenti culturali e di metodo nell'approccio [illegible] le problematiche del lavoro. «A [illegible]ti e [illegible]nti - spiega lo psicologo [illegible] Pastore che ha contribuito al documento - verrà chiesto di entrare nel merito delle proposte. In seguito di produrre, utilizzando [illegible] strumenti di comunicazione, indicazioni circa le attività che si possono sviluppare nel territorio, [illegible] leva sugli indirizzi di studio che [illegible] intrap[illegible]. Aggiunge l'assessore alla Cultura del Comune di Villadossola, Carlo Pavesi, tra i promotori del convegno autunnale: «Non abbiamo l'ambizione di inventare niente [illegible] nuovo. Vogliamo che si crei una [illegible] di raccordo permanente di [illegible] le iniziative che ri[illegible] il lavoro e di tutti gli attori coinvolti. [illegible] mondo della scuola in questo ambito può essere portatore di idee [illegible]. Affinchè questa [illegible] rienza degli studenti, che non [illegible] certo contemplata nel programmi scolastici, venga riconosciuta, si sta pensando di inserirla nel cosiddetto «credito formativo» che verrà valutato in sede di esame di maturità. Il percorso [illegible] nel mondo del lavoro scatterà a settembre, con l'inizio dell'anno scolastico, e si protrarrà nel primo qua[illegible] Il documento col quale gli studenti dovranno confrontarsi, nella sua parte iniziale, esprime la convinzione che nel nuovo scenario mondiale non esistano spazi per [illegible]dersi in sè [illegible] «Il futuro dell'Ossola -viene sottolineato - può essere visto soltanto in un orizzonte che privilegi la concorrenza di cu[illegible]». Strumento fondamentale per aprirsi [illegible] [illegible] conoscere [illegible] il proprio territorio è il distretto [illegible]mico. Ovvero: «Una forte rete di interazioni zonali che muovano dalla formazione profes[illegible] sino [illegible] [illegible] di agili servizi comuni». Per realizzarlo occorre un cambiamento culturale degli amministratori locali invitati a non «appiattirsi sulla gestione dell'esistente», ma a rendersi «capaci di progettazione innovativa nel territorio». [illegible]ò di qualità viene pure richiesto agli attori economici che devono «sviluppare la collaborazione con gli altri». In questa prospettiva è importante mettere a punto «efficaci strumenti di comunicazione [illegible] proiettino l'immagine locale all'esterno». L'analisi indica, sia nell'industria che in agricoltura, turis[illegible] e produzioni con alto valore aggiunto [illegible] sole attività vantaggiose per l'Ossola. In questa di[illegible]sione esisterebbero spazi per «recuperare e fondare una nostra identità» e per [illegible] il valore [illegible] responsabilità».

[illegible] alla Cultura di Villadossola Carlo Pavesi è stato tra i promotori del convegno tenuto a novembre

E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico

Sta meglio don Tabarini i sfiducia lo aspettiamo

DOMODOSSOLA

[illegible] bene don Gianfranco Tabarini, l'arciprete di Domodossola appena operato all'ospedale San Biagio. Le sue condizioni stanno migliorando e non è escluso che [illegible] parroco possa venire dimesso presto. Don Tabarini è stato sottoposto ad un delicato intervento eseguito dall'equipe del dottor Guido David Giovaninetti, primario in Chirurgia. L'intervento è riuscito e i [illegible]dici sono ottimisti.

Sono mesi che don Tabarini è assente dalla parrocchia. Da tempo il parroco di Domodossola è co[illegible] [illegible] intensive [illegible] lo hanno portato prima a ricoverarsi al San Biagio e quindi, per [illegible] [illegible] [illegible]zza all'ospedale di Borgovecchio di Verona. Dopo rientro in Ossola, l'intervento chirurgico.

Il legame tra don Gianfranco e la sua [illegible] non è mai cessato. At[illegible] [illegible] pagine [illegible] «Il Popolo dell'Ossola» l'arciprete domese [illegible] continuato a dialogare [illegible] gli ossolani. Nella rubrica «Non solo [illegible] don Gianfranco ha raccontato [illegible] suo calvario ma [illegible] anche tenuto contatti con i fedeli, vivendo intensi momenti pastorali com'è successo a Pasqua. Non ha fatto mancare elogi all'ospeda[illegible] domese, «visto» dall'interno, dalla parte di chi è in cura.

Tabarini è stato sommerso di dimostrazioni [illegible] affetto [illegible] simpatia: lettere e visite sono state innumerevoli anche a Verona. Auguri gli sono [illegible] fatti pubblica[illegible] in occasione [illegible] presentazione [illegible] manifestazioni di «Insieme per un dono» a Domodossola e durante la serata in ricordo di Armando Temi [illegible] Villadossola. [re. ba.]

Don Gianfranco Tabarini è l'arciprete di Domo ed è stato a lungo anche a Villadossola

[illegible]

OMEGNA

Appello ai disoccupati per lavori socialmente utili

Chiamata pubblica questa mattina dalle 9 alle 12 negli uffici per l'Impiego per 26 lavoratori da impiegarsi nei lavori socialmente utili. [illegible] presentarsi i disoccupati da più di 24 mesi nelle liste. [v. a.]

VERBANIA

[illegible] vincitore [illegible] oggi al Salone del libro

Nello stands della Regione alla Fiera del Libro di Torino oggi alle 10 è in programma un incontro con Pierdomenico Baccalario, vincitore nel '98 [illegible] Premio nazionale di narrativa per ragazzi «Il Battello a Vapore-Città di Verbania». L'incontro è promosso dalla biblioteca di Verbania e dalle edizioni Piemme. [s. r.]

OMEGNA

Raccolta per il Kosovo in tutti i supermercati

Parte via oggi nei supermercati la raccolta di aiuti per i profughi [illegible] Kosovo. L'iniziativa è di Comune e quartieri. [v. a.]

V[illegible]

Tre cori in co[illegible] [illegible]llo [illegible] Ranco

Un concerto vocale è in programma oggi alla chiesa di Ranco. Si esibiscono il laboratorio di canto corale della scuola Toscanini e l'Ensemble «Cordis Gaudia» di Laveno, la Corale Santa Cecilia di Domodossola. Ingresso libero. [s. r.]

[illegible] CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 MAGGIO SUPER ATTRAZIONE
BABY POZZI

TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E [illegible] SPETTACOLI [illegible]
[illegible] DALLE ORE 22,30
E [illegible] TABLE [illegible] CON LE MIGLIORI ARTISTE
DOMENICA SALOTTO SEXY

Vercelli - via Renato Cu[illegible]no 21 (zona Is[illegible])
info-line: 0338-5977430 0338-3595623

DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai [illegible] ANCOL

Via Piave [illegible]
[illegible] LIDO
Tel. [illegible]

Direttamente sul lago
MUSICA - RISTORO - SPIAGGIA
CUCINA APERTA DALLE
[illegible]
CHIUSO IL LUNEDI'

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi [illegible]
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

COOP DI OMEGNA

Aperta tutte le domeniche!

16 MAGGIO

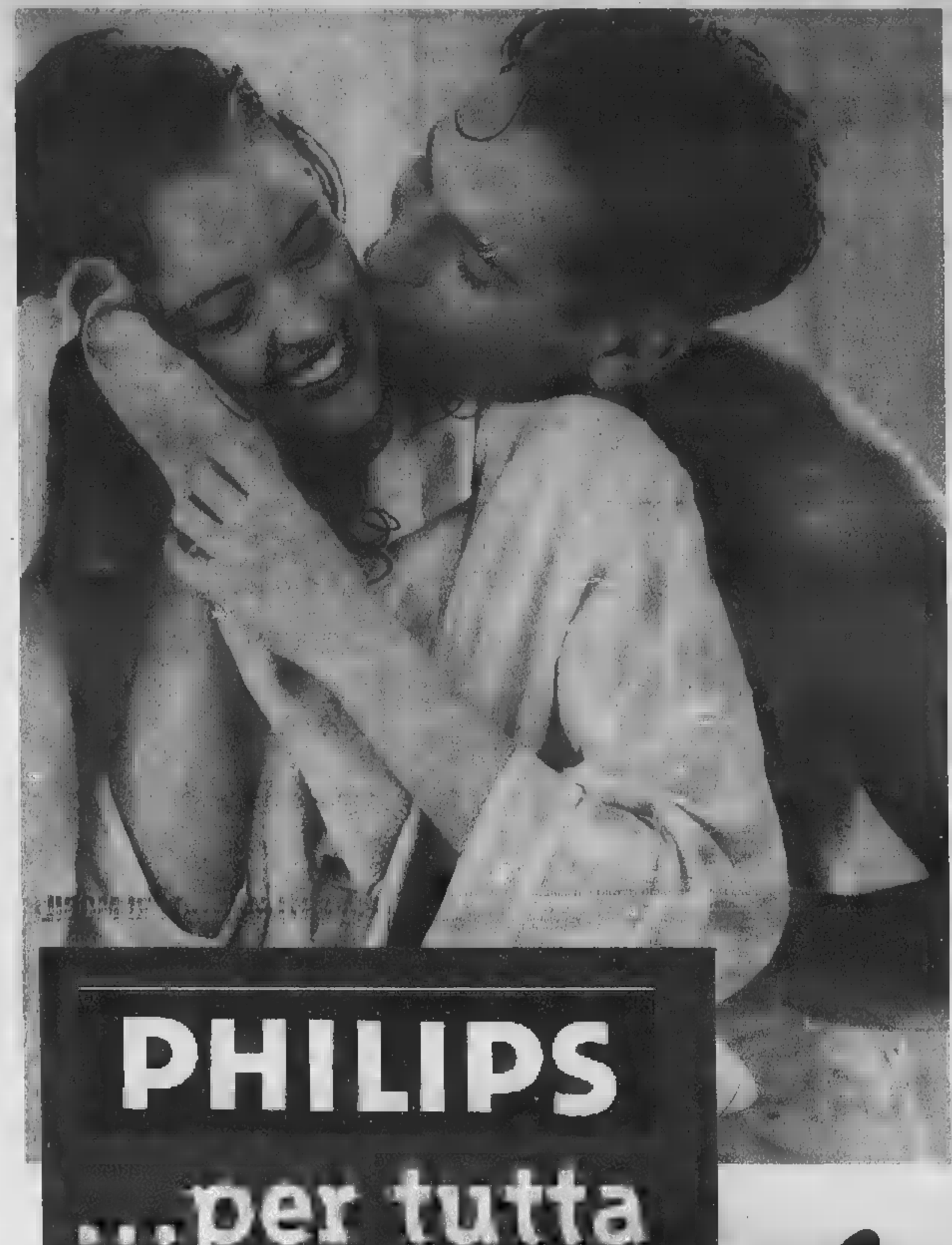
Convenienza, qualità, assortimento e...
UN SIMPATICO OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI!

Una bellissima penna Waterman è l'omaggio che i clienti riceveranno presso le casse del supermercato Coop di Omegna domenica 16 maggio.

[illegible]
[illegible] 8,30 [illegible]lle 12,30
[illegible] 15,00 [illegible] 19,30

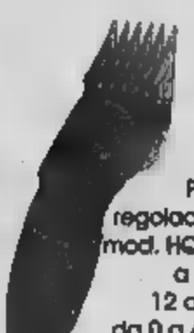
SUPERMERCATI coop
Novacoop

OMEGNA CENTRO Shopping Center
PRESSO IL CENTRO COMM. OMEGNACENTRO
PIAZZA NOBILI DE TOMA 13 - OMEGNA



PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6424 a rete 2 velocita'

PHILIPS
satinelle
depilatore
modello
6427 a rete
e ricaricabile
doppia azione
2 velocita'
autonomia 40 minuti



PHILIPS
regolacapelli
modello
HQC468
a rete e
ricaricabile
ultra leggero
facile nell'uso.
Autonomia
di circa
50 minuti

PHILIPS
regolacapelli
mod. HQC468
a 1 rete
12 altezze
da 0 a 40mm

PHILIPS rasoio COOL
SKIN 2testine
Hq563

PHILIPS CELLES
massaggiatore
sensore
elettronico

199.000

PHILIPS
Aspirapolvere mod.8893-1500w-
sistema di filtraggio a 5 livelli -
iniettore sacchetto piano

349.000
- 54.900
403.900
- 53.900
350.000

349.000

PHILIPS

...per tutta la famiglia

di PHILIPS
modelli e di
e per

Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni

TRO

NAVIGLIO

Prodotti cusiani nella rassegna del «made in Italy» di Buenos Aires

Alla conquista dell'Argentina

I casalinghi cercano un nuovo mercato

Vincenza Amato

OMEGNA

I casalinghi cusiani volano in Argentina. Quasi un ritorno se si considera che proprio in America Latina è iniziata l'avventura umana ed imprenditoriale di Giovanni Alessi, mitico fondatore dell'omonima azienda che oggi è considerata il simbolo del casalingo d'autore. Alessi emigrò in Argentina agli inizi del secolo e proprio là imparò l'arte della tornitura della lastra, che fu la prima tecnica utilizzata dagli artigiani nella lavorazione del metallo.

I prodotti Alessi, e con loro i più prestigiosi nomi dell'industria cusiana, quali Bialetti, Girmi, Calderoni e Piazza attraverso la Camera di Commercio del Vco e nell'ambito della mostra «Argentina-Italia: paises in movimiento» sfilano nell'America del Sud. Con il nostro Paese c'è da sempre uno stretto rapporto sociale e culturale. Si calcola infatti che in Argentina quasi metà della popolazione sia di origine italiana con una folta presenza, in termini di migliaia di persone immigrate, di origine ossolana.

A Buenos Aires si è recato in questi giorni anche Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio del Vco con imprenditori e funzionari: «E' un mercato che si sta aprendo ai nostri prodotti. Praticamente tutto da scoprire: sino ad oggi la vendita di casalinghi è stata del tutto episodica e sporadica».

Molte aziende cusiane non hanno neppure un rappresentante commerciale argentino e affidano proprio in questa missione e nella rassegna per iniziare un nuovo rapporto di lavoro. Le premesse ci sono proprio e la passione sugli argentini non dovrebbe mancare: molti di loro vedono nel «made in Italy» un legame anche culturale con il loro Paese d'origine. Per le industrie del casalingo l'introduzione in nuovo ambito segnerebbe un'ulteriore possibilità di lavoro in un periodo che in altri marcati è contrassegnato da una inflessione degli ordini e delle vendite. (v. a.)

Dalla vetrina del Forum di Omegna alla rassegna di Buenos Aires i casalinghi cusiani in Argentina

«Cari e con limiti orari»

Omegna, i prof protestano per i parcheggi

OMEGNA. «Parcheggio selvaggio? Sì, grazie!» Inizia con una battuta ironica la lettera di un gruppo di insegnanti delle scuole di via De Amicis all'amministrazione comunale omegnese. Denunciano le difficoltà venutesi a creare nell'area antistante la scuola con l'adozione dei parcheggi a pagamento. Da lunedì 3 maggio gli insegnanti delle scuole elementari, media e del Liceo Artistico per recarsi a scuola devono pagare. E non superare le due ore di sosta. Un bel dilemma per le decine di docenti che sono costretti a spendere sino a seimila lire al giorno per posteggiare.

«Ci si domanda se è giusto - scrivono alcuni insegnanti omegnesi - che chi si reca a lavorare svolgendo in molti casi un servizio pubblico, debba 'pagare' per parcheggiare l'auto, oppure girovagare mezza città prima di trovare un posteggio libero». Quel che chiedono gli insegnanti è di poter avere almeno un abbonamento che garantisca a chi svolge lezione per poche ore, poi costretti a trasferirsi nelle varie mattinata in un'altra scuola, di poter usufruire un posto auto. «Non chiediamo il parcheggio gratuito - ribadiscono i docenti nella lettera - che sarebbe un privilegio che non vogliamo, bensì la garanzia di poter svolgere il nostro lavoro senza l'assillo di girare mezza Omegna per parcheggiare». (v. a.)

Importante azienda in forte sviluppo, operante nel settore cosmetica, ricerca per il proprio ufficio pubblicità

COPYWRITER

richiede:

Istruzione superiore;

esperienza minima triennale maturata nel settore pubblicità;

buona conoscenza dei principali software applicativi (QuarkXpress, Photoshop, Freehand).

Costituisce titolo preferenziale una formazione di tipo umanistico

Sede di lavoro provincia di Biella

Inviare curriculum dettagliato provvisto dell'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675,

PK Ag. Salodini - v.le Roma 5/C - Biella

Importante società di Leasing nazionale di emanazione bancaria ricerca

MONOMANDATARI

per i seguenti settori

PARMA, PIACENZA, PAVIA, EMILIA, VERCELLI, NOVARA,

Il candidato ideale è diplomato, ha un'età massima intorno ai anni, è una persona dinamica con predisposizione ai rapporti interpersonali, utilizza con disinvoltura gli strumenti informatici, risiede in una zona interessata al reclutamento nel settore delle vendite di beni e servizi destinati alle famiglie.

Si offre un mandato di Agenzia personalizzabile che consente guadagni di assoluto interesse in grado di soddisfare le candidature più qualificate, un supporto di specialistica, un supporto di marketing dedicato allo sviluppo degli affari dell'Agenzia, un pacchetto economico di sostegno all'avviamento del rapporto.

I candidati potranno inviare per Espresso un dettagliato curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) presso Lodi C.P. Mezzetta (Firenze).

La presente rivolta a uomini e donne (L. 903/77).

Giorgio Tigano sostenuto da Ms-Fiamma Tricolore, Paolo Caruso dai Verdi

Verbania, corsa a 9 per il Comune

Si sono presentati gli ultimi candidati sindaci

VERBANIA

Giorgio Tigano per il Movimento Sociale Fiamma Tricolore e Paolo Caruso per i Verdi completano con la presentazione della loro candidature il quadro dei nove aspiranti alla carica di sindaco. Il rappresentante della destra ha 50 anni, svolge attività di medico ed è membro della segreteria nazionale del partito. «Rendere la città più vivibile» è lo slogan scelto per la campagna elettorale. «In tale ottica - precisa Tigano - le nostre linee direttrici sono miglioramento dei servizi, sviluppo economico e riqualificazione urbanistica. Oggetto di particolare attenzione devono essere i servizi sociali e la politica per [illegible] delle città, gestione dei rifiuti e parcheggi».

Paolo Caruso e Giorgio Tigano

Paolo Caruso, anni, insegnante, è a palazzo Flaim per i Verdi dal 1990, dopo essere stato a lungo presidente della circoscrizione di Intra. «Ci presentiamo da soli in prima battuta - dichiara -, per dare un segnale forte sulla necessità di migliorare la qualità della vita in città. Per questo vogliamo occuparci prioritariamente dei problemi che più preoccupano i cittadini, come la presenza di stabilimenti chimici in pieno centro urbano, l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico e quello elettromagnetico.

Il programma anche la riduzione del traffico veicolare, la riqualificazione urbana intesa come inversione alle logiche edilizie espansionistiche. [s. r.]

trasporti. Proponiamo un fondo di incentivazione per le attività produttive, un polo universitario pubblico e dal punto di vista urbanistico il piano recupero dei centri storici, nonchè rinnovata attenzione a piano viario e parcheggi».

Ad enti e associazioni con il processo Enichem

Ddt, i risarcimenti fissati in 11 miliardi e 600 milioni

VERBANIA

All'indomani della conclusione del processo per l'inquinamento da Ddt di Lago Maggiore, fiume Toce, torrente Marmazza e vaste zone di terreno a Pieve Vergonte nei pressi dello stabilimento Enichem Partecipazioni - responsabile civile del degrado ambientale - enti pubblici e privati, associazioni ambientalistiche e cittadini tracciano un primo bilancio dei risultati raccolti in termini di risarcimenti dei danni subiti, quantificati dal pretore in oltre 11 miliardi e 600 milioni. Somma, questa, effettivamente a disposizione dalla Enichem oltre alla polizza fideiussoria di 53 miliardi depositata presso il Ministero Ambiente e destinata alle opere di risanamento dei siti inquinati dalla produzione dell'insetticida.

Tra le parti civili ammesse a costituzione dal pretore Barlucchi figuravano anche il Comune di Verbania e la Provincia del Vco (avvocato Giuseppe Russo) alle quali sono stati offerti transazioni risarcitorie rispettive di 700 e 250 milioni di lire. Benchè ancora nell'udienza conclusiva non fossero ufficializzate le pratiche transattive, apparirebbe ormai carta la definizione dei risarcimenti sulla base delle somme ipotizzate. Tra le associazioni ambientalistiche, anche il Wwf (avvocato Francesco Sicher) [illegible] un risarcimento di 100 milioni di lire. [s. r.]

Azienda leader produzione di articoli tecnici l'industria,

ricerca

UN AGENTE MONOMANDATARIO

nelle seguenti

NOVARA / / VERCELLI

Il prescelto, di età compresa tra 24 e 40 anni, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare le potenzialità esistenti.

Offriamo: ambiente lavoro di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito i dodici mesi attività

Telefonare per appuntamento al nr. 011.5978726

AFFILIATO

Maya 2 s.r.l. Mercatone Uno

ESPERTI MONTATORI MOBILI

a cui affidare lavori di consegna e montaggio presso il domicilio ns. clienti.

Si richiede: proprio, partita iva, serietà, cortesia.

Spedire curriculum a: **MAYA 2 s.r.l.** - Gravellona T. (VB) e telefonare

A VERBANIA IL NUOVO PUNTO DI FORZA ALFA ROMEO.

Vi aspettiamo all'inaugurazione il 15 e 16 maggio. Ospiti d'onore Alfa 145 e Alfa 146 1.9 JTD.

È nata a Verbania la nuova Concessionaria Alfa Romeo Red Point che risponde con efficienza e tempestività a tutte le necessità degli automobilisti. In una sede moderna e attrezzata, un team di professionisti vi presenta soluzioni innovative volte a soddisfare ogni esigenza. Una équipe di tecnici specializzati assiste la vostra auto in un'officina all'avanguardia e mette a disposizione un fornito magazzino ricambi. Venite a trovarci. Riconoscerete la nuova espressione della sportività Alfa Romeo.

Impegnati nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

RED POINT
Gruppo Ren-Car

VERBANIA - Renco, 41
Tel. 0323571671

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, una divertente gita a contatto con la natura

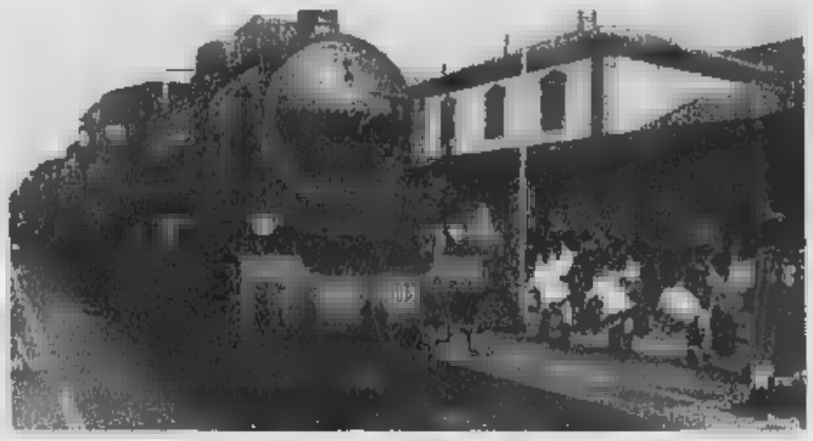
Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Colline, vigneti e castelli. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e le Ferrovie rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a una divertente gita fuori porta, a contatto con la natura. L'iniziativa, che da alcuni anni riscuote grande successo e che da giorni ha fatto registrare il tutto esaurito, è sotto il titolo de «Il treno dei Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, musica e buona cucina. Domenica, il treno a vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà sosta di cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti saranno accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri a bordo di carrozze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Il treno arriverà alla stazione di Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti dalle autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo tra sei itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Cesare Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» tappa a San Donato di Mango, recital e musiche alla «Casa delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, che è sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La di Castiglione, tra seduzione e mistero», avrà come meta il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Quarto itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato della gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra cui spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terrenostre». Nel centro storico si potrà assistere ad uno spettacolo di teatro e danza dedicato al pittore cossanese naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un pranzo tipico e spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi ama il trekking. Una tracce di "Cichinin"» lungo i sentieri che da Santo Stefano conducono a Cossano Belbo, dove avrà luogo la visita al mulino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra cappa e spada: l'assedio di Canelli» sulle colline moscato verso Canelli. Per entrambi i pranzi all'aperto con prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 con arrivo a Torino Lingotto alle 21,20.



Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani a Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. A doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 3 milioni di bottiglie all'anno, suddivise in cento etichette. La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro una superficie coltivata di 400 ettari.

Le manifestazioni del decennale, promosse dall'enoteca regionale del Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del '98. Si svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sorì edizioni). Poi l'enoteca guerà riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). A Bruno e Marcello Ceretto sarà conferito un riconoscimento per aver fatto conoscere l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per essere dei primi artefici del rilancio del vino. Si concluderà con la degustazione del Roero arneis '98 accompagnate da appetizer del ristorante «La Carmagnola». [g. f.]

Luciano Bertello è l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia a Vercelli

Domani, «coda» dei portarà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal Meic per concludere la lunga cam '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, arriveranno in Seminario lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper e il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tra storia e profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottolineare con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a la sfide del millennio. Presenterà i relatori lo arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Ariser, Dario Casalini, e dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i movimenti precursori il documento di Giovanni XXIII e lo farà dall'alto di una decennale ricerca sugli atti e la genesi del Concilio. Molto relazione del vescovo Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà «le prospettive del Concilio». Kasper, che ha suo attivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 è membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare» le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani a Staffarda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Staffarda da domani si apre alla classica con la quarta edizione del Maggio Musicale, prestigioso ciclo di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo l'Ordine Mauriziano (proprietario dello storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, la prima protagonisti il saluzzese, diretto da Ivano Scavino, con l'orchestra «Giovanni Pressendes» di Alba e Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Messiaen, Olsson e canti gregoriani. L'ingresso è libero come a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone esecuzioni in programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale e domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria e un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del suono all'energia della musica».

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti sono: l'Accademia corale Stefano Tempia, il Serenata Ensemble, il complesso vocale Musica Laus e il gruppo vocale Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, il 5 giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Giovanni Pressenda. [v. p.]

Vuoi vivere le sensazioni di una casa salentina?
A SOCA, in centro paese, ristrutturate recentemente, con affreschi e camini originali in ogni stanza, impianto di riscaldamento a doppi caldaia.
Ampio cortile a volta
Cortile e frutteto con rustico pertinenziale
Prezzo veramente interessante
Tel. 0322.834087

Concessionaria esclusiva prodotti cosmetici per capelli,
ricerca
per province di NOVARA e VCO
RAPPRESENTANTI
con esperienza nel settore immobiliare.
Rimborso spese e anticipi provvigionali.
Tel. uff. 0321.653017
cell. 0348.7107452

Cercasi
COMMESSA
con un minimo di esperienza
bella presenza età 23/30 anni
residente ad Arona o zone limitrofe
per sede lavorativa in Arona
Inviare Curriculum a mezzo
fax 0163 430134

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 62/92
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà esecutati Marech Sebastiano e Scordato Salvatrice, siti in: Comune di Castelletto Ticino - via Del Lago n. 35 - Alloggio al terzo piano di vani e servizi facente parte del "Condominio Europa dence". Condizioni di vendita: 1) prezzo base lire 90.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 4.000.000. 3) gli interessati devono presentare in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 giugno 1999 depositando altresì la somma di 20.000.000 (di cui lire per a lire 11.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato gno circolare intestato "Posta Italiana S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello Novara; 4) versato del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 30/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Francesco Macchia

SASIB
FOOD BEVERAGE MACHINERY
La Packaging s.r.l., appartenente al Gruppo Sasib Food & Beverage Machinery, azienda leader nella produzione macchine impianti per il confezionamento di prodotti alimentari, nell'ottica di un potenziamento attuali strutture propria sede nell'area novarese, ricerca le seguenti figure professionali:
UFFICIO TECNICO SOFTWARE
consolidata esperienza di programmazione C++, PLC (Siemens, Allen Bradley, etc.) - rif.
/
ELETTRICI /
esperienza campo hardware e software di macchine automatiche - rif.
/
esperienza nel settore macchine automatiche ed utilizzo sistemi CAD, preferibilmente 10 - pm
esperienze di collaudo macchine impianti automatici e disponibilità ad una frequente mobilità geografica (Italia, estero) - mt
esperienza consolidata nella gestione un servizio post vendita beni industriali e nel coordinamento di tecnici di assistenza - rif. stc
giovani ingegneri meccanici con 2/3 esperienza nel campo dell'automazione industriale; uno di questi destinato distacco all'estero durata di c.a 18 mesi - rif.
Per tutte le posizioni è richiesta conoscenza della lingua inglese, preferibile una seconda lingua (tedesco, francese, spagnolo), e la disponibilità a brevi soggiorni fuori sede.
Si prega di inviare un curriculum vitae et studiorum alla sede S.p.A. - Direzione Centrale Risorse Umane - specificando sulla busta Packaging Division e il rif. della posizione - Spezia 241/a - 00 Parma.
I colloqui luogo nell'area .

Mobili BRIANZA
ARREDAMENTI & CUCINE
Pensa se qualcuno te lo valutasse 500.000 lire.
Scegli un materasso in lattice di gomma, e il tuo vecchio materasso lo supervalutiamo fino a 500.000 lire*.
questa iniziativa è valida solo fino al 31 luglio '99.
CANNERO RIVIERA Via Dante, 2
Tel/Fax 0323.788638
* modello Opera Matrimoniale

Se ami lo sport, ami il golf.
Vieni a trovarci e innamorati subito.
Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita. Ti renderai conto che non è possibile fare meno di amare questo bellissimo sport.
Tel entro il per un appuntamento
Golf Club Novara
Loc. Castello di Cavagliano
Bellinzago Novarese (NO)
0321 927309
Golf Club Piandisole
Via Pineta, 1
Premeno (NO)
0323 587100
Golf & Sporting Club Verbania
Loc. Portaiolo
Verbania Fondotoce (VB)
Tel. 0323 80800
Golf Club Des Borromées
Loc. Motta Rossa
Brovello Carpugnino (VB)
Tel. 0323 929285
Ass. Golf Club Alpino di Stresa
V.le Golf Panorama, 49
Vezzo (VB)
Tel. 0323 20642
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999
Fiona May
Campionessa di atletica leggera

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
■ 8.237,49**

PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi ■ INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione ■ prezzo ■ listino ■ L. 2.000.000 ■ tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate mensili da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta ■ L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al ■ ■ cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

■■■■■
Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara - Tel. 0321462348

RENAULT

La Colombari e la Marcuzzi in discoteca, tanti i concerti nelle birrerie

La notte con Alessia e Martina

Folk irlandese e rockattivo tornano nei pub

Martina Colombari stasera al Maneggio e Alessia Marcuzzi alle Cave

NOVARA. Gli «Zero Decibel» animano la nottata musicale del «Battisti Music Cafè» [illegible] l'hotel Victoria.

[illegible]. Musica e animazione a Tenimento al Castello [illegible] il quintetto «Dobrilla Band». Dalle 19,30.

[illegible] Michel Altieri è ospite questa sera alla discoteca «Celebrità».

RECETTO. Alla «Casa sul Fiume» serata d'eccezione dedicata alla musica soul dal titolo «Black [illegible] Black». Dalle 22 sarà presente la solista di Paolo Conte, Ginger Brew.

OLEGGIO. Folk night irlandese stasera con i notissimi «In the kitchen» dalle 22,30 al Poitin Stil, frazione Loreto. Specialità gastronomiche e Guinness.

[illegible] Al pub «Tirolese» dalle 22 revival e [illegible] internazionali con Gigi Savoini «Beethoven» e la vocalist Alba.

OLEGGIO. Festa «Tunderball» con hostess per la distribuzione di gadgets ai presenti con la musica live dei «4 [illegible] condotta» al Soda Cafe.

BELLINZAGO. Serata «hot dance» a «Casa Miguel» [illegible] sensuali ballerine di lap dance. Drink bar afrodisiaco. Al mixer il deejay Gufo. Dalle 23.

VAPRIO [illegible] Approderanno al «Moon Light» direttamente da Casale Monferrato. Sono la band «Sopracultura» ed esibiranno il proprio repertorio di musica rock dalle 22.

[illegible] Carrellata musicale con Nico & Franz, dalle 22 al «Cowboy's Steak House» di San Martino.

[illegible] Le [illegible]mi più belli degli Anni '70 riproposte dalle «Settantamidotanta», in concerto dalle 22,30 a «Lesauvito».

[illegible] «Interact for Africa» stanotte alla discoteca «Maneggio». Iniziativa organizzata da Interact Borgomanero-Arona, [illegible] la sezione di Novara e Valsesia, per [illegible] gliere fondi per la costruzione di un centro ricreativo in Uganda. Testimonial della nottata sarà Martina Colombari.

[illegible] Bella e simpatica, direttamente da «Mai dire gol», Alessia Marcuzzi è ospite della nottata alla discoteca «Le Cave». La showgirl è attesa nel privè dopo mezzanotte.

SOZZANO. Covers italiano e straniero proposte da Claudio Favanello al music pub «Lido».

SOZZANO NOVARESE. Serata live al «Poco Loco» in compagnia della musica proposta dai «Sine Die».

[illegible] Le musica rock dei «Preludio» risuonerà dalle 22 al «50 per cento».

COMIGNAGO. Torna, a grande richiesta, il duo musicale composto da Angela Gagliardi e Paul Rosette al «Silverado». Rosette è reduce da una collaborazione con Adriano Celentano.

MASINO. Rock and roll effervescente proposto dai «The Eggs», di scena dalle 22 al «Bulldog Pub» di Piscgno.

[illegible] **TIKINO.** [illegible] rinnova l'appuntamento del venerdì notte dedicato ai single, al «Byblos». Musica revival, danze e animazione. Dalle 23.

ARONA. Prima serata di semifinale con il co[illegible] «Deejays on stage», alla discoteca **Giardino.** In consolle si sfidano Slave Killer e Gianluca Cantarossa, Roberto Ermoli, Manuel [illegible] Poxy. Alla [illegible] è invece la volta di «Style [illegible] Fashion», l'evento moda del venerdì.

LISA. Rock con gli «Eco Fragile», [illegible] scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

VERBANIA. Festa del terzo compleanno della «Latteria» di Intra. La serata musicale sarà curata da Ale Faletti e i «T45» che presenteranno il loro ultimo album «Di là». Per prenotazioni, telefonare allo 0335/6775279.

GRAVELLONA TOCE. I fratelli Gallo, Ale e Alberto, sono protagonisti della nottata musicale live [illegible] «Saloon Samije».

OMEGNA. Saranno i «D-Side» ad animare la nottata musicale live del «Big Bull».

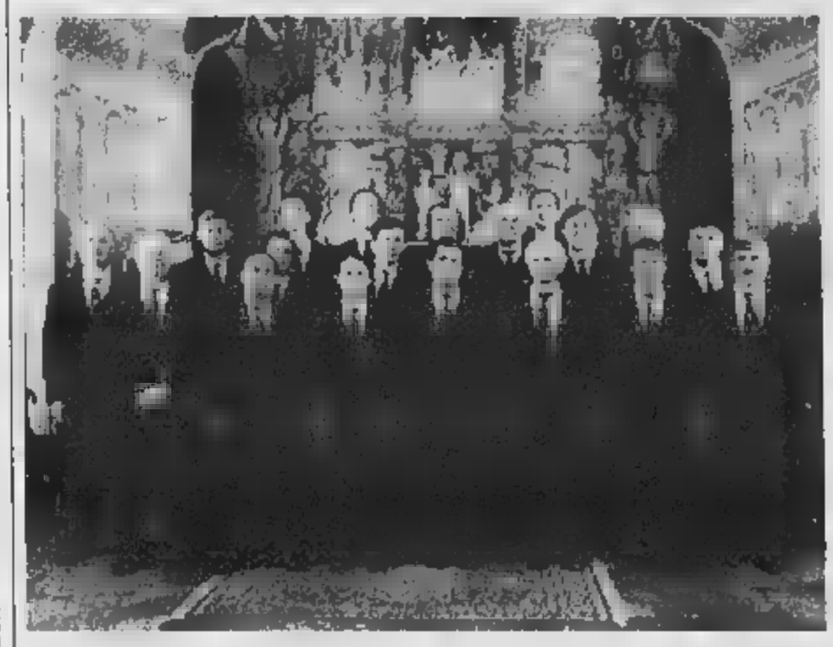
VOGOGNA. Live e nuovo video con gli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22,30 al «Velvet Underground».

SESTO CALENDE. Trasformismo [illegible] palcoscenico stasera e domani all'Extremè in via dell'Industria a Sesto Calende.

BORGOSESIA. Tra surfin' e Beach Boys per la nottata del «Cowboy's Steak House»: di scena i «Crashmen».

A CURA DI Marco Pistoi e Roberto Lodigiani

Gregoriano per l'«Andolla», medioevo al Conservatorio



Il [illegible] Andolla è composto oggi da 20 voci maschili La formazione è diretta dal [illegible] Franco [illegible] Domani si cimenta [illegible] canti gregoriani e spiritual

Musica classica regina da Novara a Gravellona

GRAVELLONA TOCE

Anche in questo fine settimana l'agendina della musica classica è ricca di proposte interessanti. Da **Gravellona Toce** la proposta di una carrellata dal canto gregoriano ai moderni spiritual. E' questo l'interessante programma proposto dal Coro Andolla di Villadossola che domani alle 21 terrà un concerto nella chiesa parrocchiale. C[illegible] per tutti gli altri appunt[illegible]ti della rassegna «Gravellona in musica» anche lo spettacolo di domani sera è ad ingresso gratuito ed è organizzato dal Comune in collaborazione con il circolo culturale «Clemente Rebora».

Costituitosi nel 1954 il [illegible] Andolla è composto oggi da 20 voci maschili diretti dal maestro Franco Pallotta; nel loro repertorio il gruppo ossolano ha portato al vasto pubblico la musica sacra e profana di tutti i tempi. Il concerto di domani sera ne è una dimostrazione: il primo pezzo che verrà proposto è «Rorate Caeli», [illegible] gregoriano; si prosegue con canti [illegible] cri del tardo Cinquecento, in latino e in lingua russa con il suggestivo «Tibjè Pajom». Un vero e proprio excursus nella musica sacra che si conclude con brani di autori moderni e [illegible] quattro pezzi di negro spiritual. A **Borgomanero**, domani sera alle 21, al Teatro Rosmini, inizia «Maggio in musica», organizzato dal Club Perigord in collaborazione con l'assessorato comunale [illegible] cultura ed il Centro di Sperimentazione Teatrale. Si esibiscono gli allievi del Conservatorio «Guido Cantelli» di Novara. Con gli studenti ci saranno gli insegnanti Matteo Rufo al violino, Matteo Fazzeri, Damiano Greco e Silvio Daffara al pianoforte, Caterina Favilla al flauto, Alessandra Robles all'arpa, Riccardo Savinelli alla [illegible] e Stefano Rapetti al clarinetto eseguiranno brani di Tartini, Mozart, Scriabin, Franck e Chaminade. Domenica sera, sempre al Rosmini, si esibirà il «Quartetto Andriani», con Laura, Alessandro e Claudio Andriani e Gianmario Mari, in «La [illegible] a Kreutzer» di Janacek e il Quartetto in fa maggiore «L'Americano» di Dvorak.

Domani ad **Orta San Giulio**, nella chiesa di Santa Maria Assunta, alle 21,30, proseguono i «Concerti dei fiori», organizzati dagli Amici della Musica. Di questo terzo appuntamento è protagonista il percussionista Riccardo Balbinutti, che proporrà brani per marimba sola e percussioni varie. Il concerto inizierà con «Rhythm song» di Smadbeck, Feldman, Bach, Fink ed altri. A **Massino Visconti** [illegible] alle 21 la Pro Loco presenta il «Trio Ferdinando», di scena nella chiesa di San Michele per una raccolta di fondi a favore dei restauri della chiesa. A **Novara** domani omaggio a «Hildegard [illegible] Bingen, un'artista magistrale», proposto al Conservatorio, dalle 16,30. Una riflessione sul Medioevo europeo, con alcune esecutrici e [illegible] coro [illegible] Copnservatorio, diretto [illegible] Giulio Monaco. [r. s.]

Riccardo Balbinutti è un percussionista apprezzato a livello internazionale Si esibisce domani a Orta per la rassegna degli «Amici della Musica»

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	16	85
	70	69	64	50	50
[illegible]	49	19	1	11	21
	67	52	60	50	60
FIRENZE	4	81	48	39	64
	84	64	61	58	56
GENOVA	26	63	60	88	36
	122	[illegible]	95	86	69
[illegible]	57	27	31	11	77
	95	66	66	64	59
NAPOLI	23	59	64	35	15
	81	71	70	60	51
PALERMO	41	22	70	89	48
	96	78	74	67	65
[illegible]	[illegible]	83	8	54	66
	[illegible]	73	69	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	83	8	[illegible]	[illegible]
	146	124	95	[illegible]	67
VENEZIA	83	78	5	10	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-86
4-19	4-82	4-75	4-87	4-45
4-62	4-63	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20	4-64	4-68	4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	84-20	84-12	78-16	78-3
84-16	84-51	84-48	78-42	78-1
[illegible]	84-52	84-3	78-54	78-40
[illegible]	84-19	84-6	[illegible]	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
[illegible]	[illegible]	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	[illegible]-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:

ambata Cagliari 69 Palermo 37

Statistiche a [illegible] della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana [illegible]lo, via Visna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83 / 89 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — [illegible] - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi [illegible] prose 1 [illegible] 1 = 90 - 36 - 44 - [illegible]

224 combinazioni — varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Piovuta dal cielo** Or. 20,10, 22,30 Lire [illegible], fid. 8000, sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Fino a prova** [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire fer. [illegible]. e prefest. 12.000; [illegible], lun. fer. 8000.

[illegible]**MANA.** Tel. 0321-627.575. **Scherzi del cuore.** (Fer. [illegible]. e prefest. L. 12.000, 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000.) Or.: 20, 22,30.

[illegible] Tel. 0321-674.158. [illegible] **Matrix**, con Keanu Reeves [illegible].22 (Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il barbiere di Siberia** Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000 Ore 21,30

S. [illegible] Tel. 0321-46.54.64. [illegible] (cinelounge). Or.: 17,30; 21. Lire 10.000; 8000 mart. fer. 8000.

S. [illegible] RIPOSO.

SAN CARLO. [illegible]. or. su segr. tel. 0322-[illegible] **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000, lun. fer. 8000; 6000.

VARONE. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-62.151. **The matrix (Credete all'incredibile).** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **Il barbiere di Siberia.** [illegible].: 21,15. L. 11.000; 8000; [illegible] fer. [illegible].

[illegible] [illegible] **2.** Tel. 0322-61.741. **Virus.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA [illegible] Tel. 0322-61.741. **Piccolo** [illegible]. [illegible].: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. [illegible] **padrone.** Ore 21. Lire 7000.

[illegible]

[illegible] **MULTISALA 1.** Info. su segr. tel. 0324-240.653. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

CORSO MU[illegible] **2.** [illegible]. 0324-240.653. **Segreti.** Or.: 20; 22,30. L. [illegible]; 8000.

CINE 1 [illegible] **1.** Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Il mio delitto sluci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **I miserabili.** [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. [illegible] **Didò** (teatro dei ragazzi), sala riservata. L. 11.000; 8000 fer. 8000.

[illegible]

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. [illegible] **luci rosse.** Or.: 20; 22.

GRATORO. RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

[illegible]

di segr. telefonica 0323 401940. **Un tè con Mussolini.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Virus.** Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. **Il** [illegible] **di** [illegible] **rio.** Or.: 21,30.

[illegible] [illegible] [illegible] 1. Info. [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] tel. 0323-501.964. **Psycho.**

SOCIALE (BELLAGIO) SALA 2. Inf. or. e prezzi spett. al n. di segr. t. 0322-501.964. **Matrix.**

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. [illegible] **è bello.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Fanal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. [illegible] *1: The matrix.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: D*[illegible] *di* [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. *Il* [illegible] *di* [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Onorevoli detenuti.* Or.: 15,20; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto.* Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECITTÀ v. Sotto 5, tel. 659.71.00. *A short apnea.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo.* Or.: [illegible] 16,05; 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 82, tel. 327.2214. *Le governante.* Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrarospe* v. Montalcone 82, tel. [illegible]. [illegible] *dolcissima.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tuzzi.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I sopravvissuti.* Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La strategia della* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta.* Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.363. *Schiavi del* [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] [illegible] Po [illegible] [illegible] 817.33.23. *Psycho.* Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. *Phoenix - Delitto al pollaio.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.95. *La polveriera.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini* Or.: 16,30; 19; 21,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.253. *8 mm - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo.* Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta.* Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buonavista Social Club.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532.448. [illegible] *sposerò in Iowa.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* [illegible] *parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Patch Adams. Sala 5: L'ispettore Quinlan.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *La prima volta.* Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella.* Or.: 20,20; [illegible]

VITTORIA via Roma 330, tel. 8621788. *Fino a prova contraria.* Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 S. Accardo violino dirige l'Orch. del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Ciajkovskij. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Bigl.: 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

Folk a Stresa stasera con il trio «Aive»

Da sinistra Gabriele Coltri, Mirelle Ben e Paul Grollier, gli «Aive»

STRESA. Ballate e musiche della Francia occidentale. E ancora, canti di nozze, d'osteria, di mare. [illegible] ricco e particolare repertorio folk caratterizza il gruppo «Aive», che si esibisce questa sera dalle 22 al caffè L'Idrovolante di Stresa. Aive è il trio nato dall'incontro di artisti europei che promuovono tra il pubblico i canti dei loro paesi d'origine.

La voce [illegible] Mirelle Ben [illegible] la Svizzera, e propone i canti della tradizione elvetica. L'Italia è presente con Gabriele Coltri e la sua cornamusa. Infine Paul Grollier, interprete della Francia con il suo organetto diatonico.

La serata nel locale di Stresa costituisce l'occasione per ascoltare canti e musiche [illegible] regioni francesi, assistere a performance di ballo tradizionale e di animazione e danze, sempre della «douce France». Il «viaggio musicale» [illegible] trio si propone in particolare come riscoperta di antiche tradizioni popolari. [c. m.]

Non c'è solo Della Vedova, sono due i novaresi che sabato prendono il via alla corsa rosa

Stefano al Giro con mamma e sorelle

Panetta, galliatese di 24 anni, in gara con la Navigare

NOVARA

Due novaresi al Giro d'Italia. Non accadeva dai tempi di Pippo Fallarini di Vaprio d'Agogna, Giancarlo Gentina di Paruzzaro, Celestino Vercelli di Soriso e i fratelli ossolani Germano e Giuseppe Barale. S'era andati vicini al «colpaccio» due anni fa con Marco Della Vedova e Beppe Tartaggia, ma il gattticese (che ha poi abbandonato l'attività) era stato risparmiato per il Tour de France.

Quest'anno, oltre al mergozzese Della Vedova, in gara [illegible] Lampre di Oscar Camenzind, ci sarà Stefano Panetta, 24 anni [illegible] ancora compiuti, galliatese, al secondo anno tra i professionisti. Panetta [illegible] molto conosciuto dagli sportivi novaresi in quanto, dopo gli esordi giovanili [illegible] Gianfranco Testoni alla Galliatese, ha svolto attività dilettantistica in Lombardia, prima alla Cardanese, poi alla comasca Caldirola, restando solo occasionalmente legato all'ambiente locale.

«Ho corso anche all'estero - conferma - ed è stato proprio grazie alle gare oltre confine che al mio ultimo [illegible]o da dilettante ho guadagnato un sacco di punti tanto da finire primo nella speciale classifica. Ho accettato il salto tra i professionisti perchè questa è la massima aspirazione di ogni corridore, ma non mi sono illuso. Sapevo di dover fare il giusto rodaggio ed ho ascoltato sempre i consigli di Reverberi».

Bruno Reverberi, [illegible] molti anni sulle breccia, è uno dei più esperti ds. Lo [illegible] [illegible] guidava la Scrigno, società con la quale Panetta ha esordito. Quest'anno la Scrigno [illegible] diventata Navigare-Gaerne. C'è ancora Reverberi e per Panetta è arrivato [illegible] [illegible]mento più atteso di partecipare al Giro d'Italia.

Il galliatese Stefano Panetta

«Siamo [illegible] squadra di giovani - dice Stefano - [illegible] quali [illegible] ha chiesto di vincere la corsa 'in rosa', ma anche noi abbiamo il nostro capitano, cioè l'uomo da classifica, che [illegible] l'ucraino Vladimir Douma». Douma [illegible] un atleta molto forte e resistente: qualcuno lo ricorderà vincitore, due anni fa, al Giro della Valsesia. [illegible] altri «Navigare» [illegible] Belducci (recente vincitore del Giro del lago Maggiore), Axelsson, Pieri, Paiucchi, Cei, Belluomini e Glomser.

La famiglia di Stefano, che abita a Galliate in via Manzoni, è felice. Il padre Vincenzo, [illegible] [illegible] fa il carrozziere. Sarà il solo a restare [illegible] [illegible] Mamma Domenica e le figlie Monica e Sara, di 20 e 12 anni, seguiranno la «ca[illegible] del Giro. «Mia moglie e le ragazze - precisa Vincenzo - [illegible] già partite per la Sicilia. Arriveranno in ogni città sede di tappa con un giorno d'anticipo». Anche per loro sarà un Giro molto lungo e molto fatiscoso. [illegible] Stefano ha promesso che le ricompenserà vincendo [illegible] tappa. [a. bott.]

[illegible]

PODISMO

[illegible] d'oro, tappa a [illegible] Giovanni di Oleggio

E' in programma questa sera una corsa podistica ad Oleggio valida per la Gamba d'oro. Si corre alla frazione San Giovanni: [illegible] 6 (con minigiro di 3), il via alle 20,15, organizza il GP 76 Oleggio. [s. b.]

BOXE

Finale nazionale a Salerno per il g[illegible] Renna

Buona stagione per Fabio Renna. Per il pugile galliatese [illegible] inizia con la vittoria del titolo di campione piemontese novizi B; successivamante ha vinto la [illegible]se interregionale disputata a Rovereto. Ed è proprio questo successo che gli ha fruttato l'ammissione ai campionati italiani. Renna vi prenderà parte a fine mese, in provincia di Salerno. [c. m.]

POL[illegible]

Palio notturno a Novara in marcia nei quartieri

E' scattato [illegible] [illegible]lio dei quartieri di Novara articolato quest'anno in cinque prove, tutte di 6 chilometri e con partenza alle 20,15. Ecco il calendario delle gare da disputare: il 18 appuntamento a Olengo (Circolo), il a 25 Pernate, 1 giugno a S. Pietro Mosezzo, dove si terrà la premiazione finale. La manifesta[illegible] [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con Atletica Trinacria Libertas, Cral Ospedale Maggiore [illegible] Amatori Ma[illegible] Novara. Per informazioni: 0321/628308. [a. b.]

Golden Boys, stretta finale mercoledì ultimo tagliando

NOVARA. E' in continua evoluzione la classifica del Golden Boys: i sostenitori accelerano [illegible] compilazione dei tagliandi per far salire i propri beniamini. L'ultimo tagliando verrà pubblicato mercoledì [illegible] maggio, i vincitori verranno premiati alla discoteca Le Cave [illegible] Vintebbio lunedì 7 giugno. Tra i fans club più attivi c'è quello che sostiene l'attaccante pulcino della Libertas Rapid Novara, Simone Spaggiari. Negli Juniores si è inserito un nuovo pretendente: Davide Gardoni del Gs Casaleggio che viaggia solitario per la propria strada senza appellarsi all'aiuto di alcuna cordata. Anche gli Allievi dovono fare i conti con la vitalità di Massimino Pellino [illegible] Galliate. Da Caltignaga altri voti per sei combattivi giocatori, rappresentanti di alt[illegible] categorie: sono Colombo, Mattia Gallone, [illegible] Ricci, Matteo Parmigiani, Alessio Bonifacio e [illegible]uvide Zaccagnini. [r. l.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 7, 28100 Novara
VENERDI' 14 MAGGIO 1999

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con:
Banca Popolare di Novara

TUTTOPESCA

Liliana è campionessa Maratona [illegible] Galliate

Titolo provinciale per Liliana Sarazzi

Al lago delle Betulle domenica scorsa si è svolta la seconda prova del campionato italiano trota lago, [illegible]rie B. Organizzata dalla Valdossola Fishing Team Grossi/Faps e dalla Fipsas Vco, ha vi[illegible] la partecipazione [illegible] ben 224 concorrenti. Sono state catturate ben 3022 trote, pari a 600 chilogrammi. Tutti i settori [illegible] stati vinti con un buon bottino. [illegible] primo assoluto è stato Gaetano Romanini di Gravello Toce (29 catture).

Le società: al primo posto la verbanese Soffritti Tubertini, con 6 penalità tecniche, secondo posto per Vco Fishing Zani, (7 penalità), al terzo posto agonisti Triora di Alessandria, (8). Umberto Grossi, della Valdossola Fishing team: «Un grazie sentito tutti coloro che hanno reso possibile questa gara».

● **CLASSIFICHE.** Nel Vco si è concluso il campionato provinciale trota lago over [illegible] e donne. Per gli over al primo posto Pietro Barbero del Ctp Possaccio, al secondo Mario Bellavigna, della Valdossola Fishing Team, terzo Umberto Corsi della stes[illegible] società.

Le «lady»: nuova campionessa Liliana Sarazzi; sul podio anche Romilda Colongo (Apd Omegna), e Graziella Bertelletti del Ctp Possaccio. Liliana Sarazzi, moglie di Umberto Grossi, [illegible] è certo nuova a queste imprese. E il nuovo titolo è un primo trampolino di lancio [illegible] le gare nazionali.

● **FIPSAS [illegible]ARA.** La sezione cittadina ha cambiato sede e si è trasferita in via Pellegrini 43, al primo piano. Il numero di telefono è 0321/391281, l'apertura al pubblico è dalle 8,30 alle 12,30 di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il piano semine Fipsas prevede domani consistenti immissioni nella Roggia Molinara, tra Borgo e Cressa, nel laghetto «C» di Obbiadino, alle lanche della Badiola di Cerano, Roggia Molinara-Negretto (Cerano) e Ticinello di Oleggio.

Il 22 maggio il calendario delle semine interessa il torrente Pellino e Plesina, i cavi Borromeo, Montebello, Crocetto, lanca Nicorvo, [illegible] Plezza, Roggia Mora. Anche questa immissione sarà molto consistente.

Infine la semina per il tratto «fishing tour» del fiume Sesia; il 28 maggio (apertura pesca il giorno successivo, [illegible] per le precedenti), saranno immesse 200 chilogrammi di fario ed altrettanti di iridee.

● **INIZIATIVE.** Sabato e domenica in occasione dell'anniversario dell'apertura, al lago Betulle di Feriolo è in programma una grande semina [illegible] trote: l'immissione è di 100 chilogrammi ogni 15 pescatori. Medaglie d'oro per le migliori catture. Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate stasera parte l'iniziativa «pesca notturna», fino a mezzanotte. Grande festa per tutti i partecipanti, si replica il 21 e il 28. A giugno il centro sportivo organizza la maratona, con pesca dalle 20 alle [illegible] del mattino. [c. m.]

Concessionari Alfa Romeo

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari

È il segno che si distingue. È la [illegible] Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del [illegible] turbodiesel [illegible] iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE [illegible] contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- Climatizzatore automatico

ARCAR
NOVARA - Viale [illegible] Cesare, 211 - Tel. 0321482211
[illegible] - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Ranco, 41
Tel. 0323571671

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

C'è dentro una limousine.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale

Lo strappo sancito dal comitato federale del partito dopo il licenziamento di Alberione

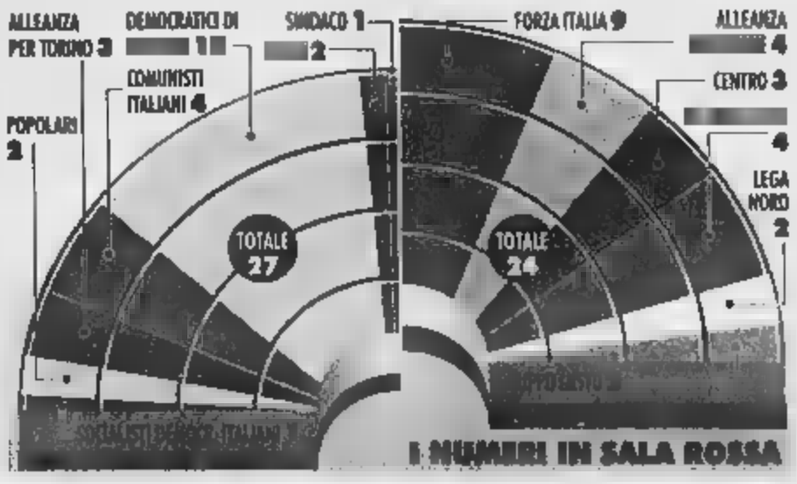
Rifondazione, il giorno dell'addio

Castellani perde quattro voti, ne restano 26

Ore 20,30, Cascina Marchesa, periferia della città: in un'aula di cemento va in scena l'addio di Rifondazione alla maggioranza Castellani. Sull'uditorio dei 143 membri del comitato politico federale e decine di iscritti e simpatizzanti (ex assessore Alberione compreso) plana il fermo discorso del segretario Gianni Favaro: «Riteniamo che la scelta del sindaco Castellani, condivisa dalla maggioranza, di escludere dalla giunta il nostro assessore, rappresenti un atto che tende a colpire pesantemente Rifondazione. Sulla [illegible] tale azione politica anziché amministrativa prendiamo atto della rottura operata nei nostri confronti e della conseguente nostra esclusione dalla maggioranza».

E' il passaggio fondamentale di un discorso dai toni irriducibili, coerente con l'esito degli incontri di mercoledì sera, e tutt'altro che inaspettato per il sindaco Castellani e la sua maggioranza. Nella riunione dei capigruppo del mattino, infatti, insieme con Porcellana (assente giustificato) c'era una ben più eloquente sedia vuota: quella di Mario Contu, capogruppo di Prc, che aveva motivato [illegible] «superflua» la sua partecipazione a questo nuovo faccia a faccia con il primo cittadino per vagliare il futuro di una coalizione di cui il suo partito - in potenza - non faceva già più parte. Il sindaco, al termine del vertice con i capigruppo, ha commentato la situazione: «Questa è una bella prova per la maggioranza: può dimostrare che è compatta sugli obiettivi più urgenti. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche». Poi ha precisato: «Pino a ieri ha proposto a Rifondazione di fornirmi una rosa di nomi per sostituire l'assessore Alberione. Ma loro hanno [illegible] volta posto me pregiudiziale la riammissione di Alberione in giunta, un'eventualità che io ho sempre escluso a priori. Già un anno fa ebbi modo di spiegare a questo assessore che il sindaco e la giun[illegible] rappresentano tutti i cittadini e quindi bisogna imparare a muoversi in maniera meno di parte e più istituzionale». E adesso, dal punto di vista della governabilità, che ne sarà del governo Castellani? «Abbiamo una maggioranza meno forte [illegible] punto di vista numerico, [illegible] soli 26 consiglieri più il sindaco, ma ce la farem[illegible]: la forza ci sono. E' un dovere di tutti noi fare funzionare le istituzioni: e questo lo dico rivolgendomi anche ai consiglieri dell'opposizio[illegible]. E il famoso rimpasto di deleghe? Quando ci sarà il nome del nuovo assessore? «Per favore non pronunciamo la parola rimpasto. Preferisco parlare di razionalizzazione degli incarichi. Faremo pre[illegible] E ha poi concluso: «Un po' mi dispiace per questo divorzio. [illegible] questi due anni abbiamo compiuto un cammino faticoso. Credo di essere riuscito a svolgere un ruolo non facile di collante. Peccato, per il finale...».

E così, [illegible] da stamattina il divorzio fra i consiglieri di Rifondazione e il resto della maggioranza ha ottenuto il sigillo del comitato politico federale, già ieri, a Palazzo Civico, ci si comportava come se quella «separazione» [illegible] già ottenuto la ratifica ufficiale del partito. Le commissioni saltavano per man[illegible] del [illegible] legale e già si parlava di «tregua elettorale» sino alle elezioni [illegible] giugno. E i capigruppo, ma [illegible] Contu spiegava che d'uscita [illegible] ormai inevitabile», [illegible] condo Viale (verdi) era «finito un bluff. Perché c'è il sospetto che la decisione di Rifondazione fosse già stata presa mesi fa e che si sia presa la palla al balzo del caso Alberione per portarla a compimento». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) ha invece fatto notare: «Spero ci sia una riflessione da parte di Rifondazione che non prescinda dal fatto che qualche tempo fa [illegible] fu un apparentamento. La [illegible] più grave, infatti, è che nell'ambito di questa crisi non abbiamo sentito una parola sul futuro della città...».



Il sindaco: fino all'ultima ora ho chiesto una rosa di nomi per sostituire l'assessore uscente

Favaro: costretti a questa scelta Ma l'opposizione in Consiglio non sarà di tipo pregiudiziale

Mario Contu, capogruppo [illegible] Rifondazione comunista

L'INVENTORE DELL'ULIVO TORINESE: LA GIUNTA NON E' IN PERICOLO

«Adesso rilanciamo i progetti»

Chiamparino: era un sacrificio inevitabile

intervista

SERGIO Chiamparino, deputato e già segretario provinciale dei Ds, fu tra gli inventori del sinistra-centro che nel 1993 portò [illegible] primo governo Castellani: di quella coalizione non facevano parte i comunisti, che anzi l'avversarono. Quattro anni dopo, sotto la spinta del parziale successo di Raffaele Costa, [illegible] il sofferto matrimonio tra il Professore e Rifondazione.

Chiamparino, da due anni molti pronosticavano l'imminente [illegible]esa dei conti. Alla fine ci siamo arrivati. E' la [illegible] un divorzio annunciato?

«Non mi pare. A livello nazionale ho l'impressione che si stia dimostrando un'incompatibilità programmatica tra rifondazione e riformisti. Localmente continuo a pensare che l'accordo si possa trovare, anche [illegible] i comunisti hanno accentuato [illegible] po' ovunque gli spazi di interlocuzione con tutto ciò che è contro le istituzioni. Semmai, due anni fa, questo accordo dovevamo siglarlo al primo turno, [illegible] attendere il ballottaggio. No, la rottura tra sindaco e Rifondazione è dovuta a un episodio».

Eppure pare [illegible] le due [illegible]e della maggioranza non [illegible] in contrasto sol[illegible] su guerra e [illegible] sociali. Posizioni [illegible] diverse hanno assunto sulla politica [illegible] trasporti, sulle privatizzazioni,. l'assessore Artesio [illegible] sempre manifestato il disagio della solitudine sulle politiche in favore della periferia.

«Che ci siano [illegible] naturale in un governo [illegible] coalizione. E non mi pare che i popolari, tanto per citare un altro partito, abbiano assunto un atteggiamento più liberista rispetto agli uomini di Bertinotti. Può essere che a sottolineare maggiormente questi contrasti sia stata l'assenza di una opposizione vera: il centro-destra sotto questo profilo mi pare quasi inesistente. In Sala [illegible] non ha fatto che enfatizzare i malumori su centri sociali e ordine pubblico».

Resta il fatto che il meccanismo [illegible] in piedi nel '93 è riproposto in versione corretta nel '97 rischia di andare in pezzi.

«Non credo sia in discussione la tenuta della maggioranza. Intanto perché è garantita dai numeri, in secondo luogo perché l'atteggiamento di Rifondazione non mi pare di opposizione pregiudiziale. Se [illegible] vanno, ma [illegible] chiudere la porta al dialogo. Comunque lasciano al mio partito, che è il più rappresentato nella coalizione, il compito [illegible] rilanciare la fase dei progetti».

Da sinistra attaccano il sindaco. Il «licenziamento» di Alberione, dicono, restringerebbe gli spazi di libertà all'interno della maggioranza.

«Ma cos'altro poteva fare Castellani? E' vero, sul piano istituzionale l'episodio del primo maggio è meno grave rispetto a quello del 4 aprile 1998. Allora l'assessore prese parte a un corteo che già in partenza era organizzato contro le istituzioni, e finì per provocare un considerevole danno alla città. Questa volta può essere stato coinvolto in modo incidentale. Però chi è parte della giunta deve avere il senso dell'istituzione che ha scelto di rappresentare. Partendo da questo presupposto il sindaco ha fatto bene a chiedergli la restituzione delle deleghe». [g. pav.]

Sergio Chiamparino, tra Valentino Castellani e il senatore Giangiacomo Migone, il giorno della prima elezione a sindaco del Professore nel giugno del 1993. Allora Chiamparino era segretario provinciale del pds

IN BREVE

Morto Morino, campione [illegible] pallone elastico

NIZZA. E' morto ieri mattina, nella sua cascina di Nizza Monferrato, Pino Morino (foto), 86 anni, ex campione di pallone elastico e discobolo azzurro (all'epoca di Consolini), è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali domani alle 11. Morino era un personaggio molto popolare nell'Astigiano: ex «spalla» dei mitici Au[illegible] Manzo e Felice Bertola, da anni lavorava [illegible] il presidente federale Franco Piccinelli, ad un rilancio di questo sport tradizionale e molto seguito fino a qualche anno fa. Contadino e giocatore, è stato il testimone di un'epoca di grandi partite e straordinari personaggi. Domani e domenica negli sferisteri verrà ricordato con un minuto di silenzio e un [illegible]essaggio di Piccinelli: «Morino ha dato molto al nostro sport ed egli vivrà per sempre nei nostri cuori».

[illegible] Sestri [illegible] fra favole e bambini

GENOVA. Anche una cartolina illustrata da Emanuele Luzzati, stampata in migliaia di copie, farà conoscere in Italia e all'estero la 32ª edizione del Premio Hans Christian Andersen, il festival delle fiabe e dei bambini in programma a Sestri Levante da venerdì [illegible]8 maggio a domenica 6 giugno. Le cartoline saran[illegible] distribuite in omaggio a tutti gli ospiti della Baia delle Favole e potranno, godere di uno speciale annullo postale.

Dieci [illegible] in [illegible] giorni ad Aosta e dintorni

AOSTA. Polizia e carabinieri pattugliano la città a «caccia» dei ladri che in una settimana hanno fatto 10 furti [illegible] Aosta e dintorni. Con un trapano a mano forano i montanti delle finestre e infilano nei fori un ferro sagomato a doppio uncino, utilizzato per far ruotare le maniglie. Rubano soldi e oro, poi se ne vanno, senza svegliare i padroni di casa. La polizia ha denunciato due giovani, che avevano in auto un doppio uncino.

«Dateci i permessi per riaprire [illegible] moschea»

ALESSANDRIA. I responsabili della Comunità musulmana alessandrina hanno chiesto la concessione edilizia per eseguire i lavori necessari a rendere agibile la «moschea» il [illegible] utilizzo era stato proibito a febbraio con diffida del sindaco per mancanza dei previsti requisiti. Alla richiesta è allegato il progetto redatto da tecnici della Provincia, che si erano impegnati a predisporlo gratis, fuori orario d'ufficio.

Dopo l'esame della commissione edilizia il sindaco, se il parere sarà favorevole come tutto lascia prevedere, firmerà la concessione, quindi potranno [illegible] eseguiti i lavori che consentiranno di riaprire la «moschea» di via Verona, [illegible] provvisoriamente ospitata in un padiglione tensostatico (nella foto) fatto installare dalla Provincia in corso Monferrato.

Prima volta in [illegible] dell'Azienda trasporti

BIELLA. Svolta storica all'Azienda trasporti che a 12 anni dalla [illegible] nascita ha chiuso per la prima volta il bilancio in attivo. Gli utili '98 raggiungo i 756 milioni. La società ora punta sulla qualità dei servizi (ha avviato la certificazione Iso 9200) mentre sta per varare la carta dei diritti degli utenti. Prima iniziativa un ufficio rapporti con i viaggiatori per aprire [illegible] dialogo con i cittadini sui problemi dei bus.

Intitolata una caserma [illegible] agente polstrada

VILLARBOIT. La caserma della polizia stradale di Villarboit (Vercelli), sarà intitolata all'agente Daniele Grandi: lo ha deciso il Ministero dell' Interno. La cerimonia è fissata per il 28 maggio. L'agente scelto Daniele Grandi è deceduto il 6 febbraio dello scorso anno perché investito da un fuoristrada [illegible]entre con un collega stava rilevando un incidente stradale sulla «A 4» all' altezza del [illegible]ello di Boffalora.

Vercelli, prospettive rosee per l'occupazione

VERCELLI. In provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. E' la previsione annunciata ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri (foto). Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai saldi negativi degli scorsi anni. La previsione porta la firma autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. «Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e sempre ha azzeccato le previsioni. Possiamo quindi considerare i dati più che attendibili». E allora nel '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con un incremento di 580 unità: 2501 saranno i pensionamenti e 3081 le assunzioni.

Ma in sede civile l'entità del danno subito da [illegible] sarà valutata molto di più

Il «Pirata» chiede [illegible] anticipo

Oltre 600 milioni per l'incidente alla Milano-Torino

«Al di là [illegible] frattura e delle cicatrici, Pantani soffre tuttora di un'ernia inguinale causata da quell'incidente. Vince più di prima no[illegible] il mal di schiena per cui deve ricorrere [illegible] continuo al fisioterapista». Marco Feno, avvocato di parte civile, si arrampica sul profilo sportivo del suo famosissimo [illegible] per sottolineare che l'accoppiata Giro d'Italia & Tour de France dell'anno scorso è stata ottenuta da Pantani malgrado i non indifferenti acciacchi che [illegible] porta dietro dal pomeriggio del 18 ottobre 1995, corso Chieri, picchiata a [illegible] all'ora verso il traguardo della Torino-Milano, quando in una curva sbatte contro il fuoristrada di un'automobilista.

Anche al processo per quell'incidente si è alle battute finali e Feno si appiglia ai malanni del Pirata per giustificare [illegible] richiesta di una provvisionale di 327 milioni e 66 mila lire, fra danni biologici e morali. Da [illegible] ai 150 milioni a testa che vogliono gli altri due corridori investiti, Dall'Olio e Secchiari. Si parlava di 4-5 miliardi.... Ma la provvisionale è soltanto un anticipo sul risarcimento. Un anticipo che il pretore può condannare gli imputati a liquidare senza attendere la causa civile. Che si farà in coda al giudizio penale. L'ha detto chiaramente lo stesso Feno: «Per la valutazione dei danni patrimoniali subiti da Pantani la sede competente non è il processo penale; ci rivolgeremo al giudice civile».

Ovvio: di fronte al pretore Felicia Bertinetti il dibattimento è pubblico e, quando, in occasione della deposizione di Pantani, si è affrontato l'argomento dei mancati guadagni del campione in seguito all'incidente, il Pirata ha cercato di andare in fuga con la risposta («Sapranno parlarne meglio di me i tecnici») e a lanciarsi in discesa verso il traguardo dell'interrogatorio. E di discese ha parlato ieri il suo avvocato: «Per danni morali patiti da Pantani intendiamo l'angoscia che ha provato per tutto il tempo - quasi un anno - trascorso senza sapere se avrebbe potuto riprendere a [illegible]rere. [illegible] andata bene, ma questo non conta ai fini della valutazione del danno morale. Conta invece che Pantani non sia più lo stesso in discesa e paghi un prezzo, minimo ma importante, al suo livello agonistico, [illegible] cui pochi secondi possono far la differenza».

In una causa civile, discussa in camera di consiglio (senza giornalisti), i legali del Pirata non avranno timore di discutere nei dettagli i danni patrimoniali che oggi lasciano fuori della porta del p[illegible] penale. Ma i legali dei vigili urbani imputati e del sindaco «responsabile civile» non vogliono concedere alcun vantaggio: «Anche in questo dibattimento l'interesse economico è prevalente - ha risposto l'avv[illegible]to Oliviero Dal Fiume - perché sappiamo tutti [illegible] sentenza condizionerà la successiva causa civile, e noi non ci stiamo a pagare per tutte le carenze dell'organizzazione della corsa». [al. ga.]

Testimone al processo per l'eccidio di piazzale Loreto

Montanelli: «Saevecke favorì la mia evasione»

La rappresaglia [illegible] piazzale Loreto a Milano del 10 agosto 1944, quando 15 antifascisti furono fucilati, fu un gesto «ve[illegible]» e cinbottoner, il cui stile assomiglia a quello dei repubblichini e non a quello tedesco: [illegible] è parere di Indro Montanelli, ascoltato ieri dal Tribunale militare di Torino, in trasferta a Milano per il processo contro l'ex capo delle SS milanesi Theo Saevecke. Montanelli è [illegible] citato dall'avvocato Lucia Pranzese, difen[illegible] di Saevecke (che [illegible]gi ha 87 anni e vive in Germania). Per il pm Pier Paolo Rivello, invece, [illegible] fucilazioni furono ordinate dal comando tedesco come rappresaglia [illegible] un attentato partigiano. Montanelli ha dato di Saevecke e dei militari tedeschi in genere un'immagine che ha fatto più volte rumoreggiare il pubblico presente nell'aula allestita nel comando della prima Regione Aerea a Milano, in gran parte composto da ex partigiani ed ex deportati. Ha più volte precisato di poter riportare solo voci che circolavano [illegible] carcere: «Dopo l'attentato tutti immaginavamo [illegible] che ci sarebbe stata una rappresaglia. Non ho mai conosciuto [illegible] escrito che rinunci ad una rappresaglia». A San Vittore, dove il giornalista era tra i detenuti sotto il controllo tedesco, la rappresaglia fu attribuita ai repubblichini. «Certezze non [illegible] posso dare - ha precisa[illegible] - anche perché 15 giorni dopo [illegible] evaso». Ha anche spiegato di non aver mai conosciu[illegible] Saevecke e di aver intrattenuto con lui, molti anni dopo, una corrispondenza. Il giornalista ha spiegato tra l'altro [illegible] ritenere che Sa[illegible] favorì la [illegible] evasione, come quella di altri detenuti. «La mia evasione - ha commentato Montanelli al termine dell'udienza - fu una finzione. Saevecke la favorì perché temeva che finissi [illegible] mani dei repubblichini. Quegli imbecilli mi avevano condannato a morte per un articolo che non avevo scritto io, sugli amori di Mussolini con la Petacci».

Banche nel mirino rapinati 15 milioni

NOVARA. Oltre 15 milioni di lire [illegible] stati rapinati ieri a mezzogiorno, a Novara, nella filiale della Banca Popolare di Milano, da [illegible]mini, armati di taglierino, hanno minacciato gli impiegati e, dopo essersi fatti consegnare il denaro, sono fuggiti. Poco prima, al[illegible] 10, un'analoga rapina è avvenuta a Cressa, nell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se si tratti della stessa banda.

Carisa, sciopero [illegible]

SAVAONA. Oggi i dipendenti della Cassa di Risparmio di Savona scioperano contro la vendita della banca alla Carige. Oggi tutte le agenzie della Carisa resteranno chiuse. E' la protesta organizzata [illegible] sindacato per contestare la vendita della [illegible]. I sindacati vorrebbero infatti che prima di cedere le azioni ai genovesi la Fondazione sottoscrivesse un impegno scritto con le garanzie [illegible]este dai lavoratori.

Coldiretti cuneese Giordano rieletto presidente

CUNEO. Questa mattina alle [illegible] alla presenza di 350 delegati in rappresentanza di oltre 45 mila aziende associate si apre l'assemblea della Coldiretti cuneese, la prima in Italia per iscritti e organizzazione capillare sul territorio provinciale. L'assemblea è chiamata alla prima elezione diretta del presidente della federazione [illegible] la probabile riconferma del presidente uscente Angelo Giordano (nella foto). Oltre ai titolari di azienda aderiscono alla Coldiretti provinciale 12.996 donne imprenditrici agricole e 2.823 giovani. Nell'ampia relazione il presidente Angelo Giordano affronta i drammatici problemi dell'agricoltura sia cuneese che piemontese in tutti i settori. Solo il vino si salva. L'assemblea chiederà al governo di dedicare più attenzione all'agricoltura piemontese.

I rivenditori WOLF-Garten di Vercelli e provincia

Un prato calpestabile che [illegible] folto e robusto con poca acqua?

Un taglio preciso e [illegible] per potature [illegible] professionisti ?

Un [illegible] scooter per tagliare l'erba divertendosi?

Il meglio per il tuo giardino lo trovi anche sul nuovo Annuario!

Sul nuovo Annuario WOLF-Garten trovi tutto quello che hai sempre desiderato per la cura del tuo giardino. Oltre 100 pagine da consultare, per illustrarti una vasta gamma di sementi e concimi di alta qualità, gli attrezzi più innovativi ed i sistemi più intelligenti che semplificano i lavori nel tuo giardino rendendoli divertenti. Indicazioni tecniche sui prodotti e tanti pratici consigli per un giardinaggio da veri professionisti, fanno dell'Annuario WOLF-Garten lo strumento indispensabile per conoscere tutti i segreti di un giardino da sogno. Puoi avere gratuitamente l'Annuario WOLF-Garten presso i migliori Punti Vendita WOLF-Garten di Vercelli.

WOLF Garten

[illegible]

Puoi trovare i prodotti WOLF-Garten presso:

Garden **Verdissima**

VERCELLI
Corso Casale, 35 (Strada per i Cappuccini)
Tel. **0161** [illegible]

Forlini Massimo

sementi - piante - fiori

alimenti per [illegible] gatti

SANTHIÀ (Vercelli) - Regione Piagera, 125 - Tel. 0161 935233

E ENOLOGIA
I IRRIGAZIONE
G GIARDINAGGIO
A APISTICA

Pertusi Floriana

CRESCENTINO (VC) - Via Giotto, 64 - Tel. ■ Fax 0161 842692

DAL 1930 **Rezza**

di Bollea Maria Grazia
Via Gramsci, 7 - 13043 Cigliano (VC)
Tel. 0161 433.911

Giardinaggio, Acquariologia, Alimenti ed Accessori per Animali da Campagna

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì Maggio 1999 — vc 43
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.64 / FAX 0161.22.01.28

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

I risultati di un'indagine condotta nella provincia sulle prospettive del mondo del lavoro

«Nel '99 occupazione in aumento»

Entro l'anno sono previste 3081 assunzioni

Donata
VERCELLI

Per ora è solo una proiezione, ma il presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, e il suo segretario generale, Renato Boretti, giurano sulla bontà della fonte: in provincia il numero degli occupati aumenterà dell'1,3 per cento. Un dato non esaltante, ma finalmente in controtendenza rispetto ai negativi degli scorsi anni.

La previsione porta la firma autorevole del «Progetto Excelsior», una ricerca informativa commissionata dal ministero del Lavoro, dalle 103 Camere di commercio italiane e dall'Unione Europea. L'indagine, che ha raccolto le risposte di oltre 100 mila imprese, vuole favorire l'incontro tra le domande e le offerte occupazionali, mettendo in relazione il mondo del lavoro con quello della scuola e della formazione professionale.

«Excelsior ha tre anni di vita - ha spiegato Verri - e finora ha azzeccato le previsioni, tanto che ci è stato richiesto da molti partner europei. Possiamo quindi considerare più che attendibili i dati che riguardano Vercelli e provincia».

Entrando nel dettaglio. Al termine del '99, gli occupati in provincia dovrebbero essere 46.186, con una crescita di 600 unità: 250 saranno i pensionamenti e 3081 le assunzioni. Non tutti i settori sono comunque immaginati in crescita. Accanto a un incremento dell'8 per cento dei lavoratori dell'industrie meccaniche, delle costruzioni (più 8,8) e della gomma (10,6), ci sarà ancora «sofferenza» nei settori manufatturieri (meno 1,2 nel tessile), della produzione energetica (meno 7,4), del credito (meno 1,7).

Nel terziario infine il tasso di assunzione si collocherà tra il più 6 e il più 8 per cento. Secondo «Excelsior» però le imprese medio-piccole ad subire il numero dei propri addetti (fino al 5 per cento), mentre le grandi aziende seguiranno ancora il passo.

Come saranno assunti i nuovi lavoratori? Soprattutto con contratti a tempo determinato o di formazione. E ancora, quali figure professionali saranno più richieste? Le risposte non sono incoraggianti. Pare infatti che anche per questo biennio in provincia si cercheranno soprattutto (61 per cento) lavoratori con la semplice licenza media. Un dato ben superiore sia a quello nazionale (51 per cento) sia a quello piemontese (50 per cento). Chi continua gli studi può puntare sugli indirizzi tecnici. Tra le figure professionali più difficili da trovare figurano i periti informatici, i diplomati nell'indirizzo turistico-alberghiero, e gli ingegneri. Una buona notizia per la facoltà vercellese del Politecnico, che potrà crescere sicura di non sfornare disoccupati.

Giovanni Carlo Verri

La ricerca è stata commissionata dal governo dalle Camere di commercio e dall'Unione Europea

la BUONA TI A

Gli studiosi vercellesi Guido Michelone e Giorgio Simonelli per la seconda volta alla Fiera del Libro di Torino, presenti con la loro fatica letteraria «Riso Amaro, il film, la storia, il restauro», edito da Falsopiano di Alessandria. Si troveranno nello stand della Regione, riservato alla Provincia di Vercelli, dove è prevista una proiezione della mostra «Dal film alle terre d'acqua», dedicata al cult girato in risaia nell'estate del '48 da Giuseppe de Santis e restaurato ultimamente dalla Cineteca Nazionale. Michelone e Simonelli sono, tra l'altro, gli scrittori vercellesi più presenti alla Fiera di quest'anno. Domenica alle 15,30, invece, nella sala Madrid ci sarà il convegno «Gli occhi della letteratura: quale paesaggio nei libri?» a cui partecipa anche Giusi Baldissone, presentata da Roberto Cicala, in occasione dell'uscita del libro di Interlinea «Gli occhi della letteratura. Miti, figure e generi» scritto appunto dall'autrice e docente vercellese.

La vittima, 70 anni, è di Crescentino

Scontro sulla statale Muore un anziano

CRESCENTINO

Un uomo di 70 anni ha perso la vita ieri, nel primo pomeriggio, in un incidente stradale: la vittima è Giovanni Girardi e abitava a Crescentino.

Sono quasi le 14 quando l'anziano percorre, a bordo del suo motorino, la strada statale 31 bis che collega Crescentino a Chivasso: il pensionato giunge in prossimità dell'incrocio della Teksid e svolta a sinistra per dirigersi verso la zona Landoglio. Sempre in direzione Torino viaggia il furgone Daily condotto da Claudio Oddone di Rivoli che, probabilmente in fase di sorpasso, si scontra con il motorino di Girardi.

Sul posto intervengono l'ambulanza di base del 118 di Crescentino e l'elisoccorso: le condizioni di Girardi appaiono subito molto gravi e, nonostante gli sforzi dei sanitari per salvargli la vita, l'uomo muore poco dopo. Sul posto arrivano i vigili urbani e i carabinieri di Crescentino, mentre alla pattuglia della Polstrada di Vercelli sono affidati i rilievi dell'incidente.

Giovanni Girardi abitava in via Faldella 78, nella vecchia frazione Campagna. Era originario del Veneto e tutti lo conoscevano come Egidio: si spostava abitualmente con il suo motorino per raggiungere i campi e dedicarsi alla coltivazione; l'anziano era appassionato di giardinaggio. Girardi lascia la moglie, Bruna Binotto, 68 anni, ed un figlio, Mario, di 41 anni.

Intanto è grave, ma non verserebbe in pericolo di vita nell'ospedale di Ivrea, Barbara Crepaldi, 21 anni, residente nella frazione Areglio di Borgo d'Ale: è rimasta ferita ieri mattina mentre al volante di una «Fiat Panda» percorreva la provinciale 43 Borgo d'Ale-Cossano per andare a lavorare ad Alice Castello.

La giovane, per cause in corso di accertamento da parte della Stradale di Vercelli, ha perso il controllo, l'utilitaria ha sbandato sulla destra e si è schiantata contro il muro di un edificio. [r. s.]

Alleanza Verdi-Carroccio contro le «liste di disturbo». E Borasio: si dimettano i candidati delle associazioni

Radaelli (a sorpresa): «Volate per la Lega»

Ieri l'annuncio del coordinatore regionale di Rinnovamento

Franco
Enrico

Novità a raffica sul fronte politico. Ieri pomeriggio, i Verdi e la Lega Nord hanno tenuto l'attesa conferenza-stampa su quella che definiscono «lista di disturbo», vale a dire i Verdi Verdi e Piemont. Per i Verdi hanno parlato la portavoce Paola Aiazza e il consigliere comunale Sergio Cucco; per il Carroccio c'erano i segretari provinciale e cittadino, Ercole Fossale e Giacomino Gallazzo, e il candidato a sindaco Francesco Borasio.

Aiazza e Cucco hanno risposto all'Armando Apice, capolista dei Verdi Verdi (che appoggiano la candidatura a sindaco di Lorenzo Piccioni): «Ci hanno accusati - dice - di non aver mai preso posizione in passato contro la lista dei Verdi Verdi: ebbene, abbiamo esposto in questi giorni gli stessi manifesti che avevamo affisso per le politiche del '96, in cui chiarivamo che il nostro simbolo è quello del sole che ride, non l'Orsetto che puntualmente va in letargo e si risveglia solo per le elezioni. L'ambientalismo di destra esiste, conosciamo ad esempio Lodovico Ellena, di An, che da anni si batte in questo campo. Ma dei Verdi Verdi, il giorno dopo le elezioni, nessuno sente più parlare».

Fossale ha espresso riserve sui candidati di Piemont-Nazione (che pure appoggeranno Piccioni): «Non mi hanno mai fatto vedere la loro lista, come mi hanno promesso. Io comunque chiederò alla commissione elettorale di controllare bene sia le firme, sia l'operato degli autenticatori».

Borasio ha invece invitato tutti i candidati «che rivestono il ruolo di rappresentanti di associazioni statutariamente autonome, apolitiche e senza scopo di lucro» a dimettersi da questi enti, essendo in lista. E ha fatto i nomi: il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro (Polo), il vice presidente Tony Bisceglia (Ppi); quindi, tutti in Forza Italia: il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni, il direttore della Caritas Gigi Barale, il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, e Camillo Bordonari, esponente della giunta dell'Ascom.

Ma la sorpresa del giorno è l'appoggio dato alla Lega Nord da Francesco Radelli, segretario di Rinnovamento italiano e candidato alle Europee per i dipietristi. «E' un'iniziativa presa a titolo personale - spiega - e non come esponente di Ri. Visto che si sono trovate le condizioni per un accordo con il centrosinistra, abbiamo deciso di non scendere in campo. Allora invito i miei elettori personali ad appoggiare il candidato sindaco Francesco Borasio e il candidato alla presidenza della Provincia Ercole Fossale, persone che apprezzo per le loro capacità e voglia di operare».

Un accordo che i tre definiscono della massima trasparenza, stipulato tra persone che si stimano e che non coinvolge i rispettivi partiti. «Radaelli non ci ha chiesto nulla e noi non gli abbiamo promesso nulla» specifica Borasio. «E' la dimostrazione che per una volta si può offrire senza pretendere» sottolinea Fossale.

Radelli comunque ha preannunciato che sarà in prima fila nella campagna elettorale del Carroccio. «Problemi con Rinnovamento? Non credo che ce ne saranno - risponde -, in caso contrario li affronteremo».

Da sinistra Francesco (Ri) Francesco Borasio (Lega) e Sergio Cucco (Verdi)

Nell'iniziativa coinvolti anche Oldenico e Albano. Tutti i vincitori

Poesia, «boom» di nuovi autori

E domani a Greggio premiazione del concorso

GREGGIO

La primavera favorisce i concorsi di poesia, dialettale e non: proprio in questi giorni se ne conclude uno importantissimo, alla sua prima edizione. Ha coinvolto i tre Comuni di Albano, Greggio e Oldenico. La premiazione è in programma domani con inizio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Greggio.

Il patrocinio del concorso è stato garantito appunto dal sindaco di Greggio Silvano Saviolo, anche nel quadro dei festeggiamenti per il Millennio. La giuria, presieduta dallo scrittore Davide Vaccino e composta da Giovanni Bello, Ornella Roncarolo, Antonella Scansetti, Enrico De Maria e Cecilia Malinverni, ha selezionato i lavori concorrenti per le sei sezioni.

Quella di poesia in lingua italiana è stata vinta da Aldo Fappani di Vallemosso con «Di dice in radice»; secondo premio ex aequo a Vanna di Buronzo con «Brezza mattutina lontana» ed a Emanuele Balloino di Carisanablot con «Gente che scompare». Ha vinto la poesia in vernacolo Piera di Albano con «Scapin e bumbunin»; nell'ordine Silvana Tovo di Buronzo con «Che noc tendra» e Mario Barale di San Germano con «Tera varsleisa». Per quella riservata alle scuole elementari, primo premio alla classe 5ª della «Carducci» di Vercelli con «Iqbal»; nell'ordine Silvia Isacco della «Don Bosco» di Vercelli con «I diritti dei bambini» a, ex aequo, Claudia Ferraris con «Per Iqbal Masich» e Sara Chiesa, entrambe della Bo- «La guerra».

Il sindaco di Greggio Silvano Saviolo ha patrocinato il concorso di poesia

Medie inferiori: primo premio a Riccardo Dellosta di Coniolo con «Pensieri»; nell'ordine Valerio Mitini di Quartara titolo»; Marianna Milano di Gattinara con «Ragazzi». Scuole superiori e professionali: Margherita Bertin di Vercelli con «Libera»; Cinzia Amedeo di Vercelli con «La luce che verrà» ed Elisa Canigiula di Vercelli con «L'aldilà». Premi speciali: Rosita Boschetto, Valdengo; Anna Boschetto, Biella; Giorgio Filera, Pray; Loris Marini, Rovasenda; Marta Conti, Gattinara; Gessica Capacchione, Vercelli e Matteo Panelli di Casale. [w. ca.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti misura)
Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

Vercelli paga il fatto di non avere nuovi uffici giudiziari

Corte d'appello, addio

La seconda sede sarà a Novara

La commissione Giustizia della Camera dei deputati (riunita in sede referente) ha indicato Novara come sede della seconda Corte d'Appello piemontese. Per Vercelli è la fine di un sogno a lungo cullato, non inseguito con l'attenzione avrebbe meritato.

Teoricamente ci sarebbe ancora la possibilità di raggiungere l'obiettivo, ma è un'ipotesi che vale poco più di Novara infatti si è mossa grande tempestività fin dal '92, quando emersa la necessità di trovare un'alternativa a Torino. negli ultimi due anni, la città altro Sesia ha definito la struttura, il denaro e il progetto quistando in questo modo una pole position che sarà quasi impossibile adesso scalzare.

Vercelli paga le clamorose lacune dell'edilizia giudiziaria. Eppure le premesse c'erano tutte. A fronte di un palazzo di giustizia di grande valore storico-architettonico (ma già da tempo inadeguato per ospitare tribunale, procure, preture cancellerie varie), fin dal 1987 Vercelli aveva disposizione 21 miliardi, accantonati dalla Cassa Depositi Prestiti per la ristrutturazione l'ampliamento dei locali.

In questi 10 anni cosa successo? Nulla di nulla. O meglio, tante cose che non sono approdate nulla. Nell'ottobre '92 la Cassa revoca l'adesione di massima al progetto che viene riproposta all'inizio del '93 dalla giunta Baracchi. Da Roma rispondono che è necessario riapprovare il progetto esecutivo dei lavori. Anche su sollecitazione dei magistrati degli avvocati, si arriva novembre '96 (sindaco Bagnasco) quando il Comune prepara un piano fattibilità questa volta però per costruire un nuovo Palazzo giustizia non più per ristrutturare castello sabaudo. Il ministero di Grazia giustizia lo approva, ritocca la cifra iniziale di 5 miliardi la destina al primo lotto dell'edificio che dovrebbe sorgere le vie Cabo to, Testi Cavalcanti.

Il castello del beato Amedeo, sede inadeguata degli uffici giudiziari

L'imprevisto però è lo agguato. Al momento di approvare il bilancio '98 del Comune, pds ppi (partiti della maggioranza b il progetto del nuovo edificio da 91 miliardi e, con un emendamento, correggono il conto economico municipale: deve ristrutturare il castello del Beato Amedeo. Così si dovrebbe fare, ma la realtà è diversa: 15 dopo il pronunciamento favore della ristrutturazione, tutto è ancora fermo. [f. co.]

Il caso-protesti

Patteggia il notaio Ferrara

Il notaio Maurizio Ferrara ha patteggiato condanna a 18 mesi, con la sospensione condizionale pena, per aver elevato 123 protesti, dal 1° agosto al 4 settembre del '95, pur essendo in vacanza al Circeo. Firmava in bianco i modelli, con il timbro, e li affidava ad una presentatrice del studio che, nel marzo scorso, aveva patteggiato la stessa pena. Ieri, Ferrara, pure imputato di aver dichiarato autentica una carta d'identità che, al contrario, era poi risultata falsificata. I suoi avvocati, Correnti Novara e D'Amico di Vercelli, hanno proposto l'unificazione dei due procedimenti (per falsità ideo- dal pubblico ufficiale) chiedendo il patteggiamento. Il Tribunale, presiedu Emanuela Dufour, ha accolto richiesta.

Erano ben 40 i testi convocati dai difensori e della parte civile (Antonio Magaletti di Milano) per i due processi. Quando si è saputo dell'accordo trovato tra i difensori ed il pm, Marco Grandolfo, sul patteggiamento, lo stesso pubblico ministero ha chiesto al Tribunale di dare i (che ormai erano in attesa da cinque ore e che in nessun caso avrebbero più potuto testimoniare dopo la richiesta di patteggiamento), la dottoressa Dufour li ha invitati a pazientare fino alla decisione del Tribunale, che è arrivata dopo un'altra ora abbondante. [r. v.]

Ieri all'Iti, al convegno con il segretario del ministro

Scuola, dal Comune strali su Berlinguer

In questo primo scorcio di maggio la scuola sta scodellando convegni a raffica. Un segno dei cambiamenti alle porte, dall'autonomia al dimensionamento, dalla riforma dei cicli a quella degli esami. E anche, il termometro di una moderata preoccupazione.

Ne è un esempio il seminario di ieri sulle «Riforme possibili: Il contesto nazionale vercellese», che si svolto all'Iti, alla presenza, attenta, del segretario particolare del ministro Berlinguer, Vittorio Campione. Al tavolo degli oratori, i big della scuola: Antonella Abate, presidente Distretto organizzatrice dell'incontro, il suo omologo del Consiglio provinciale scolastico, Luciano Vietti, e poi il presidente Provincia, Valeri, il provveditore agli studi Carlo Raimondo.

In qualche modo è stato come assistere alla ripetizione della Conferenza sul dimensionamento scolastico di gennaio. In sala presidi, docenti, personale amministrativo, ma anche sindaci e Attorno al tema delle riforme è infatti aggirato il fantasma della razionalizzazione, che Regione non ha ancora approvato. Valeri ha rispiegato che le lungaggini sono imputabili solo ai tempi tecnici della burocrazia, ma l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Montigazzi, ha fatto sobbalzare il segretario di Berlinguer «urlando» dissenso del capoluogo.

L'intervento di Vittorio Campione, segretario di Berlinguer, ieri all'Iti

«Si è scelta verticalizzazione ibrida e coatta, la volontà dello Consiglio comunale». Ma Vittorio Campione, cui è spettato tirare le conclusioni, non si è lasciato intenerire. Ha elogiato l'operato provveditore e del presidente Valeri, ha bacchettato quelle Regioni, che, come il Piemonte, non hanno approvato in tempo i dimensionamenti. Le Regioni prime della classe sono solo 5, e il già a settembre partiranno le prove generali della riforma. Non un esperimento chiuso e incatalogato, ha assicurato Campione, ma comunque irreversibile. Dunque dei tre cicli di scuola (elementare, media e superiore) ne due, perché far le die sarà propedeutico ad una minor «mortalità» scolastica, che solo nel Vercellese raggiunge il 28 per cento nei primi due anni delle superiori.

Da oggi alle 9, allo Scientifico, la sarà di nuovo in prima linea, con una maratona di due giorni sulla «Tecnologie multimedialità», che domani si sposterà all'Iti. Sempre mani, allo Scientifico, la settiterminerà con un gno organizzato dall'associazione di psicologia Agorà e del Comune sulla «professionalità dell'insegnante nella scuola che cambia». [d. b.]

Vigevano: vercellese è accusato di aver rubato un portafoglio

Show in pretura, arrestato

Ha creato scompiglio davanti al giudice

Uno sh di un'ora e mezza davanti al pretore, concluso con la convalida dell'arresto e con un ordine di custodia . Resterà dunque in cella almeno fino a lunedì, quando è stato fissato il processo per direttissima, Massimo Masoero, 39 anni, residente a Vercelli ma di fatto senza fissa dimora, arrestato martedì subito dopo aver commesso un furto negli uffici della pretura di Vigevano.

Era entrato, a dire, per chiedere informazioni su un processo che riguarda e, non trovando nella stanza l'impiegata della cancelleria gip, aveaperto un armadietto e sottratto dalla borsa il portafogli contenente 310 mila lire. Scoperto il furto, l'uomo ha negato di aver preso il portafogli, salvo ammettere tutto poco dopo davanti a una maresciallo dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria. Visti i precedenti (per rapina e armi) era stato arrestato e questo è anche il motivo per cui il pretore ha disposto la custodia in carcere.

Durante l'udienza convalida, Masoero ha scatenato un piccolo pandemonio. Per difenderlo aveva nominato di fiducia un'avvocatessa di Vigevano, ma in udienza si è presentato in sostituzione marito, anch'egli avvocato. Lui l'ha cacciato, poi ha rifiutato una giovane avvocatessa d'ufficio alla fine ha fatto richiamare primo legale. Inoltre ha continuato sostenere che la donna derubata fosse magistrato, per cui il processo poteva essere celebrato a Vigevano. Era invece un'impiegata e così il pretore ha respinto l'eccezione. [c. br.]

Controlli a tappeto

Controlli a raffica dei carabinieri nel Vercellese e in Valsesia. Ottanta militari sono stati impegnati l'altra notte nella giornata ieri in un servizio coordinato sull'intero territorio. Sono state controllate numerose persone: a Vercelli è finito nei guai un marocchino, sorpreso senza documenti d'identità e permesso di soggiorno; un uomo di 34 è stato, invece, segnalato alla Prefettura per di droga (è stato, infatti, scoperto con una piccola quantità di hashish). I carabinieri di Santhià hanno invece denunciato due extracomunitari per ubriachezza molesta e danneggiamenti. L'altra notte, un marocchino e un algerino, alterati dall'alcol, hanno rotto un vetro della sala d'aspetto della stazione ferroviaria. Sono però stati bloccati poco dopo: per uno di loro anche scattata la denuncia perchè ottemperato ad un provvedimento di espulsione. [p. m. f.]

Oggi il sindaco incontra i commercianti

Riforma del mercato Un summit in Comune

Oggi pomeriggio, summit in Comune con un unico punto all'ordine del giorno: il ritorno del mercato piazza Cavour. Il sindaco Gabriele Bagnasco avrà un ennesimo confronto con il gruppo di lavoro formato da commercianti e tecnici ambulanti. l'ultima occasione per giungere ad un accordo, che sancisca lo spostamento delle bancarelle da viale Garibaldi a favore della sede storica.

Il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro annuncia, a dispetto quanto scritto dal nostro stesso giornale, che sarà presente con direttore Lombardi all'incontro. «Probabilmente la notizia di nostra assenza fatta circolare ad arte. tutti sanno che in questi anni l'Ascom ha scritto lettere, sollecitato confronti con questa amministrazione, ed ha ricevuto pochissimi riscontri».

Baltaro insinua quindi che siano le imminenti elezioni far muovere Bagnasco. «E' prendente come adesso, in campagna elettorale - legge nel comunicato - il sindaco si attivi su un problema che avrebbe dovuto risolvere già dallo scorso gennaio.

Il direttore dell'Associazione commercianti Nando Lombardi

Pronta la replica del primo cittadino: «Questa amministrazione continua a lavorare lo società di sempre. E non a può imputata la colpa del mancato ritorno del piazza, bensì difficoltà delle categorie di trovare accordo soddisfacente per tutti». Ovvio il riferimento alla riluttanza degli ambulanti di lasciare il . Oggi Bagnasco proporrà un'ultima ipotesi, ma risultato del confronto non è affatto scontato. [d. b.]

Importante azienda in forte sviluppo, operante nel settore cosmetica, ricerca per il proprio ufficio pubblicità

COPYWRITER

richiede:

istruzione superiore;

esperienza minima triennale maturata nel settore pubblicità;

buona principali software applicativi (QuarkXpress, Photoshop, Freehand).

Costituisce titolo preferenziale formazione di tipo umanistico

lavoro: provincia di Biella

Inviare curriculum dettagliato provvisto, dell'autorizzazione al trattamento sensi legge 675, a:

PK Ag. Salodini - v. 5/C - Biella

Importante Società Leasing nazionale emanazione bancaria ricerca

MONOMANDATARI

per le seguenti zone:

PARMA, PIACENZA, PAVIA, MANTOVA, CREMONA, VERCELLI, NOVARA, BIELLA, PESARO

Il candidato ideale è diplomato, ha un'età 30 anni, è una persona dinamica con predisposizione ai rapporti interpersonali, utilizza con disinvoltura gli strumenti informatici, risiede in una delle province interessate preferibilmente maturato un'esperienza nel settore della vendita di beni e servizi destinati alle imprese

Si offre un mandato di Agenzia personalizzabile che consenta guadagni di assoluto interesse ed in grado di fare la candidatura più qualificata, un programma continuativo di formazione specialistica, un supporto di marketing dedicato allo sviluppo degli fi dell'Agenzia, un pacchetto di sostegno all'avviamento del rapporto.

I potranno inviare per Espresso un dettagliato curriculum vitae e l'autorizzazione al del dati personali (L. 675/96) presso Lpili C.P. (Firenze)

La presente ricerca è rivolta a uomini e donne 902771

Vercelli - zona centralissima

Alloggio uso ufficio/abitazione mq. 220 in stabile prestigio informazioni telefonare 0161.255.673

Tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Wind

consulting group

Società impegnata in progetti di consulenza organizzativa e realizzazione di sistemi informativi

Ricerca:
giovani neolaureati in:
Economia e Commercio
Ingegneria
Scienze dell'informazione
da nell'area Customer Relationship Management

Requisiti:
Laurea a pieni voti
Interesse a coniugare l'analisi dei processi aziendali di Front-Office l'utilizzo degli strumenti tecnici di supporto
Buona della lingua Inglese

Inviare Curriculum a:
Wind s.r.l. Ufficio Personale, via F.lli Ponti 5, 13100 Vercelli
E-mail: wind@windcompany.it

LETTERE AL GIORNALE

«Bar la vita risale»

Ho assistito sabato maggio alla puntata del programma Radiodue «Sereno variabile» dedicata alla provincia di Vercelli in relazione al «restauro» dal mitico film «Riso amaro» girato nelle campagne vercellesi.

Dei servizi ho apprezzato il tentativo rendere giustizia ad una zona d'Italia pochissimo conosciuta e identificata soltanto con risaie e umidità. Però ho dovuto constatare, ancora una volta, che quando si conosce bene la realtà descritta dai mezzi di comunicazione di massa, si resta inevitabilmente delusi.

Perché le proprie conoscenze personali sempre inevitabilmente più profonde, più consapevoli di quelle superficiali della TV.

E quindi: perché semplificare la cultura delle mondine con i canti e i balli approssimativi degli alunni di una scuola media San Germano? Perché esemplificare la profondità dei canti di risaia con «O bella ciao» eseguita dal duo dei Celti che hanno in repertorio canti ben più significativi? Penso, per esempio, «L'à - 'nco - 'nca - 'nchesa» canzone trinese che significa letteralmente «Anche oggi è finita».

Descrive perfettamente la giornata di una mondina fatica pranzo consumato all'ombra degli alberi i pensieri la casa la paese.

Il dialetto trinese è antico, ma si è abituata tutta l'Italia comprendere il napoletano stretto di Eduardo De Filippi di Troisi? Perché volgarizzare la «spanissa» con l'aggiunta di parmigiano farla conservare in frigo dal lunedì al venerdì? Perché dimenticare una istituzione quasi unica in Italia, di origine medioevale, il «Bo delle Sorti della Partecipanza» di Trino?

Io scrivo «La Stampa», so che «La Stampa» la non c'entra niente.

Ma spero aiuti me e tanti altri abitanti della provincia di Vercelli che la pensano come me a fare sentire la loro voce.

Giuseppe Comazzi, Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce
Cigliano: tel. 0161 424.757 tel. 0163 832.600
Santhià: tel. 0161
Trino: tel. 0161
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

SOCCORSO

. Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000
Gattinara: telefono 0163 822.245
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792
Santhià: telefono 0161 929.218
Gattinara: telefono 0163 822.976

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161
Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 86.118
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferrelli*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.256.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050
Arborio: telefono 0161
Borgosesia: telefono 0163
Cigliano: telefono 0161 424.524
Crescentino: telefono 0161 842.655
Gattinara: telefono 0163 835.411
Santhià: telefono 0161 929.200
telefono 0161

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212
Santhià: telefono 0161 929.263
Borgosesia: telefono 0163 52.486
Gattinara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Mostra al Borgogna

Gli Olandesi del '600

Al Museo Borgogna prosegue la mostra «Ut Picture Ita Visio»: dipinti olandesi Seicento. Orari di apertura, fino domenica luglio: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a rdì 10-12,30 15-18,30. Chiuso lunedì.

Archeo la

Passeggiata d

«A spasso con l'archeologia»: domenica dalle 17, nell'area di Vermogno si svolgerà una visita guidata agli scavi archeologici cura dell'Ente di gestione delle rinaturale delle Baragge della Info: 015.67.72.76.

Rassegne d'arte

Albertaro Negretto

Il pittore vercellese Roberto Albertaro espone alla tenuta «La tenaglia» Serralunga di Crea. Orario 9-12 14-19. Armando Negretto espone a Vercelli, nei locali di corso Libertà 359. Feriali 16-19,30; sabato e domenica 10-12,30 16-19,30. [g.bar.]

Borgosesia, il sindaco polemizza: «Forza Italia non ci ha fatto favori»

Oggi Rotti svela il suo team

Ufficiali anche gli uomini di Casagrande

Ivan Fossati
BORGOSESIA

E' il giorno dei nomi. Oggi finalmente, a poche ore dalla scadenza del termine per la presentazione, Corrado Rotti e Paolo Casagrande sveleranno la composizione delle loro liste. Come se fossero messi d'accordo, il sindaco uscente e il leader del centrosinistra scopriranno le loro squadre quasi contemporaneamente.

Intanto però Rotti interviene per replicare alle affermazioni dell'esponente [illegible] Italia Romano Donnianni. «E' sbagliato - afferma - sostenere di essersi fatti da parte per aiutarmi o, dicono loro, per far vincere il [illegible]stra. E' sbagliato perché, detto in questi termini, è come sostenere che la mia è una lista di centrodestra, e io permetto a [illegible] di dare etichette».

Rotti non nasconde le sue simpatie per la destra (è sempre [illegible] vicino al Msi prima e ad An poi) e afferma che nel suo gruppo c'è gente con qualunque tipo di idea politica: «C'è anche chi vota a sinistra. Noi ci occupiamo di amministrare la città nel modo migliore, non parliamo di partiti: è questo il trucco per andare d'accordo».

Sempre rivolgendosi a Fi, Rotti aggiunge: «Se si [illegible] fatti da parte per farmi un favore [illegible] se, come sostengono, [illegible] un buon [illegible] candidati, li invito a cambiare idea: c'è ancora tempo per presentare le liste, lo facciano pure senza pensare alla Campana».

Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti oggi [illegible] i nomi degli uomini [illegible] sua lista: si ripresenterà agli elettori con 16 [illegible]

La Campana, appunto la lista civica di Rotti, si presenterà agli elettori con 16 candidati, 4 in meno rispetto al massimo consentito dalla legge. I suoi oppositori dicono che non è riu[illegible] a trovare i candidati, lui ribatte spiegando che è stata una scelta precisa: «Anche quando si vince c'è sempre qualcuno costretto a stare fuori. In questo modo, invece, quasi tutti entreranno in Consiglio e sarò ancora io il sindaco».

E' ormai certo a questo punto che gli schieramenti [illegible]tre: Lega Nord, con Ezio Iacomuzzi capolista, Gruppo Rotti e il centrosinistra che fa riferimento a Paolo Casagrande e che nel simbolo ha inserito la scritta «Borgosesia democratica».

Sei le liste a Crescentino

Al completo solo le squadre di Pietro Masoero e Leo Alati

CRESCENTINO

Sei le liste in lizza le amministrative del 13 giugno, anche se non sono escluse [illegible] dell'ultima ora. Al momento sono stati [illegible] noti i nomi degli aspiranti consiglieri di due sole compagini che si presenteranno alle elezioni: quella dei Socialisti Democratici Italiani e quella di cen[illegible] che racchiude Ds, Ppi, Indipendenti, Rc, Comunisti italiani e Democratici.

Ecco i candidati. A capeggiare la lista di centrosinistra sarà Pietro Franco Masoero che concorrerà con Franco Bergoglio, Angelo Bodo, Caterina Borgondo, Riccardo Boscaro, Mario Botta, Giuseppe Canuto, Antonio Celestino, Giuseppe Cipolla, Franco Daniele, Angelo De Marco, Verther Ferrari, Liliana Gallina, Luciano Galvani, Maurizio Novella, Giuseppe Rotondo e Luigino Tavano.

Per lo Sdi il candidato a sinda[illegible] è Leo Alati e la lista è compo[illegible] Bonaria Atzori, Giovanni Braccolino, Gualtiero Cornero, Vito D'Aversa, Gianluca De Palma, Elena Gaj Bosso, Mariano Lacavalle, Biagio Leone, Giuseppe Malinverni, Mara Cavallo, Francesco Massarelli, Giuliano Muraro, Lorella Preti, Franco Raviolo, Francesco Sellaro e Maurizio Tascini.

Ancora nessuna indiscrezione sulle compagini delle altre liste, delle quali si conosce soltanto il n[illegible] del candidato alla poltrona di primo cittadino. Per il [illegible] destra, in [illegible] confluiscono il Polo con An e Forza Italia ed Indipendenti, è Fabrizio Greppi: in quest'area potrebbe entrare anche il [illegible] di Fiorenzo Tasso che però, se l'accordo non sarà raggiunto, presenterà anche una compagine in proprio come capolista. Come già annunciato la Le[illegible] Nord si presenta da sola con Luigi Venaruzzo, mentre la notizia dell'ultima ora è dedicata a Salvatore Sellaro con una lista [illegible]vica [illegible] Verdi e ambientalisti. Un'altra lista civi[illegible] vede Milena Birocco candidata a sindaco.

[r. s.]

Villarboit: la cerimonia il 28 maggio

La caserma intitolata al ricordo di Grandi

L'agente [illegible] stato investito sull'A4 durante i rilievi per [illegible] incidente

Walter Camurati
VILLARBOIT

Sarà dedicata all'agente scelto della polizia stradale Daniele Grandi la caserma di Villarboit: la relativa cerimonia è fissata per venerdì [illegible] inizio alle 10,15. La Messa sarà celebrata dall'arcivescovo [illegible] Vercelli monsignor Enrico Masseroni; è prevista la partecipazione del prefetto Francesco Porretti, del questore di Vercelli Nazario De Luca e del dirigente del Compartimento della polizia stradale del Piemonte e Valle d'Aosta Salvatore Pinzone.

L'agente scelto Daniele Grandi, 25 anni, originario di Bologna e di stanza a Villarboit, il 6 febbraio dell'anno [illegible] era in servizio sulla «A 4 Torino-Mila[illegible]» con funzioni di capopattuglia.

All'altezza del casello di Boffalora era avvenuto un incidente stradale: la pattuglia degli agenti Grandi e Fabio Latini aveva raggiunto il posto e i due poliziotti avevano iniziato a rilevare il sinistro. Un Tir, sbandando, era finito contro il guard-rail centrale, e nell'urto il carico si era in parte rovesciato invadendo la carreggiata.

Mentre i due agenti erano impegnati [illegible] le rilevazioni, sulla prima corsia si era formata una piccola colonna di vetture, che a mano a mano ed a velocità ridotta superavano il punto del-

L'agente Daniele Grandi

l'incidente. Improvvisamente dal fondo della colonna era sbucato un fuoristrada «Mitsubishi space wagon» guidato dal commerciante biellese Maurizio Bavaro, all'epoca di [illegible] anni.

Il fuoristrada, a velocità sostenuta sulla terza corsia, ha superato le auto in coda ed ha investito in pieno l'agente Grandi scagliandolo a terra.

L'auto giapponese sbandando ha anche colpito l'agente Latini, poi ha terminato la corsa sbattendo contro la vettura di [illegible]rvizio della Stradale, correttamente parcheggiata su una piazzola di sosta. L'agente Grandi era deceduto a Magenta pochi minuti dopo il ricovero in ospedale, Fa[illegible] Latini era guarito dopo venti giorni di cure.

Nuovo incontro per far partire i lavori degli argini di Trino

«Pronti a proteste clamorose»

L'«ultimatum» del Comitato alluvioni

TRINO

«Ci hanno [illegible]mila che i lavori di ripristino degli argini del Po cominceranno entro pochi giorni: attenderemo quanto basta, ma se [illegible] una volta le [illegible] aspettative [illegible] disattese, scenderemo sul sentie[illegible] di guerra». Dopo l'allarme esondazione scattato tra martedì 4 e mercoledì 5 maggio, il Comitato alluvioni [illegible] Trino ha chiesto e ottenuto un incontro con il presidente della Conferenza dei Servizi Piero Telesca e l'ingegner Condorelli dell'ufficio del Magistrato del Po.

«Abbiamo "soltanto" fatto presente - [illegible] Simonetta Dellarole, del comitato - che, dopo 6 anni dalla drammatica alluvione che ha colpito la nostra città, siamo [illegible] senza argini e la [illegible] molte persone continua a essere in pericolo. Telesca e Condorelli ci hanno confermato che [illegible] esistono ostacoli all'inizio dei lavori e lo studio incaricato ha ribadito che il materiale scelto è idoneo per la [illegible] dell'argine».

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito Trino cinque anni fa

«Abbiamo coinvolto il prefetto di Vercelli Francesco Porretti - continua Dellarole - confidando in un suo intervento. Ci chiediamo se sia possibile che dal 27 dicembre 1997, data di assegnazione dell'appalto, i lavori non siano [illegible] partiti? E' [illegible] situazione grottesca. Se [illegible] promesse [illegible] Magistrato del Po e del presidente della Confe[illegible] dei Servizi [illegible] saranno mantenute, proseguiremo le iniziative di protesta, anche clamorose, perché forse è l'unico modo per calamitare l'attenzione sul problema. Alla luce [illegible] quanto successo 10 giorni fa, non c'è da dormire sonni tranquilli».

[illegible]. co.]

Fontanetto, si fecero pagare un mutuo

Circonvenzione assolte 2 donne

VERCELLI

In cambio [illegible] vitto, alloggio e un po' di cure, versavo loro la pensione. Poi però alle 700 mila lire al mese si [illegible] aggiunti 15 milioni, prelevati poco alla volta, per aiutare i padroni di casa a pagare [illegible] mutuo. La storia di Luigi Marchese, pensionato [illegible] Verrua Savoia, è della [illegible] «famiglia adottiva» di Fontanetto Po, ieri è arrivata in Tribunale. Con un'ipotesi d'accusa pesante, [illegible] poi da un'assoluzione piena, per le due donne che ospitavano l'anziano.

Gemma Rivetto, di 54 anni, e la figlia Emanuela Burdino, 27, erano accusate di circonvenzione di incapace accanto ad Attilio Fenari, morto però alcuni anni fa. Proprio l'uomo, che sbarca il lunario raccogliendo carta e cartone, incon[illegible] nei primi Anni Novanta il pensionato. Sa che vive solo e gli propone di far parte della famiglia, forse anomala, ma in grado di offrirgli un letto ed un pranzo caldo. Luigi Marchese accetta, e [illegible] «pigione» versa la [illegible] pensione.

Poi però Gemma Rivetto riceve una lettera di sfratto, perchè [illegible] è in grado [illegible] pagare le rate del mutuo. A questo punto [illegible] donna chiede aiuto al pensionato: «Questa situazione non potrà durare, perchè ci [illegible] prendendo la casa». Secondo l'accusa (il pm Grandolfo) [illegible] toni forti, puntando sulla debolezza psichica dell'ospite: «O mi dai i soldi, o te ne vai». Per la difesa [illegible] (l'avvocato Poy) non c'è nessun tentativo di estorcere soldi: Marchese è una sorta di nonno adottato, che finalmente ha trovato un equilibrio affettivo. E non è il pensionato a far scattare la denuncia, ma la figliastra quando scopre che l'uomo ha dato il denaro al gruppo di Fontanetto.

Per Gemma Rivetto, il pm chiede la condanna ad un anno e 4 mesi. Propone invece l'assoluzione per la figlia: la donna vive in casa [illegible] la madre e null'altro. Il Tribunale (presidente Dufour, a latere Antenore e Campese) assolve invece entrambe.

[r. s.]

Cena a Grignasco

Alla scoperta della cucina piemontese

GRIGNASCO. «Gastronomando, [illegible] bevendo [illegible] mangiando alla ricerca di ricette amiche e tradizioni antiche»: il titolo chilometrico alla Wertmuller non deve trarre in inganno, perchè d'altro [illegible] si tratta che di [illegible] viaggio (definito *ghiotto* dagli stessi organizzatori, che evidentemente se [illegible] intendono) alla scoperta della cucina tipica delle province di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola.

L'appuntamento è per le 20 di questa sera nella frazione Isella di Grignasco, *chez* Santa Grandoni e Gigi Kolbe del ristorante «Ai terrieri» (0163-418.990). Per fare [illegible] alla serata e centrare il [illegible] manifestazione, i Kolbe hanno preparato salami *'dla duja*, lardo, carne salata, funghi all'Isellese, risotto e funghi, *tajarin al Tapulon*, camoscio al forno, stracotto al vino rosso, 'toma, gorgonzola, dessert; il tutto innaffiato [illegible] Vespolina dei Colli novaresi prodotta dall'azienda Zanolini di Grignasco; e Ghemme dell'azienda Vignoti di Cantalupo.

[w. ca.]

Oggi all'Asl 11

Parte il corso professionale sull'Aids

VERCELLI. Comincia oggi, alle 9,15, nell'aula infermieri dell'Asl 11, la prima lezione del corso di aggiornamento sull'Aids. L'iniziativa, promossa dal direttore sanitario del Sant'Andrea, e primario della Divisione malattie infettive, Franco Carcò, coinvolge circa 400 operatori sanitari, provenienti da Biella, Novara e Verbania, oltre che naturalmente da Vercelli.

Riservato a medici, infermieri, tecnici e ausiliari, si prefigge, in 35 [illegible], di stabilire [illegible] comportamento professionale, sanitario, igienico ed etico, idoneo a curare i malati di Aids.

Il primo ciclo di lezioni terminerà il [illegible] luglio; quindi dopo la pausa estiva, seguirà un secondo corso di formazione, che comincerà il 27 settembre e si concluderà il 9 novembre.

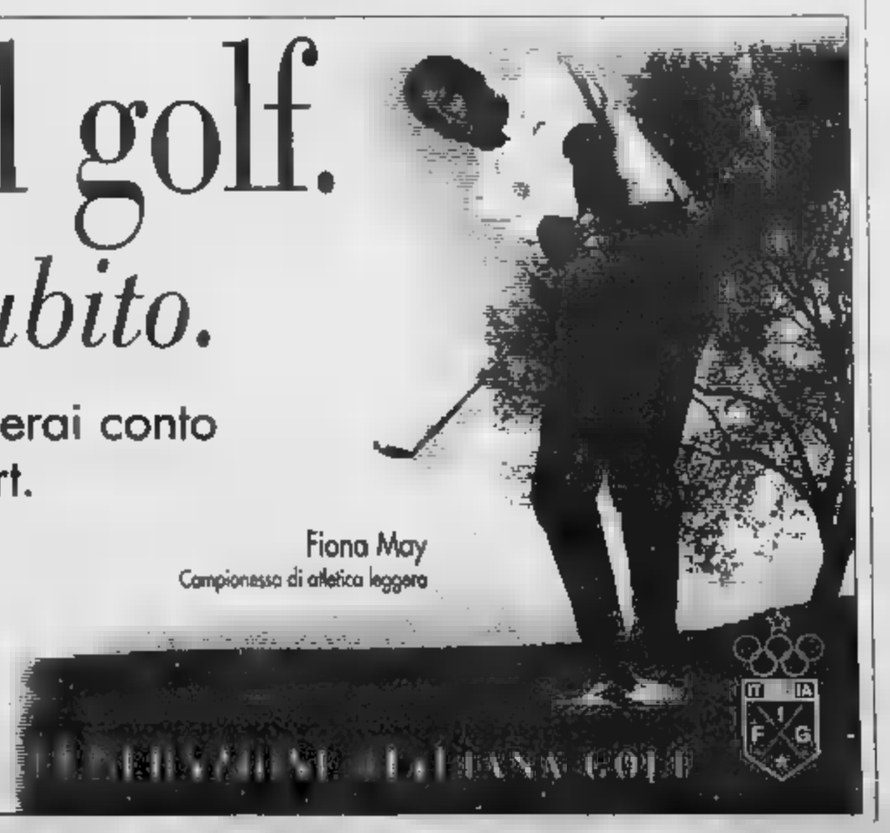
Le lezioni si terranno sia nello palazzina del Sant'Andrea, sia nella scuola media Verga. All'inaugurazione della prima lezione, presenzierà il commissario Mario Lombardo, a sottolineare l'importanza dell'iniziativa.

(r. v.)

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita. Ti renderai conto che non è possibile fare a [illegible] di amare questo bellissimo sport.



[illegible]

Golf Club Lago di Salasco
Via per Crova - Salasco (VC)
Tel. 0161 257882

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999

Hard top.

Hard topless.

BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top ■ compreso nel prezzo. Due auto in una.

A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 ■ 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno ■ emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.

Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria Camar
Vercelli: Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161 392282

Piacere ■ guidare

Energia *dolce*, prezzo *morbido*.

Nella foto VICTORIA con COMBO STD (170x70 cm.)
(Tenda paraspruzzi opzionale)

Una vasca idromassaggio Victoria a

£. 1.320.000*

o a L. 1.990.000*
nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato. Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili ■ del comando digitale. Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato.

Un box doccia multifunzione Niagara ■

£. 2.740.000*

Il box doccia multifunzione Niagara senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico ti offre: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.

(Specchi interni laterali opzionali)

** IVA esclusa.*

Paga *in tutto relax*

Tutti i prodotti Calyx li acquisti subito e li paghi dopo 6 mesi in comode rate senza interessi.
L'offerta è valida fino al 30/6/99.

Leggi il regolamento esposto nei punti vendita.
TAEG ZERO, TAN ZERO.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 105, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it

800-018186

CERAMIDEA di MONTI e SALUSSOLIA

Via Santhià
13040 ALICE CASTELLO (VC)
Tel. 0161909008

I partiti e i movimenti civici hanno ormai definito programmi e nomi

Elezioni, ecco le liste nei paesi

Volti nuovi e riconferme nelle candidature

LESSONA

Scendono in [illegible] due liste per le amministrative: «Rinno- [illegible] del sindaco uscente Giuseppe Graziola (in carica dal 1990), e «Il buon senso - alternativa per Lessona», che candida Roberto Zaffalon, 37 anni, geometra residente a Cossato. Entrambe hanno fra i punti programmatici i prog[illegible] della casa di riposo e del palazzetto dello sport, «opere che condizioneranno pesantemente i prossimi [illegible] di gestione [illegible] lessonese» [illegible] Zaffalon. Le due costruzioni, ritenute indispensabili dal punto di vista sociale per l'amministrazione Graziola, sono apertamente criticate dall'altra parte politica. «La struttura protetta per gli anziani - dice Zaffalon - è vero che disporrà di 60 posti letto, ma soltanto 20 saranno distribuiti [illegible] percentuale fra Cossato [illegible] Lessona. Gli altri [illegible], convenzionati all'Asl 12, potranno essere a disposizione dei Comuni biellesi. Il palasport (per il quale la [illegible] preventivata [illegible] di 1,5 miliardi), sicuramente utile per la crescita sociale del paese, dovrà essere gestito [illegible] società sportive che per ora a Lessona non ci sono». Zaffalon propone un piano elettorale diversificato in più punti: il recupero e la manutenzione delle strade, con l'individuazione di aree parcheggio e di spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti; l'apertura di uno sportello informativo che permetta al cittadino di [illegible] chiarimenti per questioni burocratiche; la realizzazione di una casa-museo della tradizione vitivinicola lessonese e la creazione di itinerari naturalistici e [illegible] piste ciclabili. In lista Alessio Botta, Ugo Randazzo, Anna Rita Bianchetto, Elena Moggio, Silvia Moretti, Silvano Bertolla, Italo Bianchetto Songia, Alessandro Buran, Renzo Geromel e Renzo Giachetti.

Anche [illegible] Salussola si confrontano due formazioni politiche. Fernanda Givone Marina è candidato sindaco della lista «Salussola cambia». Dice: «Dopo una vita dedicata all'insegnamento, posso [illegible] dedicarmi al mio paese e per questo abbiamo costituito una lista che rispecchia gli intendimenti [illegible] chi, [illegible] noi, [illegible] ha fatto mai politica ma [illegible] il suo paese». La lista [illegible] composta da Pietro Anglilante, Simonetta Bocca, Pierluigi Borrione, Gianfranco Carletto, Maria Teresa Molinari, Adriana Mosca, Massimo Peraldo, Giovanni Pralle, Rudi Zaghi, Ferruccio Zebelloni e Marta Bagnod». La seconda formazione è «Camminiamo Insieme» e candida a sindaco Valter Gauna; [illegible] lui chiederanno il gradimento degli elettori Federico Salino, Maris Liatti Bertinet, Edoardo Simoncelli, Sandro Guerrini, Alberto Cibolla, Daniele Crepaldi, Bruna Perazzone, Mario Loggia, Claudia Bigiordi, Luciano Frascarolo, Domenica Di Giorgi, Luciano Bertaiola.

A Gaglianico la lista civica «Insieme» candida a sindaco Paolo Maggia l'attuale assessore ai Lavori pubblici; con lui scendo- [illegible] lizza Paolo Barbieri, Mauro Borri Brunetto, Francesco Bozzonetti, Bruna Cavaliere, Gianpaolo Cerruti, Elda Chiocchetti, Laura Chiocchetti, Enrico Donzelli, Laura Magnani Ghi- [illegible] Lidio Mantovani, Giorgio Mocco, Fabrizio Perino, Andrea Quaregna, Eliano Sappino, Gualtiero Scudellaro. Il programma amministrativo ricalca le linee che già aveva ispirato le scelte dell'amministrazione uscente guidata dal sindaco Mario Borri Brunetto. Gli obiettivi: una struttura operativa in grado di offrire servizi sempre più efficienti, [illegible] territorio che consenta lo sviluppo ordinato e rispettoso dell'ambiente e la tutela degli interessi diffusi della società. [c. gl.]

Domani in Comune la presentazione di un album

Foto d'antan per scoprire la Vallemosso com'era

[illegible]

VALLE MOSSO

«C'è [illegible] luogo nel Biellese dove si sente [illegible] le voce delle sirene. E [illegible] c'è [illegible] piazza dove la lingua [illegible] figli del Maghreb si intreccia alla polifonia dei nostri dialetti nazionali. Questo luogo, il più mediterraneo dei paesi biellesi, è Valle Mosso». Comincia con queste considerazioni «Album... Valle [illegible] - Personaggi, Persone, Avvenimenti fra '800 e '900», volume fotografico a cura di Luigi Spina, edito da Eventi & Progetti, che sarà presentato domani Alle 15,30 in Comune. Alla presentazione interverranno, oltre [illegible] [illegible] dell'opera, Claudio Marampon e Giuseppe Tallia, rispettivamente sindaco e assess- [illegible] alla Cultura [illegible] Valle Mosso, Paolo Botto del Lanificio Botto Giuseppe e Figli (che [illegible] il Comune ha patrocinato l'opera), Ludovico Sella della Fondazione Sella e Marcello Vaudano.

«L'idea di dare vita ad "Album... Valle Mosso" - Sottolinea Luigi Spina - nasce alcuni anni fa, in seguito alla pubblicazione di *Impronte*, cofanetto creato per fornire ai ragazzi l'opportunità di avvicinarsi al passato e di riappropriarsi di una storia complessa che coincide solo in parte [illegible] l'avvento dell'industria. In [illegible] primo tem- [illegible] è stata attrezzata la fototeca nella quale abbiamo raccolto circa mille fotografie, la maggior parte delle quali provenienti dagli anziani del luogo. Una prima selezione ha consentito di scegliere, [illegible] mille fotografie, le 300 più significative, ridotte successivamente a 230».

Il volume ha un'articolazione per tematiche: tredici sezioni raccontano la vita di paese, soffermandosi anche [illegible] quei «Momenti lieti e tristi» che scandiscono la vita di ogni individuo e, attraverso la vita dell'individuo, quella di un'intera comunità.

Una parte [illegible] dedicata alle immagini di Valle Mosso, autentiche cartoline nelle quali è possibile scorgere non soltanto gli angoli più suggestivi del paese, [illegible] anche monumenti [illegible] edifici pubblici e privati. Nell'Album trovano spazio i luoghi di lavoro, i momenti [illegible] socialità e di svago e perfino il tempo libero con i «big» dello sport locale. Particolarmente toccanti le sezioni riservate ai due conflitti mondiali e dell'alluvione del '68.

Conclude il volume un capitolo dedicato al fotografo Simone Rossetti. Numerose sono anche le «immagini parlanti», brevi testimonianze dei residenti, che danno [illegible] alle fotografie.

Alla presentazione seguirà l'inaugurazione, presso il Centro sociale comunale, della mostra fotografica «Album... Valle Mosso».

IN BREVE

[illegible] [illegible]

Le [illegible] *del dopo-scuola in [illegible] Elvo*

La Comunità Montana Bassa Valle Elvo organizza per i Comuni di Camburzano, Occhieppo Inferiore [illegible] Superiore, Mongrando [illegible] Zubiena, l'edizione '99 di «Estatelvo ragazzi». Per i bimbi della materna il [illegible] estivo si svolgerà nella scuola di Occhieppo Superiore dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18,15; i bambini delle elementari si ritroveranno ad Occhieppo Inferiore dal 21 giugno [illegible] luglio sempre dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18,15. Inoltre la Comunità montana organizza per i ragazzi [illegible] 9 ai 15 anni [illegible] soggiorno a Pinarella di Cervia, dall'1 al 10 luglio. [d. sa.]

[illegible]

Al Circolo [illegible] i lavori [illegible] Nastro [illegible]

Domani [illegible] 12, al Circolo Sociale [illegible] Biella, si svolgerà l'assemblea annuale [illegible] Federazione provinciale del Nastro azzurro. I lavori [illegible] diretti dal presidente Luigi Garavoglia. [f. p.]

DIBATTITI

Politica e sanità, se ne parla a palazzo Cisterna

Stasera alle 21, a palazzo Cisterna, si svolgerà un incontro-dibattito [illegible] titolo «Politica e sanità», promosso [illegible] An. Tra gli ospiti l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio, il manager dell'Asl 12, Zenga e il professor Mussa, chirurgo oncologo di Torino. [f. p.]

[illegible]

[illegible] del progetto «Diritto salute donna»

Stasera, alle 21, nella [illegible] del Popolo di Crocemosso, incontro informativo sul p[illegible]gramma «Diritto salute donna», campagna [illegible] controllo citologico. Sino al [illegible] maggio l'ambulatorio mobile sarà in servizio in piazza Martiri, a Vallemosso. [m. ch.]

Domenica; intanto a Viverone si apre la stagione della Pro loco

Graglia, una festa buddista poi la «Fiera di primavera»

GRAGLIA

Domenica alle 14,30 sarà [illegible] gurata [illegible] «Casa [illegible] Lama» del Centro Samteng Ling [illegible] ha trovato sede in via Casale Campiglia. La costruzione ospiterà [illegible] tempio per la meditazione e la preghiera e la «Presa di rifugio» per gli associati ritenuti adatti ed adeguatamente prepa- [illegible].

La Casa del Lama con il tempio [illegible] stata realizzata [illegible] la ristrutturazione di una baita preesistente, di [illegible] ha mantenuto le caratteristiche come i muri in pietra parzialmente a vista ed il riscaldamento a legna. L'elettricità è prodotta da pannelli solari. Sull'altare del tempio è si[illegible] una statua del Buddha Sakyamuni (ossia l'eremita del Sakya) altra [illegible] matri [illegible] realizzata da artisti lombardi in vetroresina.

Sempre a Graglia, ma sabato, [illegible] in regione Campra, [illegible] in programma la Fiera primaverile con la quinta Mostra del bestiame con la Pezzata Rossa di Oropa e la premiazione degli allevatori; l'iniziativa è della Pro loco Centro. Nel pomeriggio, [illegible] alle bancarelle di artigianato locale, sono previsti giochi per grandi e piccini. A Viverone, un concerto domani [illegible] aprirà la stagione [illegible] appuntamenti della Pro loco. Nella chiesa [illegible] San Rocco terrà [illegible] concerto la corale «Academia Cantus» di Ivrea. L'appuntamento è alle 21. [d. sa.]

La chiesetta simbolo della frazione Campra di Graglia che domenica ospiterà la tradizionale «Fiera di primavera»

Visite guidate

Le domeniche con l'archeologia nella Bessa

CERRIONE. Appuntamenti in Bessa, si apre una nuova serie di iniziative. Domani e domenica a Vermogno mostra fotografica sul parco, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Sempre domenica, dalle 15 alle 13 è in programma una visita guidata agli scavi archeologici di Vermogno (quota [illegible] iscrizione 7 mila per gli adulti, [illegible] mila i ragazzini oltre gli 11 anni).

«Impronte verdi» è il titolo dell'appuntamento di domeni- [illegible] 23 maggio, sempre a Vermogno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14,30 alle 18: ci [illegible] visite guidate, giochi per bambini e sorpresa; le scuole esporranno i loro lavori. La partecipazione è gratuita. Infine, domenica 30 maggio, c'è «Alla ricerca dello gnomo Martino», dalle 10 alle 17, a Vermogno: un avventuroso pomeriggio per piccoli esploratori dai 3 ai 7 anni. [d. sa.]

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**

PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 mensili da L. 388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT AUTO DA VIVERE

Archivio Alinari.
Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e le loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

ARRIVANO OGNI SETTIMANA

Specchio. Prima riflette, poi parla

Domenica, con partenza da Torino-Lingotto, [illegible] divertente gita [illegible] contatto con la natura

Sul treno a vapore, fra vigne e castelli

Alla riscoperta delle colline di Pavese e Fenoglio

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Colline, vigneti e castelli. Una giornata da vivere con il treno...a vapore». E' l'invito che l'Ente turismo Alba, [illegible] Langhe, Roero e le Ferrovie rivolgono, per domenica, ai turisti che vogliono partecipare a [illegible] divertente gita fuori porta, a [illegible] con la natura. L'iniziativa, che [illegible] alcuni anni riscuote grande successo [illegible] che [illegible] giorni ha fatto registrare il tutto [illegible] esaurito, va sotto il titolo de «Il carro di Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio». Come nella tradizione della commedia dell'arte, propone spettacoli itineranti nei luoghi che hanno ispirato i due scrittori, arte, letteratura, [illegible] e [illegible] cucina. Domenica, il treno a vapore, partirà da Torino - stazione Lingotto - alle 8,20, proseguirà per Carmagnola [illegible] Bra, dove farà una sosta di cinquanta minuti. Nella città della «Zizzola» i turisti saranno accolti dalla banda musicale, dagli sbandieratori e potranno degustare prodotti tipici. Poi proseguiranno per Alba, dove la sosta sarà di pochi minuti. I passeggeri viaggeranno a bordo di carrozze d'epoca e potranno ammirare le colline dell'arneis, del barbaresco [illegible] moscato. Il treno arriverà alla stazione [illegible] Santo Stefano alle 11,10: i partecipanti saranno accolti [illegible] autorità e dalla banda musicale. Accompagnati dalle guide turistiche potranno proseguire scegliendo [illegible] sei itinerari diversi.

Quello letterario, dal titolo «Le colline di Cesare Pavese» porterà alla casa natale dello scrittore, alla cascina della Mora e ai luoghi de «La luna e i falò». Con un altro percorso si raggiungerà «La Langa di Beppe Fenoglio: suggestioni sul filo della memoria» con tappa a San Donato di Mango, recital e musiche alla «Casa delle memorie», visita e degustazioni di moscato al castello, che è sede dell'enoteca regionale. Un altro itinerario «La contessa di Castiglione, tra seduzione e mistero», avrà come meta il paese di Castiglione Tinella con spettacolo di teatro e danza, visita [illegible] Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Quarto itinerario verso Cossano Belbo, con la proposta «Cossano in: l'artigianato [illegible] gastronomia», visite e degustazioni nelle aziende locali, tra [illegible] spiccano l'antico mulino a pietra e le cantine «Terrenostre». Nel centro storico si potrà assistere [illegible] uno spettacolo [illegible] dedicato [illegible] al pittore cossanese naif scomparso Francesco Bo, detto «Cichinin». I quattro itinerari comprendono un pranzo tipico e spostamenti in pullman. Infine, gli organizzatori hanno studiato due proposte per chi [illegible] il trekking. Una «Sulle tracce [illegible] "Cichinin"» lungo i sentieri che da Santo Stefano conducono a Cossano Belbo, dove avrà luogo la visita al mulino, alle cantine e partecipazione allo spettacolo nel centro storico. L'altra «Tra [illegible]ppa [illegible] spada: l'assedio di Canelli» sulle colline [illegible] moscato verso Canelli. In entrambi i casi, pranzi all'aperto con prodotti tipici. Alle 17,30 tutti i gruppi rientreranno a Santo Stefano per la festa in piazza. Il treno a vapore ripartirà alle 18,50 [illegible] a Torino Lingotto alle 21,20.

Il treno a vapore partirà domenica da Torino alle 8,20, proseguirà per Carmagnola e Bra, dove farà una sosta di 50 minuti. Toccherà quindi Santo Stefano e altre località collinari care a Fenoglio e Pavese

Il «Roero arneis» fa festa

Domani a Canale per i 10 anni di «doc»

CANALE

Saranno festeggiati domani i dieci anni di doc del «Roero arneis», il vino bianco che ha contribuito al rilancio della viticoltura roerina. Il doc dal 31 gennaio 1989, di arneis si producono circa 3 milioni [illegible] bottiglie all'anno, suddivise in cento etichette. La zona tipica comprende diciotto Comuni della Sinistra Tanaro con una superficie coltivata [illegible] ettari.

[illegible] manifestazioni del decennale, promosse dall'enoteca regionale del Roero, prevedono la presentazione di un libro, la premiazione dei «pionieri dell'arneis» e la degustazione del vino '98. Si svolgeranno al parco del castello «Malabaila» (ore 16,30).

S'inizierà con la presentazione del libro «Un mondo chiamato arneis» [illegible] Luciano Bertello (Sorì edizioni). Poi l'enoteca consegnerà un riconoscimento agli imprenditori che per primi hanno creduto nelle possibilità del vitigno: Bruno Giacosa (Neive), Vietti (Castiglione Falletto), Produttori Montaldesi associati (Montaldo Roero), Giovanni Negro (in rappresentanza dell'associazione «3P» di Monteu), Filippo Gallino («3P» di Canale), Cornarea (Canale), Sergio Battaglino (Vezza), [illegible] Rabezzana (Torino), Tenuta Carretta (Piobesi). [illegible] Bruno [illegible] Marcello Ceretto sarà conferito un riconoscimento per aver fatto conoscere l'arneis nel mondo, mentre al prof. Umberto Ambrois sarà espressa gratitudine per [illegible] stato [illegible] dai primi artefici [illegible] rilancio del vino. Si concluderà con la degustazione del Roero [illegible] '99 accompagnata da appetizer dal ristorante «La Carmagnole». [g. f.]

Luciano [illegible] l'autore del libro «Un mondo chiamato arneis»

Per un seminario

Il «gotha» della teologia a Vercelli

VERCELLI. Domani, la «coda» [illegible] Settelunedì porterà a Vercelli il «gotha» della teologia europea. Invitati dal [illegible] per [illegible] cludere la lunga carrellata sul '900 «Secolo di ferro e di conquiste», alle 9, [illegible] in Seminario lo storico Alberto Melloni, il teologo tedesco Walter Kasper [illegible] il filosofo Piermario Ferrari. Tema della mattinata «Il concilio tre storia [illegible] profezia».

Uno scorcio del Seminario

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale vuole sottolineare con questo appuntamento l'attualità del Concilio Vaticano II, pronto a vincere le sfide del terzo millennio. Presenterà i relatori lo [illegible] arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, affiancato dal presidente della Fondazione Carisver, Dario Casalini, [illegible] dalla presidente del Meic, Chiara Benigni.

Melloni, cattedratico dell'università di Roma, illustrerà i movimenti precursori al documento di Giovanni XXIII e lo farà dall'alto di una decennale ricerca sugli atti e [illegible] genesi del Concilio. Molto attesa la relazione del vescovo di Rottenburg-Stuttgart, Walter Kasper, che esporrà «le prospettive [illegible] Concilio». Kasper, che ha al suo attivo circa 600 pubblicazioni, dal '98 [illegible] membro della Congregazione per la dottrina. Concluderà il convegno Piermario Ferrari, direttore degli Studi teologici del Seminario di Novara. A lui sarà affidato il compito di «traghettare [illegible] le influenze del Concilio verso il nuovo millennio. [d. b.]

Maggio Musicale

La «classica» da domani [illegible] Stafforda

REVELLO. L'Abbazia cistercense di Stafforda da domani si apre alla classica con la quarta edizione del [illegible] Musicale, prestigioso ciclo [illegible] di concerti organizzato da I Polifonici di Saluzzo con l'Ordine Mauriziano (proprietario dello storico complesso) e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La suggestione della scenografia duecentesca della Chiesa abbaziale esalterà domani sera, alle 21, la prima esecuzione: protagonisti il [illegible] saluzzese, diretto [illegible] Ivano Scavino, [illegible] l'orchestra «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo. Il concerto s'intitola «In Ascensione Domini-riflessioni musicali in fine millennio» e riunisce pagine di Massinen, Olsson e canti gregoriani. L'ingresso è libero come a tutti gli appuntamenti del Maggio Musicale.

Il calendario propone [illegible] ni in programma il sabato sera (ore 21) nella Chiesa abbaziale [illegible] la domenica pomeriggio (ore 16,30) nella Foresteria e un incontro culturale che si svolgerà giovedì 20 maggio alle 21, nella sala conferenze di San Giovanni, a Saluzzo. Giovanni Ansaldi, cardiologo e musicologo milanese, terrà una relazione su «Dall'energia del suono all'energia della musica».

Musica classica all'abbazia

Protagonisti dei prossimi concerti sono: l'Accademia corale Stefano Tempia, il Serenata [illegible]nsemble, il complesso vocale [illegible]si- [illegible] Laus e il gruppo [illegible] Cantus Firmus, l'Ensemble strumentale «L'astrée» e, [illegible] giugno, per la chiusura, ancora l'orchestra Giovanni Pressenda. [v. p.]

Speciale Anniversario

fino al 29 maggio '99

IN REGALO

-40% ...su tantissimi prodotti

Per ogni prodotto sponsor che acquisti riceverai un bollino. Con 40 bollini (1 tessera) avrai diritto a un buono spesa.

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

1 A&O 1 A&O 1 A&O

* Leggi il regolamento all'interno AUT.MIN.RICH.

SALVO ERRORI DI STAMPA NEI CASI DI EVENTUALI DISCORDANZE TRA I VOLANTINI STAMPATI E I PREZZI ESPOSTI NEI PUNTI VENDITA, I PREZZI PUBBLICATI SONO PUBBLICITARI. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE INDICATIVE. I PREZZI [illegible] VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI

Sono otto i concerti itineranti, organizzati dagli Amici della chitarra

«Rosetta», torna il Festival

Debutto a Vercelli con il duo «Novecento»

Margherita Vallomy ed Anna Vella e il compositore Giuseppe Rosetta

VERCELLI

Torna per il quarto anno il festival dedicato al compositore vercellese Giuseppe Rosetta. L'iniziativa è dell'associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini», con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio e del Comune di Vercelli.

Caratteristica del Festival è una serie di concerti di musica da camera, che anche quest'anno arriverà nei centri del Vercellese, Asigliano, Borgovercelli e Villata. Otto gli appuntamenti, firmati da musicisti affermati a livello internazionale: l'esordio, in programma per mercoledì 19, alle 21,15, nella sala del seminario, sarà del duo «Novecento», con Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra.

Spiega la scelta della «cornice» l'assessore Montigazzi: «Purtroppo quest'anno il Dugentesco non sarà disponibile fino a dopo le elezioni amministrative, ma il Comune ha deciso di affittare altre sale. E il Seminario è un sostituto degnissimo del Dugentesco».

Quindi il presidente degli Amici della chitarra, Luigi Maranzana, anticipa le date degli altri appuntamenti musicali: il 28 maggio, sempre in Seminario, i vercellesi potranno apprezzare la chitarrista Liat Choen. Quindi, nell'ordine, si esibiranno Christian Saggese (il 3 giugno), Roberto Cognazzo (il giugno), il baritono Federico Longhi con Margherita Vallomy e Anna Vella (13 giugno), Maurizio Fornero (il 18), Giulio Tampalini (il 25).

La rassegna si chiuderà il 2 luglio all'auditorium Santa Marta di Villata, sempre alle 21,15, con il concerto del soprano Barbara Rosetta e della chitarrista Laura Mancini.

«La scelta degli autori - conclude Maranzana - vuole anche essere un dovuto omaggio ai giovani artisti piemontesi. Ci conforta il successo di pubblico, eccezionale rispetto ad un tipo di musica di non facile fruizione». [d. b.]

Stasera a Biella

Flauto di Pan Un concerto in cattedrale

Il musicista svizzero Philippe Emmanuel Haas che stasera in cattedrale si esibirà nell'ambito della rassegna «Achille Barruti»

BIELLA. Appuntamento in Santo Stefano, questa sera alle 21, per il debutto della diciottesima edizione della rassegna «Achille Barruti» organizzata dall'associazione «Storici organi del Piemonte». Al flauto di Pan interviene Philippe Emmanuel Haas, giovane musicista svizzero accompagnato all'organo da Silvano Rodi.

Il duo annuncia un programma insolito di pagine originali e trascrizioni eseguite per il particolare strumento. I brani sono di Mouret, Balbastre, De La Lande, Marchand, Prastorius, Bach, Krebs e Purcell. [p. g.]

Vercelli, da domani in Seminario

Exodus, esposte le opere di Villa

Giovanni Barberis

VERCELLI

Domani alle 17,30, nel salone San Carlo del Seminario, verrà inaugurata la personale del pittore Guido Villa «Exodus: studi e bozzetti per i dipinti della cattedrale di Isiolo in Kenia».

Il maxi affresco, che ricopre le pareti interne della cattedrale di Sant'Eusebio nella nostra missione nel Kenya - da cui prende l'avvio la mostra -, è una rilettura del tema biblico.

L'opera, iniziata nel giugno del '93 è portata a termine di recente, si sviluppa nella navata centrale per una complessiva superficie di 253 metri quadrati. In essa sono stati raffigurati più di 2000 personaggi, tanti quanti sono i fedeli che potranno essere contenuti nell'edificio religioso, realizzato dal missionario vercellese don Luigi Locati, attualmente vescovo di Isiolo.

L'iniziativa di esporre i progetti e i bozzetti è dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, del Vicariato apostolico di Isiolo e del Centro Missionario Diocesano di Vercelli. In collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università del Piemonte Orientale, in aggiunta alla mostra sull'Esodo, ci sarà un'altra presenza artistica di Villa al Dugentesco con «Nero su bianco, ventisette scrittori e un autoritratto». Quest'ultima mostra verrà inaugurata giovedì maggio alle 18,30.

Il particolare di un bozzetto esposto

Guido Villa, che risiede a Milano, espone per la prima volta a Vercelli. Alla sua lunga carriera gli sono stati tributati riconoscimenti a livello internazionale, dall'Olanda agli Usa.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Suona «il Rosso»

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera suonerà l'orchestra di Renzo il Rosso. Dalle 21,30.

[illegible]

Sport in tv

A Quarta Rete Nord, stasera dopo il Tg4 delle 20,30, andrà in onda alle 20,45 Big Match e alle 21,25 la radiocronaca Biellese-Viareggio. In coda Tg4.

Vercelli

Live all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde, questa sera dopo le 22,30, saranno in concerto i componenti della band Dimmercide di Vercelli.

Biella

Il Tibet in diapositive

S'intitola «La montagna sacra» la serata che propone oggi la Kibo Viaggi.

Al Circolo Commerciale, alle 19,45, s'inizia con un aperitivo quindi sarà la volta della cena a tema e poi della proiezione del reportage di Gian Piero Zottel.

Dall'autore verrà commentato il viaggio lungo i contrafforti occidentali del Tibet partendo dalla capitale Lasha, per arrivare fino al Kailash, la montagna sacra.

Grumello

Alpini in tournée

Il coro Alpin dal Rosa della sezione Valsesia Associazione Nazionale Alpini, con direzione di Romano Beggino, domani alle 21 sarà in trasferta a Grumello di Cremona in occasione della 72ª adunata nazionale. Con il coro valsesiano si esibiranno la Banda Ana di Lecco e la Fanfara Ana di Udine.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà è in programma una serata di discoliscio. Domani ritorna a grande richiesta l'orchestra di Santino Rocchetti e domenica nella discoteca cossatese si balla invece con «Sonia e i cadetti».

Biella

Musica benefica

Il 15 giugno alle 21, al teatro Odeon, va in scena uno spettacolo musicale benefico a favore della sezione biellese dell'Unione italiana ciechi.

Le prevendite sono iniziate in questi giorni.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	55	44	18	86
	70	69	64	50	58
[illegible]	49	19	1	11	[illegible]
	67	62	60	60	60
[illegible]	4	81	48	39	64
	84	64	51	58	[illegible]
GENOVA	26	63	80	88	38
	122	95	95	86	69
MILANO	57	27	31	11	77
	95	66	66	64	59
NAPOLI	[illegible]	59	54	[illegible]	18
	81	71	70	60	51
PALERMO	41	22	70	89	48
	96	78	74	67	65
ROMA	16	63	8	54	66
	[illegible]	73	59	55	53
[illegible]	13	63	8	[illegible]	34
	146	124	95	69	87
VENEZ[illegible]	[illegible]	78	5	98	44
	124	54	50	47	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive gli altri sistemi:

4-1	4-17	4-18	4-74	4-88
4-19	4-82	4-75	4-87	4-46
4-62	4-63	4-23	4-13	4-39
4-35	4-41	4-21	4-49	4-85
4-89	4-20	4-64	4-88	4-83
4-2	4-6	4-60	4-78	4-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 6 (5); Firenze 30 (5); Genova 8 (4); Milano 24 (0); Napoli 70 (4); Palermo 23 (5); Roma 8 (3); Torino 1 (4); Venezia 60 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

84-50	[illegible]	78-15	78-3
84-16	84-51	78-42	78-1
84-60	84-52	78-54	78-40
84-56	84-19	84-6	78-49
84-2	84-30	78-50	78-51	78-2
84-42	84-1	78-16	78-52	78-4
84-55	84-4	78-61	78-20	78-75
84-88	84-58	78-1	78-19	78-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite:
ambata Cagliari 69 Palermo 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Diodelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 34 - 35 - 70 - 14 - 83
89 - 46 - 55 - 84 - 33 - 37
2 combinazioni

L. 5600 — 81 - 17 - 11 - 55 - 78 - 75 - 38
1 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 36 - [illegible] - [illegible]
224 combinazioni — varianti = 51 - 56 - 8 - 27 - 29 - 31 - 69 - 24

HARMONIEBA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e [illegible] per chi apprezza la bellezza femminile

SABATO 15 MAGGIO [illegible] ATTRAZIONE
BABY POZZI

TUTTI I GIOVEDI', [illegible] E SABATO SPETTACOLI SEXY
CONTINUATI DALLE ORE 22,30
E [illegible] CON LE [illegible] ARTISTE
DOMENICA SALOTTO [illegible]

Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-[illegible]430 [illegible]

DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL

SPETTACOLI AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel 015-22 736 - 31.312. **Taxi**, di G. Pires con S. Naceri, F. Diedenthal. Lire 12 000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Sala 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Piovuta dal cielo**, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Matrix** con Keanu Reeves e Laurence Fishburne

[illegible] Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22 698. **Civil Action**, con John Travolta. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CASTELLO

[illegible]. Inf. tel. 015-253 89.27. **Velvet Goldmine**, di Todd Haynes. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GHEMME

N. PRIMAVERA. Inf. [illegible] 015-925.920. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner. Ore 22,15, [illegible] unico. Lire 10.000; 7000.

MOSCAMORDA

PARROCCHIALE. [illegible]

TRINO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-767.323. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. [illegible]: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

[illegible]. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible] **prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-242 31 18. CHIUSO.

VARALLO

[illegible] Inf. tel. 0163-54 265. **Elizabeth**, di Shekhar Kapur. [illegible] 21 spettacolo unico. L. 6000; 4000.

VERCELLI

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Il prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO [illegible] Inf. or. [illegible] 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. 0161-259.047. [illegible] maspettacolo tel. 0161-69.633. **Taxi**, di G. Pires con S. Naceri, F. Diedenthal. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. [illegible]. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLUT. [illegible]. or. tel. [illegible]1-215.018. CHIUSO.

LUX. [illegible]. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856 521. **La vita è bella** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856 521. **Taxi**. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible] V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* [illegible] *matrix*. [illegible]: 14,30; [illegible],10; 10,50; 22,30. *Sala 2:* [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Delitto di polizia***. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Il barbiere di Siberia***. Or.: 15,30; 18,45; 22

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Dance with me***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna* Cookie** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Omerovoli detenuti***. Or.: [illegible]: 18,20. [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Il figlio perduto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nevada via Montecone 62, [illegible] 327 2214. ***Le governante*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible]cone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Taxi***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***I miserabili***. Or.: 16,15; 20, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La strategia della maschera***. Or.: 18; 18,10; [illegible],20, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 6[illegible] ***Fu***. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Orsoni** [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 861.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Schanzi del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Psycho**. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 305.2057. ***Phoenix - Delitto di polizia***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Baccaris 4, tel. 521.4316 ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible]. Po 21, tel 812 59.96 ***La polvariera***. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. ***Un tè con Mussolini*** Or.: 16[illegible]; 19; 21,30.

LUX Cali S. Federico, tel. 541.263. ***Il mare - Delitto a luci rosse***. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Mo[illegible] tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Ormai è fatta***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.648. ***Buena vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4:* ***Patch Adams***. *Sala 5:* ***L'Infernale Quinlan***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 ***Tre sposi un matrimonio e un Amoreto***. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***La prima*** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Otto millimetri - Delitto a luci rosse***. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALE[illegible]INO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***La vita è bella***. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5621789. ***Fino a prove contrarie***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 S. Accardo violino dirige l'Orch. del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Saint-Saëns, Čajkovskij. Posti a L. 30 000 (rid. 24.000 - giov. [illegible]. Biglietteria: 10.30-18. Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA ITALIA
VERCELLI

[illegible]ornamento 99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Più Qualità al tuo Risparmio!

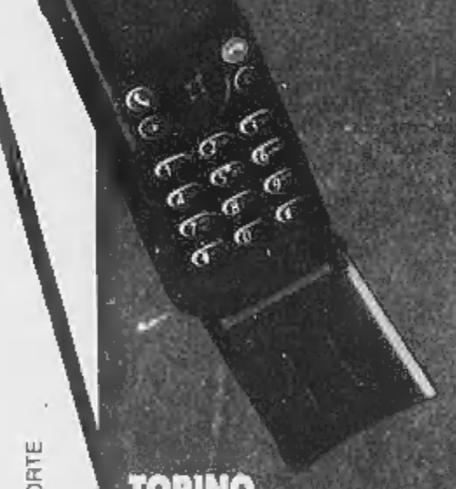
DA VENERDI 14 A SABATO 15 MAGGIO

ORATE E BRANZINI
15.900
al Kg.

OMBRELLONE FUSTO LEGNO TESSUTO IMPERMEABILIZZATO
dim. 2x3 mt., diametro pala: 34 mm
39.900

COSTINE DI SUINO
4.900
al Kg.

GSM MITSUBISHI MT-30
dim. (h.l.p.) 133x48x26 mm, peso 170 g, con batteria standard, stand by conversazione 2 ore, funzione block notes, predisposto per l'utilizzo servizi SMS, garanzia 1 anno
269.000



BRACIOLE DI SUINO
7.900
al Kg.

POMODORI DA INSALATA
prov. Nazionale
990
al Kg.

TVC 21" DAEWOO 21A5T
televideo, 70 memorie, menù sullo schermo in italiano, fermo, presa scart, presa audio/video frontale, presa cuffia, garanzia 1 anno
395.000

BICI MOUNTAIN BIKE 26" UOMO
telaio in acciaio, freni V-BRAKE, cambio Shimano Megarange 21 velocità
229.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h
piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA

DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibrocall -
499.000
IVA COMPRESA

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +

CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

Trony raddoppia la potenza...

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 e 1800 Mhz e sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

...e dimezza il prezzo !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

190 + IVA lire al minuto

VIENI SUBITO AL TRONY :INSERIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE LA NUOVA TARIFFA SUL TUO TELEFONINO

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiora tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6633883
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033893
(TO)SETTIMO Torinese C.corso.Pasoreana tel.011/2236337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v.Giovanni 41 tel. 0121/203010
(TO)ORBASSANO c/o Rossi dei Mobili II Piano di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI Lung.Ovest Piazzale Continente tel.0161/254692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale D'ARVALLE' via Nazionale tel.0183/729070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/298294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ciamo sul Neva via Beneasca 3/2 tel. 0182/20805
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4844771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Bolzo ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Dal Baro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Dal Baro v.Tripoli',12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Dal Baro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,66 tel.0144/356510.

Assenti Brasolin e 4 giovani impegnate in Francia

La Conad si congeda ma pensa già al futuro

COSSATO

La Conad si appresta ad affrontare l'ultimo impegno stagionale ospitando, domani alle 20,30, l'Ivrea in un match dal quale nessuna delle due squadre ha più nulla da chiedere.

Le eporediesi, infatti, hanno ormai matematicamente abbandonato l'inseguimento alla promozione in serie A, mentre le cossatesi, da tempo paghe per la salvezza ottenuta con largo anticipo, si presenteranno addirittura in formazione ampiamente rimaneggiata. Gessica Ottina, Rosanna Tufo, Elisa Cavigioli e Elena Vaudano, oltre al direttore sportivo Tony Brasolin, ritorneranno solamente lunedì dalla Francia dove sono impegnati, con i colori di una selezione juniores approntata dalla Libertas Parma, nella decima edizione del torneo internazionale «de la ville de Bourg de Bresse».

Oltre che dalle cossatesi, la squadra italiana è composta da quattro giocatrici di Parma e due di Bolzano e Vittuone, tutte squadre militanti in serie B, ad eccezione dell'ultima che è impegnata nel campionato superiore. A contendersi il trofeo internazionale saranno in campo anche la nazionale lituana, le slovene del Lubiana, le slovacche del Kosic, le lettoni del Riga, le belghe del Namur e una selezione greca e le padrone di casa del Bourg.

«Abbiamo accettato con entusiasmo la proposta dei dirigenti della Libertas Parma perchè riteniamo che l'esperienza francese sia molto più utile per le nostre giocatrici di quanto possa ancora offrire il campionato in questi ultimi scampoli»: dice Tony Brasolin.

Il direttore sportivo della Conad al suo rientro dal torneo francese, dovrà mettersi al lavoro per allestire la squadra per la prossima stagione agonistica. Il primo problema da affrontare per la società cossatese sarà quello di riuscire a mantenere le sponsorizzazioni che hanno garantito la copertura finanziaria nelle ultime stagioni perchè l'organico, a meno della non auspicata partenza di Gianna Gasparini, non ha bisogno di particolari ritocchi.

«I miglioramenti messi in mostra dalle nostre giocatrici più giovani sono dovuti, in gran parte, alla serenità dell'ambiente che questo gruppo, veramente unito ed affiatato, ha saputo creare», conclude Brasolin. [w. d. b.]

Il play-maker Elisa Cavigioli

CALCIO

In Prima il Borgovercelli sconfitto a tavolino

Csi: play off senza reti Tmi-Atena finale tra Enti

VERCELLI

Coppa città di Vercelli, play off Csi e decisioni del giudice sportivo. Il pianeta del «calcio minore» sta vivendo giornate d'intensa emozione.

TORNEO PER ENTI. Si assegna quest'oggi al «Piola» la Coppa città di Vercelli. Il match decisivo Tmi Europe-Atena si disputerà alle 19,30. La sfida sarà preceduta alle 18 dalla «finalina» di consolazione tra Carabinieri in congedo (campioni uscenti) e Dipendenti Pubblici.

CSI. Equilibrio e nessun gol nei match d'andata del turno preliminare del play off. A Desana il Nuovo Mulino (primi in serie B) ha pareggiato 0-0 coi Los Nimalos. Stesso risultato per l'incontro Saluggia-Blu Tricots. Le gare di ritorno di disputeranno domani pomeriggio alle 16 a campi invertiti. Semifinali il 22 e 29 maggio. Finale il 4 giugno al Piola.

PRIMA CATEGORIA. Com'era nell'aria il Borgovercelli si è visto assegnare la sconfitta a tavolino (2-0) nel match contro il Recetto per aver schierato lo squalificato Veneziano. Con questi tre punti a tavolino il Recetto sale a quota 56 a due sole lunghezze dal Santhià (58), secondo e supera la Caresanese, ferma a 55. [p. m. f.]

Pallavolo, intervista al presidente della Libertas dopo la promozione

«Abbiamo già in mente la A2»

Bertolini: ora spero che i tifosi aumentino

Piermario Ferraro

VERCELLI

La Libertas Mokaor torna all'onore del mondo volleystico. Con tre turni d'anticipo il glorioso club vercellese che, nella sua storia vanta titoli di vice campione d'Italia e numerosi azzurri, ha centrato il traguardo promozione.

Una B1 fortemente voluta, sfiorata nelle ultime tre stagioni e centrata al termine di un torneo senza macchia (almeno sino al derby con il Biella Scarpe).

E uno dei principali protagonisti di quest'impresa è senz'altro Antonio Bertolini. Il presidente che, assieme ai suoi collaboratori, ha creduto nelle potenzialità della Libertas. E proprio il patron biancoazzurro fa il punto della situazione tra passato e futuro alla vigilia dell'ultima sfida di campionato, in programma domani sera al Pala Piacco contro la formazione del Novara.

Presidente, state vivendo un momento davvero magico.

«Direi che è il coronamento di un lavoro cominciato, per me, cinque anni fa, prima come dirigente del settore giovanile e quindi al timone della prima squadra».

Dopo la beffa '98 del quoziente set, una stagione davvero indimenticabile.

«Senz'altro anche se, forse, ci siamo rilassati un po' troppo. Comunque le attenuanti ci sono tutte: dall'incidente a Gaddo alle condizioni fisiche non ottimali di Reggio e Rubini».

Qualche dedica speciale?

«Innanzitutto allo sfortunato Mirko Buziol, quindi ai giocatori e, naturalmente, al nostro allenatore. La crescita del gruppo è stata anche sua».

La formazione della Libertas Mokaor che ha conquistato la promozione in serie B1 con tre giornate d'anticipo

E i tifosi?

«Spero che la B1 porti più appassionati al Pala Piacco anche se, guardandomi un po' in giro, devo ammettere che il nostro è stato il pubblico più numeroso».

Uno sguardo al futuro.

«A giorni terremo la prima riunione per studiare le linee operative che non dovrebbero discostarsi da quelle attuali. Abbiamo un progetto che, a medio termine, potrebbe permetterci di tentare la scalata alla serie A2».

Anche perché dietro la formazione di B1 c'è un movimento "interessante".

«Il settore giovanile è un altro dei nostri fiori all'occhiello. La formazione di Prima divisione giocherà domani alla Mazzini l'andata del play off promozione con il Borgomanero; mentre i bambini del mini volley si sono aggiudicati, a Novara, il criterium interregionale. Ma in tutte le "minori" abbiamo ragazzi interessanti che potrebbero, nel giro di pochi anni, entrare in prima squadra».

Ultimo turno in B2 femminile

Le partite in programma domani per Giletti Gattinara e Pink Biella

Ultimo turno di campionato anche per la serie B2 femminile. La Giletti Gattinara sarà di scena nel palazzetto toscano del San Marcello, ma la partita, comunque vada, non ha più valore ai fini della classifica visto che le valsesiane hanno ottenuto con largo anticipo la promozione in serie A2. Domani sera l'allenatore Luca Manavella non potrà contare sull'apporto della giovane Valeria Rosso, partita a inizio settimana per un ritiro collegiale con la Nazionale che si concluderà il 21 maggio. Il commissario tecnico dell'Italia under 19, Andy Delgado, ha convocato dieci ragazze per la trasferta in Polonia e Svizzera. Oltre Valeria Rosso, è partita anche Marta Lanza della Pink Biella: il gruppo sosterrà allenamenti e amichevoli in vista dei Campionati del mondo che si disputeranno in Canada dal 28 agosto al 5 settembre.

QUI PINK. Le biellesi chiudono la stagione ricevendo a Biella la Pistoiese, formazione di centro classifica. «L'obiettivo è giocare bene e fare punti - dice coach Montemurro -. Il mio futuro? Se ne parlerà prossimamente».

In B2 maschile, la formazione del Biella Scarpe chiuderà il campionato a San Mauro contro l'ormai retrocesso Sant'Anna. Un successo permetterebbe ai lanieri di terminare al quinto posto. Impegno casalingo, invece, per il Giletti che a Candelo ospita il Mondovì. [r. s.]

NUOVA ALFA 145 1.9 JTD. OLTRE IL TURBODIESEL.

PROVALA ANCHE TU SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che si distingue. È la nuova Alfa 145 1.9 JTD. La grande forza del nuovo turbodiesel con iniezione diretta. Nuova potenza nei 105 CV-CEE e contenimento dei consumi nel sistema Common Rail. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145 1.9 JTD. Un'esperienza di guida unica, nel segno Alfa Romeo.

Di serie:
- ABS
- Air bag lato guida
- Climatizzatore automatico

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

C'è dentro una limousine.

Weber Hodel Schmid.

È una supercompatta, ma sui suoi sedili guidatore e passeggero hanno molto più spazio che in alcune berline. Ha un turbo scattante e un brillante cambio a 6 marce. Offre un livello di sicurezza eccezionale, con ABS, doppio airbag, cellula TRIDION e quant'altro di serie. È smart. Ed è pronta a conquistarti nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

smart
reduce to the max.

Foto: smart & pulse con dotazione speciale